dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

ANNO 125. N. 211 · DOMENICA 8 SETTEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 39981. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5696,3941226; TARIFFE: ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000. TARIFFE ESTERO L. 404.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 36TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI IN EDICOLA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5; MALTA CENTS 32; CIPRO MIM 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 100; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.80.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA il 50%); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 23.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'Aia, scontro sui confini alla conferenza di pace. Si combatte a Zagabria

Sulla Jugoslavia duello alla Cee

La Croazia: il mondo intervenga con le armi

L'AIA. La conferenza sulla Jugoslavia si è aperta ieri all'Aia sotto l'egida Cee. E' l'ultima speranza per la pace. Ma lo scontro frontale fra il presidente croato Franjo Tudjman e il serbo Slobodan Milosevic, che ha trasferito sul piano della diplomazia la tragica realtà dei combattimenti fra le due Repubbliche, ha indotto il presidente Lord Carrington a osservare in tono rassegnato che «il compito sarà molto difficile». Tudjman ha chiesto al mondo di prendere le armi e fermare la Serbia: vuole un intervento internazionale, parla di «una sporca guerra non dichiarata». Milosevic ha accusato Zagabria di «ripetere il genocidio svolto dalla Croazia indipendente durante la seconda guerra mondiale». Ma è stata firmata una dichiarazione congiunta: «I confini si cambiano con i negoziati, non con le armi». Da giovedì cominciano i lavori. Per De Michelis «esiste lo spazio per un negoziato». In Croazia si combatte ancora, a ottanta chilometri da Zagabria. Altri morti.

Ingrid Badurina, Fabio Galvano, Guido Ravoni A PAGINA 3

L'olandese van den Broek (a sinistra) col presidente croato Mesic FOTO EPA

VERGOGNA D'EUROPA

RARAMENTE in diplomazia si è visto qualcosa di più assurdo. Nel momento stesso in cui la Conferenza intereuropea discuteva all'Aia sull'inviolabilità dei confini interni jugoslavi, l'esercito e i miliziani serbi portavano il loro ultimo attacco anticroato a ottanta chilometri da Zagabria. Ormai la giunta militare di Belgrado, alla quale il gruppo nazionalcomunista di Milosevic si appoggia per realizzare con le armi e con i massacri indiscriminati il progetto della Grande Serbia, è andata ben al di là della semplice violazione dei confini e della difesa delle minoranze: essa punta all'amputazione in profondità del territorio croato, all'eliminazione fisica della città e dei villaggi croati incapsulati in regioni popolate da serbi e, a questo punto, non si può escludere che nel piano rientri anche la caduta di Zagabria e del governo indipendentista del presidente Tudjman.

Il gioco di finzioni a cui, con le sue estemporanee conferenze di pace, si sta dedicando la Comunità europea, può soltanto favorire la sola delle parti in causa che da oltre tre anni persegue con fredda determinazione i propri fini politici: la Serbia, che ancora una volta, all'Aia, per bocca del suo leader Milosevic, ha annunciato con intransigenza che i confini interni sono tangibili e modificabili.

La sterilità e vulnerabilità della mediazione europea deriva anzitutto dalla finzione principale, basata sul falso presupposto che la Jugoslavia esista ancora e che sia ricomponibile in una nuova struttura confederale. Ma la Jugoslavia, una presidenza jugoslava, un governo jugoslavo, un esercito jugoslavo non esistono di fatto più. Esiste una presidenza paralizzata dai serbi, il cui capo, il croato Mesic, è sull'orlo delle dimissioni; esiste un governo le cui funzioni sono state completamente esautorate dal governo serbo e dalla giunta militare; esiste un esercito che ubbidisce soltanto agli ordini dei generali serbi e che conduce una guerra di aggressione contro la Croazia proclamatasi indipendente. Esiste al Nord una Slovenia che ormai scalpita per la propria sovranità. Esistono più a Sud le province e i protettorati serbi della Vojvodina, del Montenegro e del Kosovo a maggioranza albanese. Esiste poi la Bosnia-Erzegovina, lacerata fra serbi ortodossi, croati cattolici e musulmani, sulla quale l'ombra autoritaria di Belgrado si allunga ogni giorno di più. C'è infine la Macedonia, che cerca di barcamenarsi nel caos e sulla quale è sempre fisso l'occhio della Bulgaria.

Una politica europea possibile, più chiara di quella attuale, sarebbe di prendere atto del decesso della vecchia Jugoslavia, ritirando gli ambasciatori da Belgrado e riconoscendo l'indipendenza della Slovenia e della Croazia. Un passo deciso del genere costringerebbe anche la Serbia a uscire diplomaticamente e internazionalmente allo scoperto, ad abbandonare i morti paludamenti jugoslavi di cui per comodità politica ancora si ricopre, a dichiararsi per quella che di fatto essa è già da un pezzo: una piccola e sovrana potenza balcanica. Soltanto allora sarebbe possibile uscire dall'equivoco che vede una Croazia «ribelle» resistere a un regolare esercito «jugoslavo». La mediazione tra una Croazia sovrana e una Serbia sovrana, ambedue riconosciute come tali dalla comunità internazionale, sgombrerebbe il campo dei negoziati (territori, confini, minoranze e maggioranze) dal groviglio delle finzioni ormai insostenibili che predestinano ogni passo europeo al fallimento.

Qui non si tratta soltanto di dare un legittimo appoggio internazionale ai croati aggrediti e minacciati di sterminio. Si tratta di riportare un minimo di chiarezza nella grande confusione balcanica. A meno che non si voglia davvero che la ex Jugoslavia martoriata diventi la vergogna dell'Europa e degli europei.

Enzo Bettiza

La Georgia insiste sull'indipendenza

Eltsin: non ruberò io il posto a Gorbaciov

«Dieci anni per spostare le atomiche» Nelle banche estere il tesoro del pcus

MOSCA. Dopo avere diviso il palcoscenico con Gorbaciov nella doppia intervista alla tv Usa, Eltsin si è concesso ieri a un altro gruppo di televisioni, compresa quella sovietica. Il Presidente russo ha confermato la nuova intesa con il leader del Cremlino e ha detto che la Russia è pronta a ricevere sul suo territorio le armi atomiche del Paese, anche se per un'operazione del genere ci vorranno 10 anni. Eltsin, inoltre, ha rivelato che, prima del golpe, il pcus ha trasferito all'estero 12 miliardi di dollari.

La Georgia, intanto, ha annunciato che non firmerà né l'accordo economico né quello militare con l'Urss. Il proclama del Presidente Gamsakhurdia è partito ieri da Tbilisi come un siluro contro la nuova Unione. I nazionalisti georgiani volevano l'indipendenza totale - come quella riconosciuta ai baltici - per trattare poi il loro eventuale ingresso nella futura Federazione. Non l'hanno ottenuta e, così, hanno deciso di tagliare tutti i ponti con Mosca.

G. Chiesa, S. Romano e E. Singer ALLE PAGINE 4 E 5

IN ORBITA FUORI DALLA STORIA

ERANO partiti il primo di agosto, come gli operai della Fiat. Non andavano proprio a Celle o a Laigueglia, a Manduria o a Fasano. Andavano in orbita. E la loro non era proprio una vacanza.

I cosmonauti dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, in partenza da Baikonur, nel Kazakhstan, quel primo agosto andavano a lavorare nello spazio. Con la loro navicella si sarebbero agganciati alla stazione spaziale Mir, in orbita attorno alla Terra. Cosa che puntualmente, disciplinatamente hanno fatto. Se guardiamo verso l'alto del cielo, in un puntino di luce, forse riusciamo a scorgerli. E anche loro, oltre a guardarsi intorno, a spiare uno spazio senza Storia, hanno guardato giù. E giù, qui, è successo l'inimmaginabile.

Ci sono stati dei giorni, i giorni del golpe, che i piloti della Mir devono essersi sentiti dei veri dispersi, cancellati da qualsiasi pensiero sovietico. Abbandonati al freddo delle stelle si saran sentiti figli di nessuno. Poi, a poco a poco, qualche contatto, qualche voce dalla Terra sarà nuovamente arrivata. Ma voci, comunque, da incubi spaziali, da film di fantascienza, del tipo: «il comunismo è morto», «si abbattono le statue di Lenin», «il Kgb diventerà democratico».

Cosa avranno fatto i piloti della Mir? Come avranno accolto la notizia? Brindando con pillole di vodka o di champagne? O avranno provato il terrore di non sapere dove scendere? Soprattutto dopo aver saputo che l'Unione delle Repubbliche Sovietiche non esiste più, che Lituania, Lettonia ed Estonia sono ridiventate nazioni libere laggiù, sotto i loro piedi.

Ma per i piloti le sorprese non dovevano finire, non sono finite. In basso, con l'aria che tira han deciso di vendere la stazione spaziale. Per meno di un miliardo di dollari, un vero affare. La vuole la

Nico Orengo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Ancora polemiche sul piano del governo: l'Fbi antimafia rischia di dividere la polizia

«Milanesi, non pagate la tangente»

Il prefetto ai commercianti: ribellatevi alla Piovra

MILANO. «Commercianti milanesi, non pagate la tangente». L'appello arriva dal nuovo prefetto, Giacomo Rossano, che ha scritto una lettera aperta indirizzata agli ottantamila esercenti della città. «Resistete alla Piovra, resistete alle minacce. Resistete ribellandovi».

Secondo il prefetto di Milano «se tutti pagassero la tangente richiesta, ben presto avremmo una società succube del potere criminale, né potremmo sperare in alcun intervento risolutivo dello Stato».

Intanto, appena varato, il pacchetto antimafia è sotto una tempesta di critiche. Sotto tiro in particolare il prolungamento dei termini di carcerazione preventiva per gli imputati di reati di mafia e l'introduzione della presunzione di colpevolezza dopo la condanna in appello. Anche sull'«Fbi» all'italiana fioccano gli interrogativi: chi la comanderà, e chi farà riferimento?

Frasca, Pantarelli e Sugliano A PAGINA 2

OGGI

di Guido Ceronetti

«La *massa* si sente svalutata perché il *milione* è svalutato. E' stato già sottolineato il duplice significato della parola "milione"; come esso valga sia per la grande somma di denaro, sia per un grande agglomerato d'uomini; come un significato trapassi nell'altro, nutrendosi propriamente l'uno dell'altro. Tutte le masse che si formano in tempi d'inflazione - e proprio allora se ne formano con grande frequenza - si trovano sotto la pressione del milione svalutato. Tanto meno vale il singolo, altrettanto poco vale il gruppo. Quando i milioni salgono al cielo, un intero popolo - che consiste di milioni - non vale più nulla».

Elias Canetti
Inflazione e massa
(in *Massa e Potere*, 1960)

Il giudice Borsellino accusa

«Trapani, la procura ha nascosto l'inchiesta su mafia e politica»

SERVIZIO A PAGINA 2

Intervista con D'Alema

«La sinistra deve proporre un candidato per il Quirinale»

di Marcello Sorgi A PAGINA 9

La Fiat dimezza la Cassa

Calano gli stock di automobili A settembre solo 25 mila sospesi

di Francesco Bullo A PAGINA 25

IN ORBITA FUORI DALLA STORIA

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La lettera pastorale esalta il ruolo dei media ma propone una giornata di black out volontario

«Laudato sii mio Signore, per sorella tivù»

Il cardinal Martini: ma dobbiamo imparare anche a spegnerla

Il cardinale Martini

MILANO. «Laudato sii mio Signore con tutte le tue creature, specialmente fratello televisore che riempie ore delle nostre giornate... Laudato sii mio Signore per sorella radio per cui le notizie attraversano i cieli e il mondo diventa a me vicino»: così - in perfetto stile dei francescano Cantico delle creature - l'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, conclude la lettera pastorale «Il lembo del mantello». Ma queste parole non devono trarre in inganno. Il presule, se da un lato sottolinea l'importanza dei mass media, dall'altro mette sotto accusa l'abuso che se ne fa. Fino a proporre un'originale forma di contestazione: stare per ventiquattr'ore senza tv. «Penso - scrive il card. Martini - ad una giornata del silenzio, una sorta di black-out volontario da indire una volta ogni tanto. E' semplice. Si decide, per un giorno, di spegnere il televisore: tutti. Si spegne e si esce, si va a spasso - oppure si sta in casa, si invitano gli amici, si parla - si recupera il contatto personale con gli altri».

Ma l'arcivescovo di Milano non si rivolge solo agli ascoltatori. Invita anche i «comunicatori» ad un comportamento «etico» e a «sostituire la presunta obiettività» con la cultura del «punto di vista» chiaro e motivato. E sprona la Chiesa a muoversi, aprendosi ai media, entrandovi direttamente più di quanto faccia adesso.

A sottolineare il valore della tv, la pastorale s'intitola «Il lembo del mantello»: espressione che si rifà a un passo del Vangelo, dove una malata guarisce solo per aver toccato un lembo del mantello di Gesù. Che rappresenta proprio i *media*: «Guardati nella giusta luce possono facilitare l'emergere della persona dalla massa».

Pino Corrias A PAG. 8

MANCA

«Riformiamo questa Rai»

Intervista a Manca: la Rai ha bisogno di una riforma. Il sistema della lottizzazione ha fatto il suo tempo.

Paolo Garzanti A PAG. 8

Bimba di Napoli alla polizia: a mio figlio insegnerò le regole della mala

«Voglio un marito camorrista»

Vende droga a 11 anni: «I boss sono veri uomini»

NAPOLI. Anna, 11 anni, da tempo non crede più alle fiabe. Ieri è stata colta dagli uomini dell'anti-droga con mezzo chilogrammo di hashish e 20 dosi di cocaina. Vive nel rione Baronessa, dove la polizia ha deciso una perquisizione nell'appartamento di Giuseppina Formicola, casalinga con l'«hobby» dello spaccio. Anna, che abita nello stesso palazzo, assieme alla padrona di casa stava trattando la vendita di una dose. Appena ha visto gli agenti ha afferrato una busta di plastica appoggiata su un tavolo e ha tentato inutilmente di fuggire scavalcando la finestra. In questura ha mantenuto il suo atteggiamento di sfida: «Spero che un giorno sposerò uno con tanti tatuaggi e la pistola infilata nella cintura. Deve essere stato pure in galera, perché solo dietro le sbarre si diventa uomini veri. E i miei figli assomiglieranno al padre».

Fulvio Milone A PAGINA 11

E' IN EDICOLA LA RIVISTA DI SETTEMBRE
RIZA
psicosomatica
DIMMI COME TI SIEDI
e ti dirò chi sei e cosa fare per star bene
SPECIALE: I GRASSI NEL SANGUE
Come ridurli cambiando stile di vita

Appello del prefetto di Milano: superate la paura, soltanto così lo Stato potrà aiutarvi

«Commercianti, ribellatevi al racket»

«Se tutti pagano il crimine diventa padrone della società»
«E' una battaglia difficile, ma assieme potremo vincere»

MILANO. Un prefetto sfida il racket e invita i commercianti a ribellarsi. «Bisogna reagire con coraggio e senza timore dando prova di forza d'animo e di grande determinazione. Se tutti pagassero la tangente richiesta ben presto avremmo una società succube del potere criminale, né potremmo sperare in alcun intervento risolutore dello Stato», scrive Giacomo Rossano, da cinque giorni nuovo prefetto di Milano.

Una lettera di tre cartelle, indirizzata agli ottantamila commercianti della città. Parole come pietre contro un fenomeno che giorno dopo giorno allunga le sue mani sulla Lombardia. Parole di sfida contro chi si nasconde, contro chi minaccia, chiede soldi, garantisce protezione.

Sono ore di fuoco quelle che scorrono sotto il cielo di Milano. L'altra sera è bruciato un chiosco di un bar, alcuni giorni prima è andato in fiamme un locale, il titolare è stato ferito. Una guerra nascosta, subdola, atroce, che il prefetto vuole vincere. «O almeno voglio provarci a vincere», dice Rossano nel pomeriggio di un sabato che in Questura ricordano con soddisfazione. Poche ore prima è stata arrestata una piccola banda di estorsori, il giorno prima sono finite in carcere altre tre persone, tra cui un minorenne. Due bande sconfitte grazie alla collaborazione.

«Abbiamo le forze per vincere la guerra del racket - dice Rossano - e gli ultimi episodi lo dimostrano. Ma abbiamo le armi spuntate. Per questo ho chiesto ai commercianti: Aiutateci ad aiutarvi. Insomma collaborate con noi, non lasciatevi sorprendere dalla paura, abbiate fiducia in noi. Soltanto così lo Stato potrà scendere in campo, potrà combattere».

«Ai tentativi di estorsione non bisogna alcun modo cedere - scrive ancora il prefetto - perché così facendo si concederebbe una facile vittoria ad un avversario subdolo e vile». E poi: «Se tutti pagassero la tangente richiesta, ben presto avremmo una società succube del potere criminale, saremmo tutti nelle mani dei taglieggiatori».

L'invito che arriva da Milano è dunque quello di ribellarsi. Un invito che il prefetto vorrebbe far giungere a tutti gli altri commercianti d'Italia, a tutte le vittime di quelle che Rossano chiama «sanguisughe». «Senta - dice -, questa piaga del racket deve essere estirpata ad ogni costo, non si può assistere inerti alle scorrerie di bande che spargono terrore, che lasciano scie di minacce e di violenze. Certo ci vuole coraggio, la paura è un brutto ostacolo da superare. Ma lo Stato non può arrendersi e quelle che sono le vittime di nemici che agiscono nell'ombra, protetti dall'anonimato e dal terrore, devono essere battute con una scelta di coraggio. Poi lo Stato farà il resto, farà la sua parte».

A Milano la battaglia contro il racket è stata condotta in questi giorni con un notevole spiegamento di mezzi, i telefoni dei commercianti più a «rischio» sono stati attentamente controllati. Sono state registrate richieste di pagamento, al titolare di un bar una banda di baby estorsori ha chiesto il pagamento di venti milioni. Poi rate da un milione il mese, per un tempo che sembrava infinito.

Confessa il prefetto Rossano: «Sono segnali che il fenomeno del racket ha radici molto profonda nella nostra realtà. Quanto profonde? E' una domanda a cui non so rispondere con cifre, con diagrammi. Posso rispondere con sensazioni. E' un fenomeno che cresce, che si diffonde, che fa paura. Ma tutto ciò avviene a Milano come in altre città d'Italia. Proprio perché è un reato che vive nella clandestinità non abbiamo statistiche, non possediamo dati. I commercianti a Milano sono ottantamila. I taglieggiatori? Sono tanti. Bisogna dire basta alle loro attività, fermarli».

E sul campo, in prima linea, ci sono i commercianti. La sfida del prefetto è rivolta a loro. Ribellarsi, dunque. «Bisogna avere fiducia nelle istituzioni, costruire una robusta solidarietà tra cittadini, autorità giudiziaria e forze dell'ordine per far prevalere le ragioni della serena e tranquilla convivenza civile. E' un dato di fatto: là dove il commerciante denuncia il crimine, subito i responsabili vengono ben presto individuati e consegnati alla giustizia». Come dire: uniti si vince anche contro il racket.

Luigi Sugliano

Il prefetto di Milano, Giacomo Rossano: «Non bisogna cedere ai ricatti della Piovra»

ANCORA SANGUE

Imprenditore ucciso in un agguato

MILANO. Il titolare di una piccola azienda di giardinaggio, Vito Fiorenti, 45 anni, sposato, padre di quattro figli, residente a Cologno Monzese, è stato ucciso a colpi di pistola nel tardo pomeriggio di ieri. E' avvenuto nel centro di Cologno, davanti ad un bar, alla presenza di una cinquantina di persone, nessuna delle quali avrebbe visto esattamente la sequenza dei fatti. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Fiorenti stava camminando lungo il marciapiede quando è stato raggiunto da sei colpi di pistola sparati da distanza ravvicinata, forse alla schiena. Un testimone ha segnalato ai carabinieri che, dopo avere udito gli spari, ha notato un uomo allontanarsi velocemente. Secondo la descrizione fornita agli inquirenti il possibile assassino sarebbe claudicante. In tasca alla vittima i carabinieri hanno trovato una pistola. Sul movente dell'omicidio gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. Ieri, intanto, due giovani milanesi, William Scolavino e Cristiano Ciscato, sono stati arrestati per aver incendiato un chiosco. Gli investigatori ritengono che l'episodio sia da inquadrare nella lotta in corso a Milano tra i commercianti e alcune organizzazioni malavitose che cercano di estorcere denaro. [Ansa]

IN BREVE

Rino Nicolosi chiede d'incontrare i giudici

PALERMO. L'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi, in merito alle dichiarazioni di Gianna Filippello, convivente di Natale L'Ala, boss del Trapanese assassinato il 7 maggio del 1990, che sta collaborando con la giustizia e che avrebbe parlato di legami tra l'esponente politico e ambienti mafiosi, ha chiesto di incontrare i magistrati della procura di Trapani e l'Alto commissario per la lotta contro la mafia. «La gravità delle notizie trapelate va ben oltre la mia capacità di sdegno, né può essere controbilanciata da una semplice smentita». [f. a.]

Il figlio di Grassi «Così fu minacciato»

ROMA. «Un giorno telefonò in azienda da noi il geometra Anzalone e disse che servivano 50 milioni per lo zio». Comincia così il racconto che Davide Grassi, il figlio dell'imprenditore palermitano ucciso dalla mafia, ha fatto all'Espresso, domani in edicola. Anzalone sarà il nome in codice di un esponente qualificato della mafia, in quel mandamento. «Mio padre li mandò al diavolo». Prosegue Grassi: «Eravamo stati tranquilli fino a 10 anni fa quando l'azienda era contigua alla vetreria di Buscetta, il fratello del boss pentito». [Ansa]

Riboldi: denunciate il racket ai confessori

ROMA. Il «pizzo» è una pratica introdotta in ogni ramo della vita italiana e costringe a pagare per assicurarsi diritti che la legge non è più in grado di garantire». Lo scrive monsignor Antonio Riboldi. A chi non ha il coraggio di denunciare gli autori di una estorsione, Riboldi suggerisce: «Confessatelo ad un sacerdote che, mantenendo il segreto, potrà aiutarvi». [Ansa]

Sicari in azione ad Agrigento

AGRIGENTO. Ancora un omicidio in provincia di Agrigento. La vittima è Giuseppe Sole, 54 anni, pregiudicato. I killer, forse a bordo di una moto, hanno affiancato l'autovettura ed esploso numerosi colpi di pistola. [Agi]

Gli italiani vogliono leggi speciali

ROMA. Secondo il 34,8% degli italiani il metodo più adatto per combattere la mafia è l'adozione di leggi speciali. Lo rileva un sondaggio Panorama-Swg che sarà pubblicato nel numero in edicola domani. Al secondo posto, tra le misure suggerite, vi è l'impiego massiccio dell'esercito (24,8 per cento). [Agi]

Falcone

«Ma la polizia va specializzata»

ROMA. «Credo che il futuro della polizia sia nella specializzazione. Ora si parla di Fbi all'italiana. L'esperienza dell'Fbi prevede un unico corpo di polizia con competenze esclusive in certi settori della lotta al crimine. Allo stato, non credo vi sia a livello governativo una proposta del genere: si parla di corpi interforze. Ma finora queste non hanno dato prove esaltanti. Credo comunque che questo sia il primo passo verso una vera e propria polizia specializzata». Sono le parole di Giovanni Falcone, direttore generale del ministero di Grazia e Giustizia, che ieri sera ha rilasciato un'intervista al «Tg2». Quanto ai pool, Falcone spiega che non si deve fare confusione tra maxi processi e maxi indagini. Il nuovo codice di procedura penale dice no ai primi e sì alle seconde. La capacità dei magistrati - precisa - sta appunto nell'estrapolare dalle maxi indagini processi più gestibili». «Credo che il nuovo piano del governo vada inteso come il primo passo verso una più incisiva azione contro la mafia - ha spiegato -. Per questo non condivido fino in fondo le critiche mosse all'allungamento dei termini di detenzione cautelare».

Il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti sta guidando la campagna d'autunno contro racket e mafia Il Consiglio dei ministri tornerà a parlarne questa settimana

Il giudice Borsellino accusa

«Nascosta l'inchiesta mafia-politica»

TRAPANI. Il procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino, ha chiesto ed ottenuto ieri mattina dal collega di Trapani, Antonio Coci, tutti gli atti relativi a rivelazioni di pentiti che riguardano esponenti politici siciliani.

Borsellino, in una breve dichiarazione, ha detto di ritenere «singolare» di «avere appreso attraverso la stampa che da oltre un anno la Procura di Trapani trattiene atti relativi a presunti reati compiuti nel territorio sottoposto alla competenza del tribunale di Marsala».

Gli atti trasmessi a Marsala sono stati istruiti dal sostituto procuratore di Trapani, Francesco Taurisano, sulla base di rivelazioni del pentito Rosario Spatola e di Giacoma Filippello, la convivente di Natale L'Ala, un mafioso ucciso l'anno scorso. I due furono ascoltati successivamente da Taurisano «che - ha detto ancora Borsellino - ha trasmesso stralci dei verbali a quattordici procure della Repubblica d'Italia per approfondimenti, ma non a quella di Marsala che è competente. Ho ritenuto mio dovere - ha aggiunto Paolo Borsellino - richiamare l'attenzione del collega Coci, che mi ha fatto pervenire i documenti».

Taurisano, il 13 agosto scorso, aveva rivelato che copie di quei verbali erano state rubate dai suoi cassetti d'ufficio. Il magistrato aveva aggiunto di ritenere che quell'atto costituisse un'intimidazione nei suoi confronti. Stralci delle rivelazioni sono apparsi giovedì e sabato sui giornali. Spatola e la Filippello hanno fatto i nomi di alcuni esponenti politici, fra i quali il ministro per gli interventi nel Mezzogiorno Mannino e l'ex presidente della Regione siciliana Rino Nicolosi, i quali, come gli altri politici chiamati in causa, hanno reagito smentendo ogni illazione circa presunte loro connessioni con elementi della mafia. Mannino ha subito annunciato querela nei confronti del pentito Spatola che, in particolare, ha fatto il suo nome.

Trapani, è rimasta chiusa in procura per oltre un anno «L'ho avuta ieri»

«Taurisano aveva informato 14 tribunali ma non il mio»

La Procura generale della Repubblica di Palermo, intanto, è stata già investita del caso per una sua eventuale valutazione. Nei giorni scorsi, dopo alcune dichiarazioni rese alla stampa dal sostituto Taurisano, il procuratore della Repubblica Coci al termine di un incontro con i giornalisti nel suo ufficio a palazzo di giustizia aveva affermato che le dichiarazioni rese da Spatola e dalla convivente di L'Ala non costituivano sufficienti elementi di prova e che pertanto l'inchiesta non era andata avanti. Fra le reazioni dei politici chiamati in ballo, anche quella dell'ex ministro e ex repubblicano Aristide Gunnella che ha citato Taurisano davanti al Csm. Lo stesso ha fatto l'on. Giuseppe Reina (psi), mentre il sen. Pietro Pizzo (psi) ex assessore regionale e ex sindaco di Marsala ha dato incarico ai suoi legali di avviare azione legale «contro chiunque si sia reso responsabile di eventuali reati che la magistrature nella sua piena indipendenza vorrà accertare». Secche le smentite anche degli ex assessori regionali della dc Vincenzo Culicchia e Francesco Canino. Quest'ultimo, criticando Leoluca Orlando, che ha citato polemicamente il suo nome, ha detto: «Non querelerò Orlando, lo ritengo uno sconsiderato che merita soltanto considerazione e perdono».

Anche l'on. Nicolosi, membro della direzione nazionale della dc, ha categoricamente smentito di aver chiesto voti a Natale L'Ala e a Giacoma Filippello. Fasci di fotocopie con le dichiarazioni di Spatola (che è omonimo del costruttore edile a suo tempo imputato nel processo su mafia e droga) sono stati fatti circolare da fonti anonime, anche per posta, in questi giorni. Si tratta di atti coperti da segreto istruttorio o in parte diversi da quelli che furono sottratti nell'agosto del 1990 dall'ufficio di Taurisano a Palazzo di Giustizia. Ai cronisti che gli chiedevano conferma dell'avvenuto trasferimento dell'inchiesta, il sostituto Taurisano ieri mattina ha risposto: «Posso soltanto prenderne atto». Ed è quindi partito per gli Stati Uniti - una trasferta da tempo decisa - dove, secondo indiscrezioni, tornerà a interrogare Spatola per fargli poi firmare gli atti giudiziari riscritti dopo il furto. [r. crl.]

DALLA PRIMA PAGINA

IN ORBITA FUORI DALLA STORIA

Nasa, pare la voglia l'Italia. I cosmonauti devono avere la testa in tilt. L'altro ieri, si legge nei giornali sovietici, si sono messi in contatto con la base di Baikonur. Hanno chiesto se vendono solo la stazione o anche loro. Forse atterrare a Cape Canaveral o a Fiumicino sarebbe meglio.

Già, ma la Mir di chi è? Apparteneva all'Urss. Ma l'Urss non c'è più. Appartiene alla futura «Unione di Stati Sovrani»? Appartiene al Kazakhstan? Il problema non è semplice da risolvere e i piloti fan sapere che le scorte, prima o poi, finiscono. Deve essere angoscioso volare fuori dalla Storia, senza un porto alle spalle. E la Mir in questo momento è così, sospesa in una assenza di spazio-tempo, come in un film di Kubrik. Che Gorbaciov decida presto: la faccia scendere, la venda alla Nasa o a noi. Ma tolga dal cielo quel puntino così minuscolo e così inquietante.

Nico Orengo

Palermo

Guerra tra clan due ammazzati

PALERMO. Due pregiudicati sono stati assassinati con fucilate a lupara e colpi di roncola in un podere nelle campagne di Misilmeri, a 10 chilometri da Palermo. I carabinieri temono che stia per esplodere un'altra faida con una catena di regolamenti di conti. Le vittime sono Pietro Ocello di 63 anni e Antonino Giordano di 75 con precedenti penali per vari reati tra i quali la detenzione illegale di armi. L'appezzamento di terreno nel quale sono stati rinvenuti i corpi apparteneva ad Ocello che era anche proprietario del ristorante «La Veranda» ad un chilometro da Misilmeri sulla strada provinciale che porta a Belmonte Mezzagno.

Nell'ambito delle indagini i carabinieri di Palermo hanno fermato il pregiudicato Francesco Reale che in casa aveva 5 rivoltelle, 2 pistole automatiche, tre fucili, munizioni e banconote da 1000 e 2 mila lire contraffatte e 4 radio sintonizzate sulle frequenze della polizia. [a. r.]

Fbi italiano, si scatena una bufera

Accuse al governo: creerà agenti di serie A e B

ROMA. Appena varato, il pacchetto antimafia è sotto una tempesta di critiche. Sotto tiro in particolare il prolungamento dei termini di carcerazione preventiva per gli imputati di reati di mafia e l'introduzione della presunzione di colpevolezza dopo la condanna in appello. Anche sull'«Fbi» all'italiana, annunciata ma non ancora varata dal Viminale, fioccano gli interrogativi: chi la comanderà, a chi farà riferimento, in che modo si coordinerà con le altre forze, e come si riuscirà ad evitare di arrivare a una polizia di serie «A» rispetto alle altre di «B»?

E non si esclude che il pacchetto giustizia, una volta ottenuto il via libera dal Parlamento, finisca davanti alla Corte Costituzionale per presunto contrasto con l'art. 27 della Costituzione, nonché per possibile violazione di Trattati internazionali, come gli articoli 5 e 6 della Convenzione europea sui diritti dell'Uomo del '50 e l'art. 14 del Patto Onu sui diritti civili firmato a New York nel '77, che garantiscono la presunzione di innocenza dell'imputato e il suo diritto ad essere processato presto.

Perché, ad esempio, come chiedono molti penalisti, non si forniscono alla giustizia uomini e mezzi per ridurre i tempi dei processi e della stesura delle sentenze, e non si depenalizzano i reati minori, come prevedeva la legge sul giudice di pace varata dalla Camera, ma bocciata una settimana fa dal Presidente della Repubblica?

Proprio sulla modifica delle norme sulla custodia cautelare si sono incentrate le critiche del vicesegretario liberale Roberto Savasta: «I termini di scarcerazione si allungano e si accorciano a seconda delle emotività e con gravi dubbi di costituzionalità. Occorre rimuovere le cause che impediscono il rapido svolgimento dei processi, prima fra tutte l'assenza dei giudici nelle sedi più a rischio e la scarsa produttività della magistratura e della Cassazione».

Un altro liberale, Raffaele Costa, presidente della Commissione Difesa della Camera, ha giudicato invece positivamente le strutture di coordinamento sul tipo Fbi, ma solo se saranno modellate sullo schema dell'antidroga come punto di coordinamento fra le forze di polizia. «Sarebbe, però, un errore - ha detto - farle apparire come una polizia di serie A declassando le altre. Il costo dei 30 mila carabinieri e poliziotti in più ammonterà fra stipendi, oneri riflessi e strutture, ad almeno 2 mila miliardi annui: un costo che gli italiani sapranno accettare solo se vi sarà un uso forte ed economicamente sano e produttivo delle nuove strutture».

Per il ministro delle Poste Vizzini è, invece, necessario che venga abolito il segreto bancario: «Oggi si pone, infatti, il grave problema di accertare i comportamenti del sistema creditizio in Sicilia nei confronti delle imprese».

«Il Governo nella lotta contro la criminalità organizzata si sta muovendo nella direzione giusta», ha detto il presidente dei deputati psi Salvo Andò, ma è necessario realizzare, soprattutto a livello amministrativo, le condizioni per un'azione anticrimine più efficace, più incisiva.

Le maggiori critiche al provvedimento sono giunte dai giudici. «Limitare le scelte per debellare la criminalità organizzata al settore giustizia - significa per Mario Cicala, segretario generale dell'Anm - condannarle all'inefficacia».

«Non è con queste misure che si combatte la mafia», ha detto Livio Pepino, segretario nazionale di Magistratura Democratica, lamentando «la perdurante irrisorietà del bilancio per la Giustizia, il disinteresse per una seria revisione del diritto penale e il boicottaggio del giudice di pace, bloccato da Cossiga».

Pierluigi Franz

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peserl 130, Roma; SITS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211 (altre filiali indirizzi e numeri successivi)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6397/1982
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Sabato 7 settembre 1991 è stata di 595.015 copie

All'Aia Tudjman chiede una forza internazionale anti-serba, Milosevic: siete voi gli aggressori

La pace jugoslava parte con una lite

Firmata una dichiarazione congiunta «I confini non si cambiano con le armi»

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La conferenza sulla Jugoslavia si è avviata ieri all'Aia. E' forse l'ultima speranza per la pace; ma dai primi timidi passi, nel palazzo della Corte internazionale di Giustizia, emergono solo alcune possibilità e nessuna certezza. Lo scontro frontale fra il presidente croato Franjo Tudjman e il serbo Slobodan Milosevic, che ha trasferito sul piano della diplomazia la tragica realtà dei combattimenti fra le due Repubbliche, ha indotto il presidente Lord Carrington a osservare in tono rassegnato che «il compito sarà molto difficile». Tudjman ha chiesto un intervento armato internazionale, parla di «una sporca guerra non dichiarata». Milosevic ha accusato i croati di «ripetere il genocidio svolto dalla Croazia indipendente durante la seconda guerra».

Ma il seme gettato ieri nel Palazzo della Pace, dove con i ministri degli Esteri Cee erano per la prima volta - al completo - la dirigenza federale e delle Repubbliche, potrebbe anche portare qualche frutto: «Non posso esprimere che un giudizio positivo poiché l'avvio della conferenza ha rivelato che esiste lo spazio per un negoziato», ha osservato Gianni De Michelis: «Poteva essere molto peggio». Decisivi appaiono i 5 giorni che separano la seduta inaugurale di ieri dall'avvio dei lavori, giovedì prossimo. Solo allora, se si sarà evitata un'escalation della violenza, la conferenza potrà davvero decollare. «Utilizzeremo tutti i canali - ha aggiunto De Michelis - per collocare nei punti caldi gli osservatori Cee, vera chiave della situazione».

Oltre diecimila jugoslavi provenienti da tutta Europa - soprattutto croati e albanesi del Kossovo - hanno fatto ala al passaggio di ministri e presidenti. Sventolando l'aquila bicipite albanese e lo scudo a scacchi della Croazia si sono impadroniti di una città pigra da weekend; e la polizia, tenuti in disparte una cinquantina di serbi, ha evitato incidenti. Alla fine la piazza si è rivelata meno pugnace della grande sala dove fra preziose boiseries e poltrone di cuoio rosso i due schieramenti si sono dati battaglia.

«Se gli aggressori dovessero impedire la mediazione della comunità internazionale - ha detto Tudjman - credo che debbano essere avviati meccanismi internazionali per bloccare l'aggressione: lo schieramento di forze d'interposizione e persino un diretto coinvolgimento militare per impedire l'espansione della guerra». Il presidente croato, che ha parlato di 2200 fra morti e feriti e di 140 mila profughi, ha accusato la Serbia non solo di volersi annettere una parte del territorio croato ma anche di voler creare zone «etnicamente pure» espellendo le minoranze croate, ungheresi, ceche, slovacche, tedesche e italiane. Di qui il suo appello «all'intero mondo civile» per la difesa «della nuova democrazia»; e in particolare un appello a un'Europa la cui risposta alla crisi è finora apparsa «inadeguata».

Ma Milosevic, che proclama «sì all'autodeterminazione ma no alla secessione», non è parso disposto a farsi inchiodare sul banco degli accusati. Il presidente serbo ha ribadito che la crisi jugoslava è conseguenza della politica secessionista di Slovenia e Croazia, di un «regime totalitario» in Croazia che viola i diritti umani: una situazione che ha costretto centomila serbi a fuggire dalla Croazia mentre nessun croato ha dovuto fuggire dalla Serbia vittima di una discriminazione nazionale». Ha forse messo il dito sulla piaga; e infatti la conferenza ha deciso di dedicare particolare attenzione al problema delle minoranze: non accogliendo come partecipanti i loro rappresentanti, come vorrebbe Milosevic, ma ascoltandoli fin da giovedì, quando i ministri degli Esteri delle Repubbliche, più il ministro federale Loncar e Lord Carrington faranno il primo passo completando la commissione d'arbitrato.

Ma soprattutto Milosevic ha contestato, ritorcendola, l'accusa di una Serbia decisa ad alterare i suoi confini a danno della Croazia. «Le uniche frontiere legittime sono quelle della Jugoslavia», ha detto: «Quelle interne sono solo amministrative, ogni tentativo di trasformarle in frontiere di Stato sarebbe illegale». E' forse il nodo maggiore che la conferenza dovrà tranciare per evitare, come aveva detto il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek nel suo intervento d'apertura a nome dei Dodici, che si debba accettare «la politica del fatto compiuto, contraria a ogni nozione di negoziato». E in questo senso si è espresso anche De Michelis negli incontri bilaterali con Tudjman e Milosevic. L'unità d'azione dei Dodici, egli ha affermato, resta molto forte; e la Cee vuole soluzioni complessive.

La dichiarazione congiunta di ieri auspica pace per tutti in Jugoslavia e protezione degli interessi e delle aspirazioni legittime di tutti: «Siamo decisi a non riconoscere mai cambiamenti di qualsiasi confine che non sopravvengano con mezzi pacifici e di comune accordo». Nessuno quindi - e questo l'ha capito anche Tudjman - s'illuda che la Cee o qualcuno dei suoi membri possa sancire situazioni «che non soddisfino tutti». Neppure il tedesco Genscher, ieri, ha più parlato di riconoscimento unilaterale per Slovenia e Croazia; anche se «le frontiere non sono una religione».

Fabio Galvano

Un'altra notte nei garage di un albergo di Osijek per ripararsi dalle bombe (foto AP)

Slovenia

Tra un mese l'indipendenza

L'AIA. Relegata in secondo piano dai sanguinosi fatti croati, la Slovenia si appresta ad attuare il suo sogno d'indipendenza. Tra un mese - ha ricordato la delegazione di Lubiana alla conferenza di pace dell'Aia - scade la moratoria di tre mesi decisa il 7 luglio a Brioni; e in quella data la Slovenia intende dare atto all'indipendenza proclamata il 25 giugno scorso. La sua, drammatica in partenza, appare oggi come una tranquilla marcia. Persino il presidente serbo Milosevic, ribadendo ieri il diritto all'autodeterminazione, l'ha ammessa: tanto più che con la Slovenia, a differenza della Croazia, non esiste un contenzioso etnico né territoriale. Di fatto la separazione di Lubiana da Belgrado è bene avviata. Al suo interno la Slovenia dispone di una forza di polizia, di un esercito e di un'amministrazione indipendente. All'ultimo appello, a fine agosto, non risultavano più che 37 soldati sloveni nell'esercito federale, che sta lasciando progressivamente le regione. [f. gal.]

Spari sull'elicottero Cee

Esercitazioni anti-aeree a Zagabria

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre l'Europa, riunita all'Aia, spera ancora di trovare nuove possibilità per avviare le trattative politiche sul futuro della Jugoslavia, la guerra continua a dilaniare la Croazia. La tregua non è stata rispettata neanche ieri, giornata di apertura della conferenza sulla pace. Il fuoco è stato persino aperto sull'elicottero degli osservatori della Cee, sul quale viaggiava l'ambasciatore speciale della missione di pace Henry Wijnaendts. Intanto le forze dell'ordine e la Guardia Nazionale croata tentano disperatamente di difendere le ultime posizioni sul fronte di Okucani, la linea strategica vitale per l'esistenza della Repubblica. Le truppe dell'esercito federale e i reparti armati dei ribelli serbi hanno sferrato un nuovo attacco in direzione di Novska, aprendo il fuoco con artiglieria pesante, lanciarazzi e tank.

Da Donji Raic, che hanno occupato due giorni fa, i militari hanno bombardato le postazioni dei croati, uccidendo tre guardie e ferendone gravemente sette. Altre due guardie croate hanno perso la vita negli attacchi dell'esercito vicino a Nova Gradiska. I combattimenti continuano intorno all'autostrada Zagabria-Belgrado, bloccata cinque giorni fa dall'esercito e dalle milizie serbe. Dai carri armati stazionati sul cavalcavia di Vrbovljani i soldati continuano a bombardare e mitragliare le forze croate. Le granate hanno completamente distrutto anche il casello dell'uscita per Okucani. Oltre a Novi Varos, raso a terra e bruciato, l'esercito ha distrutto altri due paesi croati.

Nel pomeriggio è stata attaccata la città di Gospic, crocevia importante sulla strada Zagabria-Zara, nonché uno dei punti salienti dell'ambita linea di confine della Grande Serbia che i seguaci di Milosevic tentano di conquistare con tutti i mezzi. Mentre sulla città piovevano le granate dei ribelli serbi, i carri armati e le autoblindo dell'esercito sono usciti in strada, ma la polizia croata li ha fermati, accerchiando la caserma e disponendo mine antitank. Sotto la minaccia di un bombardamento aereo, gli abitanti di Gospic sono scesi nei rifugi, mentre iniziavano le trattative tra i soldati e le autorità cittadine.

Dalla Slavonia orientale, ieri relativamente più calma, è giunta la notizia, non ancora confermata, della vittoria di Vukovar. Dopo due settimane di assedio, in cui è stata esposta ad attacchi ferocissimi dei militari e dei cetnici serbi, la Stalingrado croata, benché semidistrutta, sembra aver sconfitto i suoi avversari. Le unità militari e le milizie serbe, stazionate nei pressi di Vukovar, avrebbero infatti cominciato la ritirata verso la guarnigione di Sid, in Vojvodina.

Due giornalisti polacchi sono stati rapiti, ha informato la tv polacca. Marcin Kowalczyk e Maciej Maciejewski, di un quotidiano di Lodz, sono stati fermati a 60 chilometri da Zagabria da un gruppo di uomini armati e portati via.

L'incubo della guerra attanaglia sempre di più anche quelle poche zone per il momento risparmiate. Zagabria, che all'apparenza vive tranquilla, è pronta al peggio. Gli attivisti della difesa civile si sono esercitati ieri nella piazza centrale di fronte a migliaia di cittadini che hanno visitato il grande rifugio antiaereo costruito ai tempi della seconda guerra mondiale e rimesso in funzione pochi giorni fa. Con 6 entrate e 15 mila mq di superficie, il tunnel sotterraneo può ospitare 5 mila persone.

Gli abitanti della Croazia sembrano ormai rassegnati allo stato di guerra. Di fronte alla brutalità dell'aggressione, che non risparmia più nessuno, sono svanite le ultime speranze di pace, si è persa ogni fiducia nell'aiuto internazionale. «La conferenza sulla pace è un successo politico per la Croazia, un passo avanti verso il suo riconoscimento, ma la riuscita finale dipende dalla Serbia e dall'esercito, dalla loro volontà di smettere l'aggressione», ha dichiarato ai giornalisti il presidente croato Tudjman di ritorno dall'Aia.

Anche il presidente federale Mesic pensa che non vi sia più rimasto molto tempo per fermare l'aggressore. «Come comandante supremo delle forze armate, ordinerò nuovamente l'immediato ritiro dell'esercito nelle caserme. Se non sarà fatto, proclamerò a tutti che nel Paese vi è stato un colpo militare e proporrò la corte marziale per i comandanti», ha annunciato Mesic, spiegando che non si dimetterà dalla presidenza federale perché ad alcuni farebbe comodo che a succedergli fosse il montenegrino Branko Kostic, che così avrebbe anche il controllo legale delle forze armate.

Ingrid Badurina

48 profughi

Pescara dice no Bari li accoglie

ROMA. I 43 cittadini jugoslavi che il 28 agosto erano stati bloccati nel porto di Pescara e rimpatriati in giornata con la nave Tiziano a Dubrovnik, sarebbero ripartiti il giorno successivo, con lo stesso traghetto, per Bari dove alla dogana nessuno sollevò problemi. Lo ha affermato il Gr1 ieri: la sera del 29 agosto a Bari «non fu rispedito indietro alcun croato». I 48 jugoslavi non ammessi in Italia alla frontiera marittima di Pescara erano giunti con 400 connazionali e 150 turisti stranieri. Fu la rissa creatasi all'imbarco nel porto dalmata e voci dalla Jugoslavia a insospettire la questura che dispose un'operazione di controllo. L'ipotesi avanzata da Bari è che parte degli slavi respinti abbia avuto la possibilità ed il tempo - dopo il rientro in patria - di procurarsi ai mezzi di sostentamento (300 mila lire) per poter superare la dogana. [Ansa]

Albania

Relazioni col Vaticano

TIRANA. L'Albania e il Vaticano hanno stabilito da ieri relazioni diplomatiche fra loro, con il rango di nunziatura apostolica da parte della Santa Sede e di ambasciata da parte albanese.

E' la prima volta che le due parti allacciano rapporti diplomatici: prima della costituzione della Repubblica popolare socialista di Albania, avvenuta nel gennaio del '46, il Vaticano aveva avuto a Tirana solo delegati apostolici, e cioè rappresentanti presso l'episcopato.

L'ultimo, mons. Giovanni Nigris, venne espulso dal Paese come persona non gradita il 21 maggio del 1945. La decisione di Henver Hoxha segnò l'inizio di una feroce persecuzione, con l'uccisione di vescovi, sacerdoti, religiosi, fino alla scomparsa di ogni struttura e presenza della Chiesa cattolica nel Paese, divenuto, con la costituzione del 1967, il primo Stato del mondo ufficialmente ateo. [Agi]

In corsia, tra i fischi dei proiettili

I cetnici sparano anche sui malati e sui medici

OSIJEK
DAL NOSTRO INVIATO

I cecchini serbi sono nascosti nella distesa ondulata di granturco, con i fucili di precisione che montano il silenziatore. Così non vedi la fiammella dello sparo e non senti il colpo, solo un sibilo quando è troppo tardi. Di notte sparano con i mortai, ecco lo spiazzo largo 5 metri aperto tra le spighe da una granata caduta poco fa, a dieci passi dai poliziotti croati sdraiati al lato di un dosso. In quindici, con i kalashinkov e una mitragliatrice montata su un camion, dovrebbero difendere la strada e il ponte sulla Drava. Quello che si fa chiamare «Rambo» scherza per nascondere la paura: «Volete farci crepare per riprendervi la Dalmazia». Il più spaventato prevede l'attacco per oggi. In qual caso la guerriglia serba non avrebbe difficoltà a spazzarli via; poi piazzerebbe le sue mitragliatrici sulla sponda sinistra del fiume, in faccia alla città di Osijek. Ma non sembra aver fretta di ottenere subito una vittoria abbastanza sicura. Le basta tenere Osijek sotto il fuoco dell'artiglieria. I mortai da 128 mm in dotazione all'Armata jugoslava. Può battere l'abitato impunemente e con precisione. L'altra notte, quando ha deciso di colpire la cattedrale cattolica, sei granate hanno scheggiato le vecchie mura, spiccato le ali a un leone di marmo, convinto definitivamente i preti, ora occupati a spazzare detriti, che i serbi «neppure sono ortodossi, sono pagani».

E nei villaggi croati della prima linea i parroci pronunciano omelie di fuoco contro i senza-Dio di Belgrado e a messa finita, sul sagrato, si spara in aria e si sventolano bandiere. Le bande serbe predicano con l'artiglieria. C'è qualcosa di molto antico e forsennato nell'accanimento con cui bombardano anche minuscole chiese del nemico cattolico. Ma per il resto la loro è una guerra per il bottino, non per la fede. Sono in gran parte disoccupati di montagna, incolti e senza avvenire. Se col terrore riescono a scacciare dalla Slavonia la maggioranza croata, avranno le sue case, i fertili terreni, i pascoli, gli assessorati. Forse per questo lasciano alla gente di Osijek una via di fuga, non attaccando l'unica strada che ancora porta a Zagabria.

La piccola regione della Baranja è ormai quasi per intero nelle loro mani. In Slavonia sono riusciti a tagliare le strade statali e ad accerchiare le città seguendo questo schema tattico: le bande attaccano di sorpresa le postazioni strategiche e quando i croati tentano la controffensiva si trovano la strada sbarrata dai tanks dell'Armata federale. La guerriglia serba è già riuscita a spopolare Vukovar, la seconda città della Slavonia, dove sono rimasti soprattutto gli anziani in un rifugio-dormitorio, l'unico riparo contro le granate.

Un funerale cattolico a Osijek per sette guardie croate cadute in battaglia (FOTO AP)

Rimane Osijek, il capoluogo della regione, il bastione della difesa croata. L'altra notte il comandante della piazza, seguito da una schiera di mitra, è comparso nel centro-stampa per proclamare che i suoi 30 mila uomini sono in grado difendere la città. Che siano davvero 30 mila è molto dubbio. Che siano male armati è certo «La verità - mi è stato detto nel Palazzo del Comune - è che stiamo perdendo Osijek».

Secondo una stima croata, dai 15 ai 30 mila abitanti, sui 160 mila del territorio comunale, hanno già abbandonato la città, ma se attraversi Osijek gli appartamenti con le serrande abbassate sembrano almeno la metà e la maggioranza dei negozi è chiusa. La gente non teme solo le granate, ma soprattutto i cecchini nascosti anche in centro. Poiché centinaia sono gli appartamenti abbandonati, possono sparare e muoversi con relativa facilità. Come dimostra la pallottola che ha trapassato una vetrata dal centro-stampa, alle spalle della piazza principale. Così ogni notte si lasciano spenti i lampioni, si evita di accendere luci, e la città è completamente buia fino all'alba. I cecchini di solito sparano quando piovono granate e ovunque c'è confusione e panico, ma quelli intorno all'ospedale hanno orari diversi. Secondo un medico della traumatologia, prediligono le otto del mattino e le tre del pomeriggio, quando il personale entra o esce perché cambia il turno. L'ultima pallottola ha attraversato una camerata dove sei feriti ora elencano così i motivi del ricovero: bomba, cecchino, granata, guerriglia serba durante uno scontro nel villaggio di Laslovo, mitragliamento compiuto da un Mig dell'Armata jugoslava. Il sesto non ha ancora capito cosa gli è successo.

L'artiglieria serba si accanisce a distruggere le chiese cattoliche

Il proiettile che ha scheggiato il muro, un metro e mezzo sopra i letti, sembra essere stato sparato dalla caserma dell'Armata al di là della strada, un lungo edificio completamente vuoto. I soldati, con i cannoni puntati verso i reticolati come se temessero un attacco, si sono ritirati al centro del perimetro militare. I portavoce comunali accusano apertamente l'Esercito jugoslavo di fiancheggiare la guerriglia serba. Il Municipio espone nell'atrio schegge di granate da tank sparate contro i croati. Al capo degli osservatori Cee, Henry Wijnaendts, venerdì è stato mostrato il foro prodotto da una granata che per balistica dovrebbe provenire dal poligono di Osijek, dove l'Armata concentra 10 mortai, 35 tanks e 200 soldati (70% serbi, 15% croati) mai attivi contro la guerriglia serba. Ma allora perché il comandante e il sindaco di Osijek qualche giorno fa si sono stretti calorosamente la mano?

Probabilmente perché l'Armata è divisa. Lo era a luglio, durante gli scontri in Slovenia, quando il generale Kadijevic, ministro della Difesa federale, riuscì a bloccare l'attacco a Lubiana annunciato in tv dal capo di Stato maggiore, Adjic. In quel momento Kadijevic sembrò aver vinto lo scontro interno. Ma da quel luglio Adjic ha imbottito l'Esercito di riservisti serbi, soprattutto tra i cetnici, che insieme a unità dell'Aviazione sembrano i veri artefici dell'avanzata serba in Croazia.

«I putschisti sovietici erano in stretto contatto con i putschisti jugoslavi», sostiene Yanko Bobetko, un anziano generale di Tito, ora «consigliere» dell'Esercito croato. Fallito il putsch di Mosca, sarebbe andato avanti quello jugoslavo, invisibile e silenzioso. Un gran numero di unità ormai risponderebbe solo al vertice clandestino, serbo e duro, che ruota intorno ad Adjic, al controspionaggio e al governo della Serbia. Di fatto il vertice istituzionale dell'Armata e i generali lealisti, in luglio vincitori dello scontro interno, non sembrano più controllare la catena del comando. Se le cose stanno così, Zagabria può solo augurarsi che il complotto non sia ancora definitivamente riuscito.

Guido Rampoldi

Dilagano i disordini contro il presidente Gamsakhurdia, si spara in Ossezia: 2 morti

Teoria del domino, tocca alla Georgia

Tbilisi fuori dall'Unione: non valiamo meno dei baltici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La Georgia non firmerà né l'accordo economico, né quello militare con l'Urss». Il proclama del presidente nazionalista Zviad Gamsakhurdia è partito ieri da Tbilisi come un siluro contro la nuova Unione delle Repubbliche sovrane che, faticosamente, il Cremlino tenta di costruire. I nazionalisti georgiani vogliono l'indipendenza totale - come quella riconosciuta ai baltici - per trattare poi il loro eventuale ingresso nella futura federazione. Non l'hanno ottenuta e hanno deciso di tagliare tutti i ponti con Mosca, unilateralmente. Una riunione straordinaria del Parlamento repubblicano è stata convocata per i prossimi giorni con un solo punto all'ordine del giorno: la proclamazione di uno Stato indipendente.

Chiusa la crisi baltica, per Mikhail Gorbaciov si apre subito un altro fronte. E' la «teoria del domino» che si sta realizzando: avviata la dissoluzione dell'impero sovietico, le pedine cadono una dopo l'altra in un gioco che non sempre rispetta le regole di chi vorrebbe dirigerlo. E lo strappo georgiano potrebbe rivelarsi doloroso per il Cremlino. Nonostante le sue dimensioni relativamente ridotte (il territorio è due volte quello del Belgio) e una popolazione di appena cinque milioni e mezzo di persone (sui 270 milioni totali dell'Urss), la Georgia è una Repubblica-chiave. E' la «cerniera» del Caucaso: la via per le comunicazioni con l'Armenia e l'Azerbaigian ed anche la frontiera esterna con la Turchia. Lo era già per gli zar che l'occuparono nel 1801, lo è ancora adesso.

Prima dell'annessione zarista, la Georgia era un regno indipendente. Nel 1918, all'indomani della rivoluzione, i georgiani recuperarono l'indipendenza come le «province» dell'impero che il potere bolscevico formalmente liberò. Lenin aveva definito la Russia degli zar «prigione dei popoli» e le porte della prigione furono aperte. Ma la stagione dell'indipendenza fu breve: la Georgia fu invasa dall'Armata Rossa nel '21. I nazionalisti e i socialdemocratici che avevano retto per quasi tre anni la Repubblica furono arrestati e, molti, fucilati. Le porte di una nuova «prigione dei popoli» si chiudevano in Georgia come nelle altre Repubbliche che finirono nell'impero comunista.

La rivincita nazionalista georgiana è cominciata nel novembre '90 con la vittoria nelle prime elezioni libere per il Parlamento locale. Il pcus, ridotto al 6% dei voti, fu costretto ad abbandonare il governo e il nuovo Soviet supremo scelse come suo presidente lo scrittore Zviad Gamsakhurdia, numero uno del movimento nazionalista. Da quel momento lo strappo georgiano ha seguito tempi rapidi. Il 31 marzo c'è stato un referendum per l'indipendenza (90% a favore) e il 26 maggio un'altra votazione ha eletto Gamsakhurdia presidente della Repubblica. In parallelo con lo strappo da Mosca, si è rafforzato il potere personale di Gamsakhurdia che l'opposizione progressista georgiana contesta.

Da cinque giorni, ormai, Tbilisi è percorsa da manifestazioni contro Gamsakhurdia. Una di queste, martedì, è stata dispersa dalla «guardia nazionale» georgiana e otto persone sono state ferite. Ma, nonostante le contestazioni, la leadership nazionalista sembra decisa a insistere. La «guardia nazionale» georgiana è tornata all'attacco anche nell'Ossezia meridionale dove due persone sono state uccise ieri a Tskhinvali, di nuovo assediata. E la tensione è forte anche nel confinante Azerbaigian dove, oggi, sono in programma le elezioni presidenziali che il «Fronte popolare» contesta. L'unico candidato è il leader comunista Ayaz Mutalibov e ieri a Baku 50 mila persone hanno manifestato, chiedendo l'annullamento delle elezioni.

Enrico Singer

A VILNIUS

Oggi Messa della libertà

MOSCA. Con una messa solenne nel santuario della Vergine di Shiluva, la Lituania celebra oggi la riconquistata indipendenza dopo oltre mezzo secolo dell'annessione forzata all'Urss. Migliaia di lituani arriveranno in autobus in questa località situata nella regione centrale del Paese per assistere alla cerimonia religiosa e in serata si sposteranno a Vilnius per una manifestazione nella piazza della cattedrale, alla presenza dei dirigenti lituani.

I festeggiamenti per il riconoscimento dell'indipendenza delle tre Repubbliche baltiche da parte del Consiglio di Stato dell'Urss appaiono comunque contenuti. Come ha spiegato un parlamentare lituano, Ludovico Razna, «non vogliamo dare l'impressione di essere riconoscenti all'Urss: Mosca è stata costretta a riconoscerci per le pressioni internazionali e per la catastrofica situazione economica interna». (Agi-Efe)

IN **BREVE**

BUCAREST
Incontro al vertice Moldavia-Romania

Il premier romeno Petre Roman ha incontrato ieri al confine tra i due Paesi il Presidente e il primo ministro moldavi, per discutere un accordo economico. La Moldavia, che ha proclamato l'indipendenza da Mosca, è abitata per due terzi da romeni: fu Stalin ad annetterla all'Urss. Bucarest ne ha riconosciuto l'indipendenza, ma nessun altro Paese ha seguito il suo esempio. [Ansa-Reuter]

PECHINO
«Benvenuto ai baltici indipendenti»

Pechino ha riconosciuto ieri l'indipendenza di Estonia, Lettonia e Lituania: lo ha annunciato il ministero degli Esteri cinese con un messaggio ai governi delle tre Repubbliche. Nel messaggio il ministro Qian Qichen ha precisato che la Cina «è pronta a sviluppare relazioni amichevoli e di cooperazione con i baltici». [Agi]

VILNIUS
«Avremo ambasciate in comune»

I tre Paesi baltici hanno intenzione di aprire rappresentanze diplomatiche comuni in molti Stati esteri per ridurre le spese. Lo ha dichiarato ieri il vicepresidente lituano, Bronislavas Kuzmickas, in margine alle manifestazioni per il 700° anniversario della Confederazione svizzera, cui ha partecipato. [Ansa]

LITUANIA
«Apriremo gli archivi sui nazisti»

La Lituania è pronta ad aprire gli archivi, anche quelli segreti del Kgb, «per far luce sulla riabilitazione di alcuni presunti criminali nazisti»: lo ha detto ieri Aurelijus Katkevicius, consigliere del presidente Lansbergis. Vilnius ha smentito la notizia secondo cui, tra le persone condannate da Mosca e che la Lituania ha riabilitato nei giorni scorsi, vi siano anche criminali di guerra. [Ansa]

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE SOVIETICO IN ITALIA

Telefonata nella dacia dopo il golpe: è Cossiga

MOSCA

INTERVISTARE un ambasciatore è la cosa più difficile. Anatoli Leonidovic Adamishin, ambasciatore sovietico in Italia, mi avverte: «Non pretenda da me quello che non potrò dire». Eppure ci provo. Mi ha dato appuntamento all'Hotel Metropol. La prima domanda, senza grandi speranze, è d'obbligo. Cosa ne pensa del nuovo ministro degli Esteri, Boris Pankin? Adamishin mi squadra con aria incuriosita. Sembra volermi dire che la domanda non ammette che una sola risposta. Ma non lo dice.

«Lo conosco da tempo. Non posso che dirne bene. E' un uomo che ha fama di progressista, è intelligente, è competente, ha esperienza diplomatica. Che altro occorre per fare il ministro degli Esteri oggi?»

Niente, ma Pankin non ha mai partecipato a negoziati cruciali, come quelli, ad esempio, in tema di armamenti...

Neanche Eduard Shevardnadze sapeva niente in questo campo, quando fu nominato ministro degli Esteri. Invece ha imparato in fretta. Vale la teoria generale secondo cui se uno viene buttato in acqua impara a nuotare.

Oppure affoga. Succede anche questo, a volte.

Bessmertnykh, il suo predecessore, sapeva tutto di rapporti Usa-Urss, ma è affondato in patria, in circostanze inconsuete per un diplomatico di carriera.

Che pensa di lui?

Preferirei non parlarne, adesso. Quello che è accaduto nei tre giorni del colpo di Stato ha creato molti problemi e lasciato strascichi. Ma penso che i protagonisti diretti, quelli che hanno preso parte alle riunioni decisive, prima o poi parleranno.

E lei dov'era quando il Comitato ha proclamato lo stato d'emergenza?

Ero in vacanza nella dacia, non lontano da Mosca. Mi ha svegliato mia figlia. Telefona e dice: presto, accendi la radio. Ho saputo così.

E cosa ha pensato?

Subito, a dire il vero, non sono riuscito a farmi un'opinione precisa. Ovviamente il pensiero è tornato all'ottobre 1964, quando Krusciov venne estromesso. Ma mi sono detto: è mai possibile che questa gente sia capace di una tale fesseria? Mi sembrava incredibile. Anzi una piccola cosa a difesa, per così dire, di Bessmertnykh vorrei segnalarla. Diciamo pure che l'hanno menato per il naso, gli hanno fatto credere che Gorbaciov era malato, e poi che era d'accordo con loro. Si poteva cadere in trappola. Cerco di trovare qualche ragione del suo comportamento...

Già, forse, ma Boris Eltsin ha capito tutto in cinque minuti, mentre Aleksandr Bessmertnykh ancora non aveva capito dopo 24 ore.

Non c'è dubbio. Ma c'è invece una differenza: per Bessmertnykh si trattava di capire. Eltsin invece doveva difendersi.

Lei cos'ha fatto dopo aver sentito la radio?

Sono andato a un funerale. Quello dell'ex ambasciatore in Italia Kozyrev. Lì, tra l'altro, ero sicuro che avrei trovato tutto il ministero degli Esteri. Non mi sbagliavo, c'erano tutti. Ovviamente si parlava di una sola cosa. Lì ho avuto tutti gli elementi che ancora mi mancavano.

Ma è vero che le ambasciate ricevettero ordine, da Mosca, di diffondere i documenti della Giunta, e di consegnarli ai governi di tutti i Paesi. Chi mandò queste disposizioni? Sulla stampa sovietica si scrive che i telegrammi furono firmati dal primo vice ministro degli Esteri Julij Kvitskinskij.

Un vero peccato. Kvitskinskij è un esperto di talento, un professionista. Finora non ha spiegato come sono andate le cose.

Si sa che molte ambasciate hanno riprodotto i comunicati della Giunta e li hanno fatti pervenire ai governi presso cui sono accreditate. Che ha fatto l'ambasciata sovietica a Roma?

Quando si riceve un ordine firmato dal primo viceministro è inevitabile eseguirlo. Il corpo diplomatico, non solo in Urss, è molto simile a un esercito: gli ordini sono ordini. I documenti si trasmettono. Semmai c'è da vedere come si trasmettono. Qui è già in causa l'atteggiamento politico del singolo, la sua scelta. Anche Stanevskij, l'incaricato d'affari della nostra ambasciata a Roma, ha trasmesso i documenti al governo italiano. Ma invece di accompagnarli con qualche nota esplicativa, come si fa di solito per le cose importanti, li ha mandati nudi e crudi. Non solo. Avrebbe potuto inviarli in alto, alle massime autorità dello Stato italiano, invece li mandò in basso a funzionari di rango inferiore. Anche questo fu un gesto chiaro: tra diplomatici ci si capisce al volo soprattutto attraverso queste procedure formali. Infine, il giorno dopo, inviò a Mosca un telegramma molto netto e senza infingimenti, informando che tutti, in Italia, avevano interpretato gli eventi come un colpo di Stato. In termini diplomatici questo è un comportamento coraggioso.

Le autorità italiane come hanno reagito?

Non so se posso dirlo... Sì, credo di potere. Ero in dacia e squilla il telefono. Pensavo fosse dalla mia ambasciata. Invece alzo il ricevitore e chi sento all'altro capo del filo? La voce del presidente Cossiga. Confesso di essere rimasto stupito. E' riuscito a trovarmi nella dacia! Mi ha detto che l'ambasciata a Roma si era portata dignitosamente e si è complimentato. E ha aggiunto che sarebbe stato bene richiamare il nostro console a Genova, Bobylev, il quale aveva fatto dichiarazioni esplicite di sostegno ai golpisti. Il governo italiano stava decidendo di espellere Bobylev come persona non gradita. Ho risposto al Presidente che ero lieto di comunicargli che la decisione era già stata presa.

Altrove le cose sono andate peggio. Certi ambasciatori si sono scatenati in manifestazioni di giubilo...

Quattro ambasciatori sono stati richiamati in patria per consultazioni: Londra, Parigi, Stoccolma e Bissau.

Perché Shevardnadze alimentò fin dall'inizio i sospetti che Gorbaciov fosse d'accordo con i golpisti?

Eduard Amvrosievic si è corretto, in seguito, quando migliori informazioni divennero disponibili. Ma i putchisti avevano indotto molti a pensare che Gorbaciov fosse d'accordo con loro. Faceva parte della loro linea di condotta. Volevano dare l'impressione che le loro azioni erano legali, costituzionali. Anche Lukianov andava dicendo in giro che Gorbaciov sapeva tutto...

Che effetto fa essere ambasciatore di un Paese che si trasforma in un'idra a dieci o undici teste?

Le rispondo con una battuta: sarà interessante essere l'ultimo ambasciatore dell'Unione Sovietica.

Vuol dire che, presto, avremo in Italia tanti ambasciatori quante sono le Repubbliche indipendenti, cioè quindici?

Ovviamente la soluzione logica sarebbe di usare collettivamente le strutture esistenti. Ma temo che non sarà la logica a prevalere. Un incarico all'estero è molto ambito. Adesso ci sarà la coda, in tutte le capitali repubblicane, per un posto di ambasciatore.

Giulietto Chiesa

Adamishin con Cossiga: «Durante il golpe mi telefonò nella dacia» (FOTO ANSA)

Tragicamente è mancato
Antonio Scio

Con animo straziato lo annunciano la mamma, il papà, **Mandi** con **Marco**, la nonna, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Gli zii **Ugo** e **Dina** con **Max, Mao** e **Sisty** ricorderanno sempre con grande amore **ANTONIO**.

Colleghe/ghi e Dipendenti della **Tecnochimica** partecipano al grande dolore della famiglia Scio e Mastrafet.

La famiglia **Certe** partecipa commossa al dolore delle famiglie Scio e Mastrafet.
— **Lugano**, 7 settembre 1991.

Renzo, Elisa con **Adelia, Giorgia, Federica** ed **Alice** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Luigi e **Giovanna Grivet** partecipano al dolore di Manù.

Con profonda angoscia gli amici di sempre **Giorgio, Miranda** e figli sono affettuosamente vicini a Pina, Angelo e famiglia nel loro disperato dolore.
— **Canelli**, 8 settembre 1991.

Guido Genzano e famiglia ricordano con affetto il carissimo **ANTONIO**.

Paola e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Marco, Manù e famiglia.

Affranti per l'immatura scomparsa gli amici piangono il caro **ANTONIO**
Roberto Abondo
Enrico Caruzzo
Alessandra Caillea
Fabio Deonasi
Roberto Gatti
Franco Martelli
Alberto Montemagno
Massimo Materazzo
Paolo Ostengo
Enrico Restini
Enrico Riggi
Gianfranco Rosso
Marco Saracco
Antonella Talevi

Partecipano con affetto all'immenso dolore di Angelo e Pina gli amici
Seba Nuccio Abate
Max Rosanna Donatella Buroni
Pucci Grazia Camilli
Cesare Martin Castiglia
Mario Jannuccio Ciamette
Umberto Thea De'Coll
Franco Dora De Nicola
Romana Depedrini
Giorgio Egidia Ferraro
Attilio Mary Fiocco
Maria Ghione
Giancarlo Mita Giannone
Tullo Giulia Lozano
Vittorio Anna Mandelli
Gianni Piera Marchisio
Vittorio Mariapia Marone
Giorgio Miranda Micca
Carluccio Lella Musso
Ilara Notarbartolo
Nando Pannuzio
Tuccio Franca Pastore
Carlo Giuliana Pecchio
Gigi Teresa Reitani
Mario Gina Rosso e famiglie
Paolo Maria di Santrosi
Massimo Carla Schiavi
Mello Elena Stinchi
Giuliano Cicci Trojan
Arnaldo Ise Venegoni

Ciao **TOTO**. I tuoi amici ti ricordano. **Antonio, Fanz** e **Laura, Vittorio, Gianluca, Martina, Paola, Simona, Pino, Frank, Norton, Elvira, Laura** e **Dario, Andrea, Digio, Paolo** e **Daniela, David, Laura, Mara, Ivan, Alfredo** e **Monica, Elio, Marco, Nico, Luca, Piero, Andrea, Irene, Francesca, Stefania, Luca, Gianni, Alfredo** e tutti i compagni di liceo ed università.

Con profonda angoscia gli amici di sempre **Giorgio, Miranda** e figli sono affettuosamente vicini a Pina, Angelo e famiglia nel loro disperato dolore.
— **Canelli**, 8 settembre 1991.

Piangono **TOTO** gli amici:
Guido Gennaro
Barbara Buffa
Marco Francia
Cesare Geninatti
Laura Tagliaferra
Silvia Francia

Il tuo ricordo vivrà nella nostra famiglia.
Giorgia, Sandi, Luca.

TOTO non ti dimenticherò. **Marco Portinaro.**

Gli **Amici del Don Bosco Crocetta** ricordano con affetto **ANTONIO**.

Bruno, Maddalena Gennarelli piangono il carissimo **TOTO** e sono vicini alla famiglia.

Sacco, Anna Battistello con **Roberto** e **Cristina, Gianmarco, Silvana de Ferrari** con **Cristina** e **Marco** abbracciano affranti al singhiozzo a Pina e Angelo con grandissimo affetto.

Ti ricordiamo con affetto:
Luca Arrichiello
Marco Canestrati
Daniella Fusi
Andrea Gagliano
Emanuela Giolito
Massimo Grilli
Mauro Porpiglia

I compagni di specializzazione in Ginecologia ti ricorderanno con affetto.

Rosanna e **Mauro** si stringono affettuosamente a Manù, Marco ed alla famiglia Scio per la perdita del caro **ANTONIO**.

Giuliana Rutta e famiglia partecipano commossi al dolore di Manuela per la perdita del **FRATELLO**.

La famiglia **Valrano** commossa ricorda il caro **ANTONIO**.

Partecipano all'immenso dolore:
Piero, Fernanda, Guido, Luca Argentera
Giangiacomo, Elsy De Benedetti
Tiziana B. Drory
Mario, Sara, Paolo Grassi
Fernando, Michela Mazzinghi
Carla Ruffetti
Franco, Enrica Sanero

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Scio:
Cesare e **Rina Fiat**
Enrico e **Renata Stucchi**
Gianni e **Sandra Fiat**
Pina Stucchi

Gino, Gianna, Luca e **Giancarlo Fissore** partecipano commossi al dolore di Manù e famiglia per la perdita del caro **TOTO**.

Ferdinando e **Marcella** con famiglia partecipano commossi.

Paola Emilio Astoli e famiglie affettuosamente partecipano.

Pierlorenzo e **Paola** abbracciano commossi Manù.

Marco e **Annamaria** profondamente commossi partecipano al dolore di Manù e famiglia.

Riccardo Nicola partecipa commosso al dolore della famiglia Scio.

Inquilini Amministratore e **Custode** di **via Fanti 25** si uniscono al grande dolore della famiglia.

Massimo, Marco, Raffaella Pontaro ricordano con affetto il caro amico **ANTONIO**.

Siamo vicini con affetto a Manù Marco e alla famiglia Scio
Daniella e **Dario**
Laura e **Gianfranco**
Rosalia e **Massimo**

Con affetto ricordano **TOTO**: **Cristiana** e **Alessandro Veglino, Franca Severino, Claudia Milani, Silvia Cristiano, Laura Gatti, Rossella** e **Cristina Faicharo, Paola Zanolli.**

Marina e **Cristina Rarigio** commosse partecipano al dolore della famiglia Scio.

Fabrizio Jacobacci con mamma e papà ricordando con rimpianto il suo primo compagno di giochi e di scuola, è fraternamente vicino a Manù e ai genitori di **ANTONIO**.

Vittoria Negger Jacobacci insieme con **Jean-Louis** si stringe forte a Manù ed è affettuosamente vicina alla famiglia tutta nel loro immenso dolore per l'immatura scomparsa di **ANTONIO**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
PROFESSORESSA
Marisrita Algeri Pignata
Ne danno il triste annuncio i figli **Piero, Marco** e **Riccardo**. Funerali lunedì 9 settembre ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe Cafasso, corso Grosseto.
— **Torino**, 6 settembre 1991.

Chi amammo e perdemmo
Non è più lì dove era prima
Ma è dappertutto dove siamo noi
(San Giovanni Crisostomo)
E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. ing. Marco Ferrero
Lo annunciano la moglie **Albina**; **Carlo** con **Federica; Giovanna** con **Ferrando**; la mamma **Maria**; la sorella **Angela** con **Nino** e figli; il fratello **Franco** con **Angiola** e figli; le cognate, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 9 c.m. alle ore 11,00 nella Parrocchia di San Pietro in Sala, piazza Wagner, Milano. La salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Carisio (Torino) alle ore 15,00.
— **Milano**, 7 settembre 1991.

Maria e **Marcello, Mario, Marta** e **Pao** si uniscono al grande dolore di Albina, Carlo e Federica, Giovanna e Ferrando con un affettuoso abbraccio per la perdita del caro **MARCO**.
— **Milano**, 7 settembre 1991.

Piersangela e **Franco, Luca** e **Graziella** con **Elena ed Alessandra, Marco** ed **Angela** con **Barbara** e **Monica** sono affettuosamente vicini ad Albina, Carlo, Federica, Giovanna, Ferrando nel dolore per la scomparsa del caro **MARCO**.
— **Milano**, 7 settembre 1991.

I nipoti **Maria Luisa** con **Massimo, Camilla** e **Alessandra** e **Vittorio** con **Annalisa** e **Cesare** ricordano con grande affetto il caro zio **MARCO**.

Franco e **Luciana Vitale** con **Paolo** e **Benedetta Ciaverino** partecipano commossi al dolore di Franco ed Angiola e della famiglia Ferrero.

Mario Bastoni con **Paola, Giorgio** e **Marcella** con **Rodolfo** e **Guido** partecipano commossi al dolore per la perdita del caro **MARCO**.

La famiglia **Rovera** partecipa al dolore di Franco e dei suoi familiari per la perdita del caro **MARCO**.
— **Ivrea**, 7 settembre 1991.

Sergio Perone e famiglia ricordano il caro cugino **MARCO**.

Profondamente è mancato
Matteo Mantino
anni 66
L'annunciano la moglie **Carmela**, i figli **Michele** con **Enza** e **Luisella, Gisel** con **Raffaello** ed **Ilaria**, la mamma **Giuseppina**, i fratelli **Piera, Beppa, Tonino** e **Mario** con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare al professor Rasegotti dell'ospedale Molinette e a tutta la sua équipe. Funerali lunedì 9 settembre, ore 15, parrocchia San Paolo, via Berino.
— **Venaria**, 7 settembre 1991.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Canova
anni 80
L'annunciano la moglie **Domenica Vota**, i figli **Luigina, Maria Cristina, Franco** con rispettive famiglie, il fratello **Mario**, la sorella suor **Vittoria**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casale, lunedì 9 corr., alle ore 16,30, dalla chiesa di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale**, 7 settembre 1991.

E' mancato
Vittorio Orcorte
(Rino)
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alda**, i figli **Nanni, Susanna, Margherita** insieme con **Cristina, Roberto, Tonino** ed i nipotini **Marco** e **Sonia**. Funerali lunedì 9 ore 8,15 parrocchia delle Missioni (via Cialdini 20).
— **Torino**, 6 settembre 1991.

Giovanni Cerchio, Maria Cerchio e famiglie partecipano al lutto.

Zia Angiolina, Anna, Alessandra e **Claudio** si uniscono al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Varona
agente di commercio
Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli. I funerali hanno avuto luogo il giorno 5 settembre a Casale Monferrato. Un ringraziamento particolare alla ditta Elsta, Bom s.r.l., Nuova Mokas e a tutti i colleghi di lavoro per la manifestazione d'affetto dimostrata.
— **Casale**, 7 settembre 1991.

(Continua a pag. 6)

Caccia al tesoro del pcus all'estero, da dicembre messi in salvo 15 mila miliardi di lire

Eltsin: non farò le scarpe a Gorbaciov

Avvertimento sulle armi atomiche
«Ci vorranno 10 anni per spostarle»

«Se il pcus ha avuto un ruolo nel golpe, allora non potrà più esistere» Lo ha detto ieri il presidente della Russia Boris Eltsin (FOTO EPA)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin superstar. Dopo avere diviso il palcoscenico con Mikhail Gorbaciov nella doppia intervista alla tv americana, il Presidente russo si è concesso ieri quasi un'ora di intervista a un altro gruppo di televisioni, compresa quella sovietica. Sempre sicuro, sorridente, seduto dietro il tavolo ovale bianco del suo studio, con una grande bandiera tricolore russa alle spalle, Eltsin ha confermato la sua nuova intesa con Gorbaciov, ma si è presentato ormai come Capo di Stato e ha anche lanciato molti avvertimenti. Sul futuro della Russia, sulle armi nucleari, sul partito comunista, sui grandi responsabili del golpe.

La Russia, ha detto Eltsin, è a favore di una nuova Unione di Stati sovrani, che sia federale o confederale. Ma se l'intesa dovesse naufragare, allora attenzione: «La Russia ha il 70 per cento del prodotto nazionale e potrebbe camminare con le sue gambe molto meglio degli altri». Non è una minaccia, ma è un messaggio esplicito: l'accordo economico dovrebbe interessare più alle piccole Repubbliche che oggi fanno la voce grossa di quanto, in fondo, non interessi alla Russia. L'altro messaggio che Eltsin lancia subito è sul nucleare: «L'Ucraina si è dichiarata zona denuclearizzata, la posizione del Kazakhstan non è ancora chiara. Io posso dire che la Russia è pronta a ricevere sul suo territorio tutte le armi atomiche del Paese, ma badate che per una simile operazione ci vorranno dieci anni e 20 miliardi di dollari per realizzare le nuove basi».

Vera o falsa che sia la previsione «tecnica» di dieci anni per spostare in Russia tutti i silos sotterranei per i missili nucleari, quello che conta, ancora una volta, è il segnale lanciato da Eltsin: gli equilibri della nuova Urss non si possono costruire in qualche mese e alla Russia spetta la parola decisiva. La stessa fermezza, Eltsin l'ha dimostrata a proposito del partito comunista. «Nel nuovo sistema multipartitico c'è posto per tutti. Ma se l'inchiesta giudiziaria in corso sul colpo di Stato dimostrerà che il pcus ha avuto una parte nel golpe, allora vi dico che un simile partito non potrà esistere almeno in Russia». Per il pcus, insomma, si annuncia un bando definitivo. I risultati dell'inchiesta giudiziaria non saranno noti prima della fine dell'anno, ma le indiscrezioni che filtrano vanno tutte nella stessa direzione: un ruolo nel golpe c'è stato.

Anzi, è sempre più evidente che il pcus aveva anche avviato una colossale operazione di «riciclaggio» dei suoi fondi in previsione di «tempi difficili». Dai documenti sequestrati nella casa dell'amministratore del partito, Sergheij Kruchina, che si è tolto la vita all'indomani del golpe, è stato possibile ricostruire anche lo schema approssimativo dell'operazione-riciclaggio. Nel dicembre del 1990 sarebbero stati inviati in banche estere 100 miliardi di rubli trasformati in 5 miliardi e mezzo di dollari. Tra il gennaio e il maggio del '91 sarebbero usciti dall'Urss altri 40 miliardi di rubli (diventati 2 miliardi di dollari) e, nell'agosto scorso, a pochi giorni del golpe, sarebbe stata compiuta l'operazione più grossa: 140 miliardi di rubli, trasformati - in considerazione del crollo della moneta sovietica - in 4,5 miliardi di dollari.

Tutte queste operazioni sarebbero state compiute con «l'appoggio diretto del Kgb». E Eltsin ha detto ieri che proprio il capo del Kgb, Kriuchkohv, «è stato il principale cervello del golpe». Ma adesso l'importante è recuperare il «tesoro del pcus» all'estero che ammonta ad almeno 12 miliardi di dollari. E' un tesoro che Eltsin ha già reclamato e che è sotto sequestro formale come tutti i beni del partito comunista. Ma ieri il Presidente russo ha preferito parlare dei grandi temi politici e, naturalmente, non poteva sfuggire alle domande sulle sue personali ambizioni per il futuro. Eltsin sarà un giorno presidente della nuova Urss? «No. Io non rivendico per me quel posto e le voci che lo affermano mi rattristano. E' un modo per mettermi contro Gorbaciov con il quale, adesso, ho un rapporto di collaborazione efficace». Vuol dire che Eltsin appoggerebbe la candidatura di Gorbaciov in eventuali elezioni dirette per la Presidenza? «Questo lo deciderò soltanto subito prima delle elezioni».

Enrico Singer

LENIN

Il cervello nella stanza 19

MOSCA. Nel mausoleo sulla Piazza Rossa è custodito il corpo di Lenin ma non il suo cervello, che si trova invece in una stanza segretissima, la stanza 19, di un istituto scientifico di Mosca, dove è stato sottoposto a esperimenti, così come il cervello di Stalin e quello di Sacharov. La rivelazione è di un famoso giornalista sovietico - Artyom Borovik - che ha raccontato la macabra storia del cervello di Lenin alla rete televisiva americana «Cbs».

Il 68% dei moscoviti vuole che il corpo di Lenin sia tolto dal Mausoleo della Piazza Rossa per essere sepolto nella tomba di famiglia a San Pietroburgo. E' il risultato di un'inchiesta condotta dall'Istituto di statistica sovietico che la «Komsomolskaja Pravda» ha pubblicato ieri: il 25% degli intervistati si è pronunciato per mantenere Lenin nel Mausoleo e il 7% non ha espresso opinioni.

DIARIO DI MOSCA

L'Ottobre del '17 declassato a putsch

ACCENDI la radio, o la tv, e ti senti in un altro Paese. Anatoli Sobchak non è più sindaco di Leningrado, ma di San Pietroburgo. Sverdlovsk è sparita. Adesso si vola da Mosca a Ekaterinburg. Editori di atlanti e di libri di geografia di tutto il mondo: esultate! Tutta la Russia, e l'immenso spazio rosso o rosa che occupava gran parte dei mappamondi dei nostri anni d'infanzia, dovrà essere rinominata. Si dovrà ripubblicare tutto, correggere, cambiare, ridisegnare, ricolorare. Toponomastiche di cento città e diecimila villaggi saranno ridefinite.

Milioni di persone cambieranno d'indirizzo. Forse - chi può giurarlo in questa furia iconoclasta? - resteranno i numeri delle case. Ma nessuno abiterà più nella Prospettiva Lenin, né in Piazza della Rivoluzione. Figuriamoci cosa capiterà a quelli che abitavano in via Kossighin, o in piazza Preobrazhenskij. Chi diavolo erano costoro? Si calcola che, solo a Mosca, alcune migliaia di vie, piazze, stazioni del metrò, ponti, edifici, musei, passaggi pedonali dovranno cambiare nome. Le autorità comunali dovranno fare un piano (quinquennale?) per cambiare le targhe. Costerà un sacco di soldi. Ma si prova ammirazione per la formidabile sistematicità dei comunisti. Adesso ci si accorge che il 90% della toponomastica cittadina portava il loro marchio di qualità.

Non dappertutto. Dove non erano disponibili grandi eroi della rivoluzione, si lasciavano gli spazi «liberi». In attesa che morisse qualche altro membro del Politbjuro. Così si può trovare una prima, seconda, terza e quarta «via di Brest». Oppure una prima, seconda, fino alla quarta e quinta e perfino sesta «via dell'8 marzo». Ma spariranno d'un colpo, per converso, il primo, secondo e terzo «lungofiume Frunze».

In compenso Ottobre diventerà un mese come tutti gli altri, parte costitutiva e indivisibile dell'autunno. Membro della famiglia incrollabilmente unita dei mesi dell'anno. Almeno fino a che anche i mesi non cominceranno a proclamare la loro sovranità e indipendenza. Ma siamo ormai certi che - ora ora - cesserà la imperdonabile confusione di una rivoluzione dimenticata che avvenne, pare, appunto in ottobre e che - chissà perché? - si festeggiava in novembre.

In ogni caso - come Radio Rossija informava stamani en passant - la Rivoluzione d'ottobre non esiste più. Si chiama da oggi il «putsch dell'ottobre 1917». Così anche i libri di storia dovranno essere riscritti, corretti, non solo nel salutare ed eterno ripensamento che gli uomini fanno sul loro passato, ma anche nelle definizioni, nelle date principali.

La radio annuncia che si è costituita, finalmente, l'Associazione dei Grafomani. Avrà un suo organo di stampa: il «Secolo d'oro». Ma il suo secolo d'oro sono stati proprio questi anni passati. Con miliardi di volumi stampati con i romanzi autobiografici di Breznev, con le opere complete di Cernenko e di Ligaciov, con i tomi (da nessuno letti) di circa diecimila scrittori e poeti ufficiali. Si creerà anche l'Associazione dei dilettanti. Anche questi arrivano in ritardo. Avrebbero avuto soci illustri nel comunismo reale. Regno di periti industriali che facevano gl'ingegneri di anime; di direttori di fabbrica che diventavano primi ministri, scambiando l'economia del Paese per quella del vecchio reparto in cui si erano fatti le ossa; di lavandaie e mungitrici che - s'intende, in linea di principio - avrebbero dovuto fare i ministri delle Finanze. Dilettanti e grafomani di tutto il mondo, per favore, non unitevi mai più!

Giulietto Chiesa

INTERVISTA

IL LEADER DI PAMJAT

Aspettando un Messia, lo Zar

«Un'altra dinastia sul trono dei Romanov»

Pamjat (in russo: memoria) è la più enigmatica e sfuggente delle associazioni russe. Esiste dagli Anni Settanta, ma è balzata alla luce nel 1987 quando alcune centinaia di persone marciarono lungo la via Gorkij e ottennero d'essere ricevute da Eltsin, allora primo segretario del partito per la città di Mosca.

Le guidava un uomo alto, corpulento, il viso tondo tagliato da baffi spioventi e incorniciato da capelli slavati. Si chiama Dmitrij Vasilev, è stato attore e fotografo, ma oggi è soprattutto profeta.

Ai suoi seguaci racconta con occhi guizzanti che la Russia poggia su tre pilastri: il trono, l'altare e il popolo; che la sua anima è stata confiscata e imprigionata dal potere bolscevico, dai complotti dell'Occidente, dai tentacoli dell'ebraismo internazionale; che lo zar tornerà un giorno al popolo russo come un messia e risanerà le sue ferite.

A chi gli chiede quanti siano i suoi seguaci Vasilev risponde che preferisce non rivelarlo: la notizia potrebbe essere usata dal Kgb.

A chi gli ricorda che l'organizzazione è stata recentemente abbandonata da una parte dei suoi membri, allude sorridendo alle manovre del Kgb. Ma i suoi avversari sostengono che fu proprio il Kgb negli scorsi anni il suo maggior finanziatore.

Il quartier generale di Vasilev e del Fronte Patriottico Nazionale, che egli presiede, è all'ultimo piano di una casupola dei primi del secolo nella via Volovaja. A destra della casa si apre un portico che sbocca in un cortile.

La pavimentazione è sconnessa, l'accesso al cortile è sbarrato da un cancello di ferro e il cortile dietro le sbarre giace abbandonato da Dio e dagli uomini come possono essersi soltanto i vecchi cortili delle case moscovite.

Al quarto piano mi accoglie un uomo con la barba lanosa e fluente degli slavofili. Mi guarda sospettosamente e mi introduce in un corridoio dove i colori dominanti sono il nero e il rosso.

I manifesti e le banderuole alle pareti sono composti con antichi caratteri cirillici in uno stile che potrebbe definirsi slavo-dannunziano. Uno di essi rappresenta un teschio nascosto dietro la stella di Davide, accompagnato dalla parola Pericolo.

Passiamo in un salotto composto come la scena teatrale di un dramma di fine Ottocento. Al centro, una tavola rotonda; lungo i muri due sofà, un cassettone, un tavolinetto; alle pareti qualche icona, due o tre ritratti (uno di Vasilev, dipinto all'antica), molte fotografie della famiglia imperiale (il volto buono dell'imperatore, i lineamenti tedeschi dell'imperatrice, i volti sognanti delle principesse, il viso emaciato dello zarevic).

Le persiane sono chiuse, la luce delle abat-jours calda e misteriosa.

Entra Vasilev. Capisco, vedendolo, che i baffi spioventi, i capelli lunghi e slavati, gli occhi guizzanti e il colore sgargiante dei vestiti sono gli ingredienti del personaggio che egli sta per recitare: quello del boiaro in una grande opera russa del secolo scorso. Il salotto è ottocentesco, ma il protagonista della commedia sembra appena uscito dal Boris Godunov di Mussorgskij. Con lui arrivano altre persone dalla barba lanosa e un uomo secco con i capelli sfilacciati sul collo, inguantato in una uniforme grigio-nera, gambali di cuoio, camicia del colore dei calzoni, finiture di cuoio e bandoliera.

Avevo già chiesto ai suoi collaboratori quale fosse stato l'atteggiamento di Pamjat nei giorni del colpo di Stato. Mi avevano spiegato che comunismo e democrazia sono nipoti di Karl Marx e altrettanto spregevoli. Ma occorre riconoscere che in vita in democrazia presenta qualche vantaggio: l'organizzazione ha un giornale e avrà fra poco una radio.

Pamjat parteciperà alle prossime elezioni?

«No. Siamo contrari al parlamentarismo e al pluripartitismo. Le pagine più gloriose della nostra storia sono state scritte dalla monarchia».

So che l'organizzazione non intende rivelare il numero dei suoi aderenti, ma qual è il suo giudizio la forza morale di Pamjat nella società russa?

«Il nostro compito è quello di svegliare le coscienze affinché il popolo comprenda la sua storia. I comunisti l'hanno snaturata sovrapponendo la storia del partito a quella dello Stato. I democratici hanno corretto soltanto alcuni errori. Esiste una terza via: la verità nazionale. Non dimentichi che nel nostro Paese è stato commesso un genocidio morale che ha ucciso il desiderio di vivere, ridotto la vita a pura esistenza».

Quali sono nel mondo le forze politiche e culturali con cui Pamjat ha rapporti di simpatia e collegamza?

«Tutte le forze di destra. Badi, tuttavia, che alla parola destra occorre dare il suo significato evangelico: Dio non voglia che tu sia, nel giorno del giudizio, alla sinistra del Signore».

Quali sono oggi, a suo parere, i migliori scrittori russi?

«Valentin Rasputin, Vasilij Belov, Fiodor Abramov e il poeta Rubtsov»

E Solzhenitsyn?

«E' considerato un genio, ma è in realtà un pubblicista con grandi capacità di lavoro».

Se Pamjat è un'organizzazione monarchica, quali sono i suoi rapporti con il pretendente al trono di Russia?

«Quale pretendente?»

Ve ne sono almeno due.

«Nessuno può pretendere il trono di Nicola II. Con la morte dello zarevic Alessio, che Dio l'abbia con sé nel regno dei cieli (si fa un largo, lento segno della croce), la linea dei Romanov si è estinta».

Chi regnerà dunque sul trono di Russia?

«Faremo come nei tempi antichi quando morì il principe Kostomysl e un concilio composto da nobili invitò una nuova dinastia ad occupare il trono vacante. A noi spetta il compito di individuare le istituzioni che dovranno, al momento opportuno, invitare in Russia un nuovo zar. A noi spetta preparare l'avvento. Ma perché giunga quel giorno occorre un miracolo».

Quante persone, dopo avere atteso per settanta'anni il miracolo di Lenin, attendono oggi il miracolo di Vasilev? Pochissime, probabilmente. Ma l'epoca del comunismo defunto è propizia ai profeti, ai tribuni, ai santoni e ai piccoli leader carismatici. Vasilev, occorre ammetterlo, è fra quelli che recitano meglio la parte.

Sergio Romano

Due militanti dell'organizzazione nazionalista Pamjat mostrano i ritratti dell'ultimo Zar, Nicola II (EPA)

Una comunità ebraica

Ha occupato la Biblioteca Lenin
«Il pcus ci rubò 12 mila volumi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non andremo via di qui se non ci restituiranno i libri che hanno rubato settant'anni fa», dice il rabbino Joseph Aronov e, attorno a lui, una trentina di giovani ebrei si apprestano a passare la seconda notte asserragliati in una saletta della Biblioteca Lenin, nel pieno centro di Mosca. L'«occupazione» della biblioteca - una delle più grandi del mondo - è cominciata a sorpresa venerdì ad opera della comunità ortodossa ebraica Lubavitch. Reclama i 12 mila libri che costituivano tutto il patrimonio di testi religiosi di Israel Lubavitch, il primo rabbino della comunità che aveva il suo centro nella città di Smolensk.

All'indomani della rivoluzione bolscevica, la comunità fu dispersa e la biblioteca di Lubavitch fu sequestrata. «Noi sappiamo che tutti i 12 mila libri sono qui, nei sotterranei, stipati da qualche parte come patate», sostiene Joseph Aronov. Il gruppo di giovani ebrei - alcuni sono arrivati dagli Stati Uniti e da Israele - è deciso anche a cercare i volumi tra i 40 milioni di libri che sono custoditi nella Biblioteca Lenin. Da parte sua, il direttore della Biblioteca, Anatolij Volik, ha detto che «tutta la collezione di libri è di proprietà dello Stato. Soltanto lo Stato può decidere».

Volik ha tuttavia ammesso che almeno il 10 per cento dei libri della Biblioteca Lenin - circa 4 milioni di volumi - sono il risultato di «nazionalizzazioni». «Ci sono molte persone che rivendicano libri dalla nostra biblioteca», ha ammesso preoccupato Anatolij Volik e se la comunità Lubavitch riuscirà ad ottenere i suoi, «questo sarebbe un precedente pericoloso».

[e. s.]

Nazarbaiev

«Rifondiamo un nuovo pc»

MOSCA. Il presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaiev, ha proposto che il partito comunista della repubblica venga rifondato e che cambi nome. In un burrascoso congresso straordinario Nazarbaiev ha detto che «si sente il bisogno di scartare i dogmi comunisti che hanno impedito il progredire della politica del partito». Il nuovo partito dovrà essere il successore di quello attuale, i beni del pc devono essere nazionalizzati. I funzionari hanno reagito aspramente alla proposta del leader. Un delegato, tra gli applausi dell'assemblea, ha giudicato «un tradimento» la decisione di Gorbaciov e dallo stesso Nazarbaiev di abbandonare la leadership del pc. La tensione è salita quando si è discusso su chi dovrà ereditare i beni del partito. L'apparato vorrebbe che le proprietà restino nelle mani dei funzionari.

[Ansa]

Braccio di ferro tra il Congresso e Bush, che vuole congelare 13 mila miliardi

Shamir: senza dollari addio pace

«Dateci subito i prestiti per gli insediamenti»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La sollevazione contro George Bush è stata notevole. Alla sua idea di ritardare la concessione a Israele di un credito di 10 miliardi di dollari fino a dopo la Conferenza di pace sul Medio Oriente, che dovrebbe aver luogo in ottobre, hanno risposto in molti: il primo ministro israeliano Shamir, l'«American Israel Pubblic Affairs Committee», cioè la «lobby» israeliana, e i parlamentari che sostengono Israele. Fra questi, i due senatori di New York, il repubblicano Alfonse D'Amato e il democratico Patrick Moynihan, sono scesi in campo con dichiarazioni taglienti.

Il denaro chiesto da Tel Aviv deve servire ad accogliere le decine di migliaia di ebrei sovietici arrivati nell'ultimo periodo e quelli che stanno per arrivare. E' un flusso straordinario che richiede un contributo straordinario, superiore ai tre miliardi di dollari che normalmente gli Usa forniscono ogni anno, ha argomentato Shamir. Ma Bush, l'altro ieri, ha chiesto al Congresso di rinviare di quattro mesi l'esame della richiesta, sostenendo che ora, con l'organizzazione della Conferenza di pace in corso, la concessione di quel credito costituirebbe una «turbativa».

«Se dare una casa ai profughi sovietici costituisce un danno per la pace - ha detto D'Amato - vuol dire proprio che qualcosa non funziona». In pratica, gli ha fatto eco Moynihan, si chiede a Israele di congelare gli insediamenti prima ancora che la Conferenza cominci, senza chiedere nulla in cambio agli arabi. Anche la «lobby» israeliana ha annunciato lotta dura contro la richiesta di Bush, e proprio ieri, sull'onda di questa sollevazione, sono arrivate le dichiarazioni di Shamir a ricordare che la mancata concessione di quel credito mette in discussione lo svolgimento stesso della Conferenza di pace. In pratica, al «prima la Conferenza e poi i soldi» di Bush, Shamir risponde «prima i soldi e poi la Conferenza», spalleggiato in questo dai suoi sostenitori negli Usa.

Quello che si prospetta è dunque un confronto serrato fra Casa Bianca e Congresso. In teoria, i deputati e i senatori favorevoli a discutere subito il credito a Israele potrebbero scontrarsi con il veto presidenziale, e in questo caso, per rovesciarlo, dovrebbero ottenere l'adesione di almeno un terzo dei loro colleghi. Nessuno si azzarda a dire se questa possibilità esiste, ma per Bush il problema non è solo quello di non vedersi respingere il veto, è anche quello di non caratterizzarsi come «nemico di Israele» a campagna elettorale praticamente già iniziata. Se la «lobby» israeliana può molto in termini parlamentari, ancora di più può in termini elettorali.

Di margini per un compromesso capace di evitare lo scontro, a questo punto se ne vedono pochi. L'unico finora intravisto è che Bush insista per il rinvio di quattro mesi, con la promessa però che passato quel periodo non si tratterà solo di «discutere» la richiesta israeliana ma di «accoglierla», una cosa su cui difficilmente il Presidente può impegnarsi, perché vanificherebbe il suo obiettivo di evitare «turbative» alla Conferenza di pace. In tutto questo c'è un paradosso, notano alcuni commentatori: ed è che James Baker, che durante i suoi viaggi è stato capace di evitare che i governi arabi ponessero come condizione lo stop agli insediamenti israeliani nei territori occupati per accettare di partecipare alla Conferenza, non è stato capace di ottenere la stessa cosa proprio dal suo Presidente. Aveva un avversario in casa e non lo sapeva.

Franco Pantarelli

USA

Il procuratore di Miami: basta una videocassetta

«Castro deve deporre al processo Noriega»

WASHINGTON. Anche Fidel Castro potrebbe figurare tra i testimoni d'accusa del processo all'ex dittatore di Panama Manuel Noriega. Una testimonianza a sorpresa del leader cubano è stata prospettata ieri a Miami dal procuratore Michael Patrick Sullivan, durante il secondo giorno di interviste dei potenziali membri della giuria.

«E' improbabile che Castro appaia in tribunale di persona - ha ammesso Sullivan - ma vi sono altri mezzi per ottenere una testimonianza». Tra le alternative potrebbe figurare una testimonianza registrata su video o una dichiarazione giurata. Noriega è accusato di traffico di droga: rischia fino a 145 anni di prigione.

Un suo controverso incontro con Castro nel 1984 potrebbe costituire uno degli elementi chiave del processo. Due dei potenziali giurati hanno dichiarato ieri che sarebbero in grado di giudicare in modo sereno una testimonianza di Fidel Castro. Molti degli ispanici che vivono a Miami, dove si svolge il processo, sono di origine cubana. «Anche persone ritenute cattive possono dire la verità - ha osservato il giudice William Hoeveler -, nessuno è totalmente cattivo o totalmente buono». La difesa di Noriega, che si è presentato in aula con la sua uniforme militare, potrebbe tentare di ottenere una testimonianza di George Bush, come ex capo della Cia. [Ansa]

SOMALIA

Morti a Mogadiscio

E' già guerra tra i vincitori di Siad Barre

MOGADISCIO. Pesanti combattimenti sono in corso a Mogadiscio tra fazioni rivali del Congresso della Somalia unificata (Usc): divampati giovedì oppongono la forze del presidente Mohamed a quelle del generale Aidid, presidente del Parlamento. Numerosi i morti tra i civili. Raffiche di mitra sono state udite vicino all'aeroporto. L'origine dei combattimenti è incerta ma essi sembrano indicare una rottura dell'accordo di pace firmato il 22 luglio a Gibuti tra 6 movimenti di resistenza somali, dopo una conferenza di riconciliazione. Dal rovesciamento di Barre a gennaio gran parte del Sud del Paese è dilaniata da combattimenti tra clan rivali. [Ansa]

ALBANIA

La gente: fucilateli

Arrestati la vedova Hoxha e altri gerarchi

TIRANA. Nexhmije Hoxha, vedova del defunto dittatore albanese Enver Hoxha, è da tre giorni agli arresti domiciliari e andrà presto in carcere, secondo il quotidiano di opposizione «Rilindja demokratike» (risorgimento democratico).

Il 31 agosto l'ex primo ministro Manush Myftiu e un altro ex dirigente comunista, Kino Buxheli, erano stati arrestati, a quanto ha riferito la settimana scorsa l'agenzia ufficiale Ata, entrambi accusati di abuso di potere.

L'agenzia ha dato anche notizia di manifestazioni ieri davanti alle sedi della radio e della televisione di Stato per chiedere la fucilazione degli ex dirigenti comunisti. [Ansa]

Appello all'Onu contro l'embargo

L'Iraq: basta sanzioni Qui siamo alla fame

Baghdad vuole vendere di nuovo petrolio
«Molti sopravvivono con il foraggio»

BAGHDAD. L'Iraq è ormai alla fame e, ieri, si è appellato alle Nazioni Unite perché gli venga consentito di riprendere, senza condizioni, la vendita di petrolio su vasta scala. In cambio, Baghdad si impegna a non utilizzarne i proventi per l'acquisto di armi.

La crisi nel Paese di Saddam Hussein è gravissima: il tasso di mortalità infantile è quadruplicato in poco tempo e manca tutto. Non c'è più riso, né farina, né carne, né medicinali e neanche acqua potabile. Nell'ultimo rapporto dell'Onu, la situazione alimentare e sanitaria dell'Iraq viene definita «al limite della catastrofe».

«Abbiamo bisogno subito di esportare e di procurarci il denaro per acquistare generi di prima necessità, non intendiamo procurarci armamenti come molti temono», ha dichiarato ieri il ministro dei Trasporti Abdul al-Muini, parlando a nome della leadership irachena. Ma l'autorizzazione a vendere un quantitativo limitato di petrolio non basta, ha precisato il ministro. Per salvarsi, il Paese ha bisogno di riprendere immediatamente a esportare allo stesso ritmo di prima della guerra (oggi, l'Iraq è in grado di produrre circa un milione di barili al giorno).

«In molte zone del Paese la popolazione si alimenta con il foraggio destinato al bestiame, che ormai è stato tutto abbattuto, e non c'è neanche da sperare nel prossimo raccolto, perché non è stato seminato nulla», ha spiegato un rappresentante della Croce Rossa internazionale. Alla popolazione è stato consigliato di rendere potabile l'acqua dei fiumi, «esponendola al sole per non meno di cinque ore in bottiglie di vetro».

«Provediamo, a breve scadenza, una carestia su vastissima scala, disperazione e morte nelle campagne e sollevazioni nelle città», ha affermato Douglas Broderick, rappresentante di un ente assistenziale cattolico americano.

Recentemente, l'Onu ha deciso di revocare parzialmente l'embargo economico che viene mantenuto per indurre Saddam Hussein a ottemperare a tutte le clausole della risoluzione sul cessate-il-fuoco, compresa la distruzione di tutte le armi nucleari, chimiche e batteriologiche. L'Iraq, infatti, è stato autorizzato a vendere petrolio per 1,6 miliardi di dollari in modo da procurarsi il denaro per l'acquisto all'estero di cibo e medicinali. A una condizione, però: che l'operazione venga effettuata sotto il diretto controllo delle Nazioni Unite e che circa mezzo miliardo di dollari venga utilizzato per il rimborso dei danni di guerra. Ora si discute se non sia il caso di portare l'importo da 1,6 a 2,4 miliardi. «Ma anche questo non è sufficiente per soddisfare le esigenze più urgenti della popolazione», si è lamentato al-Muini.

Saddam, però, respinge tutte le condizioni che le Nazioni Unite intendono legare all'autorizzazione per la vendita di petrolio e preferisce rinunciare all'operazione piuttosto che «piegarsi al ricatto».

Mentre Baghdad criticava la Lega araba, che non ha risposto all'appello iracheno, solo Yemen e Sudan si sono impegnati a «lavorare insieme» presso gli organismi internazionali per «la revoca dell'embargo» economico anti-Iraq, in vigore dall'8 agosto del '91. [Ansa]

(Segue da pagina 4)

Cara **MAMMA**, sei stata per noi esempio di vita. Improvvisamente è mancata

Caterina Torta ved. Grosso
anni 78

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Giorgio** con **Mariuccia, Mariuccia** con **Giuseppe, Giuseppina** con **Stefano, Enrica** ved. **Alassa, Gianna** con **Gianfranco**, sorella, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali lunedì 9 settembre ore 15 dall'abitazione, via Sibona 28, Garbido.
— **Grugliasco**, 6 settembre 1991.

NONNA ti ricorderemo sempre. **Grazia** con **Marco, Anna** con **Michelangelo, Cesare** con **Daniela, Dino, Giampaolo, Alessandra, Giuseppe, Giorgio, Roberto, Enrico.**

Ciao **NONNA BIS. Federica.**

Partecipano al dolore i fratelli **Giovanni Torta** e famiglia, **Giorgio Torta** e famiglia, la sorella **Maria Torta** ved. **Ronco** e famiglia, la cognata **Giuseppina Gallino** ved. **Torta.**

Vittorio, Ernesto e **Cesare Ronco** con rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Anna Miraglio ved. **Carena** con **Nilla** e **Giovanni** partecipano al dolore.

La **Ditta Musso Carlo** si unisce al dolore della famiglia per la perdita della cara **MAMMA.**

Enrico e **Giovanna Scarafia** partecipano al dolore della famiglia Grosso.

Giorgio e **Laura Monasterolo** sono vicini.

Vincenzo Rigotti con **Anna** partecipano al dolore.

Partecipano commossi al dolore per la perdita di zia **RINA**, i nipoti **Pejrani, Giovanetti** e **Cordero.**

Le cognate **Alassa** con famiglie sono vicine ad Enrica in questo doloroso momento.

Mario e **Rosanna Cambelli** e figli partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Mariuccia per la perdita della madre signora

Caterina Torta ved. Grosso
— **Grugliasco**, 6 settembre 1991.

Impiegati e **Maestranze** della **Italtrecce Srl** partecipano al lutto della signora Mariuccia per la perdita della madre signora

Caterina Torta ved. Grosso
— **Grugliasco**, 6 settembre 1991.

Gli amici **Gerbidesi del Palio** partecipano al dolore della famiglia Grosso.

Coltà Grugliaschese - Gran Consiglio del Palio partecipano al dolore della famiglia Grosso.

I cugini **Mario Palessa** e **Tommaso Arjoito** con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Annamaria e **Piercarlo Secchi** si uniscono al dolore.

Caterina Bard con **Renzo, Carla, Alessandro, zia Guido** e **zia Maria** sono vicini a Mariuccia e Giorgio.

La famiglie **Moggia, Grosso** e **Gamba-Cisini** partecipano al dolore di Mariuccia e Giorgio.

Lino Tilde Massera, Luigi Lucio Gilardi con **Massimo** e **Paola** si uniscono al dolore.

I cognati **Mario Domenico Galdano, Rosanna Luigi Musso, Vittoria, Ernesto Torta** con famiglie si uniscono al dolore di Mariuccia e Giuseppe.

Partecipano al dolore della famiglia le famiglie:
Tonio Audisio
Franco Bosco
Alessandro Fassetta
Piero Lana
Filippo Odetti
Adriano Penti.

Partecipano sentitamente al dolore della famiglia Grosso per la scomparsa della cara **MAMMA** le famiglie:
Giuseppe Baricada
Domenico Boschi
Lorenzo Brozzino
Carlo Chino
Luigi Chino
Agostino Garino
Francesco Garino
Gianfranco Garino
Giuseppe Garino
Pierangelo Garino
Franco Gavino
Francesco e **Giovanni Grandi**
Mario Grandi
Marco Grandi
Natale Grandi
Giovanni Gramaglia
Davide Morlondo
Carlo e **Ferdinando Nigra**
Giuseppe Pelassa
Giuseppe e **Lorenzo Peretti**
Giacomo Ronco
Carlo Ariello
Carlo Coggiola.

Giuseppe e **Rosina Camisa** vi sono vicini nel ricordo della cara **MAMMA.**

La famiglie **Chiapella** ed **Anselmino** partecipano al dolore.

La famiglia **Carosio** con profonda tristezza e vivo rimpianto prende parte al dolore dei familiari.

La famiglie **Borraviecchia** e **Fornarese** si associano al dolore.

I figli, i nipoti, i parenti, tramentano la perdita della signora

Maddalena Miravalle ved. Perosino

Funerali martedì 10 ore 9,45 parrocchia S. Benedetto.
— **S. Mauro**, 7 settembre 1991.

Beppe, Gabriele, Giuliana, Graziella, Josepha, Lella, Pierluigi, Walter sono vicini a Flavio, Luciano e famiglia in questo triste momento.

Cristina, Paola partecipano al vostro dolore.

Partecipano al dolore: **Cleriino, Marella, Beppe, Michele, Rossella, Cinzia, Danilo** e **Paola, Giorgio, amici Top-Tac, Elena, Patrizia** e **Ettore.**

La famiglia **Necco** partecipa commossa al dolore di Tiziana e famiglia.

Marco Gschwenter
Tiziana Gonnet
Agostino Mannarini
si uniscono al dolore della famiglia Cerutti per la grave perdita della cara **NONNA.**

Cristianamente è mancata

Teresa Trombetta ved. Cannavina
Terziaria Francescana

Addolorati lo annunciano: il figlio **Roberto** con la moglie **Carla**. Funerali lunedì 9 ore 10,00 Parrocchia Santa Teresina.
— **Torino**, 6 settembre 1991.

Sandro, Gianni e **Corrado Giangaleazzo**, la mogli ed i figli piangono la cara **ZIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Maranzana

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, nipote, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 11,45 nella Parrocchia S. Natale con partenza da Ospedale Molinette ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1991.

Franca con **Angelo, Marta** e **Marco, Roberto** ed **Elena**, chiedono a quanti lo hanno amato di accogliere con serena speranza la morte preziosa agli occhi di Dio del

prof. Settimio Chiarle

Ringraziano tutti: Colleghi e gli Amici che li hanno sostenuti con tanto sincero affetto e ricordano con riconoscenza le parole luminose di Don Oggero e Don Salvagno. La famiglia ringrazia il Dott. Cognazzo, il Dott. Medina, il Dott. Ghigo ed il Prof. Musto, i loro Aiuti ed Assistenti, Infermieri e Personale tutto per la competenza professionale e la ricca umanità di cui hanno saputo circondarlo. Un ringraziamento tutto particolare ai Colleghi Collaboratori del suo Reparto di Radiologia. I funerali avranno luogo a Savigliano lunedì 9 settembre alle ore 10,30 presso le chiese parrocchiale di San Giovanni. La salma proseguirà per il cimitero di Villarbasse (Torino). Non fiori ma preghiere.
— **Savigliano**, 7 settembre 1991.

Felicità perenne
sarà sul suo capo
Giubilo e letizia lo seguiranno
Svaniranno afflizioni e sospiri
/sale, 51-11

Settimio

ci hai guidato come fratello, come medico, come amico, per questo lodiamo Dio e il diciamo grazie: **Enrico, Angiola, Pia, Maria, Anna, Lelia, Guglielmo**, cognati e nipoti tutti.
— **Savigliano**, 7 settembre 1991.

Olimpia Prever con **Elena, Laura** e **Maria Grazia** e famiglie **Monge** e **Battaglia** si stringono a Franca e figli con tanta tenerezza.

Sentendoti molto vicino, ti ricorderemo sempre con gradissimo affetto. **Giulia, Carlo** e **Paolo.**

Gianni e **Maria Agnese Garetto** con **Enrico, Gabriella** e **Giorgio** partecipano al lutto della famiglia Chiarle.

Bruno ed **Anna Bellan** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

prof. Settimio Chiarle
— **Marene**, 7 settembre 1991

Il Dott. **Celso Cavarero** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Chiarle per la scomparsa del loro caro

prof. Settimio Chiarle
— **Fossano**, 7 settembre 1991

Adriana e **Renzo Monge** con **Filippo** e **Michelangelo** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro carissimo

prof. Settimio Chiarle
— **Savigliano**, 7 settembre 1991

Franco e **Mariella Mazzone, Otello** e **Kelly Agnelli** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Chiarle.

I colleghi della **Radiologia** dell'**Ospedale di Saluzzo**
Renato Avagnina
Mirella Ghiga
Ignazio Rizza
Emilio Crisci
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR DOTTOR
Settimio Chiarle
primario radiologo dell'ospedale di Savigliano
— **Saluzzo**, 6 settembre 1991.

I cugini
Maria Settimia Barocelli
Giorgio e **Maria Battezzati**
Adalberto e **Anna Donna d'Oldenico**
Sergio e **Anna Eugenio**
Lella Lavatelli
Sandro e **Lucia Lavatelli**
Giorgio Monopoli
e famiglie sono vicini a Franca e figli nel ricordo di

Settimio Chiarle

figura luminosa ad esempio di vita.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

La **FIAT Auto SpA**, l'**Amministratore Delegato** partecipano al grave lutto del dr. Guglielmo Chiarle per la scomparsa del fratello **SETTIMIO.**

La **Direzione Logistica** di **FIAT Auto SpA** e i **collaboratori tutti** partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Guglielmo Chiarle per la scomparsa del fratello **SETTIMIO. Arnaudo, Arsone, Bottoni, Brunito, Cortese, Faggiani, Gusso, La Pera, Lolodice, Macario, Oggero, Petronio, Pozzoli, Ramicodetti, Rapici, Rubin, Sartori, Switzer, Strambi, Tomellini, Torruvecco.**

Medici e **infermieri** del **Servizio di Cardiologia** ricordano con molto affetto e nostalgia il

prof. Settimio Chiarle
— **Torino**, 8 settembre 1991.

I fratelli **Camatti, Ida, Cloclo, Alberto, Giovanni** con le famiglie ricordano con infinito affetto zio **SETTIMIO.**

I cugini **Monopoli** partecipano al cordoglio della famiglia Chiarle per la scomparsa del caro e amato **SETTIMIO.**

Felice e **Adriana Fruttero** ricordano l'amico carissimo

prof. Settimio Chiarle
— **Torino**, 7 settembre 1991.

L'Amministratore Straordinario dottor Sergio Cravero, il Comitato dei Garanti, i Primari e tutto il **Personale medico, infermieristico, tecnico e amministrativo** dell'**Usl 01 di Savigliano**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

prof. Settimio Chiarle

primario radiologo e coordinatore sanitario che ha dedicato gli anni migliori della sua attività professionale con grande impegno e competenza allo sviluppo dell'ospedale.
— **Savigliano**, 8 settembre 1991.

Amici e colleghi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Settimio Chiarle

Maria Paola Benavia
Secondo Benavia
Angela Cordero
Riccardo Chiaravaja
Franca Del Boca
Luigi Gallo
Sergio Girodengo
Giacomo Mellano
Danilo Morra
Stefano Panepinto
Marina Perla
Piercarlo Versiglia
— **Racconigi**, 7 settembre 1991.

Paola Delmastro e **Enrico Perotino** con **Ines** ed **Anna** piangono l'**AMICO** di sempre.

I nipoti **Barponcelli** e **Michelotti** ricordano con grande rimpianto l'indimenticabile zio **SETTIMIO.**

Pimpi con **Alberto, Francesca, Giulia** avrà sempre nel cuore il suo **PADRINO.**

Lo zio **Luigi Ribotti** piange il carissimo nipote **SETTIMIO.**

La Ucid, Gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, partecipa al profondo dolore che ha colpito la famiglia del presidente prof. Enrico Chiarle per la scomparsa del

prof. Settimio Chiarle
— **Torino**, 8 settembre 1991.

I nipoti **Grinza-Rocca-Vinchguerra** piangono il caro zio **SETTIMIO.**

E' mancato

Enrico Sistaper

Ne danno il triste annuncio la moglie **Iolanda**, le figlie **Elena** con **Barbara, Luisa** con **Ferruccio** e **Raffaella**, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Cesare Ferrero per le assidue e amorevoli cure. Funerali lunedì 9 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Giolito

L'annunciano la moglie **Teresa Sandrone**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Luana** e la figlia **Angela** con il marito **Fernando.** Funerali lunedì 9 ore 14,30 parrocchia S. Matteo, Moncalieri, corso Roma.
— **Moncalieri**, 7 settembre 1991.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Giuseppe per la morte del papà

Oreste Giolito
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Giuseppe:
Corrado Chiapasco
Giorgio Emoli
Antonio Felicella.

L'immenso amore che ci hai dato continuerà ad accompagnarci sempre.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gho
di anni 69

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio l'adorata moglie **Anna**, i figli **Francesco** con **Mimi** ed **Alessandro, Maurizio** con **Margherita**, la sorella **Mariuccia** con **Martino, Alessandra** e **Bianca**, cognata, cognati e parenti tutti. La funzione funebre si svolgerà lunedì 9 settembre ore 15 presso il cimitero di Moncalieri (strada Torino 45). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Paola Grosso
Marisa Cioli
Diego e **Mitzi**
partecipano commossi al dolore della famiglia Gho.

I cognati **Luigina Enzo Tina Chiaffredo** e nipoti tutti ricordano il caro **BEPPE.**

Si associano al dolore della famiglia **condomini, inquilini, amministratore** e **custode** di **corso Re Umberto 47.**

Rina e **Pio** partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa del caro **BEPPE.**

E' cristianamente mancato il 6 settembre

Giovanni Bigone
di anni 85

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello **Ernesto** con la moglie **Gina Cortese**, il nipote **Riccardo** con **Marisa Garipoli** e **Fabrizio**, la nipote **Renata** con **Giorgio Pogliano, Elena** e **Chiara.**
— **Ivrea**, 8 settembre 1991.

Franco e **Franca Pogliano, Paolo** e **Nanda Pogliano, Mario** e **Liana Viglino, Mario** e **Laura Pogliano, Silvio** e **Mirka Pogliano** con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Bigone.

La famiglia **Garipoli** partecipa al dolore della famiglia Bigone per la scomparsa di

Giovanni Bigone
— **Asti**, 8 settembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Borgogno ved. Defilippi

Ne danno il triste annuncio il figlio **Bruno**, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 10 settembre ore 10 nella chiesa Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Con profondo cordoglio i **Dipendenti** della **Carform sas** partecipano con i familiari al dolore del titolare Bruno Defilippi per la dipartita della **MAMMA.**

Cristianamente è mancata

Giovanna Strua Bertolino

Addolorati lo annunciano la figlia **Marivittoria** con **Francesco, Riccardo** e **Alberto**, sorelle, nipoti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco (via Sarpi).
— **Torino**, 8 settembre 1991.

Uniti nel dolore alla mamma ed a Maria per la perdita di

Fabrizio Gioda

lo piangono gli amici che non lo scorderanno mai.
Sandro e **Patrizia**
Tota e **Annarita**
Mauro e **Angela**
Roberto, Patrizia, Pippo.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

FABRIZIO, ti ricorderemo con affetto. **Annarita, Totu, Renato, Valeria, Marco, Mauro, LEN, Alessandra, Aurelio, Pino, Italo, David** e **Paola, Guido** e **Patrizia, Anna, Laura, Massimo** e **Paola, Patrizia, Jouseef.**

E' mancata

Domenica Bertolotto in Dalmasso
di anni 80

La piangono il marito **Giorgio**, la sorella **Margherita**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 9 settembre alle ore 10 nella parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Como 36, ove la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Fardigliano (Cn).
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Francesca Carrera ved. Giaretti

Lo annunciano: la figlia **Franca** con **Nicola** e **Claudia**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 6 settembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del

dott. Ezio Ruffino

ringraziano per la commovente partecipazione al loro dolore. Messa di Trigesima parrocchia santi Angeli Custodi, 27 settembre ore 18,30.
— **Torino**, 6 settembre 1991.

La famiglia ringrazia per l'affettuosa partecipazione al dolore per la perdita del caro

Giuseppe Capello

Santa Messa di trigesima parrocchia S. Bartolomeo il 13 ottobre 1991 ore 9.
— **Vinovo**, 7 settembre 1991.

Matilde e **Cesare Serafino** con le rispettive famiglie, commossi per la grande partecipazione d'affetto tributata alla loro mamma

Luigina Colombo ved. Serafino

impossibilitati a farlo singolarmente esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti, presenza, a parole di conforto hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

I familiari di

Antonio Caresio

profondamente commossi dalla dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di trigesima venerdì 27 settembre ore 18, parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia 98, Torino), domenica 29 settembre, ore 11, parrocchia di Vauda Canavese.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1978 1991
Giovanni Raviolo
Moglie e figlio ti ricordano.

10-9-81 10-9-91
Teresa Mosso ved. Rua
Ricordandoti, i tuoi cari.

1976 1991
COMANDANTE
Nino Dulbecco
Alberto commosso ricordato **Piera.**

1937 1991
Maria Seghesio Diana
Con immutato affetto. Tuo marito.

Michele Peinetti
Con immutato affetto e rimpianto moglie, figli, parenti tutti.
— **San Gillio**, 6 settembre 1991.

1908 1991
Ettore Remat
Triste data, affettuoso ricordo. **Angiolina.**
— **Collegno**, 8 settembre 1991.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Il Capo dello Stato torna sulla grazia a Curcio: ora tutto ripartirà da zero

Cossiga: non vado alla Festa dc

«Sarebbero loro gli amici?»

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

Le vittime? Quelle di sempre: la dc, il governo e il giudice Casson. L'ultima esternazione delle vacanze sorprende Cossiga sulla strada per Roma: all'aeroporto di Pisa, appena riemerso da una cerimonia ufficiale in città. Gli chiedono se parteciperà all'imminente Festa dell'Amicizia, rituale happening democristiano. «Amicizia fra chi e con chi? Sarei potuto andare più facilmente alla Festa dell'Unità a vedere Dubcek, se non avessi dovuto perdere il mio unico vero giorno di ferie. Un anticomunista inveterato e un comunista inveterato si sarebbero incontrati pensando le stesse cose». Da Dubcek si passa al «dottor Curcio», e l'ironia lascia il posto alla sfida: «Il caso non è chiuso. Siamo al punto di prima, alla valutazione se dare la grazia o no. Ora la partita è fra me e Martelli».

L'ultima unghiata è per Casson, l'«efebo di Venezia», accusato da Cossiga di avere un ex piduista come «grande protettore». Nell'esternazione di venerdì il Presidente ne aveva taciuto il nome, offrendo però sufficienti coordinate perché gli specialisti lo identificassero in Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme, la finanziaria agricola dell'Iri. «Non posso smentire», conferma Cossiga, aggiungendo che «si tratta di una degnissima persona che io ho nominato cavaliere di Gran Croce. Uno di quelli che Casson, se fosse coerente, avrebbe dovuto arrestare, perché amico di Evita Peron e iscritto alla P2». Replica stizzita di Casson da Venezia: «E' il solito vecchio sistema di insinuare e oltraggiare. Non ho nulla da dire all'onorevole Cossiga, mentre l'onorevole Cossiga ne avrebbe molte da dire a me, e per questo avevo chiesto la sua disponibilità ad essere sentito».

«La parola al Presidente della Repubblica». Un passo indietro, alla cerimonia di poche ore prima. Gli elicotteri volteggiano sopra il piazzale, i «parà» in tute mimetica sbattono i tacchi e si irrigidiscono sull'attenti, i cronisti frugano nelle tasche alla ricerca di un taccuino. Fasciato nell'abito blu delle grande occasioni, l'uomo che il giudice veneziano Casson chiama «l'onorevole Francesco Cossiga» si avvicina al microfono per un discorso non contemplato dal programma. Ignorando completamente il leggio, dirige il suo sguardo compiaciuto verso le divise immobili dinanzi a lui, sotto il sole appiccicoso dell'umida mattinata pisana: appartengono agli uomini del contingente «Airone», reduce dalla missione in territorio iracheno a difesa e soccorso dei profughi curdi.

Lo scenario sembrerebbe suggerire un'esternazione memorabile, ma diventa invece l'occasione per proporre un'immagine più austera e sacrale del Cossiga capo dello Stato. Parla per quasi mezz'ora, a braccio, senza indugiare mai. Un'orazione che vola alta sopra il polverone della cronaca spicciola e delle allusioni personalizzate, salcando i cieli della Storia e della politica internazionale. «Si apre una nuova era», l'esordio. «Dio protegga l'Italia», la conclusione. E, in mezzo, un elogio alle forze armate, all'alleanza atlantica e alle scelte occidentali dei nostri governi. Il richiamo a non confondere il fallimento dell'«utopia comunista» con le immutate esigenze di giustizia sociale che l'hanno partorita; l'auspicio solenne ma spurgato da qualsiasi accenno polemico di «un nuovo patto nazionale che ci permetta di introdurre istituzioni efficienti».

Alla fine, una fuga precipitosa verso l'aeroporto, dove stavolta sono i giornalisti a stanarlo e non viceversa. Presidente, andrà alla Festa dell'Amicizia? E il Cossiga degli ultimi mesi ritorna in mezzo a noi.

Massimo Gramellini

Il presidente Francesco Cossiga con il ministro Rognoni, ieri a Pisa

MARTINAZZOLI

«La sinistra dc sta morendo»

TRENTO. «Tutta la dc è uguale in tutta Italia e risulta sempre più insopportabile agli italiani per le sue stesse logiche di potere. Ma mentre al Sud i consensi aumentano al Nord calano». Lo ha detto Mino Martinazzoli, intervenendo al convegno a S. Martino di Castrozza (Trento). «La dc non è condannata a governare: è su questo che si divide il partito» ha proseguito il ministro. Rivolto alla sinistra dc, Martinazzoli ha detto: «Non si tratta di fare congiure, ma vi rendete conto che sta morendo la sinistra democratico cristiana come capacità di proposta e di provocazione? Non parlo di unità, di minoranza o maggioranza; parlo del modo in cui stiamo dentro la dc. Vogliamo starci un po' rischiosamente, o riteniamo che dentro la deriva di questo tempo, dentro il nostro partito, ci stiamo comodamente anche noi?». [Ansa]

Mentre Craxi fa la pace con De Mita

Lo strappo del pri «Mai più con la dc»

La Malfa: l'alleanza con quel partito non ha più soluzioni valide da offrire

ROMA. Cinque mesi dopo aver pilotato il suo partito all'opposizione, Giorgio La Malfa radicalizza ora il suo distacco dalla dc: per il segretario repubblicano, intervistato dall'*Espresso*, l'alleanza tra dc, psi e laici «non ha più soluzioni da dare», il tentativo del psi di condizionare la dc «è ormai esaurito», soccorre imboccare una nuova strada» e invita quindi i socialisti «a decidere», a seguire il pri che «si è messo fuori da questa maggioranza».

Il pri si schiera dunque per l'alternativa di sinistra? La Malfa continua a dichiararsi scettico, anche se nei confronti della dc usa termini senza precedenti, da addio definitivo. Il segretario del pri sostiene infatti che quando Cossiga paragona la dc al pcus «pone un problema reale», anche se in dubbio «non è il fondamento democratico della preminenza democristiana», quanto il fatto che «un partito eserciti, ininterrottamente da 45 anni, una responsabilità dominante nei campi fondamentali del Paese». Per la dc, La Malfa vede due soli scenari: o «una rigenerazione all'opposizione», oppure la conduzione «da sola» del governo.

E per il pri, esclusa l'alleanza con la dc, quale collocazione nei prossimi anni? Nel partito dell'Edera, nel quale è forte l'anima governativa, saranno tutti d'accordo con la proposta del segretario? La Malfa dice che la sua è una proposta, «un avvio di dibattito» nel partito in vista del consiglio nazionale di metà ottobre. Sulla sortita di La Malfa, Forlani è laconico: «Ognuno esprime le sue opinioni. Naturalmente non sono d'accordo».

Per Bettino Craxi, invece, intervistato dal *Giorno*, il rapporto tra psi e dc «resta un fattore necessario per il governo del Paese» e, tra i leader scudocrociati, il segretario socialista conferma il disgelo con De Mita: «Ha svolto riflessioni che non si basavano su un pregiudizio ostile nei nostri confronti e questa l'abbiamo giudicata una cosa buona». Sulla successione a Cossiga, il segretario del psi, per la prima volta apre uno spiraglio su una candidatura-Craxi. Pur dichiarandosi, come altre volte, non disponibile, alla domanda se la presenza di un socialista sul Colle possa favorire l'unità socialista, Craxi risponde così: «Questo è giusto, ma le cose, per quanto mi riguarda, stanno nei termini che ho già avuto occasione di esporre». E a Craxi manda una frecciata il presidente dei deputati dc Gava: «Ho letto che sta preparando una campagna d'autunno. A parte che le campagne stagionali non mi piacciono, son sicuro che l'espressione è dei giornalisti. Che mi ricordi lui aveva parlato di generale agosto...». [f. mar.]

Fanfani a Andreotti

«Il coraggio è prudenza più raffinata»

ROMA. A Cossiga che ha paragonato la dc al pcus, Amintore Fanfani risponde così: «Mi ha fatto un gran dispiacere, anche perché non amo i giudizi affrettati»; mentre sulle polemiche tra dc e Quirinale, il vecchio leader democristiano dice che «di questo guazzabuglio pseudo-dialogico la gente, me compreso, ne ha piene le tasche».

In un'intervista rilasciata a *Panorama* l'ottantatreenne senatore a vita, ripercorrendo i suoi 45 anni di anticomunista, ricorda che la rivalità con Andreotti è da far risalire al contrasto tra «i dossettiani e Andreotti, che come pupillo di De Gasperi forse temeva di essere scavalcato da Dossetti e da noi».

Sulla cautela di Andreotti davanti al golpe in Unione Sovietica, dice: «La virtù della prudenza non si esercita rincantucciandosi sempre nella facile propensione al rinvio. Si dimentica che in ogni confronto, non solo bellico, il coraggio può essere il più raffinato esercizio di prudenza». [r. l.]

Alla Festa dell'Amicizia la dc cerca di smorzare la polemica con il Quirinale

De Mita: io sono montanelliano

Ma Forlani: se Cossiga viene, sarà il benvenuto

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

Arnaldo Forlani nella hall dell'albergo Villa Carlotta ne parla con il tono di chi per dovere deve fare gli onori di casa, ma di nascosto incrocia le dita. «Se Cossiga viene, gli diamo il benvenuto - dice il segretario della dc, appena sceso dall'elicottero che lo ha portato alla Festa dell'Amicizia di Arona - perché in una festa del genere debbono prevalere i buoni sentimenti. Noi non lo abbiamo invitato perché non si invita il Capo dello Stato alla manifestazione di un partito. E poi - aggiunge ai giornalisti - è anche colpa vostra quel che è successo: gli state appresso, lo stuzzicate, gli state sempre addosso».

Il leader dc non sa ancora che Cossiga ha detto di preferire la festa dell'Unità a quella dell'Amicizia, ma questo non farebbe venire meno il «fairplay» forlaniano. Non potrebbe essere altrimenti: ormai il vertice dc ha capito che la campagna elettorale del partito dovrà fare i conti con la variante Cossiga. E al punto a cui sono arrivate le cose, la linea dello struzzo, quella del mettere la testa sotto la sabbia per non sentire e non vedere, di Forlani è l'unica possibile. Al massimo, a chi non ne può proprio fare a meno è concesso l'uso dell'arma dell'allusione. Renzo Lusetti, l'organizzatore della manifestazione, ad esempio, non può più ironizzare come qualche giorno fa sulle misure di sicurezza eccezionali che dovrebbero essere approntate per garantire l'incolumità al Presidente in visita alla Festa («Niente paura, abbiamo i motoscafi» era stata una sua battuta) e lo stesso De Mita deve controllare la sua polemica. «Io sono montanelliano» è infatti l'unica battuta diretta che il presidente della dc si lascia sfuggire alla volta del Quirinale, prendendo spunto da un fondo del direttore de *il Giornale* che ha proposto di staccare la spina sulle esternazioni.

Il resto il leader della sinistra dc lo lascia alla libera interpretazione della platea. Così i suoi interlocutori debbono accontentarsi di leggere un passo del discorso dedicato al presidente della Repubblica russa Eltsin come una critica al comportamento del Capo dello Stato italiano. «La politica - spiega dalla tribuna Ciriaco De Mita - si fonda sul consenso che è cosa diversa dalla popolarità. Ed il consenso funziona se si organizza intorno ad una proposta per risolvere i problemi. Altrimenti si va verso un sistema plebiscitario, dove la politica perde il senso dell'etica».

Di più il presidente della dc non dice. E' finito il tempo delle polemiche personali. La dc è in allarme rosso. C'è Cossiga, c'è Leoluca Orlando, ci sono i repubblicani che invitano il psi a uscire dal governo. E allora ogni passo deve essere deciso di comune accordo. Ad Arona è ben stato vedere un De Mita interpretare con disciplina il ruolo che la dc gli ha assegnato. Il suo è un discorso impregnato di orgoglio di partito. Ed è ancor più strabiliante sentire dalla sua bocca apprezzamenti sperticati verso Forlani: «Il segretario ha spiegato con chiarezza la nostra proposta di riforma elettorale»; «Sulla guerra del Golfo ha guidato la dc in uno dei suoi momenti più alti». Ma in fin dei conti è quasi naturale che all'improvviso Ciriaco De Mita si sia scoperto prudente. Il futuro è incerto e la posta in gioco è troppo alta - in un anno c'è da scegliere il Presidente della Repubblica, un nuovo presidente del Consiglio e un nuovo segretario della dc - per permettere fughe in avanti. Del resto le stesse ragioni hanno spinto Arnaldo Forlani, che pure è stato l'inventore del preambolo e il guardiano dell'alleanza tra la dc e i socialisti, a convertirsi al gioco aperto. E alla stessa maniera il presidente della dc continua nel suo feeling verso i socialisti, rilanciando la sua mediazione sulle riforme istituzionali, senza però precludersi nessuna strada. «La proposta che avanzo - è l'avvertimento che lancia ai socialisti - è il massimo che la dc può concedere. Ma allo stesso tempo non si può pensare di risolvere una questione del genere ignorandola».

Augusto Minzolini

LETTERA **AL DIRETTORE**

Pannella: difendo Casson

Caro direttore,
rivolgo un appello a tutte le persone ragionevoli, responsabili, civili, democratiche o no che esse siano. Il Presidente della Repubblica italiana ha ieri denunciato dinanzi ad una corte e coorte di giornalisti (spero che qualcuno respinga con sdegno l'onorificenza borbonicamente annunciata: «Estote todos caballeros») come «efebo» e come «protettore» il giudice Casson ed il Cavaliere di Gran Croce, per meriti cossighini e di P2, Valori. Ha inoltre usato di informazioni che non possono essere che di stampo e di sapore sifariti, dolorenziani, sui «compagni di viaggio» dello stesso giudice Casson, oltre che sui suoi «protettori» privati.

Il Presidente della Repubblica ha, certo, continuato, lui, a pretendere di parlare della gente ed a nome della gente, contro i palazzi ed i partiti della partitocrazia della quale egli stesso è il più alto dignitario, e il più sicuro profittatore (tanto, per un istante, per mettermi al suo livello), ha continuato a mentire ed a minacciare, a insultare (con la complicità oscura degli insultati), a mostrare demagogicamente la sola immagine che oggi sia proponibile da demagoghi: non quella forattiniana, ma quella di persona sofferta, semplice, «umana», come «noi», che sbaglia, che però è - proprio per tutto questo - l'Interprete, colui che incarna il popolo «sovrano».

Che tutto questo inveri, quotidianamente, non solamente attentato alla Costituzione, ma difesa illegale dell'attentato perpetrato (ormai il Presidente della Repubblica non è più quello di prima»; quello previsto dalla Costituzione, ma quello che anticipa il «nuovo patto nazionale» e realizzato, non vi è, per me, ombra di dubbio.

E la denuncia che ho preparato e annunciato deve esser «arricchita» con la valanga di prove e di resti che ogni giorno straripa su questo povero Paese.

Ma, intanto, scongiuro le persone ragionevoli, miti, civili, a ribellarsi contro la vergogna dell'aggressione al giudice Casson, e contro metodi e sistemi che una volta erano riservati al chiuso di complotti e di malcostumi, e che oggi vengono usati con l'uso e l'abuso delle peggiori e più pericolose armi: i mass media, specie quelli pubblici, con cui si può impunemente massacrare l'immagine, l'identità, cioè la stessa vita, dei sudditi e della persona. Senza diritto di difesa, di contraddittorio, di dignità e di sopravvivenza.

Marco Pannella

Da Vicenza Giovanni Paolo II esorta a «superare la logica dell'interesse di gruppo o di parte»

Il Papa accusa: politici, comportatevi meglio

«Dovete rappresentare la gente e non un potere impersonale»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa rimprovera i politici di una delle città più «bianche» della penisola, ma lo fa con stile soffice, consono alla regione che da ieri pomeriggio lo ospita. «Quanti rivestono ruoli di pubblica amministrazione ad ogni livello non devono perciò mai transigere sui valori» ha detto ieri Giovanni Paolo II in piazza dei Signori, a Vicenza, prima di dare la mano a una lunga teoria di autorità civili. Gli amministratori «sono chiamati, anzi, a perseguire con cristallina coerenza lo sviluppo globale della comunità civile». Ancora più chiaro è stato in seguito, prendendo spunto dal Vangelo: «Servire significa, allora, superare la logica del pragmatismo, dell'interesse di gruppo o di parte. Significa non aver paura di confrontarsi con l'uomo storico, con la sua umanità individuale e con la sua storia irripetibile, coi suoi bisogni, tanto più meritevoli di soccorso quanto meno egli riesce a farli presenti, e le sue aspirazioni profonde».

Proprio le caratteristiche della città che una volta veniva definita «la sacrestia d'Italia» hanno permesso al Papa un approccio così diretto: si rivolgeva a persone dichiaratamente credenti, una delle roccaforti del potere democristiano. «Servire non è un ideale di vita riservato soltanto ai cristiani impegnati in una scelta di consacrazione religiosa, ma esteso a tutti coloro che, in ogni campo e in special modo nell'attività politica, intendono contribuire, con il loro personale apporto, all'autentico progresso dell'umanità. Lavorare con questo spirito è difficile perché significa uscire dal guscio del proprio interesse particolare. Per gli uomini politici, poi, significa conservare responsabilmente il senso vivo della "rappresentanza". Chi è chiamato a ricoprire pubblici ruoli e responsabilità nelle società democratiche mai deve dimenticare che egli non rappresenta un'impersonale potestà centralizzata, ma la gente».

Se Giovanni Paolo II ha ammantato di esortazioni i suoi rimproveri, non altrettanto ricchi di fair play si sono mostrati i nemici del vescovo di Vicenza, mons. Pietro Nonis. Nei giorni scorsi i preti di Vicenza hanno ricevuto una lettera firmata «Gruppo Universitario per una Chiesa autentica», con la fotocopia di un foglio indirizzato al Venerabile Gran Maestro della Loggia di Roma, datato 14 febbraio 1978, e firmato: «Con devoto onore al Grande Architetto, Pietro Nonis». Il futuro vescovo si lamentava di non essere stato appoggiato per la nomina di Rettore all'Università di Padova.

Ieri il presule, che ha ricevuto una telefonata di solidarietà da Cossiga, ha risposto: «Non so se dei falsari vorrà e potrà occuparsi la giustizia. Io preferirei, almeno per ora, non raccogliere la provocazione». Mons. Nonis era «angosciato»; adesso sarà più tranquillo. Infatti in Piazza dei Signori Papa Wojtyla ha detto, fra gli applausi: «Saluto con affetto il caro Fratello mons. Pietro Giacomo Nonis, al quale esprimo tutta la mia solidarietà». Un appoggio ripetuto su un argomento ancora più «caldo»; mons. Nonis ha negato validità alle visioni di Renato Baron, di Schio, che già aveva radunato attorno a sé un buon numero di seguaci. Baron vedeva la Madonna. Il Papa ha detto: non si è devoti della Madonna se non si è in piena sintonia con la Chiesa e col proprio vescovo. Alla Chiesa «spetta il compito di verificare la legittimità delle varie forme di religiosità».

Marco Tosatti

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ti chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue
Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

Pastorale dell'arcivescovo di Milano: una proposta per difendersi dallo strapotere dei mezzi d'informazione

«State 24 ore senza tv»

Il card. Martini processa i media

MILANO. Televisore, tu parli troppo. Racconti, ma non sempre spieghi. Guardarti, non significa vedere. Comunicandoci il mondo, ci precludi la parola. Se davvero sei una finestra, impariamo ad aprirti, ma anche a chiuderti. E dunque: «Penso per esempio a una giornata del silenzio, a una sorta di black out volontario, da indire una volta ogni tanto. E' semplice. Si decide, per un giorno, di spegnere il televisore: tutti. Un gesto non di protesta, di condanna, di anatema, di rivalsa, bensì di gioia, di vera gioia, perché ispirato a una piccola misura di salvaguardia vitale».

Desterà scalpore questa nuova lettera pastorale, firmata dal cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, resa pubblica ieri in Duomo. Si intitola «Il lembo del mantello. (Per un incontro tra Chiesa e mass media)», 120 pagine dedicate alla comunicazione, che si chiudono con una preghiera-cantico: «Lodato sii mio Signore con tutte le creature / specialmente fratello televisore / che riempie ore della nostra giornata».

Per questo nuovo messaggio indirizzato ai fedeli della più grande diocesi del mondo, Martini ha scelto una scrittura suggestiva, fantasiosa, che alterna il colloquio filosofico (tra il cardinale e il televisore spento) alla parabola; la leggerezza dell'ironia all'asciuttezza della dottrina. Ed è curiosa la scelta delle citazioni: accanto a quelle (canoniche) di Wojtyla e della sua «Centesimus Annus», troviamo Pier Paolo Pasolini (critico della volgarità e dell'edonismo televisivi), il filosofo marxista Ernst Bloch, don Milani, Saint-Exupéry e il suo «Piccolo principe». Lieve nella scrittura, ma fermissimo nella critica contro le dittature tv, lo strapotere delle grandi agenzie di stampa, la trascuranza dei poteri politici e economici, padroni delle notizie.

La nuova Lettera segue di dodici mesi, e completa, «Effatà, Apritis», dedicata alla comunicazione interpersonale. Qui entrano in gioco i mezzi di comunicazione e una riflessione decisiva: «I mass media sono mezzi e non fini, realtà strumentali penultime e non ultime che potrebbero nascondere e ostacolare la via del vero, ma, quand'anche fossero a essa aperti, non la esaurirebbero del tutto».

Tv e giornali, Martini li accosta (caritatevole) al lembo del mantello di Gesù, quel lembo toccato, per esserne guarita, dalla donna ammalata e senza volto che si fa avanti tra la folla. «Con questa immagine - spiega - voglio mostrare che i media non vanno né demonizzati né canonizzati, bensì guardati nella giusta luce; che possono essere lo strumento di un cammino della massa verso la persona, possono facilitare l'emergere della persona a partire dalla massa».

I media hanno «una funzione nel piano di Dio», dice il cardinale, ma questo non toglie che possano, anzi debbano, essere sottoposti a una dura analisi critica, da parte del fedele, per non rimanere imprigionato nella rete di finzioni, travisamenti, falsità, forzature, vacuità, del villaggio elettronico acceso nel «per sempre» della diretta. Ecco perché Martini sceglie, nella prima parte, di sedersi di fronte al televisore spento per affrontare un dialogo serrato, che si apre così: «Certamente tu hai grandi risorse di persuasione e riesci a far immaginare come vere cose che non esistono». Ecco perché, nella seconda parte, il cardinale-narratore sale sul tetto per accorgersi (e confutare) quel che il paesaggio mostra: le antenne che insidiano i campanili. «La Chiesa deve dire e praticare la comunicazione, deve promuovere una mentalità aperta e più disponibile all'informazione», non permettere che gli infiniti messaggi ottundano «il» messaggio.

Ed ecco perché nella terza e ultima parte, «Dall'alto di un satellite», Martini arriva alle conclusione largamente preparata: «Da lassù si vede bene anzitutto con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi». Ecco la spiritualità che la Chiesa, secondo Martini, deve inserire nei *media* o anche, se necessario, opporre. Dice: «Bisogna dimenticare l'idolatria della folla, ricordandosi che esistono le persone, le relazioni, i rapporti e che in ogni frammento noi tocchiamo il tutto di Dio». E conclude: «I media tendono a portarci nel mondo della quantità, dell'avere, ma ciò che conta è l'essere». Contano i fini ultimi: destino e senso dell'uomo. Per riflettere sui quali (dall'alto di un satellite o nella penombra di ogni nostra privata cucina) è preferibile la parola degli altri e il silenzio del video.

Pino Corrias

Il card. Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano «I mezzi di comunicazione di massa non vanno né demonizzati né canonizzati. Bisogna dimenticare l'idolatria della folla, ricordandosi che esistono le persone»

Il video chiede al cardinale: «Sono forse un persuasore occulto?»

Dialogo con fratello televisore

MILANO. Nella lettera pastorale del cardinale Carlo Maria Martini trova posto anche un dialogo, in cui il televisore «intervista» il presule che ha preso una posizione così dura nei suoi confronti. Ecco alcuni passi dell'«intervista».

Sono lusingato dal paragone col lembo del mantello di Gesù - dice il televisore -. So benissimo di non essere che un «mezzo» e come ogni mezzo dipendo dall'uso che si fa di me. Non sei d'accordo?

Credo che ora stai diventando troppo modesto - risponde il cardinale -. E' vero, per molta gente tu sei solo una scatola, un contenitore dal quale si possono cavare cose buone e cose dannose. [...] Dicono queste persone: facciamo in modo che questi mezzi portino a noi messaggi positivi... così i *media* realizzano il contatto con la verità [...]. Ma tu, caro televisore, non sei semplicemente un contenitore. Il fatto che tu esista cambia in qualche modo il nostro rapporto con la realtà.

Sono una scatola, ma una scatola aperta, spalancata sul mondo. Senza di me tu saresti chiuso nel tuo piccolo guscio...

Lo slogan della tv «finestra aperta sul mondo», in presa diretta con la realtà, è solo in parte vero. Il mondo che il piccolo schermo ci porta in casa è un'immagine elettronica che solo parzialmente corrisponde alla complessità della realtà inquadrata dalla telecamera. [...] Io non ricevo la realtà immediata e diretta, ma solo quelle immagini, quei punti di vista sulla realtà, che la regia ha deciso di selezionare e trasmettere. [...] Io vedo sempre una realtà «montata».

Ma io, malgrado tutto, sono un mezzo d'informazione. [...] In questo non faccio che moltiplicare il servizio reso... dalla stampa periodica e quotidiana.

Sì, lo riconosco: tu sei importante. E infatti le forze politiche e i grandi gruppi economici cercano di averti al proprio servizio. [...] L'informazione televisiva non sfugge ai limiti propri dell'informazione a mezzo stampa. Sappiamo che la scelta delle notizie da dare e il modo di dare tali notizie corrispondono all'interesse proprio della testata.

Ma allora pure tu sei convinto che io sia, come si dice, un «persuasore occulto»?

Certamente tu hai grandi risorse di persuasione e riesci a far immaginare come vere cose che non esistono. [...] La coscienza esposta al messaggio televisivo rischia di dare consistenza di realtà alla finzione dello spettacolo e, alla fine, può confondere l'uno con l'altra.

La presenza di molteplici reti ha messo movimento, ha contribuito a svecchiare l'informazione...

Le emittenti sono preoccupate di non perdere spettatori, perché un calo dell'indice di ascolto vuol dire minore valore dei propri spazi pubblicitari. Questa cura spasmodica per non perdere spettatori si traduce però, per lo più, in un pericoloso abbassamento dei livelli dei programmi, in una corsa allo spettacolo, alla facilità, alla banalità. [r. i.]

INTERVISTA

LA RIFORMA DELLA RAI

Il presidente critica i giornalisti: quando vi mettono in discussione diventate subito corporativi

«La lottizzazione ha sconfitto il latifondo dc»

Manca: ma è tempo di cambiare, Cossiga fa bene a porre la questione

ROMA

Presidente Manca, che effetto le ha fatto vedere il telegiornale più importante della Rai impegnato in singolar tenzone con il Presidente della Repubblica?

Quasi nessuno: un fatto del genere sarebbe sembrato clamoroso due anni fa, ma oggi, francamente mi pare che si sia fatta un bel po' di panna montata con questa storia...

Vuole dire che la reazione dei giornalisti è stata eccessiva?

Non tanto quella dei giornalisti del Tg1, che hanno reagito seccamente di fronte a una critica, quanto la sollevazione dell'intera categoria: scattano automatismi irrefrenabili e corporativi che secondo me hanno l'effetto di indebolire invece di rafforzare la posizione dei giornalisti.

Lei non crede che l'attacco di Cossiga abbia danneggiato i giornalisti della testata Rai?

Guardiamo i fatti: forse che il Tg1 ha dovuto incassare in silenzio? No, ha reagito colpo su colpo. Ha forse chiuso per lutto? No. Si è dovuto umiliare a chiedere scusa al Presidente della Repubblica? Nemmeno. I giornalisti hanno replicato senza subire alcun danno.

Il Presidente non si è limitato a indignarsi con quei giornalisti: li ha accusati di essere lottizzati e di agire in quella logica.

Il Presidente della Repubblica ha fatto benissimo ad annunciare una campagna contro la lottizzazione: ben venga. E ben venga non perché soltanto adesso scopriamo che questo fatto esista e sia un danno. Dico ben venga perché credo che finalmente siamo arrivati al punto in cui possiamo superare la lottizzazione e lasciarcela alle spalle come un ricordo di un passato, peraltro non tutto e non del tutto pessimo.

Intanto ci troviamo di fronte al marasma.

E' innegabile. Ma chi può fare chiarezza è soltanto il Parlamento, cioè in definitiva i partiti. Tocca a loro rimboccarsi le maniche e prendere l'iniziativa.

Non si vedono indizi in questo senso.

Se non altro, saranno i fatti a imporre una soluzione. Non toccherà a questo Parlamento, certamente, ma al prossimo. E dovrà agire alla svelta perché ci sono scadenze che non permettono perdite di tempo.

Che cos'è che scade?

Veda, la legge Mammì prevede un meccanismo di reperimento delle risorse finanziarie che arriva soltanto fino al dicembre del '92. Dunque, prima di quella data le Camere dovranno affrontare la questione della Rai e dovranno fare una legge. Quella sarà l'occasione per la vera riforma. Non c'è infatti soltanto la questione della lottizzazione a premere.

E che altro?

C'è il rischio, per l'Italia, di restare tagliati fuori dal contesto mondiale delle grandi televisioni dopo l'avvento dell'era del satellite. E' lì che si gioca il futuro, e intanto mancano sia una politica industriale, che un coordinamento generale e gli investimenti.

E questo proprio nel momento in cui la Cnn ha fatto capire che cos'è la vera televisione.

Sì, a chiacchiere tutti si riempiono la bocca di lodi per la Cnn, perché si è visto come la televisione possa addirittura guidare la storia, oltre che seguirla. Ma si fa finta di non capire che dietro progressi di quella qualità ci sono scelte gigantesche che richiedono idee chiare, programmi e leggi efficienti. Badi bene che è tutta l'Europa e non soltanto l'Italia ad essere rimasta indietro.

Presidente Manca: non perdiamo di vista la lottizzazione.

Prima voglio fare una premessa storica e una piccola malignità: una volta esisteva il latifondo. Tutto della democrazia cristiana. Quando si parla male della riforma del '75, bisogna ricordare che si trattò effettivamente di una sorta di piano urbanistico: il latifondo tutto democristiano fu diviso in lotti. E non soltanto in lotti destinati ai partiti di governo. No: si voleva garantire un vero pluralismo e così in Italia, unico Paese del mondo democratico, fu assegnata una rete e una testata anche a persone che, per cultura e indirizzo politico, potevano garantire anche il maggior partito d'opposizione. Beh accidenti se è poco. Oggi siamo tutti d'accordo: basta con la lottizzazione, facciamo arretrare i partiti, ma non dimentichiamo che questo sistema è quello che quindici anni fa consentì un vero progresso.

Lei la difende?

No, difendo sportivamente la verità, senza avallare ipocrisie.

Non è un'ipocrisia che la lottizzazione è stata un prodotto dei compromessi e della democrazia bloccata, non di un sussulto di liberalismo.

Nei Paesi di democrazia occidentale, lei lo sa che cosa avviene?

Sì. Che quando c'è il cambio della guardia, sbaraccano tutti e li spediscono a casa.

Già. Ma noi siamo un Paese a sistema politico bloccato. E questa situazione della Rai è figlia del sistema politico italiano e della mancata riforma istituzionale. Oggi abbiamo un pds che dice: evviva, è morto il comunismo. Ma fino a ieri c'era un partito comunista che non ha reso possibile la costruzione di un'alternanza. Dunque, con la riforma della Rai si disse: da adesso la mettiamo sotto il controllo del Parlamento. Ma il Parlamento, essendo un organo istituzionalmente politico, ha ulteriormente politicizzato la Rai. Risultato: la deprecata lottizzazione.

Non sarebbe ora di abolire questa finzione, del Parlamento che fa l'editore?

Penso che il cuore della riforma del '75, cioè il rapporto con il Parlamento, vada salvato.

Ma allora saremo da capo.

No, se separiamo bene due questioni diverse che finora sono state aggrovigliate. Una è la questione degli indirizzi: ed è bene che resti una prerogativa parlamentare. L'altra è quella della gestione aziendale: e quella è bene che diventi una questione separata.

E sono separabili? I partiti accetteranno di mollare l'osso?

Prima bisogna fare ordine perché c'è un bel po' di casino. Il pubblico, gli utenti, pensano forse che sia una faccenda semplice, ma qui c'è un consiglio d'amministrazione eletto dal Parlamento, che ha però di fronte un azionista di maggioranza, l'Iri, che nomina il direttore generale. Poi, i bilanci che vengono fatti dal consiglio d'amministrazione devono essere approvati dall'azionista, mentre l'autorità del consiglio d'amministrazione deriva dal Parlamento... è un guazzabuglio infernale.

E a chi tocca il compito di metterci mano?

Ma sempre al Parlamento! E' il Parlamento che deve fare la nuova riforma della Rai separando l'indirizzo dalla gestione.

Ma anche il guazzabuglio di cui lei parla non giustifica certe indecenze in fatto di nomine dei giornalisti decise nelle segreterie...

Questo è meno vero di quel che si pensa. I fatti da cui siamo partiti dimostrano che l'informazione radiotelevisiva è molto più libera di quella dei giornali, che rispondono ad un potere economico industriale.

E che vuol dire?

Vuol dire che se devo prender nota di come il suo giornale dà certe notizie, o come *Repubblica* ne dà altre, francamente mi pare che ci sia una maggiore limitazione rispetto agli interessi d'impresa di quanto non ci sia nel servizio pubblico. Questo lo dico con altrettanta franchezza.

Ma i giornali privati, che svolgono mi pare più che egregiamente il loro compito di informatori, sono liberi: stanno sul mercato...

Ma anche la Rai sta sul mercato. Sta tanto sul mercato che fa milioni e milioni di ascoltatori ed ha vinto e stravinto la sua partita con i privati: noi siamo l'unico settore in cui nel confronto fra pubblico e privato, il pubblico ha prevalso.

Il suo patriottismo aziendale è encomiabile. Ma anche la guerra dell'audience è stata combattuta a suon di soap opera e di caramellato, mentre quella del fronte giornalistico è appena cominciata.

Sì, però il quarantasette per cento della programmazione Rai è fatto di cultura e informazione. Staremo a vedere che cosa faranno i privati.

E allora? Qual è la sua ricetta?

Certe cose si possono fare. Intanto si può andare al superamento dei tre telegiornali collocati per aree politico-culturali, pensando, come fa un normale editore a tre generi diversi: uno politico, uno più popolare, uno più adatto ai giovani o alle donne: fatti per target di pubblico in modo di superare le ripartizioni politiche.

Come pensa di fare un'operazione del genere?

Penso a una profonda riorganizzazione delle testate.

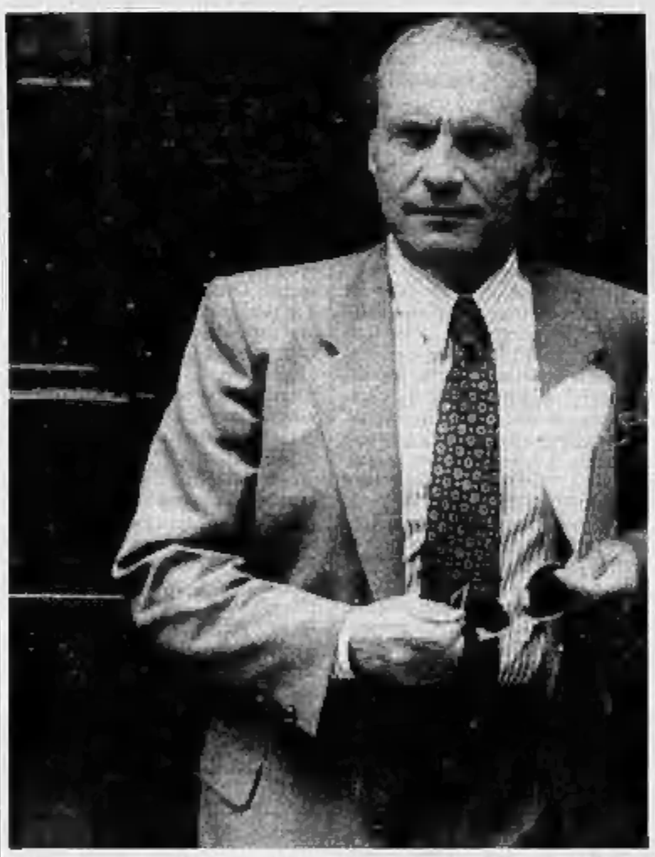
Arrivano intanto altre novità: la pubblicità dello shampoo che cala come una mannaia sul telegiornale.

C'è molto nervosismo inutile su queste faccende. Che cosa è successo? Che c'è un palinsesto. Con degli orari. Ora, un po' per ragione dei grandi avvenimenti e un po' per tradizione c'è sempre stato uno sforamento dei telegiornali: deve durare venti minuti? Ne dura venticinque. Deve durare venticinque? Ne dura trenta. Basta, da adesso cominciamo a sfumare. Togliamo la linea a chi sfora telegiornali o programmi di spettacolo, in base ad un criterio editoriale che vale per tutti.

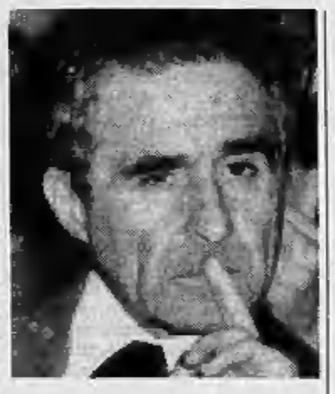
Quale?

L'affidabilità. Se l'utente sa che alla tale ora comincia un film, un concerto, un varietà, non ci devono essere santi: l'orario va rispettato. Altrimenti può anche accadere che chi sfora si trovi lo sciampo sulla testa.

Paolo Guzzanti



Il presidente della Rai, Enrico Manca, e il direttore Gianni Pasquarelli (a destra)



«Il Parlamento deve fare ordine Troppi vogliono comandare»

«Sì ai tre tg, non di partito ma differenziati per target»

DALL'**ITALIA**

Pasquarelli: gli orari vanno rispettati

ROMA. A proposito delle polemiche suscitate dagli interventi sui programmi della Rai per far rispettare gli orari, il direttore generale, Gianni Pasquarelli, ha precisato: «La Rai deve rispettare gli orari dei suoi programmi, si tratti di telegiornali, giornali radio, spettacoli e film. Quando si annuncia che una trasmissione andrà in onda ad una certa ora, non si può ritardarla di diecine di minuti senza suscitare il giusto risentimento della gente. Quando non si è puntuali, si regala ascolto ai nostri concorrenti».

Val d'Aosta e Bolzano scelgono l'Italia

ROMA. La maggioranza dei valdostani e degli altoatesini non ha nessuna intenzione di dire addio all'Italia. Ma c'è di più. In Val D'Aosta solo una piccola minoranza (pari all'uno per cento) vorrebbe finire in grembo alla Francia e anche in Alto Adige sono ormai pochi (il 2 per cento) a sognare l'Austria. Questi i risultati del sondaggio svolto dall'istituto Doxa per conto de *L'Espresso* (che lo pubblica nel numero in edicola lunedì 9 settembre) e che sembrano spazzare via le tesi più ardite dei gruppi separatisti. Fra il 3 e il 4 settembre la Doxa ha raccolto 564 interviste telefoniche su un campione di 233 abbonati della Val D'Aosta e di 341 abbonati residenti nella provincia autonoma di Bolzano (di cui quasi la metà di lingua tedesca). [Agi]

Acquaviva: necessaria unità tra cattolici e psi

LUCCA. Non ci sono alternative, la possibilità di miglioramento nella vita democratica sta «nel rapporto fra cattolici e socialisti». Gennaro Acquaviva, della direzione del psi, conclude al Ciocco il convegno dei Centri Tobagi e ribadisce la sua ricetta politica: il rapporto dc-psi è «l'unico asse portante della politica e anche della democrazia italiana». [Agi]

«L'Ora» sospende le pubblicazioni

PALERMO. Da ieri il quotidiano del pomeriggio di Palermo *L'Ora* ha sospeso le pubblicazioni in vista della trasformazione in giornale del mattino, prevista entro la prima metà di ottobre. L'assenza dalle edicole era stata preannunciata per la fine di agosto già due settimane fa, ma la redazione e la proprietà, dopo l'uccisione di Libero Grassi, il 29 agosto, avevano deciso di fare slittare la chiusura come testimonianza di impegno civile. [Ansa]

E' nata la «Consulta riformista» pds-psi in 13 Comuni dell'hinterland, ma rimarrà isolata

Milano, stop ai miglioristi

No all'aggancio col psi, liste a rischio

MILANO. Ora rischiano grosso. I pidiessini lombardi della destra riformista - quelli convinti che «la cosa più importante è l'unità con il psi» - potrebbero pagare care le loro due ultime uscite (la proposta di costituire un gruppo unico in Consiglio comunale a Milano con i socialisti; l'iniziativa di fondare la «Consulta» riformista: 13 Comuni della ricca Bassa milanese dove l'accordo con i craxiani indigeni è già cosa fatta).

Alle prossime elezioni politiche i posti buoni in lista nei collegi della Lombardia potrebbero (per loro) ridimensionarsi parecchio. L'astuta operazione di stop ai rompiscatole riformisti padani avrebbe avuto il placet di Massimo D'Alema che, nei giorni scorsi a Milano, non s'è occupato soltanto di dibattere alla Festa dell'Unità sulla neorivoluzione sovietica, ma ha anche affrontato con lo stato maggiore del pds locale la «fuga in avanti» dei vari Borghini, Luigi Corbani e quant'altri li seguono sulla pista del «prima di tutto l'accordo con il psi».

Primo risultato: la bocciatura della proposta del gruppo unico tra pds e psi al Consiglio comunale milanese liquidata come «una forzatura controproducente e burocratica» dalla direzione provinciale del partito. «La questione è chiusa», ha sentenziato la segreteria provinciale del pds Barbara Pollastrini. Questione archiviata, ufficialmente. Ma le stangate agli ultramiglioristi potrebbero non finire qui. Se non verranno a Canossa, pagheranno alle prossime elezioni. E il pds non sarà più il pci, ma se in sezione si dice che è meglio una preferenza di un'altra sono (saranno) ancora tanti a dare retta.

Nel frattempo meglio fare pappa-e-ciccia: siamo tutti amici e scambiamoci tanti sorrisi. Come ieri all'ora di pranzo, quando nello stand dei socialdemocratici tedeschi alla Festa provinciale dell'Unità il sindaco socialista di Milano Paolo Pillitteri, il vicesindaco pidiessino Roberto Camagni, i segretari provinciali e i capigruppo socialisti e ex comunisti hanno mangiato gamberi e rucola brindando all'unità delle sinistre.

Con i soliti distinguo: «sì a una convenzione delle sinistre», dicevano i big del pds; «un giudizio negativo, ma non sprezzante alle proposta di unificazione dei miglioristi», ripetevano; «sì a processi in grado di smuovere già prima di Natale il quadro politico italiano», sorrideva un po' enigmatico Pillitteri. Poi, dichiarazioni, quante se ne vuole. Ancora Pillitteri: «Noi lavoriamo per un riformismo di...di...di...diciamolo pure di sinistra». La Pollastrini: «Milano deve continuare a essere un laboratorio politico valido per scelte nazionali che non possono essere semplicemente la fusione la burocratica di due gruppi».

E' la teoria della maggioranza pidiessina a Milano: due più due in politica non fa quattro, ma più spesso tre. Il vicesindaco Camagni: «Questa giunta (quella di sinistra a Milano, *ndr*) sta facendo bene il suo lavoro». Ancora Pillitteri che spiega la sua equazione: Lega lombarda uguale peronisti. E il capogruppo del pds Carlo Smuraglia: «I giovani che si allontanano dalla politica non si riconquistano con l'unione dei due gruppi (pds e socialisti) in Consiglio comunale».

Pochi chilometri più in là, in quel Sud di Milano dove la gente lavora e produce, dove le fabbriche piano piano sono state sostituite o affiancate dai parallelepipedi in vetrocemento in cui i colletti bianchi del terziario avanzato maneggiano computer e moltiplicano ricchezza, si continua a coltivare un sogno. Che, quando, nel duemila e qualcosa, i libri di storia racconteranno come quando e perché l'Italia ebbe, per la prima volta, la sinistre unite al governo, qualcuno citerà nomi che oggi non dicono niente a nessuno: Musella, Doveri, Graziano, Formenti, Fontana, Pecchia, Marro, Brembilla, Perversi, Losi, Magisano, Bescapè, Clerici, De Giovanni, Canè, Lupi, Butturini, Rullo, Cucinotta, Pezzotti, Arnaboldi, Pescatori, Pintus, Zanella. Sono quelli del «patto di Buccinasco».

Sindaci, vicesindaci, dirigentini periferici di pds e psi che, sfidando le prudenze, le paure e le diffidenze dei loro grandi capi romani hanno fondato la «Consulta riformista». Cioè pds e psi insieme, uniti e alla ricerca di un accordo per fare politica.

Grandi e piccole cose: dall'ordine del giorno per dire «siamo contenti che in Unione Sovietica sia finita così» a «la spazzatura è meglio raccoglierla con i cassonetti che con i sacchetti». E loro si sentono i baltici d'Italia.

Francesco Cevasco

FABBRI (PSI)

«Il dialogo ora è aperto»

ROMA. Il presidente dei senatori socialisti Fabio Fabbri in un articolo scritto per la *Gazzetta di Parma* invita gli ex comunisti italiani a fare propria la prospettiva dell'unità socialista e farsi promotori di una azione decisa per rimuovere la falce e martello dal simbolo del pds. Secondo Fabbri «il dialogo tra i due partiti è in corso, al centro e in periferia. Il pds emiliano se abbandona la tradizione conformista può giocare un ruolo importante, forse decisivo per favorire il vero distacco dalla placenta comunista». «Il sindaco di Bologna - dice Fabbri - ha rivendicato il peso determinante del pci dell'Emilia Romagna nel cambio del nome. Mi auguro che possa egualmente contare anche per provocare il secondo cambio indispensabile: l'archiviazione della falce e del martello posti alla base della quercia». [Agi]

Luigi Corbani, uno dei leader miglioristi del pds di Milano e il sindaco socialista Paolo Pillitteri

Pillitteri: noi lavoriamo per un riformismo di sinistra

Festa dell'Unità

Polemiche sullo stand dei frati

BOLOGNA. «Cosa c'entrano i frati con la festa nazionale dell'Unità? Niente, ma c'entra la fame». Padre Bruno Quercetti, rappresentante della comunità bolognese dei Servi di Maria, nel primo giorno di apertura dello stand curato dai frati missionari all'interno della «cittadella pidiessina», è categorico nel respingere interpretazioni su questa presenza che vadano oltre l'esigenza di «informare la gente sul grande problema della fame nel mondo». Padre Quercetti non vuole neppure replicare alle critiche rivolte all'iniziativa da parte dell'arcivescovo di Bologna Giacomo Biffi. «Non mi interessano - ribadisce -, ricordo un proverbio cinese: lo stupido guarda il dito che indica la luna. Il dito, in questo caso, è la polemica, ma la luna è la fame nel mondo». Nello stand che gli organizzatori della Festa dell'Unità hanno loro riservato nell'ambito di uno spazio a diversi «punti caldi» del mondo (dal Medio Oriente al Tibet), i frati hanno collocato grandi fotografie che documentano la miseria di intere popolazioni, l'abbandono in cui vivono milioni di bambini, gli interventi delle grandi multinazionali che - denuncia padre Quercetti - «in molte parti del pianeta programmano fame e disperazione». L'Ordine è presente in Amazzonia, nelle favelas di San Paolo in Brasile e in un degradato quartiere popolare nelle Filippine. [Ansa]

INTERVISTA

IL POST COMUNISMO

Il numero due del pds parla del suo «nuovo partito» dopo la svolta di Mosca

«Dovevamo fare prima lo strappo»

D'Alema: la sinistra parta insieme per il Quirinale

Massimo D'Alema e (nella foto piccola) Palmiro Togliatti. «I conti con la storia vanno fatti, ma con serietà»

«Non condivido la furia iconoclasta di chi farebbe a pezzi i ritratti di Togliatti: a togliere quello dietro la mia scrivania non ci penso proprio»

ROMA **Onorevole D'Alema, lei è un quarantenne ed è il numero due del pds. Per uno della sua generazione, cosa ha rappresentato l'Urss e cosa ha significato la sua caduta?**

Per tante ragioni, anche familiari, sono uno dei quarantenni del pds che a differenza di altri ha le sue personali radici nella vicenda comunista. Per me il rapporto con l'Unione Sovietica è stato qualcosa di importante. Sono andato in Urss e nei Paesi dell'Est più di venti volte...

Venti volte? Ma se ha quarantadue anni...

Appunto: la prima volta fu, mi pare, nel '62, avevo dodici, tredici anni. Ci portarono nel campo pionieri di Artek, proprio dove Togliatti fu colto dal malore che lo portò alla morte.

In quella prima visita, cosa la colpì di più?

I ragazzini sovietici della mia età, che conoscevano la musica e giocavano a scacchi: l'impressione era come di essere accolto in un'altra civiltà più ricca e più avanzata. Non avevo la percezione di trovarmi in un luogo di grande privilegio, riservato ai figli di certa classe dirigente.

Quando invece cominciò a rendersi conto dell'effettiva realtà dell'Urss?

Diciamo che i miei incontri con l'Unione Sovietica si sono fatti via via più critici e più drammatici. E il momento decisivo arrivò il 21 agosto del '68: a Praga, davanti ai carrarmati sovietici.

Come le capitò di trovarsi il proprio quel giorno?

Per caso. Spinto dalla curiosità e dalla passione politica. In quell'anno straordinario - il '68 - si viaggiava molto. Ero stato a Parigi; poi a Francoforte, per assistere all'ultimo congresso della Sds, la lega degli studenti socialisti tedeschi scioltasi nel movimento, come usava allora. A Praga mi trovai nel giorno dell'invasione. Restammo qualche giorno, partecipammo alle manifestazioni, girammo dei filmini, fino a che non furono espulsi gli stranieri. Partimmo con la sensazione di una tragedia che segnava un'epoca. Io credo che lo schiacciamento della Primavera di Praga è la sconfitta del tentativo realistico di una riforma democratica del comunismo.

E al suo ritorno in Italia, la sua testimonianza, che eco trovò nel pci?

Al ritorno in Italia presi tutto il materiale che avevo raccolto e lo portai al partito. Allora, non ero un dirigente di rilievo. Ero nel comitato federale della federazione di Pisa, ma discussi con gli altri compagni. Ma prima di lasciare Praga feci in tempo a conoscere il messaggio di riprovazione della direzione comunista. Mi ricordo bene come fu percepita la notizia lì, da quelli che manifestavano. Non c'è dubbio che il mio rapporto con il pci in quell'occasione ha conosciuto un nuovo inizio: perché non sarei potuto restare in un partito che approvasse l'invasione. Oggi, quando sento qualcuno che ci rimprovera ancora l'acquiescenza all'invasione dell'Ungheria, io ricordo sempre che dopo il '56 c'è stato il '68, e dopo ancora il 1981, l'anno dello «strapp

Ma appunto, D'Alema, dal '68 all'81 corrono tredici anni. E se la speranza di riformare democraticamente il comunismo era morta in Cecoslovacchia, che bisogno aveva il pci di aspettare il colpo di Stato in Polonia per prendere le distanze dal sistema sovietico?

Posso assicurarle che tutta la mia generazione, dopo Praga, ha maturato un giudizio sull'Urss che è diventato via via più drastico e definitivo. Per esempio, a metà degli Anni Settanta, quando ero segretario della Fgci e mi capitava di avere incontri o discussioni con altre delegazioni, i nostri omologhi cinquantenni della gioventù comunista sovietica li chiamavamo i «mostri». E uno di questi «mostri» che mi capitò di conoscere fu Janaev, l'ex capo dei golpisti.

Insomma, voi giovani della Fgci eravate pronti, ma nel pci prevalsero ritardi e cautele. Necessari o, alla prova dei fatti, errori da evitare?

E' vero. Ci eravamo ripromessi dopo il '68 di portare a fondo la critica di quel tipo di società, ma questo non avvenne con rigore e determinazione. Prevalse spesso la logica della diplomazia. Ma insieme a quella ci fu la volontà e l'obiettivo esplicito di Berlinguer di contribuire dall'interno al rinnovamento democratico del movimento comunista. Oggi vediamo tutti le cose con maggiore chiarezza e possiamo ammettere che, dopo Praga, era un'illusione proseguire in questo senso; che lo «strappo» del 1981 di Berlinguer poteva venire anche prima, forse già nel '69, o nel '70; e non averlo fatto prima ci ha portato a pagare un prezzo molto alto. E' un fatto: nell'89 è stata sconfitta anche quella speranza di riforma democratica del comunismo. Anche il pci, dunque. Ed è per quello che allora abbiamo deciso di fondare un nuovo partito.

Ma dopo quel che è accaduto a Mosca, non ritiene che il pds debba offrire un supplemento di chiarezza sul suo legame d'origine con il vecchio pci? Al vostro interno continuano a convivere l'anticomunismo più radicale e il sogno di altri comunismi da inventare.

Ho già cercato di spiegare che il pci non è stato una succursale del pcus. Comunque per quanto riguarda noi, i conti li abbiamo fatti. Non per caso oggi siamo il partito democratico della sinistra e non il partito comunista. Una scelta che ci è costata un duro travaglio e anche una scissione. E' assurdo che si discuta come se tutto questo non fosse stato fatto. Io ero a Mosca nei giorni in cui il Comitato centrale del pci discuteva la proposta di Occhetto. Dovevo intervistare Shevardnadze per l'*Unità* e cercavo di capire, alla vigilia della visita di Gorbaciov a Roma, come i sovietici giudicassero la nostra svolta. Shevardnadze mi disse che essi consideravano con grande rispetto la nostra discussione e che non avrebbero interferito in alcun modo. Ma era evidente che era perplesso e gli sembrava un azzardo carico di pericoli quello che stavamo facendo. Mi disse perfino: «Potremo ancora chiamarci compagni?». E parve sgomento quando gli obiettai che anche loro, per ragioni ben più profonde delle nostre, non avrebbero potuto portare avanti il rinnovamento senza fondare una nuova forza non più comunista. Poi le cose sono andate come sono andate. Detto questo, credo che i conti con la storia vadano fatti, ma con serietà.

«Nel '68 ero a Praga quando arrivarono i carri armati: quello fu l'inizio»

Cosa intende, on. D'Alema?

Non sono d'accordo, per esempio, con la furia iconoclasta di certi intellettuali e amici, come Flores, che vorrebbero fare a pezzi i ritratti di Togliatti. Certo essi possono vantare un antitogliattismo di antica data. Ma ciò che molti di loro rimproverarono a Togliatti negli Anni Sessanta fu proprio il suo gradualismo: la scelta democratica della via italiana, con disprezzo, veniva chiamata via legalitaria e parlamentare al socialismo. Cioè proprio quelle scelte che hanno fatto la grandezza di Palmiro Togliatti. Ed è pur vero, ed è un merito, che i compagni del «Manifesto» hanno portato più a fondo di noi la critica del modello sovietico e la rottura con l'Urss a partire dal '68; ma lo hanno fatto esaltando la rivoluzione culturale cinese, cioè non l'uscita democratica dal modello staliniano, ma un'ondata estremistica e una guerra civile da cui la Cina è uscita stremata.

Sembra quasi, D'Alema, che lei dica, riecheggiando Ingrao, che non tutto il comunismo, non tutti i comunismi sono da cancellare.

Io non accetto la tesi dei diversi comunismi, per me l'atto di nascita è uno solo. E se noi guardiamo all'esperienza storica reale del movimento comunista nato dalla Rivoluzione d'Ottobre e ai diversi tentativi di costruire nuove società a partire dal rovesciamento dei rapporti di produzione e dall'instaurazione della dittatura del proletariato, il comunismo inteso come il concreto movimento storico e politico che ha attraversato questo secolo si è concluso con un tragico fallimento, e non è oggi, a mio parere, riproponibile. Questo non cancella, però, il valore di grandi lotte, passioni, e sacrifici di milioni di esseri umani. Resto convinto cioè che c'è un'idealità comunista che non è riconducibile al totalitarismo, che sopravvive al crollo del movimento comunista e che può essere parte di una sinistra rinnovata.

Non mi convince la pretesa di mettere al bando le idee. Quel che è certo è che non vedo oggi né un senso né un futuro per un riformismo di antica data. Ma ciò che molti di loro rimproverarono a Togliatti negli Anni Sessanta fu proprio il suo gradualismo: la scelta democratica della via italiana, con disprezzo, veniva chiamata via legalitaria e parlamentare al socialismo. Cioè proprio quelle scelte che hanno fatto la grandezza di Palmiro Togliatti. Ed è pur vero, ed è un merito, che i compagni del «Manifesto» hanno portato più a fondo di noi la critica del modello sovietico e la rottura con l'Urss a partire dal '68; ma lo hanno fatto esaltando la rivoluzione culturale cinese, cioè non l'uscita democratica dal modello staliniano, ma un'ondata estremistica e una guerra civile da cui la Cina è uscita stremata.

Sembra quasi, D'Alema, che lei dica, riecheggiando Ingrao, che non tutto il comunismo, non tutti i comunismi sono da cancellare.

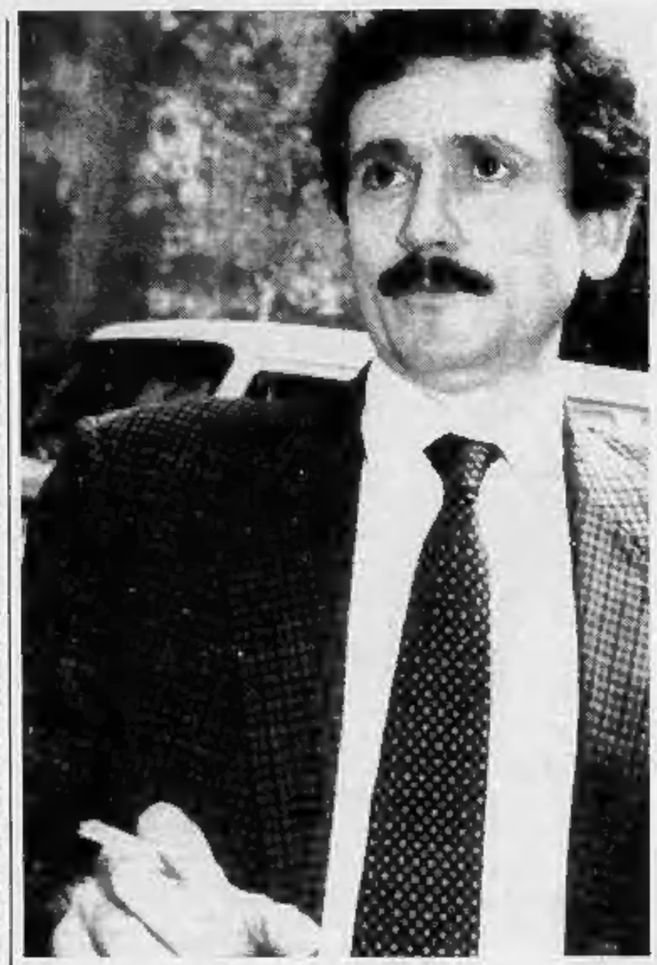
Io non accetto la tesi dei diversi comunismi, per me l'atto di nascita è uno solo. E se noi guardiamo all'esperienza storica reale del movimento comunista nato dalla Rivoluzione d'Ottobre e ai diversi tentativi di costruire nuove società a partire dal rovesciamento dei rapporti di produzione e dall'instaurazione della dittatura del proletariato, il comunismo inteso come il concreto movimento storico e politico che ha attraversato questo secolo si è concluso con un tragico fallimento, e non è oggi, a mio parere, riproponibile. Questo non cancella, però, il valore di grandi lotte, passioni, e sacrifici di milioni di esseri umani. Resto convinto cioè che c'è un'idealità comunista che non è riconducibile al totalitarismo, che sopravvive al crollo del movimento comunista e che può essere parte di una sinistra rinnovata.

Non mi convince la pretesa di mettere al bando le idee. Quel che è certo è che non vedo oggi né un senso né un futuro per un riformismo di antica data. Ma ciò che molti di loro rimproverarono a Togliatti negli Anni Sessanta fu proprio il suo gradualismo: la scelta democratica della via italiana, con disprezzo, veniva chiamata via legalitaria e parlamentare al socialismo. Cioè proprio quelle scelte che hanno fatto la grandezza di Palmiro Togliatti. Ed è pur vero, ed è un merito, che i compagni del «Manifesto» hanno portato più a fondo di noi la critica del modello sovietico e la rottura con l'Urss a partire dal '68; ma lo hanno fatto esaltando la rivoluzione culturale cinese, cioè non l'uscita democratica dal modello staliniano, ma un'ondata estremistica e una guerra civile da cui la Cina è uscita stremata.

Sembra quasi, D'Alema, che lei dica, riecheggiando Ingrao, che non tutto il comunismo, non tutti i comunismi sono da cancellare.

Io non accetto la tesi dei diversi comunismi, per me l'atto di nascita è uno solo. E se noi guardiamo all'esperienza storica reale del movimento comunista nato dalla Rivoluzione d'Ottobre e ai diversi tentativi di costruire nuove società a partire dal rovesciamento dei rapporti di produzione e dall'instaurazione della dittatura del proletariato, il comunismo inteso come il concreto movimento storico e politico che ha attraversato questo secolo si è concluso con un tragico fallimento, e non è oggi, a mio parere, riproponibile. Questo non cancella, però, il valore di grandi lotte, passioni, e sacrifici di milioni di esseri umani. Resto convinto cioè che c'è un'idealità comunista che non è riconducibile al totalitarismo, che sopravvive al crollo del movimento comunista e che può essere parte di una sinistra rinnovata.

Non mi convince la pretesa di mettere al bando le idee. Quel che è certo è che non vedo oggi né un senso né un futuro per un rifon-



dato partito comunista.

D'Alema, ma se riconosce il fallimento della storia del comunismo, come crede che il rinnovamento possa essere portato fino in fondo senza un vero taglio con la tradizione?

Noi, insisto, abbiamo fondato un nuovo partito. Che si chiama democratico. La cesura mi sembra netta. Ma non vedo perché dovremmo regalare ad altri (a chi? a Cossutta? Non scherziamo) l'eredità positiva del pci.

Sarà, onorevole D'Alema: ma a Mosca in tre settimane hanno capovolto tutto, sciolto il pcus, seppellito gli organi autoritari e aperto la strada alla democrazia. E la sinistra in Italia, che fa? Si divide fra indugi, recriminazioni, polemiche intestine, nostalgie di salvare «quel che c'era di buono» nel passato. Non le pare che così andrà sprecata un'altra grande occasione?

Vedo anch'io questo rischio. Si dovrebbe guardare al futuro e non essere irretiti e bloccati nelle divisioni e nelle recriminazioni sul passato. Questo riguarda anche noi ma non solo noi. La caduta del comunismo sovietico, la fine della guerra fredda, la fondazione del pds cambiano per tutti i dati di fondo della situazione italiana. Oggi anche il psi può pensare di superare quell'alleanza anomala con la democrazia cristiana che lo colloca diversamente da tutti i partiti socialisti d'Europa e che si è potuta giustificare come la forma più avanzata di governabilità in una democrazia bloccata. La sinistra è di fronte a una grande possibilità. Se non si ha coraggio, allora inizierà un nuovo ciclo di egemonia democristiana. Ma la colpa sarà nostra, interamente.

La sinistra, d'altra parte, in Italia continua a non avere una maggioranza per fare l'alternativa alla dc.

So che non basta dire: vogliamo l'alternativa. Bisogna delineare una prospettiva politica credibile. Ma allora lasciamo da parte le discussioni inutili e ideologiche. Pds e psi sono forze diverse e autonome che debbono costruire convergenze politiche e programmatiche su basi serie. Fondere i gruppi consiliari come qualcuno propone a Milano, servirebbe soltanto a far perdere voti a noi e a loro. Partiamo dai fatti, e non da un'astratta discussione sull'unità socialista. Di fronte al golpe in Urss Craxi e Occhetto sono scesi in campo insieme. Su questioni sociali importanti come il fisco, le pensioni, il costo del lavoro possiamo delineare proposte e obiettivi convergenti. E poi ci sono le scadenze politiche.

Per esempio, l'elezione del nuovo Capo dello Stato?

Anche quella. E io avanzo un'ipotesi. Perché non lavorare per una candidatura comune, e per una rosa di nomi, che siano espressione di un'intesa fra il psi, noi, altre forze di sinistra e di democrazia laica? Mi sembra inaccettabile che la dc consideri il dopo-Cossiga come una sorta di partita interna al proprio gruppo dirigente. Mentre invece è naturale e legittimo che il prossimo Capo dello Stato possa essere una personalità della sinistra italiana. Noi ci impegneremo per questo. E senza pregiudiziali.

Concludendo, D'Alema, le chiedo: dopo tutto quel che è successo non è disposto neppure ad ammainare il gran ritratto di Togliatti che sta appeso dietro la sua scrivania?

Le rispondo francamente: non ci penso proprio.

Marcello Sorgi

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 5, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45651; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-385405; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273372; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 649600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573880; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871487; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651521-640206-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2920055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 130, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44025-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72536; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti-dati il triplo.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.054. Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4626 corso Francia 15.

A. MUTUO casa erogazione in 17 giorni reali fino all'80% del valore anche in 20 anni consulenza gratuita. Studiocasa 011 473.1029 - 0124 650.234.

ARTIGIANI E COMMERCIANTI
10.000.000
firma singola - senza formalità
telefonandoci oggi - risposta domani
Financo srl 447.7652
CERCASI BROKERS

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.206.

CONTANTI subito da 1 a 30 milioni, ai dipendenti con un anno anzianità non protestati anche firma singola tasso agevolato no spese anticipate. Tel. 532.620.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.136 - 530.297.

L. 3.000.000 a L. 77.000 mensili a tutti in giornata pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.664.
PRESTITI immediati artigiani commercianti no protestati nessuna spesa. Tel. 011 503.783.
SOCIETA' di Montecarlo cerca sponsor per settore automobilistico. Scrivere a: C.P. 1029 - 50019 Osmannoro Firenze.
6.300.000 con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Finest via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ACTIVA 642.758 cede attività aggiornamento creazione cataloghi di meccanica auto utile 40 milioni anticipo 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede attività automazione cancelli installazione impianti antifurto utile L. 80 milioni anticipo 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede cartolibreria zona Lingotto 110 mq 4 vetrine utile L. 50 milioni annui anticipo L. 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede corso Vittorio solarium 2 trilettini 1 lettino utile L. 30 milioni annui anticipo L. 25 milioni.
ACTIVA 642.758 cede ingrosso minuto intimo Torino centro 360 mq incasso L. 1 miliardo 300 milioni anticipo 120 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Moncalieri centro bar super ottimo incasso L. 700 mila al dì clientela fissa anticipo L. 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Pinerolo bar super splendida posizione incasso L. 450 mila al dì orario corto anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede via Nizza splendido negozio abbigliamento 3 vetrine 90 mq utile L. 60 milioni anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Italia '61 bar super orario corto splendido incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 80 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona Stadio commestibili alimentari tabelle I VI XIV incasso L. 140 milioni annui anticipo 30 milioni.
AFFARE bar cremeria vicinanze Torino nuovo L. 350 milioni annui cede sufficienti 80 milioni anticipo. Rosa 600.3980.
AFFARE! Borgo Vittoria, zona mercato, cedesi per motivi familiari, splendido abbigliamento tab. IX - X - XIV. Anticipo 35 milioni. Tel. ore pasti 295.631.
AFFARE muri negozio e attività camiceria o altro uso zona centrale vende. Nordimmobili 746.5000.
ALBERGO vicinanze Po 20 camere bar ristorante piscina parco bella posizione vista collinare affare. Tel. 660.2902.
ANTIQUARIO cede in affitto attività, licenza e locali zona centrale, non lite. Tel. pomeriggio 011 812.3091.
ATTIVITA' commerciale e negozio sportivo tennis fitness ricerca socio attivo per finanziamento (nointermediari). Scrivere: Publikompass 5830 - 10100 Torino.
ATTIVITA' imprenditoriale alta centro città cercasi socio disposto rilevare quote ottimo reddito. Tel. 399.706.
AUTORIMESSA annessa officina autorizzata con lavaggio auto ottimo incasso mensile. Pistone 896.7137.
AUTOSALONE cediamo zona collocatissima mq 150 esposizione mq 700 capannone 4 vetrine. Casamercato 654.4253.

BALDINI SRL 596.771
VIA FREJUS
cediamo negozio tabelle IX X XIV
locale ampio angolare completamente rifatto con arredi ex novi
contratto affitto modico
RICHIESTA BUONUSCITA.

BALDINI SRL 596.771
zona Avigliana cede
pizzeria ristorante
locale mq 200 completamente rifatto attrezzatura ed arredi nuovi gestione nuova buon giro affari. Contratto affitto L. 1 milione al mese.
Richiesta trattabile.

BAR pasticceria mq 110 angolare uffici fabbriche mercato incasso L. 1 milione 200 mila cedesi. Castello 547.169.
BAR superalcolico 7 kg caffè oltre L. 2 milioni incasso al dì ottimo arredamento. Pistone 896.7137.
BAR zona corso Montecucco piccolo incasso L. 500 mila orario corto cedesi dilazionando. Castello 530.470.
CEDESI ristorante pizzeria alto Orbassano capienza 100 posti dehors estivo richiesta adeguata. Tel. 909.0134 - 904.7457 lunedì dalle 9 alle 19,30.
CEDESI ufficio arredato immobiliare finanziario su corso con vetrina con contratto di franchising compreso corso formazione. Manuale operativo tel. 889.288.
CENTRALISSIMA pluriennale attività tabelle XII XIII XIV buon giro d'affari incrementabile ottima clientela. Tel. 436.1385.

CENTRALISSIMA
pressi Stazione pensione di 8 camere e servizi vendiamo a L. 650 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

CORSO VITTORIO
Emanuele adiacenze cedesi negozio abbigliamento ottimo incasso 2 vetrine. Studio Ortolani. Tel. 536.990.

DOLCEACQUA 10 km da Ventimiglia trasferendomi cedo autocarrozzeria industriale mq 1500. Tel. 0184 206.758.

ELIOGRAFIA FOTOCOPIE
in zona centrale di uffici
ampio negozio bivetrinato
ATTREZZATURA COMPLETA
sicuro ottimo utile
cedo L. 170 milioni
BALDINI SRL 597.049.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
Svaluta e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula '90% in 10 anni'
Tel. 011 642.778

IMPERIA cedo avviata pasticceria gelateria bar superalcolici motivi salute. Tel. 0183 21.614 - 23.318.
INTERCOM 69.20 albergo ristorante zona Savona ristrutturato completamente cedesi richiesta adeguata. Rif. 11/S.
INTERCOM 69.20 cedesi minimarket in primissima cintura di Torino buon giro d'affari prezzo molto interessante.
INTERCOM 69.20 zona commerciale cedesi cartolibreria fronte scuola buon giro di affari prezzo interessante.
ORBASSANO su via Roma cedesi contratto affitto negozio 2 vetrine retro collegato a due appartamenti. Sagor 903.4534.

Posizione centralissima
commercialmente appetibile
negozio mq 300 vetrinati su 3 piani completamente ristrutturato
contratto affitto recente
richiesta buonuscita
BALDINI SRL 596.771.

PROFUMERIA
zona commerciale fronte mercato avviamento quindicennale selezionata clientela alta e garantire
sicuro buon utile cedo a L. 135 milioni
BALDINI SRL 597.049.

RARA occasione cedesi bar super S. Paolo fronte corso, orario corto, ottimo incasso, L. 150 milioni, dilazioni. Tel. 329.0310.
RINOMATA profumeria posizione centralissima ottimo giro d'affari attività avviatissima. Tel. 436.1555. Trattative riservate.
STELLA 447.4802 cartoleria zona corso Stati Uniti alto giro affari favolosa posizione minime contanti dilazioni.
STELLA 447.4802 licenza I bis trasferibile L. 18 milioni.
STELLA 447.6280 boutique piano ristorato vecchia gestione alto giro affari cedo per ritiro attività dilazioni.
TABACCHERIA ampia angolare levata L. 10 milioni settimanali nuovo affitto ottimo incasso extra. Pistone 896.7137.
TABACCHERIA ricevitoria lotto reddito e lavoro per 4 persone alti guadagni. Tel. ufficio 0121 321.700.
UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino.

VUOI VENDERE LA TUA
attività! Casamercato Aziende tel. 654.4253 finanzia chi acquista pagando in contanti.

4 Terreni

ADIACENTE Vigili del Fuoco zona Martinetto vendo libero terreno edificabile mc 5000 trattative dirette. Tel. 0424 780.227.
L.B.A. 748.396 vende a Venaria vicinanze nuovo stadio terreni industriali di grossi appezzamenti.
MAPPANO vicino tangenziale terreno industriale mq 3400 progetto approvato per capannone mq 1700. Tel. 921.0275.
REVIGLIASCO regione Bonina in ottima posizione terreno agricolo di circa 5000 mq. Grimaldi 640.6325.
VENDESI terreno in Nichelino con progetto approvato. Agenzia 627.2897.
VENDO ad impresa costruzioni 38.700 mq terreno edificabile mediante PEC a km 17 da Torino. Scrivere: Publikompass 0429 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI da affittare magazzino mq 600/800 zona To Est con portone carraio per transito furgoni e cortile per manovre. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.
SALONE commerciale prima cintura Torino su strada di grossa percorrenza mq 400/800 cercasi per vendita articoli da giardinaggio. Tel. 011 927.8065.
SOCIETA' per investimento ricerca in Torino per acquisto locale uso magazzino da 500 a 800 mq. Tel. 500.346.
STILCASE ricerca in affitto per selezionata clientela capannoni industriali magazzini. Tel. 561.3887 - 561.3698.

offerte

A. CORSO Matteotti libero vendesi recente 500 mq prestigiosissimo ufficio 11 vani servizi divisibile posto auto. Tel. 506.869.
A. SAGOR 903.4534 corso Unione ottima posizione libero locale commerciale mq 45 con servizi possibile soppalco.
A. VIA Cardinal Massaia locale commerciale mq 85 2 vetrine seminterrato mq 65 cortile passo carraio. S.I.A. 011 252.662.
AGATTO ogni genere affittasi negozio con alloggio 4 vetrine pressi stazione Dora mq 130 libero ottobre. Tel. 590.810.

AFFITTANSI
negozi da 50 a 150 mq con annessi magazzini in stabile piazza Carlina. Tel. 839.8207.

AFFITTASI capannone Orbassano mq 3000 servizi uffici mq 800, cabina elettrica kw 650 metano. Terreno mq 15400 fronte statale ad 1 km Fiat Rivalta. Telefonare 0123 - 280.40.
AFFITTASI Vanchiglia locali seminterrati con passo carraio uso magazzino mq 500 volendo divisibili. BIT 591.2901.

AFFITTO CAPANNONE
a Cassinette sulla statale nuova costruzione di mq 1900 con uffici. Gabetti Impresa, tel. 57.87.

AFFITTO CAPANNONE
al Pescarito di S. Mauro mq 2280 uffici mq 380 nuova costruzione. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato indipendente mq 340 ufficio vetrina via Borgaro. Tel. 385.8028.
ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato mq 480 cortile privato pressi largo Giachino. Tel. 385.8028.
ALPIDUE IMPRESA affitta capannoni industriali mq 600/800/2000 zona Nord Ovest. Tel. 385.8028.
ALPIGNANO centro commerciale uffici negozi magazzini. Iscasa vende. Tel. 953.4926/50.
A referenziati affittasi in nuovo signorile stabile uffici mq 220 e locale magazzino mq 170. SIG 532.080 - 519.977.
BARDONECCHIA affitto muri negozio su 2 piani doppi ingressi mq 120 circa. Per informazioni. Sica. Tel. 0122 99.715.
BASSO fabbricato mq 320 libero ottimo stato zona Vanchiglia L. 490 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.
CAPANNONE industriale vendesi in 1ª cintura mq 500/1500 area manovra prezzo adeguato. Grimaldi 505.817.
CAPANNONE mq 1200 in Mappano libero recente cortile mq 850 ottime condizioni. La Ginevra vende tel. 447.5651.
CAPANNONE Strada del Francese, mq 640, uffici 80 mq, carroponte, affittasi. Telefonare 880.109.

CAPANNONE
Venaria zona industriale affitto mq 560 alto mt 7 passo carraio cortile. Gabetti Impresa, tel. 57.87.

CAPANNONE 250 mq affittasi zona industriale Alpignano. Tel. 953.2314 ore ufficio.
CAPANNONE mq 7000 varie misure in area mq 30000 adatta recintata e custodia privato vende affitta 20 km Torino sud. Telefonare o fax 011 940.4150.
CAPANNONI Torino Nord nuovi mq 500/1000/2000 più uffici cortile. La Ginevra vende. Tel. 447.5651.
CAPANNONI vendesi 1ª cintura Nord mq 1000/10.000 con uffici ottimo come investimento. GS 996.1307.
CASCINE VICA vendesi basso fabbricato indipendente mq 600 uso ufficio laboratorio h 4 mt. Grimaldi 505.817.

CENTRALE
vendesi muro prestigioso negozio libero ampie metrature 8 vetrine. Ortolani. Tel. 536.990.

COLLEGNO via Pieve ampio negozio 2 vetrine con retro di camera cucina con cantina. Grimaldi 403.4404.
CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Caglieri capannoni industriali in costruzione varie metrature.
CORSO Allamano pressi affittasi capannone industriale h 7 mt mq 750 più mq 190 uffici. Grimaldi 505.817.
EUROFID 598.844 cantiere S. Paolo via Spalato locale commerciale mq 1250 ulti varie metrature box interrati.
FURBATTO 544.000 vende capannone plurluso mq 950 zona piazza Rebaudengo/corso Vercelli.
HELVETIA IMMOBILIARE capannone affitto mq 2000 piccolo ufficio piazzale mq 1500 su corso Torino nord. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE capannone affitto mq 1800 mq 160 uffici 2 accessi carrai zona corso Grosseto. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE libero vendo via Morgari mq 125 piano rialzato adatto ufficio. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE magazzini affitto in Chieri mq 700 su 2 piani tettoia mq 250 terreno mq 3000 palazzina uffici custodi mq 150. L. 3 milioni 600 mila mensili. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE magazzino affitto corso Marconi mq 220 2 carrai con annesso negozio mq 50. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE magazzino autorimessa interrato affitto in Rivoli tangenziale mq 1700, antincendio. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE Porta Palazzo magazzino libero vendo mq 330 seminterrato luminoso rampa carrabile L. 160 milioni. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE uffici laboratorio affitto mq 300 luminosi accesso carraio zona S. Paolo. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE uffici mq 120 zona S. Paolo affitto L. 1 milione 300 mila mensili. Tel. 650.3103.
HELVETIA IMMOBILIARE uffici open space affitto mq 340 telefoni impiantistica zona da Santa. Tel. 650.3103.
IN basso fabbricato via Volta interno cortile 1° piano ingresso indipendente mq 160. Tel. 385.9405.
IPI 511.382 Sestriere vendiamo centralissimi prestigiosi locali commerciali in stabile in finizione.
L.B.A. 748.396 vende a Venaria zona stadio capannone di 5200 mq su 2 piani adatto uso commerciale o industria.
MURI negozio liberi via Calandra (via Mazzini) mq 85 più seminterrato mq 100 collegato internamente L. 270 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.
NEGOZIO mq 180 via Maria Vittoria/Carlo Alberto oltre ufficio collegato mq 130 e 2 posti auto affittasi. Furbatto 544.000.

NONE
affittasi capannoni industriali e palazzina uffici mq 5000 divisibili via Sestriere 77/79. Tel. 605.1534.

PALAZZINA uffici 2 piani più seminterrato, mq 790 circa Torino Nord via Massari affittasi. Furbatto 540.909.
POIRINO capannone industriale di 1200 mq con 4000 mq di terreno. Immobiliare Ghignone vende tel. 011 942.7157.
PRESSI corso Principe Oddone (via Bernacca) ampio locale seminterrato con finestre h 4 mt mq 200 più negozio piano terra collegato. Studio Cadoma 838.5448.
PRIVATO affitta capannone mq 1200 palazzina mq 300 pressi Stadio Delle Alpi. Tel. 780.423 - 987.3722.
S. MAURO Autoporto Pescarito affittasi uffici di 60/100/112 mq riscaldamento e aria condizionata. Tel. 829.9455.

S. MAURO PESCARITO
affittasi costruendo prestigioso capannone industriale indipendente 1500 mq uffici/servizi 1000 mq terreno, corridoi laterali di manovra parcheggio. Consegna breve. Massima referenza. DIT 877.687.

TORINO
prestigiosa area mq 1790 con struttura uso commerciale e industria edificabile mq 3200 su più piani fronte corso Vercelli oltre piazza Rebaudengo. Tel. 536.211 - 546.832.

VENDESI pressi Lungo Po Antonelli fabbricato su 2 piani ad annessa palazzina uso ufficio. Tel. 513.831.
VENDIAMO centrale muri laboratorio libero 90 mq più soppalco in via S. Tommaso, Inv. Imm. Tel. 518.263.

VENDO CAPANNONE
Alpignano mq 425 con uffici mq 50 nuova costruzione con cortile mq 400. Gabetti Impresa, tel. 57.87.

VENDO LOCALI
commerciali di mq 430 oltre uffici di mq 160 e 3 box corso Vinzaglio. Gabetti Impresa, tel. 57.87.

VIA Botticelli vendesi nuovo capannone commerciale 3000 mq divisibili adatto differenti attività consegna dicembre 91. Tosetti Immobili 546.483.
VIA Domodossola via Nicola Fabrizi 2 negozi di cui uno libero mq 85 più 85 vende anche singoli. Furbatto 540.909.
VIA Foligno affitto ufficio 2 vani piano rialzato termo bagno L. 320 mila mensili. Tel. 592.001.
ZONA Barca affitto magazzino mq 135 servizio cortile solo uso deposito L. 1 milione. Tel. 273.5381.
ZONA Barca affitto magazzino mq 140 ultoio abitazione mq 140 mansarda cortile L. 2.200.000 mila. Tel. 273.5381.
ZONA S. Donato affitto magazzino con uffici mq 200 riscaldamento passo carraio. Tel. 273.5381.
ZONA S. Paolo vendesi libero negozio con due vetrine circa mq 70 altro esercente occupato circa mq 50 in blocco o separatamente. Tel. 515.421 Poggio, ore 10/12 16/18.
ZONA via Cigna affittasi negozio di 120 mq più 80 mq seminterrato cantina solo ufficio o studio. Tel. 890.9455.
169.000.000 Collegno (corso Antony) magazzino h mt 3,50 di recente costruzione con riscaldamento bagno ufficio mq 180 totali. 'La Borsa' 363.482.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica offresi ad ore o giornata anche assistenza anziani, esperienza, referenze. Tel. 649.3527.
GOVERNANTE media età pratica cucina libera per persona sola offresi. Referenze. Scrivere: Publikompass 7116 - 10100 Torino.
PENSIONATO, responsabile lavori officine in attrezzature metalliche, progettista, offresi. Tel. 242.0880.
29ENNE diplomato ex operaio addetto presso stampaggio plastica con esperienza controllo qualità. Tel. 842.1016.
41ENNE patente B offresi come fattorino part-time. Telefonare 447.4845.

commessi, baristi

25ENNE commesso magazziniere ferramenta o similari pluriennale esperienza offresi. Tel. ore pasti 786.302.

impiegati

A. CONTABILITA' conduta, arretrati da sistemare, ragioniera esperta ricostruzioni anche V/a sede. Tel. 335.8024.
AGILE segretaria 37enne diplomata offresi anche part-time libera subito. Tel. 011 397.8362.
CONTABILITA' e Iva: arretrati da sistemare, ragioniera esperta esegue anche V/a sede. Tel. 335.8024.
DICIOTTENNE analista contabile cerca impiego anche altro genere purché serio. Tel. 317.1684.
DIPLOMATA ragioniera offresi seria ditta pratica lavori ufficio con esperienza quadriennale. Tel. 011 972.1048.
ESPERTA elaborazione dati IBM 36 conoscenza RPG II offresi gestione aziendale part-time. Scrivere: Publikompass 8405 - 10100 Torino.
GEOMETRA offresi per cantieri edili civili industriali con esperienza 20 anni, in tutta Italia e estero. Tel. 731.279.
RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale c/o importanti istituti finanziari cerca impiego. No rappresentanza, referenze, disponibilità immediata. Tel. 747.750.
RAGIONIERA 29enne referenziata con qualifica di dattilografa programmatrice, esperienza lavori ufficio vendita contatto con clienti offresi come impiegata. Max serietà, disponibile subito. Tel. 481.826.
SEGRETARIA d'azienda 29enne autonoma cerca impiego presso seria ditta anche come operaia con inquadramento di legge zona Rivoli Torino. Tel. 011 953.5062 ore pasti.
30ENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estere francese/inglese diploma/dattilo con esperienza settore commerciale offresi anche part time Torino sud e comuni limitrofi. Tel. 949.2084.
38ENNE esperienza 15ennale vendita alimentare patente D-E esaminerebbe serie proposte passaggio diretto. Tel. 213.149.
39ENNE impiegata, pluriennale esperienza lavori ufficio settore amministrativo/commerciale, uso computer offresi, libera subito. Tel. 363.164.

dirigenti

DIRIGENTE amministrativo contabilità bilanci organizzazione amministrazione personale esamina proposte di collaborazione anche a tempo pieno con piccola media industria. Scrivere: Publikompass 6451 - 10100 Torino.
RESPONSABILE vendite ed acquisti con ventennale esperienza ed importante portafoglio clienti, attualmente dirigente presso concessionaria automobilistica, esaminerebbe proposte a livello dirigenziale solo presso primaria concessionaria operante in Torino. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO lavoro confezione bigiotteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma.
ALBERGO 2ª C. assume persona per turno serale pratico anche garage. Dovrà inoltre sostituire il portiere notte un giorno per settimana. Scrivere con referenze a: Publikompass 8234 - 10100 Torino.
AZIENDA cintura Sud Torino cerca elettricista e/o battilastra esperienza pluriennale. Tel. ore ufficio 011 973.8135 - 973.8176.
AZIENDA grafica cerca 2 macchinisti litografi specializzati, 1 fotocompositore. Telefonare 226.3105 - 220.1001.
AZIENDA settore meccanico sede Carcare (Sv), zona servita da ottime scuole varii indirizzi discreta possibilità alloggi in affitto, cerca attrezzista operatore esperienza macchine automatiche a camme lavorazione da barra minuteria metallica tornita. A parità specializzazione preferenza persone residenti zone limitrofe anche del Piemonte indispensabili capacità ottime referenze. Telefonare allo 019 510.371.
CABLATORI meccanici aggiustatori montatori elettricisti e tubisti per bordo macchine. Ricerchiamo per potenziamento del nostro organico. Disponibilità per trasferte Italia/Estero. Assunzione a tempo determinato. Tel. 903.1306.
CERCASI coppia custodi max 60enni referenziata senza figli per villa zona Castellamonte con piccolo alloggio arredato indipendente. Moglie esperta lavori domestici. Scrivere: Publikompass 5635 - 10100 Torino.
CERCASI persona affidabile per compagnia ad anziana che vive sola a Torino zona piazza Statuto. Offresi vitto alloggio e compenso da concordare. Rispondere solo se referenziati. Scrivere a Publikompass 101 - 10100 Torino.
CERCASI squadra operai pavimentisti per lavoro in Torino. Telefonare al 988.1702 dalle 18 alle 19,30.
COLLABORATRICE familiare, con provata esperienza presso famiglie signorili, richiedesi permanenza fissa. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti 301.0668 dalle ore 9 alle ore 12 feriali.
DITTA nel settore del bricolage fai da te cerca falegnami con buona volontà di lavorare 25/35 anni. Per informazioni tel. 385.2817 - 337.872 ore negozio.
DOMESTICA fissa referenziata cercasi, requisiti richiesti: libera impegni familiari, automunita, amante casa e bambini pratica cucina. Tel. per appuntamento 946.2036.
ELETTRAUTO provetto ricerca per potenziamento proprio servizio assistenza concessionario VW Audi Simeni. Tel. per appuntamento 011 319.4094.
EUROMODE Sciliodi Scuola di Taglio Nazionale cerca signorine automunite con capacità organizzative per organizzazione esterna corsi. Tel. 011 832.187.
INDUSTRIA meccanica impiantistica ricerca per il proprio stabilimento in zona Rivoli montatori tubisti 4/5° livello con esperienza nell'assemblaggio, messa in funzione e manutenzione di impianti fluidici (oleodinamici e pneumatici) per macchine di montaggio e prova. Tel. 621.082 - 624.550.

JOANNES Bruciatori ricerca per proprio stabilimento di Grugliasco elettricista esperto per manutenzione macchine ed impianti. Tel. ore ufficio 011 784.242.

OFFICINA meccanica di precisione con sede in Pianezza assume fresatore attrezzista V livello. Tel. 967.4336.
PELLICCERIA assume esperta referenziata lavorante meno interna. Scrivere: Publikompass 6445 - 10100 Torino.
SOCIETA' di trasporti espressi cerca per prossima apertura filiale in Torino padroncini con furgoni. Scrivere dettagliando mezzi e esperienza a: Publikompass 2235 - 10100 Torino.
TIPOLITOGRAFIA cerca macchinista litografo media capacità. Telefonare 365.6501.

commessi, baristi

NEGOZIO abbigliamento zona centro cerca venditrice/ore con esperienza nel settore. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 6352 - 10100 Torino.
PASTICCIERE qualificato cercasi per stagione invernale oppure annuale. Tel. 0332 504.340 - 504.361.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUA MARCIA COMUNICAZIONI S.p.A. distributrice esclusiva home video: Rai, Bbc, Ricordi, Titanus, Rca, seleziona per Torino e provincia piemontesi funzionari commerciali ambosessi, automuniti, disponibilità immediata. Significativa esperienza di vendita nel settore editoriale costituirà titolo preferenziale. L'azienda mette a disposizione un catalogo di prodotti di successo, le più avanzate tecniche di marketing, notevoli investimenti pubblicitari, lavoro pianificato tramite appuntamenti prefissati presso la nostra migliore clientela. Fisso, provvigioni. Telefonare lunedì ore 9/18 ai numeri 011 561.3472 - 561.3373.
A.A.A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI assume giovani diplomati minimo 25 anni per carriera amministrativa. Lasciare nominativo e numero telefonico alla segreteria telefonica 011 318.7027.
A.A.A.A.A. AZIENDA leader nel settore della comunicazione ricerca per la sede di Torino operatrici/ori telefonici. Si richiede: diploma scuola media superiore, ottima dizione, massimo 29 anni, disponibilità immediata. Si offre inquadramento C.C.N.L. 14 mensilità. Telefonare per appuntamento lunedì ore 9/18 allo 011 561.3472 - 561.3373.
A.A. MONDADORI Editore ricerca 4 elementi maggiorenni motivati a raggiungere posizioni importanti all'interno propria struttura commerciale. Richiedesi cultura media/superiore disponibilità immediata. Tel. per appuntamento 011 550.3801.
AMBOSESSI automuniti minimo 30enni anche part-time, guadagno minimo 2.000.000 mensili. Tel. lunedì 864.210.
ASSISTENTE di cantiere geometra o perito edile con esperienza pluriennale, importante impresa assume. Scrivere inviando curriculum vitae a: Publikompass 5 E, via Cavour 39 - 38100 Trento.
AUTOSCUOLA Solferino cerca istruttore di guide abilitato esaminando qualsiasi disponibilità di orario. Tel. 502.818.
AZIENDA piemontese produttrice tubi saldati in acciaio facente parte di gruppo multinazionale cerca responsabile addetto vendite nazionale ed estero. Mandare: Publikompass 5 - 10100 Torino.
AZIENDA ricerca ambosessi max 30enni, buona cultura, con ambizione e facilità nei rapporti interpersonali, liberi subito, anche primo impiego, da inserire nel proprio organico per lavoro di marketing; esclusa vendita. Retribuzione massimi livelli di mercato, massima serietà. Telefonare per appuntamento lunedì allo 011 593.706 - 593.709.
AZIENDA seria cerca ragioniera autonoma esperienza prima nota, banca, clienti fatture, rapporti clienti-fornitori. Tel. ufficio 790.746, abitazione 771.8390 pasti.
AZIENDA seria cerca segretario/a età 20/30 anni, buona dialettica, presenza, disponibile viaggi. Tel. 329.0706.
CASAMERCATO S.p.A. seleziona 2 venditori/trici e 2 acquisitori/trici per potenziamento personale proprie strutture operative in Torino. Si richiede età massima 35 anni cultura medio superiore militesente auto propria spiccate attitudini commerciali gradita esperienza nel settore. Offresi fisso ed inquadramento di legge incentivi provvigioni training iniziale per inserimento operativo appuntamenti prefissati possibilità di carriera. Per colloqui e appuntamenti riservati telefonare al 65.441 ufficio segreteria.
C.E.D. seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico su computer. Tel. 442.489 - 385.1405.
CERCASI cassiera bella presenza, età 35/45, per locale con orario notturno, ore 23/04. Tel. 839.8603 ore 13/15.
CERCASI funzionari di vendita immobiliare con esperienza di vendita cantieristica. Scrivere a Interconsorzio via Cavour 1 - 10123 Torino.
CERCASI neodiplomata ragioniere prima impiego. Scrivere: CEV spa, via Botticelli 61 Torino.
COMMERCIALISTA assume diplomata con esperienza bilanci, dichiarazioni redditi, contabilità meccanizzata. Scrivere: Publikompass 7105 - 10100 Torino.
ESPERTISSIMA contabilità semplificata dichiarazioni Iva redditi su elaboratore ricerca subito studio Commercialista cintura Torino Nord. Scrivere: Publikompass 2231 - 10100 Torino.
EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 650.4421.

FRANCOROSSO INTERNATIONAL
Torino ricerca per proprio inserimento ufficio programmazione 3 persone con conoscenza lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, e provata esperienza nel settore turistico. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Francorosso International spa, presso Direzione Commerciale/FIR, via Roma 366 - 10121 Torino.

GEOMETRA esperto controllo cantieri disponibile trasferte assumiamo. Tel. 309.0489 - 309.7466.
GRIMALDI S.P.A. ricerca diplomato con esperienza immobiliare. Offresi primarie condizioni con assunzione diretta C.C.N.L. Tel. 506.1021.
GRUPPO finanziario immobiliare cerca acquisitori/trici e segnalatori Torino e dintorni. Tel. 473.0119.
IMMOBILIARE prestigioso ufficio centrale ricerca acquisitori/trici junior da avviare alla professione di agente immobiliare e una segretaria provata esperienza gestione appuntamenti. Tel. 561.7088.
IMPIEGATA con pluriennale esperienza di adempimenti e formalità societarie è richiesta da parte di un affermato Studio di commercialisti con sede Torino Centro. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare curriculum siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10082 alla: Praxi S.p.A. Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele 3, 10125 Torino.
IMPORTANTE compagnia aerea nazionale leader di settore, per il potenziamento della divisione internazionale, ricerca funzionari commerciali per la filiale di Torino. I candidati ideali hanno età non superiore ai 35 anni, cultura universitaria, buona conoscenza della lingua inglese ed una pregressa esperienza maturata in posizione analoga. E' richiesta l'ampia disponibilità a viaggiare in ambito internazionale. E' richiesta la conoscenza tecnica sommaria delle procedure connesse ai traffici internazionali, la provenienza da società di servizi internazionali, preferibilmente del settore spedizioni aeree. Le condizioni di inserimento sono di sicuro interesse ed adeguate al grado di professionalità espresso dai candidati. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico alla Ciesa international via del Gambero 27 - 00187 Roma.
INDUSTRIA meccanica cintura Ovest ricerca: A) impiegata/o amministrativa 4/5° livello con esperienza in contabilità generale, fornitori-clienti, pratiche iva ecc., per gestione ufficio amministrativo è richiesta esperienza di lavoro con procedure EDP; B) impiegata/o 3-4° livello per ufficio commerciale con esperienza nella stesura offerte, contabilità commesse, contatti clienti-fornitori. E' richiesta la conoscenza e la capacità di utilizzo di W.P. C) impiegata/o per ufficio ricevimento, centralino e pratiche varie ufficio. Le richieste indicando il rif.to devono essere indirizzate a: Scrivere Publikompass 5632 - 10100 Torino.
INDUSTRIA meccanica impiantistica ricerca per il proprio stabilimento in zona Rivoli disegnatori meccanici 5/6° livello con 4-5 anni di esperienza nel progetto di sistemi meccanici ed impianti a fluido per macchine di montaggio e prova. E' indispensabile la conoscenza degli schemi oleodinamici ed elettrici. Tel. 621.082 - 624.550.
INDUSTRIA metalmeccanica prima cintura Torino Nord in forte fase di sviluppo ricerca un giovane ingegnere da inserire nell'area tecnico-commerciale, alle dirette dipendenze dell'amministratore unico. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Le possibilità di carriera e l'entità dello stipendio saranno proporzionali all'effettiva capacità. Si richiede un dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 7106 - 10100 Torino.
LA 2ª Europa la più grande società europea nel proprio settore per la ristrutturazione filiale Piemonte seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dell'organico con 60 consulenti commerciali. Età 22/40 base mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Telefonare per colloquio in zona allo 011 830.214.
MEDIA industria metalmeccanica cerca esperto ragioniere 30/max 40enne, esperienza prima nota bilanci dichiarazioni redditi, Iva con supporto Edp. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Possibilità responsabile amministrativo. Scrivere: Publikompass 6403 - 10100 Torino.
MEDICI anche neolaureati Istituto dimagrante di prestigio cerca part-time per assistenza pazienti in terapia. Si richiede massima professionalità ed impegno. Tel. per appuntamento 509.0456.
NUOVA società cosmetici naturali proprio marchio e produzione cerca personale. Tel. per appuntamento al 011 226.4657.
RAGIONIERA con approfondita esperienza contabile maturata presso Studi professionali è richiesta da parte di un affermato Studio di commercialisti con sede Torino Centro. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare curriculum siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10081 alla: Praxi S.p.A. Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele 3, 10125 Torino.
SEGRETARIA esperienza specifica societaria, fiscale amministrativa pluriennale maturata presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzioni livello. Retribuzione adeguata. Audit Nova via XX Settembre 3 - Torino.

SERIA e affermata azienda commerciale, zona Mirafiori, assume segretaria 30/35enne stenografa, esperta tedesco/inglese, massima riservatezza, ottimo trattamento economico. Scrivere: Publikompass 6843 - 10100 Torino.

SIGNORA, colta distinta, anche ex insegnante, cercasi per compagnia, assistenza studio e giochi ragazzo 12 anni, pomeriggi feriali. Zona Valentino. Richiesta max educazione e moralità. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino.

SIGNORA signorina max 28enne selezioniamo ruolo responsabile commerciale filiali in Torino. Richiedesi bella presenza intraprendenza predisposizione contatti commerciali ed interpersonali. Disponibilità immediata. Telefonare 434.5803.

SI ricercano giovani diplomati max 25enni militesenti per inserimento proprio settore. Tel. 601.3874.

SOCIETA' ASSUME
una segretaria/o acquisizione un venditore/trice un acquisitore/trice 21/30 anni diploma indispensabile esperienza settore immobiliare. Tel. 706.694.

SOCIETA' commerciale cerca funzionario/a per ampliamento organico anche 1° impiego automuniti. Tel. 434.5460.
SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca segretaria diplomata, anche primo impiego, da assumere con contratto di formazione. E' indispensabile la buona conoscenza della lingua francese. Inviare curriculum manoscritto a CGI-INFORMATICA, Corso Svizzera 185 - 10149 Torino.
SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori acquisitrici. Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore. Si offre: corso di formazione retribuito L. 3 milioni minimo garantito e alte provvigioni mensili. Tel. 504.333.
STUDIO dottori commercialisti cerca ragioniera/e veramente esperta contabilità ordinaria computerizzata assunzione immediata. Tel. 503.366.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica ricerca tecnici softwaristi per progettazione e/o messa in servizio. Si richiedono esperienza e disponibilità per trasferte Italia/Estero. Telefonare al 903.1306.
GEOMETRA esperto cantieri civili e industriali disposto effettuare trasferte cerca società Torino per assistenza montaggio ed impiantistiche montaggio propri impianti. Scrivere: Publikompass 3241 - 10100 Torino.

INGEGNERE
perito meccanico/elettronico, possibilmente esperto in manutenzione e progettazione per affidare gestione autonoma macchine, impianti produttivi e servizi aziendali. Offre: adeguato compenso e incentivi. Ubicazione 30 km Sud Torino. Scrivere a: Publikompass 2238 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO esperto in metalloceramica protesi fissa cercasi. Tel. 561.0011.

8 Rappresentanti

A.A. SELEZIONIAMO collaboratore da inserire (dopo opportuno periodo training) in organico vendita qualificata agenzia rappresentanze abbigliamento. Scrivere dettagliando a: Publikompass 8342 - 10100 Torino.
AZIENDA leader settore dentale ricerca professionisti della vendita per visite ad odontoiatri e odontotecnici zone libere Piemonte. Offresi: garanzia di guadagno immediato e molto elevato, portafoglio clienti, professionalità. Richiedesi: età max 35 anni, diploma di odontotecnico - igienista, esperienza vendite settore. Telefonare per appuntamento allo 049 603.889.
CERCASI venditore articoli biliardo, 25-45 anni auto propria, disponibile viaggiare. Telefonare 011 920.6425.
CONCESSIONARIA primaria industria chimica internazionale ricerca agenti di vendita automuniti per Torino, provincia Piemonte e Valle d'Aosta. Assicurensi reali possibilità guadagno commisurata capacità e/o esperienza oltre a possibilità sviluppo carriera. Tel. 011 220.1130 - 220.1068.
GENERI alimentari, società esclusivista importanti marchi, seleziona per zone libere venditori automuniti. Tel. 011 852.919.
GIOVANE rappresentante automunito cerca importatore materiale video-foto ottica per Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Offresi: portafoglio clienti, provvigioni contributo spese iniziale. Telefonare Mirea allo 02 953.82720.
MARR Spa manufatti prefabbricati cemento cerca agente/funzionario di vendita per Asti e provincia. Telefonare ore ufficio allo 0172 54.172. Ragionier Sunda.
PER zone libere scuola europea cerca funzionari per visite clienti età minima 22 anni, auto propria offresi L. 3.000.000 mese. Telefonare allo 0461 911.742 e chiedere del Signor Fareno.

SOCIETA' MULTINAZIONALE
leader internazionale settore componenti autoveicoli cerca agenti nel quadro di un potenziamento della propria struttura commerciale in Piemonte. Si richiede residenza nella zona di lavoro, esperienza di vendita e introduzione nel settore ricambi auto presso ricambisti. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 19 C - 20123 Milano.

SOCIETA' operante settore arredamento cerca per Piemonte propagandista comprovata esperienza commerciale possibilmente settore tessile arredamento. Richiedesi: età circa 35 anni, spiccata personalità, buona presenza. Offresi auto aziendale, rimborso spese piedilista, retribuzione commisurata effettive capacità. Tel. 011 547.654.

10 Prestazioni consulenze

A. ESEGUO disegni in prospettiva per qualsiasi genere di lavoro (ex Stiles per conferenze) a mano libera. Tel. 933.257.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER diplomata con referenze ed esperienza offresi. Tel. 489.5627.
SIGNORA offresi baby-sitter zona S. Rita. Telefonare 394.882.

15 Autovetture

AUTOMERCATO Automar settimana dell'usato più bello. Peugeot 309 Open Cup '89 Ford Escort Ghia '89 gas Golf 1,3 Memphis '88/88 Renault 4 '87 Opel Kadett 4 porte '89 Uno 60 S '86 Uno D '88 Pony 1,5 GLS 4 porte ecc. Via Tunisi 50. Tel. 319.0122.
BEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende: Citroen XM 3.0 '90, Renault Espace quadra '90 con garanzia via Monginevro 282, tel. 770.8854.
JAGUAR XJS V12 convertibile '90 nera full optionals, vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino. Tel. 318.4884.
NEW OSART vende: Thema 16 V fine '88 unipropietario con climatizzatore cofone blu petrol fatturabile. Via Frejus 12. Tel. 442.280 - 442.351.
NEW OSART via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende: auto e fuoristrada nuovi di fabbricazione CEE ed extracomunitarie disponibilità pronta consegna su molti modelli, permute, leasing.

RS concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 coupé '87 grigio met. aria lucinat sedile autobloc., 911 Carrera 3.2 coupé '89 grigio met. aria lucinat autobloc. 924 '81 grigio met. 911 Carrera 4 coupé '89 grigio met. climatizzatore [illegible]. 928 S4 '88 nero full optionals. 944 Cabrio '89 rosso full optionals. 944 coupé '81 blu met. full optionals. 911 SC '81 canna di fucile aria condizionata.

WALTER BORDESE
GALLERIA D'AUTOMOBILI E DI PRESTIGIO E SPORTIVE
Ferrari 348 TB, Jaguar 3.6, Ferrari 328 GTS, Bmw 750 Ngine, Lamborghini Diablo nuovo da immatricolare, Ferrari turbo GTB intercooler, Ferrari 246 GT, Alfa Romeo 164 V6 versione America, Ferrari 300 GTS 4V, Ferrari BB 512 I., Rolls Royce silver spirit, Fiat Dino Spider. Piazza Adriano 11 Torino. Tel. 447.4645, 3 linee r.a.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI alloggio in Torino - prima cintura libero presto contanti. Tel. 481.114.
A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come 1ª casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 540.035.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.
A. PRIVATAMENTE acquisto prezzilina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.0607.
A. PROFESSIONISTA ricerca alloggio Torino o prima cintura 80/120 mq contatto immediato. Tel. pasti e serali 540.423.
ACQUISTASI alloggio di 1/2 camere cucina zona Pozzo Strada Parella e limitrofe pagamento veloce. Tel. 385.3806.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zone signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.
ACQUISTASI da privati alloggio zona commerciale 90/120 mq anche da ristrutturare. Tel. 661.900.
ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.
ACQUISTEREI da privato casetta o alloggio in palazzina massimo 20 km da Torino contanti. Tel. 473.0119.
ACQUISTIAMO appartamenti di qualsiasi metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti massima serietà riservatezza. Tel. 384.481 ore ufficio.
ACQUISTIAMO per investimento 3 appartamenti in Torino entro il 15 ottobre pagamento contanti. Taylor's 561.1600.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.
ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738.
ACQUISTO da privato in Torino o 1ª cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel. 510.603.
ACQUISTO privatamente alloggio libero 2/3 camere cucina bagno Torino e prima cintura. Tel. 548.705.
ALLOGGIO prima cintura acquisto anche edilizia convenzionata salone 2 camere cucina servizi. Tel. 437.4248.
CAUSA trasferimento acquisto per contanti libero in Torino 1/2 camere servizi recente. Tel. ufficio 318.0112.
CERCASI urgentemente in acquisto alloggio zona Torino ovest 120 mq circa signorile doppi servizi. Trattasi anche con agenzie esclusivamente se ottimo affare. Telefonare 403.5141.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

(continua a pagina 12)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Napoli, la piccola alla polizia: sogno un marito che sia stato in galera e un figlio che lo imiti

«Solo i camorristi sono veri uomini»

Bambina di 11 anni spacciava coca

NAPOLI. «Spero che un giorno sposerò uno con tanti tatuaggi e la pistola infilata nella cintura. Commissà, deve essere stato pure in galera, perché solo dietro le sbarre si diventa uomini veri». Altro che principe azzurro: già da un pezzo Anna non crede alle favole. Ha solo undici anni, ma non gioca più con le bambole. Le ha sostituite con tanti pacchettini di cellophane pieni di polvere bianca, cocaina pronta per la consegna. Non le piacciono neanche i sogni romantici di un'adolescente che si affaccia alla vita; ha già accettato la realtà dura e crudele di un quartiere di periferia dove la malavita si serve dei bambini, come racconta anche «Vito e gli altri», uno dei film presentati in questi giorni a Venezia.

«Quella gente mi piace e la rispetto. Un giorno anche i miei figli dovranno fare la galera, e diventeranno dei veri boss». Cosa poteva rispondere, il [illegible] Costanzo Scasio?

In cinque anni la squadra mobile ne ha viste tante, ma quella ragazzina alta e magra, con lo sguardo carico di sfida sotto un caschetto di capelli lisci castani, lo ha lasciato di sasso. Si è alzato con una smorfia di disappunto ed è uscito dall'ufficio, lasciando ad un agente il compito di avvertire la madre dell'irriducibile baby-camorrista sorpresa con un pacchetto pieno di droga tra le mani.

La storia di Anna comincia in un «basso» nel rione Beronessa, un grappolo di catapecchie nella parte antica del quartiere San Giovanni a Teduccio. Alle da coprifuoco, quella: a marzo dell'anno scorso la polizia dovette sostenere una vera e propria battaglia con la gente che, per impedire l'arresto di un boss, lanciava dalle finestre [illegible] e soprammobili.

Ieri gli uomini dell'anti-droga sono tornati per fare una perquisizione nell'appartamento di Giuseppina Formicola, casalinga con l'hobby dello spaccio di hashish e cocaina. Anna, che abita nello stesso palazzo, si trovava nel «basso», con la padrona di casa, intenta a trattare la vendita di una dose e due tossicomani. Appena ha visto gli agenti ha afferrato una busta di plastica poggiata su un tavolo, e ha tentato inutilmente di fuggire scavalcando la finestra: il pacchetto conteneva un chilogrammo di hashish e venti dosi di polvere bianca.

L'impatto con i tetri corridoi della questura non le ha fatto alcuna impressione. «La bambina era apparentemente sicura di sé. Aveva i nervi saldi come il più incallito dei criminali», raccontano gli agenti. Neanche il colloquio con il commissario è servito a intaccare la sua calma. «Ho sempre vissuto nel rione Baronessa - ha spiegato Anna -. Lì mi trovo benissimo, non cambierei casa per niente al mondo». «Hai undici anni, la droga non dovresti averla mai vista. E quella gente, i camorristi, lasciali perdere», l'ha rimproverata il commissario. La risposta è stata pronta e decisa. «Commissà, a fare la droga non c'è proprio nessuno male. Io quella gente l'ammiro perché si fa rispettare. Sono veri uomini. Ne sposerò uno, e sono convinta che i miei figli saranno uguali al padre».

L'avventura di Anna si è conclusa nel primo pomeriggio, con l'arrivo in questura della madre. La donna, accompagnata da un'altra figlia, ha battuto ciglio quando un'assistente di polizia le ha spiegato che la bambina era stata sorpresa in un mini-market della droga. «Si è limitata a prenderla per mano, e se ne è andata senza dire una parola», raccontano gli inquirenti.

Neanche Anna ha detto nulla: si è allontanata a testa alta, pronta a vivere la sua vita di futura moglie e madre di camorristi. Figlia naturale di un «guappo» di San Giovanni a Teduccio, ha lasciato un anno la scuola per arruolarsi nell'esercito della mala dove, secondo stime ufficiali, militano non meno di tremila minorenni, novecento dei quali denunciati per reati connessi allo spaccio di droga.

«I bambini della sua età hanno un ruolo fondamentale, soprattutto nelle organizzazioni specializzate nello spaccio degli stupefacenti - spiegano in questura -: riforniscono direttamente i tossicomani, più spesso trasportano le merce depositi al punto di vendita». Proprio Anna, che a undici anni è diventata un corriere della droga in cambio di pochi spiccioli, anche dalla promessa di un futuro di «donna di rispetto».

Fulvio Milone

IL CASO BIANCA

Bandito richiama: non sono il killer

ROMA. «Sono un bandito ma non un killer»: con una telefonata nel pomeriggio alla redazione della Gazzetta di Rimini un uomo che si è qualificato come Maurizio Palma, il latitante indicato in un mandato di cattura della magistratura riminese come uno dei due assassini dei due senegalesi uccisi a San Mauro Pascoli il 18 agosto e sospettato di avere ferito due agenti in un conflitto a fuoco dopo la rapina del agosto a ufficio postale del Pesarese, ha detto di voler dettare «un comunicato di rilevanza internazionale». «Definire Maurizio Palma un killer - ha proseguito l'uomo - è pura fantasia. Sono un rapinatore, un bandito, ma non un assassino. Sono conosciuto il bandito della Valle del Bidente sono un killer e non lo sarò mai. passato noto. Firmato il bandito». Mentre gli inquirenti stanno verificando se la telefonata sia autentica, l'avv. Cesare Brancaleoni di Rimini ha noto che Palma ha contattato recente conferendogli il mandato difensivo e che avrebbe fornito alcuni elementi che dimostrerebbero la sua estraneità ai delitti di cui viene sospettato. La pista che indica Palma a Settimo Donati, il forlivese arrestato il 9 settembre ad Amsterdam, ha subito un «raffreddamento». è l'attendibilità dell'alibi di Donati, che escluderebbe una sua partecipazione alla sparatoria. [Ansa]

Due bambini giocano in un quartiere di Napoli dove comanda la camorra

Il Wwf a Lipari

«Buttiamo i rifiuti nei vulcani»

LIPARI. Per risolvere l'annosa questione delle discariche dei rifiuti, che tanti problemi stanno procurando al territorio delle sette isole e anche ai quattro sindaci, il responsabile del Codacons di Lipari, Giuseppe Calderone, che è anche rappresentante del Wwf, ha lanciato una clamorosa proposta: buttare i rifiuti, ad esclusione dei prodotti metallici e di vetro, nelle bocche dei vulcani. «Verrebbero disintegrati e bruciati - ha spiegato Pippo Calderone - senza lasciare alcuna traccia. E fine di stabilire la adattabilità di questi sistemi è necessario accertare se dalle bocche del Vulcano e dello Stromboli vi sarebbe fuoriuscita tossiche o inquinanti. Sarebbe quindi opportuno interpellare degli esperti al fine di accertare compiutamente la fattibilità della proposta».

Come è noto, le discariche dei rifiuti nel mese di agosto sono state dapprima sequestrate dalla Procura di Messina e dopo un ricorso presentato al giudice per le indagini preliminari dai sindaci eoliani sono state dissequestrate. Il problema però è ancora irrisolto. Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha chiesto all'assessorato regionale del territorio di essere autorizzato a trasportare i rifiuti fuori dalle Eolie, e l'on. Franz Gorgone ha già dato parere positivo. L'ultima parola spetta, però, alla presidenza della Regione. [Agi]

IL CASO

LA PERIZIA SUL RAGAZZO ASSASSINO

Un insegnante condivide la tesi dello psichiatra: qui tutti vogliono denaro, auto sportive e abiti firmati

«Dopo quel delitto è scesa la maledizione»

Montecchia di Crosara, abitanti divisi sullo studio che li accusa

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Montecchia di Crosara è assolata, impigrita, nel primo pomeriggio del week-end. E' tornata quella di sempre. Ma nella mattinata, nella piazza e nei bar, correva la rabbia tra parecchi degli abitanti: quel giudizio così sferzante dello psichiatra Vittorino Andreoli, consulente del pubblico ministero sul delitto di Pietro Maso, che insieme tre amici ha ucciso i genitori per avere i loro soldi, pesa tanto su questo paese.

Per Andreoli, in queste società che vive tra la campagna che s'è fatta più ricca e la città che presenta modelli di profitto e di consumo, domina il «dio denaro», il punto da scatenare cresciuto con questa «cultura» la furia omicida tro i genitori, per diventare de di possidenti.

«Ma non si può fare - domandava qualcuno nel gruppo agitato di paesani che stava fronte alla piazza del municipio - per far rimangiare quelle parole a questo professor Andreoli?». E una barista che s'affacciava soglia del locale, mettendosi le mani sui fianchi: «E' proprio una cattiva fama, quella che ci hanno regalato. Pensate che c'è gente che dice: io a Montecchia non ci vado, quel paese è maledetto».

Adesso, dopo il tumulto, c'è riflessione. E' da poco passata una processione festosa di auto, proveniente sagrato: il corteo di due sposi. «Loro, almeno per il momento - commenta uno - non hanno problemi».

Ma i problemi, a Montecchia Crosara, ci sono, e li ha evidenziati con crudezza il professor Andreoli. Quattro ragazzi seduti fuori dal bar, in questo clima opprimente. Dice Alessandro: «Io in discoteca ci vado qualche volta, ma non è che mi diverta tanto. Non devono essere queste, le che contano. Si vede che quel Pietro è stato educato: lui voleva tutte le cose che voleva, e quando non gli sono bastati i soldi ha ucciso i genitori. Terribile».

Antonio è più severo, parla del paese: «Qui ci sono contadini che pensano soltanto a far soldi, è vero: ai figli comprano le robe. Ma la vita è diversa, a me hanno sempre detto che bisogna guadagnarsela. A Pietro Maso, invece, piaceva la bella vita: gli piacevano le macchine, le discoteche, era spendaccione le ragazze. Ce sono altri come lui, qui in giro. A me, per il futuro, non interessa la Bmw, o la Porsche. Ho già capito che l'importante è un lavoro sicuro».

Dentro il bar, due uomini anziani dicono che sono pochi quelli che la pensano Antonio. «Purtroppo adesso - sbotta un pensionato - ci sono tanti soldi che circolano. E i genitori ne danno troppi ai figli: i ragazzi cominciano la moto, poi prendono la patente e subito vogliono la macchina. Lavori faticosi, niente. Allora, i giovani finiscono per non guadagnarsi nulla». Un altro pensionato ripiega il giornale e sospira. «Io facevo l'operaio, giù a San Bonifacio. E m'è toccato sempre tirare a campare. Pensi che, da giovanotto, la busta paga la mamma sul tavolo, davanti a mia madre. Lei mi dava quel che bastava per la domenica, e tutto il resto se lo metteva nella tasca del grembiule. Certo, non dico adesso debba essere la stessa cosa: i tempi sono cambiati, per fortuna non più poveri. Ma è bene lo stesso non dimenticare».

Ma Vittorino Andreoli dice che adesso si va al denaro come ad un tempio. E che, tra l'altro, da queste parti la scuola è considerata «una perdita di tempo». Luciano Zamparini è stato insegnante di lettere per sette anni alla media inferiore di Montecchia. Se ne per passare alle superiori. «Penso - dice - che sia proprio come afferma Andreoli. Anche se generalizzare è sempre sbagliato. Comunque, per gran parte della popolazione di questo paese il rapporto con la scuola è strumentale, nel senso che si vuole per i ragazzi il conseguimento di un posto di lavoro. E in questa prospettiva c'è sempre il denaro, che significa non soltanto sicurezza sociale, ma anche l'acquisizione di un certo status symbol: l'auto di grossa cilindrata, il vestito firmato».

Soltanto alcune famiglie, osserva il professor Zamparini, hanno coscienza del fatto che la scuola è innanzitutto luogo di formazione, di crescita, di cultura. «In tutti questi anni, naturalmente, ho insegnato questi valori, ma non è che tutti li abbiano acquisiti. Anzi, la maggioranza degli allievi non li recepisce. Insomma, c'è un disinteresse nei confronti della società e dei suoi sviluppi». Il sindaco di Montecchia, Elisa Caltran, si propone di promuovere incontri con i giovani, «per parlare di queste cose».

In chiesa, rifugiato nella penombra, c'è il parroco, don Agostino Perin. Anche per lui ci sono motivi di afflizione, nella relazione di Andreoli. «Ma questa è gente - dice - che ha tribolato lavorando nei campi. Se ha fatto un po' di soldi, se li è meritati. E la maggior parte viene qui dentro per di Dio». Per Andreoli, invece, «frequenta la chiesa alcun vero sentimento religioso». A sera, suonano le campane della parrocchiale, per chiamare i fedeli alla funzione: Agostino continua a credere che la sua gente venga a pregare sinceramente.

Giuliano Marchesini

Molti contestano l'esperto «Non così malvagi»

Il sindaco è una donna «Ora parlerò ai giovani»

La chiesa di Montecchia di Crosara durante la celebrazione di un matrimonio. Nella foto piccola un legge l'articolo sulla perizia del professor Vittorino Andreoli che mette sotto accusa tutto il paese

«Benessere senza cultura»

Il prof. Andreoli: falsità nelle famiglie

Professor Andreoli, perché è stato così severo con la gente di Montecchia?

Non credo di essere stato feroce, ho voluto fare del sociologismo. Ho cercato, semplicemente, di una metodologia psichiatrica corretta esaminando il comportamento delle persone (in questo caso Pietro e i suoi compagni) nell'ambito della società in cui hanno agito. stato solo un rilevatore abbastanza fedele, ma nego che il quadro da me tratteggiato per una che sce bene e dove lavoro da anni possa valere come giudizio tutta la «provincia» italiana.

Conferma tutto, anche le reazioni quel passo della perizia ha scatenato?

Confermo, una premessa: la perizia sul delitto è di 177 pagine, la requisitoria occupa le ultime quattro. scrivo anche che il mio era un ragionamento per paradosso, condannavo una società alla quale il magistrato, dovendo giudicare i singoli, non può che concedere l'impunità assoluta. Ho preso in esame zone più ricche e violente d'Italia. Qui maresciallo è stato ammazzato perché colpevole di essere meridionale, qui una ragazza ha ucciso il padre perché la violentava, qui pochi giorni fa c'è stato il più grosso sequestro di droga mai registrato nel nostro Paese, qui la concentrazione di filiali bancarie è altissima. Il padre di Pietro Maso proprietario di undici vigneti, il figlio aveva fatto bene i suoi conti, sapeva che vendendoli avrebbe incassato non di milioni.

Tutto questo solo a Montecchia di Crosara?

No, io mi riferisco alla zona geografica che sta ad Est di Verona e che confina con il Vicentino. Un'area che economicamente sembra baciata dalla provvidenza, cittadine Soave, San Bonifacio, la valle dell'Alpone piena di piccole e ben avviate aziende, 60-60 mila abitanti. Qui il benessere significa soltanto possesso di denaro, non si è verificato anche quel necessario avanzamento culturale.

Lei ha scritto che queste parti la fedeltà è bugia perché ognuno ha alle storia di tradimento da raccontare. Che cosa voleva dire?

La famiglia riesce a essere più rigida che altrove ma deve sopportare la falsità suo interno, offre un'immagine formalmente intatta a prezzo di tradimenti e di violenza. Qui il vincolo familiare non si può rompere, i divorzi sono statisticamente a livello zero.

Dario Cresto-Dina

IN BREVE

Cinque vittime in due incidenti

BOLOGNA. Cinque vittime ieri sulla A/1 in due incidenti. Tre persone sono morte carbonizzate alle 14.30 nei pressi di Bologna nello scontro fra un autotreno straniero, un autocarro per il trasporto di cavalli e una Mercedes. L'incidente ha provocato una coda di una decina chilometri. Madre e figlia sono morte ed un'altra persona è rimasta gravemente ferita invece in un incidente stradale a Magliano Sabina causato dal salto di corsia di un fuoristrada. [Ansa]

«Venga in caserma» morto anni

PESCARA. Per un disguido burocratico è stata inviata una cartolina-precetto per il servizio di leva a un giovane pescarese, Luigi Giammaria, morto circa due anni fa a Pisa, investito da una «gazzella» dei carabinieri. In Comune spiegano che probabilmente il de non era segnalato al Distretto Militare. [Ansa]

Studenti alla mensa solo se danno l'esame

FIRENZE. Senza esami non si mangia: solo gli studenti che ne avranno sostenuto almeno nei dodici mesi precedenti potranno accedere alle mense universitarie fiorentine. L'annuncio dato dall'assessore alla Pubblica Istruzione , già creando molte polemiche. [Ansa]

A Pistoia il corredo per Liz Taylor

PISTOIA. Color lavanda, come i suoi occhi. Liz Taylor ha voluto così il corredo del matrimonio. Spugne, coperte, lenzuola saranno prodotte da una ditta pistoiese, la «Pratesi». La plurimaritata attrice (al settimo «sì») si sposerà il 6 ottobre con l'ex camionista polacco Larry Fortensky, ha commissionato alla ditta tutto il corredo per la nuovissima villa di Beverly Hills. Sulle coperte un'altra civetteria: il disegno esclusivo di un cuore fatto in astratto. [Agi]

Un giovane albanese la foto dell'anno

CAGLIARI. La foto di un giovane albanese ritratto a terra fuori dallo stadio di Bari, davanti a un poliziotto, scattata da Massimo Sambucetti dell'Associated Press, e le riprese in kuwait di pattuglia di iracheni arresisi davanti alla telecamera di Alberto Calvi (tg3), hanno vinto la sesta edizione del premio «Chia Sardegna». [Ansa]

Svolta nel giallo di Novara: la donna morì nel sonno, con un colpo alla testa

«Il marito mente, l'ha uccisa lui»

L'uomo raggiunto da una informazione di garanzia per omicidio volontario
Il delitto nel luglio scorso: sotto inchiesta per favoreggiamento anche 2 cugini

CORRISPONDENTE

Si apre uno spiraglio nell'inchiesta per l'uccisione di Carmen Macchi, 38 anni, la donna-manager assassinata nel suo letto, con un colpo di pistola, la notte del 26 luglio scorso a Gargallo, un paesino sulla strada per il lago d'Orta. Rimase ferito, al volto, anche il marito, l'imprenditore Giovanni Fantini 52 anni.

Proprio a lui, mattina, i carabinieri del reparto operativo di Novara hanno recapitato un'informazione di garanzia. L'ha redatta sostituto procu- Marina Caroselli. Il reato ipotizzato è omicidio volontario aggravato.

Dopo una serie di divagazioni e congetture, durate un mese e mezzo, si al punto di partenza, quando presero corpo i primi sospetti che fosse trattato di un uxoricidio seguito da un maldestro tentativo di suicidio.

Sono stati raggiunti informazioni di garanzia, per favoreggiamento, anche un cugino alla lunga dell'imprenditore, Pietro Fantini, e la moglie di questo, Ida Giromini. Sono proprio loro i primi, quella notte, a soccorrere Giovanni Fantini quando si presentò sanguinante sul balcone della bella villa in regione «Valletta» per chiedere aiuto. donna ricorda di essersi svegliata udendo una prima detonazione. Era l'una e 45. Corse a guardare dalla finestra bagno che s'affaccia proprio sulla finestra di Carmen Macchi (le due palazzine sono separate da una stradina). «La tapparella era alzata a metà - raccontò - ho sentito la poveretta che rantolava e lui che gridava Carmen... Carmen... Intanto mio marito aveva scavalcato recinzione della villa ed aspettava che Giovanni scendesse per aprirgli la porta ed entrare in casa».

Fu proprio Pietro Fantini ad accompagnare il cugino, ferito, all'ospedale di Borgomanero per un proiettile che gli era entrato parte posteriore del collo e uscito all'altezza della guancia sinistra. I maggiori sospetti per un omicidio che, con il passare dei giorni, doveva diventare sempre più un rompi- si concentrarono subito sul marito che rimase piantonato per alcuni giorni in ospedale. «Come testimone importante», si affrettò a precisare il magistrato.

L'arma del delitto, una calibro nove, stando alle prime risultanze perizie, sarebbe la stessa che ha ferito anche l'imprenditore, ma è mai stata ritrovata nonostante gli inquirenti abbiano messo a soqquadro la villa. Il guanto di paraffina avrebbe portato alla scoperta di polvere sparo sul corpo del marito. Una prova non decisiva perché egli stesso rimase ferito.

Giovanni Fantini sempre proclamato propria in za. Con le sue dichiarazioni rese dopo che è paese ha cercato di insinuare serie sospetti verso altre persone.

Ma perché avrebbe ucciso la moglie? I rapporti fra i due non erano più quelli di un tempo. Fantini conosciuto Carmen quand'era scapolo pieno di soldi. Viaggiava in Maserati. Allora faceva l'industriale calzature e gli affari andavano decisamente bene. Dieci anni fa era nata Laura che andò presto a vivere con i nonni materni.

I rapporti, fra i due coniugi, non un mistero per nessuno, non erano idilliaci. Fantini non guadagnava più come prima e dalle calzature era passato ai rubinetti.

Le indagini nonostante l'intervento degli esperti del «Con- carabinieri indagini scientifiche» si presentano ancora molto complesse. nei confronti di Fantini ci sono prove, di- sarebbe già to l'arresto.

Renato Ambiel

Carmen Macchi, uccisa il luglio

Fuori strada in auto: 3 ragazzi annegati

CUNEO. Avevano deciso di trascorrere una serata in discoteca, ma nel locale non sono mai arrivati. Sono morti in 3 due chilometri dalla sala da ballo «Merengue» di Dronero. Tre le vittime, tutte di Savigliano: Massimo Leone, 19 anni, via Jerusalem 5; Stefano Greco, 19 anni, via Oberdan 4; e il sedicenne Cristiano Mellano, via Aires 77. L'incidente è avvenuto venerdì notte. La Croma guidata da Stefano Greco, dopo aver affrontato una e superato passaggio a livello, ha sbandato, forse per l'eccessiva velocità o abbagliata dai fari di un'altra vettura. Poi si capovolta ed finita nel canale «Marchisa» incastrandosi sotto un ponte. I tre ragazzi hanno cercato disperatamente di aprire il tettino vettura per uscire, ma l'hanno fatta e sono morti annegati. L'allarme è scattato alle di ieri mattina. Un ex cantoniere, mentre passava suo motorino, ha visto le ruote posteriori di un'auto affiorare dall'acqua, in quel tratto profonda poco più di un metro. L'uomo ha avvisato i carabinieri. Un carro attrezzi ha cercato di estrarre la Croma, ma l'operazione non riuscita perché si è rotto il braccio meccanico. La vettura è così recuperata da un'autogru dei pompieri. [g. fer.]

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

18 Acquisto alloggi

DIPLOMATICO stesso acquista libero anche 8 mesi prestigioso alloggio mq 130/160 zona centrale massima riservatezza Tel. 561 3535.
DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi ragida definizione. Tel. 513 834 ore ufficio.
GIOVANE professionista da privato alloggio libero 2/3 camere cucina zona semicentro pagamento contanti Tel 534 872.
HOLDING piemontese acquista scopo investimento appartamenti libari ed occupati diversa metratura in Torino Trattativa riservata massima serietà. Tel. 657.8015.
IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 camere da ristrutturare anche bassi. Tel 535 507.
INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi Tel. 505 743.
MEC CASE 546.436 ricerca prestigiosa villa anche da ristrutturare sulla collina torinese.
MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 549 449.
PERSONALCASE 545.180 ricerca camera tinello cucinino Borgo Vittoria massimo L. 120 milioni vendita garantita.
PERSONALCASE 545.180 ricerca villetta o casetta indipendente massimo L. 400 milioni vendita garantita.
PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere cucina zona Francia Parella massimo L. 160 milioni vendita garantita.
PERSONALCASE 545.180 ricerca 2 camere tinello bagno in S. Paolo massimo L. 200 milioni vendita garantita.
PERSONALCASE 545.180 ricerca 3 camere cucina in Crocetta massimo L. 320 milioni vendita garantita.
PRIVATAMENTE acquisto alloggio in Torino soggiorno camera servizi in casa ben tenuta Tel. 749 0281.
PRIVATO acquista da privato a Pino Torinese o Pecetto in alloggio stagionale signorile o villa. Scrivere: Publikompass 2253 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista 2 alloggi stigli o alloggio unico divisibile mq 300 circa zona Torino Sud, Moncalieri, Cavoretto. Tel. 685.1046.
PROBANIM apost acquistano da privato alloggio da 80/100 mq in Torino comodo al Centro Tel. pasti 385.6497.
PROBANIM apost acquistano in Torino 2/3 camere tinello casa decorosa pagamento per contanti Tel 510.603.
RICERCHIAMO per nostro cliente alloggio di soggiorno 2/3 camere cucina prima cintura Torino Chivasso & C. 817.4006.
RICERCO appartamento 180/200 mq zona Crocetta precollina preferibile attico ingegnabile box 2 auto. Scrivere: Publikompass 2243 - 10100 Torino.

TORINO
via Somalia 108 int. 23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 806-1534.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi camera tinello cucinino in Torino o cintura Tel 434 0094 ore negozio.
ZONA precollinare privato acquista o affitta villa o appartamento con giardino massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2342 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRO piazza Cavour libero prestigioso signorile ristrutturato salone 5 camere cucina biservizi ingressi mq 160 L. 900 milioni Vetco 561 3561.
A.A.A. CIT TURIN via Cadorna libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi panoramico Tel. 542.486 Studio Tecnico.
A.A.A. LUNGO PO ANTONELLI presti libero panoramico salone/no 2 camere cucina servizi Tel. 542.486 Studio Tecnico.
A.A. LARGO Saragiona libero ottimo 2 camere cucina servizi termoautonoma Tel. 382.520.
A.A. MEDIT 96 corso Brunelleschi - via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio L. 74 milioni Tel. 504.617.
A.A. MEDIT 96 libero via Marsonati signorile 1970 spaziosa camera tinello cucinino servizio. Tel. 505.449.
A.A. MONO blocco mansardati finalmente ristrutturati su corso palazzina d'epoca. Tel. 382.520.
A. AFFARE corso Lombardia 90 mq 2 camere tinello cucinino bagno casa recente piano 1° L. 82 milioni Tel. 505.689.
A. AFFARE corso Unità recente salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box Medim 650.9051.
A. ALLOGGIO viale Mole Antonelliana corso S. Maurizio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Medim 650.9051.
A. ATTICO Grugliasco libero 2 camere cucina servizi più 35 mq terrazzo ottimo L. 205 milioni Pastore 434.0021.
A. CASASCASE 513.916 libero corso Odone ottimo salone/no camera cucina biservizi ingresso mq 85 L. 152 milioni.
A. CASASCASE 513.916 libero Lungo Dora salone 3 camere cucina servizi ingresso mq 150 da ristrutturare.
A. CASASCASE 513.916 libero presti via Gorizia panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 89 L. 185 milioni.
A. CASASCASE 513.916 libero via Garibaldi ottimo salone/no 2 camere tinello cucinino servizi mq 110 L. 220 milioni.
A. CASASCASE 513.916 libero via Lanzo recente prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 190.
A. CASASCASE 513.916 libero via Tripoli recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi ampio ingresso mq 90.
A. CASA Rossini 3. Pila signorile ingresso salone/no 2 camere cucina doppi servizi 3 anni Medim 650.9051.
A. CORSO Ortigara/no (Fiat) libero 110 mq piano 5° balcone salone/no camere tinello cucinino bagno Tel. 504.949.
A. DELTA 568.630 liberi stesso stabile 2 alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno volendo box disponi.
A. DELTA 568.630 libero zona CTO 3° piano termoascensore camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo.
A. DELTA 596.456 libero piazza Pitagora signorile 8° piano salone 2 camere tinello cucinino biservizi ottimo.
A. DELTA 599.456 libero 4/92 via Bologna corso Novara 2 camere cucina bagno nuovo termoascensore allarme.
A. DELTA 599.456 libero 4/92 via De Sanctis via Mongrando spazioso 2 camere tinello cucinino bagno permuta.
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Montevecchio signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.
A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Svizzera spazioso buono stato camere tinello cucinino servizi mutuo.
A. EUROCASE TORINO 545.542 libero adiacenze corso Belgio spazioso panoramico 2 camere tinello cucinino mutuo.
A. R. PORTICO adiacente via Po de ristrutturare ingresso 7 vani biservizi ampio terrazzo permuta Tel. 835.544.
A. R. PORTICO libero Vanchiglia mansarde stanze casa perfettamente ristrutturate anche senza anticipo. Tel 835.544.
A. R. PORTICO libero Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutuo permute Tel. 835.544.
A. R. PORTICO libero corso Casale da ristrutturare cucina 2 camere servizi anche senza anticipo Tel. 835.544.
A. R. PORTICO libero corso Emilia living tinello cucinino 1 camera bagno centro facilitazioni di pagamento Tel. 835.544.
A. R. PORTICO libero Madonna del Pilone signorile ingresso ascensore camera cucina bagno box mutuo Tel. 835.544.
A. R. PORTICO libero recente corso Tassoni ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio biservizi mutuo Tel. 835.544.
A. R. PORTICO Perella via Belgrano in costruzione lavanetta mansarda 3 box auto mutuo permute Tel. 835.544.
A. PANORAMICO corso Sebastopoli salone/no camera tinello cucinino bagno settimo libero subito Medim 650.9051.
A. PASTORE libero corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinotto servizi mq 80 + terrazzo Tel 434 0009.
A. PASTORE libero piazza Omero piano alto camera tinello cucinino servizi mq 67 L. 130 milioni Tel. 434 0021.
A. PASTORE libero presti corso Giulio Cesare ottimi 2 camere cucina servizi L. 78 milioni Tel. 434.0021.
A. SAGOR 903.4534 Bruino libero recente soperbi vano ingresso living soggiorno cucina 2 camere servizio box auto.
A. SAGOR 903.4534 Bruino recente villa indipendente di 2 alloggi con mansarda ampio seminterrato uso deposito laboratorio con servizio piano terra e giardino.
A. SAGOR 903.4534 Cavoretto nuova villa a schiera salone cucina 2 camere servizi lavanetta ampio box cantina e giardino.
A. SAGOR 903.4534 Nizza in villaggio residenziale recente villa unifamiliare ampio salone 4 camere cucina biservizi lavanetta garage giardino.
A. SAGOR 903.4534 Pinerolese collinare signorile alloggio in villa ingresso ampio salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi box doppio parco mq 7000.
A. SAGOR 903.4534 Pinerolese villa salone 2 camere cucina servizi mansarda abitabile seminterrato terreno mq 2000.
A. SAGOR 903.4534 Rivoli centrale libero alloggio di ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizio cantina.
A. VIA Fabrizi (corso Tassoni) 140 mq circa libero salone/no 4 camere bagno ottimo ufficio o abitazione Tel. 506.689.
A. VIA Servais in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 volendo box L. 400 milioni Abitat 749.3535.
A. VINOVO in palazzina recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi box doppio attivo Medim 650.9051.
ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero Centro Europa 2 camere soggiorno cucina bagno box auto mutuo dilazioni.
ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero Grugliasco 2 camere cucina bagno ampie dilazioni possibilità permute.
ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero Parella 2 camere tinello cucinotto bagno ottima mutuo permute.
ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Bionaz (Pozzo Strada) camere tinello bagno ottimo mutuo prima casa.
ABITAT Foglizzo Canavese rustici a partire da L. 23 milioni Telefonare 798.545.
ABITAT Grugliasco 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto L. 198 milioni. Telefonare 798.545.
ADIACENTE corso Belgio 2 camere cucina servizi libero fine '92 pieno atto ascensore Tecnimmobili 781 073.
ADIACENTE corso Monsepucco libero 2° piano camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina soffitta 2 balconi stabile con portineria Tel. 530 623.
ADIACENTE corso Potenza libero ottimo 2 camere cucina ampio ingresso termoascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE corso Potenza 3 camere cucina bagno libero L. 160 milioni. Florio 318.5278.

ADIACENTE MOLINETTE
2 camere cucina servizi libero perfetto stato. Studio Orlandi vende. Tel.

piazza libero salonc/no 2 cucinotto bagno Tel. 473 0087.
ADIACENTE piazza Sabotino/corso Peschiera libero 3° piano 4 camere entrata cucina servizi 2 balconi con ascensore ristrutturato Tel 510 793.
ADIACENTE via Breglio ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno 2 ariè posto auto ottimo prezzo Nordest 581.2780.
ADIACENTE via Breglio libero ingresso camera cucina bagno 2 arie affare L. 78 milioni. Sarfin 216 3670 - 280 771.
ADIACENTE via Breglio vendesi appartamento completamente ristrutturato di ingresso camera cucina servizi minimo anticipo Tel 812 3056.
ADIACENTE via Goriza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato box auto Nordest 581 2780.
ADIACENTE via Vigliani libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nordest verde 581 2780.
ADIACENTE via Vigliani libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Editorino 318.1261.
ADIACENTE corso Novara libero piano 4° con ascensore alloggio 3 locali e servizi L. 87 milioni. Tel. 836.369.
ADIACENTE moncrizzese libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 140 milioni Tel 699 3034.
ADIACENTE parco Rubini libero del 1987 salone/no 2 camere cucina biservizi box auto L. 275 milioni. Tel. 617.591.
ADIACENTE piazza S. Rita libero piano 7° alloggio 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 836 369.
ADIACENTE piazza Statuto via Principessa Clotilde libari stesso casa mq 52 e 80 abbinabili vendesi a L. 1 milione 400 mila al mq. Consulcasa 771 0228.
AFFARE cascina 90 mq(x) Torino Nord 7 vani tenda mq 1000 terreno L. 67 milioni volendo tutto mutuo. Tel. 530 163.
AFFARE Parella 2 camere cucina bagno rimesso a nuovo L. 121 milioni L. 20 milioni più mutuo. Tel. 437.4348.
AFFARE presti corso Marconi 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 95 milioni subentrare L. 6 milioni e mutuo Tel. 530.163.
AFFARE S. Rita con stretto esecutivo vendo camera cucina ingresso bagno cantina solo L. 49 milioni Tel. 485.256.
ALA DI STURA località adiacenze monolocale con angolo cottura e bagno recente arredato occasione Tel. 820 6648.
ALBERTO PARISI 545.942 libero alloggio presso largo Orbassano soggiorno 2 camere cucinotto biservizi soleriun.
ALBERTO PARISI 545.942 presti corso Massimo attico su 2 livelli casa signorile salone/no 2 camere cucinotto biservizi ampio terrazzo volendo box.
Al. centro residenziale Zaia signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare. Prezzo estrut revisionati, atto alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. 545 518 977 - 532.080.
ALLOGGIO in bella casa con portinaria occupato piazza Chirori 1 camera tinello piano alto. 828 532.080 - 519.877.
ALLOGGIO libero Borgo Vittoria soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. 080 856 1885.
ALLOGGIO libero piazza Statuto casa d'epoca 500 mq circa piano nobile due entrate ascensori Tel 447 8607 - 447 8678.
ALLOGGIO via Borgaretto (Tesoriera) libero camera tinello cucinino servizi L. 80 milioni dilazioni. Emmepi 349 9893.
ALPIDUE CASE attico vicinanze Rivoli recente 3 camere cucina servizi terrazzo mutuo prima casa permute Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Carmagnola libero specioso camere tinello cucinino servizi L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE libero corso Palermo ampio camere cucina servizi L. 5 milioni e rateizzi personali anche Tel 771.2220.
ALPIDUE CASE Orbassano villette soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino mutuo permute Tel 771.2220.
ALPIGNANO centro libero piano alto salone 3 camere cucina biservizi ripostigli 2 cantine. Studio Forte 779.1680.
ALPIGNANO impresa prende alloggi in villa diverse metrature consegna primavera 93 forte mutuo Tel 987 1987.
ALPIGNANO libero recente 4° piano salone/no cucina 3 camere 2 bagni cantina box. Immobiliare Planezza 968 3115.
ALPIGNANO via Cavour villa unifamiliare indipendente da rifinire 565 mq L. 480 milioni Grimaldi&Rivoli 953 3632.
A L. 56 milioni vendo in via Montenero con stretto esecutivo camera cucina ingresso bagno cantina Tel. 485.256.
AMICACASA 334.213 affare L. 190 milioni libero 3° piano ascensore 5 camere cucina biservizi permute a Mirafiori.
AMICACASA 334.213 libero Grugliasco ottimo rr certe 5° piano salone 2 camere biservizi box dilazioni permute.
AMICACASA 334.896 adico S. Rita libero 6° piano mq 80 di terrazzo ingresso 2 camere cucina mutuo e permute.
AMICACASA 334.896 Cit Turin adiacenze Nuova Cittadella libero ingresso 3 camere cucina volendo box dilazioni.
AMICACASA 334.896 L. 85 milioni libero in casetta ampio ingresso camere cucina bagno Moncalieri via Bestiere.
AMICACASA 336.617 liberi zone corso Giulio Cesare stesso stabile medio signorile 2 camere tinello L. 150 milioni.
AMICACASA 336.617 libero L. 130 milioni 4° piano termoascensore ampio 2 camere tinello minimo anticipo Mirafiori.
AMICACASA 336.617 S. Paolo libero L. 105 milioni rateizzi minimo anticipo ampio camere tinello termoascensore.
AMPIO via Guido Reni libero recente panoramico signorile camere tinello cucinotto servizio. Nordimmobili 740.270.
AMICACASE 506.669 Chieri centro libero, ristrutturato, in bella palazzina d'epoca 2 camere cucina servizi ampio terrazzo parco condominiale.
AMICACASE 506.669 in stabile signorile panoramico luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi 2 terrazzini.

(continua a pagina 18)

La nuova tecnica sarà presentata oggi al convegno internazionale di neurochirurgia di Saint-Vincent

Una telecamera spierà il cervello malato

L'occhio elettronico guida il laser

DAL NOSTRO INVIATO

La neurochirurgia giunta nuova, affascinante frontiera: oggi c'è il modo di inserire nel cranio del malato il minuscolo occhio di una telecamera, che ispezioni lesioni profonde e rimandi su uno schermo immagini perfette, tridimensionali.

Grazie a quelle immagini, chi opera può intervenire veramente a ragion veduta, agendo entro limiti assai più che millimetrici, senza dover ricorrere agli interventi invasivi e cruenti d'altri tempi. Perché la sottilissima sonda che conduce l'occhio della telecamera nel cervello è anche la via utilizzata per guidare in profondità il laser, come se fosse un bisturi che tocca esattamente dove è necessaria una demolizione o una riduzione di tessuti ammalati.

Da riuniti a Saint-Vincent, una trentina tra i maggiori specialisti vari Paesi discuteranno di questo e di altri recenti, clamorosi risultati della neurochirurgia, ottenuti grazie al laser e alle tecnologie avanzate. Il congresso è organizzato Lansi, Laser Association of Neurogical Surgeons International, presieduta dal professor Victor Aldo Fasano, che a Torino dirige l'Istituto di neurochirurgia dell'Università.

Dice il professor Fasano: «Parleremo una chirurgia per ora soltanto in fase di studio e sperimentazione clinica, ma che nel volgere dei prossimi quattro o cinque anni sarà la più diffusa e che per molti versi apparirà rivoluzionaria».

C'è molta attesa per le relazioni gruppo di studiosi statunitensi. Al congresso porteranno percentuali di successo e dati statistici relativi a tutta una serie di interventi d'avanguardia. Un'eccezionale novità, fra le tante, può dare la misura dei giganteschi passi compiuti in questo settore: esiste ormai la possibilità definire una «biopsia ottica», ovvero di riconoscere un tessuto tumorale o semplicemente attraverso la spettroscopia laser, prelievo alcuno. Per via endoscopica, insomma, il neurochirurgo soltanto potrà scrutare le lesioni anche in cerebrali di difficile per valutare chiaramente su video la morfologie e la vastità; ma potrà anche per la mia manovrare il laser e soprattutto essere «in tempo reale» dalla biopsia ottica se il tessuto che in quell'istante sta aggredendo meriti di essere eliminato o risparmiato.

«Più il neurochirurgo preciso nel circoscrivere le pro- azioni», dice Fasano, «minori sono i guasti indesiderati che l'intervento può determinare. Il migliore futuro della neurochirurgia riposto sempre più limitata invasività, nel raggiungimento della lesione cerebrale attraverso strade sempre più sottili, minuscole, che disturbino il possibile le altre delicatissime strutture sane. Già, attraverso l'utilizzazione delle fibre ottiche, questa prospettiva pressoché incruenta sta divenendo praticabile».

sofisticata diagnostica preoperatoria già routine, ricorda ancora Fasano. E già tutta una serie di strumentazioni che permettono di selezionare lo sviluppo delle chirurgiche, la scelta delle tecniche operatorie più convenienti per ottenere un successo. Anche i controlli obiettivi che si compiono nel corso dell'intervento divenuti una realtà, inimmaginabile con la tecnologia disponibile fino a qualche tempo addietro.

Il professor riconosce poi che: «la specializzazione esasperata, l'attrazione che le nuove sofisticate tecnologie esercitano sul chirurgo, potrebbero anche disumanizzare la medicina. C'è il rischio che abbacinato dalle potenzialità delle macchine, degli elaboratori, dei video, dei fantastici strumenti di cui si arricchiscono le nostre sale operatorie, il chirurgo quasi si dimentichi che sotto c'è il malato. Per fortuna so che tutti i relatori, con diverse sfumature, si soffermeranno proprio su questo imperativo: farsi sovrechiare dalla ricchezza della tecnica e mai dimenticare il rapporto con il paziente, nam- per ottimo».

[fra. gil.]

Il professor Victor Aldo Fasano docente di neurochirurgia a Torino

Decisione sorpresa: aveva nascosto i suoi precedenti penali in Italia

Parretti dovrà lasciare gli Usa

Gli è stato annullato il visto di soggiorno

NEW YORK. L'avventura americana di Giancarlo Parretti si sta concludendo con infamia. Nella bufera da quando puntato gli occhi i quattrini sul leone della Metro Goldwin Meyer, ora viene alla porta un peones messicano che ha varcato clandestinamente i confini. A sorpresa, infatti, le autorità di Washington hanno deciso di annullargli il visto di soggiorno, togliandogli quindi il diritto di vivere e lavorare negli States.

Il blitz dell'Immigration and naturalization service (Ins) avviene, tra l'altro, a pochi giorni scontro finale Parretti e il Crédit Lyonnais per il controllo della Mgm-Pathé communications, il gruppo in cui è confluita appunto la «casa ruggito».

Henry Brattlie, il vicedirettore discrettuale dell'Ins, ha comunicato la decisione delle autorità americane spiegando che Parretti ottenuto l'autorizzazione al soggiorno, nel 1982, con un inganno: all'ambasciata Usa di Roma na- i «numerosi» precedenti penali in Italia e per cui sha anche subito condanne in patria». Quella per bancarotta, i- il tribunale di Napoli nel 1984, prevedeva 24 mesi detenzione. Contro quella sentenza, Parretti è ricorso in appello.

Brattlie ha precisato che la decisione rimarrà sospesa fino a quando si concluderà guerra giudiziaria tra il finanziere italiano il Crédit Lyonnais; dopo questo periodo, sarà passibile di arresto.

I guai di Parretti erano cominciati nel novembre scorso, quando venne ultimato l'acqui- a cinematografica per 1,36 miliardi di dollari. Qualche mese dopo è cominciata la battaglia con il Crédit (la banca finanziatrice) ha cercato di estrometterlo dalla carica di presidente non giudicandolo all'altezza.

A dirimere la questione è stato chiamato il tribunale Willington, nello Stato del Delaware. Lunedì 16 settembre, dopo la sospensione decisa venerdì dal giudice, il processo riprenderà dalla scena madre, proprio la testimonianza del finanziere di Orvieto. Parretti dovrà rispondere all'accusa lanciata dal vicedirettore della banca, François Gille. «Parretti - ha detto Gille - non è stato patis. Secondo Crédit, infatti, l'uomo d'affari aveva ottenuto i finanziamenti che evitarono la liquidazione della Mgm solo con la promessa di farsi parte. Poi, invece, ruppe l'accordo e tornò di fatto alla guida della società».

Il finanziere italiano è limitato a replicare: «E' duro ascoltare tante menzogne da un che credevo mio amico».

[p. l. v.]

In una ditta americana

Ai conviventi gay gli stessi benefici delle mogli

NEW YORK. Che differenza c'è fra la moglie «normale» e il partner di un gay? Nessuna, ha deciso Lotus Development Corporation, una delle maggiori società americane produttrici computer. E così ha stabilito che gli stessi benefici di cui godono le mogli o i mariti dei suoi dipendenti (assistenza medica, assicurazione sulla vita, contributo finanziario per eventuali trasferimenti, eccetera) vengano estesi ai partner dei suoi dipendenti omosessuali. Gli impiegati della Lotus circa quattromila, e il suo vicepresidente, Russ panello, calcola che gli omosessuali fra loro siano circa quattrocento. Estendere a loro i benefici previsti, dice, un problema di «giustizia e equità». Per ottenere i benefici, i dipendenti omosessuali e i loro par- dovranno presentare dichiarazione ufficiale in cui affermano la propria intenzione insieme.

[f. p.]

Fermati otto Rambo

per piste nei boschi del Trentino

TRENTO. Uomini della Digos e squadre volanti in azione la notte scorsa alla ricerca di persone che alcune chiamate al 113 avevano segnalato aggirarsi nei di Forte di Mattarello armate ed in tenuta combattimento. Dopo battuta ed un rastrellamento, si scoperto che si di guerrieri, finti. Deposte le armi (imitazioni di quelle vere) gli otto, tutti trentini, di età compresa fra i 20 ed i 30 anni, hanno spiegato che stavano praticando un gioco molto in voga in Svizzera, che consiste, appunto, nella simulazione di azioni belliche. Gli agenti hanno tirato un sospiro di sollievo, anche perché si era pensato ai pos- di un gruppo terroristico: nei pressi del luogo dove si «esercitavano», infatti, abita Flaminio Piccoli. Gli sono stati identificati in questura e rispediti a casa, uno denunciato per possesso di un pugnale.

(Ansa)

A Salsomaggiore eletta ieri sera Miss Italia: lo scettro ■ una ragazza di sedici anni di Riccione

E' Martina la più bella a 24 pollici

Hanno deciso le preferenze in tv

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Martina Colombari, 16 anni, bionda di Riccione, è la cinquantaduesima Miss [illegible]. L'annuncio è [illegible] dato ieri [illegible] ■ Fabrizio Frizzi che [illegible] presentato lo spettacolo allestito nel Palazzetto dello Sport ■ Salsomaggiore, la cittadina termale che ha legato il proprio nome ■ concorso ■ bellezza. Miss Italia 1991 è stata eletta da [illegible] giuria presieduta ■ Alain Delon, ma determinanti sono stati i voti dei telespettatori. Si ■ concluso così ■ lungo con[illegible] iniziatosi l'inverno [illegible] nelle discoteche, cui hanno partecipato più di [illegible] ragazze.

La loro giornata [illegible] incominciata [illegible] la solita sveglia [illegible] 7,30. Un'ora e mezzo per vestirsi e truccarsi, poi, lasciato l'hotel Centrale, dove hanno dormito sei ore per notte, hanno raggiunto il Palazzo dei Congressi per sottoporsi al primo esame dei ■giurati, seriosamente seduti ai tavoli sistemati attorno alla passerella delle sfilate. Al centro il presidente, Alain Delon, che, fatti allontanare i giornalisti, ha tenuto ai giudici della sua corte un pistolotto segreto.

Questa è la cronaca di quello che la televisione non ha fatto vedere, ovvero «il più assurdo ■ vacuo spettacolo del mondo», recitato da 60 comparse (le concorrenti), 16 attori (i giurati) e un ragazzino (Massimiliano Mazzoni, il quindicenne che aveva scritto lettere accorate per farsi ammettere in giuria). Mattatrice Alba Parietti, «la più belle gambe del calcio parlato» che, forse per rifarsi dallo smacco della sera prima, quando Pamela Prati è stata eletta Show Girl dell'anno, ha preso in [illegible] le redini dell'esame interrogando quasi da sola le candidate, vanamente contrastata dall'indomabile americana Pat Cleveland che con una vocetta miagolante cercava di porre le [illegible] domande (una sola, sempre la stessa: tu piace musica, cantare per me qualcosa?) alle sbigottite ragazze.

Relegati al ruolo di comprimari Tomba, brutta copia di latin lover delle spiagge adriatiche, il fotografo delle dive Bruno Oliviero, Pamela Prati e tutti gli altri, compreso Bramieri, arrivato [illegible] [illegible] paio d'ore ■ ritardo. ■ Alain Delon? E' rimasto seduto stoicamente al [illegible] posto per oltre tre ore, sorreggendosi con un paio di caffè, ha concluso la sessione d'esame ringraziando la aspiranti miss «per la loro pazienza e gentilezza» [illegible] ha spiegato di non aver parlato «perché ho voluto rimanere sui criteri fisici e [illegible] farmi influenzare dal[illegible] loro cultura».

Presentate da Nadia Bengala, Miss Italia 1988, [illegible] le facciamo sciogliere un po', poi potrete interrogarle», le 60 esaminande sono sfilate per fare ammirare ■ loro forme: bellezze esetiche, vitaminizzate, altissime e vagamente aliene, con sospetti di cellulite che un'impie[illegible] illuminazione sottolineava maligname nte. Dopo la bellezza, la cultura. Si ■ per dire: Alba Parietti, maestra dell'ovvio, si è [illegible] con una raffica di domande. Ti piace il cinema? E' più importante l'amore o la carriera? Quando [illegible] potresti più contare sulla bellezza, cosa vorresti essere? (Risposta della frastor[illegible] concorrente: «Vorrei avere un negozio di abbigliamento»). Che cosa sceglieresti tra il titolo di Miss Italia ■ una cena con Delon? (Risposta scontata: la cena). E ancora, dopo aver precisato «adesso velocizziamo un po' perché si fa tardi», qual è la [illegible] che più mi ammiri? Il viso, le gambe? «Tutto», balbetta una poveretta. Se tu potessi mandare in Parlamento qualcuno di noi, chi manderesti? «Te», sospira un'altra esaminanda. Che cosa chiederesti a Delon? (questa domanda ■ [illegible] fatta [illegible] ■n altro dai giurati, in un momento in cui la Parietti riprendeva fiato). Dopo molte esitazioni, la risposta è stata «se [illegible] figlio ■ fidanzato». Delon ha incassato sportivamente il colpo. Ancora la Parietti, instancabile. Se ■ potessi [illegible] essere [illegible] donna che ha fatto la storia, chi vorresti essere? Qual è il tuo mito degli Anni 30? (perplessità ■ sgomento sul viso [illegible] la concorrente diciottenne). Finalmente anche Pat Cleveland vede coronato ■ [illegible] sogno: una candidata [illegible] [illegible] lei [illegible] canzoncina inventata dalle concorrenti, sull'aria della [illegible] filastrocca «Osteria [illegible] uno, parapunzipunzipù...» [illegible] quello che seguiva.

La [illegible] il finale. Per 59 ragazze resta il ricordo di dieci giorni di lavoro dannato agli ordini di urlanti sergenti maggiori (registi Rai), senza ricevere una lira di compenso, a parte qualche sacca con i prodotti degli sponsor.

Alain Delon assieme a un gruppo di partecipanti alla finalissima. A destra l'attore francese incorona Martina Colombari, Miss Italia '91. La proclamazione è avvenuta in diretta televisiva FOTO ANSA

Costa Azzurra

Alle star rubati 11 miliardi

PARIGI. Con una ventina di furti nelle ville più lussuose della Costa Azzurra avevano collezionato un bottino di circa undici miliardi di lire in gioielli. Sono tre scassinatori che la polizia è riuscita ad arrestare dopo cinque mesi di indagini.

Tra le vittime illustri che sono finite nel mirino della banda di rapinatori ci sono il fratello del ■ dell'Arabia Saudita, il principe Abdulaziz al Saoud, che possiede una villa a Cannes, ■ [illegible] ■ proprietaria di locali notturni Regine, che ha [illegible] residenza ■ Saint-Tropez, l'autore-compositore Didier Barbelivien, e l'uomo d'affari Robert Mimram, a cui erano stati sottratti gioielli per un valore di dodici milioni di franchi (circa due miliardi e [illegible] di lire).

[illegible] autori dei furti, secondo la polizia, sono Bernard Robert, [illegible] i, agente immobiliare parigino, Michel Marchand, [illegible] anni, [illegible] professione ■ Maurice Rakover, 69 anni, gioielliere di Parigi, che era già stato arrestato nel marzo scorso per un grosso furto di gioielli commesso ■ Ramatuelle nell'agosto di due anni fa.

Sempre secondo gli inquirenti, gli autori materiali dei furti miliardari sarebbero solo i primi due arrestati, che agivano in base alle informazioni che ricevevano dal gioielliere. (Ansa)

Baldaccio d'Anghiari non appare alla festa, ma parla ■ medium

Dal fantasma beffa ■ metà

Un messaggio per le mille persone arrivate al castello di Sorci: «Tornerò presto» Dei vip invitati c'era solo Sandra Milo: «Sento che è qui», lui la smentisce

[illegible] [illegible] si ■ fatto vedere, ma si è fatto sentire. Così il fantasma di Baldaccio d'Anghiari, valoroso capitano di ventura ucciso a tradimento, alla fine ha un po' scontentato tutti. Chi crede alla leggenda della sua rituale apparizione ogni 50 anni dal giorno della sua morte, il ■ settembre 1441, può argomentare che lo spirito del condottiero aleggia [illegible] nel castello dove abitò. Anche se nessuno l'ha visto. Gli scettici possono obiettare che [illegible] spettro, col macabro particolare della testa mozzata tenuta sotto il braccio, è apparso alla mezzanotte di venerdì come la leggen[illegible] vuole. Anche se Baldaccio ha parlato attraverso un medium.

E' stato Primetto Barelli, proprietario del castello [illegible] '69, ad [illegible] organizza[illegible] l'altra notte la maxi kermesse in onore ■ Baldaccio, [illegible] l'apparizione del fantasma attesa per mezzanotte, alla quale avrebbero dovuto partecipare i proprietari di [illegible] e castelli abitati da spiriti (ma [illegible] si sono visti). In realtà [illegible] e saloni, scalinate e sotterranei [illegible] stati invasi da una folla multicolore (oltre mille persone) più interessata alle libagioni e al vino gratis, che ai contatti con l'aldilà. Eppure l'ambientazione era [illegible] studiata per ricreare l'atmosfera che aleggiava mezzo secolo fa su questo piccolo borgo. Fiaccole, armigeri con alabarda all'ingresso, figuranti della Giostra del Saracino, musiche d'epoca. Un apparato che lo spirito di Baldaccio non deve aver gradito molto.

Baldaccio, attraverso il [illegible] dium fiorentino Franco Zepponi, lo ha anche detto ai 7 partecipanti alla seduta spiritica. «Cosa volete ■ me, cose state cercando, questa è [illegible] [illegible]. Vorrei che [illegible] fosse fatta giustizia», questo è stato l'esordio di Baldaccio attraverso la trance del medium. Insomma il capitano di ventura, nonostante il tra[illegible] dei secoli, [illegible] s'è dato pace per la sua morte organizzata dai sicari di Bartolomeo Orlandini, gonfaloniere della Repubblica fiorentina, e avallata da Cosimo de' Medici. Baldaccio ha in sostanza chiesto una revisione di quel processo più che sommario: «Vorrei che la storia potesse [illegible] scritta di nuovo. Sono stato tradito dai miei amici. Mi hanno dato un ordine e mi hanno condannato giurando di non avermelo dato». In ballo ci [illegible] stata la conquista di un castello.

Ma non si può negare che Baldaccio abbia anche cercato di sdrammatizzare la leggenda legata al castello ■ Sorci. Ha smentito apparizioni solo ogni mezzo secolo («Mi sono mostrato più spesso»), ha annunciato che per la serata non sarebbe apparso a nessuno ma che non dovranno passare altri 50 anni prima di risentire parlare di lui, si è detto «emozionato» ma infastidito dalla folla. Infine un colpo da maestro. Poco prima dell'inizio della seduta spiritica Sandra Milo, uno dei pochi vip che ha risposto all'invito, aveva visto cadere ■ cimiero dell'armatura che fu di Baldaccio in mille duelli. «E' [illegible] lui, ■ stato il fantasma, lo sento», ha urlato con la tradizionale enfasi, «Ero lì ma non sono stato io», ha precisato secco Baldaccio quando nella seduta spiritica gli è stato chiesto. Applausi anche dagli scettici.

Francesco Mattaini

Il medium e alcuni invitati alla festa nel castello di Sorci «ascoltano» il messaggio di Baldaccio d'Anghiari

Settignano dichiara guerra: il regista-attore deve accelerare le riprese del film

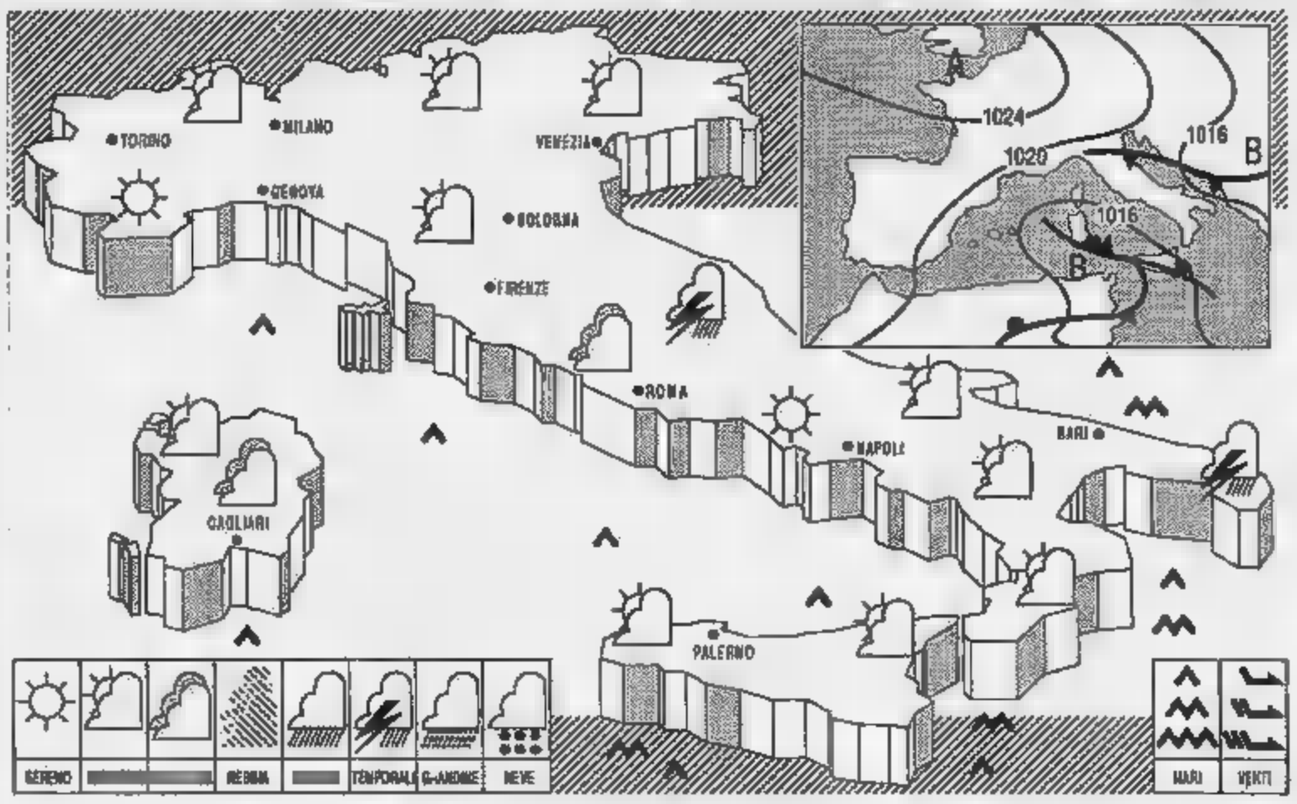
Rivolta per il ciack di Nuti nel cimitero

I becchini (che lo aiutano) bloccano le sepolture

FIRENZE. Da mesi gli abitanti di Settignano, borgo antico delle colline fiorentine, aspettano che il minuscolo cimitero del luogo venga ampliato. Hanno firmato petizioni, hanno denunciato l'impossibilità di dare degna sepoltura ai loro [illegible] per mancanza di spazio, hanno minacciato proteste clamorose per difendere quel lembo di terra dove riposa anche Aldo Palazzeschi. Ma gli operai del Comune - [illegible] - [illegible] si sono fatti vedere. In compenso, qualche giorno fa, sono arrivati operatori, fonici, tecnici delle luci, [illegible]ri: la troupe cinematografica di Francesco Nuti al completo, che [illegible] bisogno proprio ■ un camposanto per girare una [illegible] del [illegible] ultimo film. Nulla di male, non è la prima volta che il cinema entra fra le tombe. Il fatto è che per quella [illegible] serviva una fossa vera per un morto finto: e la fossa è stata prontamente scavata. Apriti cielo. «Ma come, per i morti fasulli le fosse ci sono e per quelli veri no?», si è infuriata la gente. E giù accuse agli amministratori di Palazzo Vecchio, colpevoli di [illegible] cesso un nulla osta quantomeno inopportuno. «Lo scandalo - protesta Giancarlo Corsi a nome dell'intero paese - non è che girino il film, è [illegible]tirsi rispon[illegible] che i becchini sono impegnati ■ dare una mano a Nuti e non possono provvedere alle sepolture. Le salme vengono messe in deposito. C'è quella di mia zia, appena defunta. E c'è quella di un giovane annegato a Riccione qualche giorno fa». [illegible] non è soltanto questo. Lui, Giancarlo Corsi, [illegible] anno fa ha perso un figlio appena diciottenne, rimasto ucciso in [illegible] incidente stradale. Venerdì ■ andato al cimitero per deporre un mazzo di fiori sulla sua lapide, ■ si è trovato in mezzo alle false [illegible], ai falsi abiti ■ lutto, e alle lacrime di glicerina: «Un'incredibile baraonda - allarga ■ braccia - [illegible] cui il dolore falso, ingiustamente, si intrecciava con quello vero. Non capisco perché Palazzo Vecchio non abbia disposto che tutto questo avvenisse nel giorno di chiusura. Perché tanta indelicatezza? Perché tanto spregio dei sentimenti altrui? Oltretutto, quando consegnammo ■ sindaco una petizione con 600 firme per l'ingrandimento del cimitero, lui promise che entro l'estate i lavori sarebbero cominciati. E invece...». E invece ■ arrivato Nuti. L'attore-regista fiorentino ha finito di girare ieri mattina, accelerando saggiamente i tempi. Ma nessuno ce l'ha con lui, da queste parti. «L'errore lo ha fatto il Comune - ripetono gli abitanti - girando il coltello nella piaga». Eppure, che il cimitero offra soltanto 120 «posti» all'anno ■ fronte dei 400 statisticamente [illegible]si, è cosa risaputa. Così come è risaputo che gli «ossarini» [illegible] i resti dei defunti sono da tempo vergognosamente accatastati in una stanzina senza che nessuno si prenda ■ briga di studiare una sistemazione più degna di un Paese civile. [f. m.]

L'attore e regista Francesco Nuti ha messo in crisi la gestione del cimitero di Settignano

IL TEMPO



[illegible] aria relativamente [illegible] in discesa dal Mare del Nord tende ad interessare più direttamente il versante adriatico. Le isole maggiori risentono ancora di correnti umide e instabili provenienti dal Mediterraneo occidentale.

TEMPO PREVISTO: sulle zone costiere del medio e alto versante tirrenico e sulla Sardegna da poco nuvoloso a localmente nuvoloso [illegible] tutte le altre regioni nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio, con possibilità di rovesci e temporali. Rasserenamenti, in serata, al Nord ed iniziare da Ovest.

[illegible] in [illegible]ione sul basso versante adriatico e su quello Ionico; pressoché stazionaria sulle altre regioni.

VENTI: deboli intorno a Nord, con rinforzi locali sulle regioni adriatiche, joniche e sulle isole maggiori.

[illegible] poco mossi; localmente mossi lo Ionio, l'Adriatico meridionale e il canale ■ Sicilia.

PREVISIONI [illegible] sulla Sicilia e sulla Calabria possibilità di rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni inizialmente poco nuvoloso; nel pomeriggio pioveschi e temporali sulle Alpi orientali e lungo la dorsale appenninica.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	12	31	Firenze	17	30	Bari	17	28
Verona	15	28	Pisa	17	25	Napoli	18	28
Trieste	21	28	Ancona	13	[illegible]	Potenza	15	[illegible]
Venezia	18	28	Perugia	15	[illegible]	S.M. Leuca	19	[illegible]
Milano	16	31	Pescara	18	[illegible]	R. Calabria	17	[illegible]
Torino	15	28	L'Aquila	11	[illegible]	Palermo	22	[illegible]
Cuneo	17	[illegible]	Roma Urbe	15	[illegible]	Catania	17	30
Genova	24	27	Roma Fiumi.	16	28	Alghero	14	29
Bologna	18	30	Campobasso	16	26	Cagliari	20	27

CITTA' ESTERE

Amsterdam	10	20	nuvoloso	Lisbona	18	29	sereno	
Atene	[illegible]	32	sereno	Londra	11	[illegible]	[illegible]	
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	18	[illegible]	sereno	
Berlino	6	17	nuvoloso	Madrid	19	30	[illegible]	
Bruxelles	[illegible]	19	nuvoloso	Montreal	14	[illegible]	[illegible]	
Buenos Aires	13	17	variab.	Mosca	3	9	nuvoloso	
Copenaghen	10	18	variab.	New York	17	27	sereno	
Dublino	—	—	n.p.	Parigi	9	22	[illegible]	
Francoforte	12	21	sereno	Pechino	17	[illegible]	[illegible]	
Gerusalemme	[illegible]	28	sereno	Rio de Janeiro	—	—	n.p.	
Ginevra	13	28	sereno	Sydney	—	—	n.p.	
Helsinki	4	10	variab.	Tokyo	26	33	[illegible]	
Honolulu	25	33	sereno	Varsavia	11	17	[illegible]	
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	

PIRELLA GÖTSCHE LOWE

La scuola che tutti vogliono ai prezzi che tutti sognano.

Upim scuola. Una grande lezione di convenienza: prezzi e marche da primi della classe.

Se volete, provate a fare un confronto, ma se vi interessa risparmiare tempo, e soprattutto denaro, correte subito alla Upim.

Le innumerevoli proposte - la varietà di colori dell'**incredibile assortimento di zaini Invicta** vi lasceranno senza parole.

Zaino Invicta Fluo
~~L. 79.000~~ L. 63.200

Bustina Invicta
~~L. 7.900~~ L. 6.320

Diario Invicta
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Zaino Seven Aspen
~~L. 69.000~~ L. 62.900

Diario Walt Disney
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Diario Barbie
~~L. 9.500~~ L. 7.500

A 10.000 lire ogni 50.000 lire di spesa.

Quaderno Quablock, fogli bianchi
~~L. 1.400~~ L. 950

Quaderno Quablock, fogli colorati
~~L. 1.600~~ L. 1.250

Registro Quablock, fogli bianchi
~~L. 2.700~~ L. 1.650

Registro Quablock, fogli colorati
~~L. 3.000~~ L. 1.950

Bic Cristal: 10 pezzi
~~L. 3.300~~ L. 2.750

Replay Papermate: 3 pezzi
~~L. 4.200~~ L. 2.950

Uniposca
~~L. 4.600~~ L. 3.350

Evidenziatore Faber Castell
~~L. 2.000~~ L. 1.350

Pastelli Giotto: 12 pezzi
~~L. 6.300~~ L. 4.750

Turbo Color Giotto: 24 pezzi
~~L. 4.000~~ L. 3.350

Upim. Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente

Aut. Min. Effettuata Comunicazione Legge N. 80 - 19-3-

LA MEMORIA: 1930. Anna Mikhailovna ricorda l'incontro decisivo con il leader bolscevico

Lei aveva 16 anni lui 42. «Parlò d'un destino di fiori e sangue»

BUCHARIN *braccato da Stalin quel giorno mi disse: «Ti amo»*

Anna Mikhailovna a 17 anni. In alto, in una foto recente. A destra, col figlio Jura qualche anno fa. Sotto il titolo, Bucharin. Lei imparò a memoria il suo testamento politico

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando Anna aveva appena un- anni qualcuno - un uomo certamente - le aveva fatto il primo complimento galante: «Hai un occhio come il e l'altro come il cielo». E dalle fotografie, un po' ingiallite dal tempo, di quando quindici, sedici anni, emerge una femminilità precoce, bellezza già quieta e matura. Quell'episodio doveva rimasto impresso nella cerchia familiare, se Nikolaj Bucharin - che in quella cerchia era il più assiduo - lo ricordò e lo citò, modificandolo, nella prima, vera dichiarazione d'amore fece sulla spiaggia del Mar Nero di Gurzuf in quel lontano, carico presagi, 1930. «Sei cresciuta senza che ne accorgessi, ti sei fatta adulta, e adesso i tuoi occhi sono li, tutti e due come il .

Il mare Crimea, d'un azzurro grigio intenso, lambiva i loro piedi. Anna Mikhailovna Larina aveva sedici anni, Nikolaj Ivanovic Bucharin ne aveva quarantadue. loro spalle, a proteggerli con sua ombra in quella mattina limpida luglio, c'era grande nera, un possente orso di pietra che si abbevera nel mare. Nikolaj Ivanovic ne fece un quadro, in verità non bello, che Anna conserva ancora nel suo piccolo studio sulla via Profsojuznaja. Ma quell'orso assetato - cui i locali hanno dato un che dalle profondità tartare - rimase inciso anche nella memoria Anna.

«Come stato dalla calura del di/l'Aiu-dag l'acqua avido ingoiava/e nella spuma della marina/bagnave il labbro assetato»... Versi tempo dopo, una vita intera dopo. Anche se da quel 1930, in cui il loro amore sembrò sbocciare d'un tratto, all'ombra dell'orso Aiu-dag, erano trascorsi solo otto anni. Versi scritti cella di Novosibirsk, dalle che ad Anna toccò visitare in qualità di moglie di un «nemico del popolo», un «traditore della patria», per fuggire alle angherie del carceriere Skvirskij, per dimenticare le ferite dell'animo e l'angoscia. «No, scritti...», Anna Mikhailovna con avevo niente cui scrivere. Né ta, matita. Li componevo a memoria e poi li tenevo a mente. Alcuno di queste poesie le scrissi poi nel lager, tempo dopo».

Erano stati insieme in vacanza tante volte, nel 1925 Soci, nel 1927 Evpatoria. C'era stato il terremoto, quell'anno, l'aveva bene. La bambina correva da Nikolaj Ivanovic, seguiva nelle passeggiate, in cerca di farfalle. Lui, l'amico di famiglia che veniva spesso in visita dal padre malato, Jurij Larin. Nikolaj, il grande leader del partito, che con la bambina scherzava come si nipote amata. Ma quell'anno capitati in decisi distanti qualche decina chilometri. Anna, con il padre, a Mukhalatka, in mezzo decisi degli altri capi bolscevichi; Nikolaj, più isolato a Gurzuf.

Era in XVI Congresso del partito, cui Bucharin non neppure delegato. Un evento clamoroso, diremmo oggi, perché Nikolaj Ivanovic era ancora membro del Comitato Centrale del partito. Un vero schiaffo, dunque. Il suo declino era ormai palese. Stalin aveva già in mano la situazione e tesseva paziente la trama in cui sarebbero rimasti impaniati, a uno a uno, tutti i suoi avversari. Bucharin aveva deciso di vedere a Mosca e stava in quell'esilio volontario in compagnia dei suoi pensieri non lieti.

«Avevo una gran voglia di derlo, anche se sapevo perché. In fondo era una continuazione dei nostri giochi di sempre, dentro avevo ormai qualcos'altro che potevo spiegare». Anna Mikhailovna come di un accaduto ieri, come se il tempo non fosse passato, con una miriade di particolari che possono essere solo il frutto di una mente eccezionalmente allenata.

Per andarlo a trovare l'unico modo era chiedere un passaggio al che faceva la spola con l'officina di riparazioni Gurzuf. E così fece. Nikolaj Ivanovic l'attendeva, come accade con i grandi desideri, che poi, ricordandoli, si scambiano per presentimenti. Anche in lui qualcosa di doveva essersi prodotto. Qualcosa che, forse, s'intrecciava sue angosce che cercava un sollievo altrove, nei sentimenti più intimi: «Sapevo che saresti venuta, me l'aspettavo!».

Si era preparato, Nikolaj Ivanovic, e questo momento che avrebbe cambiato la sua vita. Anche se la parte incomparabilmente maggiore, quella pubblica, di rivoluzionario, gliela stavano portando via giorno dopo giorno. Ed egli - forse inconsapevolmente - di costruirne un'altra, indipendente dalla prima, un'isola trasognata in cui fuggire, su cui neppure Stalin avrebbe potuto porre un'ipoteca. Se non quella della vita stessa. Tutta intera.

Scesero verso la spiaggia subito dopo la colazione. Anna col suo vestitino cotone bordato margherite bianche. Nikolaj libro, *Victoria* Knut Hamsun, e il giornale che riportava le notizie del congresso del partito con gl'interventi dei delegati attaccavano proprio lui, e prendevano di mira i suoi amici, Rykov, Tomskij. Un tiro al bersaglio orchestrato dal tiranno. Anna sapeva. I suoi sedici anni, tutti trascorsi - dice - mezzo a persone che avevano dedicato la vita alla rivoluzione», l'avevano resa a modo esperta di ciò che stava accadendo.

«Pensi che una volta, nel 1928, quando ormai i dissensi tra Stalin e Bucharin diventati espliciti, presi di nascosto i resoconti stenografici del Plenum che erano stati inviati a mio padre e me li lessi tutti. Stavano in una busta rosa, l'intestazione "rigorosamente segreto" stampata in Già allora avevo capito che Nikolaj era in difficoltà. Ricordo che mi colpì l'asprezza degli attacchi, delle continue interruzioni du- suo intervento. Il più aggressivo era il maresciallo Voroshilov. E io ne fui stupita. Per me era un eroe della guerra civile. Un grande combattente. Come poteva comportarsi così verso il mio Nikolaj?».

Anna Mikhailovna si aggiusta gli occhiali sul naso, con un gesto deciso. «No, non parlavamo di politica nelle passeggiate, durante i nostri incontri - dice Anna, anticipando la mia domanda -. Solo molto tempo dopo, quando l'assedio si fece stretto, cominciò a confidarsi con me». Come se lui, figlio del suo tempo, maschio e leader, non si fosse semplicemente accorto a una formidabile osservatrice e analista, che incamerava ricordi immagini e riflessioni. Perché è evidente che non avrebbe potuto essere quella che è ora se lo fosse allora. Non avrebbe potuto tirare le fila - dopo - se non le avesse tessute prima.

quella discesa verso il mare, lungo i tornanti di sentieri fiori, nell'aria frizzante del mattino, in una solitudine magica tesa, ora carica di altri presagi; una sottile mistura di gioia e di angoscia, un'incertezza esaltante misteriosa. La sedicenne dalla lunga treccia nera, che se da sempre di amare il suo idolo, per la quale è pibile l'idea stessa di prendere l'iniziativa, e l'adulto disperato e felice, che ha già capito di essere contraccambiato nel suo amore, ma che si trova davanti al compito immenso di esplicitarlo e alla gioia-paura di riceverne conferma.

Quel libro era la sua arma e il suo scudo. Avrebbe parlato attraverso le parole di altri. Come spesso accade, più ingenuo l'uomo della donna, che già intuito la ragione galeotta della presenza del libro. «Sì, mi aspettavo che mi avrebbe letto qualnon potevo immaginare cosa, né quale tipo di libro fosse. Knut Hamsun era l'autostraniero in quel più popolare in Russia. «Cos'è l'amore? E' fruscio vento in un cespuglio di E' una fiamma che arde nel sangue. E' una infernale che fa danzare anche i cuori dei vecchi...». Il «vecchio» Nikolaj lesse ad alta voce suo messaggio alla giovane amata. Forse calcò la voce quell'aggettivo che sentiva accusatore. Ma la scelta Hamsun non poteva essere meglio concepita per segnare l'inizio un amore il cui destino sarebbe difficile. In questo caso non per i capricci o l'incostanza suoi protagonisti, per la ferocia dell'epoca che li avrebbe travolti entrambi.

Anna Mikhailovna ricorda ancora tutto, parola per parola, a sessantuno anni distanza. Hamsun-Bucharin lo stavano proponendo - profeticamente - un amore «scosparso fiori e di sangue», di felicità sconfinate «prove superare». E lei reagì da sedicenne qual accettando i fiori, cui ben capiva il significato, e respingendo l'incomprensibile «sacrificio». L'avrebbe capito dopo, sacrificio che Nikolaj già sembrava vedere all'orizzonte, inesorabile. «Parlò se guardasse davvero lontano nel tempo. Non so che cosa pensasse in quel momento, ma anche in seguito ebbe momenti in cui percepì la sua, la nostra tragedia. Ma forse allora soltanto a quello che già stava accadendo, proprio in quei giorni».

«"Tu potresti amare un lebbroso?" - mi chiese all'improvviso, guardandomi negli occhi -, e io non seppi che cosa rispondergli, perché intuivo soltanto ciò che mi stava chiedendo. Così gli risposi, dopo qualche esitazione: "Amare chi, te?". E lui, come liberato finalmente da un gran peso, esplose: "Sì, certo, e chi altri?". Questa fu la sua dichiarazione d'amore. Ma non volle che gli dicessi altro. "Non rispondere! Ho paura della risposta"».

Cominciò così quell'amore che non avrebbe voluto entrare in nessuna storia e che divenne leggendario per il testamento politico imparato memoria Anna alla vigilia dell'arresto del marito. Ad Anna Mikhailovna, anzi alla sua memoria, acuta me un punteruolo, si dovrebbe fare, in qualche parte, forse proprio a Gurzuf, monumento.

Bucharin avrebbe conquistato un posto nella della rivoluzione anche senza colei che diventò giovane moglie, anche se Anna lo avesse amato, si fosse spaventata per la proposta. Ma il molto che si sa di lui, di Nikolaj uomo, quello che lo ha reso diverso e umano rispetto ai nomi e cognomi, freddi come loro tombe, delle altre vittime dei processi staliniani, lo deve quella quasi bambina che lo da anni, perdare una sua alibaba, che lo ha pagnato nel calvario e che è riuscita ad amarlo per soli anni. Per non dimenticarlo mai più.

Giulietto Chiesa

L'ANTOLOGIA DEI «RACCONTI D'ESTATE»

Si concludono oggi i «Racconti d'estate». Ecco i personaggi che sono stati protagonisti della serie.

La famiglia

Liliana Madeo su *Attilio Bertolucci*	[7 luglio]
Claudio Altarocca su *Enzo Biagi*	[10 luglio]
Liliana Madeo su *Natalia Ginzburg*	[11 luglio]
Aldo Altarocca su *Ornella Vanoni*	[1° agosto]
Martinetti su *Luciano Pavarotti*	[28 agosto]

L'amicizia

Curzio Maltese su *Michele Serra e il gruppo di Cuore*	luglio]
Alberto Papuzzi su *Vittorio Foa e i Gl*	[13 luglio]
Giuseppe Zaccaria su *Gino Paoli e i genovesi*	[19 luglio]
Claudio Altarocca su *Enrico Ilaf e i pittori*	[26 luglio]
Liliana Madeo su *Pupi Avati e i bolognesi*	[8 agosto]
Massimo Gramellini su *Luciano Luciganni e il gruppo di Gassman*	[14 agosto]
Enrico Deaglio su *Laura Betti e Pier Paolo Pasolini*	[18 agosto]
Marinella Venegoni su *Magoi e Lucio Battisi*	[21 agosto]
Pier Luigi Vercesi su *Claudio Magris*	[26 agosto]
Valeria Sacchi su *Sergio Staino e il gruppo di Stranino*	[27 agosto]
Pierluigi Battista su *Cecchi d'Amico e i pensionanti di Castiglioncello*	[3 settembre]
Marinella Venegoni su *Mina e Sergio Bernardini*	[6 settembre]

[illegible]

Antonella Rampino: *1954, Raffaele La Capria*	[9 luglio]
Claudio Altarocca: *1970, Armando Testa*	[15 luglio]
Pierluigi Battista: *1980, Francesco Rosi*	[17 luglio]
Marinella Venegoni: *1962, Gianni Morandi*	[20 luglio]
Claudio Altarocca: *1968, Dario Fo*	[23 luglio]
Liliana Madeo: *1953, Gina Lollobrigida*	[24 luglio]
Cesare Martinetti: *1959, Giovanni Testori*	[25 luglio]
Nico Orengo: *1940, Mario Soldati*	[27 luglio]
Madeo: *1959, Monica Vitti*	[31
Alberto Papuzzi: *1969, Bruno Trentin*	[2 agosto]
Maria Grazia Bruzzone: *1961, Stefania Sandrelli*	[5 agosto]
Enrico Deaglio: *1966, Reinhold Messner*	[6 agosto]
Claudio Altarocca: *1985, Oriana Fallaci*	[9 agosto]
Alberto Papuzzi: *1949, Hugo Pratt*	[12 agosto]
Lucio Dalla: *1963, Lucio Dalla*	[19 agosto]
Baudino: *1975, Luca Ronconi*	[22 agosto]
Cesare Martinetti: *1927, Mario Tobino*	[23 agosto]
Alberto Papuzzi: *1943, 1963, 1972, Bruno Visentini*	[24 agosto]
Pino Corrias: *1944, Mike Bongiorno*	[26 agosto]
Liliana Madeo: *1949, Alberto Burri*	[29 agosto]
Mario Baudino: *1968, Emanuele Severino*	[30 agosto]
Liliana Madeo: *1941, Franco Zeffirelli*	[2 settembre]

Quell'anno

Lietta Tornabuoni: *1950*	[14 luglio]
Lietta Tornabuoni: *1960*	[21 luglio]
Lietta : *1970*	
Lietta Tornabuoni:	[4 agosto]

I luoghi

Paolo Guzzanti su *Cannes*	
Paolo Guzzanti su *Capri*	[31

Venezia, il premio letterario in Palazzo Ducale poi tutti a cena ■ Ca' Vendramin

Supercampiello a Bossi Fedrigotti

Crovi è secondo

DAL

Rispettosa del pronostico favorevole che l'ha accompagnata per tutta l'estate, Isabella Bossi Fedrigotti ha vinto il Supercampiello il romanzo *Di buona famiglia*, edito da Longanesi (132 voti). Secondo, Raffaele Crovi con *Le parole del padre*, ed. Rusconi (72 voti). Baricco e Montefoschi rispettivamente la sorpresa ■ la delusione del premio. Montefoschi, considerato il più serio rivale della Bossi Fedrigotti *Il volto nascosto* (Bompiani) ha ottenuto solo 15 voti, classificandosi quarto. Baricco, in lizza con una storia sperimentale, (*Castelli di rabbia*, Rizzoli) ha totalizzato 45 voti. Fanalino ■ coda Renato Minore: appena 13 voti per ■ suo *Rimbaud* (Mondadori).

■ vincitore lo hanno designato 300 giurati popolari (277 i votanti), avvolti fino a tarda sera da un rigoroso riserbo. Fra i nomi sono filtrati, quelli di Pupi Avati, Lea Pericoli, Giampaolo Pansa, Vincenzo Buonassisi, Carlo Azeglio Ciampi, Gianni Pasquarelli, Aureliana Alberici Occhetto, Guido Bodrato, Tullia Zevi.

La «finalissima» del Campiello (organizzato dall'omonima Fondazione, presieduta da Gian Carlo Ferretto, e dagli Industriali veneti; presidente della giuria Susanna Agnelli) è cominciata alle otto nel segno di Vivaldi. I Solisti Veneti hanno evocato le magie del «prete rosso», ■ loro esecuzione, applaudita dai 1800 invitati, ha stemperato la tensione dei «cinque». E, in particolare, la trasparente inquietudine di Claudio Angelini, rampognato nei giorni scorsi da Bruno Vespa, direttore del Tg1, per raccolto alcune esternazioni di Cossiga in villeggiatura. ■ Pian del Cansiglio ■ Venezia, dal Quirinale «montano» ai romanzi. ■ è una retrocessione - ha avvertito il poeta-giornalista -. ■ nobile appuntamento con il Campiello l'avevo concordato fa. Io inseparabile da Cossiga? Favole. A Pian del Cansiglio sono salito ■ richiesta ■ mio direttore; mi trovavo in vacanza, vi rimasto volentieri». Angelini ha condotto la serata (trasmessa Rai in differita alle 23) intervistando i finalisti mentre i risultati parziali via via brillavano sul megaschermo.

Asburgicamente pallida (il nonno materno diresse per vent'anni la Scuole ■ Equitazione Spagnola di Vienna), Isabella Bossi Fedrigotti indossava ■ tailleur creato ad hoc da Ferrè (a «giudicare», fra gli ospiti, la stilista Laura Biagiotti). In abito scuro Montefoschi, Minore e Crovi. In «divisa» chiara il musicologo Baricco, che pur stimando i Solisti Veneti («i Soliti Veneti») avrebbe gradito ascoltare ■ pianista Sviatoslav Richter. Ma tant'è. L'Est lo hanno rappresentato sei italianisti, sei ambasciatori della nostra letteratura nella Mitteleu- (un austriaco, un cecoslovacco, polacco, un ungherese, un croato, sloveno): Vittore Branca ha consegnato loro una speciale medaglia.

I finalisti hanno battuto le mani distrattamente, con l'eccezione di Montefoschi, tradotto per ora solo in Francia. Crovi, aspettando il verdetto, rifletteva forse sferzante replica dedicatagli da Susanna Agnelli verso mezzogiorno a Ca' Mocenigo: «Donna è meglio» (il direttore editoriale di Camunia aveva appena definito il Campiello un «premio femminiello», riferendosi alle tre signore impostesi nell'88-'89-'90). La Bossi Fedrigotti, corteggiata dai flash, continuava ■ trepidare per i familiari («Come la prenderanno, se non vincerò?»). ■ ricco affettava un gelido contegno. Minore sognava con il suo Rimbaud «notturne feste sopra i puri mari».

Proclamato ■ vincitore, spente le luci di Palazzo Ducale, tutti in vaporetto, obbedienti all'invito del Cavaliere che, con Gasparina, suggella *Il Campiello* goldoniano: «Animo allegramente, / Andiam tutti in locanda; / Che si passi la notte in festa, in brio; / Poi diremo diman: Venezia, addio». Scenario ■ gioioso epilogo, Palazzo Vendramin Calergi, sede invernale del Casinò, dove attendeva una lunga tre piani. ■ le vetta del menù, firmato umilmente Ristorazione Casinò cipiale, l'insalata Rimbaud e un gelato inventato per l'occasione. Un florilegio di piatti, onorati fra gli altri Giorgio Forattini, dal presidente della Confindustria Pininfarina, dal ministro per i Rapporti con ■ Parlamento Storpa (mancava il presidente del Senato Spadolini, trattenuto ■ da impegni politici). Soffiava, invece, nitido, innervato anche dalla preziosa dimora, lo spirito ■ Tommaso Landolfi, sfortunato finalista di stagioni remotissime, alfiere di un irripetibile «Rien plus»...

Bruno Quaranta

Si sono rispettati i pronostici tra mondanità e qualche delusione

Isabella Bossi Fedrigotti (vincitrice con «Di buona famiglia») accanto a Giorgio Montefoschi. A destra, Alessandro Baricco, Renato Minore e Raffaele Crovi.

Premio di giornalismo

Il «Marrazzo» a Igor Man Arnett ■ Zanetti

NAPOLI. Igor Man, editorialista e inviato de *La Stampa*, ha vinto il premio nazionale giornalismo «Giuseppe Marrazzo», per la sezione «carta stampata».

Il riconoscimento gli è stato attribuito per il suo «laicismo della comunicazione durante una lunga carriera di giornalista testimone e scrittore», segnalando i suoi articoli sulla crisi del Golfo in generale e, in particolare, il libro *Diario Arabo* (Bompiani). Per la tv è stato scelto Peter Arnett della «Cnn», e per la radio Livio Zanetti, direttore del Gr1. Il premio sarà consegnato, a Castel dell'Ovo, il 18 settembre.

Un saggio sul fascismo

Roberto Vivarelli vincitore dell'«Acqui-storia»

ACQUI. Roberto Vivarelli, con *Storia delle origini del fascismo* (il Mulino), è ■ vincitore del premio Acqui-Storia 1991, dotato 10 milioni.

Tre milioni andranno agli altri due finalisti, Simona Colarizi (*L'opinione degli italiani sotto il Regime*, Laterza) ■ Domenico Settembrini (*Storia dell'idea antiborghese in Italia*, Laterza).

Vivarelli insegna storia contemporanea alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel saggio analizza le debolezze dello Stato liberale che, dal 1918 al , aprirono la strada a Mussolini. La premiazione si svolgerà ad Acqui il 12 ottobre.

Poliziotti ■ scuola nel Surrey

Università per i Maigret

LONDRA

N è certo l'unico caso in cui la letteratura aiuta realtà. ciò che ora capita ai grandi romanzi gialli, firmati Rex Stout, Raymond Chandler, Simenon, Agatha Christie, Dashiell Hammett, è perlomeno curioso: so- diventati gli ispiratori del primo nel mondo di Psicologia Investigativa che s'inizierà l'anno prossimo presso l'Università del Surrey.

Marlowe il duro, Nero il riflessivo, Maigret il genio empirico, dovranno, insieme con criminologi, sociologi e medici, insegnare ai giovani poliziotti inglesi, pubblici e privati, come si va ■ caccia dell'assassino.

«Ogni detective degno di questo nome ha bisogno di una serie di "giochi mentali", di sistemi entro cui scegliere quello adatto al caso di cui deve occuparsi - dice, in un'intervista al *Times*, il professor David Canter, inventore e organizzatore del master - . Così hanno sempre fatto sulla carta Holmes e Poirot, così fa, anche se meno bene, Jodie Foster nel film *Il silenzio degli innocenti*. Nella vita le cose sono diverse. Troppo spesso si procede a casaccio. Anche perché spesso è mancata una vera scienza della investigazione criminale. Noi vogliamo colmare questa lacuna».

Canter ha l'autorità necessaria per realizzare al meglio il suo progetto. Studioso molto noto nel mondo anglosassone, al momento sta lavorando con la polizia canadese all'inseguimento di uno stupratore assassino e recidivo. E' il genere di criminale che «preferisce». Il suo grande colpo è stato assicurare alla giustizia John Duffy, chiamato «occhi al lesen», che nell'80 braccava le donne nelle ferrovie londinesi. Il punto un identikit talmente perfetto che Duffy fu scovato in mezzo a altri duemila sospettati, confessò ■ fu condannato a vita per cinque stupri ■ tre omicidi.

«Bisogna che i giovani poliziotti di sentirsi eroi hollywoodiani - spiega Canter -, i nostri studenti lavoreranno moltissimo ■ tavolino per disegnare il ritratto criminali usando tutti i dati possibili. Non si tratterà di manovrare fantasia o pistola, ma ■ indagare soprattutto sul delitto in sé, esaminandone con pignoleria ogni particolare. Scoprire un per un detective, è come, per un medico, diagnosticare una malattia: più che di ispirazione si tratta ■ pazienza e di umiltà». Bisogna imparare a servirsi correttamente degli strumenti a disposizione e poi saperne «cucire» insieme i risultati. «Il computer, le prove al Dna sarebbero supporti inutili se oggi il poliziotto si comportasse come all'epoca di Jack lo Squartatore».

Il professore è assai scettico sui metodi usati fin qui dalle polizie occidentali e ritiene insufficienti anche i corsi che l'American Fbi Academy organizza per i suoi allievi «dove, secondo tradizione, si dedica troppo tempo all'addestramento fisico rispetto a quello riservato allo studio. Noi saremo molto più seri».

Benché fortemente avversate dalla gran parte degli avvocati penalisti che le giudicano scarsamente attendibili, psicologia e psicoanalisi sono da tempo al servizio delle indagini giudiziarie in tutto il mondo. E per molti investigatori costituiscono ormai armi di routine. Ciò che, secondo Canter, urge fare e che lo ha spinto ad aprire scuola, è stabilire principi sistematici e studiarli. «Nulla che riguardi l'uomo può essere assunto come un dogma. Però attenzione a certi errori - ammonisce -. I media, per esempio, presentano spesso il delinquente come una persona molto ben organizzata e dotata intelligenza eccezionale. La teoria che noi stiamo sviluppando dimostra al contrario che si tratta, in genere, di menti limitate». Come Maigret insegna. [m. a.]

AL GIORNALE

Rifondazione e Lenin; i friulani e la patria; gli psicofarmaci

Rispettare la storia

Oggi si deve e si può discutere di tutto e rimettere il tutto in discussione. Ma i fatti vanno rispettati. Distorcere la storia ai fini di polemica politica è riprovevole.

Bettiza in un articolo sul giornale non se più bilioso o più banale, tratteggia, come meglio crede, un quadro di Lenin goffo e che ha sapore di codardo oltraggio. questo è affare di Enzo Bettiza. è più affar suo quando afferma che s'inventarono «nemici immaginari ■ ■ unito dell'assedio imperialistico» attorno all'Urss.

Non ci ricordiamo più del «cordone sanitario» delle tante spedizioni, anche italiane, documentate dalla storia dalla letteratura ecc. contro la rivoluzione d'ottobre? Spero rimanga ancora la buona abitudine di indignarsi. E credo che in questo caso l'indignazione non sia solo comunisti ma anche di tanti storici e intellettuali che non confondono la ricerca ■ volgarità anticomuniste.

Gianni Alasia, Torino
di Rifondazione comunista

Risponde Enzo Bettiza:
Mi pare che quelli di Rifondazione comunista dovrebbero incominciare innanzitutto a rifondare il loro lessico imbalsamato come la mummia di Lenin. E' mai possibile che in pieno 1991, dopo quello che gli è f addosso, essi si ostinino ancora a usare termini quali «bilioso», «banale», «goffo», «codardo oltraggio»? E' vero che la carta, come diceva Souvarine, può sopportare tutto; ma un minimo di misura e di decenza linguistica, oggi come oggi, chiederlo soprattutto ■ veterocomunisti.

Quanto alla «indignazione ■ tanti storici e intellettuali che confondono la ricerca con le volgarità anticomuniste», mi permetta il signor Alasia di ricordargli che il mio articolo su Lenin non era altro, nella sua essenza, che il di ffibro di 400 pagine (*Il mistero di Lenin*), recensito con molta serietà nel 1983 (pcus ancora intatto, pci ancora unito e fiorente) su un'intera pagina culturale dell'*Unità*. Il si chiamava Paolo Spriano, intellettuale, membro del comitato centrale comunista, storiografo ufficiale del partito.

Invito il signor Alasia a rileggersi quell'articolo. Certamente stupirà accorgendosi che Spriano, fra le righe, era molto più indignato Lenin che me.

Fede: non ho subito pressioni

Nell'articolo di Corrias pubblicato ieri sulla lottizzazione, nulla da scoprire. quasi. Due inesattezze (veniali) che prego correggere. Spadolini: sentivamo spesso perché essendo presidente del Consiglio legittimato ad avere udienza e precedenza nel servizio pubblico dell'informazione.

Craxi e i isti: ho detto che Craxi non ama telefonare. Anzi. Avendolo una volta inseguito telefonicamente ad Hammamet per avere un'intervista, l'ha rifiutata. Insomma, Craxi ha mai esercitato alcun tipo di pressione. Inutile farlo apparire diverso da quello che è.

Emilio Fede

Ho scritto che i telefonisti pci erano Martelli e Tempestini. E Fede conferma che Craxi non ama telefono. Niente da eccepire. **[p.cor.]**

crediamo nell'Italia

Con disappunto e rabbia ho letto sulla prima pagina de *La Stampa* del 2 agosto l'assurda dichiarazione del signor Guido Grimod dell'Union Valdôtaine che annuncia: «Questa Italia non ste, è stata costruita la forza e in modo artificiale. Non na riconoscerà Slovenia e Croazia dovrà affrontare le richieste interne. Le nostre, certo, ma anche quelle di veneti, piemontesi, friulani».

Io scrivente è uno fondatori Fogolar Friulano di Torino, di cui stato anche presidente. Pertanto invito perentoriamente signor Grimod a ti- in ballo veneti, piemontesi friulani. (Io ho sposato una piemontese). Noi ladini non siamo dei rinnegati. Crediamo nei valori della Patria e ci sentiamo italianissimi. Un mio no di Pietro al Natisone (Udine), il maggiore Stefano Vogrig, ha combattuto nell'esercito garibaldino. Nella grande guerra 1915-18, quando, sulla polverosa strada che da Cividale porta a Caporetto, passa i soldati diretti al fronte, la mia cara nonna e altre donne del paese accorrevano con i secchi colmi del poco vino che fornivano le valli del Natisone e li dissetavano. I nostri patriottici sentimenti condivisi anche veneti. Non dimentichiamo poi che Torino e Piemonte sono stati la culla del Risorgimento Italiano.

al signor Grimod risponde Viva l'Italia.

Licurgo Luigi Dalmasson
Torino

Ho letto su *La Stampa* del 27 agosto una frase che mi ha colpito a proposito della sorte disgraziata degli animali: «Ma non otterremo mai abbastanza sinché non considereremo anche gli uomini sfortunati animali aiutare e proteggere...». E' sicuramente vero questo assunto. Ma mi domando e vorrei la sua opinione sulla seguente frase di Elias Canetti: «La brevità della vita ci rende cattivi». Crede che sia così per ognuno di noi che lotta, in fondo, per la sopravvivenza di se stesso, in modo egoistico?

Felice Janniciello, Maddaloni (Ce)

GENTILE signor Janniciello, la frase che lei ha tratto dalla *Provincia dell'uomo* può certo essere confutata. Ma la ringrazio avermi indotto a riaprire quel memorabile libro di Canetti, ricercando la frase in questione, mi sono imbattuto infatti altre possibili citazioni a proposito del nostro argomento. «La dell'origine della specie è sorda e meschina, poiché riferisce ogni cosa all'uomo, che ha comunque il potere sulla Terra. Essa legittima le sue pretese in quanto le pone come punto finale. Lo libera da ogni tutela di esseri superiori. Nulla e nessuno, gli fa capire, può oggi trattare l'uomo come l'uomo tratta gli animali. L'errore più spaventoso sta nell'espressione "l'uomo"; l' non è un'unità; contiene in sé tutto ciò che ha violentato, ...i gli uomini lo contengono, ma non in ugual misura: possono quindi farsi l'un l'altro il peggio. Hanno la caparbietà e la forza per giungere allo sterminio totale. Può darsi che ci riescano, forse resteranno animali schiavizzati quando non ci saranno più uomini...».

O.d.B.

Uomini animali e ingannatori

Lei, gentile signor Janniciello, mi ha chiesto un'opinione e io gliela do, per quanto irrilevante. Credo che, nonostante la brevità della vita, valga la pena di lottare per diminuire l'entità e la vergogna del egoismo. «Tutte le opinioni possibili possono esprimersi moralmente; cioè nulla è tanto immorale - scrive Canetti - da poter essere, in qualche posto, ammesso e prescritto. Perciò dopo imparato tutto circa i costumi degli uomini, si sa proprio nulla, e si ha diritto a ricominciare da capo stessi. Nessuna fatica però è stata inutile. Si è diventati più onesti...».

E, già che ci siamo, con Elias Canetti, raccogliamo questo suo ammonimento: «Parli e si entusiasmi degli animali; ma poi non ti accorgi neppure di quando raggiungi il massimo di vicinanza alla vita animale: fra gli ingannatori e nel ruolo dell'ingannato...». Grazie di per la sua collaborazione, gentile signor Janniciello.

Oreste del

Troppi preconcetti sugli antidepressivi

Nel mese di agosto nella rubrica Lettere giornale cittadini e professionisti hanno discusso il problema degli psicofarmaci. Una delle ultime lettere è quella del signor Migliori di Torino, che definisce gli psicofarmaci droghe legalizzate, del tutto privi di «effetti terapeutici». Sugli psicofarmaci, purtroppo, circola una informazione approssimativa.

Non la professione del signor Migliori, appare evidente che quanto afferma è dettato da non appropriata conoscenza del problema e da ingiustificati pregiudizi. Perché allora bisognerebbe fare lo stesso discorso per l'insulina, per i cardiocinetici, regolatori del ritcardiaco, degli antiepilettici che della vita migliorano la durata e la qualità. Lo stesso si potrebbe dire di molti altri farmaci impiegati dalla medicina ufficiale. Nessuna malattia guarisce in modo definitivo, salvo quelle esantematiche, ma per una difesa naturale dell'individuo. Ma la vita media dell'uomo è di 70-75 anni e dal punto di visita fisico l'uomo oggi vive meglio di ieri. poi l'ambiente o l'uomo provocano sofferenza agli uomini non problema di farmaci o psicofarmaci. Su questi punti mi pare che anche il signor Migliori, purché fazioso, possa concordare. Ma torniamo agli psicofarmaci, perché questo il tema su cui vorrei, come psichiatra e psicofarmacologo clinico, esprimere la mia opinione. E' inaccettabile il confronto tra l'abuso di alcol e di eroina e l'impiego degli psicofarmaci. L'abuso di alcol ed eroina produce indubbiamente, ma non lo ha scoperto il signor Migliori, dipendenza devastanti alterazioni fisiche, in particolare sul sistema

Gli psicofarmaci non rappresentano il toccasana di tutti i disturbi psichici, ma non si limitano neanche a indurre una ebeata incoscienza artificiale». Gli antidepressivi e gli stessi neurolettici possono restituire pazienti depressi o psicotici il piacere di vivere, fiducia e speranza in piena consapevolezza.

Che poi questi disturbi possano ripetersi è un problema che senza dubbio definisce gli attuali limiti di questi psicofarmaci, che peraltro inducono mai dipendenza. Diverse sono le considerazioni che si devono fare a proposito degli ansiolitici e ipnoinducenti benzodiazepinici che possono produrre dipendenza per dosi elevate e trattamenti troppo protratti e per i quali esiste un diffuso preoccupante abuso al di fuori della prescrizione medica. Dosi congrue e trattamenti relativamente brevi di questi psicofarmaci non costituiscono comunque un pericolo. A prescindere dal fatto che oggi abbiamo a disposizione ansiolitici e ipnoinducenti non benzodiazepinici, privi di dipendenza.

Il presupposto fondamentale è quello di un uso corretto degli psicofarmaci. Il uso degli psicofarmaci da parte psichiatri di fronte a determinate patologie potrebbe configurarsi come omissione di soccorso. Mi è d'obbligo ricordare come si deve alla psicofarmacologia e alle ricerche sul meccanismo d'azione degli psicofarmaci il grande attuale progresso nella conoscenza delle funzioni del cervello, presupposto fondamentale per ulteriori scoperte in un settore clinico e scientifico rivolto a ristabilire equilibri psicologici pesantemente compromessi.

Luigi
Direttore istituto
di clinica psichiatrica
dell'Università di Torino

Il giallo da Erodoto e Plutarco

Che bel delitto è d'autore

IN recente volume Einaudi, *I padri fondatori*, Oreste del Buono risale sulle tracce del romanzo giallo fino a Jahvè con l'assassinio di Abele, «genesi del delitto». Rifiutando la pigrizia di chi si arresta per quel genere letterario all'Ottocento inglese, e le obiezioni metodologiche di qualche saputo collega, ci offre un paio di altri esempi per la Bibbia, poi - per la letteratura greca - una perla di Erodoto, sul trafugamento di un tesoro da una camera blindata in Egitto.

La realtà assodata dall'antologia di Del Buono è anzitutto questa: i gialli antichi sono invenzioni divertenti storie vere, o credute tali. Non parliamo della Sacra Scrittura: anche Erodoto inserisce il racconto in una tradizione per nulla diversa da quella dei grandi fatti storici egiziani. Sennonché, arrivato a quel punto, chiaramente si diverte più che in altri e vi costruisce racconto abilmente elaborato, in cui la sospensione del lettore è senza pari. Lì l'autore greco celebra l'intelligenza umana che Omero nell'*Odissea* e ci dà il primo esempio di simparin per il furfante in cui cade qualsiasi poeta dell'umanità, Rabelais o il di Lazarillo de Tormes. Solo un vittoriano Sherlock Holmes resiste all'ammirazione dell'astuzia mal impiegata; Marlowe è più simparico di Poirot perché così canaglia anche lui.

Di questi thriller veri, che si snodano nel racconto di solitamente veritieri attratti dal loro fascino, la stessa antichità offre altri modelli perfetti, anche sui binari delle più strenue definizioni del giallo elencate da Del Buono in apertura: quelle ad esempio apparentemente svagate, in realtà assai imperiose, di S.S. van Dine, secondo cui il romanzo giallo deve avere un detective e un colpevole e almeno un cadavere; oppure (Michel Butor), che gli occorrono due vittime, l'assassinato e lo colpevole.

Il falso Smerdi

Erodoto racconta ancora che, durante la spedizione in Egitto, Cambise fece assassinare da un emissario in una caccia o con annegamento nel Mar Rosso, il fratello Smerdi, rimasto in patria (= cadavere). Non molto tempo dopo, un mago prese il proprio fratello, anch'egli di nome Smerdi e somigliantissimo al principe ucciso, e lo insediò sul (delitto). Muore Cambise in incidente; Smerdi regna per qualche mese finché il suocero di Cambise, Otane (detective), s'insospettisce e chiede alla figlia, passata nell'harem di Smerdi (sesso), di appurare nottetempo l'identità del suo sposo toccandogli le orecchie (astuzia): perché il mago Smerdi aveva avuto le orecchie mozzate come punizione di un delitto (recidivo). Quando il falso Smerdi entra nel letto, la sposa aspetta che si addormenti, tocca, e trova che le orecchie non ci sono (delinquente scoperto).

Otane raduna alcuni congiurati e col loro aiuto sgozza i due maghi all'interno del palazzo. Dario sale al potere. Ma ai lontani confini dell'impero molti si ribellano e qualcuno continua a ricordare e a ringraziare come vero il falso (?) Smerdi, che durante il suo breve regno aveva concesso tre anni di esenzione dai tributi. Né mancò chi pensasse che tutta la vicenda (colpo di scena) fosse stata tramata da Dario in persona per eliminare il verace e legittimo successore di Cambise, ucciso e succeduto a lui quando una spada malmaggurata scalfì la coscia del re e lo fece perire di cancrena.

Il giallo si addenserebbe se alla versione di Erodoto affiancassimo quella di Ctesia, medico greco (il dottor Watson) alla corte persiana pochi decenni dopo. Secondo Ctesia, il mago agì in pieno accordo con Cambise, sospettoso del proprio fratello, e si sostituì a quest'ultimo; ma fu poi vittima di una delazione della madre.

E che dire della morte di un altro antico sovrano, il primo di Roma? Romolo scomparve in piena estate, il 7 luglio di un anno imprecisato, «e sulla sua morte non rimase nulla che si possa dire di sicuro e che sia ammesso da tutti, tranne la data», afferma Plutarco facendone il racconto. (Indizi pressoché nulli. Anche un successivo, quello di Scipione Emiliano, rimarrà insoluto e non si appurò come morisse, se di morte naturale o per suicidio o per strangolamento).

Di Romolo, dunque, scomparso all'improvviso, non si trovarono né il corpo né i vestiti che indossava (caso disperato). Alcuni (prima pista) lo dissero assassinato dai senatori, a cui aveva tolto potere (indiziari per interesse o rancore); avrebbero poi preso ciascuno un pezzetto del cadavere, portandolo via nascosto nelle pieghe delle toghe. Secondo altri (seconda pista), durante un'assemblea si scatenò una bufera (caso perfetto di quello che gli inglesi chiamano *«a blood-and-thunder tale»*); quando tornò il sereno, Romolo non c'era più e i nobili raccontarono che era salito in cielo, di dove avrebbe protetto la città.

L'ultimo degli eroi

Il popolino ci crede, altri no. Qui spunta un testimone oculare, il quale sotto giuramento che Romolo gli apparso mentre camminava lungo la strada e lo assicurò di essere ormai fra gli dèi del cielo (deus ex machina).

La scomparsa di un cadavere, suggerisce Plutarco, non deve mai stupire. Il poeta Aristea di Proconneso morì in una lavanderia; quando i parenti, avvertiti dal padrone dopo che aveva chiuso il laboratorio a chiave, andarono a ritirarne il corpo, non lo trovarono più, sparito; intanto alcuni viaggiatori raccontarono di averlo incontrato mentre si dirigeva alla volta di Crotone. L'atleta Cleomede, dopo aver colpito con un pugno il pilastro di una scuola facendo crollare il tetto sulla scolaresca, andò a rinchiudersi in una e tenne stretto il coperchio; la gente inferocita, riuscendo ad aprirlo, sfasciò il cassone, e non trovò dentro l'uomo né vivo né morto. fu chiuso dall'oracolo di Delfi col responso sibillino: «Cleomede di Astipalea l'ultimo degli eroi».

Lo stupore degli antichi davanti al mistero fu assai inferiore al nostro. Un giallo costruito a tavolino col del garbuglio e dell'incognita non li avrebbe molto meravigliati, se non altro perché il mistero la loro vita era circondata ogni giorno. Trovare in un bosco un dio che suona la zampogna, ospitare angeli in incognito o sconosciuto nerboruto e stanco che poi si sarebbe rivelato Ercole di ritorno da una delle sue fatiche, era quasi normale. Il giallo diventerà un'invenzione e non più una storia quando Cicerone comincerà a subornare degli stranieri perché testimonino in tribunale contro l'incauto Catilina. Alla nostra fantasia non basterà più Jahvè.

Carlo Carena

Avanzano i giovanissimi, resistono sempre più gli anziani: che succede nello sport

Nel tennis Capriati e Navratilova Connors e Chang, divisi da vent'anni,

si battono alla pari E nel nostro basket duello in famiglia fra i due Meneghin

Martina Navratilova. Dopo periodo di appannamento, a 35 anni è tornata alla ribalta in questi giorni negli Open d'America: battendo la numero due del mondo, Steffi Graf, è giunta per volta alla finale di Flushing Meadows

Il campione è senza età

Padri contro figli, crollano le barriere

DUE anni fa si festeggiavano i quarant'anni di Dino Meneghin, il massiccio giocatore italiano di basket, ancora in piena attività. Gli chiedemmo di suo figlio Andrea, cestista promettente: «Andrea ha quindici anni, se ci trovassimo a giocare nello campionato lo potrebbe anche essere triste, vorrebbe dire il basket è impazzito». Un anno dopo, in piena normalità, la squadra di Trieste, con Dino, affrontava nel massimo torneo la squadra di Varese, con Andrea: c'era persino uno scontro fisico di fra Meneghin padre e Meneghin figlio. I due italiani come Connors e Chang, tennisti divisi da vent'anni: e questo bravo viaggio nelle età dei campioni parte proprio dalle imprese di Connors nei giorni scorsi, al torneo «open» d'America, anni compiuti partita.

L'idea nello sport dell'annoluce è proprio te: ad alti livelli tecnici e atletici, il vecchio contro il giovane, addirittura il padre contro il figlio. O la madre contro la figlia. Sarebbe possibile nel tennis, dove Jennyfer Capriati è famosa da due anni: e ha quindici e mezzo, i trentacinque di Martina Navratilova, tornata alla grande alla ribalta negli open che si stanno concludendo a Flushing Meadow.

I bambini vittoriosi

Le categorie sportive frequentate vittoriosamente dai bimbetti vittoriosi si sono ultimamente allargate. Un italiano di Romagna, Loris Capirossi, è diventato l'anno scorso campione del mondo di motociclismo, classe 125, a diciassette anni: senza patente, correva con permesso speciale. Non è stato un caso, quest'anno ha riconquistato il titolo.

Benigno Bartoletti, medico responsabile dell'attività sportiva Ferrari e Lancia, oltre che consulente della Juventus, dice: «Si potrebbe benissimo avere un diciassettenne campione del mondo di Formula 1. Il problema non è assolutamente fisico, casomai è burocratico, perché per ci vuole la superlicenza, per ottenerla ci vuole un bel po' di attività agonistica, insomma è impossibile arrivarci prima dei ventun anni, anche a essere ragazzi prodigio. Ma il tipo di sforzo e di impegno mentale rientrano ampiamente nelle possibilità di un diciassettenne sano».

«C'è anche - sempre Bartoletti - un automobilismo che si rifiuta ai giovanissimi, ed è quello del rally. Giorni e giorni di gare, prove di ogni tipo, necessità di calcoli, esigenze di equilibrio prolungato nel tempo, grandi richieste e fisiche, tutta roba per trentenni e dintorni».

La sensazione nostra è che nello sport i giovanissimi siano come il calabrone. Dice una scritta sul muro fabbrica

Sopra, Jimmy Connors: a anni ha stupito ancora a Flushing Meadows; a destra, Loris Capirossi, 18 anni e due titoli mondiali. A fianco, Dino Meneghin (42 anni) sotto, figlio Andrea (17)

d'aerei a Seattle, Usa: «Il calabrone per superficie delle ali, velocità di battito delle stesse e peso del corpo, non può volare; ma lui lo sa e continua a volare». Proprio a Seattle, nell'estate 1990, una cinese di undici anni, Fu Mingxia, vinse nei tuffi i Giochi della Buona Volontà, per diventare dopo campionessa del mondo a Perth, Australia, distruggendo il «record» precedente: Marjoire Gestring, statunitense di tredici anni, vittoriosa nei tuffi a Berlino olimpica 1936. Abbia- conosciuto la cinesina: dimostra otto-nove anni, assolutamente non l'idea sapere cosa sta facendo. Si getta da 10 metri dopo alla bambolina che lascia lì sulla piattaforma.

L'acqua - nuoto e tuffi - è stato per tre quarti di secolo, da che ci sono statistiche e rilievi, posto dominio giovanissimi, specie femmine. Come anche la ginnastica artistica. La tesi vale ormai soltanto per tuffi e ginnastica, dove si vuole un'agilità «superleggera» che si perde certa età, almeno per la gamma di esercizi richiesti alle donne. Ma diciamo prima del e del colossale prolungatissimo equivoco sull'età ideale. Nel 1919 la statunitense Gertrude Ederle, prima donna vincere la Manica, di primatista mondiale delle yards a crawl: dodici anni. Novella Calligaris, italiana grande negli Anni Settanta, era primatista europea a quattordici anni. Shane Gould, australiana, lasciò stressata lo sport a sedici anni e rotti, nel 1973, dopo stabilito undici record del mondo: l'anno prima aveva vinto ai Giochi di Monaco cinque medaglie. Janet Evans, statunitense, l'ultima divina, a quindici anni bi-primatista mondiale. Con una «tara» media di due anni in più, i ragazzini hanno realizzato anch'essi, nelle piscine, imprese di questo tipo.

Per decenni si è portato con sicuro sussiego scientifico di leggere, di massa adipose da galleggiamento presenti solo giovanissimi: è questo dospiegare la fine agonistica precoce. Poi arrivati nel nuoto i soldi, e i più che diciottenni hanno avuto validi motivi per resistere alle sollecitazioni del mondo dello studio o lavoro, e per continuare nuota- e ogni giorno fissando riga nera sul fondo vasca. Pagato, finalmente pagato, o trent'anni Montgomery era a il più veloce sprinter del mondo. E va verso i la migliore italiana, Manuela Dalla Valle. E a quarant'anni Mark Spitz, a Monaco 1972, tenta il grande ritorno, quello fallito Borg tennista trentasettenne.

Lo spazio fra giovanissimi e vecchioni si dilata, anche nello stesso sport. Scientificamente si dovrebbe, pensiamo, ricominciare tutto. Sembra finita anche l'epoca degli interventi stregoneschi, ad esempio sulle ginnaste per ritardare il loro accesso alla pubertà, con ingrossamento, appesantimento. L'allarme fu lanciato quando fiorirono le imitatrici della ro- Nadia Comaneci, migliore in Europa cioè al mondo a tredici anni, tre ori olimpici a quattordici. Per evitare la creazione in serie di «geishe», fu approvata una proposta italiana: gare soltanto dopo i quattordici anni.

Ricominciare tutto. Studiare meglio i giovani e i vecchi. Nel 1984 il ciclista italiano Francesco Moser demolì a Città del Messico il record dell'ora, ritenuto inaccessibile, del fenomeno belga Eddy Merckx: Moser aveva trentatré anni, non era ritenuto un fuoriclasse, consumato da dodici anni di professionismo: prima di lasciare, trentaseienne, fece in tempo a vincere finalmente il Giro d'Italia, a conquistare l'ora-record anche al livello del mare ed al coperto. Lo assisteva Francesco Conconi, lo scienziato che ha portato di lo sciatore fondista Maurilio Zolt, quarantunenne, al terzo posto mondiale sui chilometri, staccato pochissimo dal secondo.

Conconi ha spiegato più volte che gli anziani tali, nello sport, quando si parla di sforzo aerobico, cioè senza debito particolare di ossigeno, con impegno agonistico costante, regolare: ideali il ciclismo, lo sci di fondo, appunto. «Il sistema cardiocircolatorio dei sessantenni conservati bene è simile a quello ventenni», dice Conconi. Il ciclismo o lo sci di fondo (lasciamo perdere il golf, sport anzi gioco geriatrico) pieni di quarantenni quasi, più forti commoventi.

La forza dei quarantenni

Ma che dire di Connors, nel quarantesimo anno è capace di un tennis violento, pieno di accelerazioni? Che dire di Dino Meneghin che picchia eccome i giovani sotto il tabellone? Che dire, nel calcio, di Piola in Nazionale a trentanove anni, contro i sedici, all'altro polo, di De Vecchi?

L'ipotesi di Conconi è rivoluzionaria: «Abbiamo sempre studiato poco gli sforzi anaerobici, almeno in all'età, è deciso, chissà quando, che forza muscolare e sistema neuromuscolare durano poco, almeno per esigenze sportive altissime. E' possibile invece che questa decadenza sia dovuta a mancanza di concentrazione, noia, appagamento economico. E a doping e a droga frequentati a lungo, aggiungiamo noi (né Conconi smentisce): non per nulla nel tennis si dice di Connors e soprattutto «pulito». Ancora Conconi: «Forse, studiando attentamente la forza anche bruta di un quarantenne, saltano fuori grosse sorprese». Il pugile statunitense Foreman, che a quarantatré anni si batte per il titolo mondiale dei pesi massimi, sembra ideale per questa tesi.

Negli anni di Fausto Coppi il grande Giovanni Mosca scrisse il racconto del vecchio postino fanatico del Campionissimo, felice di dovergli recapitare espresso al via del Giro nel suo paesino. Ma la corsa era già partita quando il postino, pieno di consegne da eseguire, arrivò sulla piazza del paese. Lui allora, con la sua bici scassata, inseguì il gruppo, lo raggiunse. Il Campionissimo era già andato in fuga il postino staccò il gruppo, andò sul Campionissimo. «Espresso, mi firmi per favore la ricevuta», disse tremante. Chiese e ottenne anche un autografo, ringraziò felice e pigiando sui pedali staccò Coppi, andò avanti, aveva ancora tante consegne da fare, per monti e per valli.

Gian Paolo Ormezzano

ECONOMICI

(segue da pagina 12)

19 Vendita alloggi

[illegible] vendesi in complesso residenziale recente luminoso salone 2 camere cucina bagno box.

a partire da L. [illegible]/mq
in solida stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione
via Monterosa 67
vendiamo a) 1/2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina b) negozio a 3 vetrine c) garage
ACCONTI MINIMI
personale in loco h 10/12 - 17/19.

[illegible]

ATTICO libero S. Rita corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino terrazzo dilazioni permute. Tel. 443.222 - 441.787.

ATTICO libero via Madonna delle Rose salone 3 camere cucina [illegible] giardino proprio. Tel. 502.[illegible]

ATTICO
Santa Rita libero recente ampio 2 camere cucina bagno più terrazzo mq 40. Falla & Bertinetto 741 2874

AURORA via Parma camere cucina [illegible] Casamercato 242 2727

AURORA via Parma ristrutturato camera cucina bagno [illegible] Casamercato 242 2722

AVIGLIANA [illegible]

BARRIERA MILANO
via [illegible] recente libero piano ottimo 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible]

BORGARO
PRENOTIAMO ALLOGGI
soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi ripostiglio cantina
da L. 156 milioni
compreso box auto
MUTUO AGEVOLATO
fino a 60 milioni
consegna prevista estate 92
Interconsorzio
Torino via Cavour 1 tel. 518.[illegible]

BORGARO 2 alloggi liberi in palazzina con riscaldamento autonomo mq 130 [illegible] L. 260 milioni. Falla & Bertinetto 318.6556.

BORGO PO vendesi libero soggiorno con angolo cottura camera bagno [illegible] Dala Bank 504[illegible]

BORGO VITTORIA [illegible] salone camera cucina bagno [illegible] Edildomus 516.731

BORGO VITTORIA libero ottimo ristrutturato [illegible] Casestandar 547.[illegible]

[illegible]

CHIVASSO
nuovo centro residenziale
LE LOGGE
corso Galileo Ferraris 177
[illegible]
561.3535

CITTADELLA
via Cernaia intero piano in casa d'epoca signorile libero di 14 vani e 4 servizi mq 450 [illegible] L. 1 miliardo 480 milioni. Falla & Bertinetto 318.6556.

COLLEGNO
Borgata Leumann appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COLLEGNO
via Latina libero in casetta nuovo [illegible] L. 300 milioni dilazionati. Falla & Bertinetto 741.2874.

COLLEGNO
via Verdi casetta libera indipendente 3 camere cucina bagno box [illegible] Falla & Bertinetto 741 2874

CASELLE
nuovo appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible]

CORSO TASSONI
via [illegible] 13 [illegible] appartamenti da 181 a 348 mq visite in loco [illegible] Gabetti vende.

CORSO TRAIANO
adiacenze via Balme vendiamo recenti appartamenti di 1/2 camere. Gabetti cucina bagno [illegible] Gabetti 57.57.

CORSO TRAIANO
libero recente in casetta ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni dilazionati. Falla & Bertinetto 741 2874

CORSO TRAIANO
libero signorile appartamento [illegible] Casemercato 561.1422.

CORSO TURATI
libero signorile doppi ingressi salone 3 camere [illegible] cucina tripli servizi box auto doppio Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO BELGIO
adiacenze via Aosta libero ristrutturato 2 camere cucina bagno Gabetti agenzia 3. Tel. 57.57.

CORSO DANTE
in casa d'epoca libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Gabetti vende. [illegible]

CORSO FRANCIA
(adiacente corso Montegrappa) ingresso [illegible] 3 camere cucina bagno L. 380 milioni. Falla & Bertinetto 318.6556.

CORSO G. [illegible]
libero recente signorile piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible]

GABETTI VENDE
corso Peschiera Pozzo Strada [illegible] box [illegible] 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
[illegible] libero camere tinello cucinino bagno piano alto [illegible] termoautonomo. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
borgo Tirreno piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Rita libero gennaio '92 2 camere cucina bagno box [illegible] Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Cenone libero piano [illegible] camere tinello cucinino bagno terrazzo di mq 57. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Carrera pressi corso Telesio libero bella casa camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Cibrario zona Liberty libero [illegible] 4 camere cucina 2 bagni [illegible] Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Guastalla libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] L. 150 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Vegezzi libero a 4 mesi 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato. Tel. 57.57.

GIAVENO
vendesi casetta indipendente con giardino ottima posizione. Telefonare ore ufficio ai numeri 749 5179 - 749 3341

[illegible]

GRUGLIASCO
via [illegible]
5 MILIONI
per prenotare l'acquisto del vostro nuovo appartamento in [illegible] **CONVENZIONATA**
mutuo agevolato L. [illegible]
[illegible]
AFFITTO
soggiorno 1/2/3 camere cucina bagno box [illegible]
Edilcasa 561.3536

GRUGLIASCO
via Lamarmora appartamento libero di ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible]

IMPRESA VENDE
in Almese palazzina di 3 piani alloggi [illegible] box [illegible] mutuo 4%. [illegible]

IMPRESA VENDE
in Almese porzione di villa bifamiliare [illegible] Tel. 557.[illegible]

[illegible]

IPI 511.382 [illegible]

(continua a pagina 20)

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

T	E	C	I	G	A	I	R	G	☐
A	D	R	B	L	T	N	I	O	☐
N	A	T	A	E	A	V	Z	A	☐
B	C	O	M	I	S	O	I	L	☐
E	S	R	A	H	C	N	A	O	☐
C	E	I	E	Z	T	I	R	S	☐
T	D	O	L	O	A	B	R	D	☐
A	B	S	L	R	S	L	O	I	☐
V	E	E	C	L	A	O	N	E	☐

☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parollamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CITARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 134 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLLAMO

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	S	C	Z	I
2	O	I	R	I
3	R	C	C	O
4	E	L	A	N

	a	b	c	d
1	D	I	P	I
2	N	T	O	D
3	I	P	I	C
4	A	S	S	O

Giocare a Parollare consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando senza mai caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: CIRCOSCRIZIONALE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 32 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

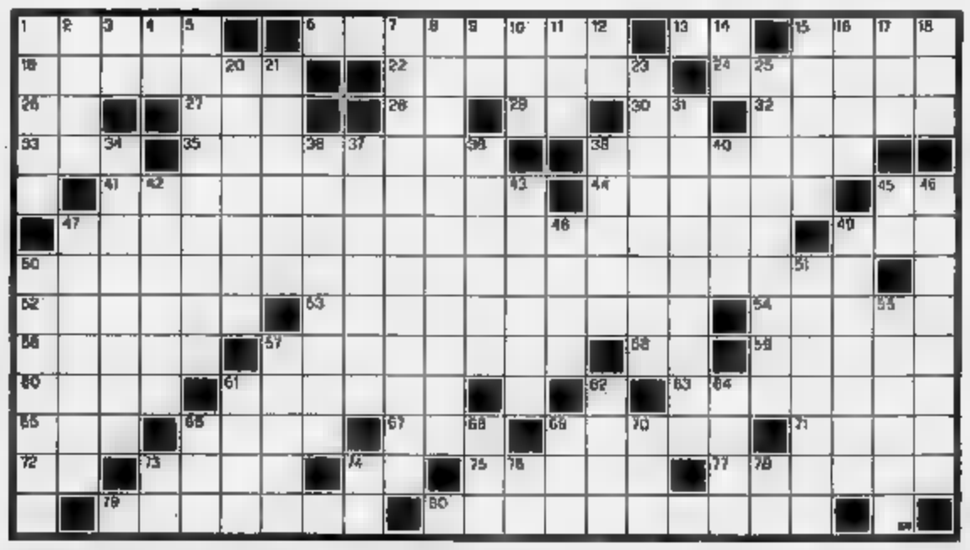
ROMPICAPO

[D. De Toffoli]

Franco tiene sul suo comodino, uno sopra l'altro, i cinque libri che sta leggendo, editi tutti in diversi anni, dal 1986 al 1990. Il romanzo giallo è il primo dall'alto, mentre la guida di Firenze è due posizioni sopra il manuale di giardinaggio. La raccolta di poesie ha 160 pagine, la guida di Firenze è del 1989, mentre i racconti di fantascienza sono stati pubblicati 2 anni prima del romanzo giallo; il volume del 1988 ha 312 pagine, mentre quello in terza posizione sulla pila è del 1990. I racconti di fantascienza hanno 20 pagine più della guida di Firenze, che ha i due terzi delle pagine del romanzo giallo. Qual è il volume di 188 pagine? Quale fu edito nel 1986?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Città francese con la cattedrale di S. Trofimo. **6.** Calmarsi. **13.** Il fiume che nasce dal Pian del Re. **15.** Formaggio di panna. **19.** Frutti per l'alimentazione del bestiame. **22.** Il suo porto (a 16 km) è La Guaira. **24.** Il nome di Debussy. **26.** Le iniziali del comico Petrolini. **27.** Unità di misura di pressione. **28.** La città del Torrazzo (sigla). **29.** Un po' di fiato. **30.** Le iniziali del cantante Dalla. **32.** La sposa di Polinice. **33.** Obbediva al negus. **35.** Un tipo di triangolo. **38.** Il Siculo storico greco. **40.** Esporta di veleni. **43.** Relativa a una razza. **45.** Sigla di Sondrio. **47.** Ha compiti di comando nell'azienda. **49.** La Federazione della scherma (sigla). **50.** Forma teatrale popolare e religiosa. **52.** Insegna delle edizioni aldine. **53.** Anagramma di «piattonare». **54.** Legami logici. **56.** Non andare via. **57.** Il naturalista del «Commentari a Dioscoride». **58.** [illegible] latina. **59.** Simbolo polinesiano. **60.** Spinge a bere. **61.** Il nome della Delorme. **63.** Elemento di luna. **65.** Pianta saponaria. **66.** Danny [illegible] «Il favoloso Andersen». **67.** La Tv di Stato (sigla). **68.** Un dito. **71.** Regina [illegible] di Baviera. **72.** Le iniziali del regista Altman. **73.** Priva di luce. **74.** Titolo per pochi. **75.** Teatro milanese. **77.** Leggendario. **79.** Anagramma di «robinia». **80.** Città dell'Ohio.

VERTICALI: **1.** Albero dal legno bianco. **2.** Pianta Crucifere. **3.** Iniz. di Rispoli. **4.** Articolo trasteverino. **5.** Sommergere... di doni o di fischi. **7.** Un pedale dell'auto. **8.** Scrisse «Delle rivoluzioni d'Italia». **9.** In mezzo ai [illegible]. **10.** Il nome di Valentino. **11.** Lo sport degli slalomisti. **12.** Le iniziali dello scrittore Asimov. **14.** Antica lingua. **15.** Pittore d'Quarnento. **16.** Città della Galizia. **17.** Giorni fatali a Cesare. **18.** Lo scrittore «Moscardino». **20.** Città dell'Iraq. **21.** Donna da epopea. **23.** Scivolare. **25.** Il figlio di Priamo soffocato dai serpenti. **31.** Il musicista del «Don Pasquale». **34.** Chiusura nella fattoria. **36.** Tagliare la [illegible]. **37.** Centrali. **38.** Amante di Clitennestra. **39.** Pronunciato. **41.** Attori famosi. **42.** Ricapriccio... di certi film. **43.** Zona di diffusione d'una specie. **45.** L'ultima nota. **46.** Accostamento di parole di significato opposto. **47.** Salva asiatica. **48.** Persone giuridiche. **49.** L'anagramma di «sofate». **50.** Vi nacque [illegible]. **51.** Nuovi adepti. **55.** Pesci come gli squali. **57.** Louis Suni produttore. **61.** La madre di Ermete. **62.** Formano la tenda. **64.** La provincia di Velletri. **66.** Sala d'una rivolta ungherese. **68.** Dea egizia; **69.** «Do» scozzese. **70.** Un «grado» del judo. **73.** La prima con- [illegible]. **74.** Rovigo per l'Automobil Club. **76.** Cena [illegible] pari. **78.** Un terzo d'Italia.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte		Risposte
R B B V	●○	
N N G B	●	
V B N A	○○	
A R N N	●●	
V R N A	●○○	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] domani 9 Settembre [illegible]

REBUS

[frase: 2, 8, 7]

DAMA

[Fatter]

Sono stati praticamente piazzati tutti i campionati italiani di dama per il 1991. La serie inizia con i nazionali impegnati a San [illegible] in Lamis (Foggia) dal 13 al 15 settembre; poi a novembre toccherà a Lissone (Milano) con il torneo per i [illegible] e a Savona con quello per i regionali; [illegible] Savona di [illegible] il 23 e 24 novembre con il tradizionale torneo per i ragazzi, mentre l'assoluto si svolgerà dal 19 al 23 novembre a Prato. In dicembre campionato a squadre a Livorno. Quanto al campionato italiano sulle 100 caselle in programma nella consueta cornice di Arco di Trento dal 29 ottobre al 3 novembre. Gli interessati possono avere tutti i dettagli dalla Federdama, tel. (0471) 970.032, ore ufficio. Infine al mondiale giovanile in dicembre in Belgio l'Italia sarà rappresentata da Raoul Bubbi.

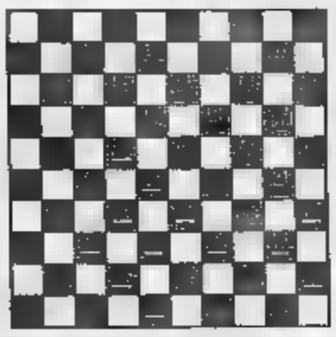


Diagramma: Andrejko-Andrejev; il [illegible] vince in 4 mosse.

SCACCHI

[Ala]

C'è una certa curiosità nel mondo scacchistico per il campionato del mondo femminile programma questo ad Hong Kong, mondiale per la prima volta da quaranta anni a questa parte non vedrà di fronte due giocatrici sovietiche. Infatti è che dà dante della campionessa in carica Maja Ciburdanize e giovane cinese Xio Jun, che si è qualificata a sorpresa, vincendo il torneo delle Candidate alla pari con la stessa Alisa Marie battendola poi nell'incontro di play-off. Le previsioni della vigilia parlano di un successo per la giocatrice sovietica, certamente più esperta, in campo femminile non si sa mai, resto il predominio delle sovietiche è stato già seriamente intaccato dalle sorelle Polgar, vincitrici delle ultime due edizioni dei mondiali a squadre.

Diagramma: Zsuzsa Polgar-Hracek; il Bianco muove e vince.

PUBBLICITARIA

Si possono risolvere i problemi di capelli?

Recenti ricerche svizzere sembrano confermare valide soluzioni nella vasta problematica del cuoio capelluto

TORINO - Un angolo di Svizzera a Torino. Oltre dieci anni di esperienza, personale medico qualificato, i più avanzati metodi di analisi: l'Istituto Elvetico Dessner presenta il suo biglietto da visita a chi ha problemi di capelli.

Una marcata recessione fronto - temporale

[illegible] all'avanguardia per un problema impopolare

La soluzione è a portata di [illegible] basta entrare nella moderna sede di Via Cristoforo Colombo 14, per conoscere un ambulatorio perfettamente organizzato e funzionante. Metodi di analisi all'avanguardia e metodi di intervento più avanzati, frutto di ricerche condotte con meticolosità e rigore scientifico, vengono utilizzati per affrontare e risolvere la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto [illegible] la perdita, la forfora, la seborrea, ecc.

Dal momento che patologie del capello possono essere determinate da disfunzioni ormonali o malesseri più generali, occorrerebbe controllare sistematicamente lo [illegible] la salute dei capelli, per prevenire e [illegible] anche altre malattie.

Patologie

Molto spesso, le [illegible] più frequenti che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, il sintomo di [illegible] alterazione [illegible] ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipos- [illegible] (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli.

Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, líchen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati postfebbrili e postinfettivi, gravidanza, dieta, stress e farmaci sono tutte cause che possono provo- [illegible] [illegible] indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento.

Nell'uomo, la [illegible] più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Questa è determinata su base genetica, ma per manifestarsi è necessario che intervengano diversi fattori, quali [illegible] il sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani può portare a forme cliniche molto gravi, risolvibili poi solo con interventi di autotrapianti.

Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, se applicati in maniera errata, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto diete e periodo post partum portano un indebolimento generale dei capelli.

Oggi non si è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e [illegible] l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati, molto si può fare.

Analisi dei capelli

All'Istituto Elvetico Dessner, per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta.

Dopo un'accurata anamnesi (richiesta e valutazione dei vari dati inerenti e non alla patologia), viene effettuato un prelievo di capelli, che [illegible] per il tricogramma. Il tricogramma è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio dei capelli).

Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo [illegible] a stimare [illegible] male del rinnovamento ciclico del capello.

Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia - displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

Per stabilire con precisione di quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un'analisi che viene effettuata [illegible] un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico.

Il mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc.

Una carenza di zinco o di ferro può portare ad un defluvium capillorum di notevole entità.

Effettuando una terapia con integratori delle sostanze mancanti, si può aiutare l'organismo a riprendere il ciclo vitale fisiologico a livello del cuoio capelluto.

Se necessario, i medici richiedono un controllo di esami ematochimici per avere, insieme [illegible] il risultato del tricogramma e del mineralogramma, una esatta diagnosi e poter così intraprendere una terapia personalizzata sia di tipo locale che di tipo sistemico.

Personale medico qualificato

Le [illegible] farmaceutiche ed il mercato offrono oggi [illegible] prodotti e farmaci che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli.

Occorre però scegliere la terapia migliore per ogni determinato specifico problema. [illegible] questo risulta necessario consultare medici ed affidarsi solo ad interventi mirati.

L'Istituto Elvetico Dessner è un ambulatorio tricologico che garantisce visite fatte da medici competenti, che si interessano in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati.

All'Istituto Elvetico Dessner non si fanno miracoli. Le terapie che vengono effettuate servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, [illegible] eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli.

Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata, o dopo malattie sistemiche.

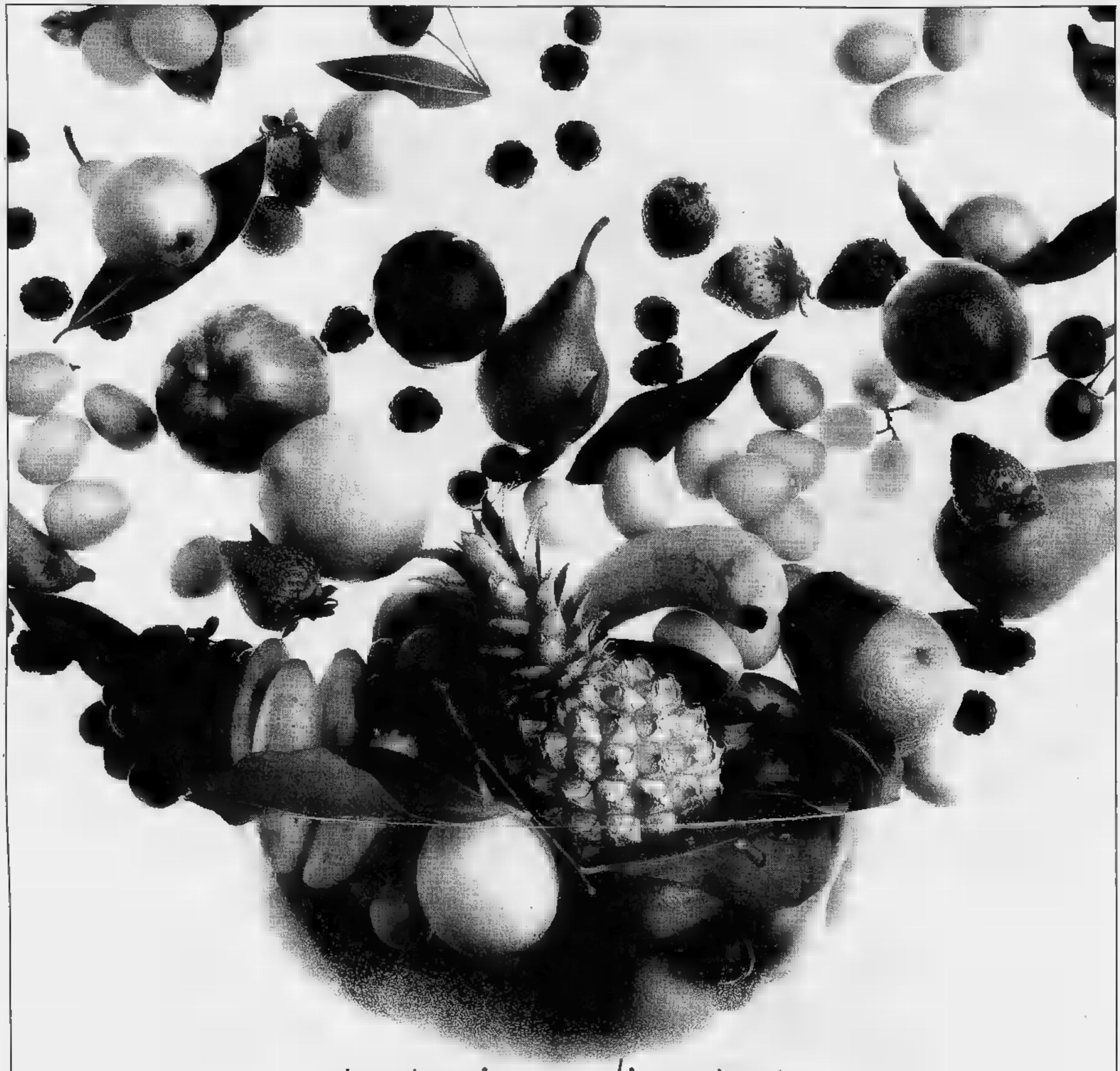
Un caso di alopecia dovuta a carenza di oligoelementi

Autotrapianto

Non si può ottenere [illegible] ricrescita in casi di alopecia androgenetica con predisposizione [illegible]. Però in caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati [illegible] l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'ambulatorio tricologico dell'Istituto Elvetico Dessner di Torino offre professionalità, serietà e le migliori terapie per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto; ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

L'équipe medica dell'Istituto Elvetico Dessner, centro [illegible] tricologico, riceve [illegible] appuntamento per una consultazione e analisi gratuita telefonando tutti i giorni in orario continuato [illegible] le 9 [illegible] 19,30 e il [illegible] dalle 9 alle 13.

ISTITUTO ELVETICO [illegible]
Via Cristoforo Colombo 14
TORINO
Telefoni 011 587.012
587.042 - 592.021



tentazione di natura

Tentazione di vivere in piena libertà, tentazione di incontrarsi a tu per tu con il verde e l'azzurro, tentazione di riscoprire se stessi e gli altri in una nuova dimensione.... e poi trovarsi e ritrovarsi in settembre a torino, con Caravan Europa e Tendeuropa: di scena la migliore produzione mondiale di mezzi per la vacanza all'aria aperta, in passerella tutte le anteprime per l'estate '92

Salone internazionale caravan autocaravan accessori - mostra internazionale tende carrelli-tenda accessori da campeggio - a calendario dell'european caravan federation - con la collaborazione dell'anfia - area gratuita di servizio e parcheggio per i camper (corso moncalieri - collegamento diretto bus 67)

torino esposizioni 14 - 22 settembre

caravan europa 91

operatori 16 - 17 - 18 settembre (ore 9,30 - 19) **pubblico** 14 - 15 - 19 - 20 - 21 - 22 settembre (ore 9,30 - 22,30)

informazioni tel. 011/6569 - fax 011/6509801

TOESPO91

Gravina, dea di Missiroli

La prima produzione del Teatro di Roma per il nuovo cartellone di prosa approvata - su proposta del nuovo direttore Pietro Carriglio - dal consiglio di amministrazione è «La nostra dea» di Massimo Bontempelli, nell'allestimento che ne farà il regista Mario Missiroli e che avrà come protagonista la straordinaria Carla Gravina. Com'è noto il [illegible] del Teatro di Roma prevede per la prossima stagione un repertorio costituito prevalentemente da testi italiani. In questi giorni l'Agis ha inoltre deciso che la serata televisiva dedicata al teatro ed in[illegible] sulla [illegible] «Biglietto d'oro» agli spettacoli e ai protagonisti degli eventi di prosa della stagione 1990-91 si svolga a Roma, anziché a Taormina. La consegna del «Biglietto d'oro» avverrà dunque al Teatro Quirino di Roma la sera del 26 settembre e sarà ripresa dalla Radiotelevisione.

Saez danza a Rovereto

Al Festival di Danza «Oriente Occidente» di Rovereto debutta domani [illegible] il nuovo spettacolo [illegible] danzatore e coreografo spagnolo Vicente Saez (foto). Intitolato «Rapta», già presentato a Cagliari, lo spettacolo è un duo per ballerini, Saez e Francisco LLobera, [illegible] musica originale [illegible] Erci Sleichim eseguita [illegible] gruppo belga Maximalist. E' un lavoro che parte da gesti ripetitivi e annoiati che poco a poco diventano [illegible] feroce, abbracci e movimenti presi in prestito dalle arti marziali. «Rapta - spiega il coreografo - si basa sulla relazione di due personaggi che cercano uno sviluppo e una evoluzione nel tempo e nello spazio». Personalità fra le più interessanti della nuova danza spagnola, Saez si è [illegible] in luce anche in Italia negli anni scorsi con l'intenso a solo «Ensa» cui ha fatto seguito la partecipazione allo spettacolo «Ottone, Ottone» di Anne Teresa de Keersmaeker.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 8 Settembre 1991 21

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

A Venezia in concorso «Les équilibristes» di Papatakis: film non bello, storia appassionante

Quando la vita è sospesa a un filo

Spiccano i protagonisti, bravissimo Michel Piccoli

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Odio le checche, mi danno la nausea», «Solo [illegible] checca poteva immaginare l'Immacolata Concezione, la partenogenesi»: e che diamine. Il film non è bello, la storia è appassionante. Jean Genet, lo scrittore, drammaturgo e poeta francese ex ladro, ex carcerato, asociale, antiborghese, omosessuale, sostenitore del Black Power e della Rote Armee Fraction tedesca, filopalestinese, emblema di trasgressione e [illegible] oltranza, autore grande e scandaloso di «Nostra Signora dei fiori», «Pompe funebri», «Querelle di Brest», «Diario del ladro» e [illegible] famosi testi teatrali «Le serve», «Il balcone», «I negri», [illegible] paraventi», [illegible] morto nel 1986 a [illegible] anni. Per qualche tempo della sua vita, aveva ambiguamente inseguito la creazione di capolavori viventi, la possibilità [illegible] condurre esseri umani a raggiungere, [illegible] il proprio corpo [illegible] la propria maestria acrobatico-sportiva, una perfezione, una sensualità, un'eloquenza tanto alte da [illegible] espressione d'arte. [illegible] era il solo, Jean Cocteau compì lo stesso esperimento con un famoso travestito parigino, con il pugile Al Brown: Genet si dedicò al funambolo Abdallah Bentaga, al corridore automobilistico Jack Maglia, suoi amanti e insieme sue creazioni.

Con altri nomi, [illegible] varianti immaginate, con personaggi minori inventati, [illegible] Papatakis, che [illegible] amico di Genet, racconta castamente in [illegible] équilibri[illegible] (Gli equilibristi) soprattutto il rapporto tra lo scrittore e [illegible] funambolo, con il suo carico [illegible] tragedia: il ragazzo [illegible] padre arabo e madre tedesca non è all'altezza delle aspettative del creatore, due [illegible] cadute vanificano ogni ideale [illegible] perfezione, lo scrittore lo abbandona per dedicarsi a un nuovo amante-opera, il funambolo si uccide insieme con la madre facendo saltare in aria la casa (nella realtà, Abdallah Bentaga si uccise con i barbiturici, la madre gli sopravvisse). Il regista si pone dalla parte del funambolo facendone [illegible] vittima, un personaggio d'innocente patetico, sfruttato con egocentrica cru[illegible] [illegible] scrittore isterilito, carnefice per volontà di dominio e d'onnipotenza: nel film imbarazzante e malriuscito sono interessanti i protagonisti, il giovane attore arabo Lilah Dadi e sopra[illegible]o Michel Piccoli, bravissimo.

[illegible] [illegible] siete bianchi, siete [illegible] colore» è uno slogan per sintetizzare «il razzismo o, come si dice adesso, l'etnie, la tradizio[illegible] «Mississippi Masala», [illegible] secondo film di Mira Nair, regista indiana di «Salaam Bombay», attraverso una commedia d'a[illegible] e [illegible] costumi affettuosa, intelligente, ogni tanto sdolcinata, allinea le infinite facce [illegible] razzismi diversi. E' razzista il dittatore africano dell'Uganda Amin Dada quando, nel 1972, espelle [illegible] Paese tutti gli [illegible]itanti d'origini asiatiche. Sono razzisti molti americani verso gli indiani che si [illegible] rifugiati e installati nel Mississippi, lavorando specialmente nei motel. [illegible] razzisti gli indiani verso i neri americani, e anche i neri, ogni tanto, sono razzisti: soltanto l'amore delle persone giovani arriva a superare discriminazio[illegible] e intolleranze. Quando una ragazza indiana (Sarita Choudhury) e un ragazzo nero (Denzel Washington) s'innamorano, i rispettivi ambienti [illegible] ma non avranno il sopravvento.

Degli indiani trapiantati in America si conosceva molto poco, ed è interessante [illegible]perne di più; con il personaggio del padre della ragazza il film analizza pure il dolore dello spaesamento, la difficoltà d'integrarsi a culture differenti, il bisogno di conservare magari sclerotizzata la propria identità etnica, il peso della nostalgie. Lavorando per la prima volta negli Stati Uniti, anziché americanizzarsi Mira Nair pare aver voluto recuperare certi tic del cinema indiano popolare (gli intermezzi comici, la musica e il ballo, le indulgen[illegible] sentimentali): ma [illegible] sguardo sul paesaggio urbano del Sud, sul Mississippi, è realistico, esatto e malinconico quanto quello di Jim Jarmusch.

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande una [illegible] del film «Mississippi Masala» di Mira Nair Qui accanto Michel Piccoli e Lilah Dadi nel film di Papatakis «Les équilibristes» ispirato a Genet

Le infinite facce dei razzismi diversi in «Mississippi Masala» di Mira Nair: gli africani contro gli immigrati indiani e gli indiani contro i neri americani

A Beirut

Scirea, Cabrini e i palestinesi

VENEZIA. E' [illegible] sentire israeliani e palestinesi parlare tra loro in inglese, l'unica lingua che abbiano in comune. E' curioso sentirli discutere di Scirea libero, di Tardelli e Cabrini, di Paolo Rossi e di Altobelli, inneggiando insieme, davanti alla televisione che [illegible] la partita Italia-Brasile, «Italia! Italia!».

Il calcio, i Mondiali del 1982 in Spagna, la nostra nazionale adorata dai tifosi nemici, simboleggiano la possibilità di un'intesa umana che superi i conflitti bellico-politico-etnici in «Gmar gavia» (Finale di Coppa), film israeliano pacifista del trentottenne Eran Riklis, prodotto anche [illegible] fondi statali, interpretato da Moshe Ivgi e Muhammad Bacri. E' la sola co[illegible] interessante del racconto pieno di buone volontà, [illegible] tivamente e stilisticamente qualsiasi: durante l'invasione del Libano da parte degli israeliani, quasi dieci anni fa, un ufficiale dell'esercito israeliano viene fatto prigioniero [illegible] un gruppo [illegible] guerriglieri palestinesi, che lo portano con loro nel viaggio rischioso verso Beirut, sperando di poterlo scambiare con prigionieri palestinesi o [illegible] poterne ricavare un riscatto.

La vita in [illegible] genera scontri («Voi ebrei fate sempre così, prima sparate e poi piangete», «Noi combattiamo da uomini, voi da animali»), tentativi di fuga, pericolo e morte, sorprese («E' come Haifa», si stupisce il prigioniero guardando Beirut dall'alto): ma avvicina pure i nemici, che scoprono d'avere paure, voglie, desiderio di gioco e passioni simili. Alla fine, naturalmente, l'israeliano si salva e i guerriglieri palestinesi muoiono tutti. [l. c.]

Sutherland: Recito se m'innamoro

Carmen Maura: Lavorerò ancora con Almodóvar

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Donald Sutherland ha due fedi all'anulare sinistro: una è un regalo di un amico, l'altra è il regalo della donna con cui vive da vent'anni. Sutherland però non è sposato. «Mi farò pre[illegible] [illegible] motivi di tasse, anche se [illegible] moglie [illegible] sopporta il matrimonio: se dovessi morire in un incidente metà del mio patrimonio se lo porterebbe via lo Stato».

Involontariamente fascinoso e civilmente impegnato, grande e grosso [illegible] [illegible] sogna debba [illegible] l'uomo capace [illegible] difenderti ma anche educato e cortese come uno s'augura siano i propri vicini, Donald Sutherland, alla Mostra con «Grido di pietra» di Herzog, come Vittorio Mezzogiorno, come Mathilda May come Brad Dourif, esordisce raccontando rischi e disavventure dell'ascesa sul Cerro Torre, in Patagonia, ma anche magnifi[illegible] ed esaltazioni da impresa sportiva, a maggior gloria del fanatico Herzog la cui fama eroico-mistica cresce nel cinema a pari [illegible] lista dei suoi titoli.

Una scelta rischiosa fatta in nome dell'amore per la montagna?

No, fatta per amore del regista, uno che chiede tutto e al quale si dà tutto.

Conta tanto poco per lei la storia da raccontare?

Conta talmente poco che dopo questo film, nonostante odi il fuoco, ho girato «Backdraft» [illegible] De Niro che è ambientato in una caserma di pompieri.

Masochismo?

Insipienza. Vado dove mi chia[illegible] quelli che stimo. L'importante è che con me ci sia mia moglie.

Anche lei in Patagonia?

Anche lei, con [illegible] [illegible] sull'evoluzionismo di Darwin è stata la mia compagnia. Poi, a film finito, siamo andati per mare a vedere dove nascono le balene.

Padre di quattro figli: Kiefer, Roeg, [illegible]il e Angus-Redford, tutti battezzati [illegible] nomi di registi, padrone [illegible] molte case, una fattoria nell'originario Canada, une [illegible] a Los Angeles, un appartamento a Parigi, Sutherland racconta [illegible] [illegible] pensando di comprare una casa a Venezia, Perché ama mangiare e vestire italiano, guardare il sole italiano e far l'amore in Italia dove confessa sono stati concepiti due dei suoi quattro figli.

Anche Kiefer, mancato marito di Julia Roberts?

Anche lui.

[illegible] come mai quel matrimonio annullato in extremis?

Non so. E' stata una decisione di Julia. Kiefer è un ragazzo straordinario ma anche per lui non deve esser stato facile vivere con la diva più pagata di Hollywood.

E adesso? [illegible] c'è adesso per Donald Sutherland?

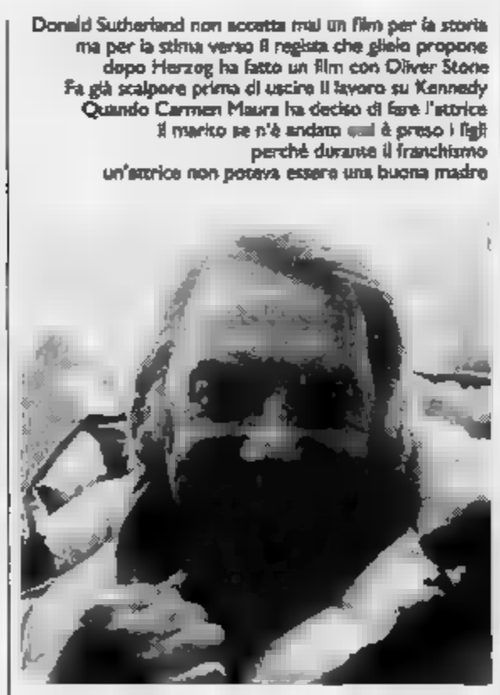
Il presente è il film appena finito di Oliver Stone sull'assassinio di John Kennedy. Tanto tempo fa con Burt Lancaster avevo raccontato la sua morte adesso racconto ciò che c'è dietro. Dal punto di vista politico e morale è l'opera più importante degli ultimi vent'anni.

Perché?

Perché spiega come gli america[illegible] [illegible] stati truffati da una montagna [illegible] bugie. Deve esser per questo che Times lo ha attaccato senza averlo visto.

Anche Carmen Maura, protagonista qui [illegible] «Chatarra» di Rotaeta nel ruolo [illegible] una fiera puttana da «putibar», gli attuali [illegible]sini spagnoli assai di moda, par[illegible] degli americani come di bambini che credono ancora alla Befana. «Comprano tutto ciò che gli piace, parlano [illegible] Hollywood [illegible] del solo cinema buono, ridono sempre, ma non conoscono la storia dell'umanità, non capiscono che i loro film incassano perché assai pubblicizzati, ignorano l'Europa». Fa alcuni esempi: Jane Fonda che ha comprato i diritti di «Donne sull'orlo» per il piacere di possederlo anche se non lo farà mai; i giornalisti americani che [illegible] fronte al titolo del suo prossimo film, «Soleil levant» su Luigi XIV, s'informano [illegible] egli [illegible] spagnolo o italiano. Piccola e forte, occhi e mani mobilissimi, piedi nudi infarinati dalla sabbia del Lido, Carmen Maura, rivelazione [illegible] cinema spagnolo del dopo-franchismo, è davvero la diva più rappresentativa del suo Paese. Per i [illegible] interpretati, con o senza il suo Pedro Almodóvar: «Un regista che ama le donne e più ancora gli uomini, col quale sono certa tornerò a lavorare nonostante l'attuale e inevitabile separazione». Ma soprattutto per la sua [illegible]plare esistenza segnata, a venticinque anni, da un annullamento matrimoniale [illegible] affidamento dei figli al padre, a [illegible] desiderio, inconcepibile nella Spagna della dittatura, di mettersi a recitare. «E più loro dicevano di no più io dicevo di [illegible].

Simonetta Robiony



Monica Vitti per sostituire la Cardinale

Nuovo colpo di scena per la serata finale in tv E al Lido è la giornata di «Rossini! Rossini!»

VENEZIA. Un altro clamoroso [illegible] al Festival. Claudia Cardinale [illegible] sarà la madrina della serata finale. Un'altra diva resta a casa, dopo l'esclusione di Sofia Loren, che era stata scartata dagli organizzatori perché aveva chiesto un aereo da Venezia agli Usa, an[illegible] e ritorno. Claudia Cardinale forse sarà sostituita da [illegible] Vitti che da Roma dice: «Non so se andrò a Venezia, devo ancora decidere. Non ho ancora parlato con Pippo Baudo. Quelli delle [illegible]i, o chi per loro, [illegible] devono spiegare [illegible] devo fare, quale sarà il mio ruolo in piazza San Marco. [illegible] allora darò una risposta definitiva». Un colpo di [illegible]na proprio quando sembrava che il Lido avesse riacquistato l'atmosfera [illegible] grande rassegna. Ieri [illegible] arrivati i cinefili [illegible] weekend. Se n'è subito avvantaggiata la proiezione per le [illegible]tinate di «Chiedo la luna» [illegible] Giuseppe Piccioni, che ha registrato il primo tutto esaurito. Oggi per «Rossini! Rossini!» di Mario Mo[illegible] [illegible] previste [illegible] proiezioni serali al Palazzo del Cinema [illegible] 22.30 e all'una.

Molti i volti celebri: i fratelli Taviani, che oggi ricevono il Pre[illegible] Pistrobianchi; Mario [illegible]celli, Leone d'oro '91 alla carriera; Sergio Castellitto (il Rossini giovane), Giorgio Gaber, Sabine Azéma, Carmen Maura, Terry Gilliam, Werner Herzog, Vittorio Mezzogiorno, Donald Sutherland. Con [illegible] troupe di «Grido di pietra» [illegible] arrivati gli uomini della montagna: Stefan Glowacz, Hans Kammerlander, Reinhold [illegible] e Oswald Santin. Grandi assenti, invece, Philippe Noi[illegible] e Jacqueline Bisset che avrebbero dovuto essere i protagonisti [illegible] giornate di [illegible]li Rossini».

Ma n[illegible] c'è pace [illegible] le [illegible] finale di piazza San Marco. Rai[illegible]uno, adesso, si è ritirata dall'organizzazione, riprenderà solo lo spettacolo condotto [illegible] Pippo Baudo, che [illegible] però gestito [illegible] operatori privati.

Le notizie alla [illegible] arrivano sempre [illegible] lontano. Gian Paolo Cresci, a Venezia per il ricevimento in onore del «Giovane cinema italiano», non si è dimenticato di essere anche il sovrintendente dell'Opera [illegible] Roma, e ha annunciato che [illegible] 19 settembre a [illegible] [illegible] a esibirsi Domenico Modugno. L'artista poi partirà [illegible] una lunga tournée all'estero. Intanto la Sacis, che cura [illegible] produzioni internazionali della Rai, ha deciso di promuovere [illegible] film delle Mattinate: «Uova [illegible] garofano» di Silvano Agosti, «Notte di stelle» di Luigi Faccini e «Dove comincia la notte» di Maurizio Zaccaro.

La Mostra del Lido non risparmia neppure le autocelebrazioni. Ieri alla Sala Volpi è stato proiettato un film in cui Paolo Portoghesi ripercorre con [illegible] lunga intervista la sua formazione di architetto e di storico. [e. b.]

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Alle Mattinate «Chiedi la luna» di Piccioni; per la Settimana della critica «Nuvola» della Guimaraes

Viaggio in Italia di due anime

A Lisbona, una storia d'amore e morte rosso sangue

Nella foto grande una scena di «Nuvola», regista Ana Luisa Guimaraes. Qui «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni

VENEZIA. Due storie d'amore che contrappongono personalità apparentemente inconciliabili. Due titoli che tirano in ballo gli elementi naturali, «Chiedi la luna» e «Nuvola». Due che risultano, in diverso grado, inferiori alle ambizioni. Le somiglianze finiscono qui: Giuseppe Piccioni, terzo protagonista delle «Mattinate Italiane», preso di strada della commedia sentimentale; la portoghese Ana Luisa Guimaraes, quarto ospite della «Settimana della critica», celebra un requiem per l'amour fou.

Nelle intenzioni di Franco Bernini, soggettista e sceneggiatore di Piccioni e Enzo Monteleone, «Chiedi la luna» vuol essere un'operetta morale concepita come un viaggio di metamorfosi. Che poi questo viaggio metaforico come il cambiamento si svolga come un road movie da Verona a Gubbio, da Perugia a Viterbo, è un fatto secondario, anzi depistaggio dello spettatore. Alla ricerca dello scomparso Giacomo, il fratello minore Marco e la fidanzata Elena si incontrano e partono insieme.

Elena è di quelli che non hanno ancora deciso cosa faranno da grandi: ha insegnato, aperto e chiuso una libreria, vende assicurazioni e si capisce che durerà poco. E' divorziata, perde a poker i milioni che ha, è disordinata, instabile, estroversa. Marco è uno di quelli che indossano subito il vestito di grisaglia e le responsabilità degli adulti, che rilevano l'azienda paterna, la famiglia e poi s'accorgono di non aver mai vissuto.

Nel percorso che idealmente li porta dall'ostilità all'amore, i due entrano in rapporto con altri personaggi alle prese con problemi di denaro e di amore in cui si rispecchiano le insicurezze di una generazione timorosa, nel bene e nel male, di compromettersi con la vita. Piccioni, che aveva ottenuto un premio di stima con la sua opera prima «Il grande Blek» nel 1987, ha realizzato una commedia carina e svagata con i suoi protagonisti. Però lo spunto è fragile, l'Italia sullo sfondo ostinatamente monumentale, lo svolgimento episodico. Nei toni pastellosi si appiattiscono un poco le pur buone interpretazioni di Margherita Buy e Giulio Scarpati, un attore di teatro che speriamo di rivedere presto sullo schermo. Sergio Rubini in partecipazione straordinaria introduce i suoi scattanti tempi comici.

Ana Luisa Guimaraes, di formazione montatrice, precedenti illustri di collaborazione con Manoel di Oliveira, aveva forse intenzione con «Nuvola» di essenzializzare un tradizionale dramma di sangue e passione, radicalizzandolo sulle figure dei protagonisti: un giovane capobanda in seri guai che non ha tempo per le storie d'amore e una piccola barista che per amore è disposta a giocarsi anche la vita.

L'incontro avviene sotto l'ombrello del Caso, capriccioso e crudele, nella cornice della Lisbona notturna e metafisica tanto cara ai cineasti portoghesi. Per fatalità Tomas provoca in una colluttazione su un ponte la caduta e la morte di un compagno, per fatalità Laura passa di lì qualche istante dopo. Tomas crede che lei abbia visto tutto, per controllare che non parli la corteggia con i suoi modi rozzi e s'innamora pazzamente. Ancora: per fatalità il locale in cui lavora Laura è frequentato da un poliziotto che ha i suoi motivi per indagare sul caso, per fatalità Tomas sentendosi braccato sempre più dappresso ammazza un altro membro della sua banda. E convinto che la legge impedisca alla moglie di testimoniare contro il marito, finisce con lo sposare Laura. Poi scopre che quella legge non esiste. La vicenda evolve di tragedia in tragedia ma, per qualche motivo, la pervicacia di Laura e l'ossessionante diffidenza di Tomas, l'incapacità di entrambi ad adeguarsi alla realtà e ad avvertire che il mondo fa loro resistenza provoca un involontario effetto comico. O forse l'ironia voluta e noi abbiamo capito.

Alessandro Levantesi

Cannes ad aprile?

Voci dopo l'incontro Tognoli-Lang Il francese: «Decideremo insieme»

VENEZIA. Nappure l'incontro tra il ministro francese della Cultura Jack Lang, e il ministro italiano Spettacolo, Carlo Tognoli, ieri ha consentito di chiarire le intenzioni degli organizzatori del Festival di Cannes sul futuro della loro manifestazione. «La vita rinnova e le cose si abbattono - dice il ministro Lang - per cui ritengo giusto che i festival si adeguino alle nuove esigenze. Tuttavia se Cannes dovesse posticipare la sua data di ciò avverrà d'intesa con la Mostra di Venezia. Non una decisione unilaterale. Personalmente non accetterò alcuna nuova data che non sia condivisa dai responsabili della rassegna veneziana per la quale la cinematografia francese ha massima stima».

Dietro le quinte dei colloqui politici italo-francesi è appreso che gli organizzatori di Cannes sarebbero orientati ad anticipare ad aprile la loro manifestazione. Questa scelta consentirebbe ai film di Cannes di uscire nel mercato europeo prima che esploda l'estate, mentre a maggio molti finiscono con l'essere proposti soltanto all'inizio della stagione autunnale, con gravi danni economici per l'industria cinematografica. Chi in questo momento ascolta, ma non parla è Gilles Jacob, il direttore del Festival di Cannes che, pur essendo a Venezia rimanda ogni precisazione alla prossima riunione del consiglio d'amministrazione della rassegna francese.

Per Lang e Tognoli la sveglia è suonata di buon'ora ieri mattina, infatti la sera prima tardi, e con loro sono stati buttati giù dal letto manager pubblici, funzionari ministeriali, produttori. Alle nove e mezza infatti fissata la cerimonia della firma di un accordo aggiuntivo di coproduzione tra i due Paesi, che prevede sovvenzioni alle opere prime di giovani registi italiani e francesi. La scelta delle opere da sovvenzionare è affidata ad una commissione mista italo-francese della quale fanno parte Suso Cecchi D'Amico, Franco Cristaldi, Pio De Berti Gambini, Aurelio De Laurentiis e Ivo Grippo. Per il 1991 le sovvenzioni riguardano soltanto i film (scelti in ottobre ad Annency), che dovrebbero diventare nel 1992. Si tratta di un investimento triennale di quasi 12 miliardi. Nel frattempo però la Francia dovrà abrogare la recentissima legge Tasca in vigore dal 1° settembre che impedisce al governo di sovvenzionare film non girati in lingua francese.

Lang sembra preoccupato di questo impasse e sottolinea che le coproduzioni tra Francia e Italia rappresentano una forma di collaborazione di antica tradizione: dal dopo guerra, operatori dei due Paesi hanno coprodotto ben 1200 film.

L'impegno sottoscritto a Venezia è per il ministro Tognoli un primo passo a favore di un giovane cinema europeo. «Ma adesso l'Europa della cultura - Tognoli - deve impegnarsi ad aiutare, anche sul piano cinematografico, i Paesi dell'Est non vuole vedersi preclusi quei mercati straripante produzione americana».

Il PROGRAMMA

alle 10, Italiano (documento) **«La 600 giornate di Salò»** di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio.

SALA GRANDE, ore 15, settimana della critica **«Il cielo di Parigi»** di Michel Béna (Francia).

EXCELSIOR, ore 15, retrospettiva.

SALA GRANDE, ore 17,15, in concorso **«Chatarra»** di Felix Rotaeta (Spagna).

SALA VOLPI, ore 17,30, consegna del premio Pietro Bianchi a Paolo e Vittorio Taviani. Seguirà **«San Michele aveva un gallo»**.

SALA GRANDE, ore 20 **«Grido di pietra»** di Werner Herzog (Germania).

PALAGALILEO, ore 21, in concorso **«Chatarra»** di Felix Rotaeta (Spagna) e **«Grido di pietra»** di Werner Herzog (Germania).

ore 22, fuori concorso **«Rossini!»** di Mario Monicelli (Italia). Il film sarà replicato sempre al Palazzo del Cinema del Lido, alle 0,45.

LEONI 2000

Piccioni: «Mi affascina la vita di Coppi»

Dice: spero di girare «Un uomo solo al comando» Il film doveva essere prodotto da Massimo Troisi

VENEZIA. A distanza di poco più di tre anni dal felice debutto, avvenuto con «Il grande Blek», Giuseppe Piccioni torna alla ribalta con «Chiedi la luna» presentato alle Mattinate del cinema italiano. Trentotto anni, nato ad Ascoli Piceno, di carattere timido, Giuseppe Piccioni è laureato in sociologia: «Ma non amo la sociologia e l'ho scelta per pigrizia e per accontentare i miei genitori che volevano un laureato in casa; eravamo negli Anni Settanta».

Non è stato dunque facile per questo ragazzo di talento realizzare l'opera seconda, ed ha dovuto quindi attendere anni per tornare a fare il regista. «In questo lasso di tempo ho scritto molto - dice - ed ho portato avanti diversi progetti che per un motivo o per un altro si sono però arenati. Il primo in assoluto una storia su Fausto Coppi che si intitolava "Un uomo solo al comando" che avrebbe dovuto produrre Massimo Troisi, poi ho scritto "Confidenze di viaggiatori" e poi "L'ultimo desiderio" che spero tuttavia di poter concretizzare in prossimo futuro».

A questo punto è arrivato «Chiedi la luna», un progetto di Raidue da un soggetto di Franco Bernini, un giovane sceneggiatore che deve la notorietà al clan di Nanni Moretti; ha lavorato infatti nalla «scritture» degli ultimi film di Carlo Mazzacurati e di Daniele Luchetti. «Questo film - spiega Giuseppe Piccioni - l'ho girato tra il Lazio e l'Umbria in 8 settimane, ossia in tempi più ridotti rispetto alle sei settimane de "Il grande Blek", malgrado la ripresa in presa diretta».

Nonostante nel film sia impegnata la coppia giovane del momento del cinema italiano, Sergio Rubini-Margherita Buy, «Chiedi la luna» è costato poco: miliardo. «Il mio legame con Rubini - sottolinea il regista - risale ai tempi de "Il grande Blek", poi ho conosciuto Margherita Buy. Quella di Rubini comunque è una partecipazione amichevole che lui ha simpaticamente affrontato come un'occasione di divertimento».

[e. b.]

«Tango nudo», le eccitazioni di Leonard Schrader

Il top per Mathilda May è un ballo al mattatoio

ISABELLE Huppert in «La signora dalle camelie», già Greta Garbo, cercava di tirarsi su al mattatoio con un bicchiere di sangue fresco. E la cosa era impressionante. Figurarsi qui dove schiere di diseredati fanno la coda per una bevuta di sangue tiepido e il protagonista, Vincent D'Onofrio, tutto tango e coltello, si eccita soltanto in frangenti sanguinosi. Per lui il top è un ballo con Mathilda May al mattatoio fra quarti di carne appena tagliati, mentre il desiderio della carne si accende soltanto alla fine quando i due, crivellati di colpi e grondanti, crollano a terra abbracciati. Tra il sublime e il ridicolo c'è appena un passo, qui Leonard Schrader è andato avanti per chilometri nel pericoloso terreno del melodramma.

E pensare che l'occasione era curiosa. Raccontare una storia poco conosciuta, dei primi decenni del secolo, di giovani ebree polacche importate in Argentina con la scusa di falsi matrimoni, ed avviate alla prostituzione da malavitosi ebrei di Buenos Aires, che si spartivano gli affari con gli italiani Mano nera.

Il falso matrimonio capita anche a Stéphanie (la Mayl, giovane donna bella, annoiata e sposata a un giudice vecchio e vizioso (Fernando Rey). Sul bastimento che la porta in Sudamerica finge il suicidio e prende le generalità di Alba, ebrea polacca che è stata uccisa davvero. Arrivata a Buenos Aires, trova il suo futuro marito che presto si rivela un magnaccia proprietario di lussuoso bordello, dove spadroneggia la perfida madre (Cipe Linkovsky) che sin dal mattino presto porta acconciature che la fanno assomigliare a un abat-jour. E' nel bordello che Stéphanie-Alba, dopo reiterati tentativi di fuga incontra Cholo (D'Onofrio) bello, enigmatico, violento, misogino, e se ne innamora.

Dialoghi esemplari. Per esempio, chi è si domanda la bella Alba? «Quando saprai cos'è il tango, saprai chi è Cholo» le rispondono. E lui, quando finalmente si innamora di lei: «Ti ho colpito al cuore con la mia avvelenata». **[se. tr.]**

TANGO NUDO
(Naked Tango)
Di Leonard Schrader
con Mathilda May
Vincent D'Onofrio, Cipe Linkovsky
Genere: drammatico
Produzione: americana
Cinema Fiamma e Torino, **Majestic** Roma
Mignon di Milano

«Vita da cani»

Mel Brooks dispotico miliardario

Mel Brooks

«Vita da cani», presentato a sorpresa lo scorso maggio a Cannes e salutato con ovazioni, non è secondo noi una della migliori commedie di Mel Brooks, ma come si fa a non amare un regista che confessa: «Amo la comicità grassa, preferibilmente bassa»?

Falsariga del capolavoro «I dimenticati» (1941) di Preston Sturges, Brooks interpreta la parte di un miliardario dispotico e senza scrupoli, Goddard Bolt, che un giorno scommette con un rivale in altrettanto potente il possesso di un'ampia area suburbana di Los Angeles. Per vincere dovrà sopravvivere un mese come barbone. Mentre Bolt impara a cavarsela senza un soldo in tasca e si accorge di avere un cuore, l'avversario corrompe i suoi legali e gli prepara una trappola: al compimento dei 30 giorni, Bolt si scopre espropriato di tutti i suoi beni. Fortuna che laggiù tra tanti rottami umani ha conosciuto l'ex ballerina Molly, deliziosamente interpretata da Lesley Ann Warren, finita fra i rifiuti per esaurimento nervoso.

«Vita da cani» scioglie i nodi della vicenda in maniera facilona. Ti aspetti che un tizio capace di portare un patrimonio da 5 milioni a 1 miliardo di dollari, si vendichi con qualche trovata finanziaria brillante; e invece un farsesco duello fra i due miliardari a bordo di caterpillar simili a dinosauri inferociti. Per contro c'è la bravura di Mel Brooks attore e il suo sanguigno umorismo dal retrogusto amaro. Non lasciatevi incantare da qualche trascinante omaggio all'antico musical sentimentale, per il comico ebreo americano è l'avidità e non l'amore a far girare il mondo. **[a. ls.]**

VITA DA CANI
(Life stinks)
di Mel Brooks, con Mel Brooks
Lesley Ann Warren
Jeffrey Tambor
Stuart Pankin
Produzione: 1991
Genere: Comico
Cinema **Olimpia 1** di Torino
Apollo di Milano

In scena al Festival di Benevento «Piccolo teatro del mondo ovvero I felici»

Hofmannsthal nel frullino di Cobelli

Esercitazione drammaturgica in calzamaglia

BENEVENTO. Fino a ieri del «Piccolo teatro del mondo ovvero I felici», il testo di Hugo von Hofmannsthal che ha inaugurato la prosa del Festival di Benevento, conoscevo solo il titolo, il quale l'autore austriaco allude scherzosamente al «Gran Teatro del Mundo» di Calderón, e in genere a quel barocchissimo figlio de oro dal quale il, esponente del post-barocco viennese in chiave di decadenza, avrebbe tratto spesso degli spunti. Vorrei poter dire di saperne di più dopo la mia gita nel Sannio; ma ahimè, lo spettacolo condotto da Giancarlo Cobelli non è una ne regolare (qualunque si possa intendere con questo termine), bensì una «esercitazione drammaturgica» - il cartellone lealmente lo dice - e le esercitazioni drammaturgiche hanno di regola il fine di farci ascoltare un testo, ma quello di farci assistere all'esibizione di un gruppo di attori. Nel breve (70'), intenso spettacolo andato in scena al teatro di Palazzo De Simone, quello che si recita non ha la minima importanza: serviva soltanto un copione «poetico», di autorevole sonorità verbale, quindi declamabile, senza implicazioni di storia da raccontare di psicologie da delineare, di contrasti fra personaggi, o quant'altro possa normalmente trovarsi in copione. Ora, Dino Villatico di una mirabile traduzione ha fornito questo testo, nella forma di una di monologhi la cui lingua è elegante, articolata e musicale; e nell'impostazione data Cobelli e ottimamente realizzata dai suoi giovani attori, questi monologhi detti con buon ritmo culleno l'orecchio, fanno ammirare nei momenti singoli.

Ma di «cosa» si dica, abbiamo mai idea. Prima di rinunciare definitivamente all'ascolto, perlomeno attivo, l'orecchio percepisce, queste tirate accompagnate da delicati effetti di fruscii, sciacquii, acciottolii, qualcosa che sembra, più che narrativo, descrittivo di paesaggi silvani, acque, galoppate.

Abbiamo visto un gruppo di dieci attori (nove uomini e una donna, Moretti) in calzamaglia nera, zucchetto nero e faccia spalmata di bianco (incontrare gente così abbigliata, confesserò anche questo, mi suscita sempre presagi poco allegri, piccolo devo essere stato esposto troppo presto a Marcel Marceau). Dopo essersi ritti in cerchio, ed avere emesso il fatidico «Ommm...», costoro iniziano su di una pedana inclinata e sui bordi di questa, il fondale della scena essendo anch'esso parato a nero, una serie di declamazioni singole, corali e contrappuntate, che continuano alternandosi senza pause (ma senza mai dialogare), con suggestiva plasticità di atteggiamenti ed encomiabile limpidezza di dizione. Il non dover scavare dentro a dei caratteri facilita da un lato il loro lavoro, ma dall'altro la mancanza di punti di riferimento come lo sviluppo di un'azione o di un conflitto rende molto notevole il loro sincronismo, e il risultato è plastico e scorrevole e eccellente balletto; il ricorso a certe mezze maschere (di Pietro Simonelli, decorate da Patrizia Cecconi) che modificano sottilmente i loro volti dipinti produce ulteriori effetti di ottima espressività; e insomma, se l'ensemble ha lo scopo di convincerci della sua efficienza strumento duttile e bene oliato, lo ottiene. Come per i saggi ginnici e le parate militari, noi pubblico siamo però sempre un po' esclusi dal vivo dell'esperienza, e la nostra reazione è comprensibilmente freddina; lo è stata in ogni caso quella di Benevento, che hanno seguito educatamente il tutto, ma poi alla fine hanno lesinato gli applausi.

Marcellino d'Amico

Il cantante toscano ha stravinto con l'ellepì «Malinconoia»

Masini re del Festivalbar

Dall'Arena di Verona le finali saranno trasmesse domani e martedì su Italia 1
Gino Paoli migliore nei 45 giri, Waters è la più richiesta fra gli stranieri

VERONA. Domani e martedì sera, a partire dalle 20,30, Italia 1 trasmetterà le due serate conclusive del «Festivalbar Miss Estate 1991» registrate in un'Arena Ve[illegible] straripante di ragazzi urlanti e provenienti da tutt'Italia. Immancabile come ogni anno, la manifestazione patrocinata da Vittorio Salvetti, presentata [illegible] Jerry Scotti e Susanna Messaggio [illegible] gli interventi comici di Sergio Vastano, ha fatto da juke box televisivo all'estate accogliendo davanti alle telecamere il meglio della musica leggera italiana (Cocciante, Vecchioni, Raf, Baccini, Ladri di Biciclette, Stadio, Spagna, Scialpi, Mietta).

Quest'anno il vincitore del Festivalbar è stato Gino Paoli con la canzone «Quattro amici» risultata [illegible] più gettonata nei juke box e la più richiesta alla radio.

Per i trentatré giri ha vinto e stravinto (ma non poteva essere diversamente) Marco Masini che [illegible] l'album «Malinconoia» ha raggiunto vendite da capogiro. Il primo posto per l'artista straniero più richiesto [illegible] andato alla newyorkese Crystal Waters che con il tormentone «Gipsy Woman» (la da di, la di dai è stata la regina delle discoteche e tante classifiche.

Marco Masini

Nella categoria Discoverde, quella particolare vetrina che Salvetti ha voluto dedicare ai giovani interpreti gestita dal figlio Andrea e presentata in Tv da Linus e Federica Panicucci, l'altrettanto giovane pubblico ammesso a votare ha premiato la figlia di Adriano Celentano Rosalinda, che con [illegible] triste e appassionata «Quanti treni» ha dimostrato di aver ormai recepito i [illegible]gli artistici appresi [illegible] mamma [illegible] papà.

Ma il Festivalbar di quest'anno è stato una sopresa soprattutto per il [illegible] [illegible] telespettatori che lo hanno seguito. Rispetto alle due passate edizioni, dove i numeri punivano l'entusiasmo del patron Salvetti [illegible] le sue convinzioni su quanto la musica in tv potesse raggiungere una buona audience, questa volta la media, senza [illegible] le due puntate finali, è stata di uno share del 18% con quasi tre milioni di spettatori per trasmissione. Addirittura la media-ora è stata superiore ai 3 milioni e 300 mila tra [illegible] 21 e le 22.

Indubbiamente, nell'impennata degli indici di ascolto ha influito anche la formula Miss Estate, che ha permesso di unire la musica alle 45 belle ragazze partecipanti ad un concorso-gioco che premierà la vincitrice [illegible] una scrittura per un programma di varietà trasmesso da Canale 5.

[illegible] Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

I tre balordi di Scorsese

[illegible] 1929: STRADE VIOLENTE...
1973, alle 22,30 su Tmc, dur. 87'

Un film drammatico diretto da Martin Scorsese con David Carradine e Barbara Hershey. In Arkansas [illegible] tempo della grande crisi una ragazza e due suoi fidanzati (un truffatore e un operaio senza lavoro) fanno la guerra ai magnati delle ferrovie. Ma un giorno Bertha viene catturata e il suo uomo preferito crocifisso a un vagone perché sia da monito a tutti i disperati del Paese.

[illegible]
[illegible], alle 14,10 su Raiuno, dur. 120'

[illegible] Frank Capra con Frank Sinatra, Edward J. Robinson, Eleanor Parker. Sinatra è un simpatico fallito idolatrato dal figlioletto, ma incapace [illegible] provvedere a se stesso. Il fratello maggiore lo spinge a corteggiare una vedova, lui esita ma la donna gli toglierà ogni dubbio,..

[illegible]
1933, alle 14,15 su Canale 5, dur. 125'

Due comiche [illegible] Stanlio e Ollio. Nella prima i due diventano poliziotti e arrestano proprio il loro capo. Nella seconda cercano di restaurare [illegible] vecchia barca che affonderà proprio al momento del varo.

LE FINTE BIONDE
1989, alle 20 su Italia 1, dur. 90'

Uno dei film patinati diretti da Carlo Vanzina, in cui si prende in giro una certa buona società fra Milano e Roma seguendo un gruppo [illegible] signore annoiate [illegible] in cerca di emozioni. Tra tanti volti noti di cinema e tv si vedono con particolare ilarità [illegible] «macchiette» di Paola Quattrini e Alessandro Casella.

Cinzia Leone e Bruna Ferri in «Le finte bionde» su Italia 1

PORGI L'ALTRA GUANCIA
1974, [illegible] 20,30 su Canale 5; dur. 95'

Ancora la coppia Terence Hill-Bud Spencer nel film diretto da Franco Rossi per [illegible] volta dedito allo spirito [illegible] e alle scazzottate. Nella favolet[illegible] ambientata alla fine del secolo scorso nei Caraibi, i due «comparì» vestono la tonaca (per uno si tratta di una truffa), ma poi si rimboccano le maniche per combattere i soprusi di un signorot[illegible].

LE FATICHE DI ERCOLE
1958, [illegible] 20,30 su Raitre, dur. 100'

Gianna Maria Canale, ex povera ma bella, compare a fianco del muscoloso Steve Reeves nel film diretto da Piatro Francisci.

OGGI SEGNALIAMO

MONICELLI PRIVATO
Alle 20 su Raitre

Al regista Mario Monicelli, festeggiato alla Mostra del Cinema di Venezia [illegible] «Leone d'oro» alla carriera, è dedicata la puntata de «Lo spettacolo in confidenza». Monicelli parlerà della sua carriera cominciata 50 anni fa, della sua infanzia «lieta e divertente» nella Via Raggio del '15, del suo «disprezzo per il mondo maschile» e dei suoi 70 anni.

PAVAROTTI A SER[illegible]
Alle 12 [illegible] Raidue

Pavarotti sarà ospite di «Sereno variabile» insieme [illegible] Gioele Dix e Caterina Sylos Labini. Osvaldo Bevilacqua proporrà un servizio sul tenore che parlerà della sua passione per i cavalli e della prima edizione [illegible] Pavarotti International, [illegible] concorso ippico [illegible] lui ideato e organizzato a Modena.

MAI TROPPO TARDI
Alle 22,15 su Raitre

Per l'elezione [illegible] Miss Italia '91, il programma [illegible]eato e condotto [illegible] Gianni Ippoliti «Non [illegible] mai troppo tardi» andrà in onda con una puntata speciale. Sui banchi della [illegible] scuola siederanno questa volta [illegible] finaliste del [illegible] di Salsomaggiore Terme.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30
7,30 [illegible]o a B[illegible]. Sceneggiato in 11 puntate. 9ª. *Orfani della tempesta*
[illegible]llo Kitty. Show
9 — **Disney Club.** Conducono Riccardo Dado Cofetti, Riccardo Salerno, Gaia Zoppi
10 — **Parole e vita: le notizie.** A cura di Carlo De Biase
10,25 Dal Parco dei Querini in Vicenza **Santa Messa di Sua Santità Giovanni Paolo II**

POMERIGGIO
12,20 **Linea verde [illegible].** Di Federico Fazzuoli
13,[illegible] **Telegiornale**
14 — **Toto-TV R[illegible]** Gioco con Maria Giovanna Elmi
14,10 **Un uomo da vendere,** film. Regia di Frank Capra, con Frank Sinatra
16,10 **Fantastico '90.** Con Pippo Baudo, Marisa Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti. Regia di Gino Landi. 1ª parte
16,50 **Notizie sportive**
17 — [illegible] **'90.** 2ª parte
17,50 **Notizie sportive**
18 — **Fantastico '90.** 3ª parte

SERA
18,10 **90° minuto**
18,40 Dall'Auditorium della Rai di Napoli **Splash [illegible] Splash.** *12 [illegible] per l'estate.* Presentano Gianfranco Agus e Flavia Fortunato. Da un'idea di Antonio Esposito
[illegible] **Che tempo fa**
20,25 **Tg/Uno sport**
20,40 La [illegible] presenta [illegible] Con Franco Nero, Caroline Rosi, Elsa Martinelli, Susan Marshall, Maurizio Fardo, Marco Vivio. Sceneggiatura di Enrico Medioli, Aldo Mangia. Regia di Flavio Mogherini. Una realizzazione Pluravision
22,20 **La [illegible] sportiva.** A cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva.** [illegible] parte
23,45 **Zona Cesarini.** [illegible] Gianni Minà e Rita Tedesco. Collaborazione di Alfredo Pigna
1 — Monza. **Automobilismo: Gran Premio d'Italia F. 1. Sintesi**
1,15 Amburgo. **Pallavolo: Francia-Italia.** Campionati europei maschili

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15
7,30-9,05 **Piccole e grandi storie. Lotta per [illegible] sopravvivenza,** documentario - **Silverhawks, [illegible] famiglia bionica,** cartoni - **Alf,** telefilm
9,05 **Spazio musica**
9,55 **Cameriere, [illegible] conto** (1957). Film commedia. 1ª visione tv
11,30 Raidue [illegible] TG5 presentano **Prima che sia gol.** Di Michele Gianmarioli. Regia di Bruno Tracchia Tadjan

12 — **Sereno variabile.** Di O. Bevilacqua, S. Jurgens, L. Mancini e G. Verde con [illegible] collaborazione di N. [illegible]. Conduce [illegible]. Medici con la partecipazione di G. Riviecio e A. Traver[illegible]. Produttore esecutivo N. Turchetti. Regia L. Mancini. 1ª parte
13,30 **TG 2 [illegible]**
13,45 Lo schermo in casa. **C'è [illegible] fantasma tra noi due** (1985). Film commedia
16,35 **Replay Show.** *Quindici anni di lustrini, paillettes ed allegria nel varietà di Raidue*
18,30 Colonia. **Atletica leggera**

18,40 **Calcio: Serie A**
20 — **TG 2 - Domenica Sprint.** Fatti e personaggi della giornata sp[illegible] a cura [illegible] N. [illegible] Luca, M. [illegible]
21,10 **Beautiful.** Serie tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,15 Lando Fiorini in **Puttando [illegible]** Storia di un cabaret. Di Amendola, Corbucci, Fiorini. Musiche originali di Adelmo Musso. Regia di Angelo Zito. 1ª puntata
23,35 **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,05 **Umbria Jazz '91: Joe Zawinul Syndicate**
[illegible] **L'ultimo uomo della terra** (1964). Film horror. Regia di Ubaldo Ragona. Con Vincent Price, Franca Bettoia, [illegible] Daniell

RAITRE

[illegible] 14; 19; 19,30; 23,30
11,30 Dal Sagrato della Basilica Superiore [illegible] San Francesco in Assisi [illegible] In [illegible] la [illegible] Regia di Luciana Caci Mascolo
12,20 [illegible] **olimpiadi [illegible] marti,** (1961). Film commedia. Regia di Giorgio Bianchi. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Delia Scala. Prod.: Dario Sabatello-Sere[illegible] Film

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 Venezia: **Tennis: Torneo Atp**
[illegible] **L'ispettore generale,** (1949). Film commedia. Regia di Henry Koster. Con Danny Kaye, Walter Slezack, Barbara Bates. Prod.: Warner Bros
18,35 **Tg 3 - Domenica gol**

18,45 **Sport regione**
20 — **Lo spettacolo in confidenza: Mario Monicelli,** di Anna [illegible]. A cura di Rosaria Bronzetti. Regia di Nino Russo
21,10 **Le fatiche di Ercole** (1958). Film mitologico. Regia di Pietro Francisi. Con Steve Reeves, Sylva Koscina, Gianna Maria Canale. Prod.: Oscar Film-Galatea
22,15 [illegible] Palazzo [illegible] Congressi di Salsomaggiore Terme in occasione del concorso Miss [illegible] '91 [illegible] è [illegible] troppo [illegible]di. Concepito e [illegible] da Gianni Ippoliti
[illegible] I [illegible] Telefilm. [illegible] back
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,15 [illegible] **Regione: Calcio**

CANALE 5

7 — **La famiglia Bradford,** telefilm. *La regina del ballo*
8 — **Simon Templar,** telefilm
9 — **Bonanza,** telefilm
10 — Film tv: **Indaco [illegible] [illegible] tunnale,** con Lisa Schrac, Marc Singer. Regia [illegible] Steward Elard

12 — **Infermiere a [illegible] Angeles,** telefilm. *Il padre di Megan*
12,55 **Canale 5 news**
13 — **Superclassifica show,** conduce [illegible]urizio Seymandi
14,15 **La [illegible] [illegible] mezzanotte,** film con Stan Laurel, Oliver Hardy. Regia [illegible] George Marshall
15 — **I soliti ignoti vent'anni dopo,** film con Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman. Regia di Amando Todini

18,15 **Baby Boom,** telefilm. *La mezza mela,* (ult. episodio)
18,45 R[illegible]oll, show. Conduce Fiorella Pierobon
[illegible] **Canale 5 news**
19,25 [illegible] **come noi,** telefilm. *Il mendante misterioso,* (ult. episodio)
[illegible] **Porgi [illegible] guancia,** film [illegible] Terence Hill, Bud Spen[illegible] [illegible] [illegible] Franco Rossi (Italia 1974 - Comico)
22,30 **Il ritorno [illegible] [illegible] impossibile,** telefilm. *La vendetta*
[illegible] **7 scenari per il 2000,** attualità. Programma a cura di Maurizio Costanzo, 3ª puntata
24 — **Canale 5 news**
0,40 [illegible] **[illegible] quel due,** telefilm. *Cottage, dolce cottage,* (ult. episodio)
1,45 **Indaco colore [illegible],** film [illegible] (replica)
3,30 **Missione impossibile,** telefilm. *Far West*
4,15 **Alfred Hitchcock,** telefilm. *Il testamento*
4,45 **Gli intoccabili,** telefilm. *Caccia all'uomo*

ITALIA 1

8,30 **Studio aperto,** news
7 — **Bim Bum Bam,** cartoni
10,05 [illegible] **N.B.A.,** sport - **Super Vicky,** telefilm
10,30 **Calciomania,** sport (replica), conduce Cesare Cadeo
11,30 **Studio aperto,** news

11,45 **Grand Prix,** sport (replica)
13 — **Guida al campionato,** sport
14 — **Mondiale [illegible] Formula Uno,** sport. *Corsa: Gran Premio di Monza*
16 — **Domenica stadio,** sport

RETE 4

7,55 **Il mondo di domani,** news
Lau Grant, telefilm
Stellina, telenovela
10,30 Ciclo **Ricciuti d'Oro: La reginetta dei monelli,** film con Shirley Temple, Frank Morgan. Regia di William Seiter

12 — **Ciao Ciao,** cartoni animati. [illegible] *e Sebastien, Lupin l'inconreggibile Lupin, Il [illegible] della pietra azzurra*
13,45 **Manuela,** teleromanzo (replica)
15,40 **Senora,** telenovela, (riassunto puntate precedenti)
17 — **Tre soldi [illegible] fontana,** film [illegible] Clifton Webb, Dorothy Mc Guire. Regia di Jean Negulesco

17,55 **Tg4,** notiziario
19 — **Cartonissimi.** *Il mistero della pietra azzurra*
[illegible] **Sentieri**
[illegible] **Marilena,** telenovela. *Sabrina vorrebbe parlare a Marilena, ma non ne ha il coraggio. Maria Paola, in preda a una crisi di nervi, [illegible] [illegible] ospedale per uccidere Alessandro ma viene fermata.* [illegible] *e Marilena si rendono [illegible] di non poter più ritornare insieme*
22,30 **Tutti a scuola,** speciale
[illegible] **I Jefferson,** telefilm
2 — **Love Boat,** telefilm
2,45 **Quincy,** telefilm
[illegible] **Harry'O,** telefilm
4,30 **Film,** replica
8 — **Quincy,** telefilm
8,45 **Harry'O,** telefilm
[illegible] **Jefferson,** telefilm

ALLA [illegible]

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6; 10,16; 13; 16; 23**
6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Orgiavvenire; **6,28** Chi [illegible] chi ci[illegible] sogna che; **7** Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Astrolabio musicale; **8,30** East-West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; [illegible],20 Una domenica da leoni; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; **13,20** [illegible] di [illegible] balo quasi domenica estate; **14,30** La [illegible] b sogno; **14,50** Stereoplù; **15,50** [illegible] il calcio minuto per minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Ascolta si fa [illegible] **19,25** Noi come voi; **20** Giallo sera; **20,30** Stagione lirica d'Estate di radiouno. La Medusa, opera; **22** Musica del nostro tempo; **22,25** Saverio Mercadante; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,01 Io faccio l'attrice; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Le signore del cielo e degli abissi; [illegible] Io faccio l'attrice; **9,38** Palcoscenico che passione!; **11** Onde comiche; [illegible] Gli 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una [illegible] **12,50** Hit Parade; **14** [illegible] canzone; **14,20** Ondaverde; **14,30** Una domenica; **15,37** Io [illegible] l'attrice; **19,55** L'oro [illegible] musica; [illegible] Lo specchio del cielo; **21,56** Insieme musicale; **22,41** Buonanotte Europa. Giovanni Spadolini; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **7,15;** [illegible] **11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,5**
6 Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** Prima [illegible] **8,30** Concerto del mattino; **10** Concerto [illegible] mattino (II parte); **11,48** Uomini e profeti; **12,20** Divertimento; **13,15** Speciale Orione; **14** Passaggio con figure (I parte); **17,05** Festival Musica Sacra di Friburgo 1990; **19** Passaggio con figure (II parte); **20** Concerto barocco; **21** XII Festival [illegible] «Musica Verticale»; **22,15** Il senso e il suono; **22,45** Serenata; **23,35** Il raccon[illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano [illegible] Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
11 — **Pianeta Azzurro**
12 — **Angelus.** [illegible] **di S.S. [illegible] Giovanni Paolo II**
12,30 **Addio amore,** film
13,55 **Pallavolo. Francia-Italia.** Campionati d'Europa, [illegible] Amburgo
16 — Da Colonia. **Atletica leggera: [illegible] Prix Isaf**
19 — **Automan,** telefilm
20,30 [illegible], sport
22,30 [illegible] [illegible] - **Sterminateli senza pietà,** film di Martin [illegible] con David Carradine

ODEON TV

15 — [illegible] **di [illegible]**
14 — **Gli [illegible]oli [illegible] doppio gioco,** film
15,45 **Avventure a [illegible]ra,** film
17 — [illegible] [illegible] **du Paradis,** film
18,30 **Emozioni nel [illegible]**
20,30 **Rangers [illegible] [illegible] X,** film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Un fiocco nero per Debora,** [illegible]

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,10
14,25 **Sandokan,** film
17,20 **Il meraviglioso mondo di Disney**
17,55 **[illegible] sportiva**
18 — **Natura amica: il re e lo spazzino,** documentario
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **I conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,20 **La Garçonne**
21,40 **Dossier salute**
22,20 **Week-end sport**
22,30 **Teleopinioni**
23,25 **Pisceri della musica**
0,45 **Telefaut - Notte**

TELE +1

20,30 **Una vedova allegra... ma non troppo,** film
22,30 **Figli di [illegible] dio minore,** film con William Hurt, M. Matlin, G. Ann Cline
0,30 **Una [illegible] [illegible] basta,** film [illegible] Jean-Paul Belmondo, Richard Anconina
— **Film non stop**

TELE +3

Ore 1; 3; 5, 7; 9; 11; 13; [illegible] 17; 19; 21; 23. **Piccoli amici,** film (Germania Ovest, '54) con Oliver Grimm

TELE +2

[illegible] [illegible]omobilismo - **Campionato mondiale**
10 — **Football - Campionato National League Americana**
12,25 **+2 news**
12,30 [illegible] - **Campionati [illegible] degli Stati [illegible]**
19 — **Notizie, aggiornamenti e commenti in [illegible] dio**
19,15 [illegible] **speciale**
19,45 **Automobilismo - Campionato [illegible] Formula 1**
21,45 **Tennis - Campionati open degli Stati Uniti**
1 — **Assist, speciale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Lunettes '91: sfilata di occhiali**
12,30 **Auto oggi motori non stop,** settimanale
[illegible] **Pomeriggio [illegible] - Ciao Ragazzi**
20,30 **Una signora perbene,** film [illegible] John Rubistein, Eugene Roche, Frank Campanella, C. Rossen. Regia [illegible] [illegible] Kulik

ITALIA 7

14,30 **La terra dei giganti,** telefilm
15,30 **Movin'on,** telefilm
17,45 **Agente 077 dall'Orien[illegible] con furore,** film
[illegible] **Cannon,** [illegible]
20,30 **... [illegible] [illegible] tutto un cielo di stelle,** film
[illegible] **Fotomodella [illegible] 1991,** show
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Tempo [illegible] Charleston-Chicago** [illegible] film con [illegible] [illegible] Lawrence, v.m. 14

RETE A

15,35 **TgA [illegible] [illegible], [illegible]**
20 — **Neon luci [illegible] Suoni,** settimanale
20,30 **L'indomabile,** teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria,** teleromanzo
22,30 **Neon luci [illegible] Suoni,** [illegible] timanale

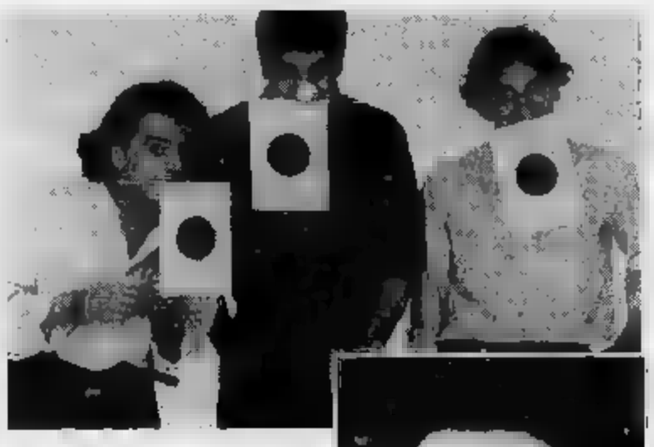
Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!
Aut. Min.

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) [illegible] una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

I tre comici sono tornati su Italia 1 con «Mai dire gol», summa delle idiozie domenicali

Gialappa's, tutto il calcio nel pallone

Un milione di audience all'esordio



Da sinistra: La Gialappa's Band composta da Giorgio Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto. Sotto: Evanio. Qui a fianco Trapattoni e Lugaresi

Tra le perle: «Sono completamente d'accordo col mister, metà». «Il presidente caccia i soldi e ha diritto di mettere fuori polemica che oltretutto ci ha ragione»

MILANO. Erano quattro amici al bar. Con la voglia di cambiare, se non il mondo, almeno il mondiale di calcio. La Gialappa's band nasce così, nell'estate dell'86. Il luogo è il Bar Sport della milanese Radio Popolare, il Mondiale, anzi il Mundial, è quello di Messico, vinto dalla mano di Maradona. Nell'afosa stanzetta di via Pasteur, percorsa da un refolo di ventilatore, illuminata dalla luce azzurrina della tv, i quattro s'inventano inviati a Puebla e Toluca e sfornano cronache demenziali. Nelle case milanesi si spegne l'audio dei Marzullini di turno per sintonizzarsi sulle esilaranti dirette della banda, che ha scelto come sigla la gialappa, erba da cui si estrae un purgante per cavalli, in omaggio al terribile morbo di Montezuma.

Cinque anni dopo i 4 amici sono diventati 3. Sergio Ferrentino è rimasto al Bar Sport, gli altri, Giorgio Gherarducci, 27 anni, Marco Santin e Carlo Taranto, 29, hanno fondato la più trasversale delle fortunate aziende della satira milanese. «Siamo un po' puttane» ammettono. Passano da «Cuore» di Michele Serra e «Smemoranda» a «Drive in» e «Emilio» di Antonio Ricci, dal circuito radio Sper alla creazione per Fazio & Teocoli.

Sono tornati su Italia 1 con «Mai dire gol», in onda dopo Pressing, sarcastica summa della domenica di telecalcio. Battezzata alle notti magiche del Mondiale e premiata con il Telegatto '90, «Mai dire gol» ha avuto quest'anno un avvio folgorante. Mezz'ora di trovate, battute, lapsus, per smascherare il campionato più bello e scemo del mondo, che fornisce una miniera di pepite: strafalcioni degli eroi della domenica davanti al pallone e al microfono, pretenziose perifrasi di allenatori tendenti al non-senso, monologhi interiori di giornalisti tragicamente esternati. Un milione di spettatori domenica scorsa (nonostante il ritardo di un'ora) e soprattutto il 16% d'ascolto, miglior risultato tra i programmi Fininvest legati allo sport, hanno convinto i dirigenti a promuovere al più presto la band in prima serata. Una scelta che si sposa con l'altra di chiamare Raimondo Vianello a condurre Pressing. Basta insomma con la scimmiottatura dell'ufficialità Rai, largo all'ironia, destinata a diventare la nuova frontiera del popolo dei palloni dopo un'annata, l'ultima, vissuta alla scoperta delle gambe della Parietti. «Il campionato di calcio in Italia è troppo importante per lasciarlo agli esperti» dicono a Milano 2. Loro, più modestamente, mettono: «In fondo cerchiamo di fare quello che Beppe Viola vent'anni fa. Ma allora era troppo presto e Viola beccava cartoline di lettere d'insulti. A noi invece arrivano perfino i complimenti dei calciatori».

E allora vai, col «quelli che» pallone. Quelli che compriamo uno qualunque per fare del qualunquismo (Giovanni Trapattoni). Quelli che il presidente è lui che caccia i soldi e ha diritto di mettere fuori una polemica che oltretutto ci ha ragione (Maiellaro e Fiorentina). Quelli che «sono completamente d'accordo col mister, a metà» (Evanio del Genoa). Quelli che «la violenza è nella società, però ci vorrebbe più polizia agli stadi» (Cannavò e Morace, direttori). Quelli che esplodono i gol, quelli che esplodono il congiuntivo, quelli che rispondono per un minuto e 8 secondi con un'unica frase senza soggetto, si fermano e non sanno più di che cosa stanno parlando (Previdi della Fiorentina, il mitico Lugaresi presidente del Cesena). Quelli che «non si può pretendere di ottenere dei risultati soltanto perché si hanno dei valori solo ed esclusivamente univoci quali, magari, la tecnica. E non dico altro» (ancora Trapattoni). Quelli che al dibattito sulla violenza si urlano insulti (tutti). E si potrebbe andare avanti all'infinito, fiore in fiore, dalle «interviste possibili» (Giorgio Gherarducci, figlio di un giornalista del «Corriere», ricorda: «Mio padre diceva tornando dallo stadio: certo che scrivessimo davvero come loro parlano...»), al «gollonzo», facile contrazione per un premio al gol più scemo della domenica, assegnato all'unanimità per primo al foggiano Baiano che ha segnato a San Siro di puro stinco, a «Vai col liscio» e «Questo l'avrei segnato anch'io», splendida antologia di broccaggine miliardaria sottolineata dal geniale rumorista Stefano Brambilla. E peccato per «W la Rai», tradizionalmente dedicata al teatrino di «90° Minuto», che ha perso il mattatore Carino, martire della libera sintassi, e la sua banda. «Abbiamo in programma un sit-in di protesta in viale Mazzini - annuncia Taranto -. Maffei non può toglierci il pane di bocca. Che almeno ci restituisca Ferruccio Gard», Nosferatu da Verona.

E loro, gli eroi, i santi pallonari, come la prendono? «I calciatori ridono. Qualcuno anzi ci segnala gli svarioni dei colleghi. I giornalisti e gli allenatori no. I presidenti non ci guardano - spiega Santin -. Insomma a seconda dell'età e di quanto si prendono sul serio». Ma nel calcio si prendono sul serio tanto, tantissimo. Trapattoni, uno dei bersagli preferiti, ha protestato con i dirigenti Fininvest, paventando una congiura berlusconiano-milanista. Sandro Ciotti ha rifiutato di salire sul palco con loro durante la premiazione. Lazzaroni, il mitico inventore di uno spassoso idioma italo-portoghese alla Joao Mesquinho, sottotitolato come tale («Eu pensu che u jogu da Fiorencina...») si diverte moltissimo, ma ha chiesto di non essere preso di mira durante il rinnovo del contratto con la società viola («Il dirigenti guardanu multo l'imagine...»). Nessuno però corregge i tic da calcese. «E' un linguaggio sempre più pretenzioso e oscuro - spiega Gherarducci - ma inevitabile. E' come per i politici: non potendo dire la verità, le frasi si complicano maledettamente». Ad ogni buon conto i Gialappa's ne fregano delle reazioni più o meno isteriche. Tutti li cercano, tutti li glissano e chi li poteva avere a quattro soldi, come Raitre, si morde le mani. «Due anni fa ci siamo proposti a Bruno Voglino (il pigmalione, gli altri, Chiambretti, ndr). Lui era d'accordo. Ma il pool sportivo ha imposto l'alt: sul calcio non si scherza». Abbandonati i rispettivi lavori (Gherarducci avvocato, Santin esperto di computer, Taranto nella Lega Ambiente), sfornano idee: il prossimo obiettivo è «Mai dire tv», rassegna del peggio delle tv mondiali. In onda il 21 settembre, «se tutto va bene».

Curzio Maltese

Miglior videoclip

Con Prince sodomie sul palco

LOS ANGELES. Prince drappeggiato in tutina gialla col sederino di fuori che simula, gaio, sodomie di palcoscenico, e l'attore Pee Wee Herman, il più noto masturbatore d'America, dopo il recente arresto in un cinema a luci rosse, sono stati i personaggi di spicco dello show di gala durato oltre tre ore organizzato da Mtv, l'antesignana delle Videomusic di tutto il mondo, per la consegna dei tradizionali premi ai migliori videoclip dell'anno.

Se Prince non ha fatto scalpore, visto che ormai il pubblico è abituato alle sue esibizioni, diverso è stato per la presenza di Pee Wee, il giovane attore idolo dei bambini. Pee Wee ha avuto un'ondata senza precedenti di solidarietà dal mondo dello spettacolo e dagli stessi piccoli fans, per una apparizione, di grande emotività e divertente al tempo stesso, e l'occasione d'oro per risalire dopo lo scandalo. Il comico, che era stato meno annunciato ed è apparso a sorpresa, ha ricevuto una ovazione con tutto il pubblico in piedi.

I R.E.M invece non hanno voluto esibirsi, non sono mancate le esibizioni di altri vincitori di categoria di gran nome, come Van Halen, C+C Music Factory, Paula Abdul, Metallica e Mariah Carey. Il miglior metal-hard rock è andato agli Aerosmith; quello per il miglior video maschile e femminile rispettivamente a Chris Isaak e Janet Jackson.

[a. n.]

La vita di Giacinta a Viterbo in una opera voluta e finanziata dalla famiglia dei Ruspoli

Mia zia è santa, ci faccio un musical

Compositore Tom O'Horgan regista di «Hair»

Dado Ruspoli discendente di Santa Giacinta

Giacinta Marescotti è o no una santa moderna? Il dilemma, per ora, non separa né le moltitudini né i teologi, ha tuttavia acceso l'interesse di Ellen Stewart, fondatrice del Café La Mama di New York e definita «una delle settanta donne che hanno cambiato il volto dell'America», e di Tom O'Horgan, il primo regista di due storici musical come «Hair» e «Jesus Christ Superstar».

Hanno unito i rispettivi talenti, Horgan si è ricordato anche compositore e si sono avventurati a creare «Giacinta», una «folk-opera».

L'idea ha sedotto i Ruspoli, nobili discendenti romani della Santa, canonizzata da Pio VI nel 1790 e regolarmente catalogata nella Biblioteca sant... essi tengono molto alla memoria della pia antenata e, grazie anche ad altri contributi, ai fatti mecenatizi - anzi, produttori - al progetto.

Gran folla, dunque, in piazza Papi per assistere alla rievocazione della vita della santa, dapprima più attenta alle gioie terrene, poi troncate dal padre-tiranno che la segrega nel convento di clausura di San Bernardino, a Viterbo. Lei, come più tardi la consorella di Monza, continua a vivere nel lusso, e non solo. Poi si ammala, si pente e redime, converte un satanasso di bandito, e lo persuade ad aiutarla a fondare ordini assistenziali: i Sacconi e gli Oblati di Maria. Risiede in questa al sociale la modernità di Santa Giacinta.

Molti musicisti contemporanei, per lo più anglosassoni e americani, si stanno mostrando sensibili a mode neo-sacre: parla di amore coniugale benedetto da Dio il Liverpool Oratorio di McCartney, intonano salmi i terroristi palestinesi nella Morte di Klinghoffer di Adams, bisbigliano giaculatorie anche Giacinta e il bandito.

In tutti e tre i casi, la devozione non basta a fare un'opera e, benevolmente, si può dire che il genere sacro non esce arricchito. Ma certo in quest'ultima occasione la debolezza di ogni ingrediente avvilisce; in novanta minuti emergono un accenno di fugato a quattro note di una tromba, in scala ascendente a intervalli regolari. Il resto è come una melassa che ogni tanto va in ebollizione, senza orchestra.

Tutto registrato, infatti e qualche dubbio sull'originalità delle musiche, forse riunite assieme da precedenti lavori di Horgan. L'amplificazione di tanto sofisticata quanto disastrosa. Dove sono finiti il talento e la rabbia di due protagonisti dell'avanguardia dei Anni Sessanta? Questo è un ritorno a Canossa senza mediazioni, pre-conciliare.

Difficile valutare le qualità delle voci: cantano dal vivo con radio-microfoni, ma non un grido, un acuto, un gorgheggio almeno. E perché chiamarla folk-opera? Folk non è il soggetto, né la musica, né il canto, né la scenografia della piazza, superba. Ma forse, nell'attuale filosofia di Ellen Stewart, è sufficiente occupare spazio all'aperto e far camminare un po' gli spettatori per creare uno spettacolo «folk». Pubblico dapprima attento, poi deluso.

Scena finale nel chiostro dedicato a santa Giacinta, che immaginiamo infastidita tanto clamore, lei che apprese a stimare la solidarietà nel silenzio.

Sandro Cappelletto

TEATRO STABILE DI TORINO

Bando di concorso per l'ammissione di n. 25 allievi al corso per giovani attori di teatro

ANNO FORMATIVO 1991/92

Il Teatro Stabile di Torino in collaborazione con gli Assessorati al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte e del Comune di Torino organizza un corso di formazione per giovani attori diretto da Luca Ronconi.

Il Corso ha durata biennale di 2000 ore suddiviso in due moduli di 1000 ore ciascuno.

Si propone la formazione professionale di giovani attori attraverso lo studio e la pratica di metodi di lettura, interpretazione e di recitazione.

Requisiti richiesti

Età 18/24 anni
Diploma di scuola media superiore

Norme per l'ammissione

I cittadini italiani che desiderano partecipare alla selezione per l'ammissione al corso dovranno presentare domanda in carta libera indirizzata a: Segreteria Scuola Teatro Stabile Torino - Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino.

Si deve allegare alla domanda:
- copia del titolo di studio
- n. 2 foto 18 x 24

E' necessario nella domanda indicare il domicilio e il recapito telefonico.

Le domande dovranno pervenire entro il 30.9.91.

L'esame di ammissione consiste:
1 - Recitazione a memoria di un dialogo in prosa tratto da un testo teatrale scelto dal candidato, il quale provvederà a scegliersi gli interlocutori o un altro candidato o anche persona estranea.
2 - Recitazione a memoria di un brano di poesia di autore italiano conosciuto.
3 - Recitazione a memoria di un breve monologo tratto da un testo teatrale a scelta del candidato.
4 - Lettura improvvisata di un brano teatrale a scelta della Commissione d'esame.

I corsi sono completamente gratuiti.
Le materie di insegnamento
1 - Storia del teatro / Storia dello spettacolo
2 - Educazione della voce
3 - Lingua italiana e fonetica
4 - Psicologia
5 - Recitazione
6 - Interpretazione
7 - Educazione del corpo

E' obbligatoria la frequenza.

TEATRO STABILE DI TORINO
IL PRESIDENTE
Giorgio Mondino

SETTEMBRE MUSICA

Il concerto liederistico del soprano Felicity Lott al Teatro Carignano

«Diva de l'Empire», con ironia

L'artista inglese il suo agio nelle arie francesi

TORINO. E' incredibile quanto il salto da un repertorio all'altro possa trasformare l'intera personalità di un artista. Il soprano inglese Felicity Lott ha iniziato l'altra sera il suo concerto al Teatro Carignano con alcuni Lieder, tra i più belli, di Schubert e Strauss: esecuzione di gran classe, ma un velo, tuttavia, per me evidente, di accademico distacco.

Quando, invece, dopo l'intervallo, è passata alle predilette pagine francesi di Bizet, Hahn, Satie e Messager, il suo canto si è illuminato di un sorriso radioso, come di chi dicesse: qui nuoto nel mio elemento e qui posso farvi ascoltare tutto ciò che voglio. Ed infatti la voce sembrava ringiovanita, le mezzetinte e le sfumature filavano con una scioltezza imprevista, il frusciare della pronuncia tra nasali, mute, discrete erotazioni delle erre, cresva di per sé un incanto nel canto (scusate il bisticcio).

Forse qui sta il punto: da Schubert e Strauss ai compositori francesi, la tecnica vocale non cambia molto: cambia, invece, moltissimo, il suono della lingua, che determina un complesso di diversi movimenti orali, gutturali, diaframmatici, per cui un cantante può essere più o meno predisposto. Comunque sia, attraversare la Manica per questo bravo soprano inglese dev'essere la più radiosa delle esperienze: anche perché la letteratura cameristica francese può trovare tutto ciò che vuole per sfogare il suo evidente «sense of humour». Ecco, dunque, il dinoccolato della «*Guitare*» di Bizet, l'inno ironico che Satie elevò alla «*de l'Empire*», abbagliato spumeggiare della sua biancheria nel vortice del can-can, il valzerino ipersentimentale di «*Je* sempre Satie, e così via, sino alla felice conclusione con «*J'ai deux amants*» di André Messager, una «*chanson*» basata sulla elementare constatazione che due amanti meglio di uno solo, con tutte le conseguenze caso.

Ma non tutta malizia quella che la Lott ha offerto al pubblico di Settembre Musica: tra le pagine francesi eseguite il determinante apporto di Geoffrey Parsons c'era anche la dolcezza della più pura «*mélodie*» che traboccava, ad esempio, dalla «*Chanson d'avril*» di Bizet e dalle eleganti pagine di Hahn.

Bravo!, ha decretato alla fine il pubblico, consapevole che riuscita concerto da attribuirsi, in parti eguali, alla cantante e al pianista, fatti oggetto, alla fine, di applausi prolungati. Ai quali Felicity Lott e Geoffrey hanno risposto con tre pagine fuori programma di Rossini, Poulenc e Oscar Straus.

[p. gal.]

Il recital nell'Aula della Caserma Cernaia

Ciccolini, nelle sue mani le suggestioni di Liszt

TORINO. Con il recital di Aldo Ciccolini nell'Aula Magna della Caserma Cernaia «Settembre Musica» ha inaugurato la serie di cinque concerti dedicati interamente a Franz Liszt. Attorniato da un pubblico caloroso e sorvegliato da una esorbitante effigie dell'autore ungherese, Ciccolini ha toccato con il programma proposto i più variegati registri della produzione lisztiana: dall'intimismo confidenziale delle «Consolations», liriche, scabre e raccolte alla dolorosa mestizia del «Preludio» dalla Cantata bachiana BWV 12 alle due «Légendes» intrise di un misticismo ispirato alle di S. Francesco d'Assisi e S. Francesco da Paola.

Le «Réminiscences Boccanegra», gli episodi legati «Aida», «Tristan und Isolde» e «Rigoletto» hanno trovato nell'esecuzione di Ciccolini dosaggio perfettamente calibrato di suggestioni affidate alla danza sacra della sacerdotessa o al canto dolcissimo di Isotta morente, più efficace delle «Consolations» d'esordio e, ancora, alla brillantezza virtuosistica e aperta della «Paraphrase de concert» temi del Rigoletto.

Della leggenda ispirata al Santo di Assisi è apparso particolarmente bella la nitidezza esecutiva evocante la moltitudine di uccelli nel loro intrecciati cinguettii in delle parole del Santo. Nel preludio dalla Cantata «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» (Piangere, lamentarsi, preoccuparsi, aver paura!) mestizia introspettiva ha prevalso su alcuni passaggi di tensione crescente. Abbiamo ritrovato affiancati in un veloce susseguirsi, gli sfoghi virtuosistici, il misticismo, l'intimismo affabile di un autore tanto discusso e acclamato che si proponeva di «elevare ed edificare il pubblico» ampliando la «conoscenza maestri e la sensibilità alla bellezza».

[a. bl.]

ERNIA

UN'ERNIA BEN CONTENUTA E' QUASI GUARITA PRONTA

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

E' SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, E' SMONTABILE, LAVABILE, E' SENZA AGGANCIATURE METALLICHE - I Sanitari dell'istituto effettuano prova gratuita e spedisce gratis il Catalogo

TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 534500
Tutti i giorni sabato escluso - Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18
BIELLA Lunedì 30 Settembre Hotel Principe Via Gramsci, 4 Ore: 8-12
CASALE Martedì 1 Ottobre Albergo Bona d'Oro Via Palestro, 19 Ore: 8-12
ASTI Mercoledì 2 Ottobre Albergo Cavour P.zza Marconi, 8 Ore: 9-12
NOVARA Giovedì 3 Ottobre Albergo Moderno C.so Garibaldi, 25 Ore: 8-12
VERCELLI Venerdì 4 Ottobre Albergo Vigili Via Manzoni, 7 Ore: 8-12
PINEROLO Sabato 5 Ottobre Albergo Torinese Via Virginio, 47 Ore: 8-12
ALESSANDRIA Lunedì 7 Ottobre Albergo Comus Via Cavallotti, 12 Ore: 8-12
ASTA Martedì 8 Ottobre Albergo Roma Via Torino, 7 Ore: 8-12
CUNEO Mercoledì 9 Ottobre Albergo Superga Via Pascal, 3 Ore: 8-12

DI BERNARDO
UNA AZIENDA ITALIANA CON CINQUANTANNI DI ESPERIENZA
A. R. DI BERNARDO - SEDE CENTRALE MILANO - V.le Monza, 27 - Tel. 02-2847030

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

LA BORSA

Piazza Affari soffre d'anemia

MILANO Comit 853,85	+ 0,90
N. YORK Dow Jones 3011,83	+ 0,12
LONDRA F. Times 2.987	+ 0,19
TOKYO Nikkei D. 22.692	+ 1,[illegible]

MILANO. Come [illegible] vecchio automobile stremata da un lungo viaggio, la Borsa di Milano avanza affannosamente. C'è chi è pronto a [illegible] che ha ancora la forza di ingranare le quarte e sfoderare la grinta di un tempo, ma il motore sembra imballato senza rimedio e nulla lascia presagire una ripresa: non certo i volumi di scambi, né tantomeno l'andamento dei prezzi. Solo per citare qualche statistica, durante la settimana [illegible] conclusa il controvalore delle contrattazioni nella giornata più «ricca» non ha superato gli [illegible] miliardi, mentre l'indice Mib ha perso lo 0,37% chiudendo [illegible] seduta di venerdì a quota 1076 punti (più 7,6% dall'inizio del '91). Soffrono i titoli guida come Fiat e Montedison: [illegible] azioni del gruppo torinese hanno perso lo 0,71% a quota 5605 lire, mentre [illegible] stata più pronunciata la flessione per i valori della società chimica del gruppo Ferruzzi (meno 2,15%).

LE MONETE

La lira più forte nello Sme

DOLLARO in Italia 1295,7	- 4,4
MARCO in Italia [illegible]	- 0,79
MARCO/DOLLARO 1,2374	- 0,6
YEN/DOLLARO 126	- 0,8

MILANO. Bilancio sostanzialmente positivo [illegible] lira che nella settimana si è rafforzata all'interno dello Sme, nei confronti delle principali valute europee. Segnali contrastanti giungono invece dal fronte del dollaro. La moneta Usa ha vissuto venerdì una giornata campale, dietro la spinta delle aspettative degli operatori per i dati sull'occupazione americana in luglio. La stabilità dell'indice di disoccupazione, fermo al 6,8%, per quanto la percentuale sia risultata migliore di quanto era nelle attese degli analisti, non ha contribuito al rafforzamento del dollaro. Il biglietto verde ha chiuso a 1295,730 lire (1300,100 lire [illegible] 3 settembre), dopo aver registrato forti escursioni di quotazione dovute [illegible] correnti speculative. La ripresa dell'economia americana continua a lanciare segnali incerti. Per giovedì, sono attesi i dati sull'andamento dei prezzi all'ingrosso e delle vendite al dettaglio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 8 Settembre [illegible] 25

Peggiorata a luglio la bilancia commerciale: una tegola in più sulla manovra

Made in Italy, è allarme rosso

Mentre il governo si divide sugli sgravi-casa

ROMA. Anche a luglio i conti italiani con l'estero non sono andati bene. Il peggioramento rispetto al 1990 [illegible] stato di 1760 miliardi. Attenzione, avverte il ministro del Commercio con l'estero, Vito Lattanzio, [illegible] non [illegible] perde competitività. I dati fotografano un'Italia sempre più avida [illegible] prodotti esteri, mentre il «made in Italy» non è più [illegible] moda come [illegible] volte.

A [illegible] problemi non sono solo le importazioni, che pure sono cresciute del 12,6 per cento, ma soprattutto il rallentamento delle esportazioni: l'aumento è stato solo del 3,1 per cento. L'azienda-Italia [illegible] abituata [illegible] ben altre cifre. In [illegible] plesso, [illegible] luglio la bilancia com[illegible] ha, comunque, [illegible]izzato un risultato finale positivo. Ma è stata una magra [illegible] solazione: l'aumento è stato di 169 miliardi, contro i 1930 del luglio dello scorso anno. In totale, da gennaio, la perdita ha raggiunto gli 11.424 miliardi, contro i 9403 precedenti. Sono duemila miliardi in meno che ben simboleggiano per Lattanzio il momento difficile che attraversa la produzione italiana, incapace com'è di tenere dietro agli altri Paesi. Il deficit commerciale, infatti, è peggiorato con Francia e Regno Unito. Con i nostri cugini d'Oltralpe il saldo attivo si è addirittura azze[illegible] rispetto ai 1350 miliardi del 1990. Con Londra, invece, il dato [illegible] luglio '91 è pari [illegible] quarto di quello dello scorso anno (514 miliardi contro i 2093 precedenti). Molto meglio è andata, invece, con la Germania: il saldo passivo è calato da 5919 a 1518 miliardi.

Il ministro Lattanzio, però, ha sottolineato come il vero peggioramento è stato nei confronti dei Paesi [illegible] comunitari. Sono i mercati dell'Opec, quello statunitense e giapponese ad aver fatto registrare l'andamento peggiore. Nei confronti di Usa [illegible] Giappone le importazioni sono cresciute, rispettivamente, dell'11 e del 13 per cento. Le esportazioni sono calate dell'11 e dell'1 [illegible] cento. Anche con l'Unione Sovietica il saldo negativo si [illegible] approfondito: [illegible] miliardi contro i precedenti 523.

Per quel che riguarda i singoli settori, sul lato delle esportazioni i trasporti [illegible] risultati in forte calo: [illegible] perdita è pari al cinque per cento. La struttura produttiva italiana ha tenuto bene, invece, sui terreni più consolidati [illegible] i prodotti [illegible]limentari (+19 per cento), tessili (+20 per cento), agricoli (+25 per cento) [illegible] abbigliamento (+20 per cento). Sono letteralmente esplose, invece, le importazioni di beni di consumo (+26 per cento). Anche i beni di investimento, comunque, si mantengono su livelli preoccupanti con un aumento del 15 per cento.

Certamente, [illegible] debole andamento della bilancia commerciale italiana [illegible] influirà positivamente sulla definizione della manovra economica d'autunno, in vista della presentazione della legge Finanziaria per il '92 alla fine di settembre. Le difficoltà in cui navigano in questi gi[illegible] gli esperti dei ministeri del Bilancio e del Tesoro nel chiudere i conti '91 sono già abbastanza evidenti. Un ulteriore peggioramento della bilancia commerciale potrebbe complicare ulteriormente la si[illegible].

Lo studio delle misure che dovranno tamponare l'effetto incrociato delle spese imprevi[illegible]ste e delle entrate che non si so[illegible] realizzate nel corso [illegible] '91 [illegible] dei 49 mila miliardi di disavan[illegible] cui il governo prevede di dover fare fronte nel '92 proseguirà domani. In prima linea nelle intenzioni dei ministri economici c'è la casa. Il provvedimento potrebbe [illegible] presentato già al Consiglio dei ministri di venerdì prossimo. [illegible] tratta della rivalutazione degli estimi catastali, quei numeri che costituiscono la base per il calcolo [illegible] valore delle abitazioni nella dichiarazione dei redditi.

Già dal prossimo 740 i contribuenti si [illegible] fronte ad incrementi pari, in media, a tre volte le cifre attuali per quel che riguarda seconde case, negozi, uffici, alberghi, cinema, teatri e palestre. Molto più [illegible] lata sarà la stangata su cliniche, industrie e banche che dovrebbero vedersi aumentati i valori di cinque volte. Negli incontri di questi giorni, però, si [illegible] a punto anche alcune misure che dovrebbero calmare l'annunciata rivolta dei proprietari di immobili. Per i titolari di prime case si preparano due tipi [illegible] agevolazioni: esenzione ai fini Irpef (mentre [illegible] in forse l'esenzione ai fini dell'Ilor) [illegible] rendita figurativa. Ma anche dell'equo canone per coloro che hanno affittato la casa di loro proprietà.

L'intero pacchetto [illegible] misure, così come è stato studiato [illegible] Formica, ha ricevuto la bocciatura del ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, che [illegible] prepara a presentare il [illegible] progetto di riforma dell'equo [illegible]. Prandini ha, quindi, avvertito che «provvedimenti che tendano ad anticipare l'entrata in vigore della riforma del Catasto e, quindi, l'aumento delle rendite, devono comportare anche il superamento dell'equo canone».

Lo studio di [illegible] serie di agevolazioni è stato necessario per l'effetto che immediatamente ha avuto l'annuncio che sul mercato immobiliare si stava per abbattere una stangata. La compravendita [illegible] [illegible] ha subito un forte rallentamento: a prevalere [illegible] l'attesa. Il rischio, sottolineano gli esperti del settore, è che si gravi sempre di più un mercato che già è eccessivamente penalizzato rispetto a quelli degli altri Paesi. Negli Stati Uniti chi acquista la prima casa paga il [illegible] per cento di imposte, in Italia il [illegible] per ce[illegible] Questo elemento ha agito come propellente per i prezzi: i proprietari hanno scaricato sugli acquirenti il peso degli oneri fiscali.

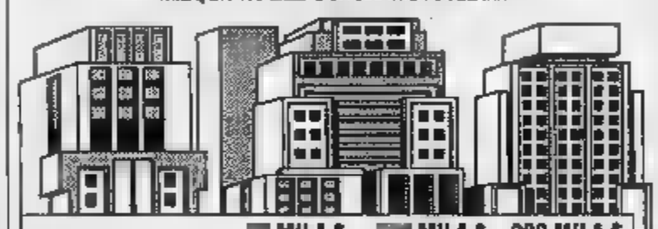
Flavio Anselmo

«L'Italia non è da serie B»

AREZZO. Ci vorrebbe «maggiore senso di responsabilità» nel criti[illegible] la situazione del nostro Paese. Invece, «ci [illegible] segni di masochismo», un disegno che allinea «l'Italia alla grande Serbia è inaccettabile». «Io [illegible] vedere un'Italia [illegible] serie B in Europa, perché non siamo gli ultimi [illegible] in economia, né in politica, né nel sociale». Lo ha detto polemicamente il ministro dell'Industria Bodrato. A suo giudizio, «i più critici dell'Italia sono gli italiani». «Non è che non ci [illegible] problemi, ma rifiuto - ha aggiunto Bodrato - la categoria catastrofista». Certo, è grave la questione del debito pubblico, [illegible] «si [illegible] di affrontare questo problema adeguatamente». Per il resto, bisogna tener presente, ad esempio, che «abbiamo il risparmio più alto di [illegible] il [illegible] [illegible] che «se esso è leggermente calato negli ultimi tempi la [illegible] [illegible] nell'aumento dei consumi privati, segno che gli italiani si [illegible] sicuri sia dal proprio futuro che dal sistema politico sociale su cui si basa il [illegible]stro Paese».

QUANTO [illegible] IL FISCO [illegible] MATTONE

[illegible] DEL COMPRATORE [illegible] UN [illegible], [illegible] PERCENTUALE DEL PREZZO D'ACQUISTO, [illegible] A TRE IPOTESI: [illegible] DA 30 MILA, DA 100 [illegible] E DA 200 MILA DOLLARI.



	[illegible] MILA $	[illegible] MILA $	200 MILA $
ITALIA:			
SPESE [illegible]	3,5%	2,5%	2,0%
REGISTRO	8,0%	8,0%	8,0%
CATASTO	1,2%	1,2%	1,2%
DIRITTI IPOTEC.	0,8%	0,8%	0,8%
TOTALE	13,5%	12,5%	12,0%
GERMANIA:			
SPESE NOTARILI	1,0%	1,0%	1,0%
PASS. PROPRIETA'	2,0%	2,0%	2,0%
TOTALE	3,0%	3,0%	3,0%
FRANCIA:			
[illegible] NOTARILI	5,88%	–	2,94%
+ TVA 18,6%	1,09%	–	0,54%
[illegible] NOTARILI STIPULA	0,82%	–	0,82%
+ TVA 18,6%	0,15%	–	0,15%
REGISTRO	0,60%	–	0,60%
CONSERV. IPOT.	0,10%	–	0,10%
TOTALE	8,45%	–	5,15%
SPAGNA:			
SPESE NOTARILI	1,4%	0,6%	0,4%
DIRITTI REGISTRO	0,6%	0,3%	0,3%
TOTALE	2,0%	0,9%	0,7%
BELGIO:			
SPESE NOTARILI	4,0%	REGRESSIVO	
[illegible]	12,5%	12,5%	12,5%
TOTALE	16,5%		
GRECIA:			
[illegible] NOTARILI	1,0%	1,0%	1,0%
TASSA ACQUISTO	11,3%	13,3%	13,3%
TOTALE	12,3%	14,3%	14,3%
SVIZZERA:			
NOTAIO	0,3%	0,3%	0,3%
TRASFERIMENTO	1,5%	–	2,5%
TOTALE	1,8%		2,8%
STATI UNITI:			
TOTALE	3,0%	3,0%	3,0%
GIAPPONE:			
TOTALE	5,4%	5,75%	5,67%

FONTE: IL SOLE 24 ORE - FIABCI 1990. ALLE TASSE POSSONO AGGIUNGERSI I DIRITTI DI MEDIAZIONE, AGGIRANTISI IN MEDIA SUL 2-3% CON PUNTE FINO AL 5%.

Sospesi in 25 mila (anzichè 50.000)

Fiat Auto dimezzerà la cassa [illegible] settembre

Sono esclusi dalla fermata Mirafiori, Cassino, Pomigliano d'Arco e Termini

TORINO. La Fiat Auto ha deciso di ridurre della metà la cassa integrazione ordinaria, già in programma per l'ultima settimana di settembre, e ne ha dato comunicazione ai responsabili sindacali di Fiom, Fim, Uilm [illegible] Fismic. La sospensione dal lavoro inte[illegible]rà quindi, globalmente, solo 25 mila addetti. Il provvedimento è stato preso dall'azienda in quanto il livello degli stock non richiede più un massiccio ricorso alle fermate degli stabilimenti del settore. Si dimezza così la cifra di 50 mila addetti in «cassa» dal 23 al 27 di questo [illegible] le [illegible] non prodotte scenderanno da 40 mila a 20 mila unità, la fermata [illegible] interesserà più i lavoratori degli stabilimenti [illegible] Mirafiori, [illegible] Cassino, di Termini Imerese [illegible] di Pomigliano d'Arco (ad eccezione per quest'ultimo compresso della linea Tipo). La decisione - è stato fatto rilevare - conferma che [illegible] difficile fare previsioni [illegible] lungo periodo» e che di conseguenza «si naviga a vista».

La notizia è stata accolta favorevolmente dai sindacati anche se, a loro avviso, restano preoccupazioni [illegible] timori per il futuro. «Non illudiamoci - ha detto il segretario nazionale della Fim-Cisl, Pier Paolo Baretta - si tratta di una notizia certamente positiva, [illegible] il mercato resta molto instabile e la [illegible] flessibilità è confermata per tutto l'anno». «E' una decisione che probabilmente mostra un'inversione di tendenza - ha aggiunto - che ci consente una gestione non traumatica dei problemi che abbiamo con l'azienda, ma resta il fatto che in tutto il mondo le [illegible] automobilistiche vivono pesantemente la [illegible] e questo non può non preoccuparci». Anche secondo il segretario della Fiom piemontese, Giancarlo Guiati, la riduzione della [illegible] «è lega[illegible] [illegible] una situazione contingente e non può quindi aiutare a capire che [illegible] succederà». Guiati ritiene che «non si possa accogliere la decisione della Fiat con euforia e che si debba invece aspettare i risultati delle vendite di settembre per avere maggiore chiarezza». Secondo Giuseppe Cavalitto, segretario del Fismic, «il calo di mercato [illegible] gli accresciuti livelli [illegible] competitività tra le case automobilistiche impongono alla Fiat problemi nuovi in fatto di organizzazione della produzione e della sua qualità. Il dimezzamento della cassa integrazione di settembre [illegible] una bella notizia che però da sola non [illegible] mette al riparo dalla crisi che investe tutte le case automobilistiche [illegible] ropee». Fiom, Fim, Uilm e Fismic hanno intanto deciso di convocare unitariamente le segreterie nazionali. L'11 settembre a Roma, per valutare la situazione del settore auto.

[illegible] problemi dell'auto si è discusso anche in un dibattito, al Festival dell'Unità a Torino, al quale hanno partecipato il responsabile del personale e dell'organizzazione della Fiat Auto, Maurizio Magnabosco, [illegible] Piero Fassino responsabile del pds per la politica estera. «La lettura della semestrale che sarà [illegible] nota il 26 settembre - ha detto Magnabosco - dimostra che il risultato è economi[illegible] positivo per la Fiat Auto. D'altra parte - ha aggiunto - se [illegible] ci fosse redditività sarebbe impossibile prevedere nel settore auto un piano di investimenti di 20.000 miliardi nei prossimi cinque anni. E' [illegible] che il segnale che la Fiat crede nella validità [illegible] business automobilistico». Magnabosco ha affermato inoltre che «il piano della qualità totale deve diventare un piano generale di riorganizzazione aziendale». Secondo Fassino, la Fiat [illegible] ha ancora risolto contraddizioni strutturali che rischiano di rendere le prospettive inquietanti. In particolare, non [illegible] [illegible] gruppo multinazionale, ma un'azienda italiana che esporta [illegible] Europa; [illegible] ha sciolto il nodo delle alleanze né quello del [illegible] della gamma modelli». «Non si possono riporre nelle alleanze - ha replicato Magnabosco - tutte le speranze per superare le difficoltà, ma soprattutto [illegible] Fiat [illegible] farà intese nelle quali possa risultare subalterna».

Francesco Dutto

E' rissa a distanza sui titoli «scomparsi», mentre il Tribunale di Milano respinge il ricorso della commissionaria Misafin

Caprioglio: Duménil sa dove sono i titoli

«Mai avuto una sola azione Dominion», replica De Benedetti

MILANO. Il giudice Manlio Esposito ha ieri respinto [illegible] ri[illegible] della commissionaria milanese Misafin contro la Dum[illegible] Leblé. In pratica, Esposito ha respinto due richieste, quella di sequestro giudiziario dei titoli «scomparsi», e quella di sequestro cautelativo di beni della Duménil fino all'ammon[illegible] di 20 miliardi. E' il primo successo di Duménil in tribunale. Infatti, l'avvocato della ban[illegible] di Carlo De Benedetti, Giovanni Panzarini, ha [illegible]ta[illegible]to: «Questo provvedimento che respinge sia l'istanza [illegible] seque[illegible] giudiziario che quella di sequestro conservativo affer[illegible] alcuni pincipi importanti in materia [illegible] negoziazioni di Bor[illegible] Ossia che, quando [illegible] contestato [illegible] nucleo essenziale del rapporto da parte del soggetto contro cui si è chiesta la misura cautelare, [illegible] giudice deve esaminare i profili costitutivi [illegible] rapporto [illegible] una valutazione degli elementi essenziali, [illegible] i quali, per i contratti di riporto contestati, c'è l'ottenuto pos[illegible] dei titoli e la fondatezza dell'esistenza dell'obbligo [illegible] restituzione. Presupposti che qui mancavano».

[illegible] Giovanni Panzarini porta a casa il primo successo, Roberto Caprioglio, presidente della Dominion, parte all'attacco [illegible] mira in alto. In un'intervista a «Panorama» di cui sono [illegible] [illegible] [illegible] alcune anticipazioni, Caprioglio afferma sostanzialmente che «oggi il controllo della Dominion è, di fatto, della Duménil del gruppo Cir» grazie ad un pacco di titoli dati in garanzia. Lo stesso servizio riporta la replica di Carlo De Benedatti che afferma: «Dò la mia parola d'onore che, né direttamente né indirettamente, abbiamo mai [illegible] [illegible] sola azione della Dominion».

Ma vediamo come la verità a due facce viene raccontata dai due avversari. Secondo Caprioglio, i rapporti tra Dominion [illegible] Ad Bank, poi assorbita nella Duménil Leblé, sono iniziati per un rapporto [illegible] [illegible] funzionario della Ad Bank, Peter Riedner, e «non [illegible] mai stati rapporti di clearing». La Cir afferma viceversa che i rapporti [illegible] Dominion [illegible] Ad Bank erano proprio di «clearing fino al [illegible] marzo, quando vennero accesi i primi contratti di riporto al [illegible] della vicenda». Ricordiamo a questo proposito che la Ad Bank [illegible] passata al gruppo Cir il 1° luglio.

Caprioglio sostiene ancora che i rapporti Dominion-Duménil non hanno nulla [illegible] che fare con quelli «che la banca intrat[illegible] con altri intermediari» e accusa Duménil di «mentire» [illegible] proposito dei titoli mancati che hanno dato origini alla denuncia. [illegible] Duménil - afferma Caprioglio - sa benissimo dove sono questi titoli o almeno la loro stragrande maggioranza».

[illegible] torniamo alla questione relativa all'ipotizzato controllo della Dominion da parte [illegible] Duménil. Caprioglio dice che il pacchetto di controllo della Dominion Trust Bank fu chiesto [illegible] Duménil «a garanzia di un pagamento che la Duménil doveva effettuare per nostro conto alla Banca del Sempione». Per [illegible] questo pacchetto, la Duménil, in data 2 agosto, avrebbe scritto una lettera chiedendo l'impegno [illegible] cedere [illegible] pacchetto, con conferma dell'operazione entro le [illegible] 18 [illegible] 5 agosto». I titoli avrebbero do[illegible] [illegible] versati [illegible] conti presso il Credito Commerciale, la [illegible] del Sempione, la Cibc di Toronto [illegible] la Citibank [illegible] New York.

Diametralmente opposte la tesi debenedettiana, secondo la quale sarebbe stato lo stesso Caprioglio, [illegible] [illegible] incontro avvenuto il 7 agosto a Ginevra con [illegible] presidente di Duménil Suisse Jean-Pierre Rivara (che, bontà sua, [illegible] cominciato ad insospettirsi) «a dichiararsi pronto [illegible] coprire la [illegible] posizione offrendo titoli della Dominion e di un'altra società del gruppo, la Miramar». Dopo un'approfondita indagine, i titoli Miramar «sono risultati privi di valore, [illegible] l'offerta di [illegible] prioglio [illegible] stata respinta».

La furia di Caprioglio [illegible] si ferma ai fatti recenti. Egli accusa addirittura la Duménil di essere stata causa del commissariamento della Banca [illegible] Girgenti, non avendo trasmesso titoli, [illegible] a disposizione della Dominion di Toronto. Qui Caprioglio cade però [illegible] un errore di date: secondo lui, questa lettera della Duménil ai rappresentanti di Bankitalia in Girgenti sarebbe [illegible] inviata il 26 luglio. Ribatte la Cir: «La banca di Girgenti è [illegible] [illegible] riata il 30 giugno, la fusione tra Ad Bank [illegible] Duménil [illegible] avvenuta il 1° luglio. Prima di quella data [illegible] [illegible] rapporti [illegible] Duménil e Dominion, ma solo tra Caprioglio e Riedner».

Due verità opposte sulle qua[illegible] [illegible] magistratura torinese, Bankitalia [illegible] Consob stanno indagando. Non resta che avere un po' di pazienza.

Valeria Sacchi

[illegible] Carlo De Benedetti: «Dò [illegible] mia parola d'onore; non abbiamo mai avuto azioni della Dominion»

Radiografia degli sportelli: interessi fra il 2% e il 7%, spese da 300 a 2 mila lire per operazione

Tutti i trabocchetti del conto in banca

Una guida nella giungla dei tassi

MILANO. Un vademecum per chi deve aprire un conto in banca. E' questo il primo scopo di una ricerca condotta da «Soldi & Diritti» di agosto, rivista trimestrale edita dal Comitato di difesa consumatori su aziende di credito. Il sistema usato è semplice: quattordici persone, depositando un milione, hanno aperto presso le diverse banche un conto, movimentandolo poi per un anno in base ad uno schema prerdinato. Alla fine, è [illegible] che vediamo qui a fianco e che indica, banca per banca, i punteggi. Anche se l'intenzione non era quella di [illegible] imbarazzo alle banche che risultano [illegible] convenienti, la tabella rappresenta [illegible] indiretto campanello d'allarme che [illegible] non potranno ignorare.

Partendo dal presupposto che chi va [illegible] aprire un [illegible] in banca spesso entra in stato di soggezione, quasi mai chiede informazioni, e quasi mai controlla poi le spese sull'estratto conto, i responsabili dell'indagine hanno preteso che i 14 «ricercatori» si comportassero proprio nello stesso modo passivo. Ed ecco che balza subito all'occhio il fatto che [illegible] solo [illegible] banche non forniscono quasi mai informazioni spontaneamente, ma solo 4 di loro hanno subito comunicato a voce [illegible] cliente il tasso di interesse.

Per aiutare [illegible] il [illegible] ad affrontare con competenza non solo il problema di aprire un nuovo conto in banca, ma anche quello di [illegible]re in grado di «leggere» i dati del proprio estratto conto, se [illegible] hanno già uno, ed eventualmente rinegoziarne le condizioni, «Soldi & Diritti» suggerisce una tabella di condizioni ottimali, che servono da riferimento per ottenere allo sportello un trattamento migliore. E' la tabellina che porta il titolo «Negoziare con le banche», piccola guida pratica per il correntista.

Tornando ai risultati dello studio (che verrà presto [illegible] a confronto con altri in corso in diversi Paesi), in [illegible] troviamo spiegate le varie condizioni applicate dagli istituti ai clienti. La prima riguarda il tasso [illegible] interesse sul deposito: solo quattro banche (Comit, Banco Ro[illegible] Casse di Risparmio di Torino e San Paolo [illegible] Torino) lo hanno comunicato al nuovo correntista, contestualmente [illegible] domanda [illegible] apertura del conto: una quinta, Il Credito Italiano, «si è salvata in corner» comunicandolo nella lettera di conferma inviata a casa. Il rendimento lordo varia [illegible] minimo [illegible] 2% della Banca Agricola al [illegible] di Comit, Banco di Sardegna a Cerlplo.

Diversissima [illegible] tipologia sot[illegible] le [illegible] «spese». Per singole operazioni si va dalle 300 lire del Banco di Roma alle 2 mila lire [illegible] Agricola Milanese. Alcune banche stabiliscono [illegible] minimo [illegible] operazioni. Per gli assegni, 4 banche (Popolare di Milano e di Novara, [illegible] Sicilia e Cariplo) offrono gratis il primo libretto di 10 chèques.

Un punto su cui esistono comportamenti assai [illegible] riguarda il tempo occorrente per i bonifici (vale a dire i trasferimenti di soldi tra correntisti di banche diverse): [illegible] un minimo di 5 giorni (Banco di Roma) si salta ad un massimo di [illegible] (Banco Popolare di Novara). Altra voce da [illegible] sott'occhio, anche perché riguarda operazioni che si fanno molto spesso, è quella dei giorni valuta applicati per l'accredito di assegni bancari fuori piazza, [illegible] un luogo [illegible] residenza diverso da quello nel quale l'assegno viene versato. Gli esperti dell'Unione difesa consumatori consigliano [illegible] chiedere [illegible] tempo non superiore ai 3 giorni lavorativi [illegible] valute distinte contabilizzate in una sola operazione.

Le banche esaminate erano in origine diciotto, scelte in ordine di grandezza e poi ridotte a 14 [illegible] né in alcuni casi [illegible] stato possibile omogeneizzare i dati.

Una lettura attenta della tabella consentirà ad ogni lettore [illegible] fare le [illegible] riflessioni, anche se i responsabili di «Soldi & Diritti» hanno scelto la meno impegnativa strada di dare i punteggi finali sulla base della «chiarezza della documentazione».

[illegible] conclusione, i ricercatori dicono al lettore e cliente [illegible] banca: «Attento, devi presentarti allo sportello agguerrito e noi ti forniamo le basi per questa conoscenza. Inoltre, quando entri nella tua banca, leggi attentamente i cartelli esposti; se non capisci chiedi e, soprattutto, convinciti [illegible] informazioni ti sono dovute». [v.s]

Nella tabella le condizioni da chiedere alle banche secondo il test del Comitato difesa consumatori

BANCA CRT

La raccolta vola (+15,5%)

TORINO. Continua a grandi passi la crescita della «Banca Crt» di Torino: nel primo semestre di attività la raccolta ha superato i 15 mila miliardi di lire (15.287) con un in[illegible] del 15% rispetto allo stesso periodo del '90 (13.300); gli impieghi all'economia hanno raggiunto i 10.257 miliardi (+26,5%), [illegible] un miglioramento del grado di concentrazione degli affidamenti; il portafoglio dei titoli di proprietà, che ha registrato una consistenza di 4457 miliar[illegible], ha fatto segnare un tasso di crescita di quasi il 20 per cento. Oltre [illegible] crescita dell'attività operativa che si è tradotta in una variazione consistente dei valori patrimoniali a reddituali, è emerso anche il notevole incremento dei [illegible] degli sportelli: [illegible] gennaio ad agosto, localizzati in Piemonte, Lombardia e Veneto.

TASSI, ASSEGNI, SPESE: [illegible] SPORTELLI A CONFRONTO

	Banca Agricola Milanese	[illegible] Comit Italiano	[illegible] Popolare di Milano	[illegible] Popolare di Novara	Banca [illegible]	Banco di Napoli	Banco di [illegible]	Banco di [illegible]	Banco di [illegible]	Cariplo	Cassa di Risparmio di Torino	Credito Italiano	Monte dei Paschi di Siena	San Paolo di Torino
TASSO DI INTERESSE [illegible] deposito	2%	7% 7,50%	5% 4,75%	[illegible] 6,50%	6%	5,25%	7%	5%	6%	7% 6,50%	3%	3%	2,50%	4% 3,75%
[illegible] BANCARIE	L. 2.000 cad.	[illegible] 100 op.	L. 2.000 cd minimo L. 15.000 a trimestre (2)	L. 25.000 80 op.	L. 1.900 cd minimo L. 40.000 annuali (2)	L. 50.000 illimitate (2)	L. 300 [illegible]	L. 1.800 cd minimo L. [illegible]	L. 60.000 fil prima 50 op. oltre L. 1.200 cd.	L. 1.250 cad.	L. 20.000 300 op.	L. 30.000 80 op.	L. 2.100 cd minimo L. 40.000 annuali (2)	L. 1.800 cad.
COSTO PRIMI 10 ASSEGNI	L. 5.300	L. 5.300	gratis	[illegible]	L. 5.500	[illegible]	L. 5.500	L. 5.300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	L. 5.500	L. 5.500	[illegible]
SPESE INVIO ESTRATTO CONTO (1) periodiche	non indicate [illegible]	L. 1.250 [illegible]	non indicate nei forfait trimestrale	nei forfait non indicate	non indicate mensile	L. 1.750 trimestrale	L. 1.500 trimestrale	non indicate mensile se utilizzato	[illegible]	non indicate [illegible]	nei forfait (mai arrivato)	nei forfait mensile	non indicate mensile	non indicate [illegible] utilizzato
BONIFICO numero giorni per effettivo costo	8 L. 1.500	8 L. 2.000	8 L. 1.000	16 L. 1.000	5 [illegible]	6 L. 4.500	6 L. 2.000	7 [illegible]	7 [illegible]	7 L. 5.000	7 L. 1.000	5 L. 2.000	11 L. 1.000	6 [illegible]
ACQUISTO VALUTA COSTO	[illegible]	nessuno	[illegible]	L. 5.000	[illegible]	L. 800	[illegible]	[illegible]	L. 5.000	nessuno	nessuno	[illegible]	nessuno	L. 3.000
SPESE FISSE DI CHIUSURA	L. 30.000	[illegible]	L. 20 [illegible]	[illegible]	nessuna	[illegible]	L. [illegible] 000	nessuna	L. 7.400	nessuna	L. 15.000	nessuna	[illegible]	L. 15.000

(1) non indicato = [illegible] non è esplicitamente indicata nella documentazione; nei forfait = quella spesa sono comprese tra quelle di gestione [illegible] alla voce scritture bancarie. (2) L'informazione è stata ottenuta dal nostro incaricato presso lo sportello della banca.

FLASH

Benetton in Argentina con 200 mila pecore

Per 40 milioni di dollari la Benetton ha comprato 200 mila [illegible] e [illegible] tenute in Patagonia, [illegible] Sud dell'Argentina, con un'estensione totale [illegible] 90.000 [illegible] di pascoli. Lo scrive il quotidiano di Buenos Aires *El Clarin*, secondo il quale la lana degli ovini è destinata ad essere utilizzata nella fabbrica di Curitiba che produce i capi distribuiti nell'America Latina [illegible] griffe italiana.

Siderurgia [illegible] arrivano i tagli

La crisi della siderurgia colpisce adesso la francese Usinor Sacilor, seconda produttrice [illegible] acciaio nel mondo. A rivelarlo sono stati il *Financial Time* e [illegible] *Tribune de l'expansion*: la cura, nonostante la direzione del gruppo rifiuti di avanzare cifre precise, dovrebbe risultare drastica. Entro il prossimo anno rischiano di essere soppressi almeno 4-5 mila posti di lavoro.

La Disney acquista [illegible] scientifica

La Walt Disney ha acquistato la rivista scientifica *Discover*, [illegible] dei sette periodici della Family Media, il gruppo editoriale che aveva interrotto il mese [illegible] le pubblicazioni in seguito a una crisi di liquidità.

Aperta «Oro Arezzo» Cresce l'export

Si è aperta all'insegna dell'ottimismo [illegible] dodicesima mostra mercato «Oro Arezzo», inaugurata dal ministro dell'Industria, Guido Bodrato. I contraccolpi determinati all'industria orafa dalla guerra nel Golfo sono stati assorbiti grazie ad una polverizzazione dell'export.

Continental Airlines licenzia 890 impiegati

Nell'annesimo tentativo di uscire dalla lunga crisi finanziaria che l'ha costretta ad entrare in amministrazione controllata, la Continental Airlines ha annunciato il licenziamento di circa [illegible] dipendenti. Il provvedimento toccherà anche i quadri direttivi della compagnia aerea texana. Almeno nove vice direttori generali si [illegible] senza posto di lavoro nel [illegible] del piano [illegible] ristrutturazione.

ECONOMICI

(segue da pagina 18)

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 via Migliara 13 ultimi appartamenti ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni personale in loco lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via Valgioie 24 ultimo appartamento ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoscocenare L. 168 milioni.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Barriera Milano libero ristrutturato soggiorno cao camino 2 camere cucinotta bagno termo autonomo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARI Crocetta libero mq 90 ristrutturato terma autonomo dilazioni. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Rotta stabile recente mq 100 più terrazzo mq 60 posto auto. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Settimo recente salone 3 camere cucina bagno posto auto Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Venaria libero 3 camere cucina servizi mq 90 box L. 149 milioni. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Bergaro [illegible] camere tinello cucinino servizi secansore. Tel. 319.2332.

LT.I. VENDE
via Monte Vodice (corso Montecucco) nuova prestigiosa costruzione in corso di realizzazione. Prenotiamo appartamenti uffici box posti auto. IVA 4% mutuo S. Paolo consegna '93 Tel. 319.2332.

LA CASA corso Brescia libero lit [illegible] soggiorno sala 3 camere cucina bagno adoppiabile mq 150 posto auto. Tel. 534.630.

LA CASA corso Racconigi piano [illegible] in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni. Tel. 534.630.

LA CASA piazza Sofia libero ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termosecanare. Tel 534.630.

LA CASA vende libero corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi case bella secanare. Tel. 534.630

LA CASA vende libero piazza Bernini salone ottimo 3 camere cucina triplaservizi signorile piano alto. Tel. 534.630.

LA CASA vende libero via Gorizia salone 3 camere tinello cucinino doppi [illegible] ristrutturato piano alto Tel. 534.630.

LA CASA via Giobert salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato 2° piano angolare L. 370 [illegible] 630.

LA CASA appartamento di 2 vani e servizi 3° piano [illegible] ascensore. Immobiliare Pianezza [illegible] 967.9242.

LA DE-GA spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio al 839.7981.

LA GIUSEVRA 447.5651 S. Rita libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso signorile recente agevolazioni.

LAGO DI CANDIA
disponibile villa 1800 con 100.000 mq di parco e possibile nuova cubatura di 31.000 mc ideale per casa di riposo di prestigio. Investimento tot. 24 ore su 24 al 834.988.

LANZO visionare posizione panoramica cittadina libera indipendente 6 camere servizi terreno mq 2000. Tel. 920.8548.

LARGO Giulio Cesare stabile nuovo libero soggiorno camera cucina 2 bagni 100 mq accessorio. Baire 586.483.

LARGO Orbassano libero ingresso 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio centrale. Tel. 011 941.2112.

LARGO Orbassano libero ingresso 3 camere cucinotta bag[illegible] ampie dilazioni. Informazioni 858.824.

LARGO Orbassano 5° piano ingresso 3 camere cucina bagno soffitta cantina 3 arie libero vendo. Tel 318.5856.

L.B.A. 748.396 vende a Mezzi centro storico vicinante castello grossa casa indipendente con 80 mq di giardino.

L.B.A. 748.396 vende in Borgaro casa unifamiliare indipendente su 3 lati con 600 mq di corte e giardino.

LIBERO subito S. Rita (presi Chiesa) 2/3 camere tinello servizi box auto stessa casa. Studio Immobiliare 311.5264.

LIBERO A Bruino salone 2 camere cucina 2 bagni box auto casa nuova L. 130 milioni a mutuo. TC 475 [illegible]

LIBERO A corso Brescia 2 camere cucina bagno ristrutturato terma autonomo L. 90 milioni a mutuo. To Due 287.221.

LIBERO A corso Peschiera casa 1979 ampio 2 camere tinello servizi anche uso [illegible] Edificanda [illegible] 4096.

LIBERO A corso Raccordi S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 80 [illegible] e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Alpignano ingresso tinello cucinino 2 camere 2 ripostigli servizi 2 balconi. Tel. 549.747.

LIBERO A Nichelino 2 camere tinello cucinino 2 bagni casa '79, 2° piano L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A presi piazza Massaua in stabile recente ristrutturato camere tinello servizi. Tel. 650.4096.

LIBERO A presi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 130 milioni rateabili Tel. 687.834.

LIBERO A Settimo salone camere cucina bagno terma autonomo box auto casa nuova L. 85 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A S. Salvario camera cucina parzialmente mansardato terrazzo bagno L. 20 milioni a mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO A via Da Sanctis Francia soggiorno camera cucinotta bagno come nuovo L. 80 milioni a mutuo. TC 473.0666

LIBERO A via Magenta Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno terma autonomo L. 120 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Medici ampio sala camera cucina ingresso bagno posto auto L. 155 milioni a mutuo. Tel. 650.4096.

LIBERO centrale luminoso 60 mq ottimo stabile termosecanare. Immobiliare 650.9696.

LIBERO completamente nuovo 5° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Ecocasa 588.208.

LIBERO corso Francia signorile mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi L. 530.000.000. Tel. 011 504.751.

LIBERO corso Lione 1 camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina tutto ristrutturato. Studio Forte 779.1060.

LIBERO corso Novara (Barriera Milano) camera soggiorno cucina bagno ristrutturato minimo contante Tel. 249.2532.

LIBERO corso Novara camera tinello cucinino bagno tutto ristrutturato 2 arie affare L. 70 milioni. Etruscuse 532.856.

LIBERO corso Palermo totalmente ristrutturato cucina ingresso salone camera ampia metratura. Tel. 549.747.

LIBERO corso Salvemini recente piano alto 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Edilcomo 318.1281.

LIBERO corso Trapani zona Viberti 2 camere cucina servizi soffitta L. 40 milioni. Grimaldi 505.917.

LIBERO corso Trieste casa del 1972 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie volendo box. Emmedue 518.487.

LIBERO corso Trapani zona Viberti 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio vende. Studio Bosio 515.348.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca rifatta piano 5° salone 2/3 camere studio cucina baservizi. Tel. 514 498.

LIBERO in via a 10 km da Torino salone vano pranzo cucina 2 vani tetto 2 servizi terrazzi lavanetta con camino box giardino L. 420 milioni mutuo e richiesta dell'acquirente. Tel 985.6445.

LIBERO Italia '61 (Ma Torlonia) 1 camera tinello cucinotta servizi stabile recente signorile. Tel. V&B 616.613 - 536.455.

LIBERO piazza Adriano (via Cleidori) salendo 2 camere cucina bagno ottimo stato mutuo. Tel. V&B 535.455 - 518.613.

LIBERO piazza Rebaudengo casa del '75 ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico mutuo. Emmedue 534.802.

LIBERO piazza S. Rita adiacente salendo 2 camere cucina bella casa L. 170 milioni 4° piano no ascensore. Tel. 517.591.

LIBERO presi corso Grosseto in palazzina salone 4 camere cucina libertà (singolare) bar soffitta. Emmedue 532.855.

LIBERO recente via La Chiusa ampio 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.852.

LIBERO S. Rita adiacenza via Tripoli 2 camere tinello cucinino termo bagno dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita corso Sebastopoli camera tinello cucinino termo bagno ascensore dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita corso Sebastopoli recente salendo 2 camere cucina doppi servizi. Campisi 0123 320 086.

LIBERO
S. Rita recente spettacolo 2 camere tinello cucinino entrata bagno L. 180 milioni. Tel. 545.239 - 533.947.

LIBERO via Colli corso Stati Uniti signorile d'epoca ristrutturato camera cucina bagno. Tel. 546.282 - 514.498.

LIBERO [illegible] Bruno angolo Arduino termoscocenare camera cucina bagno ingresso balcone. F[illegible].

LIBERO via Goito mansardato bilocale singolo comune bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO via Madama Cristina casa signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno. Tel. Mongioni 448.751.

LIBERO via Parma (Regio Parco) moderno spazioso ingresso a nuovo 3 camere tinello cucinino entrata bagno L. 210 milioni. Tel 533.947 - 545.239.

LIBERO via Saorgio [illegible] nuova ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie mutuo. Emmedue 534.802.

LIBERO via Tiziano ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo. Emmedue 518.487.

LIBERO zona Molinette ingresso camera soggiorno cucinotta bagno 1° piano termoscocenare. "AEMMECI" 388.9954.

LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato e nuovo zona Fiat Mirafiori Tel. 364.491 ore ufficio.

LUCIANA VOLA adiacente via della Consolata bella casa d'epoca ristrutturata e arredata mq 80. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA centrale (corso Vittorio) in casa d'epoca [illegible] appartamento mq 250 ristrutturatissimo. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via S. Maria (Palazzo Villaria) arredato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. 436.1958.

LUMINOSO
Modenese di Campagna, 2 camere cucina bagno nuova mq 80. Posizionatissimo. Tel. 747.880 - 781.183.

MADONNA DI CAMPAGNA libero piccolo stabile 1/2 camera tinello cucinino bagno dilazioni. Informazioni 650.824.

MARIA AUSILIATRICE occupato 2 camere cucina servizio soffitta L. 40 milioni. Grimaldi 505.917.

MAURIZIANO passi signorile soggiorno cucinotta camera ep[illegible] bagno piano alto. 011 561.2081

M. CAFFI 781.542 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi terma ascensore.

(continua a pagina 32)

SOCIETA' STATUNITENSE di rilevanza multinazionale operante nel settore componenti elettrici ed elettronici, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

Rif. A) per l'area di Fabbricazione

A1) Process Engineers - giovani laureati con 2/3 anni di esperienza nella [illegible] area. E' titolo di preferenza la conoscenza [illegible] di problematiche relative e metodi ed innovazioni in lavorazioni meccaniche.

A2) Operatori [illegible] Plastica [illegible] attestato professionale o diploma, con esperienza pluriannuale in stampaggio materie plastiche a[illegible] e [illegible] presse dotate di microprocessori, età 25/30 anni.

A3) Manutentore elettrico-elettronico in possesso di qualifica professionale o diploma, conoscenza ed esperienza elettrotecnica ed elettronica di base attività svolta in settori manutentivi, specializzazione PLC, età 25/30 anni.

[illegible] Operatori galvanici in possesso di diploma perito chimico con esperienza almeno biennale presso reparti galvanici. Contratto Formazione, età 20/25 anni.

Rif. [illegible] per [illegible] informativi

B1) Operatori C.E.D. con esperienza almeno biennale su sistemi operativi [illegible] media entità - Età max anni 30.

Rif. C) per l'area Marketing e Vendite

C1) Product Manager - giovani laureati in ingegneria con maturata esperienza di carattere tecnico-commerciale, volontà di operare per obiettivi, abilità nelle comunicazioni, disponibilità a viaggiare età 25/30 anni.

Rif. D) per l'area [illegible]

D1) Giovani Ingegneri con buona conoscenza del disegno meccanico, predisposizione a trattative tecniche, capacità di analizzare, gestire e risolvere problematiche tecniche legate alle linee di prodotti assegnate; esperienza almeno triennale.

Rif. [illegible] per [illegible] ad Organizzazione

[illegible] Giovani con un'età compresa fra i 18 ed i 25 anni, in possesso di attestato da scuola di grafica, con conoscenza dei sistemi di Desk Top Publishing.

E2) [illegible] Ecologia, Sicurezza, Igiene del Lavoro, [illegible] Incendi [illegible] buona esperienza [illegible] nel settore e conoscenza della relativa normativa; è richiesto diploma superiore [illegible] indirizzo tecnico. Età 25/30 anni.

Per le posizioni A1, C1, D1, E2 è richiesta la conoscenza e l'uso del personal computer; inoltre sarà [illegible] preferenziale la [illegible]a conoscenza della lingua inglese. Per le posizioni A2, A3, A4, B1 sono previste lavorazioni a 2/3 turni. A tutti i candidati si offrono inquadramento e [illegible] di sicuro interesse.

Scrivere inviando dettagliato curriculum [illegible] corredato [illegible] recapito telefonico a: **Publikompass 52 - [illegible] Torino.**

Azienda leader nell settore dei Sistemi Integrati di [illegible] ricercherà, sempre

[illegible] PONSABILI DI CANTIERE

per impianti di sicurezza ad alto contenuto tecnologico e di Building Automation, con esperienza almeno quinquennale in mansioni analoghe, disponibile a lavorare in trasferta su tutto il territorio nazionale prevalentemente.

Titoli preferenziali: diploma di P.I. elettronico ed equipollenti, età 28/[illegible]

La mansione richiede adeguata preparazione culturale e tecnica, spiccate doti di determinazione e capacità di conduzione di personale. Si offre interessante inquadramento economico e adeguato sviluppo di carriera. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla: **ORGA Selezione S.r.l. - 10128 TORINO - C.so Peschiera [illegible]**

CITTA' DI TORINO

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata ai sensi dell'art. 89 e con le modalità degli artt. 73 lettera c) e 76 del [illegible] 1924 n. 827 per il servizio di scuolabus ed attività integrative per le scuole dell'obbligo relativo all'anno scolastico 1991/92 diviso in 7 lotti, per l'importo complessivo di Lire 94.920.832 oltre all'I.V.A.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio il 5 settembre 1991.
Le domande di invito alla gara dovranno pervenire entro il 1° ottobre 1991 con le modalità stabilite nel predetto bando.
Torino, 4 settembre 1991
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA [illegible] TORINO

E' indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami.
N. 1 Posto di FUNZIONARIO DI SETTORE PER GLI AFFARI LEGALI PROCURATORE LEGALE (Q.F. VIII).
Titolo di studio: diploma di Laurea in Giurisprudenza e abilitazione alle funzioni di Procuratore Legale.
Le domande di ammissione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno di martedì 1 ottobre 1991.
Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune. Tel. (011) 40131.
IL SEGRETARIO GENERALE
Lelacono dott. [illegible]
IL SINDACO
Lo Bue dott. Mario

Azienda componentistica edilizia prefabbricata industrializzata, assume:

rif. 1 **FUNZIONARIO TECNICO - COMMERCIALE**
che assista telefonicamente, dalla sede di Torino, i Clienti nazionali e gli Uffici vendita periferici.

rif. 2 **PROMOTORI TECNICO - COMMERCIALI**
che sviluppino iniziative promozionali e di vendita presso la clientela piemontese, ingegneri, imprese, ecc.

I Candidati saranno diplomati, preferibilmente ad indirizzo tecnico, con esperienza, motivati a raggiungere rilevanti obiettivi di carriera. Scrivere a: **Casella Postale 1362 - 10100 Torino.**

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli [illegible] Sal[illegible] LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32
[illegible]

PK **publikompass**

ORGA selezione

KORFF
Cosmetici speciali per Farmacie.

In fase di una dinamica espansione con moderne impostazioni organizzative ricerca:

AGENTI IN FARMACIA MONOMANDATARI

per TORINO - NOVARA/VERCELLI - ASTI/ALESSANDRIA - CUNEO/IMPERIA

I candidati ideali, di età tra i 28 e i 40 anni, di cultura medio-superiore, dovranno possedere esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo ed [illegible] preferibilmente, già introdotti nel canale specifico delle Farmacie.
L'Azienda offre l'opportunità di operare in un [illegible]ambiente dinamico e di prestigio, un accurato piano di formazione sia in Sede che sul campo, anticipi provvigionali ed un trattamento economico ai livelli massimi di mercato.
I colloqui di selezione si terranno nelle regioni di residenza dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con foto, indicando il recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento TF 368 a:
KORFF - Campagna per le Farmacie in Italia S.p.A.
[illegible] Industria 14 - 36100 VICENZA.

Dalla Puglia arrivano segnali positivi. Il Piemonte deve fare i conti con la prolungata siccità

Vendemmia, al traguardo con suspense

E sul raccolto pesa ancora l'incertezza del tempo

DAL NOSTRO INVIATO

Siamo entrati in «zona vendemmia» e il settore vinicolo vive momenti di suspense: in questi giorni si decidono infatti le possibilità di arrivare sul mercato con un prodotto, secondo la qualità della raccolta, più o meno competitivo. Le prime notizie vengono dalla **Puglia** e sono rassicuranti: si vendemmiano i bianchi e l'annata pare sia molto buona; normale la quantità, poiché la siccità non ha inferito gli anni scorsi.

«L'andamento climatico quest'anno - spiega Donato Lanati, uno dei più quotati esperti italiani - ha ricondotto le date di vendemmia a un periodo normale e più anticipato di otto-dieci giorni come nello Per la maggioranza delle regioni l'inizio della raccolta sarà condizionato dall'andamento climatico che ha caratterizzato i mesi precedenti.

Il **Piemonte** alle piogge primaverili e alle gelate tardive è seguita una scarsissima piovosità estiva e la siccità ha messo a dura prova le viti coltivate sui bricchi, che notoriamente danno i vini migliori, mentre le fasce vitate di mezza collina si sono avvantaggiate della maggior umidità disponibile nel terreno; una pioggia settembrina agevolerebbe una buona e regolare maturazione.

Nel **Friuli** le insistenti piogge primaverili hanno provocato leggera caduta di acini ma la produzione è buona e qualche viticoltore, per salvaguardare la qualità, è intervenuto diradando i grappoli, cosicché la maturazione delle nella terra del Picolit procede regolarmente.

Anche in **Alto Adige** le brinate tardive hanno ridotto un po' la produzione e la modesta piovosità estiva ha proposto qualche irrigazione di soccorso. Per tutte queste regioni come anche per la **Toscana**, dove le uve hanno assunto la loro colorazione tipica varietale a circa metà agosto, l'epoca di vendemmia non sarà anticipata ma del tutto normale.

Pure in **Liguria** pigiati e vermentini, già assuefatti alla siccità estiva, stanno procedendo verso l'obiettivo finale.

«Ripetere annate come l'89 ed il '90 sembra così facile - commenta Lanati - fare delle previsioni è ancora prematuro, considerando che le sostanze che definiscono la qualità si vengono ad accumulare nei grappoli del momento in cui gli acini assumono il colore tipico di ogni varietà, quindi dal mese di agosto in poi».

Intanto, sul fronte enologico, si preparano novità ed è proprio dal Piemonte che parte il segnale della riscossa. È sta infatti per istituzionalizzare un consuntivo annuale della produzione, che sarà presentato in un «vintage day» e costituirà una sorta di pagella di quanto viene fatto nella regione. Uno stimolo quindi ad alzare il livello di qualità e di immagine dei vini.

Poi, anche se la cosa non è ancora ufficiale, sette grandi aziende piemontesi stanno preparando grandi manovre sul terreno dello spumante. Per farlo contano di ricreare quella «base spumante» di vitigni (Pinot e Chardonnay) distrutta dalla fillossera alla fine del secolo scorso e mai più reintegrata; si stanno quindi individuando le più adatte a queste nuove coltivazioni, recuperando aree abbandonate, pare possibile nell'alta Valle Bormida. Questa base produzione strategica sarà naturalmente regolamentata da un disciplinare e relativo accordo interprofessionale.

Restando in tema di spumanti, per l'Asti (il cui raccolto si preannuncia buono) la Commissione interprofessionale ha stabilito alcune regole che cercano di risanare il mercato: la resa è fissata in 85 quintali per e, in caso la produzione superi i 120 quintali tutta la partita sarà declassata. Le saranno, con ogni probabilità, destinate a produrre Moscato Piemonte (20% della frazione a Doc), il resto sarà utilizzato come base per vermut o indirizzato alla distillazione preventiva. I prezzi sono stabiliti in 11.900 lire il miriagrammo.

Intanto si prepara marchio di garanzia regionale da accordare in rapporto ai quantitativi di uva pesata.

«Unica la qualità»

Il ministro Goria: il vino buono può aiutarci a vincere la crisi

DAL NOSTRO INVIATO

La parola d'ordine è, ancora volta, «qualità». Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, l'ha pronunciata a più riprese, parlando di vino, ad Asti, durante la cerimonia inaugurale della «Douja d'or», rassegna enologica di prestigio internazionale giunta alla 25ª edizione.

«Il vino buono - ha detto Goria - è la punta lancia un settore ben più vaste dimensioni importanza: l'intera agricoltura italiana. Se ci muoviamo con lo spirito di il meglio non possiamo sbagliare».

E il meglio è necessario, perché la crisi c'è, perché il settore cercando personalità, una strada e le ragioni per continuare ad esistere.

«C'è sconcerto nelle campagne - ha sottolineato preoccupazione il ministro dell'Agricoltura -, c'è una certa amarezza perché c'è incertezza nel futuro. Cosa faremo qui e dieci anni? chiedono gli agricoltori. Bene, stiamo cercando risposte a questo interrogativo, ma abbiamo intanto sicurezza: quando produciamo cose che nessuno produrre, buone, sane, uniche, abbiamo in mano vincente il vino è il primo prodotto che può affrontare questa sfida. E che quando, in sede europea o nazionale, ci impegniamo il profilo normativo ci battiamo per raggiungere un traguardo possibile».

Restando campo vinicolo si è, inevitabilmente, toccato il problema dello zuccheraggio, sul quale, anche a livello Cee, si è su posizioni che Goria ha definito fluide. Si sta lavorando per la soluzione più adeguata - ha detto, in sintesi il ministro - perché la situazione attuale va bene per nessuno.

A chi poi gli chiedeva se, nel suo progetto di riforma della il «vigna», inteso come il cru francese, non fosse ancora in parte sottovalutato, Goria ha risposto che la via indicata è sembrata la più realistica. «Il problema è duplice - ha chiarito -, qualcuno chiama una definizione di cru fatta sorta di autorità amministrativa. Cosa che sarebbe molto bella, ma non realizzabile perché comporterebbe un organismo controllo più che enorme. C'è invece chi vorrebbe che la selezione potesse essere fatta anche all'interno dello stesso vigneto. E' auspicabile, ma per poterla bisogna risolvere problemi amministrativi attualmente ingestibili».

C'è poi un aspetto che i ti, seppur definitivi, dell'ultimo censimento agricolo sottolineano in maniera allarmante: il restringersi della cosiddetta «Italia verde». Che ricaduta avrà sul comparto vinicolo questo rimpicciolimento? «E' una cui bisogna prendere atto - risponde Goria - ma bisogna tener presente che alla riduzione di addetti ha, quasi in tutti i casi, fatto contrappeso un aumento della produttività. Il che ha tenuto in piedi il , almeno fino ad ora. Che gli anziani vadano in pensione è dato logico, fisiologico, l'importante è che i giovani rimangano, con le loro energie fresche, la loro cultura tecnica nuova. Ripeto, non è più la quantità che fa la forza, ma la qualità. un dato: in Italia ogni anno si producono circa milioni di ettolitri in più del fabbisogno nazionale. Il che vuol dire una cosa sola, c'è troppa gente nel nostro Paese che insiste nel lavorare solo per la distillazione».

[v. cor.]

Spumanti

L'ora della pace a Valdobbiadene

TREVISO. Si inaugura oggi la mostra nazionale dello spumante ospitata alla Villa dei Cedri di Valdobbiadene, nel cuore della di produzione del Prosecco.

E' il primo momento di incontro ufficiale tra i produttori e gli operatori del settore alla vigilia della vendemmia e dopo le polemiche di quest'estate che hanno portato ad una spaccatura nell'ambito dell'Istituto spumante classico italiano.

Due delle principali aziende, la piemontese Gancia e la Ferrari di Trento, hanno deciso abbandonare l'Istituto che raggruppava finora più importanti etichette della spumantistica nazionale.

I contrasti, già emersi negli anni scorsi, hanno visto schierati i produttori piemontesi contro il progetto di creare di orgine delle uve pinot e chardonnay che comprendesse solo il Trentino, la Franciacorta e l'Oltrepò.

La scelta del nome «Classimos per ovviare al divieto Cee, operante dal '92, di utilizzare in etichetta l'indicazione metodo champenois (che resta prerogativa dei francesi), ha contribuito ad aumentare discussioni e divisioni.

Ora a Valdobbiadene, nelle quattro giornate della mostra si tenterà di ricomporre gli attriti, alla ricerca una strategia unitaria.

Nei numerosi convegni che punteggiano la rassegna, si discuterà del mercato internazionale degli spumanti e delle prospettive delle aziende italiane.

Nel 1990 le vendite in Italia di Spumante Metodo Classico, che rappresenta la fascia alta del mercato, in diretta renza con lo Champagne, ammontate a 18,3 milioni di bottiglie, contro le 17,9 del 1989, con un aumento dell'8,9%.

Secondo un indagine sono 275 le aziende produttrici in tutt'Italia. Ma anche lo Champ ha mantenuto e migliorato la posizioni, mentre si affaccia sul mercato internazionale con sempre maggiore convinzione anche i Cave spagnoli e gli spumanti californiani e argentini.

La produzione italiana complessiva supera i 240 milioni di bottiglie l'anno, circa la metà esportate. Lo spumante italiano più conosciuto all'estero è l'Asti doc (oltre 50 milioni di bottiglie l'anno) cui è dedicata la giornata conclusiva della mostra. [s. mir.]

Usa, effetto boomerang sull'export italiano

«Torniamo ai classici, troppe novità disorientano il mercato»

Stati Uniti in netto calo, almeno negli ultimi due anni. Germania stabile, verso un trend positivo. Svizzera in crescita, possibilità di ulteriori successi. Qualche difficoltà nei Paesi Bassi e in Gran Bretagna. Estremo Oriente terra promessa, ma non senza rischi. Paesi dell'Est da presidiare, in attesa che arrivi il benessere. Riassunta in termini un po' sommari, la qu la situazione dei mercati esteri per il vino italiano. Alla vigilia di una vendemmia che si buona - ma che proprio per questo potrebbe creare problemi alle aziende vitivinicola -, facciamo il punto sull'export con i più esperti «ambasciatori» del vino italiano all'estero. E' Pio Boffa, 37 anni, amministratore delegato della «Pio Cesare» di Alba, media azienda con una produzione di 300 mila bottiglie l'anno.

Nei sotterranei della cantina le volte a croce gli imbelli di Barolo, Nebbiolo, Dolcetto e Chardonnay passato in *barrique* aspettano di partire per destinazioni più lontane - Hong Kong, Francoforte, Chicago, Singapore, Tokyo -: la «Pio Cesare», azienda fondata nel 1881, esporta il 65 per cento della produzione. E lui, ultimo discendente di una famiglia di patriarchi del vino, è diventato un giramondo per necessità: «Dal primo di gennaio a fine giugno - racconta Boffa - ho trascorso in Italia soltanto ventina di giorni: per il resto ho sempre viaggiato, impegnato con gli importatori, a contatto con i ristoratori italiani, in conferenze e incontri con i consumatori». Un manager del vino che può fornire un quadro dal vivo delle difficoltà che trovano i nostri produttori all'estero.

«La qualità - spiega - non è un problema, per fortuna: c'è un miglioramento di tutta la nostra produzione, grazie alla tecnica enologica, e non ci sono più vini che fanno vergogna l'Italia. in molti marcati abbiamo pensato di essere "arrivati" senza consolidare i risultati raggiunti. Basta piccola crisi, con il calo della domanda e un leggero aumento dei nostri prezzi, perché i francesi tornino prepotentemente».

E' quanto sta succedendo ora negli Stati Uniti, che per aziende hanno decretato calo del 50 per nelle esportazioni. «Dopo aver conquistato il mercato con prodotti di qualità - spiega Boffa - Barolo, Brunello di Montalcino, Barbaresco, Chianti e alcuni bianchi veneti e trentini, si è incominciato a esportare di tutto, abbandonando spesso i vini classici che ci hanno fatto conoscere e apprezzare. Quando si è al vertice di una piramide con un certo prodotto, per qualità e prezzo, si può sperperare questo patrimonio inviando, per la ricerca esasperata della novità, vini di fantasia che a volte sono pertino più cari. I francesi hanno mai fatto errore simile. Così si acconcerta il consumatore, nascono importatori improvvisati che nel giro di un anno falliscono e rovinano la piazza a tutti».

L'Ice e le Camere Commercio fanno quel che possono, ma non sempre riescono a organizzare le loro manifestazioni all'estero una scelta accurata dei prodotti da presentare. «Nelle nostre promozioni all'estero - aggiunge - rischiamo di andare ad intaccare il prestigio con i vini classici. Negli Usa, per esempio, abbiamo pensato che il recepisse tutto, soltanto perché ha "tirato" qualche e ci troviamo in difficoltà».

Del resto proprio la Napa Valley, la californiana dove il maggior di aziende vinicole americane, ha saputo dare grandi lezioni di professionalità, creando prima bottiglie al «top» e poi prodotti di qualità media Da invece punta su due tendenze opposte: da una parte la ricerca esasperata del grande vino rosso, per «struttura, estratti, corpo, tannino, colore, per dimostrare quel che siamo riusciti a fare» e dall'altra l'invenzione di vini «bevibili, per i giovani, a basse gradazione, frizzantis. «Dobbiamo imparare dalla Francia - conclude - che ha tenuto i suoi punti fermi e sa produrre ottimi vini senza troppi sbalzi».

Gigi Padovani

GLI ESPERTI

«Oriente, nuova frontiera»

ALBA. La nuova frontiera è l'Oriente. A Hong Kong, Seul, Singapore, Tokyo e in tante altre città lontane migliaia di chilometri dall'Italia, non è difficile trovare un Barolo o un Brunello nella lista dei vini dei ristoranti migliori. Da qualche anno è nata una generazione cuochi giapponesi che hanno «scoperto» la cucina italiana e quindi contribuito a diffondere la cultura enologica: bene usare verdure e cibi mediterranei e sono diventati i nuovi ambasciatori delle nostre produzioni. E' dei tanti piccoli miracoli del *made in Italy*, con un lento costante aumento delle nostre esportazioni vinicole. «Insomma, l'Estremo Oriente - dice Pio Boffa, che anni viaggia in quesi - è un bel giocattolo, ma che dobbiamo stare attenti a non rompere. Sarebbe davvero grave se ripetessero gli errori già compiuti negli Stati Uniti».

[g. pa.]

Da giovedì trentesima edizione della fiera avicola

Forlì lancia la sfida «Carne? Sì, ma bianca»

Trentamila metri quadrati a disposizione (di cui ventimila coperto), un migliaio di espositori, oltre tredicimila gli operatori interessati.

In queste cifre c'è la internazionale avicola di Forlì, che quest'anno compie trent'anni. Quattro giorni (da giovedì prossimo a domenica 15 settembre) in cui Forlì sarà la capitale europea delle carni bianche, settore che sempre più imponendosi e che fornisce, assieme all'indotto, un fatturato annuo di oltre settemila miliardi.

Forlì sarà capolinea di produttori, consumatori, commercianti provenienti Europa.

La mostra presenterà soggetti vivi (tutti iscritti ai rispettivi alberi genealogici), il grande mondo della veterinaria, le attrezzature e il sistema confezionamento.

Spiegano a Forlì: «Accanto al ruolo di Osservatorio la nostra mostra gioca un ruolo di grande importanza, quello dei convegni. Gli appuntamenti e scientifici di Forlì sono sempre serviti a fare il punto delle problematiche che agitano il settore: dalla sanità degli allevamenti (una delle componenti per la qualità migliore), alle questioni legate all'avvicinarsi del unico europeo, problemi suscitati dalle tecniche di allevamento ai prodotti innovativi».

Tra i convegni in programma di particolare importanza quello organizzato dala Società italiana di patologia aviare sul tema «Igiene delle produzioni nell'allevamento avicolo», che aprirà, giovedì mattina, la trentesima edizione della rassegna internazionale.

Gli organizzatori puntano a battere il record dello scorso anno: alla Fiera di Forlì arrivarono trentamila persone. [l. s.]

Piemonte e Lombardia le regioni più colpite dal crack. Lobianco: colpa degli scarsi redditi

L'Italia verde si accorcia sempre di più

Il censimento conferma: diminuiscono aziende agricole e addetti

ROMA. L'Italia verde è sempre più piccola. La conferma di questa linea tendenza viene dai dati, ancora provvisori, resi noti dall'Istat sui risultati del quarto censimento generale dell'agricoltura febbraio scorso.

Rispetto all'analoga rilevazione del 1982, infatti, il numero aziende agricole esistenti è calato di oltre il sette per cento, mentre gli ettari di superficie totali si sono «accorciati» del 4,1 per cento e quelli relativi alla cosiddetta «Sau», vale a dire la superficie agricola utilizzata, si sono ridotti in ancora superiore, il 4,9.

La sensibile contrazione nel numero di imprese agricole in attività ha interessato - osserva l'Istat - tutte le regioni, la sola eccezione della provincia autonoma di Bolzano, in cui le aziende censite sono aumentate del due per cento. Sono stati soprattutto il Piemonte e la Lombardia ad accusare un piccolo «crack», con un meno 19,3 per ed un meno 17,8 per cento rispettivamente. flessione più contenuta invece è stata accertata in Sardegna, regione in cui le aziende sono diminuite di appena l'uno per cento.

«Questi dati - ha dichiarato il Presidente della Coldiretti, Arcangelo Lobianco - costituiscono un ulteriore elemento di preoccupazione, non per la diminuzione delle aziende, ma in quanto all'abbandono ha corrisposto serio processo di ristrutturazione. I motivi di questa tendenza negativa risiedono essenzialmente nel calo drastico e continuo dei redditi, nella mancanza una valida politica a sostegno del settore».

Una diversa «diagnosi» arriva da Giuseppe Avolio, presidente della Confcoltivatori, per cui analisi e i giudizi completamente negativi fuorvianti. Per Avolio la «produttività della terra negli ultimi venti anni è aumentata, così come è cresciuta di cinquanta volte la produttività del lavoro».

Altri dati. Se si guarda alla realtà aziende agricole su base provinciale, il censimento indica il calo maggiore degli insediamenti produttivi a Varese, dove diminuzione è stata addirittura di oltre il 62 per cento, la provincia che ha fatto segnare il progresso percentualmente più consistente è quella di Caltanissetta (più 2,5 per cento). I dati relativi alla superficie agricola su base territoriale indicano invece il regresso più vistoso in Liguria, regione in cui gli ettari complessivi sono calati del 9,5 per cento e di quasi per cento. Le note positive da questo punto di vista vengono invece ancora dall'Alto Adige, in cui la superficie agricola utilizzata è aumentata del 3,4 per cento e quella complessiva dell'1,5 per cento, e dalla Basilicata, che è riuscita

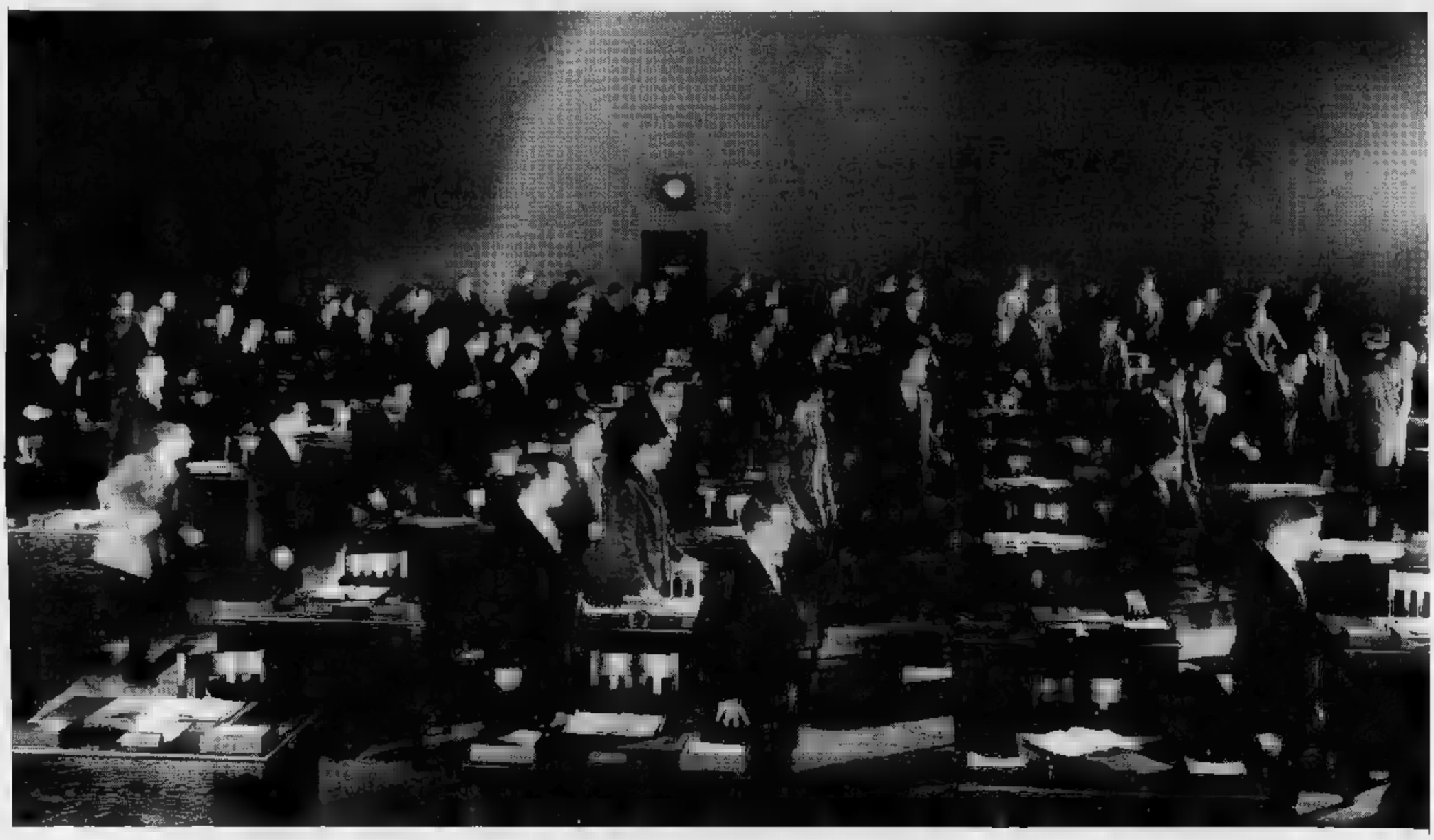
0,3 per cento in meno la perdita rispetto al ettari di superficie totale, mentre ha segnato all'attivo un piccolo apprezzamento (lo 0,1 in più) per quanto riguarda la

In particolare, per la superficie agricola effettivamente utilizzata un calo-record si è ficato fra i capoluoghi di provincia a Carrara, che ha perso oltre il 40 per cento di ettari rispetto al precedente censimento. Dai dati forniti dall'Istat emergono poi ulteriori preoccupazioni sul fronte della zootecnia, con calo dell'11,8 per degli allevamenti bovini.

diminuita anche la degli allevamenti suinicoli, il 7,5 per meno rispetto all'82, mentre in compenso il nostro Paese sta scoprendo un'inaspettata vocazione gli allevamenti ovini e perfino caprini.

Luigi Soglisno

"È giunta l'ora, il momento è opportuno, vogliamo andare tutti all'Eimu 91".



Una contraddizione: più uno sta in ufficio, meno pensa all'ufficio. Perché non c'è il tempo: il lavoro, i clienti, le scadenze, il personale. Che fare?

Venite a Eimu 91. Scegliete un giorno compreso tra il 19 e il 23 Settembre prossimi: tutte le migliori aziende italiane e straniere che producono arredi per l'ufficio espongono le loro novità alla 6ª Esposizione Internazionale Biennale dei Mobili per Ufficio (Milano, Quartiere Fiera).

Non solo: per la prima volta quest'anno la manifestazione è aperta anche a tutte le altre categorie merceologiche che fanno parte del mondo dell'ufficio.

È una buona occasione per vedere, confrontare, chiedere consigli e, perché no, anche i prezzi.

Insomma, il modo meno stressante per farsi un'idea su come poter rinnovare il vostro ambiente di lavoro.

Eimu 91. Non solo mobili per ufficio. Milano, 19-23 Settembre.

Promossa congiuntamente dal Salone del Mobile Italiano e da Simav. Cosmit: 20123 Milano, Corso Magenta 96, Tel. 02/48008716, Fax 02/4813580.

BOCCIA CON AUTO RUBATA A LAVIANI

LECCO. Lothar Matthaeus è stato derubato venerdì sera della Mercedes davanti a un ristorante in cui si trovava con amici. Ma il ladro ha fatto poca strada: nel fuggire lì è schiantato contro un muro, procurando gravi danni alla vettura, ed è poi riuscito a dileguarsi sull'auto di un complice.

GINNASTICA PAURA PER CECCHI

INDIANAPOLIS. Yuri Chechi (nella foto) ha riportato un infortunio al ginocchio destro in allenamento, ma sarà regolarmente in gara oggi negli obbligatori dei Mondiali di ginnastica. Oltre a Chechi, per l'Italia scenderanno in pedana Bucci e Rossato per completare la prova di squadra.

OGGI IN TV

10,05 Basket. Camp. Nba	**Italia 1**
10,30 Auto. Monza, prove libere G.P. d'Italia mondiale di F1	**Tele +2**
11,30 Moto. Da Le Mans, campionato mondiale 250cc	**Tele +2**
11,45 Motori. Grand Prix	**Italia 1**
12,45 Calcio. Guida al campionato	**Italia 1**
13,15 Moto. Da Le Mans, campionato mondiale 500cc	**Tele +2**
13,55 Pallavolo. Da Amburgo, camp. europei, Francia-Italia	**Tmc**
14,20 Tennis. Da Venezia, torneo «Venice Challenger» per il circuito Atp	**Raitre**
14,00 Auto. Monza, [illegible] d'Italia F1	**Italia 1**
14,45 Moto. Le Mans, [illegible] sidecars	**Tele +2**
16,30 Atletica. Colonia, G.P. Isaf	**Raidue-Tmc**
16,50-17,50 Notizie sportive	**Raiuno**
17,55 Notizie sportive	[illegible]
18,10 Calcio. 90° minuto	[illegible]
18,35 Domenica gol	**Raitre**
18,40 Calcio. Sint. due partite di serie A	**Raidue**
19,00 Domenica sportiva	**Svizzera**
19,45 Auto. Da Monza, diff. Gran Premio d'Italia Mondiale F1	**Tele +2**
20,00 Domenica sprint	**Raidue**
20,25 Tg1 sport	**Raiuno**
20,30 Calcio. Galagol	**Tmc**
21,45 Tennis. Da F. Meadows (New York), Open Usa, finale sing. masc.	**Tele +2**
22,00 Pressing	**Italia 1**
22,20 La domenica sportiva	**Raiuno**
22,30 Weekend sport	**Svizzera**
23,30 Mai dire gol	**Italia 1**
23,45 Calcio. Zona Cesarini	**Raiuno**
24,00 Studio sport	**Italia 1**
0,10 Pallavolo. Sint. Francia-Italia, maschi	**Europei Raiuno**
0,15 Calcio. Partita reg. di serie A o B	**Raitre**
1,00 Auto. Sint. G.P. d'Italia F1	**Raiuno**
1,15 Pallavolo. Da Amburgo, diff. Francia-Italia, camp. europei maschi	**Raiuno**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 8 Settembre 1991

Dopo le amarezze di tre anni fa nell'Inter, il belga torna oggi in campionato con la Lazio

Scifo al Toro: fammi diventare Platini

«E' l'ora della mia rivincita»

TORINO. Appena oltre la scaletta calpestata dai più grandi campioni del Torino c'è una panchina con vista sulla ragnatela rugginosa di tubi che puntellano il cemento sbrindellato di un «Filadelfia» ormai deserto. E' il giorno di Toro-Lazio. Il giorno di Scifo, terz'ultimo straniero al debutto in campionato. Lo seguiranno Stojkovic, dopo la squalifica, e Kolyvanov, quando i generali del disciolto gli diranno che può raggiungere Foggia. c'è esordio che eguagli il «remake» una storia che sembrava conclusa tre anni fa, quando Vincenzino riprese le valigie da emigrante di ritorno e lasciò Milano. Si disse, allora, che l'Italia era un bel per un ragazzo troppo attento a lisciarsi i capelli con il gel.

Scifo accomoda le preziose natiche sulla panchina. Accarezza la bottiglia d'acque troppo fredda e riparte da quel giorno, il 15 maggio dell'88. Baldas, lo arbitro che troverà oggi al Delle Alpi, lo espulse per una gomitata a Gazzaneo nell'ultima partita di campionato, contro l'Avellino. E il cartellino trasformò presto in foglio via.

«Ma quel giorno - racconta - non sapevo che me ne sarei andato. Ricordo di essere negli spogliatoi, sconvolto, e pensato che finalmente finita quell'annata balorda e ne cominciata una nuova. Invece l'ho attesa per tre anni».

poggio ormai è passato. «Ho rischiato di smettere. A Bordeaux ero nauseato, trattavano i calciatori come pezzenti che avrebbero fatto qualsiasi cosa per i soldi. Se non ci fosse stata moglie e qualche amico importante a sorreggermi l'avrei finita lì. Sì, tra gli amici c'erano anche Trapattoni e Pellegrini, gli unici che all'Inter mi siano stati vicini. Gli altri? Mah. All'inizio dicevo che era tutta colpa mia e che avrei dovuto impegnarmi più. Dopo capii che quella era squadra sbagliata con l'aggravante uno spogliatoio in cui tutti stavano in tensione. Milano è spiatata. Con me lo stata in modo speciale, forse perché cavo di farmi capire: inv uno straniero deve fingere di capire così dicono che deve superare l'ambientamento e lo lasciano in pace».

«La rabbia mi prese l'anno successivo, quando l'Inter vinse lo scudetto con una squadra finalmente a posto. Con Matthaeus sarei esploso, anche se lui non ha voluto che tornassi a Milano quest'anno per difendere i suoi amici tedeschi. E pensando all'ambientino che avrei trovato forse è andata bene così. Invece oggi sono sereno come il giorno in cui debuttai nell'Anderlecht: la consapevolezza che, se non giocherò bene, Torino mi daranno l'occasione per rifarmi. All'Inter no. Andai in campo la prima volta a S. Siro la paura addosso e infatti perdemmo 2-0 dal Pescara».

Le esperienze, che sono il modo in cui chiamiamo i nostri errori, lo hanno reso maturo. Scifo si è sposato, ha una figlia di 14 mesi, Sara, che è il suo portafortuna. quando è nata, la mia vita ha cominciato girare nel verso giusto. non ho più amuleti. A Milano me ne regalarono dicendo che mi avrebbero aiutato. Lo bruciai lasciando l'Italia».

C'è questa nuova sicurezza a proporlo tra i protagonisti del campionato. grande rivelazione sarà Stojkovic: non è patirà le perché anche in Francia i numeri 10, lui o me, controllati strettamente. L'altra sorpresa sarà Varvoort, se la forza dell'Ascoli glielo permetterà. Quanto a me, il Toro mi sembra tagliato su misura. Ora costruirmi come leader. Lo ero nell'Auxerre, dove tutti mi quando avevano il pallone e con 50 giocate per partita inevitabile che emergessi. Se invece mi danno palloni in un'ora e mezzo mi santo in obbligo di strafare e li sbaglio. Ecco se i miei compagni comprendono questo posso diventare bravissimo anche in Italia; un Platini, capito?»

Lo diceva, i tempi, anche Trapattoni. «Me l'ha ripetuto l'altro giorno quando ci siamo visti mi ha confermato che, se rimasto, oggi all'Inter. Un giorno forse torneremo lavorare insieme. Lui con la Juve può vincere lo scudetto: ha preso due tedeschi che non mi in possono essergli più utili di Maradona. E la Juve è pugile che prenderà sempre poche botte, che ne darà tante se sarà forma. Per lo scudetto le preferisco soltanto il Milan; in tv l'ho rivisto quasi forte come nell'anno in cui vinse lo scudetto. Nel derby non mi fa toccare palla, poi che pressing, che potenza».

E il Toro? «A Bari ha inflitto grande in una formazione d'emergenza. Per noi è fondamentale cominciare bene e entusiasmo. C'è la qualità, soltanto la convinzione e la fortuna, che significa pure la salute: invece pure la Lazio è in dubbio Vazquez. spero che ce la faccia, per le sue qualità di fuoriclasse e perché bisogna che si cominci a giocare insieme. Per noi è l'anno della rivincita, dobbiamo costruirci la credibilità che permette di superare i momenti difficili. Solo chi dimostrato di bravo viene perdonato quando gioca male: successo l'anno scorso Van prima Platini. A me invece non perdoneranno nulla».

Marco Ansaldo

Vincenzo Scifo (nel disegno di Bruna) ritorna oggi in campionato dopo tre anni di assenza. Nella foto, l'arbitro Baldas che espulse il belga nella sua ultima partita con l'Inter e che lo ritroverà in Toro-Lazio

Test per Vazquez

La decisione stamane Sordo è in preallarme

TORINO. Ieri al Filadelfia si allenati parte Martin Vazquez, Venturin, Lentini e Policano. Quest'ultimo non è stato convocato poichèle condizioni fisiche sono ancora considerate precarie. Per Casagrande bagni e massaggi, la sua presenza in campo con la Lazio sicura. Il brasiliano ha notevole forza di reazione, lo ha dimostrato già a Bari. L'attaccante, insieme a Lentini e Sinigaglia, domani mattina volerà a Monaco per una visita di controllo da parte del «mago» tedesco Muller Wolfarth.

Ancora dubbio Martin Vazquez: lo spagnolo non ha ancora smaltito i postumi un leggero allungamento al bicipite femorale destro, infortunio durante la partita Spagna-Uruguay nella quale ha giocato molto bene segnando il primo gol. Stamane Rafa sosterrà il provino decisivo. Per la sostituzione in preallarme Sordo. Confermata la presenza Mussi nella veste di fluidificante sinistro, mentre Venturin Fusi a seconda dei momenti della gara e degli atteggiamenti tattici Lazio si alterneranno nel ruolo libero. In panchina «esordirà» in granata il giovane Sinigaglia, centrocampista di valore prelevato dal Como, reduce da un grave infortunio al ginocchio.

Abbonamenti, un passo avanti: nella giornata di ieri stata toccata quota 25.500 tessere, al momento l'incasso si aggira attorno ai 9 miliardi.

[a. b.]

Serie A, atto 2°

Orrico il cattivo maestro

Milan, Genoa e Napoli sole in testa, stasera, se le diavolerie di Zenga (già viste a San Siro domenica scorsa) frenano la Juve e se Roma e Inter chiudono alla pari il match-clou dell'Olimpico? Si cerca disperatamente qualcosa di football in un avvio di stagione che ha offerto più beghe che gioco, sul doppio fronte campionato-Coppa Italia. Il presidente Matarrese ha messo il dito sulle piaghe, toccando la violenza tifosa, quella dei dirigenti (Zeffirelli era an consiglio viola, è uscito dopo) e degli (Riccardo Ferri, che ha colpito Serra della Casertana).

Se il clamoroso e disgustoso (si parla fatto, non della personal episodio aperto da Zeffirelli si è chiuso con le opportune dichiarazioni di Cecchi Gori il riservato contegno della Juventus, quello legato Ferri è rilanciato dall'allenatore dall'Inter, dichiarazioni che lasciano di stucco e soprattutto preoccupano. Orrico evidentemente ha pericolosissima visione del calcio della vita: accetta la prepotenza come modo di essere, basta sia giustificata dalle semplice ammissione pubblica di colpa.

Giovedì ad Appiano Gentile stata raccolta dai giornali la prima precisazione del tecnico: «Ci vorrebbero più Ferri e meno pettegoli, sarebbe più bello vi ieri Orrico, do l'apertura dell'inchiesta federale, fatto sapere che «...il nervosismo fra i giocatori (i suoi, è parso di capire, n.d.r.) è normale. Anche quelli della grande Inter litigavano ma poi o. Comunque dovessero squalificare Ferri anche in campionato vorrà dire che il nostro calcio è peggio di un circo». E da parte sua Ferri ha am insultato l'avversario chiamandolo «terrone» in risposta «sue continue provocazioni, e insulti di frasi ben più pesanti e cattive».

La versione giocatore entra nell'elenco delle risse da cortile purtroppo e non rare nel nostro football. dichiarazioni Orrico sconvolgenti. L'inchiesta la apra subito Ernesto Pellegrini, il presidente nerazzurro sente l'urgenza capire quale mo di sport, prima che a quale allenatore, ha affidato la squadra.

Certo, secondo le norme appena entrate in vigore, la punizioni del giudice sportivo in merito alle gare Coppa Italia si scontano nel torneo stesso e non si riflettono sul campionato. Orrico evidentemente è segnato a non avere Ferri per qualche mercoledì, ma mi cetta di perderlo domenica. Neppure per una sola. L'appello ai regolamenti la difesa della squadra campionato la condanna di Ferri che picchia giocatore della Casertana. Di divisione inferio anche l'uomo Serra, la Casertana stessa?

Si «apprezza» quindi forma di violenza, purché pubblicamente dichiarata, proprio alla vigilia di Roma-Inter. Dimenticando che anche i teppisti stadio ammettono motivazioni la violenza. Non comprendiamo loro, Ferri, soprattutto Orrico. Ci spaventa la sua visione del fine che giustifica ogni mezzo, ci preoccupa l'esempio che può trarre il ragazzino lettore delle pagine sportive. Auguriamo all'allenatore dell'Inter di oggi fra i protagonisti una domenica senza spigoli. Di sentire dal campo il piacere dello sport pulito.

Bruno Perucca

Il uno della Federcalcio contro tifosi, giocatori presidenti: in troppi hanno perso la testa

Matarrese sfratta la violenza

«Ferri dimostra che la Nazionale va cambiata»

Matarrese incontrerà mercoledì il ministro degli interni Scotti per affrontare il problema-violenza: «Gli dirò che Firenze, Bergamo e Verona sono le tre città a rischio»

. Violenza, aumento dei prezzi, necessità di rifondare la Nazionale, il caso Ferri e quello Zeffirelli, la vicenda dello stadio di Foggia, tutto in do minuti. Il presidente Matarrese colto l'occasione del tradizionale saluto agli arbitri di C per lanciare messaggi, per esternare, per sculacciare qualcuno, per annunciare in definiun cambio di stile. Il numero uno della Federcalcio è sempre all'erta, il momento del nostro calcio chiede la massima sorveglianza.

VIOLENZA - «Mercoledì mi incontrerò con il ministro Scotti. Gli ricorderò qual la situazione La nostra mappa divide gli stadi in tre settori: quelli caldissimi, quelli caldi quelli tiepidi. primo gruppo fanno parte Firenze, che abbiamo toccato purtroppo con mano con la Nazionale, Bergamo e Verona. Ci sono però estremadiverse, tranquille, come quella Genova. Ma anche nei casi peggiori dobbiamo parlare di frange di tifosi. Conosciamo i guai ma non generalizzare, questa è la strada. A Torino le dell'ordine non hanno saputo prevenire e contenere? In questa fase tutti in preparazione. E poi ci vogliono le marzate per svegliarsi. Riconosciamo i nostri errori, dovrebbero farlo anche gli altri. La nostra filosofia è chiara: mai mollare, mai tranquilli. Basta con le parole e le tavole rotonde, passiamo ai fatti. Non siamo sconvolti, ma preoccupati. Poniamo a questi problemi la massima attenzione e studiamo la situazione». Ovvero: pesante, squalifiche multe esemplari.

FERRI E NAZIONALE - «Chi Ferri? campionato italiano ci tanti giocatori. Però mi sorprende il suo atteggiamento. Sotto questo profilo sono amareggiato, da lui lo aspettavo. Lo consideravo giocatore tranquillo. Prima Bergomi poi Ferri, un problema dei difensori azzurri? No, tutta la Nazionale da rimettere , anche spiritualmente». Quindi, è davvero l'ora di ricostruire, attendendo solo il tempo tecnico dell'eliminazione dall'Europeo.

PRESIDENTI - «Sembra che tutti abbiano perso la testa. La colpa è dei presidenti che hanno aumentato l'intensità partite estive. In ogni gara foga incredibile. Tutto questo accade per rispondere alle spese? Rispettiamo il fatto che vogliano coprire subito i loro grossi investimenti, ma c'è anche problema parallelo. Quello amministrare nel tempo il cervello di chi è oggetto dell'investimento...».

FIORENTINA E JUVE - «Per far andare d'accordo Fiorentina Juventus ci vorrebbe una partecipazione globale. Certi proclami di guerra caricano psicologicamente i delinquenti. credo che Cecchi Gori abbia dimostrato quanto legato alla città, e poi ho apprezzato silenzio dirigenti Juventus che hanno risposto a basse insinuazioni. Entrambi hanno mostrato grande senso di maturità. Non parliamo più delle vecchie storie Fiorentina e Juve. Tempo fa c'era un dirigente viola che diceva in giro di «volersi mangiare Boniperti...». Ora alla guida del club viola c'è un tranquillo. Su Zeffirelli, ancora: «Rispettiamo vogliamo anche il rispetto grandi geni».

CASO FOGGIA - «Capisco il tentativo del sindaco di Foggia che non voleva inimicarsi la città, ma ha fatto bene il prefetto se c'erano i requisiti. Foggia ricaverà comunque un beneficio, dandosi da fare».

CARO-BIGLIETTI - «Non sapevo che Cecchi Gori avesse aumentato del 50 per cento gli abbonamenti, ma lui è un vincente credo abbia fatto una buona squadra, spero... vinca anche qui. Certo che ci sono delle responsabilità quando si chiedono tanti soldi, e questo discorso riguarda tutti».

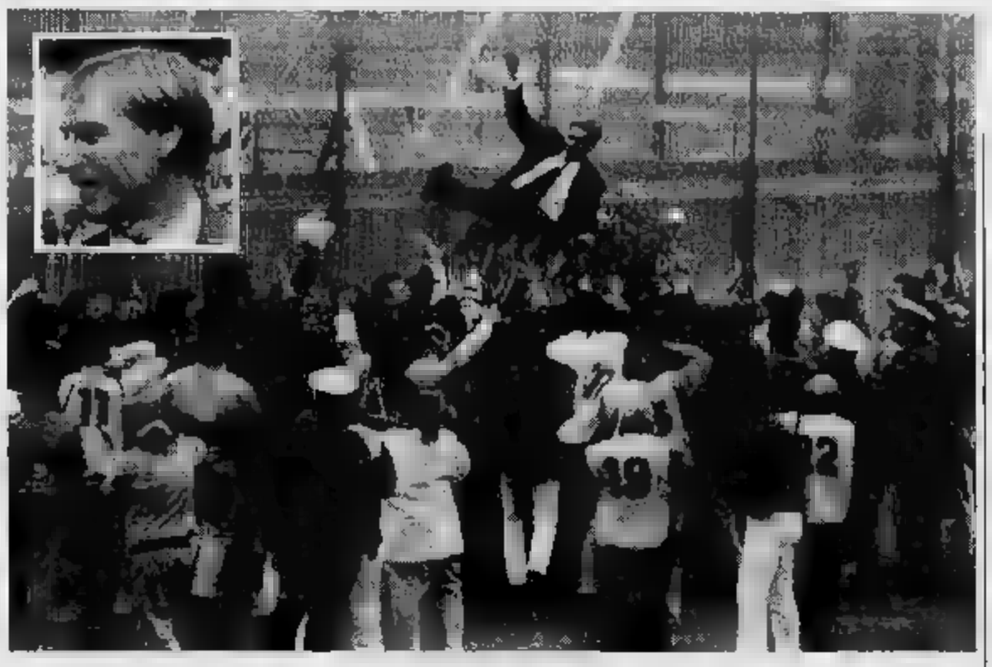
Alessandro Rialti

IL PROFETA DELLA ZONA

Il tecnico del Foggia ammira Trapattoni, ma si considera molto più innovatore di lui

Zeman, l'hobby di battere i santoni

«La Juve spaventa tutti, anche noi»
«Con Schillaci ho avuto problemi»



Zeman, portato in trionfo il giorno in cui il Foggia fu promosso in A, crede solo nel calcio spettacolo

DAL NOSTRO

Lo sguardo tagliente, la parlata un po' cantilenante, un misto di italo-siculo-boemo, lo fanno sembrare un duro di Hollywood. Ma Zdenek Zeman, allenatore del Foggia e uno dei profeti della «zona», è soltanto un professionista del pallone che crede nelle proprie idee e nel lavoro. Antidivo, antipersonaggio, è esperto di calcio, volley, pallamano, e hockey ghiaccio, e ama Chopin.

Sbarcò in Sicilia a 18 anni dalla sua Praga, in piena «Primavera», per breve vacan- ospite dello zio Cestmir Vycpalek. Nella capitale cecoslovacca arrivarono i carri armati sovietici e la mamma, sorella Vycpalek, gli ordinò di restare a Palermo in di tempi migliori. Zdenek, il transfugo, è tornato Praga qualche fa durante una sosta del sull'aereo privato del presidente foggiano Pasquale Casillo. Era accompagnato dalla moglie, palermitana. E ha riscoperto che Praga è sempre bellissima, come quando l'aveva lasciata 26 anni fa, ma dove adesso respira un'atmosfera diversa.

Ha vissuto più Italia che in Patria. Da noi s'è diplomato all'Isef ed è stato, insieme con Sacchi e Orrico, uno dei migliori Coverciano. Alla guida del Parma, del Messina e del Foggia ha ottenuto ottimi risultati anni presentato da matricola a San Siro, imponendo il pareggio all'Inter Orrico. Oggi, al San Nicola, chiede un altro miracolo contro la Juve di Trapattoni.

Come Sacchi, lei ha un passato di calciatore mediocre. Avrà grande avvenire tecnico?

Vado a scuola per imparare di più e cerco di inventare qualcosa per mettere in crisi i vecchi santoni. Affronto Trap per la prima volta. E' molto bravo ma gli piace andare sul sicuro: io alla continua ricerca di novità. A me piace lo spettacolo la più grossa soddisfazione divertire il pubblico, con un calcio sivo, di movimento.

L'Udinese di Scoglio s'è divisa Torino, in Coppa, e incassato tre gol. Lei non paura della Juve?

Sì. Fa spaventare tutti, dunque anche noi. A parte il match con il Milan, ha dimostrato d'avere qualcosa in più delle avversarie e di sapersi gestire, cambiata la mentalità, la concentrazione.

E' abituato... all'esilio, ma giocare a Bari anziché Foggia, è un handicap?

Siamo in trasferta e la Juventus ha degli innegabili vantaggi. Sul nostro campo, più stretto di quello barese, ere sicuramente meglio, non drammatizziamo perché comprendiamo che lo Zaccheria non è pronto e, forse, non lo sarà pure tra due settimane per la seconda partita casalinga in Cagliari. Conta di più la salute e la tranquillità dei tifosi.

Lei predica umiltà. Con il Pisa, a Campobasso, il Foggia, dopo il brillante pareggio in campionato l'Inter, ha peccato di presunzione uscendo clamorosamente dalla Coppa Italia?

No. Abbiamo giocato meglio a Campobasso che a Pisa, nell'andata, ma sull'1-0 ci siamo illusi già qualificati e siamo stati puniti.

I tifosi, dopo Milano, più esigenti, chiedono la zona-Uefa: basterà Kolyvanov, da metà ottobre, per farvi compiere un salto di qualità?

Il russo potrebbe arrivare anche prima. Se l'abbiamo preso è per le sue caratteristiche di calciatore universale, dunque non dovrebbe avere problemi ad inserirsi nel Foggia. Abbiamo fiducia anche in Shalimov: ci aiutando a migliorare, ma non risolve da le partite. A Campobasso ha disputato la sua miglior prestazione non bastata per il turno.

Casillo ha detto che se pareggiate o vincete con la Juve riaprirà la campagna abbonamenti, convinto di aggiungere altre ottomila alle già pre-notate. E' troppo ottimista il suo presidente?

Spero abbia ragione e che il nostro pubblico ci aiuti a crescere ma è molto difficile. Con l'Inter eravamo preoccupati, poi siamo riusciti a sviluppare il nostro calcio e abbiamo messo in affanno i nerazzurri. Con la Juventus non m'aspetto belle, se la squadra Il massimo e si esprimerà come a San Siro giocheranno solo i bianconeri. Il mio unico precedente la Signora risale ad un'amichevole a Messina: 3-3, con una doppietta di Schillaci.

Oggi ritrova Totò che lei umiliò mettendolo in panchina anche se aveva già segnato gol. Perché legato a Messina?

Dai miei giocatori cerco di tirare fuori il meglio come professionisti. E con Totò avevo problemi era per questa ragione, ma non cose giornali. Scoglio sostiene che lo metterebbe campo anche con una gamba ingessata, io non la penso così. Comunque con me Schillaci ha disputato partite, vincendo la classifica cannonieri con 23 reti dimostrando gol di razza.

La Juventus non mai stata nei suoi sogni?

Non ho sogni proibiti anche se è una panchina ambita da tutti. E io sono nato tifoso juventino, con zio Cesto, prima giocatore, poi allenatore e infine collaboratore di Boniperti in bianconero. Sono uno dei tanti innamorati della Signora, ma cercherò di... tradirla, per una volta.

Trap a Bari

«Come giocare al Delle Alpi»

DAL NOSTRO INVIATO

Scendono per ultimi dall'aereo gli sguardi di tutti i tifosi sono solo per quei due, grande coppia del calcio italiano». E' la prima trasferta della Juve in campionato, e sono volte di Trapattoni una panchina di serie A. Vederlo lì, insieme con Boniperti, è una garanzia per chi ha nel cuore le sorti della Signora. Allenatore e presidente tutt'uno, anche nelle frasi di circostanza che devono concedere.

Boniperti: «Sì, bene, la Juve è nuovamente guidata da Trapattoni e ha ritrovato anche me, ma in campo scendono i giocatori, sono loro determinanti. Qui abbiamo tanti tifosi, ci sentiamo un po' come a nostra». E Trapattoni: «Non sembrerà neppure una trasferta, con il Foggia costretto a giocare qui. Ma, piano. Ho detto dei giorni del ritiro che la squadra di Zeman poteva essere la rivelazione del campionato, mi ha dato una prima risposta, non vorrei che continuasse a proporsi tendoci».

Le insidie della partita odierna chiare Trap: «Troviamo una squadra l'entusiasmo addosso per questa sfida alla Juve dopo l'1-1 di San Siro e in più si gioca sotto la calura. Ho visto e rivisto il filmato di Inter-Foggia, schieramento e fraseggio stretto sono le doti dei pugliesi. Voglio la massima concentrazione, non ammetto scuse da nessuno. Da Milano in poi il rendimento è stato soddisfacente, non vorrei che ricascasse in qualche errore».

Particolarmente atteso Caridolo barese che ha avuto qualche problema iniziale entrare in sintonia con il resto della difesa. Affronterà probabilmente Signori, con Kohler in marcatura su Baiano: «Tra e Foggia c'è certa rivalità, i tifosi del capoluogo tiferanno Juve insieme a quelli dei nostri tantissimi club in Puglia. Io sono pronto a ribadire quanto di buono ho fatto nelle ultime prestazioni. Trap mi vuole fianco Kohler in marcatura: non è un problema per chi ha giocato da libero e da fluidificante. Il tedesco e io anche capaci appoggiare la manovra».

Assente Fiovanelli («La società valutando la sua posizione», dice Trap che allontana però l'ipotesi Protti, «difficile da percorrere»), ieri pomeriggio il tecnico, Galia, Alessio e Peruzzi sono andati a trovare i bambini leucemici ricoverati in un ospe- barese.

Piero Sarnataro

Franco Badolato

Per lui non c'è più nemmeno la panchina

Ancelotti non serve e lascia Milanello

MILANO. Non c'è più posto nel Milan per Ancelotti. Ieri il centrocampista, che è in attesa di iniziare il per allenatori di Coverciano che scatterà il 23 settembre, quando saputo che oggi contro Cagliari non be andato neppure in panchina, ha lasciato il ritiro. E ha ha detto: «Speriamo che Capello non ripeta con me quello che successo a lui ai tempi di Giacomini, quando disputò in tutto quattro gare prima di intraprendere carriera di allena-.

In panchina ci sarà invece Serena perché il tecnico ha deciso di confermare la formazione e una punta sola che ha vinto ad Ascoli. L'attaccante non polemizza, ma il arrivo in rossonero sta creando problemi alla Gemeaz, la società che gestisce le mense della Fininvest Milanello. Ieri infatti si è appreso che Pellegrini, nella trattativa-Serena, riuscito strappare anche promessa per gestire direttamente le mense di Berlusconi (circa mille pasti al giorno): l'operazione pare stia per scattare.

Ancelotti un po' ironico con Capello

Intanto società, in vista dell'amichevole di mercoledì l'Atletico, per sostituire gli olandesi impegnati la nazionale contro la Polonia, ha chiesto Verona il prestito dello squalificato Stojkovic alla Stella Rossa Pancev, affiancare Bohan. (n. sor.)

ROMA

Il tedesco convinto battere l'Inter anche senza l'aiuto dell'infortunato Voeller

Il piccolo Haessler diventa spaccone

«Inviterò Brehme seguirmi, se abbocca è finito»

ROMA. Voeller dà forfait, con il ginocchio meglio rischiare. Smuote la testa il centravanti: «Impossibile, potrei proprio giocare. Ci vorrebbe un miracolo. Ho bisogno di un'altra settimana, mi spiace». Per Voeller è dunque probabile un «provino» a Cagliari e rientro nella trasferta di Mosca.

Un tedesco solo in giallorosso, quindi, i tre dell'Inter. Haessler sfodera sorriso più grande di lui: sono ottimista, è partita speciale, la vinceremo. L'Olimpico darci carica incredibile. Quando entro in campo e vedo tutta quella gente, mi elettrizzo. Vorrei cominciare a giocare subito smettere più.

L'Inter ha qualche problema.

«L'ho vista in tv, contro Foggia Casertana. La sua difesa ha spesso barcollato, specialmente sinistra. Ma ogni partita è diversa. Vedrete che domani i nerazzurri saranno le grande squadra sempre. Dovremo sudare, ma li batteremo».

Brehme potrebbe essere il controllore...

«Lui con me sempre stato in difficoltà. E' bravo io giro per il campo, vado al centro, a sinistra, a destra. Se vé seguirmi va in crisi. Se sta a zona e mi lascia andare meglio per lui e per gli altri. E' un amico, come e Klinsmann, ma non in campo. Fuori si scherza e si ride, in partita non ci amici».

Insomma hai il ruolo ideale...

«Sì, mi piace giocare così. Sempre che Bianchi d'accordo. Se lui vuole faccio solo l'ala, ma mi diverto di più così, giocando in libertà».

Matthaeus invece ha dovuto indossare la maglia numero cinque, molto più indietro. Che cosa pensi?

«Incredibile. Voglio proprio vederlo domani... Mi sembra così strano».

Chi può essere l'uomo decisivo chi vedi veramente bene?

«Io sto benissimo. Sono il cento per cento e domani sarò al centoventi per Non è spacconata, sono solo ottimista, come sempre. Anche i miei compagni possono fare molto bene».

Ma ci sarà Voeller...

«Senza Rudi è un grosso guaio. L'ho detto, lui per me vale tutta la squadra. Si batte per novanta minuti, dappertutto, in difesa, a centrocampo, all'attacco. Fa tutto. Senza di lui è proprio un guaio, perdiamo un punto di riferimento molto importante, perdiamo un compagno che sa dare la carica a tutti. E questo conta molto quando in difficoltà. Vuol dire che domani Muzzi dovrà fare due gol».

Questo Roma-Inter una seconda giornata è un brutto scherzo del calendario...

«Perché? Due partite, quattro punti. affronteremo la massima tranquillità gli altri incontri. E' un incontro molto importante, lo sappiamo bene».

Se tu fossi Bianchi diresti ad Haessler?

«Di tirare di più. Nel Colonia appena arrivavo al limite: boom. Adesso mi dimentico. E infatti Bianchi me lo dice, tira, tira. Io Mi dimentico. O magari la testa vorrebbe tirare e le gambe obbediscono. Eppure so tirare molto bene con tutti e due i piedi, più forte con il sinistro, con più precisione di destro. domani tiro».

Ci sarà Vogts in tribuna...

«Quando gioco voglio vincere, penso ad altro, neanche alla nazionale. Vogts penserà Voeller, visto che deve stare in tribuna. Dicono che è lui fare la formazione e anche se non . L'Inter l'ho già affrontata due volte, con la Juve. Abbiamo vinto 4-2 perso 2-0. Sento che sarà una grande partita. E vinceremo».

Alla Juve ti sbilanciavi meno...

«Forse sono diventato grande. Dico quello che penso e sono sempre ottimista...».

Chi continua ad avere il volto scuro invece Bianchi. Voeller ko, niente da fare anche per De Marchi. Solo tenue speranza per Di Mauro. Insomma l'unico recuperato è Aldair. Segreto assoluto sulla formazione, ma sembra probabile la conferma Tempestilli.

Piero Sarnataro

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. SECONDO TURNO ORE 16

	ASCOLI		NAPOLI
Ferron	1	1	G. Galli
	Alolsi	2	Ferrara
Pasciullo	3	3	Francini
Bordin	Pontoni	4	Crippa
Perrini	5	5	Corradini
Settili	Marcato	6	
Perrone	7	7	Pusceddu
Stromberg	8	8	Agostini
Bianchesi	9	9	Carnevale
Nicolini	Vervoort	10	Zola
Campagna	11	11	Padovano
	Felicani		Cesari
Ramon	Bocchino	Vitolini	Sansonetti
Valentini	13	Montertano	Filardi
De Patre	14	Iacobelli	De Napoli
Orlandini	15	Marcolin	Mauro
Clemanti	16	Nolfa	Silenzi

Mannini	1		Braglia
Fiondella	2		Torrente
Carobbi	3		Ferroni
Dunga			Eranio
Faccenda			Carlcola
Piali	6		Signorini
Marinho			Ruotolo
Salvatori			Bortolazzi
Ballistuta			Aguilera
Orlando	10		Onorati
Borgonovo	11		
Arbitro			
Berti	12	Berti	
Malusci	13	Collovati	
Iachini	14	Bianchi	
Branca		Fiorin	
Malellaro	16	Skuhravy	

	JUVENTUS		MILAN
Mancini	1	S. Rossi	
Petrescu	2	Tassotti	2
Codispoti		Gambaro	3
Picasso	4	Albertini	4
Corrazza		Costacurta	5
Napoli	6	F. Baresi	
Rambaudi	7	Donadoni	
Shalimov	8	Rijkaard	8
Baiano	9	Van Basten	9
Barone	R. Baggio	Gullit	
Signori	Casiraghi	Evani	
Arbitro	Lanese	Arbitro	Coraletti
Rosin	Marchioro	Antonioli	Di Bitonto
Grandoni	Luppi	F.	Villa
	Galia	Fuser	14
	Corini	Massaro	15
Ricchetti	Alessio	A. Sarena	16

Taffarel	1	Blato	
Nava			
Di Chiara		Pizzardi	
Minotti		Terracenere	
Apolloni	5	Calcaterra	
Grun	6	Progna	
Melli	7	Caccia	
Zoratto	8	Fortunato	
	9	Farina	
Cuoghi	10	Platt	
Agostini	11	Joao Paulo	
Arbitro	Nicchi		
Balllotta	12	Albarga	
Donati	13	Maccoppi	
Benarrivo	14	Sassanelli	
		Manighetti	
Brolin		Soda	

	ROMA		
Cervone	1	Zenga	
Tempestilli		Paganin	
	3	Brehme	
Piacentini	4	R.	
Aldair			
Nela	6	Borgomi	
Haessler	7	A	
Bortacina		Berti	
Muzzi	9	Klinsmann	
Giannini	10	Battistini	
Rizzitelli	11	Fontolan	
Arbitro	Pairetto		
Zinetti		Abate	
S. Pellegrini	13	Montanari	
Garzya	14	D. Baggio	
Sanchini	15	Desideri	
Grossi	16	Ciocci	

CLASSIFICA			
Genoa		Bari	1
Cagliari			1
	2	Lazio	1
Roma	2	Sampdoria	0
Juventus	2	Atalanta	0
Napoli	2	Fiorentina	0
Foggia	1	Ascoli	0
	1		0
Torino	1	Cremonese	0

Domenica 15 Settembre, ore 16

Bari	Sampdoria
Cagliari	Roma
Cremonese	Torino
Fiorentina	Foggia
	Ascoli
Inter	Verona
Juventus	Milan
Lazio	Atalanta

Pagliuca	1	Gregori	
Mannini	2	Polonia	
Orlando	3	Tommasi	
Pari		E. Rossi	
Vierchowod	5	C. Pin	
Larina	6	Renica	
Lombardo	7		
Cerezo		Icardi	
Vialli	9		
Mancini	10	Prytz	
Silas	11	Serena	
Arbitro	Trentalange		
Nuciari	12		
Bonetti	13	Lunini	
Invernizzi	14		
	15	Magrin	
	16	Guerra	

L. Marchegiani	1	Fiori	
Bruno	2	Corino	
Mussi	3		
Fusi	4	G. Pin	
Benedetti	5	Gregucci	
Venturin	6	Verga	
Scifo	7	Marchegiani	
Lentini	8	Doll	
Braschini	9		
	10	Sclosa	
Casagrande		Sosa	
Arbitro			
Di Fusco		Orsi	
Annoni	13	Lampugnani	
Carillo	14	Soldà	
Cois		Melchiori	
Bertelli		Nari	

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 16

Scoglio tecnico dell'Udinese

SERIE B

2° TURNO

Ancona-Piacenza
Avellino-Padova
Brescia-Lecce
Cesenate-Reggiana
Cesena-Palermo
Cosenza-Udinese
Lucchese-Pescara
Modena-Pisa
Taranto-Bologna
Vicenza-Messina

CLASSIFICA

Pescara 2, Reggiana 2, Lucchese 2, Casertana 2, Bologna 2, Lecce 2; Ancona 1, 1, Brescia 1, Cesena 1, Messina 1, 1, Palermo 1, Udinese 1, Pisa Cosenza 0, Venezia 0, Modena 0, Ta- 0, Piacenza 0.

Lippi riparte da Lucca

SERIE C2/A

1° TURNO

Acate-Valdagno	M. Messina
Fiorenzuola-Olbia	De Santis
Lotto-Novara	1-3
Legnano-Cuneo	Capozzi
Ospitaletto-Lecco	3-0
Ravenna-Varese	Farina
Solbiatese-Mantova	Zuccolini
Suzzarra-Pergocrema	
Tempio-Viareggi	
Trento-Centese	D. Messina

2° TURNO (15 settembre)

Centese-Acate; Cuneo-Solbiatese, Lecco-Fiorenzuola; Mantova-Ravenna; Novara-Suzzara, Olbia-Trento; Pergocrema-Tempio; Valdagno-Lotto; -Ospitaletto; Viareggi-Legnano.

SERIE C2/B

1° TURNO

Carrarese-Cecina	Danelutti
Castel di Sangro-Rimini	Fenlio
Francavilla-Avezzano	Fonisso
Gubbio-Civitanovese	Minotti
Lanciano-Prato	Soric
Ponsacco-Vis Pesaro	Nuzini
Montevarchi-Varese	Pin
Poggibonsi-Giulianova	Cicogna
Teramo-Pistoiese	Casalucci
Viareggio-Fermana	Bruschi

2° TURNO (15 settembre)

Avezzano-Carrarese, Cecina-Montevarchi; Civitanovese-Poggibonsi; Giulianova-Castel di Sangro; Pistoiese-Gubbio, Pontedera-Lanciano; Prato-Viareggio; Rimini-Teramo; Varese-Ponsacco, Vis -Francavilla.

SERIE C2/C

1° TURNO

Altamura-Lodigiani	Gambino
Astrea-Battipagliese	0-1
Biscaglia-Potenza	Pianloni
Juve Stabia-Cervalari	Calabrese
Latina-Savoia	Serracqua
Matera-Sangiuseppese	Longo
Molfetta-Catanzaro	Casoli
Trani-Leonzio	Carotti
Turris-Formia	Cordo
Lamezia-Campania	Bazzi

2° TURNO (15 settembre)

Leonzio-Juve Stabia, Battipagliese-Trani; Campania-Biscaglia; Catanzaro-Latina; Lamezia, Formia-Matera, Lodigiani-Molfetta; Potenza-Turris; Sangiuseppese-Astrea; Savoia-Altamura.

FORMULA 1

Oggi il G. P. d'Italia: Mansell, Berger, Patrese, Prost e Alesi all'attacco del brasiliano

Cinque siluri per la corazzata Senna

Sei piloti in un fazzoletto

MONZA
DAL NOSTRO

Se il Gran Premio d'Italia, il [illegible] santaduesimo della storia, oggi sarà come le prove ieri, potrà succedere di tutto o il contrario di tutto, cioè nulla. Una vittoria di Ayrton Senna, con il Mondiale praticamente consegnato al brasiliano in uno dei più prestigiosi autodromi del globo. Oppure una sconfitta [illegible] Senna. Ma in questo caso bisognerà vedere chi [illegible] in grado di approfittarne. Il suo grande rivale del momento, Nigel Mansell, magari Riccardo Patrese o gli uomini della Ferrari, Alain Prost [illegible] Jean Alesi.

Un fatto è certo: qui tutti vogliono dar battaglia. Ieri in un fazzoletto si sono raccolti sei piloti: Senna in pole, e poi in meno [illegible] un secondo, [illegible] in 55 metri (dati elaborati dalla Olivetti), Mansell, Berger, Patrese, Prost e Alesi. Cinque siluri contro una [illegible]

Gli ingredienti sono i soliti: il caldo (o la pioggia semmai arriverà dopo tante minacce), i motori (in due giorni ne sono scoppiati almeno [illegible] quindicinal), i freni, la scelta [illegible] gli eventuali cambi [illegible] non cambiì delle gomme. E anche le sofisticate alchimie petrolifere con l'opportunità di provare benzine diverse, alcune delle quali - qualcuno ne è convinto - potrebbero spedire un [illegible] sulla Luna. Sarebbe il colmo se il pilota della McLaren, [illegible] vicino al titolo, si dovesse fermare all'ultimo giro senza carburante! Un cocktail cui si devono aggiungere la tensione del frangente particolare, la possibilità [illegible] chiudere il discorso campionato.

Senna dice [illegible] sarà dura, Mansell [illegible] Patrese si dichiarano molto fiduciosi [illegible] competitivi, [illegible] Ferrari - non può fare altrimenti - [illegible] prudente, attendista. Mentre il [illegible] del plotone spera in una falcidia dei primi per arrivare almeno sul podio. Ci sembra che, salvo problemi [illegible] affidabilità, il team Williams-Renault [illegible] trovi in [illegible] situazione eccellente: le [illegible] di Mansell e Patrese sembrano esser tornate quei velocissimi fulmini [illegible] metà stagione, quando facevano scintille in tutti i sensi, comprese quelle lasciate sull'asfalto. L'inglese ha toccato sulla linea del traguardo i 328 km/h. Una velocità che dovrebbe consentirgli [illegible] sorpassare senza problemi.

Proprio Mansell nel secondo turno di prove cronometrate ha [illegible] una dimostrazione di quanto si diceva, in una sessione di qualificazione durante la quale - come abbiamo accennato - nulla è accaduto mentre poteva succedere di tutto. Senna, infatti, ha mantenuto la pole position con il tempo ottenuto venerdì. Nessun miglioramento quindi, ma il campione [illegible] mondo parte per [illegible] settima volta davanti a tutti dall'inizio [illegible] campionato. [illegible] questo è sempre un bel vantaggio.

Alle sue spalle, però, i distacchi si sono accorciati, anche se le posizioni non [illegible] cambiate, salvo quella di Prost che all'ultimo [illegible] minuto ha superato il compagno di squadra Alesi, portandosi dal sesto al quinto posto. Mansell è a poco più di un decimo, Berger a due, Patrese a due [illegible] mezzo, Prost a sette, Alesi a meno di [illegible]. Il segno più tangibile dell'equilibrio raggiunto dalle [illegible] migliori squadre. Quasi tutti hanno avuto problemi di traffico [illegible] quindi avrebbero potuto fare qualche progresso. Senna ha ottenuto comunque [illegible] miglior tempo della giornata in 1'21"245, [illegible] Mansell è stato il secondo [illegible] 2 millesimi. Oltre all'inglese, fra i vip della Formula 1 hanno progredito Berger, Patrese, Prost e Alesi.

Per oltre 50 minuti [illegible] sembrato che la pista più sporca, il vento che aveva mutato direzione e intensità, l'umidità o qualche altra diavoleria avesse rallentato tutti, salvo i piloti con vetture gommate Pirelli e chi era esageratamente in ritardo. Ma infine Mansell [illegible] è esibito in un giro folle, completamente sbagliato (in una chicane ha rischiato di centrare la McLaren di Berger), poi si è rifatto nel successivo con quattro sorpassi impossibili che però gli hanno tolto una probabile pole position. E nel gran finale [illegible] sarabanda di passaggi, tutti spettacolari, ma inutili.

Prost, Alesi, la Ferrari. L'ing. Lombardi spiega che stamane le ultime prove di messa a punto saranno decisive. Scelte delicate, [illegible] si augura [illegible] azzeccare quelle giuste. Alain non nasconde [illegible] [illegible] una speranza: «Pensa che Senna [illegible] Mansell dovranno [illegible] e vorranno darsi battaglia. A fondo. E correre dei pericoli. Noi siamo abbastanza vicini. E [illegible] gara le prestazioni potrebbero [illegible] anche più equilibrate. C'è l'incognita affidabilità, [illegible] questa vale sempre».

Dietro, fra gli inseguitori, nell'ordine Schumacher, Piquet, Moreno. Un poco più staccato De Cesaris. Due [illegible] e due Jordan. Con i capitani decisi a difendersi dall'assalto degli arrembanti gregari.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 26 PILOTI **IL VIA** [illegible]

Al Gran Premio d'Italia, dodicesima prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª	[illegible] [MCLAREN 1]	1'21"114	
	MANSELL [WILLIAMS 5]	1'21"247	
2ª	[illegible] [MCLAREN [illegible]	1'21"346	
	PATRESE [WILLIAMS 6]	1'21"372	
3ª	PROST [FERRARI 27]	1'21"825	
	[illegible] [FERRARI [illegible]	1'21"890	
[illegible]	SCHUMACHER [BENETTON 19]	1'22"553	
	PIQUET [BENETTON [illegible]	1'22"726	
5ª	MORENO [JORDAN 32]	1'23"102	
	[illegible] [MINARDI 23]	1'23"294	
6ª	BLUNDELL [BRABHAM 8]	1'23"473	
	CAPELLI [LEYTON HOUSE 16]	1'23"674	
7ª FILA:	MODENA [TYRRELL 4]	1'23"701	
	DE CESARIS [JORDAN 33]	1'23"921	
8ª FILA:	NAKAJIMA [TYRRELL 3]	1'24"265	
	PIRRO [DALLARA 21]	1'24"282	
9ª FILA:	MORBIDELLI [MINARDI 24]	1'24"287	
	GUGELMIN [LEYTON HOUSE 15]	1'24"391	
FILA:	[illegible] [BRABHAM 7]	1'24"643	
	[illegible] [DALLARA 22]	1'24"725	
11ª	BOUTSEN [LIGIER 25]	1'25"177	
	[illegible] [LIGIER 26]	1'25"420	
12ª	LARINI [LAMBO 34]	1'25"717	
	[illegible] [LOLA 29]	1'25"871	
13ª	HAKKINEN [LOTUS 11]	1'25"941	
	GROUILLARD [FONDMETAL 14]	1'26"416	

[illegible] QUALIFICATI. Alboreto (Footwork [illegible] 1'26"563; Banels (Lotus 12) 1'26"829; Van De Poele (Lambo [illegible] 1'27"099; Suzuki (Lola 30) 1'27" 257.

Il Gran Premio d'Italia parte alle ore 15. In programma 53 giri del circuito di 5800 metri, pari a chilometri 307.400.

IN 55 METRI LA SFIDA [illegible] PILOTI NELLE PROVE

Prost spera nella furia di Mansell

«Se duella con Senna, più spazio per la Ferrari»

MONZA. Quanta gente [illegible] Monza. [illegible] si capisce assolutamente cosa si aspetti: la Ferrari non dovrebbe proprio vincere, Senna che dovrebbe proprio vincere [illegible] quasi [illegible] [illegible] freddo antipaticaccio, Mansell ancora amato dal popolo ferrarista cioè del popolo italiano fa cose immonde pur di andar forte, [illegible] [illegible] riesce a togliere la pole al brasiliano. Il teatrino vede ormai recita di maniera, come quella di Senna, che ieri ha parlato dei diritti dei piloti più che della McLaren.

SENNA. Invecchiato da ieri, faccia ormai da croupier di qualche sperduto casinò del Sudamerica. Inglese perfetto. Il tempo di ieri, comunque il migliore nella tribù, da lui definito «frutto di adrenalina, di coraggio, perché [illegible] caldo era troppo, il traffico in pista anche». Poi mezz'ora di concione da gran capo della Formula 1, [illegible] pro [illegible] Moreno brasiliano defenestrato dalla Benetton per fare posto a Schumacher. Senna, il quale per anni ha detto che i contratti so[illegible] strucciabili o comunque [illegible] sperabili, ieri ha detto che nel caso di More[illegible] [illegible] stati calpestati i diritti umani e legali.

«Noi piloti non facciamo gruppo, e allora dispongono di noi a piacere. Chi si può difendere? Io, Mansell, Prost, Alesi, Piquet, diciamo due altri. Poi [illegible] tutti in balia dei capricci di chi paga. Questo non è bello, anzi è brutto. No, non ho detto di essere disgustato, ma dispiaciuto».

«Nel passato ho avuto anch'io a che fare con il potere, per la famosa grana della licenza. E mi sono sentito molto solo. Per questo adesso sto con Moreno. Ma cosa possiamo fare, in pochi?». A fatica spostato sulle competizione, Senna ha detto che oggi «la gara [illegible] molto tecnica, vincerà chi sbaglierà di meno. Non ho ancora deciso se cambiare gomme o no». Gli spiace per Berger: «Poteva stare in prima fila [illegible] me, non ha avuto fortuna. Troppo il traffico sulla pista. Io potevo migliorare il tempo di ieri, ma ho perso due decimi per passare Mansell, anche se lui [illegible] ha lasciato la traiettoria». Sul futuro: «Diciamo che ho più del [illegible] di chances di restare alla McLaren. Diciamo che non ho paura di restare senza contratto». Risate.

PROST. Meno gente del solito [illegible] alla motor-home della Ferrari. Un caso? un segno? Alesi silenzioso, scocciato: [illegible] lo ha saltato in griglia ancora una volta all'ultimo [illegible] Già, Prost: «Ho migliorato di [illegible] po[illegible] alla partenza, ma conta [illegible] prattutto che la macchina sia andata meglio di ieri. Siamo quelli che hanno progredito di più. Gara difficile, da valutare quali gomme usare, quale benzina [illegible] Decisione all'ultimo. Vorrei non cambiare le gomme, ma partendo [illegible] dietro si consuma di più. Spero in un duello Senna-Mansell, per infilarmi [illegible] approfittare». Prost sembra avere trovato calma, serenità, educazione.

Alla Ferrari si [illegible] atteso per tutto il giorno Giovanni Agnelli, ma invano. L'atmosfera nella zona Ferrari è grevuccia, e non è solo [illegible] il sole. [illegible] buono, nel male o nel non bene, «è che la gente sembra [illegible] capito che la strada [illegible] quella del lavoro, [illegible] delle formule magiche.

Gente tifosa anche più civile, meno aggressiva [illegible] solito, e [illegible] importa qui che sia per mancanza di carne fresca da mangiare. Si ama Mansell che è andato via e Senna che [illegible] arriva, perché [illegible] bravi piloti. La colpa di non essere ferrarista [illegible] è più infamante, da sottocasta indiana.

MANSELL. Lui e [illegible] potevano stare entrambi in prima fila, lo dice Mansell. Ma hanno trovato la pista piena [illegible] guitti. Mansell definisce il [illegible] secondo giro «il mio saggio più emozionante degli ultimi [illegible] anni». Ha però definito stupendo [illegible] suo primo giro, agli esperti parso orribile. Ma ha la faccia dell'inglese [illegible] che ti prende in giro.

Oppure [illegible] giusta la barzelletta che raccontano lassù. Macchina della verità, Prost dice che ama Senna, si accende la luce rossa, bugia, Senna dice che ama Prost, idem. Tocca [illegible] Mansell: cosa pensa dei due? «Io penso...». E si accende subito la luce.

Gian Paolo Ormezzano

Prost (sopra) ha superato Alesi nel finale delle prove di Monza: il francese [illegible] chiuso a [illegible] decimi da Senna; Nannini (a lato) è ritornato nel caldo clima della Formula 1

Nannini

«Quanto tempo per guarire»

MONZA. Molti giornali hanno spedito al Gran Premio gente del settore spettacoli, specialisti di vip di schermo, teleschermo, ribalta eccetera. A Monza, però, [illegible] comparsi pochissimi vip, [illegible] magari e[illegible] vippini. O vip targati Fininvest, arrivati anzi [illegible] mandati per festeggiare la prima diretta berlusconiana [illegible] Formula 1. Cosa contano, al mercato delle figurine, Berlusch [illegible] Red [illegible] appiccicati al Circus?

[illegible] [illegible] grosso personaggio extracorsa, ma non [illegible] Formula 1, almeno se si mantengono [illegible] speranze sul suo ritorno, è stato Alessandro Nannini. Da Erba, dove stava in casa di amici, ha preso per l'autodromo il primo elicottero dopo l'incidente: «Macchè paura, sono assicurato!», ha scherzato. [illegible] poi, agli amici: «Mi tremavano le gambe, mi batteva il cuore».

Gli abbiamo chiesto se era tutto come previsto, intendendo il ritrovare gli amici, i compagni, i rivali. Ha equivocato (d'altronde [illegible] già stato [illegible] Imola). «Non va [illegible] previsto, no, ci vuole più tempo di quanto pensavo, è dura». Diceva del recupero, magari per correre di [illegible]

E' durissima. Un elastico in[illegible] [illegible] mano [illegible] i movimenti difficili del braccio espiantato e trapiantato. «Autografo? Non posso, dovrei avere qui la [illegible] [illegible] speciale», ha detto [illegible] una ragazzina. E finalmente sulla Formula 1 intesa anche come suoni, odori, afreri: «Proprio quella che immaginavo, che mi ero costruito in mente prima di venire qui».

Per il resto vippume e vippame, poca roba. Per fortuna una Serena Grandi, con quello che la ha fatto la solita battuta: «Oh, vestita [illegible] la riconoscevo!». Ha regalato due aggettivi. [illegible] proposito di questo mondo: «Gioioso e giocoso. I piloti mi piacciono, tutti. [illegible] Senna più di tutti». Ha raccolto più foto [illegible] lei, dichiarando cose anche più ovvie, Giannina Facio, che Frassica definirebbe «sciogghè», e che ha parlato di mondo affascinante, di senso del pericolo. Bella la Facio [illegible] bellezza prorava, mentre la Grandi è troppo maternale per la Formula 1.

Tornando allo sport dell'auto, un Fangio riunito [illegible] altri piloti della [illegible] epoca, decennio più decennio meno: Sanesi [illegible] Brooks, [illegible] Graffenried [illegible] Phil Hill... Giri dell'autodromo su gloriose [illegible]. [illegible] detto Fangio: «Manchi per un anno e la Formula 1 è già tutta cambiata, di auto, di facce, di modi. Poi però ci stai dentro [illegible] giorno, e scopri tante cose antiche, che [illegible] soltanto verniciate dal moderno. Quanto [illegible] auto, [illegible] continuo a credere che, al di là [illegible] spettacolo che producono [illegible] i loro motori specialissimi, sofisticatissimi, sono utili per il progresso [illegible] [illegible] comuni, da tutti i giorni».

Per oggi annunci [illegible] arrivi mirabolanti, vi risparmiamo i nomi per evitare, poi, [illegible] dovere spiegare come mai non è arrivato [illegible] In realtà ci vuole coraggio [illegible] entrare nella fornace, a reggere le onde della folla, a parlare seriamente di cose [illegible] cui non si capisce niente. [g. p. o.]

MOTO

Al modenese basterà un piazzamento [illegible] Le Mans nella 250 per vincere [illegible] secondo Mondiale

Cadalora, oggi il bis è a portata di mano

«Ma non voglio pensare al titolo, punto soltanto al successo»

LE MANS. Luca Cadalora (Honda), cogliendo la pole position nel Gran Premio di [illegible] Mans, si porta [illegible] [illegible] un passo dal Mondiale della [illegible] Al pilota modenese, 28 anni, basta oggi un quarto posto per conquistare il secondo titolo della carriera, il primo nella 250 (quello [illegible] la 125 lo vinse nell'86 con la Garelli). Ragionando per assurdo, Cadalora potrebbe anche prendersi il lusso di non arrivare al traguardo, se il [illegible] diretto avversario, il tedesco Helmut Bradl (Honda), non vincesse.

Ma Luca entrerà in pista [illegible] l'intenzione di dare il meglio di sé. La sua squadra lo assiste come sempre, con la massima cura, [illegible] ora anche le Michelin [illegible] riuscita [illegible] fornirgli dei nuovissimi pneumatici che permettono di fargli dormire sonni più tranquilli. «Voglio concentrarmi esclusivamente sulla gara - spiega calmo Cadalora -, pensare al titolo mi renderebbe solo più nervoso. Spero in una buo[illegible] partenza. Poi tirerò al massimo per vincere. Sicuramente si formerà un gruppo di 4-5 pi[illegible] subito ai via, [illegible] risulterà difficile staccarsi. In gara, si dovrebbe girare sull'1'45", un tempo realizzabile per molti, ma per restare davanti si deve essere costanti».

Cadalora si è misurato in pro[illegible] con Bradl. Luca lo ha passato nella curva prima dei box, mentre il tedesco aveva l'intenzione [illegible] aspettarlo per rubargli la scia. L'italiano poi ha allungato progressivamente e nell'ultimo giro è [illegible] [illegible] 1'44" afferrando la «pole».

Solo l'Aprilia di Loris Reggiani è stata più veloce della [illegible] Honda, ma Loris, ostacolato da piloti più lenti, ha accluffato solo la sesta posizione. [illegible] Cadalora aggiunge stupefatto: «Reggiani mi ha passato [illegible] un missile, veramente incredibile, non sono stato capace neppure [illegible] tenergli la scia, l'unica fortuna [illegible] stata che Loris teneva un'andatura un po' incostante».

[illegible] Cadalora non potrà togliersi la curiosità di provare l'Aprilia di Reggiani. Per il Mondiale '92 ha confermato la sua permanenza nella 250, sempre in sella a una Honda. Una sicurezza in più che gli permette di affrontare con ulteriore serenità l'ultimo importante appuntamento del '91. «La scelta è stata anche mia - spiega Cadalora - non ho avuto imposizioni e preferisco rimanere con delle certezze in 250».

La partita sul Mondiale potrebbe chiudersi [illegible] una [illegible] di anticipo, anche per la classe 500. L'americano John Kocinski (Yamaha) ha ottenuto la sua prima pole stagionale e, con un giro alla Senna, in extremis si è addirittura portato [illegible] il muro dell'1'40". Le Mans è un circuito particolarmente gradito al campione del mondo '90 della classe 250, anche se, lo scorso anno, proprio qui, fu protagonista di una malaugurata scivolata [illegible] si trovava in testa alla gara. «Potrebbe aggiudicarsi [illegible] vittoria» commenta sornione il [illegible] compagno di squadra, Wayne Rainey, terzo tempo, e naturale favorito per [illegible] conquista del titolo.

L'australiano Michael Doohan (Honda) è in seconda posizione, ma [illegible] Rainey è sufficiente un solo podio per cingersi [illegible] vamente il [illegible] con la corona d'alloro. Rainey e Doohan vantano un eccellente primato, entrambi con 12 podii ciascuno, su 13. [illegible] favore dell'americano, oltre al punteggio, giocano un ruolo di rilievo soprattutto gli scarti. In conclusione l'ultima ga[illegible] della Malesia, rischierebbe di diventare un'inutile, lunghissima «gita turistica».

Giancarlo [illegible] Filippo

DOPING

Un nuovo scandalo investe gli atleti ex Ddr

Più drogate di Johnson la Drechsler e la Woeckel

BONN. Numerosi atleti della exDdr, tra cui la saltatrice in lungo Heike Drechsler, erano ben consapevoli di essere manipolati [illegible] sostanze proibite. Lo scrive il settimanale «Der Spiegel» in un'inchiesta sul fenomeno del doping all'Est, richiaman[illegible] al libro [illegible] un'insegnante di sport di Heidelberg, l'ex campio[illegible] [illegible] disco Brigitte Berendok. La Berendok, assieme al marito, [illegible] biologo Werner Franke, sostiene che 261 tedeschi dell'Est sono ricorsi in passato al doping, elencando i nomi di 14 atleti presenti a Tokyo. Tra questi, vi è appunto la Drechsler. La saltatrice, sotto il codice «W 61», dall'età di 17 anni ha assunto ogni [illegible] «un'insolita [illegible] di 935 milligrammi di oral-turinabol, un anabolizzante. Con la Drechsler vi è Sabine Busch, oro nel [illegible] hs ai Mondiali '87.

La lista [illegible] «Spiegel» continua coi nomi [illegible] tutti quelli che han[illegible] gareggiato a Tokyo: l'ostacolista Cornelia Oschkenat, i quattrocentisti Carlowitz e Schoenlebe, i velocisti Bringmann e Emmelmann, gli specialisti di prove multiple Schenk e Tischler, [illegible] lunghista Radtke, i discoboli Schult [illegible] Hellmann, il pesista Timmerman e la giavellotti[illegible] Meier. Il settimanale accusa anche Bernd Schubert, ultimo tecnico della federazione di atletica della [illegible] Ddr e oggi allenatore [illegible] quella occidentale, [illegible] aver fornito di persona gli anabolizzanti [illegible] numerosi suoi atleti.

«Spiegel» riporta anche una lettera che l'olimpionica Marita Koch aveva scritto a suo tempo ai produttori dell'oral-turinabol, lamentandosi che la sua eterna rivale, Barebel Woeckel, riceveva da una ditta di Jena anabolizzanti più «potenti». Secondo la rivista, la Woeckel, la «più veloce dopata della repubblica», ha inghiottito 1670 milligrammi di steroidi all'anno, più del canadese Ben Johnson (1500). [r. s.]

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliare consegna fine '91 prezzo da L. 310 milioni Iva 4% mutuo permute
M. CASE 761.642 Rivalta Torinese promozioni ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 permute
M. CASE 761.642 via Cavalli adiacente salone 3 camere cucinotta doppi servizi box portineria 2° piano termo ascensore
M. CASE 761.642 via Passerino 14 interessante alloggio occupato 1/2/3 camere cucina bagno prezzo L. 34 milioni mutuo
MIRAFIORI Nord libero 2° piano ultimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 170 milioni Ecocasa 596.288
MIRAFIORI Sud libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 149 milioni Tel. 697.824
MONCALIERI centro libero camere tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo 1ª casa Casamercato 660.1180

MONCALIERI
collina di Revigliasco villa indipendente mq 400 su 2500 mq giardino box doppio recente ottime rifiniture posizione panoramica Tel. 647.486 Studio Tecnico Trattative riservate

MONCALIERI strada Revigliasco villa a schiera nuova costruzione salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Tel. 542.488
MONCALIERI zona tranquilla casetta finemente rifinita cortile giardino box magazzino vero affare [illegible]

DI. centro storico di Torino l'impresa di costruzione DI. Ge vuole offrire la scelta tra varie opportunità per acquistare le vostre abitazioni. Tutti casi, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio a 839.7981

MICHELINO centro signorile libero salone doppio 3 camere grande cucina 2 bagni cantina permute dirette Tel. 403.436
MICHELINO ingresso soggiorno tinello cucinino biservizi L. 160 milioni valutando box doppio Multicase 534.124

MICHELINO
via Juvarra appartamento composto di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57

MICHELINO via Ponchielli vendiamo libero alloggio mq 60 piano 1° composto di ingresso 2 camere tinello cucinino servizio e ripostiglio. Area 3 Tel. 619.2468

NONE
villette a schiera libere di recente costruzione con giardino privato. Gabetti vende tel. 57.57.

NUOVO COMPLESSO
residenziale Lungo Dora Firenze 151 in zona verde e panoramica alloggi signorili da mq 125 a mq 170 box auto mutuo permute Tel. 781.073.

OTTIMO adiacente corso Giulio [illegible] libero casa 2 alloggi ingresso camera cucina bagno. Tel. 011.668.0801.

PALAZZO PARSABA
appartamento mq 230 ristrutturato con finiture di pregio (camini/cassettoni) salone soggiorno 3 camere ampia cucina doppi servizi. Trattative riservate. Fallia & Bertinetto 318.8444

PARELLA libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina alloggio di pagamento Torino Immobili 540.838
PARELLA libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 85 Tel. 385.880
PARELLA libero via Domodossola ingresso 4 camere cucina servizi 2 arie L. 280 milioni Ecocasa 596.288
PARELLA via Nicomede Bianchi 2 camere cucina bagno termoautonomo libero Telefono 561.1049
PERSONALCASEDUE 329.0841 libero Centro Europa via Palermo 3 camere cucina bagno box stabile recente mutuo
PERSONALCASEDUE 329.0841 libero via Guido Reni recente panoramico camere tinello cucinotta bagno doppio
PERSONALCASEDUE 329.0841 libero via Nizza Chiesa 3 camere cucina servizi, ottimo stabile L. 251 milioni
PERSONALCASEDUE 329.0841 occupato corso Unione Sovietica 3 camere cucina bagno recente L. 185 milioni
PERSONALCASEDUE 329.0184 libero corso Siracusa 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 175 milioni rateizzati
PERSONALCASE 545.180 centro libero via Juvarra ingresso living 2 camere cucina servizi 90 mq ascensore mutuo
PERSONALCASE 545.180 corso Brunelleschi libero recente camera tinello cucinino bagno mutuo
PERSONALCASE 545.180 corso Casale libero 2 camere cucina bagno [illegible] L. 149 milioni dilazionabili
PERSONALCASE 545.180 corso Moncalieri libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 215 milioni rateizzati
PERSONALCASE 545.180 corso Sebastopoli libero 120 mq su 2 piani indipendente ingresso terrazzo ascensore
PERSONALCASE 545.180 corso Trapani libero 2 camere cucina servizi L. 139 milioni mutuo e permute dirette
PERSONALCASE 545.180 libero presso via Cigna ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 92 milioni rateizzati
PERSONALCASE 545.180 libero via Fontanesi (Vanchiglietta) recente luminoso 2 camere tinello cucinino
PERSONALCASE 545.180 presso via Bergamo libero camera tinello cucinino bagno 7 arie L. 88 milioni rateizzati
PIAZZA Bengasi adiacenze libero 5° piano 1 camera tinello servizi mq 50. Elle Codani Immobili 660.2784/5.
PIAZZA Bengasi via Sestriere 30 bel stabile casa alloggi 1 camera tinello cucinino servizi locati o occupati mutuo. Privato vende Tel. 535.211 - 546.832
PIAZZA Bernini adiacenze libero epoca signorile 200 mq 7 vani servizi Studio Decomo 383.639 - 383.962
PIAZZA Carducci libero termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 275 milioni Ecocasa 596.288

PIAZZA CIMAROSA
libero recente soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi Gabetti vende agenzia 1. Tel. 57.57.

PIAZZA Giusti ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto libero Modern 660.3051

PIAZZA MARMO
corso Grosseto [redacted] ampio salone divisibile camere cucina doppi servizi volendo box L. 232 milioni Fallia & Bertinetto 318.8666.

[redacted] Marmo libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile piano alto ottimo prezzo. Edilquattro 266.5722

PIAZZA MARIA TERESA
palazzo Antonelli signorile nuovo mansardato appartamento mq 180 salone 2 camere cucina/pranzo biservizi. Trattative [redacted] nella 318.8666.

PIAZZA RISORGIMENTO
(via Medici) ristrutturato corte nuove ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 158 milioni Fallia & [redacted] netto 318.8666.

PIAZZA ROSILANT
via Lurisia libero spazioso 2 camere cucina bagno doppio ripostiglio Gabetti vende. Tel. 57.57

PIAZZA Statuto libero ottimo stabile bello non 2 ampi vani servizio termoautonomo Nord Immobili 749.6330

PIAZZA Villari (via Vicoforte) libero 6° piano ascensore ingresso camera cucina bagno Tel. 722.434 - 723.626.
PIAZZA Vittorio presso 2 alloggi abbinabili mq totali 140 di cui uno mq 45 occupato L. 220 milioni Tel. 669.2662.

PINO TORINESE
bifamiliare (su 2 piani) in costruzione salone 4 camere cucina 3 bagni box triplo. Gabetti 594.860.

PINO TORINESE privato a privato vende signorile cortese salone tre camere cucina doppi servizi doppio [redacted] Tel. 011.843.133 - 0171.695.478.
PINO TORINESE splendido alloggio in villa quadrifamiliare centrale salone cucina 3 camere servizi più parti rifiniture [redacted] con taverna e accessori giardino privato e condominiale Tel. 840.421

[redacted]
Villaggio Scoiattolo appartamento libero con terrazzo box auto e parco. Gabetti vende tel. 57.57.

PIOSSASCO
casa trifamiliare parzialmente occupata mq 300 tecnici. Giardino tecnico. Gabetti vende tel. 57.57

PIOSSASCO collinare panoramicissima villa esclusiva molto signorile con piscina ed ampio terreno Tel. 831.3087
POLITECNICO libero 2 camere cucina ingresso bagno in casa recente ascensore ristrutturato Tel. 385.8404
POZZO STRADA libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso cantina Grimaldi 505.917.
POZZO STRADA (via Bergona) libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 796.300.
[redacted] casetta d'epoca 380 mq con magazzino seminterrato e terrazzo permuta Esim 612.017
PRECOLLINA corso Lanza libero salone 4 camere cucina biservizi doppi ingressi portineria Tel. 669.535 ecc. 319.613
PRECOLLINA Crimea corso Fiume signorile casa d'epoca libero 300 mq splendida vista ristrutturato salone 5 camere cucina 4 piani Esim 596.483
PRECOLLINA Gran Madre libero signorile in parte mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo Esim 596.872
PRECOLLINA in palazzina recente signorile con giardino salone 3 camere cucina doppi servizi Taylor 561.1049
PRECOLLINA Moncalieri in villa del 700 appartamento signorile nuova generazione 180 mq terrazzo 100 mq giardino privato box 4 posti auto L. 560 milioni Ecocasa 636.517 - 619.2608
PRECOLLINA piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto possibilità mutuo permute Tel. 509.000
PRECOLLINA presso Po vendo bellissima proprietà mq 1340 con 8000 mq parco piscina campo tennis Tel. 660.2662
PRECOLLINA Sassi prestigiosa villa unifamiliare con parco e ampio giardino. Elle Codani Immobili 660.2784
PRECOLLINA su Torino villa moderna signorile mq 420 più 300 mq seminterrato, ampio giardino e garage. Telefonate 24 ore su 24 a 598.310
PRIVATO vende in Piazza villa nuova due piani totale 240 mq con terreno, bella posizione Tel. 0121.570.381
PROMOAFFARI 20 libero Settimo villa nuova costruzione su 3 piani ottime rifiniture con mq 500 di terreno
PROMOAFFARI 20 libero Barriera Milano camera cucina servizio L. 30 milioni rateamento dilazionabili
PROMOAFFARI 20 libero corso Francia zone Barriera camera cucina bagno L. 40 milioni anche mutuo totale
PROMOAFFARI 20 libero Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box termoautonomo di pagamento
PROMOAFFARI 20 libero presso via Milano 2 camere cucina bagno ampio mansarda completamente ristrutturato
PROMOAFFARI 20 libero Regio Parco ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno casa ricoverata
PROMOAFFARI 20 libero Settimo via Piave costruzione nuova ascensore 2 camere cucina bagno mansarda box
PROMOAFFARI 20 libero Vinovo signorile in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi giardino
PROMOAFFARI 20 libero zona Mirafiori ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo tecnico ampio
RESIDENCE ottimo investimento ingresso camera cucina bagno termoautonomo Casamercato 242.2580
REVIGLIASCO panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 box cantina Gaido Immobiliare 647.1882
RIVALTA in costruzione villa quadrifamiliare su 4 piani rifiniture di pregio giardino su 3 lati consegna entro marzo '92 L. 480 milioni Mole Casa 011.791.848
RIVALTA vende villa varie dimensioni in camere soggiorno cucina servizi box mansarda taverna mutuo agevolazioni Telefonare ufficio 904.7948

RIVALTA
ZONA COLLINARE
VILLE SINGOLE
E ALLOGGI IN
[redacted]
NONE
VILLE A SCHIERA
FINITURE PERSONALIZZATE
[redacted] VENDE
TEL. 349.0246.

RIVAROLO in casa signorile alloggio signorilmente ristrutturato di cucina salone 2 camere biservizi box G.F.A. 616.038
RIVAROSSA (Lanzo) nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni mq 210 L. 220 milioni. Codani 660.2784/5
RIVOLI uffici in zona centrale su 2 livelli 280 mq totali oltre terrazzo di 140 mq box auto Mercor 508.484
RIVOLI Borgo Nuovo casa indipendente libera anno '80 piano terra locali commerciali piano 1° 4 vani servizi cantina box vendo e permuto Semm 519.801

RIVOLI
Cascine Vica appartamento di soggiorno, angolo cottura, 2 camere e bagno. Gabetti vende Tel. 57.57.

RIVOLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino doppi [redacted] 3 arie [redacted] 958.04775
RIVOLI presso corso Susa libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina vendesi solo privati. Tel. [redacted] 0424 serali
RIVOLI villa schiera in villaggio soggiorno 2 camere cucina mansarda box taverna giardino vende Studio. Tel. 316.5866
RIVOLI zona centrale libero camera tinello cucinotta bagno 2 posti auto coperti L. 135 milioni Tel. 403.2275
ROSTA centro vendesi alloggio in villa a schiera. Telefonare ore ufficio al 954.1357
ROSTA vendesi panoramica villa indipendente elegantemente rifinita di 300 mq con 700 mq di giardino. Tel. 612.6086.

RUBIANA
in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina bagno con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SABATELLI IMMOBILI
[redacted] vicino corso Palermo libero ristrutturato soggiorno cucinino 2 camere bagno L. [redacted] milioni.

SANGANO vendesi ville con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel. 602.606

[redacted]
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Tel. 536.178.

SAN SALVARIO
(via Petrarca) libero signorile 2 ingressi soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 575 milioni Fallia & Bertinetto 741.2874

S. BENIGNO CANAVESE appartamento in stabile recente 2 camere cucina servizi prezzo interessante Tel. 800.0789
S. DONATO libero 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina L. 151 milioni Grimaldi 505.917
S. DONATO vendesi in casa d'epoca n. 2 alloggi adiacenti totale complessivo 80 mq da ristrutturare 151.787.807
S. DONATO via Cibrario ingresso camere tinello cucinino bagno box rifinito. Casa mercatoca 242.6722
S. DONATO via Don Bosco libero 2 camere cucina bagno 2° piano L. 38 milioni più mutuo Tel. 756.620
SEMM 519.801 centralissimo presso via dei Mercanti libero ristrutturato elegantemente trilocale bagno permute
SEMM 519.801 libero attico corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzi box
SEMM 519.801 libero S. Rita via Lima ampio 70 signorile ultimo piano soggiorno con cucinino 2 camere bagno
SEMM 519.801 libero via Cesana quasi piazza Massaua signorile 2 camere tinello cucinino bagno permute
SETTIMO ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda collegabile box mutuo permute Bimar 434.5799
SETTIMO TORINESE appartamento 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato Tel. 800.0789
SETTIMO TORINESE Edilfor vende appartamenti direttamente da 55-100 mq con ingresso da e box Tel. 584.409 - 586.068
S. MAURO piazza Mazzini libero recente 3 camere cucina doppi servizi giardino palazzina del 1983 B.I. 326.418

SPAI A via Mario Vittone elegante prestigioso appartamento mq 330 ingresso salone 3 camere studio cucina abitabile ripostiglio lavanderia 3 servizi 2 balconi cantina. Ampie e rifiniture di lusso. Soffitti con affreschi impianto allarme. Trattative riservate Tel. 812.7177
SPAI B corso Vittorio Emanuele II palazzo Pitarri vendesi libero ingresso soggiorno camera cucina bagno Tel. 812.7177
SPAI C via Pellico presso corso Francia in stabile d'epoca signorile vendesi libero da ristrutturare ingresso 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 balconi, soffitta. Tel. 812.7177
SPAI D via Saluzzo zona [redacted] Palladio in casa liberty vendesi perfettamente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina servizi cantina Tel. 812.7177
SPAI E corso Monte Cucco in elegante stabile con portineria e giardino condominiale vendesi libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi ripostiglio cantina, terrazzo ottima esposizione Tel. 812.7177
SPAI F via Po in stabile ristrutturato vendesi libero mq abitabili soggiorno camere cucinotta bagno 2 balconi Tel. 812.7177
SPAI G piazza E. Filiberto libero 2° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina arredata bagno cantina. Tel. 812.7177
S. PAOLO alloggio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box cortile privato. Edilquattro 265.5722
S. PAOLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 110 mq termoautonomo L. 230 milioni Ecocasa 596.288
S. RITA libero ristrutturato soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno L. 210 milioni Combi 385.814
S. RITA libero 4° piano salone 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato permuta La Cooperativa 436.0402
S. RITA libero 5° piano ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi 60 mq L. 150 milioni Ecocasa 596.288
S. RITA Parco Rignon recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 722.434 - 723.426
S. RITA piano alto soggiorno camera spaziosa cucina bagno Multicase Gruppo 385.183 - 385.6070
S. RITA via Cortina angolo via Buenos Aires salone living con zona cucina 2 camere 2 bagni terrazzo Taylor 561.1049
S. SALVARIO libero al 1° piano ingresso salone camera cucina abitabile bagno L. 150 milioni Tel. 696.380
STABILE intero locali commerciali 340 mq uffici 160 mq zona Lungodora Arenzati presso corso Stadio 318.3866
STABILE Torino ristrutturato a nuovo uso ufficio mq 700 8 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere Publikompass 7730 - 10130 Torino
STILCASE 561.3836 libero via Pietro Cossa 2 camere tinello bagno ottimo L. 130 milioni rateazione
STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina servizi Tel. 519.087

STUDIO DATA
prestigio signorile libero angolo del Lauro sole 3 camere cucina doppi servizi terrazzini box. Tel. 519.087.

SUSEGO via S. Donato 75 recente occupato piano alto 2 camere cucina bagno mq 72 Tel. 562.001
TAIT 513.831 libero corso Vittorio (centrale) rinnovato 2 camere cameretta cucina ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.831 libero in corso Montecucco 10° ed ultimo piano signorile [redacted] 3 camere cucina e box
TAIT 513.831 libero in piazza Vittorio prestigioso appartamento su 2 piani ed elegante alloggetto mq 240
TAIT 513.831 libero precollinare (Gassino) attico monolocale con angolo cottura bagno posto auto riserva centrale
TAIT 513.831 libero presso via Stradella ultimo saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo.
TAIT 513.831 [redacted] zona Barriera [redacted] ottimo ampio salone 3 camere cucina ingresso bagno termoautonomo
TAIT 513.831 libero zona Crocetta salone camera cameretta cucinotta ampio ingresso bagno ascensore.
TAIT 513.831 libero zona S. Rita [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 2 arie terreno contanti L. 75 milioni
TERRACORTA Coregno libero 3 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto, cantina giardino Tel. 415.6412 pieno
TORINO via San Donato libero subito ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio mq 110 3° piano, ascensore box auto Immobiliare Prospera 011.406.4265 - 406.4266
TRANA villa recente vendo bifamiliare composta di 8 camere salone 3 cucine biservizi taverna mansarda [redacted] parco L. 480 milioni. Tel. 300.854 - 501 [redacted]

TROFARELLO
Valle Sauglio villa padronale bifamiliare libera con parco di mq 3000. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA appartamento in stabile recente di salone 2 camere cucina servizi e box auto Tel. 800.0789
VENARIA centro commerciale libero nuovo signorile saloncino camera cucina servizi box Due Erre Immobiliare 434.5866
VENARIA via Mati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi Tel. 534.[illegible]

VENARIA
via [redacted] in bella palazzina 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VERCELLI corso Francia palazzo d'epoca grande salone 2 camere cucina 2 servizi box Tel. 011.715.380 sera
VERCELLI libero piano alto zona Madonna corso Unione Sovietica 2 camere tinello servizi panoramico Tel. 309.0473
VIA Bonsi casa d'epoca alloggio ultimo piano ingresso salone con camino 3 camere cucina 2 servizi 151.787.807
VIA Chenuzio ottimo alloggio mq 100 stabile signorile con portineria. Casamercato 242.2580
VIA De Sanctis presso libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie mq 70 ottimo Tel. 792.886
VIA Frattelle ristrutturato termoautonomo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 345 milioni Taylor 561.1049
VIA Guido Reni vendesi alloggio signorile di 100 mq con box doppio Tel. 780.6642.
VIALE D'ASTI (40 km da Torino) villetta di mq 190 più box e terreno L. 140 milioni. Conim 447.5334
VIA Lessona cinetta 2 camere cucina mansarda taverna box cortile vendesi. Telefonare 747.792
VIA Osteria piano 3° ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box Immobiliare S. Mauro 822.5456
VIA Parma mq 80 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato piano 3° L. 119 milioni Immobiliare S. Mauro 822.3836
VIA Pinerolo soggiorno 2 camere tinello servizi più box mq 120 Multicase Gruppo 385.183 - 385.6070
VIA Sempione recente piano alto ingresso camera cucina servizi e terrazzo riservato anticipo e mutuo S.I.A. 011.752.882
VIA Tolone libero recente 1° piano 2 camere tinello servizi anche uso ufficio vendo con mutuo Tel. 388.709
VIA Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi su mansardato Tel. 669.0301
VIA Ventimiglia libero signorile viale soleggiato ingresso salone camera tinello cucinotta bagno L. 270 milioni Tel. 779.2044
VILLA a schiera Avigliana mq 180 giardino giardino privato, monofamiliare vendo 400 milioni Tel. 541.326 mattina
VILLA a schiera a Venus Savone mq 250 su 2 piani più giardino mq 800 affare L. 290 milioni Conim 447.5334
VILLA collina Chieri elemento signorile costruzione recente mq 400 e giardino mq 5000 Luciana Vola 436.1895

VILLA
corso Unione/Moncalieri con giardino alloggio mq 350 mansardato mq 130 locali uso laboratorio magazzino mq 450. Gabetti 594.860.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari in distribuzione zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutuo permute Tel. 920.560

VILLA Giaveno prestigiosa panoramica 380 mq su 2 piani seminterrato 140 mq area propria 3000 mq. 151.787.807
VILLA in Sangano ottima posizione bifamiliare residenziale su 3 piani box giardino permute Medicasa Gruppo 385.183
VILLA libera Carmagnola 300 mq abitabili taverna box 3 auto terreno 4800 mq signorile mutuo TC 473.0880
VILLA mono/bifamiliare Rivalta salone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna garage terreno Multicase 534.124
VILLA Rivoli Grugliasco soggiorno 4 camere cucina tripli servizi garage taverna L. 480 milioni Multicase 534.124
VILLARBASSE villa bifamiliare in costruzione ottime rifiniture comode Centro possibile mutuo Tel. 318.2300
VILLA Sangano di 2 camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni permute Ipa. Q8.658.44 [illegible]
VILLA signorile presso Lanzo mq 210 su 2 piani giardino mq 1400 con barbecue L. 430 milioni. Conim 447.5334.
VILLA Strada Superga [redacted] su 2 piani più mansarda volendo bifamiliare 5000 mq di parco. Tel. Esim 612.012.

VILLA
strada Valsalice di 400 mq circa con garage e ampio giardino. Tel. 639.691.

VILLA stupenda nel Roero mq 300 più garage e cantina mq 7100 di parco e bosco, 470 milioni Conim 447.5334
VILLA Superga magnifica vista su Torino costituita da 2 alloggi box terreno mansarda giardino vendo L. 700 milioni anche permuta Tel. 501.919
VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute CST 790.0085
VILLA unifamiliare San Raffaele Cimena libera su 2 piani più mansarda 2000 mq di terreno. Gratis. Interessante Tel. 549.864.
[redacted] a Rivalta intatte vendita consegna luglio '92 presso Emmete mutui dilazioni permute Tel. 349.3880 - 349.7818.
VILLE a schiera da finire presso Sangano mq 140/204 più garage e giardino da L. 120 milioni Conim 447.5334.
VILLE a schiera e bifamiliari 1° cintura Nord Torino nuova costruzione prezzi interessanti e comodi facilitazioni di pagamento Tel. 800.0789
VILLE in costruzione Villanova d'Asti affare L. 1 milione 600 mila al mq iva 4% Esmcasa 546.574.
VILLETTE a schiera Cambiano nuova costruzione alloggi da mq 63 a mq 180 Iva 4% mutui permute. 3Casa 546.574.
VOLPIANO ampio ingresso camera tinello [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 011.668.0801.
VOLPIANO recente via Genova salone 2 camere tinello 2 bagni posto auto L. 189 milioni Tel. 403.2778
VOLPIANO ultima villa indipendente da costruire in gruppo di 4 vendesi consegna primavera 1993. Casas 988.4112
15 minuti Torino nord libero 2 camere tinello bagno recente affare L. 5 milioni e L. 700.832 mensili Tel. 530.183
80.000.000 vendo libero camera tinello bagno cantina piano rialzato luogo Barriera (Tel. Tel. 019.618.489 no agenzie

20 Domande affitto

A.A.A. ROMARCO tel. 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenziando
A. RICERCHIAMO urgentemente appartamenti per professionisti e aziende massima referenza. Metropol 548.400
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti bancari Tel. 331.840
CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria clientela con alloggi Torino e cintura rapide definizione
CERCO appartamento non arredato in zona centrale 50/80 mq massima referenza Tel. 501.913 - 0327.218.413
DIRIGENTE genovese cerca a Torino precollina arredato 1/2 camere centrale lungo la Tel. 880.8383 int. 110
FUNZIONARIO in trasferta cerca appartamento vuoto-arredato diverse dimensioni Tel. 318.5367
IMPIEGATA cerca massimo referenza vuoto 2 camere tinello centrale cucinotta casa non recente Tel. 234.988
MBC CASE 533.325 ricerca per immediata locazione alloggi vuoti arredati in equo canone servizio gratuito referenze
PROFESSIONISTA cerca per società bellissimo attico panoramico di media precollina o superficie elegantemente arredato possibilmente con terrazzo per uso foresteria in zona centrale semicentrale precollina. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7108 - 10100 Torino
RICERCHIAMO appartamenti vuoti diverse dimensioni o arredati per uso transitorio [redacted] referenze. Elle Casa 318.8734
STILCASE ricerca alloggi in affitto per uso transitorio o foresteria rapida definizione. Tel. 561.3887 - 561.0808.

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI [redacted] in monolocale non [redacted] uso transitorio [redacted] referenziati. Tel. 880.8825
ARRANO alloggio vuoto in casa signorile di saloncino 2 camere cucina 3 bagni box (zona S. Rita) [redacted] 332.407
[redacted] Ponte Isabella [redacted] transitorio elegantemente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno. [redacted] 308.844
[redacted] zona Mattioli affittasi ufficio mq 200 casa signorile sei vani servizi piano secondo Tel. 511.837
ARACHNIDE Mirafiori a referenziati affittasi 560.000 mensili alloggio camera tinello cucinino ripostiglio Tel. 318.0440
AFFITTASI alloggio signorile saloncino camera tinello servizi zona Vanchiglia Studio uso studio ottimamente Tel. 318.4747
AFFITTASI alloggi vuoti arredati diverse case varie metrature centrali foresteria non residenti Tel. 561.7086
AFFITTASI ammobiliato 3 camere servizi 30 km da Torino sud per week-end vacanze estive Tel. 880.5107 dopo le 18.
AFFITTASI appartamenti con arredi di 1/2/3 camere e servizi stessa casa Elle Casa 319.8484
AFFITTASI appartamenti e mansarde arredate zone centrali stessa casa Tel. Mongeri 440.751
AFFITTASI a Rivoli corso Susa ufficio mq 80 3 vani servizio piano 1° palazzo commerciale. Semm 519.801
AFFITTASI stessa casa mono/bilocali e mansarde arredate con bagno e rustico Studio Valentino 669.0375 - 669.3873
AFFITTASI ufficio signorile via Cernaia angolo via Lamarmora piano rialzato 4 vani servizi Semm 519.801
AFFITTASI ufficio 5 vani 150 mq zona piazza Bernini 1° piano L. 1.500.000 mese. Telefonare ore ufficio 385.3375
AFFITTIAMO appartamento vuoto/arredato zona semicentrale contratto transitorio e foresteria Tel. 319.5254
ALLOGGIO semicentrale signorile termoautonomo mq 140 uso studio professionale o foresteria arredato 669.587
ALLOGGIO signorile ingresso 3 locali zona nuovo Tribunale uso ufficio e transitorio Agenzia Aldo 011.308.2231
ALPIGNANO IMPRESA affitta ufficio case Antonelli mq 200 piano salone 3 vani come S. Maurizio Tel. 385.8026
ARPIA scelta alloggi arredati vuoti affittasi stesso case zone centrali al Centro anche a studenti Tel. 547.183
BORGO VITTORIA a referenziati affitto ottimo 2 camere tinello cucinotta. Tel. 282.620
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio corso Re Umberto elegantemente ristrutturato salone 5 camere
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio via Bellini ampie dimensioni salone 2 camere bagno
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via Colombo (Crocetta) elegante salone 3 camere cucina servizi uso foresteria
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta via Goito appartamento piano alto 2 camere tinello bagno uso foresteria
CENTRO CASA 513.831 arredato uso foresteria/transitorio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 700 mila
CORSO Duca degli Abruzzi affittasi uso foresteria semi ammobiliato piano alto ingresso soggiorno cucina camera bagno Tel. ore ufficio 546.086 - 538.017
CORSO Francia (Bernini) nuovo signorile salone 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 1 milione 800 mila Tel. 561.3880
CORSO Francia piazza Rivoli nuovo piano ultimo ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 1 milione Tel. 561.3880
CORSO Galileo Ferraris in prestigioso stabile d'epoca affittasi ufficio 8 vani servizi ascensore Semm 596.483
CORSO Marconi monolocale arredato in residence con garage affittasi studenti e non residenti uso foresteria tel. 649.801 - 633.988
CORSO Massimo d'Azeglio presso e referenziati appartamento mq 60 arredato uso bellissimo/foresteria 171.318.7332
CORSO Matteotti vicinanze affittasi signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni studio uso foresteria Tel. 318.8734
CORSO Re Umberto angolo corso Rosselli affittasi uso ufficio o studio primo piano 4 camere servizi Tel. 596.376
CORSO Sommeiller signorile arredato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi referenze BAT 561.3801
CROCETTA isola pedonale presso affittasi prestigioso appartamento 300 mq box auto Lessandre 561.1766
CROCETTA ufficio monolocali affittasi signorile centralizzate/soleggiati residenziali uso legno centro ufficio Tel. 308.821
EUROPEO 588.844 affitta corso Re Umberto zona Mattioli prestigioso ufficio salone 6 camere 2 bagni mq 375
EUROPEO 588.844 affitta corso Vittorio nuovo Tribunale signorile ufficio 3 vani servizi
EUROPEO 588.844 affitta nuovo Tribunale adiacenze signorile ufficio 2 camere doppi servizi mq 300
FIERE 588.831 corso Vittorio uso foresteria ufficio in casa signorile 2 camere cucina bagno arredato 2° piano termoautonomo portineria Referenze
G.E.A. affitta via Roma uso ufficio e foresteria alloggio signorile ingresso 7 vani doppi servizi Tel. 519.826
GRISMA Lungodora Cadorna arredato uso foresteria grande casa soggiorno angolo cottura camera e bagno Tel. 517.585
GRISMA piazzetta Madonna degli Angeli palazzo epoca portineria uso ufficio mq 180 riservato parcheggio Tel. 517.585
GRISMA via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre. Tel. 517.585.
GRISMA via [redacted] residence Juvarra arredato stesso stabile mono-bilocali uso condominiale portineria. Tel. 517.585
GRUGLIASCO nuovo signorile salone 3 camere cucina (arredata) 2 bagni ripostiglio L. 1 milione 100 mila Tel. 561.3880
KINGTON & ASTON ufficio corso Re Umberto presso corso Matteotti 7° piano 385 mq 10 vani e posti auto Tel. 561.3843
LA MANDRIA prestigiosa villa mq 400 con giardino mq 4000 affittasi uso foresteria Fox Antiques
LINGOTTO affittasi in palazzo uffici con ascensore monolocali dimensionabili uso ufficio piano mq 386 ad open space Tel. Villette 0107.04
LUCIANA VOLA adiacente via Roma signorile appartamento mq 150 piano nobile affitto ufficio/foresteria Tel. 436.1895
LUCIANA VOLA Fiano signorile villa unifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino Tel. 436.1895
LUCIANA VOLA via della Rocca signorile appartamento mq 140 con arredi antichi uso foresteria Tel. 436.1895
LUCIANA VOLA via Servais (Pozzo Strada) soggiorno 3 camere cucina biservizi termoautonomo arredato box Tel. 436.1895
MBC CASE 533.035 affitta alloggio arredato in stabile recente di 2 camere tinello servizi
MBC CASE 533.035 affitta villa nuova prestigiosa in Castiglione Torinese
MBC CASE 533.035 affitta vuoti arredati mono/bilocali in elegante stabile centrale uso secondo soluzione
MINIALLOGGIO arredato centrale con bagno riscaldamento uso transitorio L. 450 mila mese. Tel. 533.987
MIRAFIORI affitto arredato 2 camere cucina bagno L. 650 mila mensili uso foresteria Craven 594.615
MONCALIERI corso Roma monocamera arredato L. 330 mila mensili più spese. Salvarani Visintin 605.230
PRECOLLINA Moncalieri in villa d'epoca signorile alloggio panoramico 7 vani e doppi servizi uso foresteria transitorio. Telefonare 24 ore su 24 al 502.674
PRIVATO affitta a studenti signorile alloggio completamente arredato 2 camere salone cucina doppi servizi S. Rita Tel. 611.282.618
RIVALTA collinare nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni cantina giardino box L. 1 milione 800 mila Tel. 561.3880
RIVALTA in palazzina salone con camino 4 camere cucina tripli servizi posto auto Pegasmo Casa 571.4156
REVIGLIASCO in villa bifamiliare salone cucina 3 camere servizi taverna 2 box Pegasmo Casa 571.4156
S. RITA in casa signorile affittasi ampio ufficio di ingresso 2 camere tinello e servizi Garbarino 398.004 - 398.823
STUDIO DATA affitta ufficio o studio medico zona via della Rocca 2 stanze salone sala attesa camera servizi Tel. 519.087
STUDIO DATA zona Università affitta elegante arredato 2 camere cucina servizi Tel. 519.087
TRE camere servizi uso ufficio libero subito affittasi zona Vanchiglia. Scrivere Publikompass 7112 - 10100 Torino
UFFICIO corso Vittorio (monumentale) 1° piano nove locali ampio ingresso 4 servizi mq 280 affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto Tel. 519.802
UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di alto livello e servizi tre ingressi 3° piano, affittasi L. 4.800.000 Tel. 519.802
UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese Tel. 519.802
VIA Baltimora adiacente Università affitto uso foresteria camera cucina bagno referenze L. 600 mila mensili Tel. 510.600
VIA Carlo Alberto bilocale elegantemente arredato affittasi a referenziati Tel. 225.864
VICINANZE P.zza Vittorio affittasi monocamera con servizio interno L. 350.000 più spese. Tel. ore negozio 0123.45.362
ZONA centro affittasi uso ufficio mq 120 circa. Telefonare ore ufficio 546.086 - 538.017
ZONA Santa Rita privato affitta a referenziato bilocale, servizi, ammobiliamento uso soluzione secondaria Tel. 437.4180

24 Mobili e arredi

LA 3ª arreda ai prezzi più bassi. Perdete contare la differenza. 3ª via Guglielmo Jervis e n. 9 tel. 011.434.3749

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a carattere nazionale ricerca padroncino con furgone 16 q.li natante per la zona di Alessandria e provincia. Si richiede iscrizione alla Camera di Commercio residenza in Alessandria e provincia trasporto conto terzi referenze. Gli interessati possono telefonare allo 0131.91.253

31 Lezioni e traduzioni

TRADUZIONI inglese francese settori commerciale giuridico e tecnico. Tel. 349.1679 ore pasti

33 Matrimoniali

PENSIONATO 49enne divorziato cerca pensionata affettuosa 52/58enne no figli come graziosa amante famiglia. Scrivere: Publikompass 5844 - 10100 Torino.
[redacted] 34enne [redacted] posizione economica sposerebbe carina. Scrivere: Publikompass 7111 - 10100 Torino.
SESSANTENNE carina, alta, [redacted] per intenzioni matrimoniali. Scrivere: Publikompass 6444 - 10100 Torino.
SPOSEREI 30-50enne tranquilla simpatica amante casa natura. Con lei voglio costruire famiglia stabile sull'amore e la gioia di vivere. Scrivere: Publikompass 6447 - 10100 Torino.
VEDOVO 48enne, alto sportivo bella presenza cultura benestante, conoscerebbe scopo matrimonio signora carina, semplice affettuosa. Scrivere: Publikompass 5844 - 10100 Torino
37ENNE nubile bella presenza piacevole conoscerebbe signore distinto bella presenza cultura buona posizione socio-economica scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5401 - 10100 Torino
[redacted] vedova con figlia adulta cerca signore vedovo 60-65enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7113 - 10100 Torino
[redacted] ottima presenza sportiva professionale cerca coetaneo simile. Scrivere Publikompass 7051 - 10100 Torino

38 Animali e veterinaria

CAUSA trasferimento affido bassot 1 anno dolce ed educato a persona o famiglia affettuosa con giardino Tel. 880.1778

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ANTIBES zona 1° fascia collinare residence con piscina, campi da tennis, parco giochi bambini. Finiture di ottimo livello. Informazioni 011.504.751
A. CANNES Mandelieu, 400 ml mare adiacente campi golf, particolare turistico con possibilità parco di stile tennis possibilità mare in villa piscina campi tennis per alloggio privato monolocali L. 72 milioni bilocali e L. 98 milioni prima consegna mutuo 60%. Saggi 506.707 - 506.176
A. JUAN LES PINS a pochi passi dalla spiaggia, nel centro della città in stabile di elevata finiture mono/bi/trilocali con box a posto auto. Inform. 011.504.751
A. LES 2 ALPES sci estivo ed invernale al centro della stazione vicinissimo impianti appartamenti nuovi pronta consegna monolocali da L. 60 milioni bilocali da 96 milioni Saggi 506.707 - 506.176
A. 160.000.000 Cigliano ampia casale mq 500 da rifinire ottima struttura a tetto nuovo più dipendenza porticato e 3500 mq terreno. "La Borsa" 386.482
A. [redacted] San Damiano d'Asti casa di campagna [redacted] mq 250 su 3 piani più ampia parte rustica e 3500 mq terreno attiguo. "La Borsa" 386.482
A. [redacted] Villanova d'Asti villa bifamiliare di nuova costruzione mq 250 su 2 piani più ampia rimessa e 1200 mq di giardino. "La Borsa" 386.482.
A. [redacted] a 25 km Torino Sud (Lombriasco) casa rustica mq 150 da rifinire su ottima struttura più porticato e [redacted] mq prato attiguo. "La Borsa" 386.482
A. Casa collinare vendesi rustica con [redacted] L. 3 milioni contanti più L. 300 mila mensili. Studiocasa 011.471.116.
AIRASCA privati cascine indipendenti da ristrutturare giardino L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121.795.121
ALASSIO appartamento in palazzo signorile vista mare di salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo finemente arredato possibile riservata. Grimaldi 505.917
ALBA Montelupo splendida villa con tavernetta, soffitto con terreno mq 4400 L. 280 milioni. CST 790.0085.
ALBENGA 100 ml mare 2 camere cucina abitabile servizi balconata cantina vista mare L. 210 milioni. Tel. 0182.564.877
ALPIGNANO CASE Avigliana casetta indipendente 4 camere servizi terreno L. 30 milioni e rate mensili Tel. 771.2270
ALPIGNANO CASE Crescentino casetta abitabile 3 camere servizi L. 480 mila mensili senza anticipo Tel. 771.2270
ALPIGNANO CASE Fiano casetta rimessa e nuovo camere tinello servizi L. 5 milioni e rate mensili Tel. 771.2270
ALPIGNANO CASE S. Francesco al Campo privati 3 camere cucina giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2270
ANDEZENO 334.713 Gassino L. 110 milioni dilazioni e permute libero casetta su 3 piani con giardino e terrazzo
ANDORA in contesto molto signorile soggiorno cucinino 2 camere servizi ampio giardino piscina condominiale. Immobiliare 0182.543.020
ANTIBES bilocale piano terra 60 mq con terrazzo in magnifica residenza tranquilla parco piscina garage L. 260 milioni Tel. 0033.93.741.380
A. Piossasco Marsaglia terreno mq 3600 circa con progetto approvato per costruzione villa L. 34 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2874
A. pochi km Torino via Pellice splendida chalet con terreno prendibile giardino molto bello non isolato ma indipendente vendo 345.832.080 - 319.877
A. Piani Canavese vendesi villetta indipendente mq 180 su 2 piani giardino mq 1000 L. 130 milioni. Studiocasa 011.471.116
ARIGNANO casetta indipendente cortile giardino mq 120 su 2 piani più giardino L. 75 milioni. Conim 447.5334
AZEGLIO signorile casa bifamiliare ricavabile per Leopardi mq 800 attrezzatura allevamento cani terreno circostante campo unico Ferrero Tel. 011.316.7370
A. 20 km da Torino Poirino vendesi rustico da ristrutturare. Elle Casa 011.318.8734
BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sicas Tel. 0122.99.715 - 011.562.750
BARDONECCHIA Borgo Vecchio vendesi ultimi trilocali soleggiati con terrazzo. Ipa. 0122.911.877
BARDONECCHIA Sicas cerca per propria clientela bilocale e trilocale zona Centro e adiacenze pagamento contanti. Tel. 0122.99.715 - 596.947
BARDONECCHIA soleggiatissimi trilocali con terrazzo-giardino, compresso residenziale Ipa. 0122.977.887
BIMAR Diano Marina a 300 ml dal mare ingresso camera cucina bagno balcone box auto mutuo permute Tel. 434.5799
BIMAR Sauze d'Oulx recente signorile camera soggiorno cucina bagno arredato box mutuo permute Tel. 434.5799
BORGHETTO S. SPIRITO a L. 90 milioni monolocale nuovo 28 mq arredato a soli 100 ml mare Tel. 0182.354.077
BRANDIZZO ottima zona via panoramica vendesi case indipendenti 2 piani mq 240 cortile mq 600 4 box. Q8.686.1307
BRA vicinanze casetta indipendente 3 vani doppi servizi giardino L. 65 milioni più mutuo. Conti 877.280
CANAVESE casa ristrutturata soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box cortile privato giardino mutuo Tel. 88.20
CAPO MIMOSA Ceriale monocamere ristrutturata bagno arredata e nuovo vista mare prezzo interessante tel. 011.389.702
CASETTA rustica vicinanze Bra 6 vani mansarda servizi box terreno L. 120 milioni e L. 145 milioni mutuo Tel. 388.5445
[redacted] località Frais in palazzina recente libero monocamera arredata [redacted] box affare [redacted] 331.[illegible]
CHIOMONTE casa indipendente 4 lati abitabile 8 ampi vani biservizi box auto giardino mq 4400 Promoaffari 88.20
CLAVIERE privato vende bilocale vuoto e servizi. Telefonare 011.549.180 ore serali
CORIO rustico casa indipendente 8 vani biservizi rustico giardino terreno 2000 mq. Tassoli Immobili 549.483
CORSICA Ile Cavallo - Ile Rousse vendesi villa prestigiosa con giardino 2300 mq bordo mare. Senza intermediari Tel. 0033.887.2805 Ore pasti - dopo cena
COSTA AZZURRA Villefranche vende bilocale splendida villa spazi vista mare. Pagamento facilitato Tel. 0327.797.384
CRESCENTINO signorile recente ingresso 3 camere cucina bagno cantina mutuo 1ª casa Promoaffari 88.20
CUMIANA presso casa indipendente 8 vani ampia terrazza cortile L. 38 milioni e rate mensili Tel. 0121.795.121

DIANO MARINA
costruttore vende direttamente bellissimi alloggi zona residenziale 150 mt mare tutti terrazzo vista mare, piscina coperta interna body center giardino parcheggi garage. Facilitazioni nei pagamenti. Tel. 0183 403.488 ore 9/12 16/19.

EDO MARINA 540.336, 5 minuti da Mentone vende vista mare soggiorno 2 camere cucina terrazzo box a L. 230 milioni.
FERRERE ottima posizione casa 7 camere bagno cantina stalla fienile portico 3 giornate terreno L. 155 milioni. Uip vende. Tel. 0141.95.678
GRAVERE villa uni-bifamiliare splendida posizione con giardino e box adatta abitazione permanente. Tel. 437.3724
IMPRESA vende alloggi box e magazzini Telefonare 011.819.1843 - 0122.641.287 ore pasti
IPI 511.322 Sestriere vendiamo prestigiosi appartamenti in stabile in frazione, di soggiorno 2 camere cucina bagno balcone posto auto coperto
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Ozegna centro paese casetta 2 camere cucina servizi L. 60 milioni Tel. 319.7332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Favria casetta di nuova costruzione mq 250 giardino mq 3000 Tel. 319.7332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S. Damiano cascina su 2 piani terreno mq 1000 L. 57 milioni Tel. 319.7332
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Villanova Canavese centro libero su 2 piani mq 100 L. 75 milioni. Tel. 319.7332.
[redacted] vicinanze [redacted] con giardino, disposta su due piani da ristrutturare. Tel. 035.995.886
MACUGNAGA vicinanze vendesi 5 baite da ristrutturare L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 331.995.586
MONTECHIARO al rustico da definire centro storico indipendente 2 lati 230 mq panoramico giardino Tel. 686.9445
PIOBESI TTO 40 km Torino libero salone 3 camere cucina bagno recente termoautonomo L. 78 milioni Tel. 500.308
PIETRA LIGURE 50 ml mare ampio monolocale cucinino servizi ordinato L. 88 milioni. Fondo Casa 019.615.861
PIETRA LIGURE 50 ml mare nuovo ingresso soggiorno cottura camera bagno L. 200 milioni. Fondo Casa 019.615.861
PINEROLO privato rustico indipendente da ristrutturare 8 vani cortile L. 5 milioni dilazioni Tel. 0121.795.121
PINEROLO presso villa indipendente 7 vani servizi magazzino box giardino L. 380 milioni permute Tel. 0121.795.121
RIVIERA LIGURE zona residenziale villetta unifamiliare stupenda vista mare giardino garage vendesi Tel. 011.380.080
RUSTICO indipendente 4 km Frossasco (Cumiana) da ristrutturare 200 mq più 5000 terreno. Elle Codani Immobili 660.2784/5
SANREMO centro ufficio signorile vista mare mq 300 più mq 100 terrazzo. Studio Saccio 538.211 - 548.837
SANREMO zona Inglese Foce 100 e 300 ml mare 2 bilocali nuovi L. 140 e 170 milioni Grimaldi 0184.501.370
SARDEGNA vicino porto S. Teresa vende prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300 Tel. 0161.21.464.
SESTRIERE in via Assietta alloggio signorile arredato bene posto auto libero, Immo vende Tel. 618.283.
SESTRIERE 3 camere salone cucinino biservizi terrazzo panoramico 2 posti auto fronte piste permute. Bimar 434.5799.
SPOTORNO 400 ml mare ampio monolocale cucinino servizi cantina L. 88 milioni. Fondo Casa 019.615.861
VALLI DI LANZO alloggio recente ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 82 milioni 500 mila. Promoaffari 88.20.
VIGONE [redacted] Torino comodo [redacted] asciutto indipendente abitabile subito terreno di mq 8000. tel. 0121.81.86.
[redacted] Canavese vicinanze S. Giorgio casa indipendente abitabile volendo bifamiliare. "AEMMECI" 385.9884

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

A. Albenga 300 ml mare ammobiliato con giardino per telefono settembre-ottobre da L. 700.000 Tel. 0182.547.398
A. San Bartolomeo al Mare affitto alloggio dal 10 al 30 settembre e mese ottobre. Telefonare 834.6780
BARDONECCHIA Sicas affitta per stagione invernale monolocali bilocali trilocali. Per informazioni a Sicas Tel. 0122.99.715 - 596.947
SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0161.21.464

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO albergo S. Giorgio 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga Tel. 0182.640.111
ALBISOLA (SV) pensioncina familiare pulita buona cucina casalinga/ospitale, settembre completa L. 270 mila settimana Tel. 019.482.347
A. Milano Marittima Hotel Baum XVIII tornare a mare 1994 sulla spiaggia privata. Piscina, idromassaggio, bocce, palestra, parcheggio. Fallo ammessi piano bar vicino golf centro epoca 40 tennis. Fine agosto L. 94 mila, settembre L. 75 mila. Tel. 0544.994.719 - fax 0544.991.334
DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 settembre mare servizi molto menù aperto ottobre L. 38 mila giorno
6° aperto a Camogli residenze per la terza età in posizione splendida vista mare telefono e televisore Orti. Assistenza medica infermieristica continuativa. Tel. 0185.771.181 - 774.368
FINALE LIGURE pensione villa Franchina 019.691.308 quiete buona cucina 300 ml mare settembre L. 30/35 mila

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra, vende oro argento monete orologi d'epoca usati presso C. so Peschiera 161 tel. 334.832
ACQUISTA argento oro monete. Telefonando a 605.0561 avrete quotazioni giornaliere Negozio via Nizza 47
ACQUISTA oro argento monete preziosi brillanti rottami. Oreficeria Gallo via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2213
CIRCE MAGA in sole sedute si farà tornare la persona amata risolve commerci, affari finanziari vecchie gioie fortuna. Risposte finanziamento vicinanze persone impegni, malocchio. Telefonare allo 011 669.6777 via Morgari 13 Torino
RAGAZZA romana desidera certamente compagna di viaggio fanciulla conoscente 12 agosto treno per Cefalù Club Med Scrivere: Publikompass 2232 - 10100 Torino
SVENDO tutti i mobili ceppati per ristrutturazione locale. Telefonati Studio Ambrosio 145 Tel. 728.2977

US Open: la Navratilova regge solo un set. Crolla Connors

La giovane Seles schianta Martina

NEW [illegible] In due [illegible] (7-6, 6-1), Monica Seles ha battuto Martina Navratilova e si è aggiudicato il titolo femminile agli Open Usa di tennis. Alla lunga sul rendimento della Navratilova ha pesato il dispendio di energie nella vittoriosa semifinale con la Graf. Il confronto di stili genera normalmente lo spettacolo migliore, ma nella finale Martina non ha potuto esprimere il miglior tennis, quello che sarebbe stato necessario per contenere lo strapotere nei colpi [illegible] rimbalzo dell'avversaria ed ha tenuto il match in equilibrio solo nel primo set. Estremamente condizionata dalla velocità dei colpi della Seles a cercare soluzioni che [illegible] intaccassero in maniera definitiva le riserve di energia, Martina ha [illegible] di risolvere velocemente lo scambio, esponendosi [illegible] notevoli passanti dell'avversaria. Travolta nel tie-break non [illegible] più riuscita [illegible] conquistare nel palleggio lo spazio [illegible] campo sufficiente a creare aperture adatte all'attacco.

La Seles, neutralizzata la capacità offensiva dell'avversaria, ha potuto così raccogliere una vittoria [illegible] dallo straordinario rendimento della stagione e confermata dalla vittoria in semifinale nei confronti di [illegible] Capriati, l'unica che abbia dimostrato di saperla [illegible] ritmo forsennato dal fondocampo. «Monica colpiva talmente bene che quasi [illegible] distraeva guardarla» ha detto Martina sintetizzando le proprie emozioni molto bene. Il pubblico l'ha sostenuta nai [illegible] di [illegible] la partita e le ha dedicato una calorosa ovazione [illegible] momento della premiazione.

Pur sconfitta, la cecoslovacca naturalizzata Usa, [illegible] riuscita [illegible] farsi amare dagli americani, [illegible] peraltro in passato non le hanno perdonato le scelte [illegible] vita e soprattutto il fatto di rivaleggiare con la beniamina [illegible] Evert. La Seles, vincitrice che si esprime e pensa in inglese, è invece perfettamente amalgamata con il Paese [illegible] delle proprie esplosione tecnica. Dopo le parole [illegible]a comunque un fatto tecnico rilevante: la jugoslava ha vinto tutte [illegible] quattro le finali disputate nello Slam.

Nella prima semifinale maschile, Stefan Edberg [illegible] dominato Ivan Lendl. Netta la vittoria dello svedese: 6-3, 6-3, 6-4. La lunga lista di precedenti confronti tra Edberg [illegible] Lendl, favorevole [illegible] cecoslovacco per 13-10, si [illegible] arricchita di un episodio recente, immediatamente precedente la prova newyorkese, occasione nella quale Ivan si era permesso di strapazzare lo svedese in due sole partite, denunciando un evidente progresso [illegible] condizione, soprattutto una ritrovata efficienza fisica dopo [illegible] serie di infortuni che [illegible] avevano condizionato il rendimento quest'anno.

A destra Monica Seles dominatrice in finale; sotto Edberg che in tre set si è [illegible] di Lendl

Stefan invece, si [illegible] presentato all'appuntamento dell'ultima [illegible] in ordine di tempo dello Slam, in condizioni di notevole difficoltà psicologica, dovendo gestire le scorie delle sconfitte dell'estate, la più grave delle quali subita [illegible] nella semifinale di Wimbledon ad opera di Michael Stich. Edberg, però, è entrato nella competizione con il giusto ritmo, recuperando fiducia e antichi automatismi.

Fin dai primi giochi lo svedese ha fatto intendere che la facilità dello schema tattico da attuare non avrebbe condizionato più di [illegible] la sicurezza dell'esecuzione, tanto gli è naturale la proiezione verso la rete. «La chiave del match sta nella risposta» [illegible]va detto Ivan. La lettura tattica del match non è però servita al campione cecoslovacco il quale non è riuscito ad estrarre il consueto bottino di punti neanche [illegible] servizio. Superiore nei colpi di inizio gioco, lo svedese non ha [illegible] difficoltà ad imporre il proprio ritmo di ricerca [illegible] rete anche con [illegible] risposta, imponendosi in un match [illegible] so unico.

Edberg affronterà oggi in finale Courier che si è sbarazzato in tre set (6-3, 6-3, 6-2) di un Connors ormai spento ed incapace di [illegible]galare [illegible] emozioni al pubblico, ancora una volta tutto dalla sua parte.

Roberto Lombardi

Schiacciante vittoria degli azzurri nell'Eurovolley

L'Italia batte l'Olanda con un Margutti in più

AMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia del volley non si concede distrazioni: alla vigilia può anche sembrare scarsamente motivata, [illegible] poi quando si incomincia a f[illegible] sul serio, diventa inesorabile. Così il temuto esordio contro l'Olanda, primo [illegible] degli Europei in [illegible] c'è da difendere [illegible] titolo conquistato due anni [illegible] in Svezia, si è trasformato in uno show azzurro: 3-0 in 73', permettendo solo saramente ai «tulipani» [illegible] farsi vedere.

Deciso a sollecitare [illegible] concentrazione dei suoi [illegible] dimostrare che non esistono intoccabili, Velasco del [illegible]lo scorso [illegible] campione del mondo, ha lasciato fuori Bernardi e Cantagalli, proponendo come schiacciatori-ricevitori Andrea Giani e Stefano Margutti: scelta coraggiosa, ma ripagata dai fatti, con il [illegible] nate miglior uomo in campo.

Ventitré anni compiuti il 4 marzo, Margutti era considerato [illegible] grande incognita o, se vogliamo, la scommessa del Messaggero di Kiraly [illegible] Vullo. Partita dopo partita, in campionato, si è guadagnato la stima generale: gli [illegible] concentravano su di lui le battute, ritenendolo ele[illegible] vulnerabile, [illegible] lui non [illegible] mai fatto una piega. Anzi, il suo rendimento ha continuato a cre[illegible] Velasco, che già lo aveva voluto tra i «dodici» agli Europei di due anni fa, lasciandolo però poi a casa per i Mondiali, lo ha richiamato [illegible] azzurro, promuovendolo ora nel sestetto di partenza. Il ragazzino, bravo a scuola e veloce nei compiti tanto che la mamma aveva deciso di mandarlo a fare un po' di sport perché non rimanesse per [illegible] a ciondolare, sta dunque diventando importante anche in azzurro.

Adesso [illegible] dere come sapranno reagire gli esclusi. Bernardi che per brevi attimi è andato in campo a sostituire il comunque positivo Giani [illegible] Cantagalli, che ieri neppure si è sfilato la tuta. «Guai - dice Velasco - [illegible] non ci dovesse essere reazione, se non si fossero arrabbiati quando hanno saputo [illegible] fuori».

Velasco è così, capace di sollecitare i suoi [illegible]

3-0

Concessi solo 22 punti

Italia (all. Velasco): Tofoli, Giani, Lucchetta, Zorzi, Margutti, Gardini; [illegible] Giorgi, Martinelli, Bernardi. *Olanda* (all. Brocking): Selinger, Held, Klok, Benne, Van Der Horst, Zwerver; Teffer, Van [illegible], Boudrie, Van Der Meulen. *Arbitri:* Margutti (Gre) e Zelazny (Pol). RISULTATI: Gruppo 1: Germania-Finlandia 3-1 (8-15, 15-6, 15-3, 15-10); Urss-Svezia 3-0 (15-5, 15-13, 15-13); Polonia-Grecia 1-3. Classifica: Urss, Germania e Grecia p. 2; Finlandia, Svezia e Polonia 0. Oggi, ore 14: Svezia-Germania; 16,30: [illegible]-Polonia; 19: Finlandia-Grecia.
Gruppo 2: Italia-Olanda 3-0 (15-8, 15-6, 15-8); Francia-Cecoslovacchia 3-0 (17-16, 15-13, 15-12); Jugoslavia-Bulgaria 1-3. Classifica: Italia, Francia e Bulgaria p. 2; Olanda, Cecoslovacchia e Jugoslavia 0. Oggi, ore 14: Italia-Francia; 16,30: Olanda-Jugoslavia; 19: Bulgaria-Cecoslovacchia.

CICLISMO

La maglia [illegible] protagonista nel Lazio

Chioccioli beffato da Tafi allo sprint

[illegible] Anche la Capitale ha riscoperto il ciclismo grazie [illegible] un combattuto Giro del Lazio, che ha riproposto tra i suoi primattori il vincitore del Giro d'Italia, Franco Chioccioli, reduce da un lungo periodo di appannamento.

Il successo è andato al toscano Andrea Tafi, venticinquenne di Lucciano, uno dei più interessanti elementi [illegible] nuova generazione. Una vittoria meritata, perchè Tafi [illegible] [illegible] protagonista [illegible] [illegible] fuga solitaria di quasi 100 chilometri, fino a raggiungere [illegible] vantaggio massimo di 5'. Ma alle porte di Roma [illegible] stato riagganciato da Cassani, Chioccioli, Moro e, subito dopo, dagli svizzeri Rominger e Dufaux. Sei [illegible]mini che hanno mantenuto un piccolo vantaggio sul circuito cittadino e si sono giocati il [illegible] finale in [illegible] combattuta volata.

Alle spalle della pattuglia di testa, quando il distacco [illegible] raggiunto 1'30", si muovevano gli uomini della Carrera, che la[illegible] per il veloce Sciandri, della Gis, che speravano [illegible] portare Martinello al successo, e gli olandesi della Buckler, per favorire Rooks. Era sparito il sovietico Konyshev, mentre il campione del mondo Bugno continuava a restare nell'anonimato. Il neo iridato faceva così capire [illegible] aver partecipato per onor di firma. Argentin, dal canto suo, dopo aver dato segni di irrequietezza sul [illegible] Priora, restava alla finestra, pronto a riproporre il suo spunto finale qualora fosse stata annullata la fuga nella quale si trova[illegible] [illegible] suo luogotenente Cassani.

Prima dell'ultima tornata del circuito cittadino nei dintorni del Colosseo, solo pochi secondi separavano il gruppo dai sei fuggitivi, sospinti [illegible] un attivo Chioccioli. Un esiguo margine che ha però consentito a Tafi di precedere [illegible] campione elvetico Dufaux, il deluso Cassani e un Chioccioli che, [illegible] gara finita, si lamentava per una scorrettezza [illegible] [illegible] che lo avrebbe danneggiato nel momento [illegible] lanciare lo sprint, sbagliando l'ultima curva.

[illegible] mi ha battuto fuori nell'ultima curva - ha spiegato "Coppino" -. Per tutto il giorno [illegible] ha mai tirato, poi mi viene a dire che non l'ha fatto appo[illegible] Vorrei vedere... Mi[illegible] da morire, questa è un'occasione buttata [illegible] tenevo a [illegible] il Giro del Lazio e sentivo che potevo farlo. Riesco a capire chi mi ha criticato dopo il Mondiale, ma hanno messo anche in d[illegible] quello che avevo fatto al Giro: qui avrei potuto farli ricredere».

Ora il ciclismo italiano dà appu[illegible] al weekend emiliano-romagnolo (21 e 22 settembre) con il Giro dell'Emilia e la Coppa Placci. Occasioni che serviranno a Bugno per collaudarsi in attesa di onorare la sua fresca maglia iridata nella «sua» Monza, sede di partenza [illegible] di arrivo del Giro di Lombardia.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Andrea Tafi (Salv[illegible]) km [illegible] in 4h55'21"; 2. Dufaux (Helvetia); 3. Cassani (Ariostea); 4. Chioccioli (Del Tongo); 5. Rominger (Toshiba); 6. Moro; 7. Meyvisch a [illegible]"; 8. Bagot a 7"; 9. Argentin a [illegible]"; 10. Bottarelli; 11. Martinello; segue il gruppo comprendente Bugno.

La volata vincente di Tafi

SPORT FLASH

Marito chiede divorzio per colpa di Gascoigne

[illegible] Un marito oltraggiato chiede il divorzio perchè la moglie lo tradisce con Paul Gascoigne. La notizia apparirà oggi sul settimanale popolare bri[illegible] «The people». La rivelazione ha provocato la smentita del manager del famoso calciatore. Mel Stein giura infatti che «Gazza» [illegible] ha nessuna relazione sentimentale con la signora, conosciuta comunque dal calciatore solo dopo l'avvio delle pratiche [illegible] divorzio.

Oggi tribuna chiusa allo stadio di Parma?

PARMA. Il vice prefetto vicario di Parma, [illegible]rancesco Castronovo, nella sua veste di presidente della commissione di vigilanza [illegible] locali di pubblici spettacoli, non ha concesso l'agibilità della nuova tribuna centrale dello stadio Tardini rimandando la decisione finale [illegible] un sopralluogo previsto per le 12 di oggi, a poche ore da Parma-Bari.

Il portiere Mareggini è della Fiorentina

ROMA. Il portiere Gianmatteo Mareggini è definitivamente della Fiorentina. Lo [illegible] pratica[illegible] deciso la commissione tesseramenti della federcalcio respingendo il reclamo della Lucchese che chiedeva «la declaratoria di nullità del contratto [illegible] cessione del calciatore» depositato in Lega [illegible] 1990.

Il Torino Allievi in [illegible] a Firenze

FIRENZE. Si sono disputate [illegible] semifinali del [illegible] calcistico «Nereo Rocco» riservato alla categoria allievi. Il Torino ha battuto 3-2 il Partizan, mentre la Fiorentina ha sconfitto il Bologna per 2-0. Stamattina si giocherà la finale, che verrà trasmessa in diretta da Rai Tre alle ore 10,30.

Tennis: via ai Tricolori [illegible] non ci sono i grandi

[illegible] Sono Pescosolido, Pistolesi, Cierro, Bruno e Pambianco i nomi di grido, per il settore maschile, presenti [illegible] campionati italiani assoluti di tennis che sono cominciati ieri ad Ancona con le qualificazioni. Assenti Canè, squalificato, nonchè Camporese e Caratti.

[illegible]: la Clear vince il Memorial [illegible]

ROVERETO. Nella finale del torneo di basket Memorial Menichelli, Clear Cantù batte Scavolini [illegible] 95-87. Per il terzo posto, Ranger Varese-Phonola Caserta 104-88.

Gabriella Giuliano Saffioti

"...CREDO DAVVERO CHE SI POTRA' PARLARE DI QUESTA MARATONA NEL MONDO..."

Gelindo Bordin

Torino sta per riscoprire una [illegible] grande tradizione: la maratona. Il 29 settembre [illegible] i grandi nomi del fondo si daranno appuntamento ad Avigliana per un'avvincente competizione, lungo un suggestivo itinerario che dalla Valsusa li condurrà in Piazza Castello, passando per Rivoli, imboccando Corso Francia fino in Piazza Statuto, sfiorando le Porte Palatine e la Mole Antonelliana, addentrandosi nel parco del Valentino e percorrendo in conclusione Via Roma.

Un tracciato ricco di bellezze artistiche [illegible] naturali, per il 70% immerso nel verde. Un percorso che per le [illegible] caratteristiche di pendenza e percorribilità è già stato definito "da grandi tempi". Ma l'evento sportivo non è tutto. Per Torino sarà anche l'occasione ideale per vivere [illegible] momento di intensa vita sociale e culturale.

Alla Maratona saranno infatti associate iniziative di varia natura: mostre, convegni, concerti e, perché no, itinerari turistici e gastronomici. Insomma, gli ingredienti giusti perché si possa parlare di questa maratona nel mondo, ci sono tutti.

Proprio come dice Gelindo Bordin.

DOMENICA 29 SETTEMBRE. MARATONA DI TORINO.

Le iscrizioni si ricevono presso:
- A.P.T. Avigliana (10051), Piazza del Popolo 6, tel. 011/938650
- A.P.T. Torino, Via Roma 222, tel. 011/535181-535901
- Salone La Stampa, Via Roma 80, Torino, tel. 011/6568357

La cifra richiesta per iscriversi è di L. 20.000.
Non possono [illegible] ammessi alla competizione [illegible] che al giorno della gara non abbiano compiuto il 18° anno di età.
Al momento dell'iscrizione ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale della Maratona.

LA STAMPA

STREPITOSO al UNO NAZIONALE

RIPETE A TORINO IL GRANDE SUCCESSO AMERICANO

NEW JACK CITY

WARNER BROS. presenta
Una produzione JACKSON/McHENRY "NEW JACK CITY"
WESLEY SNIPES ICE T CHRIS ROCK
MARIO VAN PEEBLES - JUDD NELSON
Musiche di MICHEL COLOMBIER Soggetto di THOMAS LEE WRIGHT
Sceneggiatura di THOMAS LEE WRIGHT e BARRY MICHAEL COOPER
Regia di DOUG McHENRY e GEORGE JACKSON
Diretto da MARIO VAN PEEBLES

AL VITTORIA

Questa volta MICHAEL J. FOX è un poliziotto in prova in un divertentissimo film di avventura e azione

AL GRANDE IDEAL

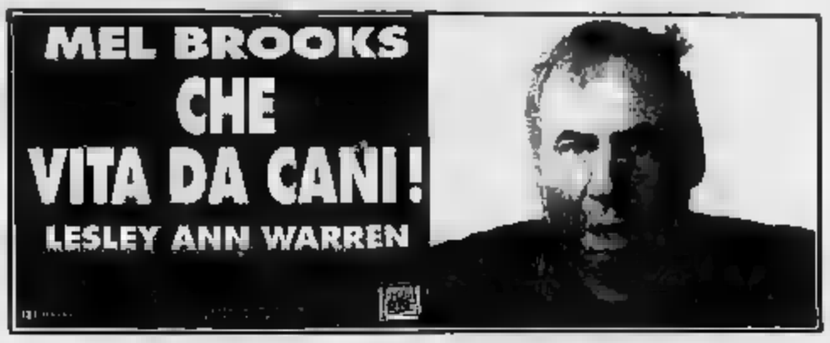
Travolgente! Imprevedibile! Avvenuroso! Chi? Il ladro del secolo!

Da giovedì 12 settembre apertura del cinema **ETOILE**

(via Bruno Buozzi - Tel. 530.353)

Con il film più atteso del Cinema di Venezia

ENORME SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

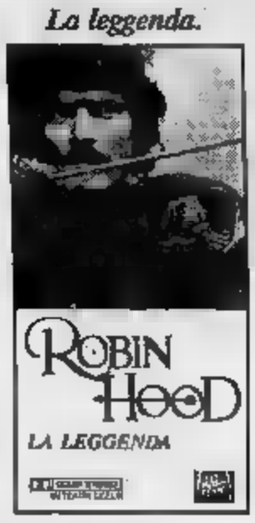


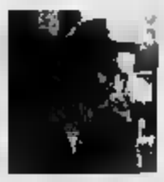
AL LUX

Un grande thriller con l'idolo delle adolescenti: MATT DILLON

AL FARO

L'avventura. La storia d'amore. La leggenda.





Al cinema si va a qualsiasi ora trascorrere impegni

OLIMPIA 9

Viva la libertà di amiche, nel sesso, negli uo- nell'amore i motivi per dire: GRAZIE ALLA VITA.

SUCCESSO AL REPOSI

RICHARD GRIECO

SUCCESSO

CHARLIE CHAPLIN 1

AL CRISTALLO

Abel Ferrara l'erede di Martin Scorsese. La guerra dei nuovi gangsters per il dominio del sesso e cocaina

7 CIFRE PER MOLTIPLICARE I TUOI AFFARI

650.21.65

risponde **affare fatto**

settimanale di annunci economici gratuiti

24 pagine su 24, AFFARE FATTO accoglie offerte e richieste ospitate nelle sue 59 rubriche: dalla casa al libro «introvabile», dall'auto «come nuova» all'hi-fi scontatissimo

in omaggio con stampa SERA

650.21.65 *risponde* **affare fatto**

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 12
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Domenica 8 Settembre 1991 n. 35
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so [illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 8
Tel. 544.971 - 544.393

Ennesimo blitz della polizia ferroviaria nella zona di Porta Nuova: fatica inutile?

Nella retata le solite facce

Gli agenti si lamentano: «Se non sorprendiamo i malviventi sul fatto non possiamo arrestarli»
Un tossicomane che rapinava i passanti con la siringa li irride: «Ci vediamo alla prossima denuncia»

IL CONTE VERDE

SVUOTARE IL MARE CON IL CUCCHIAIO

Le retate contro la microdelinquenza (che non è tanto micro) nella zona di Porta Nuova portano ordine per breve tempo, poi torna la situazione di [illegible]ricolo, perché rapinatori, scippatori, ladri - nostrani e extracomunitari - si sentono forti di una quasi impunità. A Torino in agosto [illegible] arrivati cento ispettori di polizia; adesso si attende un rinforzo di agenti. Ma [illegible] non si modifica il codice che impone [illegible] garantismo, si continuerà a svuotare il mare [illegible] il cucchiaio.

Controlli e perquisizioni durante la retata compiuta dalla polfer a Porta Nuova

Una volta si lamentavano: «Noi gli arrestiamo, subito sono scarcerati e ce li ritroviamo davanti». Adesso, dicono: «Non possiamo nemmeno più arrestarli. Non [illegible] che denunciarli e loro, in attesa del processo, continu[illegible]no a rubare, rapinare, picchiare e collezionare nuove denunce. E' [illegible] vuotare il mare con il secchiello».

E' lo sfogo degli agenti [illegible] polizia ferroviaria che l'altra notte hanno compiuto una [illegible]ta dentro e fuori Porta Nuova: l'ennesima di quest'estate [illegible] l'ennesimo blitz [illegible] decine [illegible] spacciatori, rapinatori, ladri, tossicomani, extracomunitari clandestini, prostitute e prostituti e relativi clienti, fermati, controllati, lasciati andare o portati in questura per ulteriori accertamenti.

[illegible] quest'umanità disadattata gli uomini del colonnello Cirnigliaro [illegible] sono imbattuti in sette uomini che trascinavano verso i treni valigie e scatoloni. Nelle prime, abiti su abiti; nei secondi, televisori, radio, registratori, cassette e video. Al dottor Filippo Dispenza, funzio[illegible] Polfer, i sette hanno detto di [illegible] albanesi: «Tutta questa [illegible] è [illegible] comperata in modo regolare, in giro per l'Italia. Stia[illegible] tornando in patria, venderemo tutto e faremo un grosso affare, [illegible] a colori o una giacca di buona fattura da noi non hanno pre[illegible] Gli albanesi [illegible] stati trattenuti per verificare se è fondato il sospetto che la loro [illegible] refurtiva.

La p[illegible] albanesi nella [illegible] di nessuno [illegible] [illegible] diventati i dintorni di Porta Nuova non è [illegible] novità. «Mesi fa si limitavano a viaggiare gratis [illegible] treni - dicono i poliziotti -. Adesso, alcune frange cominciano a fare concorrenza alle bande di nordafricani che infestano l'e[illegible] [illegible] stazione, bazzicano gli spacciatori, cercano ingaggi. [illegible] assodato che la 'ndrangheta calabrese ha affidato lo [illegible] dell'eroina agli extracomunitari. Questi guadagnano il 30 per cento su ogni bustina venduta: ossia, circa 15 mila lire. Altri albanesi, invece, hanno iniziato ad imitare gli slavi, specializzati nelle rapine».

Insieme alle decine di drogati che [illegible] [illegible] su 24 gravitano nei pressi di Porta Nuova. Sono tutte vecchie [illegible] del dottor Dispenza, ciascuno [illegible] [illegible] denunciato più volte, quasi nessuno ha mai subito l'arresto. «Se [illegible] li prendiamo sul fatto [illegible] possiamo spedirli in [illegible]a - spiegano gli agenti -. L'ultimo [illegible] bloccato [illegible] giovane che si procura i soldi per il buco quotidiano rapinando nel sottopassaggio di corso Vittorio o [illegible] giardini [illegible] piazza Carlo Felice. Punta una siringa [illegible] [illegible] passanti e minaccia di ferirlo: "Sono sieropositivo". [illegible] questa tecnica, che [illegible] sempre più usata, ha rapinato [illegible] [illegible] in un giorno. Uno degli aggrediti [illegible] lo ha indicato poco dopo [illegible] subito [illegible] ricatto. Risultato: non essendoci la flagranza, abbiamo potuto solo denunciare il tossicomane che [illegible] n'è andato irridendoci: "Ci vediamo alla prossima denuncia". Prima o poi sarà processato: nel frattempo, chissà quante gente avrà rapinato».

Gli agenti precisano: «Sia chiaro, non è colpa dei magistrati, sono impotenti come noi». E snocciolano [illegible] cifre di [illegible] [illegible] (da gennaio a fine agosto) vissuti «vuotando il mare [illegible] il [illegible]chiello»: 800 denunce per rapi[illegible] furti, risse. E solo 150 arresti per traffico di droga. [c. giac.]

A Cavour preferiscono petali di rosa

Riso sugli sposi all'uscita della chiesa: una tradizione destinata a scomparire

Non più riso sugli sposi I parroci protestano «E' uno spreco e sporca»

Il riso gettato sugli sposi è una vecchia consuetudine: si dice che voglia essere augurio di prosperità. Però ha i suoi inconvenienti e i primi a mugugnare sono i sacrestani delle chiese che debbono pulire e non sempre riescono quando il sagrato è di ciottoli o di cubetti di granito. L'avvio alla abolizione di questa consuetudine viene da Cavour ed è probabile che l'esempio sia seguito negli altri comuni e anche a Torino.

Quanti si sposano nell'unica chiesa di Cavour, quella di San Lorenzo, dovranno [illegible] gli invitati alla cerimonia di rinunciare al lancio del riso. Il divieto è stato voluto dal parroco, don Mario Ruatta, che ha subito [illegible] voto l'appoggio della giunta. Spiega il parroco: «Ho chiesto questo piccolo sacrificio soprattutto per evitare gli sprechi. Il riso che viene buttato è tantissi[illegible] e a me sembra [illegible] [illegible] peccato pensando alle tante persone del Terzo Mondo che muoiono di fame e che hanno il loro alimento base proprio [illegible] riso. Esiste certo anche il problema della pulizia: a settembre celebriamo almeno tre matrimoni ogni domenica e non abbiamo il personale che possa pulire, e parte i volontari che però vengono al sabato». [illegible] Ruatta invita «a destinare alle missioni il denaro che verrebbe speso per il riso». Il sindaco, Giulio Branda, ha inviato agli [illegible] promessi [illegible] lettera nella quale si rende nota la situazione. «Per il Comune - dice Branda - il problema, più [illegible] morale, è igienico. Il riso che [illegible] portato via [illegible] selciato attira uccelli di ogni specie. Anche perché qui c'è l'usanza di lanciare non il classico pugno di riso, ma molti chili». Chi contravviene dovrà pagare una multa per [illegible] sporcato il suolo pubblico. Altra avvertenza per chi partecipa: niente clacson nel centro abitato, per non disturbare [illegible] zioni e ammalati. In cambio, [illegible] quanti formeranno un corteo che si rechi a piedi in chiesa, la giunta si impegna a chiudere al traffico una fetta del centro.

A Cavour domenica scorsa so[illegible] stati lanciati petali di [illegible] e caramelle, e sono stati liberati palloncini colorati. E a Torino? [illegible] fa osservare che anche i petali [illegible] rosa debbono essere spazzati e portati via. [n. gul.]

Temperature così [illegible] (+31°) solo nel 1985

Un caldo che [illegible] e la pioggia [illegible] arriva

Da giovedì in città il termometro nelle [illegible] di punta supera i 31 gradi e il caldo si ostina a gravare su di noi anche se le previsioni degli esperti assicuravano che dal Nord sarebbe scesa aria fredda. [illegible] è [illegible] è [illegible] bloccata dalle Alpi. E' una temperatura insolita. Lo scorso anno di questi giorni il caldo si faceva sentire meno: il 7 settembre [illegible] in città la massi[illegible] era stata di 25,6. Per trovare [illegible] settembre caldo [illegible] l'attuale bisogna risalire al [illegible]. Anche allora i giornali scrivevano di temperatura soffocante. Per fortuna quest'anno l'umidità [illegible] [illegible] e quindi il caldo [illegible] sudare [illegible] non opprime con l'afa.

Il settembre '91 si [illegible] [illegible] anche [illegible] le [illegible] precipitazioni: è piovuto la notte tra il 31 agosto e il 1° settembre, [illegible] state due gocce appena. Il pluviometro di Caselle ha segnato 0,8 millimetri. Una spruzzata che [illegible] è servita neppure a togliere la polvere dalle foglie. La media [illegible] pioggia degli ultimi dieci anni, in settembre, è stata di [illegible] millimetri. Riusciremo a ricuperare? Già agosto è stato scarso di precipitazioni: ricordiamo il temporale dell'8 agosto, che in alcune zone ha avuto il [illegible] di nubifragio. Un grande sfogo, poi di nuovo sole.

I fiumi [illegible] quasi in secca. Sul Po all'altezza del ponte di corso Regina Margherita i pescatori si collocano in mezzo al letto per poter raggiungere qualche punto un po' più profondo. La siccità si fa sentire, ma ancora non preoccupa. Si vede a Torino perché ingiallisce l'erba dei giardini (dove c'è e dove [illegible] è erbaccia). Seccano gli alberelli di via Garibaldi. Basterebbe innaffiare, ma gli addetti sono pochi - è la risposta alle nostre ripetute critiche - e il verde anziché essere soggetto di abbellimento e motivo di serenità diventa soggetto di bruttura e motivo [illegible]

[illegible] campagna la siccità non fa [illegible] danni - salvo [illegible] nelle zone del riso - perché siamo al tempo dei raccolti. E la verdura viene coltivata negli orti che i contadini provvedono a irrigare. Diverso sarà il discorso, [illegible] continua così, quando entreremo [illegible] stagione [illegible] semine.

Bistecca nel mirino al 37° congresso nazionale

Forti e [illegible] mal di gola i bambini vegetariani

Con la dieta vegetariana si sta sempre in buona forma e si guarisce anche di malattie gravi, persino [illegible] sclerosi multipla. Così è stato affermato al 37° congresso nazionale dell'associazione vegetariana che [illegible] svolge oggi e domani all'Arsenale della pace. Di guarigione sorprendente dalla sclerosi multipla ha parlato Maurizio Zarpellon, [illegible] anni, perito agrario di Carmagnola: «Grazie a un'alimentazione a base di frutta, verdura, cereali, olio di semi di girasole e di grano, sono guarito. Da tre anni [illegible] [illegible] più alcun disturbo. Non mi interessa sottopormi ad esami per sapere [illegible] cosa [illegible] pensa la medicina ufficiale». La dieta particolare che ha seguito Zarpellon [illegible] quella della signora Kousmin, che vive e lavora in Svizzera e da 40 anni [illegible] la sclerosi multipla consigliando un'alimentazione naturale.

Vincenzo Falabella, chirurgo di Napoli, ha confermato l'ampia casistica [illegible] persone che, cessando [illegible] nutrirsi con la solita bistecca, hanno sconfitto coliti, ulcere, allergie: «Studi recenti pro[illegible] che le intolleranze alimentari, che si manifestano in [illegible] festidiose eruzioni cutanee, soprattutto [illegible] bambini, [illegible] [illegible] sate degli additivi e conservanti che siamo [illegible] a ingerire».

«I fitofarmaci sono usati an[illegible]e in agricoltura - ha affermato Chiara Rimmaudo di Firenze, dottoressa in chimica - ma il vantaggio è che frutta e verdura si possono lavare. I vegetariani rifiutano, però, la banalizzazione della loro «filosofia»: «Non è vero, ad esempio - dice Carmen Sommaschi - che mangiando vegetariano si dimagrisce». La fettina di vitello non è consigliabile neppure nella prima infanzia. Luciano Proietti, pediatra all'ospedale infantile Regina Margherita, ha condotto [illegible] ricerca su [illegible] bambini vegetariani [illegible] Piemonte, Lombardia e Toscana. Confrontati con altrettanti coetanei «carnivori» sono risultati più robusti, a parità di peso dotati di maggior massa muscolare rispetto a quella grassa e meno esposti alle tonsilliti». «La [illegible] italiana di pediatria - [illegible]ce - comincia ad accettare l'idea che la fettina di carne non è indispensabile. E' ricco e insostituibile invece il latte materno, [illegible] che fino a due, tre [illegible].

Fiesta
A due anni dal [illegible] oltre 1.500.000
[illegible] Europei [illegible] [illegible] [illegible] Fiesta.

Fiesta. Se la guidi t'innamori.
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.OROSSETO [illegible]
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 60
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 84
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

L'annuncio di Badoglio, l'euforia, poi la paura con le strade pattugliate da pochi soldati tedeschi

L'8 [illegible] a Porta Nuova

Il ricordo di chi, allora studente, era in città

Il manifesto con l'annuncio dato dal maresciallo Badoglio alle 19,45 l'8 settembre del 1943 Precisa [illegible] dell'armistizio accolta dal generale Eisenhower

L'annuncio è dato alle 19,45 dell'8 settembre. E' un mercoledì. La voce metallica, dal for[illegible] accento piemontese, [illegible] Maresciallo Badoglio [illegible] in [illegible] breve comunicazione che l'Italia ha chiesto un armistizio [illegible] generale Eisenhower, comandante delle forze alleate nel Mediterraneo. «La richiesta [illegible] stata accolta», dice Badoglio che aggiunge: le forze armate italiane «reagiranno ad eventuali attacchi [illegible] qualsiasi altra provenienza».

Durante i quarantacinque giorni della caduta [illegible] fascismo (25 luglio), Torino ha vissuto giorni durissimi. Nelle fabbriche sottoposte a continui bombardamenti aerei, scoppiano scioperi a ripetizione, e qua[illegible] volta sono chiaramente motivati con la richiesta [illegible] mettere fine alla guerra. La repressione militare [illegible]'Italia è di f[illegible] [illegible] [illegible] una dittatura militare) a Torino è attenuata soltanto dal rifiuto dei reparti di alpini di sparare sugli operai in sciopero. Malgrado ciò, il 20 agosto ci [illegible] stati un [illegible] e sette feriti.

Badoglio ha dovuto ordinare [illegible] generale Adami-Rossi, comandante [illegible] piazza [illegible] Torino, di cessare la repressione e, quasi sotto banco, [illegible] il volere del re e di molti ministri, ha [illegible]ceduto ai lavoratori il diritt[illegible] avere le commissioni interne.

Tutto questo [illegible] dimenticato la sera dell'8 settembre, final[illegible] è [illegible] la notizia liberatoria, il Paese esce dal conflitto. [illegible] l'euforia dura poco, se pur di euforia si può parlare. Con la fuga di Pescara il re e il governo Badoglio abbandonano, già il giorno dopo, l'Italia al [illegible] destino, che [illegible] quello di cadere nelle mani dei tedeschi, escluse alcune zone del Sud occupate dagli anglo-americani.

A Torino tutto si conclude rapidamente: un proclama del generale Adami-Rossi [illegible]ce che «per evitare un'inutile strage» le forze [illegible] suo comando si arrendono ai tedeschi, che [illegible] quel [illegible] a Torino e in Piemonte hanno una presenza quasi insignificante.

Come tutti gli studenti sfollati vengo a Torino per sostenere un esame di idoneità alla quinta ginnasio. La prova è ri[illegible] e chi non ha potuto frequentare corsi regolari [illegible] quell'anno scolastico. A Porta Nuo[illegible] si ha subito l'idea del disfacimento totale. Ovunque gruppi di giovani dallo sguardo impaurito e guardingo, vestiti sommariamente in borghese: [illegible] militari che, fuggiti dalle caserme, cercano [illegible] qualche modo di tornare a casa.

Fuori dalla stazione, sotto l'orologio, due paracadutisti tedeschi, un fucile mitragliatore appoggiato per terra con accanto alcune bombe a mano. Chiacchierano tra loro, fumando una sigaretta, [illegible] aspetto molto disteso. Poco dopo, in corso Vittorio, passa una [illegible] mionetta della Wehrmacht, [illegible] otto soldati. [illegible] ha l'impressione che quella pattuglia da sola possa tenere [illegible] [illegible] tutta la città.

Il ginnasio d'Azeglio [illegible] inagibile, gli esami si svolgono in un istituto religioso [illegible] [illegible] Giovanni Lanza. Nel giardino una giovane insegnante e un uomo [illegible] discutono animatamente. Lei ironizza sugli alleati «liberatori» e sostiene che tra i fascisti molti [illegible] «puri», l'anziano ribatte: «[illegible] [illegible] banda di mascalzoni, da Mussolini fino all'ultimo gerarca».

Le strade [illegible] affollate, ma di gente dall'aria cupa e triste. La [illegible] che il peggio debba ancora accadere è nell'a[illegible], quasi palpabile.

[illegible] [illegible]

Dopo il disastroso esordio con Juventus-Fiorentina: oggi c'è Torino-Lazio

Prova d'appello per lo stadio

Mille ultras arrivano senza biglietto
Si temono liti e tensione agli ingressi

Per il nuovo stadio gli esami non finiscono mai. Dopo il disastroso esordio con Juventus-Fiorentina, la funzionalità e la sicurezza del «Delle Alpi» affrontano oggi la prova di Torino-Lazio. Prova meno impegnativa della precedente: almeno, nei giudizi e negli auguri dei gestori dell'impianto e delle forze dell'ordine.

Le partite di campionato sono state classificate a quanti hanno la responsabilità di vegliare sulle «domeniche del pallone» in «Grandi», «Medie» e «Piccole»: l'incontro odierno è «Medio», cioè non dovrebbe implicare difficoltà e pericoli notevoli.

Ragione del moderato ottimismo: gli estremisti del tifo torinista e laziale sono gemellati, non dovrebbero approfittare della partita per scatenarsi.

Però, quando ci sono di mezzo gli «idioti delle curve», bisogna sempre dubitare. Da Roma sono annunciati circa millecinquecento tifosi laziali: 500, i più pericolosi, giungeranno con un treno speciale. Ore d'arrivo, le 15, alla stazioncina di Rigole, nei pressi del «Delle Alpi», alle spalle della curva Maratona e del complesso di «Città mercato». Di qui, intruppati dagli agenti, gli ultras saranno portati nel settore creato apposta per i supporters ospiti sui tre anelli della tribuna laterale confinante con la Maratona. Il settore ha capienza di quasi 4 mila persone, i 500 destinati al primo anello.

Pochi di loro ha già il biglietto; a Roma non c'è stato richiesto un tagliando che è uno», dicono nella sede del Torino. Gli ultras e l'altro migliaio di laziali che giungeranno con mezzi propri dovranno quindi acquistarli alle biglietterie. Considerato che tutti insieme, nell'imminenza dell'incontro, e che si sommeranno quindi ai tifosi granata in coda, non ci vuole molto per immaginare lunghissime code agli sportelli. Queste code, per giunta, si dipanano sempre con grande lentezza e rappresentano spesso focolai di tensioni, litigi, discussioni, spintonamenti. Domenica scorsa da tali file, ingrossate dai teppisti calati al seguito della Fiorentina, s'innescarono incidenti. Molta gente entrò senza pagare il biglietto, ad altre migliaia di spettatori fu venduto sottocosto pur di limitare i guai.

Sullo stadio vegliaranno quattrocento uomini tra polizia e carabinieri, coordinati dal dottor Filippo Nicoli, dirigente il primo distretto di via Verdi: decine di agenti della polizia ferroviaria comandati dal commissario Filippo Dispenza «raranno» gli ultras alla stazione. Secondo i tutori dell'ordine, tali forze «sono più che sufficienti, Torino-Lazio s'annuncia tranquilla».

Incidenti allo stadio Delle Alpi: anche il sindacato di polizia ha chiesto nuove misure contro la violenza degli ultras

Non tranquilla s'annuncia, invece, come di solito, la circolazione. La viabilità lungo lo stadio è pessima, code e ingorghi sono la regola. La loro lunghezza dipende solo dall'entità della folla che affluisce alla partita. «Non c'è nulla da fare - dichiarano alcuni vigili - quando gli incontri cominciano tardi è inevitabile che il flusso di auto in uscita dal "Delle Alpi" incroci la marea di quelli reduci nel tardo pomeriggio dalle scampagnate in Val di Lanzo. Non è questione di semafori regolati più o meno a lungo sul verde, ma questione di quantità di veicoli che s'incrociano su una rete viaria incapace di sopportare quei flussi».

Domenica scorsa tale cronica inefficienza fu ingigantita da penuria di vigili. «Adesso ne sono stati convocati 42, numero adatto per un incontro "medio" come Torino-Lazio: speriamo si presentino tutti, che nessuno si dia malato».

Intanto, il sindacato di polizia ha presentato il suo piano «stadio sicuro». Le modifiche strutturali all'impianto richieste sono tali e tante che è impossibile pronosticare se, come, quando e in quale misura saranno adottate.

Il sindacato invoca l'innalzamento delle reti di recinzione del campo di gioco, il risanamento radicale di quella esterna «Bisogna sostituire le barriera a sbarre con una a maglie molto strette che impedisca di introdurre nel «Delle Alpi» qualsiasi oggetto» e chiede sia approntato un passaggio speciale dotato anche di biglietteria autonoma, attraverso il quale entrare e uscire le tifoserie ospiti».

Claudio Giacchino

Prefettura: situazione ancor più allarmante

A Torino meno racket che a Milano Poche le denunce

Il prefetto di Milano ha rivolto ai commercianti della metropoli lombarda l'invito pressante a denunciare i tentativi di estorsione per evitare di avere «una società succube del potere criminale». Parole pesanti contro un fenomeno che invade la Lombardia.

E in Piemonte e a Torino qual è la situazione? In prefettura rispondono che il fenomeno da noi è limitato, che non ha certo le dimensioni che ha acquistato in altre regioni. Ma fa, alla Conferenze regionale sull'ordine pubblico, che ha visto i prefetti di tutto il Piemonte a colloquio in piazza Castello, il prefetto Carlo Lessona aveva sottolineato che solo «Torino e Novara, in particolar modo la valle dalla Val d'Ossola, sono aree a rischio. Pochi i segnali d'allarme nelle altre province».

Nella Conferenza era anche emerso che «la mafia non "lavora" soltanto sulla metropoli, ma è attiva anche in cintura. E anche più in là: in Val di Susa, a Bardonecchia, ad esempio». L'attuale tranquillità Torino la deve alle brillanti operazioni di carabinieri e polizia che debellarono il clan dei catanesi: «Ma - la presenza delle forze dell'ordine - c'è in atto un tentivo della 'ndrangheta di occupoare quelle posizioni lasciate libere». Compito della polizia e dei carabinieri è di impedire che i calabresi riescano nel loro intento.

Per quanto riguarda lo specifico fenomeno delle estorsioni, è fondamentale la collaborazione delle vittime. Affermano in prefettura: «In tutti i casi in cui c'è stata denuncia alle forze dell'ordine, le indagini hanno portato a individuare gli autori della tentata estorsione e ai loro arresti, casi su cui si sono conclusi con risultati positivi per la vittima e per la giustizia».

L'ultimo fatto accaduto in città e che, in qualche modo, poteva far pensare a un'estorsione, è accaduto a fine marzo. Lo scoppio di un ordigno gettò nel panico l'intera via Lauro Rossi e sette persone rimasero ferite. Le indagini però appurarono che si trattava di un tentativo di truffa all'assicurazione, orchestrato da chi, apparentemente, era l'obbiettivo dell'attentato: due fratelli che speravano di salvarsi dal fallimento.

La prefettura è convinta che la situazione non desti preoccupante -almeno per ora- e non ritiene di prendere provvedimenti di eccezione.

Dice il questore Berardino: «Ai miei agenti arrivano voci di estorsioni, ma poi seguono le denunce. E' importante che i cittadini abbiano fiducia nelle istituzioni. Soltanto in questo modo si può combattere il fenomeno in modo concreto ed efficace. E impedire che anche a Torino si imponga il racket come a Milano, e, peggio ancora, nelle città del meridione».

Dall'inizio dell'anno sono già 66 le vittime della droga

Morto in auto: overdose

Trovato riverso sui sedili «come se dormisse»
Aveva 22 anni. I genitori: «Non sapevamo nulla»

Lo hanno trovato ieri mattina, morto per overdose, reclino sui sedili della sua auto, la siringa ancora stretta in mano. Umberto Saulle avrebbe compiuto 23 anni in ottobre; abitava con i genitori in via Cibrario 46 bis. I genitori ora dicono: «Non sapevamo nulla».

Figlio unico, finite le scuole Umberto Saulle si era messo a lavorare con la madre, rappresentante di depuratori d'acqua. I vicini ripetono: «Una famiglia felice, senza problemi». E di Umberto: «Un bravo ragazzo, sempre allegro, molto attaccato alla famiglia».

Però qualcosa è successo, almeno in questi ultimi tempi. Lo scorso anno, era fine maggio, Saulle fu vittima una crisi per strada: respirava a fatica; fu accompagnato al pronto soccorso del Maria Vittoria. Overdose, anche allora, ma i medici riuscirono a strapparlo alla morte.

E gli amici dicono: «Allora fu un momento di debolezza. Certamente aveva smesso di bucarsi». Non è così. Ieri mattina, erano appena passate le 10, un passante ha notato su una 127 blu ferma in via Carena 2, proprio dietro piazza Statuto, il corpo di un giovane: «Sembrava dormisse, era reclino sui sedili anteriori. Poi ho visto quella siringa stretta in mano, e ho capito».

A fianco, **Umberto Saulle**
In alto, il padre:
«Forse non abbiamo capito, credevamo

Papà e mamma sono stati avvertiti: «Non sapevamo nulla; sì lo avevamo visto un po' diverso in questi ultimi tempi, ma non abbiamo capito, forse siamo riusciti ad aiutarlo». Anche per loro, in loro, il dolore è più grande.

Dall'inizio dell'anno sono sessantasei i morti per overdose a Torino e in provincia: otto in più rispetto allo stesso periodo del 1990. Lo scorso 7 settembre, erano stati infatti 58; a fine dicembre furono

Tragica fine di un giovane sbalzato dall'auto dopo un incidente

Agonizza, nessuno lo vede

E' rimasto nell'erba alta, i soccorritori se ne sono andati: scoperto dopo 5 ore
Aveva 22 anni, viaggiava con un amico e la fidanzata, è in coma all'ospedale

Si sarebbe potuto salvare Ennio Melato, 22 anni, Sangano, via Bonino 33, vittima di un incidente stradale a Stupinigi tra giovedì e venerdì? E' la domanda angosciante che si pongono i parenti, i quali ritengono che la pattuglia dei carabinieri, intervenuta subito dopo l'incidente, non abbia accertato con sufficiente attenzione cosa era accaduto e che troppo frettolosamente se ne sia andata.

L'incidente, sulla provinciale che da Stupinigi porta ad Orbassano nei pressi del ristorante «La Cascine», tra mezzanotte e l'una, ha coinvolto cinque persone. Sulla Mercedes con il giovane Melato, che è andata a schiantarsi frontalmente contro un Volvo, c'erano la fidanzata Tiziana De Negri, e Riccardo Maritano, 20 anni. I primi due sono stati sbalzati fuori, il terzo è rimasto intrappolato tra le lamiere. Fuori dalla Volvo sono stati sbalzati Marco Bergantin, 26 anni, Vinovo, via Carignano 30, e la moglie Caterina Scudi, 28 anni.

Nessuno si è accorto che **Ennio Melato**, 22 anni, era finito nel prato

I soccorritori, però, hanno visto Tiziana De Negri e Riccardo Maritano, non Ennio Melato perché era finito in un prato al di là della strada. Nessuno si è accorto di lui, anche perché niente lasciava supporre, a quanto affermano i carabinieri, che ci potesse essere un'altra persona coinvolta oltre alle quattro persone. Il corpo di Ennio Melato è stato ritrovato per caso da un parente di Marco Bergantin, che voleva vedere il luogo dell'incidente, alle prime luci dell'alba, cioè circa cinque ore dopo il fatto. La famiglia, che non sapeva ancora nulla, è stata avvertita verso le 9 dall'impiegato di una ditta di pompe funebri.

«Siamo rimasti sciocccati - dice il fratello di Ennio, Walter, 24 anni, che non se darsi pace per l'accaduto -. La persona che lo ha trovato ha raccontato che mio fratello stringeva un pugno d'erba, quindi non è morto sul colpo. Sarebbe bastato che i carabinieri avessero condotto ricerche un po' più accurate e lo avrebbero visto. Forse avrebbero potuto salvarlo». Walter parla di «colpevole noncuranza». «Dai documenti della vettura - mi riserva - risultava chiaramente il nome del proprietario: possibile che non si sia pensato che ci potesse essere un terzo occupante? Addirittura è stata ritrovata sull'auto una scarpa che non apparteneva a nessuno degli altri due».

Tiziana De Negri è tuttora in coma alla Molinette, Riccardo Maritano in prognosi riservata, i coniugi Bergantin guariranno in 3 mesi. [n. gui.]

LOTTO CONCORSO N. 36

	7			1991	
Bari	2	20	18	83	
Cagliari	68		62	22	26
Firenze	67	25	15	72	79
Genova	82	22	81	70	66
	87	39	28	35	65
Napoli	6	5	4	59	27
Palermo	71	42	44	25	
Roma	88	45	77	64	73
Torino	71	1	46	15	43
Venezia		52	25	77	61

ENALOTTO

	Pism.	Quota
«12»	1	35.919.000
«11»	22	1.252.000
«10»	242	116.000

Monte premi 1.436.767.901

COLONNA VINCENTE

1 2 2 2 2 1 2 2 2 x 1 x

BOLLETTINO METEO

Domenica 8 Settembre

SITUAZIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di tempo variabile, con probabili addensamenti sulle zone collinari e montuose. Temperature: in leggera diminuzione. Visibilità: ridotta di mattino per foschie. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,7
MINIMA	17,2
MEDIA	23,8

mese 50 anni	
MASSIMA 32,8	8 settembre 1949
30 settembre 1974	

UN ANNO FA

27,3 MINIMA 16,5

DATI DELLA STAZIONE

PRECIPITAZIONI MINIMA	15
PRESSIONE	1011 hPa
UMIDITA'	49%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo	0,8
Normale in questo mese	80,9
Totale di questo anno	536,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; tramonta alle ore 19 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 56 minuti; cala alle ore 19 e 33 minuti

- Ultimo quarto 1 settembre ore 20
- Luna nuova 8 settembre ore
- Primo quarto 15 settembre ore 24
- Luna piena 24 settembre ore 1

MERCURIO: al telescopio appare come una mezza luna, ma 260 volte più piccola

VENERE: appare ampio quanto una da 500 e da 104

ricomincia lentamente a aumentare di luminosità

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est e prima del Sole

SATURNO: a 1377 milioni di Km dalla Terra, distanza in aumento

la Luna calante, proiettata costellazione del Leone, passa per la fase di nuova alle ore 13 e 1 minuto.

Specchio dei tempi

«Caro zio barbone, la porta è sempre aperta» - «Rifiuti: a casa nostra, per ora, ha pagato, solo la metà delle famiglie» - Sportello donna difende le postine - «Noi camperisti, considerati meno dei nomadi»

Una lettrice ci scrive da Rivoli:

«Mi riferisco all'articolo dedicato ai "barboni" dalla nostra città che avrà senz'altro risvegliato l'indignazione dei lettori, stupefatti di una siffatta indifferenza, da parte dei parenti, per la sorte di queste persone.

«Sono la nipote di quel Mariulin di cui si parla nell'articolo, figlia di quella sua sorella e di quel cognato da cui lui non osa più tornare perché è passato troppo tempo.

«Vorrei far presente che senz'altro si può morire anche in questo modo, abbandonati da tutti e tra l'indifferenza generale, che comunque è questa una scelta del "barbone" stesso, il quale preferendo ad un letto e dei pasti regolari questa vita da sbandato, per meglio assaporare l'ebbrezza della libertà, decide anche di morire di polmonite, o di cirrosi epatica, o anche solo di freddo su una panchina della città, non sapendo (o non volendo sapere) che la porta di casa è sempre aperta.

«Quel cognato lo aspettando, ha sempre fatto, affinché possa rifocillarsi per un certo periodo e poi tornare alla sua vita di "uomo libero", tra l'indifferenza generale e la commiserazione di tutti, perché così ha scelto».

Norma Pitis

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Orbassano, lo stesso corso mi è capitata la bolletta "raccolta rifiuti" (molto salata); con la mia ne ho ritirate altre sei destinate a famiglie amiche per le vacanze. I rimanenti sette nuclei familiari, a tutt'oggi, non hanno ricevuto nessun avviso di pagamento.

«Ho provato a riflettere su questa curiosa situazione senza esito positivo. L'invio delle bollette non è stato fatto in ordine alfabetico né per scala A/B/C, né per data del primo contratto di locazione. Errore del centro meccanografico? Oppure per questa tassa vi sono i soliti "portoghesi"?».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Come rappresentanti dello Sportello "Differenza donna" istituito dalle Filpt-Cgil (Poste e Telecomunicazioni) intendiamo rispondere all'articolo "Postine in rivolta".

«Il "disagio" è certamente reale ma è soltanto relativo alla donna che svolge questo tipo di lavoro; anche l'uomo subisce i "disagi" relativi al mestiere del postino.

«Crediamo che la richiesta di non far lavorare le donne portalettere in alcune zone "difficili" non risolva di per sé il problema. Il "disagio" ricadrebbe sui lavoratori maschi e dovrebbe essere riaffrontato. Crediamo, inoltre, che questo tipo di richiesta possa creare nelle donne alcuni problemi di non facile soluzione quali ad esempio la perdita di autostima ed una eventuale frattura nel rapporto con il lavoratore maschio. Pensiamo che una prima possibile soluzione possa essere l'attivazione sociale del territorio su questo tipo di problematiche, favorendo un miglior rapporto tra utenza e servizi a tutti i livelli. Se poi si affronta lo "specifico" delle molestie sessuali crediamo che volta in volta il caso debba essere affrontato dal sindacato con la lavoratrice, la quale deciderà se spostare dalla "zona" e la linea di difesa da seguire.

«Questo tipo di intervento è però possibile, per il sindacato, soltanto se la lavoratrice decide di denunciare l'accaduto con l'intenzione e procedere».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Mi unisco volentieri al coro di proteste dei miei colleghi camperisti, ribadendo alcune cose. Il nostro governo continua ad improvvisare, non vedo alcuna volontà di migliorare le situazioni da parte delle autorità competenti (tra l'altro chi potrebbe essere? Forse l'assessorato al turismo), ci accusano di ogni cosa, non abbiamo neppure il diritto dei nomadi,

«Cari colleghi camperisti, quest'anno sono andato al Nord visitando: Germania, Danimarca, Francia: vi assicuro che non esistono problemi, siamo ben visti e vi sono problemi di posteggio o meglio di sosta, se poi per scelta si vuole entrare in campeggio le tariffe sono molte convenienti, specialmente nei campeggi comunali francesi. A Copenaghen eravamo posteggiati lungo un canale, dappertutto esigono solo ordine, pulizia ed educazione, niente di strano quindi.

«Vorrei aggiungere un'ultima considerazione rivolta ai nostri ristoratori: ho udito lamentele di stranieri al tavolo di un ristorante a proposito dei nostri, trovate la maniera di fare come altri Paesi, i menù da vari prezzi, servizio tasse comprese, bevande a parte, così sanno fare i conti anche loro.

Segue la firma

L'esposto di un cittadino per la carenza di posti al cimitero

Loculi: indaga il prefetto

In una lettera chiede chiarimenti e sollecita il sindaco a rimediare
Intanto due assessorati si palleggiano le responsabilità dei ritardi

La carenza di loculi al cimitero di corso Novara ha provocato un'inchiesta del prefetto Lessona. Con una lettera inviata in questi giorni da piazza Castello, chiede al sindaco di «voler fornire cortesemente ogni utile notizia in ordine alle determinazioni [illegible] da codesta amministrazione per ovviare agli inconvenienti lamentati dall'esposto».

A causare l'indagine è [illegible] la protesta di un cittadino, uno dei molti [illegible] aver provato sulla propria pelle il disagio derivante dagli [illegible] programmazione della macchina comunale.

Due mesi fa il signor Antonio Veraldi si rivolse ai servizi cimiteriali: «Era mancato mio padre, [illegible] il [illegible] desiderio [illegible] essere tumulato in un loculo. Pensavo fosse una cosa semplice». Invece no. Il signor Veraldi si sentì proporre un posto [illegible] recupero, nei sotterranei del terzo ampliamento del cimitero (iniziato nel 1841). Prendere [illegible] lasciare, altre possibilità non [illegible] n'erano. Anzi, [illegible] momento di stipulare il contratto (750 mila lire per una concessione quarantennale) dovette anche sottoscrivere [illegible] dichiarazione, ammettendo di aver vi- [illegible] il loculo e di accettarlo nello stato in cui si trovava. Le condizioni non [illegible] migliori, né si potrebbe pretendere altrimenti [illegible] l'età dell'opera: in quella zona del cimitero la lu- [illegible] del sole non arriva mai, e in molti punti regna l'umidità.

Veraldi firmò ma, rimessosi dallo choc per la perdita [illegible] padre, si recò agli uffici a protestare: [illegible] hanno risposto che or- [illegible] avevo sottoscritto l'impegno, e quindi non [illegible] alcun diritto». Non gli restò che scrivere: al sindaco, agli assessori, a Specchio dei tempi. Ed anche al prefetto, provocando così [illegible] richiesta di chiarimenti pervenuta in questi giorni.

La lettera del prefetto ha concluso il suo viaggio venerdì scor- [illegible] Prima [illegible] arrivata sul tavolo dell'assessore [illegible] Servizi cimiteriali, il repubblicano Beppe Lodi. Il quale l'ha respinta, avvisando il segretario generale Lorenzo Circosta: «Lei partecipa alle giunte, sa benissimo che mi batto per [illegible] nuovi loculi. Tutto quello che ottengo sono battutacce [illegible] risatine. E lei [illegible] anche che non sono responsabile dell'edilizia funeraria». Può sembrare incredibile, [illegible] [illegible] cose [illegible] proprio così. Lodi è as- [illegible] ai cimiteri, [illegible] non all'edilizia funeraria che compete al democristiano Sergio Deorsola (Lavori pubblici).

Il quale ha qualcosa [illegible] dire: «L'ho messo per iscritto, legga qui». Sottopone al cronista la relazione di sette pagine inviata ieri al sindaco: è vero, da tre anni sono progettati 2000 nuovi loculi al Monumentale, ed [illegible] anche vero che soltanto in luglio [illegible] è svolta la [illegible] d'appalto che [illegible] consentirà la costruzione. «Ma - specifica Deorsola - abbiamo dovuto modificare il progetto originario, [illegible] una variante richiesta proprio dagli uffici di Lodi. Volevano un ascensore [illegible] uno stralcio per portafotografie e portavasi. Li abbiamo accontentati, però è chiaro che si è perso tempo».

Il prefetto Carlo Lessona (sopra) [illegible] sinistra, l'assessore ai cimiteri Beppe Lodi: «Ho spesso sollevato il problema, [illegible] l'edilizia funeraria non è [illegible] mia competenza»

Tre anni sembrano comunque molti. Leggendo [illegible] documentazione [illegible] scopre che una prima gara d'appalto andò deserta: «Per forza, si [illegible] svolta ad aprile, [illegible] [illegible] prezzi dell'88», [illegible] i funzionari [illegible] servizi cimiteriali.

Deorsola ribatte: «Comunque non è vero [illegible] in città mancano i loculi: ne abbiamo 1340 ad Abbadia di Stura, [illegible]0 al cimitero parco di Mirafiori Sud». Ma la polemica è [illegible] a tutto campo. E infatti arriva puntuale la replica di Lodi: «Va bene, ci sono 4700 loculi; e parte il fatto che [illegible] mi [illegible] giusto chiedere ai familiari dei defunti di acquista- [illegible] [illegible] posto a dieci chilometri da [illegible] loro, voglio ricordare che [illegible] Torino [illegible] richieste [illegible] circa 5000 l'anno, [illegible] quindi nel '92 rischiamo [illegible] tutto esaurito. Ne [illegible] qualcosa io: lo [illegible] novembre, a Sassi, fui quasi insultato dai cittadini. Scrissi al sindaco, scrissi [illegible] Deorsola. [illegible] ancora aspettando la risposta».

Giampiero Paviolo

Nomine enti

Verdi-verdi in consiglio all'Ativa

I verdi-verdi entreranno nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. E' la prima volta che un gru- [illegible] «ambientalista» [illegible] di aver [illegible] sulle vicende di un ente che si occupa di autostrade. Il loro rappresentante [illegible] rà il consigliere comunale Davide Nerattini. La notizia [illegible] trapelata venerdì all'incontro fra i segretari del pentapartito.

La riunione, nella sede liberale, si è conclusa con un rinvio, anche [illegible] gli incarichi sono definiti. Manca l'avallo definitivo [illegible] i partiti (la commissione nomine della dc [illegible] convocata per domani). La fumata bianca dovrebbe avvenire al prossimo incontro stabilito per giovedì prossimo.

Le nomine riguardano - oltre all'Ativa e alla Sitaf - un sindaco alla Cassa di risparmio, un revisore dei conti alla Sagat (aeroporto) e alcuni rappresentan- [illegible] in enti nei quali Comune o Provincia hanno quote di azioni: ad esempio l'Italgas.

Nel consiglio di amministrazione dell'Ativa la dc ha designato il sindaco di San Mauro, Cherio, il psdi, Leonetti, i verdi-verdi, appunto Nerattini. L'architetto Caretta (psi) sarà [illegible] nato dalla Provincia.

La rappresentanza municipale per la Sitaf sarà composta da Provvisiero (dc), Giangrande (psdi) e Cerabona (psi). I sindaci della Cassa di Risparmio e della Sagat saranno [illegible].

IL [illegible] DI TORINO

Troppa umidità: si prevede di tagliare la base ed innalzare il monumento per bonificare il sottosuolo

Solleveranno la Sfinge per salvarla

Un progetto italiano

C'è un progetto che da tempo gli egittologi stanno accarezzando: avviare [illegible] studio sistematico sulle testimonianze egizie e egittizzanti in Italia.

[illegible] congresso l'ha fatto proprio e il direttore dei Beni Culturali, professor Francesco Sisinni, ha suggerito agli archeologi di continuare a scavare sotto i palazzi [illegible] gli insediamenti della Roma antica, specie nella zona di San Macuto. Qui c'era il tempio di Iside e di Serapide e qui la soprintendenza archeologica romana, con l'aiuto degli egittologi dell'Università [illegible] Sapienza, sta cercando altre tracce.

E a questa [illegible] aggiungo anche la proposta di creare a Roma una soprintendenza egizia non soltanto per gli insediamenti che dovrebbero trovarsi nel sottosuolo, ma anche per via dei 13 obelischi che si trovano sparsi nella capitale.

Roma (Campo Marzio), Ostia, Pozzuoli, Industria (Monteu da Po): in questo arco sono [illegible] trovate tracce inequivocabili del culto a Iside e in futuro potranno essere i centri di [illegible] nuova specializzazione nata dal matrimonio fra l'egittologia [illegible] l'archeologia classica. Anche gli stranieri la sollecitano, soprattutto i tedeschi, dopo [illegible] relazione della professoressa Mariette De Vos, dell'Ateneo di Trento, sulla localizzazione [illegible] un altro grande iseo romano, sulla via Labicana, e dell'egittologa Carla Alfano, sull'individuazione [illegible] recinto [illegible] [illegible] di edifici interni.

Uno scenario [illegible] per gli egittologi italiani che tuttavia con accresciuto interesse guardano alla terra del Nilo. Ieri, ultima giornata del congresso, il responsabile delle Antichità dell'Egitto, dottor Mohammed Ibrahim Bakr, ha suspicato lo sviluppo [illegible] collaborazione scientifica, in particolare nel campo dei restauri «dove gli italiani hanno dimostrato [illegible] straordinaria competenza». Degli italiani è il progetto, di sottrarre la Sfinge al degrado provocato dall'umidità. Si propone [illegible] segare completamente il [illegible] numento alla base, sollevarlo dallo sperone [illegible] calcare [illegible] quale fu ricavato, creare un si- [illegible] di drenaggi [illegible] e di ventilazione, poi ricollocarlo al suo posto.

La Sfinge [illegible] pericolo: l'umidità [illegible] sottosuolo sgretola il monumento

La conservazione dei monumenti è un problema che l'Egitto non riesce a risolvere senza l'aiuto internazionale. Il dottor Bakr ha spiegato che nel suo Paese [illegible] c'è un [illegible] sufficiente [illegible] specialisti. Altro nodo da sciogliere [illegible] la protezione dei templi e delle tombe dai quasi due milioni [illegible] turisti che ogni anno visitano la terra dei faraoni: «Anche il sudore e il vapore acqueo provocato dalla respirazione stanno danneggiando le decorazioni». Perciò vogliamo isolare i monumenti più a rischio e creare percorsi alternativi, aprendo altri complessi archeologici, come le Tombe dei nobili [illegible] alla Valle dei Re. Bakr ha parlato pure della costruzione [illegible] copie di tombe, per consentire ai tecnici di chiudere e restaurare quelle originali.

Il congresso [illegible] [illegible] un fiorire [illegible] proposte e [illegible] straordinaria vetrina di curiosità. Un matematico triestino [illegible] giunto a sostenere che gli egizi conoscevano il «Pi greco», un altro ha detto che la «lavanda dei piedi» fatta da Cristo ai suoi apostoli [illegible] un'usanza passata dall'Egitto alla Palestina. L'egittologo egiziano che vive in Inghilterra, Ahmed Osman, ha scritto in un libro che Mosè sarebbe stato il faraone Akhenaten, figlio del re di Tebe, Amenhotep III, [illegible] stretto all'esilio nel Sinai dopo avere abdicato in favore del figlio Tutankhamon». Il professor Silvio Curto, presidente [illegible] del comitato organizzatore, com- [illegible] allargando le braccia.

[illegible]

Omaggio della città

[illegible] per Saldarini cardinale

Un concerto per [illegible] cardinale. Ad offrirlo all'arcivescovo Giovanni Saldarini [illegible] l'amministrazione comunale. La decisione di Palazzo Civico vuole essere un segno di [illegible] [illegible] omaggio al titolare della cattedra di San Massimo che il [illegible] giugno ha ricevuto da Giovanni Paolo II la porpora [illegible] è entrato così a far parte del Sacro Collegio.

L'appuntamento è p- [illegible] giovedì 19 settembre [illegible] [illegible] Teatro Regio. L'ingresso è gratuito. Gli inviti potranno essere ritirati alla biglietteria del teatro, fino ad esaurimento [illegible] posti disponibili, [illegible] partire da giovedì 12 settembre.

Il programma della serata s'inizierà con la Sinfonia [illegible]. [illegible] [illegible] Hayd. Seguirà l'Exultate, jubilate k165 di Mozart. Infine, la Quinta sinfonia [illegible] Mendelssohn. Il cardinale verrà [illegible] olto, nell'atrio del Regio, dal sindaco Valerio Zanone.

SAPER SPENDERE

Il sapore della pasta in un piatto unico

STRANO [illegible] lo vacanze facciano scattare [illegible] voglia di ricetta. E anche chi non si fa vivo tutto l'anno, [illegible] Stefania («ma i miei nipotini mi chiamano Mimma») torna a noi [illegible] «un piccolo contributo di ricetta» a base di pasta. Scrive: «Sono siciliana [illegible] la pasta mi piace. D'inverno c'è poco tempo a mezzogiorno e la sera si fanno pranzi leggeri, perché il lavoro non [illegible] appesantimenti. Per questo, le [illegible] vacanze che si svolgono sempre a [illegible] ttembre per la maggior tranquillità che si trova nelle zone di villeggiatura e i prezzi [illegible] elevati persino nei negozi, hanno per noi "il sapore della pasta". Questi "piatti unici" riescono a risolvere anche le [illegible] che noi organizziamo nei [illegible] kend invitando gli amici a venirci [illegible] trovare».

E poiché ricetta a base di pasta ci erano [illegible] chieste da Gabriella V., Cecilia [illegible] Verbania e «Ernesto il solitario» che scrive: «La [illegible] di campagna dove vivo tutto l'anno [illegible] tante belle amicizie del luogo, diventa d'autunno il rifugio degli amici che lavorano in città», le pubblichiamo volentieri.

Maccheroni crudi alla siciliana. Stefania premette: «Adesso esistono anche paste pronte per essere cucinate a crudo in forno con un limitato tempo di cottura. Io consiglio di usare quelle». Lavare e tagliare a fette cinque melanzane, mettere il sale e togliere l'acqua. Asciugare e fare friggere. Sul fondo di una teglia antiaderente mettere uno strato di pelati (abbondanti), coprire [illegible] le melanzane fritte, uno strato di provola a fette sottili, una spruzzata [illegible] pecorino non troppo forte, un filo d'olio; ripetere l'operazione fino all'esaurimento degli ingredienti terminando [illegible] I peleti (almeno due chili), olio, sale, pecorino grattugiato e una spruzzatina di pan grattato. Cuocere in forno a fuoco lento se si usa pasta normale toccando con la forchetta per sapere il punto di cottura, oppure secondo [illegible] istruzioni scritte sul contenitore [illegible] pasta speciale».

Spaghetti alle [illegible] rosolare in olio [illegible] melanzane a dadini. Soffriggere [illegible] gr [illegible] lardo a dadini, unire una scatola di pelati, un peperoncino [illegible] [illegible] spruzzata di pepe macinato, secondo i gusti. Tagliare a dadini una mozzarella grossa. Cuocere gli spaghetti al dente, unire prima la mozzarella, poi le melan- [illegible] infine due uova sode tritate e il sugo caldo.

Rigatoni ai capperi («A noi piacciono molto - dice Stefania - usando però i capperi [illegible] sale»): in abbondante sugo [illegible] pomodori già lasciato condensare sul fuoco con cipolla tritata fine e dorata [illegible] precedenza [illegible] qualche foglia tritata di basilico, aggiungere [illegible] gr di capperi sotto sale [illegible] passati prima sotto l'acqua [illegible]. Cuocere i rigatoni al dente [illegible] condirli con il sugo. Servire [illegible] basilico fresco tritato grossolanamente.

Fettuccine con vongole e funghi: fare dorare in olio due spicchi d'aglio, poi toglierli, unire 200 gr di funghi porcini freschi o champignon sott'olio, un pizzico di sale, una scatola di pelati con qualche cucchiaio di salsa [illegible] pomodoro concentrata. A parte cuocere un chilo di cozze, aprire le valve («Attenzione, solo quelle già dischiuse») e unire le cozze al sugo con un po' di acqua nella quale [illegible] state fatte cuocere. A parte, [illegible] prepa- [illegible] le fettuccine al dente. Condire con la salsa e portare in tavola con un pizzico di prezzemolo tritato fresco.

«E per una sera ancora calda (capita anche a settembre), ecco un'insalata di pasta, per la quale [illegible] meglio preferire [illegible] paste apposite. Preparo prima [illegible] ricco condimento: olive verdi [illegible] [illegible] snocciolate e olive [illegible] al finocchio, filetti [illegible] peperone sott'aceto, champignon sott'aceto, carciofini a fettine, una manciata di piselli lessati, una di fagioli, una di capperi sottosale lavati in acqua, una [illegible] mais (in scatola), una scatoletta di tonno al naturale sminuzzato, qualche cetriolino sottaceto a pezzetti, dadini di mozzarella di bufala e [illegible] Emmenthal, basilico fresco tritato grossolanamente, un pizzico di origano. Un [illegible] d'olio, aggiustare di sale [illegible] pepe. Lasciare in frigorifero fino [illegible] momento di servire».

Simonetta

ISTITUTO PARIFICATO
PYRAMID
(Sede Esami)
[illegible] ESAMI PER UN TRAGUARDO [illegible]
Risultati Esami Maturità
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO (UNICO IN PIEMONTE) 1ª MATURITA'
PERITI PER IL TURISMO (100% MATURI)
LICEO LINGUISTICO LA [illegible] DA [illegible]
LICENZA LINGUISTICA (100% MATURI)
TORINO - Via Passo Buole, 166
Tel. 612.119 - [illegible] - [illegible]

Corso di Antiquariato
Sono aperte le iscrizioni al corso pomeridiano e serale di antiquariato della Domus Aurea. Esperti d'arte, antiquari e restauratori si alterneranno in interessantissime lezioni pratiche per insegnare quei «segreti» che permetteranno di riconoscere gli stili, la qualità, i metodi di restauro, l'autenticità ed il valore delle opere antiche. In programma: mobili, argenti, [illegible], gioielli, bronzi, stampe e... [illegible]
Informazioni: presso il Coll. «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23 (tel. diretto responsabile 0337 500.425) solo di martedì orario [illegible], telefoniche per gli altri giorni 011 988.78.03.

Max 86
[illegible] Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - [illegible] Torino
Collezione autunno-inverno 91-92
MaxMara SPORTMAX WEEKEND MARELLA PENNYBLACK Vallorani

[illegible] CONTINUATO

Centre Culturel Français de Turin
via [illegible] 23 - 545.338 / 557.5341
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni immediate

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
— Corsi di sostegno pomeridiani
— Corsi di [illegible]
— Corsi intensivi di lingue
— Borse di [illegible] ai licenziati [illegible] scuola media
— Passaggio [illegible] altri ordini di studio
Informazioni ed iscrizioni [illegible] la segreteria
TORINO, VIA [illegible] 107 - TEL. 657013 - 6699897

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI [illegible] PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [illegible]
VIA [illegible] 17
TEL. 5611.014

I commercianti del centro contrari a questa proposta del Comune

E dopo cena si va per negozi?

Soltanto i librai sembrano essere favorevoli; si oppongono invece tutti gli altri perché, dicono, le vendite non riuscirebbero a coprire neppure le spese della luce

Negozi aperti dopo cena, ticket d'ingresso per la «città proibita», come a Udine: da Palazzo Civico [illegible] informalmente, idee per risolvere il problema del traffico in centro, per prevenirne la prevedibile paralisi. [illegible] i commercianti non paiono entusiasti delle proposte [illegible] surrate. Vorrebbero provvedi- [illegible] concreti, coordinati con la realizzazione [illegible] promesse strutture: parcheggi, piccole isole pedonali, minibus-navet- [illegible]. Che non si sono fatti.

«Prima di arrivare all'apertura serale occorrerebbe risolvere i problemi dell'apertura diurna: perché affrontano le que- [illegible] sempre incominciando dalla coda?»: Alfredo La Penna, presidente dell'Associazione Torino-Via Roma è [illegible] dir poco perplesso sulle soluzioni proposte per vivacizzare il centro. Il «dopo cena» comporta costi enormi per il personale: «Sopportiamo già [illegible] pesantissimi, come possono chiederci di tenere aperto anche la sera?». E poi, se al movimento per lo «struscio» serale (redditizio solo per bar e gelaterie) si aggiungesse quello per gli acquisti si sarebbe da capo: «Invece di chiudere il centro per tre sere [illegible] settimana lo chiuderemmo per sei», osserva La Penne.

Unico esperimento positivo pare [illegible] quello delle pattuglie di polizia e carabinieri: «C'è un notevole miglioramento», dicono concordi i commercianti. E anche il questore, Berardino, è soddisfatto dell'opera di prevenzione contro la microcriminalità.

Si chiedono invece parcheggi isole pedonali e minibus

Bocciato anche il ticket «una gabella da città proibita»

Sempre caotico il traffico in centro quando la [illegible] riapre alle [illegible]

Pienamente d'accordo [illegible] l'apertura serale sembrano essere solo i librai. Mimmo Fogola (piazza Carlo Felice): «Occorre studiarla, ma anche solo un giorno alla settimana sarebbe già positivo: per il prodotto libro sarebbe un bel vantaggio». Alfredo Pagnola (orologi, via Gramsci): «Bellissima idea, ma noi non [illegible] potremo realizzare per motivi tecnici legati allo specifico della nostra attività. Sarebbe utopistico pensare di [illegible] vetrine allestite e illuminate [illegible] la notte. Se tengo aperto fino alle 23, poi mi occorre più di un'ora per disfare le vetrine: e chi esce dopo [illegible] zanotte in una città così poco sicura? Non siamo a Ginevra. Assicurazioni e sistemi antifurto a tempo non ci permetterebbero l'apertura serale». Sempre sullo stesso tema due no: Filippo Damiano, direttore [illegible] Gal- [illegible] («Nessuno viene a comprare stoffa per vestiti alle 22») e Franco De Carlo, ottico in via Pietro Micca: «Agli [illegible] pubblicitari potrebbe andare bene, [illegible] costi [illegible] opposizione del personale lo sconsiglierà». Il titolare [illegible] un negozio [illegible] dischi: «Abbiamo già provato: non ci siamo pagati neppure [illegible] luce consumata». [illegible] il ticket per il centro? «Una gabella medioevale per la città proibita - dice Pagnola -. Non credo che l'élite che acquista in [illegible] mai bisogno di questo permesso. Piuttosto facciano un abbonamento per chi deve andare in centro e gli diano i posteggi».

BIANCA & [illegible]

Arrivano le vittime

[illegible]

Le salme non ancora identificate dei quattro turisti torinesi morti nel naufragio dell'imbarcazione nelle Filippine arrive- [illegible] questo pomeriggio [illegible] Milano. Saranno trasportate all'obitorio [illegible] cimitero di Milano-Lambrate e qui resteranno a disposizione delle autorità competenti in attesa di riconoscimento.

Presentazione [illegible] di Novelli

Stasera, alle 21, alla festa dell'Unità, presentazione [illegible] libro [illegible] Diego Novelli «Una vita sospesa». Con l'autore partecipano al dibattito Giancarlo Caselli, Guido Neppi Modona, Massimo Negarville, Nicola Tranfaglia [illegible] Guido Bodrato.

Chieri, [illegible]

[illegible]

Giuseppe Di Maria, [illegible] anni, Chieri, si trova in prognosi riservata all'ospedale. E' stato investito sulla strada provinciale che collega Sciolze a Marentino da un'auto innocenti guidata [illegible] Calio Franceschi, 50 anni, operaio, Marentino, strada Madonnina 12, che è rimasto illeso.

Santena, arrestate con gioielli rubati

I carabinieri della compagnia [illegible] Chieri hanno arrestato due don- [illegible] nel centro [illegible] Santena: sono Anna Romano, [illegible] anni, e Suzana Lazarevic, 20 anni, [illegible] [illegible] di Moncalieri. Avevano appena rubato monili d'oro e brillanti in un alloggio. Sorprese a Chieri anche due minorenni con refurtiva per 10 milioni.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti [illegible] 3 [illegible] 5 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

3 [illegible] in memoria di Bianca Bordin ved. Carrer [illegible]; in memoria del dott. Pier Ernesto Pich 500.000; in memoria [illegible] Giancarlo Failla, i dipendenti della ditta «Bitron Video» 462.000; in memoria di Giuseppina Abete [illegible] Giardino i colleghi [illegible] figlia Carmelina 250.000; i condomini e amministratore [illegible] corso Agnelli 40 Torino in memoria di Bristore Vittorio 200.000; i colleghi [illegible] geom. Natalino Gheller, in ricordo del pa- [illegible] Giacomo Gheller 186.000; condomini [illegible] inquilini [illegible] via Vidua 8, [illegible] memoria di Assandri Giovenni 150.000; in memoria di mamme Luigina, cognati e nipoti [illegible] Floriana 150.000; C.D. 150.000; in memoria di Micca Gaetano, i dipendenti Credito Italiano agenzia 7, Torino 130.000; in memoria della sorella di Marco, gli amici del «River Club» 130.000; a ricordo di Rosalba Gallo, gli amici di Beaulard 120.000; in memoria [illegible] Luigi [illegible] 115.000; in memoria di Girotto Delfina 105.000; Festa Susanna Rainalli [illegible]; i colleghi di Lucia Lancerotto in [illegible]ria del papà 85.000; in memoria di Ragge Pietro, [illegible] sorella Maria 50.000; in memoria di Rosso Teresa ved. Guerello 50.000; in ricordo di Luciana Costa Laia Razetti, Paola Mo 40.000; ricordiamo Luciana Costa Laia Razetti, Davide e Cesarina Cornegilo 30.000.

4 SETTEMBRE: gli amici della montagna di Castelnuovo Nigra a ricordo dell'amico Bontempo Giovanni (Bofa) 605.000; in memoria di Batteto Narciso 475.000; in memoria di Elda, gli amici del campeggio 465.000; con tanti auguri di un felice matrimonio 400.000; in ricordo del caro Dante, i tuoi fratelli [illegible] congiunti Serra 250.000; [illegible] ditta «Vittorio Cavalli» in ricordo di Eutimio Ceresa 200.000; famiglie Bello Angelo e Armando, in memoria [illegible] Ferrari [illegible] 200.000; in memoria di Ferrari Bruno, Erminia, Nadia, Carmen ed Enzo [illegible].000; in ricordo di Anna Bellando, i commercianti [illegible] [illegible] Svizzera 200.000; gli inquilini di via Puccini 4 ricordano il signor Covello 170.000; in memoria di Ferrari Bruno, famiglie Baldo, Galantucci [illegible] Teodori 150.000; in memoria [illegible] Fogli Giuseppe 150.000; in ricordo della zia Pierina, famiglie Leona, Bonaudi e Oria 150.000; in memoria di Ferrari Bruno, i vicini di casa 140.000; in memoria [illegible] Ferdinando Sola da Italo Marchis 50.000.

5 SETTEMBRE: in memoria di Anna Bellando, gli amici a cui tu volevi bene ti porteranno sempre nel cuore 2.000.000; Eugenio Maccari e colleghi di Luciano Frego in memoria [illegible] papà 529.500. (continua)

In una soffitta vicina a Porta Palazzo

Arrestato mafioso latitante da 6 mesi

[illegible] [illegible] tradito il desiderio di rivedere la moglie. Così Carmelo Camuglia, [illegible] anni, catanese, latitante dal marzo scorso, è stato arrestato dai carabinieri che tenevano d'occhio la donna. Lo hanno trovato ieri mattina gli uomini del [illegible] Di Simone in una soffitta di via Borgo Dora 21A.

Su di lui pendeva un ordine [illegible] custodia cautelare firmato dalla magistratura catanese per associazione a delinquere di stampo mafioso. Sposato con Rosaria Orofino (il padre della donna era stato arrestato tre anni fa dal maggiore Pasquale Muggeo per traffico di stupefacenti) Carmelo Camuglia farebbe parte, secondo gli inquirenti, del clan Pillera-Capello, legato [illegible] volta alla famiglia Ferlito.

Almeno fino al marzo scorso, Camuglia avrebbe fatto l'autista-guardaspalle di Salvatore Pillera, detto «Turi Cachiti». Un tipo deciso, duro. Un paio d'anni fa era stato ferito in [illegible] agguato [illegible] due colpi di pistola. [illegible] era trascinato [illegible] solo in ospedale e al medico del Pronto soccorso [illegible] dichiarato: «Ho una colica».

Carmelo Camuglia, 26 anni

La moglie Rosaria abita a Torino da alcuni mesi e i carabinieri [illegible] [illegible]evano d'occhio pensando che prima o poi il marito le avrebbe fatto visita. Camuglia era scappato dalla Sicilia quando era scattato un blitz che si concluse con l'arresto di [illegible] persone per associazione a delinquere.

E' arrivata ieri in aereo [illegible] salma dell'assicuratore di Vinovo

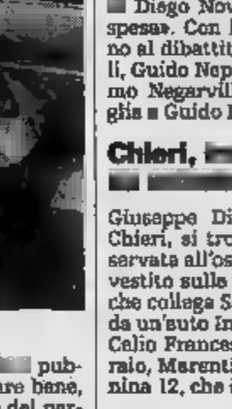
«Morto nel suo deserto»

La madre ricorda la passione del figlio per i viaggi in molti Paesi africani Domenica scorsa l'incidente in moto. La fidanzata gli è rimasta vicina

Ora la mamma ripete: «E' mor- [illegible] laggiù, in quel deserto che amava tanto». La salma di Fabrizio Gioda, l'assicuratore di 39 anni, abitante a Vinovo, deceduto in Namibia durante una vacanza-avventura, è giunta in Italia e, ieri sera, a Vinovo. Un lungo viaggio, con scalo tecnico a Francoforte, in Germania, poi a Milano.

Sull'aereo c'era Maria Zingarelli, 24 anni, fidanzata di Gioda. Erano assieme quando è avvenuto l'incidente. Lo [illegible] anno erano già stati [illegible] Egitto, anche allora un viaggio-avventura, fuori dai tradizionali circuiti [illegible] grande turismo, per un contatto diverso, più vero, con popoli e realtà sociali.

Alcuni amici ricordano quella loro passione: «Fabrizio non [illegible] i viaggi organizzati, voleva conoscere in diretta abitudini e costumi». Così, per quest'estate, avevano scelto un itinerario che, sebbene già collaudato, [illegible] un [illegible] raid attraverso alcuni Paesi africani: Kenya, Tanzania, Malawi, Zimbabwe, Botswana, Namibia, fino ad un porto del Sud Africa.



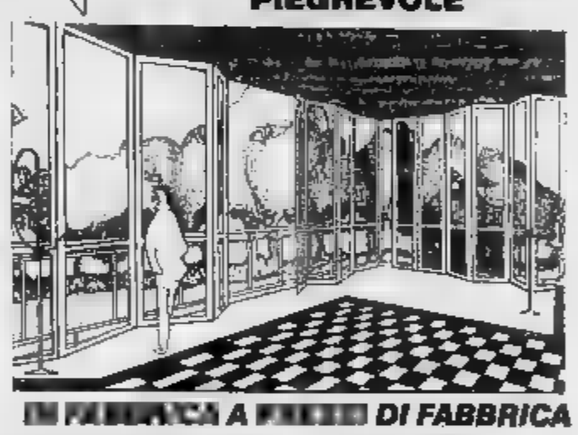
Fabrizio Gioda, 39 anni, e Maria Zingarelli, 24 anni, erano assieme quando è avvenuto l'incidente nel deserto di Namibia in cui l'assicuratore ha perso la vita. Lo scorso anno erano già stati in Egitto

L'incidente è [illegible] domenica scorsa. Era notte, i due giovani percorrevano [illegible] una moto fuoristrada una pista che porta ad un campeggio: Fabrizio Gioda ha superato un'auto, si è [illegible]o con un camion che giungeva in senso opposto.

La [illegible] [illegible] isolata, è stato difficile dare l'allarme; i [illegible] corsi [illegible] giunti alcune [illegible] dopo. Gioda è stato portato in un posto medico, dove è morto: i medici hanno poi parlato di gravi lesioni al capo.

[illegible] [illegible] nella camera [illegible] dente del cimitero di Vinovo. Lunedì, alle 15, i funerali. La mamma, Angela, 66 anni, ripete: «E' morto laggiù, in quell'Africa che amava tanto». E mo- [illegible] vecchie foto, dove Fabrizio abbraccia la fidanzata.

VERANDA
PIEGHEVOLE



IN FABBRICA A [illegible] DI FABBRICA

Garanzia per 10 anni sulla vetrata
La vetrata assicurata per danni a persone o cose per rottura vetri o altro
Raggiranda incorporato nella vetrata
Pagamento in 12 mesi senza interessi
Brevetto per pulizia esterna
Modello superthermic con raccoglicondensa
Vetri doppi o stratificati antisfondamento
Autorizzazione comunale
Finestrini incorporati
Raccolta lì destra e sinistra contemporaneamente
Cambio a scomparsa
Spessore profilato 36 [illegible]

PANI - Via Pisacane 25 - TORINO
Per preventivi telefonici: 011 [illegible]

KOOKAÏ
IN GALLERIA S. FEDERICO [illegible]
VENDE TUTTO AL COSTO
Per trasferimento nel nuovo negozio di
VIA ROMA 68

Proiettato [illegible] film che racconta la storia di undici ragazzi [illegible] quella difficile zona della città

Chi siamo noi, figli della Falchera

Le botte al professore, la droga, gli amori, le delusioni

«Dicono che è il Bronx, però non vengono a vedere perché». E poi: «Ci hanno presi, ci hanno abbattuti qui, in un angolo e hanno detto: crescete. Non avevano calcolato che una volta cresciuti saremmo tornati in città per fare casino». Così, sen- [illegible] compiangersi [illegible] cercare di dipingersi migliori, raccontano il bene e il male del loro quartie- [illegible] I ragazzi protagonisti del film «Real Falchera F. C.» ideato [illegible] Giacomo Ferrante e da lui curato con Ri- [illegible] Ricatto [illegible] Enrico Verra per la produzione della Cammelli Factory.

Vincitrice del premio Filmmaker '91, Gabbiano d'oro Anteprima [illegible] Bellaria, la pellicola ra- [illegible] una squadra di calcio che è punto d'incontro di diverse esperienze individuali e cartina di tornasole del mosaico di amicizie, sentimenti, rabbie, incoscienze e riflessioni di una periferia.

Ieri [illegible] il film della durata di 40 minuti è [illegible] proiettato nella piazza della Falchera [illegible] chia per iniziativa della sesta Circoscrizione e della Cgil. Una serata dai diversi volti: quello dello spettacolo, quello del ritrovarsi insieme, giovani [illegible] anziani del quartiere, quello [illegible] scoprire insieme i diversi volti della realtà quotidiana, per offrirli a se stessi e al [illegible] città quali occasioni per leggere nel profondo di queste case e strade senza [illegible] lente deformata dei luoghi comuni.

Ricevendo davanti a 400 per- [illegible] i diplomi che attestavano il lavoro, i protagonisti del fil- [illegible] hanno ribadito quest'esigenza di guardare alla Falchera [illegible] farsi ingannare: «Quello che vedrete [illegible] sentirete [illegible] la realtà. [illegible] chi [illegible] [illegible] è convinto dimostri il contrario».

Poi la proiezione. [illegible] mano che nasce la squadra, ciascuno [illegible] giovani offre il suo spaccato di vita [illegible] di pensieri: «[illegible] ho mai aperto un libro per studiare. Il professore alzava le mani; ti interrogava e non sapevi? Giù botte. Finché quel figlio di una mula l'hanno aspettato e gli hanno rotto un po' di costole. E' tornato che era un santarello».

Un altro volto: «Quando sono arrivato qui [illegible] lo zimbello di tutti perché ero [illegible] e chiesa. C'erano ragazzi maleducati [illegible] professori strani. Così, pian piano, mi sono adeguato, [illegible] io, sono diventato sempre più bastardo».

[illegible] il cemento, la vita di strada, il confronto con gli altri non cancellano i sogni: «Il mio è gi- [illegible] il mondo, [illegible]a [illegible] i soldi, non da vagabondo. Se facessi tredici e vincessi 3 o 400 milioni non li investirei, non mi farei la casa. Andrei in giro».

E, ancora, del filmato sono venuti i rapporti affettivi: «Perché lei mi [illegible]a insieme? Beh, perché le sono un po' affezionato». Oppure le grandi passioni: «Sono uscito per un anno [illegible] una ragazza. Ma lei era libera la domenica e io [illegible] domenica [illegible] devo allo stadio, perché ero nelle brigate rossonere. Un giorno mi ha invitato alla sua festa del compleanno con i suoi genitori. Però c'era la partita. Mi ha detto: [illegible] non vieni non mi vedrai più. Sono andato allo stadio e non l'ho più vista».

Poi la droga: «Lo si fa per provare. Nessuno ti costringe. Provi [illegible] [illegible] dentro». Il lavoro: «Ho smesso di studiare a 12 anni, sono andato a lavorare come muratore a 18, poi sono entrato in fabbrica, ma [illegible] [illegible] piece, è come stare in prigione».

[illegible] presente: «E' questa città che ci ha isolati. Non abbiamo scelto di [illegible] quelli che siamo». [illegible] futuro: «Se avrò un figlio spero che non diventi come me. Non [illegible] che sia un santo, voglio che sappia arrangiarsi, che sia [illegible] po' di strada, ma non solo di strada». (m. nel.)

Aperte fino a martedì

Le iscrizioni per i Master in economia

C'è tempo fino alle [illegible] 12 di martedì per iscriversi al [illegible] per «master in economia». Le domande devono essere recapitate in corso Unità d'Italia 126, presso il Campus del [illegible]t. Già una cinquantina di gi- [illegible] hanno chiesto [illegible] [illegible] all'indirizzo nato nel 1990 per iniziativa del Consorzio [illegible] la ricerca [illegible] per l'istruzione permanente in economia del Piemonte, con la collaborazione di Università, Camera di Commercio, Fondazione Agnelli, Centro Internazionale di [illegible]rmazione, [illegible] Banca Sella, il San Paolo e la Cassa [illegible] Risparmio. I posti [illegible] 25. Sono riservati a laureati in Economia [illegible] [illegible] mercio, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche e altri corsi di laurea affini, devono però avere ottenuto [illegible] punteggio non inferiore [illegible] 100. Le lezioni s'inizieranno il 1° ottobre e si concluderanno a giugno. La frequenza è obbligatoria.

Ogni giorno su
*stampa*SERA
il nuovo romanzo a puntate

il
MARCHIO
di Angelo Caroli

Una città, una squadra di calcio, un campione che cade in disgrazia, un misterioso delitto.....

Castellamonte e Pinerolo archiviano oggi le loro tradizionali mostre d'estate

Ceramica, il futuro nell'ente mostra

«Basta con i legami diretti tra ceramica e politica: serve un ente autonomo in grado di svincolare la rassegna da eccessive p[illegible] burocratiche per tutelare meglio l'immagine [illegible] Castellamonte, considerata la terza a livello internazionale, dopo quella di Faenza e di Gualdo Tadino». Chi parla è Nicola Milati, che [illegible] quasi un ventennio è il curatore della rassegna. La sua provocatoria proposta la evidenzierà nella relazione che sta per presentare in Comune. Una provocazione scaturita dalla crisi [illegible] giunta, scoppiata qualche settima[illegible] prima dell'apertura della [illegible] edizione dell'esposizione ceramica.

Dieci giorni [illegible] incertezza amministrativa avevano costretto gli organizzatori a ridurre drasticamente il programma della manifestazione, a tagliare i [illegible] e le iniziative collaterali. «La crisi è stata un fulmine a ciel sereno che per diversi giorni ha [illegible] forse lo svolgimento della rassegna. Poi, per fortuna, le polemiche [illegible] state congelate; in futuro questi rischi non si devono più [illegible] re, altrimenti rischiamo [illegible] buttare al vento il lungo lavoro di preparazione» aggiunge Milati.

Di qui la necessità, all'indomani della chiusura della mostra provista per stasera, [illegible] discutere seriamente sulla creazione di un ente autonomo. Una proposta che trova d'accordo l'assessore alla Cultura Roberto Favero: «Bisognerà snellire l'attività organizzativa svincolandola [illegible] politica e favorendo effettivamente il recupero [illegible] tradizioni artigianali cittadine».

Favero, [illegible] lo [illegible] sindaco Eugenio Bozzello, aveva evidenziato questa necessità il giorno dell'inaugurazione della rassegna, lo scorso 10 agosto. Da allora però non se ne è più parlato e in città molti sono convinti che [illegible] una volta il progetto resterà nel cassetto fino alla prossima estate.

[illegible] anni, infatti, si sottolinea questa [illegible]. Già la precedente amministrazione aveva caldeggiato la nascita di un ente mostra. Ma la difficoltà di mettere d'accordo artigiani, artisti ed eventuali sponsor aveva fatto accantonare il progetto. Con la [illegible] dell'ente mostra forse anche vecchi e irrealizzati progetti potranno prendere corpo. Primo fra tutti quello del museo della ceramica. Se ne parla da quasi un decennio: pezzi di pregiati artisti ospitati nella Rotonda Antonelliana hanno fatto dono alla città di una loro opera per arricchire [illegible] collezione che continua a essere vietata al pubblico. E' sempre rimasta in cassoni imballati [illegible] sistemati nei magazzini comunali. Forse, l'ente riuscirà anche a far decollare il progetto «città [illegible] ceramica», in cui era previsto l'arredo urbano costituito esclusivamente [illegible] oggettistica in terracotta.

[illegible] IL SINDACO SI DIMETTE [illegible]

Bozzello gioca d'anticipo

L'accordo fra [illegible] e pds per escludere il psi dalla maggioranza a Castellamonte [illegible] vecchio ormai di quasi due mesi. «Dopo la fine della mostra lo ufficializzeremo» avevano detto gli esponenti della nuova [illegible] coalizione che però si potrebbero trovare [illegible] fronte ad un fatto nuovo. Il sindaco socialista Eugenio Bozzello [illegible] deciso a giocare d'anticipo: «A questo punto mi dimetto io: sarà inevitabile allora arrivare [illegible] un chiarimento visto che i nostri attuali partner dc continuano a comportarsi [illegible] [illegible] dovesse succedere nulla» ha detto il senatore ai suoi collaboratori. La sua lettera [illegible] dimissioni potrebbe arrivare domani, [illegible] due giorni di anticipo sulla mozione di sfiducia della nascente giunta dc-pds.

Polemiche e progetti a parte, la mostra, quest'anno, ha riscosso ampi [illegible]si. Secondo le stime degli organizzatori quasi 60 mila persone hanno curiosato nelle varie sezioni: [illegible] Rotonda Antonelliana con le sue proposte artistiche agli spazi degli artigiani e degli allievi dell'istituto d'arte «Felice Faccio».

Come sempre la protagonista indiscussa è stata la stufa in ceramica, presentata come elemento di arredo, [illegible] ambienti studiati da un gruppo di architetti. Stasera, calato il sipario, sarà tempo di bilanci per una rassegna che ha voluto anche ricordare Carlo Trabucco ed Enrico Carmassi, i «padri» della mostra [illegible] Castellamonte.

Intanto ad Agliè, nei giardini del castello ducale prosegue «Interlocuzioni», la rassegna di scultura [illegible] propone gli artisti che operarono a Torino a partire degli Anni Venti. L'esposizione, organizzata da Provincia e Aics e allestita da Paolo Vercellino, resterà aperta fino al prossimo 22 settembre, salvo ulteriori p[illegible]roghe legate al positivo afflusso di pubblico.

Migliaia di visitatori hanno ripercorso la storia dei vigili [illegible] fuoco grazie alla mostra allestita da [illegible] Boaglio (nel riquadro) nell'ambito dell'Expo di Pinerolo

Dai Guardia Fuoco ai pompieri di oggi

Con [illegible] lusinghiero successo di pubblico (circa 200 mila persone), si chiudono oggi le manifestazioni legate alla 15ª edizione della Mostra dell'artigianato del Pinerolese.

Tra [illegible] tanto iniziative [illegible] rassegna, tenutasi all'Expo Fenulli, quella della Società Storica del Pinerolese aveva il dichiarato scopo di festeggiare il cinquantenario della fondazione del Corpo nazionale [illegible] vigili [illegible] fuoco. [illegible] un ampio salone sono state raccolte vecchie pompe a mano, divise d'epoca, fotografie sbiadite per ricordare [illegible] l'origine del Corpo, quando i suoi uomini venivano chiamati «Guardia Fuoco».

L'idea di allestire la rassegna, la prima in Italia, non poteva venire che [illegible] un pompiere: Piero Boaglio, pensionato, vigile del fuoco come lo furono il padre [illegible] il nonno.

«Quando vennero istituiti i civici pompieri i loro interventi erano rari, in tutto una quindi[illegible] all'anno - racconta Boaglio -. A quell'epoca la richiesta di intervento andava inoltrata al prefetto ed era lui che mandava un trombettiere in giro per la città per radunare gli altri pompieri. I tempi erano molto lunghi, per ar[illegible] a spegnere un incendio a Cavour, che dista so[illegible] 11 chilometri [illegible] Pinerolo, ci voleva oltre un'ora».

[illegible] quegli anni i pompieri [illegible] addestravano di domenica a per le vie della città. Ogni «Guardia Fuoco», prima ancora di imparare ad usare gli idranti, imparava a [illegible] la tromba perché a ogni squillo corrispondeva [illegible] ordine. [a. gia.]

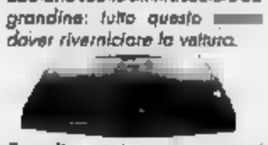
CARLO VIGNOLO

RIPARA AUTO BOLLATE DA [illegible] I BOLLI IN GENERE [illegible] IL NUOVO SISTEMA

EUJ-MAN

Il sistema EUJ-MAN studiato [illegible] [illegible] in opera quotidianamente [illegible] nel suo laboratorio da Carlo VIGNOLO consente di eliminare tutte le ammaccature, [illegible] ondulazioni, le imperfezioni ed i bolli sul lamierato delle vetture, o che abbiano subito ammaccature da grandine: tutto questo [illegible] dover riverniciare la vettura.

Garanzia di tre anni sulla verniciatura.
- Lavoro in giornata con prenotazione
- La vernice della vettura rimane originale
- Risparmio del 50% dai prezzi tradizionali.



Semplicemente, [illegible] speciali costruiti da Carlo Vignolo, si riporta il tutto allo stato primitivo senza scheggiare, rovinare [illegible] graffiare [illegible] vernice originale.

SCONTO DIPENDENTI [illegible]

Officina: C. Reg. Margherita, 218 - (011) 48.77.31
Abitazione: (011) 27.07.25

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA [illegible] I TUMORI
[illegible] - Via S. Massimo 24 - Tel. 836.626 - 877.666 int. [illegible]
3° [illegible] DELLE [illegible] DI MUSICA [illegible] ITALIANA
ORGANIZZAZIONE
[illegible] DRUMS
8 [illegible] 9 SETTEMBRE VALPERGA CALUSO
In occasione [illegible]
spettacolo musicale non stop di arte, tradizioni, cultura.
[illegible] ricavato della manifestazione [illegible] alla:
LEGA ITALIANA [illegible] LOTTA CONTRO I TUMORI
TORINO - Via S. Massimo 24 - Tel. 836.626 - 877.666 int. [illegible]

Informatica [illegible] psicologia al servizio di un [illegible] metodo per l'insegnamento delle lingue

Progettato da un'équipe di specialisti, riduce ad un terzo i [illegible]mpi di apprendimento rispetto ai corsi collettivi tradizionali.

Il gruppo Wall Street, che opera da quasi un ventennio nella ricerca [illegible] applicazione [illegible] nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, [illegible] ciò che più sorprende è come i [illegible] si adattino magnifica[illegible] alle esigenze più diverse.
Tutti gli allievi [illegible] Street dal grosso dirigente [illegible] lo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco [illegible] prerogative essenziali di questo metodo:

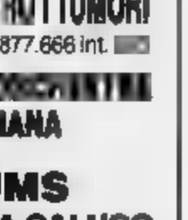
Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpex S.p.A. «Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso di inglese. Con Wall Street ce l'ho fatta perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori. Per noi è importante perché lavoriamo con l'estero.

[illegible] *ESISTONO* [illegible] *FISSI.* L'allievo decide [illegible] volta in volta l'orario delle lezioni secondo [illegible] propria disponibilità.

[illegible] *NON SI PERDONO MAI LEZIONI.* Con [illegible] sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

[illegible] *GARANZIA DEL RISULTATO.* [illegible] Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero [illegible] lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

● *RITMO DI STUDIO [illegible] VIDUALE [illegible] TO.* Ogni iscritto [illegible] il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da [illegible] test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, [illegible] dipendere dalle diverse attitudini di altri studenti.



Annalisa Chievegato, studentessa universitaria in architettura. Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, sia inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

Mauro Pinelli, funzionario Hatelplan. In passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dai miei. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora di lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

80 Sedi in Europa

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

TORINO - P.zza Castello, 139 - Tel. 549203-553107
MONCALIERI - Via Gramsci, 9 - Tel. 6055641/5
[illegible] - Via Adige, 9 - Tel. 9597362/3
SETTIMO T.SE - C.so G. Ferraris, [illegible] - Tel. [illegible]

PROVINCIA FLASH

[illegible] Chivasso, quartiere dimenticato

Con una petizione [illegible]pagnata da oltre [illegible] firme presentata ieri [illegible] sindaco, gli abitanti del quartiere «La quiete» denunciano lo stato di degrado della [illegible]. Chiedono all'amministrazione un intervento urgente «in modo [illegible] restituire al quartiere le necessarie condizioni di vita».

[illegible] Casalborgone, raduno alpino

Raduno di penne nere oggi a Casalborgone in occasione del sessantesimo anniversario [illegible] fondazione del locale gruppo alpini. Ritrovo alle 9 presso la sede [illegible] Pro loco, poi sfilata per le vie [illegible] paese, santa Messa a grande rancio alpino.

[illegible] Santena, [illegible] muore

Un boscaiolo [illegible] Santena [illegible] morto in un incidente sulla statale 393 Carmagnola-Villastellone. E' Giuseppe Piazza, [illegible] anni, residente in via Trinità 6. Alla guida [illegible] sua Argenta, vicino a Villastellone, è finito fuori strada, schiantandosi contro un albero.

[illegible] Torre Pellice, sequestro

I carabinieri hanno sequestrato una pistola calibro 9 e cinque mountain-bike nelle [illegible] di Gianfranco Bianco, 24 anni, residente a Torre Pellice in [illegible] Torino 3. L'operazione è in collegamento [illegible] il sequestro di varia refurtiva (motori, portiere e targhe [illegible] auto, biciclette, mountain-bike) avvenuto l'altro giorno in [illegible] cascina di Envie, di proprietà [illegible] Bianco e [illegible] suoi due fratelli.

[illegible] Ruba auto, [illegible] subito preso

Claudio Crosso, 32 anni, via Amendola 4, Villafranca Piemonte, è stato [illegible] l'altra sera [illegible] carabinieri [illegible] Venaria. Il giovane aveva appena rubato una Fiat Uno.

[illegible] [illegible] ferisce all'addome

Lina Martelozzo, 74 anni, ieri pomeriggio si è ferita [illegible] quattro colpi [illegible] pistola all'addome. Vedova da qualche mese, verso le 13, la donna è scesa nel negozio di gioielli [illegible] figlio. Ha prelevato la Smith & Wesson custodita in un [illegible] e si è sparata. E' grave.

[illegible] Ivrea, [illegible] i nuovi semafori

Entrano in funzione domani mattina i nuovi semafori in lungo Dora, Porta Vercelli, via Circonvallazione, [illegible] Porta Aosta. In questo modo si spera [illegible] riuscire a far diminuire [illegible] velocità [illegible] veicoli sull'anello rotatorio di circolazione.

[illegible] Ivrea, 40 anni alla [illegible] Pistoni»

Oggi la diocesi di Ivrea festeggia i 40 anni [illegible] costruzione [illegible] casa alpina Gino Pistoni a Grossoney-Saint-Jean. Alla celebrazione interviene anche il [illegible] monsignor Luigi Bettazzi; presente anche don Ernesto Tapparo, uno dei principali artefici della casa alpina di cui per anni è stato l'instancabile animatore.

[illegible] Meana, aveva rubato in Comune

Elio Carnino, 30 anni, via Montenero 8, Susa, [illegible] [illegible] arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione della pretura di Torino. Deve scontare un anno di carcere e pagare una multa di 600 mila lire per furto nel municipio di Meana.

[illegible] Agliè, la sagra del torcetto

Quarta edizione oggi della Sagra del torcetto organizzata dalla Pro loco. Sotto i portici [illegible] [illegible] Principe Tommaso [illegible] offerti i caratteristici dolci.

Anche 3 albanesi ospiti [illegible] un albergo a Claviere

Mangiano lo spezzatino In cinque all'ospedale

Tre albanesi, un senegalese e un sedicenne di Sant'Ambrogio sono da mercoledì scorso ricoverati negli ospedali [illegible] Susa ed Avigliana per sospetta intossicazione provocata da alimenti. Tutti hanno dichiarato di aver pranzato al ristorante dell'albergo «Bes» di Claviere. Daniele Schirripa, [illegible] anni, via Umberto I 28, martedì [illegible] era recato a Cla[illegible] insieme al padre Nino per lavoro. «Abbiamo mangiato agnolotti e spezzatino con piselli - [illegible] affermato Daniele ai carabinieri - nella notte mi so[illegible] sentito male: febbre, [illegible] e diarrea».

Visitato dalla guardia medica il ragazzo è finito all'ospedale di Avigliana dove [illegible] giorno precedente si trovava anche un palestinese, Aziz Rammani, 21 anni, che [illegible] pranzato nello stesso ristorante. Il suo menù [illegible] praticamente identico a quello dello Schirripa.

Martedì sera, poi, erano gli stessi titolari dell'albergo [illegible] chiamare la guardia medica perché tre albanesi che soggior[illegible] [illegible] «Bes» da due mesi, avevano accusato forti dolori addominali: Dritan Braho, 21 [illegible]ni, Gezin Lakha, 20 anni e Bashkin Basha, 31 anni. Il medico, dopo averli visitati ne disponeva il ricovero a Susa dove veniva ancora diagnosticata una sospetta tossinfezione alimentare. Ieri, all'albergo, i carabinieri di Cesana hanno sequestrato 150 chilogrammi di derrate alimentari sospette.

Denuncia dei sindacati

I farmaci Pierrel si trasferiranno da Lorenzè a Capua

Trasferimento in vista per la Pierrel di Lorenzè, l'azienda farmaceutica in crisi da diversi anni. Il progetto di ammodernare la struttura realizzando un impianto per la produzione di materiale biotecnologico sarebbe stato dirottato allo stabilimento di Capua. «E' una situazione assurda: c'erano dei precisi accordi stipulati qualche [illegible] fa, [illegible] che [illegible] l'azienda sta completamente trascurando» dicono i sindacati che, [illegible] giorni, chiederanno [illegible] nuovo [illegible]o con l'assessore regionale al lavoro. Intanto la Pierrel ha annunciato che a Lorenzè la [illegible] integrazione proseguirà fino [illegible] fine novembre. Allora si saprà che cosa ne sarà dello stabilimento canavesano.

Protezione civile

«Centro Rampi» oggi ospite di [illegible]

Alla ricerca di situazioni pericolose per le strade di G[illegible]. L'iniziativa la lancia il Centro [illegible] Protezione Civile «Alfredo Rampi» che oggi coinvolgerà oltre che i ragazzi del [illegible]eso anche quelli di Rivalba, Castiglione, San Raffaele Cimena e Scalze.

[illegible] questo modo vogliamo sensibilizzare i giovani sui problemi della sicurezza collettiva - dicono i responsabili del Gruppo -; da loro possono venire utili indicazioni per porre rimedio a situazioni rischiose che possono [illegible]re sfuggite agli adulti». Alle 8,30 i giovani, divisi in cinque gruppi di lavoro, inizieranno la ricer[illegible] di situazioni «a rischio». Alle 17,30 i partecipanti si ritroveranno presso [illegible] tenda della Protezione civile, sistemata accanto al centro socioterapeutico, dove i lavori di ricerca e classificazione saranno valutati.

Chivasso, domani vertice fra sindaci e Anas

Superstrada pericolosa [illegible] lo spartitraffico

L'ennesimo incidente verificatosi mercoledì [illegible] sulla superstrada Torino-Chivasso - in uno scontro frontale tra le uscite di Castiglione e San Mauro-Settimo hanno perso [illegible] vita due persone - ha nuovamente [illegible] so le polemiche sulla sicurezza di un'arteria priva dello spartitraffico centrale, per un tratto [illegible] quasi 15 chilometri.

Domani alle 10, il sindaco di Chivasso Bruno Ardito ha con[illegible] una [illegible] [illegible] i suoi colleghi di Brandizzo, Gassino, Settimo, Castiglione e San Mauro, con i rappresentanti dell'Anas e [illegible] polizia e carabinieri: «Bisogna intervenire subito per evitare altre stragi [illegible] una superstrada diventata pericolosissima in queste condizioni» spiega Ardito.

Nonostante le [illegible] proteste, finora l'Anas non è anco[illegible] intervenuta per [illegible] [illegible] guard-rail che eviti i salti di corsia, purtroppo frequentissimi [illegible] un'arteria dove la velocità [illegible] sempre sostenuta.

I dati della polizia stradale di Chivasso e dei carabinieri sono allarmanti. [illegible] 1976, quando la strada venne aperta, la polstra[illegible] ha rilevato 280 incidenti dei quali 26 mortali. Le persone ferite risultano 340 [illegible] quelle decedute sono state 37.

I dati dei carabinieri si riferiscono invece al periodo [illegible] ad oggi: gli incidenti sono stati 45, i morti 5, i feriti 57. Le sciagure più gravi sono avvenute il 7 novembre dell'anno [illegible] quando a Brandizzo morirono quattro persone; e il [illegible] luglio, in zona Mezzi Po di Settimo: qui persero la vita cinque persone e tre rimasero ferite. Quotidianamente la superstrada [illegible] 11 [illegible] percorsa da migliaia [illegible] autoveicoli, parecchie centinaia sono pure i mezzi pesanti. [illegible] ei giorni festivi il traffico aumenta maggiormente, creando ulteriori difficoltà. [d. and.]

Interregionale: dopo la vittoria all'esordio, nuovo derby a Giaveno per gli eporediesi

Ivrea, matricola in cerca di gloria

Incontri a rischio per Chieri e Nizza Millefonti

Oggi seconda giornata del torneo Interregionale a secondo derby per due delle quattro formazioni della provincia. Ancora protagonista di queste sfide sarà la sorprendente matricola Ivrea. La squadra di Brucato, dopo aver battuto nella giornata di apertura il Chieri, oggi è chiamata ad un difficile compito contro il Giaveno Coazze.

Non sarà facile fare punti sul campo dei rossoblù, e l'impresa diventa ancora più ardua se si pensa che i padroni di casa si presentano con il dente avvelenato. Il Giaveno è reduce infatti, da una bruciante sconfitta patita al 96' di gioco sul terreno di Lissone. Anche se l'undici ospite non ha espresso sui suoi soliti ritmi, i piemontesi si erano meritati il punto con una gara accorta e avevano subito la rete decisiva quando gli avversari erano rimasti in dieci per l'espulsione di Pavone. Peggio è che, oltre la sconfitta, si è aggiunto anche una brutto incidente al bomber Stefano Guidoni in uno scontro con il portiere lombardo Spinelli. La punta giavenese è stata sicuramente la rivelazione dello scorso campionato quando è andato a segno 8 volte tra campionato e Coppa.

«La botta rimediata a Lissone non mi ha permesso di allenarmi per tutta la settimana e il mio impiego risulta difficile - ammonisce Guidoni -. La partita con l'Ivrea sarà davvero difficile. Soprattutto per loro. Noi, dopo un primo stop non vogliamo certo rimanere al palo e prevedo una nostra vittoria. Con un tecnico come Fait non possiamo che fare bene».

Dall'altra parte della barricata ci sarà una vecchia conoscenza, Toni Gualtieri. Il centrocampista, in forza all'Ivrea, ha giocato lo scorso campionato nel Giaveno Coazze a due stagioni orsono nel Nizza Millefonti. Nella passata stagione andò a segno alla prima giornata e quest'anno non ha voluto mancare all'appuntamento, segnando la rete decisiva contro il Chieri.

«Giaveno e Ivrea hanno senz'altro gli stessi obiettivi. Con formazioni che hanno mantenuto per lo più la stessa impalcatura dello scorso campionato vorranno raggiungere il più presto la salvezza. Qui a Giaveno è venuto a fare compagnia a Beppe Brucato, persona che ho sempre scevo già e per il quale non nascondo la mia simpatia. Dopo un esordio che ci ha visti protagonisti nonostante i timori della vigilia, andiamo a Giaveno senza spavalderie, ma consci di poter portare a casa almeno un punto».

Aggiunge poi sottovoce che se il suo amico Guidoni non sarà della partita, le speranze di far bene aumentano.

Il Chieri di Dezio sarà opposto al Saregno che ha superato il Bellinzago con una doppietta di Cappellini.

Per Crivellari e compagni in strada si è subito in salita e il prossimo avversario non è dei migliori per rimettersi subito in carreggiata.

Incontro difficile anche per il Millefonti in trasferta in Lombardia contro il Saronno. I biancoblù, retrocessi dalla C/2 si presentano con le migliori credenziali e grande ritorno in vetta.

Seconda giornata Interregionale (ore 16): Giaveno Coazze-Ivrea; Chieri-Saregno; Saronno-Nizza Millefonti. Coppa Italia Dilettanti, seconda fase. Mercoledì 11, ore 20,30, Giaveno Coazze-Libarna.

PER IL FUTURO

Lanciata un'iniziativa per valorizzare il territorio attraverso lo sport

Pinerolo vuole un posto al sole

Un progetto: far tornare la scuola di Cavalleria

«Pinerolo sì, per valorizzare l'immagine, l'economia, lo sport, la cultura di Pinerolo e del suo territorio», questo lo slogan di un'associazione costituitasi lo scorso anno e presieduta da Giorgio Brasso. Un'iniziativa provocante per una città che vive all'insegna dell'immobilismo e che vorrebbe coinvolgere le principali forze economiche del Pinerolese: «Per ora sono più le porte sbattute in faccia che non le persone disponibili ad associarsi» dice rammaricato il presidente Brasso, che punta molto sullo sport. «I nostri sforzi sono indirizzati sul progetto di far ritornare a Pinerolo la Scuola Nazionale di Cavalleria e devo dire che siamo a buon punto: ora tocca ai politici non vanificare i nostri sforzi».

In effetti, grazie anche all'interessamento del senatore Giovanni Agnelli, Pinerolo potrebbe ritrovare un po' di luce per uscire dal grigiore che la contraddistingue. Per la seconda stagione consecutiva, intanto, «Pinerolo sì» cosponsorizza (più simbolicamente che economicamente) le principali squadre della città, che sulle maglie hanno cucito il simbolo dell'associazione. Venerdì sera, nell'area spettacoli della Rassegna dell'Artigianato, sono state presentate al pubblico le principali formazioni pinerolesi; la parte del leone spetterà alle ragazze della Galup, squadra leader della città (A2 di pallavolo). Karin Kirch, Cathia Ottavi e Roberta Nebbia sono i nuovi acquisti della formazione. Con piacere i pinerolesi hanno salutato anche i pallavolisti della Tec-Fin Kemel, che dopo le difficoltà estive che stavano portando alla fusione societaria con il Cus Torino, saranno invece regolarmente al via nella serie B1 nazionale con la disputosa formazione che cercherà anche di lanciare qualche giovane del vivaio. Le ambizioni non le nasconde il Pinerolo calcio: dopo la retrocessione in Eccellenza, Gavaldo Nirino ha allestito una formazione che non dovrebbe avere problemi a ritornare in Interregionale.

Molte velleità anche per il basket, con la Pallacanestro Pinerolo, neopromossa in D, che ha in programma di raggiungere in breve la serie B. Presentate anche l'Hockey Prato Villar Perosa, formazione di serie A2 composta di elementi locali che con l'acquisto del cecoslovacco Cachmayster tenterà il salto in A1 e il Manhattan Softball Club che cercherà di ben figurare nelle serie C, affrontata solo con ragazze di Pinerolo. [m. s.]

CALCIO PROFESSIONISTI

Coppa Italia, 1° turno

Tre gol di Vieri e il Torino liquida il Pavia

E' cominciata bene la stagione del Torino Primavera. Nella partita d'andata del primo turno di Coppa Italia i granata hanno infatti sconfitto, in trasferta, il Pavia con un perentorio 3-0.

Dopo un pareggio incolore nel primo tempo, la seconda frazione di gioco vedeva scatenato Cristian Vieri dare la vittoria ai compagni siglando una tripletta: al 12' su rigore e al 36' e 41' con due colpi di testa. Il gol di ritorno si giocherà il prossimo 21 al Filadelfia.

Juventus-Cremonese è stata rinviata a mercoledì: i bianconeri erano impegnati a Macerata, dove si sono classificati al terzo posto, dopo aver superato il Torino Berretti nella finale di consolazione, alle spalle di Banik Ostrawa e Ajax Amsterdam. [a. b.]

SPORT FLASH

Moto d'epoca a San Mauro

Oggi alle 14 si svolgerà sul circuito allestito nell'autoporto Pescarito (San Mauro) la 1ª «Rievocazione moto d'epoca» organizzata dal Moto Club Corsa-lunga di Torino. Ospiti d'onore Bruno Pagani, Alfredo Milani, Carlo Merlo e Angelo Tenconi, famosi centauri degli Anni 40 e 50. Le prove in mattinata dalle 10 alle 12.

Equitazione, salto a None

Oggi (ore 10,30) al circolo ippico Horse Bridge di strada Gallino 27 a None si disputerà un concorso interregionale di salto ad ostacoli.

Hockey prato, oggi Coppa Italia

Secondo turno oggi e domani eliminatoria di coppa Italia. Giocano in casa Cus Torino (Tazzoli, ore 10, rivale il Brajda) e Fiat Ricambi (Comunale, ore 11, contro il Novara). In trasferta a Genova le Pagina Gialle. Nel torneo femminile, le Orange Girls ricevono la Lorenzoni oggi (Tazzoli, ore 15).

Cricket, torna in campo il Torino

Riprende oggi il campionato italiano di serie A: il Torino-Jarama in questo ottavo turno affronta in casa l'Etruria; inizio ore 14 al parco Della Chiesa, a Collegno. Sugli altri campi, Bologna-Capannelle e Lazio-Casena. Classifica: Capannelle 82 punti; Casena 81; Torino 70; Lazio e Bologna 42; Etruria 22.

Bocce, torneo ferrotranvieri

E' iniziato ieri il 40° campionato italiano di bocce degli autoferrotranvieri. Le gare si svolgono presso i campi Cral T.T. di via Monginevro. Sono presenti alla manifestazione le squadre di 8 città italiane. Stamane si svolgeranno le finali.

Podismo, la gara del weekend

A Reinasco, presso il ristorante «Le Fornaci» marcia di 10 km (10 km) per il Gran Prix Amatori. Partenza dalle 9. A Torino si corre la Strabertolla, 8 km non competitiva di 5 km: partenza ore 9,30 da Strada Bertolla 113. Per le montagne: a Villarfocchiardo (ore 9,30 località Cappella delle Vigne) si corre il trofeo Mario Benedetto», 8 km con dislivello di 600 m. A Rivoli (Tetti Neirotti) la corsa di «San Grato», 7,700 km con partenza alle 17. Alle 18 ad Forno Canavese (frazione Chiegnotti) corsa in salita di 6 km.

Torneo per maestri di tennis

Il 7 e 8 settembre, presso il circolo Monviso di Gruglisco, è in programma «Maestri in campo», 1° Trofeo Finanza e Futuro, riservato agli insegnanti di tennis. In programma tornei di doppio giallo, singolo a tie-break e calcetto.

Volley, Sisport addio serie D

E' ufficiale la rinuncia alla serie D femminile della Sisport Fiat, rimpiazzata da San Secondo Pinerolo. Altro duro colpo anche per il volley provinciale. Abbandonata da sponsor, dirigenti e amministrazione comunale, l'Ivrea ha rinunciato alla serie D femminile ed ha ceduto i suoi diritti sportivi e l'intera squadra al Candelo '70 (Vc).

ARMADIO BELLO E INTELLIGENTE OFFRESI

Un armadio bello e funzionale per ottimizzare lo spazio dentro e fuori. Un armadio robusto che duri nel tempo curato nelle finiture ed in ogni particolare. Un armadio così intelligente costa meno di quello che pensi perché La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi e arredi con la giusta misura dello spazio ma anche della convenienza.

Nel centro di Torino la più ampia esposizione di armadi moderni del Piemonte

LA CASA MODERNA
dal 1936 armadi e arredi intelligenti

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Andreoli e Vinciarelli

Il cartellone di cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e con Brunella Andreoli. La cabarettista milanese rispolvera uno dei suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti. Domani sera, alla stessa ora, sarà la volta dell'«hombre umbro» Lucio Vinciarelli. Fra i «Delitti esemplari» di Max Aub, cui sta curando una personalissima appendice e le ricette di «cucina cannibalistica», il suo spettacolo «Amen (e così sia)» condisce con ironia surrealismo e grand-guignol.

Texasville

Il pubblico italiano scoprì Peter Bogdanovich (cinéphile d'oltreoceano passato alla regia) quasi vent'anni fa grazie al film «L'ultimo spettacolo». Era un ritratto, in bianco e nero, della provincia americana: c'erano la noia e l'abbandono, i ragazzi dal futuro incerto e la malinconia del giorno in cui chiudeva l'unica sala cinematografica del posto. Vent'anni dopo con «Texasville» Bogdanovich ci ripensa che fine han fatto quella cittadina e quei ragazzi (e gli attori, da Jeff Bridges a Cybill Shepherd sono gli stessi del primo film). Adesso c'è chi fa il petroliere quasi in rovina, chi ha fatto l'attrice ed è tornata a casa, chi vive fuori dalla realtà a sogna i film che un tempo si proiettavano in città. «Texasville» è in programma oggi alle 16, alle 18,10;, alle 20,20 e alle 22,30 al Massimo 2, in via Montebello 6.

Mystic Madonna

Si chiude questa sera il lungo cartellone dell'Arena Metropolis, ormai una stella fissa dell'estate cittadina, che ha richiamato anche quest'anno decine di migliaia di torinesi. Due i film in programma: alle 21,30 «A letto con Madonna» di Alex Keshishian, reportage che alterna bianco e nero e colore dietro le quinte dell'ultima tournée della rock star. Un film lungo e noioso, a meno che non si sia Madonnadipendenti. Ben più divertente, alle 23,30, «Mystic Pizza», di Donald Petrie con una Julia Roberts ancora sconosciuta. E' la storia di tre amiche che lavorano in una pizzeria gestita da una portoghese. Sulle magliette, riferendosi a margherite e quattro stagioni, promettono «A slice of heaven», una fetta di cielo.

Stasera al Conservatorio per Settembre Musica

Un grande, Boulez

Il raffinato compositore francese dirigerà il suo «Ensemble»
Al pomeriggio, alla Cernaia, ultimo concerto dedicato a Liszt

Pierre Boulez è uno dei nomi più famosi nel panorama della musica del secolo XX. Alle ore guiderà l'Ensemble con soprano e pianista

Settembre Musica cresce. Cresce nella considerazione dei torinesi che amano la musica, mentre i consensi all'estero si fanno più consistenti. Il «Settembre» nei numeri, che sono significativi e quindi anche nelle percentuali. Ci sono naturalmente i concerti che «tirano» di più, sono i sinfonici, i pianistici con i grandi nomi o i complessi cameristici. Un dato per tutti: la vendita dei biglietti per i posti numerati ha già raggiunto il 75 per cento delle disponibilità del festival. Le statistiche, però, sono sempre di difficile interpretazione: la media si abbassa leggermente in virtù delle serate di musica contemporanea; anche qui, per ciò che concerne le prevendite, l'«effetto Gubaidulina» s'è fatto sentire: rispetto agli anni in cui nomi come Donatoni o Carter, c'è stato un incremento notevole. Che l'attenzione per la compositrice sovietica dipenda anche dalle vicissitudini politiche e umane cui è andato incontro Gorbaciov? Un altro elemento aggregante dimostra la propria vivacità: i concerti nei Cortili del Centro di Torino, che, al 3° anno, rendono più intensa e varia la partecipazione dei borghigiani.

Dai numeri alle note, che si annunciano lietissime, questo pomeriggio alle ore 16 nell'Aula Magna della Caserma Cernaia e di sera (ore 21) in Conservatorio. Unico rammarico, la mancata partecipazione al concerto pomeridiano di Laura De Fusco che, a causa di improvvisa indisposizione, sarà sostituita dal pianista inglese William Stephenson. Il musicista britannico sarà così impegnato nel 5° e ultimo concerto dedicato a Liszt.

In programma *Années de pèlerinage. Première Année e Suisse*. In Conservatorio, appuntamento con uno degli esponenti mondiali della musica contemporanea: Pierre Boulez, che dirigerà il Ensemble InterContemporain. Al concerto prendono parte il soprano Elizabeth Laurence e il pianista Pierre-Laurent Aimard. L'Ensemble di Boulez eseguirà Manoury Musique II, per fiati e percussioni; di Birtwistle, Secret Theatre per Orchestra; di Luciano Berio, Calmo per soprano e nove strumenti; di Messiaen, Oiseaux exotiques per pianoforte, undici fiati, xilofono, Glockenspiel.

Che si può dire di Pierre Boulez? E' uno dei compositori più geniali, ma anche direttore raffinatissimo, semplice nella gestualità: un fatto essenziale della direzione d'orchestra a cui oggi, purtroppo, si guarda assai poco.

Ingresso al concerto del pomeriggio gratuito (posti disponibili: 600); per la serata al Conservatorio sono disponibili 150 biglietti da 15 mila lire e 148 d'ingresso, con posto a sedere a 9 mila lire.

Armando Caruso

La festa ha compiuto vent'anni

Musica, ricette e sport alla corte del peperone che è «re» a Carmagnola

Da due giorni è «festa del peperone» a Carmagnola, cittadina che festeggia la ventesima edizione. La manifestazione che, di anno in anno, acquista sempre maggiore importanza (il giro d'affari legato a questa economia è davvero consistente) è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune. La conclusione avverrà il 15 dopo una serie incontri imperniati su ricette, degustazioni, folklore e sport.

festeggiamenti, l'area della rassegna commerciale, nel vecchio campo sportivo, che ha proposto il primo appuntamento venerdì scorso ospitando alla sera un concerto della Filarmonica.

E' però oggi che il peperone diventa «principe» di Carmagnola, con un concorso destinato a premiare i migliori prodotti, una sfilata di maschere e di carri allegorici adorni di colorate bacche (tali sono botanicamente questi frutti della terra), in programma alle 15, e una serata danzante.

Da domani, ogni alle 21, uno spettacolo; si inizia con il Mago Seles, che a un pubblico di bambini propone giochi magia. Martedì 10 è di scena la danza, con «Quasi due secoli di ballo», a cura del locale Gruppo Amatori, mercoledì 11 commedia dialettale «Ti'ass mai fait paraj» della cooperativa Teatro Insieme.

Giovedì 12 recital «Dalle tenebre alla luce».

Venerdì 13 il domenicale irrompe sulla con un concerto del cantante Marco Carena, assieme ai Walamber's. Sabato 14 degustazioni e piatti tipici, l'elezione di Re Peperone e della Bela Povronera.

Marco Carena ospite a Carmagnola

Infine domenica 15, alle 16, cross equestre del peperone, in piazza Italia, e, alle 21, serata di boxe con la presenza dell'ex Mondiale Bruno Arcari.

All'interno della rassegna (feriali 18,30-24 a ingresso gratuito, sabato 16-24, domenica 10-24 lire 3000) è possibile acquistare direttamente dai produttori i saporiti ortaggi a cui Carmagnola, anche ricordata per il tragico conte di manzoniana memoria, ha legato il proprio in maniera indelebile.

NOTTE GIOVANE — a cura di Gabriele Ferraris

Musica per la Festa

Al Parco Ruffini, per la Festa dell'Unità, stasera jazz (ore 22, palco jazz) con il Keep Cool Quartet. Domani, stessa ora, è di scena il quartetto del contrabbassista Enrico Fazio, uno degli artisti più significativi dell'avanguardia musicale italiana. Sempre domani, alle 21 sul Palco rock, musica andina con i sudamericani Umami.

Ricordiamo che martedì, nell'ambito della Festa dell'Unità, allo stadio comunale (curva Maratona) ci sarà il concerto di Lucio Dalla. I biglietti (30 mila lire) si possono acquistare presso le consuete prevendite.

Rock in provincia

Ultimo appuntamento stasera a Susa la «Bierfest» in regione Priorale: alle 21 concerto rock dei gruppi torinesi Jack M. Blues Band e Wells Fargo.

Si tiene oggi a Robassomero, dalle 15 in poi, la seconda edizione del rock «Robassomusic»: in gara una decina di gruppi.

A Monasterolo di Lanzo, il ristorante «La Fazenda» (via Marconi 56, ore 21) stasera propone il folklore messicano di Elena Y Duo Indio.

Domani alla «Cicala» di Fiano-La Cassa (via Rossini, ore 22) concerto blues di Steve Marshal & Mammalive.

Domani alle 21 il parco «Le Serre» di Grugliasco ospita due rock band, gli Efe e i Funktion.

Cortili e giochi

Il cortile di via Stradella ospita stasera, per la rassegna «Bollendo... Bollendo», l'esibizione di tre rock band, gli Human Garbage Vivis, i Subway e gli Evil Son. Domani ci saranno gli Amityville Possession e i By Chance. Inizio alle 21, ingresso gratuito.

Domani a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) s'inizia il di «Dungeons & Dragons» che proseguirà nelle serate del 10, 11, 17, e 18 settembre.

A scuola di jazz

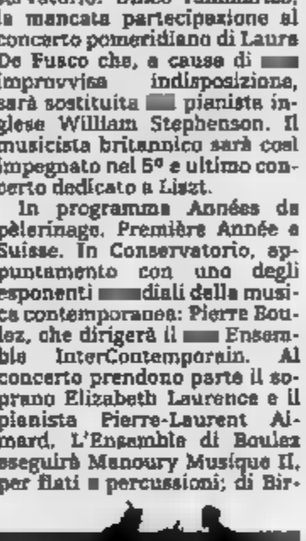
Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici organizzati dal Centro Jazz di Torino, e al seminario di avviamento di armonia tenuto dal pianista Gianni Negro. Per informazioni, rivolgersi al Centro Jazz in via Pomba 4 (tel. 830.026, orario 15-19).

A si aprono domani le iscrizioni ai corsi dell'Istituto Musicale Rivolese (classica e jazz). Per informazioni rivolgersi alla segreteria, in via Girò 2/a (tel 966.4408, dal martedì al venerdì ore 16,30-18,30).

MANGIAR BENE — a cura di Edoardo Ballone

Cucina greca

Ma preferite i souvlaki o le keftédes?



Jannis Tsantilis e la moglie Marina (che sta in cucina) sono tornati dalla Grecia e così, da qualche giorno, l'Angolo Greco di corso Vittorio, s'è riaperto. Con qualche novità che senz'altro può incuriosire gli amici della cucina ellenica particolare, quella, per capirci, che non è ritmata soltanto da dolmadés, feta, moussakà, souvlaki e zaziki, ma che significa, invece, sapori di determinata regione; e il più delle volte sconosciuti ai palati dei turisti. Come le keftédes che sono polpettine fritte e aromatizzate dall'erba dell'anito che è poi quella dell'anisette. E' questo un piatto tipico delle «ouzerie» di Volos, la cittadina in cui è nato Tsantilis. Lì, in quella caratteristica osteriole, le keftédes sono accompagnate, fra bevuta di ouzo e una partita a carte, dai peperoncini verdi «spenti» dall'aceto. E l'aceto entra pure nelle fakés, zuppa di lenticchie che all'Angolo Greco vuole trasformarsi in uno dei piatti forti.

Locale simpatico, questo «angolo» che dovrebbe essere più frequentato per l'interessante cucina che propone. Con 50 mila, vino resinato compreso, si gusta piacevolmente un po' di Grecia.

Corso Vitt.
Piatti tipici ellenici
50 mila, con i vini
Chiuso domenica
Solo sera
Tel. 011/812.71.27

Comincia uno stage didattico della Ca Nostra

Il Piemonte ricerca le proprie origini

Scoprire il passato remoto del Piemonte, dove leggende popolari e riti pagani si mescolano ai primi simboli dell'era cristiana. Ritrovare fra chiese, monumenti, cappelle votive, i segni di differenti culture religiose: questo il programma del corso «Alle ricerca nostre radici», organizzato da Ca Nostra (via Pomba 14/bis, tel. 812.79.09) a partire dal 10 settembre. Lo stage, guidato da Massimo Centini, propone un percorso dalle antiche credenze laiche sino agli albori della religiosità: passando per i culti precristiani (argomento della prima lezione), le «tradizioni trasformate in fede religiosa» e l'«arte popolare cristiana» (rispettivamente il 17 e 24 settembre). Per arrivare fino agli «atti di un processo di stregoneria»: riavocazione di un caso storico del XV secolo, che impegnerà l'ultimo incontro (1° ottobre). Il corso, che costa 50 mila lire, si svolge tra le ore 17 e le 19. Altrettanto curate altre due proposte autunnali di Ca Nostra. La prima è un «Corso di dizione ed espressione verbale» tenuto dall'attrice-doppiatrice Piera Gravignani, dal 16 settembre al 9 dicembre (tutti i lunedì le 17,30 e le 19,30; costo: 130 mila lire) e arricchito nozioni di grammatica, linguistica, influssi dialettali e derivazioni latine. Mentre, per chi voglia pensare ancora un po' alle ferie, c'è, dal ottobre al 10 dicembre, il «Corso per animatori e assistenti per centri vacanza, villaggi e strutture per il turismo». Le lezioni, tenute da un team docenti (fra cui un medico, un esperto di comunicazioni sociali e un coreografo), si svolgeranno il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

Un viaggio in terra francese, con visita ai castelli della Loira, dal 26 al 30 settembre, è un'altra piacevole iniziativa preparata da Ca Nostra, «associazione nata anni fa per la riscoperta radici storiche torinesi e piemontesi - spiega il presidente Roberto Garavini - ma aperta a tutti, senza alcuna limitazione geografica». [si. fr.]

Al Valentino

Recitare Dante per amore del teatro

Sei serate teatrali Borgo Medioevale. Si comincia domani sino sabato 14. Compagnie di teatro amatoriale sono le protagoniste di questa manifestazione organizzata dal Comune di Torino, più precisamente dall'assessorato Sport, Turismo e Tempo Libero.

primo spettacolo vede impegnati Le Crome in «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine Ottocento»; I Teatranti ne «Il processo a Jacopo Valperga Conte di Masino e Gotho-Aforica ne "La Festa dei Folli"».

Altri che partecipano questa teatrale sono, con nomi talvolta insoliti, Frittomisto, Carla S., InCanto, Il Teatro dei Menestrelli, Di Testa Nostra, Il Laboratorio della Danza. Tutti appartenenti, come dicevamo, al teatro amatoriale ma non per questo privi di buona professionalità.

comincia sempre alle ore 21,30 e i biglietti 10 mila lire) potranno essere comprati all'ingresso del ponte levatoio, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

GLI APPUNTAMENTI

Pittura

Prosegue sino al 30 settembre alla Galleria d'Arte Contemporanea di Palazzo Lomellini, a Carmagnola (piazza Sant'Agostino 17), la mostra di pittura «Paesaggi della memoria» di Salvatore Zito. E' aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19, esclusi lunedì e festivi.

Scientology

E' ripresa l'attività della Chiesa Scientology per la raccolta siringhe abbandonate nei parchi e vie cittadine. Per le segnalazioni ci si può rivolgere allo 011/54.02.63.

Oggi a Chieri

Nell'ambito festa patronale di Chieri, oggi in piazza Umberto dalle ore 10 esposizione antichi attrezzi contadini. Alle 16 esibizione di gruppi folk e degustazione di grissini e vini locali. In piazza alle 21, tradizionale spettacolo della «Vijà» (veglia), con la recita degli «Stranòt» da parte compagnia di Beby Martano e Silvio Vigliaturo.

Gran Balon

stamane, dopo la sospensione estiva, torna l'esposizione Gran Balon a Porta Palazzo. L'interessante mercatino si terrà ogni seconda domenica del mese.

Una festa

Continuano oggi, domani e il 10 settembre i festeggiamenti organizzati dall'Associazione Commercianti Barca per il patrono Santa Maria. Nel quartiere i negozi aperti sino alle 24. Questa spettacolo dell'orchestra «Bruno Mitolo & Gli amici della notte», domani dell'orchestra di Carlo Gribaudo e nella serata conclusiva Nilla Pizzi e la sua orchestra.

Teatro

Alle 21 a Valle San Pietro, Pecetto Torinese, spettacolo teatrale «Tirie ti che ti tache» con il gruppo Asta di Rivoli e la regia di Milena Belfiore Scaglia. E' per la manifestazione «35° Sagra Valsampietrese», cominciata il 23 agosto, che si concluderà domani sera con l'orchestra «I Capricci».

Enologia

All'Enoteca Regionale a Palazzo Robellini di Acqui Terme, mostra «I bacchi di Carlo Carosso. Una grande collezione di vini tra Langhe e Monferrato». E' aperta il martedì, venerdì, sabato e domenica (10-12 e 15-18,30), giovedì (15-18,30).

Iscrizioni

Si aprono il 23 settembre, sino al 4 ottobre, le iscrizioni ai corsi di disegno e pittura, pittura stoffa e su ceramica, manipolazione della creta e scultura organizzati dalla Cooperativa «Albatros». Cominceranno il 14 ottobre con lezioni settimanali due ore e saranno tenuti al Lingotto, via Pio VII 65. Costo mila lire. Per informazioni, tel. 011/619.28.23.

A Barbania

Alle 21 Teatrotenda di Barbania per «Barbania '91: arte, musica e poesia» concerto dell'Orchestra da camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta, con Carlo Fedrazzoli al flauto e Davide Cossu al violino. Eseguiranno musiche di Vivaldi.

Ipnosi

Cilcs - Centro italiano di ipnosi clinica sperimentale - organizza anche quest'anno il «Corso base di insegnamento teorico e pratico dell'ipnosi», riservato ai laureati in Medicina, Odontoiatria e Psicologia, o specializzati nella disciplina. articolerà in tre periodi: propedeutico-teorico; formativo-specialistico; di approfondimento. Comincerà il 23 settembre. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare 011/58.40.10.

Tecnologie

aperte le iscrizioni al corso intensivo sulle tecnologia applicate al campo dello spettacolo (dal 16 settembre al 20 dicembre), tenuto dal Centro Regionale Universitario. articolerà in 500 ore con lezioni teoriche e pratiche e stage. E' gratuito e con frequenza obbligatoria. Tel. 011/87.34.21.

I NUMERI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	65.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.551
Prefettura	
Vigili urbani	2809\
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Piemonte Soccorso	115

SALUTE

medico. Servizio gratuito notturno (20-6), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prelativo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.80.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	
Croce bianca	
INFERMIERI	
	54.04.68
Asl	858.93.31
Al	519.18.20
Aldesora	63.01.56
Asldo	33.13.01
Assist. infermi	639.76.25
Aldal	50.23.98 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	
Spi	242.19.04.
Cesad, infermi.	78.68.11.
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	249.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-850.52.71
Slado, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 783.308
via Nizza 65, 669.8259

(051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaccl, 53.39.62.

Bartolomeo & C.	53.48.54
Semig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice	
Associazione contro l'epilessia,	31.80.929
Anapca (associazione ammalati cancro)	436.00.52
Cesad assistenza domiciliare. Tel. 788.611 - 752.685	

MUNICIPIO

Municipio	57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel	436.01.66
Informazioni dibattimenti	5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola	436.77.00
Canile municipale, v. Germagnano 11,	282.12.16
Protez. animali canile,	54.71.32; 282.03.97
Lega v. Germagnano 9,	82.09.62
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75,	65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90
Casalis, Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 24). Biglietteria 57.78.372	

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele,	55.37.43
Milano-Linate e Malpensa	02.74.86.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Monteflori, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: 15-30 [illegible] seminari Grahams Modern jazz, Insegnante Irene Klingler. Telefonare 514.656 Bella Hutter: iscrizioni 514.656.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. Iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Bolena e Anna Marcelli. Segreteria ore 17/20 da lun. a ven. tel. 521.1570.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danze moderne e jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 18 ai 36 mesi. Direzione: C. Janier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 011 637.992.

M.J.D.: via P. Ciodide 3. Corsi di danza modern jazz diretti da Simonetta Costantino. Iscr. dal 16/9 lun. merc. 17,30-19, Inf. 812.4393 ore 14,30-17.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Corsi di danza Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza classica e moderna per bimbi. Segr. orario continuato 10-20.

SAMPAOLI DUE CLUB: v. Giannone 10 (piazza Solferino) 011-539.909. Sono aperte le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segr. per informazioni 10/20.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Segna e Philip Kilner da lunedì 16 a sabato 28 settembre. Informazioni: 530 814.

TANGRAM TEATRO: corsi di formazione teatrale 6 ore sett.li dizione, recitazione, espress. corporea, improvvisazione, danza, storia del teatro, tecn. autoipnosi, trucco, canto. Inf. e iscr. tel. 321.864.

TANGRAM TEATRO: Corsi per ragazzi. 2 ore sett.li Inf. e iscr. tel. 321.864.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: Iscr. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo di Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli di corso per la compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Accademia regionale di danza. Iscr. ai corsi annuali ed ai seminari di settembre. C. d'Azeglio 17 - tel. 669.0668.

RITROVI

CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: con Rocky e i suoi soliti ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della Luna con Danilo. Ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio e balla da noi! Apertura: ore 21 Gli Allegri Amici.

FRENZY DANCING (Irma, tel. 0[illegible] 230.084): ore 21 ballo liscio orch. Equipe 90.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 15,30 liscio con [illegible]mpatici.

LE 5Gli: ... ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.

[illegible] GARDEN (tel. 860.3443): 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Gruppo 5.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 859.82.67): ore 16 discoliscio. Ingresso libero, ore 21.

DA ROBY (tel. 337.985 - 335.2603 - 0337.221.072): cena con orchestra giov. ven. sab. dom. sempre ore 21 festa personalizzata.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 18 e 22.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115 - 58.686): sala per pranzi di [illegible] ora.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana'a Trio - c. Albertina.

[illegible] PIU' MATTA DI TORINO: [illegible] Tel. [illegible] - 436.1456.

[illegible] MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 [illegible] dipinti in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30-15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati

TEATRO ALFIERI

STAGIONE '91-92

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

9 [illegible] SPETTACOLI

CONFERMA ABBONAMENTI AL POSTO FISSO

FINO AL 15 [illegible]EMBRE

NUOVI ABBONATI DAL 16/9

Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19

TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE 1991-92

[illegible]

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Lunedì 9 settembre 1991, avrà inizio la vendita degli abbonamenti a Posto Fisso del Teatro Stabile di Torino, validi per la prima settimana di programmazione degli spettacoli.

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Carignano verrà effettuata presso la Biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano 6 (orario 9-18, domenica riposo).

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Alfieri verrà effettuata presso la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9-18, domenica riposo) e presso la Biglietteria del Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9-12/15-18, aperta tutti i giorni).

La vendita degli abbonamenti avrà luogo: 9 e 10 settembre '91 per la 1ª RECITA 11 e 12 settembre '91 per la 2ª RECITA 13 e 14 settembre '91 per la 3ª RECITA 16 e 17 settembre '91 per la 4ª RECITA 18 e 19 sett. '[illegible] RECITA DIURNA

Nei giorni venerdì 20 e sabato 21 [illegible] 1991 saranno messi in vendita gli abbonamenti invenduti nella settimana a Posto Fisso.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: (011) 657.6346-544.582

TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE [illegible]

PROSEGUE [illegible]

DEGLI [illegible] PER I [illegible] E GLI [illegible]

5 SPETTACOLI A SCELTA NEL CARTELLONE DEL TEATRO STABILE, PIU' UNA PRODUZIONE DEL T.S.T.

Presso la Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 48, orario 9-18. Domenica riposo. Tel. (011) 55.78.548-544.582.

TANGO

RIAPERTURA

Giovedì sera

12 Settembre

Oggi pomeriggio e sera per i giovani

SUPERDISCOTECA

Solo con **VITO VALENTE**

aiace - torino

TESSERAMENTO 1992

E' INIZIATO IL [illegible] PROVVISORIO VALIDO FINO AL 31/12/1992

LA TESSERA COSTA LIRE 14.000

(per giovani e pensionati lire 12.000)

Iscrizioni presso la cassa del cinema d'essai (a Torino: Adua 2000, Centrale, King Kong, Studio Ritz, Nuovo Odeon e Selene) o presso la sede dell'Associazione in Galleria Subalpina tel. 538.962

[illegible] CINEMA CON L'AIACE COSTA MENO!

AL [illegible] *Il primo grande successo di questo inizio di stagione*

DOMANI alle ore 16 incontro con un monaco ZEN: DOMANDE E RISPOSTE

ORARI SPETTACOLI solo per oggi: 15; 17,30; 20; 22,30

KING KONG

«Cinema del reale come raramente si è visto». (La Nazione)

«Una ricostruzione cinematografica nutrita di particolari agghiaccianti. Andate a vedere "La vita sospesa"».

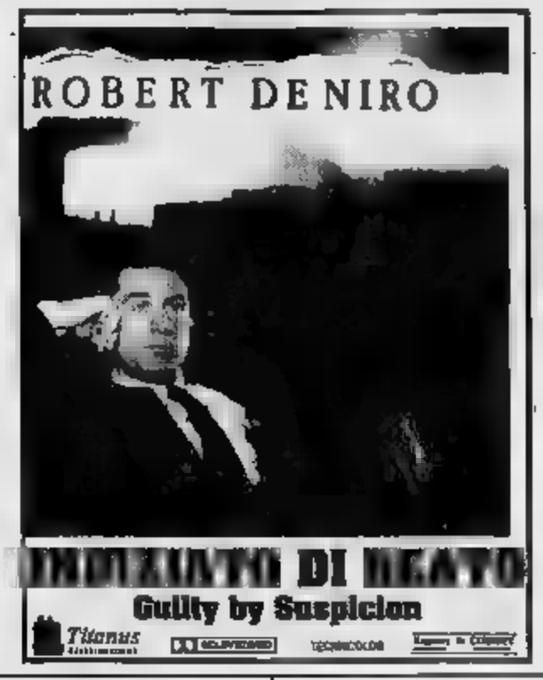
(T. Kezich - Corriere della Sera)

Titanus DISTRIBUZIONE

DOPO L'ENTUSIASMANTE, INDIMENTICABILE DEBUTTO A CANNES '91

ROMANO IL PRIMO GRANDE DELLA [illegible]

«Sarebbe [illegible] buon film, [illegible] con questo [illegible] NIRO è [illegible] capolavoro!»



DUE NAZIONALE

3. SETTIMANE

adua 400

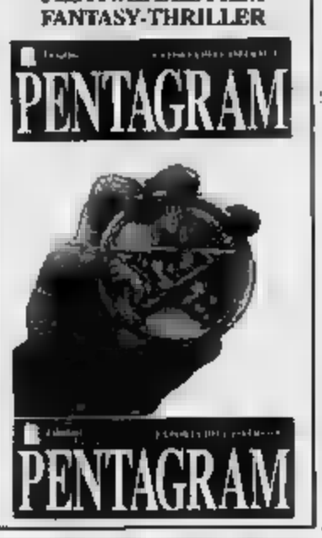
3. SETTIMANE

eliseo blu

eliseo rosso

Pergamena d'oro

FESTIVAL DEL FILM FANTASY-THRILLER



SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

STREPITOSO SUCCESSO AI [illegible]

DORIA CAPITOL

ARLECCHINO

Il divertente manuale del successo per imbroglioni... in carriera.

STREPITOSO STUDIO RITZ

[illegible] una storia vera un grande film

Doveva essere [illegible] vacanza invece...

al lilliput

in esclusiva

IMMINENTE A TORINO

BIENNALE DI [illegible]

48ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

FLAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il nuovo esilarante «American Graffiti». Una colonna sonora [illegible] sballo!!!

AL grand'eliseo

IN CONTEMPORANEA CON IL 48° FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 34

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Tinto (Puttana)**
c. Giulio Cesare 67 — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scabra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'
Ingr. 9000/Alaca 8000

Adua 400 — **Hardware**
c. Giulio Cesare 57 — *di R. Stanley con D. Mc Dermot, S. Travis (Usa '91)* — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' Fantastico
Tel.856.521. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000/Alaca 8000

Ambra — **Risvegli**
v. Chiesa della Salute 77 — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fuggevolmente richiamato alla vita grazie a un farmaco. una storia vera. N.V. 2h 01'
Tel. 297.197 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

Ambrosio — CHIUSO PER LAVORI
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007

P. — **I ragazzi degli anni 50**
c. V. Emanuele II 52 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Tel. 547.007 - Or.: 15/16,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Ariecchino — **Come fare carriera...**
corso Sommeiller 22 — *di Jan Eglesan con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 20' Commedia nera
Tel. 587.190 - Or.: 15,30 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 7000

Capitol — **Tartarughe Ninja II**
via San Dalmazzo 24 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'
Tel. 540.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Centrale — **Perché Bodhi-Dharma è partito...**
via Carlo Alberto 27 — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Wan-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen la scoprire l'importanza del duello vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15'
Tel. 540.110. Aria cond. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 9000/Alaca 6000

C. Chaplin 1 — **Edward mani di forbice**
via Garibaldi 32/E — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico
Tel. 545.245. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,40 Ingr. 9000

C. Chaplin 2 — **Solo in America**
via Garibaldi 32/E — *di Barry A. Brown, con Ranyli Chowdry, Spike Lee (Usa '91)* — Un giovane indiano ingenuo e stilista arriva a New York in cerca di fortuna. Tra speranze e delusioni imparerà a vincere la sua goffaggine. N.V.
Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr.

Cristallo — **King of New York**
via Gotto 5 — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss dalla malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' Thriller
Tel. 650.7100 - Or.: 14,30 16,30/16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Doria — **Tartarughe Ninja II**
via Gramsci 9 — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'
Tel. 542.422 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Eliseo Grande — **Crack**
piazza Sabotino — *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano disgusto e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. N.V. 1h 30'
Tel. 447.5241 Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 9000 — Drammatico

Blu — **Tango**
piazza Sabotino — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango avvolgono la vita di un'affascinante poliziotta un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40'
Tel. 447.5241 Or.: 15,30/ 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000

Pentagram
Tel. 447.5241 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr.

Empire — **Mediterraneo**
p. Vittorio Veneto 5 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Comm. dramm.
Tel. 871.542 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

Erba — **Il degli innocenti**
c.so Monzalleri 241 — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h
Tel. 696.5547. Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

Etoile — PROSSIMA APERTURA
(Ex Torino) via B. Buozzi Tel. 530.853

Faro — **Robin Hood - La leggenda**
via Po 30. Tel. 882.214 — *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42'
Ap.: 14,50. Film: 15 16,50/16,40/20,30/22,30 Ingr. 9000

Fiamma — **I ragazzi degli Anni 50**
corso Trapani 57 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia
Tel. 385.2057. Or.: 14,50/ 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis —
Tel. 500.780.

PRIME VISIONI

Ideal — **Hudson Hawk il mago - Entra**
corso Beccaria 4 — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'
Tel. 521.4316 Or.: 15,10 - 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

King — **- Hors la**
via Po 21 — *di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra. '90)* — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' Drammatico
Tel. 839.7502 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

Lilliput — **d'estate in**
via XX Settembre 15 bis — *di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91)* — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' Psicologico
Tel. 537.100. Or.: 16,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Lux — **Un prima di morire**
Galleria S. Federico — *di J. Dear con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il successo. V. M. 14 1h 45' Thriller
Tel. 541.283. Or.: 15 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

1 — **New Jack City**
via Pomba 7 Aria cond. — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson, (USA '91)* — Nel ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.
Tel. 812.4173. Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 9000

II — **Apache pioggia di fuoco**
via Pomba 7. Aria cond. — *di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui rinnova la donna che amava. N. V. 1h 21'
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000

Nuovo — **Pazzi a Beverly Hills**
via Venaria 8 — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90)* — In una Los Angeles cattiva e divertente amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia
Tel. 749.2352. Or.: 16 16,30/18,35/20,30/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

Olimpia 1 — **Che vita da cani!**
via Arsenale 21 — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Tel. 532.448 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Olimpia 2 — **Merci la vie**
via Arsenale 21 — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* —2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 55' Comm. dramm.
Tel. 532.448 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Reposi — **Un agente segreto al liceo**
via XX Settembre 15 — *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Commedia
Tel. 531.400. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 9000

Romano — **Indiziato di reato**
Galleria Subalpina — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Benino, M. Sorvese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.
Tel. 510.145. Ap.: 16,15 Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 9000

Studio Ritz — **Mai senza mia figlia!**
via Acqui 2 — *di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91)* — La brava vacanza in Iran della famiglia del mento di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55'
Tel. 812.0150. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ingr. 9000/Alaca 7000

Vittoria — **Insieme per forza**
via Roma 336 — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore irresidente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.
Tel. 511.789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000

Zeta — **Il portaborse**
via Collegno 12 — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un clinico miriustro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.
Tel. 749.2907 Or.: 17,15/18,55/20,45/22,30 Ingr. 9000/rid. 6000

ALTRE VISIONI

Agnelli — CHIUSURA ESTIVA
v. P. Sarpi 117 Tel. 612.135

Cuore — CHIUSURA ESTIVA
v. Nizza 56 Tel. 667.668

Drive — VEDI SERE D'ESTATE
v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 228.53.13

Fregoli — Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per cinema, prosa, balletti, concertistica.
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Lanteri — **Vacanze di Natale 90**
c. G. Cesare 80 — Col. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,10; 22
Tel. 284.134

Massaua — **Rocky V**
p. Massaua 9 — Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing.: 6000
Tel. 795.803

Selene d' — **Attenti al**
c. Belgio 58 — di Michael Lindsay-Hogg con Andie McDowell, John Malkovich (Gran Bretagna, 1991). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Tel. 574.171

TEATRI

Teatro Regio — Mostra **L'Arcano incanto** sino al 29/9 orario 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiusa. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.
piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 51

Adua — Dal 24 al 28 settembre il Gruppo della Rocca in **stagione Il cartellone: appunti, curiosità, citazioni, recital** presentazione della stagione '91/92. Inizio campagna abbonamenti: 24 settembre. Per informazioni tel. 248.22.76/267.871.
c. Giulio Cesare 67 Tel. 267.871-248.22.76 Tram 4 Bus 50/51

TEATRI

Alfa Teatro — Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 19/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione teatrale. Int. c/o segret. di Alfa Teatro 9/13-14/18.
v. Casalborgone 16/1 Tel. 812.81.14 Bus 3/13/54/56/61/66 75/78

Alfieri — **Il fiore all'occhiello**
piazza Solferino 4 — 9 grandi spettacoli confermano al posto fisso fino al 15 settembre. Nuovi abbonati dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13 / 15-19.
Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/14a/50/56/58a/67

Araldo — **Teatro dell'Angelo**
via Chiomonte 3 — Mercoledì 25 settembre ore «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.
Tel. 33.17.04 Tram 15/16 Bus 33/42/55

Colosseo — **Stagione teatrale 1991-92**
v. M. Cristina 73 — Inizia vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per int. tel. 669.6034 - 650.5195.
Tel. 669.50.34 Tram 19-9-16 Bus 67

Erba — **Stagione teatrale 91-92**
c. Monceliori 241 Torino — Otto spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 8-13; 15-19.
Tel. 696.5547

Fregoli — Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Nuovo — **Il gesto e l'anima - Stage internaz.**
C.so M. D'Azeglio — Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Bejro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0668 dal 26/8 dalle 15 alle 19.
Tel. 655.552 42/47/57

Juvarra — Dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705. Ingresso alla prima L. 10.000.
v. Juvarra 15 Tel. 513.705

Teatro Macario — Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sestiere danza** diretta da Enrica Patito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a.: 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.
(Bambonlera) v. S. Teresa 10, Torino Tel. 561.36.94/55

Teatro di Torino — **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro tutti i lunedì e venerdì, ore 15,30-18,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. ore 10/14.
p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/82a

SERE D'ESTATE

Drive In — **58 minuti per morire**
Via Sansovino — di Renny Harlin (Usa 1990), con Bruce Willis e Bonnie Bedang. v. Venaria - t. 22.85.313 delia. Replica
Protezione cinematografica Ore 22/24

Arena Metropol. — **A letto con Madonna**
TO-ESPOSIZIONI — di Alek Keshishian (Usa 1991), con Madonna. Ore 21,30. Ore 23,30 **Mystic pizza**, di Donald Petrie (Usa 1988), con Julia Roberts e Annabeth Gish.
Corso viale Bolardo angolo C. M. d'Azeglio Tel. 650.32.03

SETTEMBRE MUSICA

Conservatorio — **Ensemble InterContemporain**
piazza Bodoni — Pierre Boulez, direttore. Musiche di Manoury, Schwalle, Berio, Maalaam. Numerodi e ingressi dalle 20 a Conservatorio
tel. 510.455 / 544.961 Ore 21

C. Cernaia — Liszt 5: William Stephenson, pianoforte. Annèes de pèlerinage. Première Année. Suisse.
Aula Magna via Cernaia 23 tel 510.450 / 544.961 Ore 15

C. Cernaia

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — RIPOSO
v. Pomba 23 Tel. 545.388

Massimo Uno — **Lo schermo dei faraoni**
v. Montebello 8 — Ore 16,45 **Exorcismus** (v. it.) di Seth Holt (Bram Stoker); ore 18,30 **Alla 38ª estate** (v. it) di Newell con C. Hasion (da Stoker); ore 20,30 **Piramide di paure** (v. it.) di Lavington; ore 22,15 **Assassinio sul Nilo** (v. it.) di Giullermin.
Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000

Massimo Due — **Texasville**
v. Montebello 8 — di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Cybill Shepherd, Bottoms (versione italiana). Ore 18, 18,10, 20,20, 22,30.
Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000

Massimo Tre — **Sweet Movie**
v. Montebello 8 — di Dusan Makavejev, con Carol Laura, Pierre Clementi (versione italiana). Ore 16,40, 18,40, 20,40, 22,30.
Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Una moglie molto infedele,** con Lilli Carati, Kris Kiark. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La ragazza e lo stallone nero,** con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Cassandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105, tel. 521.2385. **Vizi bizzarri di sua moglie.** Con Jean Pierre Malfet, Maria Saint Clair. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni internazionali,** con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo 22,50.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 297.974. **Il succhiatore della rosa.** Con Serena, J. Joseph. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Scuola dei piaceri proibiti.** Con Velery e Jessica. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Games.** 1ª visione. Con Christine De Sil, Frank Mazzara. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 497.765. **Adolescenti in calore.** Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Camera con bellavista.** Con Susanne Cullen, Jenny Lied Mari. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Piccola peste

BARDONECCHIA
SABRINA: Mai senza mia figlia

NOLA
a Beverly

CASCHE' VIGA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
Replay di un
: Piccolo peste

CHIVASSO
CINECITTA': Tartarughe Ninja parte II
MODERNO: I delitti del gatto nero
POLITEAMA: Robin Hood

Sor vieni da Las Vegas

COLLEGNO
PRINCIPE: Tartarughe Ninja II
REGINA: Replay di un omicidio
STAZIONE: Un agente segreto al liceo
STUDIO LUCE: Robin Hood la leggenda

CUORGNE'
MARGHERITA: Maniac Cop
PERONA: Ritorno alla laguna blu

GRUGLIASCO
ROMA: Insieme per forza

IVREA
BOARO: Apache pioggia di fuoco
POLITEAMA: Robin Hood

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un agente segreto al liceo

MONTANARO
VITTORIA: Eva e Rambo e una donna chiamata...

ORBASSANO
MODERNO: Due mamme vieno da Las Vegas

PINEROLO
HOLLYWOOD: Che vita da cani
ITALIA: Un bacio prima muore
RITZ: Tartarughe Ninja II

RIVOLI
Tartarughe II

SUSA
CENISIO: Pretty Woman

VOUVRE PELLICE
TRENTO: A letto con Madonna

VALPERGA
AMBRA: Colpi proibiti

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Come salvare un matrimonio... e rovinare la propria vita,** film
18,30 **Fantasiandia,** telefilm
19,30 **Smart,** rubrica cinematografica
20 — **Lucy show,** telefilm
20,30 **La casbah di Honolulu,** film
22,30 **Classico di sera,** telefilm
24 — **Scotland Yard contro il dott. Mabuse,** film

Telecupole
17 — **Rose de lejos,** telenovela
19 — **Sport flash,** rubrica
20,30 **Una signora perbene,** tv movie
23,30 **Sport flash,** rubrica
1 — **Speciale con**

Videogruppo
17,30
19,30 **Justice,**
20,30 **Film**
Dick Vand Dyke, telefilm (replica)
24 — **Film**

Telestudio
8 — **Charlotte,** cartoni animati
9 — **The cat,** telefilm
10 — **Police news,** telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte,** cartoni animati
13 — **Concerti di Mozart**
14 — **Gli eroi del doppio gioco,** film
16,45 **Avventure a Vedechiara,** film
17 — **Les enfants du paradis,** film
19 — **The cat,** telefilm
19,00 **Emozioni nel blu**
20,30 **Rangers attacco ore X,** film
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Un flocco nero per Debora,** film
1,30 **The cat,** telefilm
2,30 **Film non stop**

Telecity
17,45 **Agente 007 dall'Oriente con furore,** film
18,30 **Cannon,** telefilm
20,30 **E... per tetto un cielo di stelle,** film
22,20 **Fotomodella Estate 1991,** show
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Tempo di Charleston-Chicago 1929,** film

Supersix
14,30 **segreta,** film
17,30 **Iron man,**
Portami con te, teleromanzo
21,15 **a Cuba**

13 — **Cartoni animati**
Tg Stella settegiorni
20 — **Maria,** telenovela
22,30 **Tg Stella settegiorni**
— **L'uomo e Dio,** rubrica

Erreuno Tv
17,50

18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Telefilm**
21,50 **Dossier salute**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Commedia musicale**
0,15 **Telefilm notte**

Quinta Rete
17 — **Don Chisciotte,** cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom,** cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford,** telefilm
20 — **Dalla fantascienza alla realtà,** documentario
20,30 **Strada infuocata,** film
24 — **Il diavolo a sette facce,** film

G.R.P.
19 — **Due uomini e una donna**
19 — **Sanford & Son,** telefilm
20 — **L'albero delle mele,** telefilm
20,30 **Corpo speciale,** telefilm
21,30 **Abbasso mio marito,** film
23 — **Destinazione Tokyo,** film
24,30 **Puzzle insanguinato,** film

Tele Vox
18,30 **Le grandi vacanze,** film
19,45 **L'uomo dell'U.N.C.L.E.,** telefilm
21,30 **Il figliocclo del padrino,** film

Rete
16 — **L'albero delle mele,** telefilm
Il dopo partita

20,30 **Bad trip,** film
22 — **Juve/Toro,** news
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

Rete Canavese
18 — **Bozo**
19 — **La banda del rewocchi,** cartoni
19,30 **Notes**
21 — **I baroni della medicina,** film
23 — **Notes**
0,15 **Notturno**

Sesta Rete
18 — **Tony e il professore,** telefilm
18,30 **The collaborators,** telefilm
20,30 **Missione d'amore,** telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **La vendetta del gladiatore!,** film

Telesubalpina
17 — **Scambiamoci la moglie,** film
19 — **Sotto il campanile...,** rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesub: questa è arte**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Misteri e spade insanguinate**
22,30 **Shannon,** telefilm

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**

20,30 **Terra da finimondo,** telenovela
22,05 **Informa 7,** notiziario
22,30 **La cittadella,** film
0,30 **Fantasiandia,** telefilm
1 — **Informa 7,** notiziario

Videouno
17 — **Uomo ragno,** cartoni animati
18 — **Diario di Sara,** telefilm
18,55 **Week end**
19 — **Hanna e Barbera,** cartoni
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Luce,** telefilm
24 — **L'ora del Transwal,** telefilm

Tieffe 9
13,40 **Scacciapensieri,** cartoni animati
16 — **Musica**
20 — **Tg 9,** notiziario
21 — **La città dei ragazzi,** film
24 — **Tg 9 notiziario**
1 — **Screensapart**

Teletime
18 — **Ho scherzato con tua moglie,** film
18,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro,** cartoni animati
21 — **Profondo vero**
22 — **Il riscatto degli indiani,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mart., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
Borgo Medioevale (tel. 669.8072): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.460): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 6129114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun.
Museo d'Arte contemporanea - di (858.7256). Mostre: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10- Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
dell'Artiglieria (corso Ferraris 0, tel. 583.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Naz. delle Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-12,15.
Museo Mus. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (16 km, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-18. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.865): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fest. 10-19,45. Chiuso lunedì. Sino al 31 ott.
Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91. Biennale internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

DANONE

Danito. Frutta e formaggio per diventare grandi.

Findus

Il sorriso che c'è in te.

SANGEMINI

Preferiti dalle mamme, scelti da SMA.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Bergamo • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • [illegible] Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • [illegible] • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.

US Open: la Navratilova combatte solo un set nella finale

La giovane Seles schianta Martina

A destra Monica Seles dominatrice in finale; sotto Edberg che in tre set si è sbarazzo di Lendl

NEW YORK. In due set (7-6, 6-1), Monica Seles ha battuto Martina Navratilova e si è aggiudicato il titolo femminile agli Open Usa di tennis. Alla lunga sul rendimento della Navratilova ha pesato il dispendio di energie della vittoriosa semifinale con la Graf. Il confronto di stili genera normalmente lo spettacolo migliore, nella finale Martina non ha potuto esprimere il miglior tennis, quello che sarebbe stato necessario per contenere lo strapotere nei colpi di rimbalzo dell'avversaria che ha chiuso il match in equilibrio solo nel primo set. Estremamente condizionata dalla velocità dei colpi della Seles a soluzioni che non intaccassero in maniera definitiva le riserve di energia, Martina ha cercato di risolvere velocemente lo scambio, esponendosi ai notevoli passanti dell'avversaria. Travolta nel tie-break è più riuscita a conquistare nel palleggio lo spazio di campo sufficiente a creare aperture adatte all'attacco.

La Seles, neutralizzata la capacità offensiva dell'avversaria, ha potuto così raccogliere una vittoria tutto annunciata dallo straordinario rendimento della stagione e confermata dalla vittoria in semifinale nei confronti di Capriati, l'unica che abbia dimostrato di saperla contrastare nel ritmo forsennato dal fondocampo. «Monica talmente bene che quasi mi dispiace guardarla» ha detto Martina sintetizzando le proprie emozioni molto bene. Il pubblico l'ha sostenuta nel corso di tutta la partita e le ha dedicato una calorosa ovazione di della premiazione.

Pur sconfitta, cecoslovacca naturalizzata Usa, è riuscita a farsi amare dagli americani, che peraltro hanno passato non le hanno perdonato le scelte di vita e soprattutto il fatto di rivaleggiare la beniamina Chris Evert. La Seles, vincitrice che si esprime a pensa in inglese, è perfettamente amalgamata il Paese della propria esplosione tecnica. Dopo parole resta qua un fatto tecnico rilevante: la jugoslava ha vinto tutte e quattro le finali disputate nello Slam.

Nella prima semifinale maschile, Stefan Edberg ha dominato Ivan Lendl. Netta la vittoria dello svedese: 6-3, 6-3, 6-4. La lunga lista di precedenti confronti Edberg e Lendl, favorevole al cecoslovacco per 13-10, è arricchita di episodio recente, immediatamente precedente la prova newyorkese, occasione nella quale Ivan si permise di strapazzare lo svedese in sole partito, denunciando un evidente progresso di condizione, soprattutto una ritrovata efficienza fisica dopo la serie di infortuni che ne condizionato il rendimento per buona parte dell'anno.

Stefan invece, si era presentato all'appuntamento dell'ultima prova in ordine di tempo dello Slam, in condizioni di notevole difficoltà psicologica, dovendo gestire le scorie della sconfitte dell'estate, la più grave delle quali subita nella semi di Wimbledon ad opera di Michael Stich. Edberg, però, è entrato nella competizione con il giusto ritmo, recuperando insieme alla fiducia anche gli antichi automatismi.

Fin dai primi giochi lo svedese ha fatto intendere che la facilità dello schema tattico da attuare non avrebbe condizionato più di la sicurezza dell'esecuzione, tanto gli è naturale la proiezione verso la rete. «La chiave match sta nella risposta» aveva detto Ivan. lettura tattica match non è però servita al campione cecoslovacco il quale non è riuscito ad estrarre il consueto bottino di punti neanche dal servizio. Superiore nei colpi di inizio gioco, lo svedese non ha avuto difficoltà ad imporre il proprio ritmo di ricerca della rete anche con la risposta, imponendosi in un match a senso unico seguito con relativa partecipazione dal pubblico.

Roberto Lombardi

Schiacciante vittoria degli azzurri nell'Eurovolley

L'Italia batte l'Olanda con un Margutti in più

AMBURGO INVIATO

L'Italia del volley non si concede distrazioni: alla vigilia può anche sembrare scarsamente motivato, ma poi quando si incomincia a fare sul serio, diventa insormontabile. Così il temuto esordio contro l'Olanda, prima degli Europei in cui c'è da difendere il titolo conquistato due anni fa in Svezia, si è trasformato in uno show 3-0 in 73', permettendo solo raramente ai «tulipani» di farsi vedere.

Deciso a sollecitare la concentrazione dei suoi e a dimostrare che non esistono intoccabili, Velasco del sesto lo scudetto anno campione del mondo, ha lasciato fuori Cantagalli, proponendo come schiacciatori-ricevitori Andrea Giani e Stefano Margutti: scelta coraggiosa, ripagata dai fatti, con il ravennate miglior uomo in campo.

Ventitré anni compiuti il 4 Margutti era considerato la grande incognita o, se vogliamo, la scommessa del Messaggero di Kiraly e Vullo. Partita dopo partita, in campionato, si è guadagnato stima generale: gli avversari concentravano su di lui battute, ritenendolo elemento vulnerabile, e lui non ha mai fatto una piega. Anzi, il suo rendimento ha continuato a crescere. Così Velasco, già lo voluto tra i «dodici» agli Europei due fa, lasciandolo però poi a casa per i Mondiali, lo richiamato in azzurro, promuovendolo ora nel sestetto di partenza. Il ragazzino, bravo a scuola e veloce nei compiti tanto che la mamma aveva deciso di mandarlo a fare un po' di sport perché non rimanesse per casa a ciondolare, sta dunque diventando importante anche in azzurro.

Adesso sarà interessante vedere come sapranno reagire gli esclusi. Bernardi che per brevi attimi è andato in campo a sostituire il comunque positivo Giani e Cantagalli, ieri neppure si è sfilato la tuta. «Guai - dice Velasco - se non ci dovesse reazione, se non si fossero arrabbiati quando hanno saputo che fuori.

Velasco è così, capace di sollecitare i suoi sempre al massimo, di spremerli nella ricerca della squadra-killer, in grado di re sudditanza psicologica negli avversari.

Grandissima a muro (18 quelli vincenti, dei quali 9 di Lucchetta e 8 di Gardini) e con Zorzi sempre più ragionatore nelle sue giocate, l'Italia non ha dato agli olandesi la possibilità di battersi alla pari, ma li ha costretti a subire. E il risultato finale è lo specchio di una partita in cui, alla fine, abbiamo riscoperto l'immutata voglia vincere degli azzurri Velasco: le speranza che si continui così passa oggi (ore 14) al vaglio della Francia, squadra che sa sempre crearci qualche problema.

Giorgio Barberis

3-0

Concessi solo 22 punti

Italia (all. Velasco): Tofoli, Giani, Lucchetta, Zorzi, Margutti, Gardini; De Giorgi, Martinelli, Bernardi. *Olanda* (all. Brocking): Selinger, Held, Klok, Benna, Van Der Horst, Zwerver; Teffer, Van Ree, Boudrie, Van Der Meulen. *Arbitri:* Margaritis (Gre) e Zelazny (Pol). RISULTATI: Gruppo 1: Germania-Finlandia 3-1 (8-15, 15-6, 15-3, 15-10); Urss-Svezia 3-0 (15-5, 15-13, 15-13); Polonia-Grecia 1-3. Classifica: Urss, Germania e Grecia p. 2; Finlandia, Svezia e Polonia 0. Oggi, ore 14: Svezia-Germania; 16,30: Urss-Polonia; 19: Finlandia-Grecia.
Gruppo 2: Italia-Olanda 3-0 (15-8, 15-6, 15-8); Francia-Cecoslovacchia 3-0 (17-16, 15-13, 15-12); Jugoslavia-Bulgaria 1-3. Classifica: Italia, Francia e Bulgaria p. 2; Olanda, Cecoslovacchia e Jugoslavia 0. Oggi, ore 14: Italia-Francia; 16,30: Olanda-Jugoslavia; 19: Bulgaria-Cecoslovacchia.

La maglia protagonista nel Lazio

Chioccioli beffato da Tafi allo sprint

La volata vincente di Tafi

ROMA. Anche la Capitale ha riscoperto il ciclismo grazie a un combattuto Giro del Lazio, che ha riproposto i suoi primattori il vincitore del Giro d'Italia, Franco Chioccioli, reduce da un lungo periodo di appannamento.

Il andato al toscano Andrea Tafi, venticinquenne di Larciano, uno dei più interessanti elementi della nuova generazione. Una vittoria meritata, perchè Tafi stato protagonista di fuga solitaria quasi 100 chilometri, fino a raggiungere un vantaggio massimo . Ma alle porte di Roma è stato riagganciato da Cassani, Chioccioli, Moro e, subito dopo, dagli svizzeri Rominger e Dufaux. Sei uomini che hanno mantenuto un piccolo vantaggio sul circuito cittadino e si sono giocati il successo finale in una combattuta volata.

Alle spalle della pattuglia di testa, quando il distacco aveva raggiunto 1'30", si gli uomini della Carrera, che lavoravano per il veloce Sciandri, Gis, che speravano di portare Martinello al , e gli olandesi della Buckler, per favorire Rooks. Era sparito il sovietico Konyshev, mentre il campione del mondo Bugno continuava a nell'anonimato. Il neo iridato faceva così capire aver partecipato per onor di firma. Argentin, dal canto suo, dopo aver dato segni di irrequietezza sul Prior, restava alla finestra, pronto a riproporre il suo spunto finale qualora fosse annullata la fuga nella quale si trovava il luogotenente Cassani.

Prima dell'ultima tornata del circuito cittadino nei dintorni del Colosseo, solo pochi secondi separavano il gruppo dai sei fuggiaschi, sospinti da un attivo Chioccioli. Un esiguo margine che ha però consentito a Tafi di precedere il campione elvetico Dufaux, il deluso Cassani e un Chioccioli che, a gara finita, si lamentava per una tezza di che lo avrebbe danneggiato nel momento lanciare lo sprint, sbagliando l'ultima curva.

mi ha buttato fuori nell'ultima - spiegato "Coppino" -. Per tutto il giorno non ha mai tirato, poi mi viene a dire che non l'ha fatto apposta. Vorrei vedere... Mi dispiace da morire, questa è un'occasione buttata. Ci a vincere il Giro del Lazio e sentivo che potevo farlo. Riesco a capire chi mi criticato dopo il Mondiale, hanno messo anche in dubbio quello che avevo fatto al Giro: qui avrei potuto farli ricredere».

Ora il ciclismo italiano dà appuntamento al weekend emiliano-romagnolo (21 e 22 settembre) con il Giro dell'Emilia e la Coppa Placci. Occasioni che serviranno a Bugno per collaudare in attesa di onorare sua fresca maglia iridata nella «sua» Monza, sede di partenza e di arrivo del Giro di Lombardia.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Andrea Tafi (Selle Italia) km 203 in 4h55'21"; 2. Dufaux (Helvetia); 3. Cassani (Ariostea); 4. Chioccioli (Del Tongo); 5. Rominger (Toshiba); 6. Moro; 7. Meyvisch a 4"; 8. Bogot a 7"; 9. Argentin a 10"; 10. Bottarelli; 11. Martinello; il comprendente Bugno.

SPORT

Oggi tribuna allo

PARMA. Il vice prefetto vicario di Parma, Francesco Castromovo, nella sua veste di presidente della commissione di vigilanza sui locali di pubblici spettacoli, non ha concesso l'agibilità della nuova tribuna centrale dello stadio Tardini rimandando la decisione finale a un sopralluogo previsto per le 12 di oggi, a poche ore da Parma-Bari.

Il portiere Mareggini

ROMA. Il portiere Gianmatteo Mareggini è definitivamente della Fiorentina. Lo ha praticamente deciso la commissione tesseramenti della federcalcio respingendo il reclamo della che chiedeva declaratoria di nullità del contratto cessione del calciatore» depositato in Lega nel 1990. Secondo la Lucchese il contratto sarebbe stato accompagnato da una scrittura privata tra le due società, che definiva una comproprietà (vietata dai regolamenti federali) e che la Fiorentina si sarebbe successivamente rifiutata onorare.

Il Torino in a

FIRENZE. Si sono disputate le semifinali del torneo calcistico «Nereo Rocco» riservato alla categoria allievi. Il Torino ha battuto 3-2 Partizan, la Fiorentina ha sconfitto il Bologna per 2-0. Stamattina giocherà la finale, verrà in diretta da Rai Tre alle ore 10,30.

Mondiali Il Portogallo si

LISBONA. Il Portogallo ha ritirato la sua candidatura per l'organizzazione dei campionati mondiali calcio del 1998. Lo ha comunicato oggi la federcalcio portoghese alla Fifa, la federmondiale.

Tennis: via al Tricolori ma non ci sono i grandi

ANCONA. Sono Pescosolido, Fistolasi, Cierro, Bruno e Pambianco i nomi di grido, per il settore maschile, presenti ai campionati italiani assoluti di tennis che sono cominciati ad Ancona con le qualificazioni. Grandi assenti Canè, squalificato, nonchè Camporese e Caratti, per propria scelta.

Basket: Ranger terza al Memorial Menichelli

ROVERETO. Nella finale per il terzo posto torneo di basket Memorial Menichelli, Ranger Varese-Phonola Caserta 104-88.

ISABELLA GANGLIARDI SAF

"...CREDO DAVVERO CHE SI POTRA' PARLARE DI QUESTA MARATONA NEL MONDO..."

Gelindo Bordin

Torino sta per riscoprire grande tradizione: la maratona. Il 29 settembre i grandi nomi del fondo si daranno appuntamento ad Avigliana per un'avvincente competizione, lungo un suggestivo itinerario che dalla Valsusa li condurrà in Piazza Castello, passando per Rivoli, imboccando Corso Francia fino Piazza Statuto, sfiorando le Porte Palatine e la Mole Antonelliana, addentrandosi nel parco del Valentino e percorrendo in conclusione Via Roma.

Un tracciato ricco di bellezze artistiche naturali, per il 70% immerso nel verde. Un percorso che per le caratteristiche pendenza e percorribilità è già stato definito "da grandi tempi". Ma l'evento sportivo non è tutto. Per Torino sarà anche l'occasione ideale per vivere un momento di intensa vita sociale e culturale.

Alla Maratona saranno infatti associate iniziative di natura: mostre, convegni, concerti e, perché no, itinerari turistici e gastronomici. Insomma, gli ingredienti giusti perché si possa parlare di questa nel mondo, ci sono tutti.

Proprio come dice Gelindo Bordin.

DOMENICA 29 SETTEMBRE. MARATONA DI TORINO.

Le iscrizioni si ricevono presso:
- A.P.T. Avigliana (10051), Piazza del Popolo 6, tel. 011/938650
- A.P.T. Torino, Via Roma 222, tel. 011/535181-535901
- Salone La Stampa, Via Roma 80, Torino, tel. 011/6568357

La cifra richiesta per iscriversi è di L. 20.000.
Non possono essere ammessi alla competizione concorrenti che al giorno della gara non abbiano compiuto il anno di età.
Al momento dell'iscrizione ogni concorrente riceverà la maglietta ufficiale della Maratona.

LA STAMPA

L'esposto di un cittadino per la carenza di posti al cimitero

Loculi: indaga il prefetto

In una lettera chiede chiarimenti sollecita il sindaco rimediare
Intanto due assessorati si palleggiano le responsabilità dei ritardi

La carenza di loculi al cimitero di corso Novara ha provocato un'inchiesta del prefetto Lessona. Con una lettera inviata in questi giorni da piazza Castello, chiede al sindaco di voler fornire cortesemente ogni utile notizia in ordine alle determinazioni assunte da codesta amministrazione per ovviare agli inconvenienti lamentati dall'esposto».

A [illegible] l'indagine è stata la protesta di un cittadino, uno dei molti ad aver provato sulla propria pelle il disagio derivante dagli errori di programmazione della macchina comunale.

Due mesi fa il signor Antonio Veraldi si rivolse ai servizi cimiteriali: «Era mancato mio padre, il suo desiderio era di essere tumulato in un loculo. Pensavo fosse una cosa semplice». Invece no. Il signor Veraldi si sentì proporre un posto di recupero, nei sotterranei del terzo ampliamento del cimitero (iniziato nel 1841). Prendere o lasciare, altre possibilità non ce n'erano. Anzi, al momento di stipulare il contratto (750 mila lire per una concessione quarantennale) dovette anche sottoscrivere una dichiarazione, ammettendo di aver visionato il loculo e di accettarlo nello stato in cui si trovava. Le condizioni non sono delle migliori, né si potrebbe pretendere altrimenti vista l'età dell'opera: in quella zona del cimitero la luce del sole non arriva mai, e in molti punti regna l'umidità.

Veraldi firmò ma, rimessosi dallo choc per la perdita del padre, si recò agli uffici a protestare: «Mi hanno risposto che ormai [illegible] sottoscritto l'impegno, e quindi non avevo alcun diritto». Non gli restò che scrivere: al sindaco, agli assessori, allo Specchio dei tempi. Ed anche al prefetto, provocando così la richiesta di chiarimenti pervenuta in questi giorni.

La lettera del prefetto ha concluso il suo viaggio venerdì scorso. Prima è arrivata sul tavolo dell'assessore ai Servizi cimiteriali, il repubblicano Beppe Lodi. Il quale l'ha respinta, avvisando il segretario generale Lorenzo Circosta: «Lei partecipa alle giunte, sa benissimo che mi batto per avere nuovi loculi. Tutto quello che ottengo sono battutacce e risatine. E lei sa anche che non sono responsabile dell'edilizia funeraria». Può sembrare incredibile, ma le cose stanno proprio così. Lodi è [illegible] dei cimiteri, non all'edilizia funeraria che compete al democristiano Sergio Deorsola (Lavori pubblici).

Il quale ha qualcosa da dire: «L'ho messo per iscritto, leggo qui». Sottopone al cronista la relazione di sette pagine inviata ieri al sindaco: «È vero, da tre anni sono progettati 2000 nuovi loculi al Monumentale, ed è anche vero che soltanto in luglio si è svolta la gara d'appalto che consentirà la costruzione. «Ma - specifica Deorsola - abbiamo dovuto modificare il progetto originario, con una variante richiesta proprio dagli uffici di Lodi. Volevamo un [illegible] uno stralcio per portafotografie e portavasi. Li abbiamo accontentati, però è chiaro che si è perso tempo».

Il prefetto [illegible] (sopra) A sinistra, l'assessore ai cimiteri Beppe [illegible]: «[illegible] sollevato il problema, ma l'edilizia funeraria non è di mia competenza»

Tre anni sembrano comunque molti. Leggendo la documentazione [illegible] pure che una prima gara d'appalto andò deserta: «Per forza, si è svolta ad aprile, ma con prezzi dell'86», accusano i funzionari dei servizi cimiteriali.

Deorsola ribatte: «Comunque non è vero che in città mancano i loculi: ne abbiamo 1340 ad Abbadia di Stura, e 3400 al cimitero parco di Mirafiori Sud». Ma la polemica è ormai a tutto campo. E infatti è puntuale la replica di Lodi: «Va bene, ci sono pochi loculi; a parte il fatto che non mi pare giusto chiedere ai [illegible] defunti di acquistare un posto a dieci chilometri da loro, voglio ricordare che a Torino le richieste sono circa 5000 l'anno, e quindi nel '92 rischiamo il tutto esaurito. Ne ho già qualcosa io: lo scorso novembre, a Sassi, fui quasi insultato dai cittadini. Scrissi al sindaco, scrissi a Deorsola. Sto ancora aspettando le risposte».

Gianpiero Paviolo

Nomine enti

Verdi-verdi in consiglio all'Ativa

I verdi-verdi entreranno nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. E' la prima volta che un gruppo «ambientalista» accetta di aver [illegible] vicende di un ente che si occupa di autostrade. Il loro rappresentante sarà il consigliere comunale Davide Nerattini. La notizia è trapelata venerdì all'incontro fra i segretari del pentapartito.

La riunione, nella sede liberale, si è conclusa con un rinvio, anche se gli incarichi sono [illegible]. Manca l'avallo definitivo dei partiti (la commissione nomine della [illegible] per domani). La fumata bianca dovrebbe avvenire il prossimo incontro stabilito per giovedì prossimo.

Le nomine riguardano - oltre all'Ativa e alla Sitaf - un sindaco alla Cassa di risparmio, un revisore dei conti alla Sagat (aeroporto) e alcuni rappresentanti in enti nei quali Comune e Provincia hanno quote di azioni: ad esempio l'Italgas.

[illegible] amministrazione dell'Ativa la dc ha designato il sindaco [illegible]n Mauro, Chiorio, il psdi, Leonetti, i verdi-verdi, appunto Nerattini. L'architetto Caretta (psli sarà nominato [illegible] Provincia.

La rappresentanza municipale per la Sitaf sarà composta da Provvisiero (dc), Giangrande (psdi) e Cerabona (psi). I [illegible] della Cassa di Risparmio e della Sagat saranno dc.

IL CONGRESSO

Troppa umidità: si prevede di tagliare la base ed innalzare il monumento per bonificare il sottosuolo

Solleveranno la Sfinge per salvarla

Un progetto italiano

C'è un progetto che da tempo gli egittologi stanno accarezzando: avviare uno studio sistematico sulle testimonianze egizie o egittizzanti in Italia.

Il congresso l'ha fatto proprio e il direttore dei Beni Culturali, professor Francesco Sisinni, ha suggerito agli archeologi di continuare a scavare sotto i palazzi e gli insediamenti della Roma antica, specie nella zona di San Macuto. Qui c'era il tempio di Iside e di Serapide e qui la soprintendenza archeologica romana, con l'aiuto degli egittologi dell'Università La Sapienza, sta cercando altre tracce.

E a questa si aggiunge anche la proposta di creare a Roma una soprintendenza egizia non soltanto per gli insediamenti che dovrebbero trovarsi nel sottosuolo, ma anche per via dei 13 obelischi che si trovano sparsi nella capitale.

Roma (Campo Marzio), Ostia, Pozzuoli, Industria (Monteu da Po): in queste [illegible] state [illegible] inequivocabili del culto a Iside o in futuro potranno essere i centri di una nuova specializzazione nata dal matrimonio fra l'egittologia e l'archeologia classica. Anche gli stranieri la sollecitano, soprattutto i tedeschi, dopo la relazione della professoressa Mariette De Vos, dell'Ateneo di Trento, sulla localizzazione di un altro grande [illegible] romano, sulla via Labicana, e dell'egittologa Carla Alfano, sull'individuazione del recinto esterno e di edifici interni.

Uno scenario nuovo per gli egittologi italiani che tuttavia con accresciuto interesse guardano alla terra del Nilo. Ieri, ultima giornata del congresso, il responsabile delle Antichità dell'Egitto, dottor Mohammed Ibrahim Bakr, ha auspicato lo sviluppo della collaborazione scientifica, in particolare nel campo dei restauri «dove gli italiani hanno dimostrato una straordinaria competenza». Degli italiani è il progetto, di sottrarre la Sfinge al degrado provocato dall'umidità. Si propone di segare completamente il monumento alla base, sollevarlo [illegible] sperone di calcare dal quale fu ricavato, creare un sistema di drenaggio e di ventilazione, poi ricollocarlo al suo posto.

La Sfinge in pericolo: l'umidità corrode sottosuolo sgretola il monumento

La conservazione dei monumenti è un problema che l'Egitto non riesce a risolvere senza l'aiuto internazionale. Il dottor Bakr ha spiegato che nel suo [illegible] non c'è un numero sufficiente di specialisti. Altro nodo da sciogliere è la protezione dei templi e delle tombe dai quasi due milioni di turisti che ogni anno visitano la terra dei faraoni: «Anche il sudore e il vapore acqueo provocato dalla respirazione stanno danneggiando le decorazioni». Perciò vogliamo isolare i monumenti più a rischio e creare percorsi alternativi, aprendo altri complessi archeologici, come le Tombe dei nobili nella Valle dei Re. Si è parlato pure della costruzione di copie di tombe, per consentire ai tecnici di chiudere e restaurare quelle originali.

Il congresso è stato un fiorire di proposte e una straordinaria vetrina di curiosità. Un matematico triestino è giunto a sostenere che gli egizi conoscevano il «Pi greco», un altro ha detto che la «lavanda dei piedi» fatta da Cristo ai suoi apostoli è un'usanza passata dall'Egitto alla Palestina. L'egittologo egiziano che vive in Inghilterra, Ahmed Osman, ha scritto un libro che Mosé sarebbe stato il faraone Akhenaten, figlio del re di Tebe, Amenhotep III, costretto all'esilio nel Sinai dopo avere abdicato in favore del figlio Tutankhamon». Il professor Silvio Curto, presidente del [illegible] organizzatore, commenta allargando le braccia.

Emanuele Montà

Omaggio della città

Un concerto per Saldarini cardinale

Un concerto per il cardinale. Ad offrirlo all'arcivescovo Giovanni Saldarini è l'amministrazione comunale. La decisione di Palazzo Civico vuole essere un segno di cortesia, un omaggio al titolare della cattedra di San Massimo che il 28 giugno ha ricevuto da Giovanni Paolo II la porpora ed è entrato così a far parte del Sacro Collegio.

L'appuntamento è per giovedì 19 settembre alle 21 al Teatro Regio. L'ingresso è gratuito. Gli inviti potranno essere ritirati alla biglietteria del teatro, fino ad esaurimento dei posti disponibili, a partire da giovedì 12 settembre.

Il programma della serata s'inizierà con la Sinfonia n. 88 di Hayd. Seguirà l'Exultate, jubilate k165 di Mozart. Infine, la Quinta sinfonia di Mendelssohn. Il cardinale verrà accolto, nell'atrio del Regio, dal sindaco Valerio Zanone.

SAPER SPENDERE

Il sapore della pasta in un piatto unico

STRANO come le vacanze facciano scattare la voglia di ricette. E anche chi non si è mai vivo tutto l'anno, come Stefania («ma i miei nipotini mi chiamano Mimma») scrive a noi con «un piccolo contributo di ricette» a base di pasta. Scrive: «Sono siciliana e la pasta mi piace. D'inverno c'è poco tempo a mezzogiorno e la sera si fanno pranzi leggeri, perché il lavoro non consente appesantimenti. Per questo, le [illegible] vacanze che si svolgono sempre a settembre per la maggior tranquillità che si trova nelle zone di villeggiatura e i prezzi meno elevati persino nei negozi, hanno per noi "il sapore della pasta". Questi "piatti unici" riescono a risolvere anche le [illegible] che noi organizziamo nei weekend invitando gli amici a venirci a trovare».

E poiché ricette a base di pasta ci erano state chieste da Gabriella V., Cecilia di Verbania e «Ernesto il solitario» che scrive: «Io casa e campagna dove vivo tutto l'anno con tante belle amicizie del luogo, diventa d'autunno il rifugio degli amici che lavorano in città», le pubblichiamo volentieri.

Maccheroni crudi alla siciliana. Stefania premette: «Adesso esistono anche paste pronte per essere cucinate a crudo in forno in un limitato tempo di cottura. Io consiglio di usare quelle». Lavare e tagliare fette cinque melanzane, mettere il sale e toglierne l'acqua. Asciugare e fare friggere. Sul fondo di una teglia antiaderente mettere uno strato di pelati (abbondanti), coprire con le melanzane fritte, uno strato di provola a fette sottili, una spruzzata di pecorino non troppo forte, un filo d'olio; ripetere l'operazione fino all'esaurimento degli ingredienti terminando con i pelati (almeno due chili), olio, sale, pecorino grattugiato e una spruzzatina di pan grattato. Cuocere in forno a fuoco lento se si usa pasta normale toccando con la forchetta per sapere il punto di cottura, oppure secondo le istruzioni scritte sul contenitore della pasta speciale».

Spaghetti alle rosolare in olio tre melanzane a dadini. Soffriggere 100 gr di lardo a dadini, una scatola di pelati, un peperoncino intero e una spruzzata di pepe macinato, secondo i gusti. Tagliare a dadini mozzarella grossa. Cuocere gli spaghetti al dente, unire prima la mozzarella, poi [illegible]zano, infine due uova sode tritate e il sugo caldo.

Rigatoni ai capperi («A noi piacciono molto - dice Stefania - usando però i capperi sotto sale»): in abbondante sugo di pomodori già lasciato condensare sul fuoco con cipolla tritata fine e dorata in precedenza e qualche foglia tritata di basilico, aggiungere 50 gr di capperi sotto sale e passati prima sotto l'acqua fredda. Cuocere i rigatoni al dente e condirli con il sugo. Servire con basilico fresco tritato grossolanamente.

Fettuccine con vongole e funghi: fare dorare in olio due spicchi d'aglio, poi toglierli, unire 200 gr di funghi porcini freschi o champignon sott'olio, un pizzico di sale, una scatola di pelati con qualche cucchiaio di salsa di pomodoro [illegible] a parte cuocere un chilo di cozze, aprire le valve («Attenzione, solo quelle già dischiuse») e unire le cozze al sugo [illegible] un po' di acqua nella quale sono state fatte [illegible]. A parte, si preparano le fettuccine al dente. Condire con la salsa e portare in tavola con un pizzico di prezzemolo tritato fresco.

«E per una sera ancora [illegible] (capita anche a settembre), con un'insalata di pasta, per la quale è meglio preferire le paste apposite. Preparo prima un ricco condimento: olive verdi e nere snocciolate e olive [illegible] al finocchio, filetti di peperone sott'aceto, champignon sott'aceto, carciofini a fettine, una manciata di piselli lessati, un [illegible] fagioli, [illegible] capperi sottosale lavati in acqua, [illegible] di mais (in scatola), una scatoletta di tonno al naturale sminuzzato, qualche cetriolino [illegible] a pezzetti, dadini di mozzarella di bufala e di Emmenthal, basilico fresco tritato grossolanamente, un pizzico di origano. Un filo d'olio, aggiustare di sale e pepe. [illegible] in frigorifero fino al momento di servire».

ISTITUTO PARIFICATO
PYRAMID
(Sede Esami)
SOLIDE BASI PER UN TRAGUARDO SICURO
Risultati Esami [illegible]
ISTITUTO TECNICO [illegible] IL TURISMO
(UNICO IN P[illegible]
1ª MATURITA'
PERITI PER IL TURISMO
(100% MATURI)
LICEO [illegible]
LA TRADIZIONE CONTINUA DA 10 ANNI...
LINGUISTICA
(100% MATURI)
TORINO - Via Passo Buole, [illegible]
Tel. 612.119 - 619.31.52 - [illegible]

Corso Antiquariato
Sono aperte le iscrizioni al corso pomeridiano e serale di antiquariato della Domus Aurea. Esperti d'arte, antiquari e restauratori si alterneranno in lezioni pratiche per insegnare quei «segreti» che permettono di determinare gli stili, la qualità, i metodi di restauro, l'autenticità ed il valore delle opere antiche. In programma: mobili, argenti, porcellane, gioielli, bronzi, stampe e... falsi.
Informazioni: presso il Coll. «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23 (tel. diretto responsabile 0337 500.425) solo di martedì orario 16/20, telefoniche per gli altri giorni 011 956.76.03.

Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino
Collezione autunno-inverno 91-92
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
Valloran
ORARIO CONTINUATO

Centre Culturel Français di Turin
via [illegible] 23 - 545.338 / [illegible]
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni [illegible]

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
— Corsi di sostegno pomeridiani
— Corsi di informatica
— Corsi intensivi di lingue
— Borse di studio al [illegible] di scuola media
— Passaggio da altri ordini di studio
Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 5611.014

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 8 Settembre 1991 Al. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di DAVID geom. [illegible] & C. s.n.c.
Via G. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.400 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SIMA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

A PAGINA 39

A Casale

E' rapinato di notte in pasticceria

Vittima il titolare: l'ha aggredito un giovane puntandogli le forbici alla gola e facendosi consegnare denaro e preziosi.

A PAGINA 38

Da Ovada ad Acqui

Per la [illegible] aleramica è l'ultima tappa

Oggi si conclude la corsa in onore del fondatore del Monferrato. Stasera si svolge la premiazione nella città termale.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Beppe Grillo (nella foto) stasera è a Dogliani, in provincia di Cuneo. Alle Settimane Musicali di Stresa Katya Ricciarelli, i Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 39

Lavori sulla rete

Domani [illegible] resterà senz'acqua

Disagi anche ad Acqui, dove prosegue il razionamento. Si spera nella pioggia per scongiurare ulteriori problemi.

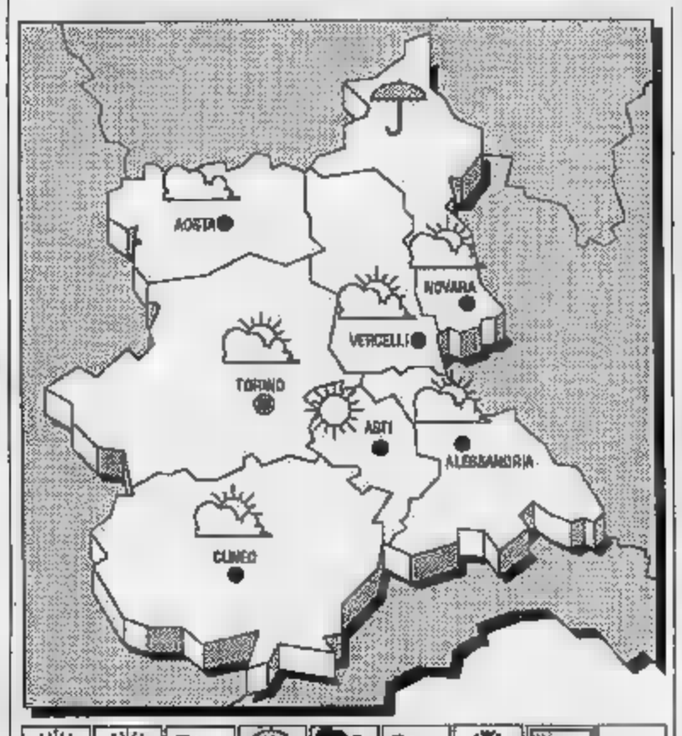
A PAGINA 39

Lo sport

[illegible] turno del campionato Interregionale

Giocano in [illegible] Acqui, Valenzana e Derthona. Appuntamento anche con la Coppa Piemonte, il tamburello e il balon.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una perturbazione a [illegible] freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando [illegible] Occidente.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con qualche [illegible] precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle [illegible] appenniniche. Nelle prime ore del mattino locali foschie, anche dense, sulle pianure e nelle [illegible].

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne montuose, dove non si escludono brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 15; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE	
Torino [illegible]	Novara 28
Asti [illegible]	Aosta 24
Cuneo 29	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si [illegible] 6,56 e cala alle 19,33.

Ieri sera è tornata agibile la più antica chiesa della città

Riapre S. Maria di Castello

L'edificio era rimasto chiuso più di [illegible] anno perché pericolante. Per consentire i lavori si [illegible] mobilitati i lettori: servono ancora 20 milioni

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno lavorato sino a pochi minuti prima, poi, alle 18,30 di ieri, il parroco don Ezio Bruno e don Giacomo Ravera [illegible] saliti all'altare per celebrare la messa. Santa Maria [illegible] Castello è stata la prima celebrazione religiosa dopo oltre un anno. Ed oggi a Santa Maria di Castello, la millenaria chiesa che è il monumento più [illegible] dagli alessandrini, [illegible] celebrate altre quattro messe: alle 10, alle 11,30, alle 18,30 e alle 21. «Avevo dovuto chiudere la chiesa nel giugno 1990, per motivi di sicurezza - ricorda don Ezio Bruno -, un dramma. Ora, dopo oltre un anno, finalmente la riapertura. Ancora una volta la Provvidenza ci ha dato una [illegible]

«Sbarrare le porte di una chiesa importante e amata come la nostra era [illegible] inevitabile: mancavano soldi per qualsiasi tipo di lavoro», aggiunge il parroco. Senza l'esecuzione di almeno qualche lavoro urgente, Santa Maria di Castello non era agibile. C'erano troppi pericoli di crolli della volta e delle navate laterali. Poi, a inizio estate, il gesto di coraggio di don Ezio. Il sacerdote, senza avere [illegible] lira, deciso di dare il via ad alcuni lavori per «centinare» le arcate, restituendo al tempio quel minimo di sicurezza, anche se restano chiuse, sorrette da palafitte di tubi metallici, le navate laterali, le più pericolanti.

Simbolo di Alessandria. Santa Maria di Castello in una stampa dell'Ottocento

«In qualche modo pagherò, disse a luglio il parroco. E l'impresario, che aveva già eseguito tanti altri lavori in quella chiesa, [illegible] di dare il via egualmente all'opera. Intanto «La Stampa», con la collaborazione della Cassa di risparmio di Torino, aprì una sottoscrizione [illegible] raccogliere per conto del Comitato pro S. [illegible] almeno la [illegible] per i lavori urgenti, 30 milioni.

Malgrado il periodo delle ferie, con migliaia di alessandrini desiderosi solo di vacanze, è stata raccolta parte della cifra. La sottoscrizione resta aperta, bisogna [illegible] ancora 20 milioni.

Offerte stanno arrivando, alcune iniziative in favore [illegible] Santa Maria di Castello sono già state preannunciate da parte [illegible] scuole e [illegible] gruppi musicali. [illegible] sarà raccolta. Ma resta, gravissimo, il problema [illegible] definitiva ristrutturazione della chiesa, del costo di almeno [illegible] miliardo e [illegible] La sottoscrizione non basta. Occorre uno sponsor.

Franco Marchiaro

Serravalle, deficit di 4 miliardi alla Centrale

Mobilificio in crisi

Il titolare dell'azienda ha chiesto l'amministrazione controllata. La crisi sarebbe legata alle vendite a rate

ALESSANDRIA. Un passivo [illegible] 4-5 miliardi e per [illegible] «Centrale Mobili srl» è scattata la richiesta [illegible] amministrazione controllata. La ditta ha due grossi punti vendita. Sono a Serravalle Scrivia (in via Novi), dove sorge il complesso maggiore, e a Basaluzzo (in località Sant'Antonio). L'inizio dell'attività avvenne il 28 novembre 1985.

Di fronte alla crisi, l'amministratore unico della società, Alessandro Regalzi, ha deciso di rivolgersi al tribunale civile di Alessandria per chiedere di sottoporre la propria azienda al regime [illegible] amministrazione controllata, nella speranza di poter superare il «periodo nero» e riprendere il lavoro con i ritmi del passato.

Il [illegible] d'affari [illegible] sempre stato consistente, ma la ditta applica il sistema del pagamento dilazionato, cioè a rate, impegna molti capitali per rifornirsi continuamente di merce, mentre [illegible] tutti i clienti rispettano le scadenze.

Il sistema di pagamento a rate invoglia infatti agli acquisti, ed infatti la ditta ha fatto fronte a numerosi ordini. Purtroppo però [illegible] tutti i clienti [illegible] solleciti nel versamento delle rate. Anzi, alcuni, rispettata la prima o le prime scadenze, cessano i pagamenti; proprio questo avrebbe contribuito a determinare la situazione di [illegible].

Inoltre, per far conoscere sempre di più la propria azienda e allargare il giro [illegible] affari, l'amministratore unico ha dato vita ad una [illegible] e capillare campagna pubblicitaria, ed i costi hanno inciso pesantemente [illegible] sul bilancio.

[illegible] «Centrale Mobili» ha accumulato un passivo che, da quanto si è potuto apprendere (il condizionale [illegible] d'obbligo), oscillerebbe fra i quattro e i cinque miliardi.

Nei giorni scorsi il presidente [illegible] tribunale civile Michele Zeoli ha nominato l'avvocato Giampiero Mazzone [illegible] rio giudiziale e [illegible] dottor Paolo Perruggia giudice delegato: ad entrambi è stato affidato il compito [illegible] vagliare attentamente [illegible] situazione aziendale e finanziaria e [illegible] studiare a fondo il reale [illegible] di [illegible] della ditta, che è molto conosciuta in provincia ma anche in Liguria.

Per il 29 ottobre è fissata l'assemblea dei creditori. A loro spetta di pronunciarsi sulle richiesta di concessione dell'amministrazione controllata.

[illegible] la maggioranza sarà favorevole, la «Centrale Mobili», in base a quanto stabilito dalla legge, potrà proseguire la propria attività e per due anni saranno congelati tutti i vecchi debiti.

Se in questo periodo, sempre che i creditori (alcuni dei quali [illegible] pretese tutto sommato modeste, mentre altri vantano cifre più elevate) concedano il benestare alla procedura richiesta da Alessandro Regalzi, la «Centrale Mobili» riuscirà a [illegible] [illegible] difficile, potrà evitare di chiudere i battenti.

In [illegible] contrario [illegible] tribunale sarà costretto a decretare [illegible] fallimento.

Enrma Camagna

Sale la tensione alla casa di riposo cittadina sul problema dell'appalto del servizio [illegible]

Valenza, [illegible] all'«Ospedalino»

I vigili urbani hanno allontanato le dipendenti in sciopero

VALENZA. Giornata di tensione, ieri, all'Ospedalino casa di riposo: le lavoratrici della mensa, insoddisfatte dall'esito dell'incontro dell'altra [illegible] con il Comune, hanno ripreso lo sciopero, occupando l'atrio. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di sgombero. E' stata fatta eseguire dai vigili urbani. Non si sono registrati incidenti, ma il nervosismo è salito alle stelle.

La vicenda s'era iniziata il 30 agosto. Le sei addette alla mensa avevano incrociato le braccia per protestare [illegible] il ventilato licenziamento di due di loro [illegible] parte della ditta vincitrice [illegible] contratto d'appalto del servizio. La Gestal Cusine [illegible] Loano, che subentrava alla Camst, [illegible] infatti rifiutate di [illegible] tutte le lavoratrici, appellandosi ad un articolo del capitolato d'appalto, che le consentiva di dar lavoro solo [illegible] personale «necessario».

Immediata [illegible] replica del sindacato Filcams Cgil, che aveva dichiarato violato il contratto nazionale [illegible] lavoro e [illegible] proclamato lo sciopero a tempo indeterminato. Grazie all'intervento del sindaco Mario Manenti, la Gestal Cusine aveva [illegible] una quinta lavoratrice, lasciando senza lavoro solo una delle cuoche. Lo sciopero però era proseguito sino a martedì, quando un incontro tra Comune e sindacato aveva permesso una sospensione, in attesa di un accertamento che la giunta si era impegnata a fare circa il rispetto della regolarità delle norme del contratto d'appalto.

Pareva [illegible] sintomo [illegible] soluzione della crisi, invece il secondo incontro tra sindacati e giunta non ha portato ad [illegible] schiarimento: «Sindaco e assessori si sono limitati a prendere atto delle dichiarazioni del titolare della ditta che ha continuato a [illegible] la sua posizione, offrendo un posto di lavoro alla cuoca licenziata, [illegible] a Loano - sostiene Antonio Olivieri, segretario Filcams -; [illegible] proposta è provocatoria: ci ha spinti a riprendere l'agitazione».

Il sindacato segnala inoltre l'intervento dell'Ufficio igiene, che avrebbe rilevato «una serie di irregolarità e carenze all'interno dei locali [illegible] tali [illegible] prevederne la completa ristrutturazione, con conseguente chiusura dei locali».

In sostanza, è guerra aperta tra le parti, che tuttavia ieri hanno ripreso la trattativa: [illegible] una parte la giunta, dall'altra il sindacato: «Ci siamo impegnati ad accertare se il comportamento della Gestal è confacente [illegible] capitolato d'appalto - dice Manenti -, chiederemo inoltre all'azienda l'assunzione di tutte le sei lavoratrici». «Solo in questo caso - avvisa Olivieri - sospenderemo lo sciopero».

PRESTITI A TUTTI
[illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: [illegible] 170.000 [illegible] 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 [illegible] 48 mesi oppure 228.000 [illegible] 60 mesi
15 milioni 413.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 [illegible] oppure [illegible] per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 10[illegible] DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili
120 milioni [illegible] mensili | semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.82
[illegible]VIA - Viale Libertà, 25 - Tel. [illegible] 30.12.81-30.12.82
[illegible] - Via XXX [illegible], 10/4 - Tel. 010 [illegible]
[illegible] SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Domani sera allo stadio «Moccagatta» di Alessandria appuntamento con il popolare cantautore

«Attenti al lupo», e Dalla festeggia settembre

Arriva in Piemonte la lunga tournée estiva organizzata per presentare l'ultimo lp, «Cambio», che ha già venduto [illegible] milione e 300 mila copie. Sarà ospite del concerto Rosario Di Bella. Il biglietto d'ingresso costa 33 mila lire. Le prevendite

[illegible] concerto [illegible] domani Lucio Dalla alternerà alle ultime canzoni i suoi vecchi successi

ALESSANDRIA. L'appuntamento con il concerto-evento del '91 è per domani, alle 21,15, allo stadio Moccagatta. La serata con Lucio Dalla organizzata da Radio West e dall'agenzia torinese Metropolis nell'ambito della Festa provinciale dell'Avanti, conferma quella che pare ormai diventata una buona abitudine alessandrina: offrire agli appassionati al rientro dalle [illegible] d'agosto uno spettacolo di prestigio con un big della canzone italiana.

Nell'89 [illegible] la volta di Zucchero Adelmo Fornaciari, di Joe Cocker italico, divulgatore mediterraneo del verbo [illegible]. L'anno scorso si è reso omaggio alla più pura tradizione melodica nazionale con i «sempreverdi» Pooh, nel venticinquesimo anniversario del loro debutto.

Quest'anno tocca a uno dei più amati cantautori della Penisola, uno dei pochi che è riuscito a [illegible] banco [illegible] interruzioni dagli Anni 70 a oggi, adattando continuamente il suo stile ai mutamenti del gusto e nel contempo riuscendo a conservarlo intatto e personalissimo.

Lucio Dalla, con le sue [illegible] rock, i vocalizzi jazzistici, i testi poetici e disincantati, fa parte della storia personale di ognuno. E [illegible] ricorda i gloriosi e difficili tempi dello sperimentalismo, quando le sue canzoni erano per pochi, di chi ha applaudito le sue creazioni a Sanremo, di chi associa inevitabilmente il suo nome a quello di De Gregori e di chi infine di [illegible] solo la versione dance di «Attenti al lupo», [illegible] continuamente da tutte le radio private e pubbliche, peggio della famigerata lambada di buona [illegible] e che [illegible] riesce ancora a divertire.

Ad Alessandria [illegible] fa tappa nell'ambito di una lunga tournée estiva che segue a una lunga tournée invernale intrapresa per presentare il suo ultimo 33 giri «Cambio».

Ormai il disco, che solo in Italia ha venduto oltre un milione e trecentomila copie, non ha più bisogno di promozione, ma il ritorno del cantautore bolognese sul palco è di per sé un avvenimento. Tanto più che è accompagnato da un gruppo di musicisti giudicato dai [illegible] tra i migliori che lo abbiano mai affiancato.

Sono Bruno Mariani, chitarra, Beppe D'Onghia e Aldo Fedele, tastiere, Massimo Sutera, basso, Sergio Piccinini (che sostituisce Giovanni Pezzoli) alla batteria, Iskra Menarini, Cara e Riccardo Majorana, cori.

Al contrario della formula invernale, più movimentata, il concerto, che alternerà le canzoni dell'ultimo lp ai vecchi [illegible] rotto da Dalla, con un breve intervento della vocalist Iskra Menarini nel ruolo di blues singer, [illegible] ospite sarà il cantautore siciliano Rosario Di Bella, già visto a Sanremo.

E infine qualche [illegible] di servizio per il pubblico. I cancelli si apriranno almeno un'ora prima dell'inizio del concerto. Sarà possibile, purché muniti di scarpe da ginnastica, accedere al prato centrale. I biglietti costano 33 mila lire e si acquistano, oltre che ai botteghini, in prevendita ad Alessandria (Radio West, Audiovox, Blue Box, Centralfoto, Otello Dischi, Music Shop, Anfossi, Discorso e federazione provinciale psi), Acqui (birreria Il Pirata e Top Smile), Novi (Mariposa dischi), Nizza (Igm Elettronica), Canelli (Miar sport), Voghera (Music Box), Tortona (Mecca Music e Magico Glenn), Casale (Muzak), Asti (Orizzonte musica), Valenza (Giordano Dischi) e Ovada (Hobby Musica). (c. re.)

STARLIGHT DISCO

IL FUTURO [illegible] MUSICA DEL DIVERTIMENTO E DELLA LUCE

SABATO 21 SETTEMBRE

RIAPERTURA

DJ BEPPE & FABIO

IL TOP DELLA MUSICA

DISCOTECA NELLE SERE DI VENERDI' - SABATO - DOMENICA

* SERVIZIO BAR * AMERICAN BAR *

«L'ANNO CHE VERRA'»

...ED I 3 SUCCESSIVI DI GARANZIA.

Siamo talmente certi dell'affidabilità delle auto **FORD** da darvi **4 anni**

di GARANZIA TOTALE sul motore e 6 ANNI sulla carrozzeria. La proposta del momento è [illegible] richiestissima

ESCORT STATION WAGON CLX 1300/1600 con vetri elettrici, chiusura centralizzata e

[illegible] IVA [illegible] chiavi in mano di

£17.739.000 Prezzo garantito, per ordini fatti fino al

27 Settembre, giorno in cui scatta [illegible] l'operazione OPEN WEEK-END FORD

Ford

Paterna

IL PRESENTE DEL VERBO VIAGGIARE

Spalto Marengo 73, Alessandria, Tel.43035/6

CARROZZERIA RALLY di A. Sartirana e A. Colombo s.n.c.

Il primato dell'esperienza

ALESSANDRIA - VIA DELL'EDILIZIA, 4 (Zona D3) - Tel. 0131 34.22.15

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 8 Settembre 1991 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di GAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 66.408 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

A PAGINA 39

A Casale
E' rapinato di notte in pasticceria

Vittime il titolare: l'ha aggredito un giovane puntandogli le forbici alla gola e facendosi consegnare denaro e preziosi.

A PAGINA 38

Da Ovada ad Acqui
Per la cavalcata alessandrina è l'ultima tappa

Oggi si conclude la corsa in onore del fondatore del Monferrato. Stasera si svolge la premiazione nella città termale.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Beppo Grillo (nella foto) stasera è a Dogliani, in provincia di Cuneo. Alle Settimane Musicali di Stresa Katya Ricciarelli, I Solisti e l'Ensemble Archi della Scala. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 39

Lavori sulla rete
Domani Gavi resterà senz'acqua

Disagi anche ad Acqui, dove prosegue il razionamento. Si spera nella pioggia per scongiurare ulteriori problemi.

A PAGINA 39

Lo sport
Seconda terna del campionato interregionale

Giocano in casa Acqui, Valenzana e Derthona. Appuntamento anche con la Coppa Piemonte, il tamburello e il balon.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola. Aria umida e instabile arrivando da Occidente.

PER OGGI: Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con qualche isolata precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle zone appenniniche. Nelle prime ore del mattino foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

TENDENZA Parzialmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne montuose, dove non si escludono brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 28
Asti 30	Aosta 24
Cuneo 28	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 6,56 e cala alle 19,33.

Ieri sera è tornata agibile la più antica chiesa della città

Riapre S. Maria di Castello

L'edificio era rimasto chiuso più di un anno perché pericolante. Per consentire i lavori si sono mobilitati i lettori: servono ancora 20 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno lavorato sino a pochi minuti prima, poi, alle 18,30 di ieri, il parroco don Ezio Bruno e don Giacomo saliti all'altare per celebrare la messa. A Maria di Castello è stata la prima celebrazione religiosa dopo oltre un anno. E oggi a Santa Maria di Castello, la millenaria chiesa che è il più amato dagli alessandrini, saranno celebrate altre quattro messe: alle 10, alle 11,30, alle 18,30 e alle 21. «Avevo dovuto chiudere la chiesa nel giugno 1990, per motivi di sicurezza - ricorda don Ezio Bruno -, un dramma. Ora, dopo oltre un anno, finalmente la riapertura. Ancora una volta la Provvidenza ci ha dato una mano».

«Sbarrare il portone di una chiesa importante e amata come il nostro era stato inevitabile: soldi per qualsiasi tipo di lavoro, disse il parroco. Senza l'esecuzione di alcuni qualche lavoro urgente, Santa Maria di Castello non era agibile. C'erano troppi pericoli di crolli della volta e delle navate laterali. Poi, a inizio estate, il gesto di coraggio di don Ezio. Il sacerdote, lira, decise di dare il via ad alcuni lavori per «centinare» le volte, restituendo al tempio quel minimo di sicurezza, anche che chiuse, sorrette da palafitte di tubi metallici, le laterali, le più pericolanti.

Simbolo di Alessandria. Santa Maria di Castello in una stampa dell'Ottocento

«In qualche modo pagherò, disse a luglio il parroco. E l'impresario, che aveva già eseguito tanti altri lavori in quella chiesa, decise di dare il via egualmente all'opera. Intanto «La Stampa», con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, aprì una sottoscrizione per raccogliere per del Comitato pro Maria almeno la somma per i lavori urgenti, milioni.

Malgrado il periodo delle ferie, con migliaia alessandrini desiderosi solo di vacanze, è stata raccolta parte della cifra. La sottoscrizione resta aperta, bisogna 20 milioni.

Offerte stanno arrivando, alcune iniziative in favore di Santa Maria di Castello sono già state preannunciate da parte di scuole e di gruppi musicali. La sarà raccolta, resta, gravissimo, il problema della definitiva ristrutturazione della chiesa, del di almeno un miliardo e mezzo. La sottoscrizione non basta. Occorre uno sponsor.

Serravalle, deficit di 4 miliardi alla Centrale

Mobilificio in crisi

Il titolare dell'azienda ha chiesto l'amministrazione controllata. La crisi sarebbe legata alle vendite a rate

ALESSANDRIA. Un passivo di 4-5 miliardi e per la «Centrale Mobili srl» è scattata la richiesta di amministrazione controllata. La ditta ha due grossi punti vendita. uno a Serravalle Scrivia (in Novi), dove sorge il complesso maggiore, e a Basaluzzo (in località Sant'Antonio). L'inizio dell'attività avvenne il 28 novembre 1985.

Di fronte alla crisi, l'amministratore unico della società, Alessandro Regalzi, ha deciso di rivolgersi al tribunale civile di Alessandria per chiedere di sottoporre la propria azienda al regime di amministrazione controllata, nella speranza di poter superare il «periodo nero» e riprendere il lavoro con i ritmi del passato.

Il giro d'affari è sempre stato consistente, ma la ditta applica il sistema di pagamento dilazionato, cioè a rate, impegna molti capitali per rifornirsi continuamente di merce, non tutti i clienti rispettano le scadenze.

Il sistema di pagamento a rate invoglia infatti agli acquisti, ed infatti la ditta ha fatto fronte a numerosi ordini. Purtroppo però non tutti i clienti sollecitati delle rate. Anzi, alcuni, rispettata la prima o le prime scadenze, cessano i pagamenti; proprio questo avrebbe contribuito a determinare la situazione di crisi.

Inoltre, per far conoscere sempre di più la propria azienda e allargare il giro affari, l'amministratore unico ha dato vita ad una capillare campagna pubblicitaria, ed i costi hanno inciso pesantemente sul bilancio.

Infine la «Centrale Mobili» ha accumulato un passivo che, da quanto si è potuto apprendere (il condizionale è d'obbligo), oscillerebbe fra i quattro e i cinque miliardi.

Nei giorni scorsi il presidente del tribunale civile Michele Zeoli ha nominato l'avvocato Giampiero Mazzone commissario giudiziale e il dottor Paolo Perruggia giudice delegato: ad entrambi è stato affidato il compito di vagliare attentamente la situazione aziendale e finanziaria e studiare a fondo il reale stato di crisi della ditta, che è molto conosciuta in provincia ma anche in Liguria.

Per il 29 ottobre è fissata l'assemblea dei creditori. A loro spetta di pronunciarsi sulla richiesta di concessione dell'amministrazione controllata.

Se la maggioranza sarà favorevole, la «Centrale Mobili», in base a quanto stabilito dalla legge, potrà proseguire la propria attività e per due anni saranno congelati tutti i vecchi debiti.

Se in questo periodo, sempre che i creditori (alcuni dei quali pretese tutto sommato modeste, mentre altri cifre più elevate) concedano il benestare alla procedura richiesta da Alessandro Regalzi, la «Centrale Mobili» riuscirà a superare il momento difficile, potrà evitare di chiudere i battenti.

In contrario il tribunale sarà costretto a decretare il fallimento.

Enrico Camagna

Sale la tensione alla casa di riposo cittadina sul problema dell'appalto del servizio

Valenza, sgombero all'«Ospedalino»

I vigili urbani hanno allontanato le dipendenti in sciopero

VALENZA. Giornata di tensione ieri, all'Ospedalino casa di riposo: le lavoratrici della mensa, insoddisfatte dall'esito dell'incontro dell'altra sera con il Comune, hanno ripreso lo sciopero, occupando l'atrio. Il sindaco ha emesso un'ordinanza di sgombero. E' stata fatta eseguire dai vigili urbani. Non si registrati incidenti, ma il nervosismo è salito alle stelle.

La vicenda s'era iniziata il agosto. Le sei addette alla mensa avevano incrociato le braccia per protestare contro il ventilato licenziamento due di loro parte della ditta vincitrice del contratto d'appalto del servizio. La Gestal Cusine di Loano, che subentrava alla Cemst, si infatti rifiutata di lavoratrici, appellandosi un articolo del capitolato d'appalto, che consentiva di dar lavoro solo al personale «necessario».

Immediata la replica del sindacato Filcams Cgil, che aveva dichiarato violato il nazionale di lavoro e aveva proclamato lo sciopero a tempo indeterminato. Grazie all'intervento del sindaco Mario Manenti, la Gestal Cusine aveva assunto una quinta lavoratrice, lasciando senza lavoro solo una delle cuoche. Lo sciopero però proseguito sino a martedì, quando incontro tra Comune e sindacato aveva permesso una sospensione, in attesa di che la giunta si era impegnata a fare circa il rispetto della regolarità delle norme del contratto d'appalto.

Pareva un sintomo di soluzione della crisi, invece il secondo incontro tra sindacati e giunta non ha portato ad uno schiarimento: «Sindaco e assessori si sono limitati a prendere atto delle dichiarazioni del titolare della ditta che ha continuato a sostenere la sua posizione, offrendo posto di lavoro alle licenziate, ma a Loano - sostiene Antonio Olivieri, segretario Filcams -; la proposta è provocatoria: ci ha spinti a riprendere l'agitazione».

Il sindacato segnala inoltre l'intervento dell'Ufficio igiene, che avrebbe rilevato «una serie di irregolarità e carenze all'interno dei locali mensa, tali da prevederne la completa ristrutturazione, conseguente chiusura dei locali».

In sostanza, è guerra aperta tra le parti, che tuttavia ieri hanno ripreso le trattativa: da una parte la giunta, dall'altra il sindacato: «Ci siamo impegnati ad accertare se comportamento della Gestal è confacente al capitolato d'appalto - dice Manenti -, chiederemo inoltre all'azienda l'assunzione di tutte le sei lavoratrici». «Solo in questo caso - avvisa Olivieri - sospenderemo lo sciopero».

Rodolfo Castellaro

PRESTITI A TUTTI
- LIBERI PROFESSIONISTI -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 193.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 48 mesi oppure per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI giorni - 100% DEL VALORE
milioni - 780.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
semestralmente
CENTRO FISAS
Chilini, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.82
Libertà, 25 - 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.94.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Oggi la tappa Ovada-Acqui della corsa in onore del fondatore del Monferrato

Si conclude la cavalcata d'Aleramo

Ancora in gara decina di cavalieri: a ciascuno di loro è abbinato un vino della zona
Ieri partenza da Sezzadio e arrivo a Gavi. Questa sera la premiazione nella città termale

ALESSANDRIA. Grande favorito per nella terza edizione della «Cavalcata aleramica», che si conclude oggi Acqui, è Romano Macrì. Come gli altri concorrenti rimasti in gara (in tutto una decina), abbinato a un vino: il Brachetto d'Acqui. Anche ieri Macrì è arrivato primo traguardo, aggiudicandosi la tappa che ha collegato l'abbazia di Sezzadio alla città Gavi.

Aveva già partecipato alle ge- dell'85 dell'86, arrivando sempre secondo: «Non vorrei che diventasse un'abitudine», commenta con un sorriso poco prima partenza viale che costeggia l'abbazia, in sella all'inquieto «Vipera bianca».

passeggio monferrino entusiasta, più delle gente: «Quando passiamo, tutti ci sorridono». Positivo anche il giudizio sull'organizzazione: «Sono disponibili, anche ci vogliono ancora anni esperienza per perfezionare questo tipo di sport. Noi siamo, adesso, pionieri».

Alle spalle del cavaliere romano, che impiegato due ore, 10 minuti e secondi per compiere il percorso, si è classificato Fabrizio Pettinari (abbinato al Barbera del Monferrato), seguito da Adello Domenicucci (Grignolino del Casalese).

Al quarto posto Giorgio Biffi, in sella a «Sultan» che aveva tagliato per primo il traguardo,

Partenza da Sezzadio. I cavalieri hanno concluso la cavalcata a Gavi (F. BUSI)

ma è stato retrocesso, causa di qualche penalità. Ieri, per la scuderia Giorgio Biffi aveva corso la moglie in sella a Jenny, ma durante percorso la cavalla ha accusato un malore, forse per il caldo. I coniugi Biffi sono entusiasti del paesaggio dalla calorosa accoglienza al castello di Piovera, dove tutto lo staff organizzativo e i cavalieri sono stati ospiti del conte Calvi Bergolo che ha offerto una delicata cena un piacevole spettacolo balletto cortile del maniero.

Ieri, al cancello di controllo a Francaville, si ritirata dalla corsa l'ovadese Carolina De Hemen Christo, perchè il cavallo accusava qualche problema.

Stamane la tappa conclusiva parte 10 complesso sportivo «Geirino» di Ovada; i cavalieri raggiungeranno Cremolino per proseguire, lungo un tratto sterrato, fino Morbello dove è previsto cello di controllo». Si prosegue direzione di Acqui dove, alla località Fontanino romano, è previsto un altro controllo. Nel parco Nazioni Unite di Acqui la sfilata conclusiva della «Cavalcata»; alle 21, in piazza Bollente, sarà consegnato il mattone d'oro e i premi in denaro al vincitore).

Silvana Mossano

CONZANO, A TAVOLA COL CONTE

CONZANO. Metti «A cena con il conte»: è questo l'inconsueto appuntamento che il Comune di Conzano ha fissato per domenica 15 settembre al «L'oca trafitta», immaginando di percorrere un itinerario gastronomico attraverso alcuni dei luoghi che Carlo Vidua visitò durante i suoi viaggi. Dice, tra gli organizzatori, Enrico Demaria: «L'itinerario parte da Conzano, con i cibi tipici monferrini, fa poi tappe in Lapponia e Egitto». I commensali potranno così gustare piatti del tutto inconsueti.

Ma ciclo di «Eventi» inizia già oggi, in occasione patronale promossa dalla Pro Loco e dal Comune. Alle 15,30, nelle sale di Villa Vidua, sarà inaugurata la mostra intitolata «Un settembre sapori, odori, colori, di suoni, luci, di viaggi, di racconti, emozioni, di parole, di segni».

Saranno esposti fino al 22 settembre 16 alle 21 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 nei festivi) documenti che «raccontano» la Conzano, recuperati negli archivi del Comune e delle parrocchie di San Maurizio Santa Lucia. La ricerca è stata curata da Enrico Demaria Francesco Scarrone, quest'ultimo anche autore del volume «Conoscere Conzano», presentato, sempre oggi pomeriggio a Villa Vidua.

L'ultimo evento è fissato per domenica 22: alle 21,15 è in programma concerto della corale Polifonica Santa Maria Maggiore Duomo Valenza, diretta da Sergio

Intanto, oggi alle 21, in piazza si danza con l'orchestra di Luigi Gallia; poi, si svolge la spaghettata di [s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Contro l'inceneritore di S. Michele

La lunga marcia che i fautori della costruzione dell'inceneri- per rifiuti tossiconocivi Michele hanno iniziato due anni fa per arrivare un'altra tappa. Domani la giunta provinciale intende fare approvare Consiglio un ordine dal giorno in app di peso, ma che in realtà diverrebbe un esplicito sostegno politico dalla Provincia alla costruzione del suddetto impianto.

Tale ordine giorno formalmente approva relazioni tecniche: una redatta da due esperti nominati dalla Provincia l'altra dal Comitato tecnico provinciale che segue la questione rifiuti. La prima è di tutto patetico elogio alle virtù dell'Ansaldo, seconda pur sollevando numerose e non se- questioni nei confronti del progetto porta in premessa un'accettazione sta Ansaldo che vanifica qualsiasi osservazione.

Va segnalato aspetto francamente ridicolo: entrambe le all'Ansaldo lo svolgimento di un censimento dei rifiuti industriali prodotti nella nostra provincia, dimenticando che a ciò è tenuta per legge proprio la stessa amministrazione provinciale, ed evidenziando così con quanta poca cognizione di causa abbiano lavorato gli «esperti» con quanta approssimazione tali relazioni siano state valutate dagli amministratori.

Si deve anche sottolineare le relazioni siano esclusi- relative al progetto dell'Ansaldo. Qualsiasi procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrebbe prevedere confronto diverse alternative di modalità d'intervento, d'impianto o di sito, cosa che la Provincia e i suoi «esperti» si guardano bene di fare.

Inoltre, l'ordine del giorno proposto dalla giunta ribadisce, con notevole ipocrisia, l'urgen- iniziative volte a favorire il riciclaggio dei rifiuti, la riduzione della loro produzione e la riconversione degli apparati produttivi, guardandosi bene dal proporre fare qualcosa di tal senso.

Noi Verdi ribadiamo l'opposizione costruzione dell'inceneritore a San Michele e ci opponiamo all'approvazione del suddetto ordine del giorno.

Invitiamo tutte che con noi hanno sostenuto in questi due anni la battaglia tale iniziativa a prendere posizione contro tale propodella giunta, a far pressione presso i consiglieri provinciali perché non approvino tale do- e a presenziare domani alla seduta del Consiglio provinciale.

Gruppi consiliari Verde Provincia e Alessandria

Calcio, Fulvius

Che è Fulvius Valenza Novese, sconfitte nel primo turno di Coppa Italia da Monferrato Ovada? A mio modesto avviso il diverso grado di preparazione estiva non basta a spiegare queste due batoste. Il rischio è che questi risultati si ripetano nel campionato di Eccellenza e che le squadre di Valenza Novi siano quindi candidate alla retrocessione. La mia speranza di tifoso della Fulvius è che la squadra si rafforzi al più presto.

Lettera firmata, Valenza

IN BREVE

Domani prende servizio il nuovo prefetto

Si insedierà domani il prefetto di Alessandria, il dottor Egidio Cellie, 63 anni, originario di Ostuni. Proviene da Taranto e sostituisce il dottor Vincenzo Maiello che nei mesi scorsi chiesto di essere collocato riposo per motivi di salute.

All'opera i di biciclette: furti

A Casale sono denunciati alla polizia furti di biciclette. Una è stata rubata all'operaio Andrea Bernasconi, 19 anni, Italo Rossi 25: l'a lasciata in piazza Castello. Un'altra, una «mountain bike», è stata rubata all'impiegato Paolo Scagliotti, anni, via Magenta: l'aveva posteggiata parcheggio dei della polisportiva «Nuova Casale».

Esperti assaggiatori esaminano il Dolcetto doc

Nell'ambito delle iniziative per il Millenario di Ovada, il 14, 15 e 16 settembre è in programma una rassegna «Dolcetto di Ovada doc» che ha per titolo «Un vino per il millenario». Palazzo Spinola è prevista degustazione diverse qualità di Dolcetto Ovada appositivamente selezionate. Domani una commissione di esperti esaminerà gli oltre 50 campioni presentati dai produttori.

In piazza Indipendenza c'è la mostra bastardino

Cani in esposizione, oggi alle 15 in Piazza Indipendenza, a Novi. Si tiene la 12 «Mostra bastardino», organizzata da Comune e sezione Enpa. Al vincitore verrà assegnato il trofeo città di Novi.

Sfilata degli alpini per i sezione

Penne nere oggi in festa a Bosio per il 30° anniversario della ne alessandrina Ana. Alle è in programma sfilata dei gruppi alpini con banda. Quindi messa, alle 11, pranzo e canti e cori.

Proclamati i vincitori del prestigioso premio letterario, al primo posto un saggio di Roberto Vivarelli

L'«Acqui Storia» va ad uno studio sul fascismo

Il concorso è riservato alle opere carattere storico. Riconoscimenti anche Carlo Pinzani per «Da Roosevelt a Gorbaciov» e a Simona Colarizzi. Restano da nominare i «Testimoni del tempo»: quest'anno saranno solo donne. Premiazione ad ottobre

ACQUI TERME
NOSTRO SERVIZIO

Roberto Vivarelli, con il volume «Storia delle origini del fascismo» edito da Il Mulino, ha vinto l'edizione 1991 del «Premio Acqui Storia», la prestigiosa manifestazione letteraria, riservata ad un'opera storica. E' il Premio voluto nel 1968 dall'Azienda soggiorno di Acqui, idea dello scrittore Marcello Venturi (autore tra l'altro bianca a Cefalonia», storia del sacrificio divisione Acqui a Cefalonia, massacrata dai nazisti nel settembre 1943), ed è diventato appuntamento ambito nel panorama letterario.

La giuria, presieduta dal professor Geo Pistarino, ha scelto a grande maggioranza il volume di Vivarelli. Non all'unanimità. Probabilmente a bloccare successo più clamoroso è stata la presenza tra la rosa dei finalisti del volume François Feytò, «Requiem per un impero defunto», edito da Mondadori, che pochi giorni fa ha ottenuto il premio Boccaccio Certaldo. Una affermazione ha eliminato Feytò dall'«Acqui Storia», ma che ha certamente fatto sentire il proprio peso sulle decisioni dei giurati.

Tra gli altri finalisti, la giuria considerato degni milioni di consolazione le opere Roosevelt e Gorbaciov» di Carlo Pinzani (Ponte delle Grazie) e «L'opinione degli italiani sotto il regime, negli anni 1923-1943», di Simona Colarizzi, edito Laterza.

C'era anche la sezione «opera prima», pure di carattere storico, e il riconoscimento, con assegno di tre milioni, va a Patrizia Cirio autrice del volume «Gancia, strategia industriale dal 1850 al 1935», edizioni Gribaudo.

Per quanto riguarda il premio Gemma Giacinto Guareschi, genitori dello studente serravallese catturato dai nazisti alla Benedicta e morto nei campi sterminio tedeschi, il riconoscimento, tre milioni, viene assegnato ad un'opera sui campi di concentramento: ha vinto Liliana Picciotto «Fuga con dalle memorie», di Marsia.

Infine, la Targa Terracini, assegnata ad un'opera che tratti in particolare la lotta armata partigiana: il premio è andato alla Agosti-Bianco, autrice libro «Un'amicizia partigiana», della Meynet.

Nominati i vincitori dei riconoscimenti legati ai vari volumi presentati alla segreteria del Premio (erano una sessantina). consegna dei premi avverrà ad ottobre, durante una serata culturale al Teatro Ariston di Acqui, nella quale i «Testimoni del tempo» daranno vita ad un dibattito su di attualità.

«Testimini del tempo» sono coloro che, pur scrivendo di storia, della storia sono anche protagonisti la loro vita, la loro attività, il impegno. La giuha preso prima decisione: i «Testimoni del tempo 1991» saranno donne. I nomi? Top-secret. Uno potrebbe essere quello di Rita Levi Montalcini. E le altre «Testimoni»? Natalia Ginzburg Lalla Ro Margherita Hack, teologa Adriana Zarri? La risposta nelle prossime settimane. [f. m.]

RISERVATA IL PREMIO

Sarà assegnato alle 16,30, a Montaldo di na, il premio «Germano d'Argento». Alla seconda edizione, riconoscimento premia sul tema dell'alcolismo. In occasione manifestazione, il gruppo «Amici di Montaldo» organizza una festa con ricevimento per tutti i partecipanti.

Il premio è dedicato a Franca Botta Ercole che nella natura amava particolarmente i germani, dei quali si possono ancora vedere esemplari Montaldo. La cerrinese lottò per far uscire tunnel dell'alcolismo una persona cara.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio della Provincia dei Comuni Cerrina e di Rivalta Torinese. le sezioni. la prima riservata a tutti coloro che con una novella, un o uno scritto abbiano trattato sotto qualsiasi punto di vista l'argomento dipendenza alcolica; la seconda per i giornalisti, le associazioni ed i gruppi di lavoro che attraverso ad un'attività o un'opera letteraria abbiano contribuito alla migliore conoscenza del problema.

opere esaminate da commissione composta da giornalisti, studiosi, artisti sportivi: ne hanno scelte cinque. Al primo classificato della prima sezione attribuito il «Germano d'Argento» ed ai quattro seguenti andranno targhe commemorative.

Alla prima edizione del corso, sponsorizzato Stampa Sera, l'adesione stata molto e i lavori giunti tutta Italia. Il primo premio era andato ad una terza media di S. Daniele Friuli, mentre targhe state assegnate al settimanale Ionio, al Saviglianese, al Corriere di Novara, all'Aspe, ai Gruppi di e all'Usl di [m. g.]

VA' PENSIERO

Alessandria, in fondo al viale la stazione

Così appariva, un'estate degli Anni Trenta, i giardini pubblici di Alessandria (ARCHIVIO T. FAINA)

Questa fotografia» del viale alla stazione di Alessandria, oggi viale Repubblica, è stata spedita nel 1939, an- XVII secondo il calendario fascista, ma risale sicuramente a qualche prima.

La stazione ferroviaria sullo sfondo, inquadrata dal duplice filare di platani, infatti, non è quella attuale, rifatta in stile cosiddetto razionalista parti- 1937, è invece quella originale, inaugurata nel 1854.

E è l'unica particolarità di un'immagine che per il resto, se si esclude il caratteristico «filobus», immortala scorcio cittadino rimasto abbastanza immutato.

Sulla sinistra, in fondo al viale che passava davanti al Teatro Marini, sull'area dove oggi il Teatro Comunale, si può notare la statua all'eroe dei moti risorgimentali, Andrea Vochieri, collocata nel 1870 e nel 1948 trasportata dall'altra parte del viale, alla destra nell'immagine, dove si trova tuttora. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Acl: 116
(011) 57.11
Antincendi boschivi: (011)
(0131) . (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 936.430
Borgo San Martino: Croce
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Croce 714.433
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.269
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.390
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.633

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 666.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 68.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.550
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 666.763
Carrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.871 42.480/248.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.10 (Centro La Tuma)
Valenza: 954.758 (Com. Tabu)

Alessandria: *Rizzoli*, via Vochieri (diurna); *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro (diurna e notturna)
Acqui: *Centrale*, corso Italia
Casale: *Bocio*, piazza Castello
Novi Ligure: *Scotti*, Repubblica
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione
Valenza: *Sallingari*, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.549

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, 53.031; ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS,
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 64.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 66.280
Tortona: Fil,
Valenza: Faccero, 941.892; ag. Tsainato, 963.186

Sono previsti disagi, domani, per lavori sulla rete idrica municipale

Gavi, un giorno senz'acqua

Nel capoluogo della Val Lemme verrà spostata una tubatura. Ad Acqui intanto prosegue il razionamento. In calo il livello del torrente cui ci si approvvigiona: si spera nella pioggia

Ancora disagi in provincia per l'approvvigionamento idrico. Domani Gavi resterà senz'acqua potabile dal mattino fino a metà pomeriggio, a causa di alcuni lavori sulla rete. Ad Acqui invece prosegue il razionamento. Il livello del Lavinello, da cui pesca l'acquedotto, continua a calare e la città conta sulla pioggia per scongiurare un peggioramento della crisi idrica.

«Al più tardi in serata - dice Ottavio Rapetto, assessore ai Lavori pubblici di Gavi - l'erogazione dell'acqua dovrebbe riprendere regolarmente. Mai giorni scorsi abbiamo tempestivamente informato la cittadinanza della sospensione del servizio. E' un inconveniente dovuto alla necessità di deviare un tratto della tubazione principale dell'acquedotto. La rete attraversa infatti il tracciato della circonvallazione, i cui lavori stanno proseguendo, e per evitare possibili danneggiamenti si è deciso di spostare la condotta».

Nei prossimi giorni, invece, cominceranno i lavori di sistemazione della rete idrica della frazione Monterotondo. Nelle ultime settimane nel tratto fra strada Monzelle e la piazza del paese, lungo il comunale che collega la tenuta Raia al centro abitato, si sono registrate frequenti perdite. Molte sono state le proteste degli abitanti della zona. Ora il Comune sostituirà quel tratto di condotta, che è in ferro e vecchia di alcune decine d'anni. I lavori interesseranno circa 600 metri di tubature. L'intenzione del Comune è di continuare quest'opera di rifacimento graduale della rete idrica di Monterotondo.

A Gavi il rischio di rimanere senz'acqua è comunque sempre presente: per questo motivo resta in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta di innaffiare orti e giardini.

Ad Acqui nelle abitazioni di oltre ottomila famiglie i rubinetti continuano ad essere inutilizzati per quattordici ore al giorno. Chi si sveglia dopo le 8 non può più lavarsi, gli operatori economici, particolarmente i bar, le pettinatrici e i parrucchieri, i lavaggi per auto sono spesso in difficoltà per la mancanza d'acqua e per l'insufficiente pressione.

Secondo il Comune, il livello del lago del Lavinello, punto di prelievo dell'acqua del torrente Erro per parte dell'acquedotto municipale, si abbassa di un centimetro al giorno. Se non piove entro breve, l'acquedotto sarà costretto a ricorrere ai pozzi del Filatore e ai pozzi di piazza Nazioni Unite, che erano stati tenuti in riserva.

Per la mancanza d'acqua la gente comincia a dimostrare impazienza: da oltre venti giorni deve sostenere il disagio del razionamento.

Aumentano di tono anche le perplessità e le polemiche per il progetto di condotta per portare acqua da una fonte di Predosa all'acquedotto ed Acqui. Il costo dell'opera si aggirerebbe sui circa 3 miliardi e la somma, anticipata dall'Italgas, che ha in gestione la rete idrica, verrebbe poi pagata «a tariffa» dall'utenza, cioè con l'aumento del costo dell'acqua.

Un altro problema riguarda la normalizzazione dell'utenza del bacino dell'Erro, sproporzionata rispetto alla capacità idrica del torrente in periodi di secca: sono allacciati 2 acquedotti a una quarantina di consorzi.

[m. pu. - c. r.]

CASALE, PASTICCIERE RAPINATO

CASALE MONFERRATO. E' stato rapinato di notte Giorgio Iannuzzo, 31 anni, abitante in via Verdi 3, titolare della «Pasticceria Mauro», in via Pagliano 14.

Mentre stava ultimando le pulizie nel laboratorio, ha ricevuto la visita di un giovane alto e robusto che gli ha puntato un paio di forbici alla gola, pretendendo che gli venissero consegnati il denaro e gli oggetti d'oro che il pasticciere aveva addosso. Piuttosto magro il bottino: 400 mila lire in contanti, una catena e un bracciale d'oro.

E' accaduto l'altra notte: Giorgio Iannuzzo si era attardato nel retrobottega del negozio per sistemare macchine e utensili che erano stati usati durante la giornata. «Poiché faceva caldo - ha detto poi il pasticciere ai poliziotti che si occupano delle indagini - avevo lasciato aperta la porta che dà sul vicolo».

La luce accesa ha attratto l'attenzione del giovane sconosciuto che Iannuzzo non ha saputo descrivere con precisione, dato lo stato di agitazione che l'aggressione a sorpresa gli ha procurato. Era comunque un uomo di giovane età, alto circa un metro e ottanta, di corporatura media, con capelli scuri.

Quando è entrato nel retrobottega sembrava agitato. Ha chiesto qualcosa da mangiare. Il pasticciere non ha fatto in tempo a replicare, perché lo sconosciuto ha raggiunto il locale di vendita e ha incominciato a prendere e mangiare alcuni dei pasticcini esposti.

Poi, con uno scatto fulmineo, ha afferrato un paio di forbici a lunga lama, appoggiate sul bancone (in pasticceria usano per confezionare i pacchi) e ha puntate la gola di Giorgio Iannuzzo. «Dammi tutto ciò che hai», gli ha quindi intimato, con voce minacciosa.

Il pasticciere non si è fatto ripetere due volte le minacce: ha posato sul banco la catena, il bracciale d'oro e il portafoglio che conteneva circa 250 mila lire. Il rapinatore ha svuotato il portafoglio, prendendo soltanto le banconote di grosso taglio; sul banco ha lasciato i documenti e gli spiccioli.

Quindi, si è allontanato in fretta. Il pasticciere, allibito e spaventato, a fatica è riuscito a telefonare al «113», chiedendo l'intervento della polizia.

Iannuzzo aveva già subito altre due rapine. Sono aperte le indagini per identificare il responsabile del «colpo». In commissariato sono state mostrate al pasticciere numerose fotografie segnaletiche di pregiudicati della zona, ma Iannuzzo non ha riconosciuto il volto del rapinatore.

Gli inquirenti sospettano quindi che sia giunto casualmente in città e non si esclude, dato lo stato di agitazione in cui si trovava e il fatto che si sia accontentato di un magro bottino, che sia un tossicodipendente, magari in crisi di astinenza. Le indagini continuano, mentre Iannuzzo ha già detto che non lascerà mai più la porta del laboratorio aperta di notte.

[s. m.]

I NOSTRI AFFARI

Turismo, risorsa preziosa ma troppo ignorata

E' impossibile per chi si occupi di economia piemontese, non parlare dei servizi, soprattutto quando l'Italia è entrata nell'era post-industriale, quella del terziario avanzato anche quello classico, dei servizi tradizionali. Sotto questo riguardo, lo studio dell'Istituto Tagliacarne contiene dati non molto incoraggianti sui servizi in Piemonte, se confrontati con quelli nazionali. Le variazioni dall'89 al '90 del prodotto interno lordo per i servizi destinabili alla vendita sono state tutte positive in Italia, con aumenti da un anno all'altro. Premesso questo, però, nel resto del Paese non se ne trova alcuna eguale, e inferiore, al 2,4 per in quantità (la più significativa, al netto dei prezzi dell'inflazione) che denuncia il Piemonte. Infatti, la media nazionale è del 3,3 per cento, ricavata da minimi del 2,4 in Piemonte (appunto), 2,7 in Sardegna, del 2,9 in Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata, e massimi del 3,9 in Abruzzo e del 3,8 in Lombardia. La diversa realtà delle due regioni, con un «fatturato» di servizi venduti di 11.412 miliardi in Abruzzo e di 136.775 in Lombardia, 12 volte di più (in Piemonte è stato di 51.336 miliardi e la regione è al 3° posto in Italia, dopo Lombardia e Lazio), suggerisce di esaminare con prudenza classifiche e variazioni. Anche perché le variazioni in quantità, pur essendo le più significative, come detto, per quanto riguarda l'andamento del settore, ne nascondono l'importanza sull'economia regionale e provinciale. Dato che questa rubrica è diretta proprio alle province, sarà suo compito seguire in esse l'andamento di ogni settore, il cui apporto ai prodotti interni provinciali presenta significative differenze. Non fa eccezione, naturalmente, il settore dei servizi vendibili e non vendibili, il cui apporto per il Piemonte è del per cento del prodotto complessivo 1989 (in Italia del 63,7). Una media che vede, però, divise le province piemontesi in due gruppi equilibrati: sopra e tre sotto il dato regionale, tra un minimo del 46,7 per cento di Vercelli e un massimo del 63,2 di Alessandria (divario tra le due percentuali che si potrebbe definire «storico», se ambedue si riferissero, invece, allo stesso anno). Le tre province sopra la media regionale Alessandria, già ricordata, Cuneo (57,3) e Torino quelle sotto la media Asti (52,7), Novara (49,3) e Vercelli (già ricordata).

Nella quota di servizi non destinabili alla vendita (il cui valore aggiunto si calcola generalmente sul costo di produzione, stipendi e altro, e quasi esclusivamente i servizi delle pubbliche amministrazioni) le differenze tra le province si aggirano intorno a un punto, accettuata Alessandria. Più sensibili le differenze per servizi che vanno le «altri» e «Commercio, alberghi e pubblici esercizi». Riteniamo che si possano attribuire a quest'ultimo sottosettore le differenze più rilevanti, in particolare per il turismo. Questo lo riteniamo il «punto dolente» dell'economia piemontese, e non tanto per quanto produce, ma per quanto potrebbe produrre, se gli si dedicasse l'importanza che merita. L'osservazione vale anche per la Valle d'Aosta, dove si sfrutta al meglio soltanto la stagione invernale.

Mario Salvatorelli

LO SPORT

Calcio, nel secondo turno d'Interregionale solo il Libarna gioca in trasferta

Acqui sfida la Sarzanese

Tra i termali sono assenti due titolari. Test a Crema per i serravallesi. Rischia il Derthona in casa col Sassuolo. Valenza ospita il Pietrasanta. Gare di Coppa e Memorial Scirea. Amichevole Casale

Secondo round dell'Interregionale, oggi alle 16: l'Acqui ospita la Sarzanese, il Derthona riceve il Sassuolo e Valenzana debutta in il Pietrasanta; solo il Libarna gioca in trasferta, a Crema.

Contro la Sarzanese (ex serie C2), tra i termali sono assenti Castagna, squalificato per un turno, e l'attaccante Patrini infortunato. L'Acqui ha acquistato il jolly difensivo Vivarelli, 26 (ex Campomorone) che sostituisce Tanganelli.

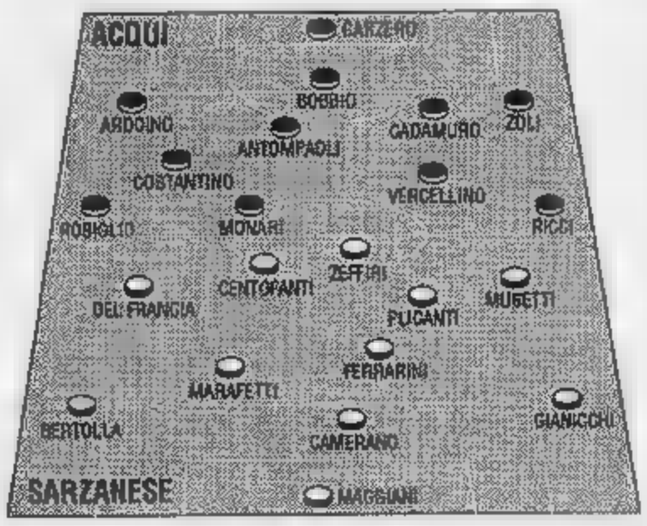
Dopo la sconfitta di misura a Savona, il Derthona debutta oggi in casa affrontando il Sassuolo che nel primo turno ha sconfitto l'Acqui. L'allenatore Umberto Domenghini è ancora alla ricerca del miglior assetto e potrebbe adottare qualche soluzione innovativa.

Derthona: Ebbli; Maierna, Domenghini; Ruggieneti, Signoroni, Biasotti; Albasi, Gavazzi, Lucchi Tualli, Barbieri, Davide.

Voglia di riscatto per la Valenzana, dopo il 4 a 2 subito a Voghera. Contro il Pietrasanta, che ha surclassato 5 gol il Crema, l'allenatore rossoblù prova nuovi schemi. Tra i pali, Rigone sostituisce Merlone (squalificato per un turno).

Valenzana: Rigone; Negri, Marenco; Biscaro, Mazzia, Vitone; Schiavone, Casalino, Leotta, Degli Esposti, Taschieri.

Reduce da tre vittorie consecutive, il Libarna cerca un risultato positivo sul campo di Crema. Tra i serravallesi, rientra il mediano Bordini.



Libarna: Gravera; Gaspari, Roveda; Zimbardo (Bordini), Spaggiari, Della Latta; Magnetto, Pellegrino, Montelsone, Ubertelli, Bizzarro.

Si disputano oggi le sfide di ritorno del primo turno di Coppa Italia per squadre di Eccellenza. Alle 16, si affrontano Ovada e Novese; alle 20,30 Fulvius Valenza-Monferrato.

Ci più di un allenamento per l'Ovada contro la rinnovata Novese. I mobilieri hanno ipotecato la qualificazione, vincendo (3-0) il match di andata.

La Fulvius cerca il riscatto contro il Monferrato che si è imposto (5-2) tra le mura amiche. Nelle file degli orafi è previsto il rientro dal mediano Vennarucci che ha scontato il turno di squalifica.

Per Coppa Piemonte, gli incontri di ritorno vedono il Felizzano favorito a Nizza dopo il 4 a 1 dell'andata. Anche il Comollo di Novi, vittorioso a Sale per 2 a 1, non rischia molto.

Intanto, oggi si svolgono le finali dei due tornei organizzati Viguzzolese e Masio. A Viguzzolo alle 16,30 la finale Pontecurone-Barretti Alessandria; Masio la squadra locale affronta il Castelnuovo per il terzo posto (ore 15,30), mentre il Quattordio gioca la finalissima il Fubine (17,30).

In Prima categoria, sul proprio campo, il Mandrogne inaugura col Piovera il torneo quadrangolare (15,30), il Castellazzo gioca col Bassignana (17,30).

A Vignole Borbera, con inizio alle 15,30 e alle 17,30, le due finali del Memorial Fossati: al quadrangolare partecipano la Primavera dell'Alessandria, la Busallese (Promozione ligure), il Cassano (Prima categoria) e la Vignolese (Seconda categoria).

Continua il primo Memorial Scirea, per la categoria Giovanissimi, sul campo sportivo «La Sorgente» di Acqui. Ecco il programma odierno: alle 9,45, Acqui-Virtus Canelli; alle 11, Alessandria-Ovada; alle 17, Derthona-Valenzana; alle 18,15, Boschese-Cairese.

Al «Natal Palli» di Casale, alle 16, partitella d'allenamento dei nerostellati contro la Moranese: l'ingresso allo stadio è gratuito. Intanto, ieri «Moccagatta» l'Alessandria ha pareggiato (0-0) l'amichevole il Monza, prossimo avversario in serie C1.

[r. al.]

Tamburello serie A, un turno agevole per il Castelferro

Esame al Tuenno

Gli alessandrini sperano in inciampo Medole della capolista Aldeno Per il pallone elastico, oggi la Pro Spigno Galpro sferra l'assalto Taggia

Una domenica allo sferisterio: oggi si disputa il terz'ultimo turno delle serie A di tamburello e il Castelferro-Grafoplast ospita, con inizio alle 15, i trentini del Tuenno. Un avversario piuttosto modesto, anche se capitanato dal quel Roberto Tretter che i tifosi alessandrini conoscono bene (ha giocato anche a Ovada e Cremolino).

Si annuncia quindi un turno agevole per il Castelferro di Beppe Bonanate, lanciato all'inseguimento della capolista Aldeno che oggi affronta in trasferta il Medole. Un passo falso dei campioni d'Italia rilancerebbe il Grafoplast nella corsa verso lo scudetto '91, è improbabile che ciò avvenga.

Il Medole potrebbe vincere solo l'Aldeno l'assenza di qualche titolare, com'è accaduto al Castelferro, quando è stato costretto a giocare senza Andrea Petrosilli.

Ecco gli altri incontri di serie A (ore 15): Fontigo-Negarine; Rallo-Castellaro; Malavicina-Ronzo; Cunevo-San Pietro.

Oggi si gioca anche il secondo turno delle finali di serie C, col derby alessandrino (alle 15,30) tra Cerrina e Capriata.

Per il pallone elastico di serie A, la Pro Spigno Galpro, nel girone-scudetto, gioca oggi alle 15,30 sull'ostico campo di Taggia, contro Pirro.

La Monferrina Galero capitan Balocco, impegnata nella poule salvezza, invece non rischia molto: la permanenza è quasi Balocco, che ieri ha giocato in trasferta ad Andora contro Novare, penultimo in classifica, non ha mai dubbi sul in questa fase del campionato: «Ci mancherebbe ancora che non riuscissimo a restare in A», commenta. D'altronde, ha ottenuto il massimo della forma, dopo l'infortunio accusato a inizio campionato, quando ormai la poule scudetto per la Monferrina irraggiungibile.

Allo sferisterio. Da sinistra Beppe Bonanate e Andrea Petrosilli (Castelferro)

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC hall
SALE AL
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. 84.108
DISCOTECA
La NOTTE DIVENTA PARTY
ogni
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.:
- MARCO FERRETTI -
- MARCO FREEZ -
TUTTI I MARTEDI'
Anni 60
dal vivo
10 SETTEMBRE
GRANDISSIMA RICHIESTA
RITORNANO GLI
«HOMO SAPIENS»
BALLO LISCIO
DOMENICA 8 SETTEMBRE sera
BRUNO MANZOLA
VENERDI' 13 SETTEMBRE sera
DOMENICA 15 SETTEMBRE

Il Centro Commerciale Casale Coop

in collaborazione con il Comune di Casale Monferrato

invita tutti allo Spettacolo

«MODA TOUR '91»

Presenta Claudia CAPPELLO
la capitana del Piemonte
al varietà Gran Premio di Pippo Baudo

domenica 8 settembre - ore 21,30

nel piazzale Aldo Moro, in corso Valentino
CASALE MONFERRATO

Una serata in allegria,
tra moda, musica,
balletti e cabaret

con i cabarettisti
MISEFERI - BATTAGLIA
e con gli attori e ballerini:
Denise TOGNI, Claudia FUMAGALLI,
Luisa BALLABIO, Nadia DE MARCO,
Marco URBISCI
e la piccola Claudia

Défilé di moda con abiti e costumi PARAH.
Coreografie di Dario BRAMANTI
Regia di Gianni MILITELLO

INGRESSO LIBERO
Comodo parcheggio auto

L'UNIVERSITA' A SAVONA

anno accademico 1991/92

1° anno della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova

Sede decentrata di Savona

Le iscrizioni si effettuano fino al 5 novembre presso la Segreteria studenti della facoltà di ingegneria Piazza della Nunziata 2 - Genova

Scuola Diretta a fini speciali dell'Università degli Studi di Genova di tecnologie per la protezione ambientale e per la sicurezza

Sede di Savona

Durata della scuola: 2 anni

Numero posti: 25

Sono indette le prove per l'ammissione. Le domande sul modulo apposito devono pervenire alla Segreteria Scuole Dirette a fini speciali - Piazza Nunziata 6 - Genova - Entro le ore 12 del 16/9/1991.

Il termine è perentorio non fa fede il timbro postale.

Per informazioni e moduli di iscrizione rivolgersi a Savona - Piazza Salineri 2, 1° piano - TF 019/811.102.

Orario: 9,00 - 13,00 da Lunedì a Venerdì

Il Comitato Promotore: **Provincia di Savona - Comune di Savona - Camera di Commercio I.A.A. di Savona - Cassa di Risparmio di Savona - Unione Industriali di Savona**

ASTI, [illegible] I TANTE SAGRE

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'or», giunte alla 25ª edizione. Oggi, fin dalla prima [illegible] del mattino, [illegible] in programma sfilate in costumi langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival delle sagre in piazza del Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA CIGLIANO

Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle 15 vicino all'elioporto e al campo sportivo prenderà il volo [illegible] mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri della Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Raiano sfiderà contemporaneamente trenta avversari.

IL [illegible] DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni [illegible] «Settembre» [illegible] Viguzzolo, in provincia di Alessandria, proseguono oggi dalle 17 [illegible] un'asta di antiquariato [illegible] modernariato. Alle 21 andrà in [illegible] «Dall'operetta al musical», concerto lirico e balletto con i coristi del Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 8 Settembre [illegible] ALMANACCO 41

IN tempo di grandi esternazioni, stasera salirà sul palco dello sferisterio comunale di Dogliani [illegible] esternatore d'eccellenza, anzi il capostipite degli esternatori: Beppo Grillo.

Centinaia [illegible] persone attendono [illegible] il comico ligure, aspet[illegible] di ascoltare la «voce [illegible]lla verità»: [illegible] sequenza di battute che - come d'abitudine - l'artista elabora raccogliendole dalla cronaca quotidiana, [illegible] [illegible] pressoché inesauribile per il suo spirito attento e la sua «vena» maligna.

[illegible] Grillo tutto si è detto e tutto si sa, almeno tutto quanto è disposto a rivelare, perché, a differenza [illegible] altri [illegible]rsonaggi dello spettacolo, il Grillo nazionale amministra prudentemente performances e interviste.

«Può dosare le proprie apparizioni [illegible] pubblico perché da anni ormai il suo successo è più che consolidato - dice [illegible] suo impresario, Aldo Marangoni -. Altri non se lo potrebbero permettere, rischierebbero di scomparire».

A chi gli chiede quale sia il motivo di un così lungo dominio delle scene, Marangoni risponde che dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di «dire quello [illegible] [illegible] gente pensa, di farsi portavoce di tanti pensieri che ognuno tiene dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia [illegible] politica, Beppo Grillo non risparmia le sue feroci invettive e nulla [illegible] [illegible] Il materiale che gli offrono le cronache si rinnova incessantemente, anche se i filoni classici perdurano: la guerra e la violenza, la mafia e le inchieste di Stato, la Russia [illegible] comunque, anche se cambiamo le stagioni, può sempre dare spunto [illegible] battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, è la riedizione in versione aggiornata dallo spettacolo «Buone notizie» che [illegible] riscosso tanti applausi lo scorso [illegible] Grillo attinge [illegible] fatti [illegible] fattacci che hanno tormentato l'e[illegible] '91 degli italiani: ci so[illegible] albanesi e c'è Gorbaciov, ci sono Andreotti e Cossiga, la onnipre[illegible] [illegible] e la lottizzazione televisiva, l'economia e lo sport.

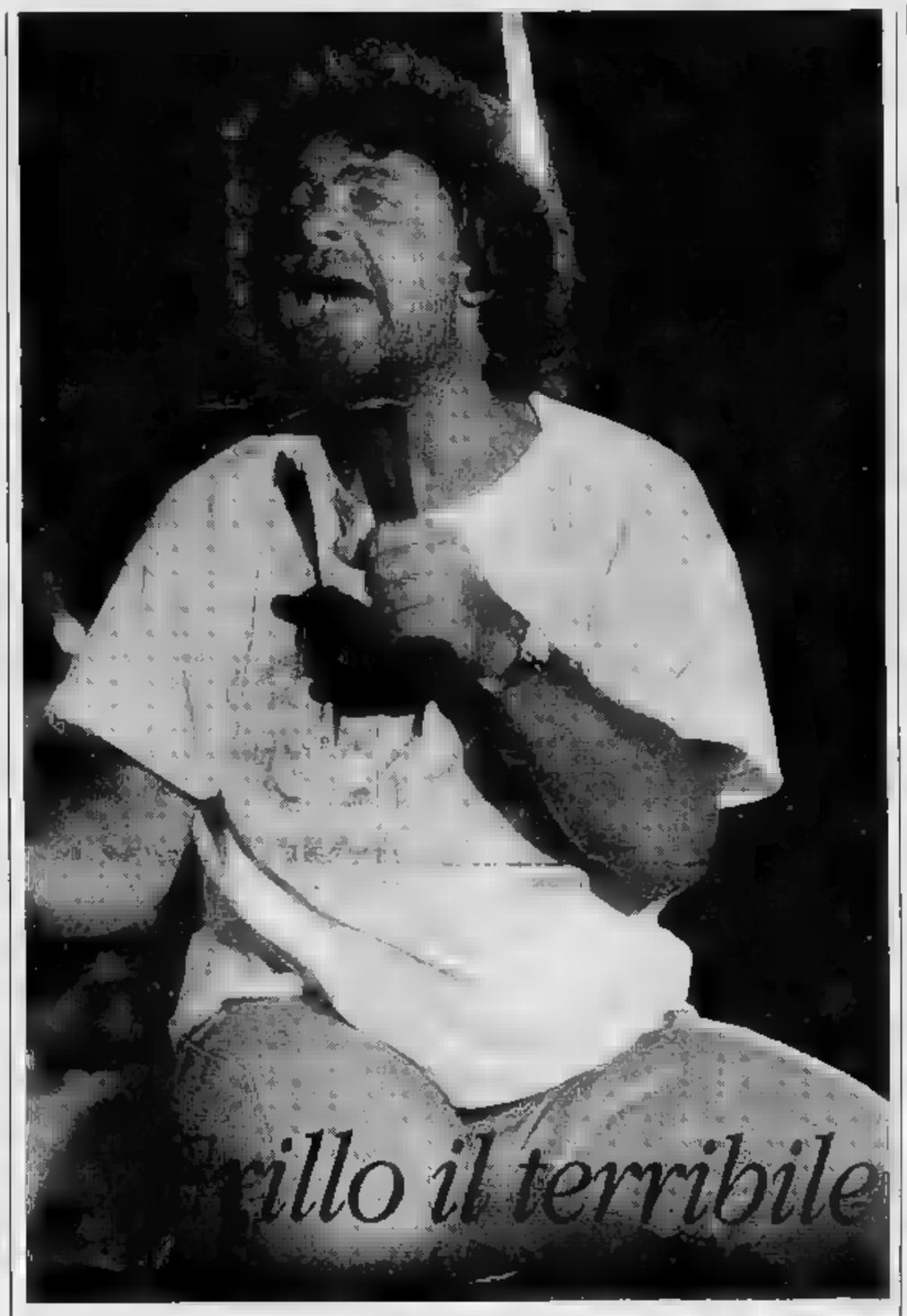
Centrato soprattutto [illegible] panni sporchi di [illegible] nostra, lo spettacolo si snoda [illegible]nza interruzione in una catena di battute che non [illegible] mai le stesse, anche perché Grillo interagisce continuamente [illegible] il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per [illegible] nuova gag, per una nuova puntata d'ironia. Sul canovaccio si innestano le elaborazioni immediate, gli «a bracc[illegible] che sono il segreto del duraturo successo di Grillo. Quasi vent'anni di palcoscenico e di schermi televisivi non sono pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», con i testi firmati da Antonio Ricci, e poi a «Fantastic[illegible] [illegible] ospite fisso. Sempre trasmissioni [illegible] una grande «audience», da cui deriva l'esercito di fans che lo segue anche [illegible] vivo affollando le piazze e i teatri dove si esibisce.

A Torino, in primavera, erano in milleseicento ad applaudirlo: un pubblico eterogeneo perché il cattivo Grillo, [illegible] Grillo parlante, si [illegible] ascoltare sia dal teen-ager sia da chi ha superato i settanta.

[illegible] resto come resistergli? Si accalora, diventa tutto rosso, i riccioli splovono sulla fronte. La giacca o [illegible] gilet sbottonato, il microfono impugnato [illegible] se gli fosse [illegible] Grillo si lancia ogni volta nel suo spettacolo, [illegible] la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire o da far riascoltare: «Cossiga? Una persona sana [illegible] [illegible] che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato sua nonna», «Gli albanesi? Sono sfigati: dove vanno a cercar casa e lavoro? [illegible].

Vanna Pescatori



[illegible]IVAL

UN gruppo scatenato di rhythm & blues a supporto del cabaret di Grillo. L'appuntamento è [illegible] a Dogliani. La band di scena [illegible] quella dei torinesi «Little Red & The Roosters». Ha preso in prestito il nome da un vecchio successo di Howlin' Wolf (Lupo che ulula), bluesman autore di[illegible] brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Stones.

Il leader dei «Little Red [illegible] The [illegible] è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività [illegible] musicista anche quella [illegible] professore di lettere al liceo scientifico a Carignano. Districandosi [illegible] scrutini [illegible] consigli di classe, da qualche anno Scagliarini [illegible] riuscito a restare [illegible]lla cresta dell'onda nel mondo delle birrerie dove si fa musica [illegible] vivo.

Si è persino meritato i galloni [illegible] campo come uno dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa [illegible] difficile cromatica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «astatici», [illegible] quelli usati negli Anni Cinquanta da Riley «Blues Boy» King [illegible] Muddy Waters.

Ed è questo lo spirito che contraddistingue le sonorità della band. Oltre agli arcaici microfoni, pezzi da [illegible] recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red & The Roosters», per [illegible] questo alone d'epoca del primo rock and roll, [illegible] ancora amplificatori a valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre [illegible] suonare l'armonica canta con roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con [illegible] blues e il rhythm and blues mi sono fatto le [illegible] negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene del "Rosa's" [illegible] Chicago e ho fatto da spalla a Gary Primich ad Austin, Texas». Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze di supporter nei concerti italiani di Homesick James. C'è anche un suo lungo assolo, in un brano inciso in un trentatrè giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha suonato con «Model T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa la formazione del «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica [illegible] voce; Piero Urban [illegible] Renato Marchesi, chitarre; Franco Castelli [illegible] basso [illegible] Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi di blues contemporaneo.

Giovanni [illegible]

COSSOTTO FIORENZA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFERRATO

E' nata a Crescentino, nel cuore delle risaie. «Ma posso dire di essere scoperto il Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime è [illegible] della più belle voci della lirica», oltre seicento interpretazioni [illegible] Amneris nell'Aida di Verdi. E, con il Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, [illegible] piccola trattoria [illegible] [illegible]pagna, tutte le buone cose [illegible] una volta, per dirla [illegible] Gozzano, recuperando le suggestioni e [illegible] profonde malie della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, il lavoro, le rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i [illegible] [illegible] cucito con [illegible] Scolastica, [illegible] lezioni di catechismo con madre Maria Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - si [illegible] -. Si ricordava ancora di me e delle mie piccole furberie». [illegible], cioè, dei tentativi di accorciare la recita del rosario («quando toccava a me, saltavo qualche Ave Maria»), per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione [illegible] l'avrebbe portata a calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella [illegible] [illegible]riera di mezzosoprano, [illegible] Torino, il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, [illegible] tempio [illegible] lirica: «Devo tutto [illegible] questo teatro, la carriera e l'amore», ha ribadi[illegible] in [illegible] intervista. E' alla Scala che conosce Ivo Vinco, [illegible] potente di basso, con [illegible] quale torna [illegible] Crescentino e, [illegible] per [illegible] prima volta, [illegible] verta [illegible] fascino sottile [illegible] «suo» Piemonte. Prima la campagna, poi le colline, «lo splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente squisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano su [illegible] vecchia Balilla, si fermano [illegible] paese in paese. [illegible] caffè, una chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro [illegible] un «déraciné», [illegible] raccoglitore [illegible] mobili vecchi e di ferro battuto. «E' stato un colpo di fulmine, ci [illegible] innamorati delle cose che vendeva», [illegible] entusiasmo [illegible] oggi [illegible] ricordo Fiorenza Cossotto.

[illegible] quel [illegible] ogni weekend libero da impegni è dedicato alla ricerca di credenze [illegible] di vecchi armadi, di libri, di stampe, [illegible] «quadri che ci dilettavamo [illegible] [illegible] da soli, [illegible] la trementina». La campagna tra Chivasso [illegible] Casale [illegible] attraversata in tutte le direzioni, [illegible] Val Cerrina battuta palmo a palmo. «Negli acquisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano [illegible] [illegible] e [illegible] saggi di esperti».

[illegible] «minieri», negli anni, si è [illegible] poco a poco esaurita. Non così la passione per [illegible] Monferrato e per i suoi itinerari tra balzi, [illegible]ni e vigne. Fiorenza Cossotto e il marito restano fedeli a Crescentino, alle colline [illegible] alla cucina piemontese. «Ai Cascinotti di Crescentino - racconta - [illegible]diamo per gustare lumache [illegible] cacciagione, [illegible] Sulpiano, vicino [illegible] Verrua Savoia, [illegible] [illegible] due ristoranti che gareggiano [illegible] fritto misto». Meraviglie culinarie in [illegible] angoli, fino dal Marion, a Cantavenna, dove Fiorenza e Ivo Vinco scoprono un appassionato della lirica [illegible] racconta estasiato: «[illegible] visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Ai[illegible] [illegible] Luxor, davanti ai templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti [illegible] oggetti d'arte? «Ormai sono sempre meno probabili». Ma svela un piccolo segreto: a un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane fa il recupero di un presepe piemontese del '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto [illegible] Natale - si [illegible]ziona -, lo festeggeremo insieme con la nascita, annunciste proprio per quei giorni, dal primogenito di mio figlio Roberto».

Renato Rovanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whirl [illegible]** Col. Aria condiz. Viet. 14. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] degli anni 50** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è p[illegible]** Col. Non viet. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [illegible]	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Giotto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Grattoni 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Oaze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Chiadudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX S[illegible] 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[illegible] la [illegible]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 16	**Un agente segreto al [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di [illegible]** Col. Non viet. Ap.: 16,15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro [illegible] p. Castello 215/[illegible]	**Mostra: L'arcano incanto** Sino [illegible]. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-18.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione [illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuole di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] un matrimonio... [illegible] la propria vita, film
18,30 [illegible] telefilm
19,30 Smart, [illegible] cinematografica
[illegible] — Lucy show, telefilm
20,30 L[illegible] di Honolulu, [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] telefilm
24 — Scotland [illegible] contro il dott. [illegible], film

Videogruppo

17,30 Film
18,30 Justice, telefilm
20,30 Film
22,30 Dick [illegible] Dyke, telefilm (replica)
24 — Film

Telecity

17,45 Agente 007 dall'Oriente con furore, film
19,30 Cavese, telefilm
20,00 [illegible] per tutto un cielo di stelle, film
22,20 Fotomodella Estate 1991, show
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Tempo di Charleston-Chicago 1929, film

Telesubalpina

17 — Scambiamoci la moglie, film
19 — Sotto il campanile..., rubrica
19,25 [illegible] [illegible]
19,30 Speciale Telesub [illegible] [illegible]
20 — [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e spade insanguinate, [illegible]
22,30 Shannon, telefilm

[illegible]

14,30 [illegible] segreta, film
17,30 Iron [illegible]
[illegible] [illegible]ri con [illegible]
21,15 [illegible] e [illegible]

Erreuno Tv

17,50 Telefilm
18,[illegible] La parola del Signore
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,20 Telefilm
21,50 Dossier salute
22,20 Tg [illegible]
22,35 Commedia musicale
0,15 Telefilm [illegible]

Quinta Rete

17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Captain Fathom, cartoni [illegible]
18,30 L'uomo di [illegible] telefilm
20 — Dalla fantascienza [illegible] realtà, documentario
20,30 Strada rinfocata, film
24 — Il diavolo a sette facce, film

G.R.P.

18 — [illegible] uomini e una donna, telenovela
19 — [illegible] & Son, [illegible]
20 — L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Corpo speciale, telefilm
21,30 Abbasso mio marito, film
23 — Destinazione Tokyo, film
[illegible] Pugnale insanguinato, [illegible]

[illegible]

13 — Cartoni animati
19,30 Tg Biella settegiorni
20 — Maria, telenovela
22,30 Tg Biella settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

Rete Canavese

16 — Bozo
19 — La banda dei ranocchi, cartoni
19,30 Notes
21 — I baroni della medicina, film
23 — [illegible]

[illegible] 7 [illegible]

14 — Cartoni junior
20,30 Terra da Gnassedo, [illegible]
[illegible] Informa 7, notiziario
[illegible] La cittadella, film
[illegible] Fantasilandia, telefilm

Telecupole

17 — Rosa de lejos, telenovela
[illegible] — Sport flash, rubrica
20,30 [illegible] signora perbene, tv [illegible]
[illegible] Sport flash, [illegible]

[illegible] Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible]

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, a Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è a Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio novarese di Cerano

ALESSANDRIA

PONZONE
Mercato del fungo

Alla Sagra del mercato del fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, cena con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una mostra che racconta la storia del paese.

MONTEROTONDO
Gara di mountain bike

Alle 15, gara di mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20,30, serata danzante.

LU MONFERRATO
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittoresse, apre stamane alle 10,30 la Sagra dell'Uva. Nel pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici con le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

RIVALDONE
«Pedalando in amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 18, calcio scapoli-ammogliati al campo sportivo.

ASTI

DUSINO
«Festa delle figlie»

Si svolge oggi la tradizionale «Festa delle figlie». La sfilata delle giovani per il paese con i caratteristici abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I sei borghi si sfidano a martellare il ferro da taglio del fieno (il «fer da sìò»), a filare la lana o a tirare la sfoglia dei «tajarin», specialità gastronomica della zona.

CASTAGNOLE LANZE
Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno di festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 pranzo campagnolo, alle 14 gara di bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

VIALFRÈ
Gara podistica

Si festeggia oggi in località Accorneri: il programma si snoda stamane alle 9 con una gara podistica per le colline monferrine (percorso sterrato di 8 chilometri). Alle 15, sul ballo a palchetto, verrà inaugurata «C'era una volta Accorneri», mostra di fotografie storiche di Franco Semenzin. Alle 16,30 scenderanno in campo gli sbandieratori per una grande sfida tra paesi confinanti. Alle 20,30 è in programma la fiaccolata dedicata alla Madonna; la giornata si chiuderà con balli e canti di liscio.

CORTIGLIONE
«Sagra della Fricia»

Attesa oggi per la «Sagra della Fricia». Alle 15,30, partita di pallavolo femminile tra «Nubili ed Ammogliate». Alle 16, sulla piazza del paese, antichi giochi contadini. Di sera, esibizione degli artisti della zona, lettori, cantanti e fantasisti).

BIELLA

STRONA
Cani in rassegna

S'inaugura in piazza alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofilo della polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra di «Messengers».

BIELLA
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; alle 16, giochi ed animazione.

CUNEO

[illegible]
La corsa delle botti

Alle 15, in campo, corsa delle botti; alle 16,30, dolcetto e baci d'aj in piazza, alle 21, danze con «Sticky Fingers».

[illegible]
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alle 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy Luotto e Sandro Fedele.

SANTO STEFANO BELBO
Rievocazione storica

Si svolge alle 9 la rievocazione storica «La scelta dell'uva moscatella». Alle 11,30, sfilata.

FRASSINO
«Polentata alpina»

Il Gruppo di Savigliano dell'Ana propone oggi una «polentata alpina»: quota di partecipazione a 8 e 10 mila lire.

NEIVE
Il palio degli asini

Per la sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione di uva, vino e dolci seguita dal corteo della Pro loco comunale. Alle 15, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

BOGOGNO
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. Alle 10,30, concerto della filarmonica Galtriese e apertura della mostra fotografica. Alle 15, degustazione di torte e gelati; alle 16, concerto della banda «Città di Luino», castagne e risotto in piazza. Alle 21, serata danzante e spuntino di mezzanotte.

GHEMME
Mostra canina

Appuntamento mattutino ai giardini lungolago per una mostra canina. Al pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

CERANO
Sfilata e palio

Trecento personaggi in costume sfilano dalle 16 in corso Segue, al campo sportivo, il Palio con i Cantoni.

SOZZAGO
«La fiera delle meraviglie»

Ultima giornata di festa per la sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto di Tony Dallara.

VERCELLI
«Corso fiorito»

Oggi, alle 14, appuntamento con «Corso fiorito».

VERCELLI

VERCELLI
Feste rionali

Oggi si concludono due feste rionali. Nel quartiere Cervetto, nel piazzale ex stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnolotto»: pranzo a mezzogiorno, cena alle 20, balli con i Sagittarius, elezione di «Miss Nonna Cervetto 1991». Ai Cappuccini, alle 9 il mercatino. Pranzo con specialità e rane a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone della rana, alle 19,30 e ballo dalle 21 con i «Psycotrons».

CELLIO
Tiro al piattello

In località valsesiana è in programma per questa mattina una gara di tiro al piattello.

PISTORESA
Grigliata e ballo liscio

Si conclude oggi la «Festa dla galin-a giauna». A mezzogiorno, pranzo con grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di bocce «Lui e lei», cena, danze con l'orchestra Galapagos.

ROPPOLO
Sfilata in costume

Alle 15, per la «Sagra dell'uva», raduno in piazza del Municipio e sfilata dei gruppi di Borgosesia, di pifferai in costume e di castellani di Montalto Dora.

CREVACUORE
Miss 1991

Si conclude la «Festa della birra» in piazza Garibaldi. Alle 8, cicloturistica di chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza con i «Lupi» di e alle elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

[illegible]
Mercatino

«El mercà del ghett», l'appuntamento il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del paese.

[illegible]
Gastronomia e bocce

In frazione Plut, oggi e domani, di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, trattenimenti musicali con il ballo liscio; alle 15, giochi di bocce.

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDRIA TEL. (0142) 63124/63656/7

1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO

LE PRIMAVERE '91
GRUPPO MOBILI da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) L. 12.000 mq.

• PERSONALE QUALIFICATO PER
• PREVENTIVI
• VENDITA

Cerchiamo validi partners commerciali:

AGENTI

anche non monomandatari e/o venditori diretti ben introdotti nel macchine movimento terra per la commercializzazione dei prodotti di primaria marca internazionale di macchine operatrici (escavatori, pale gommate/cingolate, bulldozer), per le seguenti province:

AL - AT

Assicurasi buone condizioni economiche, assistenza tecnica e supporto commerciale.
Scrivere a CAMOTER - Via Piave, - 20040 Cavenago (Mi) - Tel. 02/950.83.33/4.

AVIS

Ospedale Civile - Tel. 3061

AD ALESSANDRIA,
DAL 9 SETTEMBRE 1991
É OPERANTE LA FILIALE DELLA
BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA
IN VIA S. GIACOMO DELLA VITTORIA, 36
TEL. 0131/232833

BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

LEGALE E DIREZIONE GENERALE: MILANO VIA MONTE DI PIETÀ 7 - TEL. 02/721211

DA 500 ANNI
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA,
SONO ABITUALI

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre dirette dal maestro Claudio Scimone
Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

CHE felice congiunzione musicale stasera a Stresa, nel Teatro del palazzo dei Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un segno del destino, invece l'evento è progettato da tempo e realizzato con estrema cura da Claudio Scimone, che non solo dei Solisti è l'anima, ma è anche fine ricercatore di pagine inedite con un senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme i due complessi è sua.

Così come l'idea di invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio tardo barocco e belcantesco con quell'eleganza che costituisce una delle sue doti più essenziali. Oggi il soprano - se il vuole - è ancor più popolare per il matrimonio con Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache dei settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista di straordinarie serate musicali in anni passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il senso del fraseggio ed i «pianissimi» aleggiavano dai teatri e dal repertorio che comprendeva «Norma Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e tormento la sua «Ave Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (dell'ultima la sua aria «Sul fil d'un soffio etesio»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio di Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima fra tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. Per tacere delle sue imprese belliniane e donizettiane.

Katia Ricciarelli (nella caricatura di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Katia Ricciarelli, nei suoi degli anni, ha affinato il suo repertorio, che la porta all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche dal Settecento.

Non sempre è stata acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, sono stati difficili, ma non c'è teatro importante in cui lei non abbia messo piede. Per molti anni ha costituito con la formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, sia nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso Katia Ricciarelli? Forse non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan legati ai titoli di Tosca, Turandot e Falstaff, diretti da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, da quel '69 in cui debuttò nella Bohème a Mantova, ne ha fatta tantissima e sempre ai vertici del belcanto. Stasera torna a Stresa (l'ultima volta vi è stata nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck e Beethoven.

Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitata da due venti», aria dall'opera «Griselda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal dolce ardore»; di Beethoven «Ah perfido!» scena ed aria op. [illegible].

Che dire dei «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno dei complessi più noti in campo mondiale. Suonano insieme dal 1959, con inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si esibivano dal 1982, anno in cui accompagnarono il violino di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala sono tredici e sono talmente bravi che suonano senza direttore; il che non vuol dire che non li guidi nessuno: c'è sempre l'occhio vigile del violino di spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi hanno esibiti anche in Cina.

Armando Cartuso

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cabaret al Parco

Il cartellone cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera, alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e con Brunella Andreoli. La cabarettista milanese sfodera uno dei suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti.

[illegible]
Ospite Paolo Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Perosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo 33 giri «Prova Gabbiani».

ASTI
Cocktail musicale

Questa sera alle 21,30 al parco della ferriere Ercole, concerto del complesso astigiano «I musicanti d'Oltre Borbore». Brani dei Beatles, Buscaglione, Carosone. Ingresso libero.

CANELLI
Un testo di Feydeau

Sul piazzale San Leonardo, in borgo Villanuova, la compagnia «Gatto in tasca» di Torino mette in stasera alle 21 la commedia di Georges Feydeau «Il sistema Ribaudier».

SAVIGLIANO
Concerto di Guillermo Fierens

Stasera alle 21, al teatro Milanollo, concerto di chitarra classica dell'argentino Guillermo Fierens. Ingresso libero.

MARENE
[illegible] acrobatico

Stasera alle 21, in piazza Carignano, si balla «Cristina e i riflessi». Segue un'esibizione di rock acrobatico.

SAVIGLIANO
Festival della creatività

Prosegue il «Festival della creatività». Alle 21, mimi, cabarettisti, imitatori e strumentisti rock.

CENTALLO
Quattro gruppi «live»

Musica giovane stasera alle 21 nella piazza della frazione Rossana Chiusani (Cuneo). Di scena gli Abyss, «Stormlords», «Cristal lake» e «Nosferatu». Ingresso libero.

BERGOLO
Artisti di strada

Prosegue oggi nel Cuneese il Festival internazionale degli artisti di strada. Fra i gruppi che si esibiscono, con inizio alle 15, i burattini e i mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, il cabarettista Claudio Parosino, la Scuola delle Meraviglie Erio's.

[illegible]
«Quando caliente el sol»

Per la serata revival «Quando caliente el sol», stasera alle 21 alla discoteca «Le cupole» si esibisce il «Tnt group». Anni 60, 70 e 80. Ingresso 10 mila lire per gli uomini, 5 mila per le donne.

VERNANTE
«Fa Sol Blue Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Pallanza, in piazza lungolago, si esibisce la «Fa Sol Blue Band». Il novarese presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

ARONA
Discomusic revival

Musica vivo stasera al dancing «Miraggio» di viale Stazione. I successi revival della discomusic sono proposti da «Frank David». Al terzo piano, «tendenza» con i dj Paolo e Chicco.

VINTEBBIO
Tre deejay

I più grandi successi da discoteca Anni Settanta ed Ottanta saranno riproposti alla discoteca «Le Cave». Fabrizio Pareti, Teto Deejay e Enzo Gianforte. La musica dal vivo affidata al bluesman Guerrino Allifranchini.

[illegible]
Ballo liscio

In frazione Gaggiolo questa sera danze e divertimenti con la grande orchestra liscio di Anna Rizzi. S'inizia alle 21.

CAMPOMORO SESIA
Suona «Santa Cecilia»

In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda locale «Santa Cecilia». Il programma pezzi di musica revival e moderna. Ingresso libero. Domani sera sarà la volta «Carmen Rossa Shows».

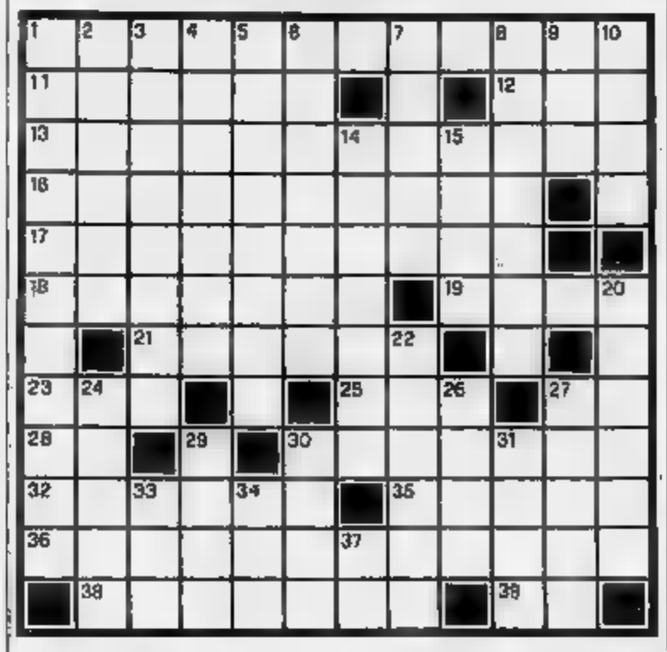
ORNAVASSO
«Gran Musicale»

Proseguono i festeggiamenti per il «Boden 1991». Dalle 21, in piazza Bianchetti, «Gran Galà Musicale», con il concerto del corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso e della Corale Ornavassese.

[illegible]
Il blues di Treves

Concerto dei mostri sacri del blues italiano. In occasione della «Festa della birra» nel paese del Vercellese, questa sera sarà sul palco del palatenda, Fabio Treves con la sua band. Gruppo di supporto: Isola di niente.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Ammucchiare disordinatamente. 11. Velocemente, in fretta. 12. Preposizione articolata. 13. Volgere di nuovo al bello. 14. Conoscere almeno due lingue. 17. Disinvolta, irriverente. 18. Avere... un peso. 19. Canti liturgici o patriottici. 21. Il nome Sio. 22. Numero perfetto. 25. Preposizione semplice. 27. Simbolo del cobalto. 29. Dove... a Parigi. 30. Teodoro, storico tedesco e Premio Nobel (1902). 31. Parte della filosofia. 35. Bravo, esperto, provetto. 36. Gare di qualificazione. 37. Non ancora pubblicato. 39. La fine del Giubileo.

1. Utensile da cucina. 2. Il [illegible] di Zeffirelli. 3. Baldanzoso, giulivo. 4. Uno che... ha sempre torto. 5. Un verbo del guidatore. 6. Sonnolenza, pigrizia. 7. Si mantiene la dieta. 8. Il nome di Celentano. 9. [illegible] abissino. 10. Il nome di Vittorini. 14. Il nome di Calindri. 15. Parti dell'opera. 20. Adatte, opportune. [illegible] cemento... rinforzato. 24. Parti teatrali. 26. Vincita al lotto. 28. Uno dei Sette Colli. 31. Preziosità poetiche. 32. Estremità prensili. 31. Appellativo regale. 33. Un liquore. 34. Eroe nazionale spagnolo. 35. Iniziali di Toscanini.

LUPO ALBERTO

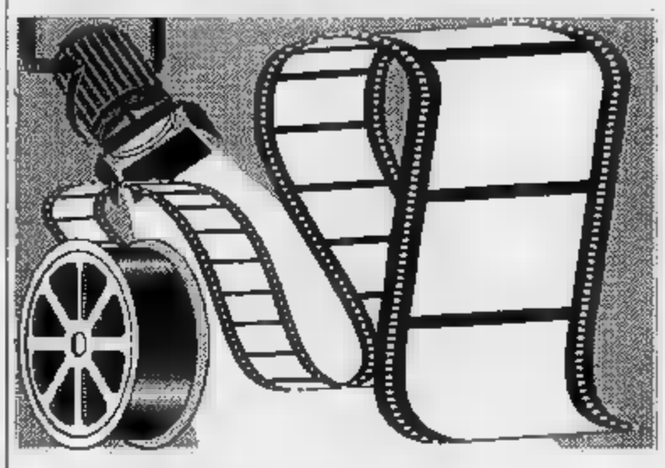
1991 Silver/MCK

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LA SOLUZIONE DI IERI

P	A	L	C	O	S	C	E	N	I	C	O
O	D	E	R		K	U	S	E	O		D
R	E	D		V	A	R	C	O		D	O
T	N		H	I	L	V	A		C	O	N
A		L	E	N	T	E		V	O	L	T
B	I	A	N	C	O		P	E	S	C	O
A	C	U	T	I		C	O	R	T	E	I
G	A	R	A		B	O	R	S	A		A
A	R	A		S	A	N	T	O		H	T
G	O		S	T	U	D	I		P	E	R
L		P	A	O	L	O			A	T	I
I	N	E	S	P	E	R	I		N	Z	A

STASERA AL CINEMA



Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Orario: 19 — Lire 6000/Pist. 7000
Il [illegible] del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune [illegible] Leonardo che nasconde il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 22,15 — Lire 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]ne (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**

Corso — Tel. 68.060 — Orario: 20 — Lire 6000/7000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 282.112 — Orario: 20 — Lire [illegible]
Dal bacio prima di morire
di J. Deacon, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow [illegible] '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida di punire di uccidere una donna, spezzarne la sorella e circuire il successo. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 20 — Lire [illegible]
Tartarughe [illegible] II: Il segreto di Oozo
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li [illegible] reali intelligenti ed [illegible]. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible] — Tel. 0144/52.855 — Orario: 20,15
[illegible] convenzionale
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con l'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati. 1h 35' [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/52.400
Sua maestà viene da Las Vegas
di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano scorbutico e [illegible] l'unico erede al trono d'Inghilterra. N.V. [illegible] **Commedia**

[illegible] Hood - Il leggenda
Cine Poli — Tel. 0142/2081 — Orario: 15,30 — Lire 6000
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere [illegible] Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Moderno — Tel. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 6000/8000
Piccola [illegible]
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Vittoria — Tel. 2291 — Orario: 20 — Lire 6000/8000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano seguisce Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi c[illegible] dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [illegible]

Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/8000
Film [illegible] [illegible]ri di 18 anni

Iris — Tel. 2097 — Orario: 15 — Posto unico lire 7000
Replay di un [illegible] - F/X 2
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna [illegible] (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un [illegible] criminale. [illegible] 1h 50' **Thriller**

Moderno — Tel. 78.290 — posto unico 7000
I delitti del Gatto Nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, dello [illegible]e orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M. 14 1h 30' **Horror**

[illegible] — Tel. 0143/81411 — Orario: 20,15 — Posto unico lire [illegible]
Brian di [illegible]reen
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni [illegible] pensano che il Messia sia [illegible], ma presto si ricrederanno N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Parco Cafferena — Tel. 0143/62.695 — Orario: 21,15 — [illegible]unico lire 5000
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Sociale — Tel. 861.325 — Orario: 15 — Posto unico lire 7000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

A SCUOLA: VOGLIA DI ESSERE FELICE

GROS CIDAC

REPARTO: SCUOLA

ELETTRONICHE
AUTORADIO · TV · HI-FI · VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
C.so Saint Martin de Corléans n. 81/A

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica Settembre ... ANNO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

ELETTRONICHE
AUTORADIO · TV · HI-FI · VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
C.so Saint Martin de Corléans n. 81/A
Tel. (0165) ...

A PAGINA 40

Autostrada

Lo svincolo di Aosta verrà spostato

Per evitare che l'autostrada impedisca l'ampliamento dell'aeroporto lo svincolo ... costruito a Brissogne.

A PAGINA 40

Decisione del giudice

Il bracconiere rimane in ...

L'arresto di Francesco Empereur non è stato convalidato. ... l'uomo resta in carcere perché «socialmente pericoloso».

GIRO DELLA VALLE

Oggi l'ultima tappa

Vladimir Belli ... destra nella foto di Rodella) affronta l'ultimo impegno che lo vede favorito per ... conquista del Giro. La corsa si concluderà oggi ad Aosta.

SERVIZI A PAGINA 48

A PAGINA 38

Valtournenche

L'Usl risponde alle ...

«Non siamo inefficienti», dice il responsabile del Servizio di igiene pubblica, in risposta alle lamentele di una turista.

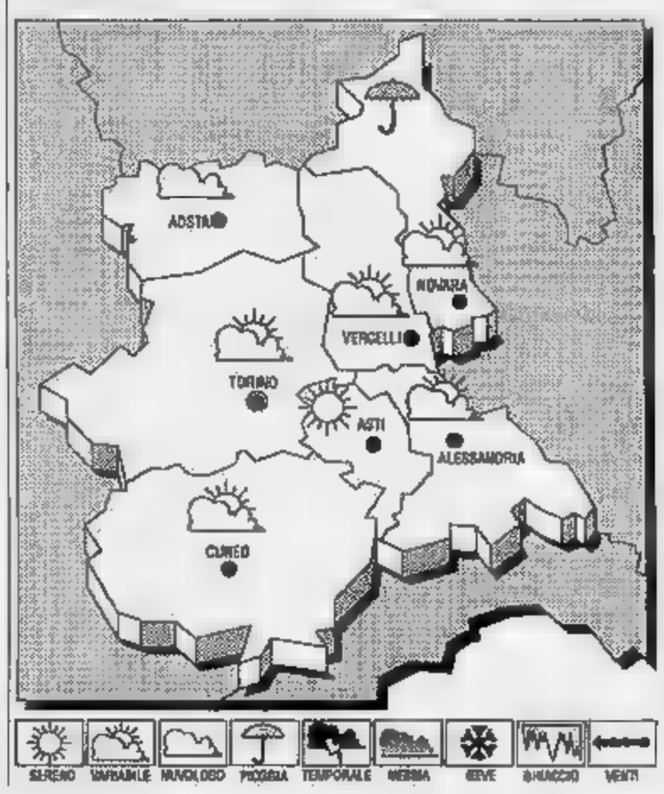
A PAGINA 38

Stambecco d'oro

Ha vinto il film ... sui leoni

Si è concluso ieri a Cogne il Festival del cinema naturalistico. Ha vinto il film di Marco Visalberghi e Ugo Adilardi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando da Occidente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con qualche isolata precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle ... appenniniche. Nelle prime ore del mattino foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli.

... pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne montuose, dove non si escludono brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 9; media: 16

UN ANNO FA
...: 27; min: 11; ...

... IN PI...

Torino 29	Novara 26
... 28	... 30
Cuneo ...	Vercelli 29

Il ... sorge alle 6,58 e tramonta ... 19,55. La Luna si leva alle 8,56 e cala alle 19,33.

I risultati del sondaggio che «La Stampa» ha affidato agli specialisti della «Swg» di Trieste

Indipendenza: 39 per cento di «sì»

Contrario il 50,5%. Ma è l'attuazione integrale dell'autonomia ad aver avuto il maggior consenso: 62%
Non piace, invece, la trasformazione dell'Italia in Stato federale votata dal consiglio regionale

AOSTA. Più di 39 valdostani su 100 ... favorevoli alla dichiarazione d'indipendenza della Valle d'Aosta. E' il risultato a sorpresa del sondaggio che il nostro giornale ha affidato alla «Swg- Servizi integrati di ricer... di Trieste.

Il dato preciso è 39,4 per cento ... «sì» contro il 50,5 per cento di «no» e ... 10,1 per cento di non ... ... «Swg» fa rilevare una differenza di pareri tre le varie ... della regione. Il «sì» all'indipendenza è più alto nelle zone al di fuori di Aosta (44,8 per cento) mentre è più basso in città, il 33,3 per cento.

Le domande proposte a un campione ... ... persone riguardavano anche l'autonomia e la trasformazione della Repubblica italiana in Stato federale.

Il 53,3 per ... degli intervistati ritiene «sufficiente» il grado di autonomia attuale, mentre il 62 per cento è d'accordo ... coloro che sostengono che l'obiettivo della Valle d'Aosta ... l'applicazione integrale dello Statuto speciale di autonomia.

Lo Stato federale ... gode dei favori della maggioranza dei valdostani. Lo vuole il 32,2 per cento, mentre è contrario il 43,5 per cento e il 24,3 non esprime opinioni.

Le interviste sono state fatte durante le ... serali del 3 e ... 4 settembre. Il campione di 612 persone è stato suddiviso per sesso, età, scolarità, professione e ... di residenza.

Il 47,2 per cento delle persone ... sentite abitano ... Aosta, il 52,8 per cento nel resto della regione. Il «campione» è quindi in piccolo l'immagine della Valle d'Aosta, ripropone cioè le percentuali esistenti in tutta la regione di pensionati, studenti e persone impegnate nel mondo del lavoro.

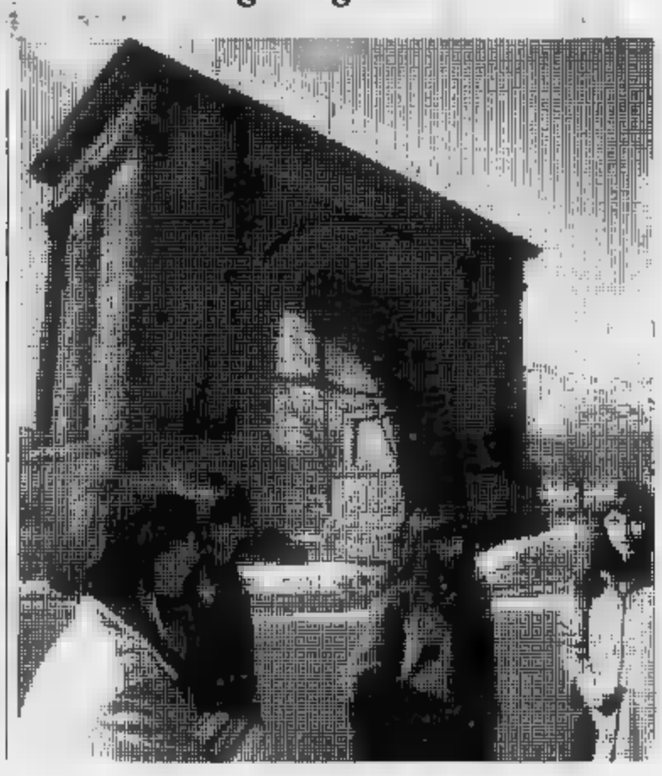
Sei le fasce di età: 18-24 anni (12,4%); 25-34 (18,1%); 35-44 (18,5%); 45-54 (17,7%); 55-64 (14,1%); più di 64 (18,2%). In sintesi il risultato è stato così commentato dalla «Swg»: «Sono certamente presenti nella regione fermenti di natura autonomistica sia di derivazione storica che probabilmente figli del momento attuale. Questa realtà si esprime però prevalentemente attraverso la richiesta della piena autonomia piuttosto che in modo più radicale». E ... «Che la prospettiva principale sia comunque segnata dall'autonomia lo dimostra anche la rilevante quota - ... 39,4% - degli intervistati che ritiene indispensabile la dichiarazione d'indipendenza per giungere ad ... vera su...

Le interviste ... state precedute da una «fase pilota» per eliminare eventuali problemi di comprensione del questionario proposto. Anche questa prima fase è stata fatta con il telefono.

Ieri l'union valdôtaine che all'inizio della settimana aveva rilanciato il problema del federalismo e sottolineato l'intenzione di puntare all'indipendenza valdostana è stata invitata da Piero Fassino, responsabile per ... pds nazionale delle attività internazionali, a partecipare alla Festa dell'Unità di Bologna.

Il 16 e il 17 settembre ... svolgerà in questo ambito un forum sul tema: «Identità nazionali e nazionalismi nell'Europa del futuro».

A PAGINA 39



Dopo la notte passata in parete

Padre e figlio salvi sul Bianco

AOSTA. Tre interventi della protezione civile ieri per ... perare alpinisti in difficoltà. Due svizzeri, padre e figlio, ... no stati soccorsi dopo aver tra... ... ... in montagna. Nel pomeriggio ... invece stato trasportato in ospedale Roberto Ferronato, 38 anni, di Charvansod. ... è ... ... caviglia mentre scalava la cresta del Talèfre, in Val Ferret.

Ryglatt Buhler, 60 anni, residente a Meyrin, in Svizzera, era in vacanza in Valle insieme ... il figlio Sylvain, 21 ... ni. L'altro giorno hanno deciso di salire sulla cresta dell'Innominata, sopra il rifugio Monzino, sul Monte Bianco. Forse ... molto pratici della zona, i due hanno deviato a sinistra rispetto alla via consueta. «Si sono avventurati in una parete molto più im... pegnativa», spiegano alla protezione civile. Mentre salivano, il figlio ha perso il punto di appoggio ... è caduto. Un volo ... 20 metri. Il giovane ha colpito ... ... la schiena. Lo zaino, assicurato sulle spalle, ha attutito la caduta. Il padre è poi sceso a soccorrerlo.

Le ... condizioni ... ... gravi, ma il dolore alla schiena gli impediva di ritornare a valle. Nel frattempo ... si stava facendo buio. I due hanno trovato un'anfratto per trascorrere la ... Inutilmente hanno cercato di fare segnalazioni con una torcia elettrica.

Ieri mattina il padre è sceso al rifugio Monzino, dove ha dato l'allarme. L'elicottero della protezione civile, pilotato da Ezio Canesso, ... a bordo lo specialista Giordano Senini, la guida Arturo Jacquemod e il medico Francesco Colasanti, è arrivato sul posto in pochi minuti. I due ... stati recuperati. Sylvain Buhler è stato portato in ospedale per accertamenti.

Nel pomeriggio, l'intervento ... Val Ferret. Roberto Ferronato ... si ... sulla cresta del Talèfre con due amici. L'uomo ... caduto durante l'arrampicata e si è rotto ... caviglia. Uno ... amici ... sceso al rifugio ...lmazzi dove ha chiesto aiuto. Ferronato è ... soccorso dall'elicottero e trasportato all'aeroporto ... Saint-Christophe. Da lì un'ambulanza lo ha poi trasportato in ospedale. **(m. bu.)**

CENTOCINQUANTA GATTI IN ...

SAINT-CHRISTOPHE. ...ggi nei padiglioni del Centro Espositivo Valle d'Aosta, si svolge la «1ª Esposizione Internazionale Felina di Aosta». In passerella 400 gatti appartenenti a quasi tutte la razze riconosciute: persiana, exotic, cartosina, british, abissina, sacra di Birmania, europea. Tutti splendidi aspiranti al titolo di «campione e ...».

Tra i gatti «titolati» vi è l'uni... esemplare della «foresta di Sokoto» (Kenya) esistente in Italia e i soli due soggetti di «ragdool» presenti sul territorio nazionale (tradotto significa «bambola di straccio», perché quando sono tenuti in braccio, si rilassano completamente come non ... lo scheletro). I due gatti ... concorrono.

Una parte della manifestazione è dedicata ai meno blasonati gatti di casa e di cortile che pur senza «pedigree», sprigionano un fascino particolare e una ... affettiva notevole. Gli incroci concorrono tra loro nel «best in show» per conquistare l'ambito titolo di «miglior gatto di casa».

«Qualche anno fa - dice Flavia Capra, componente del comitato organizzatore insieme a Laura Settimo e Alberto Noro - esisteva la sezione Valle d'Aosta della Ffi (federazione felina italiana) che è rimasta attiva per due anni. Attualmente i soci non sono sufficienti per ricostituirla, occorrono almeno dodici iscritti. Abbiamo organizzato questa manifestazione proprio per rilanciare l'amore per il gatto in Valle e riuscire a ricostituire la sezione».

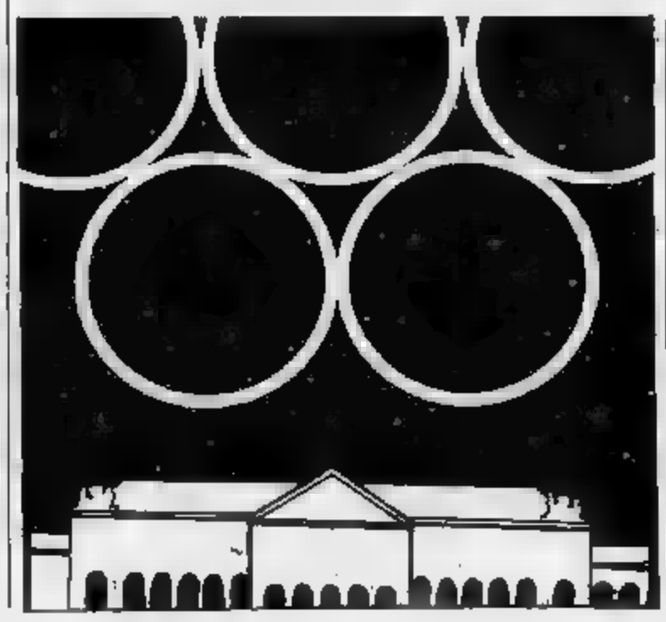
Laura Settimo, responsabile della parte tecnica dell'esposizione, spiega: ... numero di gatti è stato portato dagli italiani. Gli altri felini vengono dalla Francia, Svizzera e quattro soggetti di razza "burmese" dalla Danimarca. Particolarmente interessanti sono i sette esemplari "british" poco diffusi in Italia e quattro soggetti "exotic short hair", razza recentemente selezionata e quindi poco conosciuta ... grande pubblico europeo».

Ma in ... d'Aosta, quanti hanno iscritto il proprio gatto «aristocratico» e «tricolore»? «Purtroppo - risponde Laura Settimo - abbiamo ricevuto una sola adesione da parte di una signora di Aosta che ha segnato il suo "persiano"». **[r. s.]**

L'assessore al Turismo comincerà domani un giro di consultazioni con le autorità politiche e sportive nazionali

Giochi olimpici, Aosta si candida per il 2002

Ma il «Comitato del no» assicura una nuova mobilitazione contraria



AOSTA. La ... allo Olimpiadi invernali ricomincia. Queste volta l'obiettivo ... i Giochi invernali ... 2002. La giunta regionale ha «riaffermato la volontà di perseguire l'obiettivo di una ricandidatura alle Olimpiadi del 2002 nell'interesse della regione». L'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale è stato incaricato di «promuovere un incontro con i dirigenti del Coni e i rappresentanti italiani del Cio».

Vengono quindi ... ... colpo in archivio tutte le polemiche politiche ... «dopo Birmingham», vengono cancellate le proteste del «Comitato ... no», viene per il momento accantonato il problema di un referendum lanciato ... la legge che finanziava il Comitato promotore, ... che di fatto aveva come bersaglio i Giochi. L'avventura di «Aosta '98» si era conclusa il 15 giugno a Birmingham, uscita di ... alla prima votazione.

Adesso la giunta è intenzionata ... rimettersi in lizza. «Crediamo che ... esperienze non debbano andare perdute - dice Pascale - perché pensiamo che la Valle d'Aosta meriti un'Olimpiade invernale e sia in grado di organizzarla». Questa volta ... gestire il tutto sarà l'assessorato, non il Comitato promotore. «Chiuso quel capitolo - spiega Pascale - l'organismo ... ha più ragione di esistere. Cominceremo da domani un vasto giro di consultazioni. Contatteremo le autorità romane politiche e sportive, poi tutte le componenti della società valdostana. Sentiremo gli enti locali, le ... munità, le federazioni sportive, la gente. Vogliamo coinvolgere tutti i valdostani in un discorso che interessa l'interà collettività regionale. Poi porteremo i risultati in consiglio regionale».

Un'eventuale ripresentazione della Valle d'Aosta alla «corsa olimpica» era già ... ipotizzata subito dopo le votazioni ... Birmingham. All'epoca, il presidente del Coni Arrigo Gattai si era detto favorevole. Ma il comitato del no e il referendum che aveva promosso? «Per il referendum - conclude Pascale - deve decidere la magistratura, ma credo sia cosa sorpassata perché la legge di cui ... chiede... l'abrogazione è decaduta».

Quel che farà il Comitato lo chiarisce Pino Dupont, che del «gruppo ... ... è stato uno dei promotori e animatori. «Senza che ci sia stata una consultazione tra noi, posso solo dire ... sono stupefatto. Non ho ... munque ... minimo dubbio: il Comitato si mobiliterà per opporsi alla ... candidatura. Questo perché crediamo che chiedere le Olimpiadi sia una operazione sbagliata e contraria agli interesi della Valle».

Alessandro Camera

Dopo Verrès, anche l'istituto di Aosta anticipa la riforma delle superiori

Le magistrali diventano liceo

Previsti partire già da quest'anno due nuovi indirizzi, uno linguistico pedagogico
La novità è piaciuta agli studenti: l'aumento di iscritti dovrebbe portare due classi in più

AOSTA. L'istituto magistrale di Aosta diventa liceo, di durata quinquennale, con due indirizzi (uno di tipo pedagogico e uno linguistico) a partire già dal 20 settembre, data di inizio in Valle dell'anno scolastico 1991/92. Il collegio dei docenti della scuola ha approvato il provvedimento all'unanimità, e dal Ministero è arrivata l'approvazione per l'indirizzo pedagogico. E' atteso a giorni, invece, il benestare anche per quello linguistico.

Il cambiamento è frutto di una «maxi-sperimentazione» prevista dalla legge che permette di anticipare i termini di una riforma delle superiori che dovrà attendere da quasi trent'anni. Il cambiamento da magistrali a liceo, in Valle d'Aosta, è già stato attivato da alcuni anni a Verrès, con pieno successo didattico e in termini di iscrizioni.

Dopo la maturità nella nuova scuola sarà possibile accedere a tutte le facoltà universitarie, e non soltanto a quelle ad indirizzo letterario del Magistero. La nascita del nuovo liceo ha fatto già crescere le iscrizioni alle classi prime, che saranno una o due in più rispetto a quelle delle magistrali dello scorso anno. La prima maturità nella nuova scuola si terrà nell'anno scolastico 1996-96.

L'indirizzo linguistico prevede, oltre allo studio del francese, anche quello dell'inglese e del tedesco, già dal primo anno. L'indirizzo pedagogico, sempre a partire dalle classi prime, prevede l'inglese e elementi di psicologia, di statistica e di sociologia. Fra gli insegnamenti comuni ai due indirizzi vi sono sono il diritto, l'economia, l'informatica, l'arte e la musica e il latino.

Nei primi due anni le differenze fra i due indirizzi sono comunque tali da consentire, con esami integrativi non difficilissimi, il passaggio da un indirizzo all'altro. La differenza diventa invece notevole nel triennio, ma si presuppone che a quel punto la scelta dell'allievo si sia sufficientemente motivata.

Nell'arco di cinque anni scomparirà così in Valle d'Aosta la figura del «maestro» per lasciare spazio ad un diplomato liceale che, se vorrà insegnare nelle elementari e materne, dovrà scegliere l'indirizzo pedagogico.

Bruno Baschiera

ELEMENTARI, IL «NO» DEI SINDACI

AOSTA. L'associazione dei sindaci della valle d'Aosta (Asva) prende posizione sulla questione dei cambiamenti d'orario nelle elementari che saranno attivati dal 20 settembre in vari circoli didattici. Il direttivo dell'Asva si è riunito pochi giorni fa ed ha lamentato il fatto che la modifica dell'orario, con 30 ore settimanali di impegno per gli scolari anziché le 27 e mezza attuali, sia stata decisa senza sentire preventivamente i Comuni, i quali devono erogare nell'ambito delle scuole, alcuni servizi, come il trasporto alunni e la refezione».

Il direttivo dell'associazione sindaci chiede all'assessore alla Pubblica Istruzione e Sovrintendente agli studi «di intervenire presso i circoli didattici affinché i nuovi orari vengano preventivamente concordati con le amministrazioni interessate, in modo da dar loro la possibilità di fornire in modo adeguato i servizi».

Sulla questione della validità o meno, in termini strettamente didattici, della nuova possibile innovazione (accettata da cinque circoli su undici), ci sono da registrate vari interventi. Una maestra elementare di Charvensod dice che non si può affermare, come è stato fatto da più parti che tutti gli operatori didattici ritengono valida la nuova proposta, «visto che non tutti i circoli l'hanno accolta». L'insegnante fa notare come in alcuni circoli in cui le «30 ore» sono state approvate vi sono state in Consiglio di circolo opposizioni da parte della componente docenti.

La maestra aggiunge che «un aumento d'orario che sarà solo per gli alunni e non per gli insegnanti non potrà che compromettere la qualità del servizio» e conclude dicendo che «una mamma, e non una insegnante, trova eccessivo che suo figlio debba frequentare la scuola per 30 ore più 8 per la refezione (alla settimana). E conclude: «Vorrei anche dare a mio figlio un'educazione familiare».

Un'altra maestra, ma di scuola materna, di Aosta, mette le mani avanti avvertendo che accogliere l'innovazione nella prima fascia di istruzione sporterebbe numerosi inconvenienti per il fatto che i Comuni non vorranno o potranno differenziare i servizi di refezioni e trasporto per le scuole materne ed elementari». Un discorso che ha trovato una risposta nella presa di posizione dell'Asva. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

Qualcosa

Abito in corso Battaglione ad Aosta, zona notoriamente molto trafficata, ma spesso dimenticata nei sondaggi e nei referti sull'inquinamento atmosferico e acustico nel capoluogo. La temperatura calda consente di tenere spesso aperte le finestre poiché pozza di fronte di scarico a parte, è quasi impossibile anche nelle ore di pause o alla sera conversare, seguire notiziari e programmi radio e tv o riposare a causa della quantità di assordanti rumori provocati soprattutto dai motorini di passaggio. Per tutta l'estate e da tante estati ho sperato in qualche azione repressiva dato che non si riesce a fare opera di prevenzione o educare le persone. Da tempo non noto in strada in qualsiasi orario appostamenti di vigili urbani, carabinieri o polizia. Sarà ancora possibile qualche intervento prima dell'autunno per il ricorrente e stagionale fenomeno delle «marmitte selvagge»?

Stefano Ghidoni, Aosta

Non diamo colpe a tutti i commercianti

In riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa il 5 settembre a riguardo di una premiazione a merce scaduta, vorrei precisare che il fatto in questione non può essere strumentalizzato al fine di integrare un'intera categoria di lavoratori e, in senso lato, un'intera comunità.

Una fantomatica scatola di biscotti può si essere stata consegnata scaduta così come può anche scadere al centro di raccolta oppure essere scaduta chissà dove.

Resta il fatto che, al di là dell'insignificante valore dell'oggetto in questione, che ritengo potesse essere agevolmente sostituito, non credo sia legittimo criminalizzare la generalità dei commercianti quando la responsabilità è eventualmente da attribuire ai singoli.

Vorrei aggiungere che peraltro nessuno, mi risulta, si sia mai lamentato che in occasione dei mercatini serali estivi vengono venduti manufatti alimentari senza il minimo controllo dei prodotti utilizzati né tanto meno dell'idoneità sanitaria degli addetti alla preparazione ed alla vendita, il tutto a danno dei commercianti che invece devono rispettare tassativamente le norme igieniche oltre che fiscali.

Lettera firmata, Châtillon

Prima sfruttato poi

Mi rivolgo alla rubrica Lettere alla Stampa per l'attenzione che il giornale dedica ai problemi della casa. Il fatto che io sia stato sfrattato non fa più notizia. Desidero però segnalare una serie di fatti che mettono in evidenza l'arroganza dei proprietari di alloggi. Dal maggio del 1988 abito in regione Montant 47 B, in un monolocale di 26 metri quadrati. Con il padrone di casa, noto impresario edile di Aosta, ho concordato un affitto di 350 mila lire mensili. La cifra stipulata senza regolare contratto, perché lo stanzone non ha l'abitabilità, comprendeva le bollette luce e riscaldamento, anche quest'ultimo ho sempre pagato spese con una stufa a cherosene.

Quanto pattuito è stato mantenuto. Dopo un po' di tempo il proprietario pretendeva il pagamento delle bollette della luce che erano sempre superiori alle 400 mila lire, una cifra esagerata che in casa ci sono soltanto la sera.

Nel mese di agosto dell'anno successivo sono andato in ferie per 10 giorni. Al mio ritorno ho trovato i fili della corrente elettrica staccati. Il padrone di casa era andato all'Enel per disdire il contatore senza usare la correttezza di avvertire della mia presenza all'interno.

Ne è seguita una diatriba, al mio rifiuto di pagare quello che non consumo. Oltretutto il proprietario non mi ha mai rilasciato una regolare ricevuta di pagamento. Dal 23 agosto quest'anno sono in mezzo a una strada in quanto ho ricevuto lo sfratto per morosità. Non mi rifiuto di pagare, ma mi chiedo per quale motivo dovrei versare importi che non mi competono. Aggiungo ancora che è mio diritto avere tutte le bollette dei versamenti. Ho interessato anche alcune autorità ed alcune risposta.

Lettera firmata, Aosta

Teatro Romano

La pioggia ha impedito a me e ad altre mille persone di gustare la fine del concerto di Vecchioni al Teatro Romano di Aosta. Non sarebbe stato più previdente per quella e altre occasioni prevedere un telo sopra la conchiglia dove suona l'orchestra?

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

Nati. Federico Barrel; Ilaria Romano; Alessandro Brisan.

Matrimoni. Marco Forza con Barbara Specia.

I PREMI DELLO STAMBECCO D'ORO

COGNE. Marco Visalberghi e Ugo Adilardi con il film «La rivolta dei giovani leoni», prodotto dalla Panaikon, si sono aggiudicati il trofeo «Stambecco d'oro» nella quinta edizione internazionale del film naturalistico, conclusasi ieri a Cogne con la cerimonia di premiazione. «Accuratezza di realizzazione e rigore scientifico», questa la motivazione della giuria.

Il premio Wwf è stato assegnato al film «Problemi di un'oca», di Musch e Tingergen (Olanda), il premio Rdh Film è andato a «Cacciatori del cielo», realizzato dalla Oxford Scientific Production, inglese. Il premio Eni Scuola è stato assegnato al film «Montecristo», della svizzera Sundoc Film, mentre «I corridori del cielo» di Kendall e Bbc, inglesi, è andato il premio Marisa Caccialanza.

Altri premiati: «L'aquila reale» di Enrico Costanzo, Italia, come miglior film amatoriale, e «Il coguaro» della Dutcher film, americana, per la migliore fotografia, hanno ricevuto i premi Lipu. Il film più votato dal pubblico è stato «Viaggio al fiume dimenticato» della National Geographic Usa.

Oggi, con la partenza di tutto lo staff organizzatore e dei vari artisti, scende il sipario su questa manifestazione che ogni edizione raccoglie sempre maggiori consensi. Il quinto festival internazionale del film naturalistico sarà ricordato per la partecipazione, alla serata inaugurale, del Principe ereditario Alberto di Monaco, che si è trattenuto a Cogne alcuni giorni, e del ministro della Cultura e dello Spettacolo Carlo Tognoli.

I premi sono stati assegnati da una giuria internazionale di esperti nel settore naturalistico e della cinematografia specializzata: Danilo Mainardi, etologo, Ivan Hatting, Wwf Uk, Nikolai Drosdof, Tv Sovietica, Ivan Paganetti, Tv Svizzera, Eugenio De Bernardi, presidente dell'associazione nomegasca per la protezione della natura, Giulio Zanotti, Parco nazionale del Gran Paradiso, e Alessandro Muzi Falcone, Progetto Natura.

Soddisfatto Gabriele Caccialanza, presidente di Progetto Natura, ente organizzatore dello Stambecco d'oro: «E' andato tutto bene, in modo particolare l'afflusso del pubblico è stata superiore a ogni aspettativa».

I film presentati alla quinta rassegna dello Stambecco d'oro sono stati 37, le richieste di partecipazione alla rassegna erano state ben 120. Per lo stambecco d'oro non è comunque stato tempo di vacanze. Dopo Cogne, le migliori produzioni verranno presentate in alcune città italiane nell'imminente futuro.

Diego Abram

Valtournenche, una turista lamenta l'inefficienza dell'Usl

Certificato difficile

«Per avere il documento dopo lunghe ricerche sono dovuta andare a Aosta»
Replicano i responsabili: «Un caso particolare, è sbagliato generalizzare»

VALTOURNENCHE. «Non è vero che l'Usl si è rivelata inefficiente», dice il dottor Pier Giorgio Montanera, responsabile del Servizio di Igiene pubblica, in riferimento alla protesta sollevata da Lucetta Scaraffia, romana ospite per oltre un mese a Valtournenche.

La donna si è lamentata per il presunto disservizio della struttura sanitaria regionale. «Sono trent'anni che passo le vacanze in Valle d'Aosta - scrive la Scaraffia elencando poi una serie di scempi che secondo lei hanno rovinato la regione - e mi rimaneva l'illusione che i servizi pubblici funzionassero. Una recente esperienza mi ha dimostrato il contrario. Il figlio di una mia amica aveva bisogno di un certificato da compilarsi non prima di 3 giorni dalla partenza per un campeggio. Il medico condotto non era informato. L'ufficiale sanitario locale lo ha potuto trovare soltanto il lunedì, mentre il certificato doveva essere compilato venerdì 30 agosto». Dopo varie peripezie la donna è ottenere il certificato ma ad Aosta «anche se - conclude - non ci possono fornire l'indispensabile fotocopia del versamento, perché nessuna delle tre fotocopiatrici funziona».

Montanera tiene a precisare alcune cose: «Innanzitutto, pur con qualche problema, il certificato è stato compilato. In secondo luogo, se effettivamente questi turisti sono stati per un mese in Valle, avrebbero potuto informarsi prima degli orari e della dislocazione degli ambulatoriali dell'Usl in modo da non trovarsi spiazzati all'ultimo momento. Quel certificato doveva essere fatto non prima del terz'ultimo giorno antecedente la partenza per il campeggio, ma siccome gli altri due giorni erano sabato e domenica, rimaneva il venerdì. E noi lo abbiamo fatto in tempo».

Il certificato poteva essere rilasciato soltanto da un medico di sanità pubblica. Questi dal primo gennaio del 1991 ha hanno le funzioni di ufficiale sanitario svolte prima dai medici condotti. Eseguono certificazioni per patenti, porto d'armi, libretti di lavoro, abitabilità, idoneità sanitaria dei pubblici. Gli ufficiali sanitari così abilitati sono otto e coprono tutta la Valle, suddivisa in vari distretti.

Nella zona di Valtournenche ci sono i dottori Ettore Cinotti e Piero Rossi. Il caso ha voluto che il venerdì non ci fossero perché la loro presenza è articolata in orari programmati in tutte le località del distretto. «Tra l'altro è un certificato particolare che avevamo mai sottoscritto - conclude - per cui rientra in una casistica imprevedibile. Alla signora Scaraffia serviva un certificato di buona salute e indennità da malattie infettive. Quanto al paragone con gli uffici di Roma, Napoli e Palermo non sono nel merito perché non ne conosco il funzionamento, ma la conclusione è affrettata. Non si può partire dal "particolare" per etichettare una situazione nel suo complesso».

Enzo Bieuset

ASTA

Torna a riunirsi il consiglio comunale

E' convocato per martedì 10 settembre alle 15 e per il giorno successivo alle ore 20,30 il consiglio comunale. Alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva l'assemblea del capoluogo esaminerà un ordine del giorno con 18 punti. Numerose come sempre le interpellanze e le mozioni. Il punto centrale del dibattito dovrebbe essere rappresentato dall'esame dello schema strutturale per i lavori di revisione del piano regolatore.

Riprende in tutte le vie lo spazzamento meccanico

Da domani mattina e fino a sabato 14 riprende il servizio di spazzamento meccanico delle vie e piazze di Saint-Vincent con orario dalle 7,00 alle 12,30. Con un ordinanza del sindaco è stata istituita la sosta vietata e rimozione dei veicoli nelle vie interessate dal provvedimento.

Il Comune discute del piano fluviale

Consiglio comunale alle 20,30. All'esame dell'assemblea gli argomenti, tra i quali spiccano la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Digrava e l'approvazione del progetto relativo al piano di intervento per la valorizzazione paesaggistica e turistica dell'area fluviale della Dora Baltea compresa tra Villeneuve e Saint-Vincent.

Prevendita biglietti per Fabrizio De André

Fabrizio De André canterà venerdì 20 settembre, alle 21,30, all'Arena Croix Noire. Per i biglietti del concerto, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, le prevendite negli abituali punti vendita Saison Culturelle di Aosta, Courmayeur, Morgex, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin: biglietto normale mille lire (più duemila lire di prevendita) e biglietto ridotto 15 mila lire (più mille lire prevendita).

LA FOTO DEI RICORDI

Al pascolo nei prati di Palleusieux

Prima del grande sviluppo turistico, «trainato» soprattutto dalla vicina Courmayeur, la pastorizia era una delle principali fonti di reddito a Palleusieux, frazione di Pré-Saint-Didier. Nella foto, che risale all'inizio del secolo, una mandria di pecore. [COLLEZIONE ASSOCIAZIONE CIO PLUS]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304255 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Sauvegard: (0165) 3041
Polchiatrico: (0165) 552877
Soccorso A.C.I.: 116
Protezione civile: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551588
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34963
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Valdostano: (0166) 61639
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 78496
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

Farmacie di turno

Domenica 8 settembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheli, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; Ip, via P.S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Mobil, via G.S. Bernardo
Aymavilles: Ip
Chamberne: Montesheli
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheli
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (SS. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via delle Ligne)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Nicola, via Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 6 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey St. André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin, Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Estate: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

Donnas: (0125) 82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

CARABINIERI

Aosta: (0165) 362260
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74029
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
(0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Issan (0165) 767934
Pont-St-Martin (0125)
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche:
Verrès: (0125) 929610
Villeneuve: (0165)

Inchiesta La Stampa e Swg su federalismo e indipendenza: ecco tutte le percentuali

La Valle giudica la proposta dell'uv

Rilevati fermenti di natura autonomista (39,4 per cento). Gli intervistati si mostrano meno interessati all'ipotesi di uno Stato nello Stato. Un terzo non è soddisfatto dell'opzione, in prima fila i giovani

Due giorni di sondaggio (il 3 e il 4 settembre) della «Swg» di Trieste a un «campione» di 612 valdostani. Quattro domande per comprendere quale è l'opinione dei valdostani sulla proposta ■ trasformazione in Stato federale della Repubblica italiana, sull'autonomia speciale della Valle d'Aosta e sull'idea dell'union valdôtaine (movimento che ha la maggioranza relativa dei consensi) di considerare l'indipendenza come passaggio obbligato per raggiungere lo scopo, cioè la riforma dello Stato.

La risposta più sorprendente è stata proprio quella che si riferisce alla domanda sull'indipendenza. Il 39,4 per cento del «campione» (512 valdostani che rappresentano in percentuale tutte le fasce sociali valdostane) ha risposto che è d'accordo con l'idea indipendentista, il 50,5 per cento è contrario e il 10,1 per cento non sa oppure non ha risposto. La «Swg» fa notare che «il consenso all'indipendenza cala ■■ il ■■■■■ della scolarità».

Vi è un'altra anomalia: i «non so» di questa domanda sull'indipendenza sono ■ percentuale minore. La maggiore, il 24,3 per cento, ■ riferisce alla seconda domanda: «Lei è d'accordo ■ no con la proposta di trasformare l'Italia in Stato federale?». Trasformazione che a maggio è stata approvata all'unanimità ■■ consiglio regionale. Il 43,5 per cento del «campione» si è poi detto contrario a questo tipo di riforma.

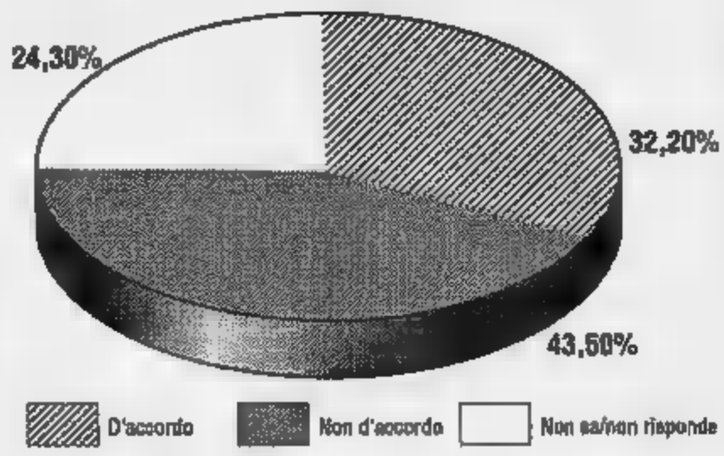
Le altre due domande si riferivano all'autonomia. ■ qui la risposta ■ stata simile anche ■■ con percentuali diverse. Il 53,3 per ■■■ ritiene sufficiente il grado attuale ■ autonomia, ■■■■ il 34,6 per cento pensa che sia insufficiente e il 12,1 per cento non ha espresso un'opinione.

■■■ alta la percentuale di coloro che ritengono l'applicazione integrale dello Statuto di autonomia l'obbiettivo della Valle d'Aosta, il 62. ■ 20,9 per cento ha invece risposto di non essere d'accordo con questa linea politica e il 17,1 non ha detto nulla.

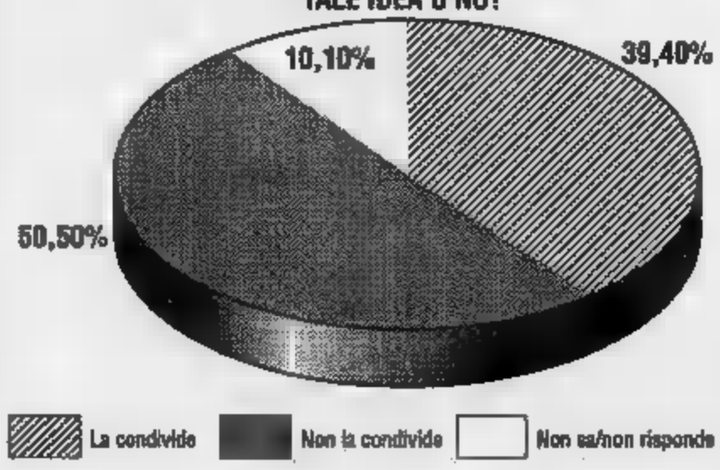
E' questa domanda quindi ad aver raggiunto il massimo dei «sì». I valdostani, secondo questo sondaggio, sarebbe quindi in gran parte orientati verso un'autonomia espressa al ■■■■ simo grado possibile dall'attuale Statuto. Il 62 per cento dei «sì» corrisponde a una media delle risposte. ■■ punta minima del consenso viene dalle fasce d'età più giovani, ■■■ 18 ai 24, e dai 25 ai 34, mentre a far salire l'indice sono le due fasce successive, dai 35 anni ai 44 e dai 45 ai 54 anni. ■■■■ ■ cosiddette «fasce di mezzo» quindi che - ■■■■■■ la «Swg» - si schierano nettamente per la piena autonomia ■■■■ altre avventure.

SECONDO LEI IL GRADO DI AUTONOMIA DI CUI E' ATTUALMENTE DOTATA LA VALLE D'AOSTA E' SUFFICIENTE O [illegible]

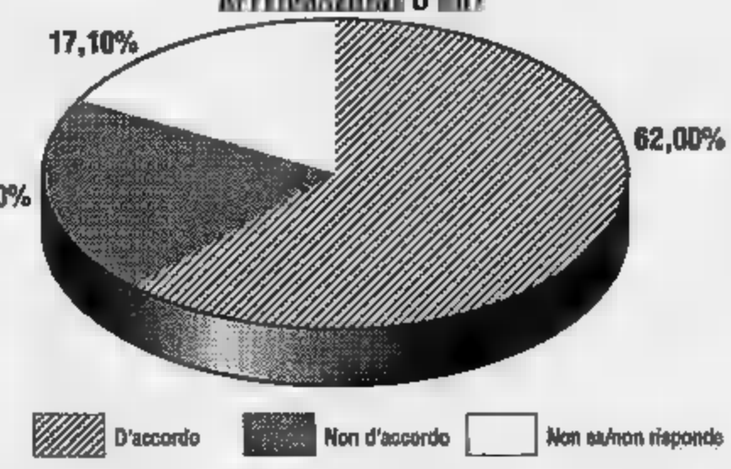
LEI E' D'ACCORDO O NO CON LA PROPOSTA DI TRASFORMARE L'ITALIA IN UNO STATO FEDERALE?



ALCUNI HANNO RECENTEMENTE AFFERMATO CHE DICHIARARE L'INDIPENDENZA DELLA VALLE D'AOSTA E' INDISPENSABILE PER [illegible] AD UNA [illegible] AUTONOMIA; LEI CONDIVIDE TALE IDEA O NO?



ALTRI [illegible] PER LA VALLE D'AOSTA L'OBIETTIVO E' L'APPLICAZIONE [illegible] DELLO STATUTO DI AUTONOMIA; LEI E' D'ACCORDO CON TALE [illegible] O NO?



IL SONDAGGIO

Autonomia e Valle d'Aosta

L'indagine è stata condotta telefonicamente all'interno di un campione di 512 soggetti di età superiore ai 18 anni i giorni ■ e 4 settembre 1991.

Descrizione del campione

Il campione da noi contattato è un campione per quote, estratto dalla lista dei nominativi riportati sugli elenchi telefonici della re■ della Valle d'Aosta.

I metodi usati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, ■ riguardano due livelli di stratificazione:

- età
- sesso.

Tutti e due i parametri sono uniformati ai dati forniti dall'Istat (Censimento Generale della Popolazione e Annuario Statistico Italiano).

Le quote riguardano quindi le unità finali (il singolo individuo) da intervistare.

La scelta di utilizzare un campione per quote, piuttosto che un campione probabilistico, si spiega sulla base di alcune osservazioni:

- richiede tempi e costi di rilevazione contenuti, soprattutto in quanto non prevede reiterati tentativi di intervista, necessari in un campione probabilistico;
- non richiede l'esistenza di una lista completa delle unità finali;
- l'incidenza delle ■■■ risposte (che comprendono numeri contattati che risultano sem■ occupati, sempre liberi o inesistenti, soggetti che ■■■ rientrano nel campione, soggetti che non vogliono rispondere) finirebbe comunque con l'introdurre serie distorsioni in un eventuale campione probabilistico.

Modalità delle rilevazione

Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta a mettere in luce e ad eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario.

Sia la fase pilota che la rilevazione avvengono tramite interviste telefoniche, utilizzando in contemporanea le postazioni a disposizione nella nostra sede.

Esiste un meccanismo di selezione casuale dell'intervistando all'interno della famiglia, nel momento in cui avviene il ■■■ tatto. Questo evita una potenziale distorsione determinata dal fatto che chi risponde al telefono è ■■■ persona solitamente «speciale» (il capofamiglia, oppure chi solitamente si trova più vicino al telefono ecc.).

Le interviste sono ■■■■ effettu■■ nei giorni ■ e 4 settembre, nella f■■■■ oraria serale (18,30 - 21,30), fuori dal normale orario lavorativo, onde evitare la sottorappresentazione ■ ■■■ classi all'interno del campione.

Il campione di 512 soggetti risulta così composto:

SESSO:

MASCHIO	49,2%
FEMM■	50,8%

■■■

18-24 anni	12,4%
25-34 anni	19,1%
35-44 anni	16,5%
45-54 anni	17,7%
55-64 anni	14,1%
più di 64 anni	18,2%

■■■■■■

ELEMENTARE	32,8%
MEDIA INFERIORE	31,7%
SUPERIORI IN CORSO	1,7%
DIPLOMA	26,0%
UNIVERSITA' IN CORSO	2,5%
LAUREA	5,5%

■■■■■

OPERAIO	17,0%
LAV. IN PROPRIO	4,9%
LIB.PROF./IMPRENDI./DIRIGENTE	7,9%
IMPIEGATO PRIVATO	10,0%
IMPIEGATO PUBBLICO	12,9%
DOCENTE/INSEGNANTI	2,7%
STUDENTE	3,8%
CASALINGA	16,0%
PENSIONATO	24,1%
■■■■■	1,3%

■■■

AOSTA	7,2%
RESTO DELLA REGIONE	52,8%

Sintesi dei risultati

Sono certamente presenti nella regione Valle d'Aosta fermenti di natura autonomistica sia di derivazione storica che probabilmente figli del momento attuale, questa realtà si esprime però prevalentemente attraverso la richiesta della piena autonomia piuttosto che in modo più radicale.

E lo stesso obiettivo dell'autonomia risulta temperato dal giudizio che riceve l'attuale stato dei poteri decisionali del■ Valle d'Aosta: il ■■■ degli intervistati lo valuta infatti sufficiente.

Che la prospettiva principale ■■■ comunque segnata dall'autonomia lo dimostra anche la rilevante quota - il 39,4 per cento - degli intervistati che ritiene indispensabile la dichiarazione d'indipendenza per giungere ■■ ■■■ vera autono■■■.

Ancora, il campione ■■ mostra meno interessato dall'ipotesi dello Stato federale probabilmente in quanto connota meno direttamente un assetto autonomistico; anche se in realtà questo ne è una sua diretta conseguenza.

Si può ipotizzare, sulla base dell'esame congiunto dei dati, all'incirca in ■■■ ■■■■ del campione la quota di coloro che non si ritengono soddisfatti dall'opzione della piena autonomia, intendendola probabilmente come riduttiva rispetto alle aspirazioni.

Le fasce di età più giovani dimostrano una maggiore reattività agli stimoli dell'autodeterminarsi, infatti sono meno sensibili al tema dell'autonomia e segnalano, invece, maggiormente le voci dello Stato federale e della dichiarazione di indipendenza.

Le fasce ■ mezzo si schierano nettamente per la piena autonomia senza altre avventure.

A■■■■ ■■i dati

Secondo lei il grado di autonomia ■ cui ■ attualmente dotata la Valle d'Aosta è sufficiente o insufficiente?

SUFFICIENTE	53,3%
INSUFFICIENTE	34,6%
NON SA/NON RISPONDE	12,1%

■■ maggioranza assoluta del campione giudica sufficiente il grado di a■■■■■ della Valle d'Aosta; disaggregando il dato si osserva che in particolare la fascia «18-24» indica nel 73,1% dei casi la voce «sufficiente».

Vi è omogeneità nell'espressione degli intervistati di Aosta ■ del resto della regione.

Lei ■ d'accordo o ■■ ■■ la proposta di trasformare l'Italia in uno Stato federale?

D'ACCORDO	39,4%
NON D'ACCORDO	50,5%
NON SA/NON RISPONDE	10,1%

Si riscontra un'ampia omogeneità dei diversi segmenti del campione nell'esprimere la contrarietà all'ipotesi federalista ■■ l'eccezione della fascia «18-24» in cui prevale invece il favore (41,9%).

Si manifesta inoltre una notevole quota di incerti, legata probabilmente al fatto che non sono di immediata comprensione le conseguenze dello Stato federale; lo si desume rilevando per la percentuale di intervistati che indica la voce «non sa/non risponde» scenda in modo inversamente proporzionale alla scolarità: dal 36,8% di chi ha il titolo di studio «elementare» al 4,1% dei laureati».

Alcuni hanno recentemente affermato che dichiarare l'indipendenza della Valle d'Aosta è indispensabile per giungere ■■ una vera autonomia: Lei condivide tale idea o no?

LA CONDIVIDE	39,4%
NON LA CONDIVIDE	50,5%
NON SA/NON RISPONDE	10,1%

La metà degli intervistati non condivide l'idea della necessità della dichiarazione di indipendenza ma ■■■ vi ■ omogeneità tra i diversi segmenti del campione.

Esaminando le fasce di età si nota che i «18-24» sono divisi esattamente a metà tra i favorevoli e i contrari (48,9% e 49,1%), i «25-34» e i «35-44» invece sono contrari in modo superiore alla media (60,2% e 62,4%), anche i «46-54» sono prevalentemente contrari mentre ■■ ■■ anni in su riceve maggiori consensi il favore all'indipendenza.

Il consenso all'indipendenza cala ■■■ il ■■■■■ ■■■ scolarità:

● elementare	49,9%
● media inferiore	44,9%
● diploma	25,9%
● laurea	21,0%

Si presenta anche una differenza di parere tra le zone della regione:

MEDIA

LA CONDIVIDE	■■■■
NON LA CONDIVIDE	50,5%
NON SA/NON RISPONDE	10,1%

AOSTA

LA CONDIVIDE	33,3%
NON LA CONDIVIDE	56,3%
NON SA/NON RISPONDE	10,4%

RESTO REGIONE

LA CONDIVIDE	44,8%
NON LA CONDIVIDE	45,4%
NON SA/NON RISPONDE	9,8%

Altri dicono che per la Valle d'Aosta l'obiettivo è l'applicazione integrale ■■■ statuto di autonomia: Lei è d'accordo ■■■ tale affermazione o no?

D'ACCORDO	62,■■
NON D'ACCORDO	20,9%
NON SA/NON RISPONDE	17,1%

La modalità positiva ■ questa ipotesi raggiunge il massi■■ dei consensi e segnala quin■ la preferenza relativa per l'autonomia come momento di soddisfazione delle istanze di partecipazione, autogoverno e identità che si manifestano in questa regione.

Un favore inferiore alla media viene dalle fasce «18-24» e «25-34» (50,9% e 56,8%), invece le fasce «35-44» e «45-54» risultano favorevoli in modo superiore alla media (73,0% e 70,5%).

Conserva questo annuncio
Ti dirà ■■■■ fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra ■■■ sociazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né ■■■ ■■■■ e neppure un povero grullo, ma un operaio, ■■ contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o ■■■ casalinga ■■■■ te, che ■ è reso conto con ■ massima naturalezza e ■■■■a sicuro sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro stato e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, ■ religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti ■■■■■■ meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
■■■ *Ventimiglia 1 (Ospedale Santanna)* *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco *ore 8/12 feriali*

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

COSA E' LA LEGA

La Lega Italiana per ■ lotta contro i Tumori fondata ■■■ 1926, ha compiti istituzionali che riguardano le molte facce del problema delle neoplasie.
La Sezione di Torino ha privilegiato l'assistenza domiciliare ai malati ■ tumore e ■ sostegno di quelli dimessi dagli ospedali con supporti economici ■ sanitari a integrazione delle attività della struttura pubblica.
HA BISOGNO DI FONDI PER POTER ASSOLVERE QUESTE FINALITA'.

Per informazioni e contributi rivolgersi alla Segreteria:
■■■ *S. Massimo 24 - TORINO - Tel. 83.66.26*

Lo svincolo per il Monte Bianco e la statale 27 dovrà essere spostato

Una variante per l'autostrada

L'attuale progetto impedisce il già previsto prolungamento della pista dell'aeroporto regionale
Ma Brissogne protesta: «In quella zona previsto alcuni insediamenti industriali»

AOSTA. Lo svincolo dell'autostrada per Bianco e della tangenziale per la statale 27 Gran Bernardo, progettato nell'area tra l'autoporto e l'aereoporto, in prossimità della Birreria e del Supermarket Mega, subirà una variante: verrà spostato verso la zona Est di Aosta, vicino a Quart.

Questo cambiamento progetto iniziale si è reso necessario per eliminare situazione di contrasto tra lo svincolo e le aeroportuali. E' stata, inoltre, predisposta l'eliminazione della barriera per l'esazione dei pedaggi dei veicoli provenienti dalla Statale e diretti Traforo del Monte Bianco, in modo garantire ai voli sicurezza richi

Nella zona denominata «Les Iles», nel Comune di Brissogne, saranno installati caselli di servizio per tangenziale del Gran San Bernardo e per la dogana. Lo snodo viario riguardante Aosta e i Comuni limitrofi rimarrà inalterato. «Le trattative per l'acquisizione del terreno tra l'amministrazione comunale e la Regione sono ancora in corso - dice Leandro Marcoz, vicesindaco di Brissogne -. sistemazione svincolo e delle barriere doganali a Les Iles ci lascia perplessi, considerate le nostre intenzioni di insediarvi realtà industriali. In un precedente incontro con il presidente della giun-

Progetto da modificare. Alcuni pilastri della futura tangenziale di Aosta, attualmente in costruzione

Bondaz avevamo chiesto un'integrazione territoriale, cioè l'assegnazione della zona sportive sinistra del ponte, per concretizzare le nostre iniziative». La proposta, presentata dalla Sav (Società autostrade valdostane), è stata accolta verdì della giunta.

Maurizio Martin, assessore Lavori pubblici: «Uno spostamento indispensabile di immediata realizzazione, dal momento che i lavori non sono ancora terminati. Lo studio della progettazione e un sopralluogo nell'area interessata hanno evidenziato gli ostacoli causati dallo svincolo che, incrociando la "zona di rispetto" dell'aereoporto, avrebbe annullato la possibilità di allungamento della pista e il conseguente passaggio 3° livello. La variazione dei lavori permette di estendere la pista in entrambe le direzioni. La realizzazione dell'opera, tra l'altro, non comporta consistenti esborsi rispetto al preventivo ed è conforme alle dell'aviazione civile».

L'opportunità di conseguire una categoria superiore è ambita dalla Regione. L'idea realizzare un tratto di terreno per il decollo e l'atterraggio di aerei Atr 42 impegna tempo le autorità competenti. «L'incremento del trasporto aereo sviluppo delle strutture - prosegue Maurizio Martin - è sollecitato anche viaggiatori. Il raggiungimento di questo obiettivo equivale a dare Valle d'Aosta una posizione che, se non potrà essere competitiva, contribuirà ad alleggerire le difficoltà trasferimento in cui si dibatte la nostra regio-

Intanto i lavori dell'autostra- procedono regolarmente. A ottobre è stata fissata riunione tra l'assessore ai Lavori Pubblici, la Rav e la Sav per una verifica costruzioni per fare il punto della situazione. «In particolare - conclude Martin - ci preoccuperemo che l'esecuzione dei lavori dell'autostrada e della tangenziale siano portati avanti in modo parallelo e rispettino i tempi stabiliti nel progetto».

Sandra Lucchini

PRIMO PIANO

Via Carrel, il mistero del terminal per bus

TRENT'ANNI sono tanti per il destino di un'area cittadina, sono ancora più gli impiegati per costruire un parcheggio (soprattutto se accostati alla spesa di 11 miliardi), ma il colmo della vicenda è il suo epilogo: to uso e sequestro giudiziario.

è certo il caso saltare alle conclusioni, di scrivere cioè una prima ancora che si sia svolto il processo, ma è fuor di dubbio che il parcheggio di via Carrel ha avuto un destino avverso. Ad averlo scelto sono stati gli amministratori, sia quelli regionali sia i loro colleghi del Comune. di mezzo ci sono perfino i tecnici, tanti, privati e pubblici.

Un susseguirsi errori che hanno contribuito a fare del parcheggio di fronte alla stazione ferroviaria di Aosta il protagonista di una storia «ai confini della realtà». La conclusione già scritta nelle stelle: i sigilli del giudice per poter ricostruire tutta la vicenda e vedere se tanto zoppicare non nasconda anche qualche resto.

Trent'anni la Regione va deciso di espropriare l'area che oggi ospita il parcheggio «per pubblica utilità». Decise che il governo approvò condizione che fosse mantenuto un vincolo archeologico perché la zona accanto alla cinta muraria romana. Gli anni di tempo per sistemarla erano due, ma fino agli Anni 80 non si fatto nulla.

Il tempo ha ingoiato la memoria agli amministratori regionali, quindi anche il decreto ministeriale e l'area destinata a parcheggi e terminal-bus. Mai si parlato del vincolo archeologico che è stato rispolverato una volta costruito il parcheggio. Eppure di ripensamenti ce n'erano stati tanti: progetti modificati, destinazioni ripensate.

Nella serie quasi incredibile di carteggi tra Regione e Comune sul parcheggio di via Carrel mancano i pareri definitivi della sovrintendenza ai Ben culturali. Un altro buco mnemonico. C'è un permesso per una sorta di esperimento per la costruzione delle pensilina, un'autorizzazione condizionata a un ulteriore esame. Ma la bizzarra copertura in tubi e plexiglass non poteva essere realizzata soltanto in parte, così è stata ultimata, l'autorizzazione è rimasta invece incompleta. Eppure vi sono tutti i permessi comunali per il via alla costruzione.

L'interrogativo più inquietante vicenda riguarda l'incredibile somma di guai che questo parcheggio ha saputo attirarsi. Quasi fosse un'opera unica al mondo, un esperimento architettonico e burocratico. Oltre al travagliato iter tecnico vi stato anche quello della «carte». Tutto confuso oscure necessità. Il superamento della «forma» avviene sempre la scusa dell'urgenza. In questo caso la grande necessità di un parcheggio è trascinata per otto anni e non è ancora soddisfatta.

Enrico Martinet

IL STA IN CARCERE

AOSTA. Non stato convalidato l'arresto di Francesco Empereur, 54 anni, di Aymavilles, il bracconiere sorpreso nei giorni scorsi dai guardaparco con due uccisi. Ma l'uomo rimarrà in carcere in quanto è stato considerato «socialmente pericoloso».

Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare Guido Bufardeci. L'arresto è stato convalidato perché mancava la flagranza di giudice però ha accolto la richiesta di custodia cautelare in carcere, firmata dal procuratore Mario Vaudano, che parla di «pericolosità sociale» dell'Empereur. «Ho accolto la richiesta perché Empereur aveva già una precedente condanna per furto», spiega Bufardeci. L'uomo era stato arre- 7 anni fa per bracconaggio e furto di due stambecchi. Era stato condannato a 8 mesi con la condizionale.

Empereur dovrà quindi attendere in giorno del processo, che non stato ra fissato. L'avvocato difensore Claudio Soro ha comunque intenzione di impugnare la decisione del giudice per ottenere la del suo assistito. L'accusa di evasione per scappato dopo fermo operato dai guardaparco caduta, essendo valido l'arresto.

Il bracconiere era preso alcuni giorni fa mentre scendeva a valle, vicino a Nomenon, nel Comune Aymavilles, dove l'uomo possiede una baita. Nello zaino aveva alcuni pezzi di stambecco. Nella casermetta vicino alla sua baita è stata trovata una pistola «Thompson» con cannocchiale e canna modificata per l'innesto del silenziatore, la di un'altro stambecco. L'uomo era poi riuscito a sfuggire alla cattura. «Ho detto che andavo a prendere tre mucche rimaste isolate in cresta - ha raccontato -. Le guardie mi hanno creduto e ne ho approfittato per fuggire».

E' rimasto nascosto due giorni, sfuggendo alle ricerche di guardaparco, forestali carabinieri. Erano stati mobilitati persino due elicotteri. Giovedì Empereur si è poi consegnato ai carabinieri di Villeneuve, su consiglio del suo avvocato.

[m. bu.]

Francesco Empereur

SCOMPARSO TUTTI I MANISCALCHI

AOSTA. In Valle d'Aosta scomparso altro antico mestiere: quello maniscalco. Le scuderie, i maneggi e i numerosi centri di turismo equestre sono costretti a importarli dalla Francia e dal Piemonte. «Il nostro maniscalco viene Annecy, ma è dieci giorni che lo aspettiamo invano - dice Pellissier, del centro turismo equestre di Rhèmes-St-Georges -. Abbiamo scelto un francese, anche se sono più cari, perché nella ferratura sono molto più avanti noi».

Baldassare Barrovecchio, titolare a gestione equestre valdostana, dice: «Ci rivolgiamo alcuni maniscalchi piemontesi e a francese, ricorriamo a quelli che operano sul campo ostacoli dei concorsi». E aggiunge: Valle siamo l'unico centro affiliato alla Fise (Federazione italiana sport equestri): addestriamo al salto ostacoli una ventina di cavalli. La mancanza di maniscalchi crea problemi anche ai possessori di muli e agli allevatori bovini».

Daniela Chiavarotto, responsabile del corso formazione dell'assessorato all'Agricoltura, dice: «Abbiamo fatto un corso per "addetto al turismo equestre", al termine è stato rilasciato un a di frequenza, non un diploma di niscal e alcuni no. Le lezioni sono state seguite da una ventina di persone interessate ad avere un'infarinatura sulla ferratura degli animali. Per ora non sono previsti corsi di formazione per maniscalco».

Dante Stacchetti, presidente dell'Ante (Associazione nazionale turismo equestre) circoscrizione Valle d'Aosta, pensato a come far resuscitare questo tico mestiere: chiesto in Regione i finanziamenti per corso da a svolgersi a Pinerolo, dove c'è una scuola militare specializzata. lezioni potranno essere frequen- da 2 giovani valdostani; al termine del corso, della durata anno, riceveranno un diploma».

[r. s.]

Il compaesano di Gimondi affronta oggi le due semitappe conclusive del Giro della Valle

Wladimir Belli si avvia al successo

Il giovane ciclista si appresta passare al professionismo

VIUZ- EN-SALLAZ. Wladimir Belli affronta oggi in mattinata sulle salite savoiarde che portano a Passy e nel pomeriggio nella discesa da Courmayeur ad Aosta, l'ultima parte della sua «tesi» pe con la vittorie nel Giro della Valle d'Aosta alla «laurea» di campioncino del nostro ciclismo da proporre dopo le Olimpiadi.

L'anno scorso dopo aver vinto il Giro d'Italia baby, «Wlady» aiutò il compagno Ivan Gotti nella «dittatura» 27° Valle d'Aosta, anche in virtù di una promessa fatta all'attuale corridore della Gatorade sulle strade della «corsa rosa». In quell'occasione si accontentò del terzo posto. Quest'anno Belli ha svolto molto bene il suo «compitino» esame verso il professionismo e nel tappone del «Triangle de l'amitié» con un'azione personale da cineteca ciclistica ha chiuso conto dopo una stagione costellata di sei vittorie (a Mercatale, Scanzorosciate, due prove del trofeo Bettoni a Bergamo, in una tappa in Belgio del Tour de Hainault e a Charvensod), dal posto ai mondiali a Stoccarda, dal quinto dei Giochi del Mediterraneo ad Atene e alla settimana bergamasca Open dopo lo statunitense Armstrong e il professionista h Bordonali.

un giro dove non hanno confermato le della vigilia corridori di compaesani eccellenti come Simoni (di Palù di Giovo come Moser) e Noè (vive a Robecco sul naviglio come Bugno), Belli ha entusiasmato ancora una volta i suoi compaesani di Sedrina (Bergamo), città natale di Gimondi. Belli inoltre è in Svizzera Sorenzo) come Gianni Bugno. Ha ancora faccia da adolescente, ma le «stoffe» e l'intelligenza di un campione sicuro avvenire. Un solo rammarico è rimasto a Belli: preso le redini della corsa e vestito la maglia quando erano assenti sul traguardo il compagno Fagnini (frattura della clavicola in caduta) e il «tuttofare» della Domus 87 e suo primo tifoso «Jair» Redaelli, che ha trasportato a Lecco l'infortunato.

Oltrano Locatelli (43 vittorie in questa stagione) ha colpito ancora: il suo gruppo ha portato al successo al Valle d'Aosta a una rosea carriera corridori come Rodella (1974), Giupponi (1984) e Gotti (1989 e 1990) e ora punta allo traguardo con Belli.

Cesarino Cerise

A RUSTLER LA TAPPA MANCATA

Con i suoi sei colli da scalare, tra cui il mitico Joux Plane, la Les Gets/Viuz-en-Sallaz era attesa come la tappa verità del Giro Valle d'Aosta. Invece frazione, pur bellissima dal punto di vista paesaggistico, ha determinato alcun mutamento nella classifica generale, saldamente appeggiata dall'azzurro Wladimir Belli a 24 ore dalla conclusione.

Si imposto il ventottenne elvetico Daniel Huwyler, protagonista una fuga di oltre 100 chilometri, di cui gli ultimi 40 in solitario. Il capoclassifica Belli, dopo schiacciante superiorità in salita nelle due tappe precedenti, ha subito attacchi, grazie anche al prezioso lavoro di copertura dei compagni di squadra Guerrini, Milesi e Pellegrini. Subito dopo la partenza la «carovana» ha percorso a ranghi compatti lo Joux Plane, dove Lanteri ha preceduto Lanfranchi, Giucolsi e Manzoni, incrementando la posizione di leader della graduatoria del gran premio di montagna. La fuga decisiva è nata dopo 40 chilometri per merito dello svizzero Huwyler, del cecoslovacco Vesely e dell'olandese Van de Meulenhof.

Questo terzetto, interessato alle zone alte della classifica, non ha trovato resistenza da parte del gruppo, toccando in breve un vantaggio di quasi 3'. A 15 km dall'arrivo all'inseguimento del battistrada si sono lanciati il veneto Milan e il lombardo Sisana, che hanno progressivamente avvicinato lo svizzero. Ma Huwyler bene, giungendo a Viuz-en-Sallaz con 35" sulla coppia inseguitrice e un 1'06" sul plotone dei migliori.

Più indietro sono arrivati i valdostani Bonato e Donadio. Con Belli più che mai leader con 35" su Dufour e 2'12" su Lanfranchi, il Giro della Valle d'Aosta si conclude oggi con due semitappe: in mattinata, ancora in territorio francese, la Viuz-en-Sallaz/Passy (64 km), cui farà seguito, con partenza alle 14,15, la Courmayeur-Aosta (37 km). Ma Belli, salvo incidenti, ha già vinto il Giro.

Franco Bocca

LINTY AUTO
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

RENAULT 5 TURBO GT TURBO	DICEMBRE 89
RENAULT 5 GTR PRIMA 1100 5 P.	
MITSUBISHI PAJERO	84
FIAT TIPO DGT	90
PANDA 4X4 SISLEY	90
Y10 4	
FIAT TIPO 1400. Media da targare.	Ottimo prezzo!
LANCIA DEDRA. Integrale targare.	Ottimo prezzo!
SUBARU JUSTY 1200 IE Cat. targare.	Ottimo prezzo!

AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE!
VETTURE SEI MESI DIPENDENTI FIAT-ALFA-LANCIA
E TANTE ALTRE OCCASIONI
(Finanziamenti e dila pagamenti)
LINTY AUTO
Plan-Felinaz 15 - Charvensod (AO) - Tel. 0165/262288

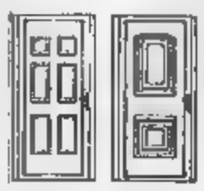
ECONOMICI

CIANO MARINA sul mare Hotel Eden Park 0183 400.787 camere con balcone e servizi tranquillo spiaggia privata piscina parcheggio buffet colazione sconto menù pensione tutto compreso 1/9 - 30/9 L. 80/70 mila.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

FRAMA vetri e serramenti pvc
Regione Tzamberlet - Tel. 0165 - 36.12.55.56 - AOSTA
Dal 1972 costruiamo finestre giuste soluzioni per ogni esigenza

Di facile pulizia
Nessuna manutenzione
Perfetta all'aria
Isolamento termoacustico
Il ns. Pvc è dotato del marchio di qualità "RAL"



Il ns. serramento completo di vetri termici rientra nella legge per il contenimento energetico e fruisce del contributo regionale del 30% a fondo perduto

Sostituiamo vostre finestre senza rompere i muri

ASTI, DOUJA D'OR E TANTE SAGRE

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'or», giunta alla 25ª edizione. Oggi, fin prime ore mattino, sono in programma sfilate in costumi langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival delle sagre in piazza del Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA CIGLIANO

Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle vicino all'eliporto e al campo sportivo prenderà il lo una mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri della Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Raiano sfiderà contemporaneamente trenta avversari.

IL «SETTEMBRE» DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni del «Settembre» Viguzzolo, in provincia di Alessandria, proseguono oggi dalle 17 con un'asta di antiquariato e modernariato. Alle 21 andrà scena «Dall'operetta al musical», concerto lirico e balletto con i coristi del Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

VARIETA' ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 *no 41*

IN tempo di grandi zioni, salirà sul palco dello sferisterio comunale di Dogliani un esternatore d'eccellenza, anzi il capostipite degli ri: Beppe Grillo.

Centinaia di persone attendono il comico ligure, aspettano di ascoltare la «vo della verità»: una sequenza di battute che - come d'abitudine - l'artista elabora raccogliendole dalla quotidiana, una fonte pressoché inesauribile per il spirito tento e la maligna.

Di Grillo tutto si è detto e tutto si almeno tutto quanto è disposto a rivelare, perché, a differenza di altri personaggi dello spettacolo, Grillo nazionale amministra prudentemente performances e intervi

«Può dosare le proprie apparizioni in pubblico perché anni ormai il è più che consolidato - dice il suo impresario, Aldo Marangoni -. Altri non se lo potrebbero permettere, rischierebbero scomparire».

A chi gli chiede quale sia il motivo di un così lungo dominio delle scene, Marangoni risponde dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di «dire quello che la gente pensa, di farsi portavoce di tanti pensieri che ognuno dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia alla politica, Beppe Grillo non risparmia le feroci invettive a nulla e a nessuno. Il materiale che gli offrono nache si rinnova incessantemente, anche se i classici perdurano: la guerra la violenza, la mafia e le inchieste Stato, la Russia che comunque, anche se cambiano le stagioni, può sempre dare spunto battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, è la riedizione in versione aggiornata dello spettacolo «Buone notizie» che aveva riscosso tanti applausi lo anno. attinge fatti fattacci che hanno entato l'estate '91 degli italiani: ci sono gli albanesi e c'è Gorbaciov, ci Andreotti Cossiga, la onnipremafia e la lottizzazione televisiva, l'economia lo sport.

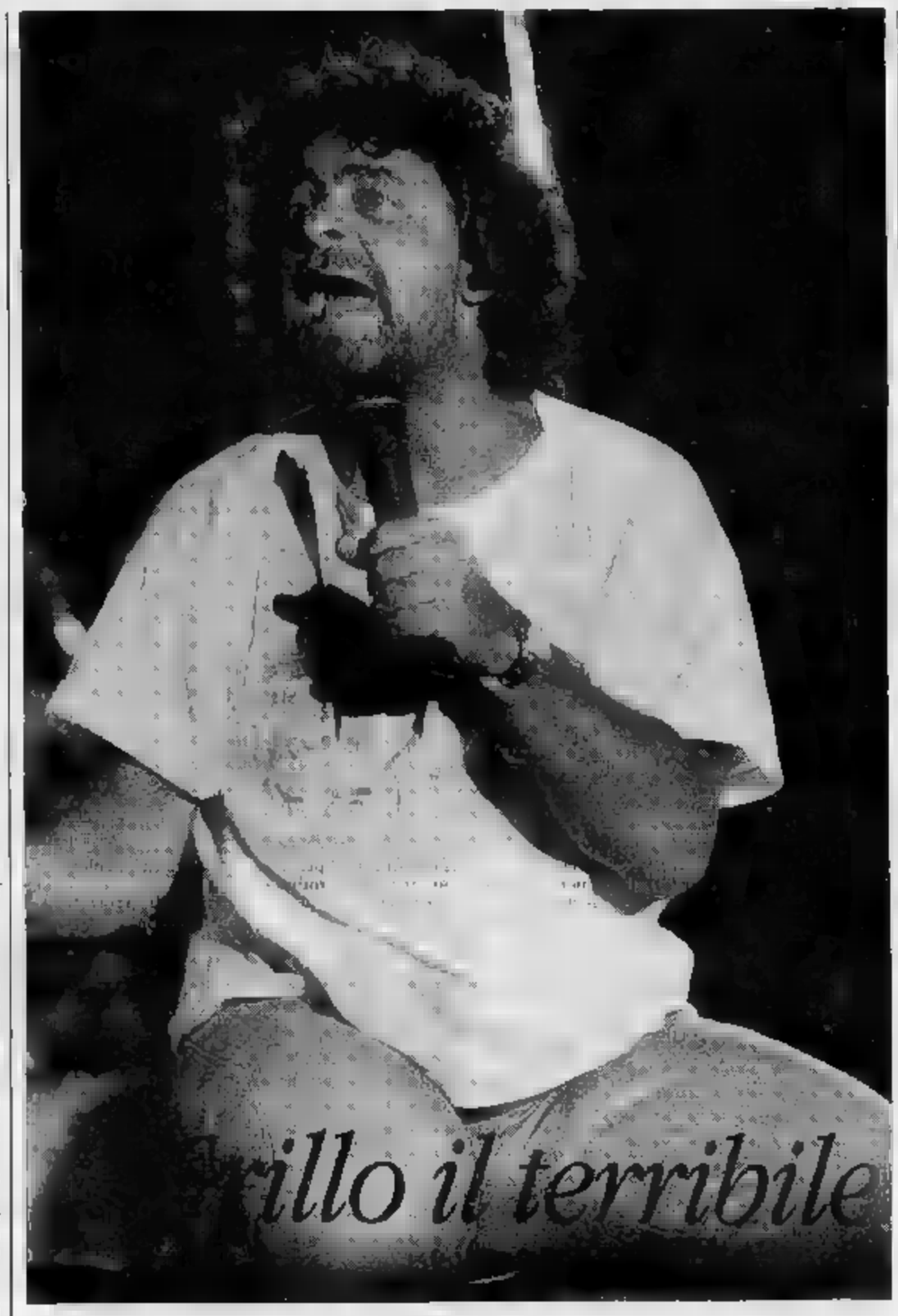
Centrato soprattutto sui panni sporchi di casa lo spettacolo si snoda senza interruzione in una catena di battute che non sono mai le stesse, perché Grillo interagisce continuamente con il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per una nuova per puntata d'ironia. Sul canovaccio si innestano le elaborazioni immediate, gli «a braccio» che sono il segreto del duraturo di Grillo. Quasi vent'anni di palcoscenico e di schermi televisivi non pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», con i testi firmati da Antonio Ricci, e poi a «Fantastico» come ospite fisso. Sempre trasmissioni con grande «audience», da cui deriva l'esercito di fans che lo segue anche dal vivo affollando le piazze i teatri dove si esibisce.

A Torino, in primavera, o in millesecento applaudirlo: pubblico eterogeneo perché il cattivo Grillo, il Grillo parlante, si fa ascoltare sia dai teen-ager sia da ha superato i settanta.

come resistergli? Si accalora, diventa tutto rosso, i riccioli spiovono sulla fronte. giacca il gilet sbottonato, il microfono impugnato gli fosse nemico; Grillo si lancia ogni volta nel suo spettacolo, la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire o da far rischiare: «Cossiga? Una persona sana che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato sua «Gli albanesi? Sono sfigati: dove vanno a cercar casa lavoro? A Brindisi».

Vanna Pescatori



FESTIVAL

UN gruppo scatenato di rhythm & blues a supporto cabaret Grillo. L'appuntamento è stasera Dogliani. La band di scena è quella torinesi «Little Red & The Roosters». Ha preso in prestito nome un vecchio successo di Howlin' Wolf (Lupo ululà), bluesman autore del brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Stones.

Il leader dei «Little Red & The è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività musicista anche quella professore lettere al liceo scientifico a Carignano. Districandosi fra scrutini e consigli di classe, qualche anno Scagliarini è riuscito a restare sulla dell'onda nel mondo delle birrerie dove si fa musica dal vivo.

Si è persino meritato i galloni sul campo uno dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa la difficile matica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «statici», quelli usati negli Anni Cinquanta da Rilay «Blues Boy» King e Muddy Waters.

Ed è questo lo spirito che contraddistingue le sonorità della band. Oltre agli arcaici microfoni, pezzi museo recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red & The Roosters», per trasmettere questo alone d'epoca del primo rock and'roll, usano amplificatori valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre a suonare l'armonica canta con roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con il blues e il rhythm and blues mi fatto lo negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene "Rosa's" Chicago ho fatto da spalla a Gary Primich ad Austin, Texas». Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze di supporter concerti italiani Homesick James. C'è anche un lungo assolo, in un brano inciso in un trentré giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha suonato con «Model T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa la formazione dei «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica voce; Piero Urban e Renato Marchesi, chitarre; Franco Castelli al basso Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi di blues contemporaneo.

Giovanni

COSSOTTO CONSIGLIA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFERRATO

E' nata Crescentino, nel cuore risaie. «Ma posso dire avere scoperto Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime è «una delle più voci liriche», oltre seicento interpretazioni di Amneris nell'Aida Verdi. E, con il Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, le piccole trattorie campagna, tutte le buone cose una volta, per dirla con Gozzano, recuperando le suggestioni e le profonde malie della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, il lavoro, rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i corsi di cucito con suor Scolastica, lezioni di catechismo madre Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - commuove -. Si ricordava ancora me delle mie piccole furberie». E, cioè, tentativi di accorciare la recita del rosario («quando toccava me, saltavo qualche Ave Maria»), per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione che l'avrebbe portata calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella carriera mezzosoprano, è Torino il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, tempio della lirica: «Devo tutto a questo teatro, la carriera e l'amore», ha ribadito in ogni intervista. E' alla Scala che conosce Ivo Vinco, potente basso, il quale torna a Crescentino forse per la prima volta, avverte il fascino sottile del Piemonte. Prima la campagna, poi le colline, «lo splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente squisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano su una vecchia Balilla, fermano passe in paese. Un caffè, una chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro con un «diramù», un raccoglitore di mobili vecchi e di ferro battuto. «E' colpo fulmine, siamo innamorati delle che vendeva», entusiasma oggi al ricordo Fiorenza Cossotto.

Da quel momento, ogni weekend libero impegni è dedicato alla ricerca credenze di vecchi armadi, di libri, stampe, «quadri ci dilettavamo restaurare da soli, con la trementina». La campagna tra Chivasso Casale è sata in tutte le direzioni, la Val Cerrina battuta palmo a palmo. «Negli quisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano di libri e di saggi esperti».

La «miniera», negli anni, si è poco poco esaurita. Non così la passione per il Monferrato e per itinerari tra balzi, boschi e vigne. Fiorenza Cossotto e il marito restano fedeli Crescentino, alle colline e cucina piemontese. «Ai Cascinotti di Crescentino - racconta - siamo per gustare lumache cacciagione, a Sulpiano, vicino Verrua Savoie, ci sono due ristoranti che nel fritto misto». Meraviglie culinarie in mille angoli, fino dal Marion, Cantavenna, dove Fiorenza e Ivo Vinco scoprono un appassionato della lirica che estasiato: «Ho visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Aida Luxor, davanti ai templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti di oggetti d'arte? «Ormai sono sempre probabilità». svela un piccolo segreto a un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane fa il recupero di un presepe piemontese del '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto a Natale - emozione -, lo festeggeremo insieme con la nascita, cista proprio per quei giorni, del primogenito mio figlio Roberto».

Renato Rosmondi

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Cesare 67	**Vizio (Puttana)** Col. Aria condiz. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Oozo** Col. Non vist. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	me è partito... Col. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ar
C. pin 1 v. di 32/a	mani di forbice Col. Non vist. Or.: 16,40; 16,40; 20,40; 22,40.
C. 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo s. 8	**King** Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Oozo** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non vist. Aria condiz. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. II. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Non vist. Ap. 16; Nn 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il** Non vist. (Use '91). Or.: 18; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudso Il mag** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cineclub v. Po 21	**La sospesa** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**to in città** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; .
Lux Galleria S. Federico	**prima di morire** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Pomba 7	**Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsonale 21	**Che da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v.	**la vie** Vist. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Repos v. XX Settembre 15	**Un agente liceo** 15,30; 17,15; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**lizio di** Non vist. Ap.: 18,15; film: ; 16,30; 20,30; 22,30.
Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non vist. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
Rio v. Roma	**Insieme per forza** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p.	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. : sett.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Al p. Sabotino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91** 8 spettacoli con posto fisso. Dal il aperta la
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Il p. Massaua 9	**danza classica...** Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro M v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 . ore 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

**** 14: Tg della Valle d'Aosta

Tv

7,55 Les belles d'utopia du 700e
8 — Planquez les
8,10 Alf
10 — Bruce cartoon
11 — Tell quel
12,45 Tj-flash
13,10 21 Jump
14,50 Automobilismo
16,05 Le grand magasin, film
19,30 Tj-soir
20 — Copie
20,50 Inspecteur Derrick, poliziesco
21,50 Sartre, documentario

Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rav Supercompilation
14 — Rav Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

Telealpi

16 — Ponete le pistole, film
17,30 Lucy, telefilm
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Documentario, film
20,30 28° Giro della Valle d'Aosta
22,20 Gli arcieri di Sherwood, film

101

9 — Domenica in tacco
10,30 Anni 60
11,30 Folk celebrese
13 — Pomeriggio centouno
14 — Supersonic
15 — Buona domenica, contenitore musicale e di informazione

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
Compro, vendo e baratto
19 — Lascio con Cielle
20 — Aspettando il con

Top Italia Radio

8,35; 12; 14 L'occasione
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebs

Radio

10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi e sta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15
14,30

Radio Dimensione Sound

10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 —
15 — Fabel Cuchetti
18,30 Luigi Arlemma

Radio Deejay

9 — Maurizio Desinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 —

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, a Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è a Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio di Cerano

ALESSANDRIA

PONZONE
Mercato del fungo

Alla Sagra del del fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, cena con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una mostra che racconta la storia del paese.

MONTEROTONDO
Gara di mountain bike

Alle 15, gara di mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20.30, serata danzante.

LU
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittorese, apre stamane alle 10,30 la Sagra dell'Uva. Nel pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici con le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

«Pedalando in amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 18, calcio scapoli-ammogliati al sportivo.

«Festa figlia»

Si svolge oggi la tradizionale delle figlie». La sfilata delle giovani del paese con i ca abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I sei borghi si sfidano a martellare il ferro taglio del fieno «for da nièj», a filare la lana o a la sfoglia dei «tajarin», specialità gastronomica della

Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 pranzo campagnolo, alle 14 gare bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

Gara podistica

Si festeggia oggi in località Accorneri: il programma si apre stamane alle con podistica per le colline monferrine (percorso sterrato di 8 chilometri). Alle 15, sul ballo a palchetto, verrà inaugurata «C'era una volta Accorneri», mostra di fotografie storiche allestita da Franco Semenzin. Alle 16,30 scenderanno in campo asini per una grande sfida tra paesi confinanti. Alle 20,30 è in programma la fiaccolata dedicata Madonna; la giornata si chiuderà con una gara liscio.

CORTIGLIONE
«Sagra Friciola»

Attesa oggi per «Sagra Friciola». Alle 15,30, partita di pallavolo femminile tra «Nubili ed Ammogliate». Alle 16, sulla piazza del paese, antichi giochi contadini. In serata, esibizione degli artisti della zona, (attori, cantanti e fantasisti).

BIELLA

STRONA
Cani in rassegna

S'inaugura in alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofilo polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra dei «Messengers».

Caccia tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; dalle 16, giochi ed animazione.

CUNEO

TRESSO
La corsa delle botti

Alle 15, al campo, corsa delle botti; 16,30, dolcetto e d'aj in piazza. Alle 21, danze con «Sticky Fingers».

DOGLIANI
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alla 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy Luotto e Sandro Fedele.

SANTO STEFANO BELBO
Rievocazione storica

Si svolge alle 9 la rievocazione storica «La scalta dell'uva moscatella». Alle 11,30, sfilate.

FRASSINO
«Polentata alpina»

Il Gruppo di Savigliano dell'Ane propone oggi una «polentata alpina»: quote di partecipazione a 5 e 10 mila lire.

Il palio degli asini

Per sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione uva, vino dolci seguita dal concerto della banda munale. Alle 15, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

BOGOGNO
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. 10,30, concerto della filarmonica Saltriese e apertura fotografica. Alle 15, degustazione di torte e gelati; alle , concerto della banda «Città di Luino», castagne e risotto piazza. Alle 21, serata danzante e spuntini mezzanotte.

GHEMME
Mostra canina

Appuntamento mattutino ai giardini del lungolago per una mostra canina. Al pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

CERANO
Sfilata e palio

Trecento personaggi in costume sfilano dalle 15 in paese. Segue, al campo sportivo, il Palio con i Cantoni.

SOZZAGO
«La fiera delle meraviglie»

Ultima giornata di festa per la sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto Tony

«Corso fiorito»

Oggi, 14, appuntamento con «Corso fiorito».

VERCELLI

VERCELLI
Feste rionali

Oggi si concludono due feste rionali. Nel quartiere Cervetto, nel piazzale ex stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnolotto»: pranzo a mezzogiorno, cena alle 20, balli i Sagittarius, elezione Nonna Cervetto 1991». Ai Cappuccini, apre alle il mercatino. Pranzo specialità a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone rana. Cena alle 19,30 ballo dalle 21 con i «Psycotron».

CELLIO
Tiro al piattello

Nella località valsesiana è in per questa mattina gara tiro al piattello.

Grigliata e ballo liscio

Si conclude oggi la «Festa gallin-a giaune». A mezzogiorno, pranzo grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di «Lui e lei», cena, danza con l'orchestra Galapagos.

Sfilata in costume

Alle 16, per la «Sagra dell'uva», raduno piazza del Municipio e sfilata dei gruppi folk di Borgosesia, di pifferai in costume di castellani di Montalto Dora.

Miss Birra 1991

Si conclude la «Festa della birra in piazza Garibaldi. Alle 8, cicloturistica chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza i «Lupi del liscio» e alle 24 elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

Mercatino

«El mercà del ghett», l'appuntacon il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del centro del paese.

Gastronomia e bocce

In frazione Plut, oggi e domani, festa di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, appuntamenti musicali il ballo liscio; alle 15, giochi bocce.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Dal 4 al 13 ottobre '91
CASA MIA
Fiera dell'Arredamento, del Complemento d'Arredo e delle Arti Domestiche
TV
MOBILI
TAPPETI
CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Per informazioni e prenotazioni degli
PalaGagliardi
CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
PALAGAGLIARDI Località Plan Felinaz,19 Charvensod (AO) - Tel. 0165/43245 Fax 43247

VENDESI
- Trottechien locali uso negozio/uffici composti: piano terra, ammezzato sottostante magazzino per informazioni
Tel. 0165/43.790 ore ufficio

PRESSA VENDE
Direttamente in località Neyran-Brissogne (AO) posizione panoramica e soleggiata.
Alloggi con annessa area
e garages
Ottimi prezzi. mutui. Tel. 235.872-235.390 dalle 8 alle ore e ore pasti.

CHAMPDEPRAZ FRAZ. FABBRICA
AFFITTASI OFFICINA
per riparazioni macchinari industriali movimento terra.
Tel.

valdostana operante nel settore impianti elettrici civili industriali
ELETTRICISTI ESPERTI
Telefonare 0165/43294 - ore ufficio

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.162
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Via Gioberti 47 - Tel. (0184)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre sono dirette dal maestro Claudio Scimone
Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

CHE felice congiunzione musicale stasera a Stresa, nel Teatro del palazzo dei Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un segno del destino, invece l'evento è progettato da tempo e realizzato con estrema cura da Claudio Scimone, che non solo dei Solisti è l'anima, ma è anche fine ricercatore di pagine inedite con un senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme i due complessi è sua.

Così come l'idea di invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio tardo barocco e settecentesco con quell'eleganza che costituisce una delle sue doti più speciali. Oggi il soprano - se si vuole - è ancor più popolare per il matrimonio con Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache dei settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista di straordinarie edizioni musicali in anni passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il fraseggio ed i «pianissimi» aleggiavano nei teatri con un repertorio che comprendeva «Anna Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e tormento la sua «Ave Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (deliziosa la sua aria «Sul fil d'un soffio etesio»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio del Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima fra tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. Per non tacere delle sue imprese belliniana e donizettiane.

Katia Ricciarelli (nella [illegible] di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Katia Ricciarelli, nel corso degli anni, ha affinato il suo repertorio, che ha portato all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche del Settecento.

Non sempre è stata acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, sono stati difficili, ma non c'è teatro importante in cui non abbia messo piede. Per molti anni ha costituito una formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, sia nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso Katia Ricciarelli? Non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan sono legati ai titoli di Tosca, Turandot e Falstaff, diretti da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, da quel '69 in cui debuttò nella Bohème a Mantova, ne ha fatta tantissima e sempre ai vertici del belcanto. Torna a Stresa (l'ultima volta vi è stata nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck e Beethoven.

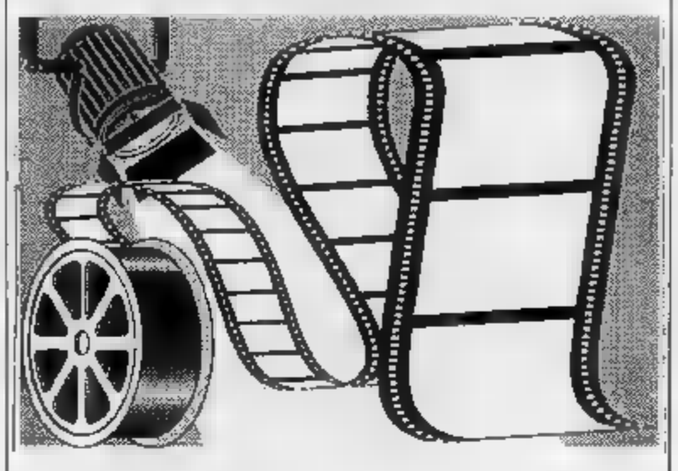
Di Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitata da due venti», aria dall'opera «Griselda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal mio dolce ardor»; di Beethoven «Ah perfido!» scena ed aria op. 65.

Che dire dei «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno dei complessi più noti in campo mondiale. Suonano insieme dal 1959, con inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si [illegible] dal 1988, anno in cui accompagnarono il concerto di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala sono tredici e sono talmente bravi che suonano senza direttore; il che non vuol dire che non li guidi nessuno: c'è sempre l'occhio vigile di [illegible] spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi si sono esibiti anche in Cina.

Armando Caruso

STAS[illegible]



Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: [illegible] 16; 20; 22
Lire 9000

Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con ostili diversi. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] (0165) 841.206
[illegible]: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. [illegible] (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del [illegible] matrigno, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cabaret al Parco

Il cartellone di cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera, alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e con Brunella Andreoli. La cabarettista milanese rifodera uno dei suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti.

ALESSANDRIA
Ospite Paolo Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Perosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo 33 giri «Prova Gabbiani».

ASTI
Cocktail musicale

Questa sera alle 21,30 al parco ex ferriere Ercole, concerto del complesso astigiano «I musicanti d'Oltre Borbore». Brani dei Beatles, Buscaglione, Carosone. Ingresso libero.

CASELLE
Un testo di Feydeau

Sul piazzale San Leonardo, in borgo Villanuova, la compagnia «Gatto in tasca» di Torino mette in scena stasera alle 21 la commedia di Georges Feydeau «Il sistema Ribaudier».

CERTALLO
Quattro gruppi «live»

Musica giovane alle 21 nella piazza della frazione Roata Chiusani (Cuneo). Di scena gli «Hayes», «Stormlords», «Cristal» e «Nosferatu». Ingresso libero.

BERGOLO
Artisti di strada

Prosegue oggi nel Cuneese il Festival internazionale degli artisti di strada. Fra i gruppi che si esibiscono, con inizio alle 16, i burattini e i mimi dell'Arcinova, i Style Breaker, il cabarettista Claudio Perosino, la Scuola delle Meraviglie Erio'a.

CAVALLERMAGGIORE
«Quando caliente el sol»

Per la rassegna revival «Quando caliente el sol», stasera alle 21 discoteca cupolex si esibisce il «Tnt group». Brani Anni 60, 70 e 80. Ingresso mille lire per gli uomini, 5 mila per le donne.

VENARIA
«Fa Sol Blue Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Pallanza, in piazza lungolago, si esibisce la «Fa Sol Blue Band». Il gruppo novarese presenta il suo «Tempo Totale».

[illegible]
Concerto di Guillermo Fierens

alle 21, al teatro Milanollo, concerto di chitarra classica dell'argentino Guillermo Fierens. Ingresso libero.

MANERBE
Rock acrobatico

Stasera alle 21, in piazza Carignano, si balla con «Cristina e i riflessi». Segue un'esibizione di rock acrobatico.

RAVELLO
creatività

Prosegue il «Festival della creatività». 21, mimi, cabarettisti, imitatori e strumentisti rock.

ANCONA
Discomusic revival

Musica vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I successi revival della discomusic proposti dai «Frank David». Al terzo piano, «tendenza» con i Paolo e Chicco.

VENTIMIGLIA
Tre deejay

I più grandi successi da discoteca Anni Settanta ed Ottanta

ranno riproposti stanotte alla «Le Cave». Di Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. La musica vivo sarà affidata al bluesman Guercino Allifranchini.

[illegible]
liscio

In frazione Gaggiolo queste danze e divertimenti con la grande orchestra liscio di Anna Rizzi. S'inizia alle 21.

CAMPIGLIANO SESIA
Suona la «Santa Cecilia»

In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda «Santa Cecilia». In programma pezzi di musica revival e moderna. Ingresso libero. Domani sera sarà la volta del «Carmen Russo Show».

[illegible]
«Gran Musicale»

Proseguono i festeggiamenti per il «Boden 1991». Dalle 21, in piazza Bianchetti, «Gran Galè Musicale», il concerto del corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso e della Corale Orna-

[illegible]
Il blues di Fabio Treves

Concerto di uno dei mostri sacri del blues italiano. In occasione della «Festa della birra» nel paese del Vercellese, questa sera sul palco del palatenda, Fabio Treves e la sua band. Gruppo di supporto: [illegible] di niente.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5	6	■	7	■	8	9	10
11						■		■	12		
13						14		15			
16										■	
17										■	■
18							■	19			20
	■	21					22	■		■	
23	24		■		■	25		26	■	27	
28		■	29	■	30				31		
32		33		34		■	35				
36						37					
■	38							■	39		■

ORIZZONTALI. 1. Ammucchiare disordinatamente. 11. Velocemente. 12. Fretta. 13. Preposizione [illegible] 13. Volge- [illegible] al bello. 14. Conoscono almeno due lingue. 17. Disinvolta, irriverente. 18. Avere... un peso. 19. Canti liturgici [illegible] patriottici. 21. Il nome della Sio. Numero perfetto. 25. Preposizione semplice. 27. Simbolo del cobalto. 28. Do... e Parigi. Teodoro, storico tedesco e Premio Nobel (1902). 32. Parte della filosofia. 35. Bravo, esperto, provetto. 36. Gare di qualificazione. Non ancora pubblicato. 39. La fine del Giubileo.

VERTICALI. 1. Utensile da cucina. 2. Il nome di Zeffirelli. 3. Baldanzoso, giulivo. 4. Uno che... ha sempre torto. 5. Un verbo del guidatore. 6. Sonnolenza, pigrizia. 7. Mantiene con la dieta. 8. Il nome di Celentano. 9. Dignitario abissino. 10. Il nome di Vittorini. 14. Il [illegible]. 15. Parti dell'opera. 20. [illegible]tte, opportune. 22. Un cemento... rinforzato. 24. Parti teatrali. 26. Vincita al lotto. 27. Uno dei Sette Colli. 29. Preziosità poetiche. Estremità prensili. 31. Appellativo regale. 33. Un liquore. Eroe nazionale spagnolo. 37. Iniziali di Toscanini.

La soluzione del cruciverba sarà [illegible]

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	A	L	C	O	S	C	E	N	I	C	O
O	D	E	R	■	M	U	S	E	O	■	D
R	E	O	■	V	A	R	C	O	■	D	O
T	N	■	M	I	L	V	A	■	C	O	N
A	■	L	E	N	T	E	■	V	O	L	T
B	I	A	N	C	O	■	P	E	S	C	O
A	C	U	T	I	■	C	O	R	T	E	I
G	A	R	A	■	B	O	R	S	A	■	A
A	R	A	■	S	A	N	T	O	■	N	T
G	O	■	S	T	U	D	I	■	P	E	R
L	■	P	A	O	L	O	■	L	A	T	I
I	N	E	S	P	E	R	I	E	N	Z	A

Primi acquisti ieri ad Asti alla mostra mercato dell'Exposalone di piazza Alfieri

E la Douja premia le «carte dei vini»

Ristoranti affermati e piccole ma qualificate trattorie hanno partecipato al concorso nazionale
Esperti riuniti in commissione hanno selezionato le migliori: ha vinto «Picci» di Cavriago (Reggio Emilia)

Controllare il colore del vino al lume di candela è un'arte antica

ASTI. Primi acquisti ieri alla mostra dell'Exposalone di piazza Alfieri dove sono esposti i 375 vini vincitori della Douja d'or. La rassegna è aperta fino al 15 settembre (dalle ore 10 alle 23, 16-23 nei giorni feriali).

Per gli astigiani e i numerosi forestieri, che in questi giorni di settembre visitano la città, è l'occasione per degustare e rifornire la cantina di vini garantiti dalla severità delle commissioni di assaggio.

La Douja d'or giunta alla venticinquesima edizione celebra il «giubileo d'argento» - come l'ha definito il presidente uscente della Camera di commercio, Vittorio Gancia - con un programma ridotto all'osso a causa dei tagli patiti dai bilanci degli enti camerali in fatto di spese promozionali. Non è più stato rinnovato il concorso dei vini di proprietà riservato ai produttori della provincia di Asti, è rinviato alla primavera l'Alambicco d'oro per i distillatori e non è più sentito parlare della mostra dedicata allo spumante.

Rinasce invece e ha preso corpo un'altra iniziativa rivolta ai ristoratori. E' promossa dall'Eva (Ente valorizzazione vini astigiani) che ha realizzato per la terza volta il premio per premiare le migliori «carte dei vini», cioè i menu enologici che i ristoranti propongono ai clienti. Quest'anno il concorso è diventato nazionale. Sono pervenute 72 carte (da ristoranti affermati ed anche da piccole ma qualificate trattorie).

Tra questi, esperti e giornalisti enogastronomici riuniti in commissione hanno selezionato le migliori, dal punto di vista estetico e del contenuto. E' risultata vincitrice la carta del 1991 del ristorante «Picci» di Cavriago (Reggio Emilia), premiata con bottiglie di vini astigiani per un valore di 5 milioni.

Altre 9 carte altrettanti ristoranti hanno ottenuto un riconoscimento speciale dalla commissione e un premio in vini astigiani del valore di 500 mila lire. I criteri scelti per la valutazione sono la selezione dei vini proposti, l'esattezza della comunicazione e la veste grafica.

Hanno ricevuto il premio le carte dei ristoranti «Da Beniamin» di Grimaldi Inferiore (Im); «Balzi Rossi» di Ventimiglia (Im); «La Braja» di Montemagno (Asti); «Cantine di Gavi» di Alessandria; «Le Cantinelle» di Napoli; «Conca Bella» di Vacallo (Canton Ticino); «Al gatto nero» di Torino; «San Giovanni» di Alseno (Pc); «San Marco» di Canelli (Asti).

Premio speciale infine alle carte dei due ristoranti che presentavano le più interessanti proposte di vini astigiani: sono quelle di «Bardon del Balbo» di San Marzano Oliveto e di «Gialù Club» di Corridonia (Macerata). La premiazione dei vincitori avrà luogo ad Asti domani pomeriggio al Centro Culturale San Secondo (via Carducci) con inizio alle 17,30. [s. mir.]

IL DIZIONARIO DEI VINI MOSSI DI DIRE E FARE CONOSCITORE

Il mondo del vino ha un suo linguaggio, preciso e caratteristico usato un po' da tutti gli addetti. Ecco alcuni esempi di parole «vinose», un piccolo dizionario.

ABBOCCATO è un vino con un residuo di zuccheri naturali compreso tra lo 0,5 e 1,3 per cento.

ACERBO vino non affinato, aspro. Lo è quasi sempre un vino giovane, soprattutto un rosso che deve ancora maturare.

BARRIQUE termine francese per indicare una botticella la cui capacità può variare dai 225 ai 350 l. E' usata per l'affinamento di certi vini.

BRUT vino non completamente alcalico, vivace e invitante.

BLANC DE BLANCS termine francese per indicare i vini bianchi prodotti esclusivamente con uve bianche.

BLANC DE NOIRS termine francese per indicare i vini bianchi ottenuti con la vinificazione in bianco di uve nere.

BOUQUET letteralmente significa «mazzo di fiori». Si riscontra in un vino di buon invecchiamento, ed è l'insieme delle percezioni olfattive.

BRUSCO vino tendente all'aspro, ma non sgradevole. Buccia di cipolla.

CARNOSITÀ sensazione gustativa piacevole determinata da un'alta gradazione.

CORPO sensazione gustativa di morbidezza e di equilibrio.

CHARMAT metodo di preparazione dello spumante mediante la rifermentazione in bottiglia.

CHARMAT metodo di spumantizzazione in grandi recipienti di acciaio inossidabile chiamati autoclavi. Il nome è quello dell'ingegnere francese che l'ha ideato.

CORPOSO si dice di un vino ricco di alcol, estratto secco, sapore, colore, strutturalmente in armonia tra loro.

CORTO si dice di un vino che lascia uno scarso sapore in bocca.

CRU termine francese che indica uno specifico vigneto o anche una sua piccola parte in una determinata zona.

DOLCE indica un vino di sapore franco (vedi) e marcato, che si rileva con immediatezza.

ELEGANTE si dice di un vino che si distingue per le caratteristiche di armonia, di finezza e di pregio.

SECCO parola inglese equivalente al nostro «secco». La si ritrova sovente sulle etichette dei vini da esportazione, sugli spumanti e sui vermouth.

ESILE si dice di un vino disarmonico, dove l'acidità e la tannicità sono elevate. Si attenua con l'invecchiamento.

EFFERVESCENZA fenomeno dovuto allo svolgimento in un vino di bollicine gassose; è carattere distintivo dei vini spumanti e frizzanti.

ESTRATTO si dice di un vino di corpo che racchiude in armonia caratteristiche di pregio.

ESTRI sostanze organiche volatili che fanno parte dei composti odorosi del vino.

FRAGRANTE termine che viene usato per descrivere un vino che ha un *bouquet* e/o un aroma particolarmente pronunciato, delicato, fine e gradevole.

FRANCO si dice di un vino che esprime sensazioni nette e ben definite al profumo e al sapore.

FRUTTATO piacevole sensazione che si riscontra nei vini giovani che hanno un netto sentore (e sapore) della frutta fresca.

GENEROSO si dice di un vino di grado alcolico elevato, normalmente oltre i 14-15 gradi. Può suscitare nell'assaggiatore un senso tonificante.

GOUDRON termine francese che letteralmente vuol dire «catrame». Sensazione che si rivela all'olfatto nei vini vecchi ben strutturati, nobili, tra i quali ad esempio il Barolo. La sensazione, tuttavia, non è odorosa. Si parla di un carattere di pregio.

IMBOTTIGLIATO da Madera si dice di un vino che presenta caratteristiche organolettiche di ossidazione.

INVECCHIATO si dice di un vino che porta l'indicazione dell'anno di produzione, cioè della sua vendemmia.

LEGGERO si dice di un vino che al gusto ci dà una dolce, morbida sensazione.

MALATTIA alterazione o malattia del vino, causata da un prolungato contatto con l'ossigeno nell'aria.

PETILLANT parola francese che letteralmente vuol dire «scoppiettante», «vivace». Viene usata per indicare un vino leggermente frizzante.

PIGMENTO sostanza cerosa che riveste la buccia dell'acino, soprattutto nella prossima maturazione con funzione protettiva e impermeabilizzante.

ROSATO nella scala organica dei vini rosati indica un vino tra il rosso e il buccia di cipolla.

RESA in viticoltura si intende la quantità delle uve ottenute da un ettaro di vigneto. Per i vini Doc la resa massima è indicata per ogni singolo disciplinare.

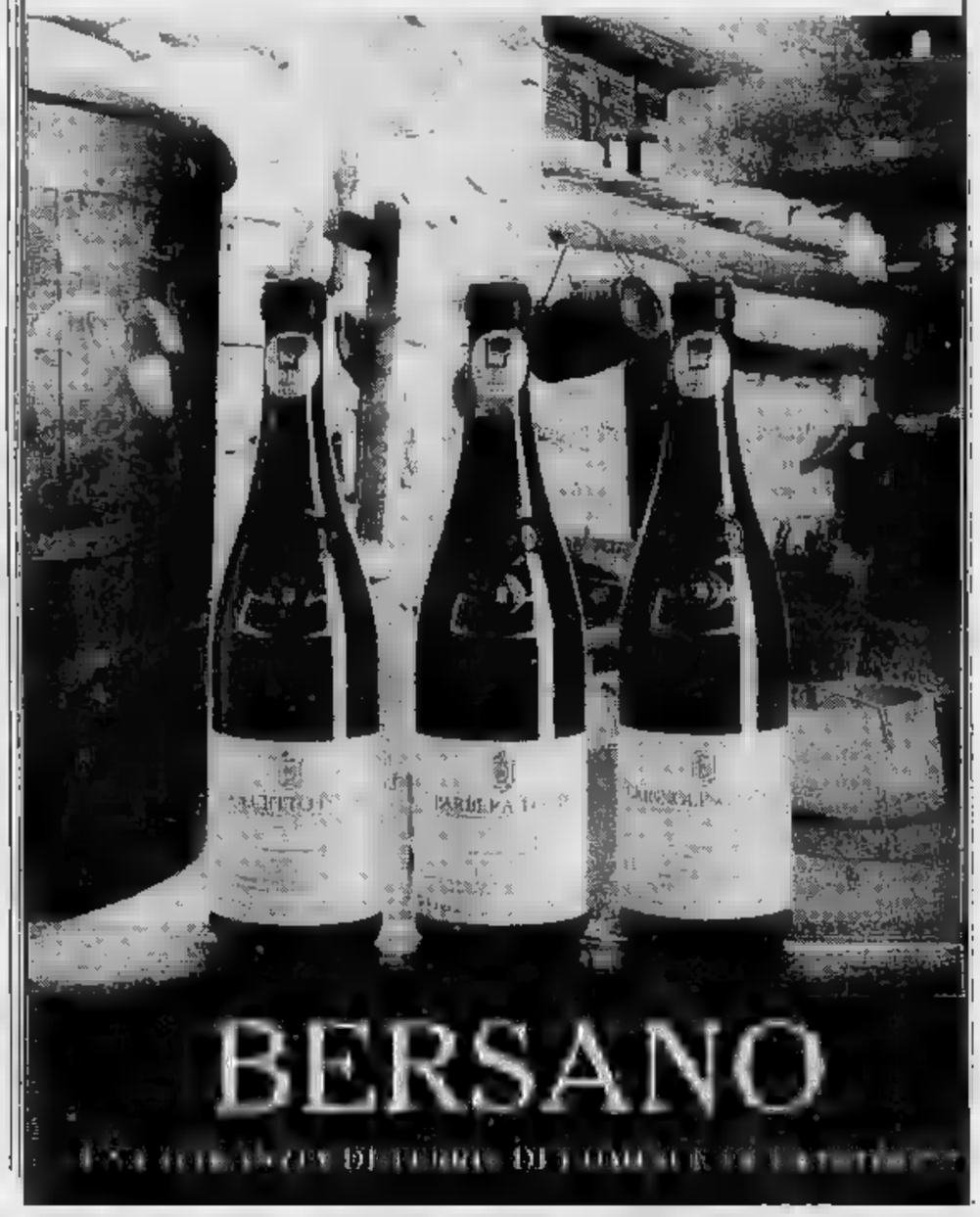
RETROGUSTO sensazione gustativa e olfattiva che può apparire dopo la persistenza aromatica intensa e che differisce dalle sensazioni iniziali.

SAPIDO nella terminologia dell'aspetto gustativo indica un vino di buona razza che dà una gradevole sensazione in bocca.

TASTE-VIN caratteristico attrezzo che serve per l'assaggio immediato del vino nel servizio a tavola; è solitamente in argento (o argentato). E' rotondo, a forma di tazza.

Montemă
Barbera del Monferrato d.o.c.
Prodotto e imbottigliato dall'Azienda Agricola Isabella in Corteranzo di Murisengo
1712
Vino vincitore Oscar DOUJA D'OR 1991
AZIENDA AGRICOLA
ISABELLA
Via Gianoli Corteranzo di Murisengo
Tel. 0141 - [illegible]

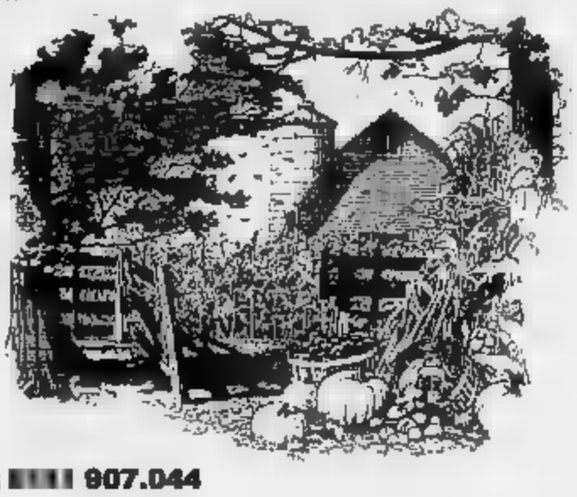
L'avventura di una scelta fra i migliori vini del Piemonte



AZIENDA AGRICOLA
FERRERO GIUSEPPE
VIA CANELLI 37
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE
TEL. 0141 96.81.17
Vincitore DOUJA D'OR 1991 con BARBERA D'ASTI 1990

CANTINA SOCIALE
MOMBARUZZO
SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l.
costituita nel [illegible] - 14046 [illegible] (Asti) - Tel. 0141 77.019

VINI D.O.C.
[illegible] produzione [illegible] piemontesi
VINCITORE DOUJA D'OR [illegible]
con
ASTI SPUMANTE
CORTESE ALTO MONFERRATO 1990
MOSCATO D'ASTI

DEZZANI
CASA VINICOLA
FONDATA NEL 1934
Chi ch'a va adasi ant j'afé - a va pì prest.
Chi va piano negli affari, va più veloce.
J'afé as rangio për strà.
Gli affari si combinano per strada.

firma il Monferrato
COCCONATO (AT) - [illegible] 907.044

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 8 Settembre 1991 n. 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

A PAG. 42 LA FOTO-QUIZ DI «SCOPRI IL TUO BORGO»

Prosegue «Scopri il tuo borgo», la «caccia al tesoro» de «La Stampa» legata al Palio. Anche oggi è pubblicato un tagliando per partecipare al concorso che coinvolgerà i lettori fino alla prossima settimana. L'iniziativa prevede la pubblicazione di 21 tagliandi, uno per ciascun rione del Comune del Palio, con una foto-quiz. Sono stati fotografati altrettanti scorci caratteristici da luoghi facilmente accessibili. Ai lettori il compito di individuare a quale borgo o Comune appartengono. Basta un buon colpo d'occhio e un pizzico di familiarità con i borghi di Asti e i paesi che partecipano alla gara, per indovinare il particolare riprodotto. E' anche un modo per andare alla scoperta della propria città.

Ci saranno due estrazioni. Fra i tagliandi giunti entro le 10 di mercoledì 11 settembre, anche quelli riportano la soluzione esatta, ne verranno sorteggiati 25, che frutteranno ai fortunati estratti due biglietti di tribuna per assistere alla corsa. Dopo il Palio si terrà l'estrazione finale tra i tagliandi con le risposte esatte. In «palio» un'auto e numerosi altri premi.

PAGINA 39

Cortanze

Arresti domiciliari allo sparatore

Vincenzo Carbone, 66 anni, di Cortanze, aveva sparato cinque colpi di fucile contro dei giovani che lo infastidivano

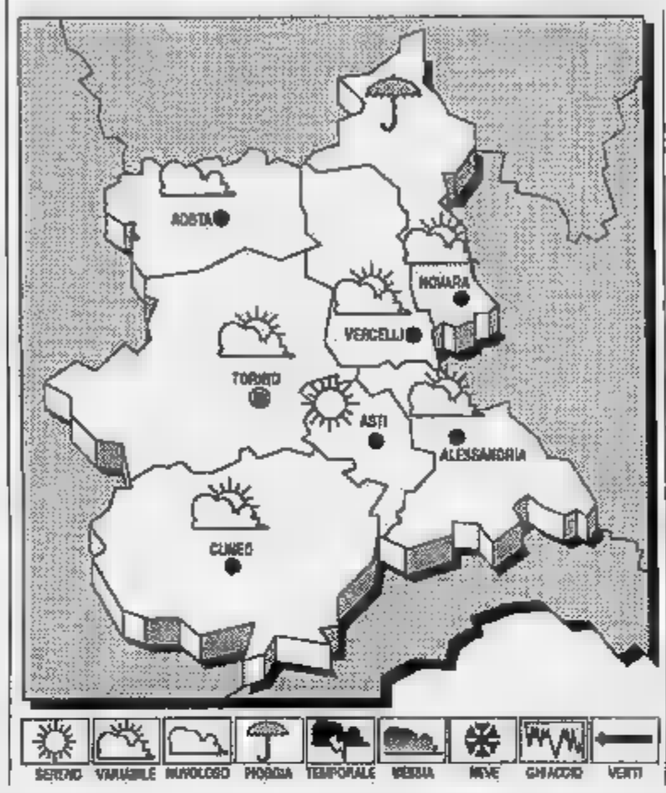
PAGINA 40

Calcio Coppa Italia

Oggi l'Asti ospita l'Albese

Prima sfida di cartello, alle 16, comunale. I gialletti devono vincere per 1-0, o con almeno due gol di scarto

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad estendersi alla penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando da Occidente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con qualche precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle zone appenniniche. Nelle prime ore del mattino locchie, dense, in pianura e nelle valli.

pressoché stazionaria.

DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con pomeridiani zone interne montuose, non si escludono brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 30; min: 19; media: 27

FA
: min: 17; media: 24

E IN PIEMO
Torino 29 — Novara 28
Alessandria 29 — Aosta 24
Cuneo 29 — Vercelli 29

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,55. La Luna si leva alle 6,56 e cala alle 19,33.

Asti vivrà oggi l'ormai tradizionale kermesse contadina: centomila in piazza

Il gran giorno delle Sagre

Trentanove Pro loco, con migliaia di figuranti in costume, sfileranno per le vie della città. Distribuzione di piatti tipici. Festa in Campo del Palio fino a notte

ASTI. E' stata definita la più grande kermesse enogastronomica italiana, il festival delle sagre che si svolge oggi nel capoluogo astigiano, organizzata dalla Camera di commercio, con il patrocinio della Regione Piemonte. La formula collaudata nei 18 anni di vita e che è sempre in crescendo per la vasta partecipazione popolare.

Trentanove Pro loco tutte dell'Astigiano porteranno per le vie della città e in piazza del Palio, il folclore delle monferrine e langarole, assieme a cibi preparati seguendo vecchie ricette contadine.

Ieri sera è è svolta un'anteprima del festival con l'adesione di 8 Pro loco. La manifestazione ha richiamato molta gente, soprattutto astigiani.

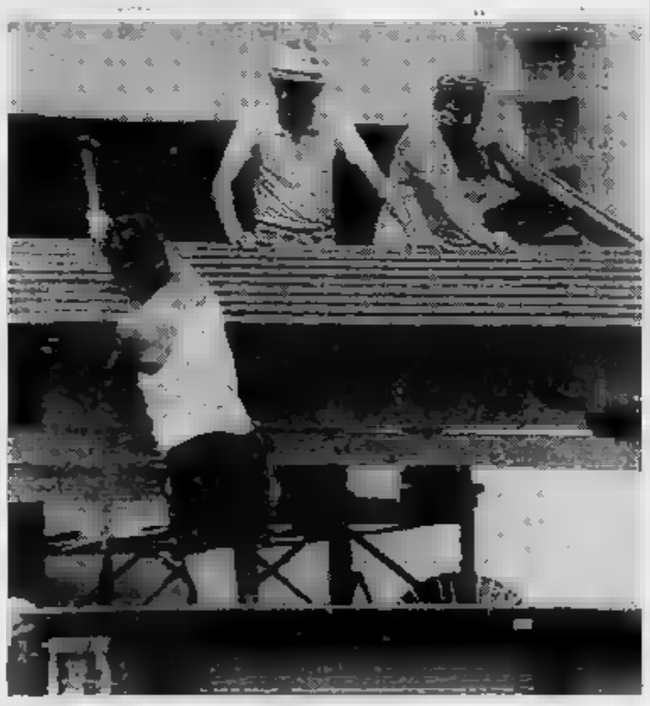
Oggi invece sarà soprattutto la «giornata del forestiero». Moltissimi anche i francesi, tedeschi e svizzeri, «attirati» non solo dalle genuine specialità della cucina di campagna ma anche dalla fiera dei «paisan» che porteranno i vestiti, gli attrezzi, le macchine dei loro nonni, il tutto scovato nelle cascine e che oggi costituiscono autentici cimeli ricercati anche dagli antiquari.

«Si calcola che per la sfilata, l'allestimento degli stands, la preparazione dei piatti e la distribuzione siano almeno tremila le persone coivolte al festival - ha detto Ermanno Briola, da alcuni anni coordinatore delle Pro -. Ogni Pro ha scelto per la sfilata un preciso tema di vita contadina e per i piatti si sono rispolverate antiche ricette. I prezzi già fissati dall'ente camerale e dai responsabili delle Pro non potranno subire variazioni di nessun genere». Due commissioni effettueranno i controlli e ci saranno anche operatori sanitari per quanto riguarda l'Usl.

I prezzi, quest'anno, secondo gli organizzatori, sono contenuti: dalle 3500 alle 6 mila lire per i primi o secondi piatti, dalle 2000 alle 3500 per i dolci.

La festa delle straordinarie terminerà alle 23 con balli, giochi, musiche. Sono almeno una decina i piccoli complessi che si esibiranno nelle vicinanze degli stands, a rallegrare il grande e suggestivo banchetto.

SERVIZIO A PAG. 39



Ultimi preparativi, ieri, per allestire gli stand in piazza Campo del Palio

Canelli, altre polemiche per la chiusura del Pronto soccorso

Odissea dopo l'ictus

L'ex sindaco Gozzellino, colto da malore, è stato dirottato dall'ospedale canellese a quello di Nizza. Inchiesta dell'Usl

CANELLI. Mentre in città non si placa la protesta per la chiusura del Pronto soccorso, si registra un episodio che non mancherà di rinfocolare le polemiche.

Protagonista suo malgrado è Alfeo Gozzellino, 65 anni, sindaco di Canelli dal al 1970, persona molto conosciuta e titolare di una rivendita di generi di monopolio in piazza Cavour). L'uomo, colto giovedì scorso da ictus cerebrale, ha rischiato la vita nel tragitto tra l'ospedale canellese, il Pronto di Nizza ed il ritorno a Canelli.

Gozzellino è stato colto da malore nella tarda mattinata di giovedì. La moglie Rosalda Campini e il figlio Beppe, lo accompagnano all'ospedale canellese, nella speranza di trovare il dottore di fiducia. Ricorre il figlio: è avvertito il dottore di guardia che il padre è gravemente malato, chiedendo di poter parlare con il medico che già conosce il caso, ma questi era assente. Ci hanno detto allora di andare al Pronto soccorso di Nizza».

Le condizione del malato sono gravi, ed un'infermiera allevia le sofferenze del paziente con un po' di ossigeno. L'autolettiga parte a sirene spiegate. «Giunti a Nizza - aggiunge Beppe Gozzellino -, sebbene l'ambulatorio sia già occupato da altri casi, il padre è stato preso in consegna da un dottore. E, poco dopo, mio padre viene rispedito a Canelli. Fortunatamente, un dottore, vista la gravità del caso, si offre di accompagnarci a Canelli. Un aiuto prezioso, perché durante il breve tragitto, ci siamo dovuti fermare per rianimare mio papà».

Alfeo Gozzellino, 65 anni

Ricoverato a Canelli, il paziente sta lentamente recuperando, anche se l'articolazione della parola ed il movimento del braccio destro sono ancora problematici.

Sulla vicenda, Giuseppina Billitteri, presidente del Comitato dei garanti, dice: «Ho già invitato il direttore sanitario e l'Amministratore straordinario ad aprire un'inchiesta». Piero Rampini, coordinatore sanitario, dice che l'inchiesta «è già terminata. Il medico di guardia a Canelli, dove esiste solamente un ambulatorio chirurgico, si è attenuto alle disposizioni. Canelli può solo accettare ricoveri programmati, cioè previo accordo con i medici del reparto - aggiunge Rampini -, e questo purtroppo tutto, non era uno di questi. A Nizza, a ragion veduta, è stato deciso di inviare il paziente a Canelli, e questo ci pare giusto». [r. s.]

Il drappo di Casorati portato via venerdì da palazzo dei Leoni non è ancora stato ritrovato

Chiesto il «riscatto» per riavere il Palio rapito

Attorno alla scomparsa telefonate anonime, voci, appelli

ASTI. Il drappo rapito sino a ieri pomeriggio era ancora stato ritrovato. Ci sono solo sospetti che si addensano, in particolare, su di un borgo del centro città. Il sindaco Galvagno sembra intanto orientato a presentare denuncia in questura: pur sempre furto, infatti, si tratta e il primo cittadino non si sente tranquillo. Nei borghi, al contrario, nessuno si agita più di tanto; qualcuno si limita a dire di conoscere i colpevoli.

Come in ogni rapimento che si rispetti, si attende che qualcuno si faccia vivo; aspetta soprattutto il Comune che però è stato sinora ignorato dagli emissari. Ieri mattina una voce femminile ha dettato invece un messaggio alla redazione de «La Stampa» di Asti: «Raggiungere il che porta a Torino e dove c'è la statua del nano saprete». Il curioso «monumento» di corso Torino è frutto di un altro scherzo: un nanetto di gesso con un giornale di ippica sotto il braccio, raffigurre nelle intenzioni dei burloni, il commerciante Mario Berruti che ha tradito Santa Maria Nuova per fornire il cavallo alla Torre.

Il sarcastico biglietto lasciato al posto del drappo rapito venerdì a palazzo dei Leoni

Una seconda chiamata è giunta poco più tardi: dall'altra parte del Maurizio Riccio che scrive di Palio sul settimanale «Il Gazzettino» ed è attivista rione Silvestro; dice di essere contattato dai «rapitori» che gli hanno dettato le prime condizione per il rilascio del Palio dipinto da Francesco Casorati che è in mani amorevoli» ha precisato. Per riaverlo «non bisognerà più citare il nome di Siena nelle conferenze stampa di presentazione del Palio, invocare regista l'orestiero per organizzare la manifestazione». Un personaggio vicino al Palio che si è definito «vecchio ladro di polli e di drappi» dice di sapere tutto e invita a rivolgersi a lui per conoscere ogni particolare «colpo», autori compresi. Il drappo era sparito dal salone di palazzo Leoni, venerdì, al termine della conferenza stampa di presentazione del Palio: mentre gli invitati erano in cortile per il rinfresco, qualcuno ha staccato il Palio dal trespolo sul cui è appoggiato, riuscendo a portarlo via.

Franco Cavagnino

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M. G. D. di DAVID Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Moderne tecnologie per la vostra casa

"La casa è un organismo e gli Infissi sono organi vitali."

Perchè carteggiare, stuccare e verniciare le persiane in legno? Usate quelle Alfa Lum, in alluminio inalterabile. Hanno lunghissima vita e non richiedono manutenzione!

Chiami subito, senza impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.

Alfa Lum
Alfa Lum: comfort e risparmio

Si è inaugurata ieri al Battistero la mostra antologica di Francesco Casorati

Viaggio nel mondo della fantasia

In un'ampia rassegna il lavoro del pittore torinese, che ha firmato i drappi del Palio 1991
L'opera di «cronista» negli Anni 50 e 60. Altre esposizioni al «Platano» e alla «Giostra»

ASTI. Indubbiamente, l'opera di Casorati più «desiderata» in questi giorni ad Asti, è il dipinto che campeggia sul drappo del Palio. Talmente desiderato che uno dei due vessilli firmati dal pittore torinese quello che sarà di domenica prossima sarà consegnato al vincitore della corsa, ha preso il volo», trafugato da qualche borghigiano buontempone.

Comunque, per gli amanti del lavoro di Casorati le occasioni in città non mancano: alcune gallerie infatti ospitano mostre dell'artista piemontese.

Se si volesse dare un titolo alla grande antologica inaugurata ieri al Battistero di S. Pietro, si potrebbe scegliere: «L'albero e la città». E' un titolo che sintetizza bene lo spirito del lavoro del pittore che vive nel mondo della fantasia (l'albero, col suo microcosmo nascosto, quasi misterioso), ma anche in un rapporto razionale con il mondo che lo circonda, con le attività (la città) di cui egli fa parte.

Del resto «L'albero, la città» è anche il titolo del quadro che Casorati ha voluto riprodurre sulla copertina del catalogo della mostra e sulla locandina che annuncia l'avvenimento. La mostra, patrocinata dalla Regione Piemonte, è stata voluta e organizzata dal Comune di Asti, per celebrare un grande

Ma la pittura di Francesco Casorati è anche una pittura di invenzione, «di testa», come una egli stesso definirla, e non di istinto, nella quale gioca un ruolo molto importante il bagaglio culturale acquisito nel corso della lunga (ma cominciato esporre nel 1956) attività.

Francesco Casorati

L'idea attuale modo di fare pittura, può essere riassunta in un quadro («La nave sul carretto») in cui sogno e fantasia producono un'atmosfera surreale, coinvolgendo lo spettatore in un gioco di un «assurdo consapevole». Il dipinto in questione risale al 1988.

Ma la parte più affascinante, forse, è espressa dalle opere degli Anni Cinquanta-Sessanta, quando Francesco Casorati si era immerso nelle vesti di «cronista» avvenimenti di vita quotidiana. Meno ruffinato, forse, meno lirico, dotato della prorompenza tipica degli anni giovanili, di un'irruenza che lascia poco spazio alla «descrittività», ma, in compenso, gioca a tutto campo sul terreno delle emozioni. Riferendoci a questo discorso, guarderemo bene, nella visita alla mostra, dipinti come «Lampare» del 1957, «Battaglia» del 1956, e «Carretto con mandolino» del '59.

La mostra è concepita in modo da offrire allo spettatore l'intero percorso artistico di Francesco Casorati, che si snoda i primi Anni Cinquanta fino alla produzione attuale.

Fanno da corollario alla rassegna del Battistero, esposizioni di opere di Casorati alla galleria «Il Platano» e alla galleria «La Giostra», che espongono olii, tempere e grafica, per completare l'informazione di questo grande tista.

La mostra rimane aperta fino al 13 ottobre.

Armando Brignolo

PALIO 1991: -7

SAN LAZZARO

Torna nel borgo l'affresco dedicato al

Torna nel quartiere il dipinto che raffigura San Lazzaro. E' stato realizzato dal pittore astigiano Giulio Frasso per sostituire un analogo affresco che sino a 20 anni fa era sistemato in corso Casale. Venne rimosso quando l'edificio su cui era affisso, fu abbattuto. Data l'impossibilità di rimetterlo a nuovo, a causa delle precarie condizioni, si è deciso di dipingerne un altro che sarà sistemato in corso Casale, angolo via Deledda. Proprio la scelta del punto dove piazzare il dipinto era stata, alcuni mesi fa, motivo di polemica nel borgo: c'era chi lo avrebbe voluto al centro di corso Casale ed altri all'incrocio con corso Volta. Alla fine ha vinto la prima tesi. L'affresco verrà solennemente inaugurato mercoledì 11 settembre, alle 21, con una cerimonia in costume.

3T

«Cerot» Marello padrino dei bianco-azzurri

Il popolare «Cerot» Marello con la sua super band sarà l'attrazione della cena propiziatoria che il rione Cattedrale organizza martedì 10, alle 20,30, in piazza Castigliano. Nell'occasione verrà presentato anche il fantino Sebastiano Deledda «Lagnol». Prenotazioni alla sede del comitato in via Carducci 77, ogni sera dopo le 21.

3T

I bambini battezzeranno il cavallo di «Bucefalo»

Il rione 3T dedica la vigilia alla «Settimana propiziatoria» che si apre giovedì 12, alle 18,30, con la presentazione ai borghigiani del fantino «Bucefalo» e del cavallo «Phantasma». Il giorno seguente, alle 15, prove in piazza Alfieri e, a partire dalle 19,30, presentazione della sfilata a Trincere, Terrazzo e San Chirico. La cena propiziatoria è prevista sabato 14 giardini della scuola «Parini». Durante la serata i bambini del borgo saranno invitati a scegliere il nome con cui battezzare il cavallo. Fantino e cavallo saranno benedetti domenica mattina alle sempre alla scuola Parini.

LETTERE AL GIORNALE

Scarcerazioni facili «Attenuti alla legge»

Nella sua lettera del 6-9-91 sotto il titolo «Delitti in aumento e scarcerazioni facili» l'on. Costa espone dei fatti e dà dei giudizi in merito alle vicende giudiziarie relative a tale Giacchetto Giorgio. Premesso che «i fatti» riguardano episodi avvenuti sia in Asti che in Nizza, chiarisco subito che non posso assolutamente dire nulla circa questi secondi perché riguardano altro circondario; ma devo invece rilevare che la narrativa che riguarda l'attività svolta in quella circostanza dal mio ufficio non è solo lacunosa ma anche errata. Il deputato, infatti, afferma che il Giacchetto fu «fermato» per insolvenza fraudolenta e furto aggravato e subito dopo rilasciato su decisione del procuratore della Repubblica di Asti». In primo luogo, va chiarito che «l'insolvenza fraudolenta» relativa al non pagamento di un conto di albergo (fatto i limiti tra l'illecito civile e quello penale) e che per il furto (ammanco di lire 15 mila dalla cassa dell'albergo stesso) non vi era alcun valido indizio per ritenere che questo fosse stato commesso dal Giacchetto. Ma, soprattutto, va rilevato che quest'ultimo non era stato né fermato né arrestato, ma solo denunciato a piede libero in seguito a querela, sicché, conseguentemente, io, come procuratore della Repubblica, non ho dovuto (né potuto) intervenire per rimetterlo in libertà.

Quanto «giudizio», il parlamento scrive: «lo accuso ma aggiunge: che ci sia connessione tra questo modo di procedere e l'aumento dell'indice dei delitti». L'accusa, quindi, mi pare evidente. Mi sia pertanto permesso di fare le brevi considerazioni che seguono:

1 - se l'onorevole ha dato una versione dei fatti erronea sulle vicende (così lineari) di Asti, mi viene il sospetto che abbia errato anche nel riferire sugli episodi (molto più complessi) di Nizza. Ma è solo un dubbio;

2 - è vero che la giustizia non funziona bene nel nostro Paese; ma è proprio costruttivo presentare la realtà in modo distorto ai cittadini, con esternazioni che tolgono loro anche quel briciolo di fiducia (se mai ne esiste ancora) nelle istituzioni? Forse no;

3 - come detto, il Giacchetto non è stato arrestato ad Asti. Ma anche ciò (per mera ipotesi) fosse avvenuto, il magistrato avrebbe avuto l'obbligo di rimetterlo immediatamente in libertà. Capisco che ciò possa sembrare strano e, anzi, assurdo; ma, stando al vigente codice di procedura penale (che i parlamentari ci hanno dato e che i magistrati devono scrupolosamente osservare) per certi tipi di reato se è vero che la polizia deve «obbligatoriamente» arrestare chi ne è colto in flagranza, è altrettanto che il giudice deve «obbligatoriamente» (e immediatamente!) l'arrestato se ritiene che non si possa l'applicazione di misure coercitive (art. 121 disp. att. c.p.p.).

E, nel caso in esame, certamente, in ossequio agli artt. 272 e segg. c.p.p., essendo il Giacchetto persona incensurata, è escluso che si potesse ragionevolmente chiedere l'applicazione di qualsivoglia misura cautelare. (la gente deve saperlo) è la legge vigente; legge che l'on. Costa, come parlamentare, ha contribuito ad approvare e, come avvocato, conosce benissimo;

4 - non è qui tempo e luogo per palleggiarsi responsabilità, ma sarebbe forse opportuno che che chi fa le leggi si assumesse le proprie; e, comunque, informasse sempre in modo corretto i cittadini sui «reali» problemi (scottanti) della giustizia. Anche in periodo preelettorale.

Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura di Asti.

AGENDA ASTIGIANA

PROVINCIA

Da domani le adesioni all'Università della Terza età

Si apriranno domani le iscrizioni all'Università della Terza età di Asti (Utea) per l'anno '91/'92. Per informazioni e le adesioni rivolgersi alla segreteria in piazza Alfieri 29 aperta dalle 9 alle 12, oppure telefonando al numero 53.161 (dalle 9 alle 11).

[illegible]

Conferenza [illegible] riforme istituzionali

Prosegue al parco ferriere Ercole (ingresso corso Palestro), la festa dell'Unità, organizzata dalla sezione provinciale del pds. Alle 21,30 nello «spazio cultura», il parlamentare Luciano Violante terrà una conferenza dal titolo «Riformare le elezioni, rinnovare le istituzioni», in cui presenterà le proposte del pds per cambiare la politica e riformare lo Stato. Alle 21 si balla liscio allo «spazio musica» con il dj Carlone di Tele Radio City. 21 torneo di videogames. Alle 9 apre il mercatino delle pulci, che durerà tutto il giorno. Domani alle 21,30 suoneranno i «Musicanti d'Oltre Borbore».

E COMPLEANNI

Questa settimana facciamo auguri a...

DOMENICA 8: Onomastici: Adriano, Maria, Mariella, Marinella. Compleanni: Marilisa Fontana, impiegata; Paolo Raviola, vicedirettore «Gazzettino», ex Capitano del Palio; Roberto Meda, veterinario; Sergio Freilone, medico.
LUNEDI' 9: Onomastici: Sergio. Compleanni: Fulvio Ceccomello, commerciante; Luigi Ivaldi, libero professionista.
MARTEDI' Onomastici: Candida. Compleanni: Paolo Bellè, agente Publikompass; Graziella Rabbione, medico.
MERCOLEDI' 11: Onomastici: Diomede. Compleanni: Mirella Torta Goria, insegnante; Silvia Jacono, studentessa.
GIOVEDI' 12: Onomastici: Cesare. Compleanni: Guido Pugliese, autista; Marisa Rienzi, casalinga.
VENERDI' 13: Onomastici: Aida, Maurilio. Compleanni: Carlo Binello, funzionario Genio Civile, consigliere comunale Villafranca; Maurizio Grillo, arredatore; Sergio Zappa, dipendente Usl.
SABATO 14: Onomastici: Graziella. Compleanni: Daniela Molino, impiegata; Valter Guirico, ristoratore; Elio Celato, architetto.

Numerosi appuntamenti oggi nell'Astigiano per le manifestazioni patronali

Festa con il moscato in Valle Belbo

Prosegue il «Settembre canellese». Rievocazione storica a Santo Stefano Belbo con il rione S. Pietro
A Bubbio la «Disfida dei borghi» con le tradizioni contadine, a Cortiglione la «sagra della friciola»

CANELLI. Domenica animata in Valle Belbo. Proseguono le manifestazioni del «Settembre Canellese», mentre il vino e l'uva sono protagonisti a Stefano Belbo (Cuneo).

In mattinata a Canelli, si terrà la seconda «Camminata del Moscato», corsa podistica sulle colline del moscato aperta a tutti. Iscrizioni (6 mila lire per adulti e 3 mila per i bambini) alle 8,30 in piazza Gancia, partenza alle 9,30 da piazza Cavour. Alle 21, sul piazzale di San Leonardo, prosegue «Teatro sotto le stelle» con la compagnia «Gatto in tasca» di Torino, con la farsa «Il sistema Ribaudier», liberamente tratta dall'opera di Georges Feydeau. Ingresso libero. Domani alle 21 in piazza Gancia si terrà la manifestazione «Timor Tour 91», a cura di Amnesty International, del Centro per la Mondialità e dal Disvi di Asti.

A Santo Stefano Belbo si svolge oggi la rievocazione della «Scelta dell'uva moscatella», organizzata dal Comune e dal Gruppo santostefanese di ricerche storiche e archeologiche, in collaborazione con il Borgo San Pietro di Asti. L'iniziativa propone un percorso ideale tra le famiglie contadine che producono uva moscatella; alla fine del '400, l'uva partiva da Santo Stefano Belbo alla volta delle corte dei Gonzaga di Mantova. L'itinerario parte alle 9 da frazione Vegliere, dall'azienda di Piero Bocchino, e prosegue alle 10,15 da Renzo Scavino, frazione Marini, mentre alle 11,30 si terrà una sfilata in costume per le vie del paese. Alle 13 riprende all'azienda dei fratelli Boffa in frazione San Grato, alle 16 Paolo Scavino, frazione Monucucco, alle 18 da Vittorino Cerutti, frazione Robini e alle 20 si concluderà alla Comunità della Chiesa Santa Libera. Saranno offerti uva e vino moscato e altre ghiottonerie.

Ancora feste nell'Astigiano. Si svolge oggi a Bubbio la tradizionale «Festa delle figlie». Alle 15 alcune decine giovani con i caratteristici abiti. Seguirà la «Disfida dei Borghi»: i rioni di Bubbio saranno in campo con sfide a martellare il ferro da taglio al fieno, a filare la lana o a tirare la sfoglia «tajarin», specialità della zona. Alla sera, grigliata e Ultimo giorno di festeggiamenti patronali a Castagnole Lanze. In borgata Santa Maria oggi alle 12 pranzo campagnolo, alle 14 gara di bocce, alle 16 giochi per i ragazzi; alle 21 danze.

Si festeggia oggi in località Accornero di Viarigi. Alle 9 gara podistica sulle colline. Alle 15 inaugurata «C'era una volta Accornero», mostra di foto d'epoca allestita da Franco Semenzin. Alle 16,30 corsa degli asini tra paesi vicini. Alle 20,30 flaccolata per la Madonna. Domani sera danze per i giovani.

Si svolge oggi a Cortiglione la «Sagra della Friciola». Alle 15,30 partita a pallavolo femminile «Nubili e Ammogliate». Alle 16, in piazza antichi giochi contadini. In serata, esibizione di artisti della zona. Prosegue la festa in frazione Gorzano di San Damiano: alle 16 gara mountain bike; poi braciolata e danze.

(a. f. c.)

«Giostra» e «Torneo» semifinali Palio

Nel clima di vigilia del Palio, vorrei fare una proposta. La manifestazione ha ormai allargato i suoi confini ai paesi provincia. Inoltre è innegabile che sulla sua scia siano nate una serie altre manifestazioni analoghe, che hanno breve raggiunto un buon riferisco alla Giostra delle borgate di Nizza e al Torneo del Monferrato che si svolge a Moncalvo. Entrambe le corse, vengono definite dai giornali e dagli stessi organizzatori, una «anteprima» del Palio. Allora dico: perché non diventare queste due corse delle «semifinali» della manifestazione astigiana? La partecipazione dei Comuni al Palio potrebbe essere regolata attraverso queste due gare. Il clima palinfilo si prolungherebbe per tutto l'anno, e i paesi sarebbero maggiormente coinvolti. Anche il clima di disfida ne rafforzato, perché il diritto di partecipazione sarebbe conquistato non solo per «titolo» ma anche per «meriti» equestri.

Ettore Muro

VA' PENSIERO

Le cantine Pistone ad Asti negli Anni 30

Uno corridoio delle cantine Pistone ad Asti: al centro le pompe per i trasferimenti di vino (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Ancora vinicole per «Va' pensiero», nel mese della «Douja d'or». Dopo essere stato prodotto, il vino va immagazzinato in dell'imbottigliamento e della successiva distribuzione. Per questo le cantine, con gli appositi recipienti, le botti. L'immagine di oggi riprende le cantine della casa vinicola Pistone negli Anni 30 e proviene dall'Archivio storico del Comune.

La casa vinicola Pistone era tra le più attive e rinomate di cantine e le attrezzature si trovavano in corso Vittorio. Il palazzo Pistone è quello che si affaccia sul piazzale, dove la filiale del Banco di Napoli, mentre le cantine di all'ingresso dell'attuale Pronto Soccorso dell'Ospedale. Sulle botti sono poste lavagnette su cui si legge il dei vini stivati: barbera e grignolino.

I lettori possono contribuire a «Va' pensiero» con le proprie foto d'epoca (fino agli Anni 60), rivolgendosi in redazione.

[illegible]

Informazioni ben: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerea 1, [illegible]
Piscina comunale: [illegible]91
Centri [illegible] co[illegible]
[illegible]99

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Borbide: 68.048
Rocca d'Arazzo: 606.180
Calliano: 929.444
Montechiaro: 999.788
San [illegible]
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.283
Castelnuovo D.B.: 987.6466
Villanova: 94.555

CROCE VERDE

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 865.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA

Asti: 217.663
Canelli: 834.222
[illegible]
[illegible] D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.061
Villanova: 948.114 (dalle 8 13,30), (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *S. Caterina*, c.so Torino 61; notturna: *Baronciani*, p.za S. Secondo 12
Canelli: Sacco, via Alfieri
Moncalvo: Oltone, via Cavour 9
Nizza: *Bianchi*, v.le Partigiani
Settime: *Ghione*, reg. Meridiana 10
Cocconato: *Dalfonchio*, via Roma 38
[illegible] *Marello*, via Cavour 15
[illegible] *Migliasso*, corso Industria 10
[illegible]
Pronto intervento: 112
Asti: 50.199
Nizza: 721.823
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.036
[illegible]
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6162
Montegrosso: 963.095
Rubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.039
[illegible]
Pronto intervento: 113; [illegible]
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza** 721.704; **Autostrade A21** [illegible]mento di Sali 0131 / 361.288
[illegible]
[illegible] 50.311 - 53.781; [illegible] 721.446; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; [illegible] 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.080; **Montegrosso:** 963.182; **Villanova:** 637.144; **Montiglio:** [illegible]

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.454 - [illegible]
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.504 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterano): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.406; **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

FARMACIE SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** tr. Valtorta 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.85; fax 50 224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.287

Alle 10 parte il corteo in costume delle 39 Pro loco

Asti invasa dai «paisan»

Da ieri in Campo del Palio funzionano gli stand gastronomici
In programma fino a notte concerti di bande e esibizione di gruppi folk

Due immagini delle passate edizioni della Sagra: in alto un giovane «paisan», a fianco uno dei carri che rievocano l'antico lavoro dei contadini

ASTI. Un piccolo esercito di carpentieri, muratori, falegnami, reclutati soprattutto nei paesi della provincia, hanno realizzato, in piazza Campo del Palio, in tempo record, i 39 stands di altrettante Pro loco che oggi prenderanno parte al festival delle sagre. Gli stands non sono altro che piccole casette, cascine riprodotte in miniatura, trattorie di paese abilmente realizzate con tanto di cemento, mattoni, travi, finestre e porte di un tempo che sono autentici cimeli concessi in prestito dai privati alle Pro loco.

Nulla è stato trascurato: accanto a diversi stands sono state poste indicazioni stradali, numeri civici in maiolica, oppure una meridiana, come nel caso di Mongardino.

Quanti saranno i commensali oggi in piazza Campo del Palio per degustare le 70 specialità rustiche? Centomila e forse di più, se il tempo si mantiene ancora sereno. Lo scorso anno l'incasso è stato di circa 1 miliardo.

Lo spazio riservato al festival è quest'anno di mila metri quadrati, ma non bastano ancora a contenere la marea di folla. Alcuni problemi sono sorti ieri per quanto riguarda i piazzali della piazza accanto ai quali sono stati posti numerosi stands per usufruire dell'ombra. Quest'anno la siccità ha causato un notevole aumento di afidi, i cosiddetti «pidocchi» delle piante. Personale del Comune ha dovuto intervenire per disinfestare gli alberi. Guardie ecologiche volontarie hanno controllato l'impiego dei prodotti chimici.

Il via alla distribuzione dei piatti rustici avverrà poco dopo mezzogiorno (al termine della sfilata) e proseguirà fino ad esaurimento delle scorte.

Dalle prime ore del pomeriggio e fino a tarda sera si esibiranno bande musicali e gruppi folcloristici. Funzionerà anche un mini luna park e il ballo a palchetto.

La sfilata delle contadinerie inizierà alle 10. Un migliaio di contadini sfileranno su vecchi carri trainati da buoi o da macchine agricole. Numerose Pro loco hanno scelto un tema secondo le tradizioni e la storia del rispettivo paese, altre invece faranno esaltare i prodotti della terra. Trentanove Pro, tutti temi di autentica vita contadina.

Per un giorno nelle strade del centro di Asti si potranno vedere capi di abbigliamento, attrezzature, macchine e strumenti ormai superati dal cambiare delle mode e delle tecnologie, che ancora una volta costituiscono un fascino e un ricordo di altri tempi.

La sfilata durerà due ore e mezzo e si snoderà in Campo piazza del Palio attraverso via Cavour, piazza Secondo, via Gobetti, corso Alfieri, piazza Primo Maggio, corso alla Vittoria, corso Einaudi per far ritorno in Campo del Palio dove il corteo sarà sciolto. [v. ma.]

DALL'ASTIGIANO

domani modifiche agli itinerari in città

In seguito alla chiusura di piazza Alfieri per il Palio, cambiano gli itinerari di alcune linee di bus. Da domani al 22 settembre le linee urbane 1 - 3 - 3 sbarr. - 5 - 7 subiranno le seguenti modifiche:
feriale: Linea 1 Direzione Hotel Salera: transiterà per p.za Marconi, c.so Ferraris, via Calosso, corso Alfieri, via Dante. Direzione Trincere: anziché per p.za Alfieri, p.za Marconi, passerà per c.so Alfieri, via Calosso, c.so Ferraris, c.so Einaudi, p.za Marconi.

Linea 3 e 3 sbarr. Direzione c.so Volta - c.so Casale: anziché per p.za Marconi, p.za Alfieri, c.so Alfieri transiterà per p.za Marconi, c.so Einaudi, via Vittoria, via Calosso. Direzione Variglie: anziché per c.so Alfieri, p.za Alfieri transiterà per via Calosso, viale Vittoria, via Rosselli, c.so Einaudi.

Linea 5 Direzione via Foscolo: anziché per p.za Marconi, c.so Einaudi, p.za Alfieri passerà per p.za Marconi, c.so Ferraris, via Calosso, via Alfieri. Direzione via Terracini: anziché per piazza Alfieri, c.so Einaudi, p.za Marconi transiterà per c.so Alfieri, via Calosso, c.so Ferraris, c.so Einaudi, p.za Marconi.

Linea 7 anziché per c.so Einaudi, piazza Alfieri, via Alfieri transiterà per c.so Gramsci, p.za Torino, c.so Alfieri.
Festivo: Linea 8 anziché per via Dante, p.za Alfieri, c.so Alfieri transiterà in c.so Dante, c.so Alfieri.

RASSEGNE

Canelli, 17 film per chi non ha paura

S'inizia venerdì 13 settembre e si concluderà martedì 17 la rassegna «Bye bye paura», organizzata dall'associazione «Majorana» di Canelli. Alla biblioteca civica saranno proiettati 17 film dell'orrore e, martedì, saranno invitati gli autori del fumetto Dylan Dog. La tessera per tutte le sere costa 10 mila lire (singola serata 5 mila); la prevendita si volge alla biblioteca. Ingresso gratis per chi si presenterà vestito da vampiro e zombi.

INCENDI

Vigili del fuoco a Montabone e Montegrosso

Ancora incendi nell'Astigiano. Il primo intervento dei vigili del fuoco di Asti a Montabone. Bruciavano sterpaglie nei pressi del locale «La tana». A Montegrosso un incendio ha distrutto 6 ettari di sottobosco nei pressi del ristorante «Villa Benzi».

FURTI

Costigliole, ladri di biancheria in azione

Ladri in azione nell'alloggio di Ferdinando Boeri, 52 anni, abitante in via Nizza a Costigliole. Rubati soldi, biancheria e oggetti d'oro per un valore di circa 8 milioni. Livio Penna, 42 anni, di Asti, ha denunciato il furto, sulla sua auto, il binocolo, un'autoradio e un paio di jeans.

Le decisione del giudice in considerazione delle precarie condizioni di salute dell'uomo

Arresti domiciliari all'anziano di Cortanze

Vincenzo Carbone, 66 anni, giovedì sera ha sparato cinque colpi di fucile contro dei giovani, ferendone due
Al magistrato ha detto: «Facevano troppo chiasso con le moto». Nuovi interrogatori anche per i ragazzi

Vincenzo Carbone, è ora agli arresti domiciliari. A fianco, la moglie, nel cortile della casa di Cortanze

CORTANZE. Vincenzo Carbone, 66 anni, il pensionato che esasperato dagli schiamazzi di un gruppo di una decina di ragazzi, ha sparato cinque colpi di fucile da caccia, ferendone leggermente due, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, dopo che l'uomo è stato interrogato negli uffici della Procura di Asti. Il giudice ha deciso tenendo in considerazione l'età del pensionato e le sue precarie condizioni di salute.

Per il momento rimane nei confronti del Carbone la gravante accusa di tentato omicidio plurimo. L'esito delle indagini, la perizia tecniche e gli interrogatori potrebbero convincere il giudice a derubricare il reato di tentato omicidio in lesioni e spari in luogo abitato. Il fucile da caccia del pensionato anche se regolarmente denunciato è stato sequestrato.

«Non avevo intenzioni omicide e ho sparato in alto solo per intimorire quei giovani che sotto casa continuavano a molestarmi con gli assordanti rumori delle loro motociclette. Più volte li avevo invitati ad andarsene, ma loro continuavano imperterriti a causare schiamazzi e azionare i motori delle loro motociclette».

La versione che Carbone abbia sparato in alto tutti i colpi è attentamente al vaglio degli inquirenti: due giovani infatti sono stati feriti da alcuni pallini. Si tratta di Stefano Novara, 16 anni, residente coi genitori nel vicino comune di Piea, colpito alla mano destra e Bruno Carpignano, 18 anni, della frazione Rinco di Scandeluzza, ferito al braccio sinistro. Entrambi sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

I due sono già stati interrogati dai carabinieri con altri coetanei, ma saranno nuovamente sentiti dal magistrato il quale intende vagliare tutti i particolari della vicenda che poteva avere conseguenze ben più tragiche. In paese c'è chi dice che avrebbe sparato almeno una decina di colpi, in due riprese. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri di Montechiaro.

Per il momento le famiglie del Carpignano e del Novara non si sono costituite parti civili nei confronti dello sparatore che in paese è definito un brav'uomo.

Il pensionato risulta incensurato. Dieci anni fa si era trasferito a Cortanze da Orbassano, in provincia di Torino, dove aveva lavorato per alcuni decenni in un'officina di sua proprietà. Nel paese astigiano ha acquistato una casetta con un pezzetto di terra coltivata a vigneto.

«Siamo sempre vissuti nella tranquillità - ha detto lo sparatore al magistrato - ma da quando all'inizio dell'estate sono cominciati a gironzolare le motociclette, ogni sera diventava un'inferno. Il rombo dei motori e le finestre aperte entra in casa e non si può sopportare a lungo».

Giovedì sera Carbone è uscito in cortile della sua abitazione. Ha urlato all'indirizzo dei ragazzi che si trovavano in strada, a una cinquantina di metri, vicino ad una chiesetta. Sembra che il pensionato sia stato scherzato. Vincenzo Carbone, probabilmente con i nervi a pezzi, è rientrato in casa, ha afferrato il doppietta e ha fatto fuoco.

Vittorio Marchiolo

Le indagini sul colpo di venerdì mattina alla filiale della Cassa di risparmio: bottino 6 milioni

Calliano, una rapina in «fotocopia»

C'è il sospetto che i banditi siano gli stessi di tre mesi fa

CALLIANO. Non hanno ancora un volto i rapinatori «gentiluomini» che venerdì, poco dopo mezzogiorno, hanno derubato la sede della Cassa di Risparmio di Asti a Calliano. Gli impiegati della banca hanno descritto i due rapinatori: sembravano clienti ben vestiti ed avevano un accento meridionale.

La rapina di venerdì ha molte analogie con quella di tre mesi fa, che fruttò 15 milioni, sempre nella stessa sede. Lo scenario era simile: paese calmo, quasi deserto, ora di pranzo.

Due «clienti» entrano in banca e poco dopo rivelano le loro intenzioni, spianando le armi e intimando agli impiegati di consegnare i soldi. Tre mesi fa uno dei rapinatori aveva puntato una pistola nella schiena di un cliente. Venerdì invece i banditi hanno preso di mira nessuno dei cinque clienti che in quel momento erano in banca. Hanno sospinto i clienti e i due impiegati nel caveau.

Qui hanno arraffato denaro (lire italiane e franchi francesi) per circa 6 milioni.

Ha raccontato Mauro Aspromonte, 33 anni, impiegato: «Quando sono entrati mi sembravano due persone normali. Non ho fatto attenzione subito perché stavo lavorando. Poi, appena ho alzato gli occhi ho capito di cosa si trattasse. I due rapinatori hanno agito in modo deciso. E' la seconda volta che mi capita di essere rapinato».

Gli inquirenti stanno indagando. Pare che i due rapinatori siano fuggiti a piedi: poco distante dalla banca c'era un terzo complice che stava aspettando a bordo di una Fiat Uno. Si pensa che la rapina di venerdì e quella avvenuta tre mesi abbiano matrice comune. Non si esclude anche che i rapinatori possano essere gli stessi.

[d. cot.]

BELVEGLIO, MIGLIORA L'OPERAIO

Sono migliorate le condizioni di Roberto D'Amico, 17 anni rimasto gravemente ferito in un incidente stradale giovedì pomeriggio in località Gabella.

Il ragazzo era stato ricoverato all'ospedale di Nizza, dove i medici gli hanno diagnosticato la prognosi riservata. Ha riportato fratture multiple ad una gamba e alcune costole incrinate.

Il giovane a bordo della sua Vespa 50 percorreva la strada comunale Gabella, tornando a casa dal lavoro. Erano da poco passate le 18 di giovedì: è stato urtato da una Peugeot 205, guidata da Antonio Pisano di 26 anni, residente a Cortiglione in via Vinchio 12. D'Amico è stato sbalzato dal motociclo ed è stato catapultato sul cofano dell'auto. In base a una prima ricostruzione dei carabinieri Pisano potrebbe aver perso il controllo dell'auto abbordando una curva, ma non è escluso neppure che il giovane abbia sbandato con la sua Vespa.

Tutto è successo in un attimo: pochi istanti dopo Roberto giaceva a terra privo di sensi. Subito soccorso da un'autoambulanza della Croce Verde di Mombercelli, il giovane è stato portato a Nizza.

Le sue condizioni sembravano disperate, perché aveva ancora ripreso conoscenza ed era in stato confusionale. Poi, però, le sue condizioni sono andate migliorando nelle ultime ore. [e. cs.]

Anche ad Asti una filiale Wall Street

Il prestigioso istituto di lingue già presente in 80 città europee inaugura lo nuova sede in via Quintino Sella, 34.

Il gruppo Wall Street, che opera da quasi un ventennio nella ricerca ed applicazione di nuove metodologie linguistiche, ha sperimentato e realizzato corsi individuali di lingue straniere, che utilizzano supporti didattici avanzatissimi. Il metodo è decisamente innovativo ed originale, ma ciò che più sorprende è come i corsi si adattino magnificamente alle esigenze più diverse. Tutti gli allievi Wall Street dal grosso dirigente allo studente universitario lo confermano con grande convinzione. Ma ecco le prerogative essenziali di questo metodo:

Rinaldo Mapelli, amministratore delegato Simpex S.p.A. «Gli impegni di lavoro mi hanno sempre impedito di seguire un corso di inglese. Con Wall Street ce l'ho fatta perché è l'allievo che decide quanto e quando frequentare. I risultati? Buoni, direi ottimi! Tanto che ho iscritto alcuni collaboratori. Per noi è importante perché lavoriamo con l'estero.

Antonella Chiavegato, studentessa universitaria in architettura. «Ho imparato di più in quattro mesi alla Wall Street che in cinque anni di liceo. Gli insegnanti, alla Inglesi che americani, sono veramente preparati e simpatici. È divertente studiare con loro.

● **NON ESISTONO ORARI FISSI.** L'allievo decide di volta in volta l'orario delle lezioni secondo la propria disponibilità.

● **NON SI FREQUENTANO MAI LEZIONI.** Con un sistema rotatorio, la stessa lezione si ripete ciclicamente più volte in ogni settimana dell'anno.

Mauro Pincelli, funzionario Hotelplan. «Il passato ho frequentato dei corsi collettivi, ma i ritmi degli altri allievi erano diversi dai miei. Con Wall Street i corsi sono individuali e quindi un'ora di lezione diventa veramente produttiva. In otto mesi mi sono tolto un bel problema.

● **DEL TUTTO FLESSIBILE.** Per l'intera durata del corso, l'allievo può frequentare il numero di lezioni che desidera, fino a raggiungere con certezza l'obiettivo di conoscenza desiderato.

● **TEST DI STUDIO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO.** Ogni iscritto inizia il corso esattamente dal proprio livello di conoscenza, definito da un test computerizzato, e prosegue con il ritmo di studio a lui più adatto, senza dipendere dalle diverse attitudini degli altri studenti.

80 Sedi in Europa

WALL STREET INSTITUTE OF LANGUAGES

ASTI - Via Q. Sella, 34 - Telefono 598615/6

Miti e leggende del maniero che sovrasta la Valle Versa, un tempo importante nodo strategico

Castell'Alfero riscopre l'antica rocca

L'attuale fisionomia della facciata è opera di un rifacimento attribuito all'architetto Alfieri, dopo le distruzioni della guerra franco-spagnola (1700). L'epopea medievale e la contesa con il Marchese del Monferrato

CASTELL'ALFERO. L'attuale fisionomia della facciata del castello risale ad un rifacimento generale attribuito all'architetto Benedetto Alfieri tra il 1726 e il 1730. Prima dell'intervento radicale, la costruzione aveva l'aspetto di una casa forte, idonea, oltre che per ospitare nel modo più confortevole possibile i feudatari delle varie epoche, per una funzione difensiva del territorio.

Una valle strategicamente importante, che corre lungo il torrente Versa, sulla quale a pochi chilometri da Asti troneggia il maniero di Castell'Alfero. E' proprio in questa valle che anticamente passava la per Rigomagus, l'attuale Trino Vercellese. Territorio battuto traffico commerciale, dunque, ma anche tormentato dalle scorrerie degli eserciti nelle tante guerre di conquista o di successione che, nel corso dei secoli, hanno visto mutare l'assetto politico e sociale nel contado.

La facciata tardo-barocca del castello dove, dal 1905, è ospitato il Municipio. In un'altra ala ha sede un ristorante

Verso la metà del secolo XII, Asti ha a che fare con il Marchese Monferrato e predisporre una difesa efficace dei suoi possedimenti. Il piano di strategia militare contempla il trasferimento degli abitanti di Castell'Alfero, in quello che allora veniva chi Borgo San Pietro (ora località Cascina Boana), dove era stata costruita una torre di avvistamento. Nell'ultimo decennio del XII secolo e per gran parte di quello successivo, si instaura una situazione relativa tranquillità, che consente agli astigiani razionale ristrutturazione del proprio territorio.

Verso il 1280 gli abitanti di Castell'Alfero vengono nuovamente spostati sulla sommità della collina dove, presumibilmente nello stesso periodo, viene edificato il castello, per fare fronte alla ripresa delle ostilità da parte del Marchesato del Monferrato. Il legame con Asti dura ininterrottamente fino ai primi anni del 1600. Dopodiché Castell'Alfero passa a Carlo Emanuele I che lo assegna, in feudo, a Germonio di Ceva, il quale, nel 1640, lo vende al conte Alessandro Amico. XVIII secolo la costruzione subisce gravi danneggiamenti a causa del conflitto franco-spagnolo e per la sua risistemazione interventi ci. Nel 1832 avviene il passaggio di proprietà ad Arborio Mella e in seguito agli Ottolenghi. Nel 1905 il castello viene acquistato dal Comune di Castell'Alfero e diventa la sede del Municipio.

Questa operazione salva l'edificio dal pericolo degrado e vita quelle mura che hanno visto il susseguirsi di tanti secoli di storia. «Storia e storie, si potrebbe dire - afferma un anziano appassionato di vicende locali - dal momento che ai travagliati problemi degli di Stato, si intrecciano, vicende umane, ora liete ora tristi».

Visto dall'alto, il castello pre pianta irregolare, il cui perimetro snoda gioco sporgenze e di rientranze, creando un piacevole effetto «grafico». La facciata tardo-barocca che guarda a Sud-Ovest fa da sfondo alla piazza creando suggestive scenografia, ha un corpo centrale che sporge dalle due perfici laterali poste una linea leggermente in diagonale. soluzione architettonica fa pensare ad un enorme uccello con le ali dispiegate in un volo pacato.

La parte più sporgente facciata ospita una profonda nicchia che fa da loggia, delimitata da quattro lesene angolari. Per cercare le medievali del castello bisogna osservarlo dal lato che guarda a Est, quello che ospita un ristorante, e scorgerle incastonate nel recinto che proteggeva l'antico villaggio, individuando tratti di muro a scarpa e un cordolo a metà altezza.

Le pos di accesso al castello sono due: la strada che aggira la collina e lunga scalinata che costeggia i bastioni e oltrepassa la porta. [a. b.]

LA SETTIMANA AFFARI

Turismo, risorsa preziosa ma troppo ignorata

E' impossibile per si occupi di economia piemontese, non parlare dei servizi, soprattutto da quando l'Italia è nell'era post-industriale, quella del terziario ma anche di quello classico, dei servizi tradizionali. Sotto questo riguardo, lo studio dell'Istituto Tagliacarne contiene dati molto incoraggianti sui servizi in Piemonte, a confronto con quelli nazionali. Le variazioni dall'89 al '90 del prodotto interno lordo per i servizi destinabili alla vendita state tutte positive in Italia.

Premesso questo, però, nel resto del Paese non se ne trova alcuna eguale, e tanto meno inferiore, al 2,4 per cento in quantità (al netto dei prezzi e dell'inflazione) che denuncia il Piemonte. Infatti, nazionale del 3,3 per cento, ricavata da minimi del 2,4 in Piemonte, del 2,7 in Sardegna, del 2,9 in Valle d'Aosta, Emilie-Romagna, Toscana, Basilicata, e massimi del 3,9 in Abruzzo e del 3,8 in Lombardia. La diversa realtà delle due regioni, «fatturato» servizi venduti di 11.412 miliardi in Abruzzo e di 136.775 in Lombardia, 12 volte più, (il Piemonte, 51.336 miliardi, al 3° posto in Italia, dopo Lombardia e Lazio), suggeri di esaminare prudenze classifiche e variazioni.

Anche perché le variazioni in quantità, pur essendo significative per l'andamento del ore, nascondono l'importanza sull'economia regionale e provinciale. Dato che questa rubrica è diretta proprio alle province, sarà compito seguire in esse l'andamento di ogni settore, il cui apporto ai prodotti interni provinciali presente significative differenze. Non fa eccezione il settore dei servizi vendibili e non vendibili, il cui apporto per il Piemonte è dal 55 per cento del prodotto complessivo '89 (in Italia è del 63,7). Una media che vede, però, divise le province piemontesi in due gruppi equilibrati: tre sopra e tre sotto il regionale. Sopra la media regionale sono Alessandria (63,2, più alta), Cuneo (57,3) e Torino (56); sotto la media, Asti (52,7), Novara (49,3) e Vercelli (46,7, la più bassa).

Nella qu di servizi destinabili alla vendita le differenze tra province si aggirano intorno a un punto, eccettuata Alessandria. Più sensibili le differenze per servizi che sotto le voci «altri» e «Commercio, alberghi e pubblici esercizi». Riteniamo che si possano attribuire a quest'ultimo sottosettore differenze più rilevanti, in particolare per il turismo. Questo lo riteniamo il «punto dolente» dell'economia piemontese: non tanto per quanto produce, ma per quanto potrebbe produrre, se gli si dedicasse l'importanza che merita.

Mario

LO SPORT

Coppa Italia dilettanti, difficile impegno casalingo oggi per i «galletti» contro i langaroli

Il nuovo Asti va all'attacco dell'Albese

I biancorossi, sconfitti all'andata per 2-1, devono vincere 1-0 almeno due gol di scarto. Attesa con interesse la prova del «bomber» Bauducco, acquistato dal Saluzzo. Rientra il difensore Pinto. Le altre gare della Coppa Piemonte

ASTI. Oggi, alle 16, l'Asti il esordio ufficiale al Comunale affrontando, per il primo turno coppa Italia Dilettanti, l'Albese, che inoltre inserita nello stesso girone dei galletti: dunque la part è già un'anticipazione del campionato che prenderà il via domenica 15 settembre.

Gli uomini di mister Dellacasa devono rimontare una rete, avendo perso all'andata per 2-1: per passare il turno pertanto dovranno vincere per 1-0 con due o più gol di scarto. Un'impresa non impossibile tenuto conto della sconfitta patita ad Alba, dove solo i maggiori ri nelle conclusioni non hanno permesso ai biancorossi di por e almeno un pareggio.

Il pubblico astigiano potrà così ammirare quest'Asti del nuovo corso che promette assai bene.

Rispetto a domenica il tecnico torinese potrà contare sul difensore Pinto, per squalifica nella gara di andata, mentre è ancora incerta la presenza del bomber Bauducco, proveniente dal Saluzzo, che soffre una leggera distorsione al ginocchio: è probabile che per non correre rischi venga tenuto precauzionalmente a riposo per poterlo poi schierare nella prima giornata.

In questa gare di preparazione vi è anche la riscoperta di Luongo, l'anno passato oggetto misterioso dell'avanti biancorosso, ed attaccante principe dei galletti: non ha ancora perso l'appuntamento con il gol, è anche rete che domenica tempora pareggiato le sorti dell'incontro.

Interessante il ritorno di Garrone, libero proveniente dalla Primavera dell'Alessandria ma cresciuto nelle giovanili dell'Asti, che l'ultimo colpo del mercato dalla dirigenza astigiana. Inedito è il centrocampo con Benazzo superstite mentre Susanna, che la scorsa stagione veniva schierato da mezzala, adesso stato reimpostato da Dellacasa come terzino fluidificante.

Sempre oggi si disputa la Coppa Piemonte che vede partecipazione di società di Promozione, Prima e Seconda categoria. L'Astisport, che all'andata ha battuto punteggio tennistico (6-0) lo Junior Asti, non ha problemi per passare il turno: questa partita servirà perciò all'allenatore Pandolfi per verificare gli schemi e le condizioni dei suoi giocatori. In porta dovrebbe esserci Visentin, che ha saltato gli ultimi incontri per un infortunio alla testa rimediato il Chieri.

Nelle altre partite il Rocchet (Prima categoria) dal nuovo allenatore Teresio Papa, che in passato aveva guidato Quattordio e l'Astisport, giocherà contro l'Isola (Seconda categoria) largamente battuta all'andata per 3-0. La Nicese, compagine di Prima categoria, affronterà invece in casa il Felizzano: anche qui 4-1 a favore degli alessandrini darà alla partita i connotati una amichevole.

Enzo Arnaudo

Gianluca Pinto visto da Ghiglione

CAN ELLI

CANELLI E' terminata con il punteggio di 3-2 a favore dell'Acqui, partita d'esordio del Canelli formato Delledonne amico dell'«Alberti». Ma gli azzurri non hanno demeritato, anzi, al termine dei primi 45 minuti di gioco, gli «spumantieri» erano in vantaggio di 2 reti, grazie a due prodezze centravanti Gamba, prelevato dal Chieri.

Le reti av sono st segnate nella ripresa, quando il Canelli ha sostituito alcuni uomini chiave e la stanchezza si è fatto sentire. La prima gli ospiti, su svarione difensivo del canellesi, è segnata da Munari (46°). Replica, poi, al Vivarelli e, allo scadere, l'Acqui passa in vantaggio con Zoli, un preciso rasoterra dalla destra. Per il Canelli, comunque, un'ottima prova, specialmente per il reparto d'attacco. [gi. v.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Si corre l'ottava edizione del Trofeo Monalese

Si disputa oggi (prime partenze alle 14,15), l'ottava edizione della corsa ciclistica a cronometro, il «Trofeo Monalese». La gara è organizzata dal comitato provinciale Acsi in collaborazione con il Gruppo sportivo San Paolo di Torino e la Polisportiva monalese. La gara è riservata ai tesserati Acsi e agli iscritti al Gs S. Paolo ed è valida quale prova di campionato provinciale Acsi e di campionato sociale dell'Istituto bancario torinese. I corridori percorreranno il circuito di 9 chilometri che, partendo da Monale, tocca C e Baldichieri prima di far ritorno a Monale.

TIRO AL PIATTELLO

«Doppiette» gara a Montechiaro

Questa mattina, alle 9, si disputa a Montechiaro la quinta edizione del trofeo «Bar Roma», gara di tiro al piattello alla cacciatore. La competizione aperta a tutti i cacciatori muniti di regolare porto d'armi. Saranno esclusi i tiratori di prima e di da categoria. La manifestazione si svolgerà alla «Rocca». Le iscrizioni ricevono alle 9. La gara si svolg un'unica serie di 14 piattelli. I premi messi in palio dalla sezione cacciatori di Montechiaro sono: una medaglia d'oro di 40 mm ed un trofeo per il primo classificato; una medaglia d'oro di mm ed un trofeo per il secondo; una medaglia d'oro di mm ed un trofeo per il terzo.

PALLAVOLO

battuta (1-3) dall'Alpitour Cuneo

Partite e allenamenti per la Asti di serie A2 che si sta preparando al campionato che s'inizia il 22 settembre. La squadra, allenata Marcello Levatino, ha subito giovedì in seconda sconfitta consecutiva in amichevole. Dopo perso per 1-3 contro la Gividi Milano (priva del secondo straniero). Brondi è stata sconfitta con lo stesso punteggio anche dall'Alpitour Cuneo (parziali 14-16, 15-12, 15-8, 15-6), priva dei due stranieri, lo slavo Urnaut il polacco Stelmack impegnati le rispettive nazionali ai campionati Europei in Germania. Il sestetto astigiano sta provando due argentini naturalizzati ed ha disputato le partite amichevoli priva del cecoslovacco Jiri Vojik, infortunato.

Polemiche nella sezione di Asti dell'Associazione cultura e sport

L'Aics è stata commissariata

Un esposto per presunti brogli nella gestione

ASTI. L'Associazione italiana cultura e sport (Aics), sezione di Asti, stata commissariata: posto dal dimissionario presidente Giovanni Barla, è stato nominato un commissario federale, Antonio Villani, che manterrà tale sino ad ottobre, quando verranno indette nuove elezioni.

decisione del commissariamento da parte della Federazione è avvenuta a seguito di una lettera-esposto inviata Nunzio Grasso, dirigente dell'Iradotti (la squadra era squalificata dal campionato dopo l'aggressione all'arbitro durante una partita dell'ultimo campionato), al presidente nazionale Giovanni Osvaldi. Nell'esposto si denunciavano presunte irregolarità nell'elezione del consiglio direttivo, che era entrato in carica nel 1987: «Abbiamo chiesto commissariamento per presunte irregolarità - sostiene Grasso - e inadempienze statutarie. Il commissariamento è conseguenza di questa denuncia, invece il presidente Barla ha dichiarato di es dimissionario dal dicembre 1990, nonostante alle società non fosse mai arrivato alcun comunicato ufficiale al corrente della sua decisione».

Questa è invece spiegazione del commissario Villani: mi disposizione di commissariare la Federazione perchè man la serenità oggettiva per continuare l'attività. Le dimissioni di Barla erano arrivate da mpo ma la Federazione aveva deciso congelarle, poi nella situazione attuale, con tutte queste polemiche, state accolte per permettere il regolare svolgimento del campionato che inizia in questo periodo».

Una speciale commissione composta da Ciro Turco e Catal do Tota stata inviata da ma per controllare i bilanci. Infatti in primo tempo si era parlato di commissariamento per «falso in bilancio»: «L'ispezione è stata fatta - dice Villani - e il direttivo ha approvato il bilancio 1990, che presenta un attivo di cinque milioni. Adesso si attende la risposta del Consiglio nazionale relativo gestione degli anni passati».

Grasso, il grande accusatore, rincara la dose contro una Federazione «che - afferma - non ha mai permesso alle società di prendere visione dei moduli di affiliazione dell'Aics e solo alla venuta dei commissari ne sia venuti a conoscenza. Prima ci iscrivevamo su dei semplici fogli carta». E non ci quando si parla di una sua data personale per la squalifica inflitta alla sua società: «Era tempo che volevo fare chiarezza, prima ancora della squalifica». [e. a.]

Tamburello serie A, gli astigiani devono vincere a Bonate per restare nei play-off

Castellero, sfida della disperazione

Under 13 a Antignano. Domani gara spettacolo a Cocconato

Fina settimana molto intenso per gli appassionati di tamburello molti incontri importanti per le squadre astigiane impegnate nei rispettivi tornei. **Serie A Figt.** Gara di ritorno per il Castellero-Campia che, con la sconfitta casalinga di domenica scorsa, ha notevolmente compromesso il passaggio alle semifinali. Nel primo incontro dei play-off, il quintetto astigiano è stato battuto per 16 a 7 dal Bonate Sotto (Bergamo), sul cui campo si disputerà, oggi l'incontro di ritorno; speranza di vittoria per Marello e compagni sono minime. Sempre oggi si incontreranno anche Madone-Bardolino e Pizzoleta-Fumane. Saranno quattro le squadre che accederanno alla fase successiva: le tre avvincenti e la miglior perdente.

Serie Figt. Trasferta difficile per il Cab-Asti, in campo a Pizzoleta (Verona) per la prima partita (si è disputata ieri pomeriggio) delle qualificazioni nazionali, in rappresentanza del Piemonte. L'Asti dovrà affrontare successivamente il Torre de' Roveri (Bergamo). La serie di incontri di andata e ritorno terminerà il 6 ottobre.

Serie Figt. Secondo incontro di qualificazione per il nificio Valtiglione Monale, dopo il bell'esordio casalinga di domenica corsa, terminato con la vittoria per 16 a 2 ai danni del Bagnacavallo (Ravenna). quintetto astigiano nella gara di ieri ha incontrato il Bonate Sopra (Bergamo); mentre il Bagnacavallo ospita, oggi, Pradelle (Verona). Questo girone di qualificazione all'italiana terminerà il 6 ottobre prossimo la proclamazione squadra campione d'Italia.

Under 13 Figt. Lo sferisterio di Antignano ospita oggi le fasi finali del campionato italiano under 13 che vede impegnato, oltre alla formazione casalinga, le compagini di San Paolo d'Argon (Bergamo) e di Negrar (Verona). Ieri, alle 15,30 l'Antignano in campo contro il Negrar, mentre, oggi, alle 10, si disputerà San Paolo-Negrar e alle 15,30, San Paolo-Antignano; la premiazione è prevista per le 17.

Serie A Fipt. Penultimo incontro per il Castelferro-Grafoplast, che oggi, a partire dalle 15, sarà impegnato sul campo di Tuenno (Trento). Il quintetto alessandrino, sempre fermo a un solo punto dalla capolista Aldeno, per riuscire nell'assalto alla vetta deve sperare, oltre che sulla propria vittoria, su un passo falso della squadra capolista, favorita dal turno casalingo, con Medole, compagine che quest'anno ha dimostrato di essere particolarmente agguerrita.

Serie Fipt. dovrebbero esserci problemi per il Monale che, oggi, ospita la squadra di Lugo (Ravenna). Se gli ultimi due incontri di campionato rimineranno altrettante vittorie per la formazione astigiana, il Monale potrà chiudere con un onorevole secondo posto il campionato italiano.

Fipt. La Tonchese è impegnata, oggi, dalle 15,30, sul campo casalingo per il primo incontro delle fasi finali di serie D, che la vede di fronte al Botti Capriano. La Tonchese è impegnata nel primo girone, di cui fa anche parte la formazione di Valle San Felice.

Amichevole. Sfida spettacolo domani pomeriggio alle 15,30, a Cocconato. Nello sferisterio dove giocò «Pinota Ferrero si affronteranno le compagi del Cocconato (Marello, Capusso, te, Cavagna e De Luca) e del Chiusano (Richi e Enrico Dellavalle, Cassullo, Petrosilli e Cardona).

Brunella Mascarino

ASTI, DOUJA D'OR E TANTE SAGRE

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'or», giunta alla edizione. Oggi, fin dalle prime ore del mattino, in programma sfilate in costumi langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival delle sagre in piazza Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA CIGLIANO

Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle 15 vicino all'eliporto e al campo sportivo prenderà il volo una mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Raiano sfiderà contemporaneamente avversari.

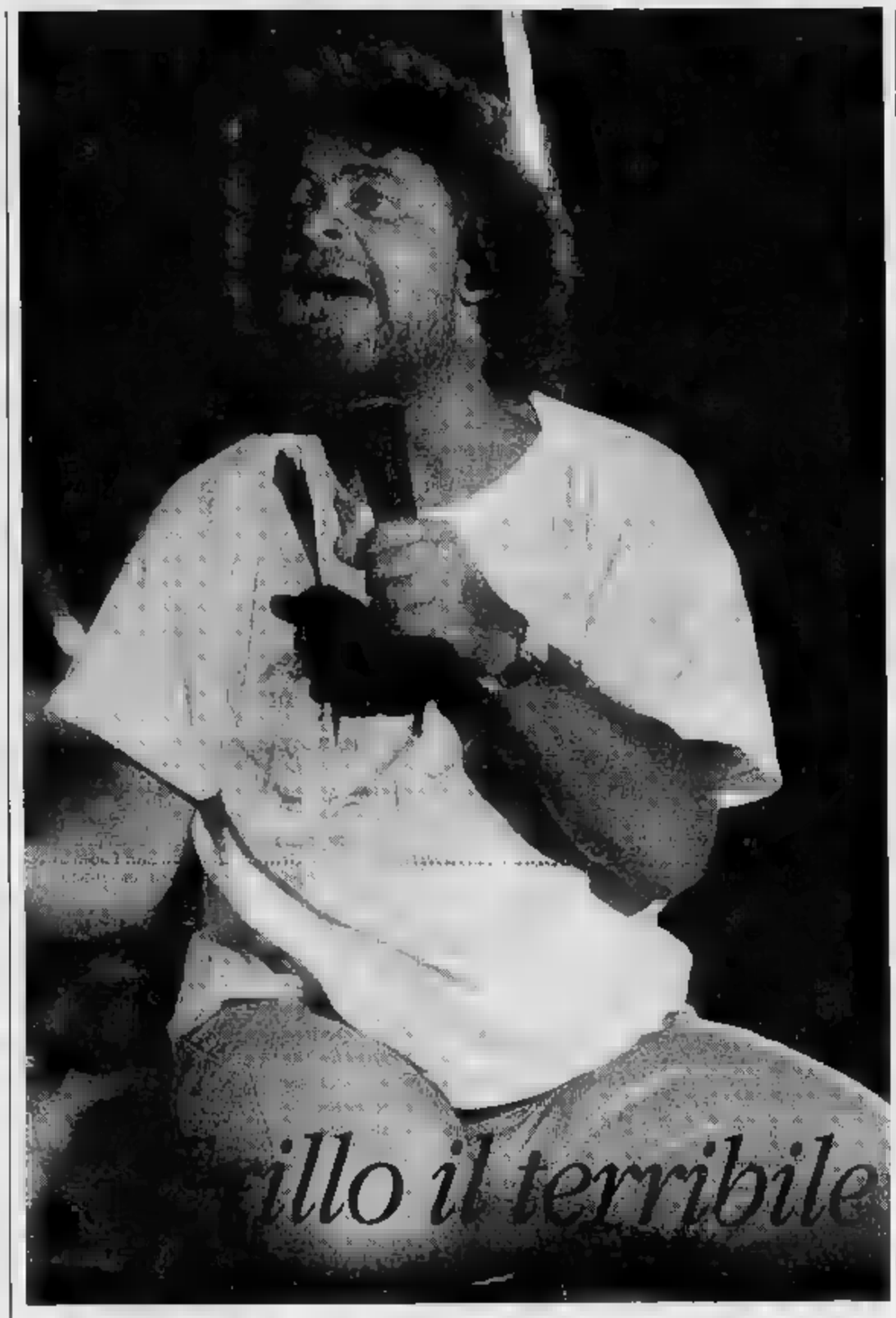
IL «SETTEMBRE» DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni del «Settembre» di Viguzzolo, in provincia Alessandria, proseguono oggi dalle 17 con un'asta di antiquariato e modernariato. Alle andrà in «Dall'operetta musical», concerto lirico e balletto con i coristi del Regio di Torino coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica Settembre 1991 ALLEGATO 41



IN tempo di grandi esternazioni, salirà palco sferisterio comunale Dogliani esternatore d'eccellenza, anzi il capostipite degli esternatori: Beppe illo.

Centinaia di persone attendono il comico ligure, aspettano di ascoltare la «voce della verità»: una sequenza di battute che - come d'abitudine - l'artista elabora raccogliendole cronaca quotidiana, una fonte pressoché inesauribile per il suo spirito attento e la sua «verve» maligna.

Di Grillo tutto si è detto e tutto si sa, almeno tutto quanto disposto a rivelare, perché, a differenza di altri personaggi spettacolo, Grillo nazionale amministra prudentemente performances e interviste.

«Può dosare le proprie apparizioni in pubblico perché da anni ormai il suo successo è più che consolidato - dice il suo impresario, Aldo Marangoni -. Altri non lo potrebbero permettere, rischierebbero di scomparire».

A chi gli chiede quale sia il motivo di così lungo dominio della scena, Marangoni risponde che dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di «dire quello che la gente pensa, di portavoce di tanti pensieri che ognuno tiene dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia politica, Beppe Grillo non risparmia le feroci invettive a nulla e a nessuno. Il materiale che gli offrono le cronache rinnova incessantemente, anche se i filoni classici perdurano: la guerra e la violenza, mafia e le inchiesta di Stato, la e che comunque, anche cambiano le stagioni, può pre dare spunto alla battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, la riedizione in versione aggiornata dello spettacolo «Buone notizie» che aveva riscosso tanti applausi lo anno. Grillo attinge a fatti fattacci che hanno tormentato l'estate '91 degli italiani: ci sono gli albanesi e c'è Gorbaciov, ci sono Andreotti e Cossiga, la onnipresente mafia e la lottizzazione televisiva, l'economia e lo sport.

Centrato soprattutto sui panni sporchi di casa nostra, lo spettacolo si snoda senza interruzione in una catena di battute che non mai stesse, anche perché Grillo interagisce continuamente il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per gag, per una puntata d'ironia. Sul canovaccio innestano le elaborazioni immediate, gli «a braccio» che sono il segreto del duraturo successo Grillo. Quasi vent'anni di palcoscenico e schermi televisivi non sono pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», con i testi firmati Antonio Ricci, poi a «Fantastico» come ospite fisso. Sempre trasmissioni con una grande «audience», da cui deriva l'esercito di fans che lo segue anche vivo affollando le piazze e i teatri dove si esibisce.

A Torino, in primavera, erano in milleseicento ad applaudirlo: pubblico eterogeneo perché il cattivo Grillo, il Grillo parlante, si fa ascoltare sia chi ha superato i settanta.

resistergli? Si accalora, diventa tutto rosso, i riccioli spiovono sulla fronte. La giacca o il gilet sbottonato, il microfono impugnato se gli nemico: Grillo si ogni volta nel spettacolo, la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire e da far ascoltare: «Cossiga? Una persona sana di mente che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato sua nonna», «Gli albanesi? Sono sfigati: dove vanno a casa e lavoro? A Brindisi».

Pescatori

FESTIVAL

UN scatenato rhythm & blues supporto del cabaret di Grillo. L'appuntamento è stasera Dogliani. La band di scena è quella dei torinesi «Little Red & The Roosters». Ha preso in prestito il nome da un vecchio successo Howlin' Wolf (Lupo che ulula), bluesman re del brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Ston.

Il leader dei «Little Red & The Roosters» è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività di sicista anche quella profes di lettere al liceo scientifi Carignano. Districandosi scrutini e consigli di classe, da qualche anno Scagliarini è riuscito a sulla cresta dell'onde nel mondo delle birrerie dove si fa musica vivo.

Si è persino meritato i galloni sul campo come o dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa difficile cromatica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «astatic», come quelli negli Anni Cinquanta da Riley «Blues Boy» King e Muddy Waters.

Ed è questo lo spirito che contraddistingue le sonorità della band. Oltre agli ici microfoni, pezzi da museo recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red & The Roosters», per trasmettere questo alone d'epoca del primo rock and roll, usano ancora amplificatori a valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre suonare l'armonica con roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con il blues e il rhythm and blues mi sono fatto negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene del "Rosa's" di Chicago e ho fatto da spalla a Gary Primich Austin, Texas». Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze di supporter nei concerti italiani di Homesick James. C'è anche un lungo assolo, in brano inciso in un tatré giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha suonato con «Modal T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa la formazione dei «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica e voce; Piero Urban e Renato Marchesi, chitarre; Franco Castolli al basso e Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi di blues contemporaneo.

Barberis

COSSOTTO CONSIGLIA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFE

E' nata a Crescentino, nel cuore delle risaie. «Ma posso dire di avere scoperto il Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime è dalle più belle voci della lirica», oltre seicento interpretazioni di Amneris nell'Aida di Verdi. E, con il Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, le piccole trattorie di campagna, tutte le buone cose una volta, per dirla Gozzano, recuperando le suggestioni e le profonde radici della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, il lavoro, le rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i corsi di cucito con Scolastica, le lezioni di catechismo con madre Maria Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - si ve -. Si ricordava ancora di me e delle mie piccole furberie. E, cioè, dei tentativi di accorciare la del rosario (quando toccava a me, saltavo qualche Ave Maria)», per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione che l'avrebbe portata a calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella carriera mezzosoprano, Torino, il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, il tempio della lirica: «Devo tutto a questo teatro, la carriera e l'amore», ha ribadito in ogni interviste. E' alla Scala che Ivo Vinco, potente di basso, con quale torna a Crescentino e, forse per la volta, avverte il fascino sottile del Piemonte. Prima le campagne, poi le colline, «lo splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente aquisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano su una vecchia Balilla, si fermano paese in paese. caffè, una chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro un «feramiù», un raccoglitore di mobili vecchi e di ferro battuto. «E' stato colpo di fulmine, ci siamo innamorati delle che vendeva», si entusiasma ancora oggi al ricordo Fiorenza Cossotto.

Da quel momento, ogni weekend libero da impegni è dedicato alla ricerca di credenze e di vecchi armadi, libri, di stampe, di «quadri che ci dilettavamo a restaurare da soli, la trementina». La campagna Chivasso e Casale è attraversata in tutte le direzioni, la Val Cerrina battuta palmo a palmo. «Negli acquisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano di libri e saggi di esperti».

La «miniera», negli anni, si è a poco a poco esaurita. Non così la passione per il Monferrato e per i suoi itinerari tra balzi, e vigne Cossotto e il marito restano fe a Crescentino, alle colline e cucina piemontese. «Al Cascinotti di Crescentino - racconta - andiamo per gustare lumache e cacciagione, a Sulpiano, vicino a Verrua Savoia, ci sono due ristoranti che gareggiano nel fritto misto». Meraviglie culinarie in mille angoli, fino dal Marion, a Centavenna, dove Fiorenza e Ivo Vinco scoprono un appassionato della lirica che racconta «Ho visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Aida Luxor, davanti templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti di oggetti d'arte? «Ormai sono sempre meno probabili». Ma svela un piccolo segreto: un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane fa il recupero di un presepe piemontese '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto a Natale - si emoziona -, lo festeggeremo insieme con la nascita, annunciata proprio per quei giorni, del primogenito di mio figlio Roberto».

Renato Rosmarelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 s. Giulio Cesare	**Whore (Puttana)** Col. Ans condiz. Viet. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Ans condiz. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala condizionata.
Capitol v. Sacchi Ottavio 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Oozo** Non viet. : 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto	**Bodhi-Dharma è partito...** viet. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Chaplin 1 32/a	**Edward mani di** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo** : 16,30; 18,30; 20,30; .
Cristallo v. Gioto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Oozo** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Ans condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Ans condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** . Non viet. Ap. 10. film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba 241	**Il all degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 8	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Po 21	**La sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
	d'estate in città Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Fi	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. 21	**Che vita da cani** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Meroi la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Set	**Un segreto fiore** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; .
Romano Galleria Subalpina	 viet. : 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
 v. Acqui 2	 Col. viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; .
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri	**Teatrale 91-92** posto fisso. 1200 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 87	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando e curiosiamo: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	 Inaugurazione 21 . Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Come salvare un matrimonio... e rovinare la propria vita**, film
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **La casbah di Honolulu**, film
22,30 **Classico di sera**, telefilm
24 — **Scotland Yard contro il dott. Mabuse**, film

Videogruppo

17,30 **Film**
18,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm (replica)
24 —

Telecity

17,45 **Agente 007 dall'Oriente** rore, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **E... per tutto un cielo di stelle**, film
22,20 **1991**,
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Tempo di Charleston-Chicago 1929**, film

Telesubalpina

17 — **Scambiamoci le mogli**, film
19 — **Sono il campanile...**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesub Anche questa è arte**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mondiali e spade insanguinate**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

Primantenna Supersix

14,30 **Missione segreta**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Portami con te**, telemomanzo
21,15 **e Cuba**

Erremme Tv

17,50 **T**
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Telefilm**
Dossier salute
22,20 **Tg sera**
22,35 **Commedia musicale**
0,15 **Telefilm notte**

Rete

17 — **Don** cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 **Strada fatuocata**, film
24 — **Il diavolo e sette fiocce**, film

G.R.P.

18 — **Due uomini e una donna**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'ultimo delle moto**,
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Abbasso mio marito**, film
23 — **Destinazione Tokyo**, film
24,30 **Puzzle insanguinato**, film

T

13 — **Cartoni animati**
18,30 **Tg Stella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
Tg settegiorni
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

Rete

— **Sosa**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — ina, film
23 — **Notes**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre de finimondo**,
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **La** a, film
0,30 a, telefilm

Telecupole

17 — **Rosa de** telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Una signora perbene**, tv movie
23,30 **Sport flash**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva**

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, a Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è a Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio di Cerano

ALESSANDRIA

PONZONE
Mercato del fungo

Alla Sagra [illegible] fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, [illegible] con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una [illegible] che racconta la storia del paese.

MONTERATOFONDO
Gara di mountain bike

Alle 15, gara [illegible] mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20,30, serata danzante.

[illegible]
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittorese, apre stamane alle 10,30 la Sagra dell'Uva. [illegible] pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici [illegible] le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

[illegible]
«Pedalando [illegible] amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 18, calcio scapoli-ammogliati [illegible] campo sportivo.

ASTI

[illegible]
«Festa delle figlie»

Si svolge oggi la tradizionale «Festa delle figlie». La sfilata delle giovani del paese con i caratteristici abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I sei borghi si sfidano a martellare il ferro da taglio del fieno (il «fer da siè»), a filare [illegible] lana o a tirare la sfoglia dei «tajarin», specialità gastronomica della zona.

CASTAGNOLE LANZE
Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno [illegible] festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 [illegible] campagnolo, alle 14 gare di bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

BIELLA

STRONA
Cani [illegible] rassegna

S'inaugura in piazza alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofilo della polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra dei «Messengers».

BIELLA
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; [illegible] 16, giochi ed animazione.

VARESE
Gara podistica

Si festeggia oggi in località Accorneri: il programma si apre [illegible] con [illegible] gara podistica per le colline monferrine (percorso sterrato di 8 chilometri). Alle 15, sul ballo a palchetto, verrà inaugurata «C'era una volta Accorneri», mostra di fotografie storiche allestita da Franco Semenzin. Alle 16,30 scenderanno [illegible] campo gli asini per una grande sfida tra paesi confinanti. Alle 20,30 è in programma la fiaccolata dedicata alla Madonna; la giornata [illegible] chiuderà con una gara di liscio.

CASTIGLIONE
«Sagra [illegible] Friciola»

Attesa oggi per la «Sagra della Friciola». Alle 15,30, partita di pallavolo femminile tra «Nubili ed Ammogliate». Alle 16, sulla piazza del paese, antichi giochi contadini. In serata, esibizione degli artisti della zona, (attori, cantanti [illegible] fantasisti).

CUNEO

TREISO
La [illegible] delle botti

Alle 15, al campo, [illegible] delle botti; alle 16,30, uva dolcetto e soma d'aj in piazza. Alle 21, danze [illegible] «Sticky Fingers».

DOGLIANI
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alle 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy [illegible] e Sandro [illegible].

SANTO STEFANO BELBO
Rievocazione storica

Si svolge alle [illegible] rievocazione storica «La scelta dell'uva moscatella». [illegible] 11,30, sfilata.

PRASCO
«Polentata alpina»

Il Gruppo [illegible] Savigliano dell'Ana propone oggi una «polentata alpina»: quote [illegible] partecipazione a 5 e 10 mila lire.

[illegible]
Il palio degli [illegible]

Per la sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione di uva, vino e dolci seguita dal concerto della banda comunale. Alle 15, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

[illegible]
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. Alle 10,30, concerto della filarmonica Saltriese e apertura della mostra fotografica. Alle 15, degustazione di torte [illegible] gelati; alle 16, [illegible] della banda «Città di Luino», castagne e risotto in piazza. Alle 21, [illegible] danzante e spuntino di mezzanotte.

CAMERI
Mostra canina

Appuntamento mattutino ai giardini del lungolago per una mostra canina. [illegible] pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

[illegible]
[illegible] e palio

Trecento personaggi in costume sfilano dalle [illegible] in paese. Segue, al campo sportivo, il Palio con i Cantoni.

[illegible]
«La fiera delle meraviglie»

Ultima giornata di festa per [illegible] sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto di Tony Dallara.

VERCELLI
«Corso fiorito»

Oggi, dalle 14, appuntamento con «Corso fiorito».

VERCELLI

VERCELLI
Feste rionali

Oggi si concludono due feste rionali. [illegible] quartiere Cervetto, nel piazzale [illegible] stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnellotto»: pranzo a mezzogiorno, [illegible] alle 20, balli [illegible] i Sagittarius, elezione di «Miss Nonna Cervetto 1991». [illegible] Cappuccini, [illegible] alle 9 il mercatino. Pranzo [illegible] specialità [illegible] a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone della rana. Cena alle 19,30 e ballo dalle [illegible] con i «Psycotron».

GELLO
Tiro al piattello

Nella località valsesiana è in progamma per questa mattina una gara [illegible] tiro [illegible] piattello.

PISTOIESA
Grigliata e ballo liscio

[illegible] conclude oggi la «Festa della galin-a giauna». A mezzogiorno, pranzo [illegible] grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di bocce «Lui [illegible] lei», cena, danze [illegible] l'orchestra Galapagos.

ROPPOLO
Sfilata in costume

Alle 15, per la «Sagra dell'uva», raduno in piazza del Municipio [illegible] sfilata dei gruppi folk di Borgosesia, di pifferai in costume [illegible] di castellani di Montalto Dora.

CRESCENTINO
Miss Birra 1991

Si conclude la «Festa della birra» in piazza Garibaldi. Alle 8, cicloturistica di [illegible] chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza con i «Lupi del liscio» [illegible] alle [illegible] elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

[illegible]
Mercatino

[illegible] mercà [illegible] ghetto», l'appuntamento con il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del centro del paese.

[illegible]
Gastronomia [illegible] bocce

In frazione P[illegible]t, oggi [illegible] domani, festa di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici con i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, appuntamenti musicali con [illegible] ballo liscio; alle 15, giochi di bocce.

Cerchiamo validi partners commerciali:

AGENTI

anche non monomandatari e/o venditori diretti ben introdotti nel settore macchine movimento terra per la commercializzazione dei prodotti [illegible] primaria [illegible] internazionale di macchine operatrici (escavatori, pale gommate/cingolate, bulldozer), per le seguenti province:

AL - AT

Assicurasi buone condizioni economiche, assistenza [illegible] nica e supporto commerciale.
Scrivere a CAMOTER - Via Piave, [illegible] - [illegible] Cavenago Brianza [illegible] - Tel. 02/950.63.33/4.

AZIENDA PIEMONTESE produttrice tubi saldati acciaio facente parte di un gruppo multinazionale [illegible]

RESPONSABILE-ADDETTO vendite

nazionale [illegible] estero

Scrivere a: **PubliKompass** [illegible] - [illegible]

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. [illegible]

SCOPRI IL TUO BORGO

I PREMI

Una Lancia [illegible] Y10 Plus della concessionaria Autocentro e M. Testa; 1 orologio della Gioielleria De Milano; 1 buono acquisto libri della Libreria Boretti Tre Re; 1 buono acquisto libri della Libreria Cabiria; 1 cena per due persone del Ristorante Salera; 1 cena per due persone del Ristorante La Greppia; 1 cena per due persone del Ristorante Il Moro; 1 cena per due persone del Ristorante Falcone; 1 cena per due persone del Ristorante Hasta Hotel; 1 cena per due persone del Ristorante Da Aldo; 1 cena per due persone del Ristorante Il Cenacolo; 1 cena per due persone del Ristorante Gener Neuv; 1 cena per due persone del Ristorante Ciabot dla Barbera; 1 cena per due persone del Ristorante Convivio; 2 cene per due persone del Ristorante da [illegible]; 1 cena per due persone del Ristorante Dante; 1 cena per due persone del Ristorante Al Campanile; 10 biglietti d'ingresso al Cinema Politeama.

[illegible] BIGLIETTI DI TRIBUNA OFFERTI DAL [illegible] DI [illegible]

autocentro
Corso Alfieri 147 - Tel. (0141) 53.880

M. Testa
Via S. Evasio 16/A - Tel. (0141) [illegible]

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino all'11 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, dettagliatamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" - VIA [illegible] 32/ - 10126 TORINO, oppure inviati in busta chiusa collocata ad Asti presso la [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2; la [illegible] Autocentro, [illegible]; [illegible] Testa, via S. Evasio 16/A; Asti Foto, piazza 1° [illegible] 25 a Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.zza [illegible] Secondo.

3) [illegible] i tagliandi pervenuti entro le ore 18 dell'11 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del 15 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 20 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino la risposta esatta, nei giorni successivi saranno estratti a sorte una Y10 e moltissimi altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

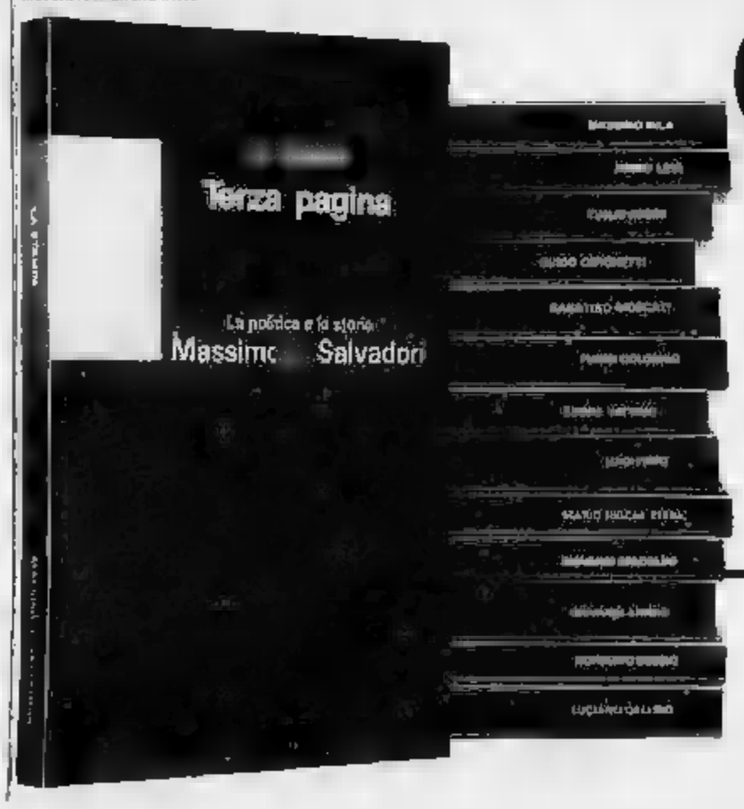
- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Mont.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

n. 18

[illegible] quale rione, borgo o [illegible] e] trova il particolare fotografato? Segnare [illegible] [illegible] crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome.....
Nome.....
Indirizzo.....
.....
Tel..... CAP.....
Località.....

RAIBELLA GIANGIACOMO SAFFERO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale [illegible] d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [illegible] assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le [illegible] verità
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "KolobOk" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
[illegible]

Luciano Gallino
Stroni umani. La società dei moderni
[illegible]

NOVITÀ

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.
[illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

[illegible]ita. I Cardinali di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 30.000.

Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 60.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 45.000.

Collezione completa con cofanetto in tela blu L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 e Bonelli 6 (a breve anche presso le edicole "Terza Pagina"), direttamente agli abbonati e non, presso rivenditori di Salerno (via Roma 206) e Palermo (via La Stampa 22 e via Mazzini 72, Bagheria).

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre dirette dal maestro Claudio Scimone
Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

CHE felice congiunzione musicale stasera a Stresa, nel Teatro del palazzo dei Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un segno del destino, invece l'evento è progettato da tempo e realizzato con Claudio Scimone, che solo dei Solisti è l'anima, è anche fine ricercatore di pagine inedite con un senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme i due complessi è sua.

Così l'idea di invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio tardo barocco e settecentesco con quell'eleganza che costituisce delle doti più essenziali. Oggi il soprano - se si vuole - è ancor più popolare per il matrimonio con Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache dei settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista straordinarie serate musicali in anni passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il senso del fraseggio ed i «pianissimi» aleggiavano nei teatri con un repertorio che comprendeva «Anna Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e tormento la sua «Ave Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (delizzosa la sua aria «Sul fil d'un soffio stesso»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio del Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima fra tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. delle sue imprese belliniane e donizettiane.

Katia Ricciarelli (nella caricatura di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Ricciarelli, nel corso degli anni, ha affinato il repertorio, che porta all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche del Settecento.

Non sempre è stata acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, stati difficili, ma non c'è importante in cui lei abbia messo piede. Per molti anni ha costituito formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso Katia Ricciarelli? Forse non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan legati ai titoli di Tosca, Turandot e Falstaff, diretti da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, da quel '69 in cui debuttò nella Bohème a Mantova, ne ha fatta tantissima sempre ai vertici belcanto. Stasera torna Stresa (l'ultima volta nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck e Beethoven.

Di Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitate da due venti», dall'opera «Griselda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal mio dolce ardor»; di Beethoven «Ah perfido!» scena ed aria op. 65.

Che dire dei «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno complessi più noti in campo mondiale. Suonano In dal 1959, con inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si esibivano dal 1988, anno in cui accompagnarono il concerto di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala tredici talmente bravi che suonano direttore; il che non vuol dire che non li guidi: c'è sempre l'occhio vigile del violino di spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi si sono esibiti anche in Cina.

Armando Caruso

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cabaret Parco

Il cartellone di cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera, alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e Brunella Andreoli. La cabarettista milanese rispolvera uno suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti.

ALESSANDRIA
Ospite Paolo Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Perosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo 33 giri «Prova Gabbiani».

ASTI
Cocktail musicale

Questa alle 21,30 al parco ferriere Ercole, concerto del complesso astigiano «I musicanti d'Oltre Borbore». Brani dei Beatles, Buscaglione, Carosone. Ingresso libero.

CANELLI
Un di Feydeau

Sul piazzale San Leonardo, borgo Villanuova, la compagnia «Gatto in tasca» di Torino te in scena 21 la commedia Georges Feydeau «Il sistema Ribaudier».

CENTALLO
Quattro gruppi «live»

Musica giovane stasera alle 21 nella piazza della frazione Roata Chiusani (Cuneo). Di scena gli «Hayes», «Stormlords», «Cristal e «Noaferratu». Ingresso libero.

CUNEO
di strada

Prosegue oggi nel Cu stival internazionale degli artisti di strada. Fra i gruppi che si esibiscono, inizio alle 15, i burattini e i mimi dell'Arcinova, i New Style Breaker, il cab Claudio Perosino, la Scuola delle Meraviglie Erio'a.

«Quando caliena el sol»

Per la rassegna revival «Quando caliena el sol», stasera alle 21 alla discoteca «Le cupole» si esibisce il «Tnt group». Brani Anni 60, 70 e Ingresso 10 mila lire per gli uomini, 5 mila per le don

VERNANTE
La «Fa Sol Blue Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Pallanza, in piazza lungolago, si esibisce «Fa Blue Band». Il gruppo novarese presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

AURORA
Discomusic revival

Musica dal vivo al dancing «Mirage» viale Stazione. I successi-revival della discomusic sono proposti dai «Frank Davida». Al terzo piano, «tendone con i dj Paolo e Chicco.

VINTEBBIO
Tre deejay

I più grandi da discoteca Anni Settanta ed Ottanta sa-

ranno riproposti stanotte alla discoteca «Le Cave». Di scena Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. La musica dal vivo sarà affidata al blueseman Guerrino Allifranchini.

CARAGLIO
Ballo liscio

frazione Gaggiolo questa danze e divertimenti con la grande orchestra liscio di Anna Rizzi. 21.

CARPIGNANO SESIA
Suona «Santa Cecilia»

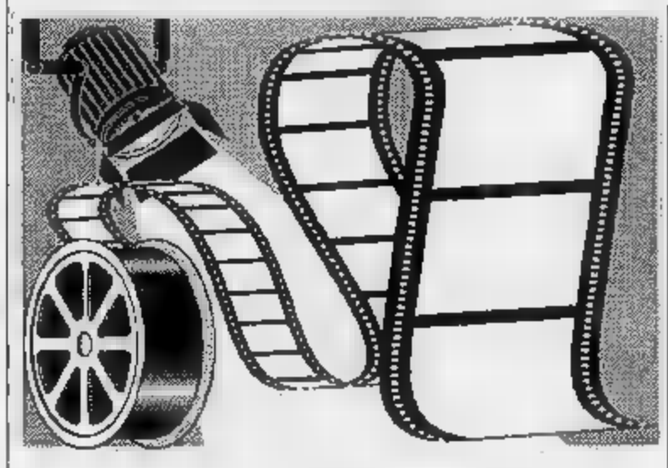
In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda locale «Santa C». In programma pezzi di musica revival moderna. Ingresso libero. Domani sera sarà la volta del «Carmen Russo Show».

«Gran Musicale»

Proseguono i festeggiamenti per il «Boden 1991». Dalle 21, piazza Bianchetti, «Gran Galà Musicale», il concerto del corpo musicale Santa Cecilia Ornavasso e Corale Ornavassese.

Il blues di Fabio Treves

di uno dei mostri sacri blues italiano. In occasione della «Festa della birra» nel paese del Vercellese, questa sera sarà sul palco del palatenda, Treves la sua band. Gruppo di supporto: Isole di niente.



Lux
Tel. 54 147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000

Lark il mago del furto
di M. Lehmann con B. Wills, A. McDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

ap. ore 20, ult. 22,30
sabato 17/18,45/20,10/22,30
Fest. 16/17/18,45/20,10
Lire 8000 posto unico

I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, P. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30'

Ritz
Tel. . Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 posto unico

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impedire il rudo del patriotta un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48'

Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi 18/18/20/22,20
Lire 8000/5000

La notte dei morti viventi
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 persone asserragliatesi in una casa isolata tentano di resistere per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omonimo di G. Romero. N. V. 1h 35'

Balbo
Tel. 524.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30
Lire 7000/6000

Io e lo
di J. Hughes con John Candy, M. Cullen, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli volentieri dal serissimo . N. V. 1h 40' **Commedia**

Aurora
: fer. 20,30/22,15
fest. ap. 20,30
7000/6000

Mystic Pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano il gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. 1h 45' **Commedia**

Lux
Dr.: fer. 20,30/22,30
fes. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000/6000

Classe 1999
di Mark Lester con M. McDowall, B. Cragg (Usa '90) — Usa 1999: intari quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Sociale
Tel. 701.486
Dr.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,
Lire 7000/6000

Tenebre mente in
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Rabb (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a alla ricerca di tranquillità e serenità. N.V. 1h 37' **Commedia**

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
fest. ap. 15
Lire 7000/6000

Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Ross (Usa '91) — Durante una scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Co

Orario: 20,30/22,30
Biglietto 7000/6000

Bella, bionda... e sempre al
di Jerry Ross con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è cantante delle linee procaci, lui un bel miliardario che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Splen
Orario: fer. 20,30/22,3
Lire 6000/4500-5000/400

Ghost-Fantasma
di J. Zucker con P. Sweyze, D. Moore, W. Goldberg — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05'

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5	6	■	7	■	8	9	10
11						■		■	12		
13						14		15			
16										■	
17										■	■
18							■	19			20
	■	21					22	■		■	
23	24		■		■	25		26	■	27	
28		■	29	■	30				31		
32		33		34		■	35				
36						37					
■	38							■	39		■

ORIZZONTALI. 1. Ammucchiare disordinatamente. 11. Velocemente, in fretta. 12. Preposizione articolata. 13. Volgere di nuovo al bello. 16. Conoscono almeno due lingue. 17. Disinvolta, irriverente. 18. Avere... un peso. 19. Canti liturgici o patriottici. 21. Il nome della Sio. 23. Numero perfetto. 25. Preposizione semplice. 27. Simbolo del cobalto. 28. Dove... è Parigi. 30. Teodoro, storico tedesco e Premio (1902). 32. Parte filosofia. 35. Bravo, esperto, provetto. Gare di qualificazione. 38. Non ancora pubblicato. 39. La fine del Giubileo.

VERTICALI. 1. Utensile da cucina. 2. Il nome di Zeffirelli. 3. Baldanzoso, giulivo. 4. Uno che... ha sempre torto. 5. Un verbo del guidatore. 6. Sonnolenza, pigrizia. 7. Si mantiene con la dieta. 8. Il nome di Celentano. 9. Dignitario abissino. 10. Il nome di Vittorini. 14. Il nome di Calindri. 15. Pari dell'opera. Adatte, opportune. 22. Un camerlengo... rinforzato. 24. Parti teatrali. 26. Vincita al lotto. 27. Uno dei Colli. Preziosità poetiche. 30. Estremità prensili. 31. Appellativo regale. 33. Un liquore. Eroe nazionale spagnolo. 37. Iniziali di Toscanini.

La soluzione del cr sarà pubblicata martedì

LUPO

LA SOLUZIONE DI IERI

P	A	L	C	O	S	C	E	N	I	C	O
O	D	E	R	■	M	U	S	E	O	■	D
R	E	O	■	V	A	R	C	D	■	D	O
T	N	■	M	I	L	V	A	■	C	O	N
A	■	L	E	N	T	E	■	V	O	L	T
B	I	A	N	C	O	■	P	E	S	C	O
A	C	U	T	I	■	C	O	R	T	E	I
G	A	R	A	■	B	O	R	S	A	■	A
A	R	A	■	S	A	N	T	O	■	H	T
G	O	■	S	T	U	D	I	■	P	E	R
L	■	P	A	O	L	O	■	L	A	T	I
I	N	F	E	S	P	E	R	I	E	N	Z	A

Oggi la grandiosa processione e domani la tradizionale benedizione dei bambini

Bra in festa per la Madonna dei Fiori

Il santuario sorge nel luogo in cui dal 1336 si ripete ogni anno, tra Natale e Capodanno, il «miracolo» della fioritura del pruno. Quasi pronta la «Casa del Clero» destinata all'accoglienza dei pellegrini

In [illegible] il [illegible] e il vecchio santuario della Madonna dei Fiori a Bra. A sinistra l'alta colonna sulla quale poggia la [illegible] della Vergine davanti [illegible] pruno che [illegible] 655 anni «miracolosamente» fiorisce ogni inverno

BRA. Una «Casa per [illegible] clero» con sette alloggi, un salone seminterrato capace di accogliere 900 persone, lavori nel parco circostante il santuario: sono le novità con cui la pluricentenaria festa della Madonna dei Fiori si presenta all'appuntamento con i braidesi, sempre molto assidui nell'onorare quella che da secoli è considerata la loro protettrice e, da qualche anno, anche la patrona «ufficiale» della città.

I lavori per le strutture di accoglienza ai pellegrini, volute dal rettore del santuario don Cesare Fava, sono ad uno stadio avanzato: alla «Casa del clero» manca solo l'arredamento e nel parco dev'essere completato l'impianto di irrigazione, mentre l'inaugurazione della grande sala sotto[illegible] santuario è prevista per dicembre, in [illegible] 655° anniversario del «miracolo dei fiori».

La devozione popolare fa infatti risalire [illegible] dicembre 1336 l'intervento della Vergine a favore di una giovane donna, Egidia Mathis, aggredito da due malintenzionati, la fioritura fuori stagione del pruno selvatico che ancora oggi, tra Natale e Capodanno, si copre di gemme.

Al finanziamento delle opere di ristrutturazione ed abbellimento del santuario costruito sul luogo del prodigio sarà devoluto anche quest'anno il ricavato del banco di beneficenza allestito in occasione della festa, che si celebra oggi 8 settembre, natività di Maria nel calendario cattolico. Momento culminante della giornata - e della novena cominciata il 30 agosto - sarà la grandiosa processione aperta dalla statua della Vergine, che dalle sfilerà per viale Madonna dei Fiori, via Umberto, via San Rocco, via Cavour e via Vittorio Emanuele, rientrando al santuario per la messa solenne officiata dal [illegible] ausiliare di Torino, il braidese monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Le cerimonie religiose proseguiranno nel pomeriggio di domani con la tradizionale benedizione dei bambini, che alle 17,30 [illegible] conclusa da un lancio di palloncini, messaggio di speranza e di pace. Ma, [illegible] sempre, la festa mescolerà ai motivi [illegible] quelli «profani» di un'occasione di incontro che [illegible] tra [illegible] sagra di paese e [illegible] ricorrenza civile: per antica tradizione, giustificata dal fatto che fino al Concordato del '29 il santuario era gestito [illegible] Comune, le autorità municipali partecipano in veste ufficiale alla processione dell'8 settembre e una folla variegata invade [illegible] viale, [illegible] solo per assistere alle funzioni, ma anche per dare un'occhiata alle bancarelle del Luna park.

Frequentato dai braidesi soprattutto durante la novena di settembre e negli ultimi giorni dell'anno, quando fiorisce l'arbusto che circonda la stele «del miracolo» (una colonna votiva [illegible] al principio [illegible] questo secolo), il santuario è meta in ogni stagione di pellegrini provenienti da varie regioni d'Italia.

«Gli ultimi gruppi, organizzati da parrocchie ed enti di volontariato, arrivavano [illegible] Asti, Torino, Moncalieri, Borgone di Susa, Brescia, Desenzano sul Garda, Como, Milano, Fidenza, Arona, Luino» ricorda il rettore, che proprio per far fronte alle esigenze dei numerosi visitatori ha promosso la costruzione di strutture di accoglienza e adesso spera in un potenziamento anche dei servizi turistici «esterni», che potrebbero ricevere un notevole impulso dalla presenza di una [illegible] folta schiera [illegible] pellegrini.

Rispetto ad altri luoghi di culto, il santuario braidese ha la particolarità [illegible] offrire tuttora periodicamente, al momento [illegible] fioritura invernale del pruno, la prova di un evento, [illegible] prodigioso, comunque fuori della norma, che è all'origine di convinzioni e [illegible] costumi entrati a far parte della storia di una comunità. A parte le testimonianze sugli avvenimenti del 1336, che nella versione originale sono andate perdute (non so se per negligenza [illegible] per malizia» commentava in un [illegible] scritto del [illegible] lo studioso locale Antonio Mathis), gli archivi documentano che nel [illegible] «in regione detta Allabre», dove già esisteva una cappella con tre stanze per un «romito», era [illegible] costruzione [illegible] nuova chiesa con «fabbrica annessa degli Esercizi Spirituali».

Ma il grande [illegible] del santuario mariano braidese (il vecchio, perché il [illegible] fu innalzato solo a partire dal 1933) [illegible] con il Settecento, quando per solennizzare l'anniversario della liberazione di Torino dall'assedio dei francesi Vittorio Amedeo II ordinò che in tutti i luoghi soggetti [illegible] dominio sabaudo venisse celebrata con una processione la festa della natività [illegible] Maria, alla quale secondo il duca si doveva la vittoria sua e del cugino principe Eugenio, comandante dell'esercito [illegible] striaco alleato.

«Il Consiglio Comunale di Bra - si legge nella storia del santuario scritta [illegible] defunto rettore don Giovanni Dell'Orto - [illegible] data 28 agosto 1707 stabilì [illegible] fare detta festa con ogni solennità possibile [illegible] processione generale con intervento di tutto il clero, di tutte le "religioni" [illegible] Compagnie, come anche di tutti i Consiglieri, commettendo ai Sindaci di fare gli inviti affinché tutti unitamente rendano grazie [illegible] Dio dell'insigne favore ricevuto. E così [illegible] dall'8 settembre 1707 si incominciò [illegible] fare [illegible] processione generale la quale partiva dalla Chiesa Nuova (Sant'Andrea) e vi ritornava portando [illegible] statua dell'Immacolata Concezione presa in prestito dall'omonima Compagnia [illegible] dal Pievano di San Giovanni». La statua che [illegible] trova oggi nel vecchio santuario ha invece poco più di un secolo e sostituisce quella settecentesca del Beaumont andata distrutta in un incendio nel luglio del 1887. [g. n.]

Enrilla e Giancarlo Bacchetti

artigiani pellicciai in Bra

dal [illegible] Settembre sarà disponibile
[illegible] COLLEZIONE 1991/92

BRA - Via Vittorio Em. [illegible] - Tel. 0172 411.494

PENELOPE

Tappeti d'arte e d'arredamento

Tappeti persiani, orientali, [illegible] nazionali
Kilim turchi - Arazzi
Restauro - Lavaggio

BRA - Via Edoardo Brizio, [illegible] - [illegible] (0172) 41.22.88

APERTURA NUOVO NEGOZIO
DOGLIANI - Via Vittorio Emanuele, 32

F.LLI PELLEGRINO gommisti

PRONTO INTERVENTO PER

[illegible] COMPUTERIZZATA - BILANCIATURA ELETTRONICA

Rivenditore autorizzato [illegible]

BRA (Cn) - Viale Madonna dei Fiori 88 - Telef. 0172 44.234

... Dove non arriva [illegible] ... [illegible] anche dove c'è

Gas per uso domestico agricolo [illegible] industriale

bra gas

Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, [illegible]

Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza

BRA - [illegible] 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

GLI SPAZI DOVE PROVARE LIBERAMENTE
TANTE CALZATURE

Vado [illegible] fare un giro da Montello

MAGAZZINO MONTELLO

calzature

[illegible] - Via Montello, 28

CHIERI - [illegible] Commerciale IL GALOPPO

LE CLASSE, DI MODA, PER IL TEMPO LIBERO,
PER IL LAVORO E PER LO SPORT

Calzature
di prestigio

Bersano

[illegible] - [illegible] Cavour 39

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0175 42.013
Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 8 Settembre 1991 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GGG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A PAGINA 38

Fiera del Santuario

A Vicoforte attesi 200 mila visitatori

La «Fera» si ripete dal 1595. Partecipano oltre cinquecento ambulanti. Oggi la processione guidata dal vescovo.

A PAGINA 38

Piscina comunale

Mark Spitz e i nuoti e Salvini

Il campione europeo dei 100 stile libero con altri sette atleti della nazionale Urss. L'operazione «Amici del

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Beppe Grillo (nella foto) stasera è a Dogliani, in provincia di Cuneo. Alle Settimane Musicali di Stresa Katya Ricciarelli, i Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 39

Fuggite in treno

Un appello per le 2 ragazze di Racconigi

I famigliari cercano le due sedicenni a Carmagnola e nel Saviglianese. «Tornate a casa, vi vogliamo bene».

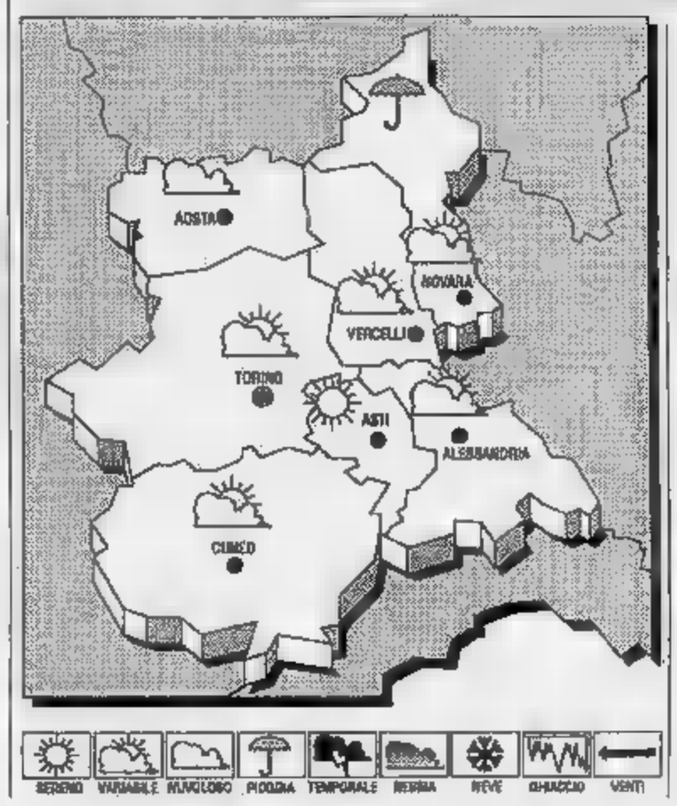
A PAGINA 39

Primario di radiologia

È morto un medico di Savigliano

Colpito da emorragia cerebrale, è deceduto il primario del Era anche assessore in Comune.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Una perturbazione a freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando da Occidente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nelle pomeridiane, qualche isolata precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle appenniniche. prime ore del fosche, anche dense, sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

DEL TEMPO. nuvoloso, con pomeridiani sulle interne montuose, non escludono brevi temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 29; min: 13; media:

Max: 28; min: 14; media:

IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 26
Alessandria	Aosta 24
Asti 30	Vercelli

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 6,56 e 19,33.

L'incidente venerdì notte alla periferia di Dronero: le vittime (19 e 16 anni) abitavano a Savigliano

Auto in un canale: annegati tre ragazzi

I giovani amici (due studenti e un apprendista) erano diretti in discoteca
La vettura ha sbandato ed è finita sotto un ponte del torrente «Marchisa»

I funerali. A sinistra Massimo Leone, Stefano Greco e Cristiano Mellano morti in via Pratavecchia; sopra, il recupero delle salme (TELEFOTO CUNEO)

Tre giovani saviglianesi, Massimo Leone, 19 anni, abitante in via Jerusalem 5; Stefano Greco, 19 anni, via Oberdan 4; e Cristiano Mellano, 18 anni, che risiedeva in via Alres 77, sono morti annegati nelle acque di un canale, mentre diretti con l'auto, «Croma», in discoteca.

Il gravissimo incidente è avvenuto venerdì notte alla periferia di Dronero, in via Pratavecchia, sulla strada provinciale per Busca, nelle vicinanze di un passaggio a livello. In base ai primi accertamenti dei carabinieri l'auto, proveniente da Busca, dopo una testa-coda, si è capovolta finendo sotto un ponte nel canale Marchisa. I tre sono rimasti imprigionati nell'abitacolo invaso dall'acqua: sono morti annegati.

A dare l'allarme, verso le 8 di ieri, è stato Guerrino Cremonini, casellante. Racconta: «Viaggiavo in motorino lato destro della strada quando ho visto le posteriori di un'auto affiorare dall'acqua. Ho subito avvisato i carabinieri di Dronero. Per trent'anni ho gestito il casello ferroviario di Pratavecchia: molte le auto finite nel canale, ma una tragedia simile non si mai registrata».

In via Pratavecchia subito giunti i militari delle stazioni di Dronero e Busca. Il primo tentativo con un carro attrezzi di estrarre l'auto con le vittime a bordo è fallito: si è infatti rotto il braccio meccanico del veicolo. Sono poi intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Cuneo. L'auto è stata recuperata con l'aiuto di un'autogru.

Ai soccorritori si è presentata una scena drammatica. I corpi dei tre giovani annegati ammassati uno sull'altro. Molto probabilmente loro ha cercato disperatamente di uscire dall'abitacolo perché il tettino della «Croma» aperto.

Sono stati avvertiti i familiari delle vittime. Nella tarda mattinata è giunto a Dronero Carmelo Greco, il padre di Stefano. Molto probabilmente era suo figlio alla guida della vettura. Anche altri parenti dei tre giovani sono arrivati in via Pratavecchia per il riconoscimento delle salme, poi trasferite nell'obitorio dell'ex infermeria San Camillo de Lellis.

La notizia della tragica morte dei tre giovani a Savigliano è stata diffusa nella tarda mattinata di ieri. Prima l'incredulità degli amici e dei conoscenti, poi il dolore e sgomento per le famiglie dei ragazzi, molto conosciute in città. Cristiano Mellano lavorava come apprendista tubista e viveva con il papà Giovanni, agricoltore, la mamma Laura Mercurio e il fratellino Roberto, 11 anni. Stefano Greco, studente di ragioneria, abitava con il papà Carmelo, commerciante: la sorella Barbara è sposata ed è in un figlio; la mamma, Bruna Sanino, lavora in municipio. Massimo Leone aveva terminato la quarta classe all'Istituto per geometri «Eula»: viveva con il papà Michele, camionista; la mamma Elvia Satto, infermiera; e la sorellina Elena, 10 anni.

Nel punto dove è avvenuto l'incidente le acque del canale Marchisa sono profonde meno di un metro e mezzo e la provinciale è sprovvista di barriere di protezione. Sergio Rebuffo, assessore al Comune di Dronero, dice: «Abbiamo chiesto in più occasioni alla Provincia di sistemare guard-rail lungo il canale Marchisa e dossi sulla carreggiata per ridurre la velocità. Ma provvedimenti finora non sono stati presi. Questo tratto di strada è molto pericoloso, la transitano sempre a forte velocità. Se non si interverrà con decisione non mancheranno altre vittime e altri lutti».

Le salme dei giovani saranno trasferite a Savigliano martedì pomeriggio, giorno dei funerali.

Bartoglio Carlo

Oggi il convegno all'enoteca regionale di Grinzane

Alba città del vino

Un'associazione che raccoglie settantuno Comuni italiani

GRINZANE CAVOUR. Il castello-enoteca regionale ospita oggi il primo convegno nelle Langhe dell'associazione nazionale «Città del vino», che raggruppa 71 Comuni delle più importanti zone vitivinicole.

Sono attesi da tutta Italia i rappresentanti delle città che quattro anni fa hanno deciso di unirsi per studiare iniziative di tutela e promozione dei vini di qualità. La sede è nell'enoteca d'Italica di Siena.

Il Piemonte è rappresentato da 29 Comuni. Fra i quali c'è Alba, che è stata tra i promotori dell'iniziativa.

L'altra grande capitale del vino piemontese, Asti, che aveva aderito in un primo tempo, si è poi ritirata.

Per smorzare le polemiche Alba ha invitato Asti all'incontro di oggi nel castello di Grinzane. L'invito è stato accettato e all'incontro sarà presente anche un esponente dell'amministrazione comunale astigiana.

Ci saranno la Toscana con i suoi «gioielli»: il «Brunello» di Montalcino ed il «Nobile» di Montepulciano; il Veneto (con i suoi bianchi), il Lazio e tutte le altre regioni, comprese Sicilia e Sardegna.

L'appuntamento è fissato per le 11 al castello che fu dimora del conte Camillo Benso di Cavour. Dopo una visita al maniero saranno presentati i risultati della diciassettesima selezione dei grandi vini dell'Albese, autorizzata dal ministero dell'Agricoltura e portata a termine dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba (organismo - il cui è gran maestro Luciano De Giacomi - con più di tesserati in Italia e all'estero, ufficialmente riconosciuto dalla per la rigorosità con cui opera da 24 anni).

I vini selezionati quest'anno sono 26 tra «doc» e «docg», in tutto trentamila bottiglie riconoscibili per una contro-etichetta che li contraddistingue.

Enzo De Maria, sindaco di Alba, è vice-presidente delle «Città del vino» (presidente di turno è il sindaco di Frascati, Giovanni Romanini), dice: «L'associazione "Città del vino" ha già compiuto molti passi avanti, l'obiettivo principale che intendiamo perseguire è quello di promuovere in tutto il mondo un'immagine unitaria e vincente dei grandi vini italiani».

Altri incontri si sono già svolti a Firenze, Frascati e a Cormons (Gorizia); in quell'occasione l'associazione inviò il «vino della pace» ai capi di Stato di tutto il mondo.

Tra le iniziative concrete portate avanti dai 71 Comuni c'è la «Guida delle città del vino».

Giuseppina Fiori

CASSA DI RISPARMIO DI BRA

CONCORSO
PER L'ASSUNZIONE DI IMPIEGATI DI GRADO IV

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di impiegati di grado IV in prova presso la Cassa di Risparmio di Bra.

Requisiti per l'ammissione:

1) **Età:** compresa tra i 18 e i 40 anni, salvo deroghe espressamente stabilite dalla L. 2/4/68 n. 482.

2) **Titolo di studio:** diploma di Ragioniere, di Operatore Commerciale, di Analista Contabile, Laurea in Economia e Commercio, Laurea in Giurisprudenza: punteggi minimi 42/60 e 90/110.

3) **Residenza** alla data del 31/7/1991 in uno dei seguenti comuni: Bra, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Montà, Sanfrè, Sommariva Perno, Santa Vittoria d'Alba, Carmagnola, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sommariva Bosco e Verduno.

4) **Cittadinanza** italiana.

5) Godimento dei **diritti politici.**

6) Sana e robusta **costituzione.**

Le domande, redatte esclusivamente su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Personale dell'Amministrazione Centrale e le dipendenze dell'Istituto, dovranno pervenire alla

CASSA DI RISPARMIO DI BRA, VIA PRINCIPI 12, 12042 BRA

a mezzo lettera raccomandata a.r. entro le ore 8,30 del giorno 30 settembre 1991.

Il Presidente
Pietro Fraire

S'inizia alle 7 con la tradizionale processione aperta dal vescovo di Mondovì

Vicoforte, duecentomila alla Fiera

All'esposizione, che si ripete dal 1595, partecipano oltre cinquecento ambulanti. In vendita bestiame, prodotti agricoli e abbigliamento. Allestite osterie e bancarelle di dolciumi

VICOFORTE. Per tre giorni, da oggi a martedì notte, Vicoforte ospita la più antica e partecipata Fiera della «Granda», quella dedicata alla «Madona 'd Vi», patrona della città di Mondovì.

Il primo appuntamento è stamane alle 7 per la tradizionale processione che dal quartiere Piazza di Mondovì porterà centinaia di fedeli a Vicoforte dove, nel Santuario, il vescovo della diocesi, padre Enrico Masseroni, celebrerà la messa.

Solo dopo il suono a distesa della campane potrà prendere il via la festa e successivamente la Fiera che quest'anno è giunta alla 388ª edizione.

Le radici dell'appuntamento monregalese sono essenzialmente due: la devozione mariana e la tradizione produttiva che vede nell'8 settembre il momento culminante dell'attività agricola, quando i contadini, terminato il raccolto del grano, si preparano alla vendemmia.

Gli ambulanti saranno oltre cinquecento che si sistemeranno lungo la statale, intorno al santuario e nei campi vicini. L'atmosfera sarà quella delle feste contadine, anche del resto lo spirito della manifestazione che si tramanda dal 1595.

I visitatori potranno scegliere di visitare, nell'area espositiva che ogni anno aumenta di dimensione, dai trattori agricoli all'attrezzatura per il giardinaggio, dai cavalli ai conigli esposti in una grande mostra, dalle bancarelle dei dolci ai tavoli delle quattro osterie.

La «Fera d'la Madona» è molto più di un grande affare per gli ambulanti o di un'occasione di incontro per agricoltori e montanari. «Andare al Santuario» è un rito: duecentomila turisti, commercianti e curiosi scorreranno ogni giorno, come negli anni scorsi, non soltanto dalla provincia, ma da tutto il Piemonte, Liguria, Lombardia e dalla vicina Francia. [g. m.]

Davanti al E' la Fiera più importante della «Granda» foto-mauro

OGGI A CUNEO E PROVINCIA

Ultimo giorno a Cuneo della sedicesima Fiera Provincia Granda che chiude alle 24 (ingresso mille; apertura 14,30). Il sipario sulla rassegna che ha fatto centro nel degli oltre duecentomila visitatori può vantare buon «15 per cento presenze in più rispetto al record dell'89», spiega l'organizzatore Lele Milano.

Sempre a Cuneo, oggi e domani, a **San Rocco Castagnaretta**, si svolge la più antica mostra ortofrutticola della «Granda», la Sagra San Sereno (protettore dei giardinieri e degli ortolani). La sagra è sorta nella frazione agli inizi del secolo per in i prodotti dei piccoli coltivatori di «fuori le mura».

E' Sagra numero 84, a dimostrazione della validità che questa manifestazione ha assunto: infatti da alcuni anni per importanza si è trasformata in mostra ortofrutticola «Città di Cuneo», in cui vengono esposti i migliori prodotti ottenuti in tutta la provincia solo dai singoli coltivatori, ma anche dai vari gruppi associati, grazie, anche, a nuove tecniche produttive.

E anche in questa 64ª edizione - organizzata dall'assessorato all'Agricoltura del Comune - non mancheranno le novità: molte varietà di mele e pesche (ottenute nei centri sperimentali della Piemonte Asprofrut) selezioni ortaggi coltivati centro sperimentale **Mellana di Boves**.

La Sagra è anche occasione di festeggiamenti popolari cui partecipano non solo i cuneesi ma anche migliaia di abitanti di altre località della «Granda». E c'è di tutto: dai giochi dei rioni al parco divertimenti; dagli spettacoli teatrali e musicali alla serata di ballo (nella piazza Serenella, al «palchet» del circolo «Il Faro», al piazzale del «Papillon»); dalle mostre di pittura, scultura e modellismo all'esposizione di trattori d'epoca.

Da Cuneo a **Montà**, dove si fa festa in questi giorni con la XXVII «Sagra del vino sincero», rassegna dedicata ai pregiati vini delle aspre colline roerine: nebbiolo, barbera, brachetto, arneis.

Oggi saranno premiati i migliori produttori vinicoli e in sarà uno spettacolo di fuochi artificiali. La sagra chiude domani con la fiera delle macchine agricole e attrezzature e cantina. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Fossano il viale è riservato ai pedoni

Vorrei sollecitare la cittadinanza ed in particolare giovani ed adolescenti, ad un maggiore rispetto delle più elementari regole di civile coesistenza.

Da maleducazione e scarso senso civico provocano proteste da parte di chi, passeggiando sul viale Mellano, vede a volte perfino compromessa l'incolumità propria nonché quella bambini in tenera età, dal sempre più frequente sfrecciare di biciclette e motocicli, impegnati in stupide gare esibizionistiche.

Con un provvedimento adottato all'inizio della stagione estiva, ma evidentemente passato inosservato, ho disposto la trasformazione di viale Mellano da semplice strada divieto di accesso isola pedonale con conseguente inibizione anche della sola introduzione di qualsiasi veicolo non autorizzato con l'unica eccezione dei cicli condotti dai bambini fino all'età di anni otto.

Purtroppo i controlli che ho predisposto e che sono stati effettuati vigili urbani, anche nelle notturne, hanno dato un esito sconfortante poiché le violazioni al Codice sono continuate ed anche i richiami dei privati cittadini al rispetto della legge hanno più volte ottenuto risposte arroganti e maleducate da parte degli interessati.

Rivolgo quindi pressante appello anche ai genitori di questi ragazzi indisciplinati affinché collaborino con l'Amministrazione in questa opera di sensibilizzazione al fine di evitare possibilmente le sanzioni amministrative, anche ti, che inevitabilmente dovranno essere comminate agli ostinati trasgressori. Grazie per la collaborazione.

Mariandrea Colli Medaglia
assessore comunale, Fossano

Poca boschi e castagneti

Da alcuni anni una «malattia» colpisce i castagneti delle nostre vallate, causandone la repentina essiccatura.

Chi scrive non è un esperto in materia, né tantomeno un ecologista dell'ultima ora, semplicemente un qualsiasi cittadino che notando interi attari di castagneti secolari, oppure giovani alberelli in via di completa estinzione, non può che sentirsi e impotente per quanto sta succedendo, tra l'indifferenza generale soprattutto delle istituzioni, che dovrebbero invece interessarsi fortemente al problema.

Vorrei a questo proposito conoscere e quali iniziative in merito hanno intrapreso le varie Comunità Montane e la Coldiretti, e quali ricerche sono state promosse, quali risultati hanno prodotto, quale informazione è stata data ai proprietari per eventuali terapie, quali eventuali stanziamenti stati destinati tentare e salvare un enorme patrimonio ecologico e produttivo.

Ho purtroppo una sensazione, poco o nulla è fatto in merito, è più facile e forse politicamente più redditizio elargire sovvenzioni, magari per opere di dubbia utilità, e contributi ad efferati opportunisti, oppure inventare studi e tavole rotonde sui problemi più disparati.

Scusate lo sfogo, ma chi ritiene che questo sia un falso problema è invitato a fare una «salutare» passeggiata tra i nostri boschi secchi e abbandonati.

Gianni Maccagno
Fontanelle di Boves

Gioco d'azzardo fra le bancarelle

Comincia in questi giorni al Santuario di Vicoforte la tradizionale «Fera d'la Madona», una manifestazione che porta intorno alla basilica circa trecentomila persone.

Banchi e bancarelle ogni genere riempiono le aree che il Comune Vicoforte destina mercato. In alla folla si aggirano dei veri e propri truffatori, che armati di un tavolino e di tre campanelle ingannano chi vuole la sorte. Ogni anno cinque sei gruppi lavorano alla fiera. Il gioco è simile a quello delle tre carte: lo spettatore deve puntare somma, di solito cento o cinquanta mila lire, e per vincere deve indovinare sotto quale campanella si nasconde la pallina.

Vincere è impossibile, ogni tanto qualcuno si aggiudica posta palio, ma non è altro che «compare» di chi sta conducendo il gioco.

I carabinieri non possono essere presenti in ogni punto della fiera. Con questa lettera voglio fare un appello a chi ogni anno si fa ingannare.

E' meglio giocare che perdere e poi per nascondere il misfatto denunciare un falso furto di portafogli, come purtroppo spesso accade.

Margherita Basso, Mondovì

IN PROVINCIA DI CUNEO

BERNEZZO

Esposizione di funghi e mostra fotografica

Oggi dalle alle 21 nei locali delle scuole elementari si svolge la 15ª mostra micologica. All'esposizione di funghi di diverse qualità è abbinata la mostra regionale fotografia.

CALCIO

Esordio biancorosso sul campo di Legnano

Oggi s'inizia il campionato serie C2. I biancorossi del Cuneo allenati da Lorenzo Barlassina giocheranno in trasferta sul campo Legnano.

Cinquemila corridori finale nazionale

Parte oggi da piazza Galimberti a Cuneo (ore 8,30) la finale nazionale del campionato di cicloturismo per società. La gara si snoda su 72,5 chilometri.

GOLF

Oggi si decide il trofeo «Pro-am»

Ultimi colpi oggi sul nuovo impianto di Cherasco, del trofeo «Pro-am», gara di livello internazionale sponsorizzata dalle aziende «Mainas» e «Canard». Stasera alle 18 la premiazione.

Otto atleti della nazionale sovietica saranno ospiti della piscina comunale

Mark Spitz e i russi a Saluzzo

In vasca campione europeo dei 100 stile libero ad Atene. Promossa l'operazione «Amici del per rilanciare la disciplina sportiva. Il prestigioso Meeting Lavazza si disputerà il 16 17 novembre

GUIDO Cuteri e il suo straordinario carisma organizzativo hanno vinto Dopo essersi assicurato la presenza del pluriolimpionico Mark Spitz al meeting internazionale «Lavazza» in programma alla piscina comunale Saluzzo il e 17 novembre prossimi, il manager del nuoto cuneese ha piazzato un altro colpo da maestro: alla manifestazione ci sarà anche la nazionale sovietica.

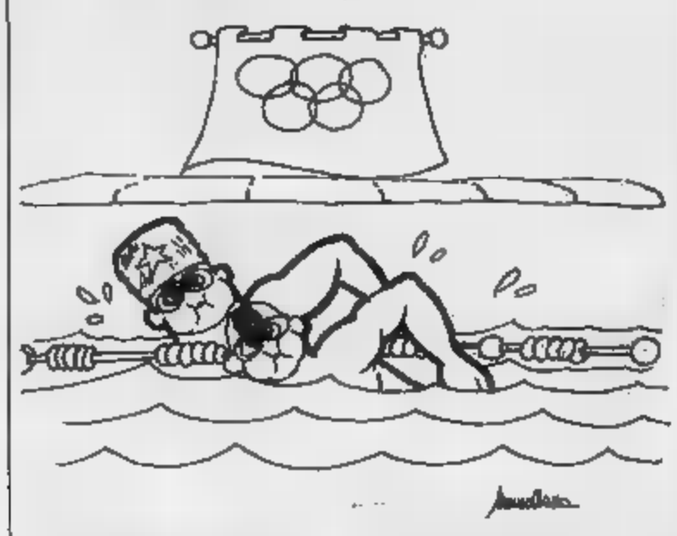
La comitiva, formata da otto atleti, rimarrà in allenamento a Saluzzo per due settimane e parteciperà poi all'importante segna patrocinata dalla Cassa di Risparmio. La «stella» della pattuglia sovietica è Alexander Popov, vincitore agli Europei di Atene della medaglia d'oro nei 100 stile libero, che ha annunciato di voler battere nella «Granda» il record mondo in piccola.

Ma sarà l'unica attrazione. Saranno presenti anche l'esperto Gennadi Prigoda, argento sui 50 stile libero di Atene, Vladislav Kulikov, campione sui metri farfalla, Elena Rudkovskaja, trionfatrice nei e 200 metri rana. Completa la spedizione Dmitriy Volkov, Volkova, Veniamin Tajanovich e Vladimir Pushnenko. Faranno parte del gruppo sovietico anche i tecnici Gennadi Toureski, Alexey Krasikov, Gleb Petrov ed il dirigente Evgueniy Miasnikov.

L'estro di Cuteri non s'è fermato qui. Per lanciare definitivamente la sua amata disciplina sportive ha promosso, in collaborazione con la Federazione nazionale di Roma, l'operazione «Amici del nuoto». «In piscine tutto l'anno, è così che favoriamo lo sport» dice Cuteri. E lavora passione. Tanto aver allestito serie di invitanti iniziative.

Fra le novità principali c'è la Fincard, una col formato standard di comune carta di credito, emesse a nome titolare che ne può sottoscrivere la richiesta con versamento di 25 mila lire. Con la Fincard, viene inviato un blocchetto di buoni sconto di validità 12 mesi che permette l'acquisto di prodotti e nelle aziende aderenti all'iniziative. La tessera consente inoltre al titolare di avere gratuitamente la polizza assicurativa «Comitas» per incidenti causati dal nuoto e l'ingresso gratuito gare di nuoto, pallanuoto, sincronizzato, tuffi e salvamento organizzate dalla Federazione.

Giuseppe Grosso



STATO CIVILE

BUSCA
6 settembre 1991
NATI. Giuliano Silvio, 28 anni (residente a Marene), muratore con Giorgis Mara, anni (residente a Busca), esercente; Chiabò Adriano, 34 anni (residente a Busca), operaio con Graffino Luciana, 20 anni (residente a Busca), studentessa; Musetto Bernardo, 25 anni (residente a Villafranca Piemonte), operaio con Combale Nives, 22 anni (residente a Busca), artigiana; Sergio, 22 anni (residente a Busca), impiegato Silvana, 21 anni, (residente a Centallo), impiegata; Quaglia Mauro, 22 anni (residente a Busca), operaio con Marengo Mara, 20 anni (residente a Busca), artigiana.
CAVALLERMAGGIORE
6
Massimo Gentile (residente a Cavallermaggiore) con Fontana (residente a Cavallermaggiore); Valerio Tesio (residente a Cavallermaggiore) Adriana Racca (residente a Cavallermaggiore); Michelino Raso (residente a Cavallermaggiore) Ornella Ghigo (residente a Cavallermaggiore); Giuseppe Pansa (residente a Cavallermaggiore) piera Lingua (residente a Cavallermaggiore).
1991
Mirko Giuliano (Saluzzo).
PIASCO
6 settembre
Giuseppe Mallarini, anni (Piasco) operaio; Felicita Fornero, anni (Piasco) pensionato.
SALUZZO
5 settembre 1991
NATI. Valentina Capellino (Saluzzo).
SANFRONT
6 settembre 1991
MATRIMONI. Giuliano (Sanfront) Silvia Cinato (Sanfront); Giuseppe (Rifreddo) Daniela Martino (Sanfront).
FOSSANO
6 settembre
NATI. Rivoira Vittorio (Fossano); Martina Matteo (fossano); Conetto (Fossano); Giordano Arianna (Fossano); Bosio Virginia (Fossano).
MORTI. Arzanello Caterina vedova Bastino, anni, pensionata (Carrù); Olivero Filippo, pensionato (Fossano); Ferrari Marta in Ramondetti, anni, pensionata (Fossano); Pascarl Giovanna, 84 anni, pensionata (Fossano); Bellario Oreste, 67 anni, pensionato (Fossano); Margherita ved. Bellatrutti, 79 anni, pensionata (Rocca Baldi).
MATRIMONIO. Oscar, 22 anni, operaio (residente a Massarano) con Di Noia Michela, 19 anni, commessa (residente a Fossano); Damiano Giovanni, anni, vivaista (residente a Narzole) con Belfocchio Maria, 42 anni, casalinga (residente a Fossano); Giraudo Claudio, 31 anni, impiegato (residente a Fossano) con Mattalia Livia, 26 anni, impiegata (residente a Fossano); Pietrolonardo Giovanni, anni, carabiniere (residente a Fossano) Tiziana, 24 anni, (residente a Roma).

LA FOTO DEI RICORDI

Sulla strada per Niella Belbo nel 1920

Un calesse sulla in terra battuta che portava al piccolo centro dell'Albese; sullo sfondo, la chiesa parrocchiale di San Giorgio. L'immagine, risalente alla primavera 1920, venne stampata dalla tipografia Casarico di Dogliani

(COLLEZIONE SILVIO BONINO-MARGARITA)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 519.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.339
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 43.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.192
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.83
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 266.632, 260.013
Busca: 945.709
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 43.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto Intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ponte di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
De a Torino-Savona: 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72.116.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale* 2, via G.B. Bongioanni 42. **Alba:** *Piave*, corso Piave 20. **Bra:** *Comunale*, Ballardo Bixio 23. **Fossano:** *Avegrino*, via Botta 7. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** S. corso Italia 56. *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: 669.332, via Statuto 14, Cuneo (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Monsignore Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Bra 86.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro aratori 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro aratori 3: 411.696, v. Crisolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 519.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di glie: (0174) 92.088

Racconigi, quattro giorni fa hanno preso il treno in direzione di Torino

Appello per le due sedicenni

«Tornate a casa, vi vogliamo bene». I famigliari le cercano a Carmagnola e nel Saviglianese
Le ragazze non si fanno più sentire da giovedì quando una di loro ha telefonato alla nonna

RACCONIGI. «Tornate a casa, vi vogliamo bene e siamo preoccupati». I famigliari di Linda Sclalabba (abitante in [illegible] Angelo Spada 16) ed Alessia Gallo (residente in frazione Tagliata), le due amiche di Racconigi scomparse da casa quattro giorni fa, anche ieri hanno continuato le ricerche, che finora, però, non hanno dato gli esiti sperati.

Mercoledì scorso le due ragazze, che indossavano camicetta e jeans, erano salite sul treno delle 14,02 diretto a Carmagnola e Torino. «Andiamo a trovare [illegible] per consegnare loro un regalo», hanno detto prima di partire. Ma da quel momento nessuno le ha più viste.

Linda ed Alessia, due ragazze «tranquille e senza vizi», come le descrivono i parenti, non si fanno sentire dall'altra sera, quando Alessia Gallo ha telefonato alla nonna, Maddalena Dotta. «Stiamo in buona salute, non abbiate paura».

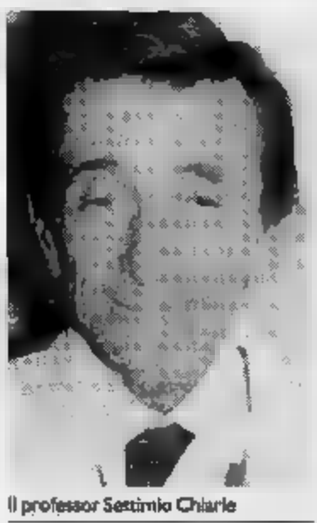
Ma i famigliari non sono sicuri. «A sedici anni si è molto ingenui - spiega Carmela Di Paola, madre di Linda -; è facile essere ingannati da qualcuno. Alessia e mia figlia potrebbero trovarsi insieme con [illegible] persona adulta, di cui si sono fidate. Martedì notte Linda, dopo avere stirato fino alle 3, aveva detto di volermi bene: una frase che mi ha davvero commossa. Mi è ancora più difficile, quindi, comprendere le ragioni che hanno spinto lei e la sua amica a questo gesto. Mi auguro che la vicenda si concluda molto presto, perché sono troppo angosciata». [r. s.]

Ore di ansia a Racconigi. Carmela Di Paola (a sinistra), madre di Linda Sclalabba (al centro); a destra Alessia Gallo

Colpito da emorragia cerebrale, non si [illegible] più ripreso: aveva 60 anni

E' morto il professor Chiarle

Era il primario di radiologia a Savigliano



Il professor Settimio Chiarle

SAVIGLIANO. E' morto il professor Settimio Chiarle, [illegible] anni, per vent'anni primario radiologo all'ospedale Santissima Annunziata. Ha cessato di vivere [illegible] nelle prime [illegible] di ieri nella stanza dove era ricoverato, in coma. All'inizio di luglio, dopo una caduta in ospedale causata [illegible] grave [illegible] di deperimento organico, era stato ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Croce di Cuneo e sottoposto [illegible] delicato intervento chirurgico per frenare l'emorragia cerebrale.

Da allora non si è più ripreso dal coma: trasferito a Savigliano, venne ricoverato in rianimazione, dove ieri mattina [illegible]. Lascia la moglie, Franca Prever, e i figli Angelo, Marco e Marta. Il medico aveva ancora voluto partecipare [illegible] matrimonio della figlia. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni; il corteo funebre partirà dall'ospedale. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Villarbasse, suo paese d'origine.

La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nell'ambiente sanitario saviglianese: Settimio Chiarle faceva infatti parte [illegible] quel gruppo [illegible] primari che all'inizio degli Anni Settanta diedero [illegible] contributo fondamentale alla crescita dell'ospedale cittadino. Faceva parte anche della commissione regionale di diagnostica ed [illegible] specializzato in mammografia. Dal 1981 al 1985 era stato assessore comunale alla Cultura, dopo [illegible] stato eletto nel 1980 nelle liste della dc con 340 preferenze. [p. b.]

LA [illegible] APERTA' MARTINI'

BRIAGLIA. «La discarica di Oteria è pronta e martedì i camion della ditta Aimeri cominceranno a riempirla con i rifiuti di Vicoforte».

E' questo il verdetto espresso dalla riunione che [illegible] l'altra sera nella sala consiliare del Comune di Briaglia alla presenza dell'assessore regionale Garino, dei sindaci di Mondovì, Vicoforte e Briaglia, dei presidenti della Comunità montana valli Monregalesi e del Consorzio smaltimento rifiuti.

«Avevamo indetto l'incontro per [illegible] delle garanzie sulle legittimità dell'ordinanza del sindaco di Vicoforte - spiega Silvio Borsarelli, primo cittadino [illegible] Briaglia -, l'assessore regionale Garino ha confermato che è tutto regolare, aggiungendo che i Comuni del Monregalese, interessati a smaltire i rifiuti ad Oteria, non dovranno chiedere il permesso alla Regione».

Martedì a Oteria arriveranno i rifiuti di Vicoforte, nei giorni successivi sarà la volta di Briaglia, poi quasi sicuramente toccherà a Mondovì e agli altri Comuni del consorzio.

Alla riunione hanno partecipato anche gli ambientalisti. Michele Bertolino, presidente [illegible] sezione monregalese della Lega ambiente, ha protestato per le conclusioni dell'incontro, preannunciando un ricorso al Tar.

«Il sito di Oteria è cartografato come area sottoposta a vincolo idrogeologico di tutela assoluta ed è individuato come franoso - dice Bertolino -, secondo noi i lavori andavano sospesi per valutare lo stato del terreno. Le autorità hanno [illegible] la proposta di una verifica del sito, rifiutandosi di sospendere i lavori. Questo è inaccettabile, ricorreremo al Tar».

Anche i «verdi» sono contrari. Sergio Bruno, [illegible] a Mondovì, dice: «Il sito, inadeguato per caratteristiche ambientali, potrebbe diventare definitivo a discapito della salute dei cittadini. E' già stata presentata un'interrogazione urgente in Consiglio regionale». [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Moto contro auto: ferito un diciassettenne

Enrico Ruffa, 17 anni, di Alba, località San Cassiano 27, si è scontrato in moto [illegible] l'auto di Fulvio Secco, 23 anni, Magliano Alfieri. Il Ruffa, ferito in modo non grave, guarirà in 25 giorni.

L'[illegible]ALLERI[illegible]

A «Telecupole» si parla di sclerosi multipla

Domani (ore 19.30) [illegible] Tg4 [illegible] Telecupole si parlerà di sclerosi multipla. Beppe Ghisolfi intervisterà Rita Fiato, presidentessa della sezione Aism di Cuneo.

[illegible]

Proposta [illegible] legge sull'Albenga-Garessio-Ceva

Il senatore Natale Carlotto ha presentato [illegible] disegno di legge sulla costruzione dell'autostrada «Albenga-Garessio-Ceva».

DOGLIANI

S'inaugura [illegible] cippo alla memoria dei caduti

In frazione Casale s'inaugura oggi un cippo ai caduti. Si ricorderà anche Anatoli Krishenko, il pilota che, dopo aver sorvolato Chernobyl, è morto per le radiazioni.

CUNEO

Mostra [illegible] pittura [illegible] poesia a Madonna dell'Olmo

Oggi nel salone del Comitato di Madonna dell'Olmo, [illegible] [illegible] pittura e poesia. Quadri di Testa e Dutto, poesia di Cheste.

[illegible]

[illegible] anniversario [illegible] bivacco «Lino Andreotti»

Lo Sci Club Saviglianese celebra oggi il decennale del bivacco «Lino Andreotti», a quota 3225 metri sulla parete Sud del Monviso.

[illegible]

Club «per un'autostrada più civile e sicura»

E' nato il Club «per un'autostrada civile e [illegible]. L'associazione, coordinata dal deputato liberale Raffaele Costa, promuoverà iniziative per il raddoppio della «To-Sv» e contro i «pedaggi gonfiati».

CUNEO

[illegible] lezione sulla degustazione dei vini

Primo incontro sui vini e sulla gastronomia del Cuneese domani (ore 20.30), nel salone della Provincia. [illegible] parlerà [illegible] degustazione.

[illegible]

Sviluppi dopo il sequestro [illegible] refurtiva in cascina

I carabinieri di Revello e Saluzzo hanno trovato a Torre Pellice, nella casa di Gianfranco Bianco, via Torino 3, cinque mountain-bike e una pistola calibro 9. L'episodio è collegato al sequestro di refurtiva ad Envie nella cascina del Bianco e dei suoi due fratelli.

52ª SAGRA DEL DOLCETTO DI [illegible]

OGGI

ore 15,45: **THE GREATEST BERRY** l'erede di **HOUDINI** in spettacolari esibizioni mozzafiato.

[illegible] 17,00: **GRANDE TOMBOLA [illegible] DOLCETTO DI DOGLIANI** monte premi 1500 bottiglie [illegible] Dolcetto di Dogliani D.O.C. *Presentano:* Paolo BONOLIS e Sandro FEDELE.

[illegible] 21,30: **[illegible] GRILLO** spettacolo di cabaret con [illegible] più amato e temuto comico italiano *(posti a sedere)*.

QUESTA SERA in discoteca **DOMENICA ITALIANA** musica italiana da ballare ed ascoltare [illegible] vivo con **MIRNA FOX** al flicorno **TONI D'ALOIA**

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) [illegible]
ALESSANDRIA (0131) 53.295
SAVIGLIANO - [illegible] (0172) [illegible]

FINANZIA ILLIMITATAMENTE DIPENDENTI - AGRICOLTORI [illegible] - COMMERCIANTI

PRESTITI [illegible] MUTUI SU TUTTI GLI IMMOBILI A TASSI AGEVOLATI

PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

KORFF
Cosmetici speciali per Farmacie.

In fase di una dinamica espansione con moderne impostazioni organizzativo ricerca:

AGENTI IN [illegible]MACIA MONOMANDATARI
per CUNEO/IMPERIA

I candidati ideali, di età tra i 25 e i 40 anni, di cultura medio-superiore, devranno possedere esperienze di vendita maturate nel settore dei beni di la[illegible] consumo ed e[illegible] preferibilmente, già introdotti nal canale specifico delle Farmacie.
L'Azienda offre l'opportunità di operare in un ambiente dinamico e di prestigio, un accurato piano di formazione sia in Sede che sul campo, anticipi provvigionali ed un trattamento economico ai livelli massimi di mercato.
I colloqui di selezione si terranno nelle regioni di residenza dei candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con foto, indicando il recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento TF 388 a:
KORFF - Campagna per la [illegible] in Italia S.p.A.
[illegible] Industria 14 - 36100 [illegible]

ORGA Selezione

Tempio del ballo e della musica

LE CUPOLE

Cavallermaggiore

QUESTASERA a «cuando calienta el sol un'orchestra formidabile **I T.N.T.** [illegible] per VOI musica dal vivo anni 60-70-80

[illegible]

DISCOTECA **MAKING MOVIES** [illegible]BRA

Questa sera
Revival live!

TANTI SALUTI ALL'ESTATE MA CON UNA PROMESSA: DIMAGRIRE

Una promessa che i Centri Ideal Line System sono abituati a mantenere.

Estate, sinonimo [illegible] vacanze, [illegible] sole, di relax; quel periodo dell'anno in cui 'ricarichiamo' le nostre batterie esaurite e facciamo incetta di energia e di benessere per poter affrontare i lunghi mesi dell'inverno. Ed è proprio al [illegible] dell'estate che [illegible] nostro fisico e la [illegible] sono al massimo: hanno infatti [illegible] molti mesi per ritemprarsi e rilassarsi e sono adesso pronti a... tutto! Dunque, sono questi i giorni migliori per rimettersi in forma, pensare a [illegible] stessi ed al proprio fisico. E è questo il momento giusto per regalare al nostro corpo tutta la Libertà di cui ha bisogno, quella libertà di cui non ha potuto godere durante l'estate per colpa dei soliti chili di troppo e della cellulite. E «IDEAL LINE SYSTEM», che ha fatto della LIBERTA' DI LINEA il proprio obiettivo principale, arriva a proposito: coi [illegible] [illegible] Dimagrimento Accelerato, infatti, scoprirete che perdere peso è sinonimo di Libertà, la libertà di scegliere come, dove e quando dimagrire, senza distinzioni di età, sesso, abitudini e stili di vita. Raggiungerete la vostra Linea Ideale liberi dai sacrifici imposti da diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose e lunghe attese. Velocemente, e con risultati controllabili nel tempo raggiungerete la Libertà da qualsiasi problema di peso e da inestetismi come cellulite e mancanza di tono muscolare. E sarete pronti, prontissimi ad affrontare con ottimismo la nuova stagione, senza dovervi nascondere nel primo soprabito invernale. «Ideal Line System», ideato dalla psicologa francese Dominique Schlerel, è applicato con successo in centinaia di Centri in tutta Italia, ed è leader del settore in Europa. [illegible] Centri «Ideal Line System» imparerete una [illegible] filosofia alimentare, [illegible] approccio corretto [illegible] cibo e il rispetto per il vostro corpo. Regalatevi dunque [illegible] fisico [illegible] e non aspettate la prossima estate... a mettervi in LIBERTA'.

Il Centro di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System ad ALBA è aperto dalle 9 alle 20.

ALBA - Piazza Garibaldi 3 - Tel. 0173/363.881

DIMAGRIRE E'
LIBERTA' DI LINEA.

Metter su chili, o un[illegible] a piacersi? Metti che l'Estate stia finendo, e di avere ancora qualche chilo di troppo, un fisico abbondante o anche solo un po' di pancia. Nessun problema. Nei Centri Ideal Line System [illegible] dimagrire [illegible] piena Libertà: perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete stressanti, pillole nocive, ginnastiche faticose.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

CONTINUA [illegible] [illegible] LA PRIMA SEDUTA DELLA [illegible] SARA' [illegible] VALIDO FINO AL [illegible]

Reynaudo

Esso

CARBURANTI & LUBRIFICANTI

CONCESSIONARIO LUBRIFICANTI PER CUNEO - ASTI - TORINO SUD

LINEA AUTOTRAZIONE
DIESEL MAX 0.3 % ZOLFO
DIESEL ECO 0.1 % ZOLFO

LINEA RISCALDAMENTO
ESSO REED
FLUIDO COMBUSTIBILE 3/5
DENSO ATZ
DENSO BTZ
KEROSENE

LINEA AGRICOLTURA
GASOLIO AGRICOLO
BENZINA AGRICOLA
ESSO FARM 4

SEDE: RACCONIGI (CN) - Via Caramagna, 12 - Tel. (0172) 85.252 - Fax (0172) 813.203

FOSSANO Tel. (0172) 61.558 - 62.820 | ALBA Tel. (0173) 211.829 - 211.561 | REVELLO Tel. (0175) 257.967 - 257.168

NISSAN KING CAB 4x4

LA NUOVA FORZA LAVORO.

• 1000 Kg di portata • Trazione integrale inseribile • Differenziale a slittamento limitato • Mozzi a ruote libere ▪ 5 marce + ridotte ▪ Servosterzo.

L. 21.023.000 IVA ESCL.

FINO AL 30 SETTEMBRE
L. 10.000.000 SENZA INTERESSI

King Cab, come ogni Nissan, gode di una garanzia di 3 anni a 100.000 Km su tutto il veicolo.

NISSAN
OBIETTIVO PERFEZIONE

GMV FINANCE (Gruppo Banca Nazionale del Lavoro) Finanziamenti personalizzati

In pronta consegna da:

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

TARGA

MADONNA DELL'OLMO
CUNEO - via Torino 178 - Tel. 0171 412.441
OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA
APERTI TUTTI I SABATI

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VIA PROVINCIALE CUNEO, 4 - VERZUOLO

MESE DELLA CUCINA

APPROFITTARNE CONVIENE IN QUESTO MESE...

SCONTO DEL 30%

ASTI, DOUJA D'OR E VINI DA SPA

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'or», giunta alla edizione. Oggi, fin dalle prime ore del mattino, in programma sfilate in i langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival delle sagre in piazza del Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA CIGLIANO

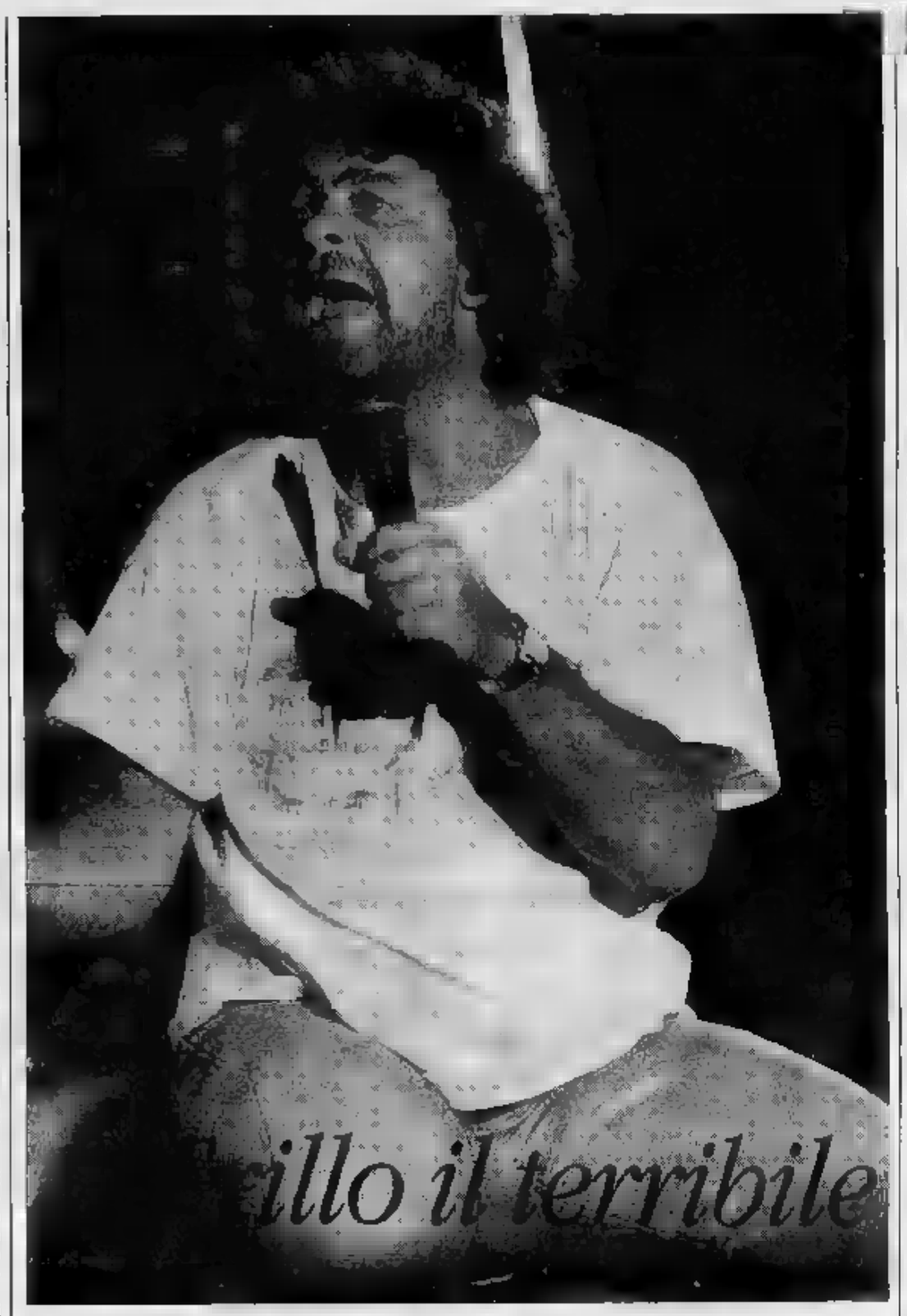
Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle 15 vicino all'eliporto e al campo sportivo prenderà il volo mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri della Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Ruiano sfiderà contemporaneamente trenta avversari.

IL «SETTEMBRE» DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni del «Settembre» di Viguzzolo, in provincia di Alessandria, proseguono oggi dalle 17 un'asta di antiquariato e modernariato. Alle 21 andrà in scena «Dall'operetta al musical», lirico e balletto con i coristi Regio di Tori- e coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE



Il tempo di grandi zioni, palco dello sferisterio comunale di Dogliani un d'eccellenza, anzi il capostipite degli esternatori: Beppe Grillo.

Centinaia persone attendono il comico ligure, aspettano di ascoltare «voce della verità»: una battute che - come d'abitudine - l'artista raccoglierà cronaca quotidiana, una fonte pressochè inesauribile il spirito ed e la sua «verve» maligna.

si è detto e tutto si sa, almeno tutto quanto è disposto a rivelare, perché, a differenza di altri personaggi dello spettacolo, il Grillo nazionale amministra prudentemente performances e interviste.

«Può dosare le proprie apparizioni in pubblico perché da anni ormai il è più che consolidato - dice il suo impresario, Aldo Marangoni -. Altri non se lo potrebbero permettere, rischierebbero di scomparire».

A chi gli e quale sia il motivo di lungo dominio delle scene, Marangoni risponde che dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di «dire quello che gente pensa, di farsi portavoce di tanti pensieri che ognuno tiene dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia alla politica, Beppe Grillo non risparmia le sue feroci invettive a nulla e a nessuno. Il materiale che gli offrono le cronache si rinnova incessantemente, anche se i filoni classici perdurano: la guerra e la violenza, la mafia e le inchieste di Stato, la Russia che comunque, anche se cambiano le stagioni, può sempre dare spunto alla battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, è la riedizione versione aggiornata dello spettacolo «Buone notizie» che aveva riscosso applausi scorso Grillo attinge a fatti che hanno tormentato l'estate '91 degli italiani: ci sono gli albanesi e c'è Gorbaciov, ci sono Andreotti e Cossiga, la onnipresente mafia la lottizzazione televisiva, l'economia e lo sport.

Centrato soprattutto sui panni sporchi di casa nostra, lo spettacolo interruzione in una catena di battute che non la stesso, perché Grillo interagisce continuamente con il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per una nuova gag, per nuova puntata d'ironia. Sul canovaccio si innestano le elaborazioni immediate, gli «a braccio» che sono il segreto del duraturo successo Grillo. Quasi vent'anni di palcoscenico e di schermi televisivi non sono pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», i testi firmati da Antonio Ricci, e poi a «Fantastico» come ospite fisso. Sempre trasmissioni con una grande «audience», da cui deriva l'esercito fans che lo anche dal vivo affollando piazze i dove si esibisce.

A Torino, in primavera, in milleseicento ad applaudirlo: pubblico eterogeneo perché il cattivo , il Grillo parlante, si fa ascoltare sia dai teen-ager da chi ha superato i settanta.

Del resto come resistergli? Si accalora, diventa tutto i riccioli spiovono sulla fronte. La giacca e il gilet sbottonato, il microfono impugnato come gli fosse nemico: Grillo si lancia ogni volta nel spettacolo, ce la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire e da far riascoltare: «Cossiga? Una persona di mente che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato nonna», «Gli albanesi Sono sfigati: dove vanno a cercar casa e lavoro? A Brindisi», «Occhetto? Un povero cristo».

Vanna Peacatori

REVIVAL

Un gruppo scatenato rhythm & blues a supporto del cabaret di Grillo. L'appuntamento è stasera a Dogliani. La band di è quella dei torinesi «Little Red The Roosters». preso in prestito il nome da un vecchio successo di Howlin' Wolf (Lupo che ulula), bluesman autore del brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Stones.

Il leader dei «Little Red The Roosters» è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività sicista anche quella professore di lettere al liceo scientifico a Carignano. Districandosi fra scrutini e consigli di classe, da qualche anno Scagliarini è riuscito a restare sulla cresta dell'onda nel mondo delle birrerie dove musica dal vivo.

Si è persino meritato i galloni campo come uno dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa la difficile cromatica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «astatico», quelli usati negli Anni Cinquanta da Riley «Blues Boy» King e Muddy Waters.

Ed questo lo spirito che contraddistingue sonorità della band. Oltre agli arcaici microfoni, pezzi da museo recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red & The Roosters», per questo alone d'epoca del primo rock and roll, ancora amplificatori a valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre a suonare l'armonica canta roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con il blues e il rhythm and blues mi fatto le ossa negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene del "Rosa's" di Chicago e ho fatto spalla a Gary Primich ad Austin, Texas. Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze supporter concerti italiani di Homersick James. C'è anche suo lungo assolo, in brano inciso in un trentatré giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha con «Modal T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa formazione dei «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica e voce; Piero Urban e Renato Marchesi, chitarre; Franco Castelli basso e Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi di blues contemporaneo.

Giovanni Barberis

COSSOTTO CONSIGLIA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFERRATO

E' nata a Crecontino, nel cuore ri-. «Ma posso dire di scoperto il Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime una delle più belle voci della lirica», cito oltre seicento interpretazioni di Amneris nell'Aida Verdi. E, con Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, le piccole trattorie di tutte le buone cose di una volta, per Gozzano, recuperando le suggestioni e le profonde malie della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, lavoro, le rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i corsi di canto con suor Scolastica, le lezioni di catechismo con madre Maria Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - si -. Si ricordava ancora di me e delle mie piccole furberie». E, cioè, dei tentativi accorciare la rosario («quando toccava a me, saltavo qualche Ave Maria»), per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione che l'avrebbe portata a calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella sua carriera di mezzosoprano, Torino, il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, il tempio della lirica: «Devo tutto a questo teatro, la carriera e l'amore», ribadisce in ogni intervista. E' alla Scala che Ivo Vinco, voce potente di basso, il quale a Crescentino e, forse per la prima volta, avverte il fascino sottile del «suo» Piemonte. Prima la campagna, poi le colline, splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente squisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano su una vecchia Balilla, si fermano paese in . Un caffè, chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro con un «ferramìn», un raccoglitore di mobili vecchi e di ferro battuto. «E' stato colpo di fulmine, siamo innamorati delle cose che vendeva», entusiasmo ancora oggi al ricordo Fiorenza Cossotto.

Da quel momento, ogni weekend libero da impegni dedicato alla ricerca credenze e vecchi armadi, di libri, di stampe, di «quadri che ci dilettavamo a da soli, la trementina». La campagna tra Chivasso e Casale attraversata in tutte le direzioni, la Val Cerrina battuta palmo a palmo. «Negli acquisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano di libri e saggi di esperti».

La «miniera», negli anni, si è a poco a poco esaurita. così la passione per il Monferrato e per i suoi itinerari balzi, boschi e vigne. Fiorenza Cossotto e il marito restano fedeli a Crescentino, alle colline e cucina piemontese. «Ai Cascinotti di Crescentino - racconta - andiamo per gustare lumache cacciagione, Sulpiano, vicino a Verrua Savoia, ci due ristoranti che gareggiano nel fritto misto». Meraviglie culinarie in mille angoli, fino dal Marion, a Cantavenna, dove Fiorenza e Ivo Vinco scoprono appassionato della lirica che racconta estasiato: visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Aida a Luxor, davanti ai templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti di oggetti d'arte? «Ormai sono sempre probabili». svela piccolo segreto: a un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane fa il recupero di un presepe piemontese '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto a Natale - si emoziona -, lo festeggeremo insieme con la ciata proprio per quei giorni, primogenito mio Roberto».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Ara condiz. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 p. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Ara condiz. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gioia 5	**King of** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: ; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il alle degli** Non viet. (Usa '91). Or.: 19; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal p. Baccarla 4	**Hudson Hawk il mago del** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** . Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Set 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17, 19,10; 20,50; 22,30.
Lux S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
posi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indizio di reato** Col. Non viet. Ap.: 18,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ritz v. Arquà 2	**senza mia figlia** . Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittori v. Roma	**In me per forza** Col viet. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiusa.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il re all'** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 199 per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Rocca** Il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Ins. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 16-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 un matrimonio... e rovinare la propria vita, film
19,30 tandil, telefilm
rubrica cinematografica
20 — Lucy telefilm
20,30 La cabala di Honolulu, film
22,30 Classico di , telefilm
24 — contro il dott. Mabuse,

Videogruppo

17,30
19,30 Justice, telefilm
20,30 Film
22,30 Dick Vand Dyke, telefilm (replica)
24 — Film

Telecity

17,45 Agente film
19,30 Cannon, telefilm
20,30 E... per tutto un cielo di stelle, film
22,20 Estate show
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — Tempo di Charleston-Chicago 1929, film

Telesubalpina

17 — Scambiamoci le moglie, film
19 — Sotto il campanile..., rubrica
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesub: Anche questa è arte
20 — Cartoni animati
20,30 e spade insanguinate,
22,30 Shannon, telefilm

Primantenna Supersix

14,30 film
17,30 Iron man, cartoon
20,30 Portami con te, telenovela
21,15 Estate a Cuba

Erreuno Tv

17,50 Telefilm
18,45 La parola del Signore
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,20 Telefilm
21,50 Dossier salute
22,20 Tg sera
22,25 Commedia musicale
0,15 Telefilm notte

17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Captian Fathom, cartoni animati
18,30 L'uccello di Shetford, telefilm
20 — alla realtà, documentario
20,30 Infuocata, film
24 — Il diavolo e sette facce, film

G.R.P.

16 — Due e una telenovela
19 — Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero , telefilm
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Abbasso mio marito, film
23 — Destinazione Tokyo, film
24, Puzzle insanguinato,

13 — Cartoni animati
19,30 Tg settegiorni
20 — telenovela
22,30 Tg Stella settegiorni
23 — L'uomo e Dio, rubrica

Rete Canavese

18 — Sono
19 — La banda dei ranocchi, cartoni
19,30 Notes
21 — I baroni della medicina, film
23 — Notes

Rete 7

14 — Cartoni junior
20,30 Terra da finimondo,
22,05 Informa 7,
22,30 L , film
0,30 ,

Telecupole

17 — Rosa de lejos, telenovela
19 — Sport flash, rubrica
20,30 signora perbene, tv movie
23,30 Sport flash, rubrica

● errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio novarese di Cerano

ALESSANDRIA

PONZONE
Mercato del fungo

Alla Sagra del mercato del fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, cena con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una mostra che racconta la storia del paese.

MONTEROTONDO
Gara di mountain bike

Alle 15, gara di mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20,30, serata danzante.

LU MONFERRATO
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittorese, apre stamane alle 10,30 la Sagra dell'Uva. Nel pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici con le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

RIVALONE
«Pedalando in amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 18, calcio scapoli-ammogliati al campo sportivo.

ASTI

CORTIGLIONE
«Festa delle figlie»

Si svolge oggi la tradizionale «Festa delle figlie». La sfilata delle giovani del paese con i caratteristici abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I sei borghi si sfidano a martellare il ferro da taglio del fieno (il «fer da sià»), a filare la lana e a tirare la sfoglia dai «tajarin», specialità gastronomica della zona.

[illegible]
Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno di festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 pranzo paesano, alle 14 gara di bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

BIELLA

[illegible]
Cani in rassegna

S'inaugura in piazza alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofilo della polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «Messengers».

BIELLA
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; dalle 16, giochi di animazione.

CUNEO

TREISO
La corsa dei botti

Alle 15, al campo, corsa delle botti; alle 16,30, uva dolcetto e soma d'aj in piazza. Alle 21, danze con «Sticky Fingers».

[illegible]
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alla 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy Luotto e Sandro Fedele.

SANTO STEFANO BELBO
Rievocazione storica

Si svolge alle 9 la rievocazione storica «La scelta dell'uva moscatella». Alle 11,30, sfilata.

PRUNETTO
«Polentata alpina»

Il Gruppo di Savigliano dell'Ana propone oggi una «polentata alpina»; quote di partecipazione a 5 e 10 mila lire.

NEIVE
Il palio degli asini

Per la sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione di uva, vino e dolci seguita dal concerto della banda comunale. Alle 15, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

BOGOGNO
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. Alle 10,30, concerto della filarmonica Saltriese e apertura della mostra fotografica. Alle 15, degustazione di torte e gelati; alle 16, concerto della banda «Città di Luino», castagne e risotto in piazza. Alle 21, serata danzante e spuntino di mezzanotte.

CERANO
Mostra canina

Appuntamento mattutino ai giardini del lungolago per una mostra canina. Al pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

SOZZAGO
«La fiera delle meraviglie»

Ultima giornata di festa per la sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto di Tony Dallara.

VERBANIA
«Corso fiorito»

Oggi, alle 14, appuntamento con «Corso fiorito».

VERCELLI

VERCELLI
[illegible] rionali

Oggi si concludono le feste rionali. Nel quartiere Cervetto, nel piazzale ex stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnolotto»: pranzo a mezzogiorno, cena alle 20, balli con I Sagittarius, elezione di «Miss Nonna Cervetto 1991». Ai Cappuccini, alle 9 il mercatino. Pranzo con specialità a rane a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone della rana. Cena alle 19,30 e ballo alle 21 con i «Psycotrum».

CELLIO
Tiro al piattello

Nella località valsesiana è in progamma per questa mattina una gara di tiro al piattello.

PISTOLESA
Grigliata e ballo liscio

Si conclude oggi la «Festa dla galin-a giaunna». A mezzogiorno, pranzo con grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di bocce «Lui e lui», cena, danze con l'orchestra Galapagos.

ROPPOLO
Sfilata in costume

Alle 16, per la «Sagra dell'uva», raduno in piazza del Municipio e sfilata dei gruppi folk di Borgosesia, di pifferai in costume e di castellani di Montalto Dora.

CRESCENTINO
Miss [illegible] 1991

Si conclude la «Festa delle birra» in piazza Garibaldi. Alle 8, cicloturistica di 46 chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza con i «Lupi» in liscio e alle 24 elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

[illegible]
Mercatino

«El mercà del ghetto», l'appuntamento con il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del centro del paese.

[illegible]
Gastronomia e bocce

In frazione Plut, oggi e domani, festa di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici con i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, appuntamenti musicali con il ballo liscio; alle 15, giochi di bocce.

L'UNIVERSITA' A SAVONA

anno accademico 1991/92

1° anno della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Genova

Sede decentrata di Savona

Le iscrizioni si effettuano fino al 5 novembre presso la Segreteria studenti della facoltà di ingegneria Piazza della Nunziata 2 - Genova

Scuola Diretta a fini speciali dell'Università degli Studi di Genova di tecnologie per la protezione ambientale e per la sicurezza

Sede di Savona

Durata della scuola: 2 anni

Numero posti: 25

Sono indette le prove per l'ammissione. Le domande sul modulo apposito devono pervenire alla Segreteria Scuole Dirette a fini speciali - Piazza Nunziata 6 - Genova - Entro le ore 12 del 16/9/1991.

Il termine è perentorio e non fa fede il timbro postale.

Per informazioni e moduli di iscrizione rivolgersi a Savona - Piazza Salineri 2, 1° piano - tf 019/811.102.

Orario: 9,00 - 13,00 da Lunedì a Venerdì

Il Comitato Promotore: Provincia di Savona - Comune di Savona - Camera di Commercio I.A.A. di Savona - Cassa di Risparmio di Savona - Unione Industriali di Savona

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre dirette dal maestro Claudio Scimone. Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

Una felice congiunzione musicale stasera a Stresa, nel Teatro del palazzo dei Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un segno del destino, invece l'evento è progettato da tempo e realizzato con [illegible] de Claudio Scimone, che non solo dei Solisti è l'anima, ma è anche fine ricercatore di pagine inedite [illegible] senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme i due complessi è sua.

Così [illegible] l'idea di invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio tardo barocco e settecentesco con quell'eleganza che costituisce una delle sue doti più essenziali. Oggi il soprano - se si vuole - è ancor più popolare per il matrimonio con Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache dei settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista di straordinarie [illegible] musicali in anni passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il senso del fraseggio ed i «pianissimi» aleggiavano nei teatri con un repertorio che comprendeva «Anna Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e [illegible] la sua «Ave Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (deliziosa la sua aria «Sul [illegible] d'un soffio etesio»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio del Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima [illegible] tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. Per non tacere delle [illegible] imprese belliniane e donizettiane.

Katia Ricciarelli (nella caricatura di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Katia Ricciarelli, nel corso degli anni, ha affinato il suo repertorio, che la porta all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche del Settecento.

Non sempre è stata acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, sono stati difficili, ma non c'è teatro importante in cui lei non abbia messo piede. Per molti anni ha costituito [illegible] formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, sia nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso [illegible] Ricciarelli? Forse non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan [illegible] legati ai titoli [illegible] Tosca, Turandot e Falstaff, diretti [illegible] da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, da quel '69 in cui debuttò nella Bohème e Mantova, [illegible] ha fatta tantissima [illegible] sempre ai vertici del belcanto. Stasera torna a Stresa (l'ultima volta vi è stata nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck e Beethoven.

Di Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitata da due venti», aria dall'opera «Griselda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal mio dolce ardor»; di Beethoven [illegible] perfida» scena ed aria op. [illegible].

Che dire dei «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno dei complessi più noti in campo mondiale. Suonano insieme dal 1959, [illegible] inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si esibivano [illegible] [illegible] anno [illegible] cui accompagnarono il concerto di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala sono tredici e sono talmente bravi che suonano senza direttore; il che [illegible] vuol dire che non li guidi nessuno: c'è sempre l'occhio vigile del violino di spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi si sono esibiti anche in Cina.

Armando Caruso

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cabaret al Parco

Il cartellone di cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera, [illegible] 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e con Brunella Andreoli. La cabarettista milanese sfodera uno dei suoi cavalli di battaglia ispirato [illegible] celebre personaggio dei fumetti.

ALESSANDRIA
Ospite Paolo Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Perosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo [illegible] giri «Frova Gabbiani».

ASTI
Cocktail musicale

Questa sera alle 21,30 al parco ex ferriere Ercole, concerto del complesso astigiano [illegible] musicanti d'Oltre Borbore». Brani dei Beatles, Buscaglione, Carosone. Ingresso libero.

CANELLI
Un testo di Feydeau

Sul piazzale San Leonardo, in borgo Villanuova, la compagnia «Gatto in tasca» di Torino mette in scena stasera alle 21 la commedia di Georges Feydeau [illegible] sistema Ribaudier».

CENTALLO
Quattro gruppi «live»

Musica giovane [illegible] [illegible] 21 nella piazza della frazione Rosta Chiusani (Cuneo). Di [illegible] gli «Hayes», «Stormlords», «Cristal lake» e «Nosferatu». Ingresso libero.

BERGOLO
Artisti di strada

Prosegue oggi nel Cuneese il Festival internazionale degli artisti di strada. Fra i [illegible] che si esibiscono, con inizio alle 15, i burattini e i mimi dell'Arcinova, i [illegible] Style Breaker, il cabarettista Claudio Perosino, la Scuola delle Meraviglie Erio's.

CAVALLERMAGGIORE
«Quando caliente el sol»

Per la rassegna revival «Quando caliente el sol», stasera alle 21 [illegible] discoteca «Le cupole» [illegible] esibisce il «Tnt groupe». Brani Anni 60, 70 e 80. Ingresso [illegible] mila lire per gli uomini, [illegible] mila per le donne.

VERRANIA
La «Fa Sol [illegible] Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Pallanza, in piazza lungolago, si esibisce la «Fa Sol [illegible] Band». Il gruppo [illegible] presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

ARONA
Discomusic revival

Musica [illegible] dal vivo stasera al dancing «Mirage» [illegible] viale Stazione. I successi revival della discomusic sono proposti dai «Frank David». Al terzo piano, «tendenza» con i dj Paolo e Chicco.

VINTEBBIO
Tre deejay

I più grandi successi da discoteca Anni Settanta ed Ottanta se-

ranno riproposti stanotte alla discoteca «Le Cave». Di scena Fabrizio Pareti, Tato Deejay [illegible] [illegible] Gianforte. La musica dal vivo [illegible] affidata al blueman Guerrino Allifranchini.

CERRETO
[illegible] liscio

[illegible] frazione Gaggiolo questa sera danza e divertimenti con la grande orchestra liscio di Anna Rizzi. S'inizia alle 21.

CASTIGLIANO SESIA
Suona la «Santa Cecilia»

In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda [illegible] [illegible] Cecilia». In programma pezzi di musica revival e moderna. Ingresso libero. Domani sera [illegible] la volta del «Carmen Russo Show».

ORNAVASSO
«Gran Galà Musicale»

Proseguono i festeggiamenti per il «Boden 1991». Dalle 21, in piazza Bianchetti, «Gran Galà Musicale», [illegible] [illegible] del corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso e della Corale Ornavassese.

VILLATA
Il blues di Fabio Treves

Concerto di uno dei mostri sacri del bl[illegible] italiano. In occasione della «Festa della birra» nel paese del Vercellese, questa sera sarà sul palco del palatenda, Fabio Treves [illegible] la [illegible] band. Gruppo di supporto: Isola di niente.

STASERA AL [illegible]

Corso — Tel. 692.935 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impiparare il ruolo [illegible] poliziotto [illegible] giovane attore invadente vicino assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Fiamma — Tel. 693.554 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbo- [illegible] imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. 692.951 — Orario: 18/17,30/19,30/22 — Lire 9000
Luce rossa

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — [illegible]
Tartarughe Ninja 2: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisi, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti [illegible] devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 21
Colpi proibiti
di Deran Sarafian [illegible] J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltrato [illegible] un pentenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h [illegible] **Thriller**

All'aperto — Orario: 21,30 — Lire 5000
La storia infinita 2
di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantasia è causa dell'[illegible]rità degli [illegible] rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**

Moderno — Tel. 250.983 — Lire 6000
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con [illegible] corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. drammat.**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
Ritorno [illegible] laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellican (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio tre- [illegible] sono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
[illegible] Cop
[illegible] William Ludig con R. Davi, C. Christian, M. Lemar (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nelle sue ronde. V. M.14 1h 20' [illegible]

Lux — Tel. 644.231 — Orario: 19,30/22 — Lire 5000
Cyran[illegible] Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segr[illegible] Rossana, ma teme di non piacerle. De[illegible]. N.V. 2h 15' [illegible]

Politeama — Tel. 52.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Ultrà
di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. M.V. 1h 30' **Drammatico**

Eccelsior — Orario: 16/21 — Lire 6000
Havana
di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Jolie (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' [illegible]

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — [illegible]
[illegible] mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide [illegible] e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due [illegible] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
Un [illegible] segreto al liceo
di W. Dear con L. Hurt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di [illegible] pericolosa vicenda. N.V. [illegible]

Italia — Tel. 42.606 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
[illegible]

Aurora — Tel. 712.057 — Orario: 18/22 — Lire [illegible]
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im- [illegible] la loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible]

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — Lire 5000/6000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle m[illegible] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Al cinema con i bambini Una serata in [illegible]

BAROLO

FESTA [illegible] VINO BAROLO NELLA SUA CAPITALE
6 - 9 SETTEMBRE 1991

Domenica [illegible] settembre

ore 9 Apertura della 7ª edizione del mercato dell'usato «La soffitta in bancarella» e continuazione della 5ª edizione de «I madonnari disegnano il vino».
Sfilata di [illegible] militari storici.

[illegible] 15 Rievocazione storica in costume [illegible] sbandieratori e tamburini del Borg [illegible] Pum di Alba.

ore 18 Trebbiatura del grano con macchina d'epoca.
Degustazione dell'enogastronomia tipica per le contrade del paese.

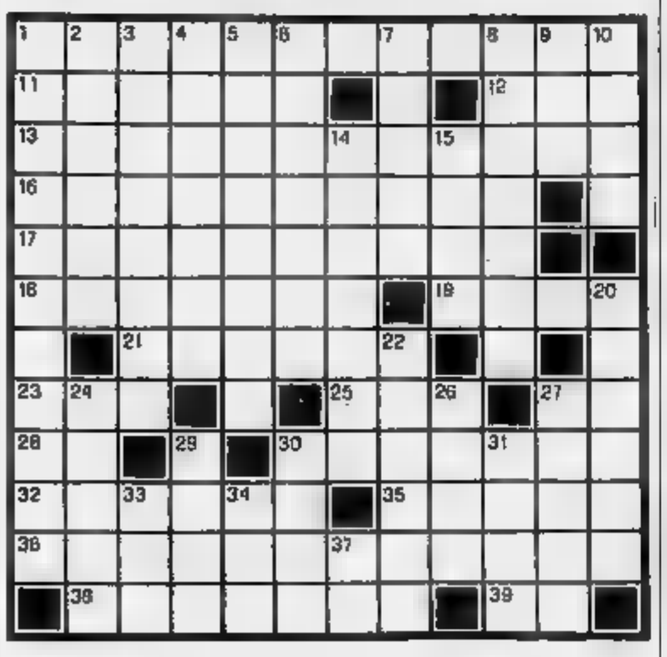
ore 21 Teatro di strada.
Happy Circus: giocolieri, acrobati, mangiafuoco, clowns, trampolieri e animazioni continue fino alle ore 24.

L[illegible]dì 9 settembre

ore 15 Pomeriggio per i bambini

ore 21 Serata [illegible] [illegible] liscio con il complesso «Remo Fantino e la sua orchestra».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Ammucchiare disordinatamente. 11. Velocemente, in fretta. [illegible] Preposizione articolata. 13. Volgere di nuovo al bello. 16. Conoc- [illegible] almeno due lingue. [illegible] Disinvolta, irriverente. 18. Avere... un peso. 19. Canti liturgici p patriottici. 21. Il nome della Sio. 23. Numero perfetto. 25. Preposizione semplice. 27. Simbolo del cobalto. 28. Dove... a Parigi. 30. Teodoro, storico tedesco e Premio Nobel (1902). 32. Parte della filosofia. 35. Bravo, esperto, provetto. 38. Gare di qualificazione. 39. Non [illegible] pubblicato. 39. La [illegible] [illegible] Giubileo.

VERTICALI. 1. Utensile da cucina. 2. Il nome di Z[illegible] 3. Baldanzoso, giulivo. [illegible] Uno che... ha sempre torto. 5. Un verbo del guidatore. [illegible] Sonnolenza, pigrizia. 7. [illegible] mantiene con la dieta. 8. Il nome di Celentano. 9. Dignitario abissino. 10. Il nome di Vittorini. 14. Il nome [illegible] Calindri. [illegible] Parti dell'opera. 20. Adatte, opportune. 22. Un cemento... rinforzato. 24. Parti teatrali. 26. Vincita al lotto. 27. Uno dei Sette Colli. 29. Preziosità poetiche. 30. Estremità prensili. 31. Appellativo regale. 33. Un liquore. 34. Eroe nazionale spagnolo. 37. Iniziali di Toscanini.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE [illegible]

P	A	L	C	O	S	C	E	N	I	C	O	
O	D	E	R		M	U	[illegible]	[illegible]		D		
R	E	[illegible]		V	A	R	C	O		[illegible]	[illegible]	
T	N		M	I	L	V	A		C	O	N	
A		L	E	N	T	[illegible]		V	O	L	T	
B	I	A	N	C	O		P	E	S	C	O	
A	C	U	T	I		C	O	R	T	E	I	
G	A	R	A		[illegible]	O	N	[illegible]			A	
A	R	A		S	A	N	T	O		M	T	
C	O		S	T	U	D	I		P	E	R	
L		P	A	O	L	O		L	A	T	I	
I	N	E	S	P	E	R	I	E	N	Z	A	

1° TORNEO ELAH

PALLACANESTRO SERIE A

PALASPORT GENOVA

13 - 14 settembre 1991
1ª partita ore 19,30 - 2ª partita ore 21,30

INGRESSO GRATUITO

L'evento è promosso e offerto da **elah-dufour**
per il rilancio della Pallacanestro a Genova ed in Liguria.

ELAH è un marchio del Gruppo

elah-dufour
società alimentari riunite s.r.l.
genova

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 8 Settembre 1991 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

NON SCENDONO NEL TIGULLIO I PREZZI DELLE CASE

Caro-case. La Riviera di Levante è una delle zone della Liguria dove è più difficile trovare alloggio. I motivi sono tanti: innanzitutto perché non vi si costruisce; poi perché le che già ci o sono occupate oppure vengono vendute perché rendono di più se affittate ai turisti durante i mesi estivi. Infine perché mi ha la fortuna di trovare un appartamento, i prezzi sono così alti che rendono impossibile ai più di farvi un pensiero.

Gli esempi mancano: un alloggio in pieno centro Rapallo (nella foto via Baisi) S. Margherita, con vista sul lungomare, si può pagare sino a 13 milioni il quadro. Si scende, ma di poco, a Camogli e a Recco. A Portofino, invece, le offerte di vendita sono del ge- inclassificabile: addirittura le case si comprano a centi- milioni a finestra, soprattutto se si affacciano sulla piazzetta. Attualmente a Recco sono in corso le prenotazioni per l'acquisto di appartamenti in due nuovi condomini, pronti entro il . Si tratta di palazzo Massone, sul lungomare, e di un edificio degli Orti.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 39

Ancora in Eritrea

Per l'avvocato Genova rientro rinviato

Il legale genovese non è ancora riuscito a lasciare Massaua con i suoi compagni di avventura. Critiche al ministero.

A PAGINA 41

Oggi a Recco

Tutto pronto per la sagra del fuoco

Giornata clou dei grandi festeggiamenti folcloristici e religiosi. Sfida tra i quartieri a colpi di fuochi artificiali. Gli stands.

DOVE E COME IN LIGURIA

Il brivido del volo libero

Piccola guida per conoscere le scuole, gli istruttori e le località più idonee per praticare questo sport. Da Riva Trigoso a Bergeggi, sino a Ventimiglia, ecco tutti i segreti.

A

A PAGINA 41

Arriva uno stopper

Samm d'assalto oggi contro Vogherese

Con l'ex sestrese Podestà, gli arancione cercano il successo nel giorno ritorno al «Broccardi». Il Rapallo Camaiore.

A PAGINA 41

Doppio 2-0 ieri

in Coppa il Lavagna e la

Biancocelesti genovesi hanno eliminato Coalma Molassana. Oggi altre 11 gare, in campo anche le altre quattro levantine.

Raid di giovani nel cuore di Genova contro gli immigrati: conferme e smentite

Giustizieri nel centro storico

Nega il questore: «Non ci denunce». I commercianti ammettono: «Sappiamo che girano di notte armati con da baseball». Degrado e violenza aumentano, tardano gli interventi

Ma tutti fanno finta di non vedere

IL primo problema da risolvere concerne l'esistenza - fisica, materiale, frutto di una organizzazione con precise finalità - di squadre di giovani e meno giovani che, col favor delle tenebre, aggrediscono immigrati extracomunitari nel centro storico. E' probabile che un «club» genere, qualunquista, neofascista, razzista e così via, retto su una gerarchia e con una strategia in crescendo non esista: il mito americano del «giustiziere della notte» è frutto solo d'una inquietante forzatura.

I problemi le tensioni nel centro storico, dove, bon gré mal gré, convivono 28 mila «bianchi» e forse almeno diecimila «colored», sono già abbastanza gravi e non serve che qualche incosciente superficiale butti benzina sul fuoco, suggerendo qualche soluzione cui ancora gli estremisti non avevano pensato.

In questo, ha quasi certamente ragione il questore di Genova, Attilio Musca, il quale invita a distinguere tra episodi di teppismo, sempre esistiti, e «spedizioni punitive» a sfondo politico-sociale. Non ci sono state, al di là del tam-tam che si diffonde tra gli operatori commerciali e gli abitanti del centro storico, precise e circostanziate denunce sino ad oggi. D'altro canto, se l'obiettivo delle aggressioni e dei pestaggi sono immigrati in condizioni di irregolarità legale, oppure pregiudicati, è ben difficile che la denuncia sia o sia palese. Emerge, comunque, un fatto obiettivo: la città vecchia, alla vigilia delle «colombiane», è una polveriera. E tutti fanno finta di non vedere, di non sentire, di non sapere.

Paolo Lingua

GENOVA
DAL NOSTRO

Il questore di Genova è categorico: «No, non ci sono state denunce. A noi non risulta nulla di circostanziato. Non che qualcuno ecceda troppo con la fantasia». Il dottor Attilio Musca non nega che nel centro storico non avvengano - fuori delle denunce - pestaggi, aggressioni o spedizioni a fini di minaccia tra bande rivali, spacciatori, immigrati e così via. Ma l'omertà - spiegano squadra mobile, ma lo confermano i carabinieri e la Guardia di Finanza - all'interno della malavita è un costume diffuso e il centro storico, oltre che una sorta di «ghetto», da un secolo ormai lo della violenza da routine.

Alla fine della guerra, e ancora negli Anni Cinquanta e Sessanta, si scontravano contrabbandieri di sigarette, contraffattori di liquori e di macchine fotografiche, protettori, prostitute, ricettatori e «manovali» racket numerosi locali notturni, frequentati quasi esclusivamente migliaia di marittimi che popolavano regolarmente i dintorni del porto.

Adesso, il «business» della malavita, è, com'è noto, la droga. Gli immigrati dal Maghrab, quelli che si ammassano ogni notte a decine negli scantinati degli stabili cadenti, dietro l'attività apparente di venditori ambulanti sono «mini-corrieri», «cavalli» per dei grossisti. Così la loro presenza incrementa l'illegalità, le aggressioni. Piccole e grandi violenze quotidiane rendendo inoltre sempre più invivibile la coesistenza con quella larga parte di residenti di operatori economici che puntano, alla vigilia dell'Expo colombiana e di profonde trasformazioni urbanistiche, al completo recupero della città vecchia.

Ci sono personaggi autorevoli dei Comitati spontanei del centro storico, come il libraio quario Gianni Napolano che hanno «sentito dire» di giovani che s'aggirano armati di mazze di baseball per picchiare e intimidire gli immigrati, ma che non sono mai stati visti. Nei bar e in alcuni negozi si parla di risse nelle piazzette, di inseguimenti e di pestaggi, e indicare né le vittime né i carnefici.

E non è solo omertà dovuta al timore di ritorsioni. Le forze dell'ordine insistono nel distinguere tra il teppismo e i «vigilantes organizzati», forse frutto di fantasie troppo accese. Però è innegabile la recrudescenza di violenza e di piccola criminalità, non esclusi i danneggiamenti a ristoranti e pizzerie che hanno fatto gridare al racket.

I dirigenti dell'Ascom Confesercenti sono stati espliciti: «A noi risulta esista una organizzazione di racket in grande stile. Abbiamo però offerto ai nostri iscritti la massima tutela, sia sul piano della solidarietà, sia sul piano legale».

Le associazioni di categoria invitano chiunque sia fatto segno di minacce a confidarsi sia pure la massima cautela e nella massima riservatezza, in modo che le autorità possano intervenire e reprimere. E' comunque indubbio che certo nervosismo stia crescendo nel centro storico, anche perché il Comune appare fermo e sconcertato: c'è un certo scaricabarile tra locali, polizia Stato. Nessuno vuole rischiare e nessuno vuole assumersi precise responsabilità. E questo è peggio dei «vigilantes» razzisti.

(p. l.)

VENTIQUATTR'ORE

COMUNE

Le società sportive contro caro-tariffe

Le associazioni sportive dilettantistiche semiprofessionistiche di Genova (ginnastica, atletica, nuoto, pallavolo, basket, ecc.) hanno deciso di dar vita protesta unitaria contro il rincaro delle tariffe per affitti dei campi delle strutture sportive decise dal Comune per rinsanguare le sue casse vuote. Alla protesta si sono aggiunti i sindacati funzione pubblica, per la prima volta in netto contrasto con una amministrazione sinistra. Ieri il presidente del Comitato regionale Federnuoto, Cappitti, ha detto che le piscine rischiano di restare deserte come paludi.

RALLY

Scatta da Genova decima edizione del Faraoni

La decima edizione del Rally dei Faraoni, una competizione automobilistica livello internazionale, prenderà il via eccezionalmente da Genova. Il fatto è legato alle celebrazioni colombiane: i circa 400 automezzi che vi prenderanno parte si imbarcheranno il settembre Genova per Alessandria d'Egitto. Il reduno durerà tre giorni dal 25 al 28 di questo mese.

POSTE

Il sindacato il servizio affidato ai privati

La Cgil ore poste e telecomunicazioni ha espresso pesanti critiche, in un suo comunicato ieri, contro la decisione della direzione Poste di Genova affidare a società privata la rapida consegna di espressi e telegrammi. Secondo la Cgil ingiusto che cittadino paghi delle imprese private guadagnino per l'inefficienza del servizio pubblico.

CRONACA

Nascondeva refurtiva in un magazzino

La squadra mobile ha l'altra sera un giovane pregiudicato Corrado Sampugna, 23 abitante a Genova vico Angeli, per ricettazione. In seguito una «soffiata» gli agenti hanno sorpreso Sampugna in un magazzino del centro storico in vico Boccanegra 3, dove una piccola montagna di merce di origine furtiva, dall'abbigliamento «firmato» oggetti preziosi d'antiquariato.

Mentre il Genoa affronta la trasferta di Firenze sperando di non incontrare la violenza

La Samp ritrova quelli della curva Sud

Oggi con il Verona debutto casalingo in campionato. I tifosi sicuri: «Vedremo un'altra squadra, più determinata»

Il rientrante Dossena visto da Bruna

GENOVA. Hanno mandato giù il rospo Cagliari. La fiducia è tornata ad attraversare gli oltre mila blucerchiati, orgogliosi dello scudetto, che sperano naturalmente in una sonante vittoria oggi a Marassi sul Verona. «Tuttavia la sconfitta della prima di campionato è servita - affermano al Sampdoria Club dedicato a Gloriano Mugnaini - quantomeno a far riflettere che ci avversarie materasso». Aggiungono al Club «Roberto Mancini»: «L'inizio del torneo ci ha detto soprattutto che le differenze sono ristrette, ogni squadra può vincere, le "condannate in partenza" ci più».

Il Genoa punta all'imbattibilità Firenze in una partita che rischia essere incandescente: sugli spalti, naturalmente, ma anche a parole: starà zitto, una volta tanto, Franco Zeffirelli?

Gli acquisti. La sconfitta il Cagliari ha ridestato quanti ritengono che si sia lesinato sulla campagna acquisti. Basterà Paul Silas dare vigore al centrocampo? Risponde Emilio Buggi, leader del tifo organizzato: «Silas fortissimo, stilisticamente perfetto e que può incantare e divertire la platea, insieme alle finezze Vialli e Mancini. Dovrà costituire punto riferimento del centrocampo, ci sia o meno Carezo. Silas può coprire le inevitabili pause che un campionato difficile come il nostro imporrà sicuramente a Carezo». Buggi considera importante, nello scenario tecnico futuro, anche Lanna, unico genovese della squadra, insieme all'inserimento di Alessandro Orlando. Fra le tante dichiarazioni di ottimismo fa capolino nei club qualche critica, specialmente sull'assetto del nuovo centrocampo. «Il solo elemento di incertezza - si sente dire a Sampierdarena - perché quanti ritengono difesa, simili ai reparti dello scorso anno, danno pieno affidamento».

Perfino Ovidio. «Dopo le nuvole, il sole», osserva il dottor Edoardo Guglielmino, storico dei blucerchiati, citando Ovidio quella frase si riferiva ad eventi più seri. Prosegue: «Quello di Cagliari è considerarsi scivolone, niente di più, almeno fino a prova contraria. Una prova che avremo oggi. Personalmente (ma questa è anche l'opinione amici dell'ambiente blucerchiato) sono convinto che vedremo in campo una squadra ben diversa quella di Cagliari».

Anche da Pantelleria. E' attesa a Marassi gran folla l'esordio dei campioni d'Italia. Tifosi hanno chiesto per tempo il biglietto da paesi lontani: perfino Pantelleria, dove i coniugi Luisa e Giorgio Barbagelata sono titolari di un residence che - dice chi l'ha visto - è tappezzato di poster blucerchiati. In alcuni bar di Sampierdarena, reazioni contrastanti sulla campagna acquisti. C'è chi la critica, Armando Campanile, tessera dal 1946: «Sappiamo tutti quanto sia difficile ripetere lo scudetto, appunto per questo era necessario potenziare la squadra con qualche acquisto importante».

Preoccupazioni per Pato. A Firenze sarà ancora indisponibile Skuhravy, niente da fare per Carlos Branco. Problema (economico) che assilla Spinelli: il rinnovo del contratto a Pato Aguilera. in ambienti società si ritiene che una rottura sia affatto possibile. Quanti genoani saranno oggi a Firenze? parla quasi 3 mila, con la speranza che un buon calcio - che sia divertimento - annulli la violenza.

Guido Coppini

Silvio Orlando. L'attore di «Matilda» impersona un ingenuo professore di lettere diventato prezioso collaboratore del ministro Cesare Botero (Nanni Moretti) ne «Il portaborse», il caso cinematografico italiano degli ultimi mesi. Dirige Daniele Luchetti («Domani accadrà», «La settimana della sfinge»). Proiezioni al Manin di Genova.

Kevin Costner. L'attore impegnato nelle riprese del già discusso ultimo lavoro di Oliver Stone, il trentacinquenne attore californiano, prima di comparire sui nostri schermi in «Robin Hood», è stato il produttore, regista ed interprete principale del pluripremiato «Balla coi lupi». L'epopea western campione d'incassi in Italia viene riproposta all'Ariston 2 di Genova.

GENOVA AL CINEMA

Pol. Margher. CHIUSURA ESTIVA

Pol. Ge. CHIUSURA ESTIVA
Tel. 893.589

T. della Corte CHIUSURA ESTIVA

Carignano CHIUSURA ESTIVA

Sant'Agostino CHIUSURA ESTIVA
247.0793

Tartarughe Ninja 2
Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali difendono dal loro nemico Shredder la sostanza che li fa restare intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26'

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 16/19/22
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo è cinico e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. N.V. 1h 45' Thriller

Corallo 1
Tel. 588.418
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Perché Bodhy Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un cenobio un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' Drammatico

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il nodo alla cravatta
di A. Di Robilant con S. Orsolic, P. Bauchau (Italia '91) — Cresciuto in una famiglia borghese tra ipocrisia e incomprensione un ragazzino introverso impara in collegio a ribellarsi e a non farsi illusioni. N. V. 1h 40'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,20/20,50 22,30
Lire 9.000 (merc. 7.000)
Mai senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' Drammatico

Instabile
Tel. 592.825
Or.: 17,15/19/20,50/22,30
Lire 9.000 (merc. 6.000)
Mai
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55'

Lux
Tel. 561.881
Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crack. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45'

Manin
Tel.
Orario: 15,55/17,40/19,15 21/22,45
Lire 8.000 (merc. 6.000)
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore, ossidato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34'

Nettuno
Orario: 21,30
Lire
pervenuto

Odeon
Tel. 368.288
Ore 16,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tango bollo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40'

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Crack
di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma le difficili resistono a droga e degrado. V.M. 14 Drammatico

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 16,30/18,40 20,35/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Notizie false
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'amore
di F. Carpi con B. Kingsley, M. C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Replay di un omicidio
R. Franklin con Bryan Brown, Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
I 50
di Robert Shaye con Chris Young, Kelly Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un adulto che rivede gli amici di un tempo e il suo primo amore studente. N. V. 1h 25'

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7.000)
Come far carriera molto...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Verdi
Tel. 552.137
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Lire 10.000 (merc. 7.000)
King of New York
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' Thriller

Alcione
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Nasty Girls - Giochi bestiali

Centrale 2
Tel. 580.380
Donne in calore per stalloni di lusso

Chiabrera
Tel. 281.558
Supermaschio prede

Cristallo
Vergine

Dioniso
Tel. 568.518
10/22,30
spett. continuato
La signora di Las Vegas

Eldorado
più erotico del mondo

Fritz Lang CHIUSURA ESTIVA

Lumiere CHIUSURA ESTIVA

Nuova Cine
Tel. 307 033 CHIUSURA ESTIVA

Jan CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

Eden
Orario: 21,30
Lire 6.000/4.000/3.000
Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Centrale
Orario:
Inizio 16; ult. 22,20
Lire 7.000
Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'eroe Robin Hood si batte generosamente contro ricchi usurpatori. N.V. 1h 42'

Augustus
Tel. 61.851
Or.: In. 20,20/ult. 22,20
Lire 7.000
Blu tornado
di Antonio Bido con Patsy Kensit, Dirk Benedict (Italia '90) — Durante una missione due piloti militari incontrano un misterioso oggetto volante che forse vuole stabilire dei contatti con i terrestri. N. V. 1h 30' Avventura

Astor
Tel. 309.698
Orario: 20,30/22,20
Lire 7.000
Toscana per il west
di N. Tass, D. Parker con S. Mendelsohn, C. Kerven (Usa '91) — Per far colpo su di una ragazza non c'è nulla di meglio di una macchina nuova, se però il motore non è quello giusto si rischia un insuccesso. N.V. 1h 40'

Cantero
Tel. 309.939
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia

Mignon
Tel. 308.694
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7.000
Come fare carriera...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Ariston
Orario: inizio ore 21,15
Lire 7.000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30'

Al cinema poliziesco quello che piace a lui

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Papa: via S. Lorenzo 105
Brista: via San Vincenzo 68
Bonanni: via Corsica 17
Del porto: via Gramsci 131
N. S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
Piva: via Bertuccioni 3 A
Centrale: via V Maggio 97
Camparti: via Oberdan 69
Dalle ore 8,30 alle 21,30
S. Gottardo: via Pietro Boselli 221
Mauro: via Pilak 16
Moderna: via Comigliano 193
Negrotto: via lungomare 193
Dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Montaldo: via Montaldo 171
Centrale: via Ceccardi 21
Parcetto: via Balbi 185
Carlevaro: via Robino 182
La farmaceutica: via Canevari 129
Salus: via Donzo 224
Multedo: via Multedo 107
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 18
RECCO: *Savio*, piazza N. da Recco
CAMOGLI: *Machi*, Repubblica 4
SANTA MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 2
Anna, via Mameli 316
ZOAGLI: *Vallero*, via XXVII Dicembre 8
Solari, via Martiri Liberazione 143
S. Stefano, via Roma 102
Internazionale, largo Colombo 52
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 80

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.221
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Ponente: 60.05.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pegli (a pagamento) 64.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 95.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rota: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.435, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.69.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.75.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova:
Camogli: 77.02.41
50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
774.041
ELETTRICITA'
81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici:

Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.87
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.88.80
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.396
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Leopardi, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Sampierdarena, Voltri, Pontedecimo, Rivarolo, Prà, Cornigliano, Sestri Ponente, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Pegli, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, piazzale Da Vinci.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paravanzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.901
Sestri Levante: 41.332
Moneglia:

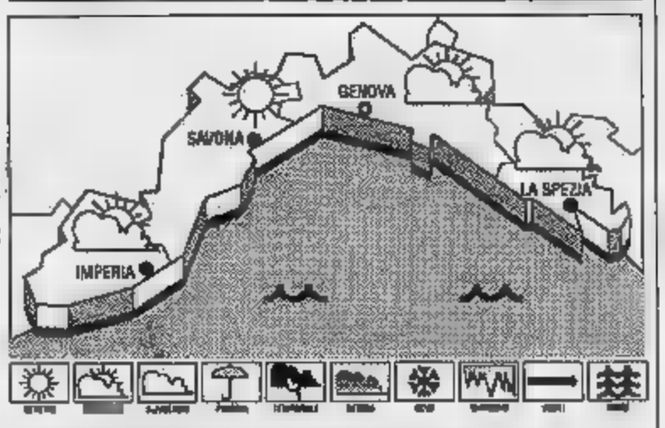
DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita:

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 59.04.09 - 56.65.53
Cesarea Ligure: 49.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso foschia e sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza variazioni, vento debole, mare leggermente mosso, situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	
Savona	30	22
Imperia		24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 21.

Il sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,54. La Luna si leva alle 6,55 e cala alle 19,31 (Luna nuova 13,01).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STATO CIVILE

GENOVA 7 SETTEMBRE

NATI. Caruso Eleonora, Castiglioni Luca, Codino Sara, Corde Marta, Costanzo Matteo, Ercole Alessia, Esposito Matteo, Ferrari Beatrice, Kamran Nikufar, Montaldo Diego, Moro Andrea, Piemontese Benedetta, Pistolesi Bellatalla Simone, Pugliese Matteo, Pulvirenti Salvatore, Federico, Federica, Serra Giulia, Valente Mattia, Valenti Daniele, Veglio Alessandro, Velardo Andrea, Zannoni Michele, Conte Francesco, Loria Davide, Caputo Ilia, Cigolini Giulia.

MORTI. Parodi Giovanni 62 anni, Perotti Rosa 74, Ragni Aldo 77, Rispetto Giacomo 50, Righero Osvaldo 70, Rosso Alessandra 33, Vitale Sebastiano 83, Rota Anna, Teresa 78, Strasia Mario 74, Tavagliari Angelo 73, Valforta Carlo 88, Burlando Giovanni 64, Ratto Italia 64, Cristoforoni Domenico 84, Venturi Emilia 83, Armandi Francesca 74, 88, Barberis Franco , Bignardi 83, Burani Armida , Canepa Giuseppina 82, Pasquale

LETTERE AL GIORNALE

Troppa «cura» per alberi di Chiavari?

Ho assistito sgomento al taglio, decretato dal Comune di Chiavari, di alcuni alberi in piazza del Popolo. Una che non può non essere criticata. Mentre in altre località della Liguria, infatti, si cerca di mantenere vivo il patrimonio arboreo comunale, che ha il merito di abbellire ed ingentilire vie e piazze cittadine, regno del cemento, a Chiavari invece si pensa bene di fare il contrario. Certo, le piante devono essere curate: ma nel caso di piazza del Popolo, sarebbe bastato un intervento meno radicale. Si potevano eliminare i rami in più, ed evitare di ridurre i pini marittimi a spezzoni di tronchi nudi e tristi. Siamo di fronte ad un ennesimo scempio dell'amministrazione per quanto riguarda l'immagine della nostra città, sempre più sporca e disordinata. Perché, mi chiedo, invece di preoccuparsi di spogliare qual poco verde rimasto, gli amministratori non si danno da fare per rendere più pulite le zone periferiche e il centro urbano?

Lettera firmata, Chiavari

«C'è un orario per innaffiare le piante?»

Sono un camionista che è spesso fuori per lavoro, e torna solo di tanto in tanto a Rapallo. Quest'estate ho avuto la fortuna di poter rimanere di più a casa e, avendo un piccolo orto in periferia, sono spesso andato a coltivare un po' di ortaggi. C'era il divieto di innaffiare orti e piante, tranne che dalle 6 alle 8 del mattino, e ho cercato di rispettarlo. Tanti manifesti appesi dal Comune per dire del divieto, e ho sentito di qualche multa a chi non seguiva la legge. Ora che l'estate è finita, vorrei sapere se devo sempre alzarmi alle 6 del mattino: manifesti non ne hanno messi, come mi devo comportare? Continuare anche a novembre a bagnare all'alba?

Giuseppe Canepa, Rapallo

Genova, Un ottimo servizio

Vorrei spendere qualche parola a favore di un servizio pubblico che, a mio avviso, funziona in maniera impeccabile e, forse per questo, passa inosservato. Sto parlando dei bus a Genova. Mi muovo spesso in centro servendomi del mezzo pubblico e ho potuto rilevare il rispetto degli orari oltre a una disponibilità di bus in grado di rispondere al meglio alle esigenze del viaggiatore. Questo non avviene dappertutto e, per Genova, è una grande benemerenza.

Luciano Rosati, Genova

Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure p. com 3/8 Savona.

SUI APPUNTAMENTI

RECCO
Una gita a Gardaland

Fino mani sono aperte le iscrizioni alla parrocchia di San Rocco a Recco, per gita al parco giochi Gardaland di martedì. Le iscrizioni vengono accettate anche dalla Pro Loco.

TORRIGLIA
Raduno sportivo degli alpini

Oggi a Torriglia si conclude raduno nazionale del gruppo sportivo degli Alpini. Alle 9 non competitiva paese al Antola in località Donnetta. Alle 13 «rancio alpino» alle Baita di Bargagli. Alle 16 premiazione dei partecipanti.

S. STEFANO D'AVETO
Processione a Vico Soprano

Oggi in località Vico Soprano sulle alture di Santo Stefano d'Aveto si tiene la festa in onore di Nostra Signora della Guardia. Il programma prevede alle 10,30 una M nella cappella votiva e nel pomeriggio la processione solenne.

SAN
Bancarelle per S. Fermo

Oggi in località Villa Oneto nei boschi tra Leivi e San Colombano, nell'entroterra chiavarese, viene celbrata l'antica festa di San Fermo. Sono previsti stand gastronomici, bancarelle di merci varie e l'appuntamento conviviale con la «carne in s'a ciappa».

BORZONASCA
Percorso gastronomico

Stasera proseguono le serate gastronomiche di Borzonasca; L'appuntamento stavolta al ristorante trattoria «Pairano» in località Borzone, vicino l'abbazia. L'appuntamento è alle 21. Menù, tutto compreso, a 30 mila lire. Si consiglia la prenotazione

A Rapallo, S. Margherita e Portofino i prezzi restano alti nonostante la crisi

Il sogno proibito della casa

Le valutazioni passano da due-tre 13 milioni al metro quadro. Quotazioni non classificabili nella «perla» del Tigullio. A Recco un appartamento di Palazzo Massone costerà 800 milioni

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro Finanze minaccia superiassa sulla casa? «Calma. Staremo a vedere deciderà il governo, che qualcosa dovrà cambiare», dice il titolare di un'agenzia immobiliare. Le indiscrezioni sul probabile inasprimento non turbano, per i sonni degli operatori del Tigullio. C'è in giro, comunque, un misto di curiosità e preoccupazione.

A Rapallo e Santa Margherita, non solo il mercato continua ad essere in espansione, ma presenta anche buoni motivi per definito «anomalo». E' quel che si definisce mercato a «macchia di leopardo» che presenta andamento dei prezzi l'alto insolito, rispetto ad altre zone dell'entroterra Riviera.

Qualche cifra? Le valutazioni al metro quadro degli appartamenti partono dai due milioni mezzo di lire e possono arrivare anche ai sette-otto milioni di un appartamento sul lungomare di Rapallo. In ogni quartiere del centro, le quotazione di tre milioni, tre milioni e mezzo di lire al metro quadrato. A Santa Margherita le cifre più alte. Sul porto si arriva anche tredici milioni. Prezzi da capogiro, di gran lunga maggiori, per di quelli della Costa Azzurra e decisamente «proibitivi» per una famiglia a medio reddito in cerca della prima attraverso un mutuo bancario.

Mercato ancora più «selvaggio» a Portofino dove le quotazioni sono neppure classificabili. Ma quanto durerà questa al rialzo? Certamente ancora qualche mese. Poi, a gennaio, ci saranno davvero nuove sulla casa, se saranno ancora i coefficienti delle rendita catastali, potrebbero verificarsi sorprese.

«Si potrebbe verificare parziale blocco del mercato dovuto, appunto a questa nuova tassa di cui si sente parlare. Se ci trovassi di fronte ad un aumento considerevole è chiaro che i dieci, i venti milioni da pagare sull'immobile diventerebbero oggetto di trattativa fra proprietario e acquirente, conseguenze facilmente immaginabili, osserva Gianni Parisi, titolare di una agenzia immobiliare Rapallo. Un parere condiviso da molti altri suoi colleghi che guardano al '92 con qualche apprensione.

Frattanto, i centri del Tigullio continuano ad la preferita genovesi che lasciano la città per trasferirsi in Riviera. La richiesta appartamenti è sempre abbastanza sostenuta a Recco, Rapallo, Margherita. Ciò ha favorito un blocco dei prezzi degli appartamenti nel capoluogo e ha vivacizzato il in Riviera.

Fino a qualche fa i centri del Levante erano scelti soprattutto dai lombardi. Rapallo, negli Anni Sessanta e Settanta diventò «capitale» delle seconde grazie flusso milanesi, pavesi, comaschi, bresciani e bergamaschi che investirono i loro risparmi nel Tigullio.

Case che si affacciano su Calata Marconi a Portofino: i prezzi superano il miliardo

Un flusso che oggi segna però il passo. I giovani preferiscono cercare la seconda altrove molte abitazioni sono nuovamente in vendita. Nelle località collinari negli ultimi anni si è scatenata vera e propria caccia al rustico ristrutturare. Un «boom» che non conosce soste e che ha lasciato segni ben visibili sull'attuale : i rustici più belli stati venduti, ne rimangono diversi, in condizioni spesso precarie, offerti comunque prezzi salatissimi cui vanno poi aggiunte centinaia di milioni per renderli abitabili.

Tuttavia rustico sulle colline di Rapallo e di Santa Margherita continua «tirare», soprattutto se l'offerta accompagnata da un progetto di ristrutturazione già approvato. A sceglierlo è solitamente una clientela medio-alta, buone possibilità economiche che utilizza il rustico per il weekend. Negli ultimi tempi la ricerca del rustico ha riguardato anche l'entroterra Chiavari, Recco e Sori, la zona più amata resta il Tigullio occidentale.

Il mercato immobiliare Rapallo è movimentato anche dagli appartamentini nei residence servizi organizzati e possibilmente già arredati. Anche questo caso i prezzi sono altissimi, minimo 200 milioni per soggiorno-cucina-camera bagno», rispetto ad altre località.

In questa situazione anche il mercato degli alla gente del posto è estremamente difficile. tendenza è quella affittare case stagionalmente di vendere al miglior prezzo. Le voci sulla supertassa hanno spinto in questi giorni molti proprietari a liberarsi di appartamenti e villette vuote, ma le incertezze sono ancora molte e presto il mercato risentirà.

Gli esempi di caro-casa non mancano anche in altri Comuni del Levante. Per esempio Recco, una delle località più ambite per chi casa in Riviera sente dover per questo allontanarsi molto da Genova. Il mercato immobiliare, Recco, è abbastanza fermo. Di già pronte, infatti, se ne trovano assai poche.

Due i palazzi che verranno realizzati a Recco prossimamente: nuova ala di palazzo Massone, e in zona «degli Orti», dietro palazzo della pretura. Informazioni sto degli appartamenti di palazzo Massone si possono avere dall'agenzia immobiliare «Elle Erre» di Recco.

Spiegano: «Gli appartamenti con vista mare, orientativamente, sono vendita a otto milioni al metro quadro. Quelli retro, che si affacciano sull'Aurelia, viaggiano i sei-sette milioni al metro quadrato. E' da tener conto però che nei primi due piani realizzati solo monolocali. Quanto agli altri due piani superiori, invece, ci saranno appartamenti da 91 e 96 metri quadri». In pratica un appartamento vista mare costerà sugli milioni. Cifre ben superiori anche a quelle di certi quartieri di Genova, Albaro.

Palazzo Massone sarà pronto, salvo imprevisti, per il . Forse prima, invece, gli appartamenti «degli Orti». Il loro costo: sei-sette milioni al metro quadro.

Mauro Boccaccio
Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

SANTUARIO

Don Marcone nuovo rettore Montallegro

Un nuovo rettore per il Santuario di Montallegro. L'incarico è stato affidato dal vescovo a don Pasquale Marcone, che domenica 22 settembre riceverà il saluto della comunità di Sant'Anna e San Pietro, cui parroco. E' invece nominato parroco di Sant'Anna e San Pietro don Aurelio Arzeno.

INCENDIO

Fuoco nel cimitero di S. Bartolomeo della Ginestra

Un incendio ha martoriato l'antico cimitero di San Bartolomeo della Ginestra, dove le prime sepolture risalgono primi anni dell'Ottocento, da tempo in stato di abbandono. Le fiamme levate altissime, l'altra sera verso le 20, trovando alimento nelle sterpaglie e minacciando alcune case vicine. Sono intervenuti i vigili del fuoco Chiavari, che hanno spento l'incendio, sulla cui natura non è da escludere il dolo. Qualcuno telefonato ai vigili del fuoco, avvisandoli dell'incendio precisando che stava minacciando delle persone.

Chiavari il pri contesta l'impostazione della giunta

Dura presa di posizione del pri Chiavari contro l'amministrazione in merito ai lavori per la realizzazione del nuovo statuto comunale. I repubblicani denunciano ritardi e carenze metodologiche e si dissociano «dal maldestro tentativo dell'amministrazione illudere le associazioni cittadine sulla possibilità di vedere seriamente e compiutamente discusse le loro richieste e di vederle recepite nello comunale».

INCIDENTE

Cade dalla moto, grave a Sestri Levante

motociclista di 32 anni, Rolando Rezzano, di Sestri Levante, rimasto seriamente ferito in incidente stradale avvenuto l'altra sera nel quartiere Lavagnina. Per cause ancora imprecisate, Rezzano ha perso controllo della sua moto di grossa cilindrata, finendo a terra. Sono intervenuti i volontari del soccorso di Sestri Levante, che hanno trasportato all'ospedale di Lavagna. I medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico.

A

Contestato taglio pini marittimi

Continua far discutere il taglio dei pini marittimi di piazza del Popolo di Chiavari, effettuato dagli operai del Comune. Dopo l'interrogazione presentata dal consigliere comunale del psi Tino Puri, ieri si sono fatti avanti anche i rappresentanti del movimento di Rifondazione comunista. A presentare l'interrogazione è Marco Bertonati.

Ancora in Eritrea legale genovese bloccato dai ribelli

L'avvocato non torna

Il rientro del professionista avrebbe dovuto avvenire in questi giorni. La partenza ritardata da una serie di disguidi. Accuse al ministero degli Esteri

C'è ancora piccolo «giallo» nella vicenda dell'avvocato genovese Vincenzo Paolillo, 52 anni, che si trova, sulla base delle ultime, contraddittorie informazioni, ancora Massaua, insieme suoi compagni di sfortunate vacanze: cinque italiani, un americano e sei marinai di nazionalità inglese.

L'avvocato Paolillo, titolare d'un avviato studio legale, specializzato in cause di lavoro, stato bloccato nel Mar Rosso, sul panfilo «Lady Jane», mentre era in piena vacanza, dedito al hobby preferito, la fotografia subacquea. Successivamente, le autorità dell'Eritrea, ormai Stato indipendente staccato dall'Etiopia, anche non ancora riconosciuto molti Paesi, Paolillo e gli altri di violato le acque territoriali senza permesso e di aver cercato di sbarcare su un'isola protetta dal divieto militare.

Il fatto avvenuto il 22 agosto: s'era subito detto che il fermo della «Lady Jane» era un tentativo dell'ex fronte di liberazione eritreo di attirare l'attenzione governi come quello italiano, inglese e americano sul «caso» della nuova realtà politica. La diplomazia italiana ad Addis Abeba s'era mossa e dopo prudenti trattative il 31 agosto, un attaché italiano era rientrato in Etiopia, dando la notizia dell'avvenuta risoluzione del caso. Tutti i «sequestrati» che avevano trascorso la «prigionia» parte sul panfilo, parte a terra in una casa pressi del porto Massaua, risultavano fisicamente in forma e pronti al rientro. certi dell'arrivo in Italia della comitiva proprio in questi giorni.

Invece, a quanto pare, la partenza, forse per altri disguidi, non è ancora avvenuta. In un primo tempo, le autorità eritree avevano chiesto ottenuto pagamento di danni e d'una multa. I familiari dei sequestrati non nascondono la irritazione nei confronti del ministero degli Esteri che s'è mai preoccupato fornire notizie informazioni. [p. l.]

L'avvocato Vincenzo Paolillo

Proteste disagi a Mignanego e Ceranesi, in Val Polcevera

«L'acqua è imbevibile»

Dai rubinetti esce un liquido rossastro. In difficoltà anche il Comune di Cogoleto. Sono state revocate le restrizioni in tutte le località del Tigullio

Anche se Genova gran parte del suo hinterland godono di una buona, per dire ottima, condizione idrica, date le più abbondanti riserve degli acquedotti la e privato, non tutti i Comuni della provincia possono considerarsi soddisfatti del servizio.

In parte Tigullio, per tutta l'estate, con una popolazione più che triplicata, e a volte quadruplicata causa delle presenze turistiche, si verificati fenomeni di erogazione singhiozzo e di servizio limitato. Solo nei giorni scorsi, con ritorno alla normalità, diminuito il consumo, si è eliminato blocco parziale del flusso. E' comunque indubbio che solo con decollo del progetto del Giacopione d'un progetto di aggancio del servizio al Levante con i centri erogazione di Genova, si potrà sperare trascorrere delle estati in un clima disteso e privo di preoccupazioni. Tra l'altro, il calo turistico che ormai viene in Liguria è anche dovuto a disservizi del genere.

I problemi più grossi, però, riguardano precise zone, dove invece, perché mancano i collegamenti ai grandi centri di smistamento, si deve usare sistema dell'erogazione parziale. In Val Polcevera il caso dei Comuni di Mignanego e di Ceranesi, dove l'acquedotto locale, non rifornito dalle magre falde dell'Appennino, inaridito quasi nulle piogge d'una estate secca e afosa, è costretto a essere chiuso alle 18 per poi essere nuovamente funzionante del mattino.

Alcune migliaia di abitanti della hanno inoltre protestato perché la poca acqua che scorre dai rubinetti singhiozzanti ha anche un colore stro e neppure un buon odore. I sindaci hanno replicato mente che l'acqua della zona è batteriologicamente pura e che le accuse sono eccessive. Forse, causa dell'erogazione alternata, qualche tubo ha perso della ruggine. e Mignanego e Ceranesi si insiste che ogni anno, in questa stagione, il fenomeno si ripete.

In «cattive acque» - è il caso di dirlo - si dibatte, a distanza dalla Val Polcevera - anche il Comune di Cogoleto, dove si verifica, sempre causa delle scarse piogge, un'erogazione limitata. E' che per via dell'inquinamento della Stoppani non è possibile pescare vicini torrenti, né possibile recuperare acque della vicina Arenzano, perché a sua volta è al limite delle sue possibilità di servizio.

La situazione, insomma, per quel che riguarda il rifornimento idrico, tutt'altro che positiva e solo autunno e un inverno, come quelli appena trascorsi, caratterizzati da eccezionali precipitazioni, hanno scongiurato lo stato d'assedio del 1990 e del 1989. Lo «stellone» meteorologico, però, non può essere invocato come regola e come toccasana. Toccherà quindi Provincia, cui ora la materia compete, trovare una soluzione razionale e duratura, superando lo spezzettamento servizi e gli egoismi campanilistici. [p. l.]

L'Associazione commercianti: «Nessuna lobby»

Il calo del turismo Chiavari s'interroga

CHIAVARI. «Il calo turismo, registrato a Chiavari e nel Tigullio durante l'estate, e soprattutto una sua innegabile caduta di qualità, sono fattori negativi che non devono essere identificati nel più generico operato dei commercianti. Non è giusto che tale categoria si addossino tutte le colpe responsabilità». A prendere le difese degli esercenti del Tigullio Tito Lino Fontana, il presidente dell'Ascom di Chiavari, in risposta alcuni dei mesi scorsi.

Dice Fontana: «E' stata usata chiave di lettura tendente ad identificare in una "lobby" commercianti la responsabilità un sviluppo della grande distribuzione, da cui ne conseguirebbe una lievitazione dei prezzi, o quantomeno del caro vita nella nostra zona. Ritengo doveroso, a tal punto, sgomberare il campo da alcuni equivoci».

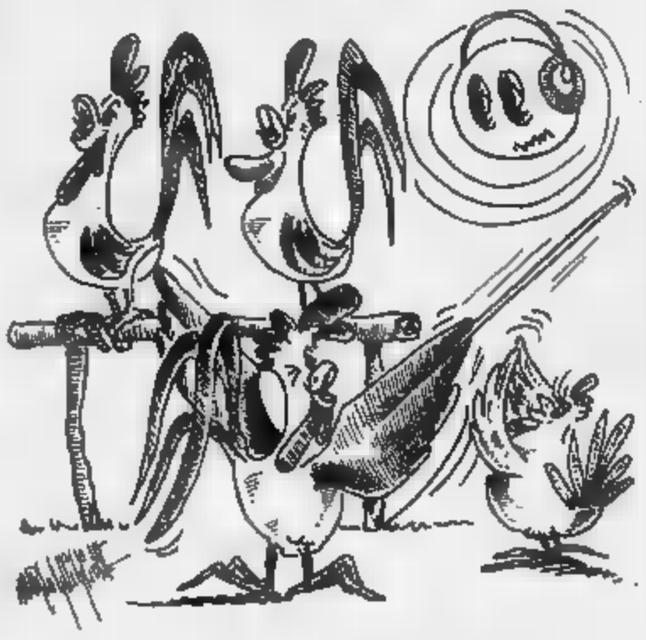
Continua Fontana: «Il primo riguarda la situazione alberghiera Chiavari. La città ha un'economia prevalentemente commerciale e dunque turismo gioca un ruolo minore rispetto ad altre località del Tigullio: la situazione alberghiera segue, di conseguenza, destino e caratteristiche della città. Respingo inoltre l'ipotesi dell'esistenza di lobby che freni lo sviluppo e favorisca il caro-vita: Chiavari vanta una grande tradizione di operatori commerciali, i quali hanno sempre saputo affrontare la questione concorrenza».

Chiude Fontana: «Quanto al rilancio del turismo, l'Ascom ha fatto passi seri ufficiali nei confronti dell'amministrazione, ma non ha incontrato collaborazione. Esempio: è stato formato un bilancio di miliardi solo 10 milioni sono ti destinati «al turismo». [f. p.]

Parla il sindaco: «I galli diminuiti, ne restano solo due, mi pare che la vicenda vada verso la conclusione»

Anche a Casarza si misurano i decibel del chicchirichì

La perizia fonometrica affidata a due tecnici dell'Ufficio d'igiene di Chiavari



CASARZA LIGURE. Il caso dei galli canterini via Olivella Camminata Casarza Ligure, che dividendo un gruppo famiglie del piccolo agglomerato di immerso nel verde - quello insofferenti ai chicchirichì in salsto all'alba contro quello che possiedono i pollai - vede chiamare in causa anche sindaco di Casarza Ligure, Giuseppe Stagnaro. A lui si rivolte infatti le sorelle Oliveri, spinte all'esasperazione dai canti dei pennuti, con la speranza suo intervento per far tacere le ugole.

avuto modo parlare la famiglia Oliveri - dice Giuseppe Stagnaro - e ho cercato di adoperarmi per risolvere il loro problema. la soluzione non è così facile da trovare. Ho inviato in via Olivella un vigile urbano, che ha cercato di effettuare un'opera di persuasione nei confronti dei proprietari dei galli. Tempo addietro, circa due anni fa, avevamo affrontato una vicenda analoga, che si era risolta in un attimo: anche in questo caso avevamo inviato un vigile urbano, che aveva to i proprietari ad accelerare i tempi di eliminazione dei galli. In pochi giorni i pennuti erano finiti allo spiedo».

Le ugole portentose dei polli via Olivella, però, hanno continuato ad infastidire i vicini. dire il vero l'intervento del vigile urbano non è stato Il nostro dipendente ci ha riferito che il numero dei galli, dopo pochi giorni dal sopralluogo, era diminuito. Da decina, sono scesi a paio di unità. Tra i quali solo avvezzo al canto».

Ma tant'è, i chicchirichì hanno continuato a creare disagio. Anche per una situazione di botta risposta, venutasi a creare tra i galli sopravvissuti piccola valle: uno, risponde quello più lontano.

Tanto spingere le famiglie Oliveri ad assumere nuovi provvedimenti. In particolare, sono rivolte all'Ufficio d'igiene Chiavari, che ha inviato sul posto due geometri, a cui è stata affidato il compito di effettuare una perizia. Se il disagio sarà accertato, l'Ufficio d'igiene inoltrerà al sindaco di Casarza Ligure una richiesta di ordinanza volta a far tacere definitivamente i galli. «Se riceveremo richiesta del genere - dice Stagnaro - avremo problemi nel soddisfarla».

Anche perché le sorelle Oliveri intenzionate ad andare avanti, rivolgendosi ad un avvocato.

«Avevamo già preso un appuntamento con l'avvocato Papagalli di Chiavari - dice Simonetta Oliveri - che poi abbiamo annullato stesso giorno in cui sono arrivati i geometri dell'Ufficio d'igiene».

[f. p.]

Albenga: sta per lasciare il pds per aderire al movimento di Orlando

Il sindaco Vio passa alla Rete

Altri militanti potrebbero presto seguire l'esempio del primo cittadino. Ieri s'è dimesso il consigliere delegato allo Sport, forse per accesi contrasti con l'assessorato al Turismo

Albenga potrebbe essere la prima città della Liguria, e una delle prime in Italia, ad avere un sindaco iscritto alla «Rete» di Leoluca Orlando. Mariangelo Vio starebbe infatti per aderire al movimento dell'ex sindaco di Palermo. Vio è primo cittadino di Albenga dalla scorso dicembre quando, insieme altri consiglieri eletti nelle liste pci, aveva fatto cadere il suo compagno di partito Angelo Viveri formando una coalizione dc, pli e psdi.

Vio, che guida il per cento tesserati del pds di Albenga, da mesi ferri corti con il partito. Basti pensare che Consiglio comunale ci sono due gruppi pds: uno di 7, l'altro di 5 consiglieri. Venerdì sera il Comitato dei garanti del pds ha deciso l'espulsione di quattro consiglieri (Daniela Bari, Gisella Airaudi, Romano Minetto e Ferruccio Fenoggio), mentre per Vio e Rosa Goriero, che risultano dirigenti provinciali, è stato preso un provvedimento di sospensione in attesa che siano gli organismi disciplinari savonesi a decretarne l'espulsione.

NASCE «ALTERNATIVA DI SINISTRA»

ALBENGA. Dalla prossima riunione del Consiglio comunale ci sarà un gruppo politico in più. L'ex vicesindaco psi Danilo Sandigliano, dopo aver inviato due mesi una lettera agli iscritti del partito in lamentava molti problemi, ha deciso di fondare «Alternativa di sinistra». All'interno Consiglio sarà Sandigliano l'unico rappresentante. L'ex vicesindaco, però, intende ottenere l'adesione di altre persone. Già alcune settimane, venti- simpatizzanti sta organizzando per cercare di mettere in luce i problemi della città e farli portare poi, dai loro consigliere, alla discussione del Consiglio comunale. Il gruppo di Sandigliano è convinto che ad Albenga sia spazio per alternativa raggruppi sia il psi, sia il pds. Sandigliano è sempre stato considerato uno degli alleati Viveri all'interno del partito socialista. Sarà interessante vedere come «Alternativa di sinistra» si schierarà nel duello che vede opposti nel pds Angelo Viveri e il gruppo di dissidenti guidati da Mariangelo Vio. Il prossimo Consiglio comunale è previsto per i primi giorni di ottobre. **[s. p.]**

Un passo che forse per Vio non sarà necessario. Il sindaco ieri mattina si è presentato in Comune. Ufficialmente è fuori Albenga per qualche giorno di riposo. Dal courage, però, arrivano conferme sulla decisione di passare al movimento formato da Orlando e Diego Novelli. «D'altronde è stato proprio per la questione morale che ci siamo staccati dalla precedente amministrazione e abbiamo lottato in questi mesi arrivando alla spaccatura pds albenganese», spiegano i collaboratori di Vio. Contatti i responsabili della «Rete» sarebbero già stati presi nelle settimane scorse e non ci sarebbero ostacoli per il passaggio Vio.

Resta da vedere se il sindaco sarà solo in questa scelta o invece, verrà seguito da altri consiglieri comunali e iscritti al pds. Qualcuno di loro, sembra certo, preferisce Rifondazione comunista, il gruppo di Armando Cossutta che anche ad Albenga si sta organizzando raccogliendo militanti pci e dp e alcuni seguaci del partito comunista d'Italia che si rifaceva idee di Amedeo Bordiga.

In attesa di aderire alla «Rete», Mariangelo Vio deve affrontare un nuovo problema politico sorto ieri mattina. Giuseppe Ro consigliere democristiano delegato allo Sport, rassegnato le dimissioni. La motivazione ufficiale è che impegni di lavoro non gli permettono più di seguire le attività amministrative. Ufficiosamente, però, si parla contrasti molto duri con l'assessorato al Turismo per gestione del campo sportivo e di iniziative dei d assessorati che si sarebbero scavalcati.

L'ha a segno una falsa finanziaria a Imperia

Truffa miliardaria

La società aveva operato anche ad Alassio: è riuscita comprare una villa, quadri Rolex con assegni postdatati e mutui bancari

IMPERIA. Una villa acquistata con un mutuo oltre un miliardo e subito abbandonata; assegni scoperti per un valore oltre trecento milioni; decine orologi Rolex quadri d'autore spariti nel nulla. E' accaduto in pochi giorni, a luglio e adesso schiera di creditori attende che finanziaria tenga fede ai suoi impegni e saldi i debiti. L'operazione ha avuto teatro Imperia, ma la finanziaria che l'ha organizzata aveva avuto la sede anche ad Alassio, prima in via Torino, poi in via Modigliani. Il titolare, che abita Rovigo, ha fatto perdere le tracce, portando con preziosi e tele di valore, acquistate titoli credito privi di copertura finanziaria, emessi dalle filiali imperiesi di quattro banche: il Banco di Ro la Passadore, di Risparmio Genova e Imperia la Commerciale.

L'uomo arrivato Imperia all'inizio dell'estate. Ha comprato un'abitazione in stile liberty, in via Magenta, ricorrendo un mutuo da un miliardo e 200 milioni, concesso Bnl. Diceva di voler trasformare un'ala villa in albergo e destinare le altre a sede dell'agenzia, «srl» registrata alla Camera commercio, con un capitale di milioni.

Utilizzando l'immobile come garanzia, l'uomo è fatto consegnare libretti d'assegni da 4 banche. Sono stati suo lasciapassare nella corsa all'accaparramento di generi di lusso, apparentemente acquistati per arredare la villa. Dapprima si è recato in una galleria d'arte di Alassio, dove si è assicurato opere di pittori contemporanei. Fra dello shopping in grande stile, anche alcuni zi di tessuti e materiali per la casa, i cui gestori non sono però caduti nel tranello.

Altra tappa obbligata, le gioiellerie: l'uomo ne ha visitato alcune del centro di Sanremo, procurandosi monili Rolex. Tutti i pagamenti, per complessivi 303 milioni, sono affettuati assegni post datati, per rendere agevoli i controlli. Su ogni cedola, era riportata la data del 31 luglio. Superato questo termine, l'amara sorpresa: l'uomo e i suoi conti si volatilizzati.

Ora, sul cancello della villa che avrebbe dovuto ristrutturata, compare la scritta «Chiuso per ferie». Nella cassetdelle lettere sono stipate decine di missive indirizzate alla finanziaria. Sono quasi solleciti o revoche della facoltà emettere assegni.

Un caso simile si è registrato l'anno scorso Nava. Protagonista la misteriosa società Mari Monti, che aveva acquistato un complesso residenziale in frazione Ponti, rivendendolo poi per tre volte in Per coprire spese altissime destinate all'arredo e alla trasformazione della struttura in centro commerciale, erano stati usati come credenziali diversi negozi: tutti, però, sull'orlo del fallimento. Gli inquirenti avevano recuperato merce per centinaia di milioni, i responsabili del raggiro sono rimasti impuniti. Qualcuno ha l'ipotesi che dietro la nuova truffa possano nascondersi gli stessi personaggi, alcuni dei quali sarebbero legati malavita nese.

Maurizio Vezzaro

I fiamme i boschi
frazione Campochiesa

Ancora un incendio di bosco ieri in Riviera. Poco dopo mezzogiorno le fiamme si sono sviluppate sulle alture della frazione Campochiesa. Sono intervenuti gli uomini della guardia forestale e squadre di volontari. Sul posto sono arrivati anche i Vigili del fuoco per evitare che l'incendio danneggiasse alcune abitazioni.

Ragazzo in motorino scippa pensionata

Nuovo scippo sul lungomare Loano. E' ieri, intorno alle 10. Vittima una pensionata di Varese: è stata avvicinata da un giovane in motorino che con un gesto rapido le ha strappato la borsetta nella quale erano contenute circa 300 mila lire. Lo scippatore è poi fuggito nei vicoli del centro storico facendo perdere le tracce.

Venti famiglie protestano per la strada polverosa

ventina di famiglie abitanti in via Maccagno a Boissano hanno scritto sindaco chiedendo che la strada venga illuminata e asfaltata. «Sono dieci anni che ci promettono un intervento radicale ma non è stato fatto nulla. Per evitare che si alzi polvere dobbiamo bagnare tutti i giorni la strada con un enorme spreco acqua. Eppure lungo via Maccagno ci sono case, negozi, aziende», spiegano gli abitanti.

Ancora controlli per «Sotto il notaio»

Continuano i controlli alla taverna «Sotto notaio», il cui nome è stato contestato dal notaio Ermanno Corallo, che lo studio al piano superiore. I vigili urbani misurando la temperatura provocata dal forno del locale, che secondo l'ennesima segnalazione, sarebbe troppo elevata. Secondo i rilievi vigili i valori sono ampiamente al delle norme legge e non danno alcun disturbo ai piani superiori. Regolari anche uscite di sicurezza e impianti elettrici visionati con cura dai vigili del fuoco. Estremamente ridotto anche il livello musica.

I turisti scrivono al sindaco «Ci sono troppi locali chiusi»

Si sono levate diverse proteste parte dei turisti che si lamentano per chiusura simultanea dei pochi bar e ristoranti presenti nel vecchio borgo. Dicono che la «chiusura selvaggia» ha trasformato il borgo in un posto desolato e che la circo- si è registrata largo anticipo rispetto agli scorsi. Sulla vicenda verrà inviata una lettera al sindaco in cui anno articolati i motivi della protesta.

Giovanni De Lucis è tornato in libertà

Sulla vicenda dei «rimborsi d'oro» probabilmente l'Unità sanitaria non si costituirà parte civile

E' tornato in libertà il funzionario dell'Usl

Albenga: era agli arresti domiciliari con l'accusa di truffa

ALBENGA. Giovanni De Lucis è in libertà. Anche il giudice delle indagini preliminari, infatti, c le libertà provvisoria al funzionario della quarta Usl arrestato martedì mattina con l'accusa di truffa. Venerdì, subito dopo l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini, l'avvocato di Lucis, Nanni Russo, aveva presentato l'istanza libertà provvisoria. Il giudice, nella veste pubblico ministero, non aveva avuto difficoltà ad accoglierla.

«L'interrogatorio stato il momento principale dell'inchiesta», commentato magistrato. Anche il gip, assecondando la richiesta del pubblico ministero, non ha avuto difficoltà firmare il provvedi- di libertà. De Lucis ha saputo di poter tornare libero avvocato, ra ore agli arresti domiciliari nella ca di Cesanova, sulle alture di Varazze.

Difficilmente il dirigente dell'Usl albenganese tornerà al posto lavoro domani mattina. Con ogni probabilità, infatti, De Lucis approfitterà di qualche giorno ferie. «De Lucis deve tornare più presto al suo posto. Ci sono pratiche che devono completate e lui è uno dei cardini della sanità del Ponente. Per noi questo episodio un equivoco che speriamo sia chiarito», ha detto ieri un funzionario dell'Usl.

Il coordinatore amministrativo, che sta ricevendo attestati stima da parte di decine di dipendenti amministratori dell'Usl, al giudice che lo interrogava ha negato di aver approfittato del ruolo per avere «rimborsi d'oro» che, in due anni, secondo la documentazione del magistrato, non avrebbero superato i 10 milioni. De Lucis si è difeso sostenendo c'è stato un illecito arricchimento, non è stato frutto di dolo, ma di errori contabili.

Se questa tesi sarà dimostrata, funzionario dell'Usl dovrà solo rimborsare i soldi che ha percepito irregolarmente. L'Unità sanitaria locale albenganese per il momento, non ha intenzione di costituirsi parte civile. Ci sono ancora molti punti da chiarire sulla vicenda che a molti è parso più una manovra politica o vendetta personale che non uno scandalo.

Ancora ieri mattina, negli ambienti dell'Usl si sottolineava come Giovanni De Lucis abbia condotto in rigorosa la gestione dei bilanci dal 1986 oggi. Proprio per questo molti sostengono che il suo arresto sia stato provocato da una vendetta all'interno della stessa Usl.

Al tempo dello scandalo delle «invalidità facili», il coordinatore amministrativo aveva collaborato attivamente con gli investigatori portando alla rottura di equilibri tra l'ambiente medico amministrativo dall'Unità sanitaria locale. A distanza di due anni da quell'episodio che portato in prigione tre medici e due funzionari, qualcuno suggerisce che adesso potrebbe essere scattata una vendetta che ha colpito Giovanni De Lucis. **[s. p.]**

Sviluppi a Finale

Gli avvocati di Brioz al contrattacco

Il caso Brioz continua e monopolizzare i discorsi nel Finalese. Giuseppe Briozzo, 36 anni, l'imprenditore al centro di una crisi di liquidità, ormai da una settimana manca dal I suoi avvocati stanno cercando di risolla situazione. I legali prendono tempo, ma intanto preparano le contromosse. Così, pare probabile che già dalla prossi- settimana siano nuovi sviluppi nella vicenda.

E' possibile, infatti, che vengano presentate denunce per usura nei confronti di persone che, sapendo momento di crisi dell'imprenditore, avrebbero approfittato della situazione. Sono particolari che dovranno essere chiariti da Giuseppe Briozzo non appena tornerà a Ligure. **[s. p.]**

Deciso ad Alassio l'acquisto dopo tre anni di discussioni

Chiesa anglicana al Comune

Il costo è di milioni: saranno ricavati dalla vendita del Palazzo Airaldi L'edificio diventerà la sede della biblioteca ora costretta in locali inadeguati

La chiesa Alassio ospiterà i circa 20.000 volumi della biblioteca civica

ALASSIO. Dopo tre anni di discussioni, il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto della chiesa anglicana e dell'annessa Library che sorge sulla strada per Moglio. Un'operazione da un miliardo milioni, ricavati dalla vendita alle Poste del Palazzo Airaldi e Durante. Nel complesso della Diocesi anglicane di Gibilterra, verrà sistemata la biblioteca.

Sembrava che maggioranza non fosse compatta que- decisione. Ma, al momento della dichiarazione di voto, le forze politiche si sono dichiarate favorevoli. Solo l'ex assessore Turismo, Biagio Stalla, ha votato contro il progetto a causa della «periferictà» dell'edificio. Su questo punto Stalla è stato contraddetto alcuni consiglieri, fra cui l'assessore alla Cultura, Giampaolo Melle. Usando il sottopassaggio dietro la sede dell'Azienda di soggiorno, si raggiunge la zona partendo dall'Aurelia un percorso superiore ai 150 metri.

Anche l'opposizione (con il capogruppo del pds Loredana Nattero, il socialdemocratico Gianni Caviglia e repubblicano Carlo Tomaghini) ha approvato la decisione che, stato ricordato, faceva parte integrante del piano di valorizzazioni delle proprietà comunali elaborato dal precedente assessore alla Pubblica Istruzione, il «verde» Riccardo Aicardi.

C'è timore che le proprietà faccia la fine del Hotel, che da vent'anni inutilizzato. In proposito, il liberale Renzo Del Pero ha raccomandato di coinvolgere nella gestione anche i privati. Lo Fracchia ha accenno alla possibilità di iniziare a trasferire nella chiesa i libri dall'attuale sede della biblioteca, oggi cadente e insalubre.

Per i socialisti, Arturo Gandolfo si è dichiarato «convinto e contento dell'acquisto». L'indipendente Traiano Testa ha preannunciato il voto favorevole non tanto per l'operazione in sé, ma per il debito di riconoscenza che la città ha fronti della comunità inglese.

Ora, per i 400 mili sari lavori di ristrutturazione, il Comune spera in finanziamento regionale.

La notizia ha avuto subito positive. Già gli operatori economici (dai commercianti agli albergatori) si erano schierati, in occasione della conferenza culturale promossa il 16 luglio scorso a favore dell'acquisto, la cui cifra è stata di 100 milioni inferiore alla somma cui si erano iniziate le trattative (un miliardo e milioni).

Romano Strizioli

Azienda distributrice nel settore odontoiatrico, concessionaria dei più diffusi marchi (Anthos, yer, 3M, J&J, Ivoclar-Vivadent, Novara, ecc.)

AGENTI per province SAVONA e IMPERIA

cui affidare selezionata clientela.

Richiede: residenza in zona, esperienza nella vendita, cultura medio superiore e determinazione al raggiungimento dei target direttivi aziendali.

Offre: ampio portafoglio clienti in esclusiva, elevate provvigioni e costante formazione professionale ed addestramento.

Per appuntamento telefonare n. 010 51.60.79 chiedendo sig. Ricci inviare un dettagliato C.V. (Rif.

PRAXI

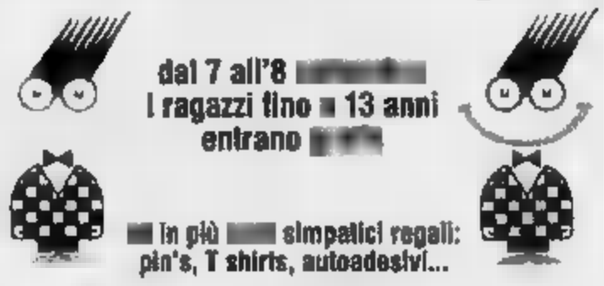
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - VITTORIO EMANUELE n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RAS Assitalia

l'Agenzia Generale Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni.
Inviare curriculum a: Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019 821.928 (Signorina Paletta) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

allo
ZYGO PARC
la città dei divertimenti
diventa la città dei ragazzi



dal 7 all'8
I ragazzi fino 13 anni
entrano

In più simpatici regali:
pin's, T shirts, autoadesivi...

Parco nautico, piscina onde, otto volante, tabuga, gigante, autoscontri... 90f, ragazzi 70f
Zygo - autostrada Nice ST

LA STAMPA: SCONTO 10%
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad massimo 4 persone (40f)

MUSICA FOLK A SANREMO

All'auditorium «Alfano», alle 21,30 di stasera, è in programma l'esibizione dei cori «Amici di Montagna» di San- e «Grazia Deledda» di Nuoro, gemellati nell'attività canora. Musica classica e folk anche al Teatro del casinò (ore 21), l'orchestra sinfonica diretta da Stefan Anton Reck.

SAVONA, RADUNO DI MOUNTAIN BIKE

«Settembre Verde», la rassegna organizzata dal Comune, non è solo gastronomia. Oggi alle 10,30 è in programma un raduno non competitivo di mountain bike. Il ritrovo è previsto alle 8,30. Nel pomeriggio si svolgerà una divertente gimkana; in serata, gastronomia e musica.

GENOVA, DI SCENA L'UMORISMO

Appuntamento alle 21 stasera, al Forte Sperone, con un'edizione speciale di «Futile e dilettevole», il meglio di spettacoli sull'umorismo presentati dalla compagnia Teatro delle Tosse. La rappresentazione conclude la rassegna «Luci sui forti».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 EDIZIONE 41

I fuochi magici della notte

LE serate in Riviera, ricche di appuntamenti legati alla tradizione e al folklore sono il polo d'attrazione per i turisti che ancora per questo secondo week-end di settembre affollano le spiagge e gli itinerari dell'entroterra.

Sagre, rievocazioni storiche e festeggiamenti patronali sono organizzati da Comuni, Pro loco e Comunità montane, impegnati in un continuo lavoro di promozione turistica da una parte e conservazione delle tradizioni dall'altra. Il bilancio dell'estate, che ha visto la notte popolarsi di appassionati di maratone di ballo», «abbuffate» di prodotti locali e concerti di musica classica nel verde dei parchi pubblici, è stato positivo, e complesso le presenze sono state più di un milione.

Il panorama domenicale propone cinque appuntamenti di rilievo sia per l'interesse storico sia per i segreti che si nascondono dietro a quella che troppo spesso viene definita soltanto «festa di paese».

APRICALE L'antico abitato dell'alta val Nervia, nell'entroterra di Ventimiglia, propone la «Sagra delle». Si tratta di un dolce tradizionale fatto di farina, acqua, latte, anice e zucchero, simile alle bugie di Carnevale. L'appuntamento è per le 16 sulla piazza del paese. Gli organizzatori e i cuochi sono pronti per la cottura delle «pansarole» in grande padella comune. La degustazione è gratuita. A pagamento si potrà associare ai dolcetti una buona razione di zabaione. La leggenda vuole che i pasticcini

A NOLI L'ANTICO RITO DEI DORIA

Domenica 8 settembre. Il Ponente, proiettato verso il turismo di massa e la riscoperta dei valori del (e soprattutto mangiare) all'antica», sembra voler ricordare i tragici eventi del 1943. Lo sbandamento soldati italiani dopo l'armistizio con gli Alleati e la successiva invasione Nord, Liguria compresa, da parte delle armate di Hitler.

Invece sagre e storia sono legate strettamente. I prodotti tipici, ora proposti a turisti e villeggianti, sono infatti quelli che hanno permesso a partigiani e popolazione di non morire di fame e di non cedere alla barbarie nazista. Un particolare da non dimenticare e che permette di accomunare la storia locale alla riscoperta delle specialità enogastronomiche.

Oggi il passato, anche se più antico, può comunque prendere la rincorsa. E' infatti protagonista nel golfo di Noli con la dodicesima edizione del «Palio». Si tratta di una gara per gozzi a remi che affonda le origini nella storia città, repubblica marinara del XII secolo, sorella minore di quella di Genova. La rievocazione è quella di disputa tra i pescatori per aggiudicarsi le migliori zone di pesca.

[g. ga.]

uniti allo zabaione fornissero un nutrimento più sostanzioso per affrontare le battaglie tro i saraceni. Nel pomeriggio arriveranno anche le della banda le.

Chiamata anche il «balcone d'Albenga», è una frazione caratteristica che lega il suo nome a Bacco, re dei vini e delle enoteche. Oggi, con inizio alle 10, continua tteristica «mostra dei vini». Partecipano alla rassegna importanti sommeliers. I visitatori possono gustare direttamente botti la produzione dei pregiati «doc» della zona: pigato, dolcetto, vermentino e ormeasco. Questa sera alle 22 una conferenza sul tema: «Il vino nell'enogastronomia ligure» al quale prenderà parte anche Pierangela Vallarino, la ristoratrice più volte campionessa quiz televisivi.

CALICE LIGURE Il paese si trova vicino a Finale. I ristoranti della valle offrono ai turisti una serie di stand culinari dove si potranno gustare specialità a base di pomodori e zucchini e i vini della Val ora. Si può inoltre ballare con i complessi folkloristici locali. Previsti in settimana anche incontri sul problema degli incendi boschivi e sull'olivicoltura.

NOLI Prende il via, oggi pomeriggio alle 17,30, la dodicesima edizione del «Palio dei Rioni». Il programma si apre alle 15,30, nella piazza della Chiappella, l'omaggio delle delegazioni dei rioni ai rappresentanti del «Governo» di Noli. Alle 16, parate di gruppi in costumi con gli sbandieratori di Alba. Si parte piazza Chiappella per raggiungere, attraverso le strade d storico, via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 il via al «Palio» e alle 19, in piazza del Comune, la cerimonia premiazione. Poi, fino a notte fonda, festeggiamenti e balli per le strade del rione vincitore.

SAVONA Prosegue oggi la «Sagra del fuoco». La tradizionale gara i sette quartieri di Recco cominciata ieri sera spettacolo pirotecnico sul mare. Il programma oggi prevede il «botto dell'alba». La sfida quest'anno tra i rioni San Martino e Varzemma. Allo spuntare del sole, al tocco del campanone del Santuario, chi sparerà per primo il mortaretto avrà vinto. In giornata la messa nella cattedrale e degustazioni gastronomiche. In serata, alle 20 i Vespri con la processione e dalle 22 alle 24 nuovo e conclusivo spettacolo pirotecnico con i fuochi sparati dai quartieri Spiaggia, Bestia, San Martino e Colladori.

Si svolge oggi la 7ª mostra nazionale

A Savona sfilano i cani di razza

CANI protagonisti oggi Prolungamento. Oltre 430 esemplari appartenenti a oltre 300 razze si contenderanno la proclamazione di «Best», come cane più bello dalla settima mostra nazionale di Savona. Un appuntamento seguito con passione da centinaia di espositori giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero, e da migliaia di savonesi. Quest'anno la mostra presenta particolari motivi di interesse. Nei giardini del Prolungamento, a partire dalle 10, sfileranno infatti «inediti» per Savona, come il Terrier Skaya Terrier, il bet e decine di levrieri, fra cui Whippet, Afghani e Irlandesi.

Il Gruppo cinofilo che da molti anni ormai cura l'allestimento della manifestazione, ha suddiviso i «concorrenti» in dieci categorie. La prima è interamente dedicata ai cani da pastore e, in particolare, ai pastori tedeschi, belgi e briard.

Nel secondo raggruppamento sono iscritti cani di tipo pinscher, schnauzer, molossoidi e cani da bovari svizzeri, fra i quali spiccano Alani e Rotweiller. Nel terzo, i Terrier, forte rappresentanza dei Fox Terriar a pelo liscio e Yorkshire e, nel quarto, Bassotti di le taglie. Nel quinto gruppo figurano i cani di tipo spitz (numerosissimi Siberian Husky) e di tipo primitivo (Cirnechi dell'Etna). Il sesto raggruppamento, poi, include segugi e cani per pista di sangue. Qui sono ben rappresentati i segugi italiani sia a pelo liscio, sia raso, a testimonianza di una forte ripresa degli allevamenti. settimo, i cani da ferma (Bracchi di Saint-Germain, Setter inglese, Pointer e Bracchi italiani). Nell'ottavo gruppo, cani da riporto, da cerca e da acqua (Barbet e il Golden Retriever) e nel nono cani da compagnia (maltesi, pechinesi, barboni di ogni taglia e colore). Fra questi, da segnalare Lhasa Apso. decimo raggruppamento, infine sfileranno i levrieri, sempre particolarmente numerosi all'esposizione savonese. Quest'anno per la prima volta sarà di scena un Irish Wolfhound, un levriero che può raggiungere 95 centimetri

cani da riporto, da cerca e da acqua (Barbet e il Golden Retriever) e nel nono cani da compagnia (maltesi, pechinesi, barboni di ogni taglia e colore). Fra questi, da segnalare Lhasa Apso. decimo raggruppamento, infine sfileranno i levrieri, sempre particolarmente numerosi all'esposizione savonese. Quest'anno per la prima volta sarà di scena un Irish Wolfhound, un levriero che può raggiungere 95 centimetri

Domani pomeriggio, a partire dalle 15,30, saranno selezionati i migliori esemplari categoria e le migliori «squadre». I giudici sono chiamati a scegliere le coppie e i gruppi di allevamento più significativi. Fra tutti verrà poi eletto il «Best», il cane più bello dell'esposizione. L'anno il premio era andato a un Fox Terrier a pelo liscio seguito, in ordine di classifica, Whippet e un barbone nero.

La mostra prende il via stamane alle 10.

Erasmo Bracco

Gli controlli prima del volo: agli appassionati deltaplano e parapendio la Liguria offre molti luoghi ideali

In tutta la regione il brivido del volo libero sta conquistando sempre più appassionati

Dai monti al mare in deltaplano e parapendio

La mappa delle scuole, delle località e la «carta» dei venti

Provare il brivido del volo libero. In Liguria si può. Non mancano le scuole gli istruttori, soprattutto di parapendio, che conta un appassionati gran lunga a quello dei fans del deltaplano.

Le differenze tra i due «attrezzi» sono note: il deltaplano, una sorta d'aquilone, pesa circa 30 chili è lungo circa 6 metri; il parapendio, un paracadute sui generis, pesa solo 3 chili e sta in una facilmente trasportabile.

Dove si può provare l'emozione del primo «salto» nel cielo? Ecco una mini-guida alle zone del volo libero nelle due Riviere. La fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, personaggio assai conosciuto in Italia perché unico possessore di un parapendio a Un prodigio della tecnica, forse il più piccolo volante esistente, con cui Genna o ha trasvolato il Polo Nord e attraversato lo Stretto di Messina.

Innazitutto la Riviera di Levante. Dice Gennaro: «Muovendosi Ovest, la prima zona assai frequentata da deltaplanisti e appassionati del parapendio è quella di Riva Trigoso. Si decolla da punta e si sulla spiaggia di Riva, con venti provenienti da Sud e Sud-Est».

Continua l'istruttore genovese: «Spostandosi verso Genova, c'è poi il campo scuola del Monte Biscia, nell'entroterra di Chiaveri, valido per entrambi i di volo con venti da Sud. nella Riviera di Levante si vola ancora con il deltaplano Fasce e con il parapendio a Santa Croce. Si tratta di zone che rimangono alle spalle di Sori. Dalla prima si decolla con venti da Sud e Sud-Est; nella seconda da Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

Non a caso nel Levante esi- tante di volo. recente statistica ha dimostrato che in quest'area, il aporto piloti-residenti è uno dei più alti d'Italia. Per piloti s'intende sia di parapendio deltaplano, e anche di elicotteri e aerei. Si spiega anche l'apertura di una nuova pista d'atterraggio per elicotteri prevista a Calvari, alle spalle di Chiavari, che preannuncia un buon traffico

Genova - continua Paolo Gennaro - è volo col parapendio è praticato a Creto, poco distante da Molassana. Si decolla dalla sommità del monte scavata dall'oleodotto e si sui Piani di Casarile, venti Sud e Sud-Est. In questa zona si può praticare il "top landing", cioè si riesce a decollare atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio si spingono anche in località Bocchetta, sul Leco, rimane sopra il Santuario della Madonna della Guardia. I venti soffiano Nord e Sud, e sono temuti per la loro intensità.

L'itinerario del volo libero prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parapendio Bergeggi: decolla con venti da Sud e Sud-Est della sommità chiamata «dei fortini» e si scende sino sulla spiaggia.

Altre località in voga per chi il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) e Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest).

I parapendisti liguri si spingono inoltre anche a Cabella Ligure, nei pressi di Arquata Scrivia, per l'impegnativo volo dal Monte Gerola (anche campo scuola), forse una delle esperienze più difficili che si possono fare a ridosso dei confini della Liguria.

Fabio Pozzo

Una ricerca dell'Anica ha riscoperto tredici film girati nella città ligure

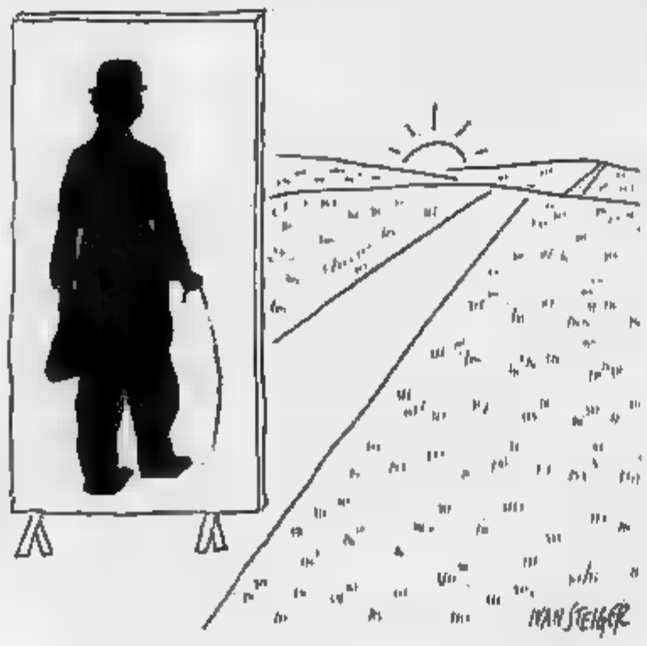
Sanremo in muto 80 anni dopo

Sono tutte pellicole prodotte dalla compagnia Artistic Cinema Negative tra il 1913 e il 1914
Tra i titoli commedie, comiche e i primi documentari che illustrano la vita di quel periodo

Tredici film, girati in anni lontani, tra il 1913 e il 1914, dimenticati e tornati alla luce da un passato quasi impossibile da ricostruire per la mancanza di fonti e documentazioni. Sono i tredici lungometraggi girati a Sanremo nell'epoca d'oro del film muto. Emergono da un elenco imponente (ben 9816 titoli) delle pellicole senza sonoro girate in Italia tra il 1905 e il 1931, frutto di una ricerca certosina curata dall'ANICA, l' Associazione delle Industrie Cinematografiche che ha dato vita all'«Archivio del cinema italiano», un volumone di un migliaio di pagine.

Fra centinaia di titoli girati a Torino e Roma, capitali indiscusse per il cinema dell'epoca, c'è anche questa piccola testimonianza sanremese.

Non è il caso di scomodare definizioni impegnative come «piccola Hollywood», Sanremo non lo è mai stata. Ma qui operò una società di produzione, la «Artistic Cinema Negative», che aveva proprio sede a Sanremo e che produsse tredici film: undici nel 1913 e due nel 1914. Poi, con tutta probabilità, scomparve. I titoli sono dei classici del film muto: «Dramma della gelosia in Costa Azzurra» del regista Oreste Mentasti, all'epoca abbastanza noto (del film fu realizzata una versione spagnola), «Gianni lo sciancato», «Per amore»; e nel 1914 «L'ultima donna» con Mentasti e «Paolino donnaiolo», personaggio di comiche con cui la società sanremese tentò di accodarsi, senza grande successo, a figure celebri e demenziali come Cretinetti, Rohinet, Polydor o Tontolini.



Altri titoli danno l'idea, invece, di una buona attività documentaristica: «Bussana distrutta dal terremoto», «Bussana ricostruita», «Nuovo sistema di votazione», «La squadra francese a Golf Juan» e «Varo di una nave mercantile ad Oneglia».

Bruno Monticone

A RAPALLO LE TAVOLE DI MOLINO

E' stata inaugurata ieri a Rapallo, nelle sale dell'antico castello sul mare, monumento simbolo della città, la mostra dedicata ai cinquant'anni d'attività di Walter Molino. Giornalista, caricaturista, scultore, pittore e incisore (classe 1915, di Reggio Emilia ma milanese d'adozione), Molino ha conquistato fama mondiale in particolare per le sue tavole illustrate che, dal 1941 sino al 1966, hanno caratterizzato le copertine della «Domenica del Corriere».

Le sale dell'antico castello ospitano una vasta serie di queste tavole, realizzate in nero acquarellato, da cui poi si traevano i cosiddetti «stamponi» per la prima pagina della «Domenica». Si tratta in gran parte di disegni che illustrano i fatti più salienti della cronaca dell'epoca, interpretati da Molino con una fantasia che rispecchiò sempre l'immaginario popolare degli italiani d'allora.

La rassegna antologica di Rapallo, che ha già visto la luce nelle sale del Castello Sforzesco di Milano, presenta solo le copertine della «Domenica del Corriere» firmate da Walter Molino. La mostra, infatti, fa conoscere al grande pubblico anche un'altra faccia dell'artista: quella del Molino pittore, scultore, incisore.

Nelle sale dell'antico castello saranno esposte oltre opere realizzate con una grande varietà di tecniche: dall'acquarello alla tempera, dalla sanguigna all'olio, all'incisione, alla scultura, con un corpus centrale di lavori creati in epoche diverse, lungo un arco di oltre cinquant'anni.

La mostra, aperta al pubblico da domani (orario 17,30 - 22,30), proseguirà fino al 29 settembre. Ieri, la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Bruno Ernesto Valanziano, il consigliere delegato alla Cultura Gianni Arena, il direttore dei Musei e Beni culturali Regione Piera Run e l'organizzatore della rassegna, Gianni Dello Russo. Al fianco del procuratore di Molino, Franco Fiumara, c'era la figlia dell'artista. Quest'ultimo, invece, è mancato all'appuntamento, colpito di recente da un ictus e costretto a rinunciare al viaggio per Rapallo. Molino ha però promesso di fare visita alla sua prima della chiusura. **(l. p.)**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

di gastronomia

Sul piazzale antistante la chiesa oggi vengono allestiti alcuni stand gastronomici, in occasione della sagra della polenta. Distribuzione dalle 12 alle 21. La sera musica dal vivo e ballo campestre.

COGORNO
Sagra del minestrone

In località Monticelli prosegue oggi la festa di settembre. Nel pomeriggio, terza edizione della sagra del minestrone. A partire dalle 21, ballo liscio con il complesso «Gli Amici».

PORTOFINO
«Bisticci» a teatro

Stasera ultima replica della commedia «Bisticci», con Massimo De Rossi, al teatrino di vico Dritto a Portofino. I testi sono di Karl Valentin, Ennio Flaiano e Roberto Lerici. L'appuntamento è alle 22,30. Si consiglia la prenotazione.

GENOVA
I Big Fat Mama in concerto

Due gruppi, i Louisiana Red ed i Big Fat Mama, sono in questa sera alla festa provinciale dell'Unità. La loro performance comincia alle 21. Ingresso gratuito.

BUSALLA
«Notte» di fotografie

Apre oggi, orario 15-18, a villa Borzino la mostra fotografica di Olivo Barbieri. S'intitola «Notte» e prosegue sino al 6 ottobre.

SAVONA
Cinema d'autore

Stasera al Filmstudio, in piazza Diaz, proiezione di «Giorni felici a Clichy» di Claude Chabrol.

PIETRA LIGURE
Chitarra classica

Antonio Ragni e Angela Badano si esibiscono questa sera al museo garden «La Meridiana» di via Morelli. In programma brani per chitarra classica e solista.

BASSO
Piatti tipici

Festa della Madonna di Curagna oggi in Val Pennavaire. Oltre alle tradizionali celebrazioni religiose, sono previsti stand gastronomici con piatti tipici della cucina ligure.

VILLANOVA
Riapre il Salone dei fiori

Riapre la stagione danzante al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Questa sera sul palco del locale (rinnovato) salirà l'orchestra di Tonya Todisco. Il calendario è curato dalla «Sportiva» di Villanova.

Violoncello e pianoforte

Terzo appuntamento con i concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio di Santa Caterina, suonerà un duo di violoncello e pianoforte, formato da allievi dei corsi di perfezionamento.

DIANO MARINA
Musica folk

Nella frazione di Diano Borello, prosegue la sagra delle trippe con i fagioli. Alle 21, suonano i Music Folk. Gli stand gastronomici aprono alle 19.

MARO MARINA
del

Al Teatro Verde di Villa Scarsella è in pieno svolgimento la prima del Sole nascente». Alle 21 via alle danze con l'orchestra Nuova Dimensione.

IMPERIA
Serata danzante

Entrano nel vivo i tradizionali festeggiamenti in onore della Madonna Bambina. Dopo la visita del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, è in programma una gara di bocce a coppie «Lui e lei», cui farà seguito una serata danzante. La festa proseguirà anche domani.

Tiro alla fune

Giornata conclusiva per i festeggiamenti della Madonna della Villeta a Beuzi, frazione collinare nel comune di Taggia. Dalle 15 in poi giochi tradizionali con tiro alla fune e albero della cuccagna. Alle 21 musica e ballo liscio e moderno con l'orchestra di Sigma». In funzione un ottimo servizio ristoro con specialità del Ponente.

MONTECARLO
Ornella Vanoni allo Sporting

Ultimo appuntamento con Ornella Vanoni allo Sporting Club di Montecarlo. Dalle 22 di stasera, la famosa interprete della canzone italiana presenterà una carrellata di successi come «Mamà», «Presidente», «Senza fine», i più recenti «Il mare», «Uomini». Non mancherà un collage di brani dal suo ultimo album.

MONTECARLO
Mozart a nella cattedrale

Musica sacra nella cattedrale del Principato di Monaco. Oggi è in programma per organo la musicista Claudine Pascal Guidi. Verranno eseguiti brani di Mozart, Verdi, Vivaldi e Bach.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Fai un altare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fifa e furia**, film con Totò, Silvana Pampanini
11,45 **Speciale** (rubrica)
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Il pranzo del parlare**, sceneggiato
14,30 **Piantao de polizia**, sceneggiato
15,15 **Good times**, telefilm
16 — **Sport e musica**
17,45 **Andiamo al cinema**
Fiore all'occhiello
20,30 **Domenica stadio**, rubrica sportiva
22 — **Speciali fantascienza**
22,30 **Il tappeto volante**
1,30 **Il principe Azim**, film con Robert Massey

Rete Azzurra

8,45 **New medical laser**
13 — **Promozionale di prezioso**
15 — **Messa dell'artista**
20,30 **Un ricatto a tre milanesi**
22,30 **I 10 di...**

Mixer TV

13,30 **L'albero della mela**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Military air craft**, film
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23,35 **Speciali fantascienza**
1,30 **Tg Liguria**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
12,30 **Motori non stop**, rubrica di motori
13 — **Pomeriggio**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Una signora perbene**, film con John Ruthven, Eugene Roche, Nina Campanella. Regia di Buzz Kulik
1 — **Speciale con noi**

Telestar

8,15 **Fantasilandia**, telefilm
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **I Monroes**, telefilm
14 — **I gemelli**, situation comedy
14,30 **A sud dei tropici**, telefilm
15 — **La leggenda di Robin Hood**, film con Errol Flynn
18,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **La casbah di Honolulu**, film con Corey Evelun Keyes. Regia di John H. Auer
22,45 **Omicidio per appuntamento**, Film con G. Ardisson, Ella Klein. Regia di Mino Guerrini

Primocanale
9,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della**, guida all'acquisto
10,30 **Vita della mia vita**, miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **Specchio magico**, cartoni animati
Roby Galsboro, concerto
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 , rubrica musicale
23,30 **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
8,30 **commerciale**
13,30 **Cartone animato**
14 — **Notiziestate**, rotocalco
14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Cartone animato**
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Notiziestate**
18,30 **Sulla scia del cinquanta**, giochi
20,30 **Notiziestate**
21 — **camp**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30
23 —
0,30
1 — **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Speciale estate**, a cura della Galleria d'arte Portobello Road
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
19 — **La vetrina del giocatto**, a cura del
20 — **Telefilm**
20,30 **Una signora perbene**, film
22 — **L'opinione**, a cura d'Un
22,10 **Giovanna**, prosa

Video Spezia Int.

13,30 **Superclassifica Show**
14,30 **Diretta sport**
19,30 **I Cioux**
21 — **Wanted**, film
22,30 **Il giovane tirannosauro**, film
24 — **Vittime di un colpo di stato**, film
Lotto matrimoniale, film

Teleregione

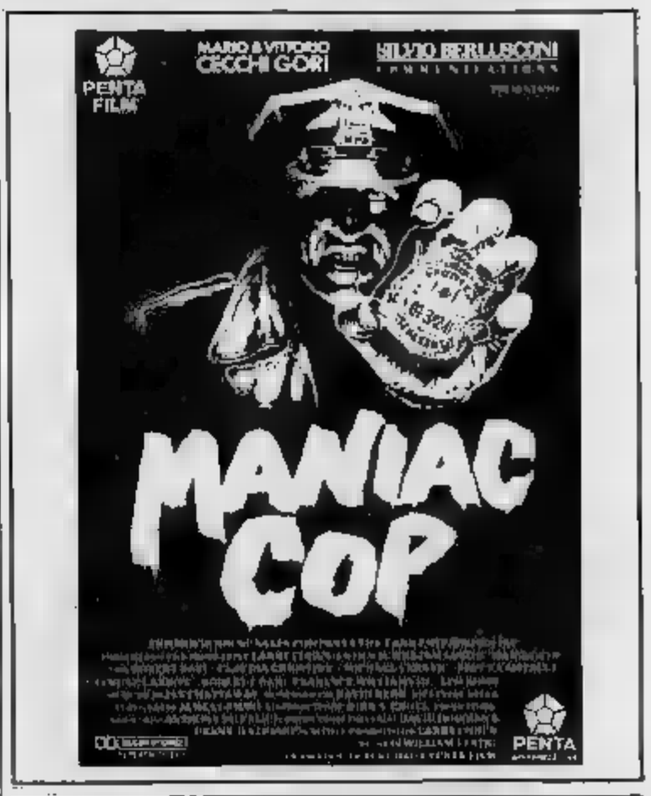
12,30 **Auto oggi**
— **Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Una signora perbene**, film Tv
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Auto oggi**

Telestar

13 —
13,30 **Speciale Nazca d'odio**, telenovela
16 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tv shop**
20,30 **Film**
22,30 **Tv Shop**
22,30 **Zoom - Attualità**

Tele

12 —
13,15 **Tg P** notiziario prima edizione
13,30 **Tele**
15 — **Film**
17 — **Telefilm**
18 — **Film**
19,20 **Tg Ponente**, notiziario seconda edizione
19,35 **Telefilm**
20,40 **Film**
22,45 **Telefilm**



Pallanuoto: incertezza sul nuovo straniero dei ponentini, Apanasjenko o Vicevic?

Il Savona prepara l'esordio

Un mese dopo lo scudetto, giovedì i biancorossi già in vasca: ad Arenzano nel torneo internazionale troveranno i tedeschi dell'Hannover, i greci del Vouliagmeni e il Marsiglia prossimo rivale di Coppa

SAVONA. La Rari si appresta già al debutto [illegible] nuova stagione. Lo farà giovedì ad Arenzano, partecipando alla Coppa internazionale Città di Arenzano, dove troverà [illegible] rivali l'Hannover vicecampione di Germania, il Vouliagmeni campione di Grecia e l'Olimpique Marsiglia detentore del titolo di Francia e prossimo rivale dei biancorossi anche nel [illegible] inaugurale [illegible] Coppa dei Campioni.

Mistrangelo presenterà una squadra priva degli azzurri (Averaimo, Ferretti [illegible] Bovo riprenderanno la preparazione solo tra una [illegible] giorni) [illegible] un solo straniero, Ante Milat. [illegible] conclusa infatti la trattative con il sovietico Apanasjenko e lo jugoslavo Vicevic, i principali candidati a sostituire Manuel Estiarte. Ci sarebbe in realtà [illegible] via», rappresentata da un altro slavo, il giovane Fatevic. Ma probabilmente sarà uno [illegible] due «big» suddetti ad arrivare alla corte [illegible] presidente Gervasio.

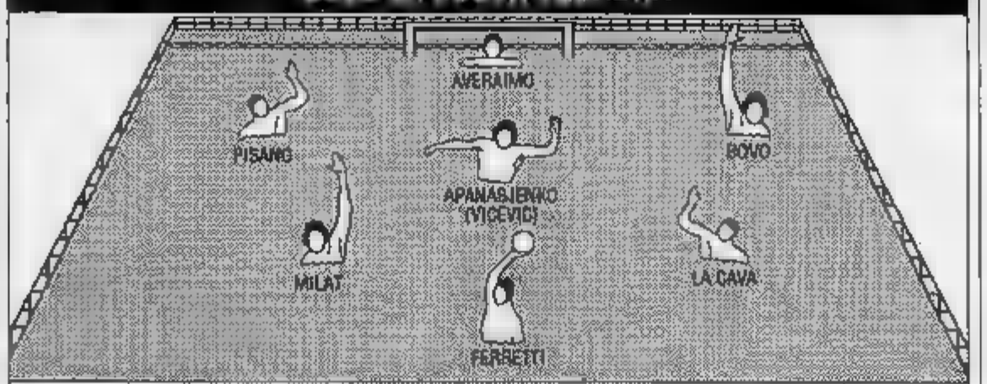
La prossima settimana, in questo senso, potrebbe esser determinante. La Rari ha infittito i contatti con Mosca per Apanasjenko, e un nuovo telex della società ligure verrà vagliato dalla Federazione sovietica: il problema, [illegible] sa, sono soltanto le date di disponibilità del nazionale russo. Se si troverà un accordo, via libera per il suo passaggio al Savona.

Interessante, in proposito, ascoltare anche il parere di Mshvenieradze. Il giocatore del Recco, oltre ad andare tuttora in vasca, è anche laureato in legge e cura gli interessi di alcuni giocatori sovietici interessati a trovare un ingaggio all'estero. Dice «Misha»: «La Rari non solo ha intrapreso la strada giusta, ma mi risulta sia anche a buon punto. Deve avere un pochino di pazienza e insistere, anche perché pur essendo favorita [illegible] corsa ad Apanasjenko, deve [illegible] i conti con l'interessam[illegible] di altre compagini italiane e straniere per il nostro bravo Dimitri».

Mshvenieradze intanto sta cercando di collocare sul mercato europeo anche altri validi elementi della Nazionale Urss medaglia [illegible] bronzo europeo proprio ai danni dell'Italia: [illegible] capitano Markoch, Vdovin e un altro paio di ottimi giocatori potrebbero trovar collocazione sia qui da noi che in Germania o in Olanda. Le trattative [illegible] apertissime». Il parla, tra le altre, soprattutto di Posillipo (che deve sostituire Gerardas [illegible] ha smesso) [illegible] Roma (lo scorso anno assai carente soprattutto negli stranieri). Tornando [illegible] torneo [illegible] Arenzano, da ricordare gli accoppiamenti. Giovedì alle 20,30 Rari-Vouliagmeni [illegible] alle 21,30 con Marsiglia-Hannover. Venerdì con gli stessi orari Savona-Hannover e Marsiglia-Vouliagmeni, sabato ancora dalle 20,30 in poi Savona-Marsiglia e Hannover-Vouliagm[illegible]

(r. bg.)

ECCO LA NUOVA SQUADRA



ALLENATORE: [illegible]

[illegible] PANCHINA: CANOVARO - SCIACERO - BORSARELLI - PETRONELLI - [illegible] ANGELINI - [illegible]

Ecco come potrebbe essere il Savona: con Apanasjenko o Vicevic, in pratica, nella posizione che era occupata da Estiarte

Interregionale: il Rapallo a Camaiore con la voglia di un colpaccio

La Samm con Podestà

Con la Vogherese anche lo stopper ex Sestrese?

Le situazioni si capovolgono: domenica scorsa l'esordio in casa del Rapallo, oggi è la Samm a disputare la «prima» davanti al proprio pubblico. E in questa [illegible] dopo oltre un anno e mezzo di viaggi, finalmente al nuovo «Broccardi».

Samm-Vogherese. Broccardi ore 16, arbitro Farina di Torino. Stoppino respira. Ieri il d.s. Alfredo Schimmenti gli ha comunicato la notizia dell'avvenuto tesseramento di Maurizio Podestà, classe '68, lo [illegible] alla Sestrese. Lo stopper era [illegible] uno [illegible] protagonisti della splendida stagione della Bodi-band: 8 giorni fa l'improvviso addio alla Sestrese, oggi in campo con la casacca arancione. «Questo dipenderà dal mister, se schierarlo dall'inizio o meno. Visto che siamo riusciti ad avere a disposizione, a tempo pieno, anche Ruvo e Rossi, posso dire che quella che vedremo oggi [illegible] una Samm quasi al completo» afferma il diesse.

E precisa: «La Vogherese [illegible] molto cambiata rispetto allo [illegible] [illegible] una squadra più giovane che però all'esordio ha segnato 4 reti. Penso dovremo stare molto attenti e non scoprirci, ma speriamo di esordire con un bel risultato. E mi auguro che i tifosi, dopo aver viaggiato per quasi 2 anni, ci seguano con passione». [illegible] lo squalificato Merlo, ecco il probabile undici: Perola; Mosca, Di [illegible]ma; Pastine, Terrera, Podestà; Macciò, Paganolli, Righetti, D'Agostino, Antonaccio.

Camaiore-Rapallo. Comunale, arbitro Beneplacido di Roma. Uno squalificato anche per il Rapallo, Monteforte, ma l'esordio del libero Sassarini. Casaretto torna a Camaiore dove lo scorso anno il Rapallo strappò un tranquillo 0-0: risultato ancora alla portata [illegible] ruentini, ma Di Maio e c. potrebbero anche [illegible] [illegible]entarsi. «Dobbiamo sempre giocarci la partita: qu[illegible]e essere l'immagine del Rapallo. Rispettiamo i toscani, ma abbiamo la possibilità di far bene. Non entro in questioni tecniche, tipo il caso-Cugusi: sono [illegible] che riguardano il mister» dice il presidente Scatizzi. Probabilmente [illegible] confermerà la squadra che ha battuto [illegible] Cairese, col [illegible] Sassarini per Monteforte: Brogi; Grillo, Gandolfo; Sassarini, Scalvi, Contini; Alessi, Capurro, Di Maio, Dagnino, Devoto.

[g. s.]

Coppa Italia di Eccellenza [illegible] Promozione: oggi le altre 4 levantine

Lavagna e Sestrese ok

Doppio 2-0 ieri, qualificazione conquistata

Ultimi verdetti per la Coppa Italia Eccellenza e Promozione, con 4 levantine impegnate [illegible] e il Pro Recco che riposa.

Entella (1)-Cosmos (1). Chiavari [illegible] 16, arbitro Pagano di Spezia, riposa l'Alassio (2). Obiettivo vittoria per gli uomini di Castelletti, per superare il [illegible]no e prepararsi al campionato. «Sarà l'ultimo test di un certo spessore prima del via, e [illegible] Coppa è il primo obiettivo stagionale. Con l'arrivo dell'ultima ora, il centrocampista Colla dal Vado, abbiamo potenziato il reparto di mezzo. In settimana arriverà anche Gentile dalla Rivarolese, mentre Tiberti [illegible] passato al Villaggio: [illegible] queste tre mosse la nostra rosa è al completo» afferma il d.s. Pirroni. Colla giocherà già oggi, Gentile sarà disponibile per Arma.

Sestri Levante (2)-Audace (2). Casarza ore 16, Pinza di Spezia, riposa S. Stefano (0). Scontro diretto fra squadre a pari punti, i corsari dispongono però di [illegible] miglior differenza reti rispetto. Il pareggio potrebbe [illegible] bastare, ma sentite il presidente rossoblù Muzio: «La squadra è stata allestita per far bene sia in Coppa che in campionato. [illegible] il pareggio? E' sempre meglio scendere in campo per vincere, per evitar brutte sorprese: gli uomini giusti ci sono, [illegible] tatticismo».

Bafardo (1)-Carlo Grasso (2). Baiardo [illegible] 16, Isnardi di Albenga, riposa l'Albenga (1). I rapallesi di [illegible] hanno a disposizione due risultati su tre, il Baiardo è però squadra di categoria superiore molto temibile sul proprio campo. Difesa ermetica, rapidi contropiedi: ecco gli elementi da sfruttare per una Carlo Grasso qualificata.

Ortonovo (1)-Rutese (1). Marinella [illegible] 16, Rosa di Genova, riposa l'Olimpic Palmarese (2). [illegible] questo [illegible] gli uomini di Derlin devono vincere e la partita, tatticamente, potrebbe esser quella giusta per Marchetti [illegible] [illegible]pagni.

[illegible]si ieri. Negli anticipi del sabato, il Lavagna e la Sestrese hanno conquistato il passaggio del turno [illegible] vittorie «gemelle». 2-0 dei biancocelesti al Coalma grazie a un autorete di De [illegible] al [illegible] [illegible] al raddoppio all'80' di Perrone. [illegible] 2-0 pure a favore dei verdestellati, che hanno risolto la pratica Molassana piuttosto in fretta: centro di Balboni al 12', bis [illegible] Pileddu [illegible] 31'.

[g. s.]

SPORTISSIMO

PESCA SPORTIVA

Bellagamba e Gentile agli italiani

CHIAVARI. Si disputa oggi a Venezia la prova conclusiva del campionato italiano individuale di pesca in mare con canna da riva. Vi sono impegnati anche due specialisti del Tigullio, che partecipano con le maglie della Lega Navale Italiana di Genova: il chiavarese Paolo Bellagamba e il lavagnese Salvatore Gentile. Bellagamba parte con [illegible] 4° posto di settore, Gentile con un 26° posto. [illegible] partecipanti provenienti da tutta Italia, favoriti i veneti per la conoscenza del [illegible] Adriatico, ma Bellagamba in questa stagione è imbattuto e reduce dalla conquista [illegible] titolo italiano d'Eccellenza.

[illegible]

Oggi l'ascesa del «Caucaso»

CARASCO. Giornata di escursioni per gli appassionati della bicicletta e della montagna. Il Comune di Favale e il Comitato Mo[illegible] Caucaso organizzano per oggi la 3ª edizione [illegible] «Sul Caucaso in bici», riservata agli appassionati delle due ruote classiche e di mountain-bikes. Il [illegible] è previsto per le [illegible] a Barbagelata, [illegible] partenza alle 10 e ascensione dai 1115 metri di Barbagelata al [illegible] del Monte Caucaso. Il percorso è attraverso sentieri, una folta boscaglia e il passaggio in una estesa pianura.

CALCIO [illegible]

La Rossiglionese [illegible] Cagliari

GENOVA. Prima lunga trasferta e primi disagi per [illegible] Rossiglionese, la maggior squadra ligure femminile (serie B). Le genovesi [illegible] vanno impegnate oggi alle 16 a Cagliari contro il Delfino. Una tra[illegible] costosa, [illegible] mister Gianrossi che ha a disposizione solo 12 ragazze più un accompagnatore. Nonostante questo le genovesi, che partono stamani con il volo delle 11,05 e torneranno domani pomeriggio, puntano [illegible] pareggio contro una fra le favorite della B.

L'UNIVERSITA' A SAVONA

anno accademico 1991/92

1° anno della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Genova

Sede decentrata di Savona

Le iscrizioni si effettuano fino al 5 novembre presso la Segreteria studenti della facoltà di ingegneria Piazza della Nunziata 2 - Genova

Scuola Diretta a fini speciali dell'Università degli Studi di Genova di tecnologie per la protezione ambientale [illegible] per la sicurezza

Sede di Savona

Durata della scuola: 2 anni

Numero posti: 25

Sono indette le prove per l'ammissione. Le domande sul modulo apposito devono pervenire alla Segreteria Scuole Dirette a fini speciali - Piazza Nunziata 6 - Genova - Entro le ore 12 del 16/9/1991.

Il termine è perentorio [illegible] non fa fede il timbro postale.

Per informazioni [illegible] moduli di iscrizione rivolgersi [illegible] Savona - Piazza Salineri 2, 1° piano - TF 019/811.102.

Orario: 9,00 - 13,00 da Lunedì a Venerdì

Il Comitato Promotore: **Provincia di Savona - Comune di Savona - Camera di Commercio I.A.A. di Savona - Cassa di Risparmio di Savona - Unione Industriali di Savona**

L'esposto di un cittadino per la carenza di posti al cimitero

Loculi: indaga il prefetto

In una lettera chiede chiarimenti e sollecita il sindaco a rimediare
Intanto due assessorati si palleggiano le responsabilità dei ritardi

La carenza di loculi al cimitero di corso Novara ha provocato un'inchiesta del prefetto Lessona. Con una lettera inviata in questi giorni da piazza Castello, chiede al sindaco di voler fornire cortesemente ogni utile notizia in ordine alle determinazioni assunte da codesta amministrazione per ovviare agli inconvenienti lamentati dall'esposto».

A causare l'indagine è stata la protesta di un cittadino, uno dei molti ad aver provato sulla propria pelle il disagio derivante dagli errori di programmazione della macchina comunale.

Due mesi fa il signor Antonio Veraldi si rivolse ai servizi cimiteriali: «Era mancato mio padre, il suo desiderio era di essere tumulato in un loculo. Pensavo fosse una cosa semplice». Invece no. Il signor Veraldi si sentì proporre un posto di recupero, nei sotterranei del terzo ampliamento del cimitero (iniziato nel 1841). Prendere o lasciare, altre possibilità non ce n'erano. Anzi, al momento di stipulare il contratto (750 mila lire per una concessione quarantennale) dovette anche sottoscrivere una dichiarazione, ammettendo di aver visionato il loculo e di accettarlo nello stato in cui si trovava. Le condizioni non erano dette dagli impiegati, né si potrebbe pretendere altrimenti data l'età dell'opera: in quella zona del cimitero la luce del sole non arriva mai, e in molti punti regna l'umidità.

Veraldi firmò ma, rimessosi dallo choc per la perdita del padre, si recò agli uffici a protestare: «Mi hanno risposto che ormai avevo sottoscritto l'impegno, e quindi non avevo alcun diritto». Non gli restò che scrivere: al sindaco, agli assessori, a Specchio dei tempi. Ed anche al prefetto, provocando così la richiesta di chiarimenti pervenuta in questi giorni.

La lettera del prefetto ha concluso il suo viaggio venerdì scorso. Prima è arrivata sul tavolo dell'assessore ai Servizi cimiteriali, il repubblicano Beppe Lodi. Il quale l'ha respinta, avvisando il segretario generale Lorenzo Circosta: «Lei partecipa alle giunte, sa benissimo che mi batto per avere nuovi loculi. Tutto quello che ottengo sono battutacce e risatine. E lei sa anche che non sono responsabile dell'edilizia funeraria». Può darsi anche incredibile, ma le cose stanno proprio così. Lodi è assessore ai cimiteri, ma non all'edilizia funeraria che compete al democristiano Sergio Deorsola (Lavori pubblici).

Il quale ha qualcosa da dire: «L'ho già detto per iscritto, leggo qui». Sottopone al cronista la relazione di sette pagine inviata ieri al sindaco: è vero, da tre anni sono progettati 2000 nuovi loculi al Monumentale, ed è anche vero che soltanto in luglio è stata svolta la gara d'appalto che consentirà la costruzione - specifica Deorsola - dovuto modificare il progetto originario, con una variante richiesta proprio dagli uffici di Lodi. Volevano un ascensore e uno stralcio per portafotografie e portavasi. Li abbiamo ottenuti, però è chiaro che si è perso tempo».

Il prefetto Carlo Lessona (sopra). A sinistra, l'assessore ai cimiteri Beppe Lodi: «Ho spesso sollevato il problema, ma l'edilizia funeraria non è mia competenza»

Tre anni sembrano comunque molti. Leggendo la documentazione si scopre che una prima gara d'appalto andò deserta: «Per forza, si è svolta ad aprile, ma con prezzi dell'88», accusano i funzionari dei servizi cimiteriali.

Deorsola ribatte: «Comunque non è vero che in città mancano i loculi: ne abbiamo 1340 ad Abbadia di Stura, e 3400 al cimitero parco di Mirafiori Sud». E la polemica è ormai a tutto campo. È infatti arriva puntuale la replica di Lodi: «Va bene, ci sono 4700 loculi; a parte il fatto che non mi pare giusto chiedere ai familiari dei defunti di acquistare un posto a dieci chilometri da casa loro, voglio ricordare che a Torino le richieste sono circa 5000 l'anno, e quindi nel '92 rischiamo il tutto esaurito. Ne so qualcosa io: lo scorso novembre, a Natale, fui quasi insultato da cittadini. Scrissi al sindaco, scrissi a Deorsola. Sto ancora aspettando le risposte».

Gianpiero Paviolo

Nomine enti

Verdi-verdi in consiglio d'Ativa

I verdi-verdi entreranno nel Consiglio di amministrazione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. E' la prima volta che un gruppo «ambientalista» di voce sulle vicende di un ente che si occupa di autostrade. Il loro rappresentante sarà il consigliere comunale Davide Nerattini. La notizia è trapelata venerdì all'incontro fra i segretari del pentapartito.

La riunione, nella sede liberale, è stata conclusa con un rinvio, anche se gli incarichi sono definiti. Manca l'avallo definitivo dei partiti (la commissione nomine delle dc è convocata per domani). La fumata bianca dovrebbe avvenire al prossimo incontro stabilito per giovedì prossimo.

Le nomine riguardano - oltre all'Ativa e alla Sitaf - un sindaco alla Cassa di risparmio, un revisore dei conti alla Sagat (aeroporto) e alcuni rappresentanti in enti nei quali Comune o Provincia hanno quote azionarie: ad esempio l'Italgas.

Nel consiglio di amministrazione dell'Ativa la dc ha designato il sindaco di San Mauro, Cherio, il psdi, Leonetti, i verdi-verdi, appunto Nerattini. L'architetto Caratta (psi) sarà nominato dalla Provincia.

La rappresentanza municipale per la Sitaf sarà composta da Provvisiero (dc), Giamgrande (psdi) e Carabona (psi). I sindaci della Cassa di Risparmio e della Sagat saranno dc.

ISTITUTO PARIFICATO
PYRAMID
(Sede Esami)
SOLIDE BASI PER UN TRAGUARDO SICURO
Esami
ISTITUTO TECNICO IL
(UNICO IN PIEMONTE)
1ª MATURITA'
PERITI PER IL TURISMO
(100% MATURI)
LICEO LINGUISTICO
LA CONTINUA DA ...
LICENZA LINGUISTICA
(100% MATURI)
TORINO - Via Passo Buole, 166
Tel. 612.119 - 619.31.52 - Fax 31.70.885

Corso di Antiquariato
Sono aperte le iscrizioni al corso pomeridiano e serale di antiquariato della Dornus Aurea. Esperti d'arte, antiquari e restauratori si alterneranno in interessantissime lezioni pratiche per insegnare quei «segreti» che permettono di determinare gli stili, la qualità, i metodi di restauro, l'autenticità ed il valore delle opere antiche. In programma: mobili, argenti, porcellane, gioielli, bronzi, stampe e... falsi.
Informazioni: presso il Coll. «S. Giuseppe» via S. F. da Paola 23 (tel. diretto responsabile 0337 500.425) sabato mercoledì orario 10/20, telefoniche per gli altri giorni 011 968.78.03.

Max 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. - Torino
Collezione
autunno-inverno 91-92
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
Valloran
ORARIO CONTINUATO

Centre Culturel Français de Turin
via Pomba 23 - / 557.5341
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni

IL CONGRESSO DI TORINO

Troppa umidità: si prevede di tagliare la base ed innalzare il monumento per bonificare il sottosuolo

Solleveranno la Sfinge per salvarla

Un progetto italiano

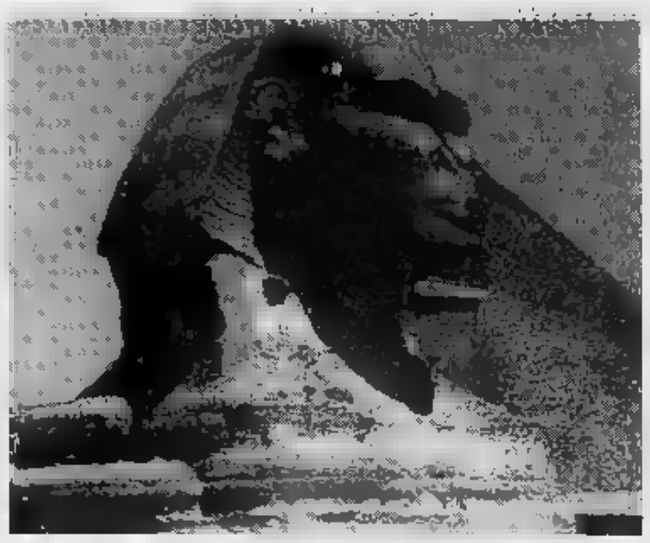
C'è un progetto che da tempo gli egittologi stanno accarezzando: avviare uno studio sistematico sulle testimonianze egizie o egittizzanti in Italia.

Il congresso l'ha fatto proprio e il direttore dei Beni Culturali, professor Francesco Sisinni, ha suggerito agli archeologi di continuare a scavare sotto i palazzi e gli insediamenti della Roma antica, specie nella zona di San Macuto. Qui c'era il tempio di Iside e di Serapide e qui la soprintendenza archeologica romana, con l'aiuto degli egittologi dell'Università La Sapienza, sta cercando altre tracce.

E a questa si aggiunge anche la proposta di creare a Roma una soprintendenza ad hoc soltanto per gli insediamenti che dovrebbero trovarsi nel sottosuolo, ma anche per via dei 13 obelischi che si trovano sparsi nella capitale.

Roma (Campo Marzio), Ostia, Pozzuoli, Industria (Monteu da Po): in queste sono state trovate tracce inequivocabili del culto a Iside e futuro potranno essere i centri di una nuova specializzazione nata dal matrimonio fra l'egittologia e l'archeologia classica. Anche gli stranieri la sollecitano, soprattutto i tedeschi, dopo la relazione della professoressa Loretta De Vos, dell'Ateneo di Trento, sulla localizzazione di un altro grande isco romano, sulla via Labicana, e dell'egittologa Carla Alfano, sull'individuazione del recinto esterno e di edifici interni.

Uno scenario nuovo per gli egittologi italiani che tuttavia con accresciuto interesse guardano alla terra del Nilo. Ieri, ultima giornata del congresso, il responsabile delle Antichità dell'Egitto, dottor Mohammed Ibrahim Bakr, ha auspicato lo sviluppo della collaborazione scientifica, in particolare nel campo dei restauri «dove gli italiani hanno dimostrato straordinaria competenza». Degli italiani il progetto, di sottrarre la Sfinge al degrado provocato dall'umidità. Si propone di segare completamente il monumento alla base, sollevarlo dallo sperone di calcare dal quale fu ricavato, realizzare un sistema di drenaggio e di ventilazione, poi ricollocarlo al suo posto.



La Sfinge in pericolo: l'umidità del sottosuolo sgretola il monumento

La conservazione dei monumenti è un problema che l'Egitto non riesce a risolvere senza l'aiuto internazionale. Il dottor Bakr ha spiegato che nel suo Paese non c'è un numero sufficiente di specialisti. Altro nodo da sciogliere è la protezione dei templi e delle tombe dai quasi due milioni di turisti che ogni anno visitano la terra dei faraoni: «Anche il sudore e il respiro acqueo provocato dalla respirazione danneggiando le decorazioni». Perciò vogliamo isolare i monumenti più a rischio e creare percorsi alternativi, aprendo altri complessi archeologici, come le Tombe dei nobili nella Valle dei Re. Bakr ha parlato pure della costruzione di copie di tombe, per consentire ai tecnici di chiudere e conservare quelle originali.

Il congresso è stato un fiorire di proposte e una straordinaria vetrina di curiosità. Un matematico triestino è giunto a sostenere che gli egizi conoscevano il «Pi greco», un altro ha detto che le «lavanda dei piedi» fatta da Cristo ai suoi apostoli è un'usanza passata dall'Egitto alla Palestina. L'egittologo egiziano che vive in Inghilterra, Ahmad Osman, ha scritto in un libro che Mosè sarebbe stato il faraone Akhenaten, figlio del re di Tebe, Amenhotep III, costretto all'esilio nel Sinai dopo avere abdicato in favore del figlio Tutankhamon». Il professor Silvio Curto, presidente del comitato organizzatore, commenta allargando le braccia.

Emanuele Montà

IP
ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
— Corsi di sostegno pomeridiani
— Corsi di informatica
— Corsi Industriali di Lingue
— Borse di studio ai licenziati di scuola media
— Passaggio da altri ordini di studio
Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria
TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. -

Omaggio della città

Un concerto per Saldarini cardinale

Un concerto per il cardinale. Ad offrirlo all'arcivescovo Giovanni Saldarini è l'amministrazione comunale. La decisione di Palazzo Civico vuole essere un segno di cortesia, un omaggio al titolare della cattedra di Torino che il 29 giugno è ricevuto da Giovanni Paolo II la porpora ed è entrato così a far parte del Sacro Collegio.

L'appuntamento è per giovedì 19 settembre alle 21 al Teatro Regio. L'ingresso è gratuito. Gli inviti potranno essere ritirati alla biglietteria del teatro, fino ad esaurimento dei posti disponibili, a partire da giovedì 12 settembre.

Il programma della serata s'inizierà con la Sinfonia n. 49 di Haydn. Seguirà l'Exultate, jubilate k165 di Mozart. Infine, la Quinta sinfonia di Mendelssohn. Il cardinale verrà accolto, nell'atrio del Regio, dal sindaco Valerio Zanone.

SAPER SPENDERE

Il sapore della pasta in un piatto unico

STRANO come le vacanze facciano scattare la voglia di ricette. E anche Stefania si fa vivo tutto l'anno, come «ma i miei nipotini mi chiamano Mimmo» torna a noi con «un piccolo contributo di ricette» a base di pasta. Scrive: «Sono siciliana e la pasta mi piace. D'inverno c'è poco tempo a mezzogiorno e la sera si fanno pranzi leggeri, perché il lavoro non consente appesantimenti. Per questo, le nostre vacanze che si svolgono sempre a settembre per la maggior tranquillità che si trova nelle zone di villeggiatura e i prezzi meno elevati persino nei negozi, hanno per noi "il sapore della pasta". Questi "piatti unici" riescono a risolvere anche le cene che noi organizziamo nei weekend invitando gli amici a venirci a trovare».

E poiché ricette a base di pasta ci erano state chieste da Gabriella V., Cecilia di Verbania e «Ernesto il solitario» che scrive: «La casa di campagna dove vivo tutto l'anno con tante belle amicizie del luogo, diventa d'autunno il rifugio degli amici che lavorano in città», le pubblichiamo volentieri.

Maccheroni crudi alla siciliana. Stefania premette: «Adesso esistono anche paste pronte per essere cucinate a crudo in forno con un limitato tempo di cottura. Io consiglio quelle». Lavare e tagliare a fette cinque melanzane, mettere il sale e togliere l'acqua. Asciugare e friggere. Sul fondo di una teglia antiaderente mettere uno strato di pelati (abbondanti), coprire con le melanzane fritte, uno strato di provola a fette sottili, una spruzzata di pecorino non troppo forte, un filo d'olio; ripetere l'operazione fino all'esaurimento degli ingredienti terminando con i pelati (almeno due chili), olio, sale, pecorino grattugiato e una spruzzatina di pan grattato. Cuocere in forno a fuoco lento se si usa pasta normale toccando con la forchetta per sapere il punto di cottura, oppure secondo le istruzioni scritte sul contenitore della pasta speciale».

Spaghetti alle uova: rosolare in olio tre melanzane a dadini. Soffriggere 100 gr di lardo a dadini, unire una scatola di pelati, un peperoncino intero o una spruzzata di pepe macinato, secondo i gusti. Tagliare a dadini una mozzarella grossa. Cuocere gli spaghetti al dente, unire prima la mozzarella, poi le melanzane, infine due uova sode tritate e il sugo caldo.

Rigatoni ai capperi («A noi piacciono molto - dice Stefania - usando però i capperi sotto sale»): in abbondante sugo di pomodori già lasciato condensare sul fuoco con cipolla tritata fine e dorata in precedenza e qualche foglia tritata di basilico, aggiungere 50 gr di capperi sotto sale e passati prima sotto l'acqua fredda. Cuocere i rigatoni al dente e condirli con il sugo. Servire con basilico fresco tritato grossolanamente.

Fettuccine con vongole e funghi: fare dorare in olio due spicchi d'aglio, poi toglierli, unire 200 gr di funghi porcini freschi o champignon sott'olio, un pizzico di sale, una scatola di pelati con qualche cucchiaio di salsa di pomodoro concentrata. A parte cuocere un chilo di cozze, aprire le valve («Attenzione, solo quelle già dischiuse») e unire le cozze al sugo con un po' di acqua nella quale sono state fatte cuocere. A parte, si preparano le fettuccine al dente. Condire con la salsa e portare in tavola con un pizzico di prezzemolo tritato fresco.

«E per una sera ancora calda (capita anche a settembre), ecco un'insalata di pasta, per la quale è meglio preferire le paste apposite. Preparo prima un ricco condimento: olive verdi e nere snocciolate e olive nere a finocchio, filetti di peperone sott'aceto, champignon sott'aceto, carciofini a fettine, una manciata di piselli lessati, una di fagioli, un po' di capperi sotto sale lavati in acqua, una di mais (in scatola), una scatoletta di tonno al naturale sminuzzato, qualche cetriolino a pezzetti, dadini di mozzarella di bufala e di Emmenthal, basilico fresco tritato grossolanamente, un pizzico di origano. Un filo d'olio, aggiustare di sale e pepe. Lasciare in frigorifero fino al momento di servire».

Simonetta

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

SANREMO
MARCANDORO
è TAPPETI!
...l'Oriente in Casa!

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 8 Settembre 1991 — 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

MILLE più MILLE
A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
VIA ROMA 44 - Tel. 503167
SANREMO

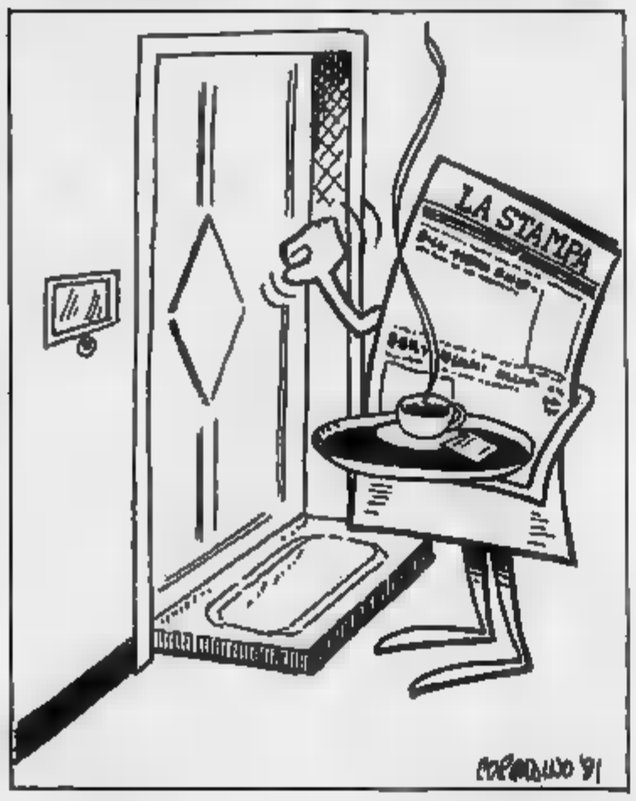
«STAMPA IN», IL PIACERE DEL GIORNALE A DOMICILIO

Aprire la porta di casa all'ora della sveglia e trovare già pronta la copia de La Stampa. Questa la comodità che offre a tutti i suoi abbonati «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale. Aderire è semplice. Basta una telefonata all'ufficio di via Padre Semeria 95. Il numero è facile da ricordare: 61.333.

È completamente gratuito e gli abbonati pagano la copia de La Stampa allo stesso prezzo dell'edicola. Le modalità di pagamento sono inoltre molto semplici. All'inizio di ogni mese arriva infatti a domicilio anche il bollettino con il conto relativo alle copie del giornale ricevute.

I versamenti si possono effettuare presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in corso Mombello e alle filiali della Banca d'Amerigo e d'Italia a via Matteotti e a Mombello. E' possibile anche effettuare il pagamento al negozio «Lavoriamo insieme» dell'Anffas in piazza Colombo.

«Stampa In» continua il suo lavoro: La Stampa sulla porta di casa ogni mattina entro le 7,30.



A PAGINA 38

Il caso a Imperia

«fantasma» nascondeva

Servendosi di una falsa finanziaria il titolare è scomparso con quadri, orologi e gioielli per centinaia di milioni.

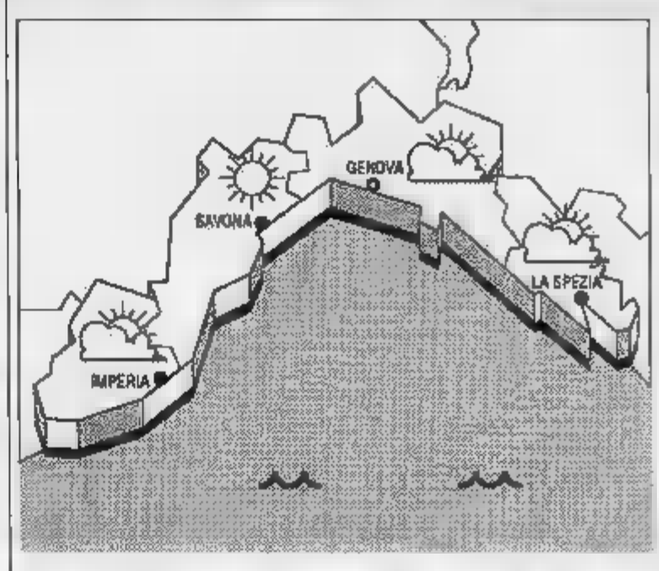
A PAGINA 39

Proposta a Sanremo

Ora i vigili chiedono la pistola

Richiesta ufficiale da parte del sindacato della polizia municipale. La motivazione: «In città corriamo troppi pericoli».

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni per Imperia: cielo poco nuvoloso, con foschie e sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.

DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb e tendenza segnalata stazionaria.

DI IERI

	max	min
Genova		22
		22
Imperia	28	24

ANNO FA A

Max: ; min: 21. Temperatura del mare

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,54. La Luna si leva alle 6,55 e cala 19,31 (Luna nuova 13,01).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Il dossier di tre consiglieri comunali apre un caso: ai tavoli verdi si ruba?

«Sono troppi i dubbi sul casinò»

Il gruppo indipendente di Nuova società avanza questa ipotesi dopo uno studio sugli incassi dei primi otto mesi del '91. Il sindaco Lanza: «Pronto a inviare il fascicolo alla magistratura»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Al casinò si è ripreso a rubare? Il gruppo indipendente di Nuova società dice di sì. O meglio, ne adombra l'ipotesi. I consiglieri Silvano Toffolutti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi hanno effettuato uno studio sugli incassi dei primi otto mesi del 1991, raffrontandoli con quelli del '90. L'analisi riguarda l'andamento progressivo degli incassi, mese dopo mese, gioco per gioco. Un conteggio che tiene in considerazione incassi, mance e presenze.

Secondo i tre consiglieri comunali l'esame dell'andamento negativo dell'azienda può indurre, in mancanza di altre spiegazioni, a formulare l'ipotesi di una recrudescenza del fenomeno noto nel passato con la definizione eufemistica di "fughe". Toffolutti, Ivaldi e Cassini denunciano una «situazione di sfacelo» all'interno della casa da gioco segnalando l'assoluta insufficienza dell'opera di controllo ai tavoli: «Il corpo dei controllori comunali prevede otto organici di 65 persone; ne sono 40», accusano.

La denuncia del gruppo d'opposizione trova parziale conferma nella relazione trasmessa in questi giorni al sindaco Onorato Lanza, dal collegio dei controllori comunali, Franco Felici. Felici e Nuova società concordano su un punto: andamento anomalo allo «chemin de fer» e nel settore dei giochi americani. Poi entrano in contrasto; i consiglieri d'opposizione evidenziano anche lo strano aumento degli introiti delle roulette che, per il direttore dei controllori comunali, invece, «non si discosterebbero dalla normalità».

«E' necessario un esame realistico della situazione», ha detto Luigi Ivaldi. E ha aggiunto: «Il gruppo di Nuova società ha chiesto ufficialmente l'installazione delle telecamere sopra i tavoli da gioco».

Ma vediamo le cifre contenute nel dossier. La roulette, ad esempio. In gennaio, rispetto allo stesso mese del 1990, ha incassato 794 milioni in più. In febbraio l'aumento complessivo era passato a 842 milioni, solo 50 milioni in più. In marzo sale a 1 miliardo e 600 milioni in più, in aprile, l'aumento medio di 400 milioni al mese, porta gli incassi a +2 miliardi e 600 milioni. In base alla statistica gli incassi complessivi, in maggio, dovrebbero registrare un aumento di altri 500 milioni. Ed invece scende di quasi 300 (un miliardo e 868 milioni invece dei previsti 2 miliardi e 600 milioni). Si risale a giugno per andare ad un calo a picco in luglio e agosto. Dal 1° gennaio al 3 aprile 1991 le roulettes hanno chiuso a quota + 1 miliardo e 640 milioni rispetto allo stesso periodo del 1990. Dal 1° gennaio al 3 settembre, l'aumento è stato di un miliardo e 707 milioni, segno che in tutti i giorni successivi al 3 aprile le cifre sono andate nel verso giusto. Stesso andamento per il «chemin de fer» che, addirittura, ha chiuso gli otto mesi con una perdita di 200 milioni rispetto al '90.

Nuova società ha consegnato il dossier al sindaco accompagnato da un'interpellanza: «Vogliamo sapere le azioni che intende intraprendere il Consiglio comunale per frenare l'emorragia di miliardi».

Lanza, dal canto suo, ribatte di non perdere la calma: «Invierò il dossier di Nuova società al capo dei controllori comunali, alla Sgt e, se sarà necessario, alla procura della Repubblica». E aggiunge: «Il rapporto di Felici, invece, lo trasmetterò subito al Comitato dei garanti. Per quanto riguarda le telecamere sono d'accordo sulla loro installazione: assolvono ad una funzione di garanzia».

Gian Piero Moretti

PAURA A COLDIRODI

Delitto, si teme una vendetta

Rosetta Mazzei (nella foto), moglie della vittima, racconta lo scenario di odio e follia in cui è maturato l'omicidio. Intanto Angelo Sinopoli, 62 anni, ribadisce in carcere la sua confessione: «Non sono pentito». Ha ucciso Antonio Campisano, di 66 anni, con un fucile e pallettoni preso in prestito da una cugina.

SERVIZI A PAGINA 39

Il Genoa in trasferta a Firenze sperando di non incontrare la violenza

La Samp ritrova la curva Sud

Debutto in campionato di Marassi con il Verona. I tifosi: «Oggi vedremo un'altra squadra»

GENOVA. Hanno mandato giù il rospo di Cagliari. La fiducia è tornata ad attraversare gli oltre mille blucerchiati, orgogliosi dello scudetto, che sperano naturalmente in una vittoria oggi a Marassi sul Verona. «Tuttavia la sconfitta della prima di campionato è servita - affermano al Sampdoria Club dedicato a Gloriano Mugnaini - quantomeno a far riflettere che non ci sono avversarie materne». Aggiungono al Club «Roberto Mancini»: «L'inizio del torneo ci ha detto soprattutto che le differenze sono ristrette, ogni squadra può vincere, le "condannate in partenza" sono di più».

Il Genoa punta all'imbattibilità a Firenze in una partita che rischia di essere incandescente: sugli spalti, naturalmente, ma anche a parole: starà zitto, una volta tanto, Franco Zaffirelli?

Gli acquisti. La sconfitta con il Cagliari ha ridestato quanti ritengono che si sia lesinato sulla campagna acquisti. Basterà Paul Silas a dare vigore al centrocampo? Risponde Emilio Buggi, leader del tifo organizzato: «Silas è fortissimo, stilisticamente perfetto e questo può divertire la platea, insieme alla finezze di Vialli e Mancini. Dovrà costituire il punto di riferimento del centrocampo, sia a meno Cerezo. Silas può coprire le inevitabili pause che un campionato difficile come il nostro imporrà sicuramente a Cerezo». Buggi considera importante, nello scenario tecnico futuro, anche Lanna, unico genovese della squadra, insieme all'inserimento di Alessandro Orlando. Fra le tante dichiarazioni di ottimismo di capolino nei club qualche critica, specialmente sull'assetto del nuovo centrocampo. «Il solo elemento di incertezza - si sente dire a Sampierdarena - perché attacco e difesa, simili ai reparti dello scorso anno, danno pieno affidamento».

Perfino Ovidio. «Dopo le nuvole, il sole», osserva il dottor Edoardo Guglielmino, storico dei blucerchiati, citando Ovidio (non è certo quella frase si riferiva ad eventi più seri. Prosegue: «Quello di Cagliari è da considerarsi uno scivolone, niente di più, almeno fino a prova contraria. Una prova che oggi. Personalmente (ma questa è anche l'opinione di amici dell'ambiente blucerchiato) sono convinto che vedremo in campo una squadra ben diversa da quella di Cagliari».

Anche da Pantelleria. E' attesa a Marassi una gran folla per l'esordio dei campioni d'Italia. Tifosi hanno chiesto per tempo il biglietto da paesi lontani: perfino da Pantelleria, dove i coniugi Luisa e Giorgio Barbagelata sono titolari di un residence che - dice chi l'ha visto - è tappezzato di poster blucerchiati. In alcuni bar di Sampierdarena, reazioni contrastanti sulla campagna acquisti. C'è chi la critica, come Armando Campanile, tessera dal 1946: «Sappiamo tutti quanto sia difficile ripetere lo scudetto, e appunto per questo era necessario potenziare la squadra con qualche acquisto importante».

Preoccupazioni per Pato. A Firenze sarà ancora indisponibile Skuhravy, e niente da fare per Carlos Branco. Problema (economico) che assilla Spinelli: il rinnovo del contratto a Pato Aguilera. In ambienti della società si ritiene che una rottura non sia affatto possibile. Quanti saranno oggi a Firenze? Si parla di quasi 3 mila, la speranza che un buon calcio - che divertimento - annulli la violenza.

Guido Coppini

DANCING
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo 4 - Tel. 0184 689.621
Domenica 8 settembre
ore 21,30
PER LA DOMENICA DEL «PERSONAGGIO»
SERATA DANZANTE CON
DINA MANFRED
«MUSICA IN»
PER INFORMAZIONI
0184/689.621

Falsa finanziaria compra una villa, decine di orologi Rolex e quadri d'autore

Truffa miliardaria a Imperia

Il titolare dell'agenzia, [illegible] irreperibile, ha rilevato la palazzina in stile liberty di via Magenta con [illegible] mutuo bancario. Gli acquisti in oreficerie di Sanremo e in una galleria di Alassio

IMPERIA
NOSTRO [illegible]

Una villa acquistata [illegible] un mutuo di oltre un miliardo e subito abbandonata; una lunga serie di assegni [illegible]perti per un valore di oltre trecento milioni; decine di orologi Rolex e quadri d'autore spariti nel nulla. Tutto è accaduto in pochi giorni, lo scorso luglio. Ora, una schiera di creditori attende che [illegible]a finanziaria tenga fede ai suoi impegni e salda i debiti. La speranza, però, è molto flebile: il titolare, che risiede a Rovigo [illegible] [illegible] reale recapito, comunque, resta [illegible] sciuto), ha fatto perdere le tracce, portando con sé preziosi e tele di valore, acquistate con titoli di credito privi di copertura finanziaria, emessi da quattro istituti imperiesi: il Banco di Roma, la Passadore, la Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia e la [illegible] Commerciale.

Il misterioso individuo [illegible] arrivato nel capoluogo agli inizi dell'estate. Ha comprato un'abitazione in stile liberty, che si trova in via Magenta, ricorrendo a [illegible] mutuo di [illegible] miliardo e 200 milioni, [illegible] dalla Banca Nazionale del Lavoro. Secondo le [illegible] intenzioni un'ala della villa avrebbe dovuto [illegible]ere adibita ad albergo, mentre le altre stanze avrebbero dovuto ospitare gli uffici dell'agenzia. Si tratta di [illegible] società [illegible] responsabilità limitata, regolarmente registrata alla Camera di Commercio, con un capitale sociale di 90 milioni.

L'immobile è servito ad aprire diverse porte negli ambienti del[illegible] finanza locale. Utilizzandolo come garanzia, l'uomo si [illegible] fatto consegnare [illegible] d'assegni da [illegible] banche diverse. Sono stati il suo lasciapassare nella [illegible] all'accaparramento di generi di lusso, apparentemente acquistati per arredare la grande villa. Dapprima si [illegible] recato in [illegible] galleria d'arte di Alassio, dove si è assicurato importanti opere di apprezzati pittori contemporanei. Tra le mete di questo shopping in grande stile, anche alcuni negozi di tessuti e materiale per la casa, i cui gestori non sono, però, caduti nel tranello.

Altra tappa obbligata, le gioiellerie: il truffatore ne ha visitate alcune del centro di Sanremo, procurandosi monili e Rolex. Tutti i pagamenti, per complessivi 303 milioni, sono stati effettuati [illegible] assegni postdatati, per rendere meno agevoli i controlli. Su ogni cedola, ora riportata la [illegible] 31 luglio. Superato questo termine, l'amara sorpresa: l'uomo è, quel che più importa, il suo conto si sono volatilizzati.

Ora, sul cancello della villa che avrebbe dovuto [illegible] ristrutturata, spicca la scritta «Chiuso per ferie». Nella [illegible]ta delle lettere sono stipate decine di missive indirizzate alla fantomatica finanziaria. Per la maggior parte si tratta di solleciti [illegible] revoche della facoltà di emettere assegni.

[illegible] è la prima volta che in provincia entrano in azione abili imbroglioni, specializzati in fro[illegible] di notevole entità. [illegible] caso analogo si [illegible] verificato l'anno scorso a Nava. Protagonista, la misteriosa società Mari e Monti, che aveva acquistato un complesso residenziale in frazione Ponti, rivendendolo poi per tre volte nel giro di 24 ore. Anche in questa circostanza, erano state compiute spese pazze per trasformare la struttura in un grande centro commerciale. Come credenziali, [illegible] stati utilizzati diversi negozi: tutti, però, sull'orlo del fallimento. Della vicenda si era interessato pure il procuratore della Repubblica di Imperia, Lucimo Bruno.

[illegible] inquirenti [illegible] riusciti a re[illegible] merce per un valore di centinaia di milioni, ma i responsabili del raggiro [illegible] rimasti impuniti. Qualcuno ha [illegible] l'ipotesi che dietro la nuova truffa miliardaria possa[illegible] nascondersi gli stessi personaggi, alcuni dei quali sarebbero legati alla malavita savonese.

Maurizio Vezzaro

La villa in stile liberty di via Magenta e nel riquadro la cassetta delle lettere piena di corrispondenza FOTO GATTI

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

[illegible] Mormile è il nuovo cancelliere capo

Il Tribunale [illegible] [illegible] cancelliere capo. E' il dottor Renato Mormile, 56 anni, di Napoli, che [illegible] pr[illegible] servizio ieri mattina. Prima di essere destinato in Riviera ha lavorato alla pretura del capoluogo campano. La carica [illegible] cancelliere capo era ricoperta [illegible] Cesare Codebò. Si trattava di un incarico provvisorio in [illegible] della nomina del titolare definitivo.

[illegible] per i bus in corso Matteotti e Garibaldi

Una nuova pensilina per l'attesa degli autobus è stata sistemata di fronte [illegible] palazzo comunale, in [illegible] Matteotti. Un'altra è stata installata in [illegible] Garibaldi, [illegible] dell'incrocio con via Boine. Le due pensiline erano state richieste [illegible] molti utenti. Intanto si segnala una modifica alla viabilità di Oneglia: è stato istituito il senso unico nel tratto tra via De Geneys e salita Peri.

[illegible] miliardi per il [illegible] impianto [illegible]

Il completamento della piscina coperta di Diano Marina sarà discusso giovedì 12 dal consiglio comunale in seduta d'urgenza. L'opera costerà circa 2 miliardi e mezzo, un onere per oltre la metà [illegible] carico di ditte private come corrispettivo degli oneri di urbanizzazione. A carico del [illegible] rimarranno le [illegible] di ammortamento di un mutuo di 1 miliardo e 100 milioni a tasso agevolato.

DISPERSA

Domani i funerali della donna caduta nel burrone

Domani, nella chiesetta [illegible] Lavina (frazione di Rezzo), si terranno i funerali di Ottavina Garello, 79 anni, che venerdì [illegible] è stata tro[illegible] morta in fondo a un dirupo, nelle campagne [illegible] circondano il paese. La cerimonia funebre avrà inizio alle 16. Dice il figlio [illegible] vittima, Silvano Bottino: «Intendo ringraziare carabinieri, vigili del fuoco, militi della Croce Rossa e tutti i volontari che hanno [illegible] parte alle ricerche».

In albergo c'è posto solo per un gatto-femmina

Una singolare storia di gatti, ai margini del Festival internazionale di scacchi, è stata vissuta da due coniugi di Mantova. Giunti in Riviera per giocare si [illegible] visti respingere da due alberghi quando hanno chiesto di portare in camera il gatto di famiglia che [illegible] si erano sentiti di lasciare solo a casa. L'alloggio è infine stato trovato in un albergo di Borgo Marina, ma soltanto dopo [illegible] potuto dimostrare che si trattava [illegible] una gatta, lo stesso [illegible] del felino di proprietà dell'albergatrice. Questa temeva possibili accoppiamenti clandestini se si f[illegible] trattato di [illegible] gatto maschio.

Riunione straordinaria del Consiglio a Pieve di Teco

«Salviamo l'ospedale»

L'Usl vorrebbe trasformare il nosocomio in residenza protetta per anziani
Il sindaco Brunengo: «Ci sarebbero troppi disagi per la nostra popolazione»

PIEVE DI TECO. L'ospedale non dav'essere smantellato. Anzi, dovrebbe essere trasfor[illegible] in distretto sanitario [illegible] le possibilità di continuare a ospitare ammalati.

Lo sostiene in blocco [illegible] Consiglio comunale, che si è riunito venerdì sera proprio per affrontare [illegible] problema del futuro della struttura, dopo le notizie poco rassicuranti giunte dall'Usl. Si parla di possibile chiusura del laboratorio di analisi, di riconversione del nosocomio in residenza sanitaria assistenziale per anziani.

Dopo un ampio dibattito l'assemblea ha approvato all'unanimità un documento con il quale [illegible] ribadisce l'importanza del presidio, in una [illegible] già fortemente penalizzata dalla soppressione di altri servizi di primaria importanza. «Non vorremo essere privati anche dell'ospedale, basilare soprattutto per la popolazione anziana, che costituisce [illegible] maggioranza dei residenti. Sarebbe assurdo costringere le fasce più deboli a sopportare ulteriori disagi con ricoveri [illegible] visite mediche sulla costa», sottolinea il sindaco Luciano Brunengo.

Il primo cittadino ha anche ricordato l'antica tradizione sanitaria locale: «Già nel 1400, a Pieve esisteva una sorta di con[illegible] ospedaliero».

Da non trascurare la funzione burocratica della struttura, dove è possibile effettuare prenotazioni per esami e visite specialistiche, ottenere i tesserini per l'esenzione [illegible] ticket, ricorrere agli interventi di igiene e veterinaria pubblica. «Senza questi servizi la maggior parte degli utenti sarebbe costretta [illegible] rivolgersi [illegible] ambulatori [illegible] uffici [illegible] Imperia», [illegible] Brunengo, che aggiunge: «Non sappiamo quanto incida l'ospedale di Pieve sul bilancio dell'Usl. Di sicuro, comunque, [illegible]che la sola chiusura [illegible] [illegible]parto di medicina non porterebbe alcun risparmio perchè il personale resterebbe comunque a carico dell'ente sanitario. In ogni caso, chiediamo chiarezza una volta per tutte».

In vista dell'incontro con l'amministratore straordinario dell'Usl, Pasquale Armenise, che si svolgerà a fine mese, il Consiglio suggerisce quindi [illegible] «sperimentare un nuovo tipo di assistenza, basata sul collegamento diretto tra Imperia e il capoluogo di Valle Arroscia, allo scopo di garantire servizi più efficienti e continuativi per degenti [illegible] utenti esterni».

In particolare la divisione di medicina generale dell'ospedale di Imperia assicurerebbe la presenza [illegible] sanitari, [illegible]dosi la responsabilità diretta degli interventi clinici. [illegible] compito operativo comunque da legare alle funzioni territoriali della guardia medica e degli altri operatori del settore.

Gli amministratori chiedono «la ristrutturazione del distretto con il potenziamento dei servizi [illegible] radiologia, del laboratorio di analisi e della fisiochinesiterapia».

Per meglio approfondire la questione, che venerdì sarà affrontata anche [illegible] Comunità montana, [illegible] stata istituita una commissione. **[g. mi.]**

Si prevede un calo del 40-50 per cento nella produzione delle uve di Dolceacqua

Il gelo ha dimezzato il Rossese

Le previsioni in provincia a poche settimane dalla vendemmia. «Qualità pregiata [illegible] limitata»
Il marchio doc anche per Ormeasco, Pigato e Vermentino. Le cantine improvvisate in box e garage

IMPERIA. Da alcuni anni la produzione di vini pregiati in provincia di Imperia si [illegible] molto sviluppata e [illegible] conquistato [illegible] posizione importante nell'economia dell'entroterra. A poche settimane [illegible] vendemmia, le previsioni del bollettino metereologico sono seguite con particolare interesse dai viticoltori. Dice Tommaso Lupi, di Imperia che, con il fratello Angelo, è uno fra i più noti operatori [illegible] settore: «Il raccolto si prospetta buono come qualità e discreto [illegible] quantità, ma potrebbe diventare addirittura ottimo se pioverà entro la settimana».

I vigneti promettono quasi ovunque [illegible] raccolto soddisfacente, inferiore tuttavia di circa un quarto a quello dell scorso anno: «I grappoli sono in generale belli [illegible] sani ma risentono della siccità».

Secondo Lupi per la viticoltura ponentina è stata fondamentale il riconoscimento della qualifica doc ai vini Ormeasco, Pigato, Rossese e Vermentino: «E' stato decisivo per migliorare il livello qualitativo, per cui i nostri vini sono ormai fra i più considerati in Italia. Ciò grazie anche agli sforzi che gli operatori hanno fatto per farli conoscere [illegible] [illegible] vini di prestigio». Una diffusione che ha permesso di meglio rimunerare gli agricoltori produttori: «Possiamo pagare dei prezzi adeguati ma ci auguriamo che non vengano superati quelli dello scorso anno. Già da ora abbiamo l'uva più [illegible] d'Italia [illegible] [illegible] aumentano le quotazioni corriamo il rischio di andare fuori mercato».

Infine qualche previsione per le diverse qualità d'uva: abba[illegible] bene per l'Ormeasco, prodotto soprattutto nella [illegible] Pieve di Teco, Pornassio, Acquetico, Trovesta; soltanto il dieci per cento in [illegible] rispetto a una annata normale per il Pigato, nelle zone di Ranzo e lungo la valle Arroscia fino ad Albenga; circa il 15/20 per [illegible]cento in meno per il Vermentino, prodotto nelle zone più vicine al mare; [illegible] buone le previsioni, circa il 40/50 in meno, per il famoso Rossese, prodotto soprattutto nelle classiche zone di Dolceacqua e Soldano, e che ha risentito maggiormente delle gelate prima [illegible] della siccità poi.

La produzione e l'economia del settore ha buone possibilità di sviluppo, grazie alla qualità dei vini, sempre più apprezza[illegible] E' però necessario incentivare la produzione, [illegible] qualità e quantità, con nuovi acquedotti ed ogni altra misura [illegible] per tutelare l'agricoltura specializzata. Pronti per la vendemmia anche le [illegible]tinaia di «dilettanti» che con poche centinaia [illegible] mila lire hanno trasformato in [illegible] box e garage. **[b. v.]**

[illegible] SI [illegible] LA PIOGGIA

[illegible] produzione [illegible] d'oliva [illegible] provincia di [illegible]peria, dopo la disastrosa annata scorsa (solo 4000 quintali prodotti), potrebbe risalire quest'anno sui 25/40.000 quintali. La valutazione è del dottor Nanni Ardoino, uno dei più noti produttori e conoscitori della zona: «In pri[illegible] avevamo avuto una fioritura eccezionale degli ulivi che avrebbe potuto portare [illegible] un raccolto record. Purtroppo il freddo ed il tempo umido in primavera, le siccità poi, hanno compromesso tutto. [illegible] [illegible] una pioggia abbondante durante l'autunno affinchè le olive ancora sugli alberi possano maturare bene».

Mentre in Liguria il raccolto di olive sarà comunque scarso, si annuncia abbondante in Puglia, Calabria ed anche Toscana, le altre regioni maggiormente produttrici. Lamenta Ardoino: «Purtroppo nella nostra provincia manca ancora, in generale, la possibilità di irrigare le campagne ed in particolare gli uliveti: con questa impossibilità, se non pioverà abbondantemente prima della fine di settembre, le olive non daranno il raccolto sperato». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] le [illegible] contadini penalizzati

Sono da anni una lettrice de «La Stampa» e mi sono stupita quando, l'altro giorno, ho letto un articolo di Giulietto Chiesa sui fatti che stanno sconvolgendo l'Unione Sovietica. Nel corsivo Chiesa denuncia il fatto che in Russia non era possibile per i contadini insediarsi in città [illegible] avere un permesso [illegible] lavoro. Vorrei ricordare (sono una maestra che purtroppo ha dovuto subire anche le restrizioni che il fascismo nel '38 impose all'insegnamento) che una legge mussoliniana era ben più infame di quella sovietica. I contadini, [illegible] rurali, dovevano infatti [illegible] il permesso di lavoro per essere residenti, ma per avere il domicilio in città era necessario lavorare nei confini del Comune. Un circolo vizioso che limitò l'automomia e lo sviluppo [illegible] mondo agrario [illegible] industriale. Una precisazione che ritengo [illegible] fondamentale importanza per chi ha vissuto i momenti bui della [illegible] d'Italia.

Prof. Anna Colombo, Sanremo

Calzoni [illegible] [illegible] per [illegible]

Ho ideato e brevettato [illegible] innovazione per rendere più confortevoli i pantaloni da uomo [illegible] da donna: si tratta [illegible] praticare, nella parti preferite dalle gambe, dal polpacc[illegible] [illegible] dell'inforcatura [illegible] cavallo dei calzoni, una serie di forellini quasi invisibili, eventualmente con disegno elegante. Attraverso forellini distribuiti strategicamente si creerebbe col movimento del corpo [illegible] corrente d'aria che rinfresche[illegible] chi li indossa, non esclusi gli appartenenti alle forze armate.

Per le donne il disegno dei forellini potrebbe acquisire anche un richiamo sexy supplementare. In linea generale i pantaloni così trattati sarebb[illegible] l'ideale per chi compie lavori pesanti, per fattorini e impiegati sedentari.

Comm. Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO FESTIVO
Imperia: *Rebagliati*, [illegible] Garibaldi 2; *Novaro*, via Bonfante 64/66
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcour*, via Vitt. Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Donzella*, p.za Eroi Sanremesi 3; *San Martino*, c.so Cavalotti 175
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaiotto 67
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) [illegible] 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa&Alta Valle Arroscia: 327875
Diano Marina: 494112
[illegible] di Teco: 38377
[illegible]o: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250732

OSPE[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso [illegible] ore su 24): 01[illegible]-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: [illegible]
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO 7 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Emanuele Cuccuini.

MORTI. A Imperia: Paolina Villavecchia (85 anni).

ATTIVITA' [illegible]

Alle 16 di mercoledì 25 settembre, è prevista una seduta pubblica nella sala del Consiglio comunale di Ventimiglia, in piazza della Libertà. Si dovrà decidere l'assegnazione [illegible] nuovi alloggi che fanno parte [illegible] complesso delle case popolari in zona Frati Maristi, attraverso un sorteggio che deciderà la graduatoria tra i concorrenti con lo stesso punteggio. L'amministrazione comunale metterà a disposizione una cinquantina di abitazioni. Seguirà quindi un'ulteriore verifica [illegible] rispetto dei requisiti, cui farà seguito l'assegnazione definitiva [illegible] [illegible] circa quat[illegible] richiedenti (altre quattro [illegible] se dovrebbero [illegible] concesse al Comune di Camporosso). L'istituto autonomo di case popolari [illegible] Co[illegible] hanno inoltre intenzione di venire incontro [illegible] esigenze degli utenti concedendo un'altra cinquantina di alloggi, sempre nella zona dei Frati [illegible]. Il bando porterà la firma del presidente della commissione assegnatrice Gianfranco Boccalatte e del sindaco della città [illegible] frontiera, Albino [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

ISCRIZIONI

Come diventare arbitro [illegible] calcio

Aperte le iscrizioni [illegible] corso per «arbitro di calcio» organizzato dalla Lega Calcio Provinciale e dalla Uisp. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] [illegible] via Alighieri 180, telefono 50.18.20. Al corso, serale e gratuito, possono prendere parte uomini e donne che abbiano già compiuto i [illegible] anni e non superati i 35.

TRADIZIONI

Alla scoperta del dialetto

Un nuovo libro per gli amanti del dialetto [illegible]o. E' disponibile da alcuni giorni in edicole e librerie l'ultima produzione dello scrittore Dino Ardoino dal titolo: «I Deixe cumandamenti su giurau d'an[illegible] Il volume, [illegible] a fronte la traduzione in italiano, [illegible] [illegible] dita al prezzo di 5 mila lire la copia.

SANREMO

Una gita in motonave

«Il giro del golfo verso [illegible] Costa Azzurra». Alle 10 e alle 15 la motonave «Diana II» della «New Sanremo sea lines» salpa dal molo di levante per un'escursione sottocosta nella baia [illegible] Sanremo. Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire, 10 mila i ridotti, sconti per comitive.

[illegible] DI NUOTO

Iniziativa della [illegible] Ianardi

A Imperia, [illegible] per prendere [illegible] via i corsi di nuoto promossi dalla Rari Nantes Ianardi: [illegible] previste lezioni per bambini [illegible] 4 a 14 anni [illegible] per adulti da 15 anni in poi. Le [illegible]i [illegible] [illegible] colgono presso la segreteria del sodalizio, alla piscina comunale Felice Casci[illegible] di via [illegible] Lazzaro (recapito telefonico 650.353).

[illegible]

Presentazione del nuovo elenco

Lunedì 16 settembre, [illegible] Palazzo Lercari, [illegible] cuore di Taggia, [illegible] terrà la cerimonia di presentazione del nuovo elenco telefonico della provincia d'Imperia, che dedica la copertina alla Chiesa di Santa Maria del Can[illegible] (Taggia). L'appuntamento è per le 17.

A Sanremo l'uomo di 62 anni che ha ucciso il padre dell'amica giustifica il suo gesto

L'assassino: «Non sono pentito»

Il delitto è maturato a Coldirodi. La vittima è stata freddata nel sonno con un unico colpo di fucile caricato a pallettoni. L'arma chiesta in prestito con una scusa. Il racconto di un testimone che ha udito lo sparo

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Si è lavato le mani sotto gli occhi dei carabinieri. Lui, l'omicida, ha affrontato con l'aria sollevata l'interrogatorio-fiume, le decisioni del magistrato.

La confessione di Angelo Sinopoli, anni, «assassino per amore», è ripetuta ancora una volta in cella del carcere di Santa Tecla. pentimento la vittima, Antonio Campisano, 66 anni, era per lui l'incubo di ogni gi Era il rivale che turbò la vita tranquilla, nella sonnolenta frazione di Coldirodi. «Volevo incontrare sua figlia, ma lui me lo impediva. E alla fine ho pareggiato il conto», racconta impassibile il detenuto che solo da poche ore ha massacrato un uomo nel sonno.

E' l'epilogo assurdo di un delitto «d'onore». Un assassinio a sfondo passionale. Il caso si chiude già alle prime battute, con le parole dell'omicida al piantone dei carabinieri: «Ho ucciso un uomo, sono venuto a costituirmi». Resta solo da risolvere il giallo dell'arma usata per freddare Campisano nel lungo: un «Beretta» da caccia, sovrapposto, calibro 12, caricato a pallettoni da cinghiale. Un solo sparo, a meno di dieci centimetri dal torace della vittima, è bastato a fulminare l'uomo che dormiva tranquillo, tradito dall'abitudine di lasciare socchiusa ogni la porta di casa. La mattina dell'omicidio, poco prima delle 7, Sinopoli ha imbracciato un fucile L'arma risulta di proprietà di un invalido dal Amedeo Pastella, residente in via Savona 7. E' a lui che Sinopoli l'avrebbe in prestito una fretta e la dover correre in campagna ad una volpe. «A Coldirodi, le volpi sono di casa», commenta la gente del paese. Un pretesto credibile, dunque. Ma quello su cui stanno indagando gli inquirenti è l'intreccio di proprietari, più o meno ufficiali, del vecchio «Beretta». Il fucile sarebbe stato venduto, prestato, affidato più volte «in segno di amicizia». Un numero imprecisato di passaggi non registrati. Fino alle mani dell'assassino.

Ad aspettarsi la tragedia erano in molti. Tutti parlavano dell'ultima bizzarra relazione di Sinopoli, della sua passione per giovane Patrizia Campisano, trent'anni più giovane. Lo sussurrava la gente nei vicoli e al bar. Non si discuteva d'altro: gli scontri furiosi il «donglovanni» attempato e il padre ostinato della donna, deciso un ca da guardia a tener lontano Sinopoli da sua figlia. Negli ultimi giorni, qualcuno riferiva anche di minacce di morte, si facevano ipotesi sul probabile epilogo di quest'odio sordo.

Al quarto piano di vecchio caseggiato in via Suor Isabella Buffa 22, abita Domenico Angelozzi. sentito per primo lo sparo - racconta il floricoltore -. Un solo colpo, fortissimo. mi sono messo perché ho una gamba ingessata. Poi c'è stato un lungo silenzio, rotto solo dalle sirene dei carabinieri». Lei conosceva bene Antonio Campisano? «So che era un uomo tranquillo». E Angelo Sinopoli? «Anche lui era un uomo tranquillo». Eppure litigavano spesso, si odiavano. «Questi sono affari loro». Sinopoli veniva spesso a trovare Patrizia Campisano? «Mai. Non si è mai visto in questa strada. Forse, s'incontravano di nascosto».

L'ultimo appuntamento, clandestino, è stato al mare. La donna con sua cugina. Quando è arrivato Angelo Sinopoli, si sono seduti vicini a parlare e a ridere. E' bastato questo per l'ira gelosa del padre. Antonio Campisano li ha visti quando ancora sulla strada, è sceso di fino alla spiaggia ed è scoppiata la rissa.

Patrizia ora stenta a capire. E' frastornata. Dice che i sessant'anni suonati amico non spaventavano, avrebbe mantenuto volentieri un rapporto con lui, ma che dopo l'ultimo scontro ha cominciato ad avere paura.

Alla fine lo ha lasciato. Immaginava un all'altro padre potesse uccidere quel pretendente tanto «gentile e pieno di attenzioni». Tutti, nel paese, l'aspettavano. E invece, è accaduto il contrario. questo ha sorpreso chi guardava crescere un vecchio rancore dai tavoli del bar. Chi scommetteva su un delitto annunciato.

Michele Polcino

Angelo Sinopoli all'uscita dalla caserma dei carabinieri poche ore dopo il delitto. A destra il sostituto procuratore Antonio Racanelli (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

La moglie della ha paura e racconta lo di odio e follia in cui è maturato il delitto

«Quell'uomo tornerà per uccidere mia figlia»

Si teme che l'omicidio possa scatenare una nuova catena di vendette

Antonio Campisano, la vittima

SANREMO. La moglie della vittima ha paura. Rosetta Mazzei, vedova da un giorno, teme che l'assassino possa tornare, che presto o tardi bussi anche alla sua porta. Non crede al delitto a sfondo passionale ed è certa che il carcere non potrà durare abbastanza per lontano da nuovi delitti chi le massacrato il marito. «E' pazzo. Sinopoli è cartamente folle - ripete in lacrime -. Quando uscirà di prigione, sparerà a mia figlia. Forse, anche a

Racconta che, la mattina del delitto, l'omicida ha puntato il fucile anche contro Patrizia Campisano, 32 anni, figlia della vittima. La seconda scarica di pallettoni doveva essere diretta a lei, la donna è riuscita a convincerlo, lo ha supplicato di andarsene e per fortuna lui l'ha ascoltata.

Cosa ha scatenato l'omicidio? «Mio marito odiava da molti anni Angelo Sinopoli. Ho saputo che ultimamente litigavano spesso», risponde la signora Mazzei. Dice che seguiva gli scontri dei due rivali senza troppo interesse, da lontano. «Avevo deciso di tagliare i ponti con mio marito. Non volevo più condividere niente con lui perché ho scoperto che mi tradiva». Ha potuto comunque assistere a tutte le fasi che hanno preceduto il delitto.

C'era una relazione d'amore, tra sua figlia e l'assassino? «Si frequentavano, ma sempre più raramente». Perché Antonio Campisano era contrario a quel rapporto? «Angelo Sinopoli ha anni, non ha lavoro sicuro, e mia figlia è stata abbandonata solo quattro giorni fa dal marito». Quello che Rosetta Mazzei non dice, è che Sinopoli difende una di «donnaiolo» e che Antonio Campisano stava meditando per la figlia un matrimonio con un giovane benestante della zona. Proprio questo avrebbe esasperato il pretendente. Lo conferma la vedova: «Voleva ammazzare anche mia figlia perché sentiva di averla persa».

Ora, si teme anche vendetta. A poche ore dal delitto, già si dava per imminente l'arrivo a Coldirodi dei fratelli della vittima, partiti dalla Calabria. Voci che conferme. Ma sembra che anche per questo rischio l'omicida abbia scelto di costituirsi ai carabinieri.

La parole passa al medico legale, incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Racanelli di eseguire l'autopsia sul corpo della vittima. L'esame necroscopico è atteso per domani mattina.

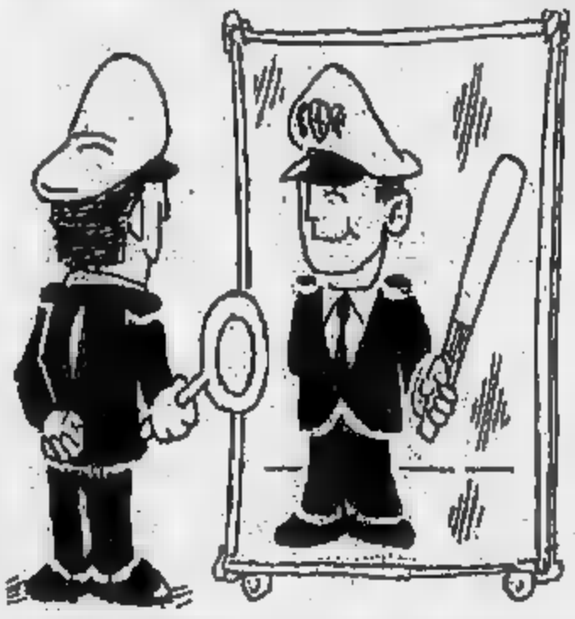
Intanto, a margine del fatto sangue è nata una strana polemica. Decine di appartenenti alla protestano per «discriminazione che ha colpito l'assassino di Coldirodi», giudicato «troppo vecchio» per una relazione amorosa con una donna di anni. Fronte '27 sembra destinato a ingrossarsi. Una polemica generazionale, a margine di un delitto che per sottofondo relazione sentimentale contrastata tra uomo di 62 anni e una giovane donna che, per l'età, poteva figlia.

(m. p.)

Richiesta ufficiale del sindacato: «Corriamo troppi pericoli»

I vigili vogliono la pistola

Ora a Sanremo sono armati solo i motociclisti



SANREMO. Dieci giorni fa, al mercato, la è catturato due marocchini che avevano appena furto. stati sottratti a sfondo al linciaggio da due vigili urbani. Disarmati, gli agenti, avevano faticato a tenere lontano la folla inferocita dai due nordafricani pesti e sanguinanti. Ieri un topo d'auto slavo, Marijan Petaffa, 30 anni, è stato bloccato dopo una breve fuga dal proprietario della macchina rubata e da gruppetto di suoi amici ed è stato ridotto a mal partito. Anche in questo caso ha evitato il peggio grazie all'intervento di un vigile urbano e poi della polizia che lo ha arrestato.

Due episodi emblematici che il sindacato vigili urbani preso come spunto per inviare richiesta ufficiale al sindaco, all'assessore alla Polizia amministrativa ed al prefetto. «Vogliamo prestare servizio armati», hanno i dirigenti di Cisl, Cgil e sindacato autonomo. Ed hanno precisato: «Siamo esposti ad ogni forma di pericolo e non abbiamo nulla per poterci difendere durante il servizio». La richiesta ha trovato l'adesione della Uil che ne ha fatto una questione economica: «Vogliamo l'indennità armi».

Ma cosa c'è dietro alla richiesta dei sindacati? Insicurezza dei vigili in una città dove si denota «un marcato cambiamento del tessuto sociale» ma anche paura i rischi ai quali si espongono quotidianamente, anche durante il lavoro di routine. Dirigono il traffico, controllano la sosta delle auto, ma svolgono anche servizio di polizia. Soprattutto quando pattugliano i vicoli città vecchia, e quando, come ormai avviene da qualche tempo, affiancano le forze di polizia posti di blocco: «Siamo armati soltanto delle radioline; se qualcuno ci aggredisce non possiamo far altro che invocare aiuto».

I vigili motociclisti sono gli unici in possesso della pistola. Viaggiano in coppia e pattugliano la città, centro, periferia, collina. «I "vespisti", che sono la maggioranza, effettuano lo tipo di servizio, per in più soli, disarmati, e senza alcuna possibilità di difesa», protesta un leader del sindacato autonomo. I vigili in servizio a Sanremo, calcolando anche sottufficiali e ufficiali, sono un centinaio.

A Palazzo Bellevue, allo stato attuale delle cose, nessun amministratore si sbilancia. «Per ora è soltanto una richiesta», fanno osservare. La lettera inviata al sindaco Lanza, all'assessore Baggioli ed al prefetto, Piccolo, è stata affissa alla bacheca interna nella sede dei vigili urbani. Il sondaggio effettuato prima della proposta ha evidenziato la volontà della stragrande maggioranza degli uomini in servizio a girare armati.

(g. p. m.)

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Pattuglie e posti di blocco per arginare gli scippi

Pattuglie antiscippo sul lungomare delle Nazioni e sulle passeggiate di Sanremo. Si rafforza la sorveglianza delle forze dell'ordine nelle zone a maggior rischio di furti. Posti di controllo dei carabinieri sono entrati in azione ieri mattina nella zona compresa fra i due porti. I nuovi servizi sono la risposta delle forze di polizia alla recrudescenza della microcriminalità. Negli ultimi mesi, il degli scippi è salito fino a punte di dieci «colpi» al giorno.

COMUNE

Pronti 75 nuovi loculi al cimitero dell'Armea

Saranno presto disponibili 75 nuovi loculi al cimitero di Valle Armea, dove gli operai hanno terminato la costruzione dell'ultima serie di abitacoli per la sepoltura. La notizia arriva a sollevare il Comune da una crisi allarmante: non c'è più spazio per seppellire i defunti e le bare sostano sempre più a lungo nella camera ardente. L'emergenza ora è tamponata, Ma le strutture appena realizzate già si presentano come un palliativo. Contro uno nuovi loculi: da un milione a milione e mila.

CULTURA

Arena nuovo presidente Comunità di Villaregia

Anselmo Avena, medico e dc a Riva Ligure, è il nuovo presidente dell'associazione culturale Comunità Villaregia. A lui sarà affidato il programma di manifestazioni artistiche dei centri tra Arma e Lorenzo al Mare, compresi paesi della Valle Argentina.

Azienda distributrice nel settore ico, concessionaria dei più diffusi marchi (Anthos. yer, 3M, J&J, Ivo r-Vivadent, Novaxa, ecc.) ricerca:

AGENTI per le province SAVONA e IMPERIA

col affidare selezionata clientela.

Richiede: residenza in esperienza nella vendita, cultura medio superiore e determinazione al raggiungimento dei target direttivi aziendali.

Offre: portafoglio clienti in esclusiva, elevate provvigioni formazione professionale ed addestramento.

Per appuntamento telefonare al n. 010 51.80.79 chiedendo del sig. Ricci oppure inviare un dettagliato C.V. (Rif. SI 16468) alla:

PRAXI B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Assitalia

l'Agenzia di Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni.
Inviare curriculum a: C.P. 184 e telefonare per appuntamento allo 019 821.928 (Signorina Patrizia) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 66.311
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-562.580
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
19038 - V. Gobetti 47
Tel. 0187 501.555
17100 SAVONA - P.zza Marconi 3/5

allo
ZYGO PARC
la città dei divertimenti
diventa la città dei ragazzi

dal 7 all'8 settembre
I ragazzi fino a 13 anni
entrano gratis

in più tanti simpatici regali:
pin's, T shirts, autoadesivi...

Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice Isidore

LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare Zygo-cassa
vale fino massimo di 4 persone (40f)

Saranno rimpatriati in Marocco i due fratelli abbandonati

I bimbi devono partire

Hanno 9 e 11 anni sono stati alloggiati temporaneamente in un istituto di Sanremo. Continuano le ricerche del padre, fuggito dal commissariato

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

I fratelli marocchini Joussef, 11 anni e Faisel, di 9, abbandonati dal padre, Mohammed Sahli, di 36 anni, nel commissariato internazionale di Ventimiglia, hanno trascorso la loro prima [illegible] in Italia all'Istituto De Santis di Verezzo, sopra Sanremo.

Il padre (ricercato per abbandono di minori) ha regolare passaporto e risiede a Perugia ma non aveva il visto di ingresso per i figli, pur essendo entrambi iscritti sul documento. Il caso, che non ha precedenti, ha sottoposto a un tour de force gli agenti e i funzionari di polizia. Un fatto del genere [illegible] era ancora accaduto e [illegible] si sapeva [illegible] procedere. Espellerli sarebbe [illegible] facile, però la coscienza dei funzionari si ribellava nel respingere due minori privi dei genitori. Così, dopo il primo tentativo fallato e vuoto di sistemarli nell'ex orfanotrofio San Secondo di Ventimiglia - le suore non si sono sentite di accogliere i fratelli che [illegible] di fuggire - nel tardo pomeriggio di venerdì la soluzione si è trovata a Verezzo. «Purtroppo - spiegano al settore - in città non ci sono strutture per casi del genere e coloro che abbiamo contattato non erano in grado di assicurare una sorveglianza continua».

Così i due fratelli, [illegible] parlano solo arabo (fortunatamente in frontiera c'è un interprete), sono stati tenuti affettuosamente sotto controllo per alcune ore dagli agenti. Del padre, che si è allontanato lasciando [illegible] e bagagli con una scusa (ha detto ai figli, «ci vediamo a Sanremo»), nessuna notizia. E' stata interessata la qu[illegible] di Perugia, dove l'uomo ha la residenza.

Intanto è stata richiesta alla procura di Genova un'ordinanza di associazione momentanea nell'Istituto che attualmente ospita i fratelli, in attesa di rimpatrio. Rimpatrio [illegible] avverrà tramite il consolato [illegible] di Genova. Una circolare ministeriale parla chiaro: se non c'è il visto di ingresso, anche se minorenni, è obbligatorio il rimpatrio al Paese di origine. «Solo in caso di deroga [illegible] dal ministero - spiegano al settore di frontiera - è possibile accoglierli». Intanto si è appreso che i due ragazzi marocchini han[illegible] anche altri due fratelli. Dove siano e se la madre sia viva non è ancora stato accertato. Una vicenda sicuramente insolita e con risvolti inconsueti. Ieri, oltre ad essere stati immediatamente diramati i dati [illegible] padre, una pattuglia di agenti [illegible] settore di Ventimiglia si è recata a Sanremo sperando di rintracciare il padre, visto che he detto ai figli che si sarebbero rivisti lì. Le ricerche non hanno però dato alcun esito.

Sono tanti i nordafricani che girano in zona, e si assomigliano un po' tutti. Sahli forse si è nascosto. Ora è anche senza documenti. Il perché di questa sparizione non è chiaro, perché [illegible] l'uomo rischia una denuncia per abbandono di minore. Già [illegible] precedenza, nel [illegible] di agosto, aveva tentato di entrare in Italia dal valico ferroviario, [illegible] era stato respinto. Così aveva seguito la via dei clandestini, ma è stato bloccato in frazione Latte da [illegible] pattuglia di agenti.

Il problema dei clandestini sulla frontiera di Ventimiglia è più che mai pressante. An[illegible] per questo motivo è stato istituito da qualche tempo il commissariato internazionale italo-francese, anche se già prima la collaborazione tra i funzionari dei due Stati è sempre stata eccellente.

Italo Marlo

[illegible]

VENTIMIGLIA. Ogni giorno le forze dell'ordine sorprendono decine [illegible] clandestini, soprattutto nordafricani, [illegible] vengono respinti e accompagnati [illegible] Genova per il rimpatrio al Paese d'origine. Sono stati rinforzati i servizi, anche dopo la costituzione del commissariato italo-francese che ha sede alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. [illegible] qualche anno si registra il fenomeno nuovo dei passeur di colore (l'ultimo caso è quello di un senegalese, sorpreso a Sanremo). Un mercato assai fiorente. Pare che per un passaggio si paghino cifre variabili fra le 250 e le 500 mila lire. Turchi, slavi, pakistani e di Paesi dell'Est [illegible] di introdursi, nella speranza di migliorare le loro condizioni di vita. Il traffico dei clandestini è più che mai florente. E' [illegible] mercato che non [illegible] battute d'arresto, anche se qualche volta alcuni passeur finiscono in [illegible] «Prima - dicono al settore - i clandestini venivano soli, ora qualche volta si portano anche i figli». A poche [illegible] dall'episodio dei due [illegible] marocchini, un altro che però [illegible] ha avuto uguali conseguenze. Una donna nordafricana con un bambino è [illegible] sorpresa, sempre a Latte, sprovvista [illegible] documenti. La donna è stata respinta assieme al figlio di pochi anni. Ormai i controlli sono diventati estremamente difficili, anche se la [illegible] glianza è ininterrotta, 24 ore [illegible] 24. Le intercettazioni [illegible] frequenti, ma quanti sfuggono? E' un interrogativo inquietante, al quale è difficile f[illegible]re risposte precise.

[i. m.]

La polizia ha sgominato la banda che ha depredato numerose ville in Costa Azzurra

Hanno catturato i ladri acrobati

Tra le vittime dei colpi anche il fratello [illegible] Re Fahd d'Arabia, [illegible] principessa Paola del Belgio, aristocratici e professionisti. In casa di uno dei malviventi i gioielli [illegible] nascosti nei tubi del bagno

[illegible] Sgominata la banda di «ladri acrobati» che dal 1987 terrorizzava i proprietari delle ville negli angoli più suggestivi e isolati [illegible] Costa Azzurra. Nell'elenco delle vittime dei furti [illegible] quest'affiatata «équipe di topi d'appartamento» figurano notabili di Nizza, aristocratici, imprenditori, un sultano [illegible] anche il fratello di Re Fahad d'Arabia, Abdulaziz Al Saoud e [illegible] principessa del Belgio Paola di Liegi.

La «Gendarmerie» è riuscita a far scattare le manette dopo una serie di indagini che sono durate tutta l'estate. Bernard Robert, 58 anni, nullafacente a domicilio a Neully, Maurice Rakover, 69 anni, gioielliere parigino, e Michel Marchand, 32 anni, senza fissa dimora, sono accusati di una serie di furti che in pochi anni di attività avrebbero fruttato [illegible] bottino superiore ai 46 milioni di franchi, più di dieci miliardi [illegible] lire.

Non [illegible] ancora stati rivelati i meccanismi che hanno permesso di bloccare i tre. Da alcune indiscrezioni pare comunque che i poliziotti fossero sulla loro [illegible] [illegible] diverso tempo, almeno dallo scorso mese di giugno. «Avevamo notato il loro [illegible] portamento sospetto - hanno detto gli investigatori -, troppe coincidenze come i soggiorni prolungati in [illegible] Azzurra e incontri al limite della clandestinità».

Inoltre, ma non è [illegible] voce confermata ufficialmente, i tre avrebbero commesso l'errore immettendo, sul mercato della ricattazione, merce rubata re[illegible]. Sembra che la «banda di funamboli» si fosse organizzata utilizzando moderne attrezzature come [illegible] elastici e speciali ventose per scalare i muri.

Dei tre, Bernard Robert è quello che ha un precedente del tutto eccezionale. Nel [illegible] era stato arrestato durante la [illegible] latitanza in Sardegna per [illegible] svaligiato l'ambasciata libanese in Svizzera. L'uomo era riuscito a eludere la sorveglianza del servizio di sicurezza e a superare una recinzione altra diversi metri.

[illegible] Tropez, Cannes, Saint [illegible] Cap Ferrat, Beulieu e la li[illegible] potrebbe continuare. I topi d'appartamento» erano evidentemente riusciti a creare una base operativa per agire indisturbati in Costa Azzurra.

[illegible] momento dell'arresto i [illegible] hanno [illegible] di far sparire la refurtiva nascosta nelle loro abitazioni. Per incriminare Maurice Rakover è stata [illegible] sarà una [illegible] ispezione alle tubature del bagno dove sono stati rinvenuti alcuni gioielli.

L'inchiesta, dopo l'arresto, è passata nelle mani dei giudici del tribunale di Grasse. Saranno loro ad analizzare [illegible] [illegible] ritrovata, a fare gli interrogatori per riuscire ad individuare il numero di furti per il quale giudicarli. I magistrati intanto hanno lanciato un appello alle per[illegible] negli ultimi anni sono [illegible] vittime «colpi acrobatici». E' stato infatti istituito uno speciale [illegible] di telefono, 93.35.37.38, al quale rivolgersi per chiedere di poter visionare i gioielli recuperati dai poliziotti.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

INCID[illegible]

Torna in libertà l'autista del Tir francese

Guy Pier Quaglia, [illegible] anni, di Nizza, [illegible] camionista che è [illegible] rintracciato e fermato dai carabinieri di Ventimiglia per omissione di [illegible] è [illegible]ato in libertà. L'autista francese è accusato di non essersi fermato per soccorrere Antonio Frisina, 46 anni, di Bevera, in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Frisina era caduto dal proprio motorino lungo la statale 20. L'episodio si è svolto in località Porra. Il conducente [illegible] Tir - e [illegible] resto non appaiono tracce che facciano pensare a un'altra dinamica - sembra aver urtato Frisina, che zigzagava con il proprio mezzo sulla strada. Ora sarà la magistratura a fare luce, esprimendo [illegible] parola definitiva sull'episodio. Il Tir era stato rintracciato dai carabinieri.

PR[illegible]

A Camporosso un diploma per Francesco Morabito

L'amministrazione comunale di Camporosso ha consegnato [illegible] diploma di encomio e un dono editoriale a Francesco Morabito. L'imprenditore, che da 25 anni svolge ininterrottamente la propria attività a Camporosso, è titolare del villaggio turistico «Eden» e presidente [illegible] delegazione intemelia dell'Anio (Associazione nazionale insigniti onorificenza). La motivazione recita, tra l'altro: «Per aver contribuito, in Italia ed all'estero, a propagandare le bellezze locali». Morabito, 85 anni, prima di operare a Camporosso ha svolto la [illegible] attività a Ventimiglia, titolare [illegible] ristoranti e bar.

PASSEGGIATA

Oggi a Ventimiglia la festa del sestiere Burgu

Oggi, organizzata [illegible] [illegible] Burgu, prenderà il via la [illegible] podistica «Marcia du Giacurè». La partenza è prevista alle ore 9 dalla frazione di Roverino. Una manifestazione amatoriale [illegible] [illegible] festa di quartiere che vede ogni anno un numero crescente di iscritti.

Intervento dei Vigili

Brucia villa allarme a Bordighera

BORDIGHERA. Emergenza ieri pomeriggio per un incendio scoppiato in una villetta plurifamiliare di via Gaggiola, [illegible] delle strade che da Bordighera portano al casello autostradale. L'allarme è stato dato da una vicina [illegible] casa, Bianca Mottura, che [illegible] telefonato ai vigili [illegible] fuoco.

I pompieri di Ventimiglia hanno circoscritto le fiamme nel giro di pochi minuti utilizz[illegible]o un mezzo [illegible] polisoccorso. [illegible] [illegible] è rogo - in base a una prima ricostruzione fatta dai Vigili del fuoco - sarebbe [illegible] un corto circuito di un elettrodomestico della cucina. Le fiamme si sono poi propagate anche a parte del mobilio.

L'appartamento era disabitato, perché di proprietà di un cittadino inglese, Cornell Gerrelson, che trascorre a [illegible]rdighera solo il periodo delle [illegible] estive.

[g. ga.]

Riscuotere la pensione standovene comodamente a casa vostra?

Oppure facendo una passeggiata, o andando al circolo?
È [illegible] ottima idea, e da oggi è anche realizzabile. Infatti il ritiro della vostra pensione presso l'ufficio postale vi è già [illegible] o vi verrà consegnato uno stampato [illegible] cui l'INPS vi suggerisce, per evitarvi i disagi e le code, la possibilità [illegible] pagarvi la pensione direttamente su un conto corrente.

Se già non lo avete, apritene uno al Sanpaolo:
potrete ritirare la vostra pensione quando vi fa più comodo, ed in tutta sicurezza.
E in più potrete approfittare [illegible] tutti i vantaggi che vi abbiamo riservato.

Ottima idea, ci pensa il Sanpaolo

Il personale delle [illegible] Filiali di Zona è a vostra disposizione per spiegarvi "come si fa" e per aiutarvi a compilare il modulo INPS.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

MUSICA FOLK A SANREMO

All'auditorium «Alfano», alle 21,30 di stasera, è in programma l'esibizione dei cori «Amici di Montagna» di Sanremo e «Grazia Deledda» di Nuoro, gemellati nell'attività canora. Musica classica e folk anche al Teatro del casinò (ore 21), con l'orchestra sinfonica diretta da Stefan Anton Reck.

SAVONA, RADUNO DI MOUNTAIN BIKE

«Settembre Verde», la rassegna organizzata dal Comune, non è solo gastronomia. Oggi alle 10,30 è in programma un raduno non competitivo di mountain bike. Il ritrovo è previsto alle 8,30. Nel pomeriggio si svolgerà una divertente gimkana; in serata, gastronomia e musica.

GENOVA, DI SCENA L'UMORISMO

Appuntamento alle 21 di stasera, al Forte Sperone, con un'edizione speciale di «Putile e dilettevole», il meglio degli spettacoli sull'umorismo presentati dalla compagnia del Teatro della Tosse. La rappresentazione conclude la rassegna «Luci sul forti».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 supplemento al n. 41

LE serate in Riviera, ricche di appuntamenti legati alla tradizione e al folklore, sono il polo d'attrazione per i turisti che ancora per questo secondo week-end di settembre affollano le spiagge e gli itinerari dell'entroterra.

Sagre, rievocazioni storiche e festeggiamenti patronali sono organizzati da Comuni, Pro loco e Comunità montane, impegnati in un continuo lavoro di promozione turistica e una parte di conservazione delle tradizioni dall'altra. Il bilancio dell'estate, che ha visto la notte popolarsi di appassionati di «maratone di ballo», «abbuffate» di prodotti locali e concerti di musica classica nel verde dei parchi pubblici, è positivo. In complesso le presenze sono state più di un milione.

Il panorama domenicale propone cinque appuntamenti di rilievo per l'interesse storico sia per i segreti che si nascondono dietro a quella che troppo spesso viene definita soltanto una «festa di paese».

APRICALE L'antico abitato dell'alta val Nervia, nell'entroterra di Ventimiglia, propone la «Sagra della Pansarola». Si tratta di un piatto tradizionale fatto di farina, acqua, latte, anice e zucchero, simile alle bugie di Carnevale. L'appuntamento è per le 16 sulla piazza del paese. Gli organizzatori e i cuochi sono pronti per la cottura delle «pansarole» in una grande padella comune. La degustazione è gratuita. A pagamento si potrà associare ai dolcetti una buona razione di sabaione. La leggenda vuole che i pasticcini uniti allo zabaione fornissero un nutrimento più sostanzioso per affrontare le battaglie contro i saraceni. Nel pomeriggio arriveranno anche le note della banda di Apricale.

SALEA D'ALBENGA Chiamata anche il «balcone d'Albenga», è una frazione caratteristica che lega il suo nome a Bacco, re dei vini e delle enoteche. Oggi, con inizio alle 10, continua la caratteristica «Vini». Partecipano alla rassegna importanti sommeliers. I visitatori possono gustare direttamente dalle botti la produzione dei pregiati «doc» della pigato, dolcetto, vermentino e ormeasc. Questa sera alle 22 una conferenza sul tema: «Il vino nell'enogastronomia ligure» alla quale prenderà parte anche Pierangela Vallarino, la ristoratrice più volte campionessa di quiz televisivi.

CALICE LIGURE Il paese si trova vicino a Finale. I ristoranti della valle offrono ai turisti una serie di stand culinari dove si potranno gustare specialità a base di pomodori e zucchini e i vini della Val Pora. Si può inoltre ballare con i complessi folkloristici locali. Previsti in settimana anche incontri sul problema degli incendi boschivi e sull'olivicoltura.

NOLI Giunde la via, oggi pomeriggio alle 17,30, la dodicesima edizione del «Palio dei Rioni». Il programma si apre alle 15,30, nella piazza della Chiappella, con l'omaggio dalle delegazioni dei rioni ai rappresentanti del «Governo» di Noli. Alle 16, parate di gruppi in costumi storici con gli sbandieratori di Alba. Si parte da piazza Chiappella per raggiungere, per strade del centro storico, via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 il via al «Palio» e alle 19, in piazza del Comune, la cerimonia di premiazione. Poi, fino a notte fonda, festeggiamenti e balli per le strade del rione vincitore.

Prosegue oggi la «Sagra del fuoco». La tradizionale gara tra i quartieri di Recco è cominciata ieri sera con uno spettacolo pirotecnico sul mare. Il programma di oggi prevede il «botto dell'alba». La sfida quest'anno è tra i rioni San Martino e Varzemma. Allo spuntare delle sole, il tocco del campanone del Santuario, chi sparerà per primo il mortaretto avrà vinto. In giornata la cucina nelle cattedrale e degustazioni gastronomiche. In serata, alle 20 i Vespri con la processione e dalle 22 alle 24 nuovo e conclusivo spettacolo pirotecnico con i fuochi sparati dai quartieri Spiaggia, Bastia, San Martino e Collodari.

Giulio Gavino

A IMPERIA L'ANTICA PALIO DEI GOZZI

Domenica 8 settembre. Il Ponente, proiettato verso il turismo di massa e la riscoperta dei valori del «vivere (e soprattutto mangiare) all'antica», sembra non voler ricordare i tragici eventi del 1943. Lo sbandamento dei soldati italiani dopo l'armistizio con gli Alleati e la successiva invasione del Nord, Liguria compresa, da parte delle armate di Hitler.

Invece sagre e storia recente sono legate strettamente. I prodotti tipici, ora proposti a turisti e villeggianti, sono infatti quelli che hanno permesso a partigiani e popolazione di non morire di fame e di non cedere alla barbarie nazista. Un particolare da non dimenticare e che permette di accomunare la storia locale alla riscoperta delle specialità enogastronomiche.

Oggi il passato, anche se più antico, si può comunque prendere la rivincita. E' infatti protagonista nel golfo di Noli con la dodicesima edizione del «Palio». Si tratta di una gara per gozzi a remi che affonda le origini nella storia della città, repubblica marinara del XII secolo, sorella minore di quella di Genova. La rievocazione è quella di una disputa tra i pescatori per aggiudicarsi le migliori zone di pesca.

[g. ga.]

Si svolge oggi la 7ª mostra nazionale

A Savona sfilano i cani di razza

CANI protagonisti oggi al Prolungamento. Oltre 430 esemplari appartenenti a oltre 300 razze si contenderanno la proclamazione di «Best», come cane più bello della settima mostra nazionale a Savona. Un appuntamento seguito con passione da centinaia di espositori giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero, e da migliaia di savonesi. Quest'anno la mostra presenta particolari motivi di interesse. Nei giardini del Prolungamento, a partire dalle 10, sfileranno infatti razze «inedite» per Savona, come il Terrier nero russo, lo Skaya Terrier, il Barbet e decine di levrieri, fra cui Whippet, Afghani e Irlandesi.

Il Gruppo cinofilo savonese, che da molti anni ormai cura l'allestimento della manifestazione, ha suddiviso i «concorrenti» in dieci categorie. La prima è interamente dedicata ai cani da pastore e in particolare, ai pastori tedeschi, belgi e briard.

Nel secondo raggruppamento sono iscritti cani di tipo pinscher, schnauzer, molossoidi e cani da bovari svizzeri, fra i quali spiccano Alani e Rotweiller. Nel terzo, i Terrier, una forte rappresentanza dai Fox Terrier a pelo liscio e Yorkshire e nel quarto, Bassotti di tutte le taglie. Nel quinto gruppo figurano i cani di tipo spitz (numerosissimi Siberian Husky) e di tipo primitivo (Cirnechi dell'Etna). Il sesto raggruppamento, poi, include segugi e cani per pista di sangue. Qui sono ben rappresentati i segugi italiani sia a pelo liscio, sia raso, a testimonianza di una forte ripresa degli allevamenti. Nel settimo, i cani da ferma (Bracchi di Saint-Germain, Setter inglesi, Pointer e Bracchi italiani). Nell'ottavo gruppo, cani da riporto, da cerca e da acqua (Barbet e Golden Retriever) e nel nono cani da compagnia (maltesi, pechinesi, barboni di ogni taglia e colore). Fra questi, da segnalare il Lhasa Apso. Nel decimo raggruppamento, infine sfileranno i levrieri, particolarmente numerosi all'esposizione savonese. Quest'anno per la prima volta sarà di scena un Irish Wolfhound, un levriero che può raggiungere 90 centimetri di altezza al garrese. Una volta chiamato a rischiato di estinguersi come il Deerhound (levriero scozzese) per la scomparsa della caccia al cervo. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, saranno selezionati i migliori esemplari di categoria e le migliori «squadre». I giudici chiamati a giudicare le coppie e i gruppi di allevamento più significativi. Fra tutti verrà poi eletto il «Best», ovvero il cane più bello dell'esposizione. L'anno scorso il premio era andato a un Terrier a pelo liscio seguito, in ordine di classifica, da uno Whippet e un barbone nero.

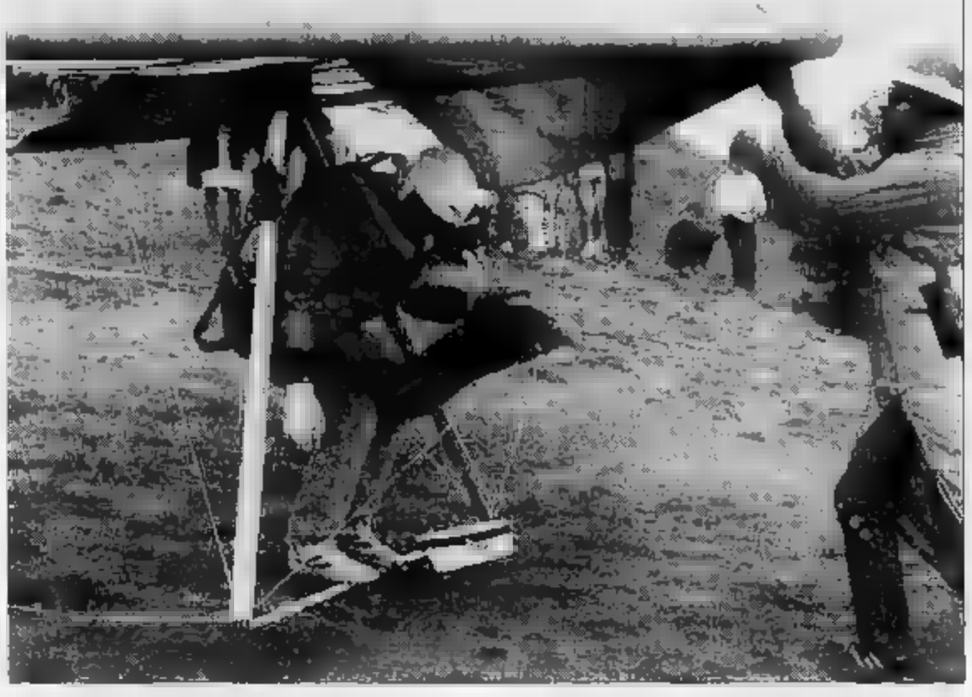
La mostra prende il via stamane alle 10.

Ermanno Branco

In tutta la regione il brivido del volo libero sta conquistando sempre più appassionati

Dai monti al mare in deltaplano e parapendio

La mappa delle scuole, delle località e la «carta» dei venti



Gli ultimi controlli prima del volo: agli appassionati di deltaplano e parapendio la Liguria offre molti luoghi

GENOVA. Provare il brivido del volo libero. In Liguria si può. Non mancano le scuole e gli istruttori, soprattutto di parapendio, che conta un numero di appassionati di gran lunga superiore a quello dei fans del deltaplano.

Le differenze tra i due «attrezzi» sono note: il deltaplano, una sorta d'acquilone, pesa circa 30 chili ed è lungo circa 6 metri; il parapendio, un paracadute sui generis, pesa solo 8 chili e può in una secca facilmente trasportabile.

Dove si può tentare l'emozione del primo «salto» nel cielo? Ecco una mini-guida alle zone del volo libero nelle due Riviere. La fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, personaggio assai conosciuto in Italia perché unico possessore di un parapendio a motore. Un prodigio della tecnica, forse il più piccolo mezzo volante esistente, con cui Gennaro ha trasvolato il Polo Nord e attraversato lo Stretto di Messina.

Innazitutto la Riviera di Levante. Dice Gennaro: «Muovendosi da Est verso Ovest, la prima zona assai frequentata da deltaplanisti e appassionati del parapendio è quella di Riva Trigoso. Si decolla da punta Manara e si atterra sulla spiaggia di Riva, con venti provenienti da Sud e Sud-Est».

Continua l'istruttore genovese: «Spostandosi verso Genova, c'è poi il campo scuola del Monte Bisoia, nell'entroterra di Chiavari, valido per entrambi i mezzi di volo e con venti da Sud. Sempre nella Riviera di Levante si vola ancora con il deltaplano sul monte Treggin e con il parapendio a Santa Cross. Si tratta di zone che rimangono alle spalle di Sori. Dalla prima si decolla con venti da Sud e Sud-Est; nella seconda da Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

Non a caso nel Levante esistono molti campi di volo. Una recente statistica ha dimostrato che in quest'area, il rapporto piloti-residenti è uno dei più alti d'Italia. Per piloti s'intende sia di parapendio che deltaplano, e anche di elicotteri e aerei. Si spiega così anche l'apertura di una nuova pista d'atterraggio per elicotteri prevista a Calvari, alle spalle di Chiavari, che preannuncia già un buon traffico aereo.

«A Genova - continua Paolo Gennaro - il volo col parapendio è praticato a Creto, poco distante da Molassana. Si decolla dalla sommità del monte solcata dall'oleodotto e si atterra sui Piani di Casarile, con venti da Sud e Sud-Est. In questa zona si può praticare il "top lending", cioè si riesce a decollare ed atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio si spingono anche in località Bocchetta, sul Monte Leco, che rimane sopra il Santuario della Madonna della Guardia. I venti soffiano da Nord e Sud, e sono temuti per la loro intensità.

L'itinerario del volo libero prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parapendio è Bergeggi: si decolla con venti da Sud e Sud-Est dalla sommità chiamata «dei fortini» e si scende sino sulla spiaggia.

Altre località in cui per chi ama il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) e Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest).

I parapendisti liguri si spingono inoltre anche a Cabella Ligure, nei pressi di Arquata Scrivia, per l'impegnativo volo dal Monte Gerola (anche campo scuola), forse una delle esperienze più difficili che si possono fare a ridosso dei confini della Liguria.

Fabio Pozzo

Una ricerca dell'Anica ha riscoperto tredici film girati nella città ligure

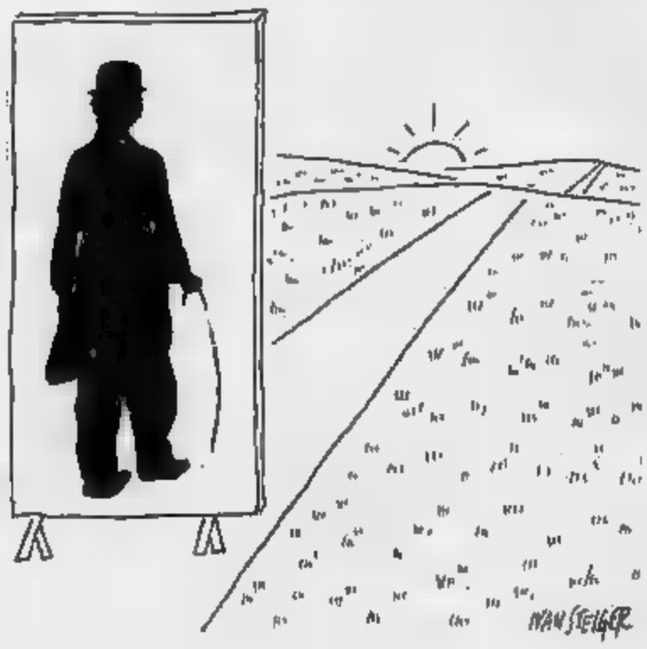
Sanremo in muto 80 anni dopo

Sono tutte pellicole prodotte dalla compagnia Artistic Cinema Negative tra il 1913 e il 1914
Tra i titoli commedie, comiche e i primi documentari che illustrano la vita di quel periodo

TREDICI film, girati in anni lontani, tra il 1913 e il 1914, dimenticati e tornati alla luce da un passato quasi impossibile da ricostruire per la mancanza di fonti e documentazioni. Sono i tredici lungometraggi girati a Sanremo nell'epoca d'oro del film muto. Emergono da un elenco imponente (ben 9816 titoli) delle pellicole scritte girate in Italia tra il 1906 e il 1931, frutto di una ricerca certosina curata dall'ANICA, l' Associazione delle Industrie Cinematografiche che ha dato vita all'«Archivio del cinema italiano», un volumone di un migliaio di pagine.

Fra centinaia di titoli girati a Torino e Roma, capitali indiscusse per il cinema dell'epoca, c'è anche questa piccola testimonianza sanremese.

Non è il caso di scomodare definizioni impegnative come «piccola Hollywood». Sanremo non lo è mai stata. Ma qui operò una società di produzione, la «Artistic Cinema Negative», che aveva proprio sede a Sanremo e che produsse tredici film: undici nel 1913 e due nel 1914. Poi, con tutta probabilità, scomparì. I titoli sono dei classici del film muto: «Dramma della gelosia in Costa Azzurra» del regista Oreste Mentasti, all'epoca abbastanza noto (del film fu realizzata una versione spagnola), «Gianni lo sciancato», «Per amores»; e nel 1914 «L'ultima donna» ancora con Mentasti e «Paolino donnaiolo», per le quali le comiche cui le società sanremese tentò di accodarsi, ebbero grande successo, a figure celebri e demenziali come Cretinetti, Rabinet, Polydor o Tontolini.



Altri titoli danno l'idea, invece, di una buona attività documentaristica: «Bussana distrutta dal terremoto», «Bussana ricostruita», «Nuovo sistema di votazione», «La squadra francese a Golf Juan» e «Varo di una nave mercantile ad Oneglia».

Bruno Monticone

A RAPALLO LE TAVOLE DI MOLINO

E' stata inaugurata ieri a Rapallo, nelle sale dell'antico castello sul mare, monumento simbolo della città, la mostra dedicata ai cinquant'anni d'attività di Walter Molino. Giornalista, caricaturista, scultore, pittore e incisore (classe 1915, di Reggio Emilia ma milanese d'adozione), Molino ha conquistato fama mondiale in particolare per le sue tavole illustrate che, dal 1941 sino al 1966, hanno caratterizzato le copertine della «Domenica del Corriere».

Le sale dell'antico castello ospitano una vasta serie di queste tavole, realizzate in china e acquarellata, da cui poi si ricavarono i cosiddetti «stamponi» per la prima pagina della «Domenica». Si tratta in gran parte di disegni che illustrano i fatti più salienti della cronaca dell'epoca, interpretati da Molino con una fantasia che rispecchiò sempre l'immaginario popolare degli italiani d'allora.

La rassegna antologica di Rapallo, che ha già visto la luce nelle sale del Castello Sforzesco di Milano, non presenta solo le copertine della «Domenica del Corriere» firmate da Walter Molino. La mostra, infatti, fa scoprire al grande pubblico anche un'altra faccia dell'artista: quella del Molino pittore, scultore, incisore.

Nelle sale dell'antico castello saranno esposte numerose opere realizzate con una grande varietà di tecniche: dall'acquarello alla tempera, dalla sanguigna all'olio, all'incisione, alla scultura, con un nucleo centrale di lavori creati in epoche diverse, lungo un arco di oltre cinquant'anni.

La mostra, aperta al pubblico da domani (orario 17,30 - 22,30), proseguirà fino al 29 settembre. Ieri, la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Bruno Ernesto Valenziano, il consigliere delegato alla Cultura Gianni Arena, il direttore dei Musei e Beni culturali della Regione Piera Rua e l'organizzatore della rassegna, Gianni Russo. A fianco del procuratore di Molino, Franco Fiumara, c'era la figlia dell'artista. Quest'ultimo, invece, è mancato all'appuntamento, colpito da recente ictus e costretto a rinunciare al viaggio per Rapallo. Molino ha però promesso di fare visita alla sua mostra prima della chiusura. [f. p.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

CASTELVECCHIO
Balli e gastronomia

Sul piazzale antistante la chiesa oggi vengono allestiti alcuni stand gastronomici, in occasione della sagra della polenta. Distribuzione dalle 12 alle 21. Le sera musica dal vivo e ballo campestre.

COGORNO
Sagra del minestrone

In località Monticelli prosegue oggi la festa di settembre. Nel pomeriggio, terza edizione della sagra del minestrone. A partire dalle 21, ballo liscio e il complesso «Gli Amici».

«Bisticci» a teatro

Stasera ultima replica della commedia «Bisticcio», con Massimo De Rossi, al teatrino di vico Dritto a Portofino. I testi sono di Karl Valentin, Ennio Flaiano e Roberto Lerici. L'appuntamento è alle 22,30. Si consiglia la prenotazione.

I Big Mama in concerto

Due gruppi, i Louisiana Red e i Big Fat Mama, sono in concerto questa sera alla festa provinciale dell'Unità. La loro performance comincia alle 21. Ingresso gratuito.

«Notte» di fotografie

Apre oggi, orario 15-18, a villa Borzino la mostra fotografica di Olivo Barbieri. S'intitola «Notte» e prosegue sino al 6 ottobre.

Cinema d'autore

Stasera al Filmstudio, in piazza Diaz, proiezione «Giorni felici a Clichy» di Claude Chabrol.

PIETRA LIGURE
Chitarra classica

Antonio Ragni e Angela Valle si esibiscono questa sera al music garden «La tenda» di via Morelli. In programma brani per chitarra classica e solista.

RAPALLO
Piatti tipici

Festa della Madonna di Curagna oggi in Val Fontanabuona. Oltre alle tradizionali celebrazioni religiose, sono previsti stand gastronomici con piatti tipici della cucina ligure.

VILLANOVA D'ALBENGA
Riapre il Salone dei fiori

Riapre la stagione danzante al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Questa sera sul palco del locale (rinnovato) salirà l'orchestra di Tonya Tedisco. Il calendario è curato dalla «Sportiva» di Villanova.

CERIO
Violoncello e pianoforte

Terzo appuntamento con i concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio di Santa Caterina, suonerà un duo di violoncello e pianoforte, formato da allievi dei corsi di perfezionamento.

DIANO MARINA
Musica folk

Nella frazione di Diano Borello, prosegue la sagra delle trippe con i fagioli. Alle 21, suonano i Music Folk. Gli stand gastronomici aprono alle 19.

DIANO MARINA
Sera del sole nascente

Al Teatro Verde di Villa Scarsella è in pieno svolgimento la prima «Sera del Sole nascente». Alle 21 via alle danze con l'orchestra Nuova Dimensione.

[illegible]
Serata danzante

Entrano nel vivo i tradizionali festeggiamenti in onore della Madonna Bambina. Dopo la vi-

sita del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, è in programma una gara di bocce e coppie «Lui e lei», cui è seguito una serata danzante. La festa proseguirà anche domani.

[illegible]
Tiro alla fune

Giornata conclusiva per i festeggiamenti della Madonna della Villeta a Beuzi, frazione collinare nel comune di Taggia. Alle 15 poi giochi tradizionali con tiro alla fune e albero della cuccagna. Alle 21 e ballo liscio e moderno con l'orchestra «I Sigma». In funzione un attrezzatissimo servizio ristoro con specialità del Ponente.

[illegible]
Ornella Vanoni allo Sporting

Ultimo appuntamento con Ornella Vanoni allo Sporting Club di Montecarlo. Alle 22 di stasera, la famosa interprete della canzone italiana presenterà una carrellata di successi come «Mamà», «Presidente», «Domani», i più recenti «Il mare» e «Uomini». Inoltre canterà un collage di brani del suo ultimo album.

MONTECARLO
Mozart e Bach nella cattedrale

Musica sacra nella cattedrale del Principato di Monaco. Oggi è in programma un concerto per organo con la musicista Claudine Pascal Guidi. Verranno eseguiti brani di Mozart, Verdi, Vivaldi e Bach.

RASSEGNA DELLE TRASMISSIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fifa e arena**, film con Totò, Ida Barzizza
11,45 **Special fantascienza**, documentario
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
14,30 **Piantao da polizia**, sceneggiato
15,15 **Good times**, telefilm
16 — **Sport e musica**
17,45 **Andiamo al cinema**
19,25 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Domenica stadio**, rubrica sportiva
22 — **Special fantascienza**
[illegible] **Il tappeto volante**
1,30 **Il principe Aslan**, film con Robert Messey

Rete Azzurra

8,45 **New medical loser**
13 — **Promozionale di prezioso**
15 — **Mezza dell'artista**
20,30 **Un ricatto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti di...**

Mixer TV

L'albero delle mele
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Military air craft**, film
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Special fantascienza**
1,30 **Tg Liguria**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
12,30 **Motori non stop**, rubrica di motori
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
20,30 **Una signora perbene**, film con John Rubinstein, Eugene Roche, Frank Campanella. Regia di Buzz Kulik
1 — **Speciale con noi**

Telestar

8,15 **Fantasilandia**, telefilm
9,05 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **I Monroe**, telefilm
14 — **I gemelli Edison**, situation comedy
14,30 **Il sud dei tropici**, telefilm
15 — **La leggenda di Robin Hood**, film con Errol Flynn
16,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroe**, telefilm
20,30 **La casbah di Honolulu**, film con Wendell Corey Evelyn Keyes. Regia di John H. Auer
22,45 **[illegible] per appuntamento**, Film con G. Ardisson, Elsa Karlo. Regia di Mino Guerrini

Primantenna

9,30 **Programma promozionale**
10 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto
10,30 **Vita della mia vita**, miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **Specchio magico**, cartoni animati
20,30 **[illegible] Cotton**, concerto
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a Cuba**, rubrica musicale
23,30 **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
13,30 **Cartone animato**
14 — **Notiziestate**, rotocalco
14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Cartone animato**
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Notiziestate**
18,30 **Sulla scia del cimonaco**, giochi
20,30 **Notiziestate**
21 — **Basket camp**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Notiziestate**
23 — **Film**
0,30 **Notiziestate**
1 — **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Speciale estate**, a cura della Galleria d'arte Portobello Road
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
19 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Una signora perbene**, film
22 — **L'opinione**, rubrica a cura d'Umberto Bassi
22,10 **Giovanna**, prosa

Video Spezia Int.

13,30 **Supercinebuffica Show**
14,30 **Diretta sport**
18,30 **I Clown**
21 — **Wanted**, film
22,30 **Il giovane irlandese**, film
24 — **Vittima di un colpo di stato**, film
1,30 **Letto matrimoniale**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**
— **Motori non stop**
19,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Una signora perbene**, film Tv
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Auto oggi**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Notte d'estate**, telenovela
15 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Film**
22,30 **Tv Shop**
22,30 **Zoom - Attualità**

Tele Arcobaleno

12 — **Telefilm**
13,15 **Tg Ponente**, notiziario prima edizione
13,30 **Telefilm**
15 — **Film**
17 — **Telefilm**
18 — **Film**
19,20 **Tg Ponente**, [illegible] edizione
19,35 **Telefilm**
20,40 **Film**
22,45 **[illegible]**

CINEMA AL CINEMA

Centrale
Orario: 16/22,30
Lire 6000/5000
Tenerezza in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**

Dante
Orario: 16/22,30
Lire 6000/5000
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Henry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Imperia
Tel. 22.745
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Tartarughe ninja 2: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

Capitol
Tel. 0184/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
Il padrino parte III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato coperto, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario. Il vendetto e affari sporchi. N.V. 2h 42' **[illegible]**

Carri
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 5000
Oliver & company
Abb. a Peperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York [illegible] una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Giardino [illegible]
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Corallo (estivo)
Orario: 21
Lire 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 59' **Avventura**

Olimpia
Orario: 15/ultimo 22,40
Lire 5000/4000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 4500/4000/3000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Dianese
Orario: 21
Lire 7000/4000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 59' **Avventura**

Pergola
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Smeraldo (estivo)
Orario: 21
Lire 5000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due sfilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston
Tel. 0184/506.080
Orario: 16/22,30
L. 6000/5000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
Lire 6000/5000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowall (Usa '91) — Per ridare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **[illegible]**

[illegible]
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
Lire 6000/5000
Tartarughe ninja 2: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **[illegible]**

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: 16; ultimo 22,30
Lire 6000/5000
Aquila nera
di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kougi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento di [illegible] Mediterraneo un agente americano esperto di [illegible] deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' **Avv.**

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16; ultimo 22,30
Lire 6000/rid. 4000
Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Talaria
Tel. 507.070
Or.: inizio 18; ult. 22,30
Lire 6000/5000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima evida al punto di uccidere una donna, spasarne la scorta e circuire il giudice. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Orario: 19,30/22,30
[illegible] spett. Lire 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Tel. 841.080
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Il libro della giungla
di W. Rotherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli [illegible] della foresta. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16
Lire 6000/5000
Whore - Puttana
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, S. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al [illegible] dollaro. V.M. 18 1h 27' **[illegible]**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/4000
Robin Hood, la [illegible]
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **[illegible]**

Ondina
Tel. 592.200
Or.: 21 ult. spett.
Lire 6000/5000
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '80) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, vive alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

[illegible]
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/5000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Loanesa
Tel. 668.961
Ore 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
Tartarughe Ninja 2: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

Giard. Principe
Orario: 21,15
Ingresso gratuito
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
Un agente segreto al lico
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene contesa con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N.V. 1h 29' **Commedia**

Oggi scontri decisivi per passare al secondo turno della manifestazione precampionato

Sanremese, rischi in Coppa

Contro l'insidioso Varazze, Cichero deve rinunciare a tre titolari. Andrian e Gaiaudo non hanno ancora trovato l'accordo economico con la società. Minori i problemi per l'Argentina, che ospita il Quiliano

Al primo appuntamento stagionale che conta davvero - la sfida di oggi al «Comunale» (ore 16) contro il Varazze, match che vale la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia - la Sanremese si presenta con di assenti. Il più illustre è Andrian, il centrocampista di maggior spicco. In disaccordo anco con la società, aveva annunciato la firma per venerdì. In extremis però è rimasto sulle sue posizioni. Forse perché in contatto con un club professionistico per tornare in una categoria superiore, dove aveva già militato prima che un incidente l'obbligasse a interrompere temporaneamente l'attività, finendo tra i dilettanti.

Con Andrian ci saranno altri illustri assenti: Gaiaudo con lui in disaccordo economico; il neo acquisto Cantore, in non perfette condizioni fisiche; il giovanissimo accanto Caru alle prese con il mal di gola; il solito Grossi che non si è ancora da un guaio al piede.

Per la partita di oggi, sono stati convocati 16 giocatori: i portieri Gambacorta e Romagna; i difensori De Vincentiis, Trasatti, Simondo, Baldisserri e Alessio Alberti; i centrocampisti Bertoni, Galletto, Picarreta, Collevecchio, Riolfo e Vernice; gli attaccanti Spatari, Teneggi e Martini. Tra loro il tecnico g la formazione. Un match difficile perché sarà il Varazze a giocare con la miglior tranquillità psicologica di chi ha poco da perdere. Alla Sanremese, sobbligata a vincere dal blasone, non fanno follie per la Coppa Italia, ma Cichero non ci sta a perdere: «Non voglio speculare su pareggi o altri risultati. Voglio la vittoria. Come sempre quando andiamo in campo. E' il nostro obiettivo anche oggi. Il tecnico è soddisfatto di un mese di lavoro: i ragazzi stanno andando bene, stanno assimilando gli schemi, si impegnano adattandosi un po' a tutti i ruoli, non mancando mai ai quattro allenamenti settimanali. E' un buon gruppo».

Da Sanremo ad Arma di Taggia, dove allo «Sciavi» l'Argentina di Adriano Piseno riceve il Quiliano con la qualificazione portata di mano. Il tecnico terpreta la partita soprattutto come un test per il campionato: «La Coppa non ci più di tanto: voglio utili indicazioni per l'immediato futuro. Mi aspetto una prova positiva squadra», dice. I problemi non : Lanteri sarà assente per distorsione rimediata nell'amichevole di Finale; Iannello e non ci saranno per problemi militari (ma ci sarà Crescente, il terzo sotto naja); anche Panizzi rischia di dare forfait. In campo, grosso modo, dovrebbero scendere: Minori; Tirone, Negro; Cristiano, Nocera, Arnaldi; Di Clemente, Sammassimo, Minici, Crescente, Molinaro (Marino). In panchina Bellone, Sabatini, Panizzi se ci sarà, l'escluso tra Molinaro e Marino, e forse anche il giovanissimo Fagioli, neppure 17 anni, allievo ormai alle soglie della prima squadra.

Bruno Monticone

MA CON BORRA I TIFOSI RICOMINCIANO A SOGNARE

«Borra facci sognare». E' lo striscione, uno slogan che il quello celeberrimo dei Mondiali di Spagna, che pomeriggio i tifosi del «Sanremese Club» di via Volta - l'unico club di supportar biancazzurri organizzati superstite dalla folta pattuglia (10) che aveva accompagnato la squadra fino alla C1 - innalzeranno al Comunale.

Un omaggio al vecchio presidente, tornato in sella dopo qualche stagione dietro le quinte del disciolto Sanremo 80. Borra ufficialmente è presidente onorario della Sanremese; ma fin dall'inizio gli avevano assegnato mansioni dirigenziali e di fatto è ormai il vero padrone del vapore e dirige quasi a tempo pieno, dagli uffici di corso Mazzini, il club.

Lo striscione che gli dedicheranno i tifosi sa d'antico, riporta un po' indietro negli anni, quando la squadra veleggiava fra i professionisti. Pericolose nostalgie. Ma è un gesto, forse, sintomatico di un rinnovato interesse attorno a questa Sanremese uscita discussa fusione d'estate, attesa con inte e alla prova del campionato. Una squadra che sa di non poter sbagliare perché verificherebbe fin dall'inizio un'operazione che solo un obiettivo: il rilancio del calcio cittadino. Un'operazione che, per funzionare, ha bisogno soprattutto dell'entusiasmo che arriva risultati. E solo da quelli.

Luigi Cichero, l'allenatore, predica cautela: «Questa Sanremese è nata dalla fusione di due società che, in Promozione, erano arrivate al terzo e al settimo posto. Quindi non le più forti. Abbiamo fatto solo due acquisti. E' presto per nutrire ambizioni». Giusto che il tecnico, ancora impegnato a mettere insieme il mosaico della squadra, prenda le distanze da facili entusiasmi. Ma i tifosi attendono speranza e curiosità: quale potrà essere la competitività Sanremese che ha anche risolvere alcuni problemi (i «casi» di Andrian e Gaiaudo, l'arrivo forse in autunno di un centrocampista), prima di presentarsi col volto definitivo? Una prima sull'umore delle tifoseria lo la campagna abbonamenti lanciata ieri. Le tessere sono in vendita sia nella sede sociale di corso Mazzini nelle ore pomeridiane, che al Bar Sportivo di via Volta dove ha sede il club dei tifosi: 160.000 lire in tribuna; 115.000 in gradinata. [b. m.]

Alberto Teneggi, qui con la maglia del Savona, guida l'attacco della Sanremese

SPORTIVO

Oggi amatori a Dolcedo

DOLCEDO. La cicloamatori torna in provincia. Oggi, è infatti in programma il 7° trofeo Aretti, con partenza e arrivo a Dolcedo. Il Gs Sidis, che organizza la gara, ha previsto un circuito impegnativo da ripetere cinque volte, per un totale di 77 chilometri (47 per i corridori della Seconde serie). Il via alle 15,15. Per il settore giovanile, sempre nel pomeriggio, a Taggia si disputa una corsa riservata alle categoria Giovanissimi, con l'organizzazione della Ciclistica Arma.

PETANQUE

Ultime gare al

BADALUCCO. Con la gara a coppie si chiude oggi il 1° Festival internazionale di pétanque «Memorial don Aldo Caprile». Il via alle 9,30; nel pomeriggio (14,30) gara di consolazione. In lizza giocatori francesi, svizzeri, monegaschi, andorrani e italiani.

TENNIS

Zangari pigliatutto nei baby

Michele Zangari (Tc Bordighera) ha vinto il torneo per under 12 e 14, organizzato dal Tc Ventimiglia. Zangari ha vinto fra gli under 14 superando in finale Matteo Cane (Tc Bordighera) e fra gli under 12 in finale su Simone Barla (At Arma).

Pallone elastico: oggi sono in programma altri due «clou» nella poule dei big della serie A

La Taggese all'esame-scudetto

Pirero ospita Rosso: se vince il titolo italiano è più vicino

TAGGIA. Oggi alle 15,30 allo sferisterio Taggia, Pi sfida la Pro Spigno di Dodo Rosso. palio un punto «pesante» per entrambe formazioni. Pirero vuole confermare la buona posizione in classifica, Rosso è alla ricerca di aggancio rivale che gli permetta ancora di sperare nella possibilità di recitare un ruolo decisivo nei confronti che restano per la conquista del titolo tricolore di pallone elastico nella massima categoria.

Il pronostico è dalla parte dei locali, ma la partita si preannuncia ugualmente spettacolare e incerta. Il confronto tra Pirero e Rosso a Taggia è ormai un classico, che ha visto il gio di Pietrabruna negli ultimi anni quasi sempre vincente. o però giocherà per l'orgoglio, prima ancora che per la classifica. Ha rispettato un avversario ostico come Pirero, e come la bella Taggese di quest'anno. Una vittoria farebmorale per lui e la sua quadretta premierebbe i dirig della Spigno dei sacrifici e dell'impegno che hanno per questa società passate in anni dalla serie C alla massima categoria.

Il pubblico sarà, come sempre allo sferisterio taggiasco, numeroso entusiasta. La società del presidentissimo Piero Olivieri da 15 anni tiene in vita il pallone elastico nell'Imperiese, ha creato un grosso inte per questo sport. Un riconoscimento che le viene accreditato unanimemente, che vede tra il pubblico molti volti giovani e nuovi ad ogni stagione. è creato, anche grazie all'impegno di un tecnico e preparatore atletico competente e cepace come Giovanni Cassini, un bel numero di nuovi giocatori in tutte le categorie.

Poche società come Taggese, in questo o in grado di allestire formazioni facendo conto su un vivaio numeroso e valido. confronto odierno sarà, come augurano tutti, una vera festa dello sport. A Mondovì, sempre oggi, altro confronto di grande interesse. Dotta viene sfidare Tonello: vince può continuare a sperare, chi perde potrebbe trovarsi tagliato fuori dalle lotta per il titolo. Rischiano di più i locali, l'emozione in queste partite può giocare brutti scherzi.

Infine, ad Alba, Molinari contro Alcardi. Il tricolore Testico sta meglio, il giovane alfiere dell'Albese appare irresistibile. Potrebbe essere la prova genes dello spareggio finale per lo scudetto 1991. Pirero Dotta permettendo.

Enrico Marchisio

L'UNIVERSITA' A SAVONA

anno accademico 1991/92

1° anno della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Genova

Sede decentrata di Savona

Le iscrizioni si effettuano fino al 5 novembre presso la Segreteria studenti della facoltà di ingegneria Piazza della Nunziata 2 - Genova

Scuola Diretta a fini speciali dell'Università degli Studi di Genova di tecnologie per la protezione ambientale e per la sicurezza

Sede di Savona

Durata della scuola: 2 anni

Numero posti: 25

Sono indette le prove per l'ammissione. Le domande sul modulo apposito devono pervenire alla Segreteria Scuole Dirette a fini speciali - Piazza Nunziata 6 - Genova - Entro le ore 12 del 16/9/1991.

Il termine è perentorio e non fa fede il timbro postale.

Per informazioni e moduli di iscrizione rivolgersi a Savona - Piazza Salineri 2, 1° piano - TF 019/811.102.

Orario: 9,00 - 13,00 dal Lunedì a Venerdì

Il Comitato Promotore: **Provincia di Savona - Comune di Savona - Camera di Commercio I.A.A. di Savona - Cassa di Risparmio di Savona - Unione Industriali di Savona**

le Sposa di

Adele Altaloda

Pellicceria

FANTASIA, IDEE,
SOLUZIONI,
ALTISSIMA QUALITA'

- tradizionale
- romantica
- emergente

tanti e bellissimi
a partire da...
£ 1.200.000

Via Boselli, 1 - SAVONA
angolo P.zza Saffi
Tel. (019) 824.650

TORTE UNICHE
PERSONALIZZATE
PER IL VOSTRO MATRIMONIO

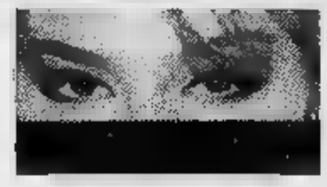
Pasticceria
Delizia
Loano
Via Aurelia 200 - Tel. 66.92.35

SPECIALE
SPOSI

IL CONFETTO
BOMBONIERE E CONFEZIONI ESCLUSIVE

Stiamo preparando
per voi
le creazioni più .....
innamorose
che abbiate mai visto

Via P. Giuria 40r
SAVONA
Tel. 019 807.788



Nozze Firmate

- FOTOGRAFIE
- VIDEO PROFESSIONALE

PS2
PIESSEDUE FOTOSTUDIO
SAVONA - VIA BRIGNONI, 15 r. - TELEFONO (019) 34260

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20121 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 85.661
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36 219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

MPA IN»: COMODITA', PUNTUALITA' E CONVENIENZA

«Stampa in», il servizio che consente di ricevere La Stampa ogni mattina a domicilio, ha conquistato i savonesi grazie comodità, alla puntualità della consegna e alla convenienza del servizio.

Comodità perché c'è modo migliore di entrare in contatto con le notizie da tutto il mondo e la locale se non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando prima tazza di caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta di casa per trovare, proprio sullo zerbino, la copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi sono impegnati fin dalle prime ore del mattino affinché tutte le copie arrivino e domicil le 7,30. Convenienza perché al lettore il servizio costa assolutamente nulla.

Si pag soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezz del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» ba una semplice telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde alla sede di via Guidobono 18 rosso. Qui, ogni mattina, il personale di «Stampa In» è a vostra disposizione per ogni tipo chiarimento.

A PAGINA 40

Gigliola in caserma

La firma all'alba per non vedere il figlio di Brin

La Guerinoni s'è presentata ai carabinieri alle prime luci del giorno evitando l'incontro con Corrado Brin.

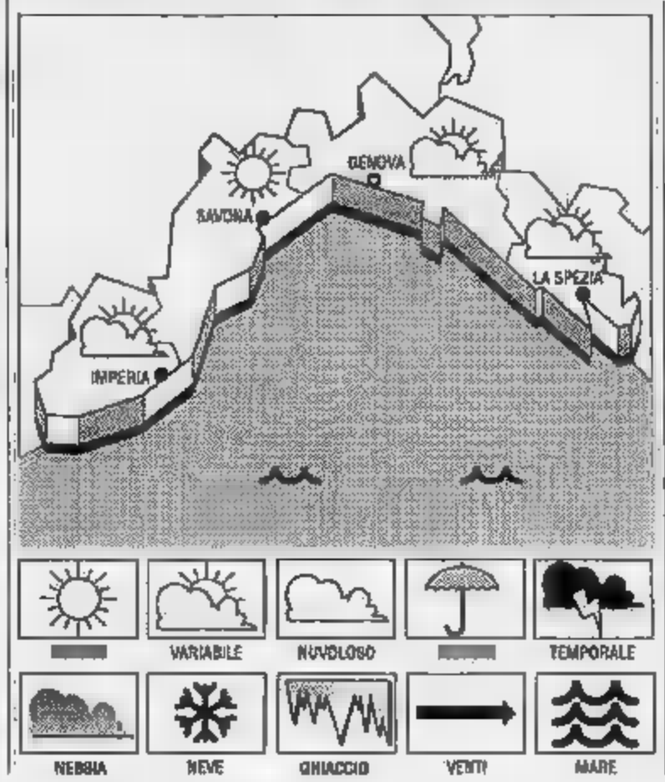
A PAGINA 39

Ad Albenga

Il sindaco Vio verso la fuga di Orlando

Da tempo si farri corti il pds, Vio potrebbe aderire al movimento dell'ex sindaco dc Palermo.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, con foschia e sporadici annuvolamenti pomeridiani, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente . **domani:** situazione stazionaria.

IERI. Temperatura del mare C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb e tendenza segnalata stazionaria.

DI IERI

	max	min
Genova	28	
Savona		
Imperia	28	24

UN A IMPERIA

Max: 28; min: 21. Temperatura mare 25.

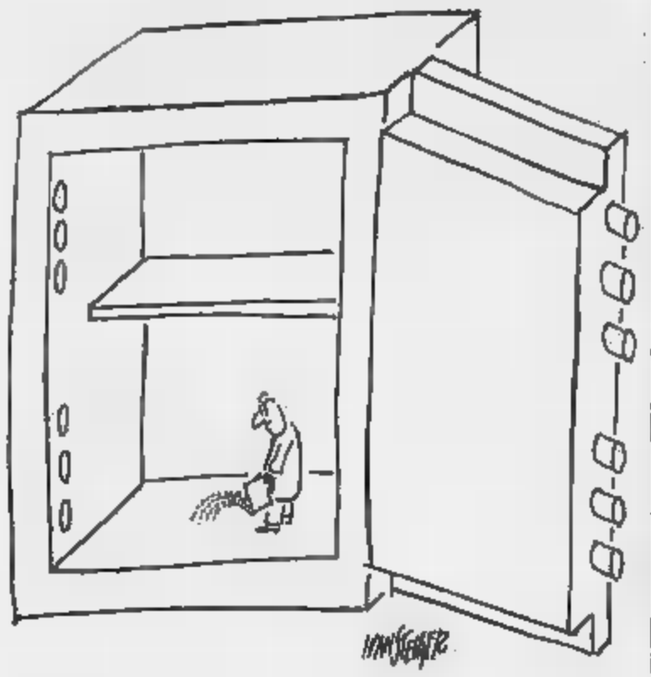
Il Sole sorge 6,57 e tramonta alle 19,54. La Luna si leva alle 6,55 e cala alle 19,31 (Luna nuova 13,01).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Mursia di Poncino.

Denuncia della Carisa per il furto dei titoli di credito inviati ad altre banche

Spariti assegni per 5 miliardi

Savona: la «gang» delle Poste si sarebbe impossessata della corrispondenza dell'istituto Molti chèques potrebbero essere già stati incassati. Le indagini della Polizia postale



SAVONA. Centinaia titoli credito, spariti nel nulla. Centinaia di assegni circolari bancari spediti con lettere raccomandate ad altre banche e mai arrivati destinazione. Una colossale truffa, che sfiora i cinque miliardi. A denunciarla è la direzione della Cassa Risparmio di Savona, che lo scorso mese giugno (ma la notizia trapelata soltanto ieri) ha inviato dettagliato esp alla procura della Repubblica.

Nella denuncia i responsabili dell'Istituto di credito savonese segnalano la sparizione degli assegni che sarebbe avvenuta durante i viaggi postali. Ora sulla vicenda la magistratura ha aperto un'inchiesta: gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria e della postale hanno già avviato i primi accertamenti. sospetto degli inquirenti che gli assegni siano finiti nelle mani della «gang» che apre i sacchi postali e si impossessa della raccomandata. Un'organizzazione potente, che ha ramificazioni in tutta Italia e che ha già truffato decine banche.

Il sistema, messo in pratica malviventi, è molto semplice, ben studiato. I titoli di credito vengono «prelevati» dalle buste e poi, dopo un opportuno trattamento, portati all'incass usando documenti falsi oppure girandoli a società di comodo ancora persone compiacenti. Le tecniche per riciclare gli assegni sono molto sofisticate: con particolari trattamenti chimici, l'organizzazione riesce cancellare la dicitura «non trasferibile» dell'assegno circolare oppure il timbro «di sbarratura» apposto dalla banca che negozia il titolo. E riesce soprattutto modificare gli importi dei titoli, aumentandoli a piacere. L'assegno, ripulito trasformato, viene poi portato all'incasso.

Per il momento le indagini degli inquirenti avrebbero accertato che soltanto poche decine dei titoli spariti, sono stati incassati. Il riserbo è comunque totale: si stanno cercando anche eventuali complicità tra il personale delle Poste. La sparizione degli assegni ha portato per la Carisa, perdita interessi per centinaia milioni. Un esempio chiarisce i meccanismi di questo complesso giro. Un cliente si presenta allo sportello Cassa Risparmio di Savona e incassa un assegno appoggiato su un'altra banca. La Carisa paga il titolo di credito, appone il suo timbro e dopo un paio di giorni spedisce all'altro istituto per ottenere l'accredito dell'importo anticipato. Se durante viaggio l'assegno sparisce, viene avviata la procedura per bloccare il titolo di credito.

E' iter molto lungo, complesso. Passano così mesi prima che la banca accrediti l'importo del titolo credito. Ma per la Carisa questo significa una perdita interessi che si aggiunge alla mancata disponibilità della cifra anticipata al cliente. Pochi spiccioli se si tratta di singolo assegno ma che diventano somme rilevanti se i furti

Claudio Vimercati

Il sindaco e via Stalingrado

«L'assessore ha sbagliato»

Il sindaco Armando Magliotto

SAVONA. In merito alla decisione della commissione per la toponomastica di proporre il cambio di nome per via Stalingrado, il sindaco Magliotto ha preso ufficialmente posizione.

Mi spiace che l'assessore Iovino abbia assunto l'iniziativa di riunire la Commissione per la toponomastica coinvolgere la giunta comunale.

Siccome la decisione compete alla giunta, sarebbe stato opportuno sentire prima suo parere, data la rilevanza dell'argomento. Si ha l'impressione che si sia voluto creare fatto compiuto. Comunque, l'argomento dovrà venire in giunta comunale e ognuno si pronuncerà secondo le proprie convinzioni.

Per parte mia, il nome della città di Stalingrado rievoca grande, eroica battaglia che ha rovesciato le sorti della guerra sconfiggendo le armate tedesche e segnando l'inizio della controffensiva alleata, che ha portato alla liberazione dell'Europe dall'occupazione nazi-fascista.

Armando
Sindaco di Savona

Il Genoa a Firenze sperando di non trovare la violenza

Samp, riecco la Sud

Oggi il debutto casalingo in campionato contro il Verona

GENOVA. Hanno mandato giù il rospo di Cagliari. La fiducia è ad attraversare gli oltre 30 mila blucerchiati, orgogliosi scudetto, che sperano naturalmente in una scontata vittoria oggi Marassi sul Verone. «Tuttavia la sconfitta della pri campionato è servita - affermano al Sampdoria Club dedicato Gloriano Mugnaini - quantomeno a far riflettere che non ci sono avversarie materasso».

punta all'imbattibilità a Firenze in una partita che rischia di essere incandescente: sugli spalti, naturalmente, ma anche a parole: starà zitto, una volta tanto, Franco Zeffirelli?

Gli acquisti. La sconfitta con il Cagliari ha ridestato quanti ritengono che si sia lesi sulla campagna acquisti. Basterà Paul Silas dare vigore al centrocampo? Risponde Emilio Buggi, leader del tifo organizzato: «Silas è fortissimo, stilisticamente perfetto e questo può incantare divertire la platea, insieme alle finezze Vialli e Mancini. Dovrà costituire il punto di riferimento del centrocampo, ci sia o meno Cerezo. Silas può coprire le inevitabili pa che un campionato difficile nostro imporrà sicuramente Cerezos. Buggi considera importante, nello scenario tecnico futuro, anche Lanna, unico genovese della squadra, insieme all'inserimento Alessandro Orlando. Fra le tante dichiarazioni ottimismo fa capolino nei club qualche , specialmente sull'assetto del nuovo centrocampo. «Il solo elemento di incertezza - si sente dire Sampierdarena – perché attacco e difesa, simili ai reparti dello anno, danno pieno affidamento».

Perfino Ovidio. «Dopo le nuvole, il sole», il dottor Edoardo Guglielmino, storico dei blucerchiati, citando Ovidio che certo con quella frase si riferiva ed eventi più seri. Prosegue: «Quello Cagliari da considerarsi uno scivolone, niente più, almeno fino a prova contraria. Una prova che avremo oggi. Personalmente (ma questa è anche l'opinione amici dell'ambiente blucerchiato) sono convinto che vedremo in campo una squadra ben diversa da quella di Cagliari».

Anche da Pantelleria. E' attesa a Marassi gran folla per l'esordio dei campioni d'Italia. Tifosi hanno chiesto per tempo il biglietto da paesi lontani: perfino da Pantelleria, dove i coniugi Luisa e Giorgio Barbagelata sono titolari di un sidence che - dice chi l'ha visto - è tappezzato di poster blucerchiati. In alcuni bar di Sampierdarena, reazioni contrastanti sulla campagna acquisti.

[g. o.]

Allestito sul Priamar

Museo Pertini inaugurato da Cossiga

SAVONA. Sarà il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a inaugurare, a fine novembre, la collezione «Pertini» sul Priamar. Lo ha annunciato ieri l'assessore Cultura, Renzo Brunetti: «Attendiamo solo di definire la data, ma la presenza Capo dello Stato per l'inaugurazione è certa».

Oltre a Cossiga, interverranno alla cerimonia i presidenti del Senato della Camera, Giovanni Spadolini e Nilde Iotti. Per domani è stato convocato, in seduta d'urgenza, il Consiglio comunale che dovrà deliberare gli ultimi stanziamenti necessari.

I due rami Parlamento hanno già stanziato 250 milioni, altri usciranno dalle casse del Comune. La collezione «Pertini» è costituita da opere d'arte e cimeli storici appartenuti all'ex Capo dello Stato e lui lasciati in eredità alla città di Savona.

[a. b.]

L'inchiesta della polizia stradale lascia intravedere clamorosi sviluppi

Una fabbrica di targhe false

Per poter riciclare macchione rubate: sospetti su [illegible] commerciante d'auto di Savona che utilizzava [illegible] di veicoli in servizio pubblico. Collegamenti con Piemonte e Lombardia

SAVONA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta della polizia stradale sul traffico di [illegible] rubate nel Savonese. Un commerciante d'autoveicoli del capoluogo potrebbe essere coinvolto nell'organizzazione che riciclava gli automezzi, falsificando targhe e libretti di circolazione. Secondo alcune indiscrezioni, [illegible] ciante avrebbe venduto una delle quattro auto sequestrate [illegible] giorni scorsi. Lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti impedisce di conoscerne il [illegible] E' certo, comunque, che il titolare dell'autosalone sarà segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura, in quanto la polizia ha il fondato sospetto che l'uomo fosse a conoscenza della provenienza illecita dell'auto.

Il riserbo è totale. «Non possiamo confermare nè smentire - dicono Stradale-. Le indagini sono in una fase delicata». Gli investigatori [illegible] convinti di aver individuato un vasto traffico e soprattutto di aver scoperto la nuova tecnica utilizzata per il riciclaggio delle auto rubate. Quelle sequestrate viaggiavano, infatti, con libretti e targhe false: solo i numeri di telaio erano quelli originali. Le [illegible] di circolazione sarebbero state rubate negli uffici [illegible] Motorizzazione civile e compilate in un secondo momento con i dati dell'auto rubata.

A tradire l'organizzazione sono state proprio le targhe contraffatte. Secondo gli inquirenti c'è chi riesce a fabbricarle in modo perfetto e per i numeri ricorre a quelli di m[illegible] pubblici, i meno sospettabili. Le targhe [illegible] due auto sequestrate, infatti, sono risultate identiche [illegible] quelle di un furgone della nettezza urba[illegible] [illegible] un'auto dei vigili urbani di una città lombarda.

Il giro di auto rubate non interesserebbe, comunque, soltanto la provincia [illegible] Savona: [illegible] polizia ha scoperto collegamenti con altre regioni del Nord Italia, in particolare Piemonte [illegible] la Lombardia e ha già avviato i primi contatti con le procure di Torino [illegible] di Milano. Finora gli agenti hanno sequestrato quattro vetture: un'Alfa 164, una Mercedes, una Tipo e una Y 10, ma sarebbero almeno una ventina gli automezzi nel mirino [illegible] Stradale e starebbero per scattare gli ordini di sequestro.

[o. v.]

Controlli della polizia per risalire alle auto rubate in Lombardia e in Liguria

DROGA, TRE [illegible]

SAVONA. Il piano delle forze dell'ordine per liberare il [illegible] città dalla droga continua a produrre risultati.

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno arrestato in piazza [illegible]meli tre giovani trovati in possesso di cinque etti di hashish. Si tratta di Massimo Rodino, 31 anni, abitante in corso Ferrari, ad Albisola Superiore, Roverto Carena, 21 anni, Albissola Marina, [illegible] Verdi [illegible] Nicola Scaligina, 20 anni, Savona, via Saredo 4. Con loro è anche stato fermato un minore di 17 anni.

L'operazione è scattata ieri pomeriggio intorno [illegible] 16, [illegible] alla scena hanno [illegible] decine di persone che [illegible] [illegible] i portici di piazza Mameli [illegible] piazza del Popolo.

I carabinieri seguivano i giovani da tempo. Erano già alcuni mesi che i militari pedinavano alcuni tossicodipendenti che si aggirano nel centro cittadino, con la speranza di giungere ai fornitori.

Ieri pomeriggio, i carabinieri si sono accorti che uno dei giovani era stato avvicinato da un coetaneo con cui aveva scambiato dell'hashish [illegible] [illegible] intervenuti con tempestività, bloccando piazza Mameli e il centro di Savona.

Oltre ai cinque etti di hashish i tre giovani sono stati trovati in possesso di bilancini. [illegible] sono custoditi nel carcere di Sant'Agostino, in attesa che il giudice dell'indagine preliminare, confermi l'arresto. Per loro l'accusa [illegible] [illegible] detenzione [illegible] sostanze stupefacenti e [illegible] di spaccio.

L'operazione di ieri testimonia il forte impegno dei carabinieri e polizia nella lotta contro gli spacciatori che da alcuni anni sembra aver preso possesso del centro cit[illegible] e rappre[illegible] anche un segnale per gli abitanti e i commercianti di via Paleocapa, corso Italia, via Manzoni che [illegible] mpo chiede[illegible] [illegible] intervento delle forze dell'ordine per liberare il centro cittadino dagli spacciatori. Anbche la polizia già da tempo controlla sistematicamnete i tossicodipendenti che vagano [illegible] i portici e per le vie del centro in [illegible] [illegible] ricevere la dose.

«La legge ci consente di at[illegible] questi controlli - spiegano a palazzo Santa Chiara - e prima o poi tossicodipendenti e spacciatori si stancheranno di [illegible] pedinati ovunque e saranno costretti ad abbandonare questa [illegible]

[e. b.]

[illegible]

CARABINI[illegible]

Il nuovo prefetto in visita al comando di corso Ricci

[illegible] nuovo prefetto, Mario Della Corte, ha fatto visita ieri al Comando gruppo dei carabinieri. Il prefetto, che ha preso servizio lunedì, ha chiesto notizie dettagliate sull'attività svolta dai militari con[illegible] malavita e spacciatori. Mario Della Corte che ha 57 anni, è stato per [illegible] anni e mezzo prefetto di Spezia, dove ora ha preso servizio Nicola Rasola, l'ex rappresentante del governo di Savona.

[illegible]

Ieri i funerali del notaio Carlo [illegible]

E' morto il notaio Carlo Franchi, [illegible] anni, presidente dell'Ordine provinciale. Franchi è deceduto nel reparto di Neurochirurgia, dove era sta[illegible] ricoverato dal 28 agosto in seguito a un incidente stra[illegible] [illegible] notaio era stato investito sulle strisce pedonali [illegible] largo Folconi, di fronte alle Ammiraglie. Ieri si sono tenuti i funerali.

DROGA

[illegible] cocaina a bordo della bananiera

Decine di agenti, sommozzatori e cani anti-droga sono stati mobilitati ieri al Reefer Terminal di Porto Vado, per controllare [illegible] bananiera. [illegible] bordo della motonave, la «Cap Verde», battente bandiera cipriota. Il blitz all'alba, non appena la bananiera ha [illegible] in banchina. Della droga non è [illegible] però trovata alcuna traccia.

[illegible]

Incendiati i cassonetti di via Pietro Giuria

Vandali in azione l'altra notte in via Pietro Giuria. I teppisti hanno appiccato il fuoco a [illegible] cassonetti dall'immondizia. Per spegnere le fiamme sono dovuti intervenire i pompieri che hanno lavorato mezz'ora. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia.

[illegible]

Nuovo comandante per [illegible] nucleo di polizia tributaria

Cambio della guardia al nucleo di polizia tributaria [illegible] Savona. Ieri mattina ha preso servizio il [illegible] comandante: [illegible] capitano Massimo Marinelli, 26 anni, proveniente da Genova. Sostituisce il [illegible]pitano Vincenzo Orlando, che frequenterà un corso di polizia tributaria a R[illegible].

[illegible]

Delfino morto sullo spioggio del Prolungamento

Ieri al Prolungamento, di fronte ai Bagni Savona si [illegible] arenata la carcassa di un delfino, morto già da alcuni giorni. Secondo la Capitaneria, che ha chiesto l'intervento dell'Usl [illegible] il [illegible] della carcassa. [illegible] delfino non presentava ferite. Sempre ieri [illegible] Capitaneria ha recuperato [illegible] Loano anche [illegible] carcassa di una tartaruga.

Interventi di Agostino Varaldo e del sindacato unitario della Polizia municipale

Il Comune e la lotta alla droga

L'assessore dichiara: «Spendiamo centinaia di milioni per recuperare gli [illegible] tossicodipendenti» «Inutili parate» le riunioni in prefettura. I vigili urbani: «Non ci [illegible] solo polizia e carabinieri»

Ritengo necessario fornire precisazioni alle considerazioni sull'atteggiamento in [illegible] alle problematiche della tossicodipendenza. [illegible] innanzitutto tenuto conto della diverse competen[illegible] [illegible] responsabilità. L'azione di controllo dell'ordine pubblico [illegible] svolta dai Vigili urbani in coordinamento con le forze [illegible] polizia. Desidero invece informare sulle azioni di prevenzione [illegible] [illegible] sostegno al reinserimento sociale degli ex tossicodipendenti.

E' in corso da 7 anni un'attività di socializzazione ed integrazione di ragazzi in età [illegible] affidata alle cooperative «Progetto Città» e «Cooperarci» ed all'Istituto divina provvidenza. Sono stati seguiti 118 ragazzi con un investimento di 500 milioni. Inoltre per la prima volta è stata estesa l'attività [illegible] luglio ed agosto attraverso [illegible] progetto che ha avuto la copertura (140.000.000) del ministero.

Per l'anno 1991/92 verrà ripresa l'attività parascolastica mentre è stato presentato al ministero un progetto per la realizzazione di laboratori per giovani [illegible] rischio. Obiettivo è arrivare al collegamento delle forze [illegible] esperienze operanti sul territorio. Sono stati inoltre stanziati 113 milioni a favore del reinserimento sociale di ex tossicodipendenti. E' un impegno che preferiamo alle celebrazioni o alle inutili riunioni o parate (nell'articolo si parlava di una riunione [illegible] prefettura, n.d.r.).

Agostino Varaldo
Assessore alla sicurezza sociale

Questa segreteria aziendale ha letto, con rincrescimento, l'articolo [illegible] 6 settembre «Ma la voce del Comune [illegible] si sente». Quello che si evidenzia dell'articolo, scritto da un giornalista, di cui non si ha il piacere di conoscere il nome, è il fatto che la Polizia municipale (ci si consenta la [illegible]nerazione) è presente solo per «dare la caccia [illegible] chi sosta in divieto il [illegible] giorno di mercato». La scrivente segreteria ribadisce che [illegible] i compiti della Polizia municipale [illegible] anche quello di far rispettare [illegible] codice, quindi anche [illegible] elevare infrazioni tutti i giorni della settimana, anche se poi si può finire per aver colpito un giornalista di lunedì.

Non si capisce se si vuole che la Polizia municipale operi solo nel campo della lotta alla tossicodipendenza, o [illegible] compia anche e soprattutto, quegli atti di vigilanza che le [illegible]no più congeniali. Ricordiamo comunque che l'impegno profuso nella lotta al[illegible] microcriminalità è costante e giornaliero. Non [illegible] capisce [illegible] si voglia intendere con «per fortuna si muovono le forze dell'ordine»; ricordiamo che tra le forze dell'ordine, oltre a polizia [illegible] carabinieri, operano anche Polizia municipale, Guardia di finanza ecc. Invitiamo il redattore dell'articolo a fornire quindi [illegible] luzioni serie. In accordo con il Comando [illegible] l'Amministrazione, siamo disposti [illegible] effettuare servizio di pattuglia, di giorno e di notte, con la persona che ha redatto l'articolo.

La segreteria [illegible]
del Sindacato unitario della Polizia Municipale

Ringraziamo l'assessore Varaldo e il sindacato della Polizia municipale per gli interventi [illegible] un dibattito che interessa molto i cittadini. L'autore dell'articolo, non firmato perchè rispecchia l'opinione del giornale (d'altronde [illegible] lettere del sindacato, per fare un esempio, [illegible] riporta in calce nomi [illegible] solo [illegible] dizione «Segreteria aziendale»), è Sandro Chiaramonti, che [illegible] ha preso multe il lunedì.

Non comprendiamo invece perché questa [illegible] arrivi dal sindacato. I vigili urbani, crediamo, eseguono nella sostanza le disposizioni del Comando che a sua volta, per quanto concerne più in generale la gestione del Corpo, risponde all'amministrazione comunale: ai vigili si può dire di dedicarsi prevalentemente [illegible] piccola criminalità, come accade in [illegible] centri dopo le [illegible] disposizioni, oppure di girare alla ricerca [illegible] auto in divieto.

[illegible] pare infine [illegible] buona idea quella di far accompagnare da un giornalista de La Stampa una pattuglia della Polizia municipale durante il suo lavoro: saderiamo molto volentieri.

Aperta una sottoscrizione a favore del giornale sovietico

[illegible] aiuta la Pravda

Tre amici hanno raccolto l'appello alla solidarietà che arriva da Mosca Stipulato anche un accordo per la pubblicità sull'ex organo del Pcus

VARAZZE. Sono partiti da Varazze i primi aiuti occidentali per la Pravda, l'ex organo di stampa del pcus, caduto in disgrazia dopo il fallito tentativo di golpe. Quando è ricomparso in edicola, il famoso quotidiano russo [illegible] privo della testatina «Organo ufficiale del pcus», ma anche dei finanziamenti del partito e così i giornalisti hanno lanciato una campagna di propaganda, chiedendo aiuti per la sopravvivenza della Pravda, rifondata [illegible] basi democratiche.

I giornalisti ha[illegible] costituito [illegible] cooperativa, acquistando [illegible] macchinari, ma [illegible] [illegible] fondi per la prosecuzione dell'attività. Così è venuta l'idea [illegible] sottoscrizione. Un'impresa quasi disperata in patria, viste le drammatiche condizioni economiche dell'Urss, ma che ha trovato sostenitori [illegible] Varazze, dove è [illegible] aperta una sottoscrizione sul conto corrente [illegible] 115 [illegible] [illegible] di Risparmio di Savona. L'iniziativa è [illegible] Schiesaro, 57 [illegible] impiegato dell'Ept di Savona e «russista», come ama definirsi.

Con lui hanno collaborato Gianni Vallarga, 36 anni, imprenditore e il ceramista Maurizio Aschero, 30 anni. Tutti e tre varazzini e legati da forti vincoli [illegible] la Repubbliche [illegible] vietiche. «Gli amici non [illegible] abbandonano - sostiene Schiesaro -. Tutto è cominciato [illegible] anni fa, quando grazie [illegible] Gorbaciov, anche la Pravda ha cominciato a cercare nuovi spiragli commerciali in Occidente. Tornata in edicola, dopo il fallito golpe, aveva bisogno di [illegible] siamo intervenuti».

I tre hanno anche dato vita alla «Lara», società commerciale in joint [illegible] [illegible] la Pravda e la Società delle scienze di Mosca. Un accordo che ha consentito ai varazzini di assicurarsi l'esclusiva della pubblicità occidentale.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Varigotti, pericoloso attraversare l'Aurelia

Nelle [illegible] appena trascor[illegible] sono stato, mio malgrado, spettatore di ben 4 incidenti avvenuti sull'Aurelia a Varigotti. Tre di questi incidenti h[illegible] comportato il ricovero in ospedale di altrettanti turisti, investiti durante l'attraversamento della Statale [illegible] perché si trovavano sul ciglio del marciapiede. Il quarto incidente avvenuto di fronte al residence «Le Dune» non ha avuto per fortuna conseguenze peggiori di un enorme spavento. Infatti l'auto, che per lo scoppio di un pneumatico ha invaso il marciapiede, si [illegible] schiantata contro i grandi vasi posti [illegible] titolare de «Le Dune», [illegible] ciò ha evitato che mia moglie e mia figlia fossero travolte.

Poiché tutti questi incidenti si possono ricondurre all'eccessiva velocità con [illegible] quale le [illegible] affrontano l'attraversamento di Varigotti, soprattutto nella [illegible] parte iniziale (da Finale verso Noli), ritengo opportuno [illegible] sollevare [illegible] problema di sistemare [illegible] semaforo che, come all'ingresso di Finale, avrebbe l'enorme vantaggio [illegible] spezzare il flusso ininterrotto di auto, consentendo quindi attraversamenti più agevoli della strada da parte dei pedoni.

Ritengo, inoltre, opportuno consigliare al Comune di [illegible] la necessità di sistemare un guard-rail lungo [illegible] la passeggiata di Varigotti, eventualmente nascosto [illegible] una siepe, [illegible] già saggiamente realizzato da anni a Noli.

Ernesto Abbona, Barolo (Cn)

Il cimitero di [illegible] in stato di abbandono

Il cimitero dovrebbe essere la culla della civiltà, [illegible] segno del rispetto e dell'affettuosa attenzione per i nostri [illegible]rti, sia che riposino nelle lussuose cappelle di famiglia, sia nei luoghi riservati alla gente comune. Ebbene, a Savona, anche questo aspetto - assai importante - la[illegible] a desiderare. Lo stato di trascuratezza di alcuni viali, ingombri di rifiuti, è un fatto che rattrista tutti i visitatori.

Lettere firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi [illegible] Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.349
Alassio: 40.068/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 48.231
Ceriale: 90.105

DI TURNO

Savona: *Mongiglione*, via Minzoni 24, tel. 805.895; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.518
Alassio: *Nazionale Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.816
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellini*, via Matteotti 159, tel. 610.489
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.660
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 691.705
[illegible] [illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.046
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 756.836
Pietra Ligure: *Finalpi*, via Montecillo 14, tel. 628.036
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, [illegible] 724.107
Spotorno: *Cimini*, [illegible] [illegible] 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible]
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 35, tel. 97.290

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 624444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504082
Distretto di Calizzano 79666/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA 7 SETTEMBRE

NATI. Samuele Dabove, Enrico Paradiso, Jessica Pittaluga, Marco Peluffo.

MORTI. Aldo Perboni, di 70 anni, abitante a Varazze in via Marconi 37; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze. Suor Giuseppina Buselli, di 70 anni, residente nel convento di via Montegrappa; i [illegible] si svolgeranno questa [illegible] alle 8,55 nel[illegible] [illegible] Santa [illegible] Giuseppa Rosello.

Suor Iolanda Perazzo, di 87 anni, residente [illegible] [illegible] via Monte[illegible] I funerali [illegible] previsti per domani mattina [illegible] 9,55 [illegible] convento della Santa Rosello in via Montegrappa.

Maria Toso, ved. Canaccia, di 70 anni, residente a S[illegible] in via [illegible] Lorenzo 17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani di via Piave.

Maria Caviglia ved. Vernazza, [illegible] 68 anni, residente a [illegible] [illegible] del Brichetti 61.

I Notai del **Collegio** di Savona partecipano addolorati al lutto della famiglia per la perdita del Illustre collega

notaio Carlo Franchi

decano del Collegio ed ex Presidente del Consiglio Notarile di Savona.
— Savona, 7 settembre 1991.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Gara [illegible] orientamento

«Alla scoperta dei Finalese» [illegible] il titolo [illegible] una gara di orientamento organizzata per quest'oggi sull'altopiano delle Manie del centro culturale «Incontro». Si tratta di un'iniziative che viene ripetuta periodicamente e che, f[illegible] ad oggi, ha raccolto un grande succ[illegible] da parte dei giovani e soprattutto degli appassionati delle passeggiate a contatto con la natura. La gara è, in effetti, uno spunto in più per apprezzare gli itinerari naturali delle vallate della provincia, e in particolare quella del Finalese.

COLOMBIANO

Gli appuntamenti savonesi

Il Comitato colombiano [illegible] nese sta già definendo per [illegible] prossimo ottobre un complesso di iniziative che proseguiranno fino al '92. Buone parte delle iniziative saranno ispirate al soggiorno [illegible] Savona della famiglia Colombo. Testimonianze del soggiorno del grande navigatore si trovano ancor oggi nel centro storico cittadino. Il Comitato colombiano savonese ha già in cantiere un'esposizione, [illegible] titolo «Il viaggio», di strumenti, documenti, reperti [illegible] testimonianze del viaggiare [illegible] ogni tempo. Sono previste anche rassegne di canzoni e musica [illegible] strada, gemellaggi con città straniere, mostre, convegni. Sempre nel mese di ottobre, rientrerà in funzione il «Marexpress», il servizio [illegible] catamarano che collegherà ogni giorno Savona a Genova.

[illegible]

Concorso per giovani artisti

L'emittente [illegible] Radio Riviera music ha aperto le iscrizioni a «A prima cioccata» la trasmissione che consentirà [illegible] ragazzi nati [illegible] il 1974 e l'82 di esibirsi in diretta in canto, lettura, recitazione e poesia. Verrà allestita una speciale giuria che segnalerà i giovani più promettenti [illegible] quali potranno esibirsi in [illegible] locale pubblico scelto per l'occasione. Le iscrizioni vanno inviate [illegible] Radio Riviera Music, casella postale [illegible] di Savona.

Albenga: sta per lasciare il pds per aderire al movimento di Orlando

Il sindaco Vio passa alla Rete

Altri militanti potrebbero presto seguire l'esempio del primo cittadino. Ieri s'è dimesso il consigliere delegato allo Sport, forse per accesi contrasti con l'assessorato al Turismo

ALBENGA. Albenga potrebbe essere la prima città della Liguria, e una delle prime in Italia, ad avere un sindaco iscritto alla «Rete» di Leoluca Orlando. Mariangelo Vio starebbe infatti per aderire al movimento dell'ex sindaco di Palermo. Vio è primo cittadino di Albenga dallo scorso dicembre quando, insieme ad altri 6 consiglieri eletti nelle liste pci, aveva fatto cadere il compagno di partito Angelo Viveri formando una coalizione con dc, pli e psdi.

Vio, che guida il 25 per cento dei tesserati del pds di Albenga, ha messi ai ferri corti il partito. Basti pensare che in Consiglio comunale ci sono due gruppi pds: uno di 7, l'altro di 5 consiglieri. Venerdì sera il Comitato dei garanti del pds ha deciso l'espulsione di quattro consiglieri (Daniela Bari, Gisella Airaudi, Romano Minetto e Ferruccio Fenoggio), mentre per Vio e Rosa Gorlero, che risultano dirigenti provinciali, è stato preso un provvedimento di sospensione in attesa che siano gli organismi disciplinari savonesi a decretare l'espulsione.

[illegible] ALTERNATIVA DI [illegible]

ALBENGA. Dalla prossima riunione del Consiglio comunale ci sarà un gruppo politico in più. L'ex vicesindaco psi Danilo Sandigliano, dopo [illegible] invisto due mesi fa una lettera agli iscritti del suo partito in cui lamentava molti problemi, ha deciso di fondare «Alternativa di sinistra». All'interno del Consiglio sarà Sandigliano l'unico rappresentante. L'ex vicesindaco, però, intende ottenere l'adesione di altre p[illegible]. Già da alcune settimane, una ventina di simpatizzanti si sta organizzando per cercare di [illegible] in luce i problemi della città e farli portare poi, dal loro consigliere, alla discussione del Consiglio comunale. Il gruppo di Sandigliano è convinto che ad Albenga ci sia spazio per una alternativa che raggruppi sia il psi, sia il pds. Sandigliano è sempre stato considerato degli alleati di Viveri all'interno del partito socialista. Sarà interessante vedere «Alternativa di sinistra» si schiererà nel duello che vede opposti nel pds Angelo Viveri e il gruppo di dissidenti guidati da Mariangelo Vio. Il prossimo Consiglio comunale è previsto per i primi giorni di ottobre. **[s. p.]**

Un passo che forse per Vio non sarà necessario. Il sindaco ieri mattina non si è presentato in Comune. Ufficialmente è fuori Albenga per qualche giorno di riposo. Dal suo entourage, però, arrivano conferme sulla decisione di [illegible] al movimento formato da Orlando e Diego Novelli. «D'altronde è stato proprio per la questione morale che ci siamo staccati dalla precedente amministrazione e abbiamo lottato in questi mesi arrivando alla spaccatura del pds albenganese», spiegano i collaboratori di Vio. Contatti con i responsabili della «Rete» sarebbero già stati presi nelle settimane scorse e non ci sarebbero ostacoli per il passaggio di Vio.

Resta da vedere se il sindaco [illegible] solo in questa scelta o se, invece, verrà seguito da altri consiglieri comunali e iscritti al pds. Qualcuno di loro, sembra certo, preferisce Rifondazione comunista, il gruppo di Armando Cossutta che anche ad Albenga si sta organizzando raccogliendo ex militanti di pci e dp e alcuni seguaci del partito comunista d'Italia che si rifaceva alle idee di Amedeo Bordiga.

In attesa di aderire alla «Rete», Mariangelo Vio deve affrontare un nuovo problema politico sorto ieri mattina. Giuseppe Rossi, consigliere democristiano delegato allo Sport, ha rassegnato le dimissioni. La motivazione ufficiale è che impegni di lavoro gli permettono più di seguire le attività amministrative. Ufficiosamente, però, si parla di contrasti molto duri con l'assessorato al Turismo per la gestione del campo sportivo e di iniziative dei due assessorati che si sarebbero accavallate.

Stefano Pezzini

L'ha messa a segno una falsa finanziaria a Imperia

Truffa miliardaria

La società aveva operato anche ad Alassio: è riuscita a comprare una villa, quadri e Rolex con assegni postdatati e mutui bancari

[illegible]. Una villa acquistata [illegible] mutuo di oltre [illegible] miliardo e subito abbandonata; assegni scoperti per un valore di oltre trecento milioni; decine di orologi Rolex e qu[illegible] d'autore spariti nel nulla. E' [illegible]duto in pochi giorni, a luglio e adesso una schiera di creditori attende che una finanziaria tenga fede ai suoi impegni e saldi i debiti. L'operazione ha avuto come teatro Imperia, ma la finanziaria che l'ha organizzata [illegible] avuto sede anche ad Alassio, prima in via Torino, poi in via Modigliani. Il titolare, che abita a Rovigo, ha fatto perdere le tracce, portando con sé preziosi e tele di valore, acquistate con titoli di credito privi di copertura finanziaria, emessi dalle filiali imperiesi di quattro banche: il Banco di Roma, la Passadore, la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e la Commerciale.

L'uomo è arrivato a Imperia all'inizio dell'estate. Ha comp[illegible] un'abitazione in stile liberty, in via Magenta, ricorrendo a un mutuo da un miliardo e 200 milioni, concesso dalla Bnl. Diceva di voler trasformare un'ala della villa in albergo e destinare le [illegible] stanze a sede dell'agenzia, una «srl» registrata alla Camera di commercio, con un capitale di 80 milioni.

Utilizzando l'immobile [illegible] garanzia, l'uomo si è fatto consegnare libretti d'assegni da 4 banche. Sono stati il suo lasciapassare nella corsa all'accaparramento di generi di lusso, apparentemente acquistati per arredare la villa. Dapprima si è recato in una galleria d'arte di Alassio, dove si è assicurato opere di pittori contemporanei. Fra le mete dello shopping in grande stile, anche alcuni negozi di tessuti e materiali per la casa, i cui gestori [illegible] però caduti nel tranello.

Altra tappa obbligata, le gioiellerie: l'uomo ne ha visitato alcune del centro di Sanremo, procurandosi monili e Rolex. Tutti i pagamenti, per complessivi [illegible] milioni, sono stati effettuati con assegni post datati, per rendare meno agevoli i controlli. Su ogni cedola, era riportata la data del 31 luglio. Superato questo termine, l'amara sorpresa: l'uomo e i suoi conti si erano volatilizzati.

Ora, sul cancello della villa che avrebbe dovuto essere ristrutturata, compare la scritta «Chiuso per ferie». Nelle cassette delle le[illegible] sono stipate decine di missi[illegible] indirizzate alla finanziaria. Sono quasi tutte solleciti o revoche della facoltà di emettere assegni.

Un caso simile si è registrato l'anno [illegible] a Nava. Protagonista la misteriosa società Mari e Monti, che aveva acquistato un complesso residenziale in frazione Ponti, rivendendolo poi per tre volte in 24 ore. Per coprire spese altissime destinate all'arredo e alla trasformazione della [illegible] in centro commerciale, erano stati usati come credenziali diversi negozi: tutti, però, sull'orlo del fallimento. Gli inquirenti avevano recuperato merce per centinaia di milioni, ma i responsabili del raggiro [illegible] rimasti impuniti. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che dietro la nuova truffa possano nascondersi gli stessi personaggi, alcuni dei quali sarebbero legati alla malavita [illegible]nese.

Maurizio Vezzaro

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

In fiamme i boschi della frazione Campochiesa

Ancora un incendio di bosco ieri in Riviera. Poco dopo mezzogiorno le fiamme si sono sviluppate sulle alture della frazione Campochiesa. [illegible] intervenuti gli uomini della guardia forestale e squadre di volontari. Sul posto [illegible] arrivati anche i Vigili del fuoco per evitare che l'incendio danneggiasse alcune abitazioni.

LOANO

Ragazzo in motorino scippa una pensionata

Nuovo scippo sul lungomare di Loano. E' avvenuto ieri, intorno alle [illegible]. Vittima una pensionata di Varese: è stata avvicinata da un giovane in motorino che con un gesto rapido le ha strappato la borsetta nella quale erano contenute circa 300 mila lire. Lo scippatore è poi fuggito nei vicoli del centro storico facendo perdere le [illegible].

[illegible]

[illegible] famiglie protestano per la strada polverosa

Una ventina di famiglie abitanti in via Maccagno a Boissano hanno scritto al sindaco chiedendo che la strada venga illuminata e asfaltata. «Sono dieci anni che ci promettono un intervento [illegible]cale ma non è stato fatto nulla. Per evitare che si alzi polvere dobbiamo bagnare tutti i giorni la strada con un enorme spreco di acqua. Eppure lungo via Maccagno ci sono case, negozi, aziende», spiegano gli abitanti.

[illegible]

Ancora controlli per «Sotto il notaio»

Continuano i controlli [illegible] tavarna «Sotto il notaio», il cui nome è [illegible]to dal notaio Ermanno Corallo, che ha lo studio al piano superiore. I vigili urbani stanno misurando la temperatura provocata dal for[illegible] del locale, [illegible] secondo l'ennesima segnalazione, sarebbe troppo elevata. Secondo i rilievi dei vigili i valori sono ampia[illegible]e al di sotto delle norme di legge e non danno alcun disturbo ai piani superiori. Regolari anche uscite di sicurezza e impianti elettrici visionati con cura dai vigili del fuoco. Estremamente ridotto anche il livello del musica.

BORGIO VEREZZI

I turisti scrivono al sindaco «Ci sono troppi locali chiusi»

[illegible] sono levate diverse proteste da parte [illegible] turisti che si lamentano per la chiusura simultanea [illegible] pochi bar e ristoranti presenti nel vecchio borgo. Di[illegible] che la «chiusura selvaggia» ha trasformato il borgo in un posto desolato e che la circostanza si è registrata con largo anticipo rispetto agli anni scorsi. Sulla vicenda verrà inviata una lettera al sindaco in cui saranno articolati i motivi della protesta.

Giovanni De Lucis è tornato in libertà

Sulla vicenda dei «rimborsi d'oro» probabilmente l'Unità sanitaria non si costituirà parte civile

E' tornato in libertà il funzionario dell'Usl

Albenga: era agli arresti domiciliari con l'accusa di truffa

ALBENGA. Giovanni De Lucis è tornato in libertà. Anche il giudice delle indagini preliminari, infatti, ha co[illegible] la [illegible] provvisoria al funzionario della quarta Usl arrestato martedì mattina con l'accusa di truffa. Venerdì, subito dopo l'interrogatorio [illegible] parte del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini, l'avvocato di [illegible] Lucis, Nanni Russo, aveva presentato l'istanza di libertà provvisoria. Il giudice, nelle veste di pubblico ministero, non aveva avuto difficoltà ad accoglierla.

«L'interrogatorio è stato il momento principale dell'inchiesta», [illegible] il magistrato. Anche il gip, [illegible] condando la richiesta del pubblico ministero, non ha avuto difficoltà a firmare il provvedimento di libertà. De Lucis ha saputo di poter [illegible] libero dal suo avvocato, mentre era [illegible]ra agli arresti domiciliari nella sua casa di Casanova, sulle alture di Verezze.

Difficilmente il dirigente dell'Usl albenganese tornerà al suo posto di lavoro domani mattina. Con ogni probabilità, infatti, De Lucis approfitterà di qualche giorno di ferie. «De Lucis deve tornare al più presto al [illegible] posto. Ci [illegible] pratiche che devono [illegible] completate e lui è [illegible] dei cardini [illegible] sanità del Ponente. Per noi questo episodio è un equivoco che speriamo sia stato chiarito», ha detto [illegible] un funzionario dell'Usl.

Il coordinatore amministrativo, che sta ricevendo attestati di stima da parte di decine di dipendenti e amministratori dell'Usl, al giudice che lo interrogava [illegible] negato di aver approfittato del suo ruolo per avere «rimborsi d'oro» che, in due anni, secondo la documentazione del magistrato, non avrebbero [illegible] i 10 milioni. De Lucis si è difeso sostenendo che se c'è stato un illecito arricchimento, non è stato frutto di dolo, [illegible] di errori contabili.

Se questa tesi sarà dimostrata, il funzionario dell'Usl dovrà solo rimborsare i soldi che ha percepito irregolarmente. L'Unità sanitaria locale albenganese, per il momento, non ha intenzione di costituirsi parte civile. Ci sono ancora molti punti [illegible] chiarire sulla vicenda che a molti è parsa più una manovra politica o una vendetta personale che non uno scandalo.

Ancora ieri mattina, negli ambienti dell'Usl si sottolineava [illegible] Giovanni De Lucis abbia condotto in maniera rigorosa la gestione dei [illegible]ci dal [illegible] a oggi. Proprio per questo molti sostengono che il suo arresto sia stato provocato da una vendetta maturata all'interno della stessa Usl.

Al tempo dello scandalo delle «invalidità facili», il coordinatore amministrativo aveva collaborato attivamente con gli investigatori portando alla rottura di equilibri tra l'ambiente medico e amministrativo dell'Unità sanitaria locale. A [illegible]stanza due anni [illegible] quell'episodio che aveva portato in prigione [illegible] medici e due funzionari, qualcuno suggerisce che adesso potrebbe essere scattata una vendetta che ha colpito Giovanni [illegible] Lucis. **[s. p.]**

Sviluppi a Finale

Gli avvocati di Briozzo al [illegible]

FINALE LIGURE. Il caso Briozzo [illegible] continua a monopolizzare i discorsi nel Finalese. Giuseppe Briozzo, [illegible] anni, l'imprenditore al [illegible] a una crisi di liquidità, ormai da [illegible] settimane [illegible] dal Ponente. I suoi avvocati stanno cercando di risolvere la situazione. I legali prendono tempo, [illegible] intanto preparano le [illegible], pare probabile che già dalla prossima settimana ci siano nuovi sviluppi nella vicenda.

E' possibile, infatti, che vengano presentate delle denunce per usura nei confronti di persone che, sapendo del [illegible] di crisi dell'imprenditore, avrebbero approfittato della situazione. Sono particolari che dovranno [illegible] chiariti da Giuseppe Briozzo non appena tornerà a Finale Ligure. **[s. p.]**

Deciso ad Alassio l'acquisto dopo tre anni di discussioni

Chiesa anglicana al Comune

Il costo è di 1800 milioni: saranno ricavati dalla vendita del Palazzo Airaldi L'edificio diventerà la sede della biblioteca ora costretta in locali inadeguati

La chiesa anglicana di Alassio ospiterà i circa 20.000 volumi della biblioteca civica

ALASSIO. Dopo tre anni di di[illegible]scussioni, il Consiglio comunale ha approvato l'acquisto della chiesa anglicana e dell'annessa Library che sorge sulla strada per Moglio. Un'operazione da un miliardo e 800 milioni, ricavati dalla vendita alle Poste del Palazzo Airaldi e Durante. Nel complesso della Diocesi anglicana di Gibilterra, verrà sistemata la biblioteca.

Sembrava che la maggioran[illegible]za [illegible] fosse compatta su questa decisione. Ma, al momento della dichiarazione di voto, le forze politiche si sono dichiarate favorevoli. Solo l'ex [illegible]re al Turismo, Biagio Stalla, ha votato contro il progetto a causa della «perifericità» dell'edificio. Su questo punto Stalla è [illegible] contraddetto da alcuni consiglieri, fra cui l'assessore alla Cultura, Giampaolo [illegible] Usando il sottopassaggio dietro la sede dell'Azienda di soggiorno, si raggiunge la zona partendo dall'Aurelia con un percorso [illegible] superiore ai 150 metri.

Anche l'opposizione (con il capogruppo del pds Loredana Nattero, il socialdemocratico Gianni Caviglia e il repubblicano Carlo Tomagnini) ha approvato la decisione che, è stato ricordato, faceva parte integrante del piano di valorizzazioni delle proprietà comunali elaborato dal precedente assessore alla Pubblica Istruzione, il «verde» Riccardo Aicardi.

C'è il [illegible] che la [illegible] proprietà faccia la fine del Grand Hotel, che da vent'anni è inutilizzato. In proposito, il liberale Renzo Del Pero ha raccomandato di coinvolgere nella gestione anche i privati. Lo stesso Fracchia ha fatto accenno alla possibilità di iniziare a trasferire nella chiesa i libri dall'attuale sede della biblioteca, oggi cadente e insalubre.

Per i socialisti, Arturo Gandolfo si è dichiarato «convinto e contento dell'acquisto». L'indipendente Traiano Testa ha preannunciato il voto favorevole non tanto per l'operazione in sé, ma per il debito di riconoscenza che la città ha nei confronti della comunità inglese.

Ora, per i 400 milioni necessari ai lavori di ristrutturazione, il Comune spera in un finanziamento regionale.

La notizia ha avuto subito eco positiva. Già gli operatori economici (dai commercianti agli albergatori) si erano schierati, in occasione della conferenza culturale promossa il 16 luglio scorso dalla sezione di «Italia Nostra», a favore dell'acquisto, la cui cifra è stata di 100 milioni inferiore alla somma su cui si erano iniziate le trattative (un miliardo e 900 milioni).

[illegible]

Azienda distributrice nel settore odontoiatrico, concessionaria dei più diffusi marchi (Anthos, Bayer, 3M, J&J, Ivoclar-Vivadent, Novapa, ecc.) ricerca:

AGENTI per le province di SAVONA e IMPERIA

cui affidare selezionata clientela.

Richiede: residenza in zona, esperienza nella vendita, cultura medio superiore e determinazione al raggiungimento dei target direttivi aziendali.

Offre: ampio portafoglio clienti in esclusiva, elevate provvigioni e costante formazione professionale ed addestramento.

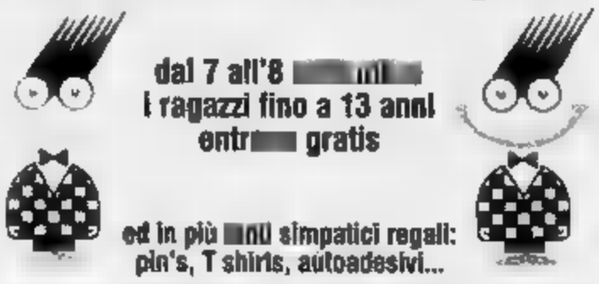
Per appuntamento telefonare al n. 010 51.80.79 chiedendo del sig. Ricci oppure inviare un dettagliato C.V. (Rif. SI 16468) alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INA Assitalia
L'Agenzia Generale di Savona
assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni.
Inviare curriculum a: **Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019 821.935 (Signorina Patetta) ore ufficio (escluso [illegible]to). Massima riservatezza.**

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.[illegible]

allo
ZYGO PARC
la città dei divertimenti
diventa la città dei ragazzi



dal 7 all'8 [illegible]
i ragazzi fino a 13 anni
entr[illegible] gratis
ed in più [illegible] simpatici regali:
pin's, T shirts, autoadesivi...

Parco nautico, piscina [illegible] onde, [illegible] volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada Nice ST Isidoro

LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando [illegible] consegnare alla Zygo-cassa
vale fino [illegible] un massimo [illegible] 4 persone (40f)

L'ex gallerista di Cairo ha raggiunto all'alba la caserma dei carabinieri

Gigliola evita il figlio di Brin

Il primogenito del farmacista ucciso l'ha attesa invano a Dego. «Deve capire che la mia famiglia non ha dimenticato». Un medico ha visitato la donna nella villa di Pian Martino

DEGO. Ha passeggiato nervosamente per oltre due ore davanti alla dei carabinieri nella speranza di poterla vedere. Ma Gigliola Guerinoni neppure l'ombra. Così Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista ucciso quattro anni fa, ha trascorso la mattinata ieri. Dalle 9,30 alle 12 è rimasto nei pressi della caserma in attesa di un «faccia a faccia» l'ex gallerista di Cairo approfittando fatto che donna si sarebbe recata a firmare il registro delle presenze, unico obbligo sancito dal provvedimento di annullamento degli arresti domiciliari che da sabato scorso le ha restituito la libertà.

Un'attesa lunga vana. Gigliola, infatti, si sarebbe recata dai carabinieri alle prime luci dell'alba. Dicono alcuni vicini: «L'abbiamo notata per caso, mentre stava scendendo da auto targata Milano. E' entrata in caserma dove rimasta pochi minuti e poi l'auto è ripartita velocemente».

«Se è venuta così presto come si dice - commenta Corrado Brin - forse perché ha temuto che io fossi presente». Continua: «Peccato - prosegue non senza una punta di sarcasmo -. Sarebbe stata un'occasione per poterla vedere». Il figlio di Brin non accenna mai al della Guerinoni. Dice: deve sapere che continuerò a portare avanti questa lotta insieme alla mia famiglia. Non la ben che minima intenzione di mollare. Sfruttando qualsiasi legale a mia disposizione voglio ottenere finalmente giustizia. E' diritto».

Parla non nascondendo una profonda amarezza. E spiega il motivo della presenza ieri mattina Dego: «E' una reazione questa giustizia garantista, che può solo servire a disfare l'Italia». Considerazioni dure, maturate in anni di continui colpi di scena che hanno caratterizzato la lunga storia del processo per l'omicidio di Cesare Brin.

Sono trascorsi quattro anni da quando il cadavere farmacista di Cairo venne ritrovato, in stato di decomposizione in una scarpata di Monte Ciuto da operaio. Per la famiglia dell'ex presidente della Cairese calcio inizia un periodo, che continua tutt'oggi, di lotte per «avere giustizia». Battaglie portate avanti con l'aiuto dell'avvocato Roberto Suffia, che, oltre a quella penale, ha affiancato anche una causa civile per ottenere il risarcimento. Due anni fa la corte d'Assise aveva condannato Guerinoni e altre tre persone a liquidare immediatamente milioni alla famiglia Brin. Ma sinora la vedova, Enrica Colombo, non ha ricevuto alcuna somma. Una piccola «odissea» che dura da tempo alla quale ancora la parola fine.

Corrado Brin non è riuscito, ieri mattina, a parlare con Gigliola Guerinoni

Questioni sulle quali ieri mattina, nella lunga attesa davanti alla caserma di Dego, Corrado Brin non ha fatto accenno. Lo scopo della sua presenza quello di far che la famiglia, l'unica vera vittima, insieme al padre, di tutta questa storia, non dimentica». «Ne stanno facendo quasi una vittima - dice riferendosi all'ex gallerista -. Su di lei sono state dette e scritte moltissime cose e, soprattutto si è dato ampio spazio all'aspetto religioso. Ritengo che certi suoi atteggiamenti, ad esempio quello di far consegnare un santino giornalisti nella notte tra e venerdì scorso, possa addirittura risultare un'offesa per i credenti».

E' mezzogiorno quando il figlio del farmacista lascia Dego, non prima però di essere andato «per pochi minuti e per curiosità», come precisa, sino Pian Martino dove Gigliola, barricata nella sua villetta, continua ad inavvicinabile. Nella mattinata di ieri l'ex gallerista, dopo essersi recata carabinieri, è tornata immediatamente casa. Poche ore più tardi un medico ha raggiunto la villetta sottoporre la donna al controllo. Le condizioni di salute Gigliola sarebbero, infatti, precarie. Rifiuta, però, il ricovero in ospedale per evitare, questo quanto dichiarato nei giorni scorsi Giacomo Fassino, segretario dell'Avi, l'assalto di giornalisti fotografi.

Chiusa nella villetta, pochi contatti con l'esterno non quelli con i suoi avvocati e alcuni parenti ed amici. Gigliola ha trascorso così la sua prima settimana di libertà. Quattro giorni la separano dalla discussione ricorso presentato dalla procura generale contro il provvedimento scarcerazione. Se giovedì la Cassazione darà ragione alla procura generale, l'ex gallerista di Cairo dovrà tornare agli arresti domiciliari.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

MONDOVI'

un club per rendere più sicura To-Sv

E' nato il «Club per un'autostrada civile sicura», con sede a Mondovì in via Alessandria L'iniziativa è del deputato liberale Raffaele Costa e tende a raggruppare quanti protestano contro le tariffe e l'inadeguatezza della Torino-Savona. L'adesione non comporta oneri e impegni. Il club si batterà per il completo raddoppio dell'autostrada, perché vengano applicate tariffe adeguate e per rompere l'isolamento della provincia di Cuneo e di quella parte del Savonese vicina ai confini piemontesi.

PE

Ordinanza del sindaco: locandine vietate sugli alberi

Non sarà più consentito affiggere manifesti locandine sugli alberi lato della Statale nel tratto S. Giuseppe-Carcare. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco Cairo, Piero Castagneto. Da anni gli alberi venivano utilizzati per la pubblicità di e manifestazioni in programma nell'entroterra.

CAIRO MONTENOTTE

Il Porta Soprana ultimato a dicembre

Dovrebbero terminare entro dicembre i lavori di restauro Porta Soprana. Molti chiedono che, terminati i lavori piano terra, venga realizzato un accesso pedonale. I commercianti lamentano disagi per la presenza cantiere.

I lavori per allargare ponte

Il traffico sulla Altare-Mallare è regolato a senso unico alternato. Sono in corso lavori per allargare il ponte che immette in Mallare. La decisione di migliorare la transitabilità è stata suggerita dall'aumento del traffico che si verifica nel periodo invernale.

PALLARE

A Bestro sono contrari alla presenza di una

Singolare protesta degli abitanti della frazione Bestro. In una lettera sindaco, Sergio Colombo, contestano la presenza di una stalla nel centro della frazione. Presenza a quanto pare fastidiosa causa dei cattivi odori provenienti dal capanno dove si trovano numerosi animali d'allevamento.

Recupero del centro storico nei piani del Comune

ottobre il Comune affiderà l'incarico di elaborare il nuovo piano regolatore. Nell'intento degli amministratori si dovrà tenere conto soprattutto della necessità di recuperare il centro storico, specie le vecchie abitazioni di via Castellani.

I ladri in Comune

Dego, rubati cassaforte e documenti

Ladri acrobati hanno rubato scorsa notte la cassaforte del Comune. All'interno c'erano una somma relativamente modesta, circa 200 mila lire ma un centinaio tra d'identità relativi moduli di richiesta. Forse è proprio si documenti che i malviventi miravano. La scoperta furto è stata fatta ieri dagli impiegati, subito dopo l'apertura degli uffici. Un colpo studiato nei minimi particolari da ladri che hanno mostrato di conoscere bene la dislocazione dei locali.

Saliti su un poggiolo al primo piano servendosi di scala pioli, sono entrati all'interno del municipio dopo aver forzato una porta finestra. Si sono quindi diretti verso l'ufficio economato e hanno incominciato smurare a colpi di martello e piccone la cassaforte. Un lavoro che ha richiesto tempo, ma troppi rischi, in quanto il Comune si trova in una zona isolata. Asportata la cassaforte, i ladri si sono allontanati senza essere notati da qualche testimone. **[e. m.]**

Scelta del Comune

Restaurato l'ospedale di Millesimo

MILLESIMO. La sede dell'ex ospedale Giuseppe di Millesimo non sarà venduta ma sarà per accogliere il Distretto sanitario. E' questa la risposta che gli amministratori comunali hanno dato in modo unanime ai dirigenti della VI Usl di Carcare al termine di una riunione che si è svolta nei giorni scorsi.

Il commissario straordinario dell'Usl, Giorgio Scotto, non aveva nascosto nei giorni precedenti l'incontro sua propensione a favorire la ne a privati dell'edificio, da anno inutilizzato, in attesa della costruzione della idenza sanitaria per anziani. Qui avrebbe trovato posto anche il Distretto sanitario.

Ma il Comune intende saperne. L'ex ospedale, che si trova nel centro di Millesimo, dovrà essere restaurato e rappresenterà nelle intenzioni della giunta, presieduta da Michele Boffa, il primo edificio dal quale iniziare il restauro o il risanamento del centro storico. **[e. m.]**

Il professionista di Cosseria credeva di essere stato convocato per il fallimento del suo studio

Trappola per il commercialista arrestato

Non appena si è presentato in caserma Millesimo, gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare per incendio doloso Ieri è stato interrogato dal giudice a proposito del rogo del «Gruppo 5», avvenuto nel giugno '89. Legami con armi e droga?

SAVONA. Carmelo Salvatore Vireci Ricciardi, il commercialista di Millesimo arrestato con l'accusa di essere il mandante dell'incendio del proprio studio, ieri è stato interrogato lungo in modo circostanziato dal giudice dell'istruttoria preliminare Alba Recupido, alla presenza del proprio difensore fiducia, Roberto Nasuti. Tre ore di domande contestazioni cui l'imputato non avrebbe dato risposte esaurienti, anche se ha respinto gli addebiti.

Ricciardi si sarebbe trovato in difficoltà nel fornire spiegazioni convincenti un fatto marginale all'accusa di cui è chiamato rispondere, ma che, in qualche modo lo lega a personaggi coinvolti altre due inchieste: quella sul traffico di droga in Valle Bormida e quella sul covo arsenale Vezzi Portio che era stato scoperto di recente e aveva sollevato molti e inquietanti interrogativi.

Gli anelli congiunzione, secondo l'accusa, sono Enzo Castello, 37 anni, il dipendente Enel di Savona finito in carcere per spaccio di droga, porto e detenzione di armi, e Sebastiano Fotia, colpito da un ordine di cattura per detenzione di armi e droga: due chili di eroina i fucili mitragliatori, le bombe a mano e le pistole che sono stati trovati proprio nel covo di Vezzi Portio nel corso di una vasta e complessa operazione.

Una pistola del commercialista, regolarmente denunciata, sarebbe finita nelle mani di Enzo Castello e, successivamente, è stata trovata nell'abitazione Savona di Sebastiano Fotia. Sembra che Ricciardi abbia sostenuto con insistenza che voleva disfarsi dell'arma, ma non abbia trovato una spiegazione convincente del passaggio di mano, e delle circostanze in cui è avvenuto, della pistola.

L'uomo, titolare del centro di elaborazione dati «Gruppo 5», distrutto da un incendio «sospetto» due anni or sono, era inseguito da ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Fiorenza Giorgi. L'accusa sostiene che è stato lui a commissionare l'incendio a Enzo Castello. Il possibile movente sarebbe stato individuato dagli inquirenti nelle disastrate condizioni economiche del «Gruppo 5».

Carmelo Vireci Ricciardi

L'azienda era sull'orlo del fallimento e si è sospettato che l'incendio, sicuramente doloso sia stato appiccato per intascare il premio pattuito un'assicurazione. E' una pista, però, che sembra destinata cadere. La polizza assicurativa avrebbe coperto soltanto i danni subiti dal caseggiato, di cui è titolare il geometra Mario Bussi (il nome del professionista figurerebbe, ma l'interessato lo nega, fra i testimoni d'accusa nell'inchiesta sulla droga in Valle Bormida) e non le attrezzature del «Gruppo 5».

E' un particolare che emergerebbe anche dalla procedura di fallimento concordatario cui il tribunale ha ammesso «Gruppo che si sarebbe dovuta concludere nei prossimi giorni. Da qui, il sospetto che l'incendio nasconda altri obiettivi. Forse la distruzione delle contabilità di qualche piccola azienda della zona certamente coinvolta in traffici illeciti (Angelo Genta, arrestato per droga, era titolare ditta di impiantistica a Dego).

proprio la procedura del fallimento concordatario che ha indotto il commercialista Ricciardi, inseguito per sottrarsi ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Fiorenza Giorgi, a rientrare con urgenza a Savona, Brolo (Messina), dove era stato raggiunto da una telefonata carabinieri che lo invitavano a presentarsi in caserma. L'uomo riteneva di doversi presentare al giudice fallimentare. Invece, lo attendeva cella Santagostino.

Le indagini proseguono e, nei prossimi giorni, gli inquirenti avranno disposizioni maggiori elementi per valutare la posizione dell'accusato, che si protesta comunque innocente e continua a sostenere di essere del tutto estraneo ai fatti che gli vengono addebitati.

Bruno Balbo

Un nuovo incontro per discutere i programmi del settore chimico

L'Enichem rilancia l'Acna

E' ancora incerto il destino dell'Agrimont

CAIRO M. Il futuro dell'Acna di Cengio dell'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo sarà al centro dell'incontro, in programma a Roma il giorno settembre, tra i vertici dell'Enichem e la Fulc. Il sindacato unitario lavoratori chimici.

Dopo riunione della scorsa settimana, cui emerse prospettive positive in particolare per lo stabilimento di Cengio per la fabbrica S. Giuseppo emerse ve preoccupazioni, per i rappresentanti lavoratori il prossimo incontro rappresenta un'importante occasione per approfondire ulteriormente questioni da mesi al centro trattative.

«Siamo determinati - si legge in un comunicato della Fulc - conseguire l'obiettivo strategico del consolidamento della presenza Enichem nel Savonese nella consapevolezza dell'importanza di questo settore in Val Bormida». «Il sindacato - continua la nota - è a conoscenza che oscure lobbies politiche pseudoambientali tendono, attraverso strumentalizzazioni e pressioni diverse, alla deindustrializzazione della provincia di Savona».

Il piano presentato dall'Enichem, che si propone anche di sviluppare la propria quota mercato a livello mondiale dall'attuale per cento al 10 per cento nel quadriennio '91/94 attraverso la selezione di segmenti produttivi di cui è leader, prevede investimento di miliardi, cui per l'Acna. «La scelta - è il commento della Fulc - di salvaguardare una prospettiva industriale a Cengio, attraverso la politica ambientale di risanamento, confermata sia dallo spazio che esiste sul mercato degli intermedi aromatici, sia per il ruolo strategico dello stabilimento all'interno del settore della chimica fine Enichem».

Diversa, invece, la situazione per l'Agrimont. Dicono al sindacato: «Il fatto che, nella pesante ristrutturazione del settore agricoltura, lo stabilimento di S. Giuseppe non sia destinato alla chiusura, non sufficiente». I motivi, secondo i rappresentanti dei lavoratori, sono da ricercarsi fatto che non sono stati evidenziati investimenti necessari al mantenimento dell'efficienza degli impianti tali da garantire una prospettiva certa». Aggiungono «Inoltre non è stato neppure chiarito il ruolo e la funzione dello stabilimento all'interno del gruppo».

«Oltretutto - osservano i rappresentanti della Fulc - c'è da tener presente che nostro obiettivo è quello di arrivare un assetto industriale complessivo della zona, a partire dalla sua bonifica ambientale». **[l. b.]**

Dai carabinieri moglie, numerosi clienti e società di leasing per segnalarne la scomparsa

Commerciante sparito, le prime denunce

Altare: traccia del venditore d'auto, forse è nell'Est

ALTARE. E' sempre all'estero, il commerciante di automobili Giuseppe Tessore, 45 anni, scomparso da una settimana dalla sua casa di Altare. L'ipotesi non confermo ancora ufficiali, ma l'uomo, fuggito quasi certamente assieme a ragazza savonese che aveva lavorato per certo periodo in una profumeria del capoluogo, sembra nascondersi in Paese dell'Est europeo, con qualche puntata in Francia Germania. La richiesta dei documenti assicurativi necessari per viaggiare nei dell'Est, avanzata pochi giorni prima della scomparsa all'ufficio Aci Cairo, potrebbe una manovra per depistare eventuali indagini.

Tessore, ex titolare della Texauto, concessionaria specializzata in importazione di auto, specialmente nella zona di Monaco di Baviera, può contare fitta conoscenze, costruita in dieci anni di lavoro.

Sapendo che sarebbe stato ricercato, avrebbe potuto inscenare un finta vacanza nell'Europa centrale, con l'obiettivo di raggiungere rifugio già da tempo preparato. Gli accertamenti in corso e le indagini che in merito alla vicenda starebbe già svolgendo magistratura, chiariranno nei prossimi giorni dove si sia nascosto Giuseppe Tessore.

Dai primi risultati dell'inchiesta preliminare, avviata dal nucleo di polizia giudiziaria della procura di Savona, sarà possibile ricostruire in gran parte i meccanismi di un crack di grosse dimensioni, senz'altro miliardario. Si resta in attesa delle denunce dei privati e delle concessionarie di auto che sono rimaste coinvolte nella truffa inscenata da Tessore. Costituiranno un indispensabile contributo indagini e chiariranno portata del buco finanziario che la società Auto Isolagrande ha in questo momento nei confronti di decine di creditori.

La società è intestata alla moglie, Giulia Morena, che ieri avrebbe sporto denuncia ai carabinieri relativamente alla scomparsa del marito e alla situazione di gr dissesto finanziario fiscale nel quale si trova ora società di cui è titolare. Si profilerebbe la possibilità di un'inchiesta per bancarotta fraudolenta, specialmente se Giuseppe Tessore, come lascia prevedere a questo punto, ritornerà a casa in pochi giorni per affrontare le richieste di clienti e creditori.

Molti assegni post-datati sarebbero già stati protestati dall'ufficiale giudiziario, con i quali negli ultimi tempi Giuseppe Tessore aveva cercato di tacitare i creditori nei confronti dei quali stava preparando truffa miliardaria.

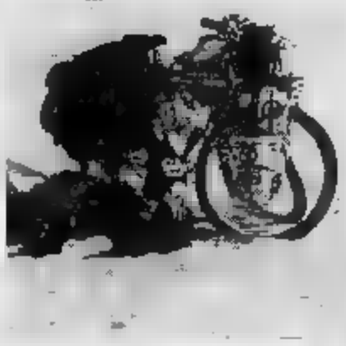
Duro lo sfogo di uno dei cessionari truffati: «Non so che dire, sono soprattutto arrabbiato con me stesso. Perché Tessore aveva già commesso cose analoghe a io, assieme ad altri colleghi ingenui me, gli ho ridato fiducia. Questo il modo in cui ci ha ripagati, noi, peggio ancora, la sua famiglia del tutto incolpevole per quanto è accaduto... La signora Tessore è una donna capace e onesta, che ha fatto il possibile per salvare la situazione. Secondo noi, il crack è ancora più grave quanto è trapelato sinora».

conclude: «Da questa storia ne usciamo male tutti, compresi gli operatori truffati, i clienti che speravano, confidando nelle difficoltà di Tessore, fare qualche "affare incredibile". Anche loro hanno i loro torti. E ora è troppo tardi per recriminare».

Enrico Marchiale

MUSICA FOLK A SANREMO

All'auditorium «Alfano», [illegible] 21,30 di stasera, è in programma l'esibizione dei cori «Amici [illegible] Montagna» [illegible] Sanremo e «Grazia Deledda» di Nuoro, gemellati nell'attività [illegible]. Musica classica [illegible] folk anche al [illegible] del casinò (ore 21), con l'orchestra sinfonica diretta da Stefan [illegible] Reck.



SAVONA, RADUNO DI MOUNTAIN BIKE

«Settembre Verde», la rassegna organizzata dal Comune, non è solo gastronomia. Oggi alle 10,30 è in programma un raduno non competitivo di mountain bike. Il ritrovo [illegible] previsto alle 8,30. Nel pomeriggio si svolgerà una divertente gimkana; in serata, gastronomia e [illegible].

GENOVA, DI SCENA L'UMORISMO

Appuntamento alle [illegible] stasera, al Forte Sperone, con un'edizione speciale [illegible] «Futile [illegible] dilettevole», il [illegible] tre spettacoli sull'umorismo presentati dalla compagnia del Teatro della Tosse. La rappresentazione conclude [illegible] rassegna «Luci sui forti».

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 XVIII

LE serate in Riviera, ricche di appuntamenti legati alla tradizione e al folklore, sono il polo d'attrazione per i turisti [illegible] per questo secondo week-end di settembre affollano le spiagge [illegible] gli itinerari dell'entroterra.

Sagre, rievocazioni storiche e festeggiamenti patronali sono organizzati da Comuni, Pro loco e Comunità montane, impegnati in un continuo lavoro di [illegible] da [illegible] parte a conservazione delle tradizioni dall'altra. Il bilancio dall'estate, che ha visto la notte popolarsi di appassionati [illegible] «maratone [illegible] ballo», «abbuffate» [illegible] di prodotti locali e concerti di musica classica nei verdi [illegible] parchi pubblici, è stato positivo. In complesso [illegible] sono state più di un milione.

Il panorama domenicale propone cinque appuntamenti [illegible] rilievo sia per l'interesse storico sia per i segreti che si nascondono dietro a quella che troppo spesso viene definita soltanto [illegible] di paese».

[illegible] L'antico abitato dall'alta val Nervia, nell'entroterra di Ventimiglia, propone la «Sagra delle Panserole». Si tratta di un dolce tradizionale fatto di farina, acqua, latte, anice [illegible] zucchero, simile alle bugie di Carnevale. L'appuntamento [illegible] per le 15 sulla piazza del paese. Gli organizzatori e i cuochi sono pronti per la cottura delle «panserole» [illegible] una grande padella comune. La degustazione è gratuita. A pag[illegible] si potrà associare ai dolcetti una b[illegible]na razione [illegible] zabaione. La leggenda vuole che i pasticcini

A NOLI L'ANTICO PALIO DEI BORGHI

Domenica 8 settembre. Il Ponente, proiettato verso il turismo di massa e la riscoperta [illegible] valori del «vivere (e soprattutto mangiare) all'antica», sembra [illegible] voler ricordare i tragici eventi del 1943. Lo sbandamento dei soldati italiani dopo l'armistizio con gli Alleati [illegible] la successiva invasione del Nord, Liguria compresa, da parte delle armate [illegible] Hitler.

Invece sagre e [illegible] [illegible] sono legate strettamente. I prodotti tipici, [illegible] proposti a turisti [illegible] villeggianti, sono infatti quelli [illegible] hanno permesso a partigiani [illegible] popolazione di non morire di fame e di non cadere alla barbarie nazista. Un particolare [illegible] non dimenticare e che permette di accomunare la storia locale alla riscoperta delle specialità enogastronomiche.

Oggi il passato, anche se più antico, si può comunque prendere la rivincita. E' infatti protagonista nel golfo di Noli con la dodicesima edizione del «Pallo». Si tratta di una gara per gozzi a remi [illegible] affonda le [illegible] origini nella storia della città, repubblica marinara del XII secolo, sorella minore di quella di Genova. La rievocazione è quella di una disputa tra i pescatori per aggiudicarsi [illegible] migliori zone di pesca. [g. ga.]

umiti allo zabaione fornissero un nutrimento più sostanzioso per affrontare [illegible] battaglie contro i [illegible]. Nel pomeriggio arriveranno anche le note della banda di Apricale.

SALEA D'ALBENGA Chiamata anche il «balcone d'Albenga», è [illegible]a frazione caratteristica che lega il suo nome a Bacco, [illegible] dei vini e delle enoteche. Oggi, [illegible] inizio alle 10, continua la caratteristica «mostra dei vini». Partecipano alla rassegna importanti sommeliers. I visitatori possono gustare direttamente dalle botti la produzione dei pregiati «doc» della [illegible]a: pigato, dolcetto, vermentino e [illegible]-moscato. Questa sera alle 22 una conferenza sul tema: «Il vino nell'enogastronomia ligure» alla quale prenderà parte anche Pierangela Vallarino, la ristoratrice più volte campionessa di quiz televisivi.

CAMPO LIGURE Il paese si trova vicino [illegible] Finale. I ristoranti della valle offrono [illegible] turisti una serie di stand culinari dove si potranno gustare specialità [illegible] base di pomodori e zucchini e i vini della Val Pora. Si può inoltre ballare con i complessi folkloristici locali. Previsti in settimana anche incontri sul problema degli incendi boschivi [illegible] sull'olivicoltura.

[illegible] Prende il via, oggi pomeriggio alle 17,30, la dodicesima edizione del «Palio dei Rioni». Il [illegible] si apre alle 15,30, nella piazza della Chiappella, con l'omaggio [illegible] delegazioni dei rioni ai rappresentanti del «Governo» [illegible] Noli. Alle 16, parate di gruppi in costumi storici con gli sbandieratori di Alba. [illegible] parte da piazza Chiappella per raggiungere, attraverso le [illegible]de del centro storico, via Cavalieri di Malta. Alle 17,30 il via al «Palio» [illegible] alle 19, in piazza del Comune, la cerimonia di premiazione. Poi, fino [illegible] notte fonda, festeggiamenti [illegible] balli per le strade del rione vincitore.

[illegible] Prosegue oggi la «Sagra [illegible] fuoco». [illegible] tradizionale gara tra i sette quartieri di Recco [illegible] cominciata ieri sera [illegible] uno spettacolo pirotecnico sul mare. Il programma di [illegible] prevede il «botto dell'alba». La [illegible] quest'anno è tra i rioni San Martino [illegible] Varzemma. Allo spuntare del sole, [illegible] tocco del campanone del Santuario, chi sparerà per primo [illegible] mortaretto avrà vinto. In giornata la messa [illegible] cattedrale [illegible] degustazioni gastronomiche. In serata, [illegible] 20 i Vespri con la processione [illegible] dalle [illegible] alle 24 nuovo e conclusivo spettacolo pirotecnico [illegible] i fuochi sparati dai quartieri Spiaggia, Bastia, San Martino e Collodari.

Giulio Gavino

Si svolge oggi la 7ª mostra nazionale

A Savona sfilano i cani di razza

C[illegible] protagonisti oggi al Prolungamento. Oltre 430 esemplari appartenenti a oltre 300 razze [illegible] contenderanno la proclamazione di [illegible]», come cane più bello della settima mostra nazionale di Savona. Un appuntamento seguito con passione [illegible] centinaia di espositori giunti da ogni parte [illegible] d'Italia e dall'estero, e [illegible] migliaia di savonesi. Quest'anno la mostra presenta particolari motivi di interesse. Nei giardini del Prolungamento, a partire dalle 10, sfileranno infatti [illegible] «inedite» per Savona, come il Terrier nero russo, lo Skeye Terrier, il Barbet e decine di levrieri, fra cui Whippet, Afghani [illegible] Irlandesi.

Il Gruppo cinofilo savonese, che da molti anni ormai [illegible] l'allestimento della manifestazione, ha suddiviso i «concorrenti» in dieci categorie. La prima [illegible] interamente dedicata ai cani [illegible] pastore [illegible] [illegible] particolare, ai pastori tedeschi, belgi e briard.

[illegible] secondo raggruppamento [illegible] no iscritti cani di tipo pinscher, schnauzer, molossoidi e cani da bovari svizzeri, fra i [illegible] si spiccano Alani [illegible] Rotweiller. Nel terzo, i Terrier, [illegible] forte rappresentanza dei Fox Terrier a pelo liscio e Yorkshire e, nel quarto, Bassotti di [illegible] le taglie. Nel quinto gruppo figurano i [illegible] di tipo spitz (numerosissimi Siberian Husky) [illegible] di tipo primitivo (Cirnechi dell'Etna). Il sesto raggruppamento, poi, include segugi e cani per pista di sangue. Qui sono ben rappresentati i segugi italiani sia [illegible] pelo liscio, sia raso, a testimonianza [illegible] [illegible] forte ripresa degli allevamenti. Nel settimo, i cani da ferma (Bracchi di Saint-Germain, Set[illegible] inglese, Pointer e Bracchi italiani). Nell'ottavo gruppo, cani da riporto, [illegible] [illegible] e [illegible] sc[illegible] (Barbet e il Golden Retriever) e nel nono cani da compagnia (maltesi, pechinesi, barboni di ogni taglia e colore). Fra questi, da segnalare il Lhasa Apso. Nel decimo raggruppamento, infine sfileranno i levrieri, [illegible] particolarmente numerosi all'esposizione [illegible]nese. Quest'anno per la prima volta sarà di [illegible] un Irish Wolfhound, un levriero che può raggiungere [illegible] centimetri al garrese. Una razza che ha rischiato [illegible] estinguersi come il Deerhound (levriero scozzese) per la scomparsa [illegible] caccia al cervo. Oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30, saranno selezionati i migliori esemplari di categoria e le migliori «squadre». I giudici sono chiamati a scegliere le coppie e i gruppi di al[illegible] più significativi. [illegible] tutti verrà poi eletto il «Best», ovvero il [illegible] più bello dell'esposizione. L'anno scorso il premio era andato a [illegible] Fox Terrier a pelo li[illegible]io seguito, in ordine di classifica, da uno Whippet [illegible] un barbone nero.

La mostra prende il via sta[illegible] [illegible]

Ermanno Branca

Gli ultimi controlli prima del volo: agli appassionati di deltaplano e parapendio la Liguria offre molti luoghi ideali

In tutta la regione il brivido del volo libero sta conquistando sempre più appassionati

Dai monti al mare in deltaplano e parapendio

La mappa delle scuole, delle località e la «carta» dei venti

GENOVA. Provare il brivido [illegible] volo libero. In Liguria si può. Non mancano le scuole e gli istruttori, soprattutto di parapendio, che conta un numero [illegible] appassionati di gran lunga superiore a quello dei fans del deltaplano.

Le differenze tra i due «attrezzi» [illegible] note: il deltaplano, [illegible] [illegible] d'acquilone, pesa circa 30 chili [illegible] è lungo circa 6 metri; il parapendio, un paracadute [illegible] generis, pesa solo 3 chili [illegible] [illegible] in una sacca facilmente tr[illegible]portabile.

Dove [illegible] può provare l'emo[illegible] del primo «salto» nel cielo? Ecco una mini-guida alle [illegible] del volo libero nelle due Riviere. La fornisce Paolo Gennaro, istruttore genovese, personaggio [illegible] conosciuto [illegible] Italia perché unico possessore di un parapendio a motore. Un prodigio della tecnica, forse il più piccolo [illegible] volante esistente, [illegible] cui Gennaro [illegible] trasvolato il Polo Nord e attraver[illegible] lo Stretto di Messina.

Innazitutto la Riviera di Levante. Dice Gennaro: «Muovendosi [illegible] Est verso Ovest, la prima zona assai frequentata [illegible] deltaplanisti [illegible] appassionati del parapendio [illegible] quella di Riva Trigoso. Si decolla [illegible] pun[illegible] [illegible] e si atterra sulla spiaggia di Riva, con venti provenienti [illegible] Sud [illegible] Sud-Est».

Continua l'istruttore genove[illegible] «Spostandosi verso Genova, c'è poi il campo scuola del Monte Biscia, nell'entroterra di Chiavari, valido per entrambi i mezzi di volo [illegible] con venti da Sud. Sempre nella Riviera di Levante si vola [illegible] con il deltaplano sul Monte Fasce e con il parapendio [illegible] [illegible] Croce. Si tratta [illegible] zone che rimangono alle spalle di Sori. Dalla prima si decolla con venti da Sud [illegible] Sud-Est; nella seconda da Sud, Sud-Ovest e Sud-Est».

Non a caso nel Levante esistono tante zone di volo. Una recente statistica [illegible] dimostra[illegible] che in quest'area, il rapporto piloti-residenti è uno dei più alti d'Italia. Per piloti s'intende sia [illegible] parapendio che deltaplano, [illegible] anche di elicotteri e aerei. Si spiega così anche l'apertura di una nuova pista d'atterraggio per elicotteri prevista a Calvari, [illegible] spalle [illegible] Chiavari, che preannuncia già un buon traffico aereo.

«A Genova - continua Paolo Gennaro - il volo col parapendio [illegible] praticato a Creto, poco di[illegible] [illegible] Molassana. Si decolla dalla sommità del [illegible] solcata dell'oleodotto [illegible] si atterra sui Piani [illegible] Casarile, con venti da Sud e Sud-Est. In queste zona si può praticare il "top landing", cioè si riesce a decollare ed atterrare nello stesso punto». I veterani del volo in parapendio [illegible] spingono anche in [illegible] Bocchetta, sul Monte Leco, che rimane [illegible] il Santuario [illegible] Madonna della Guardia. I venti soffiano [illegible] Nord [illegible] Sud, e [illegible] temuti per la loro intensità.

L'itinerario del volo libero prosegue nella Riviera di Ponente. Una base frequentatissima da piloti di deltaplano e parape[illegible] è Bergeggi: si decolla con venti da Sud e Sud-Est dalla sommità chiamata «dei fortini» [illegible] si scende [illegible] sulla spiaggia.

Altre località in voga per chi [illegible] il volo libero sono Spotorno (Sud-Sud Est), Noli (Est-Nord Est), Alassio (Sud) [illegible] Ventimiglia (Ovest-Sud Ovest).

I parapendisti liguri [illegible] spingono inoltre anche a Cabella Ligure, nei pressi di Arquata Scrivia, per l'impegnativo volo dal Monte [illegible] (anche campo scuola), forse [illegible] [illegible] esperienze più difficili che si possono fare a ridosso [illegible] confini della Liguria.

Fabio Pozzo

Una ricerca dell'Anica ha riscoperto tredici film girati nella città ligure

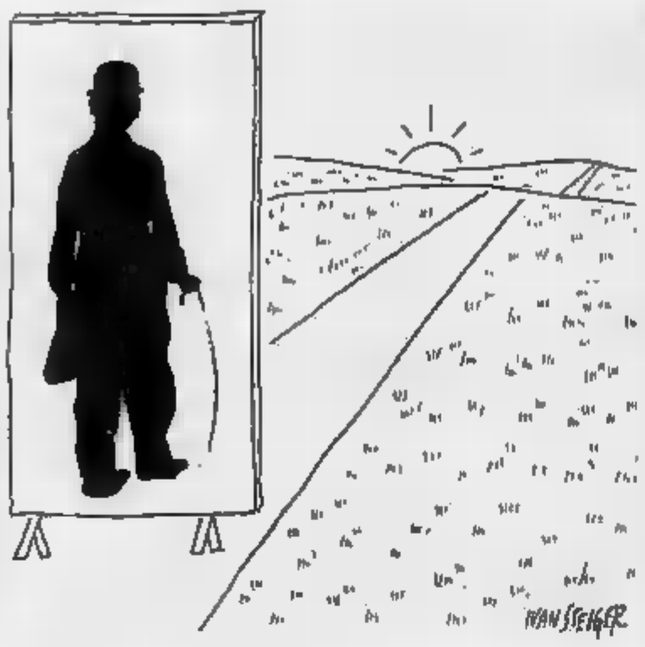
Sanremo in muto 80 anni dopo

Sono tutte pellicole prodotte dalla compagnia Artistic Cinema Negative tra il 1913 e il 1914
Tra i titoli commedie, comiche e i primi documentari che illustrano la vita di quel periodo

TREDICI film, girati in anni lontani, tra il 1913 e il 1914, dimenticati e tornati alla luce di un passato quasi impossibile da ricostruire per la mancanza di fonti e documentazioni. Sono i tredici lungometraggi girati a Sanremo nell'epoca d'oro del film muto. Emergono da un elenco imponente (ben 9816 titoli) delle pellicole senza sonoro girate in Italia tra il 1905 e il 1931, frutto di una ricerca certosina curata dall'ANICA, l' Associazione delle Industrie Cinematografiche che ha dato vita all'«Archivio del cinema italiano», un volumone di un migliaio di pagine

Fra centinaia di titoli girati a Torino e Roma, capitali indiscusse per il cinema dell'epoca, c'è anche questa piccola testimonianza sanremese.

Non è il caso di scomodare definizioni impegnative come «piccola Hollywood». Sanremo non lo è mai stata. Ma qui operò una società di produzione, la «Artistic Cinema Negative», che aveva proprio sede a Sanremo e che produsse tredici film: undici nel 1913 e due nel 1914. Poi, con tutta probabilità, scomparve. I titoli sono dei classici da film muto: «Dramma della gelosia in Costa Azzurra» del regista Oreste Mentasti, all'epoca abbastanza noto (del film fu realizzata una versione spagnola), «Gianni lo sciancato», «Per amore»; e nel 1914 «L'ultima donna» ancora con Mentasti e «Paolino donnaiolo», personaggio da comiche cui la società sanremese tentò di accodarsi, senza grande successo, a figure celebri e demenziali come Cretinetti, Robinet, Polydor o Tontolini.



Altri titoli danno l'idea, invece, di una buona attività documentaristica: distrutta dal terremoto», «Bussana ricostruita», «Nuovo sistema di votazione», «La squadra francese a Golf Juan» e «Varo di una nave mercantile ad Oneglia».

Bruno Monticone

A RAPALLO LE TAVOLE DI MOLINO

E' stata inaugurata ieri a Rapallo, nelle sale dell'antico castello sul mare, monumento simbolo della città, la mostra dedicata ai cinquant'anni d'attività di Walter Molino. Giornalista, caricaturista, scultore, pittore e incisore (classe 1915, di Reggio Emilia ma milanese d'adozione), Molino ha conquistato fama mondiale in particolare per le sue tavole illustrate che, dal 1941 sino al 1966, hanno caratterizzato le copertine della «Domenica del Corriere».

Le sale dell'antico castello ospitano una vasta serie di queste tavole, realizzate in china nera acquarellata, da cui poi si trasevano i cosiddetti «stamponi» per la prima pagina della «Domenica». Si tratta in gran parte di disegni che illustrano i fatti più salienti della cronaca dell'epoca, interpretati da Molino con una fantasia che rispecchiò sempre l'immaginario popolare degli italiani d'allora.

La rassegna antologica di Rapallo, che ha già visto la luce nelle sale del Castello Sforzesco di Milano, presenta solo le copertine della «Domenica del Corriere» firmate da Walter Molino. La mostra, infatti, fa conoscere al grande pubblico anche un'altra faccia dell'artista: quella del Molino pittore, scultore, incisore.

Nelle sale dell'antico castello saranno esposte numerose opere realizzate con una grande varietà di tecniche: dall'acquarello alla tempera, dalla sanguigna all'olio, all'incisione, alla scultura, con un corpus centrale di lavori creati in epoche diverse, lungo un arco di oltre cinquant'anni.

La mostra, aperta al pubblico da domani (orario 17,30 - 22,30), proseguirà fino al 6 settembre. Ieri, la cerimonia d'inaugurazione, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura Ernesto Valenziano, il consigliere delegato alla Cultura Gianni Arena, il direttore dei Musei e Beni culturali della Regione Piera Rungo e l'organizzatore della rassegna, Gianni Dello Russo. A fianco del procuratore di Molino, Franco Fiumara, c'era la figlia dell'artista. Quest'ultimo, invece, è mancato all'appuntamento, colpito da acuta ed un ictus è costretto a rinunciare al viaggio per Rapallo. Molino ha però promesso di fare visita alla mostra prima della chiusura. [f. p.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

CASTIGLIONE
Balli e gastronomia

Sul piazzale antistante la chiesa oggi vengono allestiti alcuni stand gastronomici in occasione della sagra della polenta. Distribuzione dalle 12 alle 21. La sera musica dal vivo e ballo campestre.

CHIOSSO
Sagra del minestrone

In località Monticelli prosegue oggi la festa di settembre. Nel pomeriggio, terza edizione della sagra del minestrone. A partire dalle 21, ballo liscio con il complesso «Gli Amici».

PORTOFINO
«Bisticci» a teatro

Stasera ultima replica della commedia «Bisticci», con Massimo De Rossi, al teatrino di vico Dritto a Portofino. I testi sono di Karl Valentin, Ennio Flaiano e Roberto Lerici. L'appuntamento è alle 22,30. Si consiglia la prenotazione.

GENOVA
I Big Fat Mama in concerto

Due gruppi, i Louisiana Red ed i Big Fat Mama, sono in questa sera alla festa provinciale dell'Unità. La loro performance comincia alla 21. Ingresso gratuito.

BUSALLA
«Notte» di fotografie

Apre oggi, orario 15-18, a villa Borzino la mostra fotografica di Olivo Barbieri. S'intitola «Notte» e prosegue sino al 6 ottobre.

SAVONA
Cinema d'autore

Stasera al Filmstudio, in piazza Diaz, proiezione di «Giorni felici a Clichy» di Claude Chabrol.

PIETRA LIGURE
Chitarra classica

Antonio Ragni e Angela Badano si esibiscono questa sera al music garden «La tenda» di via Morelli. In programma brani per chitarra classica e solista.

BASSO
Piatti tipici

Festa della Madonna di Curagna oggi in Val Pennavaire. Oltre alle tradizionali celebrazioni religiose, sono previsti stand gastronomici con piatti tipici della cucina ligure.

VILLANOVA D'ALBENGA
Riapre il Salone dei fiori

Riapre la stagione danzante al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Questa sera sul palco del locale (rinnovato) salirà l'orchestra di Tonya Todisco. Il calendario è curato dalla «Sportiva» di Villanova.

CIEVO
Violoncello e pianoforte

Terzo appuntamento con i concerti dell'Accademia internazionale estiva. Alle 21, nella suggestiva cornice dell'oratorio di Santa Caterina, suonerà un duo di violoncello e pianoforte, formato da allievi dei corsi di perfezionamento.

DIANO MARINA
Musica folk

Nella frazione di Diano Borello, prosegue la sagra delle trippe con i fagioli. Alle 21, suonano i Music Folk. Gli stand gastronomici aprono alle 19.

DIANO MARINA
Festa del sole rinascente

Al Teatro Verde di Villa Scarsella è in pieno svolgimento la prima «Festa del Sole nascente». Alle 21 via alle danze con l'orchestra Nuova Dimensione.

RIVA
Serata danzante

Entrano nel vivo i tradizionali festeggiamenti in onore della Madonna Bambina. Dopo la visita del vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, in programma una gara di bocce a coppie «Lui e lei», cui farà seguito una serata danzante. La festa proseguirà anche domani.

ARENA DI TAGGIA
Tiro alla fune

Giornata conclusiva per i festeggiamenti della Madonna della Villeta a Beuxi, frazione collinare nel comune di Taggia. Dalle 15 in poi giochi tradizionali con tiro alla fune e albero della cuccagna. Alle 21 musica e ballo liscio e moderno con l'orchestra «I Sigma». In funzione un attrezzatissimo servizio ristoro con specialità del Ponente.

MONTECARLO
Ornella Vanoni allo Sporting

Ultimo appuntamento con Ornella Vanoni allo Sporting Club di Montecarlo. Dalle 22 di stasera, famosa interprete della canzone italiana presenterà una carrellata di successi come «Mamma», «Presidente», «Senza fine», i più recenti «Il marinaio», «Uomini». Non mancherà un collage di brani del suo ultimo album.

MONTECARLO
Mozart e Bach nella cattedrale

Musica nella cattedrale del Principato di Monaco. Oggi è in programma un per organo con la musicista Claudine Pascal Guidi. Verranno eseguiti brani di Mozart, Vardi, Vivaldi e Bach.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

8 — **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fils e arena**, film con Totò, Isa Barzizza
11,45 **Speciali fantascienza**, documentario
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
14,30 **Piantao da polizia**, sceneggiato
15,15 **Good times**, telefilm
16 — **Sport e musica**
17,45 **Andiamo al cinema**
19,25 **Fiore all'occhiello**
20,30 **Domenica stadio**, rubrica sportiva
22 — **Speciali fantascienza**
22,30 **Il tappeto volante**
1,30 **Il principe Azim**, film con Robert Massey

Rete Azzurra
9,45 **New medical loser**
13 — **Promozionale di prestiti**
15 — **Messa dell'artista**
20,30 **Un risotto a la milanese**
I 1000 volti di...

Mixer TV

13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Military air craft**, film
16 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Leonela**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23,35 **Speciali fantascienza**
1,30 **Tg Liguria**

Telecupole

9,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
12,30 **Motori non stop**, rubrica di motori
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva
Una signora perbene, film con John Rubinstein, Eugene Roche, Frank Campanella. Regia di Burt Kulik
1 — **Speciale con noi**

Telestar

8,15 **Fantasilandia**, telefilm
9,05 **Destini**, telenovela
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **I Monroes**, telefilm
14 — **I gemelli Edison**, situation comedy
14,30 **A sud dei tropici**, telefilm
15 — **La leggenda di Robin Hood**, film con Errol Flynn
18,15 **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del West**, telefilm
19,30 **I Monroes**, telefilm
20,30 **La casbah di Honolulu**, film con Wanda Corey Evelyn Keyes. Regia di John H. Auer
22,45 **Omicidio per appuntamento**, Film con G. Ardisson, Elli Karin. Regia di Mino Guerrini

Rete Liguria
9,30 **Programma promozionale**
10 — **Mercatino della settimana**, guida all'acquisto
10,30 **Vita della mia vita**, miniserie
11,30 **Programma promozionale**
12,30 **Pomeriggio al cinema**
20 — **Specchio magico**, cartoni animati
20,30 **Roby Galabero James Cotton**, concerto
21,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Estate a Cuba**, rubrica musicale
23,30 **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Spazio commerciale**
10,30 **Cartone animato**
14 — **Notiziestate**, rotocalco
14,30 **Cartoni animati**
15,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Cartone animato**
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Notiziestate**
18,30 **Sulla scia del cimonoco**, giochi
20,30 **Notiziestate**
21 — **Basket camp**, rubrica
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Notiziestate**
23 — **Film**
0,30 **Notiziestate**
1 — **Film**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Speciale estate**, a cura della Galleria d'arte Portobello Road
13 — **Telefilm**
14 — **Cartoni animati**
15,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
19 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 **Una signora perbene**, film
22 — **L'opinione**, rubrica a cura d'Umberto Bassi
22,10 **Giovanna**, prosa

Video Spezia Int.

13,30 **Supercircuitos Show**
14,30 **Diretta sport**
18,30 **I Cious**
21 — **Wanted**, film
22,30 **Il giovane irlandese**, film
24 — **Vittima di un colpo di stato**, film
1,30 **Letto matrimoniale**, film

Teleregione

12,30 **Auto oggi**
— **Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Auto oggi**
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Una signora perbene**, film Tv
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,55 **Auto oggi**

Telesestar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Nozze d'oro**, telenovela
16 — **Tv Shop**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tv shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Film**
22,30 **Tv Shop**
22,30 **Zoom - Attualità**

Tele Arcobaleno

12 — **Telefilm**
13,15 **Tg Ponente**, notiziario prima edizione
13,30 **Telefilm**
15 — **Film**
17 — **Telefilm**
18 — **Film**
19,20 **Tg Ponente**, notiziario seconda edizione
19,35 **Telefilm**
20,40 **Film**
22,45 **Telefilm**

STASERA AL CINEMA

Astor
Or. 15,30; 17,15; 18 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714, Or. 15,30 17,15; 18; 20,40; 22,30
Lire 9000/6000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi sviluppano un ladro. N.V. 1h 35' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15 18; 20,40; 22,30
Lire 9000/6000
Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante poliziotta e di un violinista bellissimo fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Eldorado
Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema girando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per un maniaco criminale. N.V. 1h 50'

Filmstudio
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
I felici Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ra. Fra. Ger. '90) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.drammm.**

Jolly
350.670
Or.: 15/16,30/18/19,30
Lire 7000/4000/3500
In

Colombo
Tel.
Or.: 19,30/22,30
Ult. spett. Lire 8000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per un imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella ragazza imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Tel. 641.060
Or.: 20,30/22,30
Lire
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dai lupi nella foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Ritz
640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 15
Lire 8000/6000
Whore-Puttana
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al dollaro. V.M. 16 1h 27'

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
Robin Hood, la leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciero Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 38'

Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Arena Diana
Or.: 21,15 un. spett.
Lire 6000/4000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Cello Pieni
Orario: 21,30.
Lire 7000/5000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Abba
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
Io e zio Buck
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ondina
Tel. 6[illegible]00
Or.: 21 ult. spett.
Lire
Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spazzole, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

[illegible]
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiuso dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Lounge
Tel. 669.561
Ore 20,30; 22,30
Tartarughe Ninja 2: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 25'

Principe
Orario: 21,15
Ingresso gratuito
Green Card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e [illegible] si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48'

Perla
669.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7[illegible]
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un viene confuso con una spia americana. Si troverà al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Corallo
Orario: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Cola
Orario: 15/17/20
Lire 4500
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller**

King
Orario: 21,30
spettacolo unico
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Lire 6000/4000
Tartarughe Ninja 2: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Astro
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or. 21,10/22,50
Lire 8000/5000
Nel mirino
di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) — Un uomo ricercato dal killer vive per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 48'

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,50
Lire 8000/5000
Ti amerò... fino ad ammazzarti
di Lawrence Kasdan con Kevin Kline, William Hurt, T. Ullman (Usa '90) — Da una storia vera, le vicende grottesche sentimentali di una coppia: un pizzaiolo italiano tradisce e la consorte pronta a vendicarsi. N.V. 1h 36' **Commedia**

Roma
Or.: 21,15 (spett. unico)
Lire 6000/4000
Di
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spazzole, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Pallanuoto: ancora incertezza sul nuovo straniero del Savona, Apanasjenko o Vicevic?

La Rari prepara l'esordio

Un mese dopo lo scudetto, giovedì i biancorossi già in vasca: ad Arenzano nel torneo internazionale troveranno i tedeschi dell'Hannover, i greci del Vouliagmeni e il Marsiglia prossimo rivale di Coppa

SAVONA. La Rari si appresta già al debutto nella nuova stagione. Lo farà giovedì ad Arenzano, partecipando alla Coppa internazionale Città di Arenzano dove troverà come rivali l'Hannover vicecampione di Germania, il Vouliagmeni pione di Grecia e l'Olimpique Marsiglia detentore del titolo di Francia e prossimo rivale dei biancorossi anche nel turno inaugurale di Coppa dei Campioni.

Mistrangelo presenterà una squadra priva degli azzurri (Averaimo, Ferretti e Bovo riprenderanno preparazione solo tra una decina di giorni) e con un solo straniero, Ante Milat. Non conclusi infatti le trattative con il sovietico Apanasjenko lo jugoslavo Vicevic, i principali candidati sostituire Manuel Estiarte. Ci sarebbe in realtà «terza via», rappresentata da un altro slavo, il giovane Fatevic. probabilmente sarà uno dei due «big» suddetti ad arrivare alla corte del presidente Gervasio.

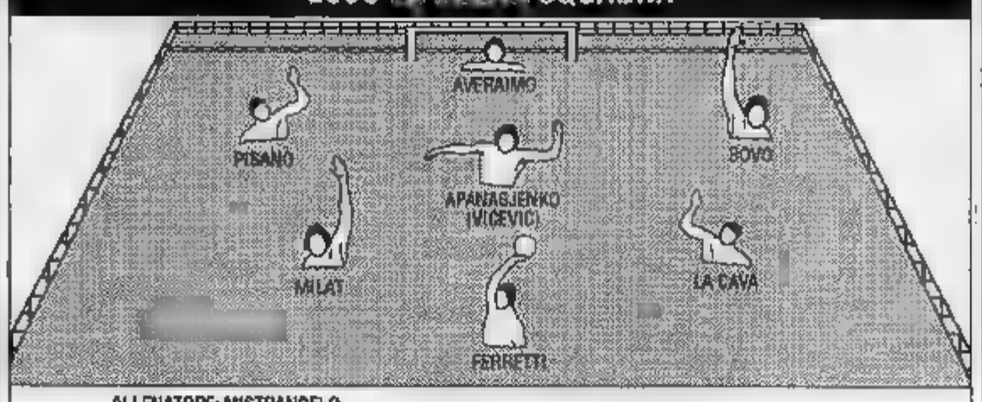
prossima settimana, in questo senso, potrebbe esser determinante. La Rari ha infittito i contatti con Mosca per Apanasjenko, e un nuovo telex della società ligure varrà vagliato dalla Fed sovietica: il problema, si sa, sono soltanto le date di disponibilità del nazionale russo. Se si troverà un accordo, via libera per suo passaggio al Savona.

Interessante, in proposito, ascoltare anche parere Mshvenieradze. Il giocatore del Recco, oltre ad andare tuttora in vasca, anche laureato in legge e cura gli interessi di alcuni giocatori sovietici interessati trovare un ingaggio all'estero. Dice «Misha»: «La Rari non solo ha intrapreso la strada giusta, mi risulta sia anche a buon punto. Deve avere un pochino pazienza e insistere, anche perché pur essendo favorita nella ad Apanasjenko, deve fare i conti l'interessamento di altre compagini italiane e straniere per il nostro bravo Dimitri».

Mshvenieradze intanto sta cercando di collocare sul «mercato» europeo anche altri validi elementi della Nazionale Urss medaglia di bronzo europea proprio ai danni dell'Italia: «Il capitano Markoch, Vdovin un altro paio di ottimi giocatori potrebbero trovar collocazione sia qui da voi che in Germania o in Olanda. Le trattative sono apertissime». Si parla, tra le altre, soprattutto di Posillipo (che deve sostituire Gerendas che ha smesso) Roma (lo scorso carente soprattutto negli stranieri). Tornando al di Arenzano, da ricordare gli accoppiamenti. Giovedì alle 20,30 Rari-Vouliagmeni e alle 21,30 con Marsiglia-Hannover. Venerdì gli stessi orari Savona-Hannover e Marsiglia-Vouliagmeni, sabato dalle 20,30 in poi Savona-Marsiglia e Hannover-Vouliagmeni.

[r. bg.]

ECCO LA MIGLIOR SQUADRA



ALLENATORE: MISTRANGELO

IN PA - SCIACERO - - PETRONELLI - A. ANGELINI - SANTAMARIA

Ecco come potrebbe essere la Rari 92: con Apanasjenko o Vicevic, in pratica, nella posizione che era occupata da Estiarte

CALCIO

In Coppa Quiliano, Carcarese e Varazze

SAVONA. Ultima giornata della prima fase della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Oggi pomeriggio (inizio ore 16) si giocano alcuni incontri decisivi per conoscere i nomi delle squadre che proseguiranno nella competizione. Tre le savonesi impegnate: nel 2° girone è in programma Argentina-Quiliano con i padroni di casa (vincitori sul terreno del Ligorna per 2-1) netti favoriti. Carcarese favorita nel 4° girone: la compagine del presidente Piccinni affronta al «Corrent» S. Fruttuoso, dopo aver ipotecato la qualificazione con l'affermazione esterna sull'Armateggia. Incerto infine il pronostico del confronto, valido per l'11° girone, tra Sanremese e Varazze. Entrambe le squadre sono a punti (ai danni del Boglia- si giocano tutto in una partita che promette scintille.

CALCIO

il Trofeo Zanardini

ALBENGA. Ultimi tornei estivi prima dell'avvio campionati dilettantistici. Al Riva d'Albenga è in programma da domani il «Trofeo Zanardini» un esagonale con la presenza di Filippo, Borghetto, Villanovese (girone A), Pietra Ligure, Conscente e Garlanda (girone B). Domani primi incontri a partire dalle 20. Sabato e domenica prossima sarà la volta del «Trofeo Traversa», organizzato dalla S. Cecilia con Legino, Villapiana, Zinola e S. Cecilia.

Stamattina la marcia che ricorda Napoleone

CAIRO. E' in programma stamattina dalle 9,15 la 19ª edizione della «Marcia sui Sentieri Napoleonici», classica podistica che allinea alla partenza atleti provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Francia. Il percorso di 13 km si snoderà, al contrario delle precedenti edizioni, su strada asfaltata con arrivo in Piazza della Vittoria.

Interregionale: sul campo del Fanfulla primo test in chiave-primato

Savona a Lodi con umiltà

I biancoblù intanto hanno acquistato Baldi

SAVONA. Orcino predica umiltà, oggi a Lodi contro il Fanfulla. Il tecnico biancoblù comunque ripone grande fiducia nella squadra che domenica ha battuto il Derthona. Il Savona si preparato con determinazione per la trasferta in Lombardia, giocando anche un'amichevole, giovedì sera Pietra Ligure contro formazione locale: i biancoblù si sono imposti 1-0 segnatura di Peselli.

A rendere più ottimista il tecnico, l'ingaggio perfezionato ieri del terzino-mediano Baldi, Pegliese, e anche Savona. Ma soprattutto sull'attacco che Orcino punta per far risultato nella tana della formazione allenata dall'ex della Samp, Loris Boni. Il mister: «Dovremo dare il massimo. Siamo sulla buona strada: a Pietra ho visto una squadra in crescita, determinata e con voglia di far bene. Speriamo di ripeterci anche contro il Fanfulla. Partiamo svantaggiati rispetto ai nostri rivali: noi abbiamo cambiato molto, loro si conoscono bene avendo praticamente lo stesso organico da 4 stagioni. Posso solo promettere che non andremo a Lodi a far barricate».

Orcino sta recuperando che gli incerti Fabrizio Gatti, che ancora di un alla caviglia destra, ed Ermanno Carrea. L'ex della Pegliese è quello che preoccupa di più: anche ieri nell'ultimo allenamento, non era ancora in perfette condizioni, dopo il colpo ricevuto nella partita col Derthona. Anche Falco ha alcuni problemi fisici, ma si spera di recuperarlo. E gli avversari? Boni non potrà usufruire in cabina di regia di Dario Acquali, il giovane centrocampista che anche pure Nazionale militare di calcetto e parteciperà alla fase nazionale Forze Armate in programma a Rieti, mentre punterà sul ventitreenne Silvio Della Giovanna. Boni commenta: hanno parlato bene del Savona, è ben attrezzato in ogni reparto, gioca a zona come noi: convinto che verrà fuori una bella gara. I miei sono galvanizzati dalla vittoria di e oggi cerchiamo i due punti». Questa la probabile formazione del Savona: Viviani; Muzzone, Milani; Falco, Caputo (Carrea o Baldi), Benedetti; Canu, Valentino (Bocchi), Gatti, Barozzi, Peselli.

[r. p.]

Giallobiù vogliosi di riscattare la sconfitta di misura patita a Rapallo

E la Cairese non trema

Oggi a Vesima arriva il Bra: obiettivo vittoria

CAIRO. Obiettivo due punti. La Cairese, debutto casalingo, mira vittoria nel delicato confronto con il Bra. La compagine di Tarigo è conscia della difficoltà di raccogliere l'intera posta, ma sa benissimo che in un campionato che non permette passi falsi è meglio far subito un buon bottino per evitare una retrocessione che molti danno per scontata.

Afferma a questo proposito il d.s. Carlo Pizzorno: «Speriamo di avere un po' di fortuna. Nella giornata inaugurale con il Rapallo abbiamo perso punto prezioso negli ultimi minuti. In settimana, nel corso degli allenamenti, Tarigo cercato di correggere alcuni difetti visti contro i genovesi. Penso che certi errori non si ripeteranno». Ma, è inutile nasconderlo, la compagine presidente Pensiero ha evidenziato molte lacune, specie nel reparto offensivo. Sono comunque in arrivo rinforzi: nei prossimi giorni dovrebbero definiti gli ingaggi di un centrale di una punta, sempre nei rigorosi limiti economici fissati dal club.

Oggi intanto scenderà in campo la squadra vista all'opera con il Rapallo, con l'eccezione del giovane Forlani (una delle rivelazioni delle amichevoli d'agosto) che, infortunatosi in allenamento, domani sarà sottoposto a un intervento meniscо. Questo il possibile schieramento: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Baclinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Gaudiosi (Valente), Paterniti, Fissore, Pensiero. Per il debutto interno la società spera in un buon afflusso pubblico. A questo proposito va ricordata la campagna abbonamenti: 150.000 lire per le tribune centrali numerate, 100.000 le laterali.

E il pubblico sarà un'arma importante in una stagione difficile, in cui bisognerà lottare fino all'ultimo minuto. Vella, capitano della squadra, non ha dubbi: «I devono star vicini. Purtroppo non sarà possibile ripetere la marcia trionfale della passata stagione, vi- che ha voluto tendere una mano alla società. L'amministrazione è dimostrata fredda, evidenziando suo disinteresse per il calcio. Ma non vogliamo cedere: prendiamo questo comportamento una sfida: se ci salveremo vinceremo un'altra importante battaglia».

[g. o.]

L'UNIVERSITA' A SAVONA

anno accademico 1991/92

1° anno della Facoltà di Ingegneria della Università degli Studi di Genova

Sede decentrata di Savona

Le iscrizioni si effettuano fino al 5 novembre presso la Segreteria studenti della facoltà di ingegneria Piazza della Nunziata 2 - Genova

Scuola Diretta a fini speciali dell'Università degli Studi di Genova di tecnologie per la protezione ambientale per la sicurezza

Sede di Savona

Durata della scuola: 2 anni

Numero posti: 25

Sono indette le prove per l'ammissione. Le domande sul modulo apposito devono pervenire alla Segreteria Scuole Dirette a fini speciali - Piazza Nunziata 6 - Genova - Entro le ore 12 del 16/9/1991.

Il termine è perentorio e non fa fede il timbro postale.

Per informazioni e moduli di iscrizione rivolgersi a Savona - Salineri 2, 1° piano - 019/811.102.

Orario: 9,00 - 13,00 da Lunedì a Venerdì

Il Comitato Promotore: Provincia di Savona - Comune di Savona - Camera di Commercio I.A.A. di Savona - Cassa di Risparmio di Savona - Unione Industriali di Savona

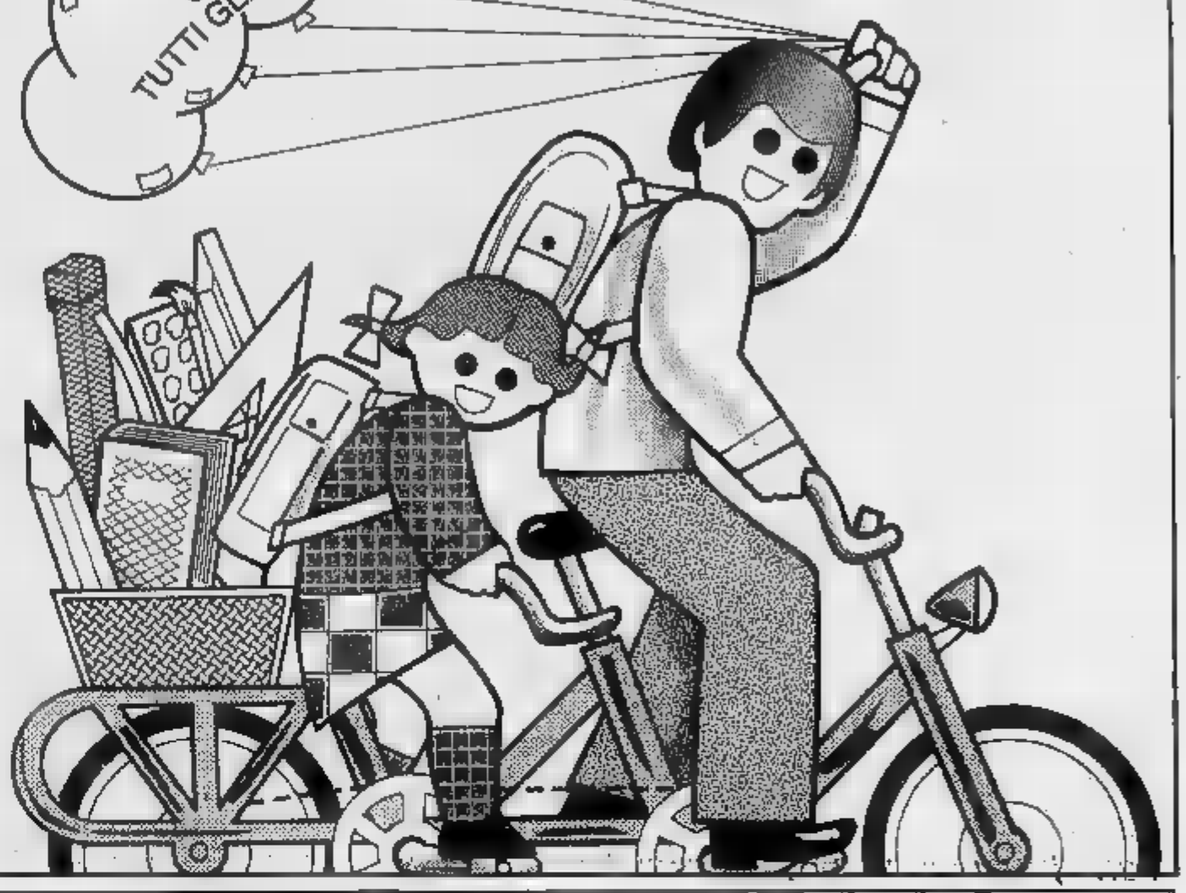
gruppo supermercati

tutto scuola

Dal 19 Agosto al 21 Settembre

uni®

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI



Seven

SNOOPY

DUCK TALES

Cacharel

Best Company

My Fun

uni

ARONA - Baracca 55
BORGOMANERO - Novara 210
SUNO - Via Borgomanero
Municipio
NOVARA - C.so XXIII Marzo 230
NOVARA - Via M. S. Gabriele 52
NOVARA - Via Beltrami 34/c
TRECATE - C.so

Ford Escort. Prenotatevi un sogno.

Se avete sognato di guidare la Escort Wagon, da oggi potete prenotarla con la certezza che nessun aumento che intervenga entro il 31/12/91 vi sarà applicato. Venite subito a provarla, vi conquisteranno gli interni raffinati, il grande confort e il prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo, ABS, aria condizionata e cerchi RS. Vi aspettiamo.

[illegible]

COMMAR

ARONA: VIALE BARACCA 5 - TEL: 0322 46.907
BORGOMANERO VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322 82.238

JOLLY CAR
STRESA: *VIA SEMPIONE NORD 37 - TEL. 0323 32.161*

PIANEZZE IVANO
CASTELLETTO TICINO: *VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 211 - TEL. 0331 971.151*

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
AKAI YAMAHA Fender Technics
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548.
SAN PIETRO [illegible] (NO)

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Domenica 8 Settembre 1991 — 57
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Biandrate — Novara
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548.
[illegible] PIETRO MOSEZZO (NO)

A PAGINA 38

Baveno

A Villa [illegible] nuova [illegible] della «Caiaa»

Il nuovo distaccamento inaugurato ieri dal presidente della Camera di commercio [illegible] Novara, Guglielmo Gueglio.

A PAGINA 39

Verbania

Si conclude oggi sul lungolago il «Corso Fiorito»

In programma in serata la doppia sfilata dei dodici carri allestiti [illegible] floricoltori. Grande spettacolo pirotecnico finale.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Beppe Grillo (nella foto) [illegible] a Dogliani, in provincia [illegible] Cuneo. Alle Settimane Musicali di Stresa Katya Ricciarelli, i Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 40

Domodossola

Isola pedonale allargata? Tutto da rifare

A causa [illegible] carenza di parcheggi nelle adiacenze del centro storico, salta il progetto di chiusura al traffico.

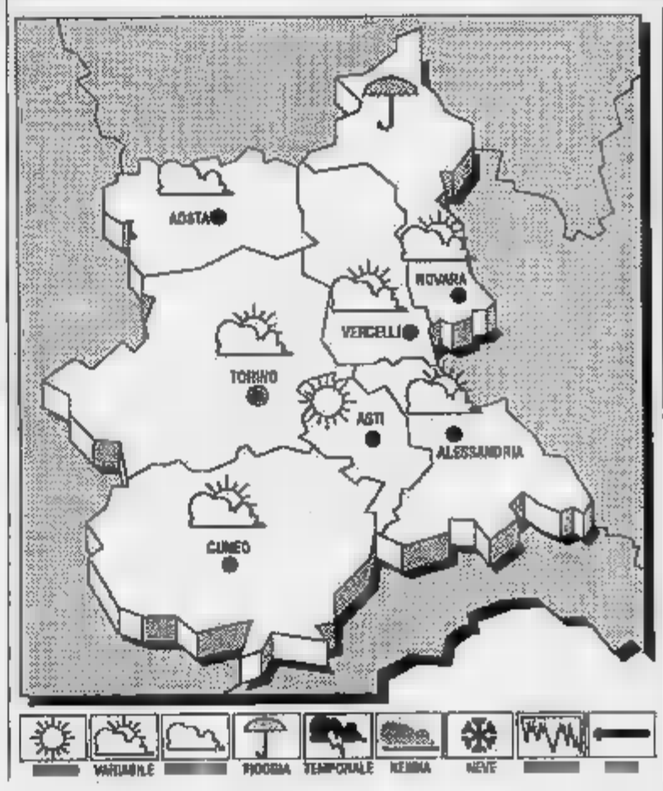
A PAGINA 40

Un esordio vincente

Il [illegible] batte alla grande, 3-1 [illegible] Leffe

Ottimo esordio in campionato per [illegible] Novara, che ottiene [illegible] significativo successo per 3-1 a Leffe con doppietta [illegible] Folli.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Una [illegible] di carattere freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando da Occidente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, [illegible] qualche isolata precipitazione, anche temporalesca, più probabile [illegible] [illegible] appenniniche. [illegible] prime ore del mattino foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone intorno montuose, dove non si escludono [illegible] temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD NOVARA
Max: 26; min: 13; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: 19

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 29	Asti 30
Alessandria 29	Aosta 24
Cuneo 29	Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,55. La **Luna** si leva alle 6,56 e cala alle 19,33.

Una svolta nelle indagini per il delitto di Gargallo, ieri sono state recapitate tre informazioni di garanzia

Il marito indiziato di omicidio

Le «comunicazioni» hanno raggiunto Giovanni Fantini e i suoi primi due soccorritori
Sono passi necessari per procedere con le nuove perizie che dovrebbero risultare decisive

GARGALLO. L'accusa punta [illegible] dito, [illegible], verso Giovanni Fantini, il marito di Carmen [illegible]hi, la bionda donna-manager uccisa da un colpo di pistola al [illegible] nella [illegible] del [illegible] luglio scorso, nella sua [illegible] [illegible] letto, al primo piano [illegible] una villa in regione Valletta. La storia dell'intricata vicenda del delitto di Gargallo, in cui era rimasto ferito lo stesso Fantini, ha registrato ieri un clamoroso colpo di scena: l'imprenditore gargallese ha ricevuto un'informazione di garanzia dalla Procura della Repubblica di Novara. [illegible] cosa era prevista, perché gli [illegible] giudiziari [illegible] in preparazione [illegible] giorni: del tutto imprevedibile invece la motivazione dell'atto che annuncia l'apertura di un procedimento penale a carico dell'ex calzaturiere passato da qualche tempo all'industria della rubinetteria. La motivazione parla infatti chiaramente di omicidio volontario aggravato. In altre parole, Fantini sarebbe sospettato di aver ucciso la bella moglie, con la quale del resto non sembrava andare molto d'accordo, tanto che i due coniugi dormivano [illegible] anni separati: lui nel grande letto della [illegible] matrimoniale, l'uomo in un letto a castello posto in un'altra [illegible] za dell'edificio.

La comunicazione di garanzia — che, occorre ripeterlo, [illegible] solo un atto che una legge garantista prevede in difesa dei diritti dell'accusato — è stata notificata ieri all'interessato dai carabinieri [illegible] del Reparto Operativo di No[illegible] saliti direttamente [illegible] Gargallo nella casa dei genitori di Giovanni Fantini, dove l'industriale è andato provvisoriamente ad abitare [illegible] ritorno dall'ospedale dove era stato ricoverato la notte stessa dell'assassinio di Carmen.

La villa si [illegible] d'altra parte ancora [illegible] sequestro, [illegible] l'uomo avrebbe forse l'animo di tor[illegible] tanto presto dopo quanto è successo in quella notte di sangue. Di fronte alla comunicazio[illegible] [illegible] giudice incaricato d'indagare sul gra[illegible] [illegible] luglio scorso — il sostituto procuratore della Repubblica di Novara, Marina Caroselli —, Fantini è rimasto sbalordito: interrogato ripetutamente nelle sei settimane che sono ormai trascorse dalla [illegible] del delitto, l'uomo aveva sempre sostenuto la sua più completa innocenza, presentandosi anzi — così aveva fatto quella notte stessa — come una vittima [illegible] qualche ignoto killer spedito alla Valletta da ignoti nemici per eliminare [illegible] lui [illegible] la moglie: ma, mentre la moglie aveva avuto [illegible] peggio, egli si era miracolosamente salvato perché il proiettile, entratogli nel collo, era stato fortunosamente deviato da [illegible] mandibola [illegible] era diretto [illegible] cervello.

Ma le [illegible] della giornata di ieri non erano ancora finite. Gli uomini dell'Arma notificavano successivamente un'informazione di garanzia, [illegible] questo [illegible] per favoreggiamento [illegible] Pietro Fantini e forse anche alla moglie [illegible] questi, Ida Giromini. Pietro, un [illegible] autotrasportatore, è l'uomo che era subito ac[illegible] alle invocazioni di aiuto del vicino, gli aveva prestato i primi soccorsi e quindi l'aveva trasportato con la sua macchina all'ospedale [illegible] Borgomanero.

Che cosa vuole il magistrato [illegible] Pietro Fantini? L'uomo si è detto profondamente [illegible] giato: fin [illegible] giorno seguente la notte dell'uccisione di Carmen e [illegible] ferimento di Giovanni, gl'inquirenti hanno «corteggiato» il vicino e quasi omonimo dell'imprenditore. Pietro è stato sottoposto più volte a stringenti interrogatori. E, ora, è arrivato l'annuncio ufficiale che lo qualifica come «indiziato» di reato.

Anche se non si conosce che cosa si nasconda dietro le informazioni di garanzia, è abbastanza facile intuire quanto gl'inquirenti pensano, sulla base ovviamente delle lunghe e meticolose indagini e delle varie perizie tecniche [illegible] scientifiche, effettuate quest'ultime anche [illegible] l'intervento [illegible] nuclei specializzati tra cui gli uomini del Centro carabinieri indagini scientifiche di Ro[illegible] [illegible] stanno operando anche per il caso più noto dell'Olgiata.

A uccidere Carmen sarebbe stato insomma [illegible] marito Giovanni Fantini, anche se la pistola che ha sparato, [illegible] calibro nove con insoliti proiettili [illegible] per 19, non è stata mai trovata.

Ed è questo particolare, forse, che ha indotto gl'inquirenti a sospet[illegible] una possibile complicità del Pietro Fantini, che po[illegible] tuttavia risultare del tutto [illegible]stanza perché Giovanni potrebbe essersi liberato dell'arma senza l'amico e vicino di casa, suo generoso soccorritore, se ne avvedesse. Rimarrebbe il fatto della ferita subita dal presun[illegible] uxoricida. Ma tutto è ancora [illegible] provare. Per Giovanni Fantini, è stato [illegible] solo un provvedimento d'informazione. L'uomo è solamente sott'accusa: ci fossero le prove, sarebbe stato l'arresto.

Francesco Allegra

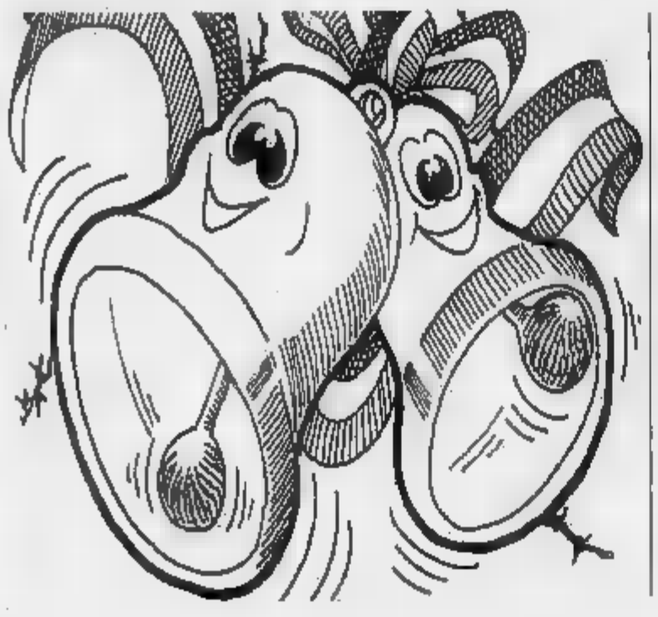
Giovanni Fantini è indiziato di omicidio volontario. A fianco il cugino Pietro

Carmen Macchi, la donna manager uccisa nella sua abitazione a Gargallo

Martedì a mezzogiorno un concerto ricorderà il 47° anniversario della repubblica partigiana dell'Ossola

[illegible]mpane a distesa per festeggiare la libertà

E la giunta di Domodossola ha allo studio un gemellaggio con Mosca



DOMODOSSOLA. Le campane di tutte le chiese ossolane suoneranno a festa martedì a mezzogiorno, per salutare il 47° anniversario della «repubblica» partigiana dell'Ossola. Proprio la mattina del 10 settembre 1944 le formazioni partigiane entrarono in Domodossola liberata, dopo che il presidio nazifascista [illegible] abbandonato la zona nella notte. Alle trattative per indurre alla fuga tedeschi e fascisti presero parte attiva alcuni sacerdoti ossolani. «E' proprio per ricordare l'apporto del clero alla liberazione ossolana, avvenuta senza spargimento di sangue, che facciamo suonare le nostre campane - dice l'assessore Fabrizio Comaita, ideatore dell'iniziativa - grazie al pronto consenso [illegible] vicario foraneo al quale ci eravamo rivolti». Aggiunge l'assessore che il concerto di campane, [illegible] che a Mosca [illegible] tornata la libertà, assume un significato tutto particolare. «Che suscita riflessioni e si rivolge alla coscienza dei giovani» aggiunge [illegible] sindaco Pasquale Vicinotti.

E proprio con la capitale [illegible] tutte le Russie [illegible] Giunta di Domodossola sta studiando un gemellaggio. La notizia [illegible] filtrata [illegible] qualche giorno anche se gli assessori, per [illegible] [illegible] di «gia[illegible] alla rovescia, la volevano tenere riservata. Adesso la confermano: «Abbiamo già avviato contatti - dice Piero Billari, assessore alla cultura - do[illegible] contattare [illegible] sindaco [illegible] Mosca, Popov e poi sentire il ministero degli Esteri. Per ora tutto è prematuro, la pratica sarà lunga, [illegible] nutriamo speranze». Anche l'idea [illegible] gemellaggio Domodossola - Mosca, dicono i promotori, nasce sulla scia [illegible] recenti avvenimenti moscoviti che hanno visto la sconfitta dei golpisti.

Il ciclo di manifestazioni per ricordare la Resistenza ossolana si aprirà ufficialmente domenica prossima: in via Romita si inaugura la «Fontana della pace», [illegible] dagli [illegible] internati militari in Germania in onore dei caduti ossolani nei lager nazisti. Il progetto è di Mauro Falciola, [illegible] professionista locale che con molti altri giovani soldati italiani, catturato dai tedeschi dovette subire l'internamento [illegible] Germania.

Nel calendario delle manifestazioni è previsto, il [illegible] ottobre, un incontro con le scuole superiori tenuto dal prof. Massimo Bonfantini dell'università di Napoli, organizzato dall'istituto storico della resistenza. Vi sarà anche la presentazione del libro di Mauro Begozzi «Il signore dei ribelli», una rivisitazione del famoso capitano Beltrami. Su suggerimento dell'Anpi locale, [illegible] prevista anche l'intitolazione ufficiale della biblioteca comunale al grande filologo domese Gianfranco Contini. **[b. a.]**

Operaio di Gambolò

Rischia paralisi per infortunio [illegible]

VIGEVANO. E' stato colto da un malore, si è accasciato a terra ed è stato travolto dal muletto che stava guidando, ormai ri[illegible] senza controllo. Antonio Giuliani, [illegible] anni, che abita [illegible] via Garibaldi 47 a Gambolò, ha riportato gravi lesioni alla colonna vertebrale e rischia la paralisi delle gambe.

Il grave incidente sul lavoro si è verificato ieri alle 10,30 alla S.A.C.A. un'industria di grassi alimentari per panificazione e pasticceria, in [illegible] Garibaldi 19 a Gambolò.

[illegible] ferito, che è contitolare dell'impresa, era alla guida [illegible] un muletto. Improvvisamente colto da un capogiro, è svenuto ed è caduto a terra. Il muletto ha proseguito la sua corsa, ha incontrato un gradino e si ribaltato, travolgendo l'operaio che è stato colpito [illegible] fianco destro ed ha riportato lo schiacciamento della colonna vertebrale. **[c. b.]**

Baveno, riaperta ieri la storica dimora dopo gli interventi di restauro

Camera di commercio a villa Fedora

«E così anche l'alta provincia dispone di uffici economici», precisa Guglielmo Guaglio, che presiede l'ente. Il costo dell'intera operazione di recupero è aggirato sui 4 miliardi

BAVENO. «Un indispensabile supporto all'economia Vco, che sta riprendendo vigore». Questo il ruolo assegnato dal presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, a Villa Fedora, nel discorso inaugurale di ieri mattina.

Villa Fedora è stata descritta da Guaglio come una struttura in grado di rispondere «ad una esigenze decentramento dei servizi istituzionali, in modo favorirne la fruibilità da parte degli operatori economici dell'Alto Novarese». Parole, queste, rivolte tra gli altri al presidente dell'Unione Industri del Vco, Giuseppe Moroni, a quello della Gepi, Adelmo Brustia, ai dirigenti delle associazioni di categoria presenti, i cui rappresentanti hanno finora patito la lontananza degli uffici novaresi della Camera di Commercio.

Da anni, come è noto, l'imprenditoria locale lamenta l'eccessivo isolamento della zona. Proprio la mancanza di servizi ha fatto del mondo economico locale uno dei più convinti sostenitori della provincia Vco. «Sarà una sede operativa a tutti gli effetti, che eviterà disagevoli spostamenti a Novara, in pratica una Camera di Commercio per l'alta provincia, che fa il paio con la sede funzionante da vent'anni a Domodossola», ha precisato Guaglio a quanti l'hanno avvicinato durante la visita guidata ai locali della villa.

L'apertura di Villa Fedora è appuntamento che arriva giusto in tempo per coordinare e promuovere le attività imprenditoriali in un momento nel quale, secondo Guaglio, il Vco «sta riprendendo vigore e smalto con attività e servizi tecnologicamente avanzati che richiedono da parte della Camera di Commercio tutta una serie di azioni attente alle realtà in sviluppo ed incisive sul piano servizi».

Sul tasto del decentramento istituzionale ha insistito anche Pierluigi Cassietti, sostenendo che l'apertura ufficiale di ieri è «una continuazione di quella che è sempre stata una tendenza della Camera di Commercio, il decentramento dei servizi prestati, nella piena consapevolezza che gli stessi, oltre che proposti, vanno resi fruibili».

L'apertura della sede distaccata della Camera di Commercio è la seconda tappa di un processo di decentramento iniziato quasi due anni fa, con l'attivazione della sede Inps di Gravellona Toce.

Villa Fedora inizia ad essere parzialmente operativa da domani. Il 25 inizia il primo corso di formazione professionale, quello per operatori ecologici. Il primo ottobre prende il via quello per operatori turistici. Entro l'anno verrà completata l'opera di meccanizzazione dei servizi che renderà pienamente operativa la struttura.

Acquistata a prezzo politico nell'82 dalla Provincia di Novara, Villa Fedora è stata trasformata in cantiere nel 1988, «dopo anni di studi e progetti», ha ricordato Guaglio. I lavori hanno subito dovuta a difficoltà strutturali che hanno richiesto lavori di consolidamento sull'immobile.

Il costo dell'operazione si aggira sui 4 miliardi. L'edificio misura complessivamente metri quadrati. Nel sottterraneo ci sono i magazzini, gli impianti tecnologici e servizi adeguati. Al piano terra ed al primo piano di 180 metri quadrati ciascuno, ci uffici camerali, sale per riunioni ed esposizioni.

Nei 360 metri quadrati del secondo piano verranno ospitati i servizi decentrati della Provincia. Il terzo, ricavato sottotetto, è stato adibito alla sala riunioni 100 posti dove s'è svolta la cerimonia inaugurale.

Il parco e la spiaggia, 25 mila metri quadrati in tutto, sono aperti al pubblico, d'accordo con il Comune, ai turisti. «Sarà l'unico parco pubblico fruibile di tutta la provincia», ha detto Guaglio. A fare gli onori di casa oltre a Guaglio, il sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi, insieme alla collega Matilde Pugnetti del progetto di ristrutturazione. Molte le autorità, civili e militari, presenti. Fra gli altri, l'onorevole Gianni Moletta, gli assessori regionali Enrico Nerviani e Pierluigi Gallarini, il presidente Provincia Roberto Negri, il vice-presidente Giandomenico Albertella, diversi sindaci della zona, autorità civili e militari. [m. r.]

LETTERE AL GIORNALE

Si riparla della circonvallazione

Al lettore, che non si aspetta nessuna risposta sul problema della «Circonvallazione infinita» di Omegna, intendo rispondere con tre argomentazioni.

Non sempre chi è impegnato nell'amministrazione pubblica ha a disposizione il resoconto di quanto è pubblicato dai quotidiani. Ammetto di non aver letto il suo scritto di tempo fa. Il lettore avrebbe potuto rivolgersi, senza perdita di denaro e di tempo, al sindaco di allora, disponibile tutti i giorni, il lettore potrebbe ora rivolgersi al nuovo sindaco per ottenere le motivazioni della singolare impasse».

Sono stato sindaco di Omegna dal 23 luglio 1990 al 23 luglio 1991. L'ultimo dei numerosi interventi, effettuato giunta da me presieduta, ha dato questo risultato: in data luglio, la prefettura di Novara oltre ad assicurare la piena disponibilità ed un proficuo interessamento presso il competente ministero informava che, nonostante la variante fosse completata, mancavano ancora l'impianto di illuminazione (lavori che dovrebbero essere ultimati) e l'impianto di aerazione. Circa quest'ultimo impianto veniva noto che la perizia stata eseguita e che era stato realizzato il progetto. Si assicurava inoltre che il finanziamento dell'impianto già stato predisposto e che mancava solo il decreto peraltro già alla firma del ministro, dopo di che i lavori per l'impianto avrebbero stati appaltati.

A questo punto vorrei anch'io aggiungere precisazione informando il lettore che è stato appaltato il secondo lotto variante (dalle Brughiere al Gabbio), lotto che interessa e risolve il problema dello «svincolo Sud» (area Mulini). Sulla strada statale, in località Gabbio, vi è il consueto cartellone con i termini dell'appalto.

L'Anas di Torino, in data 14-6-91 ha confermato che sono in corso le procedure espropriative a cura dell'Impresa Costanzo, appaltatrice dei lavori, e che si cercherà di completare l'iter nel più breve tempo possibile.

Al simpatico lettore vorrei anche dire che abbiamo altri «assi» da giocare per la Nuova Provincia, senz'altro più e che le nostre carte le giochiamo solo per il bene di Omegna e del Vco.

Teresio Piazza, già sindaco di Omegna

Un invito alla Festa dell'amicizia

Come la dc la propria XV Festa Nazionale dell'Amicizia ad Arona fino al 15 settembre. Per i democristiani novaresi è un grande che la direzione nazionale del partito abbia scelto la terra per questa manifestazione che si ricchissima di dibattiti, incontri, spettacoli, tutti ad altissimo livello.

Uno degli scopi principali della Festa dell'Amicizia è quello di favorire l'incontro della dc la gente, con tutta la gente di qualsiasi fede politica. Infatti pur essendo un partito che raccoglie ampi consensi elettorali ci rendiamo conto che non tutti ci conoscono per quello che siamo veramente e quindi ci preme comunicare con questi in modo plice, appunto con amicizia.

L'invito a partecipare a questo momento d'incontro che vuole essere anche motivo di speranza verso modo di convivere più democratico e più civile è esteso a tutti i lettori.

Giacomo Fadda, segretario provinciale dc

Un bar con aperto a tardi

Giorni fa, sebbene l'estate stia per volgere al termine, ho notato che in centro città è spuntato nuovo dehors. Ebbene, tale fatto mi ha profondamente rallegrato. A Novara finalmente qualcosa si facendo per arricchire e ravvivare il centro storico. Tra qualche tempo inoltre saranno ultimate le tanto decantate aiuole verdi. Resta però un aspetto da considerare. Mi riferisco all'orario di apertura notturna dei bar in corso Cavour. Sono di sollevare un vespaio soprattutto per quanto riguarda i residenti di questa centralissima via, tuttavia si può non osservare l'estreme tristezze che tale suscita nei passanti non dico notturni ma anche serali e preserali. Una lunga fila negozi ovviamente chiusi su entrambi i lati, illuminazione pubblica appena percettibile ed, in ogni caso, in aperto contrasto con quella presente in Italia, molti considerata addirittura eccessiva. Ritengo che l'atmosfera cambierebbe notevolmente perlomeno un bar gelateria con dehors rimanesse aperto fino alle 23.

Giovanni Cantoia, Novara

PICCOLE NOTIZIE

NOVARA

Funerali privati per il commercialista

E' stato rinviato il funerale di Ezio Mortarino, il commercialista novarese stroncato da infarto nel Cuneese, dove si stava allenando in bicicletta. Ieri è stato reso noto il testamento del defunto che chiedeva una cerimonia in forma privata e la cremazione.

ORNAVASSO

Ripulite dai ladri baite sugli alpeggi

Ondata di furti sulle montagne paese. Due baite, una all'Alpe San Bartolomeo e l'altra all'Alpe Sarlegi, sono state svuotate dai ladri hanno potuto raggiungere gli alpeggi in auto, con la strada sterrata che collega al Boden.

DOMODOSSOLA

Termina oggi il 4° Happening giovani

Si conclude oggi il 4° «Happening dei giovani» che ha animato per due giorni la piazza del Mercato. Il tema dell'incontro organizzato dai giovani cattolici, «Miracoli, non istruzioni per l'uso» è contornato da feste e dall'allestimento di un bar che, in more al nuovo tutelare della piazza, è stato battezzato «Berengarius bar».

PREMENO

Inaugurata ieri la mostra «Trailmareelifare»

Si è inaugurata ieri pomeriggio a villa Bernocchi l'edizione 1991 di «Trailmareelifare», rassegna idee di giovani che operano nei campi dell'architettura, del design, della scenografia e della fotografia. Il titolo «33 x 33 = 33» significa che ogni lavoro doveva essere racchiuso per il trasporto in un imballaggio delle indicate. Resterà aperta fino al settembre.

DOMODOSSOLA

La Croce ha cambiato indirizzo

Piazzale Curotti è il nuovo indirizzo del sottocomitato della Croce Rossa domese. Il numero telefonico invece rimane invariato (0324/46.600). Dal mese di ottobre inizierà il servizio segreteria.

Per Malpensa la Provincia chiede a Prandini una precisa smentita

Appello al ministro

Nei giorni scorsi erano circolate insistenti voci secondo le quali il finanziamento della Novara-Malpensa non sarebbe più stato concesso

NOVARA. Lo Stato non intende più finanziare il collegamento Novara-Malpensa o la tangenziale di Galliate? Queste «brutte notizie», apparse recentemente sui giornali, non hanno mancato di mettere in allarme i vertici dell'amministrazione provinciale di Novara. Così il presidente Roberto Negri e l'assessore alla viabilità Giandomenico Albertella hanno deciso di rivolgersi direttamente al ministro dei lavori pubblici Prandini, con lettera nella quale fanno cronistoria della vicenda e chiedono «urgenti notizie al riguardo».

«Nel marzo dell'87 - scrivono Negri ed Albertella - il consiglio amministrazione dell'Anas ha approvato una convenzione nella quale venivano affidate alla società autostrade Torino-Milano progettazione e realizzazione del collegamento Novara-Malpensa che della tangenziale di Galliate».

Dopo varie vicissitudini - questa in sintesi la storia più recente - il primo progetto stralcio, col collegamento fra il Cim (centro intermodale delle merci) e la tangenziale di Galliate viene approvato il 27 febbraio del '91 nell'ambito delle celebrazioni «colombiane». L'opera doveva essere realizzata entro il 1992, e il progetto - dopo tornato all'Anas per esame più approfondito - è stato definitivamente approvato il 18 luglio .

Il presidente della Provincia e l'assessore alla viabilità a questo punto della lettera si dicono preoccupati per la mancanza di riferimento alla copertura finanziaria e per notizie «circa la presunta volontà di non dare corso al finanziamento dell'opera, già approvata, col 65 per cento a carico dell'Anas».

I responsabili della Provincia di Novara richiamano l'attenzione del ministro «sull'importanza strategica e indifferibilità dell'opera», «indispensabile anche per risolvere un problema traffico cautico causato dal transito sistematico di mezzi pesanti nell'abitato di Galliate, nella frazione rese di Perenate e nel quartiere int'Agabio».

E l'emergenza-traffico nelle zone indicate è sotto gli occhi tutti. Negri ed Albertella non lo nascondono di certo al ministro facendo riferimento preciso agli incidenti quotidiani.

La richiesta contenuta nella lettera - ma Negri conta di rivolgerla direttamente al ministro Prandini nei prossimi giorni alla Festa dell'Amicizia - è di smentire le informazioni pervenute all'amministrazione provinciale.

E c'è anche la richiesta diretta «confermare il finanziamento a carico dello Stato previsto dalla convenzione già stipulata, affinché il collegamento fra il Cim (centro intermodale delle merci) Novara e la tangenziale Galliate possa realizzato nel più breve tempo possibile».

Alla risposta del ministro è legata la sorte immediata collegamento Milano-Malpensa, un'opera alla quale tutti i novaresi guardano con interesse. [m. a.]

STATO CIVILE

CERANO

NATI. Samuele Remo; Viglietta; Agostino Merola; Riccardo Ossola.

MORTI. Angelo Aronici; Pietro Donadi; Maria Giuseppina Dellupi; Mario Ugliati; Francesco Donici

SI SPOSERANNO. Pier Luigi Peloso e Alessandra Tornielli; Mario Letizia e Vincenza Sorrentino; Giovanni Bricco e Anastasia Chitto.

NATI. Alessandro Karamandis.

MORTI. Giuseppe Bertolino; Giuseppina Apostolo; Giuseppe Parola.

SI SPOSERANNO. Ghilarducci e Tiziana Foini.

IN TV

I pittori di via Bagutta espongono a paese

I pittori milanesi via Bagutta presenti oggi nelle vie del paese per una mostra di pittura: gli artisti dipingeranno infatti una serie di tele ispirate al della madonna della Crocetta e al paesaggio della «bassa».

Gran Prix Mottarone per mountain

Si svolgerà oggi con partenza alle ore dal piazzale della funivia al Mottarone, la 2° edizione del Grand Prix del Mottarone di mountain bike. Organizzata dalla Pro Loco, la gara si correrà su percorso di 20 chilometri.

ARONA

Interventi di recupero in piazza San Graziano

Piazza San Graziano, l'antico Prato Ulivato, sarà recuperata all'antico splendore entro il 1992. Lo ha dichiarato il sindaco, affermando che anche nelle vie adiacenti sarà ripristinato il fondo ad acciottolato. Il primo provvedimento nella piazza sarà l'abolizione parcheggio.

LA FOTO DEI RICORDI

Il campanile di Pisano riportato all'antico

A chi fosse venuta l'idea innalzare il campanile di un piano, modificandone anche la parte terminale, non è dato di sapere. Il Pisano però hanno deciso di riportare la torre campanaria alla forma originale com'è nell'immagine degli Anni Trenta. [COLLEZIONE VARALLI, PISANO]

UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 396.401/2; fax 39.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/45046

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21796

A

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 982.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.869
Grav. Toce: 0323 / 848.569
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Stresa: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 61.
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 842.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.796
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Ogliesa: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (intra): 55.63.13
(dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.295

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgomanero: 0322 / 81.410
Domodossola: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgomanero: 0322 / 81.
Domodossola: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.869
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

Novara (Biblioteca Comunale Negroni), lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sab. 8-12,30.

Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
: 01.244
: 41.206

POLIZIA STRADALE

555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.
Romagnano Sesia: 0163/826.286

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 644.862

SOCCORSO ALPINO

Baceno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, vil. Dalmazia.
PROVINCIA
Arona: Negri; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Celesia; **Varallo:** Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; **Invorio:** Masi; **Verbania (Suna):** Lambrini; **Gattico:** Lazzari; **Cannobio:** Fidi; **Baveno (Feriolo):** Murialdi, **Nebbiuno:** Monti; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Sappiana:** Gavinelli; **Vogogna:** Sacchi; **Gravellona Toce:** Bernardini; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; **Gattinara:** Caminazzini.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i dipendenti della C.I.M. S.p.A. partecipano al cordoglio per l'immatura e improvvisa scomparsa del

dott. Ezio Mortarino

ricordando con profonda stima il contributo e l'attività svolti in qualità di Presidente del Collegio Sindacale sin dalla costituzione della società.

— Novara, 8 settembre 1991.

Enrico Sesia, commosso e incredulo, partecipa al dolore per la prematura scomparsa del prezioso amico e collega

dott. Ezio Mortarino

— Novara, 7 settembre 1991.

Il Consiglio del Consolati del Lavoro di Novara partecipa con profondo dolore alla prematura scomparsa dello stimato

dott. Ezio Mortarino

— Novara, 7 settembre 1991.

Si è iniziata ieri la «Festa dell'amicizia» all'insegna del grande caos

Arona paralizzata dal traffico

Un intero quartiere, quello di Santa Monica, completamente isolato per una settimana
Ma gli aronesi fanno buon viso a cattiva sorte ■ pensano alla pubblicità positiva

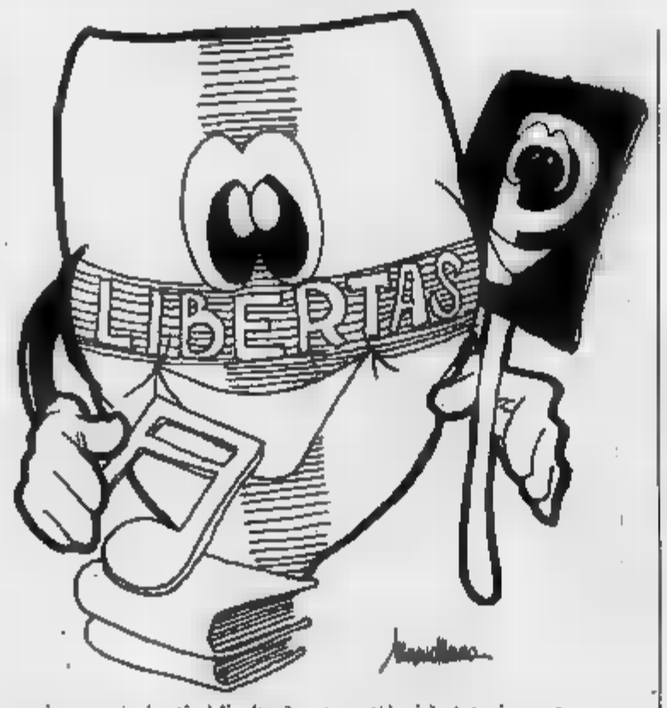
ARONA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri c'è stato il caos in entrata ad Arona. Per motivi di sicurezza, le forze dell'ordine hanno deciso di bloccare [illegible] delle due vie che - attraversando l'abitato più o [illegible] «a fondo» - collegano con tutte le altre località del lago Maggiore. Il traffico in attraversamento ne [illegible] rimasto pesantemente danneggiato. Si [illegible] così formate lunghissime code, e per andare da un capo all'altro della cittadina ci son volute quasi due ore.

E c'è anche un intero quartiere che per più d'una settimana è destinato a restare pressoché isolato: [illegible] quello di Santa Monica, compreso fra Viale Baracca e Corso Europa. La Festa nazionale dell'Amicizia la cui sede è in Piazzale Moro, e quindi a ridosso dell'area in questione, vuole le sue vittime. Si fa per dire, s'intende, anche perché insieme coi 1500 residenti vi sono anche le [illegible] dei Carabinieri e della Polstrada: come dire gli stessi organismi cui sono deputati l'ordine pubblico [illegible] la circolazione stradale.

In realtà, l'unico provvedimento preso per far fronte all'assalto del milione di ospiti (ma probabilmente saranno qualc[illegible]sa di meno) che si prevedono fino a domenica 15 prossimo e che potrebbe creare qualche disguido, è stata la creazione di un senso unico in viale Baracca in direzione Sud; la strada [illegible] stata transennata per consentire il transito dei mezzi di servizio anche in direzione del centro. Tutto il traffico diretto ad Arona viene dunque dirottato [illegible] via Milano; e quindi anche in direzione del grande parcheggio realizzato in via Cross, capace di oltre 1500 [illegible] e collegato col centro da bus-navette. Ma a proposito [illegible] parcheggi, nessuno ha forse ancora valutato appieno la funzione dell'area delle Ferrovie (altri 6/700 posti macchina), che la dc ha procurato (il Comune di Arona ci stava provando da anni sen[illegible] risultati), asfaltato e dotato di segnaletica. E' qui, si dice, che in futuro sarà collocato il mercato del martedì liberando quindi i giardini pubblici da un aggravio che sta ormai rivelandosi piuttosto oneroso.

Sono questi, tutto sommato, gli effetti in positivo più evidenti che la Festa arrecherà ad Arona, a prescindere da quelli di un ritorno in pubblicità che attualmente è assai difficile da valutare ma [illegible] vi sarà comunque. Non ha dubbi Giampiero Gallotti, presidente [illegible] Ascom, che rappresenta la grande maggioranza dei commercianti aronesi: «E' certamente una cassa di risonanza senza eguali - dice -. Certo che se arriva il milione preventivato qualche problema potrebbe sorgere, mentre il tornaconto per i commercianti si limiterà [illegible] quelli coi negozi nel centro-storico. Gli altri ne resteranno esclusi». Così [illegible] gli ambulanti cui è stato sospeso il mercato [illegible] martedì 10 e per i quali si è fatta portavoce [illegible] Confcommercio. [illegible] provvedimento s'imponeva, [illegible] detto il sindaco Antonio Bertinotti: «Anzi, per essere più esatti, ci è stato imposto per ragioni di sicurezza».



Sono i risvolti negativi che talora, [illegible] minoranza comunque, non ha [illegible] di sottolineare. L'msi [illegible] Arona, l'altra notte, ha diffuso migliaia di volantini polemici: «Festa dell'Amicizia? Cosa c'è da festeggiare? Questa è una festa del potere; non è per la gente, ma per i portaborse»; mentre un motoscafo missino con la scritta cubitale [illegible] No grazie!» stazionerà per l'intera settimana nello specchio di lago antistante piazzale Moro. Ancora più pesante («Una vera e propria caduta di gusto» ha [illegible] mentato un esponente della dc aronese) un intervento [illegible] Lega ambiente, che ha predisposto un tagliandino da sottoscrivere e spedire al sindaco, [illegible] quale [illegible] desidera sapere dove andranno a finire i rifiuti [illegible] un milione [illegible] democristiani»; laddove per «rifiuti» abbiamo usato qui un eufemismo. Qualche perplessità è stata espressa anche dal cittadi[illegible] comune, soprattutto in ordine alla visibilità [illegible] alla disponibilità di parcheggi. Si tratta, in particolare, di gente di mezz'età; mentre i giovani pensano a Masini, a Cocciante, a Fogli o, naturalmente, a Carmen Russo, che si esibiranno tutto gratis. Vera è [illegible] [illegible] [illegible] pochi aronesi hanno pianificato le loro vacanze proprio in questo periodo.

In buona sostanza, l'impressione generale è che gli aronesi, al di là degli entusiasmi e magari anche delle simpatie politiche, della Festa dell'Amicizia interessi quel tanto che basta per averne un [illegible] in pubblicità che, dicono, sarà sicuramente superiore agli eventuali disagi che si dovranno affrontare.

Mario Bonazzi

I NOSTRI AFFARI

Turismo, risorsa preziosa ma troppo ignorata

E' impossibile per chi si occupi di economia piemontese, [illegible] parlare dei servizi, soprattutto da quando l'Italia è entrata nell'e[illegible] post-industriale, quella [illegible] terziario avanzato [illegible] anche [illegible] quello classico, [illegible] servizi tradizionali. Sotto questo riguardo, lo studio dell'Istituto Tagliacarne contiene dati non molto incoraggianti sui servizi in Piemonte, a confronto [illegible] quelli nazionali. Le variazioni dall'89 al '90 [illegible] prodotto interno lordo per i servizi destinabili alla [illegible] sono state tutte positive in Italia. Premesso questo, però, nel [illegible] del Paese [illegible] se ne trova alcuna eguale, [illegible] tanto [illegible] inferiore, [illegible] 2,4 per cento in quantità (al netto dei prezzi e dell'inflazione) che denuncia il Piemonte. Infatti, la media nazionale è [illegible] 3,3 per cento, ricavata da minimi del 2,4 in Piemonte, del 2,7 in Sardegna, del 2,9 in Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata, a massimi del 3,9 [illegible] Abruzzo e del 3,8 in Lombardia. La diversa realtà delle due [illegible] gioni, con [illegible] «fatturato» di servizi venduti di 11.412 miliardi in Abruzzo e di 136.775 in Lombardia, 12 volte di più, il Piemonte, [illegible] 51,336 miliardi, è al 3° posto in Italia, dopo Lombardia e Lazio), suggerisce di esaminare con prudenza classifiche e variazioni. Anche perché le variazioni in quantità, pur essendo significative per l'andamento del settore, ne nascondono l'importanza sull'economia regionale e provinciale. Dato che questa rubrica è diretta proprio alle province, sarà suo compito seguire in esse l'andamento di ogni settore, il cui apporto ai prodotti interni provinciali presenta significative differenze. Non [illegible] eccezione il settore dei servizi vendibili e non vendibili, il cui apporto per il Piemonte è del 55 per cento del prodotto complessivo '89 (in Italia è del 63,7). Una media che vede, però, divise le province piemontesi in due gruppi equilibrati: tre sopra e tre sotto il dato regionale. Sopra la media regionale sono Alessandria (63,2, la più alta), Cuneo (57,3) e Torino (55); sotto la media, Asti (52,7), Novara (49,3) [illegible] Vercelli (46,7, la più bassa).

Nella quota di servizi non destinabili alla vendita [illegible] differenze tra province si aggirano intorno a un punto, eccettuate Alessandria. [illegible] sensibili le differenze per servizi che vanno sotto le [illegible] «altri» e «Commercio, alberghi e pubblici [illegible] zi». Riteniamo [illegible] [illegible] possano attribuire a quest'ultimo sottosettore le differenze più rilevanti, in particolare per il turismo. Questo lo riteniamo il «punto dolente» dell'economia piemontese: [illegible] non tanto per quanto produce, ma per quanto potrebbe produrre, se gli [illegible] dedicasse l'importanza che merita.

Mario Salvatorelli

Si chiude nella notte la ventunesima edizione della tradizionale festa verbanese

Dodici carri per il Corso Fiorito

Un'esplosione di colori negli allestimenti dei floricoltori della [illegible] che parteciperanno alla sfilata
La manifestazione serve al rilancio turistico dell'intera zona. Speaker ufficiale sarà Valerio Merola

[illegible]. Si conclude in notta con i fuochi d'artificio (150 metri sull'acqua) a tempo di musica e «Luci, colori e sorprese» di Luigi Gelli, «Settembre in fiore», la tre giorni di manifestazioni che ha il suo «clou» nel 21° Corso Fiorito, con la doppia sfilata di oggi pomeriggio e di questa sera sul lungolago di Pallanza.

Dodici i carri allestiti dai floricoltori della zona al [illegible] di questa singolare manifestazione, nata nei primi anni '60, ripresa nel '79 ed organizzata fino allo scorso anno dal Comitato per il Gemellaggio.

Oggi il Corso Fiorito si presenta [illegible] rinnovate ambizioni, con il triplo patrocinio di Regione, Comune e Provincia.

Nelle intenzioni dei promotori, [illegible] manifestazione deve fare da volano all'intera città sul mercato turistico, nazionale [illegible] internazionale.

L'appuntamento di oggi, quindi, è atteso come un vero e proprio «esame di maturità».

La XXI edizione è gestita da [illegible] «pool» di associazioni che [illegible] [illegible] a «Piazza-Vila», il comitato difesa tradizioni che si è occupato dell'organizzazione, [illegible] alla Pro [illegible] che ha svolto funzione di supporto e coordinamento.

[illegible] linea con le accresciute ambizioni, la scelta dello speaker ufficiale: Valerio Merola, una delle star dell'ultima stagione tv. A lui il compito di illustrare la creazioni dei floricoltori e presentare i gruppi, [illegible] cali e folcloristici, di contorno.

Sono attesi in piazza Garibaldi, dalle 14,30 in poi: le [illegible] rine della scuola di danza [illegible] Anna Zonca, l'ente musicale «Città [illegible] Verbania», gli sbandieratori [illegible] Guercetta Lucca, il gruppo «Menghin e Menghina», le «Minorette», la majorettes, il corpo musicale S. Cecilia di Rovello Porro.

E ancora: l'orchestra-spettacolo Ambrosia Brass Band, il gruppo folcloristico Pavullese, le squadre partecipanti a Giovani senza frontiere, la Fasol Blues Band, la compagnia brasiliana Copacabana.

Nelle scorse settimane è sta[illegible] effettuata una massiccia opera promozionale nelle sta[illegible] di Milano e Torino delle Ferrovie, negli aeroporti di Linate e Malpensa. Hanno collaborato l'associazione albergatori, le associazioni artigiane, l'associazione commercianti, la società orticola verbanese. Hanno assicurato un contributo finanziario l'Apt [illegible] Lago Maggiore, il banco di San Paolo, la Coop Piemonte, la Cariplo.

La manifestazione giunge [illegible] conclusione [illegible] una intensa tregiorni, iniziata l'altra sera [illegible] ritmo delle musiche delle orchestre Panda sul lungolago [illegible] Suna, Rovatti sul lungolago di Pallanza, della Fasol Blue [illegible] in piazza Ranzoni a Intra. Ieri sera, sul lungolago di Pallanza, si è esibita la Fasol Blue Band, hanno gareggiato fra di [illegible] i floricoltori di federfiori e della sezione provinciale della federazione nazionale fioristi, ha dato un tocco internazionale la compagnia teatrale cecoslovacca «Revue Alambra».

Mauro Rampinini

A S. Maurizio e Gozzano [illegible] vogliono la discarica di Pogno

«No ai rifiuti speciali»

Nella località dei «prati dell'inferno» dovrebbe sorgere un deposito che [illegible] gente dei Comuni vicini contesta vivacemente temendo per la propria salute

SAN [illegible] D'OPAGLIO. Franco Maloni, amministratore delegato [illegible] Geosistem [illegible] Borgomanero, assistito da una qualificata équipe [illegible] tecnici ed esperti, avrebbe dovuto spiegare le caratteristiche della discarica dei rifiuti speciali nel territorio di Pogno, nella brughiera più nota ai nativi come i «prati dell'inferno». Ma l'assemblea numerosa [illegible] polemica ha concesso poco spazio alla didattica manifestando decisa opposizione verso l'impresa, il Comune [illegible] Pogno e gli esponenti politici che di fronte a [illegible] situazione che sembrava accantonata, sostengono l'iniziativa o si dimostrano indifferenti.

Secondo il consigliere regionale Zacchera [illegible] discarica di 80 mila metri cubi potrebbe raccogliere oltre centomila tonnellate di rifiuti. Tale preoccupante prospettiva [illegible] stata ripresa anche negli interventi dei consiglieri regionali Buzio e Miglio [illegible] provinciali Annovazzi e Bertinotti, a sostegno delle osservazioni dei sindaci di S. Maurizio, Giorgio Frattini e di Gozzano, Aldino Ruga, coerenti con l'esito delle ricerche del geologo Francesco D'Elia che definì il sito di Pogno «non idoneo e con rischio probabile di inquinamento del terreno e delle falde acquifere».

Siamo disponibili a realizzare una discarica che [illegible] alle nostre comunità, perché ne abbiamo bisogno, ma non intendiamo - dice il sindaco Ruga - convivere [illegible] una maxi-discarica, ovvero [illegible] grossa pattumiera che potrebbe determinare riscontri negativi fin troppo evidenti».

La Regione Piemonte dovrà rispondere alla Geosistem en[illegible] [illegible] 13 settembre. Il giorno prima l'argomento sarà esaminato dalla conferenza dei servizi alla quale parteciperanno i sindaci Frattini e Ruga.

Ma il Comune di Pogno ha già deliberato la locazione dei terreni alla Geosistem per [illegible] canone [illegible] [illegible] 200 milioni di lire. L'assessore Luigino Crolla, presente all'assemblea a titolo personale, si è limitato [illegible] dichiarare [illegible] essersi astenuto nella votazione dell'atto.

Da quanto si è sentito dire sembra che [illegible] Comune di Pogno sia poco sensibile alle vicende ambientali di un territorio lontano dal concentrico, malgrado alcune di[illegible] percepite nelle frazioni di Berzonno [illegible] Torlacqua.

Ma gli abitanti di Gozzano, Sazza [illegible] S. Maurizio auspicano che il [illegible] di Pogno rivede le [illegible] scelte: [illegible]bbe [illegible] sopruso ai nostri danni. A Pogno andrebbero i soldi, a noi i fumi, [illegible] puzza e il via vai dei camion maleodoranti».

Poiché il piano dei siti della Regione Piemonte che prevedeva la discarica di Pogno venne annullato [illegible] Consiglio di Stato trattandosi, per quanto riguarda i «prati dell'inferno», di territorio protetto da vincolo idrogeologico, gli amministratori di Gozzano e [illegible] Maurizio d'Opaglio [illegible] [illegible] spuntarla, anche [illegible] non si nascondono [illegible] insidie che [illegible] annidano nell'intricata vicenda.

Romolo Barisonzo

«LO STATO CI AIUTI A [illegible] I NOSTRI CA[illegible]

NOVARA. «A questo punto non riusciamo più a fare alcuna previsione. Sono saltati tutti i programmi. Anche [illegible] Ministero ci vengono notizie contradditorie. Non sappiamo quando i nostri clienti potranno tornare». E' [illegible] storia che si ripete ad ogni [illegible] e che coinvolge numerosi turisti.

Lo sfogo è del rappresentante dell'agenzia «Aquadiving [illegible] che ha organizzato il viaggio dei sei turisti italiani fermati nel mar Rosso dagli uomini del Fronte di liberazio[illegible] popolare dell'Eritrea (Epfl). Fra questi, c[illegible] noto, ci sono due dentisti novaresi Fabrizio Zambelli e la moglie Sandra Musso oltre ad un imprenditore vercellese, [illegible] avvocato di Genova e due coniugi di Mila[illegible]

Nei giorni scorsi, dopo [illegible] lunga trattativa, il consigliere dell'ambascia ltraliana di Addis Abeba, [illegible] ritorno da Asmara, aveva detto che i sei inglesi che compongono l'equipaggio della «Lady Jenny V» così come i turisti italiani ed un americano, [illegible] stati rilasciati dal Fronte. [illegible] apprestavano a partire per Khartoum da dove avrebbero preso un [illegible] alla volta di Parigi.

In effetti nella capitale del Sudan, i sei turisti italiani non sono mai arrivati «perchè - affermano i genitori [illegible] dottor Zambelli - da quella città si [illegible] rebbero messi in contatto [illegible] noi ed invece continua il silenzio più assoluto, con grande angoscia [illegible] parte nostra. [illegible] dall'Eritrea non [illegible] possibile alcuna comunicazione, da Sudan non dovrebbe essere così. Se non chiamano è perchè [illegible] hanno ancora potuto lasciare il territorio Eritreo e questo ci preoccupa alquanto». Ma i parenti degli italiani lamentano anche il disinteresse da parte delle autorità. «E' mai possibile - si chiedono - che nessuno ci dica se li hanno visti, come stanno? E' possibile che nessuno si preoccupi di tranquillizzare le famiglie? Non sappiamo davvero più cosa fare, a chi rivolgerci. Abbiamo pensato anche di far intervenire la Croce rossa internazionale ma vogliamo prima di tutto che siano le nostre autorità a darsi da fare».

[r. a.]

E' [illegible] IERI A [illegible] LA NUOVA [illegible] DELL'UVA

BORGOMANERO. La Sagra dell'uva numero 43 è decollata ieri e si protrarrà fino al 16 settembre: [illegible] le manifestazioni di maggior rilievo prenderanno avvio [illegible] mercoledì prossimo.

La grande sagra borgomanerese (una tra le più significative della regione) è stata preceduta dalla Festa del vino, nei locali di corso Garibaldi 37. La organizza, come sempre, il gruppo Pro Handicappati della frazione Santo Stefano, un sodalizio tra i più benemeriti, che ha avuto [illegible] i suoi ispiratori l'ormai leggendario Cecco Fornara, e [illegible] [illegible] [illegible] sull'impegno di Giacomo Cerutti, esperto viticoltore e vinificatore, aiutato da valorosi collaboratori.

Tutti volontari, s'intende: «Perché senza il volontariato - dice Cerutti - si fa ben poco, o quanto meno non si avanza un quattrino».

Sì, perché lo scopo della lodevole iniziativa, ora alla settime edizione, [illegible] quello [illegible] rimediare qualche soldo da destinare ai disabili della città, di ogni età, attraverso l'Anffas, l'associazione nazionale delle famiglie dei fanciulli e degli adulti subnormali.

Alla Mostra del Vino, è esposto un salvadanaio: una ci va, assaggia un vino locale, magari Doc, e poi lascia l'obolo. Si[illegible] che arriva alla giusta destinazione.

Ma, a parte il fine umanitario, la mostra-degustazione di corso Sempione è occasione da [illegible] perdere per quanti apprezzano l'antica bevanda [illegible] diterranea, e in particolare le specialità dei colli novaresi e vercellesi, alla lunga piemontesi: «Quest'anno - aggiunge Giacomo Cerutti - abbiamo dato [illegible] posto d'onore al Gattinara, che recentemente ha ottenuto [illegible] qualifica di Vino a denominazione d'origine garantita, vino d'origine controllata e garantita, che è qualcosa di più del semplice Doc: [illegible] blasone che in Italia hanno avuto pochi vini, come, tanto per citare, il Barolo, Chianti, Brunello di Montalcino, Cabernet [illegible] Friuli [illegible] come il celebre Corvo di Salaparuta che nasce nelle [illegible] assolate [illegible] Trapanese».

Dunque, [illegible] Gattinara Docg come re della Festa del Vino di Borgomanero: [illegible] anche il Ghemme che recentemente ha seguito la rappresentativa italiana [illegible] mondiali [illegible] atletica di Tokyo, conquistando [illegible] significativa posizione nell'apprezzamento giapponese.

Eppoi, i vini della zona: dal Boca ai prodotti di Fara e Sizzano, a quelli più strettamente locali. Ci [illegible] tutti.

Ieri è partito il concorso per le vetrine più belle, che [illegible] qualche anno si possono scovare anche negli splendidi cortili ristrutturati nel centro storico da abili architetti per conto di commercianti intelligenti e di buon gusto.

Mercoledì prossimo, la «Straborgo di notte», corsa podistica notturna. [f. a.]

NOVARA
Ristorante Pizzeria
VIA BIANDRATE 2 (ang. via Valsesia) - TEL. 0321 391.870
Cucina tradizionale [illegible] un tocco di fantasia
Le specialità della casa e oltre 50 tipi di pizza
CHIUSO IL LUNEDI'

Dopo le proteste la giunta ritira il progetto di chiusura del centro storico

Domo, l'isola pedonale non si fa

La decisione maturata dopo un incontro fra i maggiori partiti della maggioranza dc e psi
Senza un'efficace rete di parcheggi è inutile proporre la rivoluzione del traffico cittadino

DOMODOSSOLA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. La proposta di isola pedonale allargata, ipotizzata nei giorni e caldeggiata dall'assessore all'urbanistica Fabrizio Comaita, rimane nel cassetto. Il piano non decolla, la Giunta non lo proporrà anche se lascia aperta mezza porta a titolo di prova: negli ultimi due fine - settimana di questo mese, che oltre tutto vedrà la città animarsi per le «giornate del folclore» indette dalla Comunità , sarà chiuso ai mezzi motorizzati il tratto terminale di corso Ferraris, dall'incrocio con corso Moneta al piazzale della stazione.

Il no al piano è uscito l'altra sera da una riunione congiunta tra i due gruppi di maggioranza in comune, Dc e Psi. I primi in particolare si sono fatti carico delle opposizioni, tuttora sul tappeto, dei commercianti del centro che hanno sempre sostenuto che chiudere al traffico automobilistico il centro storico penalizza le loro attività.

«Se non c'è un'efficace rete di parcheggi - hanno sempre detto - è inutile pretendere che la gente lasci l'auto chi sa dove per venire nel vecchio centro».

La proposta abbozzata dall'assessore all'urbanistica prevedeva invece una vera minirivoluzione nel traffico e nella viabilità del capoluogo. Si trattava di «pedonalizzare» la parte centrale della città dall'imboccatura di piazza Stazione e corso Ferraris, via Marconi e piazza Cavour; da qui per via Briona, via Paolo Silva e piazza Mercato comprendere via Osci e infine via Garibaldi e Di Dio. Tutto o quasi lo storico «pentagono» medievale domese, con qualche appendice in più. Una proposta che in parte era stata anche suggerita da quasi tutti i commercianti di corso Ferraris, dalla stazione all'incrocio con via Marconi, che avevano chiesto la chiusura della loro tratta già per i - settimana della estate. Questi adesso vengono accontentati, l'esperimento richiesto, sia pure tagliato a metà chiude solo il tratto finale di corso Ferraris), alitia due ultimi week - end di settembre. Ma ristudiato a tavolino, il piano globale ha mostrato la corda «Anche - concede qualche assessore - prima o poi qualcosa si dovrà pur fare per rendere Domodossola più vivibile».

Nell'incontro congiunto Dc-Psi si è precisato: «Nella a ridosso del pentagono storico non ci sono parcheggi sufficienti - dice l'assessore commercio Carlo Poli - il traffico verrebbe rivoluzionato: andrebbero rivisti i unici attuali e istituiti dei nuovi ma non abbiamo personale addetto al controllo della viabilità. Per varare un piano del re tempo, si pensi solo alla gnaletica occorrente e soprattutto al violento impatto sugli abitanti e sui commercianti».

Dalla riunione è emerso una controproposta: costituire una commissione di amministratori ed esperti che studi un piano generale del traffico, realizzare gradualmente. «Un piano - dice ancora l'assessore Poli - concordare con le gente delle vie interessate e con le associazioni di categoria. Domodossola è ormai piccolo capitale dei servizi terziari, qualunque piano dovrà favorire l'accesso della gente agli e ovviamente negozi».

Come primo passo si metteranno allo studio nuovi sensi unici: in via Marconi, Matilde Ceretti, via Canuto che porta all'ospedale, via Castellazzo. Nella reperiti parcheggi perchè le norme Cee ne hanno fatto mangiare alcuni ridipingendo a nuovo i posteggi cittadini.

Paolo Bologna

OMEGNA VERSO IL REFERENDUM

ORTA SAN GIULIO. Anche ad Omegna si terrà una consultazione popolare per scegliere se restare con Novara oppure optare per la futura provincia di Verbania? L'ipotesi di un referendum non è più tale da quando ad Omegna si è verificato il cambio di amministrazione.

Ma sui tempi e sulle modalità del referendum si sta discutendo. «Cerchiamo di tutte le informazioni e di valutare tutti i pro e contro, nei confronti Novara e di Verbania, prima di chiamare i nostri concittadini afferma il sindaco Antonio Quaretta. Proprio per questi motivi il primo cittadino di Omegna ha promosso una serie di incontri gli altri amministratori del lago, il primo dei quali si è svolto ieri mattina ad Orta. Dai sindaci cusiani è arrivato un coro di richieste affinchè Omegna abbandoni qualsiasi titubanza opti decisamente per il referendum. Nella spa ovviamente, dicono gli amministratori cusiani, che gli omegnesi scelgano di restare legati a Novara. «Per andare insieme, tutti i centri del lago, alla ricerca di quella cusianità che dubito sia esistita in passato, ma che sono certo, potrà esistere in futuro» dice il sindaco di San Maurizio d'Opaglio, Giorgio Frattini. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il sindaco Armeno, Pietro Fortis: «La scelta l'abbiamo fatta: il risultato è stato, senza dubbi, per restare legati a Novara».

Nell'incontro di ieri tutti pronti a parlare di Cusio unito, purchè legato al sud. accetteremo mai di unirci un progetto che preveda il nostro comune legato al nord - ha detto il sindaco di Orta Cleto Gallina - Omegna deve restare il motore del Cusio; ha potenzialità di sviluppo legate al turismo ed al rilancio economico della propria industria del casalingo, ma unita al resto del lago ed a Novara». Se tutti o quasi, pur con qualche distinguo, nell'amministrazione comunale omegnese sono concordi nell'indire un referendum, rimane da sciogliere il nodo delle modalità della consultazione. «Stiamo considerando - afferma Antonio Quaretta - di chiedere un referendum allargato agli altri comuni del collegio provinciale, ovvero Valle Strona e la Quarne, legate ad Omegna dalla storia e dall'economia. Non avrebbe senso fare noi scelta che coinvolga gli altri centri senza consultarli. Adesso chiederemo un incontro anche con la giunta provinciale, presenti altri amministratori del Cusio, sul piatto bilancia essere posti anche i vantaggi della tanto conclamata unità del Cusio, nell'eventualità si scegliesse di restare con Novara». Prossimamente gli amministratori omegnesi si incontreranno, con un calendario ancora da definire, con i colleghi della Valle Strona e delle Quarne. Attorno ad un tavolo si ritroveranno poi i sindaci di Omegna, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce per discutere «concretamente», questa volta, la possibilità di una fusione fra i tre comuni. Forse più da questa ultima prospettiva che da altre ipotesi dipenderà la scelta di Omegna. Omegna è stata trattata, da Novara futura provincia, alla stregua di una Cenerentola. Una situazione che non accettiamo più» afferma Quaretta.

Vincenzo Arneto

SPORT

Convincente esordio degli uomini di Enrico Nicolini nell'anticipo di campionato in terra bergamasca: 3-1

Il Novara inizia alla grande e sbanca Leffe

Gli azzurri si scatenano nel primo tempo andando al riposo sul 2-0
I bergamaschi accorciano con Maffioletti nel finale Folli va ancora in gol

LEFFE. Il Novara inizia alla grande l'undicesimo campionato di serie C2, nell'esordio in terra bergamasca allo stadio Martinelli Leffe. La squadra di Lino Mutti temeva in modo particolare gli emergenti che hanno dimostrato di essere decisamente superiori sul piano tattico, praticando il modulo a e mettendo in serie difficoltà i locali.

Un Novara che ha sconfitto anche una tradizione negativa: da almeno dieci anni che gli azzurri non vincevano fuori casa, in occasione della prima giornata di campionato.

La squadra di Enrico Nicolini ha ipotecato il successo finale già nei primi 45 minuti di gioco prestazione eccellente in ogni reparto.

Sugli onori il portiere Bettini, che nella ripresa ha tolto parecchie castagne del fuoco, soprattutto Beppe Folli e Maurizio Testa, autentiche spine nel fianco della leffese. I due giocatori hanno dimostrato d'aver un'intesa davvero invidiabile, che fa ben sperare per le prossime partite.

Per contro, il Leffe è sembrato non ancora al meglio ed alla ricerca della propria identità, anche se si deve tener il trainer Mutti ha dovuto rinunciare a tre uomini di un spessore quali Cefis, Grandi e Rivetta. Il Novara, oltre che essere ben disposto in campo, ha avuto fortuna incontrare Leffe che lo ha lasciato giocare, anche se questo toglie al merito palese della squadra di Nicolini.

Tutto dunque di marchio azzurro primo tempo: al 14' il centrocampista Di Vincenzo fuggiva sull'out sinistro ed indirizzava un cross a centro area. Ne approfittava il bomber Beppe Folli, che girava di testa, ma l'attento Brocchi un colpo di reni riusciva a mandare in angolo. Solo due minuti dopo si rivedeva nuovamente lo scatenato Folli che, su servizio ancora di Di Vincenzo, indirizzava il suo colpo di testa a fil di palo. Al 21', il difensore Furlanetto strattonava Folli in area e l'arbitro concedeva un ineccepibile calcio di rigore che lo specialista Pacioni trasformava.

Il vantaggio aveva l'effetto di una doccia fredda per la squadra bergamasca che perdeva lucidità. Il Novara ne approfittava e i bergamaschi erano proiettati in avanti, tentando un attacco, scattava (40') un micidiale contropiede condotto dal tandem Testa-Folli. L'incontenibile Testa, a centrocampo, dribblava tre avversari, arrivava al limite dell'area e riusciva tranquillamente a servire lo smarcato Folli che non aveva difficoltà a concludere l'azione in rete.

Il primo tempo si chiudeva sul 2-0 per gli azzurri, ma nella ripresa il Leffe tornava in campo trasformato. I locali stringevano subito d'assedio il Novara nella propria prendendolo di sorpresa. Dopo soli 63 secondi, infatti, gli orobici dimezzavano lo svantaggio: Maffioletti intendeva bene Gatti sfruttando il suo cross da destra ed insaccando a portiere spiazzato.

Dopo la rete il Leffe insisteva premere cercando il pareggio mettendo in serie difficoltà la retroguardia ospite. Erano Maffioletti e Furlanetto a rendersi insidiosi sotto porta. Grosso pericolo al 57': Radice faceva partire un forte sinistro dal limite che Bettini deviava in angolo. Decisamente di rilievo la prestazione dell'estremo difensore del Novara che evitava il peggio in altre due occasioni, prima su punizione di Gatti e poi su conclusione di Ponti. Mentre il Leffe si preparava all'arrembaggio finale, arrivava invece la rete azzurra che metteva il sigillo all'incontro.

ancora Beppe Folli (86') che, servito da Di Vincenzo sulla sinistra, entrava in area e infilava in porta il definitivo 3-1. Dopo circa minuti di pero, l'arbitro fischiava la fine i giocatori azzurri correvano sotto la curva, dove erano assiepati i tifosi novaresi, per festeggiare una meritata vittoria.

Amanzio Possenti

Beppe Folli visto da Ghiglione

LEFFE		NOVARA	
BROCCHI	5,5	BETTINI	7
RUSSO	5	SIRTIG	6
RADICE	5	FARSONI	6
MAGONI	6	RIVIEZZI	6
RIZZI	5,5	PACIONI	6,5
FURLANETTO	6	DI VINCENZO	6,5
GATTI	6	TESTA	6
PONTI	6	(76' CASTIGLIONI)	s.v.
MAFFIOLETTI	7	ARMANETTI	7
PEZZOLI	6	FOLLI	7,5
(56'BONAZZI)	s.v.	UZZARDI	6
BALESINI	5	CICCONI	6,5
		(89'CAVICCHIA)	s.v.
All.: MUTTI	6	All.: NICOLINI	7

1 **3**

Arbitro: BIZZOTTO di Castelfranco Veneto 6
21' Pacioni (rigore), 40' e 86' Folli, 46' Maffioletti. Ammoniti: Di Vincenzo, Ponti e Rizzi. Spettatori: paganti 1200
Condizioni atmosferiche: buone, terreno in perfette

SPORT FLASH

BASEBALL

La si aggiudica il primo round del playout

Vittoria senza problemi per la Tnsi Novara, nel primo dei cinque spareggi salvezza contro il di A2. Gli azzurri hanno superato i marchigiani per 5-0 in una gara senza storia.

Questa mattina a Cravegna si gareggia per il tricolore

Appuntamento con il grande trial quest'oggi in valle Antigorio. I migliori trialisti italiani disputeranno, sul tracciato ritorno attorno al campo sportivo, una gara valida per il titolo tricolore. Il via è fissato 9,30. Questa di Cravegna è la decima e ultima prova del Campionato italiano di specialità.

«Stralagodorta» il via alle 14

Salperanno dal lido di Bucciono oggi alle 14 le imbarcazioni a remi e a vela impegnate nella «Stralagodorta». L'ormai tradizionale regata competitiva è stata organizzata dalla sportiva Canottieri Luzzara in collaborazione la Pro Loco.

Oggi nella «bassa» la Coppa Cavallari

Si disputa oggi la edizione della Coppa Cavallari di ciclismo, riservata alla categoria juniores, organizzata dal Velo Club Novarese. Cento i chilometri da percorrere, il via alle 13,30. I concorrenti dovranno percorrere due volte il tragitto Novara, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Sozzago, quindi un altro tratto tra Vespolate, Confienza e Vinzaglio.

Il termine lo regular in casa

Ultimo impegno della regular season di serie A di softball per Il Marcoli Novara. Questa mattina, alle 10 al campo di Santa Rita, le biancoverdi ricevono il Saronno della classe. Dopo questa partita, le novaresi affronteranno il Parma nel primo turno playoff scudetto.

L'aronese Cesare Marzoli è campione

ha vinto il campionato italiano di tiro al piattello che si è svolto a Brescia. Si tratta di Marzoli, un carabiniere ed oggi iscritto presso la locale se della Libera Caccia. Luigi Del Din di Montrigiasco il gli secondo nello skeet e nel percorso caccia.

L'attaccante dell'Iris Oleggio Livorno, a destra, molto atteso alla prova

Le novaresi di Interregionale devono cancellare le «magre» di domenica

Sparta e Bellinzago cercano la vittoria

All'Iris Oleggio, in trasferta, può bastare anche il pareggio

NOVARA. Serve urgente riscatto alle squadre novaresi di Interregionale. Oggi tutte e tre giocano per questo visto che l'esordio - domenica scorsa - è stato assai magro: un solo punto all'attivo (pareggio casalingo dell'Iris Oleggio) e due sconfitte (Sparta e Bellinzago). In un campionato lungo e difficile come questo sarebbe grave errore soffermarsi a far drammi per quanto è accaduto, d'accordo, ma cancellare lo «smacco» è d'obbligo.

L'anno scorso, con due retrocessioni (Verbania e Juve Domo), il calcio provinciale era uscito con le... ossa rotte. Questa volta le premesse erano decisamente migliori, ma la giornata d'esordio - con i risultati che abbiamo visto - non ha contribuito ad accrescere entusiasmi.

Vedremo oggi pomeriggio in che maniera le squadre novaresi riusciranno a riscattarsi. Intanto la situazione è diversa da quella di domenica con due squadre impegnate a casa loro (Bellinzago e Sparta) e solo l'Iris in trasferta.

A Novara - stadio di viale Kennedy fino a quando il campo di via Alcarotti sarà in rifacimento - fa il suo esordio casalingo lo Sparta del presidente Santino Tarantola e del nuovo allenatore Livio Manzin. L'avversaria di turno è la Pro Lissone squadra tutt'altro che facile, ma in casa novarese c'è grande fiducia.

«Domenica scorsa - dice mister Manzin - abbiamo trovato sulla strada un portiere imbattibile. Senza le strepitose parate di Guercilena si poteva quanto meno pareggiare col Corsico. Adesso? Abbiamo tutte le intenzioni di conquistare la vittoria anche se la Pro Lissone è avversaria di tutto rispetto».

A Corsico uno dei nuovi acquisti era sceso in campo: Matteo Paladin. Oggi ci sarà anche Magnifico mentre per l'esordio di Foti bisognerà attendere ancora. Ieri, comunque, il giocatore ha partecipato all'allenamento assieme a tutti gli altri ed è sembrato in via di recupero dopo l'intervento chirurgico al ginocchio.

Per Matteo Paladin quella di oggi potrebbe essere definita la partita ritorno. Sul campo di viale Kennedy, infatti, il «libero» ha giocato maglia azzurra. «Sì, è un ritorno a casa - dice - visto che torno nella mia città anche se con la maglia spartana. Spero proprio di disputare un campionato buono. Traguardi? Vedremo strada facendo. Ma lui in Interregionale è abituato a lottare per il primato. Due anni fa, come tutti ricorderanno, lo sfiorò col Bellinzago. E questo fa sognare ancora di più i tifosi dello Sparta.

Anche il Bellinzago gioca in casa. I giallobiù affronteranno il Corbetta cercando di cancellare la sconfitta di Seregno.

In trasferta, invece, l'Iris che, guidata Livorno - uno degli attaccanti più in vena - va a far visita quel Comense che domenica è stato «strapazzato» dalla Pro Vercelli.

In Eccellenza si gioca oggi il ritorno del primo turno di Coppa Italia. Favoritissime «grandi», la Juve Domo, che ha anticipato e una matricole sorprendente, il Caltignaga. Entrambe nell'andata sono state capaci di vincere per 4-1. Gli ossolani ai danni dal Gravellona e i caltignaghesi in casa Villadossola.

Nelle altre partite, tutte all'insegna derby e quindi pronostico, in programma la rivincita Trecate-Cerano (andata 1-0 per i granata) e i confronti «spettacolo» fra Omegna e Verbania e fra Borgomanero e Arona.

(m. s.)

ASTI, DOUJA D'OR E TANTI MAGHI

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'or», giunta alla 25ª edizione. Oggi, fin dalle prime ore del mattino, sono in programma sfilate in costumi langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival in piazza del Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA LIGLIANO

Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle 15 vicino all'eliporto e nel campo sportivo prenderà il volo una mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri della Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Roiano sfiderà contemporaneamente trenta avversari.

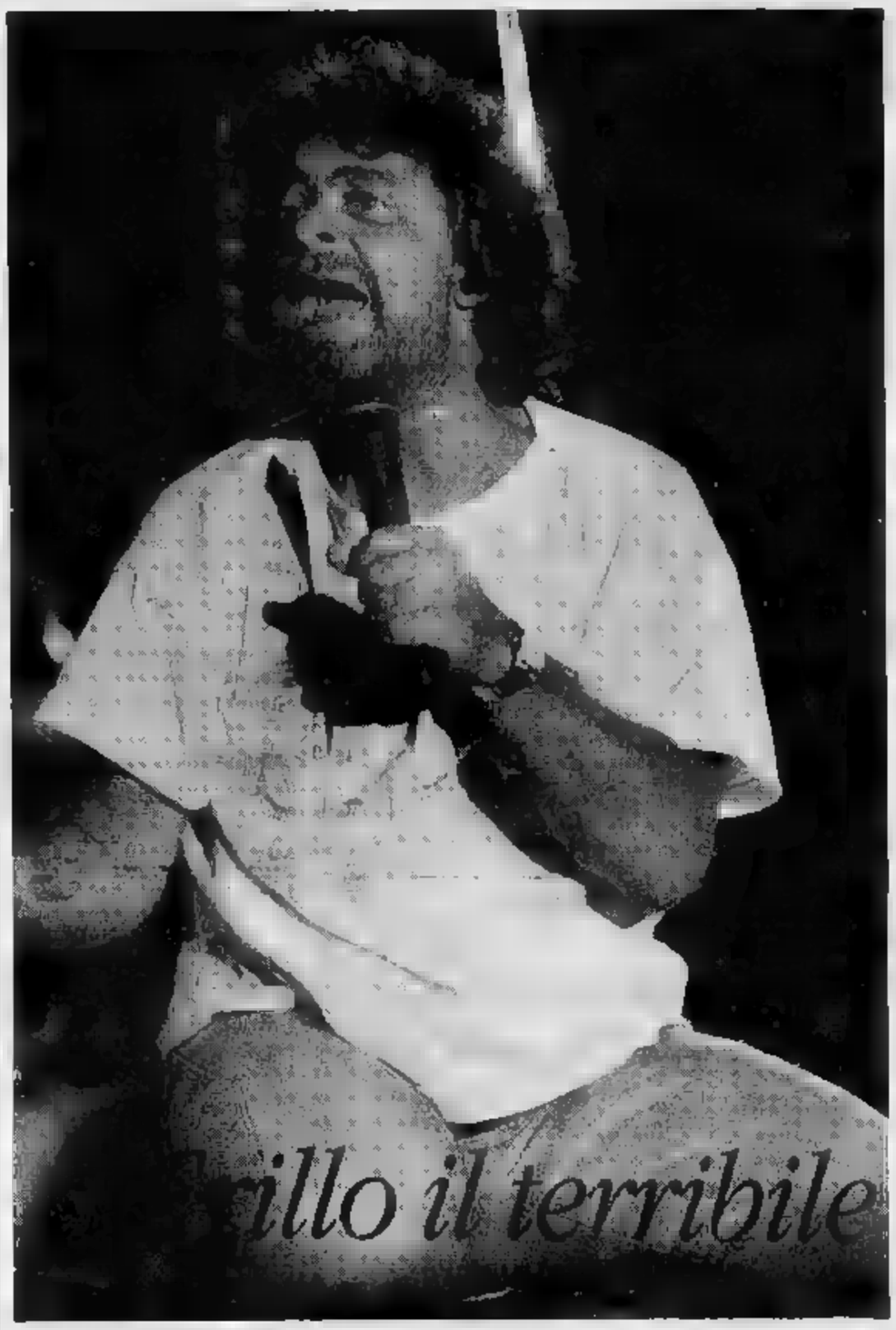
IL «SETTEMBRE» DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni del «Settembre» di Viguzzolo, in provincia di Alessandria, proseguono oggi dalle 17 con un'asta di antiquariato e modernariato. Alle 21 andrà in scena «Dall'operetta al musical», concerto lirico e balletto con i coristi del Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 41



IN tempo di grandi esternazioni, stasera salirà sul palco dello sferisterio comunale di Dogliani un esternatore d'eccellenza, anzi il capostipite degli esternatori: Beppe Grillo.

Centinaia di persone attendono il comico ligure, aspettano di ascoltare la «voce della verità»: una sequenza di battute che - come d'abitudine - l'artista elabora raccogliendole dalla cronaca quotidiana, fonte pressoché inesauribile per il suo spirito attento e la sua «verve» maligna.

Di Grillo tutto si è detto e tutto si sa, almeno tutto quanto è disposto a rivelare, perché, a differenza di altri personaggi dello spettacolo, il Grillo nazionale amministra prudentemente performances e interviste.

«Può dosare le proprie apparizioni in pubblico perché ormai il suo successo è più che consolidato - dice il suo impresario, Aldo Marengoni -. Altri non lo potrebbero permettere, rischierebbero di scomparire».

A chi gli chiede quale sia il motivo di un così lungo dominio delle scene, Marengoni risponde che dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di fare quello che la gente pensa, di farsi portavoce di tanti pensieri ognuno tiene dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia alla politica, Beppe Grillo non risparmia feroci invettive a nulla e a nessuno. Il materiale che gli offrono le cronache si rinnova incessantemente, anche se i filoni classici perdurano: la guerra e la violenza, la mafia e le inchieste di Stato, la Russia che comunque, anche se cambiano le stagioni, può sempre dare spunto alla battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, è la riedizione in versione aggiornata dello spettacolo «Buone notizie» che riscosso tanti applausi lo scorso anno. Grillo attinge a fatti a fattacci che hanno tormentato l'estate '91 degli italiani: ci sono gli albanesi e c'è Gorbaciov, ci sono Andreotti e Cossiga, l'onnipresente mafia e la lottizzazione televisiva, l'economia e lo sport.

Centrato soprattutto sui panni sporchi di casa nostra, lo spettacolo si snoda senza interruzione di battute che non sono mai le stesse, anche perché Grillo interagisce continuamente con il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per una nuova gag, per una puntata d'ironia. Sul canovaccio si innestano le elaborazioni immediate, gli «a braccio» che sono il segreto del duraturo successo di Grillo. Vent'anni di palcoscenico e di schermi televisivi non sono pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», con i testi firmati da Antonio Ricci, e poi a «Fantastico» come ospite fisso. Sempre trasmissioni a grande «audience», da cui deriva l'esercito di fans che lo segue anche dal vivo affollando le piazze e i teatri dove si esibisce.

A Torino, in primavera, erano in milleseicento ad applaudirlo: un pubblico eterogeneo perché il cattivo Grillo, il Grillo parlante, si fa ascoltare sia dai teen-ager sia da chi ha superato i settanta.

Del resto come resistergli? Accalora, diventa tutto rosso, i riccioli spiovono sulla fronte. La giacca o il gilet sbottonato, il microfono impugnato e gli fosse Grillo si lancia ogni volta nel suo spettacolo, la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire o da far riascoltare: «Cossiga? Una persona mente che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato sua nonna», «Gli albanesi? Sono sfigati: dove vanno a cercar casa e lavoro? A Brindisi».

Vanna Pescatori

FESTIVAL

UN gruppo scatenato di rhythm blues a supporto cabaret di Grillo. L'appuntamento è stasera a Dogliani. La band di scena è quella torinesi «Little Red & The Roosters». Ha preso in prestito il nome da un vecchio successo di Howlin' Wolf (Lupo che ulula), bluesman autore del brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Stones.

Il leader dei «Little Red & The Roosters» è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività di musicista anche quella di professore di lettere al liceo scientifico Carignano. Districandosi fra scrutini e compiti di classe, qualche anno Scagliarini è riuscito a restare sulla cresta dell'onda nel mondo delle birrerie dove si musica vivo.

È persino maritato i galloni sul campo come uno dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa la difficile cromatica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «astatic», come quelli usati negli Anni Cinquanta da Riley «Blues Boy» King e Muddy Waters.

Ed è questo lo spirito che contraddistingue le sonorità della band. Oltre agli arcaici microfoni, pezzi recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red The Roosters», per trasmettere questo alone d'epoca del primo rock and roll, ancora amplificatori e valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre a suonare l'armonica canta con roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con il blues e il rhythm and blues mi sono fatto le ossa negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene del "Rosa's" a Chicago e ho fatto da spalla a Gary Primich a Austin, Texas. Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze di supporter nei concerti italiani a Homersick James. C'è anche un suo lungo assolo, in un brano inciso in un trantatré giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha suonato con «Model T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa la formazione dei «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica e voce; Piero Urban e Renato Marchesi, chitarre; Franco Castelli al basso e Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi blues contemporaneo.

CONCETTO CONCILIA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFERRATO

E' nata a Crescentino, nel cuore delle risaie. «Ma posso dire di avere scoperto il Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime una delle più belle voci della lirica», oltre seicento interpretazioni di Amneris nell'Aida di Verdi. E, con il Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, le piccole trattorie di campagna, tutte in buona parte volta, per dirla con Gozzano, recuperando le suggestioni e le profonde radici della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, il lavoro, le rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i corsi di cucito con Scolastica, le lezioni di catechismo con madre Maria Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - si commuove -. Si ricordava ancora di me e delle mie piccole furberie». E, cioè, i tentativi di accorciare la recita del rosario («quando toccava a me, saltavo qualche Ave Maria»), per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione che l'avrebbe portata a calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella carriera di mezzosoprano, è Torino, il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, il tempio della lirica: «Devo tutto a questo teatro, la carriera e l'amore», ha ribadito in ogni intervista. E' alla Scala che Ivo Vinco, potente basso, il quale torna a Crescentino e, forse per la prima volta, avverte il fascino sottile del suo» Piemonte. Prima la campagna, poi le colline, lo splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente squisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano una vecchia Balilla, si fermano di paese in paese. Un caffè, una chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro con un «ferramiûa», raccoglitore di mobili vecchi e di ferro battuto. «E' stato colpo di fulmine, ci siamo innamorati delle che vendeva», si entusiasma ancora oggi al ricordo Fiorenza Cossotto.

Da quel momento, ogni weekend libero da impegni è dedicato alla ricerca di credenze e di vecchi armadi, di libri, di stampe, di «quadri che ci dilettavamo a da soli, con la trementina». La tra Chivasso e Casale è attraversata in tutte le direzioni, Val Cerrina battuta palmo a palmo. «Negli acquisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano di libri e di saggi esperti».

Le «miniere», negli anni, si è a poco a poco esaurite. Non così la passione per il Monferrato e per i suoi itinerari tra balzi, boschi e vigne. Fiorenza Cossotto e il marito restano fedeli a Crescentino, alla collina e alla cucina piemontese. «Ai Cascinotti di Crescentino - andiamo per gustare lumache e cacciagione, a Sulpiano, vicino a Verrua Savoia, ci sono due ristoranti che garreggiano nel fritto misto». Meraviglie culinarie in mille angoli, fino dal Marion, a Cantavenna, dove e Ivo Vinco scoprono un appassionato della lirica che racconta estasiato: «Ho visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Aida a Luxor, davanti ai templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti di oggetti d'arte? «Ormai sempre probabili». Ma svela un piccolo segreto: a un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane il recupero di un presepe piemontese del '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto a Natale - si emoziona -, lo festeggeremo insieme con la nascita, ammuniti proprio per quei giorni, del primogenito di mio figlio Roberto».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whoré (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
	Hardware Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; . Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v.	**Bodhi-Dharma è partito...** . Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward rhand di forbice** . Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Penta** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Lisa '91). Or.: 16; 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Hudson Hawk il mago de** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**In** .: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**prima di** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
1 v. Pomba 7	**New City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Ci da** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	 Col. viet. Ap.: 16,15; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mel figlia** Col. Non Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**In per** Co 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 70	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 6 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta il
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, .
Teatro p. Massaua 9	**di danza classica...** Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
— **Le casbah di Honolulu**, film
— **Classico di sera**, telefilm
24 — **Yard contro il dott.** film

Telecupole

17 — **Rose de lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **signora padrona**, tv movie
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

17,30
, telefilm
22,30 **Vandi Dylus**, telefilm (replica)
24 —

Telecity

17,45 **Agente 007 dall'Oriente con furore**, film
Carmen, telefilm
E... per tutto un cielo di
22,20 **Fotomodella Estate 1991**, show
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Tempo di Charleston-Chicago 1929**, film

Primantenna Supersix

14,30 **Missione segreta**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Tv

17,50
La parola del Signore
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
21,50 **Dossier animo**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Commedia musicale**

Quinta

17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Strada bloccata**, film
24 — **Il diavolo e sette fuoco**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**

G.R.P.

19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**,
21,30 **Abbasso mio**,

Telesubalpina

17 — **Scambiamoci le mogli**, film
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Mariolli e spade insanguinate**
22,30 **Shannon**, telefilm

Rete

19 — **La banda dei ranocchi**,
es
21 — **I baroni della medicina**, film

Rete 7

Terre da finimondo,
22,05 **Informa 7**, notiziario
La, film

Vid

14 — **Junior tv**, cartoni
16 — **Il tritomusico**
Una signora per bene, film tv

Vco

18 — **Telefilm**
18,45 **Samba d'amore**, novela
19,30
22,30 **Le quattro piume**, film

Tv

19,30 **guerra fra galassie**,
20 — **Help**, cartoon
20,30 **Film**
22 — **Super Dog Black**, telefilm
22,30

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, a Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è a Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio novarese di Cerano

ALESSANDRIA

P
Mercato del fungo

Alla Sagra del [illegible] fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, [illegible] con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una [illegible] che racconta la storia del paese.

MONTEROTONDO
Gara di mountain bike

Alla 15, gara di mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20,30, [illegible] danzante.

LU MONFERRATO
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittorese, apre [illegible] alle 10,30 la Sagra dell'Uva. [illegible] pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici con le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

[illegible]
«Pedalando in amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 13, calcio scapoli-ammogliati al campo sportivo.

ASTI

BUBBIO
«Festa delle [illegible]»

Si svolge oggi la tradizionale «Festa delle figlie». La sfilata delle giovani del paese con i caratteristici abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I sei borghi si sfidano a martellare il ferro da taglio del fieno (il «fer da siè»), a filare la lana o a tirare la sfoglia [illegible] «tajarin», specialità gastronomica della zona.

[illegible] LANZO
Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno di festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 pranzo campagnolo, alle [illegible] gara [illegible] bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

VIARIGI
[illegible] podistica

Si festeggia [illegible] in località Accorneri: il programma si apre [illegible] con [illegible] gara podistica per le colline monferrine (percorso [illegible] 8 chilometri). Alle 15, sul ballo a palchetto, verrà inaugurata «C'era una volta Accorneri», mostra di fotografie storiche allestita da Franco Semenzin. Alle 16,30 scenderanno in campo gli asini [illegible] una grande sfida tra paesi confinanti. Alle 20,30 è in programma la fiaccolata [illegible]ita alla Madonna; la giornata si chiuderà [illegible] una gara di liscio.

CASTIGLIONE
«Sagra della Friciola»

Attesa oggi per la «Sagra della Friciola». Alle 15,30, partita di pallavolo femminile tra «Nubili ed Ammogliate». Alle 16, sulla piazza del paese, antichi giochi contadini. In serata, esibizione degli artisti della zona, (attori, cantanti e fantasisti).

BIELLA

STRONA
[illegible] in rassegna

S'inaugura in piazza alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofili [illegible] polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra dei «Messengers».

BIELLA
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; dalle 16, giochi ed animazione.

CUNEO

TREISO
La corsa delle botti

Alle 15, al campo, [illegible] delle botti; alle 16,30, uva dolcetto e soma d'aj in piazza. [illegible] 21, danze [illegible] «Sticky Fingers».

[illegible]
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alla 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy Luotto e Sandro Pedale.

SANTO STEFANO [illegible]
Rievocazione storica

Si svolge alle 9 la rievocazione storica «La s[illegible] dell'uva moscatella». Alle 11,30, sfilata.

FRASSINO
«Polentata alpina»

Il Gruppo di Savigliano dell'Ana propone oggi [illegible] «polentata alpina»: quota di partecipazione a 5 e 10 mila lire.

[illegible]
Il palio degli asini

Per la sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione di uva, vino e dolci seguiti [illegible] concerto [illegible] banda comunale. Alle 16, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

ROMAGNANO
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. Alle 10,30, [illegible]certo della Filarmonica Saltriese e apertura [illegible] mostra fotografica. Alle 15, degustazione di [illegible] e gelati; alle 16, concerto della banda «Città di Luino», castagne e risotto in piazza. Alle 21, serata danzante e spuntino di mezzanotte.

CAMERI
Mostra canina

Appuntamento mattutino ai giardini del lungolago per una [illegible]e canina. Al pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

CERANO
Sfilata e palio

Trecento personaggi in costume sfilano dalle 15 in paese. Segue, al campo sportivo, il [illegible] i Cantoni.

SOZZAGO
«La fiera delle meraviglie»

Ultima gi[illegible] festa [illegible] la sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto di Tony Dallara.

[illegible]
«Corso fiorito»

Oggi, dalle 14, appuntamento [illegible] «Corso fiorito».

VERCELLI

[illegible]
Feste rionali

Oggi si concludono due feste rionali. [illegible] quartiere Cervetto, nel piazzale ex stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnolotto»: pranzo a mezzogiorno, [illegible] 20, balli con i Sagittarius, elezione di [illegible] Cervetto 1991». [illegible] Cappuccini, apre alle [illegible] mercatino. [illegible] specialità e rane a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone della rana. Cena alle 19,30 e ballo [illegible] 21 con i «Psycotrom».

CELLIO
Tiro al piattello

Nella località valsesiana è in programma per questa mattina una gara di tiro al piattello.

PISTOLESA
Grigliata e [illegible] liscio

Si conclude oggi [illegible] [illegible] dia galin-a giauna». A mezzogiorno pranzo [illegible] grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di bocce «Lui e lei», [illegible] danze con l'orchestra Galapagos.

BOPPOLO
Sfilata in costume

Alle 15, per la «Sagra dell'uva», raduno in piazza del Municipio e sfilata [illegible] gruppi [illegible] di Borgosesia, di pifferai in costume e di castellani di Montalto Dora.

[illegible]
[illegible] Birra 1991

Si conclude la [illegible] della birra» in piazza Garibaldi. Alle [illegible], cicloturistica [illegible] chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza [illegible] i «Lupi del liscio» e alle 24 elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

[illegible]

«El mercà del ghett», l'appuntamento [illegible] il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del centro [illegible] paese.

[illegible]
Gastronomia e bocce

In frazione Plut, oggi e domani, festa di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici [illegible] i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, appuntamenti musicali [illegible] il ballo liscio; [illegible] 15, giochi di bocce.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracco 49/a, tel. 45.800 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o necessità: il doppio. Nervosi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella spedizionando al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**; l'importo del noto casella è di L. 500 per doccia, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle sostanzialmente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altro tipo di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VERMOUT bancone bar completo praticamente nuovo. Prezzo interessante. Per visionarlo tel. 0322 77.903.

6 Domande lavoro

SEGRETARIA d'azienda cerca occupazione come impiegata o commessa. Offresi buona esperienza di lavoro d'ufficio ed anche nel commercio, referenze. Tel. 0323 571.605 ore pasti.
SEGRETARIA referenziata ottima esperienza lavori ufficio esamina proposte da serie ditte zona Omegna, Borgomanero e limitrofi. Tel. ore pasti 0331/644.197 oppure 0322/99.473.

8 Rappresentanti

AZIENDA operante nel settore alimentare ricerca per potenziamento quadri, venditori automuniti per Novara e provincia. Offresi: assunzione diretta, stipendio, provvigioni e incentivi. Tel. per appuntamento 0331/22.64.83.

21 [illegible]

OMEGNA affittasi miniappartamento autonomo arredato due posti letto e posto macchina [illegible] area verde. Tel. 0163 47.21.17.

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA sul mare Hotel Eden Park 0183 403.787 camere con balcone o servizi tranquillo spiaggia privata piscina parcheggio buffet colazione scelto menù pensione tutto compreso 1/9 - 30/9 L. 60/70 mila.

studio casa Gruppo Società Immobiliari

BRIGA [illegible]RESE: ottima posizione appartamento posto al 3° piano composto da: cucinotto, tinello, 1 camera letto, [illegible] e cantina. Pagamento dilazionato.

CLATTICO: soleggiatissimo terreno edificabile di mq 1000 circa, adatto per villetta unifamiliare, ottimo prezzo.

[illegible] DOMODOSSOLA: semindipendente parzialmente ristrutturato di complessivi 3 appartamenti con lotto lavori per la cubatura. Minimo anticipo più dilazioni.

GOZZANO: posizione centrale, appartamento termoautonomo composto da: [illegible] soggiorno, [illegible]re letto, [illegible] balconi, ampio [illegible] e cantina. Possibilità di frazionamento

[illegible]
Corso Roma, 165
[illegible] 845.946

POLIURETANI - [illegible]I - POLISULFURI
Importante Gruppo multinazionale, [illegible] di settore, presente [illegible] anni in Italia con crescente successo, ricerca un
DIRETTORE STABILIMENTO
al quale affidare la gestione di una unità produttiva di [illegible] dimensioni e [illegible] laboratorio di ricerche e sviluppo, integrata con le altre realtà produttive di [illegible] Gruppo all'estero.
Il [illegible] ideale è un laureato in ingegneria chimica o chimica industriale, di età [illegible] superiore a 35 anni, [illegible] esperienze maturate possibilmente nei settori degli adesivi, dei sigillanti, [illegible] vernici e degli inchiostri.
Elevate capacità manageriali ed organizzative, abilità [illegible] rapporti funzionali e l'ottima [illegible] della lingua inglese completano il profilo.
Sede di lavoro [illegible] **provincia di [illegible]**
E' prevista l'assunzione in qualità di Dirigente.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando [illegible] il **Rif. SC 3560 ST.**
Programma Aziendale - Via Fontana 5 - [illegible] - Fax 02 540.04.06.
CONSULTING [illegible] Ltd. EUROPEAN
PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - BERGAMO - [illegible] - FIRENZE - [illegible]

APERTE LE ISCRIZIONI
CORSO SUPERIORE INTERPRETI E TRADUTTORI
Il Diploma Universitario rilasciato ha valore legale
Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 91/92 al [illegible] Universitario per Interpreti e Traduttori di Varese.
L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione.
Il Diploma Universitario rilasciato al termine del corso ha valore legale. Titolo di ammissione è il possesso di un Diploma di maturità o titolo equipollente. Il piano degli studi è identico a quello della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste ed ha il medesimo valore legale.
La scuola Interpreti e Traduttori di Varese è affiliata all'Università del Lavoro di Bruxelles.
Informazioni più dettagliate potranno essere richieste presso la segreteria [illegible] Scuola Interpreti di Varese - Via Sabotino, 11 - Varese Tel. 0332/23.73.04

Per la pubblicità su **LA STAMPA. stampaSERA**
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
[illegible] **NOVARA** V.le Baracca 40/A **Tel. 0322 241.700-48.002**
[illegible] V. S. Francesco d'Assisi 18/D **Tel. 0321 33.341**
13051 [illegible] V. A. Gramsci [illegible] **Tel. [illegible] 30.789**
13100 **VERCELLI** V. Duchessa Jolanda 20 [illegible] **0161 53.754-62.592**

Per un forte **VENDITORE**
Concessionaria in [illegible] e Provincia
offre
Stipendio + Provvigioni commisurate alle effettive capacità di sviluppo delle vendite e gestione clienti
si richiede
- Disponibilità immediata
- Età orientativa [illegible] anni
- Esperienza decennale

Inviare curriculum a: **Publitime - Via [illegible] Francesco d'Assisi, 18/d - 28100 NOVARA - Rif. P.C. 1**

Le nostre migliori collaboratrici/ori guadagnano [illegible]
3 MILIONI MENSILI
OFFRIAMO un lavoro autonomo, [illegible] di vendita [illegible] propria zona di residenza. Possibilità part-time.
Se automuniti e subito disponibili tel. per appuntamento 0322/635.027.

studio casa Gruppo Società Immobiliari

GRAVELLONA T. - Via Pedolazzi **casa indipendente** composta da vecchio fabbricato di 4 ampi vani + servizi; nuovo [illegible] in laboratorio di mq 180 circa e appartamento di mq 130 circa. Autorimessa, cortile.
GRAVELLONA T. - C.so Roma [illegible] semindipendente abitabile di cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, balconi, ripostiglio, garage. L. [illegible] + mutuo 1ª casa.
S. [illegible] - Zona residen[illegible] palazzina plurifamiliare **appartamento** di 3 vani + servizi con giardino, autorimessa, cantina. Ampio sottotetto mansardabile.
[illegible]
OMEGNA avvialissime: **Edicola** - [illegible] - **Bar** - **Articoli per** [illegible]
[illegible]
Lungolago [illegible] 3/B
0323 61.313

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
COMPRENSORIO DI VERBANIA
Provincia di Novara
IL SINDACO
Informa che con deliberazione n. 51 del 26/7/1991 il Consiglio [illegible]nale ha adottato il Piano Insediamenti Produttivi - Zona D2 e che lo stesso è depositato presso la sede comunale Piazza I° Maggio n. 4 - per la durata di trenta giorni consecutivi dall'1/9/1991 al 30/9/1991.
[illegible] dell'art. [illegible] 1 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare nei successivi trenta giorni ovvero dall'1/10/1991 al 30/10/1991 compresse osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate al Comune di San Maurizio d'Opaglio in n. 3 copie, di cui una in bollo, con allegati estratti catastali ed eventuali planimetrie.
San Maurizio d'Opaglio, li 26/8/1991
IL SINDACO
Frattini ing. Giorgio

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
COMPRENSORIO DI VERBANIA
Provincia di Novara
IL SINDACO
Informa che con deliberazione n. 52 del 26/7/1991 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente contestualmente al P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) Zona D2 e che la stessa è depositata presso la sede comunale Piazza I Maggio n. 4 - per la durata di trenta giorni consecutivi dall'1/9/1991 al 30/9/1991.
Ai sensi dell'art. 40 comma 1 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977, e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione e presentare nei successivi trenta giorni ovvero dall'1/10/1991 al 30/10/1991 compresse osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni vanno presentate al Comune di San Maurizio d'Opaglio in n. 3 copie, di cui una in bollo, [illegible] allegati estratti catastali ed eventuali planimetrie.
San Maurizio d'Opaglio, li 26/8/1991
IL SINDACO
Frattini ing. Giorgio

Salone **LA STAMPA**
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

PK Per la pubblicità su [illegible] STAMPA e [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 35.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfanti 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre [illegible] dirette dal maestro Claudio Scimone. Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

CHE felice congiunzione musicale [illegible] a Stresa, nel Teatro del palazzo [illegible] Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un segno del destino, invece l'evento [illegible] progettato da tempo e realizzato con estrema [illegible] da Claudio Scimone, [illegible] non solo dei Solisti è l'anima, ma è anche fine ricercatore [illegible] pagine inedite con un senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme [illegible] i due complessi [illegible] sua.

Così come l'[illegible] [illegible] invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio [illegible]rdo barocco e settecentesco con quell'eleganza che costituisce una delle sue doti più essenziali. Oggi il soprano - se si vuole - è ancor più popolare per [illegible] matrimonio [illegible] Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache [illegible] settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista di straordinarie serate musicali in [illegible] passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il senso del fraseggio ed i «pianissimi» elaggiavano nei teatri [illegible] [illegible] ropertorio che comprendeva «Anna Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e tormento la sua [illegible] Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (dell'ultima lo sua aria «Sul fil d'un soffio etesio»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio del Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima fra tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. Per non [illegible]er [illegible] [illegible] imprese belliniane o donizettiane [illegible]

Katia Ricciarelli (nella caricatura di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Katia Ricciarelli, nel [illegible] degli anni, ha affinato il suo repertorio, che la porta all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche del Settecento.

Non sempre è st[illegible] acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, [illegible] stati difficili, ma non c'è teatro importante in cui lei non [illegible] [illegible] piede. Per molti anni ha costituito una formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, sia nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso Katia Ricciarelli? Forse non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan sono legati ai titoli di Tosca, Turandot e Falstaff, diretti da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, [illegible] quel '59 in cui debuttò nella Bohème [illegible] Mantova, [illegible] ha fatta tantissima [illegible] sempre ai vertici del belcanto. Stasera [illegible] a Stresa (l'ultima volta vi è stata nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck [illegible] Beethoven.

Di Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitata da due venti», [illegible] dall'opera «Griselda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal mio dolce ardore»; di Beethoven «Ah perfido!» scena [illegible] [illegible] op. [illegible]

Che dire del «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno dei complessi più noti in campo mondiale. Suonano insieme d[illegible] 1959, con inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si esibivano dal 1988, anno in cui accompagnarono il concerto di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala sono tredici e sono talmente bravi che [illegible] senza direttore: il che non vuol dire che non li guidi nessun[illegible] c'è sempre l'occhio vigile del violino di spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi [illegible] sono esibiti anche in Cina.

Armando Caruso

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Cabaret al Parco

Il cartellone di cabaret della Fe[illegible] dell'Unità propone questa sera, alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e [illegible] Brunella Andreoli. La cabarettista milanese riafodera [illegible] dei suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti.

ALESSANDRIA

Ospite [illegible] Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Ferrosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo 33 giri «Prova Gabbiani».

CAVALLERMAGGIORE

«Quando calienta el sol»

Per la rassegna revival «Quando calienta [illegible] sol», stasera alle 21 alla discoteca «Le cupole» si esibisce il «Tnt group». Brani Anni 60, 70 e 80. Ingresso 10 mila lire per gli uomini, 5 mila per le donne.

VERCELLESE

La «Fa Sol Blue Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Pallanza, [illegible] piazza lungolago, si esibisce la «Fa Sol [illegible] Band». Il gruppo novarese presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

ARONA

Discomusic revival

[illegible] dal vivo [illegible] al dancing «Mirage» di viale Stazione: successi [illegible]l dalla discomusic con i «Frank Davids».

[illegible]

Tre deejay

I successi [illegible] discoteca Anni 70 e 80 sono proposti alla discoteca «Le Cave». Musica dal vivo con il bluesman Guerrino Allifranchini.

OMEGNA

Ballo liscio

In frazione Gaggiolo, dalle 21, danze e divertimenti con l'orchestra liscio di Anna Rizzi.

CAMPIGLIANO SESIA

Suona [illegible] «Santa Cecilia»

In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda locale «Santa Cecilia». In programma pezzi di musica revival e moderna. Ingresso libero. Domani sera sarà la volta del «Carmen Russo Show».

ORNAVASSO

«Gran Galà Musicale»

Prosegue il «Boden 1991». Dalle 21, in piazza Bianchetti, «Gran Galà Musicale», con il concerto [illegible] corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso e della Corale Ornavassese.

VILLATA

Il blues di Fabio Treves

Nel Vercellese, concerto di uno [illegible] mostri sacri del blues italiano. Alle 21,30, sale sul palco del palatenda Fabio Treves. [illegible] supporto, gli Isola di niente.

[illegible]

Ricordo di Mozart alla Scala

Riapre domani sera il Teatro alla Scala. In occasione del bicentenario della morte di Wolfgang Amadeus Mozart, dalle 20, il magiaro Georg [illegible] dirigerà in forma di concerto l'opera «Il flauto magico». Biglietti a [illegible] a 100 mila lire.

MILANO

Un [illegible] demenziale

Questa sera all'«Arena Portello» è di scena il bizzarro «Gruppo Volante» del fumettista Stefano Disegni. S'inizia alle 21. Domani sera, invece, si esibirà il cantautore Piero Marras.

MILANO

Capolinea, i «Lo Greco Bros»

Appuntamento con lo swing trascinante dei «Lo Greco Bros»

[illegible] «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Enzo Lo Greco (contrabbasso), Gianni Lo Greco (batteria) e Massimo Colombo (piano) entrano in scena alle 22. L'ingresso è libero.

MILANO

Musica sui navigli

Il quintetto della «vocalist» Silvia Infascelli si esibisce [illegible] allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza 49. Repertorio all'insegna del rythm and blues. Domani, appuntamento alle 21,30 con il batterista Franco Finocchiaro ed il [illegible] nuovo gruppo.

[illegible]

Un mago comico

Cabaret protagonista qu[illegible] se[illegible] sul palco dell'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Dalle 21,30, propone la sua performance il mago [illegible] Kidor. Ingresso libero.

SOMMO

Anni Sessanta

Al «Boschetto più» (via Boschetto 1) serata di musica dal vivo con [illegible] gruppo «Pipers» di Vigevano. Propone un repertorio di musica rock Anni 60. Primo brano previsto alle 21,30.

ASCONA

Virtuosismi al piano

Domani sera il cartellone delle «Settimane Musicali» prosegue con [illegible] pianista Alicia de Larrocha. Brani di Haydn, Beethoven, Granados. L'esecuzione comincia alle 20,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Galetti: Riposo

ARBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Bangello 33. Rassegna di film western. **Il massacro di Fort Apache** di John Ford. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Ogilo 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Marcelli 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Riposo.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

[illegible] Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

[illegible] p. [illegible]. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 18. Riposo.

PRIME [illegible] A [illegible]ILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO. **New Jack city.** Drammatico. V.M. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO 1. Riposo.

[illegible] gall. De Cristoforis. **Che vita da [illegible]ni.** Commedia. N. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **I delitti del gatto nero.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **[illegible]ore (Puttane).** Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Scappatella con il morto.** [illegible]modi[illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato.** Drammatico. N.V. Or.: [illegible] 17,55; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mo[illegible].** Commedia. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le [illegible]. Nero 84. [illegible] Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Madida.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORSO v. Mascagni 8. - Chiusura estiva.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Mercì la vie.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. [illegible] **Hawk il mago del forte.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

GLORIA corso Vercelli [illegible]. [illegible] **degli innocenti.** Dramm[illegible]. N.V. [illegible] 15,10; 17,30; 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Robin Hood - [illegible] leggenda.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Un bacio prima di morire.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

[illegible] gall. del Corso. **Tango nudo.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 60.** Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Come far carriera molto...** Comm. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Le vita sospesa.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Cartoline per gli angeli.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. 14. Or.: n.p.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La notte dei morti viventi.** Horror. N.V. Or.: n.p.

ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja - Il segreto di Ooze.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PASQUIROLO c. v. Emanuele 28. **Ebbi in America.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia figlia!** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card.** Commedia. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Eldorado — Come far carriera molto...
Tel. 21.159 — Or.: 15/16,40/20,30/22,15 — Lire 9000/6000
di Jan Eglason con Michael Caine, [illegible] McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Faraggiana — I ragazzi degli Anni '50
Tel. 27.678 — mart. fer. L. 7000/5000 — Inizio 20,30/22,15 — Lire 9000/5000
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Vittoria — [illegible]e Cop
Tel. 23.385 — Or.: 20,40/22,15 — Lire 9000/5000
di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto esalico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' **Horror**

Vip — [illegible] Vita da cani
Tel. 25.668 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 9000/5000 — Mer. fer. L. 7000/5000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un rozzo imprenditore si ritrova a vivere [illegible] passionali senza casa e soldi. Aiutato da [illegible] bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Araldo — [illegible]ti al ladro!
Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,15 — Lire 8000/5000 — Lun. fer. L. 6000/4000
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, B. [illegible] (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti a truffe per [illegible] tinuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

S. [illegible] — [illegible] di Forbice
Tel. 465.464 — Lire 7000/5000 — Or.: 16/18/20/22.15
di [illegible] Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, [illegible] West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androi[illegible] e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con ai [illegible] delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Moderno — Tartarughe Ninja 2: Il segreto di Ooze
Tel. 82.151 — Inizio ore 14 continuato — Lire 9000/6000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. [illegible] (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Nuovo — Ritorno alla laguna blu
Tel. 31.741 — Inizio [illegible] 20,15; 22,15 — Lire 9000/6000
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pullen (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — [illegible] maestà viene [illegible] Las Vegas
Tel. 31.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 8000
di David S. Ward con John Goodman, Peter [illegible] (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa [illegible] tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Ing[illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosini — Edward Mani di Forbice
Orario. 14,30/16,15 — 20,30/22.15 — Lire 4000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — Ghost - Fan[illegible]
Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
di J. Zucker con P. Sweyze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare [illegible] [illegible] che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Cine 1
MULTISALA - Tel. [illegible]045 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000; 4000
Sala 1: **Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze**
Sala 2: **Hardware**

[illegible] — La creatura [illegible] cimitero
Tel. 840.201 — Inizio ore 16 cont. — Lire 7000/5000
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' [illegible]

[illegible] — Il portaborse
Tel. 91.183. Or. 20/22 — L. 8000/5000 — Lun. fer. [illegible]
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un clinico ministro antivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h54' **Comm. dramm.**

Cinema Sociale — Il silenzio degli innocenti
Tel. 91.458 — Inizio ore 18 cont. — Lire [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che [illegible] le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra c[illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible] — Il portaborse
Orario: 20; 22
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un clinico ministro antivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. [illegible] **Comm. dramm.**

A. S. M[illegible] — Io e zio Buck
Tel. 470.22 — Or.: 21,15 — Lire 5000/4000
di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal seriosissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo — La notte dei [illegible] viventi
Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
di Tom Savini con P. Tallman, T. Todd (Usa '90) — 7 perso[illegible] asserragliatesi [illegible] una casa isolata tentano [illegible] per una notte alla furia assassina degli zombi. Remake del film omo[illegible] di G. Romero. N. V. 1h 36' [illegible]

Ariston — [illegible] [illegible]zza m[illegible] figlia
Tel. 43.043 — Or.: 20,30; 22,30 — Gio. fer. L. 5000 — Lire 8000/5000
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del [illegible]to di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in [illegible] viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vip — King Of New York
Tel. 41.152 — Or.: 20,30/22,30 — Mart. fer. L. [illegible] — Lire 8000/5000
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 48' **Thriller**

Sociale (Intra) — [illegible] per forza
Tel. 44.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impedire il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Un bacio prima di morire
Tel. 501.964 — Or.: 20/22.15 — Lire 5000/7000 — 5000/4000
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo balla e pentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Al cinema si va a qualsiasi [illegible] senza trascurare impegni

MUSIC HALL

Jambo

AUT. MIN. CONC.

GIARDINO ESTIVO

DOMENICA 8 SETTEMBRE
BALLO LISCIO
SERGIO P[illegible]

Sabato [illegible] festivi sera: Sala [illegible]-hall
DISCOTECA - d.j. FRANCO [illegible]
Sala Discoliva: [illegible] MITICA!
d.j. ROBERTO BRAMBILLA

ESSELUNGA®

prezzi corti

FINO AL 14 SETTEMBRE

SCONTO 33% SU TANTI PRODOTTI ALIMENTARI E PER LA CASA

paghi 2 prendi 3

QUAREGNA
strada Biella-Cossato

MASSA
ELETTRODOMESTICI
[illegible] - V. [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

FOTO MASSINI
Stampe a colori
New bord
BIELLA
Via II. Ferrero 18 - Tel. 015 21.908

Domenica 8 Settembre 1991 vc 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 38

Seconda in Piemonte

Varallo apre [illegible] scuola per [illegible]

Inizialmente avrà [illegible] numero chiuso [illegible] 15 studenti, che, [illegible] [illegible] del corso biennale, saranno esperti in quest'arte.

A PAGINA 39

A Vercelli

Ieri le esequie dell'impiegato [illegible] a 36 anni

Era rimasto vittima [illegible] [illegible] incidente stradale sulla superstrada Chivasso-Torino. Sposato nella sua città.

PIEMONTE ESTATE

Una [illegible] al divertimento

Beppe Grillo (nella foto) stasera [illegible] a Dogliani, in provincia di Cu[illegible] Alle Settimane Musicali di [illegible] Katya Ricciarelli, i Solisti Veneti e l'Ensemble Archi [illegible] Scala. SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 40

E' del Comune

Nuovo progetto per il traffico a Biella

Un progettista vercellese ha ricevuto l'incarico [illegible] studiare la tangenziale del rione Piazzo che decongestionerà il centro.

A PAGINA 40

Calcio interregionale

[illegible] per la Pro in [illegible]

I bianchi giocano a Somma Lombardo contro le Pro Patria. Quasi certo l'esordio in campionato del mediano De Falco.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione a carattere freddo, proveniente dalla Scandinavia, tende ad interessare la penisola italiana. Aria umida e instabile sta arrivando da Occidente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con qualche [illegible] precipitazione, anche temporalesca, più probabile sulle [illegible] appenniniche. [illegible] prime ore del [illegible] foschie, anche dense, sulle pianure e nelle valli.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con addensamenti pomeridiani [illegible] [illegible] interno montuose, [illegible] [illegible] [illegible] escludono [illegible] temporali.

LE TEMPE[illegible]
DI IERI AD[illegible]
Max: 29; [illegible] 15; media: 25

UN ANNO FA
Max: 24; min: 14; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29	Novara 26
Alessandria 29	Aosta 24
Cuneo 29	Asti 30

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 19,55. La Luna si leva alle 6,56 e cala alle 19,33.

Chiudono per i lavori di ristrutturazione sia l'Astra che il Civico

Vercelli resta senza teatri

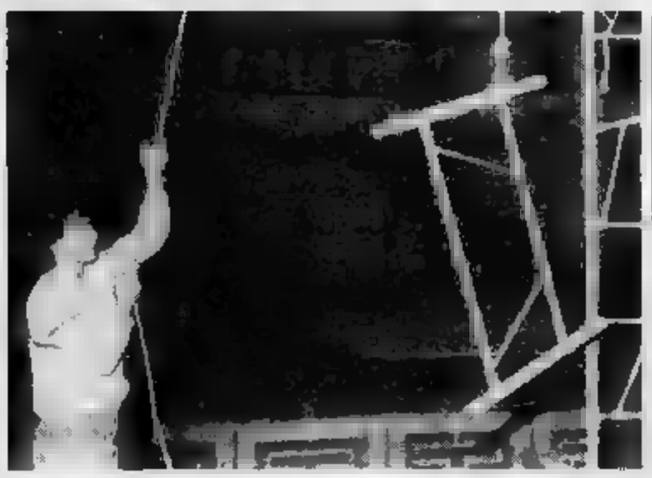
Gli interventi sull'edificio di piazza Cesare Battisti riguardano la sala e le aule dell'università. Problemi per il Viotti che ha dovuto concentrare il calendario

[illegible] [illegible] per iniziare i lavori di ristrutturazione nei locali [illegible] cinema Astra, poi in [illegible] sarà il turno del Teatro Civi[illegible] Con gli unici due inagibili contemporaneamente, il prossimo inverno così la città [illegible] potrà contare su alcun palcoscenico.

Nell'edificio di piazza Battisti si deve completare nella sala di proiezione l'impianto [illegible] riscaldamento (in particolare [illegible] adeguarlo alle norme di [illegible]cu[illegible] e potenziare quello [illegible] illuminazione nelle sale che fra poco saranno occupate dagli universitari [illegible] facoltà di Ingegneria. Il costo, comprensivo anche della tinteggiatura delle pareti, è di 220 milioni; il Comune ha finanziato questi lavori con i soldi incassati per il pagamento delle opere [illegible] urbanizzazione dei nuovi condomini cittadini.

«In questo modo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Robutti - si vuole giungere [illegible] [illegible] sistemazione definitiva dell'Astra per farne [illegible] degna alternativa al Teatro Civico». Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] anche l'assessore alla Cultura Angelo Fragonara: «L'Astra deve diventare un teatro per stages di [illegible] e concerti [illegible] musica contemporanea».

Anche il Civico, ma a novembre, chiuderà i battenti per permettere i restauri interni. Forzatamente dunque sono [illegible] annullati tutti gli appuntamenti con la lirica e la [illegible] prevista [illegible] prossima stagione, mentre per le manifestazioni viottiane non si prevedono intoppi: il concorso resterà quasi inalterato concentrato però solo nel mese [illegible] ottobre.



Gli ultimi lavori eseguiti al Teatro Civico risalgono a 8 anni fa FOTO CASTRO

Il Comune hanno motivato [illegible] decisione di iniziare i lavori proprio nel periodo in cui sono in programma le più importanti manifestazioni «perché si vuole [illegible] che un possibile aumento dei costi preventivati [illegible] [illegible] nuova riapertu[illegible] [illegible] pratiche burocratiche per l'ottenimento dei finanziamenti», come spiega Fragonara.

I lavori [illegible] prevedono il tanto atteso maquillage generale ma soprattutto il necessario adeguamento a[illegible] norme di sicurezza: [illegible] sistemazione delle opere [illegible] il rifacimento dei servizi igienici, una manutenzione straordinaria sul pavimenti, il rivestimento [illegible] poltroncine e dei palchi con tes[illegible] ignifugo, la sostituzione dei tendaggi [illegible] infine la ristrutturazione del palcoscenico e dei camerini. Il tutto per [illegible] spesa di un miliardo e [illegible]

Resta per ora ancora in sospeso il restauro delle facciate che, pur non presentando gravi problemi strutturali, necessita anch'essa [illegible] [illegible] urgente «rinfrescata».

Serena Lesio

Oggi [illegible] seconda puntata dell'inchiesta sulla violenza

Droga, male di Biella

Polizia, carabinieri, magistrati concordano: «Gran parte della criminalità è legata al traffico degli stupefacenti»

Seconda parte dell'inchiesta su «Biella violenta» incentrata sulla microcriminalità legata al mondo della tossicodipendenza [illegible] nata negli Anni Settan[illegible] con l'invio in soggiorno obbligato nel capoluogo laniero [illegible] personaggi [illegible]di», legati alla mafia.

Oltre a [illegible] casistica [illegible] reati piuttosto [illegible] che ruota attorno al «pianeta» droga vi [illegible] fenomeni di microdelinquenza non meno gravi, poiché compiuti da giovani che, pur di procu[illegible] una dose, sarebbero disposti a tutto. Negli ultimi tempi sono pure in aumento «colpi» compiuti da extracomunitari che contribuiscono ad elzare il livello di guardie [illegible] la popolazione.

Magistrati, avvocati e giudici [illegible] tuttavia concordi che l'ondata di criminalità che sta invadendo il Biellese è da attribuirsi in massima parte al traffico degli stupefacenti.

Proprio [illegible] intanto si è registrata un'altra vittima: un muratore spagnolo di 31 anni [illegible] pochi mesi residente a Biella è morto per per un'overdose.

SERVIZI A PAGINA 40

Nel rione Riva un anno fa Graziano Pisu venne ucciso all'uscita da un bar

Vercelli, intervento al rione Aravecchia

Le ruspe abbattono il rifugio dei drogati

Il «casermone» del rione Aravecchia di Vercelli [illegible] completamente abolito [illegible] [illegible] fine dell'autunno. Lo ha reso [illegible] il Co[illegible] [illegible], [illegible] posto del vecchio caseggiato, costruirà un [illegible] stabile. Ormai, nel [illegible] abitano solo cinque persone più una famiglia [illegible] soprattutto, [illegible] frequentato da drogati, spacciatori e da molti extracomunitari abusivi. [illegible] A PAGINA 39

La Sovrintendente del Piemonte commenta gli scavi sui monti dove si rifugiò l'eretico

Archeologia, la «chiave» per Dolcino

I risultati che si stanno ottenendo con le ricerche devono essere spogliati da retaggi culturali preconcetti

Prosegue il [illegible] sugli scavi archeologici nei monti biellesi, [illegible] [illegible] [illegible] di ricostruire l'ancora misteriosa vi[illegible] di Fra Dolcino. Su que[illegible] tema, ospitiamo volentieri un intervento [illegible] Sovrintendente del Piemonte Gabriella Pantò.

La pratica dell'archeologia prevede generalmente interventi assai complessi che ancora non hanno avuto adeguato sviluppo nelle zone del biellese non certo per assenza di spunti [illegible] ricerca [illegible] per incuria degli organi preposti alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ma piuttosto per una endemica quanto irrisolvibile carenza di finanziamenti.

[illegible]sta riflessione è [illegible] [illegible] spunto che ha portato alla formulazione di un progetto [illegible] ri[illegible] archeologica nella giovane disciplina medievale, finanziato [illegible] ministaro per i Beni culturali [illegible] ambientali, che si prefigge l'ambiziosa finalità [illegible] contribuire [illegible] chiarimento [illegible] un episodio di grande portata storica e [illegible] rilevanza scientifica che va ben oltre l'interesse locale: [illegible] movimento ereticale degli Apostolici di Fra Dolcino nell'ultimo anno di resistenza alle milizie vescovili, poi concluso con [illegible] disfatta nel giovedì [illegible] [illegible].

Con l'impostazione di cantie[illegible] [illegible] archeologia sperimentale sulle cime dei monti Rovella, Sant'Eurosia [illegible] Colmetto, che furono occupate dalle milizie vescovili, si intende raccogliere dati che possano aiutare a comprendere i fatti attraverso avvenimenti di microstoria, testimoniati dai resti antropici e che rappresentano [illegible] indispensabile strumento di valutazione.

I risultati degli interventi avviati lo [illegible] anno sulla cima del monte Rovella indicano che [illegible] [illegible] stanziamento fu sicuramente esiguo, con pochi individui che vivevano in un campo circondato da un fossato, e che usufruivano di ripari precari in capanne.

Soltanto in un secondo momento, [illegible] l'approssimarsi dell'inverno del 1306, fu realizzata una costruzione in muratura a pianta circolare.

Lo scavo archeologico, che voglio considerare un servizio pubblico, è una ricerca di gruppo ed interdisciplinare che offre spunti fondamentali [illegible] insostituibili per la ricostruzione del [illegible] [illegible].

Solo attraverso un meticoloso e prudente lavoro di raccolta ed interpretazione dei dati è possibile accostare, dopo la conclusione di analisi [illegible] tiche, nuovi risultati che devo[illegible] [illegible] spogliati da retaggi culturali preconcetti, ai dati storici e documentari.

Il [illegible] reato archeologico è perpetrato da coloro che attingono ai dati oggettivi dello scavo conformandoli a [illegible] [illegible] comodo cui seguono sorprendenti affermazioni ben lontane [illegible] quelle che [illegible] le oggettive risposte che offre l'interpretazione delle testimonianze conservate nel terreno. Il momento [illegible] sintesi dei risultati va dunque considerato inscindibilmente con gli aspetti che [illegible] parte della corretta interpretazione storica.

Le posizioni che ancora alimentano il dibattito su ideali[illegible] teorici [illegible] che hanno regolato a lungo atteggiamenti mentali, non lontani da espressioni [illegible] feticismo, vanno necessariamente riviste. Solo così quel formidabile complesso di notizie e di informazioni che stanno tornando in luce [illegible] gli scavi archeologici potrà [illegible] asservito al progredire [illegible] conoscenza.

[illegible] [illegible]

A Varallo un inedito corso di specializzazione. E' il secondo del Piemonte

Un nuovo diploma: restauratore

Da ottobre gli allievi apprenderanno l'arte segreta di ridare vigore e bellezza al patrimonio artistico. La durata degli studi è biennale con mille ore di lezione. Ammessi solo 15 studenti

VARALLO. La Valsesia da tempo immemorabile è considerata in campo artistico un'autentica «miniera» d'arte (sarebbe sufficiente citare alcuni nomi degli artisti che vi lasciarono parte della loro produzione Gaudenzio Ferrari o Giovanni D'Enrico), ma esistono anche moltissimi «maestri» anonimi perchè umilmente amavano definirsi semplici artigiani, che in realtà erano autori di pregevolissime opere nei testi e nei cataloghi specifici.

Al fine di salvare questo ricchissimo patrimonio il Comune di Varallo ha istituito un inedito seminario di specializzazione (in Piemonte esiste solo un altro a Saluzzo) che prenderà avvio per la prima volta agli inizi di ottobre.

Si tratta del «Corso di formazione professionale per addetti alla manutenzione del patrimonio artistico e delle opere lignee» alla cui organizzazione hanno collaborato anche Provincia e Regione mentre la consulenza è stata affidata alla Soprintendenza ai beni artistici e storici del Piemonte.

«In realtà si tratta di una trasformazione di quello per "falegnami ed ebanisti" che si è svolto per sei anni consecutivi e che era predisposto in collaborazione con il centro di formazione professionale Ercole Tamburelli di Saluggia - spiega il coordinatore Carlo Canna -. Ora la scelta di muoverci nella direzione del restauro è stato il modo per soddisfare le insistenti richieste di fornire una professionalità agli studenti».

Articolato in due anni dalla durata di mille ciascuno, il seminario intende avviare tecnicamente e culturalmente i giovani al restauro dei manufatti lignei fino alla completa formazione.

Pertanto è prevista una serie di materie che copre un vasto raggio di interessi che vanno dalla storia dell'arte al disegno e alla tecniche fotografiche, dalla chimica alla tecnologia dei materiali. E' poi l'infortunistica, la legislatura riguardante il patrimonio artistico e le necessarie esercitazioni pratiche.

«L'allievo - continua Carlo Canna - alla fine dei due anni dovrà sostenere un esame che gli permetterà di ottenere una attestato di qualifica a livello regionale. Sarà in grado di intervenire su mobili o arredi d'epoca e su strutture edilizie in legno. Saprà riconoscerne le epoche e gli eventuali rifacimenti prima di avviare il restauro. Con l'iniziativa pensiamo quindi di dare ai giovani nuove opportunità di lavoro: a conclusione del periodo di studio potranno trovare un'occupazione nelle "botteghe" dei restauratori e dare un contributo valido anche nella semplice manutenzione ordinaria delle opere d'arte in legno che spesso è affidata a persone poco competenti».

Le lezioni si terranno nei locali del Centro XV Aprile, ex Consolata, dove saranno allestiti i laboratori attrezzati per la pirografia, l'intarsio, l'intaglio e la doratura del legno.

Il seminario è gratuito e gli allievi dovranno unicamente procurarsi i testi ed il materiale; bisognerà però per chi è intenzionato a prendervi parte affrettare i tempi in quanto sono già aperte le iscrizioni ed il numero chiuso è di 15 allievi.

Per accedere al corso è necessario avere la licenza media e non aver superato il venticinquesimo anno di età.

Insomma, in questo modo la Valsesia intende avviare i suoi allievi proseguendo una grande tradizione culminata nella scuola «Barolo» di qualche anno fa. Del resto la storia della Valle è ricca di testimonianze artistiche tramandate in alcuni paesi di padre in figlio.

[a. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Centro per disabili

Il Consiglio di amministrazione di questa Cooperativa sociale «Arti e Mestieri» ritiene doveroso informare le autorità competenti e l'opinione pubblica vercellese delle difficilissime condizioni finanziarie e gestionali in cui è venuta progressivamente a trovarsi, condizioni che potranno tra breve divenire insostenibili al punto di imporre la cessazione dell'attività.

Per oltre un decennio, questa Cooperativa si è prodigata per assicurare a numerosi giovani disabili, portatori di handicap psico-fisici, la possibilità di inserirsi in attività produttive e quindi nella società civile, grazie all'attività della legatoria cooperativa.

A questo gravoso impegno sociale è l'appesantimento dei costi e spese di gestione richiedevano e richiedono un particolare e qualificato sostegno da parte dei pubblici poteri tenuti all'erogazione dei servizi socio-assistenziali, e cioè del Comune di Vercelli e dell'Unità Socio-sanitaria.

Tale sostegno, invece, è venuto progressivamente a ridursi e a zero. E' stato sottratto il supporto di operatori sociali (assolutamente indispensabile); sono stati soppressi i contributi a copertura spese di gestione; è persino nel silenzio negativo alle diverse proposte della Cooperativa, che avrebbero potuto e potrebbero ampliare la sua attività con l'inserimento di nuovi soggetti disabili e l'irrobustimento dell'organizzazione.

A quanto risulta, la Cooperativa Arti e Mestieri di Vercelli è l'unica cooperativa sociale in Piemonte che svolge attività in favore dell'inserimento lavorativo dei portatori di handicap che fruire di alcun rapporto di collaborazione con le strutture socio-sanitarie pubbliche (eccettuata la dotazione dei locali e di alcuni servizi).

Ma a tale situazione insostenibile si può ancora rimediare anche senza ulteriori lungaggini. Usl 45 e Comune adotteranno i necessari provvedimenti positivi. In caso contrario, la «chiusura» potrà essere inevitabile. Ma in tal caso sarà indispensabile individuare soluzioni alternative adeguate per i i posti di lavoro dei soci ora occupati in Cooperativa, ed in particolare per i quattro soggetti disabili.

presidente Cooperativa Arti e Mestieri Vercelli

E anche quest'anno niente Sagra del Riso

Qualcuno dirà che sono nostalgico. Poco importa: a me, la vituperata (ma non da molti) Sagra del Riso piaceva. Ricordo gli esordi della manifestazione in piazza Cavour, quando la Sagra si svolse in un solo giorno della Famija Varaleisa, sodalizio che l'ha poi lanciata in grande stile. Ho seguita la rassegna negli anni d'oro, quando, tra l'altro, ha ridato fiato ai concorsi di poesia dialettale (tra i vincitori i vari Marasso, De Maria, Fontana) e lanciato «I Celti».

L'anno scorso, la Sagra non si fece, ma per quest'anno si sperava nella ripresa della tradizione. Invece, eccoci a settembre ancora senza mostra della attività economiche. Tutto perché il Comune ha deciso di chiedere una cifra stratosferica agli organizzatori di 90 milioni.

Altri Comuni, anche vicini, fanno di tutto per incentivare le loro iniziative: Vercelli invece ha deciso di affossare la sua Sagra. E' vero, era vecchiotta e mostrava un po' la corda: era per noi vercellesi, era qualcosa di irrinunciabile, in autunno. Da due anni ne siamo privi, e forse non ci sarà più. Non è giusto.

Gallone, Vercelli

pericolosi a Cervi

Via Fratelli Cervi, a Santhià, finalmente è stata risistemata, dopo mesi di lavori che l'avevano ridotta ad una strada sterrata, polverosissima e pericolosa per gli automobilisti.

Ora, però, risolto un problema, se ne affaccia un altro. I tombini, sul nuovo manto di asfalto, sono un po' alti, troppo sporgenti, e chi passa in auto nella via rischia di lasciarci le sospensioni.

Probabilmente il manto è ancora da sistemare bene, oppure i coperchi dei tombini non sono ancora stati livellati. Spero che questi lavori vengano fatti alla svelta, perché la situazione sta diventando abbastanza pesante. I tombini non sono facili da scartare, perché via Cervi è piuttosto stretta, e le auto della zona non ne possono più.

Un altro inconveniente a cui bisogna rimediare subito è quello della segnaletica: su tutta la strada mancano ancora le strisce bianche di mezzeria. Non sarebbe ora di prendere in mano il pennello?

Lettera firmata, Santhià

IN BREVE

leva si amputa

Davide Del Forno, 19 anni di Santena, militare di leva in servizio alla Scalise si è amputato un dito mentre eseguiva alcuni lavori di manutenzione ad un mezzo blindato, in dotazione al reparto. Il giovane è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea dove la prima falange dell'indice destro amputata; guarirà in poco più di un mese.

VERCELLI

Marocchino con grammi d'eroina

La squadra mobile ha arrestato Youssef Karim, 19 anni originario di Rabat. Il giovane dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Youssef Karim è stato trovato in possesso di 5 grammi d'eroina pura, acquistata poco prima a Milano.

nella Sesia pesca alla trota

La società valsesiana «Pescatori sportivi» di Varallo ha organizzato per questa mattina sul fiume Sesia, nel tratto Scopa-Scopello, una gara di pesca alla trota in torrente a fondo.

La stagione turistica in Valsesia è agli sgoccioli: stasera chiudono molti rifugi

Ultime ore per salire alla Margherita

I prossimi lavori di manutenzione della funivia Monrosa hanno anticipato il blocco dell'attività nella capanna più alta d'Europa. Stop anche per la Gnifetti. Restano aperti pochi hotel alpini

Soltanto i lavori di ristrutturazione degli impianti di funivia obbligano i principali rifugi del Rosa a una chiusura anticipata. Quest'estate le valsesiane sono state meta ambita dai numerosi turisti che hanno scelto le incantevoli località valligiane per trascorrere le proprie vacanze e le pensioni sopra i mille metri hanno ospitato quotidianamente centinaia di alpinisti, escursionisti o semplici visitatori.

Dicono gli addetti della Pro loco di Alagna: «E' stata una stagione più che positiva, rispetto agli anni scorsi si è registrato un notevole incremento nei "passaggi". Ad esempio alla Capanna Margherita, ogni notte, hanno fatto tappa non meno di una settantina di villeggianti, anche le altre strutture sono state "gettonate". Per avere un quadro definitivo, tuttavia, si dovranno attendere le prossime settimane con i dati ufficiali».

Soddisfazione generale anche alla «Gnifetti» e agli altri importanti rifugi della zona: «E' un peccato chiudere così presto, il clima caldo ci stava favorendo e, probabilmente, l'afflusso di turisti sarebbe continuato ancora per buona parte del periodo successivo».

Qualche «hotel alpino» si è già fermato come il «Ferrero» che funzionerà solo nei week-end. Il «Città di Mortara» resterà aperto unicamente i sabati e le domeniche di settembre. Analogo discorso per il «Ferioli» e il «Crespi Calderini» all'Alpe Bora.

Ultimo giorno d'apertura, oggi, per le Capanne «Margherita», il rifugio più alto d'Europa a quota metri e «Gnifetti». Il «Pastore» resterà a disposizione per tutto il mese e aprirà nei primi tre fine settimana di ottobre, mentre il «Città di Vigevano» al Col d'Olen chiuderà domenica prossima.

Le opere di manutenzione alla funivia Monrosa che hanno bloccato l'accesso ai rifugi valsesiani prenderanno il via nel prossimo mese d'ottobre e dureranno una sessantina di giorni.

[p. m. f.]

Oggi chiude la Capanna Margherita, il rifugio a 4556 metri sul Monte Rosa

STATO CIVILE

NATI. Valentina Franco, Mattia Bergamini.

MORTI. Venerino Duò, 71 anni, pensionato; Corradino Mosca, 86 anni, pensionato; Maria Giovannina Fumo, 88 anni, pensionata.

Massimo Quadrelli, 29 anni, impiegato, e Sonia Fabbrino, 24 anni, impiegata.

CERRIONE

Raviglione.

OCCHIEPPO

NATI. Seren.

. Dino Decadenti, 82 anni, pensionato.

PONDERANO

Alessandro Rappoldi.

Elisa Marangoni, 77 anni, pensionata; Marina Rivano, anni, pensionata.

Ultimo giorno al Centro Nuoto

Oggi è l'ultimo giorno d'attività delle piscine all'aperto del Centro Nuoto che ha prorogato il periodo dei bagni in concomitanza del prolungarsi del periodo di bel tempo. L'attività riprenderà dopo breve periodo di chiuso: sono già aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto.

VA' PENSIERO

Un saluto da Portula, frazione di Trivero

Uno scorcio panoramico di Portula: l'immagine è stata scattata agli inizi del secolo (ARCHIVIO ROBERTO CHIARA)

Uno scorcio panoramico di Portula come appariva nei primi anni del secolo: la cartolina è timbrata 1905.

Fino al 1628, quando conquistò l'autonomia amministrativa, Portula appartenne al territorio del Comune di Trivero; circa un secolo dopo diventò anche feudo e stante e assegnato ai Melano.

In splendida posizione panoramica e tra i castagneti che circondano il paese, a quota 745, c'è il Santuario della Madonna della Novareja, costruito agli inizi del XVIII secolo.

Nel piazzale antistante l'ingresso, notevole la bella fontana in granito; l'interno, ad una sola navata, custodisce alcune tele ottocentesche del Mazzisti, una Madonna di Auregio Termine ed un altare in marmi policromi. Ogni anno, l'ultima domenica di luglio, si raccoglie nel Santuario l'intera popolazione di Portula e dintorni per la tradizionale «festa dei ciclamini», che fioriscono abbondantissimi nella zona.

NUMERI UTILI

Soccorso Carabinieri 112; Polizia

Vigili del Fuoco: 115

Antincendi (0163) 835.400

Soccorso stradale: 116

Percorribilità strade:

Prefetture e Questure: (0161) 64.721

Telefono (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)

Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 45.048

Acili (0161) 250.100

[illegible]

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia** (0163) 22.286; **Borgovercelli:** (0161) 32.137, **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 798.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno** (0161) 47.144; (0161) 99.119; (0161) pa: (0163) 71.359; **Serravalle** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverio** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo** (0163) 51.188; **Vigliano** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475 **Villarboit:** (0161) 654.125 (015) 22.628 (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. (0161) 593.333; ambulanza (0163) **Santhià:** (0161) **Biella:** (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle del prefestivo fino alle 8 postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.108; **Gattinara:** 832.600; (0161) 9291; **Trino:** (0161) 5; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caraglio:** (0161) 986.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.954; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caraglio:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.855; re: (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 828.585

FARMACIE

Vi

Le farmacie di turno oggi e stasera è: *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

(No): *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 48, (0163) 840.243.

BIELLA

Le farmacie di turno oggi e sono: *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, (015) 402.351 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via 23, tel. (015) 22.119.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.253.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Cigliano 18, tel. (015) 561.340.

Pelloso: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 81.138.

Serriana: *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno suddiario festivo di domenica 8 settembre dalle ore 9 alle ore 12.30).

Pettinengo: *Farmacia Ferrari*, via Biella 3, telefono (015) 445.016 e **Coggiola:** *Farmacia Varale*, via Roma 108, telefono (015) 78.273.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 513.031.

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Il vecchio edificio dell'Aravecchia è ormai ritrovo di tossicodipendenti

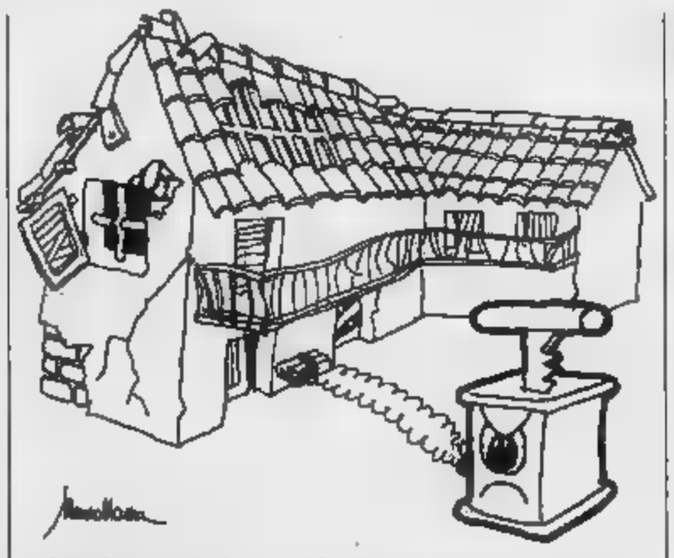
Vercelli abbatte il casermone

Ci abitano, con regolare permesso, una famiglia e cinque persone, soprattutto decine di extracomunitari abusivi. Il Comune: al posto dei ruderi costruiremo un nuovo stabile

VERCELLI. L'ex cascina Aravecchia, conosciuta in città come «il casermone», sarà demolita dal Comune entro il prossimo autunno. Da anni ormai l'edificio si trovava al centro di numerose polemiche: il cortile interno è diventato sede abituale di tossicodipendenti, piccoli spacciatori e una ventina di extracomunitari che, oltre a far nascere lamentele da parte degli abitanti del quartiere per le frequenti risse, [illegible] in condizioni precarie con spazi limitati e senza alcun servizio igienico.

Attualmente nel vecchio edificio abitano, con normale permesso, [illegible] cinque persone e un nucleo familiare, [illegible] molti gli abusivi che si [illegible] stabiliti nelle stanze disoccupate. Spiega Arrigo Danieli, assessore all'Assistenza: «Per i "regolari" abbiamo già trovato un'adeguata sistemazione, l'unico problema è dato da una famiglia che, pur avendo ricevuto quattro offerte di alloggio, non ha ancora accettato il trasloco. Quanto agli abusivi stiamo facendo del nostro meglio per trovar loro locali alternativi in cui vivere dignitosamente».

Prosegue Danieli: «Il bar, l'ambulatorio gestito dalle suore, il bocciodromo e il negozio di parrucchiere sottostanti il complesso, secondo il progetto dell'amministrazione, saranno in parte sistemati nel nuovo



stabile che sorgerà al posto del casermone. Abbiamo riflettuto a lungo prima di procedere alla demolizione. Non a [illegible] in passato, due tentativi di sgombero [illegible] fallirti».

Già [illegible] scorsa estate la questione dell'ex cascina [illegible] sollevata da numerosi consiglieri [illegible]unali: il pugno di appartamenti di edilizia popolare e l'impianto sportivo consumavano, per probabili infiltrazioni, qualcosa come 40 mila metri cubi d'acqua, in pratica molto più della piscina [illegible] «Centro Nuoto».

Questa è [illegible] delle mille che ha fatto accellerare i tempi per la richiesta [illegible] abbattimento. Dice l'assessore: «La situazione ha superato il limite [illegible] guardia. Oltre alle bollette salate che ogni [illegible] venivano presentate al Comune, ultimamente l'area è diventata ritrovo di malviventi e drogati. Per tutelare gli altri abitanti del rione non [illegible] resta che procedere alla demolizione».

[illegible]

«SIAMO ABUSIVI IN CASA NOSTRA»

«Da oltre due anni sono un abusivo in casa mia: e nella stessa condizione si trovano altre nove famiglie». Carlo Monzaglio ed i suoi compagni di sventura stanno perdendo la pazienza: «Nonostante l'aver pagato già due anni fa all'impresa costruttrice tutto quello che c'era da pagare, non abbiamo [illegible] avuto la dichiarazione di abitabilità - racconta l'uomo -. [illegible] queste condizioni, dal momento che pare non si possa fare altro, non mi resta che autodenunciarmi. Qualche [illegible] dovrà pure accadere».

[illegible] vicenda [illegible] ambientata nella regione Martorelli, alla periferia del capoluogo, in quella che era stata chiamata «Vercelli 3». Circa quattro anni [illegible] l'impresa aveva iniziato i lavori per costruire un gruppo di dieci villette a schiera; nella primavara [illegible] agli acquirenti vennero finalmente consegnate le chiavi.

Ricorda Carlo Monzeglio: «Sei mesi prima di entrare nelle nostre abitazioni [illegible] pagato all'impresa tutti i diritti [illegible] urbanizzazione primaria che comprendono l'asfaltatura delle strade, gli allacci alle fogne, le forniture di gas, luce ed acqua. In base alla convenzione stipulata con i costruttori, il certificato di abitabilità doveva [illegible] rilasciato [illegible] 15 giorni dalla presa di possesso. Sono passati più di due anni, [illegible] documento non abbiamo ancora [illegible] notizie [illegible] promessa di diversi amministratori e funzionari [illegible] li».

Il certificato mancante, a quanto pare, non è una semplice formalità. «In teoria - continua Monzeglio - il Comune potrebbe sbatterci fuori de [illegible] un momento all'altro come abusivi. Non solo, ma anche se la villetta [illegible] iscritta regolarmente nel catasto, non posso fruire ad esempio delle esenzioni dal pagamento della tassa fior, né affittarla, [illegible] venderla se mi dovessi trovare in questa necessità».

La vicenda coinvolge complessivamente [illegible] trentina [illegible] persone.. «Abbiamo tentato di [illegible] - conclude Monzeglio - ma invano. Infine, vi è un ultimo particolare: davanti ad ogni villetta si trova una striscia di terreno condominiale di cui siamo tutti proprietari: [illegible] Comune però non ci consente di recintarla né di sistemarla e pretende il pagamento dei diritti d'uso. Un'assurdità». [r. s.]

I NOSTRI AFFARI

Turismo, risorsa preziosa ma troppo ignorata

È impossibile per chi si occupi di economia piemontese, non parlare [illegible] servizi, soprattutto da quando l'Italia è entrata nell'era post-industriale, quella [illegible] terziario avanzato ma [illegible]che di quello classico, dei servizi tradizionali: dal credito al commercio, dai trasporti al turismo. Sotto que[illegible] riguardo, lo studio dell'Istituto G. Tagliacarne contiene dati [illegible] molto incoraggianti sui servizi in Piemonte, se confrontati con quelli nazionali. Le variazioni dall'89 al '90 del prodotto interno lordo per il settore dei servizi destinabili alla vendita sono state tutte positi[illegible] in Italia, nel senso che registrano tutte aumenti da un anno all'altro. Premesso questo, però, nel resto del Paese non se [illegible] trova alcuna eguale, e tanto [illegible] inferiore, al 2,4 per cento in quantità (la più significativa, perché al netto dei prezzi e dall'inflazione) che denuncia il Piemonte. Infatti, la media [illegible] nale è del 3,3 per cento, rica[illegible] [illegible] minimi del 2,4 [illegible] Piemonte (appunto), del 2,7 in Sardegna, [illegible] 2,9 in Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata, [illegible] massimi del 3,9 in Abruzzo e del 3,8 in Lombardia. La diversa realtà delle due regioni, con un «fatturato» [illegible] servizi venduti di 11.412 miliardi in Abruzzo e di 136.776 in Lombardia, dodici volte [illegible] più in Piemonte [illegible] stato di 61.336 miliardi e la regione è al terzo posto in Italia, dopo Lombardia [illegible] Lazio), suggerisce [illegible] esaminare con prudenza queste classifiche e queste variazioni. Anche perché le variazioni in quantità, pur essendo le più significative, [illegible] detto, per quanto riguarda l'andamento [illegible] settore, ne nascondono l'importanza sull'economia regionale e, [illegible] prattutto, l'andamento [illegible] l'importanza dei servizi nelle diverse province.

[illegible] che questa rubrica è diretta proprio alle province, sarà [illegible] compito seguire in [illegible] l'andamento di ogni settore, il cui apporto ai prodotti interni provinciali presenta significative differenze. Non fa eccezione, naturalmente, il settore dei servizi vendibili e [illegible] vendibili, il cui apporto per il Piemonte è del 55 per [illegible] del prodotto complessivo 1989 (in Italia è del 63,7). Una media che vede, però, divise le province piemontesi in due gruppi equilibrati: tre sopra e tre sotto il la-

to regionale, tra un minimo del 46,7 per cento di Vercelli e [illegible] massimo [illegible] 63,2 di Alessandria (un divario tra le due percentuali che si potrebbe definire «storico», [illegible] ambedue non si riferissero, invece, allo stesso anno). Le tre province sopra la media regionale sono quelle di Alessandria, già ricordata, di Cuneo (57,3) [illegible] di Torino (55); quelle sotto la media sono quelle di Asti (52,7) di Novara (49,3) e di Vercelli (già ricordata).

Nella quota di servizi non destinabili alla vendita (il cui valore aggiunto si calcola generalmente [illegible] costi di produzione, stipendi e altro, e sono quasi esclusivamente i servizi delle pubbliche amministrazioni) le differenze tra le province si [illegible] girano intorno a un punto, ec[illegible] Alessandria. Più se[illegible] bili sono [illegible] differenze per i servizi che vanno [illegible] le voci «altri» e «Commercio, alberghi e pubblici esercizi». Riteniamo che [illegible] possano attribuire [illegible] quest'ultimo sottosettore [illegible] differenze più rilevanti, in particolare per tutto ciò che è legato al turismo. Questo del turismo lo riteniamo il «punto dolente» dell'economia piemontese, [illegible] non tanto per quanto produce, ma per quanto potrebbe produrre, se gli si dedicasse l'importanza [illegible] merita. Un'osser[illegible] che vale anche per la Valle d'Aosta, dove si sfrutta al meglio la stagione invernale, [illegible] meno peggio quella estiva, ma non si sfruttano affatto, né d'estate né d'inverno, le opere d'arte, che non hanno stagione.

[illegible] Salvatorelli

Un vercellese di 36 anni ha perso la vita in un incidente sulla superstrada Chivasso-Torino

I funerali dell'impiegato morto a Settimo

Nello scontro frontale con un'altra auto per il salto di corsia [illegible] rimasto ucciso anche un dirigente industriale torinese L'uomo abitava a Collegno, dove si era trasferito con moglie e figlia dopo [illegible] trovato lavoro [illegible] una ditta della zona

[illegible] HA [illegible] IL [illegible]

CIGLIANO. Continuano le non facili indagini per cercare di scoprire chi, uomo o donna, tre giorni fa ha lasciato su un banco della chiesa di Santa Caterina [illegible] scatola di scarpe contenente il feto [illegible] un bambino [illegible] tre o quattro mesi [illegible] gestazione.

E' improbo trovare qualcuno che abbia [illegible] chi ha lasciato l'involucro. La chiesetta è aperta tutte [illegible] mattine e, [illegible] pomeriggio, solo per una messa prefestive; non essendo parrocchia è custodita solo da un sacrestano [illegible] Nessuno, neppure le donne del rione Valentino che aiutano [illegible] [illegible] in ordine l'edificio sacro, ha notato chi, comportandosi come un fedele qualunque, si [illegible] inginocchiato in un banco e poi [illegible] uscito lasciando la scatola. Solo dopo due giorni qualcuno ha deciso di aprirla facendo le macabra scoperta.

Dopo aver fatto quadrato cercando di non far trapelare questa notizia «scomoda», a Cigliano si parla dell'episodio a mezza bocca. Pochi sono disposti a dare credito alla tesi secondo la quale in paese o nei dintorni operi [illegible] «mammana» che effettui aborti clandestini.

Piuttosto potrebbe trattarsi di un ragazza che sarebbe riuscita a tenere nascosta la propria gravidanza perdendo poi il figlio, magari per cause naturali. A quel punto avrebbe dovuto disfarsi di [illegible] feto, preferendo però affidarlo ad un prete (e scegliendo per questo [illegible] chiesa poco frequentata) piuttosto che eliminarlo in altro modo.

[illegible] cimpicino è [illegible] Santhià dove nei prossimi giorni verrà [illegible] minato dal medico legale Roberto Messina che dovrà stabilire se si tratti [illegible] aborto spontaneo o procurato [illegible] [illegible] effettivamente il piccolo sarebbe stato, come sembra, [illegible] maschietto.

[f. co.]

[illegible] Sono stati celebrati ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, nella chiesa del Convento dei Cappuccini [illegible] Billiemme, i funerali dell'impiegato Enzo Pirani, 36 [illegible] originario di Vercelli, ma residente a Collegno dove [illegible] era trasferito dopo aver [illegible] lavoro nella cintura torinese, morto l'altro giorno per le ferite riportate in un incidente stradale vicino a Settimo Torinese.

A Collegno l'impiegato abitava [illegible] la moglie Paola Zaccagni e la figlia Carlotta; in via Vigenotti 14 [illegible] Vercelli [illegible] abita la famiglia d'origine composta dal padre Luigino, dalla madre Giuseppina e dal fratello Mario.

L'incidente [illegible] [illegible] nel primo pomeriggio [illegible] mercoledì [illegible] rettilineo della superstrada Chivasso-Torino, ed [illegible] costato la [illegible] a due persone: oltre il vercellese, infatti, era deceduto sul colpo anche il dirigente industriale Luigi Filannino, 47 anni, [illegible] Gassino. Secondo la ricostruzione della polizia stradale, Luigi Filannino [illegible] volante di una «Tipo» stava recandosi allo stabilimento «Hidromac» di Settimo Torinese di cui era direttore, mentre Enzo Pirani [illegible] [illegible] «Delta» viaggiava nella direzione opposta.

Enzo Pirani, l'impiegato morto

Probabilmente per un improvviso malore del Pirani o per guasto meccanico, la «Delta» ha abandato sulla sinistra invadendo l'altra corsia proprio mentre sopraggiungeva la «Tipo» [illegible] dirigente industriale.

L'urto era stato violentissimo. Sull'asfalto non erano state trovate tracce [illegible] frenata. La «Tipo» aveva proseguito la corsa per una trentina di metri capovolgendosi infine nella scarpata: Luigi Filannino era rimasto schiacciato fra lo lamiere ed [illegible] morto [illegible] colpo.

La «Delta» era invece rimasta bloccata [illegible] [illegible] sulla carreggiata, con Enzo Pirani imprigionato nell'abitacolo. I vigili del fuoco erano riusciti ad estrarlo con un lavoro molto delicato: trasportato [illegible] un elicottero al Cto torinese, era stato sottoposto ad [illegible] lungo intervento chirurgico, [illegible] [illegible] spirato dopo qualche ora.

Due veicoli che seguivano la Delta erano riuscite [illegible] evitare di essere coinvolte nell'incidente, riportando solo qualche danno per i pezzi volati dopo lo scontro: una era guidata da Alberto Mazzarita, 31 anni, [illegible] Crescentino. [r. s.]

ESATTORI per recupero [illegible]

ricerca società finanziaria per [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] esperienza nel settore.

[illegible] dinamismo, serietà comprovata da documentate referenze. [illegible] [illegible] compenso provvigionale sugli incassi eseguiti.

Se interessati inviare dettagliato curriculum a
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible] **PIEMONTE**
[illegible]NITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 49
SCUOLA [illegible]
BORGOSESIA

[illegible]

Al primo anno [illegible] corso triennale per il conseguimento [illegible] diploma di Stato di infermiere professionale.

Anno Scolastico [illegible]

Sono aperte per l'anno [illegible]scol 1991/92 le [illegible] [illegible] Corso Triennale [illegible] il conseguimento del Diploma di Stato per l'esercizio della professione [illegible] infermiere professionale.

[illegible] Corso avrà inizio il 1° ottobre 1991.

Ai sensi della deliberazione C.R. 13/7/1989 n. 1086 - 9415 a tutti [illegible] allievi, senza discriminazione di reddito, verrà corrisposto [illegible] assegno di studio mensile per [illegible] durata effettiva [illegible] corso, di L. [illegible] per il 1° anno, L. [illegible] per il 2° [illegible] L. 330.000 per il 3° anno. Sono inoltre previsti un'indennità di L. 170.000 per l'acquisto di libri di [illegible] ed il rimborso delle spese [illegible] viaggio per l'espletamento di tirocini o altre attività didattiche presso presidi diversi [illegible] quello [illegible] della Scuola, nonché [illegible] fornitura gratuita della divisa e di un pasto giornaliero presso la mensa ospedaliera.

Gli aspiranti che intendono [illegible] ammessi [illegible] Corso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) età [illegible] inferiore ai 16 [illegible] [illegible] 31 [illegible] 1991;
b) consenso scritto di chi esercita [illegible] patria potestà, per i minori;
c) buona condotta morale e civile;
d) essere esente da condanne penali;
e) [illegible] [illegible] robusta costituzione fisica e psichica;
f) diploma [illegible] istruzione di 1° grado e certificato attestante l'ammissione al 3° anno di scuola secondaria di 2° grado o titolo equipollente.

Coloro che intendono iscriversi [illegible] Scuola devono presentare domanda in carta da bollo da L. 10.000 al Presidente del Comitato di Gestione dell'Unità Sanitaria Locale n. 49 [illegible] Borgosesia, entro [illegible] non oltre [illegible] ore 12 [illegible] venerdì [illegible] settembre 1991.

Per ogni altra informazione gli aspiranti possono rivolgersi alla Di[illegible] della Scuola, presso il Presidio Ospedaliero di Borgosesia - Telefono [illegible] 23.281 int. 244.

IL PRESIDENTE **Sanna geom. Francesco**

L'uomo sarebbe riuscito con i compagni [illegible] raggiungere il Sudan

A Khartoum il sub vercellese?

Era stato catturato dai guerriglieri eritrei

Il sub vercellese Marco Bosco

[illegible] Dovrebbe essere riuscito in qualche modo a raggiungere Khartoum, in Sudan, Marco Bosco, l'industriale vercellese [illegible] [illegible] anni che quindici giorni fa [illegible] [illegible] catturato dai guerriglieri eritrei mentre, imbarcato sul panfilo transoceanico inglese «Lady Jenny V» con cinque turisti italiani, sei marinai britannici [illegible] un americano, partecipava ad una crociera sul Mar [illegible].

Spiega il fratello Alberto Bosco, che in città conduce [illegible] negozio di merceria nel centralissimo corso Libertà: «Di notizie ufficiali non [illegible] abbiamo ancora ricevute. In via ufficiosa ieri mattina dalla parenta di [illegible] compagno d'avventura di Marco ho saputo che dovrebbero già essere arrivati a Khartoum, in Sudan, dopo aver superato gli intoppi burocratici che si [illegible] verificati alla frontiera».

Continua il commerciante: «Questa notizia deve essere comunque [illegible] confermata. Infatti se mio fratello Marco fosse a Khartoum, si sarebbe affrettato a tranquillizzarci: dal capoluogo [illegible] Sudan è possibile telefonare in ogni continente senza alcuna difficoltà. Se [illegible] ha chiamato, questo può significare o che non ha potuto, o che [illegible] Khartoum non è ancora arrivato».

Da parte delle autorità diplomatiche intanto continua il silenzio. «Ho provato più volte - aggiunge - a telefonare all'ambasciata italiana di Khartoum, ma [illegible] ha risposto. Capisco che il sabato pomeriggio non tutti gli uffici rimangano aperti, ma in una rappresentanza all'e[illegible] almeno [illegible] custode [illegible] vrebbe sempre essere presente».

Anche [illegible] famiglia Zambelli [illegible] Novara è senza notizie del figlio e della nuora [illegible] che pensava[illegible] di lanciare un appello [illegible] Croce [illegible] internazionale.

[r. s.]

[illegible]

TURNO DEI BENZINAI

I distributori aperti oggi a Vercelli e a Biella

Oggi a Vercelli i benzinai che [illegible] aperti sono: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzone; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, [illegible] Matteotti; Erg, tangenziale sud km. 1; Ip, piazza Cugnolio; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, [illegible] De Rege. A [illegible] invece il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 6; Fina, viale Cesare Battisti 34.

COPPA ITALIA

Gare [illegible] ritorno per Biellese, Borgosesia e Trino

Sono in calendario questo pomeriggio i retourn match del primo turno della Coppa Italia d'Eccellenza. Sono tre le formazioni della provincia impegnate nelle competizioni. A Strambino [illegible] Biellese parte dallo scomodo 1-1 del «La Marmora», il Borgosesia di Arrimdini giocherà sull'infuocato terreno dei novaresi il derby [illegible] [illegible] Grignasco (0-0 all'andata), mentre il Trino dopo lo 0-2 patito a Bivarolo cercherà riscatto tra le mura amiche, [illegible] il conforto del pubblico [illegible] tifosi.

INCIDENTE STRADALE

Scontro [illegible] uno [illegible] [illegible] un'auto a Cossato

Un incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio, [illegible] via Garibaldi, a Cossato. Una moto condotta da Paolo Nicolaci, 19 anni, residente in via Matteotti 10, si è scontrata con un'auto guidata [illegible] Armando Bertoletti, 57 anni, di Biella. Il giovane ha picchiato il capo ed è stato portato, con l'elisoccorso, all'ospedale di Novara. Ha riportato un forte [illegible] cranico ed è in osservazione: i medici novaresi attendono appunto il decorso per stabilire [illegible] prognosi

Le statistiche dicono che Biella non è più l'oasi tranquilla del passato

Microdelinquenza, un incubo

Scippi, piccole rapine, furti e violenza in costante aumento. In due anni si sono avuti quattro omicidi conseguenti al mercato dell'eroina. Ormai scomparsi i «ladri gentiluomini»

Anche l'omicidio di Giovanni Ruggeri avvenuto a Candelo nella scorsa primavera è legato al mondo della droga

BIELLA. La città sta subendo da anni l'attacco di una delinquenza più aggressiva e generata dal pianeta droga. Lo dicono concordemente polizia e carabinieri, magistrati, avvocati e sacerdoti ai quali abbiamo girato in questa seconda puntata della nostra inchiesta il quesito posto da un lettore: «Biella è violenta?».

«Questa nuova generazione di malviventi ha incominciato a nel Biellese negli anni in concomitanza con l'invio in soggiorno obbligato di personaggi in odore di mafia», dice il vice questore di Biella Vincenzo Natale.

Il primo fu Ciro Urrata a Candelo, un nome che è comparso ripetutamente in varie inchieste sul traffico di droga, compreso l'ultimo processone che nell'89 aveva portato sul banco degli accusati il boss Enzo Lucia e altri imputati. Per la Lucia si vide confermare in appello una condanna a 12 anni di reclusione; Ciro Urrata a 9 anni e 8 mesi.

Di quel gruppo di imputati faceva parte anche Mario Tatone, un giovane di Quaregna che era già stato condannato per l'omicidio di un operaio valsesiano durante una rissa all'uscita di una discoteca di Candelo. Era in attesa della sentenza d'appello quando la polizia lo intercettò con quasi un chilo di eroina.

«Ma intanto anche il codice penale ha allargato le sue maglie - commenta l'avvocato Giancarlo Bertagnolio -. Ad esempio, vent'anni fa, le rapine erano un competenza della corte d'Assise e le pene andavano da 6 a 12 anni. Ora lo stesso delitto viene giudicato dai tribunali e con le nuove norme anche delinquenti incalliti non rischiano mai condanne superiori ai quattro anni. Pene che poi nessuno sconta per intero».

volta vi i "ladri gentiluomini", gente. viveva di ruberie, ma che un loro codice d'onore - aggiunge Bertagnolio -. I derubati non dovevano sfiorati neppure con un dito, mai. Ora invece se qualcuno sorprende un ladro in casa sua il minimo che rischia è una botta in testa».

Gli esempi purtroppo non mancano: pochi mesi fa a Serravalle un ladro d'auto, scoperto, non esitato a travolgere la proprietaria riducendola in fin di vita. A Cossato un tossicodipendente stava rubando in e pensionata, scoperto dall'anziana proprietaria l'aveva uccisa a colpi di attizzatoio.

«Ormai il per cento dell'attività delle forze dell'ordine è assorbito dalla battaglia agli spacciatori e alla microdelinquenza generata dal commercio e dal consumo di stupefacenti - conferma il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Biella Filippo Casa -. Esiste tutta una vasta casistica di reati che attorno al mondo droga e che alla fine possono sfociare anche in episodi gravi. Biella tutto sommato è ancora città tranquilla ma ha indubbiamente dei picchi di violenza. A parte il caso Tropeano penso all'assassinio di Giovanni Ruggeri poca più di due mesi fa a Candelo, e prima ancora al gesto di Graziano Pisu che all'uscita di un bar a Riva scaricato la sua piccola 6,35 in testa al rivale. Oppure, ancora, alla morte dell'altro taxista, Cugnolio, ucciso, seppur accidentalmente un tossicodipendente in crisi astinenza, Massimo Smeraldo».

Il caso di Giovanni Ruggeri un aspetto agghiacciante. Lui e i suoi tre fratelli da anni nel giro della droga e la loro Lucia Cocco, alla fine di giugno dell'89 scrisse al ministro di Grazia e Giustizia per chiedere aiuto. Voleva salvare i suoi ragazzi, sentiva che prima o poi qualcuno di loro avrebbe fatto una brutta fine. Ma sapendo come fare e trascinarli fuori dalla spirale dell'eroina per loro chiedeva l'istituzione comunità terapeutiche obbligatorie.

Non è accaduto nulla all'inizio dell'estate Giovanni Ruggeri morto a Candelo con testa spaccata vicino casa di un altro tossicodipendente, Maurizio Tribaudi che ora è in carcere accudei .

«Io non sottovaluterei quelli che vengono definiti fenomeni di microdelinquenza - interviene don Albino Pizzato, cappellano del carcere di Biella -. Furti, scippi, piccole rapine, spesso con l'aggiunta di violenza gratuita. Perchè a macchiarsi di queste colpe sono giovani in preda a un momento di grave disagio fisico e che pur di procurarsi la dose cui hanno bisogno sono disposti a tutto. A questi si aggiungono ora gli extracomunitari: sono una minoranza che non sono riusciti a inserirsi nella nostra società, ma intanto in car a Biella ce ne sono già una ventina. La gente preoccupata per continuo aumento questi casi. La situazione è seria e credo che i nostri uomini politici debbano intervenire prima che sia troppo tardi. Il quadro di giorno in giorno fa sempre più a tinte fosche e cresce l'allarme».

Maurizio Alfieri
Daniele Pasquarelli

DI

BIELLA. L'hanno trovato i vicini, raggomitolato nel bagno, siringa in mano. Così è morto ieri di droga, in alloggetto del Vernato, Isidoro Pardinas, un muratore di nazionalità spagnola residente in città. Avrebbe compiuto 32 anni il prossimo 27 settembre.

A prima vista sembrava uno tanti casi giovani vite dall'abuso di eroina, ma il nome non era di quelli che compaiono quasi quotidianamente alla rib della Poi la casa di strada della Fornace dove abitava decorosa e ordinata. Fuori, posteggiata nella strada, c'era la Fiat Tipo si era comprato solo pochi mesi fa.

Tutti particolari che non quadravano con una morte per overdose, un vizio, quell'eroina, che è abruttimento totale. Poi la conferma dei vicini: Isidoro aveva iniziato a drogarsi da poco più di un mese. Sullo sfondo dramma familiare: l'artigiano era separato dalla moglie ma pare soffrisse molto per il fatto di non potere tenere con sè la figlioletta di pochi anni.

Con tutto questo pare fosse rimasto in buoni rapporti con la moglie che pur convivendo con un altro uomo a Ponderano non lo abbandonato del tutto. Aveva firmato lui il contratto affitto del piccolo alloggio di strada della Fornace anche se poi nella casa nessuno l'aveva più vista.

Isidoro per qualche tempo ha continuato la sua vita normalmente. Per i vicini era «una brava persona», desiderosa di affetto e compagnia. Ogni tanto la andava a una pensionata che abita a poca di- e passava ore e a parlare.

Poi dopo fatale l'improvviso cambiamento. I vicini hanno capito subito che Isidoro si drogava. Vicino alle strada della Fornace c'è un vicoletto ritrovo abituale di tossicodipendenti che usano il luogo parato dietro l'istituto tecnico industriale Quintino Sella per bu-. Per terra, tra rifiuti di ogni genere, siringhe usate e boccettini di acqua distillata.

Più di una volta la gente di strada della Fornace ha visto giovani barcollanti con le pupille dilatate e quando anche Isidoro ha iniziato ad strani malesseri hanno capito.

Il dramma finale è incominciato un paio di sere fa. Pardinas dopo essersi iniettato in dose di eroina stato colto da malore. In pieno collasso è caduto, ha perso conoscenza. Ma dalla porta del balcone aperta i vicini hanno sentito il rantolo affannoso e avvisato la Croce rossa e i carabinieri.

Il muratore è stato fortunato: i soccorsi tempestivi e il suo fisico ancora così integro gli hanno consentito di riprendersi perfettamente in 24 . Dimesso, è stato affidato alle cure di un'assistente sociale.

l'uomo l'altra sera ha cercato ancora l'oblio in fondo a quella siringa. Questa volta però nessuno si è accorto di nulla. Forse la morte è sopraggiunta fulminea appena estratto l'ago dalla e il muratore si è accasciato nel bagno senza un lamento. Solo ieri mattina, verso mezzogiorno, i vicini non avendolo visto andare a lavora- si preoccupati. Ma quando sono entrati nel suo appartamento ormai non c'era più nulla da fare, non avvisare i carabinieri. Forse domani sarà eseguita l'autopsia.

CODE E

si parla nuovi progetti, come quello della tangenziale del Piazzo, traffico in città continua ad essere nel caos. La «rivoluzione» sensi unici e dei divieti d'accesso, varata sei giorni fa Comune, ha spiazzato i biellesi.

Svolte a sinistra consentite dove prima non lo erano, lunghe code ai semafori, ingorghi negli incroci, clacson che strillano per protesta o perché all'automobilista sono saltati i nervi. Le regole della nuova «jungla» d'asfalto non sono ancora ben chiare a tutti, e inoltre cambiare colpo le abitudini di anni guida non è facile.

«Ci vuole un periodo di assestamento, bisogna farci il callo» diceva qualche giorno il vicesindaco Gilberto Pichetto. In ogni caso però, le lamentele e le proteste degli automobilisti qualcosa hanno prodotto. L'amministrazione comunale sembra intenzionata a valutare molto attentamente la situazione. non è escluso che qualcosa, nella nuova cartina della viabilità appena entrata in vigore, possa essere modificato.

I vigili urbani continuano a presidiare ogni giorno gli incroci di maggior traffico, annotando tutto ciò che non va: ingorghi, difficoltà per una svolta a sinistra destra, traffico troppo rallentato o paralizzato. periodo «osservazione», si dice per i malati, è di circa 30 giorni.

«Entro un mese dovremmo avere un quadro chiaro della situazione», dice il vicesindaco Gilberto Pichetto. «Vedremo ci sarà qualcosa da modificare, si potranno apportare delle migliorie al nuovo piano del traffico. Ma adesso è troppo presto per dare un giudizio definitivo».

E l'attesa continua. Ma nel frattempo si più cominciare a stilare un elenco dei disagi patiti dagli automobilisti biellesi. «E' una città che piacerebbe a Cossutta», diceva qualche giorno fa un cittadino intervistato giornale. Motivo: troppe svolte a sinistra. Tante, tantissime, al punto che agli incroci si formano lunghe colonne auto che, prima svoltare, devono dare precedenza a quelle che arrivano dalla direzione opposta.

Via Repubblica, via Bertodano e la cosiddetta dell'ospedale giorno devono fare i conti con numerosi ingorghi. tratto alberato viale Matteotti è chiuso al traffico da Repubblica, e l'unico consentito è quello da via Volpi. In via Caraccio, la strada che passa di fronte al «degli Infermi», è stato invertito il senso di marcia: per raggiungere l'ospedale, quindi, non si può più svoltare a destra in via Repubblica, e si è costretti a passare per via Carducci.

(g. bu.)

Nuovo progetto del Comune per liberare le vie del centro storico dal traffico

Tangenziale, Biella ci riprova

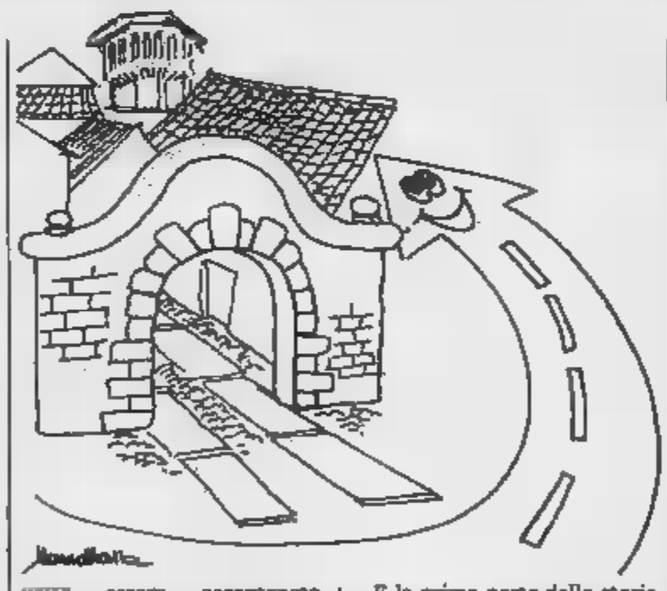
La strada dovrebbe passare attorno alla collina del Piazzo, la stessa zona che alcuni anni fa stata scartata per il rischio di frane. Il vicesindaco annuncia: «Inizieremo i lavori tra dodici mesi»

BIELLA. Il primo tentativo era fallito, ma adesso Comune ci riprova. Obiettivo: la tangenziale Piazzo, un'idea cui si parla da anni per «liberare» il centro della città dalle auto e dai camion che lo affollano.

La Giunta ha affidato l'incarico di preparare il progetto all'ingegner Delsignore, di Vercelli. «Entro anno vogliamo arrivare all'inizio dei lavori», ha annunciato vicesindaco Gilberto Pichetto.

l'impresa sarà facile. Per «decongestionare» il centro cittadino ci vuole un'arteria scorrimento alternativa, che il cambio alle intasatissime via Repubblica e Pietro Micca, due tra le principali direttrici del traffico percorse ogni giorno migliaia auto.

Soluzione: costruire una tangenziale che aggiri la collina del Piazzo, l'unica zona della città in cui c'è spazio per una nuova strada. Il primo tentativo è qualche anno fa, e fu un buco nell'acqua. Il progetto, commissionato dal Comune all'ingegner Alberto Treves, dovette essere accantonato, perché dopo alcuni rilevamenti geologici si scoprì che l'area era geologicamente instabile e minacciava di franare sulla nuova tangenziale.



E la prima parte della storia finisce qui. Ora comincia la conda, con un nuovo progetto e con una scadenza precisa da rispettare. Tanto precisa quanto difficile: in un anno Biella riuscirà a trovare il toccasana per i problemi della viabilità?

«Biella ha bisogno di questa strada - dice Pichetto -: non ci sono altre possibilità, e bisogna anche fare in fretta. Burocrazia permettendo, speriamo di riuscire ad avviare i lavori fra un anno. So che sarà un'impresa difficile, perché quella zona ha una conformazione orografica e geologica piuttosto ostile, ma dobbiamo assolutamente trovare una soluzione».

L'obiettivo, secondo alcuni, è abbastanza ambizioso. «Un anno mi sembra poco - dice Mauro Vercellotti, architetto che abita al Piazzo -. I problemi del nostro borgo sono quelli di cui si parla tempo: i parcheggi e il traffico. Se la tangenziale fosse costruita in modo da dare una mano anche a noi abitanti del borgo storico, magari liberando le nostre vie dalle auto e creando aree di posteggio, allora ben venga. studiare una soluzione che accontenti tutti non è facile».

Giuseppe Bulla

SPORT

Oggi sul neutro di Somma Lombardo prima trasferta dell'undici di Giovannino Sacco

La Pro va a caccia dei due punti

Probabile ritorno in formazione del mediano De Falco

VERCELLI. L'undici bianco corroborato dal rotondo successo sul Mariano s'appresta ad affrontare la prima «campagna Lombardia» della stagione. Sul neutro di Somma Lombardo, lo «Speroni» Busto Arsizio è inagibile lavori di ristrutturazione, i vercellesi di Sacco affrontano i tigrotti Pro Patria, compagine che, almeno sulla carta, non dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile.

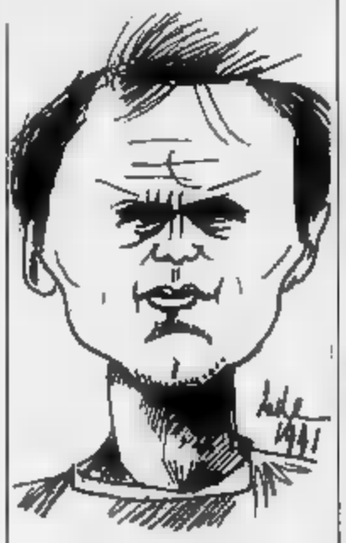
Le «indiscrezioni» dei tecnici parlano dei bustocchi come una delle formazioni meno attrezzate del girone e, conseguentemente, l'indiziata numero uno retrocessione in Eccellenza. Ma «baffo bianco» Sacco da navigato lupo panchine gioca a fare il pompiere, spegnendo sul nascere facili e inopportuni trionfalismi: «Credo che contro i biancoblù varesini ci sarà sicuramente da soffrire. Non a caso nel turno d'esordio i lombardi, sebbene in inferiorità numerica, hanno costretto sullo 0-0 il quotato Nizza; quindi non dobbiamo minimamente sottovalutare l'avversario e scendere in campo con la stessa determinazione espressa contro il Marismo».

Proprio grinta, e carica agonistica erano state le armi vincenti dei giallobl comaschi, «qualità» certo importanti ma che, alla distanza potrebbero essurirsi se non suffragate adeguatamente dal gioco. Conferma il tecnico bicciolano: «Negli ultimi giorni abbiamo espressamente lavorato per raggiungere un assetto accettabile. Rispetto alle prime uscite l'intesa tra i singoli è decisamente migliorata e, sebbene non ancora al "top", in questo prima trasferta del torneo si dovrebbe già ammirare una squadra sotto quest'aspetto più equilibrata».

Contro i ragazzi di Falsettini l'intelaiatura di base dei bianchi non dovrebbe discostarsi di molto da quella del match d'esordio: l'unica novità potrebbe rappresentata dal rientro del mediano De Falco, il Mariano per problemi burocratici legati numero fuoriquota. Sarà ancora costretto a soffrire tribuna Marabotto che, dopo il brutto incidente al ginocchio, ha ripreso la preparazione solo da martedì.

La formazione anti-Pro Patria dovrebbe quindi vedere Beccari tra i pali, Piagni libero, Fiorasco e Giovannico in marcatura, De Falco a presidiare il reparto difensivo, Bollingeri fluidificante sulle fasce, l'inesauribile Bollini e Tasca a centrocampo. Infine Alloni farà la «mente» della squadra, con Sandri e Dellapina tandem d'attacco.

Piermario Ferraro



Gigi Alloni visto da Lele

LE RIVALI DEI BIANCHI - Oggi in campo la rinnovata Pro Patria

Tigrotti, largo ai giovani

Della passata stagione sono rimasti in 4

BUSTO ARSIZIO. Pro Patria-Pro Vercelli, un match che rie- memorabili scontri in uno «Speroni» colmo di pubblico ai tempi della gloriosa serie C. Ma stavolta la sfida tra tigrotti e leoni mancherà di alcuni ingredienti pepati tipici del passato: oggi non si giocherà al Comunale, inagibile ma nell'anonima Somma Lombardo è inoltre, buon per l'undici di Sacco, le ambizioni dei bianchi sono davvero limitate.

Un'autentica «rivoluzione» ha infatti caratterizzato il club varesino che ai propositi di «grandeur» degli anni, sempre miseramente falliti, ha preferito una stagione all'insegna dell'austerity. Così le carte in tavola sono cambiate e cominciare dai quadri societari con l'uscita, almeno formale, di patron Daniele Filippini. Il poliedrico dirigente (all'attività di le vicina Svizzera abbina il ruolo di- rettore sportivo del Bellinzona, club di infatti «passato» la carica presidente alla moglie Vincenza, anni, insegnante di lettere in una scuola media.

Poi si è provveduto a ribalta- l'impostazione tecnica sfoltendo un organico zeppo di nomi ma grinta per affidarsi a un manipolo di giovani. Della Pro Patria '90-'91 sono rimasti in quattro: il mister Falsettini, subentrato a metà stagione al deludente Pierino Prati, i centrocampisti Cordone e Giordano e la punta Forciati.

A completare l'organico sono stati chiamati tutti ragazzi del '73-'74: il portiere Michaletti proveniente Saronno, i difensori Erba (Canatese), Maldera (Leffe) e Bertuzzi (Pro Gorizia), il fantasista Sebastiani (giovanili dell'Inter) mentre dal vivaio sono stati promossi i vari Bacco, Alessandro e Davide Balzer, Soffientti, Curci, Buso e Cavalati.

«Il nostro obiettivo la salnulla più, sarà facile considerate le cinque retrocessioni. - dice mister Falsettini -. Avremmo bisogno rinforzare l'organico un paio di giocatori esperti e cominciare da un uomo d'ordine e centrocampo».

L'esordio in campionato è stato comunque positivo per la Pro Patria che sul Nizza Millefonti centrato confortante 0-0, nonostante l'espul- del portiere Michaletti. L'estremo difensore sarà così assente contro i bianchi, assieme, molto probabilmente, al militare Giordano. In campo dovrebbe scendere il seguente undici: ta; Erba, Maldera; Alessandro Balzer, De Bacco, Bertuzzi; Cavolati, Sebastiani, Forciatti, Cordone, Davide Balzer.

Roberto Eynard

ASTI, DOUJA D'OR E TANTE SAGRE

Proseguono le manifestazioni della «Douja d'oro, giunta alla 26ª edizione. Oggi, fin dalle prime ore del mattino, sono in programma sfilate in costumi langaroli e monferrini, oltre a numerosi appuntamenti gastronomici organizzati per il Festival delle sagre in piazza del Palio.

IN MONGOLFIERA SOPRA CIGLIANO

Per la festa di Sant'Emiliano, nel Vercellese, oggi dalle 15 vicino all'eliporto e al campo sportivo prenderà il volo una mongolfiera. Ascensioni fino alle 23,30. Dalle 16,30, in piazza Martiri della Libertà, il campione italiano di scacchi Andrea Raiano sfiderà contemporaneamente trenta avversari.

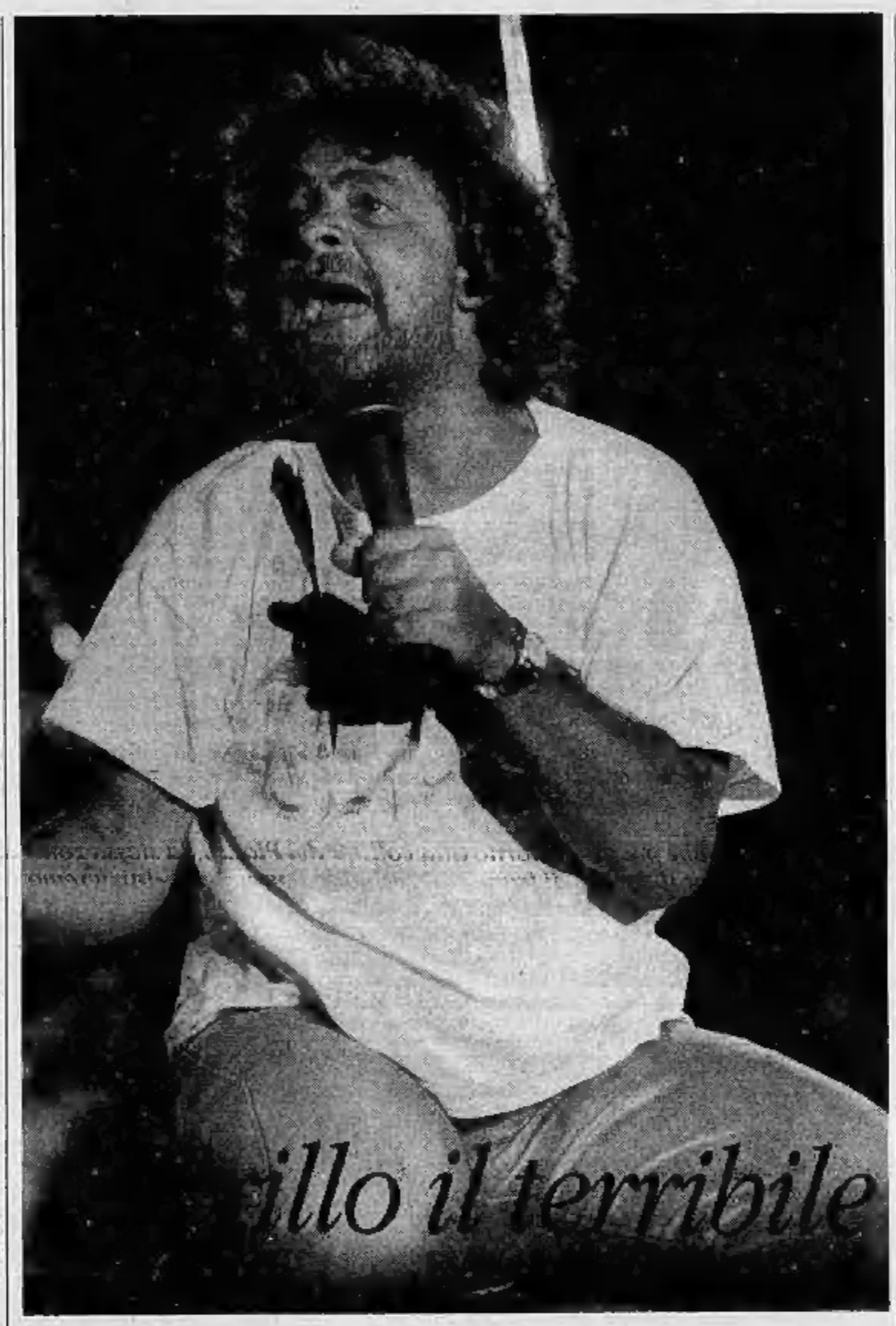
IL «SETTEMBRE» DI VIGUZZOLO

Le manifestazioni del «Settembre» di Viguzzolo, in provincia di Alessandria, proseguono oggi dalle 17 con un'asta di antiquariato e modernariato. Alle 21 andrà in scena «Dall'operetta al musical», concerto lirico e balletto con i coristi del Regio di Torino e coreografie di Loredana Furno.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Domenica 8 Settembre 1991 AL ATCH VC 41



IN tempo di grandi esternazioni, stasera salirà sul palco dello sferisterio comunale di Dogliani un esternatore d'eccellenza, anzi il capostipite degli esternatori: Beppe Grillo.

Centinaia di persone attendono il comico ligure, aspettano di ascoltare la «voce della verità»: una sequenza di battute che - come d'abitudine - l'artista sfoderà raccogliendole dalla cronaca quotidiana, una fonte pressoché inesauribile per il suo spirito attento e la sua «vena» maligna.

Di Grillo tutto si è detto e tutto si sa, almeno tutto quanto è disposto a rivelare, perché, a differenza di altri personaggi dello spettacolo, il Grillo nazionale amministra prudentemente performances e interviste.

«Può dosare le proprie apparizioni in pubblico perché da anni ormai il suo successo è più che consolidato - dice il suo impresario, Aldo Marangoni -. Altri non se lo potrebbero permettere, rischierebbero di scomparire».

A chi gli chiede quale sia il motivo di un così lungo dominio della scena, Marangoni risponde che dipende essenzialmente dalla capacità di Grillo di «dire quello che la gente pensa, di farsi portavoce di tanti pensieri che ognuno tiene dentro di sé».

La protesta innanzitutto. Dall'ecologia alla politica, Beppe Grillo non risparmia le sue feroci invettive a nulla e a nessuno. Il materiale che gli offrono le cronache si rinnova incessantemente, anche se i filoni classici perdurano: la guerra e la violenza, la mafia e le inchieste di Stato, la Russia che comunque, anche se cambiano le stagioni, può sempre dare spunto alla battuta.

Questo show, che s'inizierà alle 21,30, è la riedizione in versione aggiornata dello spettacolo «Buone notizie» che aveva riscosso tanti applausi lo scorso anno. Grillo attinge a fatti e fattacci che hanno tormentato l'estate '91 degli italiani: ci sono gli albanesi e c'è Gorbaciov, ci sono Andreotti e Cossiga, la onnipresente mafia e la lottizzazione televisiva, l'economia e lo sport.

Centrato soprattutto sui panni sporchi di casa nostra, lo spettacolo si snoda senza interruzione in una catena di battute che non sono mai le stesse, anche perché Grillo interagisce continuamente con il suo pubblico.

Sono gli spettatori a fornirgli lo spunto per una nuova gag, per una nuova puntata d'ironia. Sul canovaccio si innestano le elaborazioni immediate, gli «a braccio» che sono il segreto del duraturo successo di Grillo. Quasi vent'anni di palcoscenico e di schermi televisivi non sono pochi. Molti lo ricorderanno mattatore, negli Anni Ottanta, di «Domenica in», con i testi firmati da Antonio Ricci, e poi a «Fantastico» come ospite fisso. Sempre trasmissioni con una grande «audience», da cui deriva l'esercito di fans che lo segue anche dal vivo affollando le piazze e i teatri dove si esibisce.

A Torino, in primavera, erano in milleseicento ad applaudirlo: un pubblico eterogeneo perché il cattivo Grillo, il Grillo parlante, si fa ascoltare sia dai teen-ager sia da chi ha superato i settanta.

Del resto come resistergli? Si accalora, diventa tutto rosso, i riccioli spiovono sulla fronte. La giacca o il gilet sbottonato, il microfono impugnato come se gli fosse nemico: Grillo si lancia ogni volta nel suo spettacolo, ce la mette tutta. Vuole comunicare, ha tante cose da dire o da far riascoltare: «Cossiga? Una persona sana di mente che passa per un pazzo», «Bush? Uno che ha sposato sua nonna», «Gli albanesi? Sono sfigati: dove vanno a cercar casa e lavoro? A Brindisi».

Vanna Pescatori

REVIVAL

UN gruppo scatenato di rhythm & blues a supporto del cabaret di Grillo. L'appuntamento è stasera a Dogliani. La band di scena è quella dei torinesi «Little Red & The Roosters». Ha preso in prestito il nome da un vecchio successo di Howlin' Wolf (Lupo che ulula), bluesman autore del brano che ha ispirato anche Doors e Rolling Stones.

Il leader dei «Little Red & The Roosters» è Andrea Scagliarini, che affianca all'attività di musicista anche quella di professore di lettere al liceo scientifico a Carignano. Districandosi fra scrutini e consigli di classe, da qualche anno Scagliarini è riuscito a restare sulla cresta dell'onda nel mondo delle birrerie dove si fa musica dal vivo.

Si è persino meritato i galloni sul campo come uno dei migliori strumentisti di armonica a bocca, compresa la difficile cromatica che Andrea aggancia preferibilmente a vecchi autentici microfoni «astatici», come quelli usati negli Anni Cinquanta da Riley «Blues Boy» King e Muddy Waters.

Ed è questo lo spirito che contraddistingue la sonorità della band. Oltre agli arcaici microfoni, pezzi da museo recuperati in mezzo mondo e riattivati dall'armonicista, i «Little Red & The Roosters», per trasmettere questo alone d'epoca del primo rock and roll, usano ancora amplificatori a valvole, originali d'un tempo.

Andrea Scagliarini, che oltre a suonare l'armonica canta con roca tonalità alla Tom Waits, racconta: «Con il blues e il rhythm and blues mi sono fatto le ossa negli Usa, che ho attraversato in lungo e in largo. Ho calcato le scene del "Rosa's" di Chicago e ho fatto da spalla a Gary Primich ad Austin, Texas». Ai tours informali americani, Andrea ha aggiunto esperienze di supporter nei concerti italiani di Homesick James. C'è anche un suo lungo assolo, in un brano inciso in un trentatré giri del rocker inglese Paul «County Chicken» Kelly. Ha suonato con «Model T-Boogie», Arthur Miles & «The Blues Shakers» e «King Bees».

Questa la formazione dei «Roosters». Andrea Scagliarini, armonica e voce; Piero Urban e Renato Marchesi, chitarre; Franco Castelli al basso e Roberto Sacchi alla batteria. In scaletta anche pezzi di blues contemporaneo.

Giovanni Barberis

COSSOTTO CONSIGLIA

Tra caffè e botteghe con la vecchia Balilla

IL MONFERRATO

E' nata a Crescentino, nel cuore delle risaie. «Ma posso dire di avere scoperto il Piemonte soltanto dopo il matrimonio», sorride Fiorenza Cossotto, per giudizio unanime è una delle più belle voci della lirica», oltre seicento interpretazioni di Amneris nell'Aida di Verdi. E, con il Piemonte, ha scoperto le colline, i vecchi negozi, le botteghe artigiane, le piccole trattorie di campagna, tutte le buone cose di una volta, per dirla con Gozzano, recuperando le suggestioni e le profonde malie della cultura popolare.

Prima c'erano lo studio, il lavoro, le rinunce. Fiorenza Cossotto ricorda i corsi di cucito con suor Scolastica, le lezioni di catechismo con madre Maria Giovannina. «L'ho rivista di recente, dopo trent'anni - si commuove -. Si ricordava ancora di me e delle mie piccole furberie». E, cioè, dei tentativi di accorciare la recita del rosario («quando toccava a me, saltavo qualche Ave Maria»), per correre a «giocare al teatro», l'imperiosa passione che l'avrebbe portata a calcare i più prestigiosi palcoscenici del mondo.

Prima tappa, nella sua carriera di mezzosoprano, è Torino, il Conservatorio Verdi. Poi la Scala, il tempio della lirica: «Devo tutto a questo teatro, la carriera e l'amore», ha ribadito in ogni intervista. E' alla Scala che conosce Ivo Vinco, voce potente di basso, con il quale torna a Crescentino e, forse per la prima volta, avverte il fascino sottile del «suo» Piemonte. Prima la campagna, poi le colline, «lo splendido Monferrato», le chiese, le piazze, la gente squisita, la tenacia dei contadini, l'ingegno degli artigiani.

Viaggiano su una vecchia Balilla, si fermano di paese in paese. Un caffè, una chiacchierata, un affresco. Un giorno, l'incontro con un «ferramiù», un raccoglitore di mobili vecchi e di ferro battuto. «E' stato un colpo di fulmine, ci siamo innamorati delle cose che vendeva», il entusiasmo ancora oggi al ricordo Fiorenza Cossotto.

Da quel momento, ogni weekend libero da impegni è dedicato alla ricerca di credenze e di vecchi armadi, di libri, di stampe, di «quadri che ci dilettavamo a restaurare da soli, con la trementina». La campagna tra Chivasso e Casale è attraversata in tutte le direzioni, la Val Carrina battuta palmo a palmo. «Negli acquisti un po' ci aiutavano i preziosi consigli di Giovanni Testori, critico d'arte, nostro grandissimo amico, e un po' lo studio quotidiano di libri e di saggi di esperti».

Le «minieras», negli anni, si è a poco a poco esaurita. Non così la passione per il Monferrato e per i suoi itinerari tra balzi, boschi e vigne. Fiorenza Cossotto e il marito restano fedeli a Crescentino, alle colline e alla cucina piemontese. «Ai Cascinotti di Crescentino - racconta - andiamo per gustare lumache e cacciagione, a Sulpiano, vicino a Verrua Savoia, ci sono due ristoranti che gareggiano nel fritto misto». Meraviglie culinarie in mille angoli, fino dal Marion, a Cantavenna, dove Fiorenza e Ivo Vinco scoprono un appassionato della lirica che racconta estasiato: «Ho visto lo spettacolo più bello del mondo, l'Aida a Luxor, davanti ai templi millenari dell'antica Tebe».

E gli acquisti di oggetti d'arte? «Ormai sono sempre meno probabili». Ma svela un piccolo segreto: a un restauratore di Verolengo ha affidato poche settimane fa il recupero di un presepe piemontese del '700, splendido esempio d'arte popolare. «Sarà pronto a Natale - si emoziona -, lo festeggeremo insieme con la nascita, annunciata proprio per quei giorni, del primogenito di mio figlio Roberto».

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Ana condiz. Viet. 18. Or.: 18;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Ana condiz. Non viet. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16;30; 16;30; 20;30; 22;30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 15; 17;30; 20; 22;30. Aria condizionata.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16;40; 16;40; 20;40; 22;40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16;30; 16;30; 20;30; 22;30.
Cristallo v. Golto 5	**King of New York** Non viet. Or.: 14;30, 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Ana condiz. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Ana condiz. N. V. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Vist. 14. Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. (Usa '91). Or.: 16; 20;15; 22;30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14;50; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 16;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15;50; 17;30; 19;10; 20;50; 22;30.
Lux Galleria S. Federico	**Un bacio prima di morire** Col. Vist. 14. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Vist. 14. Or.: 15; 16;45; 18;40; 20;35; 22;30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Marci in via** Vist. 14. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15;30; 17;15; 19; 20;45; 22;30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap.: 16;15; film: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
Vittoria v. Roma 396	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiusa.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Nuovi abbonamenti dal 16/9 tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale 91-92** 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Sfogliando il carteliere: appunti, curiosità, citazioni.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15.30-19.30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12;30; 15-18;30.

LE TV PRIVATE

Telestar

15,30 **Come salvare un matrimonio... e rovinare la propria vita**, film
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica cinematografica
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Le casbah di Honolulu**, film
22,30 **Classico di sera**, telefilm
24 — **Scotland Yard contro il dott. Mabuse**, film

Videogruppo

17,30 **Film**
19,00 **Justice**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Dick Vand Dyke**, telefilm (replica)
24 — **Film**

Telecity

17,45 **Agente 007 dall'Oriente con furore**, film
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **E... per tetto un cielo di stelle**, film
22,20 **Fotomodella Estate 1991**, show
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Tempo di Charleston-Chicago 1929**, film

Telesubalpina

17 — **Scambiamoci la moglie**, film
19 — **Sotto il campanile...**, rubrica
19,05 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telsub: Anche questa è arte**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Mantelli e spade insanguinate**, film
22,30 **Shannon**, telefilm

Primantenna Supersix

14,30 **Missione segreta**, film
17,30 **Iron man**, cartoon
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

Erreuno Tv

17,50 **Telefilm**
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Telefilm**
21,50 **Dossier salute**
22,20 **Tg sera**
22,35 **Commedia musicale**
0,15 **Telatexi notte**

Quinta Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Sheiford**, telefilm
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 **Strade infuocate**, film
24 — **Il diavolo a sette facce**, film

G.R.P.

18 — **Due uomini e una donna**, telenovela
19 — **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Abbasso mio marito**, film
23 — **Destinazione Tokyo**, film
24,30 **Puzzle insanguinato**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella** settegiorni
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

Rete Canavese

16 — **Boxe**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **I baroni della medicina**, film
23 — **Notes**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
20,30 **Terre da fiammondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **La cittadella**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm

Telecupole

17 — **Rose de lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Una signora perbene**, tv movie
23,30 **Sport flash**, rubrica

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Una guida, provincia per provincia, ai principali appuntamenti del fine settimana

Divertirsi: come, dove e quando

Disfida dei borghi, a Bubbio, nell'Astigiano, con i giochi legati alla tradizione contadina. Andy Luotto è a Dogliani per la Tombola del dolcetto. Trecento figuranti in costume per il Palio novarese di Cerano

ALESSANDRIA

PONZONE
Mercato del fungo

Alla Sagra del mercato del fungo, oggi alle 16, in piazza, distribuzione gratuita di polenta e funghi. Alle 20, cena con menù a base di funghi.

SOLERO
Immagini locali

Si apre oggi la fiera in onore del patrono, S. Perpetuo. Alle 10, inaugurazione di una mostra che racconta la storia del paese.

MONTEROTONDO
Gara di mountain bike

Alle 16, gara di mountain bike e passeggiata cicloturistica; alle 20,30, serata danzante.

LU MONFERRATO
Suona la banda

Un concerto della banda di S. Vittoress, apre stamane alle 10,30 la Sagra dell'Uva. Nel pomeriggio, alle 15,30 sfilano i carri allegorici e i gruppi folkloristici con le majorettes di Gerenzano e gli sbandieratori.

RIVARONE
«Pedalando in amicizia»

Oggi alle 9, «Pedalando in amicizia» lungo le rive del Tanaro. Alle 18, calcio scapoli-ammogliati al campo sportivo.

ASTI

BUBBIO
«Festa delle figlie»

Si svolge oggi la tradizionale «Festa delle figlie». La sfilata delle giovani del paese con i caratteristici abiti s'inizia alle 15. Segue la «Disfida dei Borghi»: giochi legati alla tradizione contadina. I rioni borghi si sfidano a martellare il ferro da taglio del fieno (il «fer da sià»), a filare la lana o a tirare la sfoglia dei «tajarin», specialità gastronomica della zona.

CASTAGNOLE LANZE
Pranzo, bocce, giochi

Ultimo giorno di festeggiamenti patronali. In borgata Santa Maria, oggi alle 13 pranzo campagnolo, alle 14 gare di bocce, alle 16 giochi, alle 21 danze.

VIARIGI
Gara podistica

Si festeggia oggi in località Accorneri: il programma si apre stamane alle 9 con una gara podistica per le colline monferrine (percorso sterrato di 8 chilometri). Alle 15, sul ballo a palchetto, verrà inaugurata «C'era una volta Accorneri», mostra di fotografie storiche allestita da Franco Semenzin. Alle 16,30 scenderanno in campo gli asini per una grande sfida tra paesi confinanti. Alle 20,30 è in programma la fiaccolata dedicata alla Madonna; la giornata si chiuderà con una gara di liscio.

CONTIGLIONE
«Sagra della Fricola»

Attesa oggi per la «Sagra della Fricola». Alle 15,30, partita di pallavolo femminile tra «Nubili ed Ammogliate». Alle 16, sulla piazza del paese, antichi giochi contadini. In serata, esibizione degli artisti della zona (attori, cantanti e fantasisti).

BIELLA

STRONA
Cani in rassegna

S'inaugura in piazza alle 14,30 l'esposizione del gruppo cinofilo della polizia di Stato. Alle 21, serata danzante con l'orchestra dei «Messengers».

BIELLA
Caccia al tesoro

Si conclude oggi la festa al quartiere Cossila. Alle 15 parte la caccia al tesoro; dalle 16, giochi ed animazione.

CUNEO

TREISO
La corsa delle botti

Alle 15, al campo, corsa delle botti; alle 16,30, uva dolcetto e soma d'aj in piazza. Alle 21, danze con «Sticky Fingers».

DOGLIANI
Presenta Andy Luotto

Per la Sagra dell'uva, oggi alla 17 «Tombola del Dolcetto di Dogliani». Presentano Andy Luotto e Sandro Fedele.

SANTO STEFANO BELBO
Rievocazione storica

Si svolge alle 9 la rievocazione storica «La scelta dell'uva moscatella». Alle 11,30, sfilata.

FRASSINO
«Polentata alpina»

Il Gruppo di Savigliano dell'Ana propone oggi una «polentata alpina»: quota di partecipazione a 5 e 10 mila lire.

NEIVE
Il palio degli asini

Per la sagra dell'uva, oggi alle 10,30 in piazza Italia distribuzione di uva, vino e dolci seguita dal concerto della banda comunale. Alle 15, «Palio degli asini» fra i borghi.

NOVARA

BOGNANCO
Protagonista... il mirtillo

Oggi, in piazza delle Terme, sagra del mirtillo. Alle 10,30, concerto della filarmonica Saltriese e apertura della mostra fotografica. Alle 15, degustazione di torte e gelati; alle 16, concerto della banda «Città di Luino», castagne e risotto in piazza. Alla 21, serata danzante e spuntino di mezzanotte.

OMEGNA
Mostra canina

Appuntamento stamattino ai giardini del lungolago per una mostra canina. Al pomeriggio, premiazioni e intrattenimento musicale. L'ingresso è libero.

CERANO
Sfilata e palio

Trecento personaggi in costume sfilano dalle 15 in paese. Segue, al campo sportivo, il Palio con i Cantoni.

SUZZAGO
«La fiera delle meraviglie»

Ultima giornata di festa per la sagra della mela. Alle 14,30, «La fiera delle meraviglie» e, alle 22, concerto di Tony Dallara.

VERBANIA
«Corso fiorito»

Oggi, dalle 14, appuntamento con «Corso fiorito».

VERCELLI

VERCELLI
Feste rionali

Oggi si concludono due feste rionali. Nel quartiere Cervetto, nel piazzale ex stabilimento Montefibre, «Sagra dell'agnolotto»: pranzo a mezzogiorno, cena alle 20, balli con i Sagittarius, elezione di «Miss Rumia Cervetto 1991». Ai Cappuccini, apre alle 9 il mercatino. Pranzo con specialità e rane a mezzogiorno. Dalle 15,30 pattinaggio artistico, tombolone della rana. Cena alle 19,30 e ballo dalle 21 con i «Psycotron».

CELLIO
Tiro al piattello

Nella località valsesiana è in progamma per questa mattina una gara di tiro al piattello.

PISTOLESA
Grigliata e ballo liscio

Si conclude oggi la «Festa dla galin-a giaunsa». A mezzogiorno, pranzo con grigliata. Nel pomeriggio: ballo liscio, gara di bocce «Lui e lei», cena, danze con l'orchestra Galapagos.

ROPPOLO
Sfilata in costume

Alle 15, per la «Sagra dell'uva», raduno in piazza del Municipio e sfilate dei gruppi folk di Borgosesia, di pifferai in costume e di castellani di Montalto Dora.

CRESCENTINO
Miss Birra 1991

Si conclude la «Festa della birra» in piazza Garibaldi. Alle 8, cicloturistica di 46 chilometri. Alle 12,30, pranzo tipico. Alle 21, si danza con i «Lupi del liscio» e alle 24 elezione di «Miss Birra 1991».

AOSTA

PONT-SAINT-MARTIN
Mercatino

«Il mercà del ghetto», l'appuntamento con il mercatino dei prodotti naturali ritorna oggi per le vie del centro del paese.

SAINT-MARCEL
Gastronomia e bocce

In frazione Plut, oggi e domani, festa di Santa Croce. Questa mattina vengono allestiti stand gastronomici con i prodotti tipici locali. Alle 14 e 21, appuntamenti musicali con il ballo liscio; alle 15, giochi di bocce.

LAVANDERIA ECOLOGICA
CENTRO LAVAGGIO AD ACQUA E TRATTAMENTO A SECCO
OFFERTA RIENTRO VACANZE

Lana mater. al Kg.	L. 3.900			Maglie	L. 3.000	Cravatte	L. 1.000
Coperta matr.	L. 20.000	Piumone sing.	L. 15.000	Gonne	L. 3.500	Camicie seta	L. 5.000
Coperta sing.	L. 15.000	Cappotto	L. 13.000	Gilet	L. 2.500	Camicie	L. 3.000
Piumini	L. 10.000	Giacche	L. 5.000	Impermeab.	L. 15.000	Abito donna	L. 7.000
Piumone matr.	L. 20.000	Pantaloni	L. 3.500			Abito uomo	L. 5.000

Lavaggio piumoni - Sacchi a pelo - Interni sfoderabili camper roulotte - Confezione invernale antitarme
VIA MILANO 91 - BIELLA-CHIAVAZZA (ampio parcheggio interno cortile) - TEL. 015 81.655 - (Vigliano 015 811.417) Orario: 9/18 - 15,30/19,30 - *Chiuso lunedì mattino*

Cercasi per lavoro serale nei giorni di giovedì - venerdì - sabato
BANCONIERI E CASSIERI
Telefonare orari d'ufficio allo
015 985.073

Azienda metalmeccanica in Vercelli
RICERCA
Tornitore provetto su tornio parallelo
Saldatore provetto filo continuo
Telefonare 0161 33.247

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

nuovo punto vendita
ARREDOBIELLA
di Giancarlo Maniezzo
Trapunte
Coperte di lana
Piumini d'oca
Tendaggi pannelli e pacchetti
Tappeti orientali
Biancheria casa
Copriletti
Tappeti
confezione e posa
via Addis Abeba, 29
tel. 015-401001
BIELLA

AZZURRO PER DUE.
Il Telefono Azzurro 02/2422525. Difendi i minori, aiuta gli adulti.

IL TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro è il suo quinto anno di attività. Dal 1987 a oggi ha aiutato più di 15.000 minori vittime di violenza fisica, psicologica, sessuale. Senza mai essere colpevoli. Ha offerto un sostegno psicologico e morale anche a migliaia di adulti in difficoltà. Dal 18 dicembre 1990 il Telefono Azzurro è riconosciuto come morale. Il Telefono Azzurro funziona. Proprio per questo ha bisogno continuo del vostro aiuto. Sostenetelo con un versamento sul c.c. postale 22040 intestato a c.c. n° 35562/01 Banca Commerciale Italiana Gratis

PER RICEVERE IL DEPLIANT INFORMATIVO GRATUITO SULLA NOSTRA ATTIVITA' INVIATE IL COUPON A TELEFONO AZZURRO CASELLA POSTALE N. 168 C/O UFFICIO CENTRALE 40100 BOLOGNA

NOME	
COGNOME	
VIA	CAP
CITTÀ	PROV.

Stresa, con il soprano i Solisti veneti e gli Archi della Scala insieme per la prima volta

La Ricciarelli madrina di un debutto

Stasera per le «Settimane Musicali» le due celebri orchestre sono dirette dal maestro Claudio Scimone Il concerto si svolge al palazzo dei Congressi. Il programma comprende arie di Vivaldi, Gluck e Beethoven

CHE felice congiunzione musicale stasera a Stresa, nel Teatro del palazzo dei Congressi. I Solisti Veneti e l'Ensemble Archi della Scala suonano per la prima volta insieme, diretti da Claudio Scimone, con la partecipazione di un soprano amatissimo: Katia Ricciarelli.

Sembrerebbe un sogno del destino, invece l'evento è progettato da tempo e realizzato con estrema cura da Claudio Scimone, che non solo dei Solisti è l'anima, ma è anche fine ricercatore di pagine inedite con un senso organizzativo invidiabile. L'idea di far suonare insieme i due complessi è sua.

Così come l'idea di invitare - ormai periodicamente - Katia Ricciarelli, che frequenta il repertorio tardo barocco e settecentesco con quell'eleganza che costituisce una delle sue doti più essenziali. Oggi il soprano - se si vuole - è ancor più popolare per il matrimonio con Pippo Baudo, di cui s'interessano assiduamente le cronache dei settimanali. Noi preferiamo ricordarla protagonista di straordinarie serate musicali in anni passati, in cui la bellezza del colore della sua voce, la musicalità, il senso del fraseggio ed i «pianissimi» alaggiavano nei teatri con un repertorio che comprendeva «Anna Bolena», «Traviata», «Bohème», «Otello» (straordinaria per sensibilità e tormento la sua «Ave Maria»), «Luisa Miller», «Falstaff» (deliziosa la sua aria «Sul fil d'un soffio etesio»); «Suor Angelica», l'opera del suo debutto alla Scala; nel repertorio del Rossini serio, con un'opera, «Tancredi», prima fra tutte, che mandava in visibilio i suoi numerosissimi fans. Per non tacere delle sue imprese belliniane e donizettiane.

Katia Ricciarelli (nella caricatura di Franco Bruna) era già stata sul palcoscenico di Stresa nell'89

Katia Ricciarelli, nel corso degli anni, ha affinato il suo repertorio, che la porta all'esplorazione del mondo cinquecentesco, il barocco e infine le opere e le arie cameristiche del Settecento.

Non sempre è stata acclamata. I suoi rapporti con La Scala, per esempio, sono stati difficili, ma non c'è teatro importante in cui lei non abbia messo piede. Per molti anni ha costituito una formidabile coppia con Lucia Valentini Terrani, sia nel repertorio rossiniano, sia nello «Stabat Mater» di Pergolesi.

Quanti dischi ha inciso Katia Ricciarelli? Forse non lo sa neppure lei: gli ultimi voluti da Karajan sono legati ai titoli di Tosca, Turandot e Falstaff, diretti da Carlo Maria Giulini.

Di carriera, da quel '69 in cui debuttò nella Bohème a Mantova, ne ha fatta tantissima e sempre ai vertici del belcanto. Stasera torna a Stresa (l'ultima volta vi è stata nell'89) con un programma dedicato a Vivaldi, Gluck e Beethoven.

Di Vivaldi Katia Ricciarelli canterà «Agitata da due venti», aria dall'opera «Grielda», «Onde chiare» dall'opera «Ercole sul Termodonte»; di Gluck «Dal mio dolce ardor»; di Beethoven «Ah perfido!» scena ed aria op. 65.

Che dire dei «Solisti Veneti»? Oggi costituiscono uno dei complessi più noti in campo mondiale. Suonano insieme dal 1959, con inevitabili ricambi generazionali. Vantano l'integrale di Vivaldi, Albinoni, Geminiani, Marcello e Tartini: il che vuol dire un'opera imponente. A Stresa non si esibivano dal 1988, anno in cui accompagnarono il concerto di Lucia Valentini Terrani.

Gli Archi della Scala sono tredici e sono talmente bravi che suonano senza direttore; il che non vuol dire che non li guidi nessuno: c'è sempre l'occhio vigile del violino di spalla, che, in pratica, sostituisce la bacchetta sul podio. Con Katia Ricciarelli gli Archi si sono esibiti anche in Cina.

Armando Caruso

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Cabaret al Parco

Il cartellone di cabaret della Festa dell'Unità propone questa sera, alle 21, al Parco Ruffini, lo spettacolo «Aspettando Diabolik» di e con Brunella Andreoli. La cabarettista milanese rispolvera uno dei suoi cavalli di battaglia ispirato al celebre personaggio dei fumetti.

ALESSANDRIA
Ospite Paolo Frola

Stasera, alle 22,30 in piazza Perosi, nell'ambito del Festival provinciale dell'Avanti, il cantautore Paolo Frola presenta in anteprima il suo ultimo 33 giri «Prova Gabbianis».

ASTI
Cocktail musicale

Questa sera alle 21,30 al parco ex ferriere Ercole, concerto del complesso astigiano «I musicanti d'Oltre Borbore». Brani dei Beatles, Buscaglione, Carnsone. Ingresso libero.

CANELLI
Un testo di Feydeau

Sul piazzale San Leonardo, in borgo Villanuova, la compagnia «Gatto in tasca» di Torino mette in scena stasera alle 21 la commedia di Georges Feydeau «Il sistema Ribaudier».

SAVIGLIANO
Concerto di Guillermo Fierens

Stasera alle 21, al teatro Milanollo, concerto di chitarra classica dell'argentino Guillermo Fierens. Ingresso libero.

MARENE
Rock acrobatico

Stasera alle 21, in piazza Carignano, si balla con «Cristina e i riflessi». Segue un'esibizione di rock acrobatico.

SAVIGLIANO
Festival della creatività

Prosegue il «Festival della creatività». Dalle 21, mimi, cabarettisti, imitatori e strumentisti rock.

CENTALLO
Quattro gruppi «live»

Musica giovane stasera alle 21 nella piazza della frazione Roata Chiusani (Cuneo). Di scena gli «Hayes», «Stormlords», «Cristal lake» e «Nosferatu». Ingresso libero.

BERGOLO
Artisti di strada

Prosegue oggi nel Cuneese il Festival internazionale degli artisti di strada. Fra i gruppi che si esibiscono, con inizio alle 15, i burattini e i mimi dell'Arcinoia, i New Style Breaker, il cabarettista Claudio Perosino, la Scuola delle Meraviglie Erio's.

CAVALLERMAGGIORE
«Quando calienta el sol»

Per la rassegna revival «Quando calienta el sol», stasera alle 21 alla discoteca «Le cupole» si esibisce il «Tnt group». Brani Anni 60, 70 e 80. Ingresso 10 mila lire per gli uomini, 5 mila per le donne.

VERBANIA
La «Fa Sol Blue Band»

Oggi pomeriggio e stasera a Fallanza, in piazza lungolago, si esibisce la «Fa Sol Blue Band». Il gruppo novarese presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

ARONA
Discomusic revival

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I successi revival della discomusic sono proposti dal «Frank Davids». Al terzo piano, «tendenza» con i dj Paolo e Chicco.

VINTEBBIO
Tre deejay

I più grandi successi da discoteca Anni Settanta ed Ottanta sa-

ranno riproposti stanotte alla discoteca «Le Cave». Di scena Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. La musica dal vivo sarà affidata al bluesman Guerrino Allifranchini.

OLEGGIO
Ballo liscio

In frazione Gaggiolo questa sera danze e divertimenti con la grande orchestra liscio di Anna Rizzi. S'inizia alle 21.

CARPIGNANO SESIA
Suona la «Santa Cecilia»

In piazza Libertà dalle 21,30, concerto musicale della banda locale «Santa Cecilia». In programma pezzi di musica revival e moderna. Ingresso libero. Domani sera sarà la volta del «Cermen Russo Show».

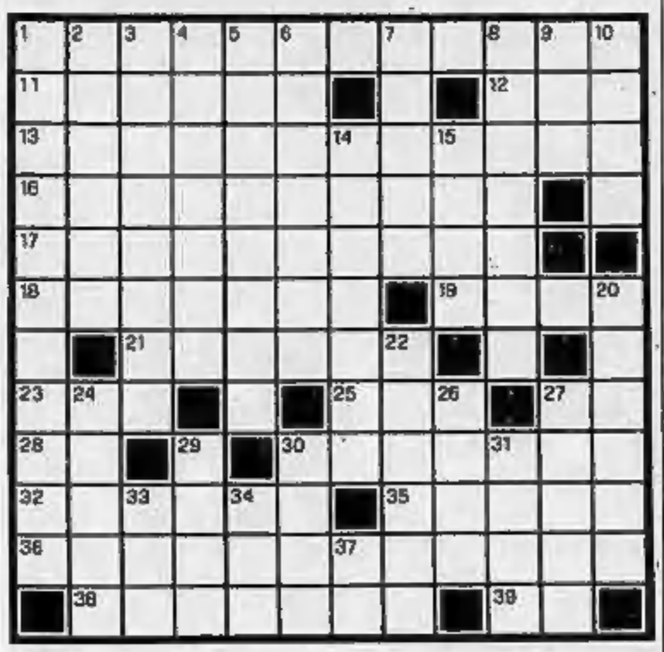
ORNAVASSO
«Gran Galà Musicale»

Proseguono i festeggiamenti per il «Boden 1991». Dalle 21, in piazza Bianchetti, «Gran Galà Musicale», con il concerto del corpo musicale Santa Cecilia di Ornavasso e della Corale Ornavassese.

VILLATA
Il blues di Fabio Treves

Concerto di uno dei mostri sacri del blues italiano. In occasione della «Festa della birra» nel paese del Vercellese, questa sera sarà sul palco del palatenda, Fabio Treves con la sua band. Gruppo di supporto: Isola di niente.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Ammucchiare disordinatamente. 11. Velocemente, in fretta. 12. Preposizione articolata. 13. Volgere di nuovo al bello. 16. Conoscono almeno due lingue. 17. Disinvolta, irriverente. 18. Avere... un peso. 19. Canti liturgici o patriottici. 21. Il nome della Sio. 23. Numero perfetto. 25. Preposizione semplice. 27. Simbolo del cobalto. 28. Dove... a Parigi. 30. Teodoro, storico tedesco e Premio Nobel (1902). 32. Parte della filosofia. 35. Bravo, esperto, provetto. 36. Gare di qualificazione. 38. Non ancora pubblicato. 39. La fine del Giubileo.

VERTICALI. 1. Utensile da cucina. 2. Il nome di Zeffirelli. 3. Baldanzoso, giulivo. 4. Uno che... ha sempre torto. 5. Un verbo del guidatore. 6. Sonnolenza, pigrizia. 7. Si mantiene con la dieta. 8. Il nome di Celentano. 9. Dignitario abissino. 10. Il nome di Vittorini. 14. Il nome di Calindri. 15. Parti dell'opera. 20. Adatte, opportune. 22. Un cemento... rinforzato. 24. Parti teatrali. 26. Vincite al lotto. 27. Uno dei Sette Colli. 29. Preziosità poetiche. 30. Estremità prensili. 31. Appellativo regale. 33. Un liquore. 34. Eroe nazionale spagnolo. 37. Iniziali di Toscanini.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

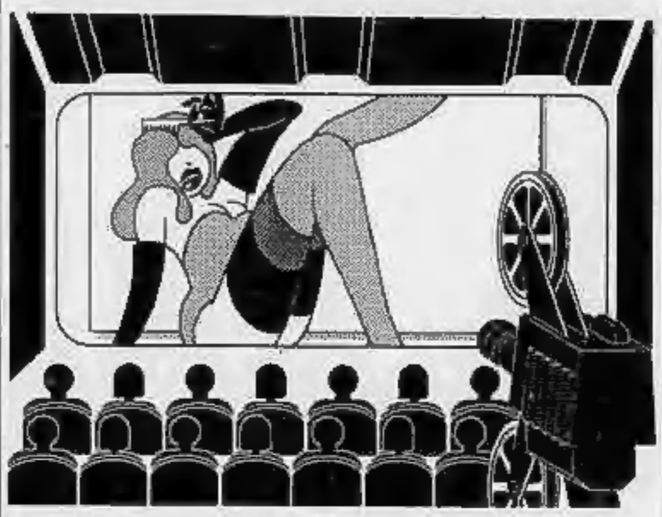
LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	A	L	C	O	S	C	E	N	I	C	O
O	D	E	R	■	H	U	S	E	O	■	D
R	E	O	■	V	A	R	C	O	■	D	O
T	N	■	M	I	L	V	A	■	C	O	N
A	■	L	E	N	T	E	■	V	O	L	T
B	I	A	N	C	O	■	P	E	S	C	O
A	C	U	T	I	■	C	O	R	T	E	I
Q	A	R	A	■	B	O	R	S	A	■	A
A	R	A	■	S	A	N	T	O	■	M	T
G	O	■	S	T	U	D	I	■	P	E	R
L	■	P	A	O	L	O	■	L	A	T	I
I	N	E	S	P	E	R	I	E	N	Z	A

STASERA AL CINEMA



Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. continuato Lire 6000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellican (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. Lire 5000/5000
Un bacio prima di morire
di J. Deantieri, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 spett. cont. Lire 5000/5000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 15 Lire 5000/5000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

Italia — RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 Or.: 16 spett. cont. Lire 7000/5000
La creatura del cimitero
di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — RIPOSO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 Lire 6000/6000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 Lire 8.000/8.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 Lire 6000/6000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 Lire 6000
Come fare carriera molto...
di Jan Eglesson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Lux — Inf. orari (0163) 22.696 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/7000
Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 L. 6000/5000 ore 22 spettacolo unico
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Radar — CHIUSURA ESTIVA

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 Or.: 14,30/16,20/20,15/22 Lire 6000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Lire 6000/7000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellican (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.280 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Ore disperate
di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90) — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 38' **Thriller**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

DANONE
Danito. Frutta e formaggio per diventare grandi.

Findus
Il sorriso che c'è in te.

SANGEMINI

Preferiti dalle mamme, scelti da SMA.

SMA è la Divisione Alimentare del Gruppo Rinascente ed è stata creata secondo una filosofia che si riassume in una parola: Qualità. I nostri clienti lo sanno e possono constatare in ogni momento l'attenzione che mettiamo nella scelta dei prodotti, nel controllo puntiglioso della freschezza, nell'offerta di un servizio migliore. Per questo scegliamo sempre prodotti conosciuti e che hanno la fiducia dei consumatori, grandi marche che insieme a noi firmano questa campagna. Con una promessa che vogliamo mantenere tutti i giorni, la Qualità.

Sma sono 126 **supermercati** e 14 **Città Mercato** in tutta Italia.

C'è una Città Mercato vicino a voi: Rivoli, Venaria (TO) • Concesio, Roncadelle (BS) • Merate (CO) • Berga..o • Nerviano, Vimodrone (MI) • Bussolengo (VR) • Padova • Pompei (NA) • Catania • Palermo • Sassari •

C'è un supermercato alimentare vicino a voi: Asti • Biella (VC) • Vercelli • Novara • Pinerolo (TO) • Torino • Busto Arsizio, Sesto Calende (VA) • Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Seregno, S. Vittore Olona (MI) • Milano • Lecco (CO) • Treviglio (BG) • Genova • Piacenza • Terni • Aprilia (LT) • Latina • Colleferro, Ostia, Pomezia (Roma) • Roma • Agrigento • Caltanissetta • Catania • Enna • Messina • Palermo • Ragusa • Siracusa • Trapani •

SMA
Gruppo Rinascente

Sponsor della qualità.